GLI EVASALIRI. UNA SPECIE...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 136 · MARTEDI' 23 MAGGIO 1995 · L. 1500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568 1, TELEX 221121 FAX 011/655309 REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47091 FAX 06/4774918 REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7600271 FAX 02/76110444 ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5590 300/320, 011/5620204 FAX 011/5627558 TARIFFE PER L'ITALIA (VIA/M.A.R. (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNUO L. 288.000 TARIFFE PER L'ESTERO L. 540.000 COME AIRMAIL L. 3.000 L'ESTERO: LA STAMPA (USPS 684-090) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 2502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - USA

(*) PREZZI-TANDEM= L. 1.500 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE= L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»= L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»= PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO ALBANIA Lek. 250, AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 26, BELGIO FB 83, BRASILE Crs 2.50, BULGARIA Leva 140, CANADA $ C 3, CIPRO Mils 650, CROAZIA K 9.5, DANIMARCA KR 16, EGITTO E P 8.000, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR 12, GERMANIA D M 3.50, GRECIA DR 450, INGHILTERRA P 1.30, LUSSEMBURGO FL 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 4, PORTOGALLO Esc. 350 "CONT", SLOVENIA Tol 200, SPAGNA PTS 250, CANARIE PTS 300, SUD AFRICA RD 2, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.80, SVIZZERA TICINO FRS 2.50, UNGHERIA FRN 215, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA GARIBALDI 29, TEL. 02/86701, FAX 02/8694046 10124 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521600 00186 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 16, TEL. 06/485664, FAX 06/4883000 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6259180, FAX 091/6259863. TARIFFE (MODULO MM 45X30): FESTIVI, POSIZIONE E DATA DI RIGORE TARIFFA (IN PARENTESI OCCASIONALI) 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 975.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARIE LEGALI 1.950.000 (2.340.000); NECROLOGIE 1.300; LA PAROLA (PAROLA) 11.300; ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; EDITORIALI 30.000; LA LINEA ECONOMICI VEDI RUBRICHE PREZZI. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

...IN VIA DI ABBONAMENTO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

Preoccupazione dei sindacati

L'inflazione sale al 5,5%

ROMA. I prezzi hanno ripreso a salire. Secondo l'Istat, in base alle anticipazioni sulle nove città campione, il tasso di inflazione risulta aumentato del 5,5% rispetto al maggio '94 e dello 0,6% rispetto al mese di aprile. E' un aumento record, il più alto degli ultimi dodici mesi. Il segnale è stato subito raccolto dai mercati: la lira ieri ha perso terreno tornando a quota 1162,19 sul marco.

Il ministro del Bilancio Masera, oggi a Parigi per il vertice Ocse, è però ottimista: «La fiammata inflattiva rientrerà nella seconda parte dell'anno. Entro due settimane il governo varerà il documento di programmazione economica e i prezzi si calmeranno». Il presidente della Confindustria Abete mette in guardia contro ansie eccessive e Colucci, presidente Confcommercio, chiede al governo un'azione più incisiva. Cofferati, Cgil, avvisa che però, dopo l'estate, occorrerà adeguare i salari all'inflazione.

F. Amabile, R. Ippolito
S. Luciano e P. Patruno A PAG. 2

SI PUO' SCOMMETTERE SULL'ITALIA

I dati sull'inflazione resi noti ieri non sono troppo incoraggianti ma ridimensionano alquanto l'allarme sui prezzi rispetto alle previsioni della vigilia. La situazione del malato Italia rimane quella del paziente in camera di rianimazione che ha fatto registrare, in quest'ultimo periodo, miglioramenti significativi ma di sicuro ben lontani dall'essere risolutivi e che continua quindi a essere in zona rischio.

Due dichiarazioni, rilasciate da personaggi molto distanti geograficamente e molto diversi tra loro, hanno mostrato in questi giorni la fragilità della situazione italiana. La prima è di Alain Madeline, il nuovo ministro francese dell'Economia; la seconda è invece di Pietro Larizza, segretario generale della Uil, da qualche tempo il più «duro» dei capi sindacali.

Madeline sostiene che la lira è troppo sottovalutata e che occorre «far qualcosa», che si indovina essere qualche forma di restrizione alle nostre esportazioni; Larizza ha dichiarato che i salari hanno perso troppo potere d'acquisto, e, pur correggendo successivamente il tiro, ha affermato che occorre rivedere gli accordi che ne limitano la crescita.

Nessuno può contestare la giustezza delle analisi: il cambio della lira non rispecchia la parità dei poteri d'acquisto e i salari di un lavoratore medio effettivamente acquistavano, un paio d'anni fa, circa il 5 per cento di beni in più di oggi. Nessuno, d'altra parte, può contestare che, se si penalizzassero le esportazioni, l'economia italiana si avvierebbe in una recessione di grave intensità, mentre, se si rivedessero gli accordi sindacali, le pressioni inflazionistiche potrebbero scatenare un'inflazione assai preoccupante. Ne sarebbero pe-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

La «leggina» anticipava la riforma antitrust. Ma i contatti proseguono in commissione

Referendum, il giorno della rottura

Forza Italia boccia la nuova proposta pds-Lega

ROMA. Il giorno della verità è diventato il giorno della rottura. L'accordo per evitare i referendum «televisivi» è praticamente saltato. Massimo D'Alema chiama in causa la Lega. «Se Bossi si oppone - dice il segretario del pds - tutto diventa più difficile, non è possibile la procedura accelerata dell'iter legislativo e bisognerebbe andare in aula...». Senza Bossi, insomma, rinuncia all'accordo.

E anche Silvio Berlusconi cambia ancora tattica. Nel pomeriggio, il presidente dei deputati «forzisti» Vittorio Dotti fa diffondere un comunicato che è una fucilata sui tentativi di trovare un accordo: il centro-sinistra tenta «una sommaria sentenza capitale contro la Fininvest» e dunque «non resta che lasciare il giudizio e il voto agli italiani». Conferma Berlusconi: «Ho sempre ritenuto che un accordo sarebbe stato difficile, perché ci vuole buona fede da entrambe le parti: sono sempre stato scettico, e ancora una volta ho avuto ragione».

F. Martini A PAG. 3

IL NAUFRAGIO DELL'INTESA

Contro D'Alema il siluro-Bossi

ROMA. Dice Del Turco: D'Alema non è l'unico del centro-sinistra, e Bossi l'ha capito. Dietro il naufragio dell'intesa con Berlusconi (foto), c'è proprio il siluro politico del leader leghista. E molti applaudono, a destra come a sinistra.

A. Minzolini A PAG. 3

PUBLITALIA NELLA BUFERA

Trema l'armata di Silvio re

MILANO. Giampaolo Prandelli (nella foto) in galera. E problemi giudiziari per tanti altri uomini di punta di Publitalia. Sembrano finiti i tempi delle grandi manovre dell'armata di Berlusconi, da Montecarlo a Gardone Riviera.

P. Corrias A PAG. 4

«Una persecuzione politica»

Berlusconi attacca Mani pulite Il caso potrebbe finire a Brescia

MILANO. Silvio Berlusconi non demorde: per lui è sempre valido l'assioma «inchiesta giudiziaria su di me uguale complotto politico ai miei danni». Ecco infatti che esterna sull'argomento da Milano 2 dove, in un hotel, ha incontrato i neoeletti di Forza Italia nelle amministrazioni locali: «E' troppo chiara l'ingiustizia - dice -. E' troppo chiaro l'utilizzo della Giustizia per fini politici. Non c'è nulla di vero. C'è soltanto il disperato tentativo di chi ha capito di aver fatto un grosso errore e deve cercare di giustificarsi». Tanto che, sempre secondo Berlusconi, la richiesta di rinvio a giudizio potrebbe «influire positivamente» nella campagna elettorale sui referendum.

Ad occuparsi del caso Berlusconi sarà il gip Fabio Paparelli. Sempre ammesso che il processo a Silvio e Paolo Berlusconi, al manager Fininvest Sciascia e ad un nutrito gruppo di finanzieri tra cui il generale Cerciello si svolga a Milano. Cerciello aveva, infatti, chiesto e ottenuto di essere processato a Brescia, per altri episodi; il suo legale, Carlo Taormina, ha già preannunciato che - una volta deciso il rinvio a giudizio - farà analoga istanza in Cassazione. E se la Cassazione dirà sì, il trasferimento a Brescia per Berlusconi sarebbe automatico.

S. Marzolla A PAG. 4

Visita in Polonia

Il Papa piange «Polacchi non tradite Dio»

SKOCZOW. Tornato in Polonia, il Papa ha detto messa a Skoczow, dove trascorse la giovinezza. Non ha trattenuto le lacrime: di commozione, ma anche di rimprovero verso i connazionali che sembrano orientati, ha detto, a voltare le spalle a Dio cedendo al «permissivismo morale».

M. Tosatti A PAG. 5

La polizia insegue da oltre un giorno l'auto con i tre a bordo, ma teme per la vita dell'agente

Fuga nel terrore, con lo spettro Aids

Germania, guardia ostaggio di due evasi sieropositivi

BONN. La fuga di due evasi malati di Aids con un ostaggio tiene da domenica sera la Germania col fiato sospeso. E' una guerra di nervi sulle strade del Nord, una corsa senza meta apparente e a zigzag per disorientare le centinaia di poliziotti che, per strada e dal cielo, seguono a distanza. Dei due evasi dal carcere di Celle, 40 km da Hannover, uno 9 anni fa aveva già tentato di fuggire con un ostaggio, ma era stato ripreso e condannato fino al 2006.

Alla rete televisiva Ntv, riuscita ad entrare in contatto con loro mentre fuggivano, i due hanno detto di voler «andare fino in fondo» perché non hanno «più niente da perdere». E parlando dal cellulare dell'auto - una Porsche messa a disposizione dalla polizia - hanno aggiunto che non esiteranno ad «uccidere l'ostaggio», anche se confermano di essere «pronti a lasciarlo andare» se la polizia smetterà di inseguirli.

E. Novazio A PAG. 7

Jaffa, inferno in Chiesa

Soldato israeliano spara 100 colpi Gerusalemme, intesa Rabin-Arafat

di Aldo Baquis **A PAGINA 8**

Sangue a rischio in clinica

Roma, nessun controllo antivirus Chiuso un centro di trasfusione

SERVIZIO A PAGINA 9

Tv, ospite fissa a tavola

Il 45% la guarda mentre mangia E cresce l'allarme per l'obesità

di Daniela Daniele **A PAGINA 10**

OGGI CON LA STAMPA

«Speciale scudetto»

Oggi i lettori troveranno in edicola con La Stampa un supplemento speciale sulla Juventus: 16 pagine di servizi e fotografie sul protagonisti del 23° scudetto.

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoli

NELLA loro cieca idiozia e futilità le etichette destra, sinistra, centrodestra, centrosinistra sulle botti pubbliche servono a qualcosa. Al loro posto non si saprebbe che cosa mettere. Il contenuto, in tutte, è il medesimo, ma se l'etichetta fosse unica non ci sarebbe la finzione ludica della scelta e della gara.

Quando sento dire di una vittoria di centrosinistra o di una di centrodestra è come sentissi parlare di una vittoria del triangolo con quattro lati (di questo, infatti, si trattai però grazie a questo *illogico puro* riesco a scambiare qualche opinione, senza che me ne importi niente. Mi stupisce tuttavia vedere che molti arrivano a deplorare o a rallegrarsi, come se quell'assurdità e quel vuoto di consistenza mentale li riguardasse.

Ahimè, la realtà sottostante non sono delle *persone*. La questione non è di differenza morale, e neppure d'intelligenza (qui le varianti non mancano) ma di caratterizzazione politica reale, la quale è fatta dalle *idee*, che tuttavia diventano un vapore superfluo quando la possibilità di applicarle è ridotta a zero, a meno che non vadano nell'unica direzione consentita. L'inesorabile predominio della via unica annulla qualsiasi renitenza e impone l'abbandono drastico del dubbio.

Che ci sia quel Tale piuttosto che un altro a rimorchiarmi per una strada da cui non si torna indietro e che non si dirama, mi è rigorosamente indifferente. Tutt'al più potrei preferire quello che tira meno, che mi facesse sperare di procedere senza frotte...

Ma anche qui le distinzioni sono pallidissime. La velocità non dipende dal carattere individuale come non dipende dalle idee. E' uguale per tutti: è prescritta *dalla strada*, c'è un meccanismo che la regola. La strada è un *tapis roulant*, un toboga, una scala mobile, un ascensore che non s'arresta ai piani, e i piani sono tanti che non si possono contare.

E la strada accelera sempre più sensibilmente. Non si può certo dire che siamo fermi. L'accelerazione è formidabile e nella corsa, in ogni suo momento, tutti perdiamo e dimentichiamo qualcosa. L'Essenziale appare più irrecuperabile del reggiseno di Cleopatra, mentre siamo obbligati a convivere con una quantità impressionante di congegni che ti si stringono addosso come un supplizio medievale a pugnali.

La scelta vera appare quella dei *Four Quartets* di Eliot: tra il fuoco e il fuoco. Nessuno promette, nessuno è in grado di promettere, frescura.

A Cannes il film di Martone, unica pellicola tricolore in gara

L'Italia dell'«Amore molesto»

CANNES

L'IMMAGINE esemplare, il logo, è un corpo di donna bello e senza testa, rivelato più che coperto da un abito rosso fuoco semplice come una sottoveste o una passione: «L'amore molesto» di Mario Martone, protagonista Anna Bonaiuto, viene presentato stasera al festival di Cannes. E' il solo film italiano in concorso, e questa unicità ha suscitato polemiche, pressioni, rancori, ipotesi vittimiste: hanno scartato «Un eroe borghese» di Michele Placido perché denuncia un potere politico-economico immerso nella corruzione e se l'Italia sta male pure la Francia in questo senso non sta bene; non hanno voluto «Sostiene Pereira» di Roberto Faenza perché è un'opera cosmopolita e i francesi vogliono essere esclusivamente loro dominanti nelle produzioni internazionali; intendevano tenere fuori concorso «Pasolini un delitto italiano» di Marco Tullio Giordana perché non sanno riconoscere uno stile che mescola narrazione e documento; non hanno capito l'Italian Renaissance, la rinascita del cinema italiano, oppure faticano ad ammetterla...

Che le proteste siano fondate o irragionevoli non cambia molto, adesso: mentre si può essere contenti di venir rappresentati da un film tanto significativo. «L'amore molesto» condensa in certo modo Antonioni e Rosi, due tradizioni, due anime del cinema italiano: il realismo sociopolitico si ritrova nel ritratto d'una Napoli-Italia degradata, chiassosa, ingorgata, caotica, sfatta eppure vitale, perenne; l'analisi dei sentimenti si ritrova nel rapporto indispensabile e insopportabile tra madre e figlia, sostanza del romanzo di Elena Ferrante da cui il film è tratto. «L'amore molesto» simboleggia nel suo autore trentacinquenne la nuova generazione di registi italiani che ha sostituito i Maestri scomparsi o logorati; simboleggia, con il suo gruppo di interpreti quasi tutti di provenienza teatrale spesso poco noti al grande pubblico, un patrimonio di grande talento, la garanzia che il cinema italiano potrà essere senza soldi, senza strutture industriali, senza troppo amore dei suoi spettatori, ma non sarà mai senza bravissimi attori. Simboleggia anche una divisione storica d'Italia rinnovata dal neolocalismo: se è vero che il napoletano dei suoi dialoghi risulta tanto incomprensibile agli spettatori settentrionali che s'è dovuto tradurlo con sottotitoli, come una lingua straniera.

Lietta Tornabuoni

Pescara, sorpreso col biglietto d'addio convince l'insegnante «che è uno scherzo»

«Mi bocciano, e io mi ammazzo»

Lettera-annuncio in classe, poi si spara a casa

PESCARA. Preoccupato per il suo scarso rendimento a scuola, uno studente quindicenne di Pescara ha scritto in classe un biglietto di addio ai genitori, manifestando ai compagni l'intenzione di uccidersi. Poi, appena tornato a casa, si è sparato alla testa con la pistola del padre.

Il giovane, che frequentava il primo liceo scientifico all'istituto Galilei, è stato visto scrivere il biglietto «di addio» ai genitori dal compagno di banco che, preoccupato, ha avvisato l'insegnante. La donna, dopo aver ricevuto assicurazioni da parte del giovane sul fatto che si trattasse di uno scherzo dovuto ad un momento di depressione, ha disposto che il ragazzo venisse riaccompagnato a casa al termine delle lezioni, tentando anche - invano - di mettersi in contatto telefonico con i genitori. Erano fuori casa: rientrando hanno trovato in camera da letto il cadavere del figlio. **SERVIZIO A PAG. 9**

Hai un FIGLIO all'UNIVERSITÀ?
aiutalo a raggiungere il traguardo
LAUREA
I nostri figli per 13 anni, dalle elementari alle superiori, sono stati abituati a studiare con una guida, poi all'Università si ritrovano da soli... molti si perdono: oltre il 70% non giungerà mai alla Laurea. Non lasciare che tuo figlio sia uno di questi; affidalo a CEPU che lo guiderà nello studio fino alla Laurea presso qualsiasi Università italiana.
CEPU Preparazione Universitaria
60 Sedi e oltre 1.000 Tutor per guidare Tuo figlio
Tutte le informazioni NUMEROVERDE 1670-11074

In maggio nelle nove città campione arriva l'aumento più alto degli ultimi due anni

Inflazione al 5,5% e la lira scivola

Dini: manovra forse a fine mese. Abete: niente panico

ROMA. I prezzi hanno ripreso a salire e a rendere traballanti i conti pubblici. Così, mentre l'Istat diffondeva ieri gli ultimi dati sull'inflazione al 5,5%, sul mercato dei cambi la lira perdeva colpi e gli economisti non avevano dubbi nel chiedere un'accelerazione dei tempi della prossima manovra. Lamberto Dini, che ha riunito ieri sera i ministri a Palazzo Chigi, ha precisato che spera di presentare il documento entro fine mese.

Secondo l'Istat, infatti, in base alle anticipazioni sulle nove città campione, il tasso di inflazione risulta aumentato dal 5,5% rispetto al maggio '94 e dello 0,6% rispetto al mese di aprile. E' un nuovo record, il più alto degli ultimi dodici mesi. Ad aprile c'era stato un incremento congiunturale dello 0,5% e tendenziale del 5,2.

Tra le principali ragioni dell'accelerazione dell'indice dei prezzi verificate nelle nove città campione, c'è senza dubbio l'aumento dell'Iva andato in vigore dal febbraio scorso per effetto della manovra-bis, come avevano previsto gli esperti e i tecnici del governo stimando intorno allo 0,72% l'effetto di trascinamento della ridistribuzione delle imposte indirette. Ma, come sottolinea l'ufficio statistico del Comune di Bologna, nelle città dove l'inflazione mensile ha registrato le variazioni più elevate, ossia a Firenze, Genova, Napoli e Venezia sono stati soprattutto gli aumenti dei mobili, la cui rilevazione avviene con cadenza trimestrale, sommati a quelli dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, alberghi) a provocare l'impennata di maggio.

Per quanto riguarda le spese per l'alimentazione l'aumento va dal +0,2 di Torino al +1,4 di Bologna. Più contenuti gli aumenti per l'abbigliamento che si aggirano tra lo 0,2 e 0,3%, mentre le spese per elettricità e combustibile hanno avuto un incremento più sostenuto, intorno allo 0,8. Sostanzialmente le spese per l'abitazione, quelle per i trasporti e comunicazioni sono invece cresciute dello 0,3% a causa del rincaro della benzina. Anche le spese per il tempo libero oscillano dallo 0,1 di Trieste al 2% di Firenze, soprattutto a causa degli aumenti nei prezzi del biglietto per le partite di calcio.

Per quanto riguarda l'andamento dell'inflazione tra le differenti città, i prezzi sono cresciuti da un +0,3% a Torino ad un + 1 a Genova, Firenze e Napoli. Milano, Bologna e Trieste, invece, sono allineate sul +0,5%, Palermo si è fermata al +0,4, mentre Venezia ha raggiunto il +0,8. Relativamente ai tassi tendenziali, soltanto Torino e Palermo sono in controtendenza evidenziando una frenata dei ritmi inflattivi.

Di fronte a questi risultati, la lira ieri si è attestata sulle 1162,19 lire sul marco ed a 1684,01 sul dollaro, contro le 1155,84 e 1684,76, rispettivamente di venerdì. Ma la colpa del deprezzamento non è tutta dei dati Istat. Prima della loro diffusione, la lira andava anche peggio: alle 9,16 il marco valeva 1168 lire.

Proprio in seguito al nuovo allarme e ai nuovi rischi di indebolimento della lira, il presidente della Confindustria, Luigi Abete, ha invitato a «non farsi prendere da ansia e da comportamenti, quindi, non coerenti. Abbiamo tutte le condizioni per superare questo picco e per avere nel prossimo futuro una situazione più stabile come è interesse del Paese, delle imprese, dei lavoratori, purché da un lato acceleriamo il processo di risanamento pubblico e dall'altro evitiamo di mettere in moto comportamenti emotivi che sarebbero controproducenti rispetto a questo obiettivo».

Flavia Amabile

Guidano la corsa mobili, benzina e il caro-stadio

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL BILANCIO

«Se i salari non cresceranno la fiammata si spegnerà»...

Il ministro Alberto Clò
A fianco Luigi Abete presidente della Confindustria
In alto il ministro Masera

«Entro due settimane vareremo il documento di programmazione Il cambio migliorerà e privatizzeremo»

ROMA

Rainer Masera il dibattito di oggi a Parigi con i ministri dei paesi Ocse sulla situazione economica e finanziaria dell'Italia deve fare lo stesso effetto che fa a un padre l'incontro con gli insegnanti del figlio - un po' scarso ma non lontano dalla sufficienza - subito prima degli scrutini. Partendo per Parigi il ministro del Bilancio si è messo in agenda un obiettivo solo, ma essenziale: ribadire con tutta la propria capacità di persuasione la buona immagine dell'Italia riflessa all'estero dalle ultime mosse del governo Dini e subito registrata positivamente dalla lira sul mercato dei cambi. Il pericolo - e Masera lo sa bene - è che però questa fragile e recente «sufficienza» non basti a farci «promuovere»; troppo ancora pesano le insufficienze di ieri. E per di più, a ricordarle, sono arrivati in questi giorni gli ultimi, preoccupanti dati sull'inflazione. Tutto sommato, però, Masera è ottimista: «Questa ripresa dell'inflazione è preoccupante ma non imprevista e soprattutto può essere, e sarà, riassorbita. A fine anno l'andamento dei prezzi dovrebbe tornare sostanzialmente sui livelli stimati a febbraio».

Cioè, ministro?

«Un tasso a fine anno del 4%, con dei rilievi mensili in media più alti di mezzo punto rispetto alle nostre previsioni, non di più».

E nel '96?

«L'inflazione dovrebbe rientrare in pieno sui livelli programmati dal governo».

Cosa la fa essere così ottimista?

«Sapevamo che sia la svalutazione della lira sul mercato dei cambi sia la manovra economica avrebbero avuto qualche riflesso sull'inflazione. Sapevamo anche che gli aumenti di alcuni prodotti di base per l'industria, come la carta e molti altri di cui l'Italia è importatrice, si sarebbero riflessi sull'indice. Ma quel che ci induce alle previsioni fatte prima è la prospettiva di quanto avverrà nella seconda parte dell'anno».

Cosa avverrà?

«Se il consolidamento della lira continua, la componente dell'inflazione che arriva con le importazioni si calmerà. E abbiamo ragione di credere che il consolidamento continui...»

Cosa glielo fa credere?

«Un momento, procediamo con ordine. Le dicevo dell'inflazione importata, che dovrebbe rientrare. Ma stanno venendo meno sui mercati internazionali anche alcune tensioni manifestatesi in alcuni settori come quello petrolifero. Questo fa venir meno anche i timori di una ripresa continuativa dei prezzi».

E quindi?

«Quindi parlerei, più che di aumenti del tasso d'inflazione, di aumenti di specifici prezzi, che nel secondo semestre dovrebbero rientrare. Da luglio in poi ci aspettiamo che i tassi degli ultimi mesi, tra lo 0,5 e lo 0,8 per cento, si riducano ai livelli dello 0,2 o 0,3%. Per questo pensiamo che verso al fine dell'anno l'ondata inflazionistica dovrebbe rientrare».

Diceva che la lira si rafforzerà...

«Ve considerato che molto presto il governo presenterà il documento di programmazione economica e finanziaria, un documento molto rigoroso, in grado di far rientrare entro il '98 l'Italia nei parametri di Maastricht».

Quando lo presenterete?

«Tra l'ultima settimana di maggio e la prima di giugno».

Sarebbe un record, un primato mai raggiunto prima da alcun governo della Repubblica...

«Siamo convinti che occorra dare segnali chiari e concreti di una continua tensione nel governo dell'economia. Nessuno deve credere che ci accontentiamo dei risultati ottenuti».

Ottenuti o da ottenere:...la riforma delle pensioni non è stata ancora approvata, e non pare possa più esserlo entro giugno.

«Noi ci auguriamo che lo sia; se si dovesse andare a luglio, l'importante sarebbe comunque approvarla prima della pausa parlamentare estiva».

Alcuni leader sindacali hanno chiaramente detto che la ripresa dei prezzi impone di ridiscutere la politica dei redditi. Insomma: prezzi più alti, salari più alti.

«Per carità. Nei prossimi giorni il governo incontrerà le parti sociali, ne discuteremo. Sarebbe assurdo rivedere gli accordi sul costo del lavoro. Veda, per quanto riguarda i prezzi, è come se stessimo in uno stadio dove alcuni spettatori si sono alzati e gli altri stanno ancora seduti. E' essenziale convincere garbatamente quelli che si sono alzati a risedersi. Se invece si alzano anche quelli rimasti seduti, nessuno potrà più godersi la partita».

E la lira tornerà in serie A?

«Pensiamo di sì. Confidiamo sull'effetto positivo degli impegni che il governo prenderà con il documento di programmazione, ma anche sulle privatizzazioni, che potranno riattivare un forte flusso di investimenti internazionali sull'Italia, che ne beneficerà in termini valutari. I mercati esteri sono pronti a raccogliere un segnale in questo senso, e noi siamo pronti a darglielo».

Cosa privatizzerete, e quando?

«Dovremo presto precisare il calendario, ma direi che Ina e Imi abbiano una strada ormai tracciata, anche se modalità e implicazioni non sono ancora arrivate sul tavolo del governo; quanto all'Enel, credo che la prima fase della privatizzazione non possa e non debba prevedere la cessione del controllo da parte del Tesoro. Ma sarà comunque un'operazione di assoluto rilievo finanziario».

Un altro esame cruciale per l'Italia, vuol dire?

«I mercati internazionali sono molto esigenti con noi. Ma forse l'Italia qualche ragione per esserlo gliel'ha data, in passato. Ora chiedono altre prove di serietà. E le avranno».

Sergio Luciano

«Colpa delle materie prime»

Colucci: esaurite tutte le scorte si è comprato a prezzi elevati

ROMA

L'INFLAZIONE corre. E secondo Francesco Colucci si fa ben poco per fermarla. Per il presidente della Confcommercio, il governo non interviene adeguatamente.

La Confcommercio ha un primato: ha azzeccato le stime sull'inflazione. C'è il vostro zampino nell'aumento?

«Non siamo indovini. Teniamo sotto controllo i mercati, anche quelli stranieri: constatiamo l'aumento delle materie prime e per questo non cercherei responsabili».

I problemi vengono allora dall'estero?

«Nel 1992 fu svalutata la lira, avvertimmo che ci sarebbe stato un effetto boomerang. La ripresa dei mercati stranieri ha poi provocato l'aumento dei costi per le imprese produttrici».

Nulla di strano quindi?

«In un primo momento i maggiori costi non sono stati trasferiti sui prezzi al consumo perché la domanda era frenata. A lungo si è andati avanti con le scorte. Dopo il loro esaurimento, chi importa e produce ha pagato più caro».

Accusa quindi l'industria di provocare l'inflazione?

«Non mi pare il caso di attribuire la colpa a nessuno. I listini industriali aumentano per i maggiori costi. L'importante è che ora non rincari anche il costo del denaro».

Teme che i tassi crescano?

«Da qualche parte si legge che è opportuno tenerli alti».

Crede che l'inflazione sia alimentata anche dalla manovra finanziaria di Dini?

«Anche la manovra ha le sue responsabilità. L'aumento dell'Iva ha pesato. Era meglio evitarlo».

Ora cosa si può fare?

«Il governo ha ripristinato l'Osservatorio dei prezzi. Ma non ci sta bene come. Anni fa funzionò perché era il punto d'incontro tra produttori e distributori sulla base di listini e fatture. Non si barava».

E adesso invece?

«Sono stati esclusi i protagonisti. Tutti i componenti sono esperti dell'ufficio studi A o B ma noi non ne facciamo parte. In questo modo si fanno solo statistiche».

Considera l'Osservatorio come un club di studiosi?

«Sì, un club di esperti che annotano quanto avviene».

E cosa accadrebbe con la partecipazione di Confcommercio e Confindustria?

«Si potrebbero studiare insieme i rimedi. Si potrebbero differenziare le fonti di approvigionamento, valutare da quale Paese è più conveniente importare».

Cosa chiede al governo?

«Il governo ha avuto un'eredità terribile. Sta facendo quanto era possibile fare. Ma è molto condizionato: non dispone di una maggioranza».

Roberto Ippolito

IL CASO

LE RAGIONI DEI RINCARI

Sopra Francesco Colucci
Sotto Sergio Cofferati

A confronto commercio e sindacato

«Dini deve intervenire subito»

Cofferati: il governo si muova o salterà la politica dei redditi

ROMA

CERTO, quest'ultimo aumento dell'inflazione è sensibile e preoccupante. Perciò il governo deve muoversi in fretta, dare un segnale forte per difendere la politica dei redditi». Il leader della Cgil, Sergio Cofferati, è stato raggiunto dal botto dell'inflazione durante il suo giro d'Italia tra fabbriche e assemblee per la riforma delle pensioni.

Cosa deve fare il governo?

«Se Dini vuole difendere lo strumento della politica dei redditi deve predisporre rapidamente le sue armi per combattere l'inflazione. E' urgente istituire al più presto, fin dalla finanziaria '96, quell'Osservatorio per monitorare l'andamento di prezzi e tariffe che noi reclamiamo da tempo e che era già stato convenuto con il governo. E poi serve subito un sistema fiscale e parafiscale ma sanzionatorio, per colpire le distorsioni che hanno portato al surriscaldamento dell'inflazione. Insomma il governo deve intervenire contro chi se ne approfitta. Perché è evidente che siamo di fronte a dinamiche assolutamente non giustificate».

Allora anche lei ritiene, come qualche suo collega, che l'inflazione possa far colare a picco la politica dei redditi?

«Calma, non corriamo così. Ma è chiaro che una politica dei redditi si difende solo se tutti la osservano. Per questo ripeto che è indispensabile un forte intervento del governo, sul fronte dei prezzi ma anche su quello delle tariffe. Imbrigliare l'inflazione è decisivo per garantire la ripresa economica».

E il sindacato che deve fare? E' d'accordo con chi, in Rifondazione e fra i sindacalisti, incolpa governo e imprese e sollecita una rincorsa salariale?

«Certo che bisogna tutelare i lavoratori e rivedere i salari. Come è previsto chiaramente dall'accordo del 23 luglio '93, nel secondo biennio contrattuale, che sta arrivando in tempi scaglionati per le varie categorie, si dovrà recuperare il differenziale tra l'inflazione programmata, sulla quale noi avevamo appunto rinnovato i contratti sulla base di un 2,5% e l'inflazione reale, che oggi è assai più alta. E' scontato che il recupero debba avvenire in questo quadro, per avvicinare quanto più possibile le dinamiche salariali ai livelli dell'inflazione».

E se questo non potesse avvenire in misura soddisfacente per i lavoratori?

«Non prendo nemmeno in considerazione questa ipotesi, perché sarebbe una rottura di quell'intesa sottoscritta con governo e imprenditori. E poi una perdita del potere d'acquisto dei salari diventerebbe un elemento negativo anche per la compressione dei consumi sulla struttura produttiva. Non sarebbero solo i lavoratori a rimetterci».

Paolo Patruno

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cattiva
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 64, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 120, Roma
SFIrapa, Quinta Strada 52, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 50, Torino, tel. (011) 65.131
(altre filiali inizio annunci economici)
1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1526
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 22 Maggio 1995
è stata di 599.014 copie

Solo Napolitano lascia aperto uno spiraglio: «Polemiche, ma non è ancora rottura definitiva»

D'Alema e Berlusconi: decidano le urne

Referendum, la trattativa s'inceppa all'ultimo istante

ROMA. Fresco di toilette, i capelli ben ravviati, D'Alema spunta dalla barberia di Montecitorio a metà mattina e fa capire che il vento sta per girare un'altra volta: «Se Bossi si oppone - dice il segretario del pds - tutto diventa più difficile, non è possibile la procedura accelerata dell'iter legislativo e bisognerebbe andare in aula...». Chiaro il messaggio di D'Alema: senza Bossi, il pds non fa nessun accordo ed è anzi pronto a prendersi i suoi rischi e giocarsi la partita dei referendum l'11 giugno.

Cinque ore dopo anche Berlusconi ricambia tattica, sceglie di prendersi i suoi rischi e di giocarsela anche lui la partita di giugno: il presidente dei deputati «forzisti» Vittorio Dotti fa diffondere un comunicato che è una fucilata sui tentativi di trovare un accordo: il centro-sinistra tenta «una sommaria sentenza capitale contro le reti Fininvest» e dunque «o si torna all'intesa di venerdì scorso», oppure «non resta che lasciare il giudizio e il voto agli italiani». E Berlusconi, pochi minuti dopo, metteva la firma alle parole di Dotti: «Ho sempre ritenuto che un accordo sarebbe stato difficile, perché ci vuole buona fede da entrambe le parti: io ero scettico fin dall'inizio e ancora una volta ho avuto ragione».

E così, nel giro di cinque ore, la trama di una settimana si è quasi del tutto disfatta: Berlusconi e D'Alema, dopo aver combinato un «pareggio a tavolino», ieri hanno tirato le somme e hanno deciso che era meglio giocarla la partita-referendum, con tutti i rischi che ne derivano per chi perderà il match. Certo, resta ancora una fessura di trattativa, anche se ieri sera «erano tornati a fare la voce grossa i «falchi» dei due schieramenti: «Stiamo perdendo tempo, prendiamo atto che Forza Italia ha respinto la nostra ultima proposta e andiamo al referendum», diceva Leoni Orsenigo, uno degli «ambasciatori» di Bossi. E dall'altra parte della barricata, i capi di Rifondazione ne approfittavano per mettere alla berlina D'Alema: «La trattativa è chiusa - annunciava trionfante Bertinotti - non è il caso di aggiungere altri pasticci» e Cossutta chiosava: «Si sono smobilitati e disorientati i comitati per il Sì, meglio non parlare...». E il primo risultato di questo ping-pong ricco di «effetti» e di giocate a sorpresa, arrivava in tarda serata da Montecitorio: nel comitato ristretto della commissione Napolitano che si occupa del pacchetto-tv, tutti i partiti bocciavano definitivamente il «lodo Guarino», cioè l'ipotesi di abrogare semplicemente alcuni articoli della legge Mammì. E restava in piedi, come flebilissima ipotesi, la possibilità di una proposta-stralcio alla legge di riforma dell'emittenza. E Napolitano si infilava così nello spiraglio: «Non c'è stata nessuna rottura: battute, polemiche, ma non rottura».

Sui referendum, dunque, si continua a giocare la partita delle elezioni anticipate, con Berlusconi che spera di vincere i referendum, di riprendere fiato e sullo slancio di vincere le elezioni anticipate ad ottobre. E con D'Alema che, pur di non perdere i contatti con Bossi (che appena tre giorni fa l'aveva definito «bandito» e «lottizzatore»), si prende il rischio di una battaglia referendaria dal risultato molto incerto. E così, anche ieri, come nei giorni precedenti, la trattativa tra i due schieramenti si è giocata su due tavoli: quello politico e quello dei «tecnici», nel tentativo di scrivere una leggina per evitare i referendum. La prima mossa è stata del pds, che ha fatto di tutto pur di riagganciare la riottosa Lega di Bossi. E così, dopo che venerdì scorso D'Alema aveva dato un via libera condizionato al «lodo Guarino», ieri gli uomini della Quercia hanno stilato un documento comune con la Lega, il testo del possibile accordo con Berlusconi. D'Alema, Bossi, Segni e i popolari di Bianco hanno proposto una disciplina-ponte che consentirebbe a Berlusconi di restare in possesso di tre reti fino all'agosto del 1996, di due reti fino al primo gennaio 1998 e da questa data in poi di una sola rete. Vittorio Dotti, forte del no di Berlusconi, ha subito bocciato la proposta e Walter Veltroni ha avuto buon gioco a replicare: «Così, Forza Italia dice no alla proposta Confalonieri...».

Fabio Martini

GUARINO

«Una sfida intellettuale»

ROMA. «Macché idea geniale, la mia è una proposta "terra terra"». Giuseppe Guarino si schermisce di fronte alle telecamere di Mixer: «E' stato solo un gusto intellettuale. Dopo aver studiato le carte, ho contattato tutti gli interessati nelle sedi istituzionali competenti». Tutto qui. Quanto a contatti preventivi col Quirinale, Guarino nega recisamente: «Gli ho semplicemente spiegato le ragioni del progetto e gliel'ho esposto». E Berlusconi? «Non ha detto di no». E D'Alema? «Non gli ho parlato direttamente». Quanto a Bossi, «ho parlato con Pagliarini». No comment anche sulla crisi alla Banca di Roma con Cossiga, Berlusconi e i vertici dell'Istituto. «Non ho discusso della cosa con i vertici dell'Istituto, non vedo cosa c'entrassero». [r. i.]

A sinistra: Il segretario del pds Massimo D'Alema con Walter Veltroni

A sinistra: Vittorio Dotti A destra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

«E' la vittoria del centro»

Lega, Segni e verdi: non comanda il pds

che D'Alema non ha la leadership totale nel suo schieramento. In secondo luogo non vuole correre il rischio di perdere l'alleanza con la Lega e con qualcun altro. Il nostro, in realtà, è un bipolarismo imperfetto specie sul versante del centro-sinistra. Forse se non si fosse enfatizzato l'accordo sarebbe stato meglio. Invece, visto che c'è stata tanta pubblicità tutti quelli che non ne hanno fatto parte, hanno voluto dire la loro e siamo a questo punto...».

Forse il più sincero è proprio Tatarella, per riuscire l'intesa doveva passare sotto-silenzio, doveva essere un gioco di pissi-pissi visto che almeno uno dei contraenti, D'Alema, non aveva la forza per rivendicare quel passo a voce alta. Così non è stato e ieri - a scanso di sorprese dell'ultima ora - tutto è finito con molti dei contraenti che ci sono rimasti male. Letta, addirittura, ha telefonato al segretario del Pds per chiedergli ragione - naturalmente nello stile "leccato" che contraddistingue l'ombra del Cavaliere - di quell'appuntamento mancato. In privato, però, l'ex-sottosegretario alla presidenza del Consiglio è stato più esplicito: «Sono fuori dalla grazia di Dio, quelli lì hanno tradito gli accordi».

E i tre protagonisti dell'accordo? D'Alema ieri è stato per tutta la giornata nero. L'umore - si dice - gliel'avrebbe rovinato il giorno prima lo stesso Bossi in una telefonata cominciata male e finita peggio. Il segretario del pds, di sicuro, ha tentato in tutti i modi di convincere la Lega a trovare una via d'uscita che non mettesse a repentaglio l'intesa con il centro-destra. Ma invano. Non gli è stata risparmiata neanche l'«eclisse» di Bossi, che come al solito si assenta nei momenti cruciali. Questa volta il leader della Lega non ha trovato di meglio da fare che andare in visita in Croazia.

Fini, invece, ha tentato di salvare il salvabile di quell'accordo, cioè le elezioni ad ottobre. «Ci sono - rimarca per darsi forza - tre leader importanti - D'Alema, Berlusconi e io stesso - che vogliono le elezioni ad ottobre. Vediamo se qualcuno cambia idea». Berlusconi, infine, ha quasi tirato un sospiro di sollievo. Dice di avere dei sondaggi confortanti il Cavaliere, in più si è tolta la soddisfazione di poter dire ai suoi: «Io ve lo dicevo, di quelli non ci si può fidare».

E adesso? Salvo sorprese, dell'accordo che c'era rimarrà solo la parte non scritta. Tre giorni fa Giuliano Ferrara spiegava: «Un'intesa minima, la più realistica, c'è: tutti sono d'accordo nel depotenziare i referendum». Ieri il concetto è stato ripreso da tutti i delusi. «L'11 giugno si va a votare - spiega Fini - ma paradossalmente il voto sulla Mammì, serve a poco, visto che una legge va comunque fatta». «Vincano i Sì o No - gli fa eco il piediessino Mussi - la strada per rispettare l'indicazione della Corte Costituzionale è sempre quella». Questo viene detto alla vigilia del voto, ma esperienza insegna che, aperte le urne, difficilmente chi vincerà rimarrà zitto.

Augusto Minzolini

Letta: «Quelli lì hanno tradito gli accordi»

RETROSCENA

A RISCHIO IL VOTO DI OTTOBRE

ROMA NON si può dire che Ottaviano Del Turco, ex-segretario socialista approdato nel gruppo dei democratici di Mario Segni, sia scontento per il siluramento di quella ipotesi di accordo, il cosiddetto «lodo Guarino», che doveva evitare i referendum sulla Mammì. E, il fatto strano, è che tanta gioia proclamata ai quattro venti nel Transatlantico di Montecitorio riguarda tutto, meno che il problema Tv. «La verità - spiega - è che la diarchia D'Alema, leader dei progressisti, e Berlusconi-Fini, alfieri del centro-destra, non può funzionare. Il centro-sinistra, infatti, non è uno schieramento piramidale che ha al suo vertice il segretario del pds. Bossi è stato bravo nell'interpretare il dissenso di tanti». Fin qui gli uomini di Segni. Il portavoce dei verdi, Carlo Ripa di Meana, poi, è addirittura sarcastico. «Aver impostato la trattativa tra la Fininvest e una sola segreteria politica, il Pds, lascia solo cenere sul tavolo. Ora si raccolgono i cocci di un tentativo velleitario...».

Sull'altro versante l'analisi è la stessa: D'Alema non ha «tenuto», non è riuscito a garantire l'accordo che aveva prospettato a Berlusconi e Fini. «Salta tutto il quadro - spiega D'Onofrio - e senza l'accordo sui referendum torna in forse anche il voto a ottobre. La verità è che D'Alema non può fare a meno di Bossi, non ha libertà di manovra. L'analisi vera è che in Italia non siamo al bipolarismo che vorrebbero D'Alema e Fini, ma siamo ad un tripolarismo. E' chiaro, infatti, che da questa scaramuccia sono uscite vincenti tutte le forze che non vogliono le elezioni in ottobre: Lega e popolari, innanzitutto. Basta che andate a vedere cos'ha fatto Andreatta nella trattativa. E quell'invito di oggi di Ruini ad andare avanti sulla strada delle riforme istituzionali è significativo per il domani...». Discorsi che, sia pure con maggior prudenza, ritornano anche sulla bocca di uno dei tanti mediatori, Tatarella, braccio destro di Fini. Lui a quest'intesa ci aveva creduto anche perchè il segretario di An, inoltre a D'Alema, era il maggior beneficiario dell' operazione. Niente referendum, elezioni ad ottobre e Italia divisa definitivamente tra il centro-destra e il centro-sinistra, con An forza fondamentale di uno dei due schieramenti: meglio di così? E invece... Per questo Tatarella non è di buon umore. «Tentennano. Io ci credo ancora, ma per adesso tentennano. Secondo me facendo la differenza tra costi e ricavi, converrebbe a tutti non fare i referendum. Questa storia insegna, comunque, che Forza Italia ha respinto la nostra ultima proposta e andiamo al referendum», diceva Leoni Orsenigo, uno degli «ambasciatori» di Bossi. E dall'altra parte della barricata, i capi di Rifondazione ne approfittavano per mettere alla berlina D'Alema: «La trattativa è chiusa - annunciava trionfante Bertinotti - non è il caso di aggiungere altri pasticci» e Cossutta chiosava: «Si sono smobilitati e disorientati i comitati per il Sì, meglio non parlare...». E il primo risultato di questo ping-pong ricco di «effetti» e di giocate a sorpresa, arrivava in tarda serata da Montecitorio: nel comitato ristretto della commissione Napolitano che si occupa del pacchetto-tv, tutti i partiti bocciavano definitivamente il «lodo Guarino», cioè l'ipotesi di abrogare semplicemente alcuni articoli della legge Mammì. E restava in piedi, come flebilissima ipotesi, la possibilità di una proposta-stralcio alla legge di riforma dell'emittenza. E Napolitano si infilava così nello spiraglio: «Non c'è stata nessuna rottura: battute, polemiche, ma non rottura».

Sui referendum, dunque, si continua a giocare la partita delle elezioni anticipate, con Berlusconi che spera di vincere i referendum, di riprendere fiato e sullo slancio di vincere le elezioni anticipate ad ottobre. E con D'Alema che, pur di non perdere i contatti con Bossi (che appena tre giorni fa l'aveva definito «bandito» e «lottizzatore»), si prende il rischio di una battaglia referendaria dal risultato molto incerto. E così, anche ieri, come nei giorni precedenti, la trattativa tra i due schieramenti si è giocata su due tavoli: quello politico e quello dei «tecnici», nel tentativo di scrivere una leggina per evitare i referendum. La prima mossa è stata del pds, che ha fatto di tutto pur di riagganciare la riottosa Lega di Bossi. E così, dopo che venerdì scorso D'Alema aveva dato un via libera condizionato al «lodo Guarino», ieri gli uomini della Quercia hanno stilato un documento comune con la Lega, il testo del possibile accordo con Berlusconi. D'Alema, Bossi, Segni e i popolari di Bianco hanno proposto una disciplina-ponte che consentirebbe a Berlusconi di restare in possesso di tre reti fino all'agosto del 1996, di due reti fino al primo gennaio 1998 e da questa data in poi di una sola rete. Vittorio Dotti, forte del no di Berlusconi, ha subito bocciato la proposta e Walter Veltroni ha avuto buon gioco a replicare: «Così, Forza Italia dice no alla proposta Confalonieri...».

Fabio Martini

Ripa di Meana «Tentativo velleitario ora restano i cocci»

D'Onofrio «Il bipolarismo non c'è ancora»

IL CASO

L'ALLEATO SCOMODO

ROMA ANTONIO Marano sorride mentre all'ora di pranzo passeggia sul pianerottolo del gruppo del Carroccio, a Montecitorio: «Quelli del pds - dice il deputato leghista - non hanno chiesto informazioni sul nostro conto ai nostri vecchi alleati: qui noi facciamo saltare tutto». Ha l'aria scanzonata, l'esponente lumbard. L'aria di chi sa che alla fine, sui referendum, il «flessibile» Massimo D'Alema dovrà capitolare di fronte all'«irremovibile» Umberto Bossi: niente compromessi con Silvio Berlusconi. Marano è reduce da una «toccata e fuga» al gruppo progressista. Lì, davanti al segretario pidiessino, ha dettato le sue condizioni: «L'accordo per evitare l'11 giugno - ha detto - sarà con la Lega o non sarà. Questa è una pregiudiziale. Nel merito, poi, la proposta dovrà prevedere la riduzione delle reti Fininvest». E il leader della Quercia ha dovuto accettare quelle clausole, pur sapendo che così metteva una pietra tombale sull'intesa con Forza Italia.

Già, è la seconda volta che D'Alema si vede costretto a fare «buon viso» di fronte al «cattivo gioco» di Bossi. La prima, alle elezioni del 23 aprile, e nel pds c'è ancora chi non la manda giù: «Uffa - sbotta Fabio Mussi - quell'Umberto ci ha già fatto perdere tre regioni». E adesso con i referendum: «Ma dovevamo immaginarcelo - sospira la deputata progressista Miriam Mafai - perché Fini ci aveva avvertito chi era Bossi. Con chi ci siamo andati ad alleare!». Eppure il leader pidiessino ha fatto di tutto per convincere il senatur, che già venerdì scorso, al telefono con Franco Bassanini, tuonava contro l'accordo con la Fininvest. Lo ha cercato per mari e per monti, perché ormai si era esposto troppo a favore del compromesso e temeva di non fare bella figura innestando la retromarcia. Ma Bossi era uccel di bosco. A Zagabria, in vacanza, con la famiglia. D'Alema per contattarlo ha chiesto aiuto persino al direttore dell'*Indipendente*. Poi l'altro ieri, raccontano a Montecitorio, sarebbe riuscito finalmente a parlarsi. Un colloquio burrascoso in cui il capo del Carroccio avrebbe accusato il leader della Quercia di essersi messo d'accordo con Berlusconi per spartirsi le tv e fare le elezioni a ottobre sopra la sua testa.

Si arriva così a ieri, con D'Alema scuro in volto che vede saltare in aria il compromesso abilmente costruito con la Fininvest. Stretto tra la lega, una fetta del gruppo progressista, il pasdaran del ppi Beniamino Andreatta e l'inflessibile Mario Segni, il segretario torna sui suoi passi. E in tarda mattinata il capo della Quercia abbandona la riunione della sinistra, ben sapendo che ormai tutto è perduto, che non può rompere con il Carroccio, ma deve andargli dietro: «Senza Bossi - osserva sconsolato - l'accordo diventa difficilissimo». Con Bossi, però, diventa impossibile, viste le condizioni poste dalla Lega. E infatti nel pomeriggio il compromesso sfuma.

Il centrosinistra si riunisce verso le tre e mezzo: il pds accoglie il «lodo Marano» e le richieste di Andreatta; poi, quando arriva la doccia gelata di Dotti, indice una conferenza stampa. Nei locali della Quercia a Montecitorio il padrone di casa - ed è un sintomo della resa pidiessina - è Pierluigi Petrini. E' lui che apre l'incontro con i giornalisti, che dà la linea, mentre Luigi Berlinguer cerca di salvare il salvabile: «D'Alema - osserva l'esponente della Quercia - ha detto che l'accordo era una cosa geniale? Si trattava di una genialità incompleta...». La conferenza finisce e nei locali del pds sembrano esserci più leghisti che progressisti. Sono loro che tengono banco. C'è Marano che dice: «Umberto è il più grande, è il vero vincitore, i progressisti hanno accettato tutto quello che abbiamo proposto noi. Sì, Bossi è come quel pesce, il *Volitas*, bello e velenosissimo». E Luca Leoni Orsenigo che esulta: «Il capo - sottolinea - ha sempre ragione».

La giornata si chiude come era iniziata. La prima parola l'aveva avuta Bossi («l'accordo - aveva detto - è un pasticciaccio consociativo da manuale Cencelli»). L'ultima anche. E' lui che da Zagabria intima ai suoi: «Basta con le trattative». Orsenigo fa da portaparola: «La farsa è finita - dichiara - si vada ai referendum». E il pds? Sembra adeguarsi, pure se in serata si apre un flebilissimo spiraglio.

Maria Teresa Meli

Bossi, ultimo sgambetto alla Quercia

«Nessuna tregua col Cavaliere», la sinistra si arrende

A sinistra: Luigi Berlinguer Sopra: Pierluigi Petrini

Sul «rinvio» decide il gip Paparella, ma il processo potrebbe finire a Brescia

«Io, vittima di un complotto»

Berlusconi: giustizia usata a fini politici

MILANO. Silvio Berlusconi non demorde: per lui è sempre valido l'assioma «inchiesta giudiziaria su di me = complotto politico ai miei danni». Ecco infatti che esterna sull'argomento da Milano 2 dove, in un hotel, ha incontrato i neoeletti di Forza Italia nelle amministrazioni locali: «E' troppo chiara l'ingiustizia - dice -. E' troppo chiaro l'utilizzo della Giustizia per fini politici». Tanto chiara che, secondo lui, la richiesta di rinvio a giudizio potrebbe «influire positivamente, per quello che ci riguarda» nella campagna elettorale sul referendum.

Poi polemizza nuovamente sulla presunta «inesistenza» di elementi a suo carico: «Non c'è nulla di vero - sostiene - C'è soltanto il disperato tentativo di chi ha capito di aver fatto un grosso errore e deve cercare di giustificarsi. Ma l'errore è lì, grave, e denota grande irresponsabilità da parte di chi l'ha commesso».

Parole, queste, che lasciano del tutto indifferenti i magistrati della procura milanese (ovverossia i presunti autori dell'«errore»), abituati da oltre un anno alle accuse di Berlusconi di essere «politicizzati», «toghe rosse» e così via. Loro fanno capire di essere tranquilli, di aver raccolto materiale più che sufficiente perché il gip accolga la loro richiesta di mandare Berlusconi sotto processo.

Il gip che da ieri ha nome e cognome: Fabio Paparella. Lo stesso che ha già in mano le carte su un'altra inchiesta che riguarda il leader di Forza Italia: l'accusa di frode fiscale per la compravendita di terreni a Macherio. Paparella deve infatti decidere sia sulla perizia contabile, chiesta dai legali di Berlusconi, sia su un'altra istanza presentata dalla difesa e che riguarda la presunta «irregolarità» della perquisizione all'immobiliare Idra (su questo punto l'udienza è fissata al 12 giugno).

Ovvio che l'inchiesta più delicata, per Paparella, resta quella che gli è arrivata proprio ieri, sul futuro processo a Berlusconi, a suo fratello Paolo, al manager Fininvest Sciascia e ad un nutrito gruppo di finanzieri. Compreso il generale Giuseppe Cerciello.

Ed è la presenza di quest'ultimo elemento che mette in forse la competenza milanese. «Sarà un bel processo», avevano detto ieri in procura, ma non è affatto detto che siano loro a rappresentarvi l'accusa. Cerciello aveva infatti chiesto e ottenuto di essere processato a Brescia, per altri episodi; il suo legale, Carlo Taormina, ha già preannunciato che - una volta deciso il rinvio a giudizio - farà analoga istanza in Cassazione.

Faranno altrettanto i legali di Berlusconi? L'avvocato Ennio Amodio, al momento, lo ha escluso, spiegando però che, nei fatti, la richiesta di Taormina basta per tutti: «Il trasferimento di Berlusconi a Brescia sarebbe automatico, se la Cassazione ribadirà il principio che ha già espresso».

Per ore Amodio ha ipotizzato soltanto una denuncia per violazione del segreto d'ufficio: «Stiamo valutando - dice - ricostruiremo il percorso della richiesta di rinvio a giudizio, che abbiamo saputo solo dai giornali». Una richiesta che - il legale non lo nasconde - ha colto di sorpresa sia Berlusconi che i suoi avvocati: «Una settimana fa i magistrati mi avevano detto che avrebbero chiesto la proroga. Poi hanno cambiato idea».

Perché? Secondo il legale «non sono emersi altri indizi», ma la curiosità potrebbe essere soddisfatta leggendo il testo della richiesta. Ma neppure Amodio - che ieri ha fatto più volte la spola tra la procura e l'ufficio del gip - è riuscito ad averne copia.

E mentre la curiosità è puntata su questa richiesta, in procura si lavora su altri fronti dell'inchiesta-Fininvest. In particolare Publitalia: Walter Crippa è tuttora latitante, ma Giampaolo Prandelli, vicedirettore, sta in carcere ad Asti e sarà presto interrogato.

Susanna Marzolla

DALLA PRIMA PAGINA

SI PUO' SCOMMETTERE SULL'ITALIA

nalizzati, tra gli altri, sia gli esportatori esteri, cari a Madeline, che non riuscirebbero a vendere un granché in un mercato in piena crisi, sia i lavoratori che stanno a cuore a Larizza, i quali perderebbero posti di lavoro.

In una situazione di questo genere, il discorso non può limitarsi a variabili economiche. Non si può dimenticare che la nostra è la terza economia dell'Unione Europea, in ordine d'importanza e, di fronte all'attuale politica di grande determinazione per porre finalmente sotto controllo il deficit e il debito pubblico, è ragionevole chiedere ai partners di avere pazienza, una pazienza molto grande.

Allo stesso modo, non si può dimenticare che l'Italia sta vivendo un faticoso processo di trasformazione istituzionale, che si stanno formulando nuovi parti, da quello, già siglato, delle pensioni, a quello, assai incerto, delle televisioni. Sottoscrivere - e rispettare - questi parti costituirà motivo di legittimazione sulla scena politico-sociale della Seconda Repubblica. E forse il più importante di tutti è quello basato sugli accordi del luglio 1993 che limitano la crescita dei salari.

A questo punto, anche le imprese devono fare chiarezza. La moderazione salariale consente di mantenere posizioni competitive sui mercati esteri, ma deve tradursi in nuovi investimenti e quindi in nuovi impulsi produttivi. Finora le imprese sono comprensibilmente rimaste in posizione di attesa; ora, però, le elezioni regionali hanno portato a un certo chiarimento dell'orizzonte politico ed è illusorio pensare di averne uno maggiore; sono probabilmente necessari provvedimenti amministrativi i quali, soprattutto nel settore edile, potrebbero essere determinanti per nuove decisioni di investimento. Al di là di questo, la scelta per gli imprenditori è chiara: o si scommette sull'Italia, oppure non si scommette. Se lo si vuol fare, questo è il momento; e in caso contrario, si rimarrà fuori dalla stanza delle trattative.

La grande strategia di recuperare credibilità attraverso una manovra di bilancio che consenta, a sua volta, di ridurre l'onere degli interessi e si ripercuota beneficamente sul bilancio stesso, ha accomunato i tre ultimi governi, pur con le loro profondissime differenze. Essa viene riproposta ora con grande vigore e si può comunque registrare una riduzione del cambio con il marco di circa cento lire dai massimi di non molte settimane fa. Un suo elemento determinante è la spontanea concertazione sociale. Potrà piacere o non piacere, ma è l'unica strategia che abbiamo.

Mario Deaglio

RETROSCENA

LA PARABOLA DEI MANAGER

«Prandelli? E' soltanto uno che si è rubato i soldi»

Basta convention e premi i fatturati sono smagriti

Giampaolo Prandelli, Mike Bongiorno e Marcello Dell'Utri

Silvio toglie le medaglie agli «eroi» di Publitalia

MILANO

Ai tempi in cui i guerrieri di Publitalia si sentivano invincibili, entusiasti, ricchi, belli, temuti, corteggiati, appagati, invidiati, i tempi in cui si sentivano in cima al mondo e capaci di spostare le montagne, non torneranno più. Ora piovono fitte le gocce giudiziarie. Prima Dell'Utri inquisito. Poi Bruno Brancher, poi Romano Comincioli, poi Giovanni Arnaboldi, poi Walter Crippa. Adesso Giovanni Prandelli, il primo direttore a finire dietro le sbarre di un carcere. E adesso il grande marmo di Publitalia, otto piani di uffici, mille dipendenti, 3120 miliardi di fatturato, comincia a sentirsi d'argilla.

E' un tipo tutto d'oro e cachemire, Giampaolo Prandelli. Sbarcava al palazzo Cellini in Thema con autista. Ufficio al primo piano, direttore finanziario e amministrativo. Umore taciturno, ma aspetto smagliante: quarantanne, alto, biondo, abbronzato, camicia stiratissima. Porsche e barca posteggiate altrove. Fino a quattro mesi fa, quando è iniziata la sua latitanza, sembrava contemporaneamente il simbolo e il prodotto della cultura Fininvest, un rampollo in perfetto stile berlusconee.

Ma da quarantotto ore sul colonnello finito in mano nemica, carcere di Asti, inchiesta sulle fatturazioni gonfiate per creare fondi neri, pesa tutt'altra luce. Le luce nera della sentenza di Berlusconi: «Prandelli? E' uno che si è rubato i soldi». Parole che a tutti i magistrati hanno fatto scattare un ricordo lontano, l'eco dell'ultima (e fatale) frase celebre di Bettino: «Mario Chiesa? Un mariuolo».

Eppure il Pranda è uno della vecchia guardia, uno dei padri pellegrini che ha condiviso gli anni d'oro dell'espansione Fininvest, con Bebo Martinotti, Romano Luzi, Urbano Cairo, Alberto Maria Bianchi, quando Publitalia, da un anno all'altro, raddoppiava il fatturato e dai 12 miliardi del 1980, scalava i 3000 in poco più di dieci anni. Uno che ogni lunedì mattino, Hotel Jolly di Milano 2, stava in prima fila a bersi il Dottore che dava la carica settimanale alla truppa dei piazzisti.

In tutti i riti della squadra, lui era lì. A gennaio e giugno nella Villa Paradiso di Gardone Riviera, dove si dimagriva e ci si ripuliva le arterie, una settimana di relax aziendale, con Marcello Dell'Utri che ogni sera convocava una pattuglia di eletti nella sua suite per «un amichevole bilancio del lavoro».

Oppure ogni settembre a Montecarlo, Lowes Hotel, 2 mila franchi a notte, per la convention dei tripudio, la distribuzione dei premi, l'incoronazione dei «migliori», l'arrivo delle stelle che fanno fatturato tipo Mike Bongiorno, Iva Zanicchi, Vianello. L'ultima sera tutti i golden boys di Publitalia, con smoking, in piedi a scandire «Sil-vio, Sil-vio» sentendosi dentro allo stesso film campione di incassi, dentro alla stessa slot machine vincente. Marcello Dell'Utri, il loro generale, alzava le mani, e nell'attimo in cui il silenzio riempiva il batticuore, annunciava: «Ed ecco il nostro presidente, Silvio Berlusconi».

Allora sì, ogni soldato di Publitalia che per dodici mesi senza domeniche, senza orari, aveva scavato nella miniera di diamanti i 200 mila spot per incoronare la Televisione Commerciale - tensione, sgomitate, ulcere, insonnia - trovava infine il senso e la ricarica, il sospiro e la felicità. Silvio saliva col sorriso in spalla: «Voi siete gli eletti... ». Diceva: «Siamo forti, superforti. Siamo fortissimi. Non ce ne sarà per nessuno».

Prandelli applaudiva, intonava, rideva. E tutta l'epica di Publitalia gli scorreva dentro. A cominciare dal decalogo del perfetto venditore: niente barba, niente baffi, attenti alla forfora, attenti alla mano sudata, vietato fumare, mai appoggiare la borsa sulla scrivania del cliente, mai togliersi la giacca, portarsi sempre una camicia di ricambio, segnarsi in agenda il compleanno del cliente, seminare inviti alla Scala, ricordarsi i fiori alle segretarie.

E poi i precetti. Sulla flessibilità: «Bisogna essere convessi con chi è concavo». Sul tempo: «Il tempo per fare una cosa male non è molto differente da quello necessario per farla bene». Sui clienti: «Dagli sfigati si mandano gli sfigati. Dai migliori, i migliori». Sull'innovazione: «Pensate in grande, cercate sempre nuove strade: si è sempre fatto così, e chi se ne frega?». Sul vendere: «Noi siamo come i pescatori: se non riusciamo a vendere il pesce in giornata, dobbiamo svenderlo». Con il finale salmodiato in coro: «Bene, e adesso ripetiamo tutti insieme il palinsesto, lo dobbiamo imparare a memoria».

E sempre l'epica della vittoria. Per esempio quando il Dottore si mangiò in un week-end il povero Leonardo Mondadori e la sua Rete-quattro, agosto 1984. «Era un venerdì - ricordano -. Berlusconi andò in Mondadori e propose un armistizio perché ci stavamo dissanguando con la guerra degli sconti pubblicitari. Disse: da lunedì prossimo il mio gruppo non offrirà più sconti a patto che il vostro faccia altrettanto. Finita la riunione i dirigenti Mondadori partirono per il mare. Lui invece tornò in Publitalia e ci convocò: abbiamo tre notti e due giorni per rastrellare tutto il possibile, con gli sconti che volete. Entro lunedì mattina non dove rimanere niente». E il lunedì mattina nulla restò.

Ecco cos'era Publitalia 80, fondata il 3 ottobre 1979 con 3 miliardi di capitale. L'hanno definita una setta, una macchina da guerra. Persino un gruppo di replicanti senz'anima. Errore. Dice Martinotti: «Eravamo pazzi, infervorati. Non erano i soldi, era il fare qualcosa contro tutti». Marcello Dell'Utri: «Il nostro comune denominatore è sempre stato l'orgoglio di lavorare per il privato contro il pubblico». Il penultimo lavoro contro il tempo è stato il partito. Varato e fatto in tre mesi, puntellato nei sette mesi di governo, difeso nei successivi. E ora la macchina di Publitalia, che conta 7 deputati, 2 presidenti di regione e una ventina di coordinatori regionali, è mobilitata sulla curva estrema del referendum contro le sanzioni del garante, contro la stampa che rema contro, contro i poteri forti. Ma l'anima dov'è finita? Dov'è finito Silvio che pure lì chiama a correre sulla curva estrema del referendum? Niente più convention, niente più decaloghi, basta premi, i fatturati smagriti, una guerra perpetua. E forse per il signor Prandelli, manager incarcerato, un mariuolo di troppo.

Pino Corrias

Bancarotta Mandelli

Si è costituito Giampiero Cantoni ex presidente Bnl

MILANO. L'ex presidente della Bnl, Giampiero Cantoni, colpito la scorsa settimana da un ordine di cattura per concorso nella bancarotta fraudolenta del gruppo Mandelli di Piacenza, si è costituito ieri mattina nell'ufficio del sostituto procuratore titolare dell'inchiesta, Paolo Veneziani. Cantoni era accompagnato dall'avvocato Massimo Dinoia. L'ex presidente Bnl verrà interrogato nel pomeriggio dal sostituto Veneziani. Al termine dell'interrogatorio, il difensore potrebbe chiedere per il suo assistito la scarcerazione o gli arresti domiciliari. Il suo coinvolgimento nell'inchiesta sulla bancarotta del gruppo Mandelli, dal gennaio del '94 in amministrazione controllata, era emerso mercoledì scorso. Secondo Veneziani Cantoni, quando i segnali dell'insolvenza finanziaria della società erano evidenti, avrebbe contribuito, secondo l'accusa, alla distrazione di parte dei 52 miliardi, erogati alla Mandelli dalla banca da lui presieduta. [Agi]

Il leader da Costanzo

Fini: mai a cena con Bossi, dovrei pagare il conto

ROMA. Con chi andrebbe a cena Gianfranco Fini? Mai con Bossi, forse con D'Alema, certamente con Abete, ma anche con Bertinotti e Buttiglione. Il leader di An, intervistato da Costanzo, si sottopone ad una sorta di «gioco della cena». E le sorprese non sono poche. Con Berlusconi non ci sarebbero naturalmente problemi, ma se Fini si trovasse a scegliere tra Bertinotti e Buttiglione cosa farebbe? «Forse sarei alla disperazione: Bertinotti è interessante, dice delle cose che mi terrorizzano, ma le dice con garbo. Buttiglione non è così bravo nel farsi capire. Comunque andrei a cena con entrambi...». Tagliente il commento su De Mita: «Della serie il peggio non muore mai...». Bossi? «Mai, anche perché mi toccherebbe pagare il conto». D'Alema? «Gli chiederei: ti piace l'insalata russa? Io e D'Alema comunque siamo avversari strenui, ma rispettosi». Una cena con Segni sarebbe «una noia, ma con Bianco sarebbe una penitenza». [r. i.]

Il sindaco oscura la Rai

Taranto, Cito caccia le telecamere dal Consiglio

TARANTO. Telecamere vietate alla Rai. Il sindaco di Taranto, Giancarlo Cito, ha messo alla porta un cameraman di Rai Regione impedendo che riprendesse le fasi del consiglio comunale. E' accaduto ieri mattina. Il sindaco ha accusato la Rai di avere offuscato l'immagine della città con una serie di servizi televisivi, l'ultimo dei quali trasmesso sulla terza rete nei giorni scorsi. Per quel servizio, firmato da Davide Sassoli e dedicato ad un gruppo di sfrattati che occupavano per protesta il ponte girevole, Cito aveva fatto subito formalmente le sue rimostranze al presidente della Rai, Letizia Moratti. Celebre come uomo d'azione (prima di diventare sindaco si incatenò ai banchi dell'aula consiliare), Cito ha deciso di proibire l'ingresso alle telecamere di Rai Regione impedendo al corrispondente Salvatore Catapano di lavorare. L'episodio è stato definito «inqualificabile» dall'associazione regionale della stampa. [r. i.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Essere uomo 24 ore al giorno

Dove trovare energia per superare le prove della vita

MILANO - Noi uomini italiani possiamo considerarci fortunati. Nelle nostre farmacie, la Giuliani - prima ad introdurne i benefici - ha da tempo introdotto il Fon Wan - Rosso - prodotto originale cinese realizzato secondo le più severe norme produttive europee che ne garantiscono qualità e efficacia.

Fon Wan - Rosso - è una sapiente combinazione di Miele, Pappa Reale e Ginseng.

Attenzione però: non tutti i preparati a base di Miele, Pappa Reale e Ginseng sono uguali.

Tutti i principi attivi di Fon Wan - Rosso - provengono da una regione incontaminata della Cina (Heilongjiang) dove l'inquinamento ambientale è sconosciuto.

Qual è il beneficio per noi uomini di uno o due flaconcini al giorno di questo prodotto tutto naturale?

Chi lo ha provato può testimoniarlo: Fon Wan - Rosso - migliora lo stato psicofisico e riduce lo stress.

Le prestazioni professionali, atletiche, sessuali, la capacità di rispondere alla fatica fisica, l'umore - secondo quanto ci dice la tradizione medica cinese - ne traggono giovamento.

Non a caso - anticamente - preparati del tutto simili a Fon Wan Rosso venivano portati agli imperatori o agli uomini di rango - specie se di una certa età...

Ma Fon Wan Rosso non è solo mito. Lo dimostra il fatto che oggi - negli USA, in Germania - milioni di uomini che "vivono 24 ore al giorno" ne fanno un largo uso con grande soddisfazione.

Fon Wan - questo inimitabile aiuto della natura - si trova in Farmacia, non dimenticatelo, se siete a corto di energie.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il presidente della Conferenza episcopale: ricordatevi che il riposo festivo è sacro

Ruini: no al referendum sui negozi

«E una tregua per fare le riforme istituzionali»

ROMA. I cattolici facciano baluardo a difesa del riposo domenicale, contro il referendum alle porte sull'apertura festiva dei negozi. Inoltre si impegnino a fondo per cambiare i costumi e la mentalità di quest'Italia scristianizzata per farle riscoprire il Vangelo. Il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale, ha aperto i lavori dell'Assemblea dei vescovi con un discorso di inusitata lunghezza: 27 pagine in cui ce n'è per tutti, anche per i politici, invitati a mettere da parte le polemiche laceranti. «Servono la lealtà e il rispetto reciproci. La capacità di tener conto anche delle ragioni dell'altro. Soltanto per questa via - ha sottolineato il presidente della Cei - sembra possibile portare a compimento i cambiamenti istituzionali avviati in questi anni ed assicurare, se possibile con l'adesione di tutti, le condizioni per un esercizio sereno delle regole e dei procedimenti della vita democratica». La richiesta di una tregua, insomma. E per qualcuno anche un appello a far slittare l'ipotesi di elezioni ad ottobre.

Ma la vera sfida è per la Chiesa in Italia: «Non possiamo rinunciare - ha detto Ruini - ad influire sugli orientamenti complessivi della cultura, o delle culture, entro le quali viviamo». In mente il cardinale di Roma ha un esempio ben preciso: il referendum di giugno in tema di orari dei negozi, che concede al sindaco la facoltà di disporre l'apertura anche di domenica. «Tra i molti quesiti proposti al giudizio referendario - nota il cardinale - suscitano speciale preoccupazione, sotto il profilo morale e pastorale, quelli che potrebbero ridurre gli spazi del riposo festivo, compromettendo un valore di libertà e gratuità non soltanto religioso ma anche profondamente umano. Un «no», dunque, che pesarà non poco.

Anche in questa «prolusione», Ruini prende atto che è finita l'epoca dell'unità politica dei cattolici - «ricca di risultati fortemente positivi», ma alla fine «indebolitasi e talvolta degenerata» - e tra le righe pone una domanda impegnativa: che debbono fare i cattolici e i politici? Ai secondi spetta «l'obbligo morale di perseguire anzitutto l'interesse superiore del paese» mettendo fine a polemiche laceranti e inutili; ai cattolici tocca di mantenere saldo uno «zoccolo duro» resistente a tutti i tentativi di dissipare i valori del Vangelo e soprattutto quelli della vita e della famiglia. All'interno della Chiesa, poi, il cardinale lancia un monito: «Con la fine progressiva dell'impegno unitario organizzato dei cattolici in politica l'obiettivo di non confondere Chiesa e politica è diventato per certi aspetti più facile, sebbene non sia per nulla assicurato in maniera automatica». Quanto ai temi di fondo dell'impegno dei fedeli, l'elenco è quello solito: la richiesta di politiche di sostegno economico e sociale per la famiglia, la pari dignità alla scuola cattolica, il lavoro, la bioetica, la giustizia sociale, la pace.

Nell'insieme, seppure speranzoso nel risveglio morale, il cardinale ha lasciato trapelare la grande preoccupazione dei vescovi per questa fase. Anticipando le conclusioni di una ricerca del sociologo Franco Garelli che verrà presentata oggi, Ruini ha parlato di «forti e diffuse tendenze a ritagliarsi una propria morale, sempre più divergente, almeno in alcuni ambiti, da quella cristiana», con il prevalere di «tendenze relativiste e nichiliste». La sfida insomma è grande.

Per rispondere, i vescovi stanno preparando in autunno un Convegno che si terrà a Palermo, da cui dovrà scaturire una sorta di «Magna Carta» di valori e di azioni da qui al Duemila. Non a caso il tema dell'assise è «Il Vangelo della carità». Ma dal punto di vista interno, l'assemblea che si è aperta ieri assume grande importanza in quanto dovrà ridisegnare l'assetto della Conferenza episcopale: gli incarichi quinquennali dei presidenti di Commissione sono tutti in scadenza e vanno rinnovati anche due vicepresidenti su tre. A partire dai nuovi equilibri si potrà leggere la strada che la Chiesa intende indicare al paese.

Luca Tomassi

BALDASSARRE

«Troppe consultazioni»

VASTO. Troppi referendum, peraltro incomprensibili, e troppo strapotere nel panorama televisivo. C'è sostanzialmente lo stesso problema, quello di un necessario riequilibrio, secondo il presidente della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre, alla base delle due questioni politiche del momento. In visita privata a Vasto, il presidente della Consulta ha conversato a lungo con i giornalisti, toccando anche i temi dell'aborto e della carta costituzionale. Il numero dei referendum, in astratto, non sarebbe così proibitivo «se non ci fosse il fatto - ha osservato Baldassarre - che in Italia essi sono abrogativi per cui l'oggetto stesso del referendum finisce per diventare un quesito estremamente complesso e artificioso». [Ansa]

Il cardinale Ruini, presidente della Conferenza episcopale

IL CASO

LA POLITICA A 80 ANNI

Pietro Ingrao

Una tessera onoraria come regalo di compleanno al leader «scomodo»

Ingrao: 3 sì sui quesiti sindacali

«E la Fiom deve anche occuparsi di ecologia»

TORINO

TRE sì. Bisogna votare tre sì». Pietro Ingrao non ha dubbi, anche se la sua posizione sui referendum sindacali non piace a Claudio Sabattini e ai dirigenti della Fiom che hanno appena celebrato i suoi 80 anni offrendogli la tessera onoraria del sindacato metalmeccanico. Ingrao è ancora sul palco della Camera del Lavoro di Torino, acclamato dagli applausi che hanno sommerso un intervento pungente, con qualche staccata di ironia. Applausi sinceri, che hanno zittito le poche, pochissime voci contrarie in platea.

«All'interno di una sinistra fortemente in ritardo voi siete una setta aristocratica - ha scherzato l'ex presidente della Camera -. Ma dovete farvi più presuntuosi. Dovete rivolgervi di più al Paese e spiegare che cosa è fisicamente un contratto. Dovete dire alla gente: guardate che stanno toccando uno dei grandi approdi di questo secolo...».

Ai referendum bisogna votare sì, insiste Ingrao. «Non sono sicuro, purtroppo, che la legge che è arrivata adesso all'esame della Camera risolva nel modo migliore i problemi posti da questi referendum - spiega -. Se verrà fuori una buona legge, tanto meglio. Ma se la legge non sarà buona, la proposta da fare ai lavoratori è di votare sì ai tre referendum che riguardano la democrazia nel mondo del lavoro e nel sindacato. Non è in gioco il sindacato, ma il rapporto tra i lavoratori e le decisioni che li riguardano...».

A festeggiare Ingrao, alla sede della Cgil torinese, c'erano l'ex segretario generale Bruno Trentin, lo stato maggiore della Fiom (il leader nazionale Sabattini e quello piemontese Cremaschi), gli accademici Luciano Gallino e Marco Revelli. Una festa particolare, preceduta da un paio d'ore di dibattito su un tema caro come «Lavoro e post-fordismo». A Trentin, che faceva notare come la crisi del sistema produttivo tradizionale non significava automaticamente il suo superamento, Ingrao replicava con una battuta: «Anche a me tutti questi "post" non piacciono». A Sabattini, che ricordava come la sinistra italiana abbia sempre trascurato i problemi del lavoro, Ingrao rispondeva invitando la Fiom ad essere più coraggiosa, a non «limitarsi ai confini del produrre, per mettere nella strategia grandi temi come l'ecologia o il femminismo». L'ex deputato del pci ha toccato anche temi concreti. «I sabati lavorativi? Io non mi sento di criticare chi ha accettato l'accordo in nome di uno stipendio più pesante. Ma la richiesta di lavorare il sabato e a volte la domenica tocca qualcosa che non è monetizzabile: i luoghi della convivenza e della vita affettiva». Alla fine la consegna della tessera Fiom, tra sorrisi, battimani e lacrime di commozione. «E' il riconoscimento più bello che potessi avere per il mio legame con il movimento operaio e le sue lotte. Una carta d'identità straordinaria per chi, come me, è e resta comunista». E i tre sì? «Diciamo che Ingrao ha voluto dimostrare la sua libertà», dice il segretario piemontese Giorgio Cremaschi. Sorridendo, ma non troppo.

Guido Tiberga

BUTTIGLIONE E LA MALPENSA

«Il pds pensa a sé e scorda l'Italia»

CARO Direttore, qualche giorno fa il Parlamento europeo ha rifiutato di concorrere al finanziamento dell'aeroporto intercontinentale della Malpensa. I rappresentanti del pds hanno condiviso questa scelta ed hanno chiesto in cambio il finanziamento di una serie di iniziative minori ambiziosamente battezzate «dorsale adriatica». Della questione ormai non si parla quasi più. Altri «fattacci» offrono pettegolezzi più gustosi al nostro chiacchiericcio politico quotidiano. Io desidero invece comunicarle alcune riflessioni sulla vicenda della Malpensa nella speranza di introdurre un dibattito sulle grandi questioni della logistica nel nostro Paese. Le grandi correnti di traffico aereo intercontinentale del mondo di domani hanno bisogno di terminali efficienti, dotati di una rete di servizi di avanguardia, inevitabilmente ad alto costo, e collegati con i grandi centri della produzione e del consumo e ad alta capacità. Da ognuno dei terminali intercontinentali si dipartono una serie di collegamenti ulteriori con aeroporti di medio livello che servono bacini di utenza più ristretti. I terminali intercontinentali sono, come si è detto, costosi. La loro corretta costruzione e gestione implica un difficile coordinamento di energie pubbliche e private per la gestione del traffico passeggeri e delle merci, per la loro custodia e distribuzione, per le lavorazioni intermedie che perfezionano un prodotto e lo adeguano al mercato di sbocco definitivo etc... D'altro canto sono un volano di straordinaria importanza per lo sviluppo di una intera area economica. Di aeroporti di questo livello in Europa non ce ne saranno molti nel prossimo futuro. Fra Monaco ed Atene, lasciando da parte Fiumicino, c'è posto per un grande aeroporto che serva la valle del Po e l'arco alpino: Malpensa. Se non lo facciamo il terminale del traffico intercontinentale diretto a quest'area sarà Monaco e anche le merci dirette all'Italia passeranno per Monaco e lì si fermeranno per essere modificate ed adattate al nostro mercato. Monaco non ha solo l'aeroporto ma anche un eccellente interporto ed è perfettamente attrezzata per svolgere questa funzione. Noi potremmo attivare sinergie analoghe fra Malpensa e Voltri, da un lato, e Malpensa e Verona dall'altro. La cosiddetta dorsale adriatica, che il pds vuole invece dell'aeroporto della Malpensa, non può essere sostitutiva di Malpensa. Come si legherà la dorsale adriatica alle grandi correnti di traffico intercontinentale? E' facile dirlo: tramite Monaco e (in parte) tramite Fiumicino.

Sarebbe facile prendere questa occasione per polemizzare con il pds che conduce in Europa una politica a sostegno delle «sue» regioni infischiandosene dell'interesse nazionale. Non è questa tuttavia la questione più importante. Più preoccupante ancora che le scelte disinvolte del pds è l'assenza di una coerente visione progettuale della logistica italiana e dell'inserimento del nostro Paese nelle grandi correnti di traffico del mondo di oggi e di domani. E' da quelle correnti, invece, che deriveranno sia i posti di lavoro dei nostri figli sia le risorse necessarie per finanziare lo Stato sociale. Il compito di elaborare una simile visione è prima di tutto del governo in dialogo con le forze politiche e sociali. Forse è tempo che il governo prenda una iniziativa per dare al Paese una politica in questo settore.

Rocco Buttiglione

Scalfaro replica alle accuse

«Nessuna ingerenza Difendo solo la Costituzione»

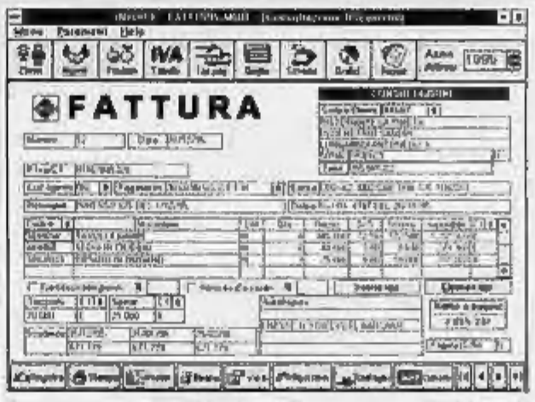
PONTEDERA (Pisa). «Io sono la voce della Costituzione», io sono il punto di riferimento in questi momenti nei quali qualcuno pare smarrire la bussola dei principi cardine dello Stato: Oscar Luigi Scalfaro rivendica con orgoglio questo suo diritto-dovere «terribile» ma imprescindibile di ergersi a baluardo nei confronti di chi giudica la nostra Carta ormai superata o esausta. Devozione e rispetto, dunque, per questo documento che guida i passi del Paese. E particolare attenzione a quell'articolo in cui si sottolinea «il tema umano che tutti coinvolge»: la necessità di aiutare quanti vivono la disoccupazione o si affannano nella palude del precariato.

A Pontedera per celebrare i 40 anni dall'elezione di Giovanni Gronchi alla suprema magistratura della Repubblica, Scalfaro ripropone con forza i due impegni che, in questi tormentati tempi della politica, il Quirinale sente più urgenti: da un lato l'obbligo del capo dello Stato, che nessuno deve scambiare per ingerenza, di segnare indirizzi e orientamenti; dall'altro in nome del lavoro, su cui il governo è stato invitato ad intervenire senza indugio con una investitura che, secondo alcuni, ha spalancato nuovi orizzonti a Lamberto Dini, prima relegato nella gabbia dei quattro punti programmatici.

Sul palco del teatro di Pontedera si rincorrono immagini di ieri in un «amarcord» mai fine a se stesso, ma gonfio di richiami all'attualità. Il costituzionalista Paolo Barile cita una frase di Calamandrei, riferita a Gronchi: «Si può dire che la Costituzione parla attraverso il Presidente della Repubblica contro ogni smarrimento costituzionale». E Scalfaro afferra al volo, e fa suo, questo «richiamo che, forse, almeno ai miei occhi, arriva in un momento perfetto». Nel momento, cioè, in cui l'inquilino del Quirinale deve rintuzzare gli strali di chi lo accusa di esorbitare dal proprio ruolo istituzionale sovrapponendosi alle competenze dell'esecutivo. C'è chi parla della necessità di una Costituzione materiale da contrapporre a quella vigente; c'è Cossiga che vede maturi i tempi per riscrivere le norme. Scalfaro, il garante della Carta, sembra non curarsene: anzi solo «amarrito» senza strumenti per ritrovare la rotta.

[re. ri.]

la FATTURA col PC



a sole 98.000 Lire

Invoice è un software per realizzare la

FATTURA

Gestisce Fatture, Note credito, Proforma.
Assicura il controllo sui pagamenti clienti.
Fornisce l'analisi delle cifre d'affari e dell'IVA.

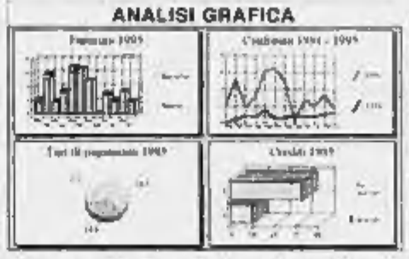
Come funziona?
Invoice è facilissimo da usare ed interamente in Italiano. Compila **sia fatture commerciali che parcelle professionali**. Calcola automaticamente i totali, tenendo conto dell'IVA, delle spese e, ove necessario, della ritenuta d'acconto e dei contributi integrativi (sottoposti a iva). Memorizza i dettagli dei clienti, prodotti e servizi. Ricorda prezzi e termini di pagamento. Personalizza i documenti con LOGO tramite file BMP.

Come opera in Stampa?
Oltre alla normale stampa dei documenti e dell'Elenco fatture, **Invoice** fornisce un'ampia serie di report. Il fatturato può essere esaminato in diversi modi. Addirittura sono previste schede cliente con funzioni di Estratti Conto.

Quale versione scegliere ?
Invoice è disponibile in DUE VERSIONI. La versione LIGHT è dedicata al solo trattamento della fattura. La versione PLUS, oltre alle normali funzioni di fatturazione, risponde a necessità evolute di GESTIONE COMMERCIALE dei dati aziendali, come:
- Analisi delle Cifre d'Affari; - Export di dati in Ascii;
- Schede clienti; - Gestione in GRID dei pagamenti;
- Gestione situazione clienti; - Proiezioni e confronti grafici;
- Filtri di ricerca e selezione; - Export impegni su Money Assist.Pro.

Fa l'analisi Grafica del mio fatturato?
La procedura prevede diversi tipi di analisi contabili. E' possibile ottenere trasposizioni grafiche relative al fatturato corrente, confronti tra anni diversi, situazioni sui crediti aziendali, suddivisioni del fatturato per tipi di pagamento, etc.

ANALISI GRAFICA



Posso controllare la situazione clienti?
Per gestisce i contatti, in modo semplice, basta richiamare un cliente per nome o per codice e sul video vengono visualizzati tutti i dati relativi al nominativo desiderato: dall'anagrafica sino alla situazione debitoria, dal corpo fattura al totale fatturato per cliente.

SCHEDA CLIENTE

Su quali Personal Computer gira?
PC MS-DOS compatibili con Windows 3.1, RAM 4 Mega, VGA, Hard Disk, F/Drive 3,5"

MICROSOFT® WINDOWS™ COMPATIBILE

PAGAMENTI

Registra i pagamenti delle Fatture?
I documenti vengono elencati in una griglia ed ordinati per numero e data. Le colonne possono essere ristrette o allargate, spostate e riposizionate. In questo modo marcare i pagamenti diventa semplice e veloce.

Posso usarlo anche su più PC?
Sicuro, inoltre **Invoice** non ha bisogno di alcun modulo prestampato e può aprire separate cartelle per ogni attività. In fase di stampa è possibile scegliere tra STAMPA MODULO + DATI o SOLO DATI

Voglio gestire la FATTURA col PC. Inviatemi **Invoice** in ITALIANO, in versione

☐ LIGHT 98.000 + Iva e sp. = L. 122.730
☐ PLUS 148.000 + Iva e sp. = L. 179.730

CAP ATTIV PR
PIVA C.F.
TEL FX
Pago ☐ CONTRASSEGNO ☐ VISA CARTASI
NUMERO
SCAD. TITOLARE

Compari da spedire a: CEDEMA-Via Cardinal 34/4 10127 Torino - Tel. 011 6060078
anche via FAX al n. 011 - 6064901

LA FATTURA COL PC IN CEDEMA, l'azienda di Money Assistant

Wojtyla: qui i cattolici tornano a essere emarginati

Polonia, piange il Papa

«Non tradite Dio e la Chiesa»

SKOCZOW
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla torna a casa, nei luoghi della sua giovinezza, si commuove e sgrida i suoi connazionali: troppo laici, addirittura intolleranti verso la Chiesa, che pure li ha difesi negli anni del regime comunista. La coda del viaggio nella Repubblica ceca lo porta oltre il confine, in Polonia. Nella diocesi di Bielsko-Biala è nato Jan Sarkander, ed è nato anche il padre di Giovanni Paolo II. In queste terre ha lavorato come medico il fratello maggiore di Karol, e qui è sepolto, vittima di un'epidemia negli Anni 30. E Giovanni Paolo II ha percorso questi monti infinite volte, da ragazzo, da sacerdote e da arcivescovo. Niente di più naturale dunque che scendendo dall'elicottero, ieri mattina, a Skoczow, non abbia nascosto la commozione, fino alle lacrime, con un accenno di singhiozzo. «Sono stato legato alla vostra città sin dalla prima infanzia - ha detto a Bielsko Biala - poiché a Bielsko nacque mio padre; qui e nel circondario abitavano i miei parenti, e nell'ospedale di Bielsko lavorava il mio fratello maggiore, medico, che lì morì, servendo gli ammalati».

Di sicuro papa Wojtyla alla messa nel fango di Skoczow sembrava contento. Ha ascoltato ripetute volte cori «Sto lat», «cento anni», il canto augurale polacco; e un'immagine che di sicuro resterà del viaggio è quella del faccione baffuto di Walesa, sorridente, che accanto al Pontefice si unisce al coro con la sua voce baritonale. Ha ricevuto dalle mani del Presidente della Repubblica l'Ordine dell'Aquila Bianca, ripristinato dopo la caduta del regime. Ha superato con disinvoltura l'incontro con i luterani, che l'hanno accolto con calore e con un coro bellissimo di «Va' pensiero» in versione polacca - ma neanche qui è mancata qualche spina, il responsabile nazionale non è venuto in polemica con il Papa. E infine ha avuto un finale di messa, sempre a Skoczow come ai vecchi tempi: il pastorale levato in aria a benedire, grandi gesti e la «pianeta» agitata dal vento; e poi gesti di saluto e di amicizia ai vescovi, non pochi dei quali ha ordinato sacerdoti egli stesso, da arcivescovo di Cracovia.

Insomma, un ritorno alle radici e ai ricordi più lontani del Papa che solo pochi giorni fa ha compiuto settantacinque anni. Ma questa Polonia alimenta amarezze e delusioni in Giovanni Paolo II, non solo melanconie sottili. E non basta certamente a rassicurarlo Walesa che si inginocchia, e gli bacia la mano davanti a duecentomila fedeli, e il canto ritmato: «Papa, andiamo insieme, guidaci», mentre rientrava zoppicando in sacrestia. «Il Papa è a Roma, ma con il pensiero e con il cuore egli vi è accanto - ha detto - e i problemi della sua patria immutabilmente li tratta come propri. Le vostre gioie sono le sue gioie, e le vostre preoccupazioni le sue preoccupazioni».

«Abbraccio con lo sguardo dell'anima tutta la mia patria», aveva esordito, dando poi via libera al suo cruccio; al primo posto la memoria corta della nazione. «Ricordiamo il periodo di soggiogamento delle coscienze - ha detto -, periodo di disprezzo per la dignità dell'uomo, periodo di sofferenze di tanti uomini innocenti, che decisero di rimanere fedeli alle proprie convinzioni. Ricordiamo l'eminente ruolo svolto in quei tempi difficili dalla Chiesa a difesa dei diritti della coscienza, e non soltanto a vantaggio dei credenti». Ma il Paese è cambiato. Il 60% dei polacchi, secondo un sondaggio, sarebbe contrario alla ratifica del concordato con la Santa Sede. Da un anno manca un ambasciatore polacco in Vaticano. La proposta di legalizzare l'aborto non è passata solo per il «veto» presidenziale imposto da Walesa. E crescono le polemiche contro i gruppi cattolici oltranzisti che hanno il loro riferimento nel primate Glemp. Un quadro ben diverso da quello immaginato da Wojtyla, quando a milioni riempivano parchi e piazze per le sue messe. «Quei tempi di grande prova per le coscienze devono essere ricordati, affinché le coscienze dei polacchi non cedano alla demoralizzazione, affinché non si arrendano alle correnti del permissivismo morale». Già nel '91 Wojtyla sgridò i polacchi, ubriachi di Occidente. Ma oggi è più preoccupato: «Nonostante le apparenze, i diritti della coscienza vanno difesi anche oggi. Sotto l'insegna della tolleranza si diffonde, infatti, nella vita pubblica e nei mezzi di comunicazione di massa, un'intolleranza sempre più forte. I credenti lo risentono dolorosamente. Essi avvertono crescenti tendenze alla loro emarginazione nella vita sociale: si deride, a volte, e si schernisce ciò che per loro è più sacro. Queste forme di ritornante discriminazione destano inquietudine e fanno molto pensare. E ha concluso con un grido forte: «Il tempo di prova per le coscienze dei polacchi continua».

Marco Tosatti

Il Papa in lacrime alla messa di ieri a Skoczow e i fedeli con una striscione di Solidarnosc

Messa a Skoczow, sua città d'origine «I media smettano d'irridere la fede»

Francia: è il secondo caso in un mese

Le Havre, gli skinhead annegano un tunisino

Il giovane era sparito da 40 giorni il corpo è stato ripescato in mare

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

L'autopsia eseguite ieri sul corpo del giovane francese di origine tunisina Imad Bouhoud, ritrovato il 7 maggio nelle acque del porto di Le Havre, rivela che il decesso è avvenuto per annegamento. Il responsabile presunto della morte del diciannovenne Imad è uno skinhead.

Il giovane *beur* (così sono detti in Francia i figli di immigrati maghrebini) era scomparso di casa il 18 aprile. A quel giorno risale con tutta probabilità l'incidente fatale, avvenuto in seguito a una violenta discussione tra Imad e due teste rasate. Oggetto del litigio - secondo David Beaune, 23 anni, il secondo skinhead della vicenda che gli inquirenti hanno potuto interrogare - fu un'arma, una pistola che Imad aveva tentato di sottrarre loro. Inizialmente David Beaune aveva dichiarato che Imad era caduto in acqua da sé. Ma in seguito alla contestazione da parte dei familiari del ragazzo, secondo cui Imad sapeva nuotare perfettamente e non sarebbe morto se non tenuto a forza sott'acqua - e alla successiva denuncia per assassinio - Beaune ha modificato la sua deposizione. Il suo amico skin spinse effettivamente Imad.

Ulteriori accertamenti verranno ora effettuati, per appurare se la sera della sua scomparsa Imad era in stato di ebrezza, come affermano alcuni testimoni, e se i segni che presentava il corpo al ritrovamento sono da attribuire al lungo periodo trascorso in acqua oppure a percosse subite.

Il giorno precedente il fatto, il 17 di aprile, Imad era stato in ospedale. Diabetico, gli era stato necessario un breve ricovero. Secondo i genitori, mai il ragazzo si sarebbe avventurato nella zona del porto, ritrovo abituale di skinhead notori, particolarmente violenti con i giovani *beur*. Imad in realtà era conosciuto nei commissariati della città, per esser stato più volte implicato in vicende di violenza di strada.

Il dramma di Le Havre presenta singolari affinità con l'altro episodio tragico di razzismo omicida, avvenuto a Parigi il 1° maggio scorso durante le manifestazioni del Fronte nazionale in onore di Giovanna d'Arco. Un altro caso di annegamento, di un giovane immigrato gettato nella Senna da due skinhead. In questo caso in stato di ebrezza erano i neonazisti, in base alle testimonianze. Il Fronte nazionale diramò subito comunicati stampa per smentire l'appartenenza dei due giovani delinquenti al partito. Di Reims, i colpevoli sono comunque militanti di un gruppuscolo di estrema destra, «Oeuvre Française», particolarmente feroce nel suo attivismo anti-immigrati. La matrice unicamente razzista dell'omicidio di Le Havre è data come meno sicura dagli inquirenti, a causa del particolare della pistola. Ma al di là del motivo specifico del litigio, è una realtà innegabile lo scontro quotidiano nelle vie della città e intorno al porto soprattutto tra giovani di generica militanza estremista, portatori di ideologie approssimative scaturite da una vicinanza più o meno dichiarata al Fronte nazionale, e i figli di immigrati, assai numerosi e spesso in difficoltà per mancanza di lavoro e problemi di esclusione.

Gabriella Bosco

In Sanremo è mancata
Rina Baroncini ved. Miedico
di anni 86

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la cugina **Emilia** con i figli. La tumulazione avverrà giovedì 25 pv, alle ore 15,30 nel cimitero di Ospedaletti.
— **Sanremo,** 20 maggio 1995.

Giovanni e **Matilde Agnelli** ringraziano per la scomparsa della signora
Rina Baroncini Miedico
ne ricordano commossi i lunghi anni di preziosa collaborazione.
— **Torino,** 23 maggio 1995.

Carla Accossato, Giuseppe Bermido, Maria Cristina Reynaud, Nicoletta Vinca, ricordano con affetto
Rina Baroncini Miedico
— **Torino,** 23 maggio 1995

Quell'incanto che ori, di gioia, di pensieri puri, di affetti, si è spezzato in un pomeriggio di sole. Addio Paola, nostra Paoletta. Ci mancherai ogni minuto. La vita è finita anche per noi. Piangono straziati la scomparsa di
Paola Trucco Ferraris
di anni 33

il marito **Bruno,** con **Nicolò,** suo bimbo adorato; la mamma ed il papà, **Ines** e **Beppe Trucco,** la sorella **Cristina Zagrebelski,** con **Gustavo** e **Giulietta,** la suocera **Bruna Ferraris** con **Manuela** e la nonna **Adriana;** lo affidano tutti. Il S. Rosario sarà recitato stasera nella chiesa di via Montevecchio alle ore 21.
— **Alessandria,** 22 maggio 1995.

Piangono amaramente la scomparsa della carissima **PAOLETTA** gli zii **Marcello** ed **Enrichetta Albertini** con **Danilo** e **Laura, Sandro** e **Susanna, Guido** e **Giulia, Luigi** e **Luisa,** gli zii **Piero** e **Pinuccia Trucco** con **Alessandra** e **Giuseppe,** gli zii **Giorgio** e **Gioiamma Trucco** con **Agostino** e **Carla, Ettore** e **Gabriella** e **Luca.**
— **Savigliano,** 22 maggio 1995.

La zia **Maria Teresa Trucco** ved. **Borretta** con **Maria Grazia** e **Chiara.**
— **Saluzzo,** 22 maggio 1995.

Giorgio e **Tiziana Borretta.**
— **Saluzzo,** 22 maggio 1995.

Con tristezza, **Antonio, Valentina, Giorgio, Tiziana Borretta** prendono parte all'immenso dolore per la scomparsa della cara **PAOLETTA.**
— **Saluzzo,** 22 maggio 1995

Giovanni e **Elisa Zagrebelski** sono affettuosamente vicini a Beppe, Ines e Cristina nel ricordo della cara **PAOLA.**
— **Torino,** 23 maggio 1995.

I **Colleghi Cedacri Ovest** e **C.S.A.S.,** profondamente colpiti, partecipano al dolore di Bruno per la perdita della cara **PAOLA.**

Il dottor **Lazzaro Boi** con la famiglia partecipa al dolore dell'avvocato Giuseppe Trucco per la tragica scomparsa della **FIGLIA.**

I **Dipendenti** della **Trucco Tessile S.p.a. Savigliano** partecipano al dolore della famiglia Giuseppe Trucco per l'improvvisa scomparsa della loro cara figlia
Paola Trucco
— **Savigliano,** 22 maggio 1995.

Il nipote
Rosa Marzano ved. Bossuto
Le ricordano con affetto sorella, cognati, genero, nipoti e cugini. Funerali mercoledì 24 ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda 24).
— **Torino,** 22 maggio 1995.

Mariuccia e **Franca** ricordano la cara **ROSA.**

Le famiglie **Perino - Bertinetti** partecipano al dolore

Sonia annuncia la scomparsa del fratello
Renzo Facchini
— **Venezia - Aviano,** 21 maggio 1995.

E' mancato
Ernesto Fontana (Tino)
di anni 82

L'annunciano con dolore la moglie **Lucia,** le figlie **Enrica** e **Anna,** i fratelli **Guido** e **Giuseppe,** nuocera, cognate, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piobesi d'Alba martedì 23 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione piazza San Pietro n. 18. Dopo le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Alba, ove verrà tumulata. Il Santo Rosario verrà recitato in parrocchia alle ore 21. Per espressa volontà non fiori, ma offerte sul cancro e sclerosi multipla. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Piobesi d'Alba (CN),** 23 maggio 1995.

Le famiglie **Raspini** e **Viotti** unitamente ai **Dirigenti, alla Forza Vendita,** ed alle **Maestranze** della **Raspini S.p.A.** si uniscono al grande dolore della famiglia Fontana per la perdita del signor
Ernesto Fontana
di cui ricordano i grandi valori umani e professionali.
— **Scalenghe (TO),** 23 maggio 1995.

E' mancata
Eugenia Vigè ved. Brusasca
Lo annunciano: la figlia **Bruna** e parenti tutti. Funerali martedì 23 corr. ore 11,45 nella cappella interna dell'Istituto di Riposo via San Marino 10.
— **Torino,** 20 maggio 1995.

Partecipano al dolore di Bruna: **Virginia, Andrea, Teresa, Franca, Maria** e **Angelo.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Beppe Tessiore
Lo annunciano con infinita tristezza la cara moglie **Ginetta,** l'adorata figlia **Liliana,** i fratelli **Dina** e **Carlo,** i nipoti **Luigino, Franco, Cristiano, Stefania** con le rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare all'amico Giacomo e famiglia per l'affetto dimostrato. I funerali avranno luogo nella chiesa di San Martino Vescovo di Reviglasco Torinese. Per informazione telefonare al 817.45.44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 23 maggio 1995.

Sono vicini a Liliana con affetto
Elsa Boggione
Anna Borruso
Dolores Candio
Michele e **Gabriella D'Alòia**
Lina Grazzini
Paola Gris
Nella Molano
Rosanna Lovardo
Rosetta Pascarmona
Giuseppe Piazza
Maria Cristina Reynaud
Gabriella Scimè
Elena Sozzi.

Gli **Ambrosio** e **Colleghi tutti** si uniscono al dolore di Liliana per la scomparsa del **PAPÀ.**

E' mancato
Disma Gallina
anni 75

L'annunciano: moglie, figli, nuora, genero, sorelle, nipoti. Funerali mercoledì 24 corr. ore 14,30 parrocchia S. Giacomo, Beinasco.
— **Beinasco,** 23 maggio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ginolino ved. Ferrero
Ne danno il triste annuncio la figlia **Nanda** con il marito **Giuseppe,** i nipoti **Dino, Franca** con **Aldo** e il piccolo **Matteo, Sergio,** con **Ester, Nandina** e i figli **Laura** con **Mario** e **Piero, Stefano** con **Marco, Patrizia** e figli. Funerali oggi ore 10 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 maggio 1995.

Le famiglie **Ghezzo, Gamba, Piovesan, Sorgente, Ferrini** partecipano al dolore.

Ci ha lasciati
cav. uff. rag. Carlo Rossi
L'annunciano la moglie **Emma,** il figlio **Carlo** con **Anna** e figli **Carlo** e **Marco.** Cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cuorgnè parrocchia mercoledì ore 10,30.
— **Cuorgnè,** 23 maggio 1995.

Nella e **Giuseppe** partecipano con affetto al dolore dei familiari del caro zio **CARLO.**

Luciano, Cesira, Piero e **Gisella** con rispettive famiglie partecipano all'attuosamento.

Pinuccia Fenoglio Ferello partecipa al dolore della famiglia.

Le famiglie **Cinotto - Giovannini Perabbotte** partecipano al lutto

E' mancato
Giovanni Giraudi
Lo annunciano la moglie, la figlia **Luisella,** fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 15 parrocchia in Villanova Canavese.
— **Torino,** 22 maggio 1995.

I titolari **Concetta Delfino, Dino Cantarella** e la **Maestranza tutta** della **Soc. Splendor** di **Torino-Milano-Piacenza** si stringono con affetto intorno alla propria segretaria Pina e familiari per la tragica dolorosa perdita del fratello
Giuseppe Grande
— **Torino,** 22 maggio 1995.

Il presidente **Gianni Martini** e tutti i **Colleghi** di **Zanica** esprimono il più sentito cordoglio ad Anna ed Alessandro per l'improvvisa scomparsa di
Bruno Schietti
di cui ricordano con sincero affetto la versatile dedizione all'azienda, l'esemplare professionalità e soprattutto l'umana carica di simpatia.
— **Milano,** 22 maggio 1995.

Il **Presidente,** la **Giunta,** il **Segretario Generale** ed il **Personale** della **Camera di Commercio** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giancarlo Biraghi
già segretario generale dell'ente.
— **Torino,** 22 maggio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michelangelo Bevilacqua
di anni 66

Funerali martedì 23 maggio 1995 ore 14,15 parrocchia San Benedetto, San Mauro T.se. La famiglia ringrazia particolarmente il prof. Gabasio, sua équipe e suor Immacolata, per l'assistenza prestata.
— **Torino,** 21 maggio 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Sclaverano** ringrazia per l'affetto dimostrato alla cara
Teresa Sclaverano
— **Torino,** 22 maggio 1995

Cesare Pinarolì, Gilda Ramella e familiari tutti sentitamente ringraziano quanti con presenza, scritti o telefonate gli sono stati vicini in questo triste momento per la scomparsa della cara
Ernestina Michelini in Pinarolì
— **Torino,** 23 maggio 1995

ANNIVERSARI

23-5-1964 **23-5-1995**
Barbara Cuccureddu
Nel pensiero di ogni giorno dei genitori e rimpianto. I tuoi cari.

1994 **1995**
Carlo Murabito
Sempre vivo nei nostri cuori.

1990 **1995**
Antonio Ternavasio
Indimenticabile.

1994 **23 MAGGIO** **1995**
Cristiana Musso
Con infinito amore ti ricordano i tuoi figli.

1937 **22 MAGGIO** **1995**
Antonio Gardiol
1947 **22 MAGGIO** **1995**
Enzo Gardiol
Sempre ricordati.

Edoardo Bramato
La speranza cristiana di ritrovarci tutti insieme ci aiuta a sopportare la tua mancanza.
— **Torino,** 23 maggio 1995.

23-5-1994 **23-5-1995**
Sergio Potestà
Tu ora vivi nell'incanto di Dio che è amore e nel mio cuore che ogni giorno ti rimpiango. La tua **Pinin** ti ricorda a quanti ti conobbero e ti stimarono.

1917 **23 MAGGIO** **1995**
«Guarderò le stelle la notte... e visto che tu abiterai in una di esse, visto che sorriderai in una di esse, allora sarà per me come se tutte le stelle sorridessero».
Cristiano Piga
Sei vivo nel nostro cuore, nei nostri pensieri, sempre.

Il giorno 25 maggio 1995, in Torino, nella Chiesa parrocchiale di San Carlo, alle ore 11 verrà celebrata una S. Messa in suffragio di
Vittorio Baudi di Selve
I familiari lo ricordano con affetto a tutti coloro che lo conobbero.
— **Torino,** 23 maggio 1995.

1984 **1995**
Adriana Bugnano
Sempre ricordandoti.

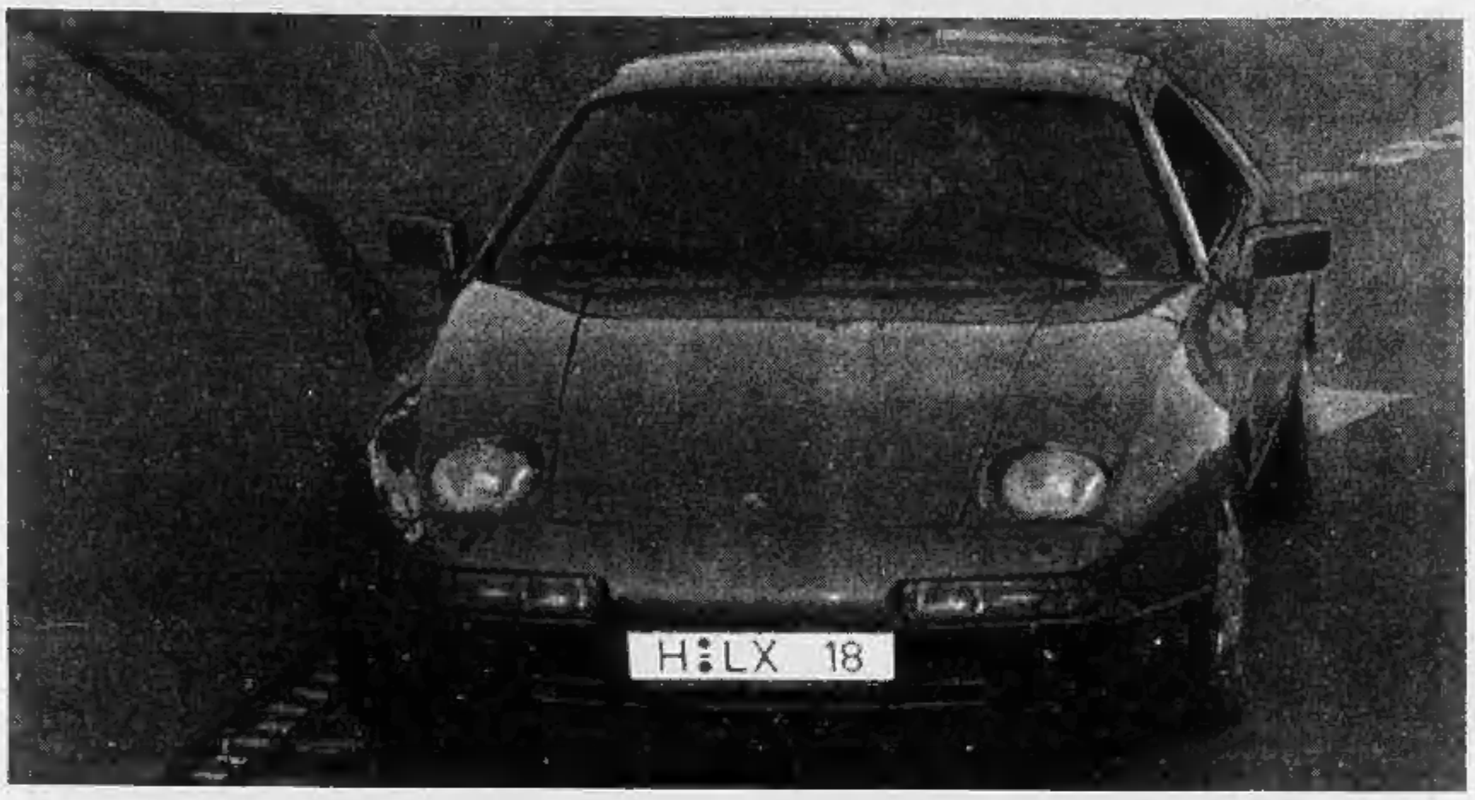
NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto senza alt, nomina eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nomi e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5600 per avviso e Iva 19%.

le videocassette di
tuttodove
I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.
Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.
①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

TEKNES MEA
UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900
UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove
PUBBLIKOM Produzione Video - Torino

Da 36 ore girano la Germania in Porsche: non abbiamo nulla da perdere



Fuga con un ostaggio-bomba per due evasi malati di Aids

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una notte, un'intera giornata, ancora una notte, un Paese intero col fiato sospeso: da domenica sera, la fuga di due evasi malati di Aids con un ostaggio tenuto sotto la minaccia costante di morte e avvolto - forse - in una «cintura esplosiva», è una guerra di nervi sulle strade della Germania del Nord, dalla Bassa Sassonia alla Harz. Una corsa fatta di tensioni improvvise e di comunicazioni interrotte, senza una meta apparente e a zigzag per disorientare le centinaia di poliziotti che, per strada e dal cielo, seguono a distanza un itinerario nervoso e fatto di svolte improvvise, di ripensamenti, di soste. Di incursioni veloci nei villaggi natali di due banditi condannati a morire, ma desiderosi - si direbbe - di esibire «sulle strade di casa» la propria capacità di ricatto, il proprio potere di vita e di morte.

E' cominciato domenica mattina nella prigione di Celle, quaranta chilometri da Hannover, in Bassa Sassonia. Quando i due detenuti entrano nella biblioteca della prigione sono le 8,20: Peter Struedinger, 35 anni, a carcere dal '79 per tentato omicidio, aggredisce con un'arma rudimentale fabbricata in cella la guardia Dietmar Kraft, 35 anni.

Nove anni fa, Struedinger aveva già tentato di fuggire con un ostaggio, ma era stato ripreso poche ore dopo e condannato per questo ad altri anni di carcere, fino al 2006. Con lui c'è Guenther Finneisen, 37 anni, a Celle dal '79 per rapina, furto e truffa aggravata, in carcere fino alla svolta del secolo. Anche lui non è nuovo a ribellioni improvvise: nell'estate del '90 era fuggito, soltanto dopo tre mesi lo avevano preso. Rinchiuso ad Hannover, nel '91 aveva di nuovo tentato di scappare: non ce l'aveva fatta perché il buco scavato nella parete della sua cella, un quadrato di trenta centimetri per trenta, era stato notato da un secondino pochi minuti prima della fuga. Questa volta, una soffiata aveva avvisato le guardie con mesi di anticipo, ma l'allarme non era stato preso sul serio. Questa volta, tutti e due sono decisi ad «andare fino in fondo» perché non hanno «più niente da perdere», come diranno più tardi alla rete televisiva Ntv, che riesce a entrare in contatto con loro mentre sono in fuga fra Hannover e Kassel (e che sarà criticata per questo dall'associazione dei giornalisti). Per farlo non esiteranno ad «uccidere l'ostaggio» - insistono parlando dal cellulare dell'auto - anche se confermano di essere «pronti a lasciarlo andare libero» se la polizia smetterà di inseguirli.

Per tutta la giornata di domenica, dunque, Struebinger e Finneisen trattano con i reparti speciali che circondano il carcere. Vogliono una Porsche e 200 mila marchi (220 milioni di lire), vogliono la certezza di potersi allontanare senza problemi. A sera, poco dopo le 9, la polizia acconsente: le porte della prigione si aprono sotto i riflettori delle tv, e una Porsche 928 grigia non seguita da un furgone di agenti. A bordo c'è anche una valigia coi denaro, in tagli piccoli. La città è in stato d'assedio, ma i posti di blocco si aprono davanti alla Porsche. Decine di auto della polizia la inseguono, ma un po' alla volta dovranno rallentare: gli evasi minacciano di uccidere Kraft.

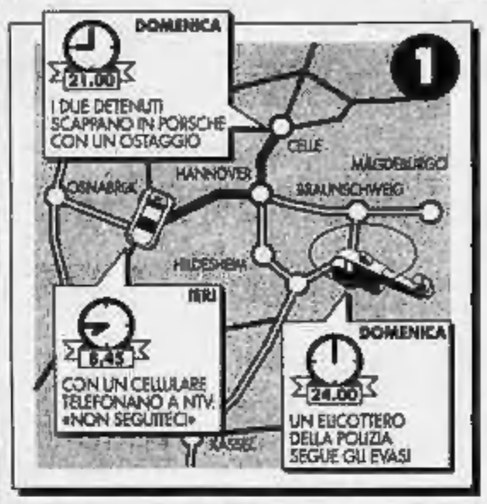
La macchina degli evasi si dirige verso Fallingbostel, il villaggio natale di Finneisen, passa veloce per le strade del paese forse per amplificare la sfida, per sottolineare la beffa allo Stato. Poi inverte la marcia, punta verso Hannover: per tutta la notte la fuga continua così. I banditi si spingono a Brema e subito ritornano a Sud, poi piegano a Est, si fermano a fare benzina. Sembrano volersi dirigere nel Brandeburgo e a Berlino, invece ritornano verso Hannover. Per strada si fermano in un negozio d'armi a prendere due pistole, poi di nuovo cambiano direzione: perché non hanno una meta, perché sono alla disperazione, perché sperano di seminare gli inseguitori?

Quando, poche ore dopo, la Ntv si mette in contatto con loro, Struebinger è spavaldo: «Andremo fino in fondo, preferisco finire con una pallottola nel cranio piuttosto che crepare in cella», dice con una voce stranamente infantile, bambina. Il giornalista chiede di parlare all'ostaggio, e per lunghi secondi non si sente più nulla. Poi la voce di Kraft che si incrina: «Via, l'elicottero della polizia deve andarsene, la mia vita è in pericolo», dice e insiste: «Mandate via l'elicottero, dite alla polizia di lasciarli andare», e poi ancora di nuovo. Anche se, garantisce, «mi trattano bene».

A sera l'inseguimento si interrompe brevemente, annuncia la polizia: gli evasi e l'ostaggio «si sono fermati da qualche parte dove cominciano le montagne della Harz», a Est di Goettingen probabilmente, poi la fuga riprende. Comincia un'altra notte di attesa, si avvicina forse l'attacco finale, o magari «la resa per stanchezza», come sperano ancora alla centrale di crisi. Ma è già tempo di polemiche aspre: «Quel che è avvenuto a Celle potrebbe avvenire in qualsiasi altro carcere», denuncia l'Associazione delle guardie di custodia, «dovunque le condizioni di sicurezza sono carenti, dovunque manca personale. Dovunque, il sovraffollamento è insopportabile».

Emanuele Novazio

LA FOLLE CORSA



La Porsche con cui i due evasi hanno seminato la polizia e le tappe della loro folle fuga attraverso la Germania

Hanno fatto prigioniera una guardia e sono usciti dal carcere

Folle corsa sulle autostrade della Sassonia «Non seguiteci o lo ammazziamo»

Una telefonata in diretta tv «Meglio morire che marcire in galera»

IL CASO

GLI «UNTORI» DI FRANCIA

Sangue infetto, trema la Renault

Il presidente rinviato a giudizio con Fabius

PARIGI

LOUIS Schweitzer, presidente e direttore generale della Renault, è stato citato in giudizio per «complicità in avvelenamento». Il capo d'accusa non ha a che vedere con l'attuale carica di monsieur Schweitzer né con la casa automobilistica francese, bensì con la triste vicenda del sangue infetto: lo scandalo medico-politico che risale agli anni 1984-'85, allorché sangue non sicuro quanto a contaminazione da virus Hiv venne utilizzato per trasfusioni.

All'epoca era primo ministro il socialista Laurent Fabius, e capo del suo gabinetto era Louis Schweitzer. L'imputazione, comunicata al presidente della Renault giovedì scorso ma resa nota ufficialmente solo ieri, è stata decisa dal giudice del tribunale di Parigi, signora Marie-Odile Bertella Geffroy, al fine di determinare il ruolo che l'ex capo gabinetto di Laurent Fabius ebbe nel ritardo per l'instaurazione di un depistaggio sistematico del virus dell'Aids nei doni di sangue.

Il giudice Bertella Geffroy deve stabilire se ci sono stati ritardi imputabili a una volontà protezionista, responsabili di un certo numero di contaminazioni post-trasfusionali. In altri termini, se il governo francese volle deliberatamente preservare gli interessi della società farmaceutica Pasteur-Diagnostics ritardando l'autorizzazione del test americano Abbott. Più precisamente ancora, la giustizia dovrà stabilire su richiesta di chi - nel corso della riunione interministeriale del 9 maggio 1985 - venne deciso di trattenere per qualche tempo al Laboratorio nazionale della sanità la domanda di registrazione del test di depistaggio americano Abbott. L'imputazione di Louis Schweitzer completa la lista di quelle concernenti i responsabili della politica sanitaria del governo Fabius.

Louis Schweitzer ha ieri diramato per agenzia di stampa un comunicato per far sapere che a suo avviso «l'affaire del sangue contaminato è un dramma di cui solo oggi si misura tutta l'entità. In questo affaire - continua la dichiarazione di Schweitzer - il primo ministro Laurent Fabius e i suoi collaboratori, tra i quali io ero il più vicino, si sono sforzati con le conoscenze che avevano allora, di agire al meglio nell'interesse generale. Mi auguro che - conclude - dai procedimenti giudiziari intrapresi scaturiscano giustizia e verità».

Cinquantatreenne, nipote del celebre medico Albert Schweitzer, il presidente della Renault entrò nel gruppo automobilistico nel maggio 1986, subito dopo la sconfitta dei socialisti alle elezioni legislative. In breve venne individuato da Raymond H. Lévy, l'allora presidente, come ideale successore. Buona scelta: nel '93, in piena crisi economica, Schweitzer chiuse il bilancio in attivo.

L'imputazione nasce da una dichiarazione del professor Gros, che oltre a esser stato consigliere scientifico di Fabius, è segretario perpetuo dell'Accademia delle Scienze e ex direttore dell'Institut Pasteur. Nel difendere se stesso dall'accusa di aver voluto proteggere gli interessi commerciali della firma Pasteur, Gros produsse come *pièce à conviction* una nota scritta di suo pugno il 20 maggio '85 e indirizzata a Louis Schweitzer in cui evocava la richiesta urgente da parte del segretario di Stato alla Sanità di un test di depistaggio cui sottoporre i donatori di sangue, tema da dibattere in un convegno di ematologia che si sarebbe aperto il giorno successivo.

Nel foglio, in margine, appare la scritta «non sono convinto». Secondo il professor Gros a scrivere quelle tre parole era stato il primo ministro Fabius. Louis Schweitzer invece, in un'intervista concessa a Le Monde, affermò che lui personalmente era autore della nota in margine. Ma aggiunse che il suo dubbio riguardava non l'instaurazione in sé del test, bensì l'eventualità di dibatterlo in sede di convegno.

Ieri, intanto, la principale associazione francese di sostegno ai malati di Aids, «Act-up», ha rivolto un appello a Chirac perché licenzi il ministro della Sanità Elisabeth Hubert, accusata di pregiudizi contro gli omosessuali, di essere favorevole ai controlli obbligatori dell'Aids per tutta la popolazione e contraria alla protezione sociale per i bambini di origine straniera, e due suoi colleghi ministri, quello dell'Istruzione François Bayrou e il segretario di Stato all'Azione umanitaria Xavier Emmanuelli: il primo avrebbe «lasciato morire i giovani di cui ha avuto la responsabilità» nel precedente governo, il secondo avrebbe «istituito un servizio di soccorso di livello inferiore per i poveri».

Gabriella Bosco

Louis Schweitzer era capo di Gabinetto dell'ex premier quando sugli emoderivati non si faceva alcun test

Il presidente della Renault Louis Schweitzer e l'ex ministro Laurent Fabius

PARIGI

Nuovo sindaco è il fedelissimo di Chirac

PARIGI. Jean Tiberi è da ieri il nuovo sindaco di Parigi. Da sempre neogollista, succede a Jacques Chirac, che ha amministrato la capitale francese ininterrottamente dal 1977 fino alla sua elezione alla presidenza della Repubblica. Tiberi, 60 anni, di origine corsa ma parigino purosangue, è stato eletto dal consiglio comunale con 136 voti su 163. Resterà in carica fino alle elezioni municipali dell'11 e 18 giugno, ma la sua riconferma appare scontata. Parigi è infatti il feudo più importante del partito neogollista.

Ex magistrato, primo sindaco-aggiunto dal 1983, Tiberi è considerato un gran lavoratore. Rispettoso delle gerarchie, è cresciuto all'ombra del nuovo presidente lavorando sodo ma evitando in ogni modo di mettersi in mostra per non fare ombra al suo «capo».

Con Chirac nominato primo ministro, dal 1986 al 1988 fu lui a governare Parigi. Al termine della «reggenza» rientrò silenziosamente nei ranghi. La fedeltà fu premiata con una promessa: «Un giorno sarai tu a prendere il mio posto». «Ho fatto solo il mio dovere», rispose. Ma ieri, a distanza di sette anni, ha incassato quella vecchia cambiale. [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nuova formula per una ricarica quotidiana d'energia.

Dopo molteplici tentativi per assicurare una fonte di energia a ricarica rapida è stato scoperto un nuovo metodo naturale, basato su un principio semplice ed universale: l'energia è già dentro l'uomo, basta saperla risvegliare al momento giusto e sfruttarla al meglio. Il metodo si chiama ocio *STARTENE*, è in vendita in farmacia, e garantisce un ottimo rendimento in persone normalmente sottoposte a stress psicofisico. La formula di ocio *STARTENE* sfrutta le proprietà proenergetiche di alcuni ingredienti presenti in natura, la carnitina, l'octacosanolo e le vitamine C ed E, noti per il loro effetto sulle cellule e sul metabolismo, e per la riduzione dello stress e del senso di spossatezza. Immediato il riscontro da parte del pubblico: intere famiglie, dalla mamma eternamente stanca allo studente sempre a corto di memoria, dal padre stressato alla figlia dedita all'aerobica, hanno riscontrato un notevole incremento del vigore fisico e un benessere diffuso e duraturo. Inutile dire che con ocio *STARTENE* lo sprint è all'ordine del giorno, e senza bisogno di strane "confezioni", bastano i flaconi o le capsule.

*

Semidistrutta la parrocchia di Sant'Antonio, non vi sono state vittime

L'inferno nella chiesa di Jaffa

Soldato israeliano spara 100 colpi di mitra

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La tecnica è la medesima usata nel febbraio 1994 nella Tomba dei Patriarchi di Hebron dal colono Baruch Goldstein. Ma per fortuna la sparatoria compiuta ieri da un soldato di leva israeliano nella parrocchia latina di S. Antonio a Jaffa (Tel Aviv) si è conclusa senza vittime. «Un miracolo, un miracolo... - dice il parroco, padre Abdel Massih Fayez Fahim, ancora atterrito -. Decine di donne e bambini attendevano fuori da un cancello l'inizio della Messa...».

«I danni sono enormi - ha detto poi ai giornalisti il capo della polizia di Tel Aviv, Gaby Lass -, sia per l'edificio della chiesa, sia per le relazioni fra ebrei e non ebrei a Jaffa». Subito dopo la sparatoria ci sono stati infatti tumulti, nel corso dei quali migliaia di dimostranti hanno tentato di linciare il soldato e poi hanno sfogato la loro rabbia contro un automezzo della polizia, dato alle fiamme. Alcuni passanti sono rimasti contusi.

Nella giornata in cui alla Knesset un partito in prevalenza arabo è riuscito a sconfiggere Yitzhak Rabin, a Jaffa la minoranza araba ha minacciato di far riesplodere l'intifada. Il capo dello Stato Ezer Weizman ha subito espresso esecrazione per l'attacco alla chiesa. Il ministro dei Culti Shimon Shitrit ha pure condannato senza mezzi termini la sparatoria, imputandola a «elementi radicali di destra», e si è offerto di finanziare i lavori di riparazione. Oggi Shitrit si recherà a S. Antonio per un primo sopralluogo.

«E' entrato un soldato alto e giovane, mi ha puntato il fucile M-16 addosso e mi ha detto di uscire subito - racconta suor Maria Teresa -. Io gli ho ricordato che si trovava in una chiesa e lui, per tutta risposta, mi ha urlato in ebraico "Ha-hutza", cioè "fuori"».

Poi, racconta ancora padre Abdel Massih, «il soldato ha impugnato il fucile e ha sparato lunghe raffiche, spaccando le statue, danneggiando i dipinti, frantumando la croce». Secondo la polizia, ha lanciato anche petardi. Padre Massih prosegue: «Alcune tavole e alcuni banchi hanno cominciato a prendere fuoco, la chiesa si è riempita di un fumo denso. Io me lo sono trovato davanti, che minacciava di spararmi addosso. Mi sono gettato indietro, mi sono aggrappato a un telefono e ho chiamato la polizia». In pochi minuti è giunta una jeep, e gli agenti hanno neutralizzato il soldato che aveva terminato ormai le sue munizioni. Sul pavimento c'era un centinaio di proiettili, forse di più.

Richiamati dagli spari e dal fumo che si elevava sulla chiesa, gli abitanti di Jaffa sono accorsi a migliaia e hanno cercato di fare giustizia sommaria. Sono seguiti duri scontri con i poliziotti, protrattisi per ore mentre un elicottero della polizia volteggiava sulla chiesa per prelevare il soldato e impedirne il linciaggio. «Alla fine - dice padre Abdel Massih - lo hanno fatto uscire di nascosto da un'uscita secondaria». Era un pazzo? «Assolutamente no - risponde -. Era un soldato israeliano, impegnato a sparare sulla nostra chiesa».

Testimoni oculari parlano di una misteriosa soldatessa che nella fase iniziale dell'inspiegabile attacco accompagnava il soldato. Che fine ha fatto? La polizia non ha finora risposte. Conferma che l'arrestato è un soldato di leva di 21 anni, residente in un'azienda agricola al confine con il Libano. Non è dunque un colono del Territori, non risulta simpatizzare per l'estrema destra.

Nella comunità cristiana in Israele serpeggia adesso un vivo malessere. Il mese di maggio è cominciato con la contestata proiezione alla tv via cavo dell'«Ultima tentazione di Cristo» di Martin Scorsese, un film che offende i loro sentimenti. Poi c'è stata la vicenda delle terre del convento del Cremisan, presso Betlemme, minacciate di essere confiscate dalle autorità israeliane (ma poi il provvedimento è rientrato). Alcuni giorni fa, inoltre, uno sconosciuto ha cercato di appiccare il fuoco alla chiesa del Getsemani, a Gerusalemme. Molti si interrogano per comprendere se fra questi episodi disparati ci possa essere un filo conduttore.

Aldo Baquis

Da sinistra il premier Rabin, un bimbo palestinese a Gerusalemme Est e Arafat con Peres (FOTO REUTER)

IL CASO

LE TERRE DELLA DISCORDIA

Dietro-front sulle confische

Gerusalemme, Rabin disinnesca la mina

TEL AVIV

A termine di una drammatica giornata di consultazioni politiche a Gaza e a Gerusalemme, il governo israeliano ha deciso ieri, in una seduta straordinaria, di sospendere sine die la confisca di 53 ettari di terre prevalentemente arabe a Gerusalemme Est, un provvedimento che aveva scatenato nei confronti di Israele le ire del mondo arabo e le dure critiche di tutti i membri del Consiglio di sicurezza delle Nazioni unite, eccetto gli Usa.

Prima di prendere questa decisione - che è stata accolta con soddisfazione e sollievo dal presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat - il premier Yitzhak Rabin aveva constatato di essere sul punto di venire sconfitto alla Knesset, dove due partiti dell'opposizione di sinistra avevano presentato due mozioni di sfiducia in segno di protesta per la confisca delle terre. Conti alla mano, l'opposizione congiunta di destra e di sinistra disponeva di 55 deputati, il governo di sappena 54. In cinque minuti il Consiglio dei ministri ha approvato quanto per settimane era stato definito «inaccettabile». Peres ha così potuto annunciare alla Knesset: «Il ministro delle Finanze Avraham Shohat ha appena avuto istruzione di sospendere la confisca di 53 ettari di terre» dei villaggi palestinesi di Beit Hanina e di Beit Safafa, presso Gerusalemme. «Una commissione ministeriale, presieduta da Rabin, riesaminerà ora la faccenda» ha aggiunto Peres. E l'incubo della crisi di governo è subito svaporato. Nel mondo arabo, la reazione è stata altrettanto repentina: nel giro di poche ore il vertice arabo di Rabat - che doveva costringere Israele in un angolo e indurlo a revocare la confisca delle terre - è stato sospeso.

All'origine del ripiegamento di Rabin vi è stata una missione volante in extremis di Peres a Gaza. Per due ore e mezzo, davanti a un tavolo imbandito con cibi «kasher» (confezionati cioè secondo l'ortodossia ebraica) il ministro israeliano ha cercato di convincere il presidente palestinese a non perdere di vista il primo luglio, la data limite per il raggiungimento di un accordo sull'estensione dell'autonomia alla Cisgiordania. Peres ha anche evocato la decisione del governo israeliano di non confiscare nei prossimi due anni altre terre a Gerusalemme Est e gli ha anticipato che anche quella dei 53 ettari sarebbe stata sospesa sine die.

Arafat era di pessimo umore: aveva appena ricevuto una telefonata dal suo ministro delle Comunicazioni Yasser Abed Rabbo fermato a un posto di blocco all'ingresso di Gerusalemme perché non potesse partecipare a una conferenza stampa indetta da Faisal Hussaini e dal mufti Akrama a-Sabri. «I poliziotti israeliani mi hanno chiesto di seguirlo a un commissariato», si era lamentato il ministro. Ma quando Arafat e Peres sono usciti dal lungo incontro, erano sorridenti: «La crisi è superata», hanno annunciato ai giornalisti. Peres è così ripartito in elicottero diretto alla Knesset e, con una mediazione di 90 minuti, ha salvato il governo israeliano da una bruciante sconfitta e contribuito a rilanciare il processo di pace. **[a. b.]**

NEW DELHI

L'avvento al potere della vedova del premier ucciso potrebbe riconciliare le fazioni

«Sonia, salva il partito e l'India»

Il Congresso si spacca, nuovo appello alla Gandhi

NEW DELHI. «Sonia, Sonia»: i militanti delle due fazioni del partito che governa l'India sono d'accordo solo nell'invocare Sonia Maino, la vedova italiana del leader politico Rajiv Gandhi come salvatrice della patria. Il posto di presidente del Congresso, primo passo verso la poltrona di primo ministro, fu offerto per la prima volta a Sonia Gandhi nelle caotiche ore immediatamente successive all'assassinio di suo marito, il 21 maggio del 1991. Sonia rifiutò, come fece in numerose occasioni successive. Ma ora, con il partito spaccato a metà e la prospettiva di una secca sconfitta nelle elezioni politiche che devono essere tenute entro un anno, Sonia potrebbe davvero rompere gli indugi.

La scissione - la terza nella centenaria storia del congresso - si è infatti consumata in suo nome. Venerdì scorso 20 mila militanti del partito provenienti da tutta l'India hanno lanciato un attacco frontale a Narasimha Rao, presidente del partito e primo ministro dal 1991. Rao è accusato di aver portato il partito alle recenti sconfitte elettorali - tra l'altro il Congresso ha perso per la prima volta il governo della capitale politica, New Delhi, e di quella finanziaria, Bombay - ma anche di non aver perseguito col dovuto vigore gli assassini di Rajiv Gandhi.

Nel turbinio di informazioni più o meno precise e di dichiarazioni più o meno sincere, il leader dei dissidenti Arju Singh - un politico che ha un antico e solido legame con la famiglia Nehru-Gandhi - ha indicato nella lentezza delle indagini uno dei motivi che lo spingono a attaccare il primo ministro.

Oggi i dubbi sulla versione ufficiale dell'«assassination» - come l'attentato a Rajiv viene chiamato in India - sono numerosi e ben radicati: se è sicuro che a progettare ed eseguire il micidiale attentato nel quale una terrorista suicida uccise, oltre a se stessa e a Rajiv, una trentina di persone, furono dei separatisti Tamil dello Sri Lanka, è tutt'altro che chiaro chi ne sia stato il mandante.

L'«assassination» è diventato per l'India qualcosa di simile a quello che per l'Italia è stato il caso Moro. Accuse e controaccuse vengono lanciate da una parte all'altra del mondo politico e il partito è stato sfiorato dal sospetto.

L'altro ieri ricorreva il quarto anniversario dell'assassinio di Rajiv Gandhi e i politici delle due fazioni - quella che fa capo al primo ministro Narasimha Rao e quella che fa capo ad Arjun Singh - hanno fatto a gara nel farsi fotografare accanto a Sonia e nel presentarsi nei loro discorsi come i «veri» continuatori dell'opera di Rajiv. Tutti pensano che l'entrata in politica di Sonia o di uno dei suoi due figli, il ventiquattrenne Rahul o la ventiduenne Priyanka, potrebbe riportare il partito all'unità e fargli riguadagnare almeno in parte i consensi perduti. Sono loro gli eredi della famiglia Nehru-Gandhi, che ha dato all'India tre primi ministri.

[e. st.]

La moglie di Rajiv: una presenza schiva e invisibile, ma un'enorme influenza

Il silenzio della sfinge italiana

LONDRA

A Londra, c'è il numero 10 di Downing Street: a Delhi, c'è il n. 10 di Jan Path. Un indirizzo famoso, che tutti conoscono, non soltanto politici, diplomatici, giornalisti, ma ogni indiano, quale ne sia la casta, la religione, il partito. Non vi abita però il primo ministro, ma una bella signora di 47 anni, Sonia Gandhi, la vedova di Rajiv: o, per noi italiani, Sonia Maino di Orbassano, Torino. Mai Sonia ha ricevuto tanti visitatori come nell'ultima settimana. Un viavai incessante di «eccellenze», ministri, parlamentari, tutti notabili del partito governativo, il Congress Party.

Tutti al n. 10 di Jan Path per «corteggiare» Sonia. Per corteggiarla politicamente, nel tentativo di strapperle un assenso, una promessa, una benedizione. Sì, perché il Congress Party, demoralizzato da disastri elettorali e da feroci conflitti interni, è ora scosso, lacerato dalla rivolta di migliaia di seguaci. La maggioranza dei deputati, circa 240, è rimasta fedele al premier Rao: ma la sua posizione è sempre più fragile, 12 parlamentari l'hanno già abbandonato, altri si accingono a farlo. Due raggruppamenti cominciano a prendere forma: quello capeggiato dall'anziano Rao, 73 anni, e quello diretto dai due ribelli, Arjun Singh e N.D. Tiwari. Sono i loro emissari a bussare adesso alla porta di Sonia.

E' uno spettacolo che non tutti approvano. In alcuni dispacci da Delhi si leggeva ieri: «Il fatto che il futuro del Congress dipenda da una "massaia" italiana, senza titoli politici, mostra, secondo parecchi esperti, quanto sia sprofondato il partito che produsse giganti come Nehru e Indira Gandhi». E' un'amarezza comprensibile, ma il sarcasmo è ingiustificato. La «massaia» ha rivelato doti eccezionali, si è conquistata la stima e l'ammirazione degli indiani, si comporta ora con dignità, finezza, tatto e diplomazia. In un Paese dove il mondo politico è afflitto da una logorrea pari all'Italia, la vedova non ha concesso un'intervista. Lei non ha mai cercato un ruolo nel partito e, proprio perché staccata, remota, maggiore è la sua influenza. Un commentatore indiano osserva: «La sua presenza è invisibile, schiva, ma potente».

Ecco, dunque, perché il partito e i dissidenti cercano ora di assicurarsi la sua protezione. Il premier Rao, per essere salvato; i suoi avversari, per guadagnare credibilità. Cosa farà Sonia? A beneficio di chi userà l'ascendente del suo nome, il nome della più famosa dinastia politica indiana? I suoi rapporti con Rao non sono buoni. Il premier arrivò in ritardo sabato a una commemorazione di Rajiv, assassinato quattro anni fa; e Sonia se ne andò senza salutarlo. E non è un mistero che l'«italiana» non abbia mai approvato la politica di destra, pro mercato, energicamente perseguita da Rao e che vedrebbe con favore un ritorno del Congress alle sua posizioni tradizionali, più a sinistra.

Questo ritorno è auspicato dai vessilli dei ribelli, che accusano Rao di aver abbandonato «i poveri e i diseredati» a beneficio dei ricchi. D'altra parte, sarebbe quanto mai imprudente per Sonia offrire la mano a quella che per ora è soltanto una minoranza nel partito. Oggi le si chiede di portare «unità e armonia» nel Congress. Potrà riuscirvi, forse, incoraggiando coloro che vogliono il vecchio Congress, ma senza il vecchio Rao.

Mario Ciriello

Ecco cosa penserai quando penserai al treno.

Agevolazioni tariffarie: per viaggiare spendendo meno.

Carta d'Argento (per chi ha più di 60 anni): costa 40 mila lire e dà diritto a una riduzione del 20%. **Carta Verde** (per chi ha tra i 12 e i 26 anni): costa 40 mila lire e dà diritto a una riduzione del 20%. **Biglietto Chilometrico** (intestabile fino a 5 persone): vale 2 mesi e fino a 3 mila Km. **Biglietto Comitiva:** da 6 a 24 persone la riduzione è del 20%, da 25 persone in poi è del 30%. **Tessera di Autorizzazione** (nominativa): dà diritto a una riduzione del 20% e vale un mese.

FERROVIE DELLO STATO

Quindicenne a Pescara. Sorpreso da un compagno, aveva negato: è uno scherzo

Annuncia in classe: mi uccido

Scrive l'addio ai genitori, poi si spara a casa

PESCARA. «Prendo troppi brutti voti, meglio morire». Giampiero Perna quell'intenzione l'aveva espressa più volte ai suoi compagni di scuola. Ma nessuno l'aveva preso troppo sul serio. Soltanto ieri mattina, il suo compagno di banco si è preoccupato davvero, quando si è accorto che stava scrivendo un biglietto di addio ai genitori. Ha avvisato l'insegnante di lettere, ma l'amico ha smentito tutto: «E' solo uno scherzo». E invece era vero. Quando è arrivato a casa, Giampiero, 15 anni, si è ucciso sparandosi alla testa con la pistola del padre.

Il giovane frequentava il primo liceo scientifico all'istituto «Galileo». Smascherato dal compagno di banco, per negare il progetto, aveva raccontato all'insegnante che si trattava soltanto di uno scherzo dovuto a un momento di depressione. L'insegnante, per precauzione, aveva comunque deciso di farlo accompagnare a casa al termine delle lezioni e aveva anche fatto un tentativo, fallito, di mettersi in contatto telefonico con i genitori, entrambi fuori.

Rientrato a casa e approfittando dell'assenza dei genitori, il giovane ha preso la pistola del padre, una «Walther» cal. 7,65 P, secondo una prima ricostruzione, ha sparato prima alcuni colpi a vuoto, e poi si è sparato alla testa nella camera da letto dei suoi. Il corpo è stato trovato poco dopo le 13,30 dagli stessi genitori.

Giampiero Perna, stando alle dichiarazioni dei compagni, aveva più volte espresso il suo rammarico e le sue preoccupazioni per il fatto che andasse male a scuola. Aveva anche parlato di suicidio, ma la cosa era sembrata più un atteggiamento che non una vera intenzione.

Probabilmente, il giovane temeva una bocciatura. Ma per il preside dell'istituto, Fernando Calati, la situazione non era così preoccupante. «Il ragazzo - riferisce - aveva ottenuto nel primo quadrimestre un giudizio complessivamente mediocre, ma è da escludere che si potesse decidere di bocciarlo poiché, per metodo, attendiamo sempre il termine del biennio prima di prendere decisioni severe, per dar modo agli studenti di superare l'impatto con le superiori». Secondo Calati, il ragazzo, dal carattere socievole, era ben inserito nell'ambiente scolastico, aveva un buon rapporto con compagni e insegnanti e partecipava alle attività sportive.

Il preside - che nel pomeriggio ha tenuto una riunione dei docenti - ha confermato che l'insegnante Antonietta Di Maio, «rimasta sconvolta dalla disgrazia», aveva cercato di contattare la famiglia ma era stata poi rassicurata dallo stesso giovane. Nel biglietto, trovato accanto al corpo, Giampiero dice di sentirsi in colpa nei confronti della famiglia per non aver «ripagato» il loro affetto.

Incredulità e stupore per la morte del ragazzo hanno accomunato gli insegnanti della prima E, che lo ritenevano magari non brillante negli studi, ma comunque vivace e caratterialmente estroverso. «Perna aveva difficoltà in diverse materie, tra le quali la mia - ha sostenuto il docente di inglese, Ubaldo Valeri - e ciò aveva creato, almeno in apparenza, più preoccupazione nei genitori che in lui, tanto che nell'ultimo mese il rendimento è stato ancor più insoddisfacente».

Sono state numerose, in maggio, le assenze del ragazzo e, ancora in precedenza, aveva smesso di frequentare i corsi di sostegno. «Proprio questo atteggiamento - ha aggiunto Valeri - faceva pensare che Perna avesse quasi deciso di mollare, ma senza drammi, una scelta che, a quanto mi aveva detto la madre in uno dei primi incontri all'inizio dell'anno, aveva scelto più per provare che per reale interesse o convinzione». Giampiero non aveva interessi extrascolastici che lo distraessero dallo studio, se non una certa passione per l'atletica, e la corsa in particolare, che sfogava di pomeriggio nel campo della scuola. [r. cri.]

A Como un bimbo è morto dopo un'operazione

Mamma-medico nei guai

Suo figlio muore dopo intervento

Inchiesta sul decesso del bimbo ricoverato per un'appendicite La donna faceva parte dell'équipe come anestesista e rianimatrice

COMO. E' morto a cinque anni, dopo un'operazione di appendicite. Adesso sul decesso di Federico Ghisleni indagheranno i carabinieri. E tra i medici che i funzionari di polizia giudiziaria interrogheranno c'è anche la mamma del bimbo. Sì, la dottoressa Monica Maria Vittoria Ferrario, 37 anni, anestesista e rianimatrice, faceva parte dell'équipe medica che ha eseguito l'intervento chirurgico all'ospedale di Merate, vicino a Como.

Per lei sarà un doppio dolore. Rivivrà quei minuti in sala operatoria come un incubo, un incubo dal quale non si è ancora risvegliata. Eppure, quella mattina di cinque giorni fa, sembrava una giornata normale per la dottoressa Ferrario. Forse un po' di apprensione in più perché sotto i ferri c'era il suo piccolo Federico, ma in fondo la sua presenza era anche una garanzia per il bimbo.

Lo aveva ricordato al piccolo Federico, prima di anestetizzarlo: «Dormi tranquillo, la mamma sarà vicino a te e quando ti sveglierai sarà andato tutto bene». Mezz'ora dopo Federico ha riaperto gli occhi, forse ha anche sorriso alla mamma in camice bianco. Sembrava tutto passato.

Ma poi, alcune ore più tardi, le sue condizioni sono improvvisamente aggravate. Ha cominciato ad avere difficoltà di respirazione, hanno chiamato un rianimatore, un collega della mamma. Ma per il piccolo è cominciato un viaggio senza ritorno: è entrato in coma per un edema polmonare. Ieri, dopo cinque giorni di inutili terapie, si è spento.

Adesso il magistrato vuole vederci chiaro, accertare se ci sono stati errori durante l'intervento. Ha fatto sequestrare la cartella clinica dell'intervento dove in calce, tra le altre firme mediche, c'è anche quella della mamma del bambino. Una madre disperata, che ha vissuto in diretta le ultime ore di vita del suo piccolo che proprio lei, insieme ai suoi colleghi dell'equipe medica, avrebbe dovuto salvare. [m. m.]

Roma, sott'inchiesta centro della Sanatrix

Sangue senza controlli nella clinica privata

Ogni trasfusione costava un milione Per i pazienti rischi di Aids ed epatite

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il sangue offerto dai 50 donatori abituali del Centro Trasfusionale della casa di cura romana «Sanatrix» non sarebbe stato sottoposto agli accertamenti sanitari previsti dalla legge. Non sarebbe stato cioè testato per accertare la presenza degli agenti patogeni dell'Aids, dell'epatite C e della sifilide. E sarebbero mancati anche quelli sull'ematocrito, sull'emoglobina e sulla transaminasi. Carenza di controlli sul sangue ma anche sui donatori: ad alcuni di loro i prelievi venivano fatti ad intervalli più brevi di quelli imposti dalla legge. Per tutti questi motivi nei giorni scorsi il sostituto procuratore della Pretura Circondariale di Roma Gianfranco Amend..., che da alcune settimane conduce le indagini sul «sangue pulito», ha disposto la chiusura del Centro trasfusionale della clinica.

Giallo sul sangue a Roma

A dimostrare le irregolarità che rendono il sangue a rischio sarebbero stati i registri fatti sequestrare nei giorni scorsi in una cinquantina di case di cura della capitale. Nei documenti di molte cliniche gli esperti incaricati di svolgere gli accertamenti avrebbero scoperto numerose violazioni di legge.

Più delicata sarebbe la posizione della «Sanatrix». Al momento del sopralluogo un dirigente aveva dichiarato che il Centro Trasfusionale era collegato con quello dell'Ospedale Regina Margherita di Roma. Ma l'amministrazione dell'ospedale ha smentito qualsiasi collegamento. Per certe trasfusioni, sebbene la legge vieti il lucro sul sangue, sarebbe stato fatturato un milione a sacca.

Sabato scorso il pretore Amendola, dopo aver esaminato le prime relazioni degli esperti, ha richiesto al dott. Cirillo, responsabile per la Usl Roma dei controlli sull'attività del Centro Trasfusionale, una relazione dettagliata sui controlli effettuati, per sapere se le persone a cui è stato trasfuso il sangue transitato per il Centro abbiano avuto conseguenze.

Il ritrovamento in alcune case di cura di sacche di sangue originariamente destinate ad ospedali pubblici induce però il sospetto che qualche personaggio pubblico abbia fatto da tramite per dirottare il sangue verso le strutture private. Per soddisfare le loro esigenze di sangue molte case di cura si sono appoggiate a società che pur essendo regolari sotto l'aspetto della costituzione non sono previste dalla legge. In queste società figurerebbero una quindicina di «consulenti», impiegati presso le strutture sanitarie pubbliche, e medici privati.

Giorgio Tucci, responsabile del Centro Trasfusionale della «Sanatrix» sostiene: «I nostri donatori, tutti volontari e gratuiti, sono sempre stati sottoposti a test per l'epatite B e C e per il virus Hiv. Ma non dice nulla sui test per la sifilide. «I nostri documenti sono in regola: i pazienti hanno pagato solo il mio onorario». Ma per Amendola l'inchiesta non è certo finita.

PIÙ DAI.

PIÙ HAI.

C'È UNA NUOVA CARTA DI CREDITO CHE TRASFORMA IN UN'AUTO TUTTI I TUOI ACQUISTI.

MasterCard Targa è benvenuta in tutto il mondo in 12 milioni di esercizi, di cui oltre 200.000 in Italia, collegati con il circuito Eurocard MasterCard.

È Targa. È nata da Fiat Auto, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Servizio BankAmericard-KeyClient ed è benvenuta ovunque in Italia e in tutto il mondo. Targa è la grande carta di credito che valorizza i tuoi acquisti: infatti quando la usi, Targa ti accredita un bonus fino al 15% di quanto hai speso*. Un bonus consistente, che può raggiungere anche alcuni milioni di lire.

LA USI DOVE VUOI E MATURI VELOCEMENTE UN BONUS PER LA TUA PROSSIMA FIAT, LANCIA O ALFA ROMEO.

Il bonus è una vera e propria riduzione, che si aggiunge a tutti gli altri sconti e agevolazioni, sul prezzo della tua nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. Così, senza cambiare le tue abitudini, Targa ti assicura già un bel vantaggio, perchè più la utilizzi più risparmi. Richiedere Targa è semplicissimo, anche se non sei Cliente di una delle banche distributrici!

TARGA. LA CARTA DI CREDITO E DI ACCREDITO.

Istituti e distributori: SANPAOLO Istituto Bancario San Paolo di Torino SPA · BankAmericard-KeyClient · KOREA S.p.A. Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali

TARGA PARTNER Alpitour, La Stampa, Forte Hotels - Forte Agip, Hertz, Lufthansa.

Richiedete Targa alle banche distributrici, oppure tramite Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, o telefonate a Pronto Targa.

Per informazioni PRONTOTARGA 06/8540334

*Per tutto il periodo dell'iniziativa Aut. Min. Conc. 6/10209 - Dal 02-01-95 al 31-12-95. Per maggiori dettagli consultate il regolamento del programma Targa.

Per quanto previsto, presso le Filiali delle Banche distributrici sono a vostra disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti le condizioni economiche praticate.

Saint-Vincent, gli esperti rilanciano l'allarme sui rischi delle cattive abitudini alimentari

La televisione, ospite fisso a tavola

Un italiano su due mangiando la guarda sempre

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Che sapore hanno gli spaghetti al pomodoro e basilico divorati mentre i protagonisti di Beautiful si amano e si odiano? E di che cosa sa una bistecca ai ferri masticata mentre sul video scorrono le immagini dei bambini africani che, in fila, aspettano una ciotola di qualsiasi cosa si possa mangiare? Gli italiani, ormai è assodato, condiscono i loro pasti con la tv. Lo ha dimostrato un sondaggio - 800 gli intervistati - della Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) per il convegno «Alimentazione e salute» che si tiene in questi giorni a Saint-Vincent.

Il tv-color è l'ospite fisso della nostra mensa. Lo ammette il 45 per cento degli interpellati: «Consumo tutti i pasti guardando la televisione». Il 35 per cento (e chissà se è davvero sincero?) dice di non farlo, mentre il 15 per cento sta davanti alla tv soltanto durante il pasto serale e il 5 per cento durante quello di mezzogiorno. In Piemonte, Lombardia e Liguria mangiare guardando i tiggì della sera è, praticamente, un rito: lo «celebra» il 70 per cento in più rispetto alla media. Al Sud, invece, assistiamo al trionfo dei programmi di mezzogiorno: consuma il pranzo con gli occhi al video il 102 per cento in più rispetto alla media.

Connotazioni socio-culturali, differenze di sesso e di età condizionano i commensali-teleutenti? Niente di più sbagliato. Tutti vegetano davanti alla tv, nessuno escluso: donne, uomini, adolescenti, bambini, casalinghe, operai e laureati. E l'abitudine è più frequente nelle grandi città che nei piccoli centri.

Non è difficile immaginare le conseguenze di questa, cosiddetta, «moda avvolgente»: si mangia, spesso, ingurgitando quanto si ha nel piatto, senza assaporare il cibo, come se si fosse proiettati fuori dal corpo che, in quel momento, sta svolgendo una delle sue funzioni principali. Per non parlare dei risvolti psicologici che può avere l'associazione tra il cibo e le immagini, spesso drammatiche, proposte dai telegiornali. A «condire» il tutto, ci sono poi i messaggi pubblicitari, spesso contrastanti: un tripudio di merendine e di snack e subito dopo lo spot sul «beverone» che fa dimagrire. Ma di questo si parlerà oggi, nella sessione dedicata a «Salute, alimentazione e mass media». Processo alla pubblicità alimentare e ai falsi profeti delle cure dimagranti». E non mancheranno gli argomenti.

Argomenti che, invece, sono forse un po' mancati ieri. Abbiamo rivisto i grafici, le percentuali, il troppo sale che procura ipertensione, i troppi grassi saturi che mettono a rischio di malattie cardiovascolari e di cancro, la necessità di mangiare frutta e verdura e fibre. Sono anni che sentiamo dire queste cose, e intanto, in tutto il mondo, si moltiplicano i fast-food. E intanto, come ha ricordato il professor Leslie Dornfeld (Los Angeles), «il 20 per cento degli americani è affetto da un'obesità che nuoce alla sua salute», perché mangia tutto il giorno: merendine, snack, popcorn, brioches... E l'Italia sta seguendo a ruota.

Che certe abitudini alimentari siano nocive alla salute, l'ha ricordato la professoressa Anna Ferro Luzzi (Oms), mentre il professor Eugenio Del Toma (primario di dietologia e diabetologia del Forlanini, a Roma), ha sottolineato quanto sia assurdo perdersi nella foresta delle percentuali, se non si considera l'importanza dello stile di vita, nel suo complesso. L'Oms, intanto, sta preparando un'edizione aggiornata delle linee guida per una corretta alimentazione. Nei Paesi ricchi, naturalmente.

«Mi chiedo spesso come mai ci sia oggi quasi la metà della popolazione di questo pianeta che muore di fame perché non ha cibo sufficiente per nutrirsi e l'altra metà abbia sempre di più problemi di salute perché di cibo ne ha persino troppo. Vorrei che qualcuno riuscisse a dare una risposta ragionevole a questo irragionevole paradosso». La domanda la fece, anni fa, Albert Sabin. E' morto senza avere la risposta.

Daniela Daniele

GLI ITALIANI E IL CIBO

LEI MANGIA DAVANTI ALLA TV?

No:	35%
Sì, a ogni pasto:	45%
Sì, almeno il pasto della sera (in Piemonte, Lombardia, Liguria la percentuale sale al 80%)	15%
Sì, solo il pasto di mezzogiorno:	5%
Chi risponde sì:	
- in possesso della licenza elementare:	22%
- in possesso della licenza media:	23%
- in possesso di un diploma:	85%
- in possesso della laurea:	51%

PER PREVENIRE I TUMORI E' MEGLIO ESSERE GRASSI O MAGRI?

Magri:	60%
Grassi:	2%
Non sa:	38%

CHE COSA POSSONO MANGIARE I BAMBINI?

Tutto, come gli adulti: (opinione prevalente sulle isole).	55%
Solo alimenti ad hoc:	39%
Non sa:	5%

HA MAI SEGUITO UNA DIETA?

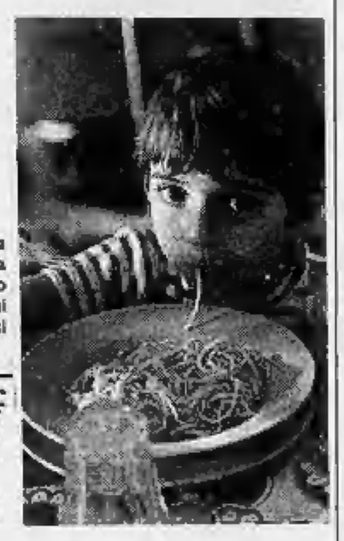
No:	66%
Sì, molte volte:	19%
Sì, almeno una volta:	15%

QUANDO E' A DIETA USEREBBE UN FARMACO PER FAR PASSARE L'APPETITO?

No:	86%
Sì:	6%
Non sa:	7%

NOTA: inchiesta condotta su 800 persone tra i 18 e i 75 anni

Sotto accusa finisce «il mammismo dei vecchi tempi»



Aumenta in Italia il numero dei bambini obesi

IL CASO

L'IGNORANZA NEL PIATTO

Allarme per i bimbi obesi

Inchiesta: i genitori sbagliano a nutrirli

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Qualche tempo fa, i pediatri italiani avevano lanciato l'allarme: attenzione, sta crescendo il numero dei bambini obesi. Ora sappiamo il perché. Ce lo ha rivelato il sondaggio promosso dalla «Fipe» su alimentazione e salute. O, sarebbe meglio dire, sull'ignoranza nazionale in questo campo.

Alla domanda «Cosa devono mangiare i bambini», il 56 per cento degli intervistati ha, infatti, risposto: «Di tutto». Proprio come fanno gli adulti.

A dare la risposta sbagliata anche casalinghe in possesso di licenza liceale, diplomati e laureati.

Gli intervistati vorrebbero saperne di più, ma intanto affrontano la questione con grande leggerezza, come se, tutto sommato, il problema non fosse importante.

Un altro dato che viene definito «sconfortante»: sono le persone più mature, quelle che dovrebbero avere maggior esperienza, a battersi per la causa «alimentazione uguale per tutti», mentre tra i giovani si nota un maggior senso critico e una più attenta capacità di riflessione.

Ed è nei piccoli centri, soprattutto, che questo accade, rispetto alle grandi città. Il dato che ha incuriosito maggiormente è che siano stati i laureati (25 per cento in più rispetto al dato medio) a dare la risposta sbagliata e che le persone oltre i 50 anni si siano mostrate assai più sprovvedute al confronto con i giovani e i giovanissimi.

La ricerca ha localizzato anche l'area italiana in cui i bambini sono messi «all'ingrasso»: il boom si registra in Sicilia (56 per cento in più rispetto al dato medio). Questo dato, secondo i promotori dell'indagine, dimostrerebbe che «il mammismo meridionale ancora imperversa come ai vecchi tempi». Ma non tiene conto del numero di merendine e di snack che vengono giornalmente consumato dai bambini al Nord e che produce l'effetto «obesità infantile», anche grazie al «mammismo e al pappismo settentrionale».

Ma non è tutta colpa dei genitori. Tant'è vero che la stessa ricerca assegna uno zero bello tondo alla scuola italiana, colpevole di non dare spazio ai temi dell'educazione alimentare. Il 70 per cento degli intervistati, infatti, ha dichiarato che quanto fa oggi l'organizzazione scolastica in tema di educazione alimentare è del tutto inadeguato. E i risultati si vedono. **(d. dan.)**

DON CIOTTI

Lezioni di coraggio dal fronte antimafia

L'auto del sacerdote siciliano bruciata dalla mafia

CORAGGIO Acquesantas: così, rincuorando il suo quartiere, don Gregorio Porcaro ha risposto all'incendio della sua macchina, mentre concittadini e parrocchiani gli si stringevano attorno. Coraggio Palermo, coraggio Sicilia. Ma anche coraggio Reggio Calabria, dove un analogo attentato ha colpito di recente una realtà educativa nel quartiere Archi. Coraggio Bitonto, dove l'intimidazione mafiosa ha preso di mira don Ciccio Savino. Coraggio Brindisi, dove la violenza si è accanita su Mario Merico, presidente del centro sociale contro l'emarginazione giovanile.

Sono segnali che si intensificano da mesi, spesso senza nemmeno il rilievo delle cronache nazionali ma che, al contempo, ci parlano di una società civile capace di organizzarsi e radicarsi nel territorio. Questo ancora ci ha detto don Gregorio: «Ho paura, ma la gente è con me».

Don Gregorio Porcaro

La gente del Sud, che ha ritrovato l'orgoglio della libertà dai padrini, dai caporali, dall'arroganza di criminali potenti e di potenti criminali, e a cui ora non può più e non vuole rinunciare.

Sappiamo, però, che la mafia non sono un problema relegabile al Sud. Domenica, al Salone del libro, Caselli, Violante, Colombo, ci hanno detto: andiamo avanti, ci sono rischi di indebolimento, di normalizzazione nella lotta contro Cosa nostra e anche in quella contro la corruzione: «Educare alla cittadinanza», è stato l'invito del ministro Lombardi. Educare e cittadinanza: sono i due binari, il grande investimento attraverso cui si costruisce un futuro di legalità e libertà. Non è un caso che questo grido di allarme sia stato lanciato, a tre anni dalla strage di Capaci, in un dibattito organizzato da «Libera», un'associazione che raccoglie oltre 450 realtà del Mezzogiorno ma anche del Nord. Perché la necessità di giustizia, di legalità e solidarietà non conosce delimitazioni geografiche: si costruisce a scuola, in famiglia, nel mondo del lavoro, nelle istituzioni, nelle parrocchie, nei giornali.

E allora, coraggio anche Bardonecchia, coraggio Italia del Nord e del Sud. Il ricordo di Falcone, di Borsellino, di don Puglisi e di mille altri è vivo e cresce, si alimenta quotidianamente non nelle «passerelle» ma nel concreto lavoro di tanti educatori, insegnanti, preti, politici onesti, magistrati e poliziotti coraggiosi. Si rinnova di continuo in un'insopprimibile fame di sete e di giustizia. Una giustizia che sa scegliere sempre il bene, perché è il bene che più fa paura alla mafia, perché si insinua potente nelle coscienze e diventa cultura, responsabilità, partecipazione; perché al furto di futuro sa opporre la speranza, cioè un cammino di liberazione, una promessa di solidarietà, una garanzia di dignità e di diritti.

Ma cosa significa, in questo caso, fare il bene? Nella risposta a questo interrogativo capiamo anche come mai la violenza e l'intimidazione si indirizzino così di frequente contro educatori, parroci, insegnanti. Paradossalmente, sono proprio queste violenze a minacce a rendere visibile quel silenzioso lavoro educativo che molti portano avanti. Un impegno che semina cultura e valori, che costruisce su tempi magari lunghi ma su fondamenta solide, perché fa crescere la gente «dentro», fa maturare un'etica nei comportamenti individuali. Perché convince, cioè vince con, non contro, valorizza il positivo, sa costruire, non si limita a denunciare e non si contenta di reprimere. Ed è su questo terreno che si batte veramente la mafia: abitando il territorio, socializzandolo, strappandolo cioè al dominio di coloro che, con violenza e prepotenza, vorrebbero farne cosa loro.

Don Luigi Ciotti

LA GARANZIA DELLA QUALITA' TOTALE.

NOVARA: Bellan Gabriele V. delle Rosette 17 - Sacchi A. Orologeria C.so Mazzini 19/L - ARONA: Gelmetti Ubaldo & C. C.so Liberazione 41 - BIANDRATE: Orlandi Lamberto V. Roma 13 - BORGOMANERO: Duella V. Rosmini 14 GALLIATE: Nuvolone Piero & C. V. Dr. Parma 85 - GATTICO: Molinari Franco V. Roma 19 - OLEGGIO: Colombo Giancarla V. Dante 24 - VERBANIA: GRAVELLONA TOCE: Savia Silvio C.so Roma 28 - VERCELLI: Valmorri V. G. Ferraris 8 - BORGOSESIA: D'Antonio V. XX Settembre 22 - CRESCENTINO: Baizola & Tione V. Mazzini 91 GATTINARA: Garbasso C.so Valsesia 96 - IMPERIA: Silver Coin V. T. Littardi 7 - IMPERIA ONEGLIA: Belmonte Largo Sabatini 9 - ARMA DI TAGGIA: Magrotti V. Della Carnice 6 - BORDIGHERA: Gibertini V. Vittorio Emanuele 16 - DIANO MARINA: Murabito V. Nizza 39 - VENTIMIGLIA: Freccero V. Repubblica 6/A - L'Arte Orafa V. Cavour 10/A SAVONA: Delfino V. Nazario Sauro 21/R - Scultori Orafi V. S. Maria Maggiore 23/R - ALBENGA: Magic Oro V.le Italia 50 - ALBISOLA CAPO: Moretti C.so Ferrari 144 - ALBISOLA SUPERIORE: Olivieri V. Della Rovere 17 - LOANO: Ghiglino V. Garibaldi 2 - SANREMO: Corbellati V. Palazzo 38

PULSAR GARANZIA TRE ANNI

«Ricevono anche poche coccole». Non ancora chiarito se l'atteggiamento influenzi la crescita

«Meno affetto ai figli brutti»

Inchiesta su un gruppo di madri in Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un'altra triste prova della crudeltà della natura, di fronte alla quale, tuttavia, è possibile chiudere gli occhi. Ma sembra proprio che i bambini «brutti» ricevano dalle loro madri affetto di quelli «belli». Lo sostiene una ricerca condotta congiuntamente nell'Università del Texas a Austin e all'Università della California a Fresno. I risultati, pubblicati sull'ultimo numero del «Journal of Developmental Psichology», appaiono piuttosto chiari e nessuno, almeno per il momento, li contesta.

La ricerca mette in evidenza che le madri dei neonati «marini» mostrano più dolcezza nei confronti dei loro bimbi delle madri di quelli bruttini. Con questo si intende: tenere il piccolo più vicino, coccolarlo e fargli continuamente dei complimenti. In contrasto, le madri dei bimbi considerati bruttini appaiono molto più intente a prendersi cura degli aspetti pratici, come per esempio cambiare i pannolini, e manifestano più interesse per gli estranei.

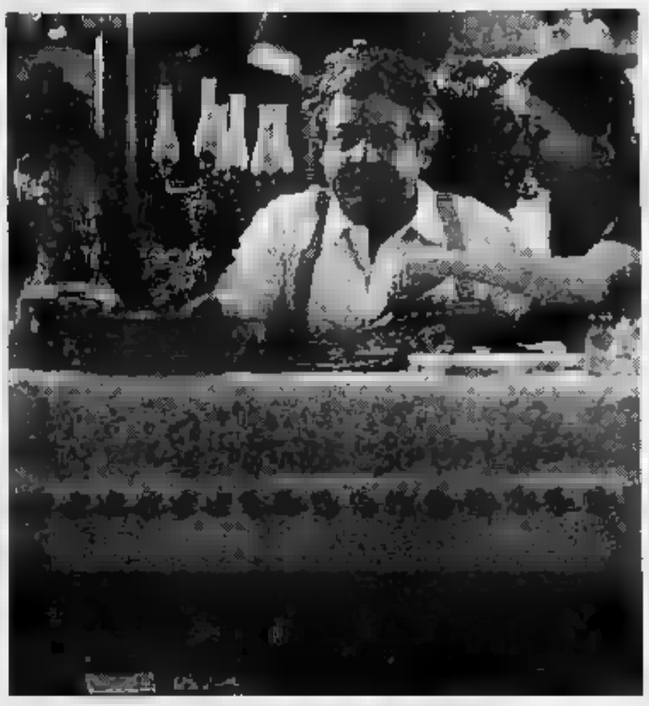
La dottoressa Jean Ritter, autrice dello studio assieme a Judith Langlois, si tiene comunque a precisare che le differenze di comportamento dei due gruppi di madri sono minime, tali da sfuggire a un'osservazione superficiale e non motivata. «Noi non intendiamo suggerire - dice Ritter - che i genitori non siano profondamente innamorati dei loro bambini nel non siano particolarmente attraenti. Tutte le madri di questo gruppo che abbiamo osservato trattavano molto bene i loro bambini e li vedevano in una luce positiva». Ma la differenza c'è.

La ricerca ha riguardato mamme di bambini nei primi mesi di vita. Sembra infatti - questa è un'altra indicazione che emerge dalla ricerca - che la differenza di trattamento scompaia dopo i primi tre mesi. A quel punto si è già creato un rapporto molto personale tra madre e bimbo, che il fattore aspetto non condiziona più. Sono state studiate, lungo un certo periodo di tempo, 67 madri di bambini definiti attraenti e 69 madri di bambini considerati brutti, tutte al primo figlio. La classificazione dei due gruppi non è stata ovviamente facile ed è stata realizzata mostrando a un gruppo di studenti foto a colori dei soggetti. Alle madri è stato chiesto se ritenevano la loro creatura bella o brutta, non solo perché sarebbe stato crudele, ma anche perché non avrebbero presumibilmente detto la verità. Le madri sono state osservate in ospedale prima di tornare a casa con i bambini e, successivamente, controllate nell'arco di oltre tre mesi. Anche se le differenze di comportamento tra i due gruppo erano praticamente del tutto scomparse dopo quel periodo, i ricercatori hanno notato il leggero prevalere di manifestazioni di affetto per quanto riguarda esclusivamente i maschi belli. Ma si tratterebbe di una differenza quasi trascurabile.

Tutte le madri studiate appartenevano a una fascia sociale a basso reddito e a gruppi etnici diversi. La dottoressa Ritter crede comunque di poter concludere che né il reddito né la razza hanno condizionato l'esito suo studio. La sua scoperta si applicherebbe universalmente a tutte le madri.

Lo studio afferma che esistono dati per stabilire la differenza di trattamento subita nei primi tre mesi di vita abbia qualche influenza sullo sviluppo successivo della personalità dei bambini brutti. Ma intanto è triste constatare la definitiva affutazione del proverbio per il quale «ogni scarrafone è bello a' mamma sua».

Paolo Passarini



Brutti sullo schermo: il ragionier Fantozzi con moglie e figlia

A Roma

Dalla «squillo» c'era un sacerdote

ROMA. I carabinieri della compagnia Parioli non si aspettavano domenica, proprio nel giorno del Signore, di dover controllare i documenti al parroco di una chiesa romana centro storico, all'interno di una casa di appuntamenti, subito dopo aver arrestato due donne per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. I militari hanno fatto irruzione in un appartamento in via Asmara dove era segnalato strano andirivieni. Hanno trovato la proprietaria Tommasina Zumbo, calabrese, ; la donna delle pulizie, Rosa Protasi, romana, anni; una colombiana di 44 anni, in piena attività con un settantenne.

Mentre i carabinieri erano ancora intenti a ultimare le pratiche, qualcuno ha suonato alla porta, la proprietaria è stata costretta ad aprire e l'uomo è entrato nell'appartamento. Momenti di imbarazzo quando dal controllo dei documenti è risultato che l'uomo era un prete. Era vestito con una camicia a righine sottili verde chiaro e pantaloni verde . L'abbigliamento del quarantaquattrenne romano al momento non ha fatto sorgere dubbi sulla professione, e il suo atteggiamento era quello di un persona che si tormentava le mani, anche se cercava in tutti i modi di . Quando gli sono stati richiesti i , nei quali c'era scritto «religioso», il prete con voce tremante ha chiesto di parlare in disparte al maresciallo spiegandogli: «Sono il parroco della chiesa...». Era stato altre volte in quella .

Ieri il Vicariato di Roma ha smentito che alcun parroco o sacerdote della diocesi sia stato fermato in una casa di appuntamenti. Il Vicariato puntualizza in un comunicato che «riguardo all'indiscrezione relativa a un parroco coinvolto in una vicenda scabrosa, nessun parroco di Roma o sacerdote del clero diocesano è implicato in tale vicenda». Secondo quanto si è appreso successivamente, il religioso fa parte di un ordine che ha una sede nella capitale, ma non appartiene alla diocesi di Roma. [Ansa]

L'INTERVISTA

LA SCRITTRICE CARMEN COVITO

La scrittrice Carmen Covito

«No alle piccole Schiffer»

«I genitori si fanno condizionare»

DANIEL DUCRUET

A lezione di galateo

PARIGI. Svelato il mistero della data del matrimonio tra la principessa Stephanie di Monaco e la sua guardia del corpo Daniel Ducruet: le nozze sono state rinviate di «qualche settimana» per consentire a «Dedè» di imparare le buone . Prima di tutto i saluti: Daniel dovrà rivolgersi al chiamandolo Monseigneur, far precedere Altezza al nome cognato Alberto e mai dare tu a Carolina, che dovrà diventare «la principessa Carolina». Seguiranno una serie di lezioni di «bon ton». Il «signor Stephanie» deve imparare a comportarsi bene durante cena di gala, a restare sempre tre passi dietro la moglie, e ad apostrofare in modo pertinente i nuovi amici del bel mondo. [Ansa]

ROMA

DOPO il successo del suo libro, «La bruttina stagionata», Carmen Covito è diventata una delle massime esperte di bruttezza. Ma guai a ricordargliela. Protesta: «Sono stufa di essere considerata la bruttina stagionata. Dopo quel libro per tre anni ne ho scritto un altro. E' uscito da poco, si chiama "Dei perché i porcospini attraversano la strada" e i personaggi sono tutti bellissimi.

D'accordo, non parliamo ugualmente di bruttezza e dei bambini brutti che, secondo una ricerca americana, sono meno coccolati di quelli belli dalle loro mamme.

«Mi sembra assolutamente demente. Anche non c'era da aspettarselo dagli americani. E in verità non mi stupisce. Rispetto l'atteggiamento attuale dove vige il predominio dell'immagine e dove probabilmente i genitori più giovani e imbecilli si lasciano influenzare dai messaggi lanciati dai mass media. E allora tutti vogliono mettere al mondo delle piccole Claudia Schiffer, Naomi Campbell. Non tutti hanno la sufficiente forza d'animo di resistere».

Le mamme sono quelle americane? Affettuose con i belli e distratte con quelli brutti?

«Le mode arrivano, sfondano prima in America e poi arrivano in Italia. Anche se gli italiani sono più scafati e spero si lascino travolgere dai modelli con cui ci bombardano. E poi chi è che vuole essere come le Marini o la Parietti? Bisogna essere proprio scemi per voler essere così».

E la sua esperienza personale? Ne ha parlato ne «la bruttina stagionata»...

«Alt. Definire quel libro autobiografico è una cattiveria. C'era la mia dentro ma anche altre vite, come in tutti i libri».

Continuiamo a parlare di bambini amati perché brutti.

sembra un discorso assurdo. Quasi sempre è un bambino bruttino ad attirare la mia attenzione. Fa più tenerezza di un bel bambino. Vengono in moto dei sentimenti di protezione, proprio a livello istintivo. Se un adulto finisce per scartare un bambino fragile, diverso dagli altri, che suscita protezione, per dare la propria attenzione a un bambino significa che gli è bevuto il cervello. Anche in termini biologici».

Maria Corbi

UNA MATRIOSKA ELETTRONICA

Forlì, l'inventore: «Anche la Cassazione ha stabilito che non è illegale»

«Un bip-bip sconfigge l'autovelox»

«Defender» segnala la presenza delle macchinette

FORLI'

L'IDEA gli è venuta il giorno in cui l'Autovelox, installato da una pattuglia di vigili urbani, gli fece prendere una multa salata. «Andavo a 50 all'ora ma quella macchinetta mi appioppò 80 all'ora, con conseguente multa». Daniele Frignani, 48 anni, ingegnere e piccolo imprenditore forlivese del settore elettronico, decise di correre ai ripari. Profittando della sua esperienza e ispirandosi ai modelli americani, mise a punto il Magnum Defender, un «ricevitore monoconversione bibanda da 26-50 Mhz», per i profani un bip-bip che segnala la presenza di un Autovelox nel raggio di un chilometro. Segnala semplicemente, non ostacola. E proprio per questo Frignani si sentiva tranquillo, perché non infrangeva la legge.

Ma dopo la prima vendita, mezzo milione ad apparecchio, la produzione si è subito fermata: polizia e carabinieri avevano sequestrato tutti i Defender. Non solo, ma anche denunciato il loro inventore. Per prima la stradale di Chieti, poi, via via, tutti gli altri, da ogni parte d'Italia. Per Frignani è iniziata una battaglia giudiziaria con qualche patema d'animo: «Rischiavo anche 6 anni di carcere», dice. Oggi si è felicemente conclusa: anche la Cassazione gli ha dato ragione, il Magnum Defender non ostacola le comunicazioni delle forze dell'ordine, quindi è lecito. E Daniele Frignani ne ha ripreso la produzione, in grande stile e con tanto di pubblicità sui giornali. «Ma - aggiunge subito - so dovesse uscire un che vietasse la distribuzione, subito la commercializzazione del mio Defender, un pirata...».

Il Magnum Defender avverte con un segnale che si è vicini a un Autovelox

Però non è ancora il di esultare, per tutti coloro che temono di seguire l'esempio dei mila automobilisti italiani multati, nel solo '84, dall'implacabile Autovelox. Come in tutte le guerre, alla scoperta dell'arma segreta è seguita la contromossa del «nemico». In questo duello di spie elettroniche i tecnici dello stradale hanno studiato attentamente il Defender di Frignani, e hanno messo a punto la risposta. Sono i nuovi Autovelox, ultima generazione, che gradualmente saranno dati in dotazione alle pattuglie. Con la loro trasmissione via cavo rendono quasi del tutto inutile l'anti-autovelox che da Pieve Acquedotto, frazione di Forlì, nella Romagna terra di motori e di acceleratori facili. [r. cri.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita è proseguita con 1. T-f5, R-f5; 2. il Nero si è arreso. La caduta di f7 decide la partita, non però 2. Dc3, Te5, e il Nero riesce a tenere il superiorino spagnolo di Linares questa volta è stato un po' sofferto, pur avendo comunque raggiunto la categoria 17. Ha vinto Ivanchuk, grazie al clamoroso sorpasso ai danni di Karpov, alla fine secondo, negli ultimi tre turni. In cui Ivanchuk ha vinto il derby mentre Karpov faceva tre patta

ACUTO

Sì, è possibile 1ª pesata, ponga in un piatto il peso da 1 kg e suddivido tutto il terriccio fra i 2 piatti, fino ad avere la bilancia in equilibrio nel piatto con il peso 19 kg di terriccio, nell'altro 20. 2ª pesata: ponga in un piatto il peso a suddivido fra i 2 piatti i 19 kg di terriccio ottenuti con la 1ª pesata, fino all'equilibrio. nel piatto con il peso vi saranno 9 kg di terriccio, nell'altro 10. 3ª pesata: bilancio il peso con i kg di terriccio tolto dal 9 kg. Rimangono gli 8 kg destinati all'aiuola, mentre tutti i rimanenti (31) sono quelli per l'orto

PAROLIERE

9 lettere: montanara, 8 lettere: mancanti, sanallava, 7 lettere: accenti, cantino, camarré, davanti, mancata, rimandi, montana, 6 lettere: arcata, andati, arsati, arcana, , arcano, arcata, arcari, avanti, , canal, catino, , dativa, , minata, monaca, nativa, , navali, nasata, nasati, , canti, stanco, stama, , co, vanità, venata: 5 lettere: aiuta, anteria, , anata, arati, , anata, avita, canti, carne, casta, casti, conta, conti, cosni, dasio, manca, manco, manai, manta, manti, , monta, monti, nafta, nanco, nanda, saura, santa, santi, satin, stais, stand, stima, stimo, stiva, tara, tanta, vanti, vinco, vinta. Totale 80 parole

DAMA

Il Bianco vince grazie al seguito: 1) 10-5, 21x30. 2) 11-7, 4x18; 3) 22x13, 17x10; 4) 5x27 e vince. Non facilissimo, ma interessante

(5, 9), stati - avita 1, E = LIEVITATE

MASTER MIND

La combinazione corretta è: G N A N

ROMPICAPO

L'iscritto a biologia studia a Trieste. Bianchi è iscritto al 1° anno a Lodi ha vinto la borsa di studio per il Belgio. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Filippo Bianchi, 1° anno di medicina a Bologna, ha vinto la borsa di studio per la Grecia; Mino Grigi, 2° anno di fisica a Cagliari, per la Francia; Lilla Verri, 3° anno di ingegneria a Pisa, per il Belgio; Glauco Rossi, 4° anno di biologia a Trieste, per l'Irlanda; Alba Neri, 5° anno di chimica Napoli, per l'Olanda.

30.000 LIRE, 20 CONTROLLI

Avete scelto la vostra vacanza? Bene, allora non vi resta che garantirvi la sicurezza di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat. L'auto ha bisogno di interventi? Se deciderete di farli eseguire, il check-up non vi costerà nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi darà diritto a sei mesi di Europ Assistance in tutta Europa, al 15% di sconto sul prezzo di listino della linea accessori Fiat, e ad una lattina in più d'olio Selenia in omaggio per un cambio olio da effettuare entro il 30 settembre 1995.

FINO AL 30-9-95 PRESSO LE CONCESSIONARIE, SUCCURSALI E FIAT

REPORTAGE

LA BELLE EPOQUE

A destra il centro di Antibes, sopra la Croisette di Cannes

Previste trentamila presenze: stanno sfrattando gli americani

Il direttore del Negresco di Nizza «Abbiamo adeguato il menù alle loro esigenze»

Costa Azzurra, da Mosca con amore

Così i russi ritornano padroni del turismo

«Sono una clientela importante Hanno a disposizione molti soldi vanno in discoteca e al casinò»

«Qui cercano un sogno antico il sogno della Francia Per loro è come rivedere un film»

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Il tempo prima e poi rit[illegible]. Cambia il mondo, cambiano le città e le cose, forse cambiano gli uomini. Il tempo no. La signorina Ausra che [illegible] qui da sola beveva vodka e parlava il francese con la erre moscia. Raccontava della Russia che non c'era più. Oggi, il così diversa, la Russia. «Anche la Francia, monsieur», dice Fabienne Butelli. All'hotel Majestic, al Martinez, sulla Croisette, al Casinò, c'erano solo gli americani [illegible] le loro donne bionde e prosperose dai grandi seni dondolanti. Poi vennero gli italiani quand'erano i giorni di Brigitte Bardot, si tiravano le notti e riempivano il Jimmy's e il Jane's Club il Gray d'Albion. Chissà che fine ha fatto la signorina Ausra che beveva la vodka seduta al tavolino vicino alla finestra con le tende gonfie. Adesso qui a Cannes è quasi uguale, solo che c'è un parcheggio davanti il mare, e molto vento. La Costa Azzurra oggi è [illegible] formicaio, che sembra più vicina a Parigi o un po' più lontana dal mare. Ma non importa. Tornare qui vuol dire tornare indietro. Dunque, dov'eravamo rimasti? «A Mosca, la Russia, prima della guerra, alla fine della Belle Epoque», come diceva Ausra. Qui [illegible] così poco di quel che è successo e ognuno si taglia con i suoi ricordi. Sono tornati i russi, da Nizza a Cannes, sulla costa dove venivano i principi e tiravano su le chiese ortodosse, come fece Alexandra Feodorovna più di cent'anni fa.

E' tornato il tempo, è girato come una ruota, come il giorno [illegible] Michel Palmer, direttore del Negresco Hotel a Nizza, dice che loro si [illegible] persino sentiti in dovere «di adattare le nostre abitudini alle loro esigenze, ai loro bisogni. Anche il cibo. Abbiamo preparato un menù russo. Avevamo fatto lo stesso [illegible] gli americani negli Anni [illegible], [illegible] adesso, che vuole, gli americani [illegible] quattro gatti». E Fabienne Butelli, pierre del Majestic di Cannes, spiega che i russi sono una clientela importante e spendono bene. Sono tanti per quest'estate». Dovrebbero arrivare in trentamila, raccontano i giornali, cioè quasi dieci volte l'anno [illegible] Sono cambiati gli uomini, non ci sono più i nobili e i principi un po' sfaccendati della Belle Epoque, che si perdevano davanti al mare mentre la storia passava via. Quelli che vengono adesso sono i nuovi ricchi e hanno facce da americani, hanno la pancia e le scarpe che luccicano: banchieri, mercanti, qualche politico, ma pure qualche mafioso. «Di giorno stanno al sole ad aspettar la notte, poi vanno in discoteca e al Casinò», racconta Fabienne. Fanno cena al Gay d'Albion, tutto lusso e lampadari, con 7 camerieri che ti guardano mentre mangi e corrono a riempirti il bicchiere appena bevi. Dario Dell'Antonia, direttore del Turismo di Cannes, dice che vengono «a cercare un sogno. Il sogno di Parigi, un posto che devono vedere perché fa parte della loro memoria. I russi bianchi avevano [illegible] frequentazione molto assidua in Francia e la Costa Azzurra era la loro destinazione preferita. Questo posto è parte dell'immaginario, è [illegible] un film».

E' toccato ai nuovi ricchi riprendersi il tempo che è tornato. Il mondo che avevano lasciato è solo più veloce e non si ferma mai. Ma la Francia è ancora una porta aperta sul sole ha conservato il profumo del piacere, il respiro della Belle Epoque. Le bionde che camminano sul lungomare con quel richiamo [illegible] po' sapido della tentazione, tutta questa folla sulla Croisette e i fotografi che s'ammucchiano. Come nei giorni della festa. D'estate ci si ferma a guardare il mondo che [illegible]. E qui dev'essere sempre come d'estate. «Qui si trovano insieme tutte quelle [illegible] che piacciono ai russi», dice Vladimir Ponomarenko, che ha aperto un ufficio di consulenza a Nizza: «tempo caldo, sole, mare, aria di festa e testimonianze storiche che ricordano [illegible] loro». Così, arrivano e cominciano anche a comprare ville e appartamenti sulla costa e nell'interno, dice Alexandre Amissimov dell'agenzia di viaggi Irene, di Mosca. Da Cap Martin a Saint-Aygulf, pagano bene e pagano subito. La Banca Mondiale ha stimato che la fu[illegible] capitali dalla Russia è stata di 30 miliardi di dollari. Tutti soldi finiti in Francia, Grecia, Cipro, sulla Costa del Sol e nel cuore di Londra. Anatolij Yarochkin, presidente dell'Intourist, ha ripetuto agli operatori francesi che andavano a Mosca per esplorare il mercato che i nuovi ricchi sono solo il due, tre per cento della popolazione. Però, basta[illegible] per muovere [illegible] capitale enormes». Mosca, raccontano quelli delle agenzie turistiche della Costa Azzurra, «a noi è sembrata la città dove assieme a macchine che paiono rottami si vedono più Mercedes 500 e Bmw da 300 milioni. Saranno pochi, i ricchi ma devono avere una gran voglia di spendere».

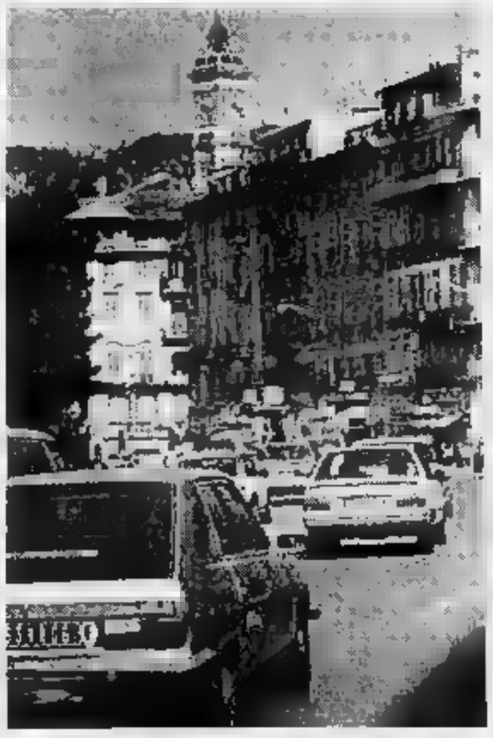
Così, Ponomarenko stima di aver già investito la bellezza di 40 milioni di dollari sulla Costa Azzurra: «Da quando la situazione è diventata critica in Russia, è naturale che in molti cerchino di mettere in salvo i capitali. E io dico ai miei amici che questo è il posto dove devono venire. E poi è anche una questione di pelle, e non sono pochi quelli che pe[illegible] scappare, perché le famiglie più ricche di Mosca e Pietroburgo sono diventate bersaglio dei criminali».

A Nizza, si fanno in quattro per accoglierli. All'aeroporto stanno studiando addirittura l'idea di un volo diretto con Mosca. E hanno già preparato un giornale tutto per loro, il Lazourni Bereg, come ci dice Helen Zannotti. Il fatto è che spendono soldi come niente. Al Majestic di Cannes, una suite [illegible] agosto può costare fino a 8000 franchi. Una singola non meno di 2900. E lor, i russi, hanno prenotato camere per tutta l'estate, non solo al Majestic, ma anche al Carlton, al [illegible]y d'Albion, gli alberghi più belli di Cannes, e il Negresco di Nizza, tutto stucchi e decori da Belle Epoque.

«Sono fra i nostri clienti migliori», ripete Fabienne Butelli. «E [illegible] solo in chèques». Soldi dei mafiosi? «A noi non risulta proprio. La polizia ha controllato: soldi puliti».

Sono i nuovi americani, che contrastano così tanto con gli sloveni e i cecoslovacchi che [illegible] sulla Croisette per una sosta di qualche minuto. Panini e birra sul pullman, prigionieri del Festival, delle sue luci e della sua folla. Dev'essere solo una gran f[illegible] Stanno in pensione a Diano Marina a ventimila lire al giorno, poi fanno la gita sulla Costa Azzurra, tutti sudati e scamiciati, [illegible]e [illegible] riga perfetta il ferro da stiro; che fanno tanto strapaese, mondo antico. Vengono [illegible] alla finestra, come adesso, e guardano le cose e la gente e il mare come si guar[illegible] donna di una sensualità calma e pastosa, qualcosa che possiamo [illegible] senza pa[illegible] Eppure, anche per loro il tempo è tornato. Yuka Matsitzkij [illegible] venuto qui l'anno scorso da Mosca e la prima cosa che [illegible] va visto dall'aereo [illegible] mare di puntini azzurri. «Che cos'è?», aveva chiesto. «Sono le piscine delle ville», aveva risposto la hostess. E allora Yuka aveva pensato di comprarne una anche lui. «Chi sono i padroni? Gli americani?» La hostess aveva sorriso: «Ma qui siamo in Francia, monsieur». Se l'ha presa, gli sloveni ci passano davanti [illegible] il pullman quando tornano a Diano Marina. E la guida ha detto che costano anche 20 milioni al metro quadro, quelle ville. Loro fanno delle facce piene di ammirazione, come se gli avessero parlato di un quadro di Raffaello. Questi russi. Esagerano sempre.

Pierangelo Sapegno



A sinistra l'ingresso di Nizza, una delle mete preferite dei turisti russi. Sotto un negozio di Cartier

«Uguali diritti»

Donne soldato sul piede di guerra

ROMA. Le donne soldato riparto[illegible] all'attacco. Dopo tre anni, 13 delle [illegible] ragazze che «presero le armi» nel novembre del [illegible] grazie all'esperimento voluto dall'allora ministro della Difesa Salvo Andò, che fece vivere loro due giorni in caserma, hanno deciso di «rispol[illegible] [illegible] uniformi chiuse nell'armadio. Domani, su iniziativa di tre di loro (Debora Corbi e Rossana Carelli di Roma, e Graziella Esuttico di Baiano in provincia di Avellino) [illegible] costituita l'Anados, l'«associazione nazionale aspiranti [illegible] soldato» che conta [illegible] raggiungere 800 adesioni.

Per il momento «giureranno» davanti al notaio: «Non vogliamo sostituirci al ministro - ha detto la ventisettenne Debora Corbi - [illegible] intendiamo dar voce a tutte le ragazze che in questo periodo hanno dimostrato il loro interesse per la carriera militare e arrivare all'approvazione della legge sull'arruolamento volontario per le donne». L'obiettivo delle 800 si basa sul fatto [illegible] al ministero della Difesa [illegible] arrivate più di 5000 lettere e telefonate. Un numero che testimonia, per Debora Corbi, la «voglia [illegible] uniforme» che serpeggia tra le giovani italiane e che non ha mai abbandonato le «pioniere» del '92. «L'idea ci è venuta - ha detto - quando abbiamo constatato che la gente ci riconosce [illegible] dopo questi anni e ci chiede come fare per diventare soldato».

Ancora non ha debuttato in società (per il «battesimo» è previsto un incontro pubblico a Roma per i primi di giugno a cui è stato invitato il ministro Corcione e le autorità militari), ma l'Anados ha già il suo bel da fare. Innazi tutto, e su questo Debora Corbi si è già dichiarata pronta alla battaglia, le aspiranti donne soldato dicono sì all'approvazione delle legge per far [illegible] «fiocco [illegible] portoni delle [illegible] «no un'approvazione come si deve». L'associazione chiede «parità di carriera» [illegible] uomini e [illegible]. Altro nodo [illegible] sciogliere, prima dell'approvazione della legge, per Debora Corbi, è quello che vieta alle donne soldato di essere sposate per accedere alla carriera militare. [illegible] divieto che non vale invece per [illegible] uomini».

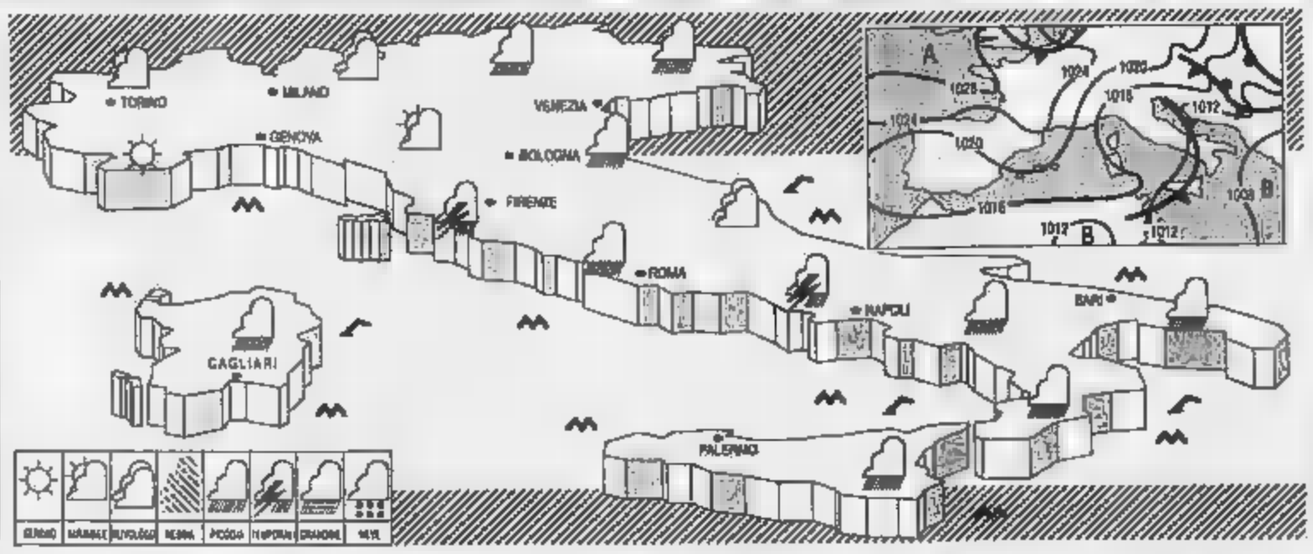
[illegible] nascita dell'associazione è [illegible] faticosa. Gli inviti e le telefonate per far sapere della sua [illegible] esistenza partono da [illegible] ufficio composto di appena due stanzette. Ma le tre «mamme» dell'Anados pensano che questo sia «solo l'inizio» e contano [illegible] essere presto «prese d'assalto [illegible] [illegible] valanga [illegible] adepte».

Il programma messo a punto dall'Anados prevede anche un ritorno al passato. «La nostra idea - ha detto la Corbi - è quella di ripetere l'esperimento di tre anni [illegible] per vedere come regiscono le donne ma soprattutto l'opinione pubblica». Solo che per il futuro, [illegible] detto l'aspirante soldatessa (che ha deciso di buttarsi nella nuova avventura dopo una recente delusione sentimentale), «le esperienze dovranno durare di più. Quei due giorni per me sono stati importanti per capire di essere pronta a partire anche subito, ma ritengo che non bastino 48 ore per rendersi veramente conto di quello che può comportare la vita di caserma».

[r. cri.]

IL TEMPO

[illegible] le condizioni d'instabilità presenti sulle regioni [illegible] vanno gradualmente attenuandosi, [illegible] la pr[illegible] sull'Italia è in aumento.
TEMPO [illegible] sulle regioni [illegible]che [illegible] quelle del Basso Adriatico, nuvolosità variabile con possibili rovesci durante le ore più calde della giornata. Tendenza al miglioramento. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio [illegible]lo della nuvolosità cumuliforme, che [illegible] prossimità [illegible] zone collinari e montuose potrà [illegible] luogo a [illegible] temporali, più probabili sulle zone alpine.
TEMPERATURE pressoché stazionarie sul settore nord-occidentale, in leggero aumento sulle [illegible] regioni.
MARI: [illegible]r deboli variabili su tutte le regioni, [illegible] locali rinforzi [illegible] costa della Puglia, [illegible]ria e Calabria.
DOMANI: localmente mosso lo Jonio settentrionale; generalmente poco [illegible] già altri mari ma con moto ondoso in aumento su canale e mare di Sardegna.
DOMANI: su tutte le regioni condizioni di moderata variabilità, con addensamenti più consistenti durante le ore pomeridiane sulle zone interne ed ampie zone di sereno al Sud.



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	23	Firenze	11	21	Bari	11	20
Verona	9	22	Pisa	7	22	Napoli	12	21
Trieste	12	22	Ancona	8	18	Potenza	7	20
Venezia	12	21	Perugia	6	17	S.M. Leuca	13	26
Milano	9	23	Pescara	10	18	R. Calabria	15	23
Torino	8	21	L'Aquila	4	15	Palermo	22	28
Cuneo	6	20	Roma Urbe	8	20	Catania	12	22
Genova	13	21	Roma Ciamp.	7	21	Alghero	7	22
Bologna	10	22	Campobasso	5	11	Cagliari	9	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	15	sereno	Lisbona	20	30	sereno
Atene	17	25	nuvoloso	Londra	10	17	variabile
Bangkok	[illegible]	37	sereno	Los Angeles	14	21	nuvoloso
Berlino	10	17	sereno	Madrid	11	29	variabile
Bruxelles	3	16	variabile	Montreal	10	22	sereno
Bucarest	15	21	nuvoloso	Mosca	16	28	variabile
Budapest	10	16	variabile	New York	15	28	sereno
Buenos Aires	10	19	sereno	Parigi	6	17	sereno
Copenaghen	4	11	sereno	Pechino	16	30	sereno
Dublino	9	15	pioggia	Praga	2	16	sereno
Francoforte	5	17	variabile	Rio de Janeiro	16	25	nuvoloso
Gerusalemme	19	32	sereno	Sofia	10	16	nuvoloso
Ginevra	8	[illegible]	sereno	Sydney	19	20	nuvoloso
Helsinki	8	12	nuvoloso	Tokyo	18	25	nuvoloso
Johannesburg	5	14	nuvoloso	Varsavia	8	11	nuvoloso
Il Cairo	20	32	sereno	Vienna	10	15	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Fra arte, cinema e letteratura: Bolchi, Bacchelli e una mostra raccontano l'anima della più grande «strada d'acqua» italiana

I MITI DEL PO

Guerra e pace sul fiume

Sandro Bolchi: «Ieri ho fotografato una ventina di donne in bicicletta lungo l'argine. Sembrava uscissero dal fiume, che è molle e vasto, da far paura»

Riccardo Bacchelli: «La gente correva all'impazzata urlando: "L'acqua! La vien, la vien!". Tremava il suolo sotto il cupo rombo del tuono e la pioggia inesorabile»

Dal Monviso al Delta con Cesare Pavese e Luchino Visconti, dove nascono «Ossessione» e «Il Mulino del Po»

Furore, poesia e misteri lungo gli argini: «Quando l'acqua rompe è un cataclisma e rompe sempre dove te l'aspetti»

FERRARA

L'ANIMA del grande fiume e i grandi autori che l'hanno cantata rivivono nella mostra «Il Po del '900. Arte, Cinema, Letteratura», aperta nel castello estense di Mesola (Ferrara) fino alla fine di agosto. La strada d'acqua che scorre dal Monviso ha raccolto intorno a sé decine di opere: la sezione letteratura presenta romanzi, poesie e saggi di scrittori come Cesare Pavese, Attilio Bertolucci, Gianni Brera, Giorgio Bassani, Cesare Zavattini, Alberto Bevilacqua, Gianni Celati. Esposta anche la prima edizione (di Treves) del *Mulino del Po* di Bacchelli. Il cinema è presente con film di Cesare Zavattini, Pupi Avati, Bernardo Bertolucci, Florestano Vancini, Tonino Guerra. Il 17 giugno verrà proiettata la versione restaurata di *Ossessione*, capolavoro di Luchino Visconti.

La sezione fotografica offre, tra gli altri, i migliori scatti da Gianni Berengo Gardin a Luigi Ghirri, quella artistica comprende oltre 200 opere: da Ligabue a Ghizzardi, da De Pisis a Chessa e Psulucci. (c. gra.)

GIORNI fa, stavo riordinando una vecchia media di Ferraro, dove conservo vecchie foto, scaduti e anche qualche cartera. Mi sono imbattuto in una corrispondenza avuta il giugno e il dicembre 1960 con Riccardo Bacchelli, a proposito della preparazione del «Mulino del Po» televisivo. Sono appunti, richieste di consigli, piccole confessioni sui tanti perché del grande fiume. In occasione della mostra di Mesola può essere utile - e forse curioso - rileggere assieme queste note.

«Caro Bacchelli,
da due giorni piove su Occhinbello, Ro, la Guarda. E' una brutta e cattiva. Da queste parti dicono che l'acqua del cielo non vuol bene all'acqua del fiume. Ho dovuto rallentare i sopralluoghi. Ieri ho fotografato una bella scena. Una ventina di donne, in bicicletta con gli ombrelli aperti, pedalavano lungo l'argine, il cielo cenere. Davano una grande impressione di forza, di volontà. Avedalle lana grossa, grigia: e larghi fazzoletti legati attorno alla testa. Sembrava che uscissero fiume, che molle e vasto, da far paura. Penso alla piena che dovrò in qualche modo raccontare, chiudendola nella scatola tv, quasi fosse oppressa dai margini dell'apparecchio. Lei mi ha detto avere qualche cassa documenti inediti o delle antiche pitture di fiume. Perché mi manda quello che trova? Grazie».

«Caro Bolchi,
basta con *lei*. Mi dò del tu con tanti coglioni! Quindi... ad Ada andare in cantina a cerquanto ti serve. La piena ti fa paura: lo credo bene. Ti inventerai qualche diavoleria. Tu sai che io scrivo con il pennino nella cannuccia. A volte, quando mi soffermo a guardare la boccetta d'inchiostro, mi pare impossibile che quei pennini intinti siano usciti migliaia di pagine. Per quanto riguarda piena, nel libro c'è quasi tutto, lo hai letto bene (ma lo hai letto bene?). E' cataclisma quando Po; e dove te l'aspetti. Stai attento. Da più parti cominciavano ad echeggiare i corni, con lenta urgenza: e parevano la voce stessa, antica, dell'ansia e dell'affanno d'un paese suddito del fiume. Le campane di Ro e della Guarda, proprio dove ti trovi adesso, suonavano a tempesta; mettendosi a martello e a storno dicevano agli uomini di cercare rifugio sugli argini, ai piani superiori delle case. I più giovani sparacon gli schioppi per tener lontano i male intenzionati. cielo si colmava di . concerto, capisci? Potresti aiutarti con la musica. Penso al *Dies Irae* dalla da Requiem di Verdi: anche il maestro Gavazzeni è d'accordo... La gente correva all'impazzata urlando: "L'acqua! La vien, la vien!". Tremava l'aria, tremava il suolo sotto il cupo rombo del tuono, sotto la pioggia inesorabile. Po seminava il terrore. Non sarà facile, ma forse serie di dettagli, di primi piani, con una musica che cavalchi la scena, ce la farai. Buon lavoro. E non metterti angosce, per adesso».

«Caro Bacchelli,
ieri ho conosciuto un grande vecchio. Un matto, credo, che qui trattano con molto riguardo perché ha avuto decine di barche e ha solcato il fiume decine di volte. Ha la faccia di una tigre, pare che abbia fatto da modello al pittore Ligabue, ma dev'essere storia. Indossa una giubba da maresciallo napoleonico e da domatore di bestie feroci. E' tutto bianco di capelli. ha detto: "Quando l'orizzonte stretto e piano di caligine, l'acqua di Po cambia colore". Mi è sembrato un proverbio ovvio realistico perché l'acqua del fiume si è tutta interbidita. Lo chiamano "Urlon del Mago". Vive in una capanna, proprio vicino al fiume. Mi ha raccontato storie di briganti, di contrabbandieri che, di notte, assalivano i mulini. E' vero? Dice di conoscerti. Fa anche cantastorie. Ieri ha girato in barca Po, cantando: "Rondinella del Signore, fate che venga il sole, fate che venga presto, fate che venga adesso".

«Poi è sceso, ha preso una chitarra e ha ripreso un'altra nenia, dolcarezzevole: "Quando nasceste al mondo tanto bella, il cielo si cantò: manca una stella. Io guardarti *non mi* questi i martiri che mi dai...".

«Vuole organizzare per me un ballo sulla riva del fiume, con delle fiaccole: e far arrivare tutti in barsopra una zattera, che lui ha costruito...».

«Caro Bolchi,
naturalmente questo personaggio non l'ho né visto né incontrato. L'idea del ballo mi piace: dovremo ricordarci di metterne uno anche noi, nel film, per ralleggrarlo un po'. Allora si danzava quando le spannocchiavano e il miglio si raccoglieva in grandi bocce. Tra gli strumenti: il liuto, chitarra e l'ocarina di Budrio. Anche queste feste c'era chi cantava: "Chi non balla e rifiuta compagnia, sente spina d'amore e gelosia. Chi non balla e si trova tanto mosta, ha l'amante impegnato nell'orchestra". A volte accorrevano un pontone nel fiume, vicino alla riva: e lì ci andavano i più giovani per far rubbia agli anziani, che bisbiglivano: *maschi provocanti, femmine palpate*.

«Il ballo era l'unico divertimento di quella povera gente. Il ballo, e fare all'amore sugli argini, protetti dai pochi alberi verdi e dalla luna che veniva riflessa da Po».

«Caro Bacchelli,
ho molto struggente. Un funerale di barche sul fiume. Po ha di colpo assunto una sua religiosità. Tutte le donne in nero, scialli e fazzolettoni; gli mimi, scuri. Quattro le barche, molto grandi, molto solenni. Dagli argini scendeva triste: erano gli amici che onoravano una vecchia di fiume che, in vita, non aveva mai negato una fetta di polenta a chi la chiedeva. E' una s che mi piacerebbe riproporre nel nostro *Mulino*».

«Caro Bolchi,
se sospetto che tu abbia letto bene il libro, forse ho qualche ragione. Allora... Quando Orbino viene ucciso da Principalle e buttato in Po, il fiume, si dovrà restituirlo. Bisogna solo indovinare intuire, dove cadavere sorgerà: su a monte o a valle. E passeranno tante ore. L'attesa, preghiere da dire piano con il sospetto che le orazioni possano piacere morto. E, si spezza il pane, sinché grida: "Sorge, sorge, sorge!". Sorge l'ucciso e Berta, la sua donna, entra nel fiume per raccoglierlo, per abbracciarlo, per trascinarlo a riva. E, qui, puoi inventarti un funerale tra Po e argini. Al posto del canto, le preghiere: e, magari, un altro momento del Requiem di Verdi».

«Caro Bacchelli,
il libro l'ho letto benissimo, calunniarmi. Mi piaceva sentire il tuo parere. Sono arrivato alla del sopralluoghi: domani rientro a Bologna in attesa di cominciare la lavorazione.

«Ieri è successo un fatto curioso, divertente (era ora, no?). Ho sistemato in un motoscafo fiume tre attori: Giulia Lazzarini, Ave Ninchi e Manlio Busoni, truccati e vestiti nei loro abiti ottocenteschi. Con loro c'era il mio assistente Salvatore Nocita e l'operatore. Volevo mettere da parte alcuni "fegatelli", come diciamo in gergo; frammenti di una gita sul Po che avrei a tempo, come ricordi.

«Il motoscafo, che rimorchiava la barca, finì la benzina e, per via correnti impreviste, naufragò sopra un isolotto. Noi ce ne dimenticammo e gli attori con Nocita rimasero ore ore in attesa di soccorsi che . Tanto che l'attore Busoni, sera, cominciò a sventolare il cilindro per attirare l'attenzione qualche barca lontana, urlando, fiero del costume: "Siamo qui dal 1847 e nessuno ci aiuta. Vergogna!".

«Anche buffo questo Po, non ti pare? Ciao».

Sandro

La più celebre scuola di gastronomia del mondo compie un secolo: con un diplomato d'eccezione

Chirac, primo Cordon Bleu di Francia

Il Presidente specializzato nella «Tête de veau»

Seicento allievi iscritti all'anno

PARIGI

IL celeberrimo Cordon Bleu, prima scuola di gastronomia del mondo, compie cento anni. E' un momento di grande gloria per l'istituzione, e non solo per l'anniversario: da qualche settimana un ex allievo della scuola è diventato Presidente della Repubblica.

Sì, Jacques Chirac ha seguito i corsi per diventare *cordon bleu*. Non in alternativa alla carriera politica, probabilmente per ragioni di «francesità» globale, volontà di appropriarsi anche di questo mazzo di cano della sua terra, la cucina. E' stato nel 1980. Per via degli impegni professionali, fu stretto a un corso accelerato, uno di quelli che non laureano veramente solo diplomano, i cosiddetti «Ateliers Gourmets» della durata di cinque giorni.

L'allora sindaco di Parigi Chirac vi apprese le nozioni base relative alla cucina regionale francese, storia della cucina di *Bistrot*, passeggiò per i mercati della capitale in compagnia di uno dei 28 professori-chefs e si specializzò come apprendista nell'arte della panetteria. non dimenticò di fare inseguare come si la *Tête de veau*, è il piatto notoriamente favorito.

Fu Chirac uno dei seicento allievi che ogni anno, dal 1895, si iscrivono alla scuola di rue Léon-Delhomme per imparare la gastronomia. Oggi il per cento degli aspiranti *cordons bleus* sono stranieri, appartengono a 50 nazionalità diverse, ma sono per lo più americani e giapponesi. Molti di loro approfittano degli stages per imparare la lingua francese e le ricette francesi contemporaneamente. L'iniziativa, di doppiare i corsi di cucina lezioni di lingua non gastronomica, è stata presa dall'attuale direttore André Cointreau in collaborazione con l'Alliance Française, massistituzione la difesa diffusione francese nel mondo. E' aperto a tutti il corso «Gastronomia lingua» per la cifra di franchi all'ora (70 mila lire circa) e offre rudimenti duplici. «La lingua internazionale della cucina ta il francese», afferma monsieur Cointreau, nazionalista del ra-

Jacques Chirac

L'espressiona «Cordon Bleu» è sinonimo di eccellenza culisin dal XVI secolo. La sua origine risale alla fondazione nel dicembre del 1578 da parte di Enrico III dell'ordine dei Cavalieri dello Spirito Santo. I cavalieri dell'ordine erano chiamati Cordons Bleus perché la croce che brandivano come loro simbolo pendeva da un cordone di quel colore.

Il passaggio al significato gastronomico è dato dalla fama di magnificenza che avevano feste e banchetti delle cerimonie dell'Ordine.

Da qui titolo di Cordon Bleu che nel XVIII secolo comincia a esser dato a colui che eccelleva nell'ambito dell'arte culinaria, e alla fine del XIX la creazione di un settimanale intitolato «*La Cuisinière Cordon Bleu*», rivista altamente specializzata. A fondarla era stata una giornalista, Marthe Distel, che vista la fortuna dalla pubblicazione ebbe l'idea della scuola. Organizzò i primi corsi invitando i grandi chefs dell'epoca a insegnare dando dimostrazioni pratiche del loro sapere.

Per ben 30 anni il principale docente fu il famoso Henri-Paul Pellaprat, autore del best seller che tra il 1913 e il 1939 fu venduto in un milione di esemplari: *L'arte culinaria moderna, summa di gastronomia e golosità* (monsieur Cointreau ne ha di recente curato riedizione, Flammarion).

Da scuola elitaria, per ragazze di buona famiglia, il Cordon Bleu si è gradualmente democratizzato e attualmente l'unico criterio è propensione. «I giapponesi vi imparano solo le francesi, ma anche a cucinare al meglio i loro prodotti, in base al loro gusto, al loro mercato», spiega Cointreau.

Indimenticabile scena di *Sabrina* in cui Audrey Hepburn prepara un omelette per Humprey Bogart? Ebbene, per imparare a rompere le uova con una mano sola, la bellissima attrice e Parigi, a frequentare i corsi Cordon Bleu. «Il regista, Billy Wilder, aveva le idee chiare sull'eccellenza», dice monsieur Cointreau. Anche al presidente Chirac hanno insegnato, tra i rudimenti, a rompere le uova per l'omelette con un colpo di mano, .

Gabriella Bosco

L'Ordine nato nel Cinquecento

Indimenticabile scena di *Sabrina* in cui Audrey Hepburn prepara un omelette per Humprey Bogart? Ebbene, per imparare a rompere le uova con una mano sola, la bellissima attrice e Parigi, a frequentare i corsi Cordon Bleu. «Il regista, Billy Wilder, aveva le idee chiare sull'eccellenza», dice monsieur Cointreau. Anche al presidente Chirac hanno insegnato, tra i rudimenti, a rompere le uova per l'omelette con un colpo di mano, .

POLEMICA. Dopo le «accuse» in tv del presentatore

«Non ho mai scritto quiz» Eco smentisce Mike

Il semiologo era stato chiamato in causa come autore-ombra di «Lascia o raddoppia?»

Nella foto a sinistra Mike Bongiorno, a destra Umberto Eco. Sotto un momento di «Lascia o raddoppia?», la trasmissione che furoreggiò nell'Italia degli Anni 50, contribuendo a lanciare la tv

MILANO

NON è vero, non ho mai scritto domande per "Lascia o raddoppia?" di Mike Bongiorno». Umberto Eco smentisce il «Signor Telequiz» che lo ha tirato in ballo alla trasmissione *Quelli che il calcio*. «Il trionfale pomeriggio della Juve, Mike Bongiorno, punzecchiato da Fabio Fazio, ha dichiarato: «Umberto mi prendeva in giro nei suoi testi ma intanto scriveva i testi per "Lascia o raddoppia?" Ormai dopo tanti anni posso anche dirlo. Ho invitato molte volte Eco alle mie trasmissioni. Ma lui è mai voluto venire, non so proprio perché teme che io voglia rivangare quella vecchia storia».

La «rivelazione» di Mike non è caduta inascoltata. Ha provocato divertiti frisson, e ha rilanciato un'ipotesi che da tempo divertiva gli storici del piccolo schermo e i cronisti della tv. Si bisbigliava che Eco, in gioventù Rai, avesse fatto il «negro» per la fortunatissima trasmissione di Mike. Ma ora Umberto Eco ha deciso di intervenire una volta per tutte. «E' una leggenda metropolitana, l'ho già sentita circolare molte volte. Non ho mai ritenuto necessario chiarire la faccenda. Stavolta è una dichiarazione pubblica, e devo smentirla, per dare materiale ai futuri storici della televisione».

A questo curioso caso, e questo quiz di archeologia tivù, Eco ha deciso di dedicare il «Bustina di Minerva» per il prossimo numero dell'*Espresso*. E anticipa la propria apologia: «La è completamente falsa per tre ragioni: perché i funzionari della Rai di allora non potevano scrivere testi, perché non potevano collaborare alle trasmissioni, e perché io dipendevo dai programmi culturali mentre "Lascia o raddoppia?" dipendeva dal Varietà. Per il programma quiz c'era una commissione presieduta da Alberto Mantelli fatta solo di collaboratori esterni».

«Lascia e raddoppia?» nacque negli studi della Fiera di Milano il 7 novembre '55. E, mentre la televisione faticava a raggiungere l'intero suolo nazionale, questo immenso successo popolare. Le strade si svuotavano, le folle si ammassavano nei bar per centellinarsi ogni puntata, per idolatrare i campioni, per fantasticare sulla semi-afona Edy Campagnoli, per Mike. L'estroverso ragazzo biondo che conosceva l'America e planava leggero come un aliante in svariate gaffes (Mike interpretò se stesso anche in alcuni film, tra cui il leggendario *Totò lascia o raddoppia?*). I teatri restavano chiusi nel fatidico giovedì nazional-popolare, i cinema aprivano in ritardo o offrivano la visione del telequiz sull'elettrodomestico del momento. Il film, al prezzo di un solo biglietto. La grande favola del telequiz scivolò sul controfagotto. Lando Degoli, insegnante di Carpi, promettente campione, messo in crisi nel dicembre '55 dalla domanda musicale di Mike. Gli fu chiesto se Verdi avesse mai usato lo strumento in questione. Degoli apparentemente «sbagliò»; poi fece ricorso, l'Italia intera insorse (domanda impossibile» si urlò), si rischiò la crisi di governo, si convocò una commissione di esperti (tra cui il direttore della Scala) che testimoniarono per lo sconfitto («difficile anche per un direttore d'orchestra») e il concorrente venne squalificato. Controfagotto diventò un verbo ospitato dallo slang per indicare una solenne fregatura.

Dopo il duello con Degoli, la corsa della Rai si mobilitò per evitare una seconda ricaduta. Dall'alto piovvero ordini precisi: formulate domande chiare che ammettano, senza dubbi, una sola possibile risposta. Fu incaricò Alberto Mantelli di creare un'apposita commissione di controllo sul gotha di superesperti che dovevano redigere le domande, composta da Luigi Rognoni, Roberto Leidi, Silvio Monicanti. Si cercavano i sapienti più vari, dalla zoologia allo sport, dalla botanica alla cucina, li si raggruppava due a due per materia, e poi si ricontrollava ulteriormente i quiz.

Roberto Leidi conferma la versione del semiologo-scrittore e lo assolve: «Umberto Eco era stato in Rai con un concorso, come Furio Colombo. Era giovanissimo, se ben ricordo non aveva la laurea, non poteva far parte della commissione che raggruppava famosi professori dell'epoca, tanto per farle un esempio c'era Ernesto De Martino, che accettavano l'incarico perché venivano pagati abbastanza bene ed era un lavoro divertente. Eco, inoltre, apparteneva alla cultura, mentre il quiz era al Varietà; quindi la collaborazione era impossibile».

«Lascia o raddoppia?», creò personaggi entrati nella leggenda, influenzò il linguaggio, stimolò la gente all'acquisto rateale di enciclopedie per riempirsi la casa del sapere universale a pillole. E la televisione cominciò a insinuarsi di soppiatto nelle magioni, nei convivi familiari, nella storia quotidiana. Offrendo come Eden (in cui immedesimarsi non il superman, ma l'everyman».

Umberto Eco lo intuì e nel '61 pubblicò la famosa, irriverente, *Fenomenologia di Mike Bongiorno*. «Mike Bongiorno - scrive - convince dunque il pubblico, con un esempio vivente e trionfante, del valore della mediocrità. Egli provoca complessi di inferiorità pur offrendosi come idolo, e il pubblico lo ripaga, grato, amandolo».

Bruno Ventavoli

Svolta alla Crusca

Le donne custodi della lingua

FIRENZE

Rosa all'Accademia della Crusca. La prestigiosa istituzione incaricata di salvaguardare il patrimonio linguistico italiano spalanca le porte alle studiose. Nell'ultima tornata di nomine, su sei nuovi nazionali, cinque sono donne: evento senza precedenti nella storia secolare dell'accademia più esclusiva del mondo, fondata a Firenze nel 1583. Le linguiste, tutte prestigiose carriere accademiche, sono preferite ai colleghi maschi, dando luogo anche a esclusioni eccellenti. Il collegio accademico, presieduto da Giovanni Nencioni, ha cooptato infatti un solo storico della lingua: Francesco , professore all'Università di Venezia. I restanti posti a disposizione sono stati assegnati a Rosa Parodi (ricercatrice di lessicografia della Crusca), Paola Barocchi (docente di storia della critica d'arte alla Normale di Pisa) e allo italianiste Ornella Castellani Pollidori (Università di Firenze), Bice Mortara Garavelli (Università di Torino) e Teresa Poggi Salani (Università di Siena). Con i nuovi eletti, salgono a 23 i soci nazionali, di cui donne (facevano già parte del collegio Maria Corti e Rosanna Bettarini). «La scelta è nata da una constatazione obiettiva - ha spiegato Nencioni -: le donne sono ormai prevalenti materie linguistiche e letterarie. Ma, questione numerica a parte, le sono bravissime al lavoro universitario».

Una donna compare anche fra i sei nuovi corrispondenti italiani: si tratta di Nicoletta Maraschio, professoressa di storia della lingua italiana a Firenze. Tra le altre nomine figura anche l'ottantenne Aldo Duro, padre del monumentale *Vocabolario della lingua italiana* pubblicato dall'Istituto Treccani («Un riconoscimento all'attività di un illustre lessicografo» ha detto Nencioni) e Gian Luigi Beccaria, docente all'Università di Torino, diventato celebre anni fa con il programma televisivo *Parola* condotto da Luciano Rispoli. Gli altri eletti sono Vittorio Coletti (Università di Genova), Aldo Menichetti (Friburgo) e Ugo Vignuzzi (L'Aquila). [AdnKronos]

FATTI

Premio Barzini a Arrigo Levi

ROMA. E' Arrigo Levi il vincitore del premio giornalistico «Luigi Barzini» Lo ha deciso la giuria formata da Gaetano Afeltra, Erik Amfitheatrof, Giulio Anselmi, Enzo Biagi, Rodolfo Brancoli, Paolo Granzotto, Alberto La Volpe, Miriam Mafai, Indro Montanelli, Piero Ostellino, Alberto Ronchey, Bernardo Valli e Demetrio Volcic. Si tratta un riconoscimento per i cinquant'anni di carriera del giornalista, che è stato anche direttore della *Stampa*. [AdnKronos]

Il Cnr restaura monumenti di Tamerlano

L'Istituto del Cnr per le tecnologie applicate ai beni culturali collaborerà al restauro dei monumenti di Tamerlano e dei suoi successori, che si trovano a Samarcanda, nell'attuale Uzbekistan. L'Istituto, diretto da Vincenzo Franceviglia, ricevuto un finanziamento di mila Ecu (circa milioni di lire) dall'Intas, organismo privato sede a Bruxelles nato su iniziativa dell'Unione Europea per promuovere lo sviluppo e il finanziamento di ricerche nei paesi dell'ex Urss. I monumenti in questione erano già stati interessati, nei primi decenni del '900, restauri eseguiti secondo la «filosofia asistica», rivolta a ricostruire le opere per restituire loro lo splendore originario (mentre in Occidente si è cominciato a conservare ciò che resta, evidenziando le parti originali), per la carenza di materie prime, questi interventi hanno prodotto più danni che benefici, compromettendo l'esistenza stessa di alcuni monumenti. [Ansa]

Le piccole vittime dell'Olocausto

ROMA. «L'altra storia» si intitola la mostra che si apre venerdì a Abano Terme, per chiudere il 4 giugno, dedicata alle vittime della guerra e ai protagonisti dell'Olocausto. L'iniziativa vuole ricordare, in particolare, i mila bambini del campo di sterminio di Terezin, quasi tutti periti nelle camere a gas. I loro 4 mila testi, altrettanti disegni, vennero ritrovati dagli Alleati nel '45: quelle ingenue, coinvolgenti testimonianze ora raccolte nel volume-catalogo *L'altra storia* (ed. Eidos) che contiene anche vibranti scritti di Rita Levi Montalcini, Biancamaria Frabotta e altri. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

La presa in giro degli spot; due libri e un solo titolo

La correttezza dell'informazione

Martedì 16 scorso durante la trasmissione Tribuna Politica dedicata ai referendum sull'interruzione dei film in televisione, ho purtroppo ascoltato delle affermazioni che hanno il chiaro intento di confondere lo spettatore. In particolare mi riferisco all'intervento di un rappresentante del comitato per il No che dichiarava quanto segue: «Nell'ultima settimana la Rai ha trasmesso 40 film e le reti private 125, interrotti da un totale di 500 spot...». E' stato usato proprio il termine spot. In realtà la frase giusta sarebbe stata che i 125 film delle reti Fininvest sono stati interrotti 500 volte per un totale di un minimo di 5000 spot. E scusate la differenza.

Le interruzioni pubblicitarie delle reti Fininvest trasmettono un minimo di 8 spot che in qualche film raggiungono anche 14/15 spot per interruzione. Personalmente non ritengo siano penalizzanti 3 o 4 interruzioni a film (tranne, forse, casi in cui il film sia di alta qualità artistica) e sono contrario al fatto che un film che dura normalmente 1 ora e 40 minuti, in televisione finisca per durare 50 minuti o più.

La cosa che mi infastidisce, e che credo infastidisca parte del pubblico, sta nel fatto di essere presi in giro durante le trasmissioni di Tribuna Politica nella quale moderatori e interlocutori dovrebbero essere più chiari ed informati nel prospettare realmente i fatti.

Personalmente reputo il referendum sulle interruzioni completamente sbagliato nella sua formulazione e nel risultato che da esso si può ottenere. La proiezione di meno film in tv sarebbe un bene per l'industria cinematografica. Il Sì porterebbe più televisione e più film alla sala e non si assisterebbe a molti film che oggi sono studiati solo e in particolare per il piccolo schermo.

Bisognerebbe studiare una legge che permetta le interruzioni per non più di 90 secondi ciascuna, il costo della messa in onda più alto e il raggiungerebbe così una più paritaria distribuzione della pubblicità anche nelle reti non Finivest e televisioni locali. L'inserzionista ne trarrebbe più vantaggio perché avrebbe la certezza che il suo spot non sarebbe vittima dello zapping.

Ma la legge sul cinema in tv dovrebbe essere molto più vasta e articolata prevedendo anche una più alta percentuale di produzione nazionale rispetto a quella americana, o per esempio se il film in televisione delle 20,30 finisse alle 22,15 ci sarebbe per molti il tempo per andare al cinema alla proiezione delle 22,30.

Ma tornando allo scopo di questa mia lettera, vorrei anche far notare che come il garante interviene sugli spot «terroristici» tipo: «votiamo Sì perché un'unica persona possieda più di una televisione» dovrebbe anche intervenire nelle trasmissioni della Tribuna Politica affinché divengano lo specchio di una libera e corretta informazione.

Il conflitto di interessi Berlusconi politico e l'imprenditore con tre reti non esisterebbe anche se un Berlusconi politico e proprietario di una sola rete. La legge dovrebbe stabilire che un politico, comunque, non dovrebbe possedere alcun mezzo di informazione radiotelevisivo se non con una dicitura chiara e precisa: «Organo ufficiale del...».

David Zard, Roma

Tatò, Cremaschi e il profitto

A scopo di lucro è un mio romanzo edito da Mondadori. *A scopo di lucro* è anche un saggio di Franco Tatò, direttore generale della Mondadori, da qualche giorno in libreria. È infrequente il caso di due libri diversi con il titolo identico. Ma è insolito, e piuttosto curioso, che le due opere presentino tesi contrastanti, diametralmente opposte. Il mio romanzo in catalogo Mondadori dal 1965, è un'accusa contro la società che rischia di isterilirsi nella tensione del profitto. Il saggio di Tatò, edito da Donzelli, afferma invece che, in campo culturale, non esistono altri valori non quelli del *business*.

Il romanzo *A scopo di lucro* sollevò a suo tempo un notevole interesse. Con sorpresa vedo ora il suo titolo ripreso ma rovesciato nel suo significato più profondo. Ritengo quindi di aver subito un grave danno morale. Esistono particolari leggi che tutelano i diritti d'autore. Io, però, non intendo valermi della legge. Come scrittore, penso che la più seria e congrua forma di compensazione sia la ristampa del mio *A scopo di lucro* in collana Mondadori. E non per fini di guadagno.

Inisero Cremaschi

Gli ex ministri e l'Enel

Il 19 maggio *La Stampa* ha pubblicato, in grande evidenza, la notizia che «per abusi Enel» cinque ex ministri sono sotto processo e parla di «un regalo da 10 mila miliardi». Il giorno dopo, a quella clamorosa notizia non c'era alcun seguito, neppure una informazione sintetica, come quella pubblicata da *Il Sole-24 Ore*, che dà conto delle dichiarazioni del ministro Clò e dell'Enel.

In questo modo, senza preoccuparsi dell'ingiusta ferita prodotta all'onorabilità delle persone, facendo di ogni erba un fascio, i giornali rafforzano il pregiudizio di colpevolezza, invece di rispettare quello dell'innocenza che dovrebbe caratterizzare uno stato di diritto, ed innescano quella spirale mediatico-giudiziaria che fa pensare alla gente che ogni decisione politica sia inserita in un contesto di malgoverno, se non di corruzione.

Quasi tutta l'informazione ha ignorato il fatto che l'indennizzo per gli oneri sopportati dall'Enel per le centrali nucleari pesa sulle bollette per decisione della legge 9 del '91, alla quale i ministri erano tenuti a dare esecuzione, e il fatto che la questione, ora affidata al giudizio del Tribunale dei ministri, riguarda soprattutto la legittimità di considerare, insieme ai rimborsi, anche gli interessi maturati sulla reintegrazione degli oneri.

Guido Bodrato, Chieri

Magrini e i malati

A proposito dell'articolo da voi pubblicato il 17 maggio, titolato «Guai per Magrini, presidente dei Politrasfusi, ha intascato soldi donati per bimbo malato di Aids», il signor Magrini e l'Associazione politrasfusi italiani, che riunisce chi in seguito a terapie trasfusionali e all'assunzione di emoderivati ha contratto l'infezione da Hiv e da Hcv, riaffermano la costante e piena correttezza del loro operato improntato esclusivamente a fini solidaristici e alcun intento speculativo.

A favore del piccolo R. S., l'Api si è adoperata sia con interventi presso gli organi istituzionali (ministero della Sanità - Consulta nazionale per la lotta all'Aids, Commissione nazionale servizi trasfusionali, Direzione generale servizio farmaceutico, Ufficio legge speciale 210/92, Commissione sanità della Camera dei deputati e del Senato) sia con attività di sensibilizzazione presso gli organi di informazione sia con la segnalazione alla competente autorità giudiziaria sia con iniziative di raccolta di contributi. L'Api ha quindi inviato proprio assegno postale ai famigliari del piccolo, unitamente all'elenco specifico dei nominativi dei donatori e loro rispettivi contributi, l'intero importo percepito, detraendone le sole spese del viaggio aereo Napoli-Torino-Napoli affrontato da R. in compagnia dei genitori e di un fratello e del contributo, spontaneamente destinato dal Sig. A.S., ad un fondo di solidarietà per i giudizi promossi dai genitori di due bambini deceduti di Aids a seguito dell'assunzione di emoderivati. La famiglia non ha sopportato alcuna spesa per il proprio soggiorno in Piemonte durato dal 10 al 16 aprile 1994.

Il Sig. Magrini e l'Api non hanno trattenuto alcuna somma anzi il sig. Magrini, personalmente e non l'Api, si è fatto carico delle spese dei suoi viaggi a Napoli, senza distrarre alcun contributo.

Angelo Magrini
Avv. Stefano, Commodo
dr. proc. Mauro Trevisson
Torino

LA LETTERA DI O.d.S.

Nei giorni scorsi nella cronaca è stata riportata (e non è la prima volta) la notizia di una rapina - fortunatamente! - compiuta da persona malata di Aids, che si fa forza dell'immunità concessale dalla legge («anche se mi fermate, domani sarò di nuovo fuori e vi ferirò tutti!»). E' stata anche riportata un'interrogazione parlamentare presentata dal presidente del Gruppo federalisti e liberaldemocratici, che giustamente chiede: chi difende le vittime e la società da questi soggetti?

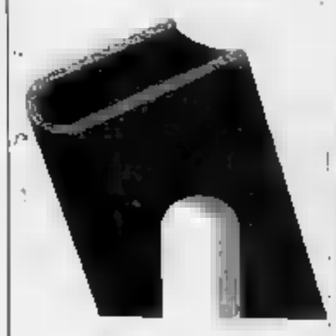
Luigi Ferraro, Torino

Il mistero delle leggi italiane

GENTILE Signor Ferrero, non posso non approvare quanto lei scrive ancora: «Mi chiedo come mai illustri legali abbiano mai eccepito la palese incostituzionalità di una legge che viola apertamente il dettato costituzionale. Basta, infatti, pensare all'articolo 3 (parità tra cittadini) e all'articolo 32 (tutela della salute dei cittadini) per chiedersi: perché i delinquenti malati di Aids (e quelli di cancro no?) sono scarcerati e lasciati vagare in giro liberi di ferire e uccidere e i cittadini devono subire senza possibilità di difesa, attesa l'imporenza (voluta dalla legge) delle forze dell'ordine? Possibile che l'incostituzionalità delle leggi venga invocata a favore di singoli (senza alcun riguardo alle conseguenze per gli altri) e mai quando comporta sicurezza per la società (che, non dimentichiamo, è formata da persone)?...».

Gentile Signor Ferrero, quasi quotidianamente (o anche quasi) ci troviamo a fronteggiare il mistero delle leggi italiane che, nonostante quanto blaterano i retori sull'Italia maestra del diritto, paiono esser state stilate ed elaborate attraverso il tempo con il solo scopo di confondere le idee dei cittadini e di far perdere loro, in definitiva, qualsiasi speranza nella giustizia. Questa notizia da lei segnalata è una delle più terroristiche, anche di incongruenze pericolose ce ne sono tante in giro. Non solo delitto punito, ma addirittura si autorizza, il ribadire l'immunità, la realizzazione di un altro ancora, di altri delitti a piacere del delinquente. La malattia è assunta a giustificazione del male prossimo e venturo. Questo è utile neppure per il malato, può essere infatti incoraggiamento a compiere di nuovo il male, ma può essere un incoraggiamento ai cittadini della necessità di difendersi. A tutti i costi: persino a costo di sparare prima di esser feriti e infettati. Che bella conclusione. Spero sempre che notizie siano sbagliate. Anzi, che non siano vere.

Oreste del



Caccia agli autori non per l'autografo ma per organizzare serate in provincia. Placido: convegni [illegible] Bignami firmati

Oggi si chiude, bilanci positivi e un nuovo fenomeno: l'emulazione nella corsa al libro

Salone, il buon contagio della lettura

E il Campiello si «gemella» con il Médicis

OTTAVO Salone del Libro. Oggi si chiude. E si comincia a giocare con i bilanci. Numero polemiche: tre (piccoli editori scontenti della collocazione, venditori di magliette e grafica, premio Grinzane Cavour [illegible] dovuti lasciar fuori gente dagli incontri). Vendite di libri: non ancora calcolate, ma ritenute, stand per stand, «eccezionali», «ottime», «buone», [illegible] «scarse», «normali», [illegible], «pessime», non tanto in base a cifre precise quanto a scelte di politica commerciale degli editori. Visitatori (quelli che contano di più): si prevede [illegible] arrivare a duecentomila in cinque giorni a marzo, 60 mila più dell'anno scorso. Convegni: criticati perché troppi, però criticati anche perché non si riusciva a entrare, [illegible] l'affollamento.

A tavola, ieri alle 13, al self service del Lingotto, il presidente Guido Accornero e il «direttore artistico» Beniamino Placido, il bilancio finale già lo prevedevano, visibilmente compiaciuti. [illegible] Placido, a proposito della quantità di incontri: «Per forza funzionano. La gente chiede d'avere in un'ora e mezza il succo di un problema che le interessa. Non ha tempo di informarsi per [illegible]. Chi trova una [illegible] fatta da esperti di prestigio. Bignami d'autore? «Perché no? Personaggi deputati a parlare d'un problema te lo sviscerano in poco tempo a [illegible] chiarezza. [illegible] pare [illegible] servizio notevole».

Veniamo ai contestatori. Hanno definito [illegible] padiglione [illegible] i gadget. Placido: «Il Salone è anche una festa. Capisco che a qualcuno [illegible] piaccia la collocazione, però il Salone è per tutti». E che risponde a chi vorrebbe un Salone itinerante? «Vuol dire toglierlo a Torino. Non ha senso. E poi, stiamo a vedere i costi».

Ai tavoli dei ristoranti si parla di vendite: del fenomeno Kerouac, delle [illegible] copie della Male Rovesciata, delle duemila del fumetto *Martin Mystère* creato per il Salone (edito da Hiroshima Mon Amour), delle 450 della Tamaro [illegible] *Va' dove ti porta il cuore* (e sono tante, perché a chi [illegible] manca?) e delle mille di *Torino, lungodora Napoli*, firmate ogni giorno - si dice - da Bruno Gambarotta. Propone Placido: «Potremmo creare la figura del "capro espiatorio". E quest'anno scarichiamo tutti gli scontenti su Gambarotta: se vende lui, [illegible] vendete voi».

[illegible] il bilancio vero - a parte quello dei visitatori - [illegible] proprio quello che riguarda [illegible] macchina che, in spazi ampi, ha offerto proposte a [illegible] gradi (scarse però quelle scientifiche, lamentano alcuni). Dicono Accornero e Placido: «Siamo stati i primi a inserire nelle manifestazioni librarie i convegni. Sembrava assurdo. Invece...». E le sale piene, [illegible] ai cinquecento ri[illegible] fuori dal dibattito sulla [illegible]fia dell'altro ieri all'Auditorium sono l'esempio più forte: c'era il sole, giocava la Juventus, e loro erano lì, a sentir parlare di mafia.

Ancora Placido: «Quello che vogliamo fare [illegible] creare un contagio librario. Un virus Ebola buono della carta? «Sì, ci sono ragazzini che vengono qui per la festa, per i fumetti, i computer, i gadget e scoprono il libro. Quanti [illegible] Non lo so, però qualcuno rimane».

Anche [illegible] i convegni hanno fatto l'on-plein. [illegible] letteratura [illegible] mersa» presentata dalla Telecom (tutte quelle pubblicazioni raffinate [illegible] curate dalle aziende). Le strategie per la piccola e media libreria. [illegible] lettore [illegible] domani. L'ecologia, dal fumetto allo spot. I diritti degli animali. E il ruolo della scuola, in un dibattito coordinato da Sandro Curzi, direttore [illegible] *News* di Tele Montecarlo, che tra l'altro ha detto: «Queste manifestazione [illegible] davvero europea».

Qui accanto: Vittore Branca. A lato: i visitatori ieri al Salone

Tanto europea che qui il premio Campiello ha annunciato la sua intenzione di estendersi via via all'Europa. L'iniziativa [illegible] presentata ieri nello stand del Dipartimento per l'Informazione [illegible] l'Editoria della Presidenza del Consiglio. Il primo sposalizio sarà con il francese Prix Médicis, [illegible] per [illegible] futuro sono previste collaborazioni con i premi, sempre di narrativa, [illegible] e Spagna. «In Italia ci sono - [illegible] detto [illegible] Vittore Branca, del comitato tecnico del Campiello - molti premi inutili, mentre alcuni invece riescono nel ruolo di promuovere una letteratura filtrata da esperti. Il Campiello, lontano da logiche editoriali [illegible] con i suoi [illegible] lettori-giurati, è tra questi. Il nuovo progetto vuole portare questa esperienza a livello europeo». Scopo della nuova iniziativa europea del Campiello è anche [illegible] lettura oltre le barriere linguistiche [illegible] tradurre in altre lingue i vincitori.

Ancora Italia europea [illegible] stand della città [illegible] Alassio, che annuncia la nascita di un nuovo premio letterario (quindici milioni al vincitore) [illegible]te: *Un autore per l'Europa*, dieci scrittori [illegible] quest'ultima stagione, scelti da una giuria tecnica presieduta dal regista Sandro Bolchi, saranno selezionati da giurati [illegible] italiani, bensì dai maggiori italianisti d'Europa, dalla Polonia alla Francia, dalla Svizzera all'Austria, dalla Svezia alla Spagna, dalla Germania alla Russia.

E, [illegible] a quello europeo, c'è anche un Salone sommerso, quello della promozione dei libri in pro[illegible]cia. Con gli assessori alla Cultu[illegible] che, senza imparare [illegible] trovare numeri di telefono [illegible] ciniano gli autori e chiedono una sorta di «Viene a presentare il libro da noi?». Esportazione tanto silenziosa quanto preziosa.

Marco [illegible]

PARLAIO

LECTOR IN FABULA. «Il fatto [illegible] che il Salone, alias la Grande Libreria, è il contrario del Grande Fratello», scrive l'editore Carmine Donzelli sull'*Unità*. E perché poi? Perché «ognuno cammina secondo i [illegible] casualissimi itinerari». «Uno spazio libero», insomma. Senza supervisioni, senza controlli dall'alto, [illegible] imposizioni d'autorità. Però c'è un però. Si dà il caso, infatti, che lo [illegible] Donzelli, assieme al responsabile della casa edi[illegible] e/o suo [illegible] [illegible] stand a viale Strawinsky, località Lingotto, abbia fatto presente un effetto indesiderato [illegible] libertà che caratterizzerebbe la Grande Libreria torinese. La causa del malumore è l'ubicazione delle sale che ospitano i convegni: molto, troppo lontane dagli stand [illegible] gli editori e soprattutto divise dagli stand da una fitta muraglia [illegible] venditori di gadget, t-shirt, spille e ninnoli che attraggono il [illegible] e lo consegnano [illegible] e [illegible]sa [illegible] lira in tasca agli stand ricolmi di libri veri e propri. Risultato: calo di vendite per i piccoli editori e solite lamentazioni [illegible] sempiterna, irredimibile, imperdonabile poca voglia di leggere degli italiani.

Sandro Curzi

VIDEOSAPERE. La lamentazione, questa [illegible] è eterna ed eternamente ripetitiva: gli italiani leggono poco. Anche [illegible] Salone attrae migliaia di visitatori che comprano più libri di quanto non [illegible] tutto l'anno, parte puntuale la litania sulla [illegible] propensio[illegible] degli italiani a tuffarsi [illegible] della lettura. Giulio Einaudi evoca lo spettro della «multimedialità» in agguato. Si intitola un convegno sugli studenti e la lettura con [illegible] beneaugurante «Leggere da morire» e per persuadere i giovani ad accostarsi ai libri si chiamano volti televisivi come Sandro Curzi in funzione di richiamo. E un al[illegible] noto personaggio della televisione, Sergio Zavoli, [illegible] invitato a presiedere un convegno su «Cinquant'anni di letture». Nella Grande Libreria [illegible] si sarà il Grande Fratello, come nota Donzelli. [illegible] penso è arrivata la Grande Sorella. Viva la tivvù.

MARGINALIA. E si lamentano quelli che si sentono esclusi. Gli editori cattolici lanciano [illegible] *Avvenire* il grido d'allarme: «Ci vogliono [illegible]. Nel senso che quest'anno il Salone avrebbe riservato loro [illegible] spazio di qualche centimetro quadrato più angusto dell'anno scorso. E la colpa del criminoso [illegible] stringimento di chi è? [illegible] Berlusconi», rispondono. E tutto perché la Mondadori è [illegible] collocata in posizione centrale. Si lamentano anche i fascistissimi delle edizioni Ar, dove Ar sta come abbreviazione di «ariani». Con pronunciatissima inflessione partenopea («ecco[illegible] [illegible] nisciuno») gli ariani imprecano per la miserevole condizione di marginalità in cui, dicono, versa il loro stand. E chi sarebbe il colpevole dell'emarginazione? Risposta [illegible] Ar[illegible]: «Dei torinesi». E cioè? «Guagliò, Torino [illegible] Torino». Boh.

Pierluigi Battista

IL CAVALIERE

di Lorenzo Mondo

[illegible] DI PUSKIN
[illegible] Serena Vitale, [illegible] Adelphi

ROSSETTI SULL'OSTIA
[illegible] Aidan Mathews, ed. Bollati Boringhieri

LA LETTERA DEL [illegible] GIANNI
Pratiche editrice

Che straordinaria, [illegible] lettu[illegible] Parlo del *Bottone di Puskin*, la serrata e appassionata inchiesta [illegible] Serena Vitale sui retroscena che portarono l'impetuoso poeta al duello con Dantès e alla morte. Un thriller, filologico e esistenziale, che coinvolge la Corte e i salotti di Pietroburgo, cultura e politica, belle donne, spie e gaudenti. Gettando la Russia in un lutto che non conosce rassegnazione. Consiglio poi di tenere d'occhio i [illegible] di Mathews: irlandese, sconosciuto, irriverente sulle cose in cui crede di più, la religione e la lingua. Infine, una colorita collana di testi medievali. [illegible] comprato *La lettera [illegible] Prete Gianni*, il re che nutrì per secoli l'immaginazione europea. Eccellente per chi coltiva il piacere dell'inattualità.

MATVEJEVIC

Il sangue di Sarajevo

TORINO

SCRITTORI [illegible] confine: la presentazione di un libro, protagonista Predrag Matvejevic, si [illegible] trasformata in [illegible] forum sulle «vittime», nel clima [illegible] violenza che percorre il bacino del Mediterraneo. [illegible]atvejevic, che è l'autore di un libro, dal titolo appunto *Mediterraneo*, diventato un classico, una sorta di piccolo breviario, ha presentato *Sarajevo*, il volume fotografico (Motta editore) [illegible] Tom Stoddart (immagini della vita quotidiana, terribile, nella città assediata) per il quale ha scritto [illegible] lunga prefazione. In [illegible] lo scrittore punta [illegible] dito contro il fallimento delle istituzioni europee nell'arrestare la carneficina. Tra [illegible] pubblico, a sorpresa, Tahar Ben Jelloun e il turco Nedim Gürsel: voci di quel Mediterraneo che secondo Matvej[illegible] rischia di perdersi [illegible] cultura, sempre più escluso dall'Europa. «La gente si chiede come fare, come arrestare la carneficina». E le istituzioni non [illegible] [illegible] dare [illegible] risposte: non solo nell'ex Jugoslavia.

[r. c.]

Scompare uno scrittore: è giallo

Ma lui, offeso, era tornato in Israele

TORINO

PICCOLO giallo a Salone del Libro. Lo scrittore israeliano Yitzhak Orpaz è scomparso durante [illegible] notte di domenica senza lasciare traccia, né messaggi. Era [illegible]vato per un [illegible] contro col pubblico ieri mattina alla libreria Luxemburg alle 11,30, ma non si è presentato; oggi avrebbe dovuto parlare in una libreria di Milano. Sarah Kaminsky, traduttrice [illegible] [illegible] di letteratura israeliana, che doveva presentare l'autore, si è ritrovata all'improvviso [illegible] l'ospite. In albergo, dove [illegible] normalmente rientrato verso le otto di sera, era stato visto uscire una prima volta alle due e poi definitivamente alle 4 [illegible] mattino. Aveva con sé solo uno zainetto. Orpaz, vitale settantunenne, è [illegible] per il suo temperamento bizzarro. Ma tra gli organizzatori ci si [illegible] immediatamente preoccupati, temendo qualche grave inconveniente. Nel vetrinone dei libri, naturalmente, si [illegible] subito pensato a qualche thriller, tra intrighi mediorientali e fughe galanti. In serata, si è poi riusciti a sapere che lo scrittore si è imbarcato su un treno per Milano e poi su un aereo diretto in Israele. Qualcuno sostiene che le ragi[illegible] della repentina partenza siano da addebitare all'accoglienza «alternativa» dell'editore italiano. Marcello Baraghini cade però dalle nuvole: «All'arrivo ci era sembrato [illegible] stanco ma gentilissimo». Sempre in serata, da Tel Aviv, Orpaz si è scusato per l'ansia causata dicendo di avere un terribile mal di denti.

Marcello Baraghini, l'editore di Stampa Alternativa, che pubblica il romanzo di Yitzhak Orpaz «Le formiche»

Orpaz, uno dei più singolari scrittori israeliani, [illegible] avuto un'esistenza particolarmente movimentata, vergata dal dramma (i suoi genitori furono uccisi ad Auschwitz), [illegible] una vita sentimentale travagliata (due divorzi). [illegible] Russia nel 1923, emigrò in Israele nel [illegible]. Ha navigato attraverso i più svariati mestieri, [illegible] stato agricoltore, muratore, tagliatore di diamanti, lavoratore di kibbutz. Ora tiene un corso all'Università di Tel Aviv sul «Pellegrino Laico», lo [illegible] argomento [illegible] esplora l'amico Yehoshua all'Università [illegible] Haifa, insieme [illegible] quale tiene talvolta teleconferenze in comune. Il suo [illegible] pubblicato in Italia [illegible] Stampa Alternativa si intitola *Le formiche*. E' l'ultima opera tradotta del grande e compianto Gaio Sciloni, morto proprio durante la traduzione di questo testo.

Le Formiche è un singolare romanzo che mescola entomologia ed erotismo, [illegible] [illegible] amarezza da shtetl esteuropeo. Racconta un esercito di imenotteri che distrugge una casa, e la parallela crisi (autobiografica) tra due coniugi che si ricompone alla fine [illegible] un'abitazione in [illegible] Orpaz [illegible] stona nella privata monade del romanzo il destino più ampio dell'ebraismo della diaspora. Il libro uscì nel '68, dopo la vittoriosa guerra [illegible] '67. Pariva di [illegible] ecatombe nuova, che deve essere ampia, con un lato [illegible] fianco del monte e l'altro lato sul [illegible] [illegible] domandava, profeticamente, fino a quando potrà durare sotto la sua «cupola di vetro»?

[b. v.]

Trovo che la televisione sia molto educativa.
Ogni volta che qualcuno l'accende vado in un'altra stanza a leggere un libro. *(Groucho Marx)*

Alessandro Bergonzoni
IL GRANDE FERMO
E I SUOI PICCOLI ANDIRIVIENI
136 pagine, 19.000 lire

«Allora? Non avete propensioni, disposizioni e desideri vituperi?». Un romanzo. Comico.

Giuseppe Culicchia
PASO DOBLE
152 pagine, 20.000 lire

Il nuovo successo dell'autore di *Tutti giù per terra*.

Bruno Gambarotta
TORINO, LUNGODORA NAPOLI
144 pagine, 20.000 lire

Un thriller feroce e scatenato, divertente e sanguinario.

Fabrizio Battistelli
RIZIERO E IL COLLEGIO INVISIBILE
Narratori moderni, 144 pagine, 23.000 lire

Intrighi, amori, duelli nella Roma del '700. Ritorna l'avventura!

Imminente in libreria
Jorge Amado
I TURCHI ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA
I Coriandoli, 104 pagine, 16.000 lire

Verso il Nuovo Mondo con l'autore di *Dona Flor e i suoi due mariti*.

Sabino Cassese
MAGGIORANZA E MINORANZA
Il problema della democrazia in Italia
I Coriandoli, 104 pagine, 16.000 lire

Dal maggioritario al cesarismo?
Seconda edizione

Valeria Cornelio & Tonci Violi
DI MADRE IN PEGGIO
I Coriandoli, 96 pagine, 16.000 lire

Fatti, Misfatti e Disfatte di madri presenti, assenti e future.

Bruno Bongiovanni
LA CADUTA DEI COMUNISMI
Saggi blu, 280 pagine, 35.000 lire

Dalla presa di Saigon al crollo dell'URSS, il quindicennio che ha segnato la fine di un impero e di un'ideologia.
Per ripensare la storia del XX secolo.

Piero Camporesi
LA TERRA E LA LUNA
Gli elefanti saggi
370 pagine, 27.000 lire

Dai riti agrari ai fast food un viaggio nel [illegible] dell'Italia.

Luciano Erba
L'IPOTESI CIRCENSE
Collezione di Poesia
88 pagine, 30.000 lire

Garzanti

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **ASTA**, località Américque 95 Quart, t. 785629; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, tel. 5485111; **BIELLA**, viale Roma, 9, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 451003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 830832-899930; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573656; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 54016-582550; **GOZZANO**, via Cervino 12, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Dalla Chiesa 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 19/C, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 656142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Cattaneta 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 3173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Paleilla 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825964-4871467; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811183; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; allacciò presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono indirizzare in loco richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.500**
3	**Lavoro Offerto**	
4	**Lavoro Domando** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	**L. 7.700** **L. 13.500** **L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerti**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domando**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o perenti: il doppio. Perenti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere maiuscole di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori utilizzano il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per ciascuna oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno inoltrate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la terza. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. **"PRESTITI"** 011 581.7321 (4 linee). Corso Einaudi 3

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 588.1910 r.a.

A.A. A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi città qualsiasi categoria. Tel. 0422 423.994 - 424.188

A. spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Maturino anche dopo protesto cambiale, spese anticipate. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 4314.203 - 434 4826

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali: L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque residenza spesa Tel. 02 289.19014.

FINANZIAMO immediatamente artigiani e commercianti. Nessuna spesa anticipata. Tel. 0183 20.722.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00082.

firma singola senza cambiali dipendenti protestati, finanziamenti, in agevolati Tel. 011 771.0438.

SVIZZERA Lugano finanziamenti tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 944 472.

ATTIVITA' COMMERCIALI

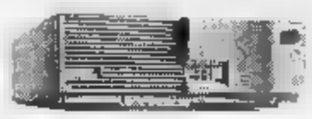
NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Amass Services Srl 02 295.19014.

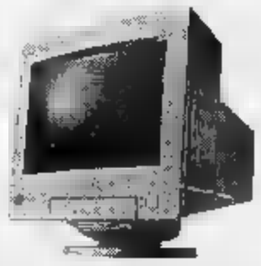
da commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Mon Servim. Tel. 02 336.03101.

IN MEZZO DI VENTO
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
[mediazione d'azienda]
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.C. di Grassetti A. & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

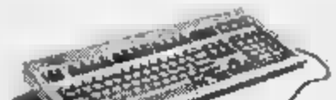
Costa 3.950.000* appena il nuovo PC 300 con processore Pentium 75 a 90 MHz è una vera potenza, capace di sopportare enormi quantità di lavoro, restituendoti tanto tempo libero.



Il nuovo controllore EIDE Enhanced ti permette di collegare fino a 4 dispositivi hard disk o CD ROM, per un totale di 4 GB di memoria.



La grafica a 64 bit con local bus PCI ti mette a disposizione più colori, una migliore risoluzione e una superiore frequenza di rigenerazione. In questo modo puoi essere sempre al passo con le nuove, più potenti applicazioni.



Con il SolutaSystem puoi scegliere tra DOS/Windows e OS/2 WARP. Il sistema operativo con eccezionali doti multitasking e accesso immediato a Internet. A tutto questo bisogna aggiungere il software EasyTools preinstallato, grazie al quale produttività e facilità di gestione aumentano considerevolmente.

IBM PC 300

IBM presenta i nuovi PC 300 Pentium.
Considerando il prezzo potresti sottovalutarne la potenza.

Rivolgiti ai Concessionari o ai Rivenditori IBM oppure chiama il

167-016001

La differenza c'è IBM

* IVA esclusa, configurazione Pentium 75 MHz, 8 MB RAM, 540 MB HD, 3.5", SolutaSystem, OS/2 Warp sono marchi IBM Corp. Pentium è un marchio Intel Corp. Windows è un marchio Microsoft Corp.

VENDITA

642.758 bar pasticceria Chieri centro 75 mq incasso L. 150 avviato anticipo L. 210 milioni. Rif. 5110.

ACTIVA 642.758 cede bar super piccola gastronomia 9. Rifa orario conto mq anticipo L. 170 milioni. Rif. 5102.

642.758 cede confezione abili lavoro Torino centro incasso L. milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 5064.

642.758 cede in centro della provincia di Cuneo 40 mq intermunicipale anticipo L. 90 milioni. 5103.

ACTIVA cede estetica importante centro del Piemonte 186 mq avviata anticipo L. 90 milioni. Rif. 5083.

ACTIVA 642.758 cede prodotti vimini giunco prima cintura Sud 70 mq incrementabile anticipo L. 27 milioni. Rif. 5098

ACTIVA 642.758 cede ristorante music pub zona Villanova Asti 360 mq con alloggio anticipo L. 180 milioni. Rif. 5229.

ACTIVA 642.758 cede boiserie zona Parella locali ristrutturati 50 mq prima attrezzature anticipo L. 27 milioni. Rif. 5100.

642.758 cede videoteca zona centro here Lingotto 55 mq anticipo L. 40 milioni con magazzino. Rif. 5128.

ADIACENTE Po bar angolare arredo ottimo incasso L. 800 mila anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.

AFFARE bar super ottima posizione e gia d'affari vende urgente motivi famiglia anticipo L. 40 milioni. Tel. 385.4810.

ALBERGO 3 stelle 24 camere ed posti letto privatissimo arredato trattativa riservata. Pistone 696.7137.

officina lavaggio Pozzo Strada mq 2 livelli luminosa lavorazioni di pregiamento. Pistone 696.7137.

angolare ottima azienda familiare punto nevralgico zona via Roma ta per cessata attività. Tel 517.0105.

BAR caffetteria centrale angolare ottimo prezzo incasso notevole fronte mercato orario corto agevolazioni. Tel. 385

centrale L. 1.500.000 dimostrabili cedi anticipando L. 60 milioni. Ideal 778.7888.

BAR misto self-service A più 70 posti Borgo S. Paolo incasso L. 700 mila al dì anticipo L. 40 milioni. Castello 530.470.

BAR superalcolico via Breglio orario corto buon incasso cede. oni 363.900.

BAR super alcolico gelateria aria condizionata centralissimo angolare conduzione familiare attività trentennale pagamento dilazionato. Pistone 696.7137.

CEDESI avviatissima attività gelateria artigianale zona altamente commerciale. Telefonare 385.1802.

CEDO quota importante libreria centrale Torino con possibilità di lavoro. Scrivere: Publikompass 7242 - 10100 Torino.

CROCETTA corso D. Abruzzi cedesi causa decesso bellissima attività trentacinquennale tab. X - XII - XIV, oppure affittasi locale vuoto. Tel. 581.7360.

EDICOLA cartolerie giocattoli zona Valentino Lire L. 80 milioni cedo. Dilazioni. Barbara 96

GIOIELLERIA

zona corso Duca Marconi conosciutissima prestigiosa **cede. Studio Falco**

affare super A più Ottima posizione impianti e arredo nuovi, dilazioni, Santa Teresa 776.4736.

MOBILIFICIO avviato esposizione mq 1500 area parcheggio ottima posizione zona Torino Sud cedesi. Tel. 839.323.

MONTECARLO vendiamo ristorante con sala corso e biliardo. Prezzo FF. 3.200.000. Tel. 0033 92 181.690.

PRESTIGIOSA gelateria con licenza superalcolici, nel cuore di Asti, ottimo reddito, cedesi. Tel. 0141 272.457 pomeriggio.

PREZIOSI bigiotteria. Piazza castello. Forte passeggio. Cedesi. L. 180 milioni. Bertana 957.2800 ore 16/20.

PRIVATO cede importante cartoleria bar adiacenze piazza S. Carlo arredo nuovo. Tel. dopo le ore 20,30 al 011 772.4491.

ampio multi vetrine incasso elevato anticipo L. 120 milioni Frana 562.3895.

STELLA cartoleria zona corso Novara buon giro affari cede urgentemente causa malattia L. 55 milioni.

STELLA licenza trasferibile in Tabelle XII - IX - X - XIV di varie merceologie.

TABACCHI bar zona Orbassano levata L. 24 milioni incasso bar L. 1.300.000 adatto famiglia cede. Frana 562.3895.

TABACCHI collina Moncalieri zona residenziale ville netto L. 60 milioni incrementabile cede Frana 562.3895.

TABACCHI tolocadizio zona Rivoli levata L. 21 milioni moderno alto utile accanto L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Moncalieri levata oltre L. 18 milioni moderna cede o assocla al 50% L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TRATTORIA bar prossimità impianti sciistici, locale ampio, alta incasso, cedesi o gerenza causa scioglimento società. Agenzia Nervi 011 771.1723.

IMPIEGATI

AFFERMATA società operante nel settore dittaglinting a livello internazionale assume due signorine come assistenti apertura nuova sedi. Richiedesi: età 25/35 anni - cultura superiore, ottima presenza e dialettica, forte spirito commerciale, doti organizzative disponibilità assoluta a costanti trasferimenti fuori sede. La conoscenza delle lingue inglese e francese saranno considerati titolo preferenziale. Tel. 382.1612 dalle 10,00 alle 12,00 e 14,30 - 18,30.

CED selezione 16 amboessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 011 431.0000.

IMPRESA con sede in Torino cerca giovane militaresole preferenza operatore computer e specializzazione CAD. Scrivere: Publikompass 7240 - 10100 Torino.

IMPRESA stradale assume dinamico ragioniere/a con acquisita valida esperienza tecnica, amministrativa, contabile, per ufficio modernamente attrezzato. Condizioni adeguate. Telefonare 011 681.3002 dalle 16 alle 19.

INTERPRETE italiano inglese, cerchiamo per l'Amministratore delegato di un importante gruppo internazionale (sede Torino) inserimento come dipendente/a. Si richiede: disponibilità a frequenti spostamenti in tutto il mondo. Telefonare allo 03 805.5310.

MARIO Editore selezione responsabile relazioni esterne. Telefonare al 434.1460.

PER inserimento in società gestionale parcheggi cassiera 35/45 anni come socia lavoratrice. Presentarsi lunedì o mercoledì corso Siracusa 16.

RAGIONIERA pluriennale esperienza, 30/40enne, Cogе, Iva, Cee, magazzino, bolle, fatturazione, uso mezzi informatici, full time, preferibilmente conoscenza inglese o tedesco, cerca multinazionale prossimo trasferimento sede Torino. Inviare curriculum urgente via fax al n. 02 257.5679 oppure telefonare allo 02 255 0551.

STUDIO consulenza cerca impiegato/a pluriennale esperienza presso studio professionale settore paghe. Tel. 434.6567.

TECNICI

TA con esperienza di tempi e metodi pratico di T&C, cerca azienda stampaggio plastica e in. Scrivere: Adec Group via Casalis 33 - 10143 Torino. Rif. 566.

PRIMARIA società di informatica assume ogo doppia funzione tecnico Hardware Pc e stampanti e addetto consegne in città. Tel. 011 561.1892 (6 linee).

SOCIETA' commerciale ricerca perito meccanico disegnatore per costituendo ufficio tecnico conoscenza inglese disponibilità brevi viaggi interessante inquadramento e prospettive future. Inviare curriculum via fax al n. 011 957.2715 riferimento To PM03.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA di personale servizio altamento professionale e referenziata, con manifesti di custodi cercasi per grande villa in Costa Azzurra, vicinanze Nizza. curriculum Publikompass 5507 - 10100 Torino.

GIARDINIERE molto qualificato per impiego fisso con alloggio, cercasi per grande villa in Costa vicinanze Nizza. Scrivere curriculum a: Publikompass 5507 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alla mattino 1,65 alto minimo 1,75 c'è spazio per te nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABITALIA COMPAGNIA IMMOBILIARE sede To ricerca venditori/acquisitori, auto propria. Condizioni economiche di sicuro interesse. Tel. 011 580.8112.

AFFERMATA società prodotti finanziari selezione venditore/trice area operativa Piemonte/Liguria. Clientela acquisita alti proQui. Tel. 02 8584

AGENZIA GENERALE CALIERI selezione: a) alsti dell'assicurazione cui affidare sviluppo di portafoglio e rete di vendita; b) ambosessi automunti, 25/50 anni avviare alla carriera di consulente assicurativo. Volontà, dinamismo, capacità di rapporti interpersonali sono le qualità candidati/e. Si offre corso di formazione professionale, provvigioni, mensile. Per fissare colloquio selettivo tel. ore ufficio al 011 682.6253 o inviare curriculum vitae: Agenzia Generale Ina Assitalia - corso Savona, 15 - 10024 Moncalieri.

AGENZIA Immobiliare acquisitrice per collaborazione. Tel. 581.7014.

AZIENDA cerca promotor per inserimento presso architetti e fabbriche infissi alluminio. Tel. 0143 841.035.

AZIENDA nazionale seleziona 2 rappresentanti sur: Torino e provincia, Cuneo e provincia, Pinerolo; area commerciale strutturata, addestramento e prima esperienza, carriera. Guadagno L. 2.600.000 più provvigioni e minimo obiettivo. Telefonare allo 011 409.000 - 011 252.882 - 0171 696.316.

AZIENDA produttrice sacchetti cerca agenti con esperienza per To No Ve Cn Al fisso e provvigioni. Tel. 0323 862.978.

AZIENDA selezione venditori/trici anche prima esperienza per vendita articoli largo consumo e imballaggi. No porta porta. Offresi: rimborso spese, provvigioni e incentivi. Richiedesi: auto propria, serietà. Telefonare per appuntamento allo 0332 281.624 - 285.379.

CALZIFICIO donna con portafoglio clienti cerca agente introdotto Piemonte. Tel. 030 347.087 - fax 030 349.298.

CANCELLERIA forniture per ufficio cerca abili venditori. Fisso più provvigioni + portafoglio clienti. Tel. 011 447.3622.

DITTA sarda settore attrezzature per ufficio, cerca venditori. Condizioni di mercato. Telefonare al 405.4164 - 405.2820.

IMPORTANTE società estera farmaceutico erboristico ricerca introdotti agenti plurimandatari per incremento commerciale. Offre listino competitivo immagine strategia di supporto alla vendita adeguate provvigioni. Tel. 011 378.1137.

INA Agenzia Generale Moncalieri selezione n° 15 produttori da avviare dopo corso di formazione alla carriera assicurativa. Per la posizione in oggetto si offrono contributo spese più provvigioni. L'età richiesta è 24 - 50 anni. Per informazioni telefonare 641.406.

MULTINAZIONALE italiana cerca per Piemonte 3 capi gruppo e 6 venditori. Offresi retribuzione a livello manageriale. Telefonare 011 681.7715 ore ufficio.

PRIMARIA azienda informatica in espansione cerca professionisti automuniti. Richiede esperienza e eventualmente posizione Enasarco. Inviare curriculum : Publikompass 5504 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi aziendali convenzionata con importante compagnia di assicurazioni seleziona giovani venditori con inserimento immediato proprio organico. Zona di lavoro Torino, già richiesta 22/30 anni. Per colloquio tel. 011 229.6670.

SOCIETA' servizi in ampliamento cerca ambosessi abili venditori/trici automuniti, indispensabile: ottima dialettica, spiccata capacità d'apprendimento, determinazione alla crescita, disponibilità a viaggiare. Offresi: remunerazione ai massimi livelli, serio possibilità di carriera. Tel. 562.1864.

SOCIETA' settore automatismi e controllo con prodotti tecnologici di marchio ricerca per provincia Piemonte venditori/trici introdotti serramentisti fabbri installatori elettrici. Offresi supporto aziendale fisso provvigioni. Tel. allo 011 857.6144

URGENTE! parchiamo persone chiave per la indipendente a livello nazionale ed internazionale. Tel. 011 754.232.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SIGNORE conoscenza lingue e patente cerca lavoro come commesso o aiuto ufficio. Tel. 650.541.

IMPIEGATI

A.A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi aiuto. Tel. domiciliato 291.885.

IMPIEGATA 35enne pluriennale esperienza cerca impiego con passaggio diretto. Tel. 822.3964.

PERITO meccanico disegnatore vi livello di anni 35 con pluriennale esperienza settore componenti plastici conoscenza Cad offresi passaggio diretto. Tel. 254.916 ore pasti.

18 anni esperienza come impiegata contabile, 36enne, automuna, bollo, fatturazione, iva, prima nota, bollati, computer, contabilità ordinaria, offresi con passaggio diretto presso sede data. Telefonare allo 011 585.0745.

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO 55enne offresi per qualsiasi lavoro anche notturno. Telefonare allo 011 340.5844.

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Monte Cucco zona Viberti piano alto bilocale salottino tinello cucinino camera e bagno. Tel. 696.0180.

A.A. LIBERO S. Rita camera tinello cucinino bagno ascensore stabile recente L. 125 milioni. Tel. 669.8580.

A. CORSO Francia (inizio) vendesi in casa d'epoca alloggio signorile 185 mq più balconi 3° piano ascensore libero subito. No agenzia. Tel. 400.2485.

A. FINIMPRESA libero parco Ruffini signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni cantina box. Tel. 566.3006.

A. NORDEST 561.2760 angolo corso Cosenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno lavanderino 2 alto piano alto.

A. NORDEST 561.2760 Madonna Campagna soggiorno camera cucina bagno posto auto ristrutturato termo-autonomo.

A. PASTORE corso Orbassano libero recente panoramico salone 2 camere tinello cucinino servizi mq 115. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Siracusa libero signorile ampio ingresso salottino camera tinello servizi mq 90. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala presal libero signorile ampio ingresso 2 camere tinello mq 90 panoramico. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Cavalli libero prestigioso salone 2 camere cucina riservisti biservizi panoramico. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 Borgo Po - strada del Lauro libera casetta mq 160 su 2 piani giardino mq 500. Garage cantina.

A. SERIM 562.9801 libero corso Mediterraneo stabile signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero Mentoni via Togliatti piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Vanchiglia via Torino signorile panoramico salottino 2 camere tinello cucinino biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero via S. Donato stabile del 1970, salone 3 camere tinello cucinino servizi posto auto.

A. VIA Frejus libero 4° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 169 milioni. Tel. 351.913.

A. VILLA collina salone 3 camere cucina lavanderia box auto giardino. Trattativa riservata Efebi 748.283.

A. 500.000.000 Crocetta (via Spallanzani 26) 1° piano salone, 3 camere, cucina, biservizi. Box. 'Immobiliare' 388.462.

ABITAZIONI prestigiose via Juvarra 30 (Statuto) salone 2/3/4 camere servizi box auto. Varia 15/16. Tel. 812.5060.

ADIACENTE corso Tassoni libero in ottimo stabile liberty 2 camere tinello cucinino bagno. Ulip 562.9976.

ADIACENTE corso Traiana signorile 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano L. 179 milioni. Studio Oriolani 530.990.

ADIACENTE largo Sampione in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina biservizi. Studio Oriolani 530.990.

ADIACENTE piazza Savoia in casa signorile alloggi ristrutturati e mansarde nuove di prestigio ascensore. Valena 505.342.

ADIACENTE via Madama Cristina libertà signorili salone 2/3 camere cucina biservizi stessa casa. Studio Oriolani 530.990.

ADIACENTE corso Traiana (via Pisa) signorile ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni. Ulip 956.1665.

AERONAUTICA nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina biservizi. Abitat 788.700 - 780.3472.

AFFARE completamente ristrutturato libero via Monginevro ingresso 3 camere cucina termobagno L. 155 milioni. Ulip 547.525.

ALLOGGIO signorile piazza Bernini 800 mq divisibili piano 3° vendo Tel. 535.601.

A L. 79 milioni ingresso, camera, tinello, cucinino, 5° piano, termoautonomo, zona San Paolo. Tel. 434.2082.

(continua)

«Carmina» e Muti: un trionfo

«Il testo è molto amaro... dati i tempi». Con questa battuta Riccardo Muti (nella foto), dopo applausi e ovazioni di una decina di minuti, ha diretto ieri sera l'Orchestra Filarmonica della Scala (sponsorizzata dal Gruppo Fininvest) nel bis dell'attacco [illegible] «Carmina Burana» di Carl Orff, in cui il coro canta «Oh fortuna, cangi di forma come la luna, sempre [illegible] o cali...». Ipnotici, primitivi, orgiastici quando [illegible] diventano dolenti, i «Carmina Burana» [illegible] stati un trionfo anche per il Coro Filarmonico e per quello di Voci bianche della Scala, diretti da Roberto Gabbiani e [illegible] Bruno Casoni. Bravi i cantanti Elena Prilova, Anthony Michaels-Moore e Ricard Bordas, [illegible] Danilo Rossi, prima viola della Filarmonica, voluto da Muti come solista. Muti ha accostato i «Carmina» di Carl Orff al Concerto per viola e orchestra [illegible] Bela Bartok. La prima parte del concerto andrà in onda su Rete quattro il 28 maggio (ore 10, replica 23,30), [illegible] seconda il 4 giugno (stesso orario).

I «cloni» sotto accusa

Audio 2 e Anonimo Italiano sono «fuorilegge»? I musicisti, rispettivamente Lucio Battisti e Claudio Baglioni - ai quali più o [illegible] esplicitamente si ispirano -, potrebbero chiedere il blocco delle canzoni e un [illegible] mento [illegible] danni. Lo sostiene Ugo Ruffolo, ombdusman di «Mi manda Lubrano»: «In campo artistico è vietato muoversi in modo analogo a un altro artista - spiega Ruffolo -. Ovviamente l'analogia deve essere evidente. L'art. 2598 del Codice Civile vieta [illegible] l'imitazione servile [illegible] [illegible] prodotto [illegible] [illegible] altre pratiche che possano creare confusione tra artisti. E' teoricamente possibile invocare il diritto d'autore nel [illegible] di imitazione di uno stile, anche se [illegible] difficile provarlo; ma [illegible] ci [illegible] più indizi convergenti, [illegible] lo stesso timbro [illegible] voce e lo [illegible] stile, si hanno probabilità di vincere la [illegible]: questo viola il diritto d'autore. Quel che deve essere accertato [illegible] che i musicisti (imitato e imitatore) siano simili a confondibili».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 23 Maggio 1996 19

CANNES 1995

E' la giornata di Mario Martone e della Bonaiuto, unici italiani in concorso a Cannes

Napoli è un vestito rosso

Stasera Anna e «L'amore molesto»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nella scelta dell'abito da indossare questa sera, per la presentazione ufficiale di «L'amore molesto» al Palais, Anna Bonaiuto [illegible] è fatta guidare «dal [illegible] istinto testrale». Tra i magnifici abiti d'epoca della collezione Tirelli ha preferito un vestito [illegible] so cardinale di Balenciaga: lun[illegible] di seta rigida, con scollatura a cuore e perfino un po' di strascico. «E' bello e gratificante essere qui al Festival, naturalmente mi sento orgogliosa e felicissima, ma soprattutto spero che questo film funzioni da stimolo per il [illegible] italiano. Serva, insomma, a far capire che si può osare e rischiare di più». Ma [illegible] ruolo di Delia, in qualche modo, renderà più complesse le future scelte professionali della Bonaiuto: «Dopo un film così sarà veramente difficile accontentarsi».

Nel girotondo delle interviste con i giornalisti dei Paesi più vari la Bonaiuto [illegible] perfettamente a [illegible] agio. E anche Mario Martone si è prestato docile alle domande più diverse: «Sono qui disciplinato [illegible] pronto ad affrontare quello che mi aspetta. Naturalmente [illegible] allegria. [illegible] al Festival è un onore e un onere: non [illegible] perché sono l'unico regista italiano in gara, quanto perché mi trovo fianco a fianco con autori che amo. Certo, c'è il problema delle aspettative, che inevitabilmente possono essere insidiose. Io, comunque, ho messo nel conto anche la possibilità della stroncatura». Quanto alla polemica sui film italiani rifiutati dalla direzione del Festival, Martone dice: «Mi è piaciuto "Un eroe borghese" e anche il [illegible] film di Pappi Corsicato "Buchi neri". Ma le scelte le ha fatte Jacob, sono sue». Vestito di colori scuri, giacca di Armani un po' stropicciata, Mario Martone, che sulla Croisette [illegible] portato amici e genitori, non critica la decisione, adottata [illegible] da [illegible] settimana nei cinema torinesi, di sottotitolare certi dialoghi del suo film: «Del fatto si è molto parlato, forse anche più del ne[illegible]. Non trovo la scelta disdicevole, mi hanno chiesto il mio [illegible]o e io l'ho dato senza difficoltà. Non mi dispiace che il napoletano [illegible] affi[illegible] [illegible] lingua "diversa". Mi rattristano e mi appaiono invece molto avvilenti certi altri usi del dialetto: quelli in cui il napoletano diventa ammiccante, viene addolcito e addomesticato». Non [illegible] caso, parlando della rinascita di Napoli, Martone [illegible] precisa: «A [illegible] non interessa l'immagine di Napoli, [illegible] me interessa N[illegible]

Mentre affronta la grande kermesse festivaliera, Mario Martone pensa già al suo nuovo lavoro teatrale: il 12 luglio ad Avignone andrà in scena «Histoire du soldat», tratto da un te[illegible] di Pier Paolo Pasolini, Sergio Citti [illegible] Giulio Paradisi, con Ninetto Davoli nel ruolo del soldato [illegible] e [illegible] Graziosi [illegible] quello del diavolo, che poi non è altro che la tv. Spiega Martone: «Non credo che abbia [illegible] demonizzare [illegible] strumento. Quello che invece [illegible] sembra realmente pericoloso è l'effetto d'irrealtà provocato dalla televisione, cioè il [illegible] [illegible] confusione tra la realtà e la sua rappresentazione».

[illegible] Caprara

Una scena da «L'amore molesto», il film che a Torino è stato sottotitolato

Loach: una rivoluzione fra «Terra e libertà»

CANNES
DAL [illegible] INVIATO

La rivoluzione tradita in Eu[illegible] [illegible] in Asia, la sinistra sconfitta degli Anni Trenta [illegible] Quaranta, le ferite della Storia mai cicatrizzate: non erano pochi, al Palazzo del cinema, ad avere le lacrime agli occhi sentendo cantare in coro «L'Internazionale» in spagnolo, in inglese [illegible] in cinese, vedendo sventolare quelle bandiere rosse [illegible] levarsi quei pugni chiusi che oggi appaiono così remoti da diventare, più che nostalgici, esotici.

Raccontando in «Land and Freedom» (Terra e libertà) [illegible] conflitto sanguinoso tra comunisti d'osservanza sovietica e comunisti rivoluzionari [illegible] anarchici nello schieramento repubblicano durante la guerra civile seguita in Spagna alla rivolta militare guidata dal generale Franco contro il governo legittimamente eletto, il gran regista inglese Ken Loach ha fatto quasi un miracolo: un film tutto ideologico ma appassionante e commovente, un film d'epoca che sa parlare al presente, un film partigiano [illegible] bello. Loach [illegible] il [illegible] sceneggiatore Jim Allen pensano che le divisioni anche letali all'interno della sinistra, la rinuncia alla rivoluzione e i compromessi voluti da Stalin, abbiano [illegible]nsentito l'instaurarsi della dittatura di Franco [illegible] Spagna, abbiano favorito quel rafforzarsi fascista in Germania e in Italia che fu all'origine della seconda guerra mondiale: e riflettono con timore a quegli eventi, oggi che la destra va tornando al potere [illegible] Europa. Loach e Allen, però, non sono pessimisti: da marxisti edamantini, pensano che la rivoluzione popolare sia stata sconfitta per responsabi[illegible] dello stalinismo e degli errori della sinistra, ma che in futuro potrà andare diversamente.

Queste loro convinzioni senza ambiguità [illegible] [illegible] incertezze nutrono la storia d'un operaio [illegible] Liverpool andato [illegible] combattere [illegible] Spagna nel 1937 [illegible] le brigate internazionali in una formazione del Poum, il Partito Obrero de Unificación Marxista alleato agli anarchici, avversato [illegible] poi [illegible] fuori legge dal governo repubblicano centrale: la guerra di trincea povera e testarda; l'amicizia internazionalista tra catalani, inglesi, irlandesi, francesi, italiani; i dubbi della politica e della n[illegible] società; la distruzione dei combattenti, sabotati, disarmati, uccisi non dai fascisti prossimi alla vittoria ma da altri repubblicani. La vicenda [illegible] [illegible]evocate in flash back, alla morte dell'operaio inglese (Ian Hart) da una ragazza sua nipote. Al [illegible] stile pseudo-documentario Loach imprime una immediatezza piena di vigore, una gran capacità di emozione, una trasparenza esemplare; gli attori bravi e la costruzione perfetta del copione arrivano a [illegible] e contagiare anche gli spettatori più ignari [illegible] più lontani dal pensiero degli autori.

L'epopea generosa e dolorosa dei socialisti [illegible] Taiwan che lasciarono l'isola occupa[illegible] dai giapponesi per battersi in Cina nella Resistenza [illegible] che vennero coinvolti nel «Terrore Bianco» della repressione nel 1948,viene rievocata [illegible] Hou Hsiao Hsien in «Haonan Haonu» in una forma meno diretta. Il film segue tre linee narrative: la vita presente d'una giovane attrice; il film-nel-film di cui l'attrice [illegible] protagonista, dedicato a [illegible] coppia di socialisti veramen[illegible] esistita nell'epoca che va dalla guerra contro il Giappone al Terrore Bianco; la memoria del passato prossimo drammatico dell'attrice. La struttura molto raffinata crea [illegible] volte qualche difficoltà, il gioco metatemporale può ottundere l'emozione, lo stile [illegible] regista de «Il mae[illegible] di marionette» [illegible] affascinante: [illegible] la protagonista Annie Shikuza Inoh, popolarissima cantante [illegible] [illegible] prediletta dai giovani di Taiwan, anche scrittrice, è [illegible] una bellezza meravigliosa.

Lietta Tornabuoni

Una scena tratta dal film «Terra e libertà» [illegible] regista inglese Loach

VERO & FALSO

Tomei bionda platino con Cage esagerato

ESAGERATI: sulla spiaggia, sotto il sole meridiano, **Nicolas Cage** [illegible] «Il bacio della morte» porta un corto giubbotto militare rosso fiamma e stivali camperos di pelle di serpente; **Marisa Tomei** è un'irriconoscibile biondaplatino per il m[illegible] film di **Mira Nair**, «The Perez Family».

Gabriele Salvatores è sulla Costa Azzurra per vedere il produttore-senatore **Vittorio Cecchi Gori**, che al bellissimo Hôtel du Cap ha il proprio quartier generale [illegible] lo usa anche per i colloqui [illegible] lavoro e [illegible] disbrigo degli affari correnti.

Cinema-baby: **John Kennedy Toole**, scrittore americano di New Orleans suicidatosi [illegible] trentun anni, aveva scritto a sedici anni il [illegible] primo romanzo, «The Neon Bible», [illegible] cui è tratto il film di **Terence Davies** presentato oggi in concorso; **Harmony Korine**, [illegible] negli[illegible] americano [illegible] «Kids» di **Larry Clark**, ha scritto il copione da liceale, a diciassette anni; **José Angel Manas**, dal cui romanzo è tratto il film spagnolo «Historias del Kronen» [illegible] [illegible] **Armendariz**, ha diciannove anni. I registi ritengono che nessuno possa conoscere i ragazzi [illegible] immaginarne le storie se non altri ragazzi: una prova in più del gap esistente tra gli adulti e la razza misteriosa dei giovani.

Bob Guccione, editore [illegible] «Penthouse», produttore nel 1979 di «Caligola», torna [illegible] cinema dopo sedici anni [illegible] un [illegible] progetto, svelato a Cannes nei suoi abituali toni mirabolanti: [illegible] biografia kolossal dell'Imperatrice Caterina [illegible] Russia da girare a San Pietroburgo su [illegible] sceneggiatura del regista **Nicolas Roeg** in due versioni, ardita [illegible] castigata. Guccione intende infatti concentrare il film [illegible] sulla figura storica, ma sulla Grande Caterina come donna».

Kitsch: un film sessuale americano presentato extrafestival si chiama «The Pompatus of Love»; [illegible] film horror giapponese, con un mostro [illegible] gigantesco [illegible] balena e mezzo orso, si chiama «Gamera, il guardiano dell'Universo».

«Contro il fascismo che sta tornando»

Il regista: «A Cannes è facile essere rivoluzionari»

CANNES. Lo chiamano il «cineasta della classe operaia» e da sempre i suoi film sono precisi atti di denuncia sociale [illegible] politica: basto pensare a «Poor cow» (del [illegible]) [illegible] [illegible] «Family life» (del '72), oppure ai recenti «Piovono pietre» (che nel '93 [illegible] Cannes ha vinto il premio della giuria) [illegible] «Ladybird Ladybird» (premio della critica l'anno seguente a Berlino). Dietro gli occhialini tondi, l'aria mite e un po' timida, da pesce fuor d'acqua soprattutto nel gran [illegible] del Festival, Ken Loach coltiva [illegible] coerenza rara, una tenacia invidiabile, una fiducia ferma nelle sue idee politiche.

Come mai [illegible] deciso di girare oggi un film ambientato nella Spagna del '37 e incentrato sulla guerra fratricida che dilaniò il fronte antifranchista?

«Secondo me non si [illegible] abbastanza parlato di quest'argomento e credo invece [illegible], proprio adesso, [illegible] molto [illegible] importante riscoprire i valori della solidarietà internazionale. Il fascismo sta tornando a mostrarsi nelle piazze, bisogna difendere l'idea di una società multietnica e per fare questo [illegible] importante capire perché quella guerra è finita in quel modo».

Ma la storia del massacro [illegible] militanti trotskisti e anarchici ad opera [illegible] comunisti è comunque la storia [illegible] un fallimento. Il suo quindi [illegible] un punto di vista possimista?

«No, anzi. La vicenda [illegible] in quel modo per ragioni politiche e non perché la gente avev[illegible] perso la fiducia nella possibilità di combattere e vincere. E' necessario analizzare la storia, comprendere i motivi degli eventi, anche quelli tragici: solo in questo modo si può evitare di ripetere gli stessi errori. E poi, proprio adesso che la disoccupazione è ai suoi massimi livelli, che i servizi sociali funzionano in modo disastroso, [illegible] giusto ricordare che, come avvenne nel passato, esistono sempre delle opportunità di cambiamento».

Ken Loach a Cannes

In Spagna «Terra e libertà» ha scatenato polemiche [illegible] dibattiti, oltre a raccogliere un gran [illegible] cesso di pubblico. Le pro[illegible] più forti sono [illegible] te dall'ex segretario del partito comunista [illegible] gnolo Santiago Carrillo che l'ha addirittura accusata di aver rappresentato in modo «stalinista» le divisioni interne al fronte repubblicano.

«Sono molto contento che Carrillo abbia scritto [illegible] articolo contro il mio film. Ciò dimostra che in questi sessant'anni i comunisti del Pce [illegible] hanno imparato niente».

Nonostante i premi e i successi internazionali, lei non [illegible] mai ceduto alle lusinghe hollywoodiane.

«No, non mi sono mai lasciato coinvolgere. Gli interlocutori conosciuti in Gran Bretagna non erano convincenti. E poi devo dire che molti cineasti inglesi, quando [illegible] andati a Hollywood, hanno realizzato cose rozze e meno interessanti di quelle fatte in Europa».

In che modo sceglie gli attori dei suoi film?

«M'interessa soprattutto avere interpreti con esperienze personali comuni a quelle che devono rendere sul set. Credo che questa caratteristica finisca inevitabilmente per arricchire i loro personaggi. Nel caso [illegible] "Terra e libertà" [illegible] voluto un cast eterogeneo di attori di diversa provenienza, esattamente come erano i "miliziani" che andarono a combattere in Spagna. La particolarità del film sta nel fatto che [illegible] tratta di un [illegible] prodotto [illegible] gruppo, realizzato grazie alle relazioni di confidenza, fiducia, familiarità che si sono stabilite durante le riprese».

Lei si considera un rivoluzionario?

«A Cannes è molto facile essere rivoluzionari».

IL [illegible]

[illegible] UFFICIALE

«The Neon Bible» (Serenata alla luna) di Terence Davies, Inghilterra/Usa.
«L'amore molesto» di Mario Martone, Italia. «Kiss of the Death» (Il bacio della morte) di Barbet Schroeder, Usa. Fuori concorso.

UN CERTO SGUARDO

«Two Nudes Bathing» (Due nudi al bagno) di John Boorman, Irlanda. «A Részleg» (Postazione avanzata) di Péter Gothár, Ungheria.
«Rude» di Clement Virgo, Canada.

QUINDICINA DEI REGISTI

«L'enfant noir» (Il bambino nero) [illegible] Chevallier, Francia/Guinea.
«Safe» (Sicuro) di Todd Haynes, Usa.

SETTIMANA DELLA CRITICA

«Los hijos del viento» (I figli del vento) di Fernando Merinero, Spagna.

CANNES 1995

Boati, fischi e anche applausi, per «Kids» dell'americano Clark

Sesso e adolescenza: è shock

Film compiaciuto, pubblico attonito

CANNES. Film-shock? Boati scandalizzati, «uuuuu» deploratorii, fischi e anche applausi al Palazzo del cinema, ma soprattutto spettatori ammutoliti e impressionati, genitori che correvano a telefonare alle figlie tredicenni per sapere se fossero a casa, e con chi, e cosa stessero facendo; mitragliata di domande polemiche e ostili alla conferenza-stampa, rivolte al cinquantaduenne regista americano Larry Clark (codino, vestiti neri, occhiali neri, umore nero) che dopo un po' s'è stufato e ha posto fine all'educato e vibrato linciaggio.

In «Kids» (Ragazzi), per un'ora e mezzo ragazzini newyorkesi di tredici-diciassette anni fanno sesso in ogni modo possibile con la voracità, la velocità, la promiscuità degli appetiti adolescenti senza più divieti; e quando non lo fanno ne parlano, con tutti i dettagli, le curiosità, le brutalità dell'età. Nel film corale ambientato nell'estate metropolitana c'è un tenue filo narrativo: una ragazzina scopre d'essere sieropositiva, cerca nella notte l'unico ragazzino con cui sia mai andata a letto, lo trova con un'altra ragazzina che s'ammalerà, viene posseduta nel sonno da un altro ragazzino che s'ammalerà. Tra skateboard, marijuana, vocabolario osceno, birra, repentine aggressioni di gruppo contro un nero, vagabondaggi, furtarelli, risate, preservativi, due fissazioni: l'odio violento e insultante per gli omosessuali; e la caccia alle vergini («non penso altro, e adoro, niente malattie, nuove, pulite, non si sta nel largo come in garage, piacere allo stato puro; loro sei l'uomo, l'unico, il primo, nessuno farà e stesse cose»).

«Kids» figura scritto da un liceale sedicenne, Harmony Korine, un ragazzino composto in giacca e cravatta, sbalordito dalle reazioni di Cannes. Il regista assicura che è tutto vero, che questa è la realtà dei ragazzini di New York quando sono fuori di casa, lontani dai genitori assenti o poco disponibili; ma il film brutto ha un'aria compiaciuta, molto finta. [l. t.]

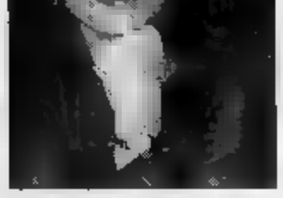
Una scena del film «Kids» del regista americano Larry Clark

Polemiche per una pubblicità provocatoria

«Libro vuol dire libero» ma la cultura s'indigna

Stalin, Hitler e Mao insieme in uno spot per condannare violenza e censura

ROMA. Ci riprova un'altra volta Antonio Spinosa, direttore di Videosapere, a tentare di conquistare il pubblico dei teleutenti al piacere della lettura. La prima volta, qualche mese fa, l'aveva fatto ricorrendo agli imbonitori delle televendite che urlavano le virtù di un saggio o di un come il libro fosse scopa elettrica o un detersivo. Adesso, grazie anche alla mediazione del consigliere della Rai Mauro Miccio, s'è rivolto invece alle più famose agenzie pubblicitarie italiane che hanno regalato il loro «spot» per la cultura. Avrebbe dovuto essere un'iniziativa pacifica: grandi agenzie, la cultura per mezzo, i libri come oggetto della campagna. Stavolta chi avrebbe potuto avere da ridire? Invece è scoppiata la polemica. Tra i dieci spot uno ha suscitato addirittura indignazione, e indignazione ideologica, quella d'alta qualità. Si tratta dello spot in bianco e nero di Pasquale Barbella scelto da Pubblicità Progresso: copiando un po' Fahrenheit 451 e un po' Schindler's List, lo spot mette sullo stesso piano Hitler, Stalin e il Grande Timoniere Mao, assolti dall'accusa di esser stati dittatori e quindi anche conculcato la libera circolazione di idee. Lo slogan che chiude questo filmino in cui gruppi di militari perquisiscono case e bruciano libri su un rogo è infatti: «Libro vuol dire libero». Come, si sono ribellati gli spettatori dell'anteprimo, paragonano Hitler e Stalin e addirittura contrastano Hitler con Mao! Dove siamo arrivati? Qui non si capisce più niente.


Silvia Ronchey dell'«Altra edicola»

Insomma bagarre. A dagli spot, che compariranno la prima volta a «L'altra edicola», giovedì 25 maggio, su Raidue in tarda serata, sono dovuti intervenire sia Giuseppe Scaraffia, conduttore con Silvia Ronchey della trasmissione, sia Angelo Sferrazza, vicedirettore della testata culturale della Rai. «E' uno spot molto duro, molto provocatorio», hanno entrambi, ma non può essere equivocato: condanna chiaramente ogni violenza e ogni censura». Perplesso, invece, l'ideatore di «L'altra edicola», Klaus Davi, che questi spot dovrà ospitare per primo: «Intanto la censura i libri l'hanno inventata i cattolici e non i nazisti. E poi, come dimenticare che nella Cina prima di Mao il popolo di fame?». Ma se questo spot ha indignato per i suoi contenuti politici, un altro spot ha indignato invece per le volgarità che propongo. L'idea di accoppiare il libro e la carta igienica, pure come risorsa è ai più di cattivo gusto. Si potrà accettare Broncovizc «Avanzi» ma da VideoSapere è troppo. Divertenti, mi, ben fatti gli altri. «Pagine mangiate» dove emerge volontà di volume, «Marilyn» il libro vissuto come una passione erotica, «Il confronto» che presenta il libro come strumento per conoscere culture diverse. [si. ro.]

Proibiti desideri in chador

Makhmalbaf, iraniano perseguitato

CANNES. Militante politico (è stato in prigione dal 1974 fino all'avvento liberatore della rivoluzione islamica), e sceneggiatore, Mohsen Makhmalbaf è uno dei più noti esponenti del cinema in patria e all'estero; e non è certo che il protagonista mistificatore di «Close up» si sia calato nei suoi panni. Cosicché ci ha stupito sapere che «Il tempo dell'amore», primo lungometraggio del bel dittico presentato da «Un certain regard», è stato bloccato dalla censura quattro anni fa e che del film solo 18 copie vista sulla Croisette per la prima volta dallo stesso autore. Al quale chiederemmo volentieri le motivazioni dell'incidente — non fosse che crediamo di — le si parla infatti di una storia di adulterio femminile, consumato in incontri platonici, pur sempre adulterio. Nell'episodio numero uno, un taxista bruno scopre che la moglie lo tradisce, uccide il biondo lustrascarpe rivale e viene condannato a morte. Nel secondo episodio i due uomini si scambiano le parti, è il biondo marito tassista ad ammazzare il bruno amante che finisce di nuovo condannato. Nel terzo capitolo si alla situazione iniziale, però il bruno non uccide il biondo, anzi gli cede la sposa e il taxi. Un ruolo importante è quello di un anziano signore che il cimitero, registrando il canto degli uccelli, intercetta le dei due poveri innamorati e spiffera tutto al marito; mentre giudica, che condanna regolarmente a morte l'assassino, emette sentenze con quella qualità umana bonomia che abbiamo visto spesso caratteristica degli uomini di legge nel cinema coranico. Si ha la che nello stilizzato racconto ci siano livelli di lettura sfuggenti allo spettatore occidentale, comunque le tre variazioni sul tema dell'amore, perché di questo si tratta, si raccomandano per eleganza, ironia e sentimento.

In occasione del centenario, Makhmalbaf ha girato un film su coloro che vorrebbero fare cinema attirandoli a un provino con un'inserzione pubblicitaria. Sennonché all'audizione si sono presentati in cinquemila, c'è stata una rissa e un ferito. Il regista non si è spaventato per così poco ed «Salam Cinema» (Bongiorno Cinema! dove gli aspiranti attori diventano il soggetto del film. Il primo un ragazzo cieco: «Sei disposto a toglierti gli occhiali, vuoi davvero fare il cinema? Allora guardami dritto negli occhi e parlami del tuo amore per i film che non hai mai visto» intima il regista, avendo capito che il cieco ci vede benissimo. E gli «hollywooditi» che fingono di cadere a terra in sparatoria, quelle che, in chador, si illudono di somigliare a Marilyn Monroe o Jennifer Jones e i sosia di Schwarzenegger, Paul Newman e Kirk Douglas. E quasi tutti, Makhmalbaf chiede di piangere e quasi tutti non vogliono o sanno; una giovane afferma: «Quando soffro piango, mi gelo, tremo tutta». Un tipo dolce dice: «Quando si piange dal fondo del cuore, le lacrime sempre escono». Ma l'autore incalza: «Al cinema bisogna saper piangere, ridere, far l'assassino e la vittima, cantare. Ami tanto il cinema e allora dimostralo». E a chi l'accusa di crudele: «Il cinema è fatto così, c'è posto per tutti, l'attore dev'essere uno che prende i sentimenti fra le mani e ci gioca».

Pur sembrando sulle prime un divertimento sulla scia di «Takin 'off» di Milos Forman e la galleria di personaggi di ogni sesso ed età presi dal vero, è presto chiaro che utilizzando i suoi spezzoni di vita come un marionettista, Makhmalbaf sta facendo un discorso esemplare e sorprendente sul cinema, sul rapporto mistificazione e realtà che ne costituisce la paradossale natura.

Alessandra Levantesi

PLATEA **7 GIORNI**

«Traviata» alla Scala, con Muti I nuovi comici in scena al «Ciak»

Una prima nazionale da stasera al Teatro Crt di **Milano**. Si tratta di «Colpevoli senza colpa» di Aleksandr Ostrovskij con la regia di Piotr Fomenko. Debutto il 26 al Teatro alla Scala dell'opera «Traviata» con Paolo Coni, Tiziana Fabbricini, Ramon Vargas, regia di Liliana Cavani, dirige Riccardo Muti. Ultimo titolo del cartellone al Teatro Ciak. Dal 24 «Sarà una risata che vi seppellirà: il ritorno», rassegna di nuovi comici con Federico Bianco, Maurizio Milani, Marina Massironi, La Carovana.

Unica esecuzione italiana del Nuovo Ensemble Europeo stasera a **Bologna** in San Giorgio in Poggiale. Dirige Mauricio Kagel.

Enzo Iacchetti al Parioli di Roma

Al Teatro Parioli di **Roma** debutta oggi «Il colore miele», regia e interprete Enzo Iacchetti. Al Teatro Spaziozero, da domani, gli spettacoli della rassegna «Palcoscenici d'Africa», le opere di autori africani.

Una prima nazionale il al Teatro Alfredi a **Firenze**. Debutta il gruppo Derevo di S.Pietroburgo con «The rider». Al Teatro Metastasio di **Prato** va in scena «Le smanie per la villeggiatura» di Carlo Goldoni. Regia di Massimo Castri, repliche fino maggio.

La seconda biennale dei film e video indipendenti britannici «Arrows of desire» si apre il 24 al Cinema Massimo di Torino. Fino al proiezioni originale.

Recital della violoncellista Anner Bylsma e il 24 al Teatro Ponchielli di **Cremona** per il Festival «L'antica musica e la moderna pratica». Il 27 è in programma il concerto Gabrieli Consort & Players diretto da Paul McCreesh con musiche di Purcell.

Al Politeama Garibaldi di **Palermo** dal 26, il dittico «Il Tabarro» di Giacomo Puccini e «Cavalleria rusticana» di Mascagni. Interpreti sono Adriana Morelli, Giuseppe Giacomini, Ghena Dimitrova. Orchestra diretta da John Neschling, regia di Lamberto Puggelli.

Prosegue a **Teramo** la IVa edizione del Maggio Festeggiante. Per la teatrale sono previste numerose rappresentazioni nella Sala della Fratellanza Artigiana. Oggi la compagnia Florian Centro A.R.T. in «L'ideologia traditora», il 26 il gruppo L'Arte del Teatro presenta «La panchina» mentre il Il Lanciavicchio propone quadro di vetro». Informazioni numero 0861/247.547.

Settimana finale di programmazione a **Montalcino** (Siena), per il Festival «I confini scrittura teatrale».

Con performance dal Phoenix Dance Company si conclude il 28 maggio al Teatro Auditorium di **Trento** il ciclo «Rapporto Danza».

TOURNEE - **Neri per Caso** il 25 a Garlasco (Pavia), 26 a Carrù (Cuneo), 27 a Oscasale (Cremona), a Cardano del Campo (Varese). **Audio 2** il 25 a Firenze, 27 Bari. **Madredeus** a Mestre, 25 Roma, 26 Campobasso. **Pino Daniele** stasera a Firenze, 26 Perugia, 27 Ancona, Modena.

Nuova Compagnia di C Popolare oggi a Napoli, 25 Milano. **Bon Jovi** stasera a Milano. **Tanita Tikaram** a Milano, 29 Venezia. **Pat Metheny Group** il a Bolzano, Milano, 27 Treviso, 29 Bari. **Todd Snider** a Cortemaggiore (Piacenza). **Michael Nyman** il 26 all'Auditorium del Lingotto a Torino. **Marco Masini** stasera al Palastampa di Torino.

Disponibile nei negozi affiliati e nei negozi e il telefonino

Venite a scoprire perché avete comprato un *telefono* Nokia.

Se avete un Nokia o lo state acquistando, passate dai rivenditori Telecom. Alcuni di loro vi aspettano con i Nokia Meeting, dove troverete tutte le risposte, le informazioni e i consigli che cercate. E dove naturalmente troverete tutti gli accessori originali e l'ampia gamma dei telefoni Nokia.

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

TIVU' & TIVU'

Disneyland e le sue meraviglie tra Frizzi, lazzi e canzoni

GAMBETTE secche, faccette grasse, mamme e papà al seguito, mutismi, risatine agitate e [illegible] sicure nel canto: per la prima puntata del «Grande Festival Disney» dodici bambini (anzi qualcuno in più, visto che certi brani venivano eseguiti in coppia, o in trio, [illegible] in gruppo) [illegible] sono espressi in altrettanti classici della [illegible] disneyana. Da «Mary Poppins» a «Biancaneve», [illegible] «Aladino» [illegible] «Cenerentola», [illegible] «Re Leone», alla «Carica [illegible] 101»: i maggiori film di animazione della storia del cinema [illegible] stati ricordati con [illegible] spezzoni, con la musica, con i personaggi che ormai fanno parte della leggenda, dell'immaginario infantile di svariate generazioni. Fabrizio Frizzi conduceva, mostrando una grande conoscenza della materia, tutto [illegible] svolgeva nella Disneyland parigina, e tutto si traduceva, pure, in [illegible] grande spot per il parco giochi europeo. Che veniva illustrato, con la complicità di Giancarlo Magalli, Lello Arena, Massimo Lopez, Clarissa Burt, in alcune delle [illegible] meraviglie. E nelle prossime puntate [illegible] vedremo delle altre, ne vedremo delle belle.

C'è anche [illegible] gara (vinta l'altra sera dai tre ragazzini che interpretavano «Akuna Matata»), con semifinali e finali. Naturalmente Frizzi sottolinea che la gara non ha importanza. [illegible] per dimostrarlo, una volta cantato la [illegible] canzone, [illegible] se ne torna nel coro a sostenere gli altri. Una sorta di [illegible]o infantile pa[illegible] dagli adulti, si sa che i bambini possono essere [illegible] petitivi e feroci, [illegible] alcuna pietà per i deboli. Bisognava vedere le facce compiaciute, i gesti [illegible] piccoli vincitori dopo la vittoria, tra gioia infantile e ripetizione [illegible] movenze adulte. Ci [illegible] comunque, in televisione, gare tra bambini ben peggiori di questa, dove i poveretti [illegible] vestiti come i grandi e [illegible] loro cantano, scimmiottando questo e quello. E nemmeno c'è da stupirsi che i bambini imitino gli adulti, sull'imitazione si basa l'apprendi[illegible] In questa festa Disney, almeno, gli «under 13» eseguono brani di film realizzati apposta per loro, anche se poi piacciono ai bambini di tutte le età», come dice la pubblicità dell'acqua minerale. Sono [illegible] stiti di [illegible]seguenza. I maschi alla Jovanotti, brache al ginocchio e cappellino con la visiera in testa, a volte girato al contrario; le femmine in minigonna e scarpe da tennis con le calzette. Frizzi, che sembra pure lui [illegible] fumetto, con quella bocca larga e ridante che si ri[illegible] [illegible] di fere [illegible] simpatico con i cantori, i quali lo guardavano severissimi e non ridevano mai alle sue battute. Però quando cantano, sembrano tutti provetti professionisti. Avranno studiato, forse si divertono, forse saranno lo specchio dei desideri [illegible] delle frustrazioni e delle speranze dei genitori.

Cinque milioni 74 mila spettatori per le canzoni dei film Disney, ma il programma più visto della domenica è stato, [illegible] d'abitudine, «Stranamore»: 8 milioni 215 mila affezionati di Costagna [illegible] salutati alla fine dal loro beniamino con un lapidario: «E fate i bravi». Cioè, evitate di finire [illegible] «Stranamore»?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Wayne aiuta lo sceriffo

Bob [illegible] è tra gli interpreti [illegible] film [illegible] Konchalovskij [illegible] proiezionista» in onda stasera [illegible] 22,35 [illegible] Rete 4

EL DORADO
1967, [illegible] 20,30 su Raidue, dur. 120'

Un classico del cinema western: a cominciare dal regista, Howards Hawks («Fiume rosso», «Rio Bravo», «Rio Lobo»), e dagli interpreti, John Wayne, Robert Mitchum e James Caan. E' in pratica il «sequel» di «Un dollaro d'onore»: Wayne (il pistolero Cole Thornton) arriva a El Dorado, dove incontra il vecchio amico Jimmy Harrah (Robert Mitchum) che è diventato sceriffo. I due, insieme [illegible] [illegible] giovane Mississippi (James Caan), si battono contro un prepotente allevatore [illegible] bestiame.

MISTERY
1986, alle 20,45 su Rete 4, dur. 89'

Sigourney Weaver è una donna bella [illegible] intelligente, [illegible] [illegible] corto [illegible] soldi. [illegible] in contatto [illegible] un'agenzia di accompagnatrici per uomini d'affari: incontra così lord Bulbeck (Michael Caine), politico inglese che [illegible] [illegible] mettere pace fra arabi e israeliani, e se ne innamora, ritrovandosi coinvolta in un giro di spionaggio. Un thriller [illegible] molti colpi di [illegible] diretto da [illegible] Swaim.

IL [illegible]
[illegible]1, alle 22,35 su Rete 4, dur. 134'

Un capolavoro di Michalkov Konchalovskij, [illegible] Tom Hulce, Lolita Davidovic, [illegible] Hoskins. Il film racconta la storia di Ivan Sanshin, il proiezionista privato di Stalin. La moglie Anastasia (la Davidovich) lo mette nei guai, occupandosi di Katia, la figlia di due amici ebrei imprigionati. Hitler attacca l'Unione Sovietica e, incalzati dai nazisti, Ivan e Anastasia seguono Beria in fuga verso gli Urali. Lei viene sedotta, resta incinta e si uccide, lasciando al marito un messaggio per Kat[illegible].

BUFERA MORTALE
1940, [illegible] 14,10 su Tmc, dur. 100'

Le traversie [illegible] una famiglia sconvolta dal regime nazista, nella Germania degli Anni Trenta. Un film di propaganda, certo: ma diretto da un maestro, l'ingiustamente dimenticato Frank Borzage, e interpretato da fior d'attori, primo fra tutti James Stewart.

LA LUPA
1953, all'1,20 [illegible] Rete 4, dur. 95'

Un melodramma a tinte forti: una donna fa sposare la figlia al proprio ex amante. Ma la ragazza sospetta la verità. La regia è di Alberto Lattuada. Deboluccio il cast: Kerima, Ettore Manni, May Britt.

[illegible] UNA DONNA, [illegible]
1985, alle 20,30 su Italia 7, dur. 110'

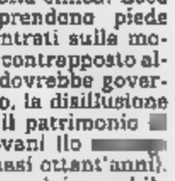
Dopo vent'anni, Claude Lelouch ritrova Anouk Aimée [illegible] Jean-Louis Trintignant, i due protagonisti del suo più celebre successo. Lei è diventata produttrice, lui direttore di corse d'auto. E scoprono di amarsi [illegible]. Ma [illegible] minestre riscaldate, si sa, di rado sono appetibili: e invano si cercherebbe in quest'operina [illegible] fascino struggente del primo film.

ANTENNA

[illegible]

A Chi l'ha visto? la strana vicenda di Gianni Capula, albergatore sardo, imbarcatosi alla volta di Genova e mai giunto a destinazione (Raitre, 20,30). *Prima della Prima* mostra [illegible] Regio [illegible] Torino «Il campanello» di Donizetti [illegible] «Gianni Schicchi» di Puccini (Raitre, [illegible] 23,55), gli artisti a *Numero uno* (Raiuno, 20,40), *Mondocalcio* si occupa [illegible] Milan-Ajax (Tmc, [illegible] mezzanotte [illegible] 10).

[illegible]



Ricevo solo adesso [illegible] lettera del lettore Giovanni Petronaci di Novara, spedita addirittura lo [illegible] febbraio! Petronaci studia *Derrick* e manda osservazioni molto acute che vale la pena di riferire: «Le sceneggiature di *Derrick* hanno subito un mutamento radicale. Nei primi episodi, sebbene Tappert avesse già cinquant'anni, vi erano scen[illegible] di azione, sparatorie, scene di vita quotidiana in una Monaco squisitamente Anni Settanta; dal 1985 l'azione ha lasciato il posto alla riflessione, [illegible] "lavoro [illegible] tavolino" prediligendo sceneggiature (sempre curate da Herbert Reinecker) in cui risultasse la filosofia cinica. Ecco allora che prendono piede dialoghi incentrati sulla morale, sul caos contrapposto all'ordine che dovrebbe governa[illegible] il mondo, la disillusione dei vecchi e il patrimonio [illegible] sogni dei giovani. Ho [illegible]giatore ha quasi ottant'anni). In questo [illegible] è innegabile che tutto appaia più "diluito", ma non per questo meno interessante». Per parte nostra aggiungiamo che per capire certo spirito di *Derrick* converrà ricordare che il suo creatore Reinecker ha un passato di forte compromissione col [illegible] ha più volte detto di aver immaginato Derrick come una specie di medico, dato che il crimine, in fondo, è una malattia. Il lettore Petronaci vorrebbe anche qualche indicazione sui film interpretati da Tappert prima che cominciasse la serie, in particolare uno - forse girato nei primi mesi del 1973 - in cui l'attore faceva il falsario.

[illegible]

Le due reti pubbliche tedesche (Ard e Zdf) hanno vincoli pubblicitari molto stretti: nessuno spot può essere trasmesso il sabato, la domenica e dopo le 20. La pubblicità consentita per il resto non può superare i venti minuti al giorno. Nonostante q[illegible], il complesso delle televisioni tedesche - [illegible] ha rilevato un'indagine del «Sole [illegible] Ora» [illegible] ieri - trasmette più spot delle reti italiane (nel conto delle italiane entrano Rai, Fininvest, Tmc [illegible] Italia 7): gli spot trasmessi in Germania nel 1994 sono stati infatti 1,11 milioni; in Italia, 1,07 milioni. Il bombardamento di spot a cui [illegible] sottoposti gli italiani [illegible] comunque notevolissimo. In termini assoluti siamo preceduti solo dai tedeschi e dagli inglesi (per la tv inglese si computano però anche gli spot satellitari). La Cia Media Network ha anche rilevato che ogni casalinga italiana vede 434 spot a settimana, terzo posto in Europa dopo le casalinghe turche (mille spot) [illegible] spagnole (cinquecento).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Derrick

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (7570743); 6,45 (7590287); 7 (2439); 7,30 (7562588); 8 (6255); 8,30 (1526); 9 (2255); 9,30 (3176236); [illegible] (88697); 11 (2269887); 12,30 [illegible] 13,30 (3588); [illegible] (88236); [illegible] (101); 23,05 (9898762); 0,05 (8673415)
8,45 Uno mattina. Con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (0)
7,30 Tgr - [illegible] (3164743)
9,05 Cose dell'altro mondo, telefilm (9349149)
10,05 Il re delle stelle alpine, di Alfred Vohrer (Germania, '75). Con [illegible] Kaufmann, Adrian Hoven, Ute Kittelberger (2670014).
11,45 Tutti a tavola. Con Monica Lecfreddi (4261507)
12,35 La signora in giallo, telefilm (8191052)
14 — Tribuna del referendum, Confronto referendum sindacale pubblico impiego (50472)
14,15 Sala giochi (78894)
16 — Voglia di volare, film tv (drammatico). Di [illegible] Giuseppe Murgia (Italia, 1984). Con Gianni Morandi (51471)
15,45 [illegible] (9181255)

SERA

18,50 Darkwing Duck (3309217)
16,45 La famiglia Addams, cartoni (9003856)
17,30 Zorro (11948)
17,55 Oggi al Parlamento (3391101)
18,10 [illegible] **sera,** attualità. Con Paolo [illegible] Giannantonio. In cura di Giorgio Cazzella (770255)
18,50 Luna park... con Milly Carlucc[illegible], varietà (7643033)
20,00 Tg 1 - Sport (92235)
[illegible] **Numero uno,** varietà. [illegible] Pip[illegible] Baudo. Musiche di Pippo Caruso. Regia [illegible] Gino Landi (28ª puntata) (3734588)
23,15 [illegible] **s**[illegible] varietà. Con Laura Laurenzi, Francesco [illegible] vi. Regia di Renato Casali, Catalina Nobboni Laloni (6827965)
0,15 Tg 1 - Motori (6602927)
[illegible] **Oggi al Parlamento** (8926347)
0,35 Videosapere, documenti (11-70502)
1,00 Sottovoce, attualità (9967347)
1,20 Prove tecniche [illegible] [illegible]la-[illegible] (78642540)
6 — Eurosport, attualità (94221144)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5711588); 13 (17-43); 15,45 (1550188); 17,15 (74-[illegible]; 19,45 (193101); 23,45 (18-52491)
8,55 Nel regno della natura, documenti (5167410)
7 — Quante storie, varietà
Tiger Sharks, cartoni (28520)
7,25 [illegible] **rap,** cartoni (5667-014)
7,55 L'albero azzurro, varietà (61-59481)
8,15 Pro[illegible]a Gang, telefilm (9172782)
8,[illegible] Bravo chi legge, attualità (52-37782)
[illegible] **La clinica della** [illegible] **Nera,** telefilm (4835846)
[illegible] **Bravo chi legge** (3174878)
9,35 Quando si ama (5389385)
11,30 Tg 2 - Trentatrè (1311526)
12 — I fatti vostri, varietà. Con Giancarlo Magalli (71365)
13,20 Tribun[illegible] referendum, Confronto referendum tv: raccolta pubblicitaria (19965)
13,45 Meteo 2 (7543439)
13,55 Quante storie, ragazzi [illegible] **Pippo** (827579)
14,25 Pomeriggi[illegible] sul due, varietà (9414238)
14,30 Paradise Beach (3138)

15 — [illegible] [illegible] (61453)
15,45 Tg 2 - Flash (0)
16,30 Il commissario Navarro, telefilm: *Morte di una formica.* Con Roger Hanin (1357236)
17,45 Speciale Tg2 per 3ª anniver-[illegible] [illegible] [illegible] (98358)
18,15 Tgs - Sportsera (5071675)
18,35 In viaggio con «Sereno varia-[illegible]**bile»,** attualità [illegible]
18,45 Miami Vice, telefilm: *Il prezzo dell'onestà.* Con Don [illegible] (4170217)
[illegible] [illegible], film western. [illegible] John Wayne, [illegible] Mitchum (1018651)
22,40 Tribuna del referendum, a cu[illegible]ra di [illegible] Puleo (9297588)
0,15 L'altra edicola, attualità (7571-076)
0,30 [illegible] **compleanno** [illegible] (4476689)
0,35 [illegible] **Telecom,** musicale (5322095)
1,05 [illegible], campionato italiano (78941815)
1,55 Saperé, varietà. *La puntata di oggi è dedicata a Claudio Villa* (99877250)
2,30 Diplomi universitari e distan-[illegible] documenti (50153095)

RAITRE

Telegiornale: 12 (60217); 14 (2816-269); 19 (385); 19,30 (18238); 22,30 (57782); 0,30 (9850637)
8 — Tg3 - Mattina (84410)
8,30 L'altra edicola - Viaggio in Italia - Primo soccorso - Viaggio [illegible] **- Questi** [illegible] **altri figli,** documenti (9277651)
10,10 Fantastica età, attualità (1378-930)
10,55 Viaggio in [illegible] documenti (2033675)
11,05 [illegible] **manta,** [illegible] (5940507)
11,50 Xanto d'oro, attualità (3506439)
12,15 Tgr - Italia, lavoro, consumi e ambiente (1242472)
12,50 Tgr - Lazio [illegible] (52675)
12,40 Dove sono i Pirenei?, attualità (9745439)
14,00 Tgr - [illegible] (840052)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo (1222526)
[illegible] Schermia, da Legnano (MI) (13-57052)
15,40 Equitazione, da [illegible] dal Vivaro (PN) (2431630)
16,05 Ginnastica artistica, da Melzo (MI) (9218439)
16,25 Motociclismo, [illegible] Misano (FO) (9158168)

18,35 Argo, documenti (44859)
18,45 Parlato semplice, attualità (81-43323)
17,45 Cultura nera, attualità (4831-[illegible])
18 — Grandi ombre in fondo al ma-[illegible] documenti (8697)
18,30 Tg3 - Sport (91168)
[illegible] **Insieme,** attualità (2635471)
19,50 Giro di sera, sport (152697)
20,20 Bioh. Di [illegible] **di più,** varietà [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] **visto?,** attualità. 29ª puntata. [illegible] *I casi di stasera, quello di Evelyne Bassinge, scomparsa* [illegible] *Ventimiglia (Imperia) all'inizio* [illegible] *quest'anno* (40052)
22,55 Ad armi pari, attualità [illegible]-304)
23,35 [illegible] **della prima,** musicale (7318062)
1 — Fuori orario (4259815)
1,20 [illegible] **- Tg3** (5067560)
[illegible] **Manon,** 3ª puntata (4662279)
3,10 Gli anni di corsa, film drammatico (Fr. '88) (4012415)
5,[illegible] Cattedrali, [illegible] (9544-683)
6,40 Cartolina, musicale (27156640)

CANALE 5

Tg5: 13 (58781); 17,59 (408126-526); [illegible] (24323); 22,45 (2228-120); 24 (30640)
[illegible] **Tg 5 - Prima pagina,** attualità (19483830)
8,45 Guida al Parlamento, attualità (7792943)
8 — [illegible] **Costanzo Show** (18-776575)
11,45 Forum, condotto da [illegible] Dalla Chiesa [illegible] Santi Licheri (2805-655)
13,25 Sgarbi quotidiani (7327014)
13,40 Bassotti (550588)
14,20 Completo [illegible] famiglia (1119-675)
16 — Sailor Moon - La quinta guer-[illegible] (44385)
16,25 Giovani intraprendenti [illegible] [illegible]**lenterosi offresi per occupa-**[illegible] **qualunque genere** (37-10304)
16,30 Mila e Shiro due cuori nella pallavolo (7897)
17 — Holly e Benji i [illegible] fuoriclas-se (82946)
17,25 Bobbik (4560149)
17,30 Mighty Max (6385)
19,02 Ok il prezzo è giusto!, condotto da Iva Zanicchi (200016845)

18 — [illegible] **ruota della fortuna,** gioco condotto da Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi (8743)
20,25 Striscia la notizia - [illegible] voce dell'insistenza, show [illegible] Lei-[illegible] Arena ed Enzo Iacchetti. Regia [illegible] Riccardo Recchia (5814-646)
23,00 Il grande fuoco, miniserie con Carol Alt (7430120)
23,15 Maurizio Costanzo [illegible] (24-[illegible])
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (5653288)
1,45 Striscia la notizia - La voce dell'insistenza (5387182)
2 — Tg 5 - Edicola (7054980)
2,30 Le frontiere dello spirito, attualità (7079278)
3 — Tg 5 - Edicola (7070908)
3,30 Il tutto volume, rubrica (7073-095)
4 — Tg 5 - Edicola (7074724)
4,05 Maciste all'inferno, [illegible] (3149-988)
6 — Tg 5 - Edicola (42336801)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3832762); 14 (3473); 19,30 (73675)
[illegible] **Tutti svegli con Ciao Ciao,** varietà (82210782)
[illegible] **Chips,** telefilm [illegible]
10,25 Village, attualità (2776161)
10,30 Baby Sitter, *La morte come sul filo,* [illegible] (74857)
11,30 Gyver, *L'occhio di Osiride,* telefilm (8351435)
12,30 [illegible] [illegible] (37878)
12,45 [illegible] **sport** (5443323)
12,50 Pollyanna, cartoni, *Il vestito* [illegible] (8962946)
13,20 Ciao Ciao Mix, varietà (6131-[illegible])
[illegible] **Superhuman Samurai,** telefilm, *Imbroglio al Megabyte* (27-43)
14,20 Pollyanna, cartoni, *Tanto meglio così* (5840507)
15,10 Superhuman Samurai, telefilm, *A me gli occhi* (702148)
15,45 Non è la Rai, varietà (7434897)
17 — Highlander, telefilm, *In onore di Tommy* (5354675)

18,10 [illegible], attualità (1459385)
18,20 [illegible]**e** [illegible] telefilm, *L'ospi-*[illegible] *inatteso.* Con [illegible] Shaw, Andrew Shue (8378491)
19,50 Studio sport (5857588)
20 — Karaoke, varietà, con Fiorellino, Antonella Elia (96830)
20,45 Re per una notte, varietà, con Gigi Sabani (576385)
22,35 Referendum '95 (3083781)
23 — L'appello dei martedì, sport, con Massimo De Luca (63694)
24 — Giro sera, varietà (88250)
1 — Italia 1 sport - Studio sport (8058078)
2 — Sgarbi quotidiani, [illegible] (5835-892)
2,20 Kung Fu, telefilm, *Il campione del diavolo* (8972988)
3,30 Chips, telefilm, *La gente delle valli* (3345144)
4,20 Corsa in discesa, film drammatico, di Corrado Franco, con Rudiger Vogler (3130231)
5 — [illegible] **piccola grande Nell,** [illegible] film, *Il piccolo Joey* (44138683)

[illegible] 4

Tg 4: 11,30 (1305965); 13,30 (9526); [illegible] (5873743); 23,30 (5847520)
7,10 Streghe per amore, tel[illegible] (93-88526)
[illegible] **Tre cuori in affitto,** telefilm (82-36)
8 — [illegible] telenovela (26217)
9 — Buona giornata, varietà. Con Patrizia Rossetti (52472)
9,10 Quetzalcoatl, telenovela (9426-526)
10,20 Grandi magazzini, televendita (5664052)
[illegible] [illegible] **d'amore,** telenovela (1482743)
11,40 Ruby, telenovela (5295149)
12,20 Cuore selvaggio, telenovela (347101)
13 — [illegible] **soap** [illegible] (1ª parte) (6439)
14 — [illegible] **bella,** attualità. Con Daniela Rosati (75410)
14,15 Sentieri, soap opera (2ª parte) (5549014)
15,20 Buona giornata... in studio, varietà (9931439)
15,25 [illegible] [illegible] **del mistero 2,** tele-[illegible] (6734894)
16,25 Agenzia matrimoniale, attualità. Conduce Maria Flavi (1524-743)

17,10 Perdoname, attualità. Con Davide Mengacci (248630)
18 — [illegible] **di svolta,** [illegible] (40-491)
20,45 Mistery, film thriller [illegible] [illegible] Swaim. Con Michael Caine, Sigourney Weaver (142217)
22,35 «I balissimi»: **Il proiezionista,** film drammatico. Con Tom Hulce, Lolita [illegible] (7477530)
1,15 Rassegna stampa (2563347)
1,20 La lupa, film drammatico (Italia, 1953) (5847705)
2,50 La donna bionica, [illegible] (10-60095)
[illegible] **Tre cuori in affitto,** telefilm (82-58142)
4,10 I Jefferson, telefilm (3247489)
[illegible] [illegible] telefilm (4178180)
5,15 Rassegna stampa (5146057)
5,35 Samurai, telefilm (0523732)
6,15 La donna bionica, telefilm (82-728724)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 5; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 18; 18,30; 17; 17,30; 19; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
9,05 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro. Di G. Bisi; 11,16 Combat radio; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Gente di mare; 12,30 Pronto tassa; 13,40 Sereno è...; 14,15 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 17,20 Uomini e camion; 17,35 L'Italia in diretta; 18,05 I mercati; 18,20 Express; 18,30 Radiohelp!; 19,45 Zapping; 21,10 Planet Rock; 22,45 Parlamento; 23,30 Piano bar.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,10 Io faccio l'attrice. Di L. Costa; 9,15 Chidovecomequando; 9,50 «Le voci dell'aria», di L. Castellani; 9,10 [illegible] televisioni; 9,40 I tempi che cor-[illegible]no; 10,30 3131. Con Maurizio Ciampa e Marco Guzzi; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia; 14,35 Radiodiuelmie; 16,10 Hit Parade; 20,05 Accademia Lumière. 1895-1995. Con L. Patruno; 21,35 Radiostarship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 A che punto è la notte. Con Michele Mirabella.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; [illegible] [illegible]00 tre; 11,58 Pagine da...; 12 Archivio del jazz; 12,15 La Barcaccia; 14 Concerti Doc; 14,30 Nota azzurra; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Due-[illegible]; 17 «Tra donna sola», di C. Pavese; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro il sera; 20,15 Radiotregiallo; 20,30 Stasera grande musical. «Cats», di T. S. Eliot.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (38782); 18,45 (8145081); 20,20 (2033-365); 22,30 (3439)
7 — Euronews (8588)
7,30 Buon giorno Montecarlo
[illegible] **Speciale Tmc** *A tre anni dalla strage di Capaci* (88-588)
10 — Dallas (92304)
11 — Le grandi firme (65238)
12 — Sale, pepe e fantasia (38-76)
12,30 [illegible] **Cosa?** (60781)
13,00 Tmc Sport
14,10 Bufera [illegible] film. Regia [illegible]: F. Borzage (8247385)
16,25 Tappeto [illegible] (7748-930)
18,15 Le grandi firme (788527)
18,30 Tmc Sport (54149)
[illegible] **T.r.i.b.u.**
20,05 Avventura Natura (6345-88)
23 — Le Mille e Una Notte di Tappeto Volante (70120)
24 — Mont. Nuovo Giorno (10-163)
0,10 Mondocalcio (74927)
0,40 Noi, Loro, Gli Altri (4818-286)
1,10 Casa: Cosa? (7597347)
2,10 Cnn (90206347)
3 — Maturità d'esame: univer-[illegible]**i** [illegible] (3388415)
7 — Euronews (64329296)

+1 TELE +1

17 — Telefilm bambini
19 — Il fantasma innamorato (710743)
21 — Senza pelle (5382410)
23 — [illegible] **Instinct** (8811081)
1,15 L'agenda [illegible] (73-15811)
3,15 Misteria (5643502)
4,35 [illegible] **alla città** (49-[illegible])

+3 [illegible] +3

7 — La campagna [illegible] **teppa** 13; 15; 17; 24
21 — Mephisto [illegible] (9650-[illegible])

+2 [illegible] +2

7 — Sportacenter
8 — Fitness (1098665)
10 — [illegible] **to** [illegible] (5421804-3)
12,30 Motori - Kart (473007)
14 — Coast to coast (5847824-4)
16,30 Mondo Rugby (460101)
19 — Motonautica (930388)
19,30 Telesport (588520)
19,35 Sportime (8930453)
20,30 Memories ciclismo (85-2168)
21,30 Hockey Nhl (841052)
22,30 La grande boxe (948304)
23 — Motori (831675)
24 — Rugby (7680415)

VIDEOMUSIC

14,15 Telekommando
18 [illegible] **Clip to clip** (987388)
[illegible] **— Zona mito** (1252656)
19,25 Pruriti (973120)
19,45 [illegible] [illegible] (2563675)
22 — Massive attack (673586)
22,30 [illegible] **choo** (53247304)

RETE A

Tg: 19.30
19 — Shopping club (8306-946)
20,35 L'appuntamento (7069-410)
21,30 I vostri [illegible] (8019255)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] **Show-**[illegible] stampati accanto [illegible] programma [illegible] volete registrare, sul [illegible] grammatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul [illegible] videoregi-[illegible] [illegible] il programma verrà [illegible]-maticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.78.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 15; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Il debutto nel '45, premi e una sola ossessione: catturare Titti

Silvestro, 50 anni da Oscar

Ha mezzo secolo il gatto a cartoni

Mi è sembrato di vedere il gatto. Il clan dei cinquantanni sempre giovani ha da qualche giorno un nuovo socio: Silvestro, il micione nero che Friz Freleng fece debuttare nella primavera del '45 con una sola missione: catturare gli uccelli. Una missione sfortunata destinata a trasformarsi in una vera e propria ossessione. Nel '57, nel film «Birds Anonymus» premiato con l'Oscar, Silvestro diventa addirittura «uccellista anonimo». Catturata finalmente la preda, proprio mentre sta per ficcarsela in bocca, viene avvicinato da un gattone rosso che gli consiglia di lasciar perdere: «Basta un solo canarino per cominciare, e prima che tu te ne accorga, diventano due e poi tre... A un tratto, non me ne dici, sei già un drogato!». Silvestro finisce così in una riunione per gatti in disintossicazione, proprio lui, che di uccellini non è mai riuscito a mangiarne uno.

Silvestro, che ha divertito almeno tre generazioni di bambini, è il classico animale da cartoon: bipede e parlante (con la sola eccezione dei cortometraggi di Chuck Jones con Porky Pig, in cui è un normalissimo gatto miagolante), eternamente affamato, sempre alle prese con lische di pesce trovate nella spazzatura e con uccellini che non vogliono saperne di farsi mangiare. Paradossalmente Silvestro ha la più ghiotta tentazione di mangiarsi la preda proprio al debutto: abbandonato dalla moglie pennuta, l'uccello decide di suicidarsi e non trova meglio che volare dritto nella sua bocca. Silvestro, assai attico su quest'inversione dell'ordine naturale delle cose, dà via l'innamorato respinto.

«All'inizio disegnai Silvestro con l'intento di farlo apparire come un clown - ha raccontato Freleng -. Gli diedi un grosso naso rosso e un cavallo molto basso, per dare l'idea che portasse dei larghi pantaloni. Gradualmente però il suo aspetto cambiò, perché una tipizzazione così forte restringeva il campo delle storie possibili».

Silvestro, dopo l'esordio in «Life with Feathers», torna sullo schermo in «Peck up your troubles», ancora nel '45, e questa volta il suo partner è un piccolo picchio con i capelli rossi.

L'incontro fatale, quello «per la vita», avviene in «Tweetie Pie», un film in cui una parte di lavoro era già stata fatta da Clampett, che poi fu concluso da Freleng: il film, del 1947, fu il primo cartoon della Warner a vincere un Oscar.

Un trionfo nato da un litigio. «Michael Maltese e Tedd Pierce avevano scritto una sceneggiatura di Silvestro con il picchio - ha ricordato Freleng -. Nel frattempo Clampett aveva lasciato la regia, così pensai che nella sua assenza avrei potuto mettere Tweetie, invece del picchio. Ma il produttore Eddie Selzer venne a dirmi che lui voleva assolutamente il picchio. Mi misi a urlare: "Se sai così bene che cosa fare, il cartone animato disegnatelo tu". Gli diedi la mia matita, uscii e me ne andai a casa. La sera mi telefonò per dirmi: "Va bene, fai come vuoi tu". Quando vincemmo l'Oscar, sul palco a ritirare la statuetta ci andò Selzer...».

Sulla scia dell'Oscar, Freleng continuò a usare Tweetie (Titti) e Silvestro per altri 15 anni, in una serie di film in cui l'uccellino è spesso protetto da Granny, una matrona corpulenta che invariabilmente rimette in riga Silvestro a colpi di ombrello.

Alla saga con Tweetie, se ne unirono a partire dagli Anni Cinquanta molte altre. Quella meravigliosa con Speedy Gonzales, quella che vede il gatto alle prese con Hippety, un cangurino scappato dallo zoo che lui scambia per un topo. L'invenzione più geniale è il Gatto Silvestro papà, ultimo e definitivo assalto all'autostima del cacciatore Silvestro. In «Pop 'im pop» del 1950, per la prima volta Silvestro junior. Robert Mc Kimson dà al gattino la funzione di coro greco che commenta le sconfitte del padre coprendosi la faccia con un foglio di carta e dicendo con una vocina sottile: «Oh che vergogna». Estrema umiliazione per il cinquantenne più simpatico nella storia dei cartoons.

Guido Tiberga

Titti e Gatto Silvestro: un'unione artistica molto felice

Stravagante antologia al profumo di Anni 60

Gli italiani per i Beatles C'è anche Claudio Villa

Trent'anni fa il primo tour dei «Fab Four» Lo ricordano Morandi, Gianco, Bongusto

A sinistra i Beatles. Sopra Patty Pravo e Claudio Villa

MILANO. Il giugno di trent'anni fa - 1965 - i Beatles suonarono per la prima volta in Italia. Milano Genova e Roma si accesero al nuovo verbo che trasformava la musica giovanile. Iniziative stanno fiorendo dovunque per festeggiare l'anniversario e la più bella è quella firmata da Vincenzo Mollica, il Mollicone del TG1 attualmente imbarcato sul «Taxi» di Dalla a Raitre, che ha curato un cd appena uscito dal titolo «Gli italiani cantano i Beatles» per la Emi, la casa discografica dei Fab Four. E' un'antologia stravagante che profuma di strapaesani Anni Sessanta, quando l'italiano medio non fingeva come oggi di sapere bene l'inglese e perciò le canzoni venivano storpiate: come si poteva, come si riusciva, ma quel profumo ruspante di casa in casa, e se anche un po' bruciata non importa.

Alcune delle 18 cover sono la colonna sonora della gioventù dei Sessanta; è il caso di «Girl» di Peppino di Capri e di «Cambia tattica», un «must» di Ricky Gianco che '64 audacemente traduceva «From To You» l'anno prima: «Avevo conosciuto Paul e John proprio nel '63 al Victoria Theatre tramite Epstein - ricorda Gianco -. Dovevo anzi suonare nel primo tempo del tour italiano. Fui così sconvolto dalla loro bravura che rinunciai a far da supporters». Dei Beatles, Ricky interpretò anche «All My Loving» tradotto «Non cercarmi», che però nell'antologia non appare. Ci sono invece «Obladì Obladà» di Nuovi Angeli vecchi zuzzurelloni; e «Lei ti ama», traduzione letterale di «She Loves You» a cura di un Fausto Leali non ancora rauco; mentre una Patty Pravo scevemente scatenata si cimenta in «Tua voce», «And I Love Her» a Gianni Morandi interpreta con notevole misura «Una che dice di sì» che sarebbe poi «Here, There and Everywhere». E come dimenticare «Oh, Darling», nella possente versione di Ribelli?

Le sorprese autentiche però soprattutto due, a dimostrare che interpreti italiani di ogni genere misero le mani sulla musica dei Fab Four. Ecco «Non ti cambierei» che traduce «Golden Slumbers» in una versione stranamente confidenziale di Fred Bongusto, il brano che meno immaginereste mai beatlesiano; e soprattutto «Yesterday» proprio nel 1965, la canzone più cantata del Quartetto, di cui un impettito Claudio Villa dà una lettura da dramma paralirico, confermando che quando una canzone è immortale può essere rivoltata come un cappotto.

«Erano traduzioni libere e quasi patetiche. I Beatles volevano dire certe cose ma noi eravamo obbligati alla rima baciata e le traduzioni letterali andavano a farsi benedire», commenta Rolando Giambelli, presidente dei «Beatlesiani d'Italia associati», anch'egli presente nell'album con «Cos'hai», cover di «I'll Be Back». Una rarità del '66. A proposito di rarità, è andata quasi deserta l'altra sera la prima nazionale del «Liverpool Oratorium» di McCartney, che chiudeva a Trento le celebrazioni del Trentennale alla presenza di Yoko Ono: miglior fortuna avrà certo Giambelli con le due giornate che ha organizzato. La prima, il 3 giugno, è un «Beatles Days» al Palatenda di Brescia dalle 16 alle 22, con la partecipazione di numerose band che rifanno il repertorio beatlesiano; la seconda è una serata l'8 giugno al Cink di Milano con parte dei medesimi gruppi: Beatalks, Sgt. Pepper, Ensemble, Back to the Beatles, lo stesso Giambelli con la sua band Beatlemania. Confida il presidente del Club: «Aspettavo Julian Lennon a cantare, ma proprio l'altro ieri è morto Roberto Bassanini, il secondo ex marito di Cynthia Lennon, che di Julian era amatissimo patrigno e che me lo doveva portare. Povero Roberto. Aveva 51 anni, una persona meravigliosa».

Marinella Venegoni

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

ATTICO corso Lecce (piazza Rivoli) signorile portineria ingresso salone 4 camere cucina biservizi. Bolima 899.5767.
ATTICO grandissimo S. Paolo ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera, angolo studio, bagno. Panoramico. Eurocasa 803.2373.
ATTICO presso nuovo tribunale splendido palazzo d'epoca salone triplo 2 camere cucina biservizi terrazzo. Finti 505.691.
ATTICO su 2 piani zona corso Vittorio salone/ingresso angolo cottura camere 2 bagni mansarda collegata. Tel. 319.6886.
BERGAMASCO 569.9831 - 569.8558 corso (adiacente Valentino) ampio grande salone 3 camere cucina 2 servizi.
BERGAMASCO 569.9831 - piazza Bernini (via Medici) libero signorile salone 4 camere cucina 2 servizi box.
BIMAR Aurora L. 98 ingresso 4 camere tinello cucinino pagabili 20 milioni più mutuo Tel. 43.591
BIMAR corso Vittoria libero ingresso camera tinello cucinino bagno nell'atrio L. 120 milioni. Tel. 43.591
BIMAR Crimea S. Paolo proprio 2 camere cucina biservizi posto auto L. 350 milioni mutuo Tel 011 43.591.
BIMAR Brunelleschi ristrutturata casa alloggi mansardati con abitabilità panoramici assolutamente abitabili. Tel 011 43.591
corso Cairoli ingresso 2 camere cucina bagno libero L. 142 milioni mutui permuta. Tel. 43.591.
BIMAR corso Dante signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 375 milioni Tel 011 43.591.
BIMAR corso Lombardia, libero ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 43.591.
BIMAR corso Ursi dentro Militare ingresso soggiorno cucina bagno più mansarda collegata con servizio e locale divisibile 70 mq affare Tel 43.591
BIMAR corso Valdocco signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano. Tel. 43.591.
BIMAR piazza Statuto presso libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 123 milioni Tel 43.591
BIMAR presso corso Marconi signorile ingresso salone 4 camere 3 servizi mutui permuta Tel 43.591
BIMAR presso via Garibaldi signorile ristrutturato salone camino angolo cottura 3 camere bagno mutui Tel. 011 43.
BIMAR Vanchiglia signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno più mansardato di 2 camere bagno, Tel. 43.591
BIMAR via Cavour signorile ingresso 2 camere bagno soffitti ristrutturato mutuo permuta. Tel. 43.591.
BIMAR via Cernaia ristrutturato con angolo cottura camera bagno libero ottimo per mutui. Tel. 011 43.
via Duchessa Jolanda libero soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo ristrutturato L. 250 milioni. Tel. 011 43.591.
BIMAR via Giaveno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. milioni libero recente mutui. Tel. 43.591
zona Regio Parco libero ingresso soggiorno angolo 2 camere bagno posto auto. Tel 43.691.

BORGO S. PAOLO
ingressi vendo appartamenti in corso di costruzione da mq a mq 170 box per auto e lungoni. Tel

BORGO spazioso ingresso soggiorno cucinino 4 camere bagno ripostiglio. Abitat 786.700 - 780.3472.

CASETTA IN CITTA'
ristrutturata su 2 piani soggiorno cucina 2 camere 2 bagni giardino mq 500 box. Gabetti Lucento 57.67.

CASETTA indipendente di 180 mq zona Parella cortile magazzino privati mutui permuta. Tel. 43.591.

CAVORETTO splendida vista in nuova palazzina ingresso 2 camere cucina, salone 3 cucina 2 bagni portico e giardino privato, posti auto e box. Tel. 503.313.

Bardonecchia libero luminoso 2 camere tinello servizi L. 190 milioni. Gabetti Viberti 67.67.

prestigiose soluzioni abitative palazzo Carlo Alberto mq 147/278 finiture di grande eleganza e qualità box e posti auto vendo/affitto Gedim 562.7586.

CENTRALISSIMI alloggi varie metrature totalmente e signorilmente ristrutturati alassa casa. Studio Orioiani 530.990.
CENTRO CASA 562.3866 libero piazza Chironi piano alto mq 165 salone 3 camere cucina 2 bagni L. 420 milioni.
CENTRO CASA 562.3866 libero precollina salone 4 camere cucina doppi ingressi/pigli servizi.
CENTRO CASA 562.3866 libero via Magnaghi/corso Brunelleschi salone 2 camere cucina 2 bagni L. milioni.
CENTRO CASA via Ventimiglia nel verde salone 3 camere ingresso 2 bagni box auto.
CENTRO EUROPA libero salone 2 camere cucina biservizi rimesso a nuovo box doppio Eurocasa vendo. Tel. 562.3748.
CENTRO STORICO palazzo Liberty ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Cossi 561.2292.

CHIUSANO & C.
A villaggio S. Giacomo (precollina) villa 2 piani indipendente volendo bifamiliare giardino. Tel. 566.2656.

CITTADELLA in elegante condominio 1° piano abitazione o ufficio mq 260. Interessa 776.4738

corso Chieri da impresa signorili alloggi piano terra soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino terrazzo. Tel. 882.423.

COLOMBATTO & FURBARI 837.148 - 839.5600 corso S. Maurizio ultimo piano ascensore salone/ino 2 camere cucine.

CONSULEDILE A centralissimo via Cavour angolo via Lagrange libero bocale cucinino bagno ristrutturato mq 50 1° piano. L. 190 milioni. Mutuo.

437.4000 corso Svizzera in bella palazzina bilocale bagno totalmente ristrutturato L. 135 milioni.
CONSULEDILE 437.4000 Semeria Milano via Monte Rosa camera cucina bagno moderno L. 90 milioni.
CONSULEDILE 437.4000 libero pressi largo Giulio Cesare 2 camere tinello bagno da ristrutturare L. 115 milioni.
CONSULEDILE 437.4000 libero via Isernia recente spazioso 3 camere tinello cucinino biservizi L. 255 milioni
CORSO Agnelli libero recente piano alto mq 100 circa 3 camere tinello cucinino bagno box A.G. Case 562.7747.
CORSO Agnelli alloggio 4 camere tinello cucinino bagno box terrazzo L. 139 milioni mutuabili. Tel. 484.800.
CORSO Dante libero signorile ampio bilocale con servizi e balcone mutuo permuta. Immobiliare Associata 318.6868.

libero casa d'epoca 4° piano ascensore ben tenuta 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 67.67.

CORSO GROSSETO
stabile 1979 piano alto libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 57

CORSO Lipari libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. Milano 434.1261.
CORSO Mameli in casetta libero 2 camere cucina bagno ottima disposizione L. 148 milioni Mutui. Promivo 696.4445.

CORSO Moncalieri presso Crimea 3 camere 2 servizi box doppio anche uso studio professionale. Colonna 562.6677.
Montecuccо alloggio signorile mq doppi servizi portineria box vendo. Tel. 535.601.
CORSO Peschiera adiacenze libero signorile panoramico soleggiato 2 camere cucinotto servizi. Diecimo 319.9010.
CORSO Racconigi (pressi) piano 7° duo camere e tinello cucinino bagno cantina. Prezzo interessante.

RAFFAELLO
in bella zona libero luminoso metà nobile salone 2 camere cucina 2 servizi. Gabetti Crocetta 67.67.

CORSO Regina Margherita libero soggiorno 2 camere cucina termo ascensore L. 160 milioni. Studio Orioiani 530.990.
CORSO Re 3 prestigioso immobile mq 820 società per azioni vende. Tel. 543.381.
CORSO Garibaldi libabile signorile salone 2 camere cucina servizi libero '96. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CORSO SEBASTOPOLI
in recente condominio con giardino signorile salone 2 cucina servizi. Gabetti Stadio 57.67.

CORSO SEBASTOPOLI
in stabile signorile luminoso salone 2 cucina doppi servizi box. Gabetti S. Rita 354.225.

CORSO Siracusa (corso) panoramico 2 tinello cucinino bagno piano. Tel.
CORSO Traiano libero decoroso ampio 2 camere tinello cucinino bagno 95 mq totalmente ristrutturato 6° piano L. 255 milioni. Tel. 011 806.9909.
CORSO Traiano splendida posizione panoramico alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi ottimo. Finti 505.691.
CORSO Trapani libero 6° piano panoramico in casa media signorile camera tinello cucinino bagno. Studio Orioiani 530.990.

CORSO VIRGILIO
appartamento libero di mq divisibile in 2 unità uso abitazione o ufficio/studio. Prezzo molto lavorabile (L. 1.965.000 il mq). Eurocasa 561.3535.

CORSO Vittorio pressi via della Rocca splendido interno cortile monocamera arredata servizi box auto. Finti 505.691.
CORSO Vittorio 108 vendo, no agenzie, mq 80 circa abitazione/ufficio, 2° piano ascensore portineria intarno cortile casa d'epoca L. 160 milioni. Tel. 433.1177
CROCETTA via Massena libero signorile 3 camere salone cucina doppi servizi vendo L. 400 milioni. Tel 562.2948.
CROCETTA via Vico 160 mq con garage, privato vendo. Telefonare allo 0183 417.480.
EMMEDUE 562.6487 libero a L. 32 milioni (L. 5 milioni contanti e resto) piazza Bodoni mansardato con ascensore
EMMEDUE 562.6487 monolocale mansardato con bagno, angolo cottura e terrazzino a L. 43 milioni
EMMEDUE 562.6487 corso Unità via Vigliani salone 2 cucina 2 bagni 8° piano portineria 3 ascensori
562.6487 libero via Accademia Albertina ristrutturato particolare 3 camere cucina bagno terrazzo.
562.6487 via Vespucci Crocetta in casa Rossazza con portineria soggiorno 2 camere cucina bagno
& BERTINETTO 741.2674 piano ingresso 2 tinello cucinino bagno L. 223 milioni, occupato.
741.2674 Monlegrappa mq 95 ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 200 milioni.
& BERTINETTO 741.2674 libero Madonna di Campagna costruzione del '92 piano alto soggiorno 2 camere cucinetta bagno posto auto L. 245 milioni.

(continua)

NUOVA ROVER 100. IL CLIMA IDEALE PER CONOSCERLA.

Fino al 31 maggio climatizzatore L. 500.000

Viene il caldo e Nuova Rover 100 arriva con un'idea freschissima.

Non perderti quest'appuntamento, dal tuo Concessionario Rover c'è il clima ideale per conoscerla: nel fresco comfort del suo climatizzatore apprezzerai di più i suoi interni eleganti e l'agilità del suo scattante motore da 1100 cc e 60 CV.

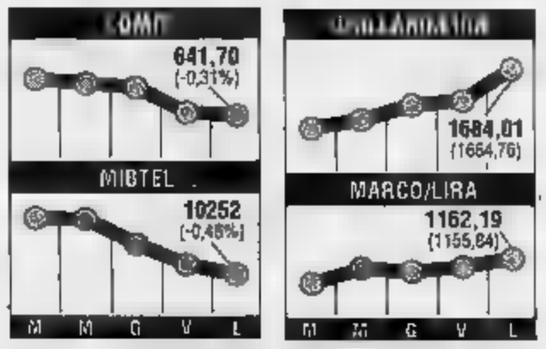
Vieni a vederla e scopri che puoi averla a partire da Lire 15.585.000. Ma soprattutto che puoi equipaggiarla con tutta la freschezza che vuoi con solo 500.000 Lire.

ROVER

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Piazza Affari in altalena

La Borsa telematica ha iniziato la settimana una seduta altalenante e che ha visto l'indice Mibtel in assestamento dello 0,48% quota 10.252. L'apertura riunione stata assai contrastata sulla scia delle opposte reazioni dei mercati valutario e secondario dato sull'inflazione, che alcuni analisti avevano immaginato peggiore. Dopo le prime battute molto deboli, con l'indice Mibtel in calo dell'1% circa, l'uscita dato ufficiale dei prezzi al consumo (+5,5%) ha innestato un rimbalzo di denaro che, dal mercato dei derivati si è propagato alla Borsa riportandola in attivo. il è durato poco più di mezz'ora per poi lasciar di nuovo spazio all'incertezza. Il tono della seduta è afflosciato a fine mattina la quota telematica in passivo alcune frazioni di punto e così ha proseguito anche nel pomeriggio. Il controvalore degli scambi è ammontato a miliardi circa.



Cariplo in Borsa, ma nel '96

E' probabile che l'ingresso di Cariplo a Piazza Affari venga rimandato all'inizio del '96. Lo ha dichiarato il presidente dell'Istituto, Sandro Molinari, aggiungendo che «non appena i mercati finanziari lo renderanno possibile, Cariplo andrà in Borsa». Secondo Molinari, in quell'occasione sarebbe logico che Bank Austria, partner storica Cariplo in Austria, entrasse nel capitale Cà de sass. La banca milanese non esclude un aumento del proprio impegno nella Bank Austria, della quale controlla poco più del 4%. Cariplo e Bank Austria hanno assunto di recente una partecipazione paritetica del 50% ciascuna nell'ungherese Ekb (Europai Keraskedelmi Bank). Cariplo controlla poi il 20% della filiale Bank Austria di Praga la banca austriaca ha rilevato una quota del 20% nella banca d'affari berlinese Banhaus Loebbecke, finora controllata al 100% dalla Cariplo.

gabetti leasing spa

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 23 Maggio 1995 23

gabetti mutuicasa spa

Venti di guerra al vertice Ecofin Bruxelles. Madelin: il franco diventerà più forte

«Fermate la liretta, l'import ci soffoca»

La Francia di Chirac parte subito all'attacco

Il presidente Jacques Chirac Avvisaglie di scontro subito dopo il cambio di guardia all'Eliseo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima o poi doveva accadere. Già a marzo il Commissario europeo Mario Monti aveva l'Italia sull'avviso, dicendo che la svalutazione della nostra moneta stava provocando i malumori dei partner comunitari, stretti a far fronte ad un'export italiano spinto dalla liretta. Poi era venuto il grido di dolore del presidente della Mercedes. Infine la lettera dell'ormai ex premier francese Eduard Balladur presidente della Commissione europea Jacques Santer, che lamentava la perdita di competitività degli agricoltori francesi rispetto a quelli italiani. Oggi a Parigi c'è nuovo presidente, ed un nuovo governo, ma la linea seguita ieri dal ministro dell'Economia e finanze Alain Madelin, alla sua prima uscita europea, è stata se possibile ancora più aggressiva.

Nella qualità di presidente di turno del Consiglio Ecofin dell'Ue, il ministro ha ricordato che «le oscillazioni monetarie colpiscono i mercati dei prodotti industriali e agricoli. A termine il rafforzamento della credibilità dell'Unione economica e monetaria, la volontà arrivare all'appuntamento con moneta unica, gli effetti delle politiche sulla convergenza degli Stati membri, costituiranno la risposta giusta. Ma nel frattempo vanno previste misure provvisorie, ed è per questo che ho chiesto a Santer di riflettere un dispositivo atto a correggere il problema».

Madelin ha fatto riferimento ai «montanti compensativi», nella politica agricola comune penalizzavano i produttori dei Paesi a moneta debole. E pur ammettendo che «queste soluzioni oggi ci sono vietate dal unico», ha insistito sul che il versamento da parte dell'Ue di compensi all'export in Ecu, in agricoltura, favorisce due volte i produttori italiani.

Secondo il ministro Finanze Augusto Fantozzi, Madelin si è riferito alle sole questioni agri-monetarie. Durante la conferenza stampa finale però, il ministro francese è stato più ambiguo, forse per motivi opportunità politica (francese), ha lasciato credere di aver chiesto misure anche per quanto riguarda i prodotti industriali. Qualcuno gli ha ricordato infatti che il ministro delle Finanze belga, Maystadt, ha proposto il ricorso a «clausole di salvaguardia» per difendersi dalle esportazioni italiane. «Devo deludervi - ha detto Madelin - a questa questione non c'è risposta. Ho dato anch'io un suggerimento a Santer, vi dirò quale».

Il Commissario Silguy smorzato i toni, affermando che il ritorno alle clausole di salvaguardia rappresenterebbe fantastica marcia indietro, giuridicamente impossibile e praticamente irrealizzabile. Comunque, forse proprio per i toni assertivi sua politica, i mercati sembrano non aver ancora del tutto digerito l'elezione di Chirac all'Eliseo.

Madelin ha così cercato fugare ogni dubbio: «La politica di bilancio della Francia una politica risoluta contro il deficit pubblico, e questo nel rispetto scrupoloso dell'indipendenza della Banca di Francia. Potete star certi che abbiamo la volontà necessaria per arrivare all'appuntamento del '97 la moneta unica». Quanto alle voci di svalutazione del franco, o di intenzioni di riforma dello Sme, Madelin è stato categorico. «Non abbiamo alcuna intenzione di cambiare alcunché dell'ordine esistente - ha detto - e i fondamentali economici della Francia fanno pensare piuttosto un rafforzamento del franco».

Una nota polemica è stata infine levata da Fantozzi, scontento previsioni economiche presentate ai ministri da Silguy. «Per l'Italia - ha detto - il documento calcola il rapporto tra deficit e Pil del 7,9%, mentre noi stimiamo di fare meglio del 7,6%. Nel '96, inoltre, la Commissione prevede l'8,1%, ma questo è in tanto il governo sta facendo», in particolare la riforma delle pensioni.

Fabio Squillante

«Italia vai avanti così»

L'Ocse applaude: ma attenti ai prezzi

Colpa delle «follie» di marco e yen: il tasso di crescita complessivo dei 25 Paesi Ocse sarà inferiore previsto. Quest'anno sarà soltanto il 2,7% invece del 3% pronosticato a dicembre dagli esperti. quota nel '96, invece del 2,9%. E la lira, la debolezza dei mesi scorsi, porterà invece l'Italia in controtendenza: il suo tasso di crescita dello 0,1% più alto del previsto, anche se molti restano perplessi sul livello dell'inflazione.

I dati emersi alla vigilia dell'annuale riunione dei ministri (per l'Italia è presente Mario Masera, responsabile del Bilancio). La frenata più decisa arriva dal Sol Levante: il prossimo 31 dicembre Tokyo registrerà in incremento piccolo piccolo, 1,3%, quasi la metà del 2,5% previsto. Un anno dopo, i conti saranno indubbiamente migliori: 2,3% di crescita contro una previsione del 3,4%.

La Germania godrà ancora per 6 mesi di un prodotto nazionale in crescita (2,9%, migliore del 2,8% previsioni), ma cadrà l'anno prossimo: 2,7% a fronte del 3,5% previsto.

Tornando all'Italia, le fonti ufficiose che ieri hanno anticipato i dati di giugno stimano che il prodotto italiano crescerà del 2,7% nel primo semestre 1995 e del 2,9% secondo semestre. Nel 1996 la crescita sarà del 2,9% nel primo semestre e del 3,1% nel secondo.

Anche la domanda interna superiore al previsto e sarà ripartita così: +2,7% nel 1995 (di cui +2,3% +2,6% rispettivamente nella prima nella da metà dell' anno) e +2,9% nel 1996 (+2,8% e +3,3% nei due semestri).

L'Ocse anticipa anche un miglioramento dell'occupazione. disoccupazione, che a dicembre era stato stimato per il 1995 all'11,2% della popolazione attiva, scenderà all'11,1% e diminuirà ulteriormente nel 1996 al 10,4% (rispetto previsto 11%), linea con miglioramento dell'attività economica. Rimane sempre l'incognita dei prezzi al consumo. Nonostante le recenti impennate, l'inflazione media annua è stata però lasciata invariata dall'Ocse al 4,5%.

Dal movimento di riflusso rimangono indenni gli Stati Uniti che, base alle nuove e ribasso già registrato rispetto 1994, nel vedranno il pil aumentare del 3,2%, invece del previsto 3,1% (nel 1994 cresciuto del 4,1%). L'anno prossimo Pil Usa dovrebbe crescere del 2,3% invece del previsto 2%.

Il rallentamento dell'attività non inciderà sul d'inflazione Usa, che scenderà rispetto alle stime di dicembre attestandosi 2% nel e al 2,7% nel 1996 (invece di 2,5% e 3,2%).

L'Europa, in complesso, resterà invece indenne dagli scossoni che hanno turbato i mercati mondiali. Le previsioni relative ai Paesi europei parlano di un tasso di crescita invariato rispetto stime: nel 1995. Crescita al 3% anche nel 1996, ma in ribasso rispetto alla precedente stima 3,2%.

Più ottimisti gli esperti sull'impiego. In base alle prospettive che saranno pubblicate il mese prossimo, il tasso disoccupazione dei 25 Paesi dovrebbe scendere nel al 7,8% (contro il previsto 7,9%) della popolazione attiva 7,6% (invece di 7,7%) Il miglioramento sarà più marcato in Europa, dove la disoccupazione registra i più alti del mondo occidentale, e dove si attesterà nel 1995 all'11% (invece di 11,3%) e nel 1996 al 10,6% (invece di 10,9%). **(b. g.)**

COSI'ANDRA' IL PIL

	'94	'95	'96
STATI UNITI	4,1	3,2	2,3
GIAPPONE	0,6	1,3	2,3
GERMANIA	2,9	2,9	2,7
ITALIA	2,4	2,8	3,0

FONTE: Ocse

FINANZA INTERNAZIONALE

La compagnia londinese presenterà oggi un nuovo bilancio in passivo

I Lloyd's vanno in cerca di pace

Proposto ai «Names» un accordo da 8 mila miliardi

Nuovo bilancio in un maxi-accordo con gli azionisti che hanno ancora legali aperte. Sarebbero queste le principali novità che secondo alcune indiscrezioni dell'assemblea dei Lloyds si terrà oggi a Londra.

In occasione della presentazione dei risultati bilancio relativi all'esercizio 1992, per i quali gli analisti anticipano una perdita record, il principale assicurativo del mondo avrebbe infatti intenzione offrire un accordo decisamente più sostanzioso precedente ai, i suoi grandi investitori privati che gli hanno fatto causa: 3 miliardi di sterline secondo le indiscrezioni invece milioni proposti nel 1994 (respinti in dicembre) per risolvere in via amichevole le cause ancora aperte.

Ma, fatto ancora più importante, l'istituzione britannica si accinge cambiare in modo radicale il proprio statuto dopo averlo mantenuto immutato per gli oltre trecento anni della sua storia. Tutte le iniziative in questo senso sono esaminate nei dettagli da diverse settimane, mentre la City era percorsa da insistenti voci su un'eventuale crisi di liquidità soluzione che avrebbe potuto sfociare per i Lloyd's o nella chiusura o nel salvataggio da parte della Banca d'Inghilterra. Le due ipotesi sono smentite a più riprese David Rowland, presidente dal Per l'esercizio del 1992 è prevista perdita attorno agli 1,6 miliardi di sterline (2,05 miliardi 1991), principalmente per gli uragani Andrew (che ha colpito Florida e Antille) e Iniki (Hawai), che farà salire quindi a più di 8,5 miliardi di sterline (circa 22.400 miliardi di lire) le perdite accumulate dai Lloyd's dal 1988.

Il cancelliere dello Scacchiere Nigel Lawson Alla City torna a fare paura la crisi dei Lloyd's

Gli analisti sospettano che le nuove perdite provocheranno pesanti reazioni tra i «Names», gli investitori privati che garantiscono i contratti di assicurazione con le proprie fortune personali, fino all'ultimo pence. Numerosi soci sono stati infatti già rovinati. Sul tappeto, rimangono i Lloyd's quarantina di azioni legali, che prevedono indennizzi per un totale di tra miliardi di sterline. Il consorzio assicurativo è così intenzionato a proporre la stessa cifra ai suoi investitori privati per bloccarne l'azione legale e frenare il deterioramento dell'immagine. Resta da come la somma sarà ripartita tra i «Names».

Se ne torna parlare, ma il primo progetto risale addirittura ai tempi del Duce

Quante beffe nei fondi per le casalinghe

In occasione della presentazione al Parlamento della riforma delle pensioni è rispuntato il tema delle casalinghe. Stando alle poche sommarie notizie, che parlano un «fondo» gestito dall'Inps con contribuzione volontaria, si sono già accese, forse prematuramente, le prime polemiche. Taluni organi di stampa, infatti, hanno addirittura parlato di «beffa alle casalinghe». Naturalmente occorrerà attendere che progetto sia discusso approvato, certamente i precedenti in proposito non sono incoraggianti.

Risalendo addirittura agli anni precedenti la guerra, anche se pochi se ne ricordano, vi la di pensione «facoltativa» presso l'Inps: chi aveva versato si trovato, al compimento dell'età pensionabile, con liquidazioni di poche migliaia di lire al mese, tecnicamente esattissime ma basate sul considerato il valore della moneta immutabile. La stessa cosa avvenuta le polizze vita private, ma per chi aveva versato soldi buoni ad un Ente pubblico il sapore una vera presa in giro in quanto le pensioni obbligatorie volontarie venivano, sia pur lentamente ed in ritardo, adeguate ai tempi dello stesso Inps.

Negli Anni Ottanta fiorì un'altra iniziativa, basata su convenzioni fra associazioni di casalinghe e l'Istituto assicurativo di bandiera. Un aggancio, sia pur parziale, al mutato valore della lira esisteva, ma a conti fatti queste polizze assicurative state un magro affare: la «rendita vitalizia» o il «capitale» riscattabile, stata una delusione finanziaria, tanto è vero che, nel primo caso, le ventilate rendite (potizzate al momento della stipula della polizza si sono dimostrate un disastro finanziario: nel secondo il «capitale» incassato è risultato di poco superiore a quanto era stato versato in lire ben maggior valore. Questo per i contratti breve e medio termine: per quelli emessi a lungo termine (20, 25 o 30 anni), l'investimento si dimostrerà, purtroppo, assai deludente.

Per fortuna che, nel frattempo, sono stati immessi nel mercato prodotti più sofisticati, più vicini, cioè, alla realtà economica.

L'ultima beffa è stata quella dello «volontarie»: coloro che avevano proseguito, loro e un onere pesante almeno negli ultimi anni, sicuri di ottenere almeno la «minima Inps» (oggi sulle 620 mila lire mensili) hanno avuto la sorpresa che, da certa data, l'integrazione al minimo non spettava più se marito aveva un modesto reddito e si sono trovate qualche decina di migliaia di lire. La riforma ha toccato le pensioni già erogate e, quindi, state deboli le proteste di coloro che si ritenevano truffate dallo Stato.

Con questi precedenti, è bene farsi illusioni eccessive: ben difficilmente un «fondo per casalinghe» otterrà finanziamenti pubblici, dato lo spirito della riforma, e i versamenti saranno volontari (e si vede come possa essere altrimenti) ben poche il faranno pensando che le compagnie di assicurazioni, anche se non sono certo enti di beneficenza ma imprese che un profitto, non potranno certo escogitare trovate come quella della «volontaria» e ridurre le prestazioni se il coniuge ha reddito. Se i soldi che molti hanno buttato nella prosecuzione Inps fossero stati versati in una polizza privata ben congegnata, le ex lavoratrici che avevano contato sulla legittima aspettativa di almeno la «minima», troverebbero con un po' di soldi in più in

Giuseppe

Il fatturato dell'industria è cresciuto in febbraio del 16,8% (+35% i metalli)

L'Azienda-Italia va a tutto gas

L'export guida la corsa

ROMA. La macchina industriale italiana continua a marciare a pieno regime: nel mese di febbraio, secondo l'Istat, il fatturato ha fatto segnare un aumento tendenziale, rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, del 16,6% (in gennaio era stato del 20,7) Nel mercato interno la crescita è stata del 13%, in quelli esteri del 26,6%. Gli ordinativi sono aumentati su base annua del 24,4%.

La punta massima dell'aumento del fatturato è stata rilevata nel comparto dell'industria dei metalli (+35%), del legno e dei prodotti in legno (+25,6%), delle industrie conciarie e della fabbricazione dei prodotti in cuoio, pelle e similari (+24,6%), carta, stampa ed editoria (+23,6%), della gomma e materie plastiche (+23,5%) e della produzione dei mezzi di trasporto. Inferiore alla media l'incremento per le industrie alimentari (+2,3%), i prodotti chimici (+10,2%), le apparecchiature elettriche e ottiche e le altre industrie manifatturiere (+11%).

L'aumento dell'indice risulta del 24,5% per i beni intermedi, del 13,9% per i beni finali di investimento e dell'8,8% per quelli di consumo. Nei primi due mesi del 1995, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il fatturato dell'Industria è quindi aumentato del 18,7% grazie, in particolare, ad una crescita superiore al 27% del fatturato estero. Nello stesso periodo gli ordinativi hanno fatto registrare un incremento del 28,1%. Nel mese di febbraio gli ordinativi totali sono cresciuti in maniera particolare per le industrie dei metalli (+40,9%), della carta (+38,2%), del legno e prodotti in legno (+31,2%), mezzi di trasporto (+29,1%).

Pirelli fuori dal tunnel

Leopoldo: grazie Tronchetti Provera

MILANO. Doveva succedere prima o poi. Ed è successo nell'assemblea di bilancio dove tutto sembrava tanto scontato da sfiorare la noia. Scontato, si fa per dire, il ritorno all'utile consolidato (146,9 miliardi) dopo tre anni di profondo rosso. Un po' meno scontato il quasi pareggio (1,6 miliardi di perdita) della capogruppo Pirelli Spa che viene dopo i 44,16 miliardi persi nel '93, gli persi nel '92 e i 424,88 miliardi perduti nel '91. In qualche modo scontata anche la conferma dei primi mesi del '95 nel trend positivo dell'ultima parte del '94: una conferma che, combinando insieme il miglioramento dei costi all'incasso dei dividendi realizzati, significa un bilancio migliore nel prossimo anno.

Tutto secondo copione, insomma. Tranne le parole di Leopoldo Pirelli, il presidente, lui così riservato, così parco nelle dichiarazioni: poche interviste nella lunga gestione operativa del gruppo, poche anticipazioni, pochi commenti... Uno stile diverso da quello di Marco Tronchetti Provera, il vicepresidente, l'amministratore delegato, l'uomo che ha portato fuori dalla crisi il gruppo, lui sì sempre disponibile a spiegare, commentare, precisare. Due stili e qualche modo opposti che - figurarsi se non succedeva prima e poi - qualcuno doveva confrontare: sarà stato che bravo quel Tronchetti, puzzecchini socio in assemblea, ma non perde occasione per farlo notare sui giornali.

Se ne stanno lì, uno a fianco all'altro, Leopoldo e Marco, l'ieri e l'oggi della Pirelli. Tranquilli, apparentemente indifferenti alla cattiveria. Ma quando, terminati gli interventi dei soci, il microfono torna a Leopoldo, ecco la sorpresa. Non tace, questa volta, il vecchio Leopoldo: «Tronchetti Provera e la sue equipe hanno lavorato duro e conseguito risultati, la realtà sta nelle cifre».

Parla, poi Tronchetti abbia stile diverso dal mio con i giornalisti, questo è determinato dal carattere e dai tempi. Di sicuro, oggi i contatti con i giornali sono più intensi del passato. Fine del discorso. Anzi no, c'è tempo per un'ultima postilla che è un po' la summa del pensiero leopoldiano: «Se lo stile si deve giudicare dal comportamento etico nulla è cambiato in Pirelli, lo stile può nella forma nella sostanza è rimasto quello». Adesso sì che, archiviata la riservatezza del passato e accettate le aperture del presente, la in Pirelli sembra ancora più tranquilla, lineare, limpida. Non resta che badare al futuro adesso: cavi, pneumatici, superata la crisi, saranno sempre loro l'asse portante di Pirelli ma tra la nuova frontiera della fotonica (in Usa i sono ottici hanno già il 15% del mercato) e il fronte delle telecomunicazioni il domani del gruppo è obbligato: «Oggi fornitori di sistemi - spiega Tronchetti - non siamo operatori di telecomunicazioni ma vogliamo far parte del . Il seguito alla prossima puntata della (lunga?) storia delle privatizzazioni made in Italy. Con l'ennesima smentita sulla Confindustria: «Non candidato - risponde, infastidito, Tronchetti - basta questo voci che mi sembrano un'azione di delegittimazione dell'attuale presidente». **[a. z.]**

Marco Tronchetti Provera I conti del gruppo marciano verso l'attivo La lunga crisi è finita

In vista dell'aumento dei dazi-import

Auto, ora Tokyo prepara controsanzioni agli Usa

L'ambasciatore a Bruxelles minaccia «Possiamo colpire in molti settori»

WASHINGTON. I giapponesi corrono ai ripari. In vista delle sanzioni Usa all'importazione di auto (dal raddoppio dei dazi sui modelli «top» fino al blocco) rallentano la produzione o si affrettano a importare il maggior numero possibile di vetture destinate a un mercato che per loro vale 6 milioni di dollari. La Mazda ha deciso di anticipare gli Usa annunciando di aver già sospeso le esportazioni della Millenia, uno dei modelli compresi nella lista statunitense. Toyota, Nissan e Mitsubishi hanno iniziato ad accelerare le consegne. Carichi di Toyota e Nissan destinati al Nord-Est, sono stati scaricati in Florida per farli arrivare il più presto possibile a destinazione. La Honda sta pensando di ridurre la produzione di Legend (44.209 unità nel '94 di cui 20 mila destinate agli Usa), mentre resta in il lancio della nuova Acura 3.2 TL, modello compreso nella «lista nera», lancio sul mercato previsto originariamente a luglio.

Da Bruxelles giungono notizie poco confortanti per l'auto gialla. Le sanzioni commerciali contro il Giappone, dicono gli americani, violano le regole del commercio mondiale perché le misure non riguardano «pratiche e politiche coperte dall'Uruguay Round». Con questa dichiarazione, il rappresentante commerciale della Casa Bianca, Mickey Kantor, ha ribadito che l'amministrazione Clinton è fermamente determinata a combattere una serie di sanzioni contro il Giappone se le due parti non si troverà un accordo entro il 28 giugno.

Dal campo giapponese, tuttavia, i segnali non sembrano dei più distensivi: l'ambasciatore Tokyo presso l'Unione europea, Tomohiko Kobayashi, ha detto ieri che si sta valutando seriamente possibilità di adottare ritorsioni contro gli Stati Uniti la Casa Bianca darà il via sanzioni.

Parlando in una conferenza stampa, dopo l'incontro che Kantor ha avuto con il commissario Un al commercio, Leon Brittan, l'ambasciatore ha detto che il Giappone «può colpire molti settori, dall'agricoltura i prodotti di alta tecnologia». «Gli Usa - ha aggiunto - devono capire che non è pagante questo tipo di strategia. Se i nostri amici pensano che il Giappone ceda all'ultimo minuto e accetti un compromesso, stanno facendo uno sbaglio perché noi crediamo nel futuro del Wto e il sistema multilaterale. Se loro continuano in questa tattica, fanno un gioco pericoloso che potrebbe avere ripercussioni non calcolabili».

A dare ragione all'ambasciatore giapponese è arrivato in serata il portavoce di Brittan, Peter Guilford; ha precisato che l'Unione europea ribadisce di considerare illegali le sanzioni Usa: «Si tratta di un atto illegale che minaccia la credibilità del sistema commerciale globale».

[r. a. s.]

Bill Clinton

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Peyron in bella casa d'epoca con ascensore salone/no 2 camere livello cucinetta bagno L. 266 milioni

FINANTER IMMOBILI Barriera Milano via 2 camere cucina servizi da ristrut. L. 106 milioni Tel. 517.0021

FINANTER IMMOBILI centro via dei Mercanti appartamento 180 mq piano rialzato affaccio su corte privata lussuoso palazzo d'epoca box. Tel. 517.0021

FINANTER IMMOBILI Cit Turin via Anfiteatro salone 2 camere livello bagno spazioso rialzato L. 435 milioni. Tel. 517.0021.

Umberto via Vico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni portineria L. 780 milioni più box. Tel. 517.0021

FINANTER IMMOBILI via Corte d'Appello spazioso 250 mq stabile del '700 con monumentale solai ristrutturati L. 490 milioni. Tel. 517.0021

FINANTER IMMOBILI vicino corso Turati via Filangeri salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni elegante palazzo d'epoca L. 850 milioni. Tel. 517.0021

MOLINETTE

bilocale e servizi adatto a studio e abitazione libero e luminoso. Gabetti Rivoli 57.87.

G.E.A. vende libero corso Brunelleschi alloggio di 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero signorile via Sirtori salone 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Spallanzani signorile 4° piano soggiorno camera livello cucinino bagno. Tel. 562.9939.

GIARDINI PIETRO MICCA

dintorni in pal d'epoca alloggio mq 180 prezzo interessante. Investitalia 565.3672.

GRAN corso Sebastopoli libero mq signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 562.7747.

GRAN prestigiosi appartamenti stessa casa 120/160 mq terrazzi giardino box battistero manzarde Tel 546.065

GRAN MADRE stabile in totale restauro ultime accurate finiture signorili metrapartamenti ideali per investimento consegna giugno '96. Gedim 562.7566

I.G.I. 663.5440 corso Rosselli panoramico ristrutturato ingresso camere livello cucinino bagno mutui dilazioni

I.G.I. 663.5440 piccolino largo Boccaccio ristrutturato ingresso camera cucina bagni 120 milioni dilazionabili

I.G.I. presso via Bologna affare ristrutturato ingresso 2 camere livello cucinino bagno terrazzo L. 169 milioni

MIMOGEST via Fergallo ingresso 2 camere livello cucinino servizio ottimo stato Tel 563.5686 - 563.8358

avviso 16/5/95

DI TORINO

Vendita all'incanto

Fallimento **TAGLIONE srl**

Curatore rag. Savarino

tel. 011/4336737

Visita sul posto 6/6/95 h 17,00.

IMPRESA vende alloggi per sposi e pensionati L. 179 milioni corso Potenza permuta diretta. Tel. 732.4862 - 963.3570.

IMPRESA zona Statuto nuova costruzione vende alloggi con mansarda 75/130 mq box facilitazioni permute Tel. 254.666.

INVESTIMENTO ad alto reddito zona corso Vittorio mono-bilocali signorili nuovi in pronta consegna. 9688.

LARGO Cairoli signorile epoca Liberty salone studio 3 camere cucina servizi mq 190 soffitti ottimo. Finci 505.881

LE LOGGE

di Tripoli via signorili luminosi soggiorno 1/2/3 camere cucina box giardino condominiale. Personale Gabetti sul posto ore 15/18 numero verde gratuito 1678 02.166.

LIBERI corso Emilia 13 , 2 camere cucina bagno, soggiorno cucinotto 2 camere 2 bagni, ripostiglio 4 vetrine mq 180 prezzo economico Tel. 502.313.

via Alfieri 13 casa ascensore 2 cucinotto bagno. Ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni, manzarda nuova prezzo affare. Tel. 502.432.

LIBERO A corso 1Aaleoni/Nizza salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto panoramico ascensore bella casa L. 290 milioni e mutuo. Caseuropa 434.3437

A Traiano 2 livello cucinino bagno piano L. 70 milioni e . Caseuropa 434.3437

LIBERO in monolocale Roccaforte Galilei angolo cottura bagno televendita balconcino. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A via corso Peschiera 2 camere livello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo Caseuropa 434.3437.

A via Verdi/Mole soggiorno 2 camere cucina bagno 2° piano L. milioni e mutuo. Caseuropa 434.3437.

LIBERO Centro Europa piano alto 2 camere cucina box. Pi interessante Tel 364 491 - 0330 385.333

LIBERO corso Appio Claudio Svizzera signorile 2 cucina doppi servizi 3 ana. Usav 747.729

LIBERO corso Traiano in residence con piscina piano alto 2 camere salone biservizi cucina. Orlandini 553.900.

LIBERO corso Trapani affare via Lera 5 bella 2 camere L. 80 milioni mutuo L. 750 mila mensili Tel 502.432

piazza Derna recente signorile 3 camere livello cucinino servizi L. 260 milioni dilazionabili. Tel. 285.928.

LIBERO piazza S. Rita casa recente ingresso 2 camere livello bagno rinnovato L. 110 milioni e mutuo. Tel. 503.313

LIBERO presso Politecnico ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio panoramico fronte giardini. La Sfera 311.3400.

LIBERO recente confinante Rignon 4° piano splendida vista ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel 503.313.

LIBERO ristrutturato presso piazza Statuto ingresso cucina camera bagno L. 50 milioni e rate L. 550 mila Tel 503.313

LIBERO Vibert signorile camera cucina servizi uso abitazione o studio. Tel. 364.491 - 0330 385 333

LIBERO zona piazza Rivoli via Pila signorile con cucinotto 2 camere livello cucinotto bagno mq 90 Usav 747.729.

L'IMPRESA ROSAZZA vende direttamente in palazzina signorile via Brione 85 appartamento di salone 3 camere spogliatoio cucina 2 servizi Tel 503 333

LINGOTTO (piazza Caimberti) libero ampio 2 camere livello cucinino bagno L. 172 milioni, dilazioni. Premiata 696.4445.

LUMINOSO

presso corso Cosenza libero 6° piano soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti Stadio 57.87.

L. 138 MILIONI

3 camere livello servizi libero luminoso via Cossa fronte piazza Massaua disponibile. Gabetti 57.87.

MANSARDA signorile prealpina corso Casale 3 vani servizio (110 mq) buon investimento. 0336 212.848.

MANSARDA via Borgaro 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 148 milioni. Casapiemonte 318 2525.

(presso via Pavese) appartamenti nuovi di mq 100 con terrazzi e box da L. 285 milioni. Premiare 695.4445.

MOLINETTE privati monolocale con angolo cottura bagno balcone portineria ottimo da reddito. Studio Enrici 660.1605.

MONOLOCALE arredato 16 mq presso Lungo Po Antonelli reddito L. 50.000. Tel.

PELLERINA

via Lessona libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 127 rel. Gabetti Parella 57.87.

PERSONALCASE A 562.7877 corso Galileo Ferraris (via S. Quintino) libero salone 3 camere cucina bagno stabile d'epoca con ascensore L. 410 milioni.

PERSONALCASE B 562.7877 Canale libero salone/pranzo 2 camere bagno ascensore L. 185 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 216.4115 borgo Vittoria via Coppino liberi camera livello cucinino bagno 5° piano L. 75 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 corso Taranto libero ampio ingresso livello cucinino bagno 2 are L. milioni.

PERSONALCASE 329.0041 corso stupendi liberi 2 camere cucina bagno 8° piano milioni.

329.0194 via libero 2 camere cucinino ascensore ottimo stabile dilazioni.

PERSONALCASE 562.7877 via Nizza libero ampio luminoso ingresso camera cucina bagno ascensore L. 116 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 Pozzo Strada via De Sanctis libero camera livello cucinino bagno L. 125 milioni.

PIAZZA Bernini quasi angolo corso Francia appartamento libero signorile totalmente ristrutturato mq 120 in stabile d'epoca. Internet 812.4208.

PIAZZA Gran Madre camera cucinino d'epoca signorile Tel. 434

PIAZZA Pitagora privati ingresso camera livello cucinino bagno terrazzo panoramico. La Sfera 311.3400.

PIAZZA Statuto (corso Francia) frazionamo varie metrature anche libere. P in loco. 0% intermediazione 561.7

Canonico strada Alberoni appartamento di 225 mq in signorile palazzina del 1970 giardino privato e autorimessa 3 auto. Trattative riservate. Permuta, Edilcasa 561.3535.

PRECOLLINA (corso Moncalieri) appartamenti in costruzione di soggiorno con angolo cottura camera da letto bagno (da 53 a 72 mq). Edilcasa 561.3535.

PRECOLLINA: corso Moncalieri libero 140 mq angolare in palazzina, 2.000 mq di giardino La belle Epoque Tel 566.1828.

PRECOLLINA in palazzina libero salone 2 camere ampia cucina biservizi terrazzo mq 120 box auto. Tel. 545.085

PRECOLLINA libero panoramicissimo salone/pranzo 4 camere cucina biservizi cantina box auto. Tel. 562.3581.

mansarda signorilmente ristrutturata soggiorno camera cucina bagno. Gabetti Crimea 011 57.87.

PRECOLLINA SASSI

in complesso ricco di verde appartamento di 110 mq circa taverna 2 bocce. Gabetti Crimea 57.87.

Luisa del Carretto vende alloggio mq 73 posto auto Tel 696.7502

PRESTIGIOSO Cit Turin libero salone cucina con camino/tv 3 camere spogliatoio doppi servizi lavanderia splendidamente ristrutturato. Internet 812.4208.

PRESTIGIOSO Tesoriera 180 mq salone 3 camere cucina biservizi bilingues parlante luminoso. Tel. 649.0775.

PRIVATO corso Peschiera stabile signorile 4° piano ascensore 125 mq luminoso - fine ristrutturo. Tel. 385.3580.

PRIVATO vende Mirafiori Sud ampia metratura luminoso ristrutturato condominio e box L. Tel. 347.3214.

PRIVATO vende Tesoriera quasi trasferimento nuovo signorile luminoso silenzioso nel verde mq 120 grande salone living 2 camere cucina, biservizi ampi balconi riscaldamento autonomo aria condizionata stato di pregio 1/2 box. Tel.011 437.4715

piazza ottima posizione salone 3 camere cucina in stabile d'epoca. Tel. 771.0067.

SOGEM centrale stabile d'epoca salone 2 camere cucina biservizi terrazzo posto auto. Tel. 771.0067.

SOGEM largo Orbassano 3 vani e servizi uso abitazione/studio. Tel. 771.0067.

S. PAOLO ingresso 2 camere ampio livello cucinino servizio piano alto ottimo stato. Immogest 883.5895

S. PAOLO libero come nuovo 2 camere cucina abitabile servizi L. 156 milioni. Immobilien Associati 318.6886.

S. PAOLO libero totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo autonomo. Immobilien Associati 318.6886.

S. RITA corso Orbassano libero ingresso camera livello cucinino servizi L. 130 milioni. Tel. 517.6944.

S. RITA libero recentissimo signorile soggiorno 3 camere ampia cucina biservizi 165 mq tavernetta giardino L. 500 milioni volendo box Tel. 011 606.0209.

S. RITA libero ristrutturato salone 2 camere cucina, doppi servizi prezzo interessante. Tel. 364.491 - 365.333.

S. RITA nuova costruzione 1/2/3 camere salone cucina servizi box da L. 224 milioni dilazioni. Tel. 942.3887.

S. SECONDO in stabile d'epoca signorile con ascensore alloggio piano alto da ristrutturato mq 120 circa. Tel. 503 018.

SUPERGA

antico rustico ristrutturato posizione panoramica mq 420 su 3 piani giardino mq 1600 anche divisibile. Tel. 566.159.

TAIT Crobetta (corso Rosselli) (ingresso) salone 2 camere livello biservizi piano alto.

TAIT 562.3931 libero in corso Rosselli panoramico 9° piano camera livello angolo cottura bagno.

TORINO piazza Marmolada alloggio libero ingresso camera cucina servizio. Adatto anche uso ufficio. Tel. 011 942.1548.

TRIBUNALE nuovo 2 alloggi 1°/2° piano da ristrutturare 75 mq cadauno abitabili L. 2 milioni/mq. Privato vende 696.5465.

UTIP 547.828 via Nicola Fabrizi libero 3 camere cucina termobagno L. 175 milioni trattabili.

VALENTINO via Foscolo libero signorile soggiorno 4 camere cucina biservizi 165 mq completamente ristrutturato materiali di pregio. Tel. 806.0209.

VENDESI appartamento via Accademia Albertina angolo via Mazzini 80 mq ristrutturato. No agenzie. 650.4723.

VIA CERNAIA

fronte giardino Lamarmora appartamento ristrutturato di doppi ingressi salone 5 camere cucina 4 bagni e lavanderia. Attualmente già diviso in 2 unità di 180 mq e di 60 mq. Trattative riservate Edilcasa 561.3535.

VIA Cibrario (corso Tassoni) piano 6° panoramico ascensore mq 190 libero salone 4 camere cucina biservizi vende. Area 2. Tel. 819.2468.

VIA De Sanctis stabile recente alloggi bilocali occupati 1/2 camere livello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 562.7747.

VIA DROVETTI

libero salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato L. 305 milioni permuta. Edil Domus 562.6731.

«Pronto 740»

tuttosoldi

propone ai suoi lettori un servizio di consulenza telefonica per la compilazione del modello 740 chiamando al numero:

144.114.067

(tariffa di Lire 2.540 + IVA al minuto)

Il servizio è a cura di

SOFTWARE ITALIA

Via Tortona 33 - 20144 MILANO

VIA Filadelfia luminoso 6° piano mq 65 completamente e modernamente ristrutturato. Tel. 335.8558 - 0337 201.786.

VIA GAGLIANICO 8

vendo mq 60 circa, 2 locali cucinetta bagno e salone L. Tel. 562.9227.

VIA Giusti salone/no 2 camere livello cucinino servizio ottimo stato. Immogest 883.5688 - 883.8358

VIA IV MARZO 14

ultimi 3 appartamenti a reggello bilocali. Tel. 436.2808.

VIA Leonardo/corso Rgi Umberto affare libero epoca decorosa 5 camere cucina biservizi mq 150 ristrutturato. Finci 505.881.

VIA Moncalvo panoramico salone cucina 2 bagni auto. Studio Enrici 660.1605

VIA Monte Ortigara ingresso salone camere cucina servizi box volendo libertà L. 970 milioni. Bimar 43.591.

VIA

ultimi appartamenti liberi/affittati. Tel. 562.9227.

VIA Piacenza in residence con piscina alloggio mq 170 salone 3 camere doppi servizi garage. Santarpaia 776.4733.

VIA

via Amedeis signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

SALUGGIA 13

appartamento ottimo piano mq 75 circa. Tel. 771.5333.

VIA S.

ingresso cottura camera e bagno. Gabetti Crocetta 57.87.

VIA Tripoli libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato 1° piano. No zia. Tel. 334.1790 ore ufficio

VIA Urbino presso via Cigna libero 2° piano con ascensore ingresso 1 camera cucina bagno cantina. G.R. 011 329.0421.

VIA

presso via Raymondi libero ben ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Rivoli 57.87.

VILLETTA nuova prossi Tesoriera 2 piani lt mq 210 più mansarda abitabile mq 80 tavernetta box giardino. Usav 747.729

VILLETTA nuova zona Gerbido. Largo soggiorno/pranzo cucina 3 camere bagni garage altare L. 360 milioni mutuo compreso Sabatini Immobil 855.389.

ZONA Tesoriera libero bellissimo su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi e mansarda collegata. Box. Finci 505.881.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. ADIACENZE Chivasso imprenditore vende villetta a schiera da L. 220 milioni dilazioni permute. Tel 0336 460 525

A.A.A. CASTAGNETO PO impresa direttamente villette ultime rifiniture dilazioni permute. Tel. 0336 460.525.

A.A. AFFARE in Volpiano salone living 2 cucina L. 130 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. ALPIGNANO presso vale cucina 2 bagni mansarda terrazza giardino L. 260 milioni. Casapiemonte 967.7717.

Gassino splendida posizione 2300 mq terreno L. 400 milioni. Casapiemonte 2123.

A. EUROCASE TORINO Collegno signorile cuscita bifamiliare indipendente con giardino agevolazioni

Al MONFERRATO bella casa colonica panoramica 4 vani cantinetto box lobbia mq L. 73 Tel. 011 426.

AFFARE S. Benigno mq 90 ingresso living 2 camere servizi box L. 145 milioni. Casa 581.2292.

ALPIGNANO

bellissima villa unifamiliare indipendente con giardino 2800 mq circa. Gabetti Rivoli 663.2036.

ALPIGNANO (residence) nuovi 2/3 camere soggiorno cucina taverneta box doppio giardino servizi. Sogam 771.0067.

AMICACASA 385.8538 villa indipendente nuova costruzione laterna mq 1100 Avigliana confini golf La Fronda.

A Rivalta, privato vende a privato, villa con scantinato mc 140 e 700 mq terreno. Telefonare al 909.1902.

A Rivoli privatamente vendesi in casa '700 totalmente ristrutturata abitazioni su 3 piani, giardinetto, box Tel 956.9361.

BALDISSERO bella casa bifamiliare posizione, panoramica box doppio giardino L. 550.000.000. Tel. 850.7818 - 981.8071

BALDISSERO nel verde interessante casa indipendente mq 450 su 2 piani volendo divisibile mq 3500 terreno. Tel. 566.195.

BALDISSERO villa recente rifinita con materiali di pregio libera su 3 lati mq 280 più zona servizi box triplo giardino. Luciana Viola 438.1395.

BARDONECCHIA frazione Melezet appartamenti in bella zona varie metrature signorili. Bimar 011 43.591

BARDONECCHIA privato vende in via Medail alloggio libero bicamere ingresso cucinino bagno, balcone, posto macchina. No intermediari. Tel. 011 540.8085.

BARDONECCHIA via S. Giorgio alloggi nuova costruzione più metrature in corso piesse residenziale. Bimar 011 43.591.

BENASCO villetta indipendente 2 camere sala cucina bagno garage giardino L. 470 milioni. Tel. 349 7665 ore serali.

BORGARETTO libero ingresso 2 camere livello cucinino servizi ristrutturato L. 180 milioni trattabili. Tel. 806.5776

BORGARO stessa casa alloggi spaziosi liberi 1/2/3 camere livello cucinino bagno cantina Tel. 470 3270 - 920.8848.

BRUINO Alba Serena villa indipendente spaziosa con taverna predisposta per bifamiliare. Emmebi 349.9093

BUTTIGLIERA ALTA villa signorile a nastro adiacente da ristrutturare terreno mq 2500 permuta Gia 956 1665.

CANDIOLO alloggi in villa schiera soggiorno camera cucina bagno nuova costruzione giardino privato locali a termine da L. 66 milioni. Finimar 517.0021

CANDIOLO centro villa a schiera nuova taverneta box doppio mansarda giardino mutui. Bimar 011 43.591.

CANTALUPA villa indipendente giardino box taverneta mansarda. Cosell 561.2292.

CASALBORGONE a 3 km panoramica pluriennio su 2 piani di mq 480 più 8000 mq terreno. Orlandini 553.900.

CASALBORGONE vendiamo casamale ristrutturato 350 mq su 2 piani 36000 mq terreno libero occasione mutuo e dilazioni. Telefonata gratuita 167.802.105.

CASTIGLIONE villa a schiera splendida posizione panoramica 3 camere 3 servizi salone 2 box taverna vendesi L. 690 milioni. Tel. 011 961.8029.

COLLEGNO

Borgata Leumann spazioso libero camere livello cucinino bagno. Gabetti Collegno 57.87.

COLLEGNO in zona signorile 3° ed ultimo piano di recente palazzina mq 140: ingresso, salone, cucina, 3 camere, biservizi, mansarda mq 150. Box doppio terreno autonomo. Eurocasa 903.2373.

(continua)

Fatturato boom nel quadrimestre. Adler: «I prezzi saliranno ancora»

Una Burgo da 3000 miliardi

Il caro-carta spinge i conti

TORINO. «Il prezzo della carta? Quest'anno aumenterà ancora». Lionello Adler, presidente della Burgo, risponde così alle domande degli azionisti chiamati ad approvare il bilancio '94 del principale gruppo cartario italiano. E ad assemblea conclusa Adler spiega la cavalcata dei prezzi che tanti problemi crea all'editoria, ma che sta anche arricchendo a livelli da record il bilancio del suo gruppo. «Gli editori - dice - ammettono che negli ultimi cinque o sei anni il prezzo della è stato bassissimo, fuori dalla norma e dalla logica. Proprio per questo nel periodo di crisi molti stabilimenti hanno chiuso i battenti e oggi l'offerta riesce a far fronte alla domanda portando così all'esplosione dei prezzi». Del resto Adler, che scarta qualsiasi ipotesi di cartello tra i produttori - ipotizzato invece da un'indagine aperta dall'Unione europea -, imputa i rincari anche al fortissimo su della materia prima: «Dal '93 ad oggi, tenendo conto anche degli che scatteranno a giugno e che porteranno il prezzo a 925 dollari la tonnellata, la cellulosa è aumentata del 140%». E proprio al rincaro annunciato della cellulosa (100 dollari la tonnellata), Adler attribuisce la responsabilità dei prossimi «prevedibili aumenti del prezzo della carta.

Insomma, se gli editori piangono, la Burgo, almeno in finanziario, ride. Nel '94 il fatturato consolidato è salito del 39,5% a miliardi. Le vendite di carta (che da sole compongono il '94% del fatturato complessivo) sono salite del 23,4% in quantità e del 34,9% in valore proprio a causa della crescita dei prezzi. L'utile consolidato è così arrivato a 19,5 miliardi contro i 198 milioni dell'esercizio precedente, una volta scontati miliardi per ammortamenti e 44 miliardi a titolo di svalutazione delle azioni Comit e Mediobanca detenute. A questo proposito Adler ha annunciato che lo 0,35% di Mediobanca e l'1% di Comit che Burgo detiene direttamente passeranno alla Gefim, la finanziaria interamente controllata dalla Burgo che già detiene lo 0,98% di Comit.

I primi quattro mesi di quest'anno, poi, la crescita è impressionante: il fatturato relativo a carta e cellulosa è aumentato del 26,2% in quantità e del 71,6% in valore rispetto allo periodo del '94, passando da 639 a 1097 miliardi di lire. Il '95 si chiuderà così, secondo previsioni, con un fatturato consolidato superiore ai 3000 miliardi.

Il dividendo approvato ieri dall'assemblea riflesso il migliore andamento della società, che ha ritenuto di poter anche attingere riserva per meglio remunerare le azioni: 636 lire alle privilegiate, lire alle risparmio e 250 lire alle ordinarie, comprese quelle emesse a seguito degli aumenti capitale avvenuti nel '94. A questo proposito va rilevato che nella prima stesura bilancio riserva veniva attribuita interamente alla remunerazione delle azioni ordi- (che avrebbero ricevuto in questo modo 390 lire, mentre le risparmio sarebbero state retribuite con lire e 6 privilegiate con 781); due fogli di rettifica corrigo aggiunti in seguito al fascicolo hanno invece attribuito correttamente la riserva a tutte e tre le categorie azioni.

Marco Ferrando

PRIVATIZZAZIONI

Parigi ha voglia di Enel

PARIGI. Eléctricité de France (Edf) non può restare indifferente alla privatizzazione dell'Enel quando verrà il momento, si porrà il problema di un'eventuale partecipazione ma senza trascurare varie considerazioni di fondo. Lo ha affermato a Parigi il direttore generale dell'ente elettronucleare francese, François Ailleret, elencando le possibili obiezioni: «Dati i rapporti di cooperazione i due enti, è necessario diventare azionisti del partner italiano? Inoltre l'Edf dispone di mezzi limitati e percentuale dell'Enel costerà cara. Infine non è detto che un governo che privatizza una grande azienda sarebbe contento cederne una parte un'altra grande azienda pubblica (straniera)». Lo stesso ragionamento, ha detto Ailleret, vale per le società elettriche dalle grandi città come Roma o Milano.

Lionello Adler

Dal consiglio esce Scognamiglio. In calo l'utile netto del gruppo

La Merloni conquista Philco

E il giro d'affari sale a 2500 miliardi

FABRIANO. Con l'annuncio dell'acquisizione della quota di maggioranza della Philco, il cui presidente Felice Colombo è entrato nel consiglio di amministrazione Merloni elettrodomestici al posto del presidente del Senato Carlo Scognamiglio, costretto a lasciare per gli impegni del suo alto incarico, l'assemblea ordinaria dell'azienda fabrianese di elettrodomestici ha approvato all'unanimità il bilancio consolidato '94, che si è chiuso con un utile netto di 52,8 miliardi di lire (+ 62% sul '93) e un dividendo di 100 lire per le azioni ordinarie e 120 per quelle risparmio, in distribuzione dal 16 giugno. Vittorio Merloni, riconfermato presidente, ha ringraziato Scognamiglio per la collaborazione assicurata fin dal 1986, ed ha poi spiegato che l'aumento al 51,5% della partecipazione nella Philco - di cui Colombo resterà presidente - ha lo scopo di raggiungere integrazioni sinergiche fra le due società che, ha detto Colombo, indipendenti. Philco produrrà al 50% per la Merloni, senza modifiche nella gestione societaria. Con quest'ultima acquisizione la Merloni potrebbe raggiungere nel '95 un fatturato di miliardi. Philco ha chiuso il '94 con 165 miliardi di fatturato e, per il quadriennio 1995-'98, prevede ricavi per 130 miliardi e il raddoppio della produzione. A cadere il 3% della società sono stati lo stesso Merloni e Colombo. Il prezzo è in via di definizione.

Con l'operazione Philco la Merloni elettrodomestici - cresciuta di 20 volte in 20 anni - dovrebbe estendere ulteriormente la sua presenza sul mercato. Oggi copre il 10% di quello europeo e negli 11 stabilimenti sparsi nel mondo produce sei milioni di pezzi l'anno. Nel '94 il gruppo ha evidenziato ricavi delle vendite e delle prestazioni per 1948 miliardi di lire (contro i 1751 del '93), a una crescita dell' 11,2%. I ricavi all'estero ammontano a 1403 miliardi, il 7% dei quali destinato ai Paesi della Cee. L'utile operativo è stato di 103 miliardi (99 nel '93), con un'incidenza sui ricavi del 5,3%. In calo l'utile operativo al lordo degli ammortamenti, 177 miliardi rispetto ai 183 della gestione precedente. [r. a. s.]

FLASH

In telefonano al Fisco

Sono arrivate 120 mila telefonate al numero verde (164.74) istituito dal Ministero delle Finanze e che dal 4 maggio fornisce informazioni ai contribuenti. La metà richieste con il modulo 740 ed un altro 22% i rimborsi Irpef. Le telefono sono state 28 mila dal Lazio, 20 mila dalla Lombardia.

Un numero verde per i pensio

Entrerà in funzione domani (per un mese) il numero verde dei del Lavoro per rispondere ai quesiti previdenziali dei cittadini anche alla luce delle novità che dovrebbero essere introdotte dal ddl di riforma in discussione al Parlamento. Il servizio sarà attivo, esclusi sabato e domenica, dalle 10 alle .

Orologi Eterna da Pininfarina

Sta per arrivare sui mercati linea orologi disegnati Pininfarina extra e prodotti dalla svizzera Eterna (ricordate il Kon Tiki?). Si tratta di modello base, di un subacqueo e di un cronografo che costeranno da 2,5 a 3,5 milioni.

Il fatturato Ap è cresciuto del 45%

L'Aprilia ha chiuso il 1994 con un incremento del fatturato del 45% e quota 349 miliardi, un utile operativo di 32,9 miliardi e un cash flow di 36,7 miliardi, pari al 10,7% del fatturato. Nel primo trimestre del '95 la società di Ivano Beggio ha avuto un giro d'affari di miliardi, con le esportazioni che hanno rappresentato il 44%.

Spagna, la Casa per gli addetti auto

Il profilo ancora cassa integrazione settore automobilistico spagnolo. La Seat, filiale della Volkswagen, vuole sospendere lavoro per 15 giorni 8850 dipendenti. Alla Nissan la mi colpirà lavoratori mesi estivi, per evitare la produzione di circa 5000 fuoristrada modello «Terrano II».

La Corea del Sud raddoppierà la produzione

La «nave gialla» frena la ripresa dei cantieri

ROMA. Malgrado ripresa degli ordini di quasi il 18% nel 1994, i prezzi delle costruzioni navali hanno subito una flessione generalizzata. La causa è l'eccessiva offerta (circa il su cui incombe, inoltre, la politica della Corea del Sud che prepara il raddoppio della capacità cantieristica. Lo ha detto il presidente Corrado Antonini all'assemblea dell'Assonave (Confindustria) che raggruppa cantieri, 100 aziende fornitrici e produce un fatturato annuo di mila miliardi. Occorre, aggiunto, «quanto meno frenare questa espansione e l'Ue non esclude neppure ritorsioni merciali se la Corea dovesse insistere nei suoi programmi».

Previsioni stabile degli ordinativi non possono fatti che basarsi sul rinnovo della flotta mondiale, una flotta che per circa la metà è composta da navi con oltre 15 anni di età e spesso «substandard».

Quello delle che non rispondono ai requisiti fissati per la sicurezza del la in mare e per la salvaguardia dell'ambiente è anche la causa prima dell'insufficiente livello noli (trattandosi per lo più navi già ammortizzate) e, quindi, della propensione degli armatori a investire in navi se non a prezzi non remunerativi per la maggior parte dei costruttori.

La novità maggiore, per la cantieristica, secondo Antonini, è l'abolizione degli aiuti ai cantieri dal 1° gennaio 1996: una svolta importante rispetto ad passato che ha visto ovunque gli Stati intervenire a sostegno delle rispettive industrie; svolte positive tutte le parti in rispetteranno l'accordo siglato in sede Ocse avendo di mira il riequilibrio del e il rispetto delle regole. Cosa che non può dirsi della Corea, che pure ha aderito all'accordo. [r. a. s.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI
UFFICIO FALLIMENTI
di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. di: VITALI GROUP SPA. Curatore: dr. Carlo Rava. Il Giudice Delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con in lotto unico per il giorno 16/06/1995 alle ore 10.30 dei seguenti beni:
Porzione immobiliare posta in Torino, via Roma n. 53:
Piano terreno suddiviso in atrio - ingresso via Roma, quattro unità di vendita due quali munite anche di scala e soppalco, piccolo spazio bar ristoro e tre vani scala di cui uno con solo l'accesso al piano primo interrato.
Piano ammezzato ricavato nell'altezza del piano terreno, ha un'unica unità di vendita con annesso piccolo retrobottega.
Piano primo interrato in tre unità di vendita, quattro piccoli locali ripostiglio - deposito di differente superficie, due bagni e servizi igienici aerati e due vani scala.
Piano primo suddiviso in sette unità di vendita, di cui tre ancora in parte completare, due locali ripostiglio - deposito di differente dimensione un bagno e servizi igienici serviti meccanicamente e due vani scala.
Si dà atto che le pareti di divisione delle varie unità di vendita, in tutti i piani, sono in cristallo e delimitano percorsi distributivi interni, creando degli spazi per piccole vetrinette e teche espositive.
Piano 2° interrato comprendente due cantine attigue, due locali cantina usufruenti una come centrale termica e l'altra come centrale dell'impianto condizionamento, ancora una cantina, pure attigua occupata interamente dall'A.E.M., oltre a locali contatori.
Nel rogito di provenienza è compresa pure altra cantina catastale.
Prezzo base: L. 10.000.000.000 per il lotto unico.
Aumenti minimi: L. 50.000.000 per il lotto unico.
Depositi per cauzione e spese, 25% del prezzo base versarsi Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 13/06/1995 mediante assegno circolare NON TRA- al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore" Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

CONSORZIO ACEA
Via Vigone 42
Tel. (0121) 77555 - Fax (0121) 78665
Estratto avviso di gara pubbliche
Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha indetto le seguenti gare di appalto ad asta pubblica:
- Lavori e forniture relativi alla realizzazione del progetto di interconnessione acquedotti Pinerolo - Fressasco, per un importo presunto a base di gara di L. 4.718.000.000.
- Lavori e forniture per estensione, rinnovo e potenziamento acquedotti nei comuni di Luserna S.G., Airasca, Cantalupa, Cavour, Cumiana e Roletto, per un importo presunto a base di gara di L. 1.554.616.692.

L'aggiudicazione per entrambe le gare avverrà secondo le modalità previste dall'art. 5 della legge 2/2/1973, n. 14.
La offerte dovranno pervenire per la prima gara entro le ore 12 del giorno 23 giugno 1995 e per la seconda entro le ore 12 del giorno 16 giugno 1995. Il pubblico incanto avrà luogo il giorno stesso delle rispettive scadenze alle ore 17,00.
L'offerta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista nel testo integrale del Bando che è pubblicato sugli Albi Pretori del Consorzio ACEA e nel Comune di Pinerolo.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. P. Cardetto

DI CANAVESE
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di deposito del Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
informa Consiglio comunale n. 5 del 29.2.1995 è stato adottato il Piano Regolatore Generale Comunale e che il medesimo è depositato presso la segreteria del Comune per la durata di 30 giorni decorrenti dalla data del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 15, comma L.R. 5.12.1977 n. 56 e ss. mod. e integr., chiunque può prenderne visione.
Orio Canavese, li 23 maggio 1995
IL SINDACO Luciano Ponzetti

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita immobili con incanto
Si rende noto che nel Fallimento n° 486/92 di Magazzini VASTAPANE Snc curatore dr. Roberto Barata il Giudice Delegato dott. Massimo Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/07/1995 alle ore 10,30 dei beni immobili siti nel Comune di Torino via Pedrotti 23/A e 21/C: basso fabbricato di n. civ. 23/A composto da ingresso, locale vendita al minuto, ufficio, locale deposito, ampio magazzino, servizi, con superficie commerciale coperta di circa 780 mq., area ed una tettoia chiusa, in aderenza, di circa 145 mq.; due locali separati al piano sotterraneo con accesso dal n° civ. 21/C, di cui uno, di circa 11 mq. adibito a box auto, l'altro, più piccolo, adibito a centrale termica.
Coerenti del basso fabbricato: condominio via Pedrotti 29, corsia di uso esclusivo a due lati, condominio via Bologna 24. Coerenze del box auto, corsia di manovra a due lati, box 14, box 45 e 44.
Prezzo base: 450.000.000; aumenti minimi di L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 19/07/1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale Poste e Telegrafi di Torino col concorso del Controllore". Assegno emesso in Torino o Provincia. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI TORINO
Rettifica di avviso
Il Sottoscritto Direttore di Cancelleria a correzione dell'avviso pubblicato il 16.05.1995
COMUNICA
che nella procedura n. 91 contro s.r.l. LA CABASSA, il locale sala cinema riunioni non compreso tra gli immobili in vendita.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMAU FINANZIARIA
Società per Azioni
Sede in Grugliasco (TO) - via Rivalta 30
Capitale sociale L. 66.650.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1834/73 reg. soc.

Convocazione di assemblea
Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Chiabrera 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 11 dell' 8 giugno 1995 e del successivo 9 giugno 1995 in eventuale da convocazione per deliberare sul seguente
ordine del giorno
1) Bilancio al 31 dicembre 1994 relazione sulla gestione; destinazione dell'utile d'esercizio;
2) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e dei relativi emolumenti;
3) Nomina del Collegio Sindacale, suo Presidente determinazione del relativo compenso.
Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10 o presso le consuete Casse incaricate.
Il Consiglio di Amministrazione

MUNICIPIO DI PALERMO
UFFICIO CONTRATTI
Quest'Amministrazione Comunale dà avviso che giorno 26 Giugno 1995 procederà mediante pubblico incanto, da esperirsi ai sensi L.R. 10/93 e D.L.vo. 24.7.92 n. L.R. n. 21/85 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa, alla fornitura, mediante somministrazione di alberature e piante ornamentali per Ripartizione Parchi, Verde e Arredo Urbano.
Importo a base d'asta L. 808.000.000 escluso I.V.A.
Le ditte interessate potranno consultare il bando gara presso l'Albo Pretorio del Comune o sulla G.U.R.S. n. del 6 Maggio 1995 che riporta modalità, condizioni e prescrizioni per partecipazione alla gara.
IL DIRIGENTE dr. Ettore Sisino

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circ. di Cuneo
- N. 68/95 R.ES -
Il Pretore Cuneo con sentenza 3/11/94 esecutiva il 22.4.95 ha condannato CASTELLINO Silvano nato a Cuneo il 24.4.49 res. Cervasca via Vignolo 95 imputato dei reati art. 2 L. 386/90 - emesso in Cirié 30.4.93, di L. 3.500.000 - rec. (proc. RG nr. 456/93) - artt. 81 CP e 2 L. - assegni il 31.5.93 e 7.5.93 Vottignasco, di L. 3.500.000 e L. 1.500.000 - rec. spec. reit. nel quinquennio (proc. RG. nr. 492/93), alla pena di mesi 1 gg. 15 di reclusione e alle pene accessorie: divieto di assegni bancari e postali per anni 2 e pubblicazione su La Stampa, conforme all'originale
Cuneo 13 maggio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PROCURA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Cuneo
- n. 64/95 R.Es.-
Il Pretore di Cuneo con sentenza 14.10.1993 esecutiva il 21.4.95 ha condannato RONE Agostino n. Tusa (ME) il 28.2.45 res. Cuneo via Seminario 1,
imputato
del resto di cui all'art. 1 L. 386/90 (emissione assegno senza autorizzazione del trattario, in Cuneo 30/12/91, di L. 4.500.000) - rec. spec. reit. e infraquinquennale - , alla pena di mesi 3 di e alle pene assegni bancari e postali per anni uno e pubblicazione sentenza su La Stampa di Torino.
Estratto conforme all'originale.
Cuneo, 18 maggio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Gosmar

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 8 - Trib. di Roma n. 6885/92

AVVISO AI PORTATORI OBBLIGAZIONI IRI 1985-2000 A TASSO INDICIZZATO (ABI 14089)
Dal 1° luglio 1995 saranno nominali L. 13.685.000.000 obbligazioni sorteggiate nella decima estrazione avvenuta il 26 aprile .
La serie estratta è la:
n. 1
I titoli compresi in detta serie di fruttare dal 1° luglio 1995 e ne sarà nominale. Essi dovranno essere muniti delle cedole con scadenza posteriore al 1° luglio (ced. n. 21 e successive); l' delle eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.
I titoli come le seguenti Casse incaricate.
BANCA NAZIONALE DEL L
BANCA DI

Serie sorteggiate nelle precedenti estrazioni

	Anno di estrazione			Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno estrazione	Cedola
3	1986	8	7	1987	5	10	1988	
13	1989	9	2	1990	11	11	1991	13
12	1992	15	5	1993	17	4	1994	

I titoli compresi serie suindicate hanno cessato fruttare interessi 1° luglio dell'anno di . Essi risultare muniti della cedola riportata a fianco di e di tutte quelle successive; l'ammontare della cedole eventualmente mancanti trattenuto sul capitale rimborsare.

AUGES spa SIM
di promozione finanziaria
ed assicurativa
SELEZIONA
PROMOTORI
DI SERVIZI FINANZIARI
MANAGER
- Provvigioni e management fee ad altissimo livello
- Aggiornamento professionale costante
- Incentivi economici gratificanti
- Reale possibilità di sviluppo in grandi spazi operativi

scrivere o telefonare a: spa SIM
Bra, 26/d - 37121 Verona - Tel 045.8013440 - Fax 045.8013425
UNICREDITO
ISCRIZIONE GRUPPI BANCARI N. 20017

Il fatturato dell'industria è cresciuto in febbraio del 16,8% (+35% i metalli)

L'Azienda-Italia va a tutto gas

L'export guida la corsa

La macchina industriale italiana continua a marciare a pieno regime: nel mese di febbraio, secondo l'Istat, il fatturato ha fatto segnare un aumento tendenziale, rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, del 16,8% (in gennaio è stato del 20,7). Nel mercato interno la crescita è stata del 13%, in quelli esteri del 26,6%. Gli ordinativi sono aumentati in base annua del 24,4%.

La punta massima dell'aumento del fatturato è stata rilevata nel comparto dell'industria dei metalli (+35%), del legno e dei prodotti in legno (+25,6%), delle industrie conciarie e della fabbricazione dei prodotti in pelle e similari (+24,6%), della carta, stampa ed editoria (+23,5%), della gomma e materie plastiche (+23,6%) e della produzione dei mezzi di trasporto. Inferiore alla media l'incremento per le industrie alimentari (+2,3%), i prodotti chimici (+10,2%), le apparecchiature elettriche e ottiche e le altre industrie manifatturiere (+11%).

L'aumento dell'indice risulta del 24,5% per i beni intermedi, del 13,9% per i beni finali di investimento e dell'8,8% per quelli di consumo. Nei primi due mesi del 1995, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il fatturato dell'industria è quindi aumentato del 18,7% grazie, in particolare, ad una crescita superiore al 27% del fatturato estero. Nello stesso periodo gli ordinativi hanno fatto registrare un incremento del 28,1%. Nel mese di febbraio gli ordinativi totali sono cresciuti in particolare per le industrie dei metalli (+40,9%), della carta (+38,2%), del legno e prodotti in legno (+31,2%), dei mezzi di trasporto (+29,1%).

Pirelli fuori dal tunnel

Leopoldo: grazie Tronchetti Provera

MILANO. Doveva succedere prima o poi. Ed è successo nell'assemblea di bilancio dove tutto sembrava tanto scontato da sfiorare la noia. Scontato, si fa per dire, il ritorno all'utile consolidato (146,9 miliardi) dopo tre anni di profondo rosso. Un po' meno scontato il quasi pareggio (1,6 miliardi di perdita) della capogruppo Pirelli Spa che viene dopo i 44,16 miliardi persi nel '93, gli 87 persi nel '92 e i 424,88 miliardi perduti nel '91. In qualche modo scontata anche la conferma nei primi mesi del '95 del trend positivo dell'ultima parte del '94: una conferma che, combinando insieme il miglioramento dei costi all'incasso dei dividendi realizzati, significa un bilancio migliore nel prossimo anno.

Tutto secondo copione, insomma. Tranne le parole di Leopoldo Pirelli, il presidente, lui così riservato, così parco nelle dichiarazioni: poche interviste nella lunga gestione operativa del gruppo, poche anticipazioni, pochi commenti... Uno stile diverso da quello di Marco Tronchetti Provera, il vicepresidente, l'amministratore delegato, l'uomo che ha portato fuori dalla crisi il gruppo, lui sì sempre disponibile a spiegare, commentare, precisare. Due stili in qualche modo opposti che - figurarsi se non succedeva prima o poi - qualcuno doveva confrontare: sarà anche bravo quel Tronchetti, punzecchia un socio in assemblea, ma non perde occasione per farlo notare sui giornali.

Se ne stanno lì, uno a fianco all'altro, Leopoldo e Marco, l'ieri e l'oggi della Pirelli. Tranquilli, apparentemente indifferenti alle cattiverie. Ma quando, terminati gli interventi dei soci, il microfono torna a Leopoldo, ecco la sorpresa. Non tace, questa volta, il vecchio Leopoldo: «Tronchetti Provera è la sua eredità ha conseguito risultati, la realtà è nelle cifre».

Parla, «Se poi Tronchetti abbia uno stile diverso dal mio con i giornalisti, questo è determinato dal carattere o dai tempi. Di sicuro, oggi i contatti con i giornali sono più intensi del passato». Fine del discorso. Anzi no, c'è tempo per un'ultima postilla che è un po' la summa del pensiero leopoldiano: «Se lo stile si deve giudicare dal comportamento etico nulla è cambiato in Pirelli, lo stile può mutare nella forma ma nella sostanza è rimasto quello». Adesso che, archiviata la riservatezza del passato e accettate le aperture del presente, la successione in Pirelli sembra ancora più tranquilla, lineare, limpida. Non resta che badare al futuro adesso: cavi, pneumatici, superata la crisi, saranno sempre loro l'asse portante di Pirelli ma la nuova frontiera della fotonica (in Usa i nuovi cavi ottici hanno già il 15% del mercato) e il fronte delle telecomunicazioni il domani del gruppo è obbligato: «Oggi siamo fornitori di sistemi - spiega Tronchetti - non siamo operatori di telecomunicazioni ma vogliamo far parte del sistema». Il seguito alla prossima puntata della (lunga?) storia delle privatizzazioni made in Italy. Con l'ennesima smentita sulla Confindustria: «Non sono candidato - risponde, infastidito, Tronchetti - e basta con queste voci che mi sembrano un'azione di delegittimazione dell'attuale presidente». [a. z.]

Marco Tronchetti Provera I conti del gruppo marciano verso l'attivo La lunga crisi è finita

In vista dell'aumento dei dazi-import

Auto, ora Tokyo prepara controsanzioni agli Usa

L'ambasciatore a Bruxelles minaccia «Possiamo colpire in molti settori»

WASHINGTON. I giapponesi ripari. In vista delle sanzioni Usa all'importazione auto (dal raddoppio dei dazi sui modelli «top» fino blocco) rallentano la produzione o si affrettano a importare il maggior numero possibile di vetture destinate a un che per loro vale 6 milioni di dollari. La Mazda ha deciso di anticipare le mosse Usa annunciando già pesato le esportazioni della Millenia, dei modelli compresi nella lista statunitense. Toyota, Nissan e Mitsubishi hanno iniziato ad accelerare le consegne. Carichi di Toyota e Nissan destinati al Nord-Est, stati scaricati in Florida per arrivare il più presto possibile a destinazione. La Honda sta pensando di ridurre la produzione Legend (44.209 unità nel '94 di cui 20 mila destinate agli Usa), mentre incerto il lancio della nuova Acura 3.2 TL, modello compreso nella lista nera, lancio sul previsto originariamente a luglio.

Da Bruxelles giungono notizie poco confortanti per l'auto gialla. Le sanzioni commerciali contro il Giappone, dicono gli americani, non violano le regole del commercio mondiale perché le misure non riguardano «pratiche e politiche coperte dall'Uruguay Round». Con questa dichiarazione, il rappresentante commerciale della Casa Bianca, Mickey Kantor, ha ribadito che l'amministrazione Clinton è fermamente determinata a comminare una serie di sanzioni contro il Giappone se tra due parti non si troverà un accordo entro il 28 giugno.

Dal campo giapponese, tuttavia, i segnali non sembrano dei più distensivi: l'ambasciatore di Tokyo presso l'Unione europea, Tomohiko Kobayashi, ha detto ieri che si sta valutando seriamente la possibilità di adottare ritorsioni contro gli Stati Uniti se la Casa Bianca darà il via libera alle sanzioni.

Parlando in conferenza stampa, dopo l'incontro che Kantor ha avuto con il commissario Ue al commercio, Leon Brittan, l'ambasciatore ha detto che il Giappone «può colpire in molti settori, dall'agricoltura ai prodotti di alta tecnologia». «Gli - aggiunto - devono capire che non è pagante questo tipo di strategia. I nostri amici pensano che il Giappone ceda all'ultimo minuto e accetti un compromesso, stanno facendo uno sbaglio perché non crediamo nel futuro del Wto e nel sistema multilaterale. Se loro continuano in questa tattica, fanno un gioco pericoloso che potrebbe avere ripercussioni ora non calcolabili».

A dare ragione all'ambasciatore giapponese è arrivato in portavoce di Britton, Peter Gullford; ha precisato che l'Unione europea ribadisce di considerare illegali le sanzioni Usa: «Si tratta di un atto illegale che minaccia la credibilità del sistema commerciale globale». [r. e. s.]

Bill Clinton

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Peyron in bella casa d'epoca con ascensore salone/ang 2 camere tinello cucinotta bagno L. 266 milioni.

Bernini Mondarosa 2 camere cucina servizi ristrutt. L. 108 Tel 517.0021.

FININTER IMMOBILI corso Vercelli appartamento 180 mq piano rialzato allacciato ad casa privata lussuoso palazzo d'epoca box Tel. 517 0021

Torre via Avigliana salone 2 camere tinello bagno spazioso ristrutt L. 435 milioni. Tel. 517.0021

FININTER IMMOBILI corso Re Umberto via Vico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni parzialmente L. milioni più box. Tel. 517.0021

FININTER via Corte d'Appello prestigioso mq stabile del 700 con scalone monumentale salone soffitti affrescati L. 490 milioni Tel. 517.0021

FININTER IMMOBILI vicino corso Turati via Filangieri salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni elegante palazzo d'epoca L. 850 milioni. Tel 517.0021

FRONTE MOLINETTE
bilocale e servizi adatto a studio o abitazione libero e luminoso. Gabetti 1/ Nizza 57.67.

G.E.A. vendo libero corso Brunelleschi alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 562 0930.

G.E.A. vendo libero signorile via tomo 2 bagno e cantina Tel. 562.9939.

G.E.A. vendo via piazza Chirone 2 cucina bagno e cantina Tel. 562.9939

G.E.A. vende via Spallanzani signorile 4° piano soggiorno camera tinello bagno Tel. 562.9939

PIETRO MICCA
dintorni in palazzo d'epoca luminoso alloggio mq 140 prezzo interessante. Investitalia 686.2670.

MADRE corso Stati mq 120 ca signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box Tel. 562.7747.

MADRE prestigioso appartamenti stessa casa 120/150 mq terrazzi giardino box trattative riservate Tel 546.065.

in totale restauro accurato finiture signorili appartamenti ideali per investimento giugno '96 Gedim 562.

L.G.I. 663.5440 corso Rosselli panoramico ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mutui dilazioni.

L.G.I. 663.5440 largo Boccaccio ingresso camera cucina soggiorno L. 123 milioni dilazionabili.

L.G.I. 663.5440 presso via Bologna affare ristrutturato 2 tinello cucinino bagno 169 milioni

via Pergolesi ingresso 2 camere tinello cucinino servizi primo piano Tel 663.5685 - 663 9358

Rettifica avviso 16/5/95
DI TORINO
Vendita all'incanto
Fallimento **TAGLIONE srl**
Curatore rag. Savarino
tel 011/4336737
Visita sul posto: 6/6/95 h 17,00

IMPRESA alloggi per sposi e pensionati L. 129 milioni corso Potenza permuto diretto. Tel 739 4662 - 953 3570.

IMPRESA zona nuova vende alloggi box tecnicamente permuta. Tel. 254.565.

INVESTIMENTO ad alto reddito zona corso Vittorio mono-bilocali signorili nuovi in pronta consegna Tel. 318.6888.

LARGO Cibrario signorile Liberty salone studio 3 camere cucina servizi mq 150 soffitti affrescati Finanziamento 505.891

LE LOGGE
di S. Rita via Tripoli via Baltimora signorili luminosi soggiorno 1/2/3 camere cucina giardino condominiale. Personale Gabetti sul posto ore 15/18 numero verde gratuito 1678 62.106.

corso Emilia ingresso, 2 camere cucina bagno, soggiorno cucinotto 3 camere 2 bagni, ingresso 4 vetrino mq 100 prezzi economici. Tel. 503.313.

LIBERI via Alfieri 13 casa 3 camere cucinino bagno, ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni, mansarde nuovo prezzo affare. Tel. 562.432.

LIBERO Marconi/Nizza salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto ascensore bella casa L. 220 milioni e mutuo. Cassaforte 434.3437.

LIBERO A corso Traiano 2 camere tinello cucinino bagno 12° piano L. 70 mutuo Cassaforte 434 3437

LIBERO A monolocale via delle Rocche/corso Calioli angolo cottura bagno ristrutturato balconcino. Cassaforte 434 3437.

LIBERO A via Ossasco Paschiera 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni e mutuo. Cassaforte 434.3437.

LIBERO A via Verdi/Mole soggiorno 2 camere cucina bagno 2° piano L. 120 milioni e mutuo. Cassaforte 434 3437

LIBERO quinto box vista fiume. Tel 304.491 - 0330 385.333.

LIBERO corso Appio Claudio corso Svizzera signorile salone cucina doppi servizi 3 arie

LIBERO Trofarello con piscina piano 2 salone bi-servizi cucina. Orlandini 353.900.

LIBERO corso Trapani Lana 6 bella casa 2 L. milioni mutuo L. rata mensile. Tel 502.432.

LIBERO piazza Derna recente signorile 3 camere tinello cucinino servizi L. 260 milioni dilazionabili. Tel. 255.928.

LIBERO piazza S. Rita casa recente ingresso 2 camere tinello bagno rinnovato L. 110 milioni e mutuo Tel. 505.313.

LIBERO presso Politecnico ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio panoramico fronte giardini. La Sfera 311 3400

LIBERO recente contiguità parco Rignon piano splendida vista ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni Tel 503 313.

LIBERO ristrutturato presso piazza Statuto ingresso cucina camera bagno L. 50 milioni rate L. mensili. Tel. 503.313

Veneti signorile cucina servizi uso abitazione o studio Tel 304.491 - 0330 385.333

LIBERO zona piazza Rivoli via Pisa signorile con custode 2 camere tinello cucinotto bagno mq 90. Usav 747.729

vende direttamente in palazzina signorile via Bruno 28 appartamento di salone 3 camere spogliatoio cucina 2 servizi. Tel 503 333

(piazza Galimberti) libero posto 2 camere grande cucinino bagno L. 172 milioni, dilazioni. Premiare 696.4445

LUMINOSO
presso corso Cosenza libero 6° piano soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno. Gabetti Grande 57.67.

L. 138 MILIONI
3 camere tinello servizi libero luminoso via Cossa fronte piazza Massaua bisposto. Gabetti 57.67.

MANSARDA signorile precollina corso Casale 3 vani servizio (110 mq) buon investimento Cadorna 541 020 - 0336 219.948

Borgaro 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 145 milioni. Cassaforte 318.2525.

MIRAFIORI (presso via Pavese) appartamenti nuovi di mq 100 con terrazzi e box da L. 285 milioni. Premiare 696.4445.

MOLINETTE presso monolocale con angolo cottura bagno balcone pertinenza ottimo da reddito. Studio Enrici 660 1605.

MONOLOCALE arredato 18 mq presso Lungo Po Antonelli ottimo da reddito L. 50.000.000 Tel 0337 207.385.

PELLERINA
via Lessona libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Parella 57.67.

PERSONALCASE A 562.7877 corso Galileo Ferraris (via S. Quintino) libero salone 3 camere cucina stile d'epoca ascensore L. 410 milioni.

PERSONALCASE B 562.7877 Canale libero salone/pranzo 2 camere bagno ascensore L. 185 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 565.4115 box Vittorio via Coppino libero camere cucinino bagno 2 arie L. 107 milioni.

PERSONALCASE 565.4115 corso Tassoni libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 107 milioni.

corso appelli libero soggiorno 2 camere cucina bagno 8° piano L. 220 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 via Boston libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore ottimo stabile climatizzato.

PERSONALCASE 562.7877 via Nizza libero ampio luminoso ingresso camera cucina bagno ascensore L. 118 milioni.

PERSONALCASE 771.8507 Piazza Statuto via De Sanctis libero camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

PIAZZA Bernini quasi angolo corso Francia appartamento libero signorile totalmente ristrutturato mq 120 circa in stabile d'epoca interno 812.4208

PIAZZA Gran Madre ingresso saloncino camera cucinino bagno stabile d'epoca signorile permuta. Tel. 434.5758.

PIAZZA Pitagora presso libero attico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo panoramico La Sfera 311.3400.

PIAZZA Statuto (corso Francia) fruttante/no vano metrature anche libero. Personale in loco. (Per intermediazione 561.7091.

Cavoretto strada Alberoni appartamento di 225 mq in signorile palazzina del 1970 giardino privato e autorimessa 3 auto. Trattative riservate. Permuta. Edilcasa 661.3535.

PRECOLLINA (corso Moncalieri) appartamenti in costruzione di soggiorno ampio terrazzo cottura camera da letto bagno 53 a 72 mq). Edilcasa 661.3535.

PRECOLLINA: corso Moncalieri libero 140 mq angolare in palazzina. 2.000 mq di giardino. La belle Epoque Tel. 558.1828.

PRECOLLINA in palazzina libero salone 2 camere ampia cucina abitabile terrazzo mq 120 box auto. Tel 548 065

PRECOLLINA panoramicissimo soleggiatissimo 4 cucina abitabile box auto. Tel.

PRECOLLINA
mansarda signorilmente ristrutturata soggiorno camera cucina bagno. Gabetti Crimea 011 57.67.

PRECOLLINA
in complesso ricco di verde appartamento di 110 mq circa taverna 2 bagni. Gabetti Crimea 57.67.

via del Carretto vende alloggio mq 73 parzialmente arredato. Tel. 998.7502.

PRESTIGIOSA Cit Turin libero salone cucina con caminetto 3 camere spogliatoio doppi servizi lavanderia splendidamente ristrutturato interno 812.4208.

PRESTIGIOSO Tesoriera 150 mq salone 3 camere cucina riservato bangrassi portineria luminoso. Tel. 546 0775.

PRIVATO corso Peschiera stabile epoca signorile 4° piano ascensore 125 mq luminoso - Ane ristruttura. Tel. 385 3860.

PRIVATO Mirafiori Sud alloggio ampia metratura luminoso ristrutturato termoautonomo e box L. 205.000.000 trattabili. 347.3214.

Tassoni presso recentemente nuovo signorile luminoso mansardato vendo mq 120 grande salone living 2 camere cucina riservati ampi balconi/ riscaldamento autonomo aria condizionata sistemi di sicurezza avanzati materiali di pregio 1/2 box Tel 011 437.4715

SOGEM adiacente piazza Solferino ottimo salone 3 camere cucina servizi signorile/epoca. Tel. 771.0067.

SOGEM centrale stabile d'epoca salone 2 camere cucina riservato terrazzo posto auto. Tel. 771.0067.

S. PAOLO ingresso 2 camere ampio tinello cucinino servizio piano alto ottimo stato immerso 663.5686 - 663.8358.

S. PAOLO libero corso nuovo 2 camere cucina abitabile servizi L. 1 Immobiliari Associati 318.6868.

S. PAOLO libero totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno lavori autonomo. Immobiliari Associati 318.6868.

S. RITA corso Sebastopoli libero ingresso camera tinello cucinino L. 130 milioni. Tel. 517.6944.

S. RITA libero recentissimo signorile soggiorno 3 camere ampia cucina riservato 185 mq lavanderia giardino L. 500 milioni valenda box. Tel. 011 606.0809.

libero ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi prezzo interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

S. RITA nuova costruzione 1/2/3 salone cucina servizi box da L. 284 milioni dilazioni. Tel. 942.3987.

S. SECONDO in stabile d'epoca signorile con ascensore alloggio piano alto da ristrutturato mq 120 affare Tel. 503.015.

SUPERGA
antico rustico rifatto posizione panoramica mq 420 su 3 piani giardino mq 1600 anche divisibile. Tel. 596.189.

TAIT 562.3931 Crocetta (corso Rosselli) libero luminoso bifingestral salone 2 camere tinello beverini piano alto.

libero Rosselli panoramico 9° piano camera tinello angolo cottura bagno.

TORINO piazza Marmolada alloggio libero ingresso camera cucina servizio. Adatto anche uso ufficio. Tel. 011 642.1648.

2 alloggi 1° piano da ristrutturare 75 mq caduno abbinabili L. 2 milioni/mq. Privato vende 696.5465.

UTIP 547.828 via Nicola Fabrizi 45 libero 3 camere cucina termoagno L. 175 milioni rateabili.

VALENTINO via Fossato libero signorile soggiorno 4 camere cucina riservizi 185 mq completamente ristrutturato materiali di pregio. Tel. 606 0209.

DESI appartamento via Accademia Albertina angolo Mazzini 80 mq ristrutturato. Nil agenzie. Tel. 650.4723.

VIA CERNAIA
fronte giardino Lamarmora appartamento ristrutturato di doppi ingressi salone 5 camere cucina 4 bagni e già in 3 di 180 mq e di 60 mq. Trattative riservate. Edilcasa 561.3535

VIA Cibrario (corso Tassoni) piano 6° panoramico spazioso mq 190 libero salone 4 camere cucina riservizi vendo. Area 3. Tel. 819.2468.

VIA Da Sanctis Rosmini alloggi libero/occupati 1/2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 562.7747.

VIA DRUENTI
libera saloon 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato L. 305 milioni permuta. Edil Domus 562.8721.

«Pronto 740»

tuttosoldi

propone ai suoi lettori un servizio di consulenza telefonica per la compilazione del modello 740 chiamando al numero:

144.114.067

(tariffa di Lire 2.540 + IVA al minuto)

Il servizio è a cura di

SOFTWARE ITALIA

Via Tortona 33 - 20144 MILANO

VIA Filadelfia luminoso 5° piano mq 65 completamente e modernamente ristrutturato. Tel. 335 6856 -

VIA GAGLIANICO 9
vendo affittasi mq 60 circa, 2 locali molto bagno cantina e solaio L. milioni. Tel. 562.8227.

VIA Ossola saloncino 2 camere tinello cucinino servizio ottimo stato Immobiliari 663.5686 - 663.8358.

VIA 18 MARZO 14
ultimi 2 appartamenti a reggiolo libero. Tel. 434.2869.

Lagnasco/corso Re Umberto affare libero epoca decorosa 5 camere cucina bi-servizi mq 150 ristrutturato. Finanziamento 505.891.

VIA Moncalvo panoramico salone cucina 2 camere 2 bagni box auto. Studio Enrici 660 1605

VIA Monte Grappa ingresso salone 2 camere cucina servizi box volendo libera/abita L. 370 milioni. Bimar 45.591.

VIA PARMA 71
ultimi appartamenti libero/affittasi. Tel. 562.9227.

Piacenza in residenza con alloggio mq 170 salone 3 camere doppi servizi garage. Santacroce 775.4758.

VIA ROMA
via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SALUGGIA 13
ultimo appartamento affittasi libero rialzato mq 75 circa. Tel. 771.5232.

VIA S. Donato fronte giardinetti ottimo particolare appartamento mq 200 su 2 livelli volendo divisibile. Tel. 585 214

VIA S. QUINTINO
libero ristrutturato salone living angolo cottura camera e bagno. Gabetti Crocetta 57.67.

VIA Tripoli ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato 1° piano. No agenzie. Tel. 324 1700 ore ufficio.

VIA Urbino presso via Cigna libero 2° piano con ascensore ingresso 1 camera cucina bagno cantina. G.R. 011 329.0421.

VIA VERDI
presso via Raymond libero ben ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 57.67.

VILLETTA nuova presso Tesoriera 2 piani in mq 210 più mansarda abitabile mq 80 invetriata box Usav 747.729

VILLETTA nuova Barriera soggiorno/pranzo cucina 3 camere bagni garage affare L. 360 milioni mutuo compreso. Sabatini Immobili 655.359

ZONA Tetti libero bellissimo su 2 piani salone 2 camere cucina bi-servizi e mansarda collegata. Box Finanziamento 505.891.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. Chivasso impresa vende villette a schiera da L. 220 milioni dilazioni permute Tel. 0336 450.524.

A.A.A. CASTAGNETO impresa vende direttamente villette minime dilazioni permute 0336

A.A. AFFARE in Volpiano living 3 camere bi-servizi L. 160 Casalpiemonte 867.7717.

A.A. ALPIGNANO presso sala camere cucina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L. 260 milioni. Casalpiemonte 967.7717

A.A. VILLA Giaveno/Fiavelta splendida posizione 2300 mq terreno L. 400 milioni. Casalpiemonte 968.2325

A. EUROCASE TORINO 531.909 Collegno libera signorile cassetta bitarmillare indipendente con giardino sopraelusioni

A. MONFERRATO bella collina ceramica 4 vani cucinetto bagno tenda terreno L. 73 milioni. Tel. 011 436.8880.

AFFARE S. Benigno mq 60 ingresso trilocale 2 camere servizi box L. 145 milioni. Cassaforte 561 2292.

ALPIGNANO
bellissima villa unifamiliare indipendente con giardino 2000 mq circa. Gabetti Rivoli 952.2030.

ALPIGNANO (residence) nuovi 2/3 camere soggiorno cucina tavernetta box doppio giardino servizi. Sogem 771.0067.

AMICACASA 385.9538 villa indipendente nuova costruzione terreno mq 1100 Avigliana confini golf La Fronda.

A Rivalta privato vende a privato, villa con ascensore mq 140 e 700 mq terreno. Telefonare al 909.1802.

A Rivoli privatamente vendesi in casa totalmente ristrutturata abitazioni su 3 piani, giardinetto, box. Tel. 956.9361.

BALDISSERO bella casa ultimissima posizione, panoramica box doppio giardino L. 650.000.000. Tel. 650.7616 - 961.8071.

BALDISSERO nel verde indipendente casa indipendente mq 450 su 2 piani volendo divisibile mq 3500 terreno. Tel. 596.185.

BALDISSERO villa recente rifinita con materiali di pregio libera su 3 lati mq 280 più zona servizi box triplo giardino. Luciano Vola 436.1395.

BARDONECCHIA Borgo Vecchio vendesi alloggio prestigioso 3 camere letto e servizi, soggiorno panoramico, ampia terrazza e giardino indipendente. Collegamento interno al garage e lavanderia. Studio 011 501.1137 - 0122 831.251.

Medail appartamenti in bella via nuovi varie metrature signorili Bimar 011 43.591.

BARDONECCHIA privato vende in via Medail alloggio libero bicamere ingresso cucinino bagno, balcone, posto macchina. No intermediari. Tel. 011 640.9066.

BARDONECCHIA via S. Giorgio alloggi nuova costruzione più metrature in completo residenziale. Bimar 011 43.591.

BIBIANA villetta indipendente 2 camere sala cucina bagno garage giardino L. 470 milioni. Tel. 348.7605 ore serali.

BORGARETTO libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 180 milioni trattabili. Tel. 605.5776.

BORGARO stessa casa alloggi spaziosi liberi 1/2/3 camere tinello cucinino bagno cantina Tel. 470 3270 - 920.8848.

BRUINO Alba Savona villa indipendente spaziosa con terreno predisposta per bifamiliare. Emmebi 348.9683.

BUTTIGLIERA ALTA villa signorile e rustico adiacente da ristrutturare terreno mq 2500 permuta. Gia 956.1583.

CANDIOLO alloggi in villa schiera soggiorno camera cucina bagno nuova costruzione giardino privato locali a termine da L. 98 milioni. Finintor 517.0021.

CANDIOLO centrale villa a schiera nuova tavernetta box doppio mansarda giardino mutuo Bimar 011 43.591

CANTALUPA villa indipendente giardino box tavernetta mansarda. Cosell 681.2292.

CASALBORGONE a 3 km panoramica bifamiliare su 2 piani di mq 480 più 8000 mq terreno. Orlandini 353.900.

CASALBORGONE vendiamo cascinale ristrutturato 350 mq su 2 piani 36000 mq terreno libero occasione mutuo e dilazioni. Telefonata gratuita 167.802.105

CASTIGLIONE villa a schiera splendida posizione panoramica 3 camere 3 servizi salone 2 box taverna vendesi L. 690 milioni. Tel. 011 981.8029.

COLLEGNO
Borgata Lauriano spaziosa libera camera tinello cucinino bagno. Gabetti Collegno 57.67.

COLLEGNO in zona signorile 3° ed ultimo piano di recente palazzina mq 160: ingresso, salone, cucina, 3 camere, bi-servizi, mansarda mq. 150. Box doppio termoautonomo. Eurocasa 903.2372

(continua)

Fatturato boom nel quadrimestre. Adler: «I prezzi saliranno ancora»

Una Burgo da 3000 miliardi

Il caro-carta spinge i conti

TORINO. «Il prezzo della carta? Quest'anno aumenterà ancora». Lionello Adler, presidente della Burgo, risponde così alle domande degli azionisti chiamati ad approvare il bilancio del principale gruppo cartario italiano. Ad assemblea conclusa Adler spiega la cavalcata dei prezzi che tanti problemi crea all'editoria, ma che sta anche arricchendo a livelli record il bilancio del suo gruppo. «Gli stessi editori - dice - ammettono che negli ultimi cinque o sei anni il prezzo della carta è stato bassissimo, fuori norma e dalla logica. Proprio per questo nel periodo di crisi molti stabilimenti hanno chiuso i battenti e oggi l'offerta non riesce a far fronte alla domanda portando così all'esplosione prezzi». Del resto Adler, che scarta qualsiasi ipotesi cartello tra i produttori - ipotizzato invece da un'indagine aperta dall'Unione europea -, imputa i rincari anche al fortissimo aumento materia prima: «Dal '93 ad oggi, tenendo anche degli aumenti che scatteranno a giugno e che porteranno il prezzo a 925 dollari la tonnellata, la cellulosa è aumentata del 140%». E proprio al rincaro annunciato dalla cellulosa (100 dollari la tonnellata), Adler attribuisce responsabilità dei prossimi e prevedibili aumenti del prezzo della carta.

Insomma, se gli editori piangono, la Burgo, almeno in senso finanziario, ride. Nel '94 il fatturato consolidato è salito del 39,5% a miliardi. Le vendite di carta (che da sole compongono il '94% del fatturato complessivo) sono salite del 23,4% in quantità e del 34,9% in valore proprio dalla crescita prezzi. L'utile consolidato è così arrivato a 19,5 miliardi contro i 199 milioni dell'esercizio precedente, una volta scontati 186 miliardi per ammortamenti e miliardi a titolo di svalutazione delle azioni Comit e Mediobanca detenute. A questo proposito Adler ha annunciato che lo 0,35% di Mediobanca e l'1% di Comit che Burgo detiene direttamente passeranno alla Gefim, la finanziaria interamente controllata dalla Burgo che già detiene lo 0,98% di Comit.

Nei primi quattro mesi di quest'anno, poi, la crescita è impressionante: il fatturato relativo a carta e cellulosa è aumentato del 26,2% in quantità e del 71,6% in valore rispetto allo periodo del '94, passando da 639 e 1097 miliardi di lire. Il '95 chiuderà così, secondo le previsioni, con un fatturato consolidato superiore a 3000 miliardi.

Il dividendo approvato ieri dall'assemblea ha riflesso il miglior andamento società, che ha ritenuto di poter anche attingere alla riserva per meglio azioni: 636 lire alle privilegiate, 536 lire alle risparmio e 250 lire alle ordinarie, comprese quelle emesse a seguito degli aumenti di capitale avvenuti nel '94. A questo proposito va rilevato che nella prima stesura del bilancio la riserva vanava attribuita interamente alla remunerazione delle azioni ordinarie (che avrebbero ricevuto in questo modo lire, le risparmio sarebbero state retribuite 400 lire e le privilegiate con 781); due fogli di serrata aggiunti in seguito al fascicolo hanno invece attribuito conla riserva a tutte e tre le categorie di azioni.

Francesco

Lionello Adler

Parigi ha voglia di Enel

PARIGI. Electricité de France (Edf) può restare indifferente alla privatizzazione dell'Enel e, quando verrà il momento, si porrà il problema un'eventuale partecipazione ma senza trascurare varie considerazioni di fondo. Lo ha affermato a Parigi il direttore generale dell'ente elettronucleare francese, François Ailleret, elencando le possibili obiezioni: «Dati i rapporti di cooperazione tra i due enti, è necessario diventare azionisti del partner italiano? Inoltre l'Edf dispone di mezzi limitati e una percentuale dell'Enel costerà Infine non è detto che un governo che privatizza una grande azienda sarebbe contento di cederne una parte ad un'altra grande azienda pubblica (straniera)». Lo stesso ragionamento, ha detto Ailleret, vale per le società elettriche delle grandi città Roma e Milano.

Dal consiglio esce Scognamiglio. In calo l'utile netto del gruppo

La Merloni conquista Philco

E il giro d'affari sale a 2500 miliardi

FABRIANO. Con l'annuncio dell'acquisizione della quota di maggioranza della Philco, il cui presidente Felice Colombo è entrato nel consiglio di amministrazione della Merloni elettrodomestici posto del presidente del Senato Carlo Scognamiglio, costretto a lasciare per gli impegni del suo alto incarico, l'assemblea ordinaria dell'azienda fabrianese di elettrodomestici ha approvato all'unanimità il bilancio consolidato '94, che si è chiuso con un utile netto di 52,6 miliardi di lire (+ 62% sul '93) e un dividendo di lire per le azioni ordinarie e 120 per quelle di risparmio, in distribuzione dal 15 giugno. Vittorio Merloni, riconfermato presidente, ha ringraziato Scognamiglio per la collaborazione assicurata fin dal 1986, ed ha poi spiegato che l'aumento al 61,5% della partecipazione nella Philco - di cui Colombo resterà presidente - ha lo scopo di raggiungere «integrazioni sinergiche fra due società che, ha detto Colombo, indipendenti. Philco produrrà pos la Merloni, senza modifiche nella gestione societaria. Con quest'ultima acquisizione la Merloni potrebbe raggiungere nel '96 un fatturato di 2500 miliardi. Philco ha chiuso il '94 166 miliardi di fatturato e, per il quadriennio 1995-'98, prevede ricavi per 130 miliardi e il raddoppio della produzione. A cedere il 2% società sono stati lo stesso Merloni e Colombo. Il prezzo è in via di definizione.

Con l'operazione Philco la Merloni elettrodomestici - cresciuta di volte in 20 anni - dovrebbe estendere ulteriormente la sua presenza sul mercato. Oggi copre il di quello europeo e negli 11 stabilimenti sparsi nel mondo produce sei milioni pezzi l'anno. '94 il gruppo ha evidenziato ricavi delle vendite e delle prestazioni per 1948 miliardi di lire (contro i 1751 del '93), pari a una crescita dell'11,2%. I ricavi all'estero ammontano a 1403 miliardi, il 7% dei quali destinato ai Paesi della Cee. L'utile operativo è stato di 103 miliardi (99 nel '93), con un'incidenza sui ricavi del 5,3%. In calo l'utile operativo lordo degli ammortamenti, 177 miliardi rispetto a 163 della gestione precedente.

[r. e. s.]

FLASH

In mila telefonano al

Sono arrivate 120 mila telefonate al numero verde (164.74) istituito dal Ministero delle Finanze e che dal 5 maggio fornisce informazioni ai contribuenti. La metà delle richieste concerne il modulo 740 ed un altro 22% i rimborsi Irpef. Le telefonate sono state 24 mila dal Lazio, 20 mila dalla Lombardia.

Un numero per i pensionati

Entrerà in funzione domani (per un mese) verde 167255255 ministero del Lavoro per rispondere ai quesiti previdenziali dei cittadini anche alla luce delle novità che dovrebbero essere introdotte dal di riforma in discussione al Parlamento. Il servizio sarà attivo, esclusi sabato e domenica, dalle 10 alle 16.

Orologi Eterna da Pininfarina

Sta per arrivare mercati linea orologi disegnati da Pininfarina extra e prodotti dalla case svizzera Eterna (ricordate il Kon Tiki?). Si tratta di un modello base, di un subacqueo e di un cronografo che costeranno da 2,5 a 3,5 milioni.

Il fatturato Aprilia è cresciuto del 45%

L'Aprilia ha chiuso il 1994 con un incremento del fatturato del 45% a quota 349 miliardi, un utile operativo 32,9 miliardi e un cash flow di 38,7 miliardi, pari al 10,7% fatturato. Nel primo trimestre del '95 società di Ivano Beggio ha avuto giro d'affari di 132 miliardi, con le esportazioni che hanno rappresentato il 44%.

Spagna, torna Cassa per gli

Si profila ancora integrazione nel settore automobilistico spagnolo. La Seat, filiale della Volkswagen, vuole sospendere dal lavoro per 15 giorni 6850 dipendenti. Alla Nissan la misura colpirà 1050 lavoratori nei mesi estivi, per evitare la produzione di circa 5000 fuoristrada del modello «Terrano II».

La Corea del Sud raddoppierà la produzione

La «nave gialla» frena la ripresa dei cantieri

ROMA. Malgrado una ripresa degli ordini di quasi nel 1994, i prezzi delle costruzioni navali hanno subito flessione generalizzata. La causa è l'eccesso di offerta (circa il 25%), su cui incombe, inoltre, la politica della Corea del Sud che prepara il raddoppio della capacità cantieristica. Lo ha detto il presidente Corrado Antonini all'assemblea dell'Assonave (Confindustria) che raggruppa 70 cantieri, 100 aziende fornitrici e produce fatturato annuo di 4 mila miliardi. Occorre, ha aggiunto, «quanto frenare questa espansione e l'Ue non esclude neppure ritorsioni commerciali se la Corea dovesse insistere nei suoi programmi».

Previsioni crescita stabile degli ordinativi possono infatti che basarsi sul rinnovo della flotta mondiale, una flotta che per circa la metà è composta da navi con oltre 15 anni di età e spesso «substandard».

Quello delle navi che rispondono ai requisiti fissati per la sicurezza del lavoro in mare e per la salvaguardia dell'ambiente è anche la causa prima dell'insufficiente livello dei noli (trattandosi per lo più di già ammortizzate) e, quindi, della scarsa propensione degli armatori a investire in navi se e prezzi non remunerativi per la maggior parte costruttori.

La novità maggiore, per la cantieristica, secondo Antonini, è l'abolizione degli aiuti ai cantieri dal 1° gennaio 1996: una svolta importante rispetto ad un passato che ha visto ovunque gli Stati intervenire a sostegno delle rispettive industrie; una svolta positiva se tutte le parti in causa rispetteranno l'accordo siglato in sede Ocse avendo di mira il riequilibrio del mercato e il rispetto delle regole. Cosa che non può dirsi della Corea, che pure ha aderito all'accordo.

[r. e. s.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 168/92 di: VITALI EUROPEAN GROUP SPA Curatore: dr. Carlo Rava. Il Giudice Delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno 16/06/1995 alle 10,30 dei seguenti beni:
Posizione immobiliare posta in Torino, via Roma n. 53:
Piano terreno suddiviso in atrio - ingresso su via Roma, quattro unità di vendita due delle quali munite anche di scala e soppalco, un piccolo spazio bar ristoro e tre vani scala di cui uno con solo l'accesso al piano primo interrato.
Piano ammezzato ricavato dall'altezza del piano terreno, ha un'unica unità di vendita annesso piccolo retrobottega.
Piano primo interrato suddiviso in tre unità di vendita, quattro piccoli locali ripostiglio - deposito di differente superficie, due bagni e servizi igienici aerati meccanicamente e due vani scala.
Piano primo suddiviso in sette unità di vendita, di cui tre ancora in parte da completare, due locali ripostiglio - deposito di differente dimensione, un bagno e servizi igienici aerato meccanicamente e due vani scala.
Si dà atto che le pareti di divisione delle varie unità di vendita, in tutti i piani, sono in cristallo e delimitano percorsi distributivi interni, creando degli spazi per piccole vetrinette a teche espositive.
Piano 2° interrato comprendente la cantina attigua, due locali cantina usufruiti uno come centrale termica e l'altro centrale dell'impianto di condizionamento, ancora cantina, pure attigua occupata interamente dall'A.E.M., oltre a locale contatori.
Lotto di provenienza comprensa pure altra cantina catastale.
Prezzo base: L. per il lotto unico.
Aumenti minimi: L. 50.000.000 per il lotto unico.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo da alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 13/06/1995, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

TRIBUNALE DI TORINO
Rettifica avviso

Il Sottoscritto Direttore di Cancelleria a correzione dell'avviso pubblicato il 16.05.1995
COMUNICA
che procedura n. 602/91 contro s.r.l. LA CABASSA, il locale riunioni non è compreso tra gli immobili in vendita.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

ACEA
PINEROLO (TO)
Via Vigone 42
Tel. (0121) 77555 - Fax (0121) 76865
Estratto avviso di asta pubblica

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha indetto le seguenti gare di appalto ad asta pubblica:
- Lavori e forniture relativi alla realizzazione del progetto di interconnessione acquedotti Pinerolo - Frossasco, per un importo presunto a base di gara di L. 4.718.000.000.
- Lavori e forniture per estensione, rinnovo e potenziamento acquedotti nei comuni di Luserna S.G., Airasca, Cantalupa, Cavour, Cumiana e Roletto, per un importo presunto a base di gara di L. 1.554.815.622.

L'aggiudicazione per entrambe le gare avverrà secondo le modalità previste dall'art. 5 della legge 2/2/1973, n. 14.
Le offerte dovranno pervenire per la prima gara entro le ore 12 del giorno 23 giugno 1995 e per la seconda entro le ore 12 del giorno 16 giugno 1995. Il pubblico incanto avrà luogo il giorno stesso della rispettiva scadenza alle ore 17.00.
L'offerta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista nel testo integrale del Bando che è pubblicato sugli Albi Pretori del Consorzio ACEA e del Comune di Pinerolo.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. A. Ciancetta

COMUNE DI ORIO CANAVESE
PROVINCIA
Avviso di deposito del Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
informa che deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28.2.1995 è stato adottato il Piano Regolatore Generale Comunale e che il medesimo è depositato presso la segreteria del Comune per la durata di 30 giorni decorrenti dalla data del presente avviso.
Ai sensi n. 15, comma 5, L.R. 5.12.1977 n. 56 e ss. modif. e integr., chiunque può prenderne visione.
Orio Canavese, il 23 maggio 1995
IL SINDACO Luciano Ponzetti

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n° 496/92 di Magazzini VASTAPANE Sas curatore dr. Roberto Beretta il Giudice Delegato dott. Massimo Marcotte ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/07/1995 alle ore 10,30 dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Torino via Pedotti 23/A e 21/C: basso fabbricato ai civ. 23/A composto da ingresso, locale vendita, ufficio, locale deposito, ampio magazzino, servizi, con superficie commerciale coperta di circa mq., oltre ad una tettoia chiusa, in veranda, di circa mq.; due locali siti al piano sottostante con accesso dal n° civ. 21/C, di cui uno, di circa 11 mq. adibito a box auto, l'altro, più piccolo, adibito a centrale termica.
Copertura del basso fabbricato: condominio via Pedotti 23, cortile di uso esclusivo a due lati, condominio via Bologna 74. Copertura del box auto: corsia di manovra a due lati, box 14, box 45 e 44.
Prezzo base: 450.000.000; aumenti minimi di L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore del giorno 19/07/1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale Posta e Telegrafi di Torino col concorso del Contraddore". Assegno emesso in Torino o Provincia. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

CIM
COMAU FINANZIARIA
Società per Azioni
Sede in Grugliasco (TO) - via Rivalta 30
Capitale sociale L. 56.550.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1834/73 reg. soc.

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Chiabrera 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 11 dell' 8 giugno 1995 e del successivo 9 giugno 1995 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione sulla gestione; destinazione dell'utile d'esercizio;
2) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e dei relativi emolumenti;
3) Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10 presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

MUNICIPIO DI PALERMO
UFFICIO CONTRATTI

Quest'Amministrazione Comunale dà avviso che il giorno 26 Giugno 1995 alle 10,00 procederà mediante Pubblico Incanto, da esperirsi ai sensi della L.R. 10/93 e del D.L.vo. 24.7.92 n. 358 e L.R. n. 21/85 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa, alla fornitura, mediante somministrazione di alberature e piante ornamentali per la Ripartizione Parchi, Verde e Arredo Urbano.
Importo a base d'asta L. 808.000.000 escluso I.V.A.
Le ditte interessate potranno consultare il bando di gara presso l'Albo Pretorio del Comune o sulla G.U.R.S. n. 18 del 6 Maggio 1995 che riporta modalità, condizioni e prescrizioni per la partecipazione alla gara.

IL DIRIGENTE dr. Ettore Sisino

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circ. di Cuneo
- N. 86/95 R.ES -

Il Pretore di Cuneo con sentenza 3/11/94 esecutiva il 22.4.95 ha condannato CASTELLINO nato a Cuneo il 24.4.49 res. Cervasca via Vignolo 95 imputato 2 L. 386/90 - assegno in Cirié 30.4.93, L. 3.500.000 - rec. (proc. RG. nr. 93) - artt. 81 CP e 2 L. 386/90 - emessi assegni il 31.5.93 e 7.5.93 Vottignasco, di L. 3.500.000 e L. 1.500.000 - rec. spec. reit. nel quinquennio (proc. RG. nr. 492/93), alla pena di mesi 1 e gg. 15 di reclusione e alla pena accessoria divieto di emettere assegni bancari e postali per anni 2 e pubblicazione sentenza su La Stampa. Estratto conforme all'originale.
Cuneo 15 maggio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Cuneo
- n. 64/95 R.Es.-

Il Pretore di Cuneo con sentenza 14.10.1993 esecutiva il 21.4.95 ha condannato Agostino Tussa (ME) il 28.2.45 res. Cuneo via Seminario 1.
imputato
del resto di cui all'art. 1 L. 386/90 (emissione assegno senza autorizzazione del trattario, in Cuneo 30/12/91, di L. 4.500.000) - rec. spec. reit. e infraquinquennale -, alla pena di mesi 3 di reclusione e alle pene accessorie: divieto emettere assegni bancari o postali per anni uno e pubblicazione sentenza su La Stampa di Torino. Estratto conforme all'originale.
Cuneo, maggio
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 87 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 - Trib. di Roma n. 6555/82

AVVISO AI DI OBBLIGAZIONI IRI 1985-2000 A TASSO INDICIZZATO (ABI 14089)

Dal 1° luglio 1995 saranno rimborsabili nominali L. 13.665.000.000 di obbligazioni sorteggiate nella decima estrazione avvenuta il 26 aprile 1995.
La serie estratta è la:

n. 1

I titoli compresi in detta serie cesseranno di fruttare interessi dal 1° luglio 1995 e da tale al valore nominale. Essi dovranno essere muniti delle cedole con scadenza posteriore al 1° luglio 1995 (ced. n. 21 e successive); l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti verrà trattenuto sul capitale da rimborsare.
I titoli sopra e rimborsabili presso i seguenti Casse incaricate:

ITALIANA — BANCA DEL
ITALIANO — BANCA

Serie sorteggiate nelle precedenti estrazioni

Serie	Anno di estrazione		Serie	Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno di estrazione	
3	1986	3	8	1987	8	10	1988	7
13		8	2		11	11	1991	13
	1992	15			17	4		

I titoli compresi nelle serie sunindicate hanno cessato di fruttare interessi dal 1° luglio dell'anno di estrazione. Essi debbono risultare muniti della cedola riportata a fianco di detto anno e di tutte quelle successive; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.

AUGES spa SIM
di promozione finanziaria
ed assicurativa
SELEZIONA
PROMOTORI
DI SERVIZI FINANZIARI
MANAGER
- Provvigioni e management fee ad altissimo livello
- Aggiornamento professionale costante
- Incentivi economici gratificanti
- Reale possibilità di sviluppo in grandi spazi operativi

UNICREDITO
ISCRIZIONE N. 20017

o telefonare a AUGES spa SIM
Piazza Bra, 26/d - 37121 Verona - Tel 045.8013440 - Fax 045.8013425

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 131600; Banca San Paolo di Brescia 3150-3200; Cassa di Risparmio di Bologna 21450; Norditalia Assicurazioni 315-320; Obbligazioni della Banca Popolare di Cremona 123,50-125. **WARRANT**: Cbm Plast 95 4,50-5; Cbm Plast 99 14,50-15; Necchi 95/99 165; Sifir 200-250; Gemina 83-86; Banco di Napoli 220-240; Tim 1640-1650; Tim Risparmio 1030-1035; Cassa di Risparmio di Bologna 21450 (ex divid. 400)

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 425,63 (+1,39%); Bruxelles (Bel-20) 1464,53 (+1,21%); Francoforte (Dax) 2083,17 (+0,88%); Hong Kong (Hang Seng) 9058,74 (+0,51%); Londra (Ft-se 100) 3284,5 (+0,73%); Madrid (Generale) 298,15 (+1,56%); Parigi (Cac 40) 1979,54 (+0,72%); Sydney (Generale) 2009,3 (+0,65%); Tokyo (Nikkei) 15788,12 (-2,18%); Zurigo (Swiss Market) 2751,2 (+1,86%); New York (Dow Jones) 4395,63 (+1,25%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-05-95	8	99,832	8,000
30-06-95	37	99,056	9,400
31-07-95	64	98,279	9,400
30-08-95	98	97,447	9,600
29-09-95	129	96,645	9,500
30-10-95	158	95,884	9,500
30-11-95	190	95,099	9,500
29-12-95	219	94,343	10,000
31-01-96	252	93,381	10,250
29-02-96	281	92,644	10,250
29-03-96	310	91,930	10,250
30-04-96	342	91,237	10,250

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,125	10,250
Call	[illegible]	10,625
T/N	10,125	[illegible]
S/N	10,125	10,250
1 Settim.	10,250	[illegible]
2 Settim.	10,250	10,375
1 mese	10,250	10,375
2 mesi	10,250	10,375
3 mesi	10,375	10,500
6 mesi	10,500	10,625
9 mesi	10,625	10,750
12 mesi	10,750	10,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	145.000 - 165.000
Sterlina (n.c.)	145.000 - 169.000
Sterlina (post 74)	147.[illegible] - 169.000
Marengo it.	125.000 - 145.000
Marengo sv.	120.000 - 128.000
Marengo fr.	118.000 - 127.000
Marengo b.	118.000 - 127.000
Marengo a.	118.000 - 127.000
20 Marchi	148.000 - 165.000
10 $ liberty	360.000 - 450.000
10 $ indiano	530.000 - 620.000
20 $ liberty	730.000 - 790.000
20 $ St.Gaudens	740.000 - 790.000
4 ducati Austria	300.000 - 360.000
100 corone Austria	637.000 - 675.000
100 pesos Cile	360.000 - 450.000
Krugerrand	540.000 - 700.000
50 pesos Messico	770.000 - 860.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute (lire)	Corrente	Precedente
Dollaro Usa	1664,01	1664,75
Ecu	2147,86	2138,38
Marco tedesco	1152,19	1153,84
Franco francese	326,56	325,88
Sterlina	2636	2621,10
Fiorino olandese	1028,55	1032,86
Franco belga	56,486	56,147
Peseta spagnola	13,333	13,305
Corona danese	297,37	297,77
Lira irlandese	2683,30	2668,20
Dracma	7,208	7,188
Escudo portoghese	11,083	11,079
Dollaro canadese	1229,78	1228,15
Yen	19,257	19,138
Franco svizzero	1385,78	1388,46
Scellino austriaco	165,79	164,39
Corona norvegese	267,11	256,78
Corona svedese	228,28	225,38
Marco finlandese	380,82	379,39
Dollaro australiano	1216,38	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	16000	+0,00
Banca Pop. Crema	70000	-0,70
Banca Pop. Cremona	12300	-0,58
Banca Pop. d'Emilia	102500	+0,00
Banca Pop. Intra	11950	+0,00
Banca Pop. Lodi	11600	-0,17
Banca Pop. Luino e Varese	17430	+0,00
Banca Pop. Siracusa	14365	-0,17
Banca Pop. Novara	9290	-0,34
Banca Pop. Sondrio	57800	+0,00
Tranvie di Bergamo	234	0,00
Cal. Verona	300	+0,00
Italcasa	17550	-2,17
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	5400	+0,00
Condotte Acque	31	+0,00
Creditwest	11430	+0,21
Finance ord.	7000	+0,00
Frette	3700	+0,00
Zerowatt	4850	+0,00
Cisamerica	51	+0,00
Ferrovie [illegible]	1250	+0,00
[illegible]	840	+0,00
[illegible]	1230	+0,00
N Edificatr.	[illegible]	+0,00
N Edific. risp.	830	+0,00

Quotazioni definitive della seduta precedente

ORO: CHIUSURE

	22-05-1995	15-05-1995
[illegible]	381,55	383,60
Londra	381,55	[illegible]
Zurigo	381,50	[illegible]
Parigi	381,76	[illegible]
New York	381,76	381,75
Milano (L/gr)	20698,00	20498,00
Hong Kong	381,85	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 22-05-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. II	108,55
Enel 85/00 Ind. III	110,05
Enel 86/01 Ind.	108,80
Enel 86/95 Ind. III	106,85
Enel 87/93 Ind. II	105,70
Enel 89/97 Ind. III	106,65
Enel 90/98 Ind. I	108,20
Enel 91/01 Ind. 1	103,80
Enel 91/03 Ind. II	103,85
Enel 92/00 Ind.	104,40
Enel 92/01 Ind. I	102,50
Eni 93/03 T.V.	100,20
ENEL 3,60% 93/03	99
I.R.I. 86/95 T.V.	100,40
I.R.I. 86/93 T.V. 1	99,00
I.R.I. 88/95 T.V. III	100,45
I.R.I. 91/01 T.V. 1	100
I.R.I. 91/01 T.V. I	100,66
I.R.I. 91/01 T.V. II	100,15
COOP 8% 1975/2005	98
COOP 8% 1976/2006	98,25
COOP Autost. 8% 68/88 I	93
COOP Autost. 7% 70/90	n.r.
AUTO I.R.I. 83/00 T.V.	100,50
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	100,30
AZ. FF.SS. 88/98 1.V.	100,70
AZ. FF.SS. 89/99 1.V.	100
AZ. FF.SS. 90/01 1.V.	[illegible]
[illegible]	102,70
AZ. FF.SS. 82/00 Ind.	109,15
AZ. FF.SS. 94/97 TV	99,45
AZ. FF.SS. 4,90% 84/04	[illegible]
Aura 85/00 Ind.	[illegible]
[illegible]	100,10
[illegible]	99,50
S. Paolo c.f. 5%	100,50
S. Paolo c.f. 6%	91,50
S. Paolo c.f. 6% Conv.	90,50
S. Paolo c.f. 7%	[illegible]
S. Paolo c.f. 9%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	90
S. Paolo o.p. 6%	89,50
S. Paolo o.p. 7%	98,50
Olivetti 94/01 TV	98,45
Parmalat 94/00 TV	95,65
Montedison [illegible]	99,35
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	139,50
Banca Pop. Milano 8%	129,63
Com. Mezzo. 6,5%	117,75
Contr. B.A.M. 8,50% 95	126,75
Contr. Saffa-Ec. 6,75% 96	97,50
Contr. Saffa c. 6,75% 96	97,50
CIGA 8% 88/96	102,40
Cred. Fond. 04/91 6,5%	128,07
Magneti Marelli 6% 87/93	97,20
Medioh.-Alleanza 4% 93/95	132,82
Med. CIR 7% 89/96	114,85
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	98,15
Medioh. Italmob. 6% 93/96	98,87
Med. [illegible]	114,20
Medioh. Unipol 4,5% CV	83
Medioh. Unicem 5,5% CV	92,10
[illegible]	98,10
Olivetti 7,5%	172
Pirelli S.p.A. 5% CV	[illegible]
Pirelli S.p.A. 6,75% 95/00	115,11
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/5/95	n.r.
C.C.T. 1/5/95 em. '90	n.r.
C.C.T. 1/6/95	99,81
C.C.T. 1/7/95	99,75
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99,65
[illegible]	99,90
C.C.T. 1/8/95	99,85
C.C.T. 1/8/95 em. '90	99,75
C.C.T. 1/10/95	99,80
C.C.T. 1/11/95	100
C.C.T. 1/12/95	100,10
C.C.T. 1/1/96	100,06
C.C.T. 1/2/96	100,16
C.C.T. 1/4/96	100,15
C.C.T. 1/5/96	100,77
C.C.T. 1/6/96	101,05
C.C.T. 1/7/96	[illegible]
C.C.T. 1/8/96	99,80
C.C.T. 1/9/96	99,74
C.C.T. 1/10/96	99,80
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	100,10
C.C.T. 1/1/97	99,80
C.C.T. 1/2/97	99,80
C.C.T. 1/3/97	99,82
C.C.T. 1/4/97	99,80
C.C.T. 1/4/97	99,80
C.C.T. 1/5/97	100,65
C.C.T. 1/6/97	101,10
C.C.T. 1/7/97	100
C.C.T. 1/8/97	99,73
C.C.T. 1/9/97	99,55
C.C.T. 1/10/97	100,13
C.C.T. 1/4/98	100,29
C.C.T. 1/5/98	100,59
C.C.T. 1/6/98	100,79
C.C.T. 1/7/98	100,45
C.C.T. 1/8/98	100,11
C.C.T. 1/9/98	100,13
C.C.T. 1/10/98	100,12
C.C.T. 1/11/98	100,41
C.C.T. 1/12/98	100,46
C.C.T. 1/1/99	100,40
C.C.T. 1/2/99	100,04
C.C.T. 1/3/99	100,14
C.C.T. 1/4/99	100,15
C.C.T. 1/5/99	100,40
C.C.T. 1/6/99	100,74
C.C.T. 1/8/99	100,01
C.C.T. 1/11/99	100,35
C.C.T. 1/1/00	100,29
C.C.T. 1/3/00	100,03
C.C.T. 1/4/00	100,01
C.C.T. 1/5/00	100,30
C.C.T. 1/6/00	100,07
C.C.T. 1/8/00	100
C.C.T. 1/10/00	94,90
C.C.T. 1/1/01	99,90
C.C.T. 1/4/01	97,83
B.T.P. 12% 1/10/95	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/96	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/4/96	100,30
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100,51
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,10
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,30
B.T.P. 11% 1/6/96	100,11
B.T.P. 12% 1/6/96	100,67
B.T.P. 10% 1/6/96	99,04
B.T.P. 12% 1/9/96	100,75
B.T.P. 12% 1/11/96	100,70
B.T.P. 8,50% 1/1/97	96,42
B.T.P. 12% 1/1/97	100,85
B.T.P. 8,50% 1/4/97	95,45
B.T.P. 12% 1/5/97	101,05
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,15
B.T.P. 12,50% 1/9/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/97	100,31
B.T.P. 12% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101,85
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,29
[illegible]	101,06
B.T.P. 11% 1/9/98	98,94
B.T.P. 12% 20/8/98	101,70
B.T.P. 10% 1/8/98	[illegible]
B.T.P. 12% 18/9/98	101,20
B.T.P. 8% 1/10/98	93,40
B.T.P. 12% 17/1/99	101,95
B.T.P. 8,50% 1/4/99	90,74
B.T.P. 12% 18/5/99	101,74
B.T.P. 12,50% 1/3/01	100,81
B.T.P. 12% 1/9/01	101,10
B.T.P. 12% 1/1/02	101,10
B.T.P. 12% 1/5/02	101,21
B.T.P. 12% 1/9/02	101,06
B.T.P. 12% 1/1/03	100,81
B.T.P. 11,50% 1/3/03	98,64
B.T.P. 10% 1/9/03	90,83
B.T.P. 9% 1/10/03	[illegible]
B.T.P. 8,50% 1/4/04	82,59
B.T.P. 8% 1/11/23	75,49
C.T.O. 10,25% 1/12/95	100
C.T.O. 12,50% 1/6/95	99,80
C.T.O. 11,50% 19/6/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18/7/95	99,90
C.T.O. 12,50% 16/8/95	100,25
C.T.O. 12,50% 20/9/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,65
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,55
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100,82
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,65
C.T.O. 12,50% 18/2/96	100,87
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,10
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101,15
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,30
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,40
C.T.O. 12,50% 18/1/97	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,70
C.T.O. 12% 19/6/97	101,10
C.T.O. 12% 19/9/97	101,00
C.T.O. 12% 20/1/98	100,85
C.T.O. 12% 19/5/98	101,30

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-05-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Comp.	Minimo 1995	Massimo 1995	Capit.
A Abeille	74080	—	72200	70000	76000	n.r.
Acq. De Ferrari o.	5200	-30	5682	3980	5690	5600
Acq. De Ferrari r.	1825	—	2115	1825	2058	n.r.
Acq. Nicolay	5810	—	n.r.	5500	5700	n.r.
Acqua Marcia	275	—	235	278	276	n.r.
Aedes	10450	—	13875	9950	12495	n.r.
Aedes risp.	5000	—	7000	5000	5635	n.r.
Alitalia cat. A	782	—	1135	745	1004	50000
Alitalia pr.	580	—	805	541	690	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	590	—	815	536	810	n.r.
Alleanza Ass.	17338	+100	17820	15280	17865	493000
Alleanza Ass. risp.	14810	-20	14800	13291	15622	35000
Alleanza Ass. risp. w	1890	-26	n.r.	1750	4100	[illegible]
Ansaldo	4136	+32	4108	3487	8065	55000
Assitalia	10017	-48	10650	8700	11516	14000
Attiv. Immobiliari	2261	+38	2627	2020	2317	25000
Ausiliare	8800	—	9151	6800	9276	2000
Autostrade To-Mi	10906	-234	11600	8514	10679	599
Autostrade 99 pr.	3105	-27	2719	1956	3290	535000
Avir Finanziaria	10706	-158	7943	8990	10922	[illegible]
B Bastogi Irbs	93	—	95	81	111	458000
B.ca Agr. Mantovana	122179	+138	n.r.	115414	125440	4350
Banca A. Milanese	9818	—	10336	8531	10696	13000
Banca Carige	10590	—	n.r.	10687	10881	12000
B. Comm. Ital. ord.	3814	-5	4030	3189	4112	5180000
B. Comm. It. r.n.c.	3729	+73	3560	3249	3985	3000
B. Comm. Ital. w	838	+4	n.r.	601	1042	3470000
Banca di Legnano	7490	—	7985	6818	8496	20000
Banca di Roma	1585	+10	1588	1275	1800	540000
Banca di Roma w. A	70	-2	387	48	319	375000
Banca di Roma w. B	157	-1	258	139	236	170000
B.ca Fideuram	1887	+18	1850	1683	2029	270000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	13489	-53	13260	10328	14340	34300
B. P. Berg.-C. Varesi	20837	-137	22760	18959	22857	103500
B.ca Pop. Brescia	8083	+14	9100	8557	8336	12000
B.ca Pop. Milano	6680	-21	6900	5701	7464	502000
Bna priv.	836	-7	870	786	1720	82500
Bna ord.	1522	+1	1450	1419	3708	180000
Bna risp.	800	+10	940	502	855	127500
Banca Mercantile	9515	+15	8200	7700	11063	9000
Banca Toscana	3673	-8	3728	3258	4287	30000
B. Ambrosiano o.	5910	-88	6000	4068	5190	1300000
B. Ambrosiano r.	2321	-93	2560	2313	3871	1080000
Banca di Chiavari	3592	—	3930	3490	4405	[illegible]
Banco Napoli ord.	1151	-16	1170	1050	1452	15400
Banco Napoli r.nc.	898	-15	870	764	[illegible]	48000
B.co Sardegna risp.	10057	-43	15140	10000	12677	1500
Basatin	7500	+53	9230	7225	8085	n.r.
Bayer	356000	+1400	353583	351700	427000	n.r.
Benetton	16104	+58	16000	14038	19410	275000
Berto-Lamet	6800	—	3500	6270	6819	4000
Boero Bartolom.	9460	—	9272	9050	10600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	16658	—	18884	15615	17600	1800
Bonif. Siele ord.	25731	-136	32500	21900	35280	18000
Bonif. Siele risp.	7307	-23	8600	4040	7330	15600
Brioschi	358	—	500	329	410	n.r.
C Caffaro ord.	1808	-8	2208	1653	2250	[illegible]
Caffaro risp.	1870	—	2490	1805	2320	5000
Calcestruzzi	9837	—	10490	6447	9830	17000
Cap	5730	+180	4730	5143	5749	14000
Cartiere Burgo ord.	1415	+15	2250	1150	1772	5000
Cartiere Burgo risp.	1400	—	2300	1350	1480	n.r.
Cardin	2476	—	3133	2479	3227	15800
Cem	3346	+138	3530	3150	3409	55000
Cartiere Colon	2433	—	2956	2370	3658	7500
Cantieri C. risp.	2580	—	2509	2400	7700	n.r.
Cart. Ecol. Ferrara	188	-8	245	138	204	3250000
Cart. Burgo ord.	11104	+338	11500	10201	11737	210000
Cart. Burgo priv.	12865	+156	12200	10452	12263	5000
Cart. Burgo risp.	10901	+171	10800	9655	11050	n.r.
Cart. Burgo w.	226	+13	n.r.	180	258	770000
Cementir	1315	-19	1360	1188	1544	158000
Cement. Augusta	2954	—	3360	2250	2752	78000
Cement. Barletta	4130	—	6984	4130	5300	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	3120	—	4343	2800	3560	n.r.
Cement. Merone	1801	+23	2100	1532	1801	12500
Cement. Merone r.	1247	+32	1710	990	1347	10000
Cement. Merone r.n.c.	787	-60	2185	754	1350	12500
Cem. di Sardegna	4300	—	5650	4115	4825	n.r.
Cement. Siciliane	4117	-33	5670	3850	4750	7500
Centrale A. Imm.	115	—	187	114	145	200000
Cigahotels	977	+7	980	895	1020	1110000
Cigahotels risp.	1080	-8	1110	900	1134	50000
Cir ord.	1366	-13	1490	1288	2070	7630000
Cir risp. nc	808	-7	870	756	1240	387500
Cofide-Bert. De Nora	760	+22	790	662	585	16000
Cofide	776	-8	800	686	1141	365000
Cofide risp.	661	-10	840	564	891	166000
Comau	2680	-20	2780	2153	2768	50000
Commerzbank	373833	-10867	324582	325507	411800	150
Comit. Acq. Tyrrh.	7380	—	10730	7205	9850	500
Costa Crociere	3456	-11	4470	2825	3870	160000
Costr. Cinet. r. n.c.	1872	-27	2480	1807	2078	65000
Credito Agr. Bresc.	8821	-79	n.r.	8336	10525	11300
Cr. Bergamasco	15681	-148	20300	15581	20960	[illegible]
Credito Fondiario	5365	+89	5300	4533	6131	126000
Credito Italiano	1873	+14	1900	1554	2059	7015000
Credito Ital. risp.	1834	+54	1850	1530	1982	67500
Credito Lombardo	4216	—	3950	4135	4215	n.r.
Credito Romagnolo	11753	-5	12200	9445	19870	109500
Credito Valtellinese	13853	-37	14105	13379	15436	14500
Cucirini Cantoni	1486	—	1936	1181	1536	n.r.
D Dalmine	387	-1	380	380	427	408000
Danieli & C.	10872	-211	11200	10138	12087	7000
Danieli & C. risp.	5100	-8	[illegible]	5100	5941	23600
Danieli w	1910	+3	[illegible]	1827	1937	20000
Del Favero	600	—	750	550	651	n.r.
E Edison ord.	7130	—	7400	6644	7722	702000
Edison w. 94/95	[illegible]	+1	150	80	140	15440000
Ed. La Repubblica	3474	+39	3225	2061	2705	n.r.
Editoriale Nova	680	-10	1090	[illegible]	876	n.r.
[illegible]	1250	—	1220	1200	1200	n.r.
Eridania Beghin-Say (?) [illegible]	3195	—	3050	2909	3580	68000
Ericsson	24611	+687	32350	20050	24811	95000
Eridania Beghin-Say	249706	+12952	249021	201652	276005	959
Euromobiliare	2885	—	3490	2567	3189	20000
Euromobiliare risp.	2800	—	1780	1650	2194	n.r.
Europa Metalli	731	-2	740	658	940	320000
F Falck	190	—	710	70	186	n.r.
Fasc	795	—	1005	785	925	n.r.
Ferpro	3700	—	5023	3500	3788	2500
Falck	2806	+40	2920	2258	2851	67500
Falck risp.	3500	-200	3760	3500	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	1082	+7	1130	863	1315	1250000
Ferruzzi fin. r. nc	829	+2	850	650	1057	277500
Ferruzzi fin. w. 98	n.r.	—	n.r.	—	—	n.r.
Ferruzzi fin. w. 98 2	470	—	n.r.	340	507	n.r.
Fiar	5490	-338	7400	5490	7480	5000
Fiat ord.	6809	+5	5700	5525	6802	12930000
Fiat priv.	4101	+1	4240	3576	4413	4817000
Fiat risp.	3807	+4	4020	3573	4193	1313000
Fidis	3896	+1	4020	3297	4157	680500
Finagro risp. n.c.	n.r.	—	150	71	149	n.r.
Finarte	1145	—	1480	850	1423	n.r.
Finarte priv.	638	-5	924	377	699	60000
Finarte r. n.c.	540	+4	508	380	699	70000
Fincasa	1140	—	1313	987	1253	5000
Fincasa 44 ord.	850	-11	n.r.	544	880	25000
Finmeccanica ord.	1098	-8	1110	[illegible]	1599	160000
Finmeccanica risp.	1100	—	1100	[illegible]	1442	n.r.
Finmeccanica w.	148	+2	n.r.	5	150	110000
Finrep	171	—	78	121	171	n.r.
Finrex risp.	180	—	678	180	180	n.r.
Fiscambi risp.	1875	+5	1800	1550	1900	2500
[illegible]	2468	—	2281	1915	2559	n.r.
Fisia	850	+6	1156	836	1016	175000
Fochi Filippo	990	—	875	800	3600	425000
Fondiaria SpA	8805	+25	9150	7713	11946	361500
Franco Tosi	15773	+580	19150	14184	16448	22500
G Gabetti	1690	—	2813	1519	2040	30000
Gaic	451	-1	430	352	728	1410000
Gaic risp.	595	-70	580	497	730	10000
Gemina	887	-5	890	810	1419	15675000
Gemina r. n.c.	846	-5	890	834	1339	40000
Generali	38951	+59	40800	36935	41651	1247250
Generali w. '97	36337	-528	35964	33315	37357	28750
Gewiss	13314	+886	22500	13470	26662	118500
Gilardini ord.	357	—	1120	457	647	20000
Gim ord.	1979	+8	2130	1971	3186	15000
Gim risp.	1659	-41	1780	1580	2129	32500
Gottardo Ruffoni	100	—	180	100	180	n.r.
Grassetto	495	-21	510	475	1745	125000
I Ifi priv.	22773	+11	23500	21383	25740	416500
Ifil ord.	6145	-11	6400	5647	6878	279000
Ifil risp.	3117	-11	3240	2821	3547	734000
Ifil w. ord. 96	1975	-47	n.r.	1530	3500	164000
Ifil w. ord. 99	n.r.	—	n.r.	—	—	n.r.
Ifil w. risp. 99	1600	-39	n.r.	833	1430	28000
Imi spa	10295	-136	10800	8734	10559	777250
Imm. Metanopoli	1398	+9	1490	1330	1459	45000
Impregilo ord.	1448	-18	1430	1151	1882	480000
Impregilo risp.	1184	-37	1180	1117	1694	55000
Impregilo w. ord. 97	670	-27	n.r.	418	742	445000
Ina	2227	-22	2369	1971	2384	3678000
Industrie Secco	[illegible]	—	[illegible]	128	128	n.r.
Interbanca ord.	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	23200	-400	28323	27050	31115	250
Intermobiliare	2879	+16	2649	2200	2796	25000
Ipi	8110	—	[illegible]	7232	10012	n.r.
It-Stet warr. 95/96	28184	-258	n.r.	24857	31157	19750
Ital	550	+17	598	506	619	10000
Italgas (?) [illegible]	[illegible]	—	4831	4200	5150	n.r.
Italcementi ord.	10822	-17	11300	8473	12747	393000
Italcementi risp.	5314	+40	5360	4051	6443	375000
Italcementi w. ord.	397	+10	n.r.	295	495	165000
Italcementi w. [illegible]	1402	-35	n.r.	1105	3350	34900
Italgas	4455	-7	4510	3540	4757	652000
Italgas w	1444	+4	2522	985	2161	148000
Italmobiliare	30411	-441	[illegible]	28254	38273	8750
Italmobiliare risp.	16700	+140	17100	14616	20172	13250
Italmob. r. nc. w	6320	-94	10535	2905	12680	9500
Italmobiliare w. ord.	[illegible]	—	n.r.	1655	4336	n.r.
J Jolly Hotels ord.	6400	—	8500	6000	8850	n.r.
Jolly Hotels risp.	5850	—	11200	5850	5800	n.r.
L L'Espresso SpA	3187	-37	[illegible]	2852	4175	147500
La Fondiaria Ass. Spa	5842	-80	6800	5842	8025	15000
La Fondiaria Ass. w	184	+3	2505	181	1100	184000
La Gaiera	3900	—	3700	3800	4050	n.r.
La Previdente	13080	-13	12640	10256	14400	17500
Latina Ass. ord.	5855	-51	5600	4236	5125	33500
Latina risp.	3554	-43	3600	3149	4339	47000
Linificio ord.	888	+7	1530	948	1492	55000
Linificio risp.	890	+7	1040	881	1177	50000
Lloyd Adriatico o.	[illegible]	-1016	14530	14680	20404	580
Lloyd risp. nc.	14310	—	11475	13535	14335	n.r.
M Magona (?) [illegible]	[illegible]	-3	4100	2860	2732	7500
Magnaghi	4700	—	5089	3412	4865	2000
Magneti Marelli ord.	3782	-24	4250	3777	4454	238000
Magneti Marelli risp.	3415	+13	2900	2777	4454	n.r.
[illegible]	503	—	477	495	549	n.r.
Marangoni	4180	-339	5161	3950	5125	7500
Marzotto	11800	-101	10025	10160	12402	11000
[illegible]	11980	—	10000	10090	12550	n.r.
Marzotto risp. nc.	[illegible]	—	5580	4520	5220	25000
Mediobanca	12803	+85	12850	11279	14438	933500
Merloni	5600	+32	5650	3398	6394	147500
Merloni risp.	2555	+25	2380	2533	2926	35000
Milano Ass. ord.	[illegible]	+35	5400	4835	7543	60000
Milano Ass. risp.	3032	+25	3050	2902	4073	58000
Mittel	1485	—	1440	1202	1583	n.r.
Mittel warrant	311	-9	638	257	479	40000
Montedison	10750	+5	11400	8895	12864	169000
Montedison risp.	8850	—	8600	8850	9000	n.r.
Montedison ord.	1192	-5	1250	1050	1750	[illegible]
Montedison risp. ex	1265	-70	1340	1180	1560	n.r.
Montedison risp. n.c.	980	-9	1000	889	1150	1105000
Montedison w. 94/97	234	-2	357	201	256	10480000
Montefibre	1252	+12	1305	1229	1431	68000
Montefibre risp.	903	-56	974	900	1103	53000
N Necchi	322	—	322	311	287	40000
Necchi ord.	1040	—	1190	706	1069	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
Nuovo Pignone	[illegible]	—	7080	6496	8800	n.r.
O Olcese	[illegible]	—	525	1880	1800	n.r.
Olivetti ord.	1680	+1	1750	1546	2255	7840000
Olivetti priv.	2237	—	2220	2205	3700	7500
Olivetti risp. nc	1378	+2	1280	1200	1684	47500
P Parmalat Fin.	1814	-4	1670	1194	1812	2835000
Parmalat w.	1139	-4	n.r.	1080	1561	90000
Part. Fin.	1680	—	1780	1584	1756	6000
Part. F. r. nc ex w.	754	-29	1000	656	848	40000
Pedas	375	—	583	371	518	n.r.
Pininfarina ord.	18200	+175	19100	15511	18023	7000
Pininfarina risp.	16550	—	18000	15000	17500	n.r.
Pirelli SpA	2436	+40	2400	2045	2455	7033000
Pirelli SpA r. nc.	1764	+25	1750	1644	1982	270000
Pirelli & C. ord.	3896	+52	3130	2979	4231	137500
Pirelli & C. risp.	2134	-25	2120	1895	2257	57500
Poligrafici edit.	3950	—	4758	3550	4400	n.r.
Premafin	801	+3	908	733	1494	465000
R Raggio Sole o.	366	—	710	330	487	n.r.
Raggio Sole r.	499	—	710	489	731	n.r.
Ras ord.	17976	-39	18800	14084	18845	1137250
Ras risp.	10981	+15	11100	8956	11325	482750
Ras ord. 97 warrant	6973	+3	n.r.	5103	7537	462000
Ras risp. warrant	1684	-2	n.r.	485	1435	1268000
Ras rnc 97 warrant	4257	—	n.r.	3330	4509	485750
Ratti	3864	-13	3950	2884	3490	68000
Recordati ord.	9550	—	8700	7700	9695	n.r.
Recordati risp. nc	4590	+54	3900	4480	5044	n.r.
Repubblica ord. (?)	9550	-50	9835	9180	10080	n.r.
Rejna risp.	41340	—	41050	41340	41800	n.r.
Rinascente ord.	8900	+85	9350	7831	9480	362000
Rinascente priv.	4836	+38	4400	3770	4896	54000
Rinascente risp.	4455	-67	4790	3957	5104	58000
Rinascente w. ord.	1101	-48	n.r.	615	1193	72500
Rinascente w. risp.	[illegible]	-24	n.r.	322	441	268000
Risan. Napoli risp.	[illegible]	+80	15861	11300	13680	750
Risan. Napoli ord.	24000	—	28638	23830	30052	3800
Riva Finanziaria	4800	—	5897	4450	[illegible]	4800
Rodriquez	1229	—	[illegible]	800	1850	n.r.
S Saes Getters o.	21573	-427	n.r.	15584	22444	1000
Saes Getters p.	11950	-250	12700	9433	12252	580
Saffa ord.	5300	-78	5800	4360	5430	37500
Saffa risp. conv.	5180	-270	5820	4420	5450	n.r.
Saffa risp. nc	3065	-34	3350	2325	3170	37500
Saffa warrant	1	-1	[illegible]	1	213	1002500
Saffa ord.	18944	-444	8200	9508	11606	14500
Saffa risp.	8170	—	8300	7883	8500	n.r.
Sai ord.	18753	+110	[illegible]	15717	18874	90000
Sai risp.	7944	-16	8800	6481	8071	108000
Saiag ord.	3650	-50	3250	2991	3950	2500
[illegible]	1350	+8	[illegible]	1755	2000	n.r.
Saipem	3281	+58	3250	2563	3392	72500
Saipem risp.	2225	—	2350	1858	2529	2500
San Paolo	9230	+110	9402	8514	10157	254500
Santavaleria	435	—	710	395	560	10000
Santavaleria risp.	380	—	n.r.	270	445	30000
Sasib ord.	7715	-119	7800	5565	8065	144000
Sasib r. nc.	4053	+35	4180	3728	5047	81800
Schiapparelli w	68	—	145	60	181	n.r.
Schiapparelli	[illegible]	-11	271	[illegible]	240	50000
[illegible]	342	+4	418	328	540	40000
[illegible]	6223	+64	5750	5200	6223	27000
Sirti (?) ord.	[illegible]	—	500	10	368	4597000
Sirti priv.	20	—	450	11	290	504000
Sip	12980	+583	12400	10009	12990	1545000
Sisa	1600	—	1100	1250	1600	n.r.
Smi	2857	-7	3050	3731	4077	860000
Smi ord.	581	-17	590	541	865	40000
Smi risp.	766	+16	700	848	932	20000
Snia Bpd ord.	2081	+15	1960	1785	2148	2005000
Snia Bpd risp.	1854	+94	3030	1650	2140	10000
Snia risp. nc	1108	-32	1280	1023	1294	25000
Snia fibre	855	-2	1280	782	1119	25000
Sogefi	3002	+52	4020	3457	4274	42500
Sogefi ord.	2089	-41	3450	1915	2441	35000
Sogefi risp.	1500	+1	2226	1499	1905	82500
Sogefi w. ord. 97	69	—	n.r.	50	70	n.r.
Sogefi w. risp.	110	—	n.r.	100	126	26000
Sondel	2322	-70	2450	2075	2695	60000
Sorin Biomedica	4321	+56	4440	4116	4962	10000
Standa ord.	31100	-650	37000	31100	36500	1000
Standa risp.	8300	+33	12400	8058	11254	7750
Stefanel	3981	+138	5565	3875	4033	105000
Stefanel w.	100	—	n.r.	720	2389	5000
Stet ord.	4868	-50	5100	4281	5171	6825000
Stet risp.	3988	-78	4120	3312	4334	7700000
T Tecnost	3717	-119	3650	3333	3901	55000
Telecom risp.	808	+2	698	638	807	240000
Telecomcorp r. nc.	605	-1	610	566	621	50000
Telco Ord.	7786	+714	9805	6005	7805	40000
Telco Cod. r. n.c.	4960	+343	5506	3781	4300	180000
Telecom ord.	4514	-104	4730	3709	4729	22677500
Telecom risp.	3497	-58	3720	2336	3273	10277500
Terme Acqui n.c.	630	-7	495	630	905	n.r.
Terme Acqui	1185	—	1418	1116	1385	n.r.
Toro ass. ord.	23918	+104	23800	21804	26794	76000
Toro ass. priv.	11824	+42	11700	10515	12571	30000
Toro ass. risp.	10254	+88	10200	9092	11127	22000
Trenno	2560	-80	2500	2325	2827	n.r.
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	1800	332	332	n.r.
U Unicem	8737	+73	13750	8714	12110	150000
Unicem risp.	3758	-126	8770	3758	5994	58000
Unicem risp. w	58	-3	2313	51	876	34000
Unione Sub. Ass.	11112	—	12260	9655	11737	2000
Unipol ord.	13645	+19	13400	10866	13444	82500
Unipol priv.	8190	+5	8500	8614	8512	175000
V Vetrerie Ital.	5000	—	5010	5200	6195	n.r.
Vianini Industrie	855	—	1118	780	1080	n.r.
Vianini Lavori	2827	+40	4720	2567	2840	53500
Vittoria Ass.	7975	-11	7870	7004	8680	n.r.
Volkswagen	475000	—	464570	412000	475050	n.r.
W Westinghouse	4800	—	6082	3458	5080	n.r.
Z Zignago	8720	+45	9090	8675	10061	11000
Zucchi	7105	—	9500	7305	8082	n.r.
Zucchi risp. n.c.	4550	—	5520	3850	4900	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	19-05	18-05
Adriatic Bond	20070	20044
Adriatic Americ.	19158	19113
Adriatic Europe	18866	18835
Adriatic Far East	12398	12431
Adriatic Global	17915	17899
Agrifutura	18836	18837
Arca 27 (?)	17808	17911
Arca 2000	15071	15097
Arca Vega	10880	10867
Arca Az. America	14536	14568
Arca Az. America 2	9,90	9,96
Arca BT-N. Tech.	10404	10406
Arca Az. Europa	10965	10987
Arca Az. Int. Eur.	5,10	5,14
Arca Az. Far East	11273	11252
Arca Az. F. E. '99	564,35	566,91
Arca Az. Italia	18449	18440
Arca BB	22295	22290
Arca Bond	14741	14722
Arca MM	16277	16263
Arca RR	12982	12982
Arca Te	18202	18209
Arca Vaduz	17385	17387
Aristoteles	17763	17747
Artemis	14770	14802
Aureo	28872	28870
Aureo Bond	14901	14870
Aureo Gestiob.	16456	16458
Aureo Global	13238	13259
Aureo Multiaz.	18033	18043
Aureo Prev.	19072	19084
Aureo Rend.	19732	19880
Azimut	10951	10946
Azimut Borsa Int.	11838	11888
Azimut Garanzia	15701	15694
Azimut Glob. Cresc.	14987	15130
Azimut Glob. Int.	16703	16707
Azimut Reddito Int.	16853	16863
Azimut Trend	18231	18469
Azzurro	26938	26924
B N Capitalrend.	10479	10502
B N Cash Fondo	15860	15862
B N Mondifondo	14780	14780
B N Multifondo	11435	11460
B N Rendifondo	15664	15669
B N Sicurvita	17443	17513
B N Sofibond	10177	10119
Capitalcredit	17836	17814
Capitalfit	22045	22252
Capitalgest	22262	22241
Capitalgest Az.	15531	15763
Capitalgest Internaz.	13735	13882
Capitalgest Moneta	13481	13483
Capitalgest Rend.	13781	13799
Capitalrisp.	17119	17114
Carifondo Az.	12573	12597
Carifondo Ariete	14679	14721
Carifondo Atlante	13603	13722
Carifondo Bond	15483	15431
Carifondo Carical M	15519	15634
Carifondo Carige M.	12987	12985
Carifondo Delta	21401	21175
Carifondo Lire	30093	30441
Carifondo Liguria M.	16758	16753
Carifondo Liguria R.	17465	17463
Carifondo P.L.	8911	8911
Carivenezia Az. It.	11441	11447
Centrale Monet.	10194	10187
Centrale Blue Chips	10535	10549
Centrale America	14981	14985
Centrale America ($)	8,46	8,49
Centrale Capital	28932	28970
Centrale Cash	10485	10484
Centrale Cash E.C.	18305	18331
Centrale Est. Asia ($)	8,98	8,96
Centrale Est. Asia	11479	11565
Centrale Est. Europe	11175	11226
Centrale Est. Gr. (Yen)	678,85	687,26
Centrale Europa	18523	18710
Centrale Europa (Ecu)	8,77	8,84
Centrale Global	18834	18740
Centrale G7 Blue Ch.	11148	11170
Centrale Money	17797	17759
Centrale Reddito	21839	21844
Cisalpino Azion.	10071	10416
Cisalpino Azionario	13072	13088
Cisalpino Index	10053	10066
Cisalpino Redd.	10756	10754
Cisalpino Cash	10813	10817
Cisalpino Redd.	14264	14271
Clam Azion. Italiane	9145	9293
Clam Azion. Estere	10066	10130
Clam Liquidità	10192	10188
Clam Obbl. Estere	11577	11588
Clam Obbl. Italiane	10181	10181
Comit. Gestione	9038	9038
Comit. Equity Fund	9539	9540
Cooprend	11741	11749
Corona Ferrea Azion.	9673	11749
Corona Ferrea Obbl.	16427	16787
Cr. Ferrea Small Cap	10600	11080
Credit Global	9436	9451
Credit Cash Fr.	9604	9620
Credit Equity	10871	10877
Credit Rend.	21525	21598
Cristoforo Colombo	16724	16680
Cr. Italia	13283	13289
Cr. Reddito	14981	14971
Ducato Az. It.	14837	14893
Ducato Az. Italia	10619	10690
Ducato Monetario	10714	10694
Ducato Redd. It.	28537	28689
Ducato Red. Italia	10027	10026
Emerg. Market F. F.	10027	10036
Epta Bond	22413	22438
Epta Capital	14881	15032
Epta Money	17547	17536
Eptacapital	17317	17277
Eptainternational	15364	15244
Epta 92	15629	15859
Euro Andromeda	27133	27069
Euro Antares	13126	13132
Euro Aries	18259	18219
Euro Lega	11908	11904
Euro Cap. Fund	18072	18124
Euromob. Bond Fund	15856	15834
Euromob. Monetario	12587	12586
Euromob. Reddito	15147	15136
Euromob. Risk F.	18540	18704
Euromob. Strat. F.	17307	17150
Europonly	12289	12289
Europa 2000	17448	17458
Ferdinando Magellano	10742	10859
Fideuram Azione	13856	13817
Fideuram Moneta	18540	18582
Fideuram Performance	10345	10354
Fideuram Security	17150	17150
Fiorino Portafoglio	11363	11387
Fondattivo	12247	12285
Fondersel	44813	45176
Fondersel America	12305	12308
Fondersel Cont.	14761	14797
Fondersel Europa	11860	11917
Fondersel Ind.	9787	9868

(continued)	19-05	18-05
Fondersel Int.	15263	15273
Fondersel Oriente	12889	12890
Fondersel Pmi	11137	11148
Fondersel Serv.	11568	11740
Fondicri Alto Potenz.	11546	11672
Fondicri Int.	20529	20700
Fondicri I	11108	11111
Fondicri 2	14473	14649
Fondicri Monetario	17385	17382
Fondinvest Fr. It.	12573	12842
Fondinvest F. It. (Ecu)	6,35	6,37
Fondiri S.I.	12033	11969
Fondoprogr.	21140	21156
Fondinvest 1	17593	17576
Fondinvest 2	22782	24921
Fondinvest 3	15663	18028
Fondinvest Europa	15430	15473
Fondinvest Paesi E.	13483	13601
Fondinvest Servizi	17525	17596
Fondo Centrale	24580	24649
Fondo Genercomit	16034	16029
Fondo Trading	9482	9520
Fondoforte	13432	13429
Gallileo	13296	13439
Galileo Intern.	14269	14321
Genercomit	28145	28201
Genercomit Cap.	13742	13872
Genercomit Eur.	19778	19851
Genercomit Int.	20947	20910
Genercomit Nr.	21716	21871
Genercomit Rend.	15461	15462
Genercomit 2	17656	17659
Genercomit Eur.	10841	10760
Genercomit Eur. (Ecu)	5,07	5,06
Genercomit Az.	3658	3669
Genercomit Az. ($)	5,91	5,92
Gesti	14852	14809
Gesticapital	15518	15606
Gesticred	10279	10286
Gesticred Int.	18365	18454
Gestielle	11394	11394
Gestiform	13731	13782
Ges.Fin. Manag.	15387	15285
Ges.Fin. Previden.	14326	14326
Ges.Fin. Investire	16856	16869
Ges.Fin. Azioni	10059	10095
Gestinvest It.	18195	18198
Gestiras Borse	13482	13715
Gestiras Coupon	19150	19122
Gestiras Euro.	16647	16744
Gestiras It.	17863	17806
Gestiras Cassa	14586	14562
Gestiras risp.	15490	15490
Gestiras Premi.	15228	15216
Gestiras Fin.	10800	10813
Gestielle A	10850	10885
Gestielle B	13214	13419
Gestielle I	15347	15346
Gestielle M	11565	11590
Gestielle Liquidità	15543	15534
Gestielle O	11157	11116
Gestiel. Az. Internaz.	11915	11974
Gestiel. Az. Italia	16867	17203
Gestiel. Obb. Int.	10245	10215
Gestiel. Monetario	14931	15056
Gestiras	32732	32732
Gestiras Azionario	9830	9887
Gestiras America	10,24	10,03
Gestiras Sviluppo	10196	10256
Gestiras Far East	745,85	755,15
Gestiras Pizza Alpe	9967	10066
Giallo	11808	11841
Global Equity Fund	10858	10849
Grifocapital	19091	19177
Grifocash	10553	10550
Grifogest	16366	16526
Griforeal	12887	12829
Grifored	10057	10058
Imicapital	32492	33098
Imi East	15260	15433
Imi Europe	17238	17313
Imiduemila	21724	21778
Imi Italy	16779	17037
Imirend	13617	13624
Imirend	15263	15473
Imi West	17290	17288
ING Sv. America	17546	17596
ING Sviluppo Asia	6774	6808
ING Sv. America	17443	17772
ING Sviluppo Euro.	16859	16905
ING Sv. Em. Market	10681	10694
ING Sviluppo E. M. E.	6442	6465
ING Sv. Europa	16528	16558
ING Sv. Int. Global	14869	14791
ING Sv. Iniziative	18977	17798
ING Sviluppo Nor.	13515	13518
ING Sviluppo Or.	13896	13929
ING Sv. Portaf.	22806	23029
ING Sv. Reddito	18644	19564
Interbanca Rendita	12945	13154
Interfund	23787	24059
Interfund II	26439	26439
Interfondo Fondo	16759	16853
Interfondo	12838	12885
Investire Az.	28130	28517
Investire Bond	15010	15063
Investire Int.	15833	15865
Investire Strat.	11979	11933
Investire Obbl.	16238	16307
Investire Pt.	16789	16767
Investire Int.	14374	14394
Investire Monet.	12352	12358
Investire Svil.	24654	24679
Investire Pt.	16873	16863
Italmoney	11863	11369
Lagest Az. Italia	23850	23844
Lagest Az. Inter.	15444	15590
Lagest Obbl. Italia	12216	12234
Lagest Obbl. Int.	20638	20786
Lagest Obbl. Inter.	15215	15219
Leonardo	13254	13271
Lombardo	19577	19603
Marengo	10034	10034
Mediceo Azionario	11325	11373
Mediceo Monetario	16628	16625
Mediceo N. Fund	8325	8376
Mediceo F. Ntl.	8725	8687
Mediceo Flessibile	16463	16491
Mediceo Obbligaz.	11877	11908
Mida Int.	12552	12527
Mida Obb.	16451	16004
Money Time	15143	15218
Monetario Sviluppo	18843	18903
Multiras	26513	27225
Nagracapital	20324	20427
Nagracash	12868	12868
Nordcapital	13077	13115
Nordfondo	18476	18494
Nordfondo Cash	10871	16875
Nordfondo Area $	10,54	10,56
Nordfondo Area DM	9,75	9,77
Nordmix	10892	10892
North Europe Bond	11729	11706

(continued)	19-05	18-05
North America Bond	10989	10953
Oasi Az. Intern.	10623	10670
Oasi Az. Italia	9474	9542
Oasi Cr. Risparmio	10359	10372
Oasi Gest. Liquid.	10637	10638
Oasi Mon. Italia	11399	11033
Oasi Obbl. Intern.	15175	15177
Oasi Obbl. Italia	14436	14444
Occidente Fondinvest	11847	11880
Omega Risparmio	10218	10295
Omega 2000	21257	21380
Padano Bond	11764	11767
Padano Index Italia	9811	10007
Padano Obbligaz.	10729	10779
Padano Azioni	14288	14307
Performance Liq.	10567	10559
Performance Obbl.	12781	12794
Performance Monet.	12860	12850
Persona Liq.	11352	11330
Personaldollaro $	10,73	10,71
Personalmarco D.M.	10,12	10,12
Personalf. Int.	15507	15507
Personalfondo mon.	17224	17223
Phenixfund	17288	17289
Phenixfund 2	17750	17778
Phenixfund Top	12281	12222
Pitagora	13483	13485
Pitagora Int.	18733	18734
Prime M. Am.	16453	16458
Prime M. Eur.	21431	21535
Prime M. Pac.	16473	16450
Primebond	18476	18449
Primecapital	49896	49930
Primecash	11579	11552
Primeclub pr.	14183	14358
Primeclub obbl.	15358	15340
Prime Emerging M.	14796	14750
Primegiobal	17314	17400
Primelux	16864	16761
Primemonetario	15327	15328
Primerend	28571	28621
PrimeSpecial	11588	11523
Professionale	56464	56453
Profess. Gest. Italia	10485	10578
Profess. Gest. Int.	17824	17953
Profess. Mon. Italia	10247	10247
Profess. Redd. Italia	14473	14487
Profess. Redd. Int.	10180	10181
Puglia Risp.	16857	16919
Quadrifoglio az.	15581	15609
Quadrifoglio bil.	18124	18109
Quadrifoglio c. bond	16858	16883
Quadrifoglio int.	16230	16213
Quadrifoglio obb.	17280	17296
Rendicredit	17391	17224
Rendifit	12734	12728
Rendiras	16710	16707
Risp. Italia Az.	15348	15343
Risp. Italia Bil.	24697	24815
Risp. Italia Cor.	16565	16584
Risp. Italia Cr.	16444	16413
Risp. Italia Red.	24947	24964
Risparmio Italia	15649	15665
Roloamerica	11357	11409
Roloeuropa	10497	10493
Rolorient	10085	10140
Rolomoney	15949	15994
Rolointernational	14988	14988
Salvadanaio	14151	14297
Salvadanaio (?)	13252	13253
San Paolo Hamb. (?)	9746	9800
Sanpaolo Cash	11530	11524
Sanpaolo H. Ambient.	16412	16408
Sanpaolo H. Bonds	10728	10832
Sanpaolo H. Finance	23383	23467
Sanpaolo H. Indust.	16448	16488
Sanpaolo H. Intern.	16874	16972
Sanpaolo H. (?)	14868	14874
Salvadanaio (?)	14858	14875
Salvadanaio obb.	17543	17545
Sforzesco	10741	10711
Spazio Europa	17472	17559
Spazio America Lire	11301	11380
Sforzesco	12643	12673
Sogesfit Bond	10835	10975
Sogesfit Dom. (?)	16240	16364
Sogesfit Fond	11704	11564
Sogesfit Global	14317	14437
Sogesfit (?)	16245	16203
Sogesfit Investimenti	13858	13895
Sogesfit Liquidità	10117	10109
Sogesfit Italia	16565	16616
Taligest	9931	9943
Venture (?) Time	10006	10090
Venetoblue	11700	11683
Venetocapital	13984	13963
Venetocash	14146	14147
Venetorend	15386	15389
Verde	17772	17779
Vettore	15794	15305
Visconteo	11833	11837
Vivafondo	29127	29132
Zecchino	9895	9895
Zenit Bond	16348	16342
Zenit	15276	15236
Zeta	21476	21166
Fondo Ital. az. ($)	34027,10	34045,57
Fondo Ital. gl. ec.	1570,30	1571,73
Sfo Dorta	21494,05	21432,61

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	22131	22230
Fonditalia	125656	126094
Interfund	20135	20164
Int. Sec. Fund	53707	53759
Italfortune cat. a	43324	43354
Italfortune cat. b	21127	21131
Italfortune cat. c	16603	16606
Italfortune cat. d	33167	33157
Italfortune cat. f	11953	11950
Italfortune cat. i	13349	13349
Europa Fund F.	54169	54054
Hemisphere B. Bond	196150	196070
Hemisphere Short T.	264744	263711
Fortune Ut. Emerging	56391	56405
Fidu. F.M.Mid Fund	234247	236779
Fidu. F.M. Short T.	320995	312949
Fidu. German Fund	543251	544114
Fidu. France Int.	421641	422464
Fidu. France Borse	186446	189183
Fidu. France Sh. Term	333795	330969
Japan Fund F.	18780	17758
S.Paolo Obbl. Euro.	158,64	158,04
S.Paolo Mult. Eur.	146,08	146,06
S.Paolo Amer. Eq.	165,71	165,71
S.Paolo Actions Ff.	422,87	422,97
S.Paolo Obl. Fr. Ff.	377,58	377,58
S.Paolo Obl. Italy Ff.	9863	9858
S.Paolo Act. All. DM	59,02	59,03
S.Paolo Sh. E. Lit.	125455	126486
S.Paolo Act. It. Lit.	114491	116311
Saint Honoré Euro.	1565,13	1540,13
Saint Honoré Equity Eu.	1730,71	1730,71
Saint Honoré Obl. E. S.	1013,30	1013,30
Intern. Securities Fund (?)	854,77	852,22

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO.

TAPPETI PREGIATI

Permuta dei vostri tappeti.
Ambientazione tappeti a domicilio.
Pagamento dilazionato senza interessi.

C.I.T.O.

Assistenza, riparazioni e lavaggio di tappeti anche se non acquistati da noi, con ritiro a domicilio.

AFFARI DA MITO.

Garantisce Cito

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

Telefono: (011) 562.96.65
Orario di apertura: 9,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

TORINO • MILANO • BOLOGNA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] PROVINCIA

COLLEGNO Paradiso privato frazione 4 alloggi primo piano varie metrature liberi affitto. No agenzie. Tel. 411.4927 dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.

COLLEGNO Regina Margherita vendesi appartamento 2 camere salone cucina bagno ripostiglio [redacted] giardino [redacted] minimo L. 225 [redacted] box, trattasi solo privati. Tel. ore pasti 784.277.

COLLEGNO Terracorta vendo alloggio in villa bifamiliare con giardino alberato di 3 vani salone con camino servizi 2 cantine 2 box orto. Abbinato sottotetto con progetto approvato per altro alloggio di 140 mq. [redacted] valutazione permute [redacted] privati. Tel. 0335 234.163.

COLLEGNO via Crimea ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie 2 balconi L. 105 milioni I.G.I. 663.5440.

COLLEGNO viale Giannaci libero signorile 2 camere tinello servizi terrazzo. Cam Casa 562.5522 - 0336.480.783.

FERRIERA recente 110 mq salone 2 camere cucina 2 bagni L. 180 milioni più box. Abrial 786.700 - 780.5472.

GASSINO precollina villette gemellate panoramiche appena ultimate vendesi. Decomo 319.9010.

GRUGLIASCO centro libera casa di 2 piani da ristrutturare con cortile passo carraio terreno G.R. 011 320.524 - 329.0421.

GRUGLIASCO libero pressi corso Francia recente piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box. Emmebi 349.9693.

GRUGLIASCO recente salonino 3 [redacted] cucina biservizi box L. 245 milioni. Abrial 786.700 - 780.3472.

[redacted] vende in Volvera alloggi e ville a schiera box e giardino da L. 203 milioni consegna estate '95. Tel. [redacted]

LANZO zona [redacted] splendida [redacted] salone cucina 4 [redacted] biservizi terreno [redacted] 321.0273.

LOMBRIASCO centro casa libera 3 lati ottima [redacted] 140 mq cortile garage [redacted] I.G.I. 663.5440.

MOLLIER di Cesana monolocale arredato con angolo cottura bagno terrazzo L. 106 milioni. Bimar 011 43.591.

MONCALIERI adiacente nuova prelu[redacted] loggia di 110 mq ottimo uso ufficio L. 245 milioni Immobiliare Pasquin [redacted]

MONCALIERI centro storico splendido appartamento su 2 piani ottima ristrutturazione mq [redacted]. Baldi 662.518.

MONCALIERI [redacted] Trieste [redacted] piano alto signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi box [redacted] 562.9601.

[redacted] libera bifamiliare con 2 alloggi da 120 mq giardino e box L. 585 milioni Immobiliare Pasquin 661.0375.

[redacted] strada Carignano prestigioso mq 160 salone 2 camere cucina biservizi box. Studio Fenocchio 437.6226.

MONCALIERI (via Gaiino) libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 011 590.815.

MONCALIERI via [redacted] Collegno in [redacted] d'epoca nuovo salone 2 camere cucina biservizi box. Grimaldi 640.8324.

PECETTO collinare panoramicissimo alloggio con mansarda mq 230 più terrazzo e solarium. Studio Fenocchio 437.6228.

PECETTO collinare signorile in casetta bifamiliare 3 camere tinello cucinotto biservizi box giardino [redacted] 43.591.

PECETTO [redacted] signorile porzione di [redacted] bifamiliare su 3 livelli indipendente [redacted] dino 650 mq circa. Tel. 547.470.

PERSONALCASE 771.5507 Collegno Terracorta libera in palazzina salone 2 camere e cucina bagno box L. 380 milioni.

PINO TORINESE la prestigiosa villa [redacted] 700, parco secolare vendesi alloggio composto [redacted] pranzo, studio, 3 letto, 3 servizi, cucina, ripostiglio etc. Per informazioni tel. 011 581.1137.

PINO TORINESE in villa [redacted] tissima salone pranzo [redacted] 3 camere 3 bagni mansarda lavanderia taverna box giardino mq 3000. Tel. [redacted]

[redacted] centrale [redacted] nuovo [redacted] 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino rifiniture a scelta. Bimar 011 43.591.

RIVA DI CHIERI metà bifamiliare ottima posizione salone cucina 3 camere 4 bagni mansarda [redacted] seminterrato giardino L. 470 milioni. Edilmarket 434.1318.

RIVALTA centro villa indipendente 5 vani doppi servizi seminterrato mansarda. Grimaldi Rivoli 958.1333.

[redacted] casetta bifamiliare [redacted] camere cucina servizi garage [redacted] privato. Grimaldi Rivoli 956.1[redacted]

RIVALTA libera villa [redacted] 2 alloggi salone 3 [redacted] cucinotto biservizi giardino 1600 [redacted] circa [redacted] 3725.

RIVALTA villaggio Aurora ampia signorile villa ottima posizione magnifico giardino [redacted], vende. Tel. 562.6283.

RIVODORA [redacted] 2 alloggi sovrapposti 130 mq cadauno giardino garage vendo. Tel. 562.9076.

RIVOLI alloggio con giardino [redacted] 3 camere cucina 2 bagni [redacted] posto auto. Gm 956.1685.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 [redacted] senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI impresa vende direttamente panoramici [redacted] attico in nuova palazzina signorile [redacted] dilazioni e permute. Telefonata gratuita 167.802.105.

RIVOLI libero palazzina recente giardino condominiale salone 2 camere cucina biservizi box doppio. Finci 505.881.

RIVOLI recente signorile salone 3 camere cucina biservizi box lavanderia libero 5° piano ascensore. Bimar 011 43.591.

RIVOLI residenziale in costruzione signorili alloggi da mq 50 a mq 150 immersi nel verde. Tel. 953.4809 - 953.2186.

RIVOLI signorile ultimo piano con mansarda salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi terrazzo dilazioni. Tel. 953.4809.

RIVOLI zona Scaravaglio vendesi alloggio nuovo con mansarda in unità a schiera (mq 90 + 60) garage bisalto cantina L. [redacted] 906.1609. No agenzie.

RONDISSONE centro porzione di casa 2 camere cucina garage magazzini L. 25 milioni contante più L. 900 mila mensili. [redacted] Immobil 011 653.359.

RUBIANA vendo [redacted] salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, tavernetta, box, gia[redacted] Tel. 011 378.138 ore serali.

SALICE D'ULZIO alloggio 4° piano mq 96 2 camere soggiorno cucina bagno. Santaleresa 776.4738.

SAN MAURO libero ingresso living su salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto ottimo prezzo. Tel. 011 590.815.

SANSICARIO a 1 km dal centro libero bi[redacted] bagno terrazzo box auto in condo[redacted] recente. Intermau 812.4208.

SANTENA [redacted] palazzina decorosa salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzi box doppio cantina. Tel. 505.5776.

S. BENIGNO appartamento in villa recente salone 4 [redacted] cucina biservizi 2 box giardino. Bimar 011 43.591.

[redacted] porzione di casa ingresso living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno giardino. Bimar 011 43.591.

[redacted] villa bifamiliare mq [redacted] più mq 125 di [redacted] terreno. Giardino mq 1500 con alberi. Serim 562.9801.

S. GILLIO villa a schiera rifiniture di pregio giardino mansarda e garage. Santateresa 776.4738.

S. MAURIZIO CANAVESE [redacted] denziale splendide ville mq [redacted] seminterrato terreno. Tel. 921.0275.

S. MAURIZIO vicinanze villa su 2 piani [redacted] 200 più seminterrato giardino. Volendo bifamiliare. Sandretto 991.2996.

S. MAURO in via XXV Aprile recente mq 135 salone 2 camere cucina terrazzi box doppio L. 400 milioni. GPI 503.555.

S. MAURO soggiorno 3 [redacted] 2 servizi box giardino condominiale libero L. 260 milioni. Tel. [redacted] 180 Panto.

S. MAURO vendesi alloggio [redacted] costruzione ultimo piano saloncino cucina due camere doppi servizi box auto L. 385.000.000 compreso mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 822.1527.

VENARIA impresa vende appartamenti salone 2 camere cucinino 2 bagni L. 169 milioni box L. 15 milioni. Tel. 455.7945.

[redacted] verde della zona [redacted] le vendesi alloggio di 170 mq signorile, box. Tel. 562.9078.

[redacted] nuova costruzione saloncino 2 camere cucina [redacted] doppio L. 290 milioni. Abrial 786.700.

[redacted] via Manzoni libero in palazzina del 19[redacted] saloncino 2 camere cucina [redacted] gno box [redacted] milioni. Serim [redacted]

VENDESI villa a Vallo Torinese (Fiano) composta da: 4 camere servizi mansarda tavernetta box lavanderia per complessivi mq 380 posizione splendida soleggiata terreno 2000 mq recintato. Necessita modesti lavori ristrutturazione. Richiesta L. 680 milioni. Tel. 0330 761.070 - 011 924.9278.

VILLA a Bruino signorile salone cucina 4 camere 3 bagni mansarda interrato 800 mq di terreno. Tel. 901.8847 no agenzie.

[redacted] prestigiosa libera [redacted] residenziale mq 430 interni rifinitissimi L. [redacted] milioni. Personalcase 316.4115.

VILLA Rivalta libera signorile 3 camere 2 saloni 4 bagni 3700 mq [redacted] trattabile. Tel. 606.0209.

VILLA [redacted] stupendo ippico recente [redacted] ne 4 [redacted] 3 servizi tavernetta [redacted] giardino. Colonna 562.6677.

VILLETTA adiacenze Fiat Rivalta con terreno [redacted] 1000 richiesta L. 350 [redacted] trattabili. Tel. 011 661.2341.

VILLETTA mq 240 libera su 3 lati panoramica soleggiata giardino garage affare privato vende in Gassino. Tel. 011 960.9428.

VINOVO libero subito ingresso 2 camere tinello [redacted] servizi ristrutturato affare L. 100 milioni trattabili. Tel. [redacted]

VINOVO porzione di bifamiliare [redacted] salone 2 camere cucina biservizi man[redacted] giardino. Bimar 011 43.591.

[redacted] centro [redacted] termo ascensore [redacted] tinello [redacted] bagno L. 105 milioni I.G.I. 663.5440.

PIEMONTE

BIELLA Vandorno, privato vende signorile villa fine schiera, mq 380, ampio giardino, L. 700 milioni. Tel. 0360 790.199.

PAESANA in villa schiera recente libero 2 camere cucina bagno giardino L. 185 milioni. G.R. 011 320.524 - 329.0421.

VICINANZE Asti causa trasferimento vendiamo casa con negozio, magazzino, alloggio in strada statale posizione collinare, trattative private. Tel. 0141 966.048.

VILLETTA ampia Ponzone 8 km [redacted] Acqui giardino L. 45 milioni più L. [redacted] milioni lungo [redacted] Tel. 010 297.597 - [redacted] 287.866.

VIVERONE presso, cascina padronale ristrutturata da rifinire, libera 3 lati, accesso indipendente, mq 537, terreno mq 3165 L. 295 milioni. Tel. 011 580.8112.

VALLE [redacted]

COURMAYEUR palazzina recente prestigioso appartamento mq 70 finemente arredato box doppio. GPI 011 503.555.

COURMAYEUR Planpincieux vendesi alloggio soggiorno, 2 camere, doppi servizi, verde privato, box. Vista catena Monte Bianco. Tel. 0161 [redacted]

COURMAYEUR vendesi prestigioso appartamento arredato 2 camere soggiorno cucina bagno box doppio. Tel. 0144 324.444 - 56.140.

GRESSONEY costruttore vende direttamente da 150.000.000. [redacted] reddito anche garantito. [redacted] con relazione piscina sauna palestra. Tel. 011 [redacted] 654 - 0337 326.348 festivi 0125 355.976.

LIGURIA

ALASSIO recente villa indipendente [redacted] 220 mq con 250 mq giardino tavernetta [redacted] vendesi 3 posti auto. Bimar 011 43.591.

ALBENGA casetta da restaurare con [redacted] mq terreno attorno panoramico a 3 km mare L. 100 milioni. Tel. 0182 554.877.

[redacted] verde e vista mare impresa Icomar costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni. Terrazzi [redacted] loggiati. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 50.319 - 0182 546.456.

[redacted] solo L. 170 milioni villetta con giardino ideale [redacted] casa vacanze a 10 minuti dal mare. Tel. 0182 972.697.

ANDORA sopra Cervo vendiamo mono-bi-trilocali nuovi panoramici con giardino o terrazzo. Bimar 011 43.591.

BORGHETTO S. SPIRITO L. 160 milioni 50 mt mare ingresso ampia camera cucina servizi balcone. Tel. 0182 554.877.

BORGIO [redacted] 150 [redacted] mare particolare bilocale 60 mq [redacted] cottura camera balcone L. 175 milioni. Tel. [redacted]

CERIALE ampio [redacted] con cucinino bagno posto auto parco condominiale solo L. 120 milioni. Tel. 0182 556.060.

CERIALE signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto mutuo permuta. Bimar 011 43.591.

DIANO MARINA 2 camere da letto soggiorno cucinino e cantina a 400 mt dal mare termoautonomo e grande balconata L. 219 milioni. Tel. 0182 992.589.

FINALE LIGURE 50 mt mare ampio bilocale ottime finiture termoautonomo. Fondocasa 019 680.710.

LOANO
IMPRESA VENDE
BI/TRILOCALI
IN PALAZZINA SIGNORILE
500 MT MARE
OTTIME FINITURE
TEL. [redacted] 675.840

LOANO in signorile palazzina pronti appartamenti, zona servita da negozi, comoda e tranquilla. Pagamenti personalizzati. Impresa Cosso 019 625.801.

LOANO 20 mt mare bilocale ristrutturato grande terrazzo posto auto affare L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

OSPEDALETTI prestigioso libero panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo ultimo piano posto auto. Splendida vista mare. Tel. 011 248.4417.

PIETRA LIGURE fronte spiaggia ampio bilocale terrazzo rifiniture di pregio termoautonomo. Autoliguria 019 625.021.

SANREMO Portosole appartamentino ristrutturato vista mare bel terrazzo L. 150 milioni. Italgest 0184 449.072.

S. MARGHERITA Alta casetta indipendente giardino panoramica L. 240 milioni più L. 280 milioni lungo mutuo. Telefonare allo 010 297.597 - 0185 287.866.

[redacted] affare [redacted] mt mare [redacted] cucina camera bagno balcone solo L. 170 milioni. Fondocasa 019 623.633.

ITALIA

LAGO DI VIVERONE villa di 300 mq immersa in giardino di 3000 mq con ampio accesso privato al lago. Dott. Alessandra Rossi tel./fax 02 760.22990.

LAGO MAGGIORE vicinanze Arona, fronte lago, vendiamo in villa a schiera, pronta consegna, mono/bilocali con posto auto a partire da L. 67 milioni. Tel. 0337 401.790 - 0331 522.666.

SARDEGNA Costa Serena, in splendido residence vendiamo in costruzione, villette schiera a mare. Signorili finiture. Consegna primavera 1996. Telefonare [redacted] 700.128.

[redacted] centro storico vendesi [redacted] multiproprietà mono-bi-trilocali alta stagione a partire da L. 10.500.000 la settimana escamo R.C.I. Tel. 011 437.1898.

VENEZIA (Dorsoduro) edificio storico 1300 mq appartamento su 2 livelli mq 380 terrazzo giardinetto. Tel. 02 481.95419.

COSTA AZZURRA

ABBIAMO Nizza 100 mt mare mono-bilocali nuovi da L. 69 milioni sufficienti L. 20 milioni, rate pari affitto. Tel. 011 599.782.

[redacted] bellissimi [redacted] ideali [redacted] e [redacted] rapporto qualità prezzo a partire [redacted] FF 290.000. Tel. 011 356.355.

A Nizza in costruzione mono/bi/trilocali a partire da FF 195.000. Italimmobili 011 771.1818 - 771.1580.

CANNES [redacted] villaggio con piscina bilocale giardino patio box auto [redacted] luglio '95. Casaeuropea [redacted]

[redacted]NI Nizza. [redacted] trilocali e villette pressi porto turistico. Parco, piscina, tennis vista mare. Tel. 011 817.8377.

JUAN LES [redacted] centralissimo [redacted] calma e tranquillità appartamento terrazzo parking privato. Solo FF [redacted] Tel. 035 320.718.

MENTONE appartamento centrale spazioso doppia esposizione balcone L. 211 milioni. Italgest 0184 4[redacted]

[redacted] a 2 passi [redacted] Stazione, mare e Casinò [redacted] bi/trilocali la nuova accogliente residenza. Tel. 011 817.8377.

MENTONE impresa Icomar vende in tre italiane mono/bi/trilocali vista mare a partire da L. 122 milioni ampi terrazzi soleggiati aperto festivi possibilità mutuo. Tel. 0182 555.874 - 0033 93.353.519.

NIZZA centro a 500 mt stazione e [redacted] monolocale restaurato da reddito 6% solo FF 225.000. Bolla 437.5561.

NIZZA costruendi mono e bilocali in zona di grande comodità anche con vista mare. Tel. 011 817.8377.

NIZZA Fabron favoloso bilocale con terrazzo giardino posto auto e piscina FF. 600.000. Casaeuropea 1670 19.840.

NIZZA fronte mare 20 mt spiag[redacted] ultimi nuovi bilocali splendida vista mare grandi terrazze. ISIT 011 817.7687.

NIZZA promenade soggiorno camera cucina bagno piano alto balcone mq 45 FF. 500.000. Casaeuropea 1670 19.840.

ROQUEBRUNE stupendo appartamento grande terrazzo vista mare affare L. 268 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO [redacted]

CHAMONIX Les Houches vista Monte Bianco impresa vende bi/trilocali in costruzione di prestigio box impianto autonomo. Tel. 0144 324.444 - 56.140.

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENTE piazza Carducci casa lussuosa alloggio mq 360 possibilità dividere con ingressi indipendenti. Vioca 819.0804.

BARRIERA MILANO

(via Porpora) vendiamo in palazzina 2 interi piani di 270 mq cadauno uso uffici laboratori. Condizioni molto favorevoli per rapida definizione. Edilcase 581.3535.

CAPANNONE mq 1500/3000/4500 h 4,5/8, uffici, impianti, libero, Cascine Vica. Intermediari. Tel. 011 541.326.

CAPANNONE

strada Francese locale 8000 mq con carri ponti adatto lavorazione pesante. Gabetti impresa 57.67.

CEDO locale commerciale mq 95 grande passaggio volendo in affitto laboratorio mq 150. Tel. 0174 597.322 - 552.536.

CENTRALISSIMO (via Volta) libero 1° piano uso ufficio/studio 190 mq più cantina 100 mq e box auto. Richiesta L. 660 milioni. Edilcase 561.3535.

CIRIE' pressi nuovo negozio mq 230 varie licenze libera vetrine L. 450 milioni. Casapiemonte 924.4466.

CORSO Francia 35 liberi uffici piano 1° stabile signorile mq 1000 anche frazionabili open space. A.G. Case 562.7747.

CORSO Lecce adiacente libero locale nuovo indipendente mq 580 più cortile fronte strada adatto attività leggere o commerciali. Salre 588.3283.

CORSO Turati Garden Palace lussuosissimo ufficio mq 500 al 1° piano portineria tripli ascensori. Tel. 669.2982.

GASSINO capannone mq 430 più ufficio e cortile mq 1000 L. 280 milioni. IPI intermediazione 561.7091.

LIBERO adiacente via Roma vendiamo negozio angolare ampia vetrina, mq 240 più mq 40 soppalco. Tel. 562.1875.

L'IMPRESA ROSAZZA vende in palazzina signorile via Briono 28 ufficio e studio medico, piano terreno, mq 100, con ingresso indipendente dalla via. Per informazioni Tel. 503.333.

LOCALE industriale mq 1000 [redacted] zona [redacted] Grosseto vendesi. Tel. 221.7500 - 0337 208.500.

MAGAZZINO corso Brunelleschi mq 800 piano strada ampio luminoso [redacted] indipendente impresa vende. Tel. 705.468 - 318.1244.

[redacted] vendesi capannone mq 5000 su 10 mila mq di terreno L. 1 miliardo 700 milioni. Tel. 812.4144.

RIVOLI corso Susa (complesso Prama) ufficio nuovo 83 mq in vendita L. 240 milioni. Edilcase 581.3535.

SETTIMO autostrada [redacted] luvrea complesso industriale recente. Capannone uffici e servizi su area di 6 ettari. IPI intermediazione 561.7091.

SOGGIM Carignano mq 700 nuovo capannone ampia area antistante. Tel. 771.[redacted]

UFFICIO prestigioso Crocetta piano rialzato angolare mq 65 + archivio sottostante mq 6 privato vende. Tel. 0337 217.807.

VENDO a Pianezza capannone [redacted] industria e commercio ingrosso adatto [redacted] room o autosalone elegante luminoso mq 1700 trasformabile piano interrato mq 640 piano terra mq 450 più 360 piano ufficio mq 150 2° piano ufficio mq 180, leasing mutuo. Telefonare ore ufficio 967.7004 ore pasti 967.3776.

BOX AUTO

BOX o magazzini nuovi (mq 27 per h 3,5) piano terra via Ascoli (corso Regina) L. 63 milioni. Maiora 434.1261.

CORSO Turati occasionissima [redacted] Palace box 5 posti o magazzino mq 60 soppalco mq 28 L. 145 milioni. Tel. 669.2962.

[redacted]

[redacted] terreno edificabile edilizia [redacted] zionata realizzabili mc 4900 P.E.C. approvato. Tel. 011 941.4716.

VOLPIANO vendesi terreni edificabili per ville singole o bifamiliari. Tel. 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [redacted]

EUROCASE ricerca appartamento in Torino mq 60/70 libero entro 12 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

VENDIAMO rapidamente appartamenti ville cascine e acquistiamo per clientela appartamenti precollina Crocetta S. Rita Lungo Po definizioni rapide. Bimar 43.591.

650 NOMINATIVI

di persone che cercano casa in acquisto sono in "lista d'attesa" presso Edilcase. Forse, l'appartamento che intendete vendere è proprio quello che cercano. Vogliamo proporglielo? [redacted] 535 corso Matteotti, 47 - Torino.

COSTA AZZURRA

NIZZA acquisto alloggio 2 camere cucina box anche bifamigliare eventuale cambio con alloggio in parco a Sanremo in palazzina signorile. Tel. 011 954.0220.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. UNICASE affitta alloggi vuoti in stessa casa contratto patti in deroga. Tel. 332.407.

ABITAZIONI Crocetta ampia scelta 90/200 mq stessa casa vuoti/arredati lunghe locazioni. Interacta 588.3679.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato borgo San Paolo camera tinello cucinino bagno. Telefonare 818.623.

AFFITTASI alloggio prestigioso corso Massimo d'Azeglio mq 300 vista sul parco, piano 2°, tripli servizi, garage, posto macchine solo privati. Tel. 323.629 - 398.269.

AFFITTASI appartamenti arredati in zona semicentrale stessa casa. Dora 746.010.

AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più cauzione uso transitorio. Sarbimis 562.4950.

AFFITTASI corso Regio Parco 46 alloggio ingresso 3 camere cucina bagno e cantina. Tel. 323.297.

AFFITTASI signorile vuoto 1° piano vicino Cittadella Giudiziaria 3 camere tinello servizi [redacted]. Studio Piermattei 702.631.

ARREDATO elegante soggiorno 1 camera cucina in stabile recente con portineria no residenti. Cerazena 529.962.

[redacted] in palazzina affitto massimo 2 persone ingresso, sala, [redacted] letto, cucina, servizio, terrazzo. Via P. [redacted] 78. Tel. 757.235.

ATTICO via Vidua bella casa recente mq 130 terrazzo mq 40 volendo box. Luciana Vola 436.1555.

BALDI affitta alloggi elegantemente arredati stesso stabile zona centrale a [redacted] ziali. [redacted]

CENTRALCASA 669.0921 centro stabile d'epoca signorile mono/bi/trilocali elegantemente arredati vario prezzo.

COLLINA torinese affittasi in villa alloggio signorile comodo ai servizi. Tel. 537.446 - 668.7195.

CORSO Peschiera 3° piano signorile 2 camere tinello cucinino servizi ingresso. Studio Quagila 326.264 - 387.518.

CROCETTA affittasi tre camere vasto ingresso [redacted] bagno [redacted] ufficio abitazione libero subito. Tel. 318.2344.

[redacted] corso Duca degli Abruzzi vuoto prestigioso appartamento di mq 240 in stabile signorile. Fim 812.7266.

DI SALVATORE 581.7183 - 568.3457 affitta pied-à-terre mansardato ben arredato con angolo cottura e bagno.

ELIO CODONNI IMMOBILI 660.2264 signorile via Genova 206, 3 camere tinello 2 servizi L. 800 mila mese più spese.

[redacted] recente signorile salone 3 camere servizi mansarda box parco 8000 mq disimpegni. G.&V. 588.4445.

LUCIANA VOLA 436.1395 via [redacted] in casa signorile piano [redacted] parzialmente arredato mq 100.

LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente corso Tassoni casa signorile salone 2 camere cucina arredata biservizi.

PRECOLLINA ottima posizione signorile salone studio cucina 2 camere biservizi box giardino privato. G.&V. 588.4445.

VIA S. Quintino, casa signorile, piano alto, ingresso, soggiorno, pranzo, 2 camere, office, cucina, 2 bagni. Tel. 581.9183.

VIA S. Tommaso, casa prestigiosa, [redacted] gio mansardato mq 100, referenze, [redacted] do box. Tel. 011 661.9.183.

VUOTO luminoso alloggetto mq 60, 3° piano bella casa senza ascensore zona Monterosa privato affitta a referenziati preferibilmente sposi massima serietà uso prima abitazione. Scrivere: Publikompass 5510 - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

REVIGLIASCO in complesso con piscina e parco villa vuota salone cucina 4 camere studio 3 servizi. Affaire [redacted] 3040.

ROSTA signorile vuoto saloncino 2 camere cucinotto servizi box contratto 4 anni L. 900 mila mensili. Apiemme 385.3922.

[redacted]

BORGHETTO affitto giugno monolocali L. 450 mila, quindicina L. 300 mila, bilocali L. 650 mila, quindicina L. 450 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.385.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 550 mila mensili possibilità affitti settimanali. Agenzia Vear 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano 0541 387.066.

LOCALI [redacted]

A. CASAFFITTI Crocetta [redacted] 1 vetrina mq 50 più magazzino riscaldamento autonomo. Tel. 593.901.

AFFITTANSI uffici centralissimi metrature varie da minime a grandi, prezzi imbattibili. Tel. 012.7397.

AFFITTASI centralissima e prestigiosa posizione locale uso ufficio mq 318 ottimo stabile d'epoca. Gedim 562.7566.

AFFITTASI [redacted] industriale mq 1[redacted] più mq 200 uffici fronte Città Mercato Venaria. Tel. 221.7500 - 0337 208.500.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale. Parcheggio segreteria centralin[redacted] sale riunioni videoborsa. Tel. 315.7111.

AFFITTASI uso ufficio via Iozzo 2 camere bagno ingresso piano rialzato L. 400.000 mese. Tel. 385.3375.

AFFITTASI vendesi [redacted] Aeronautica in casa indipendente ufficio/abitazione mq 150, magazzino laboratorio mq 150, area verde mq 300. Tel. 517.1013.

AFFITTASI via Roma signorile luminoso in perfette condizioni mq 180 uso ufficio 6 vani e servizi. Gedim 562.7566.

AFFITTO LOCALI

lavorazione deposito Torino Nord corso Romania lotti da 1000 a 2400 mq. Gabetti impresa 57.67.

AFFITTO [redacted]

[redacted] centro direzionale corso Orbassano mq 450 con 4 posti auto. Gabetti per l'impresa 57.67.

APPARTAMENTO via Guido Reni uso ufficio 3 camere servizi a parte archivio L. 650 mila. Tel. 0172 40.687.

CENTRALCASA 669.0921 corso Galileo Ferraris [redacted] 2 saloni 5 camere doppi servizi posteggio prezzo interessante.

CORSO Cairoli angolo corso Vittorio lussuoso locale ampie vetrate piano terra uso ufficio show-room. Monterosso 473.1029.

CORSO Svizzera (Centro Pier Francesco) affitto uffici a pianta aperta di 1115 mq con 3 posti auto. Canone molto favorevole. Edilcase 561.3535.

CORSO Vercelli 2 locali uso ufficio salone reception 2 servizi 1° piano mq 160 anche divisibile. Santateresa 776.4738.

IN AFFITTO

zona C.so Turin (a 200 mt dal nuovo Tribunale), locale nuova costruzione con vetrina fronte importante piazza, di 295 mq con magazzino sottostante e posti auto. Particolarmente adatto per attività commerciale di prestigio e sede di banca o assicurazione. Edilcase 581.3535.

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente corso Duca degli Abruzzi in bella casa mq 120 perfettamente ristrutturato.

MONCALIERI S. Maria affittasi capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e ampio piazzale. Emmebi 349.9690.

PIP 610.341 affitta Beinasco splendido locale industriale mq 2200 più mq 300 uffici.

PIP 610.341 affitta fronte via Reiss Romoli locale industriale altezza mt 5 mq 1300 più uffici.

PIP 610.341 affitta strada Cebrosa locale industriale mq 5000 più 500 mq uffici.

PRESTIGIOSO ufficio completamente ristrutturato 450 mq trasformabile zona Nuovo Tribunale affitto. Tel. 011 766.111.

VIA Arsenale 37 palazzotto d'epoca integralmente ristrutturato affittasi mq 800/1600 su 3 piani con ascensore proprio interno e ingresso indipendente dal piano strada, locali adatti attività bancarie/show-room, centro medico o similari. Disponibilità di parcheggio in zona. Tel. 562.5522 - 0336 480.783.

VIA Pier Carlo Boggio (Nuovo tribunale) affitto ottimo ristrutturato ufficio 110 mq. Edilcase 561.3535.

AFFITTI RICHIESTI

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AFFERMATA azienda cerca per ingegnere giapponese alloggio villa vuoto/arredato precollina/collina. Interacta 588.3676.

CERCHIAMO appartamenti ville in affitto vuoti e arredati in Torino e prima cintura su richiesta clientela selezionata massima serietà. Personale qualificato è a vostra disposizione per la definizione dei contratti. Bimar 43.591.

IMPIEGATA istituto di credito cerca in affitto 1 o 2 vani e servizi. Dora 745.010.

ISTITUTO bancario cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signore Camperale 437.5705.

MEC CASE 533.025 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura senza vostre spese max referenze.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 381.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTO autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1808 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8 tel. 011 817.1643 - 889.884.

CERCASI macchina blindata solo se recente e in ottimo stato. Tel. 0339 233.850.

VILLEGGIATURE E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra tel. 1670 15.793 maggio pensione completa spiaggia garage L. 45 mila minimo 3 giorni.

ALASSIO Hotel Mignon 10 [redacted] mare [redacted] mare servizi telefono [redacted] menù maggio L. 45/50 mila. Tel. 0182 640.778.

CALABRIA Montepaone (Copanello Soverato) Hotel Residence Pescatore affitta appartam[redacted] posti letto. Tel. [redacted] 578.303.

CASA di Riposo in Torino, ospita anziani in ambiente confortevole con assistenza [redacted] Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

CATTOLICA Hotel Universo ***. Tel. allo 0541 963.461, direttamente mare, arredamento lusso, climatizzato, scelta menù. Antipasti colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 48 mila/54 mila, luglio L. 64 mila, agosto L. 80 mila/83 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù, prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 55 mila, giugno L. 58/65 mila, luglio L. 73 mila. Tel. 019 692.929.

GABICCE mare Hotel Majorca. Tel. 0541 954.878, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 41 mila, luglio L. 47 mila.

LOANO Albergo Miramare 019 675.691 fronte mare servizi Tv ascensore aprile maggio L. 65 mila, giugno L. 63 mila.

LOANO Hotel Villa Mary *** tel. 019 668.368 - fax 019 668.244 vicino mare, scelta menù, parcheggio, piscina riscaldata, idromassaggio, vasca bambini, palestra. L. 56 mila minimo 7 giorni.

LOANO residence Villafranca 019 671.947 nuovo 60 mt mare disponibilità stagione estiva prezzi interessanti.

RESIDENCE per anziani propone soggiorno di lunga o breve permanenza garantita ogni tipo di assistenza per non [redacted] denti. Tel. 0141 908.182.

RIMINI Hotel Chic. Tel. 0541 [redacted] 350 viale Regina Elena sul mare, confortevole, parcheggio, cucina casalinga, scelta menù, buffet verdure. Giugno L. 35 mila/42 mila, luglio L. 47 mila/53 mila, agosto L. 72 mila/55 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 581.1055.

CERCO un signore età 57/68 anni scopo matrimonio che mi voglia bene, onesto bella presenza benestante. Sono una signora di 52 anni aspetto giovanile altezza 1,72 gradito telefono. Scrivere: Publikompass 5509 - 10100 Torino.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visita domicilio. Tel. 917.0100.

PIETRA LIGURE albergo Eden 50 mt mare cabina parcheggio ascensore giardino giugno L. 55 mila. Tel. 019 615.871.

42ENNE celibe, presenza, buona posizione socio economica, di sani principi morali conoscerebbe nubile età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5508 - 10100 Torino.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 153.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO anticaglie mobili antichi '800 e primi '900 argenti bronzi quadri ed oggettistica varia. Tel. 837.548.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 954.4630 Parra.

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' COSTA MENO"

Henry FORD I

COMPLETA DI: Airbag - Guscio di sicurezza - Barre antislondamento laterali - Barra stabilizzatrice - FIS (Sistema [redacted]) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavatergilunotto - Specchietti esterni regolabili dall'interno - Vetri [redacted]
CORSO DI [redacted] SICURA
LISTINO L. 16.200.000 — [redacted] L. 14.790.000

COMPLETA DI: Airbag - Guscio di sicurezza con barre antislondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul tetto - Vetri atermici
CORSO DI GUIDA SICURA

LISTINO L. 24.400.000 — NOSTRO PREZZO L. 21.980.000

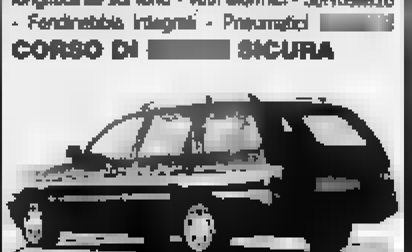
COMPLETA DI: Airbag - Barre antislondamento laterale - FIS (Sistema antincendio) - [redacted] di sicurezza - Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore - Paraurti integrali in tinta - Fanalini antenori integrali - Sedili sportivi - Pneumatici 185/55/14 - Vetri el. - Chiusura centralizzata
[redacted] DI GUIDA SICURA
LISTINO L. 19.850.000 — NOSTRO [redacted] L. 18.480.000

COMPLETA DI: Airbag - Guscio di sicurezza con barre antislondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - [redacted] longitudinali sul tetto - Vetri atermici - Servosterzo - [redacted] integrali - [redacted]
CORSO DI [redacted]

LISTINO L. 26.400.000 — NOSTRO PREZZO L. 23.986.000

COMPLETA DI: Airbag - Climatizzatore con ricircolo - Guscio di sicurezza - Barre antislondamento - Barra stabilizzatrice - FIS (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavatergilunotto - Specchietti est. reg. dall'interno - Vetri atermici
CORSO DI GUIDA [redacted]
LISTINO L. 18.200.000 — NOSTRO PREZZO L. 15.790.000

COMPLETA DI: Airbag - Climatizzatore - Guscio di sicurezza con barre antislondamento [redacted] - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul tetto - Vetri atermici - Servosterzo - Fendinebbia integrali - Pneumatici [redacted]
CORSO DI [redacted] SICURA



LISTINO L. 28.710.000 — NOSTRO PREZZO L. 26.296.000

Da oggi chi compra Ford ha l'esclusiva opportunità di frequentare il "CORSO di GUIDA SICURA Ifas Gruppo"

Ford TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE 702 - TORINO TEL. 259.42.22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA 69 - TORINO - TEL. 6505535 C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 23-2962

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac [redacted] PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO [redacted] 17/b - MONCALIERI TEL. 6404036/43

ifas gruppo

Montezemolo: scelte e gestione vincenti

TORINO. Fra le prime telefonate giunte a Bettega, quella di Montezemolo (foto). Il presidente della Ferrari ha voluto esprimere la sua soddisfazione e fare i complimenti personali e della Casa modenese a tutti gli artefici del successo. «Vincere lo scudetto nel calcio e in Italia - ha detto Montezemolo - è un risultato di grande valore. Soprattutto perché si sa quanto sia difficile oggi essere i primi in qualsiasi sport. E congratulazioni anche per la gestione moderna della società a tutti i livelli, per le scelte azzeccate quella sull'allenatore Lippi e per avere saputo ricostruire un giocatore del valore di Vialli che è diventato il trascinatore della squadra». Tutta la Juve è stata a Maranello per festeggiare alla Ferrari il 23° tricolore. E dal Giappone ha telefonato Schillaci: «Ragazzi, scudetto supermeritato. Non ho mai avuto dubbi sul successo bianconero; anzi, avrebbero potuto anche conquistare la Coppa Uefa». Complimenti anche da Rivera, uomo-simbolo del Milan: «La Juve è stata in testa dall'inizio alla fine, strameritato, non ha sofferto le assenze di Baggio e il rilanciato Vialli, un giocatore che in qualunque Nazionale sarebbe titolare». Lo scrittore Mario Soldati, tifoso bianconero, esulta: «Sono contento soprattutto per il mio amico Agnelli».

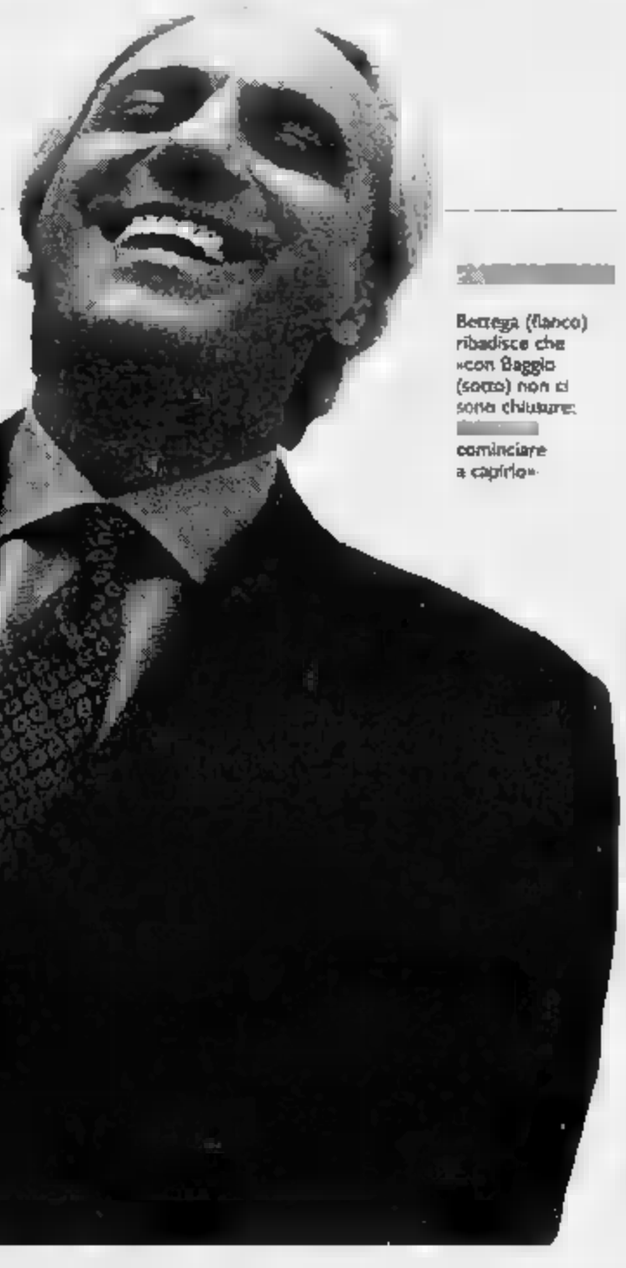
OGGI IN TV

12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
15,25	**Scherma.** Spada, Coppa del Mondo femminile	Raitre
15,40	**Equitazione.** Campionato italiano completo	Raitre
16,05	**Ginnastica.** Triangolare Italia, Germania, Slovacchia juniores	
16,25	**Superbike.** G. P. d'Italia	Raitre
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
18,30	Mondo rugby	Tele + 2
18,30	Tmc sport	Tmc
19,30		Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
19,50	Geo di sera	Raitre
20,15	Tg 5 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Memories ciclismo	Tele + 2
21,30	**Hockey.** Nhl, playoff	Tele + 2
22,30	La grande boxe	Tele + 2
23,00	L'appello del martedì	Italia 1
24,00	Geo sera	Italia 1
	Rugby. Cup 91, finale Inghilterra-Australia	Tele + 2
0,10	Mondocalcio	Tmc
1,00	Italia 1 Sport	Italia 1
1,20	**Baseball.** Serie A1	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Martedì 23 Maggio 1995 27



Bettega (fianco) ribadisce che «con Baggio (sotto) non ci sono chiusure: cominciare a capirlo»

«La prima cosa che ho pensato: dovremo fare un po' di spazio in bacheca»

Bettega promette la Coppa Campioni

TORINO. «La prima cosa che ho pensato questa mattina entrando in sede è che finalmente dovremo fare un po' di spazio in bacheca». L'ufficio di Bettega, al primo piano della palazzina liberty, è lo stesso in cui sedeva Boniperti, con le finestre su piazza Crimea e, più lontano, il ponte e corso Vittorio. Anche la marca di champagne stappato per festeggiare lo scudetto non è cambiata rispetto all'86. Nella Juve si perpetuano le apparenze. E, da domenica, le abitudini.

«Nove anni senza conquistare il campionato sono tantissimi per una società come questa, per fortuna abbiamo evitato il decennale», sorride Bettega, rilassato. In tv ha detto grandissime frasi di circostanza, sembra che il presidente abbia preso le misure: lo stress con serenità, accettando qualunque domanda. Persino su Baggio. «La verità - dice - è che con Roberto non ci sono state chiusure, dobbiamo soltanto aiutarlo a capirlo. Per questo ci vedremo dopo la Coppa Italia».

Baggio però sembra che si crede in lui e non si crede. Si sente scaricato.

Non è così. Non apprezzare Baggio per quello che è sarebbe mentire con se stessi. Dirò di più. Da attaccante mi sarebbe piaciuto immensamente averlo in squadra: nella mia Juve, tanti sapevano crearmi gli assist soprattutto dalle fasce, lui però manda in gol i compagni da tutte le posizioni. E segna spesso».

Allora non sarebbe il caso di tenerlo? Il problema è economico, ci sono clausole che minacciano di non rinnovare più l'abbonamento, e resterà.

«E' vero che Baggio è il mai stato nel cuore della gente come in questo momento tutti coloro che hanno partecipato a questo successo lo sono. Ripeto non c'è niente di definito».

E magari non c'è niente di definito per Vierchowod, Lombardo e Jugovic, che avete preso.

«Queste sono voci. Come possiamo aver acquistato giocatori impegnati a raggiungere gli obiettivi con le loro squadre?».

L'anno scorso di questi tempi avevate già preso Sousa, Deschamps e Ferrara. Perché questo ritardo?

«Erano giocatori a fine contratto, per i quali dovevamo agire subito. E poi le esigenze sono diverse: un anno fa c'era da costruire una squadra, ora si deve migliorarla per qualità e per qualità giocatori. Dobbiamo arrivare a 21 o 22 uomini: tra campionato, Champions League e qualche convocazione in più in Nazionale (penso a Vialli e a Ferrara, reinventato come centrale), ci sarà da stancarsi».

Gli stranieri saranno ancora quattro?

«Penso di sì, è il numero giusto. Ma stranieri affidabili e collaudati: la Juve non può rischiare».

Bettega, l'acquisto più azzeccato in questa Juve?

«Vialli, anche se era già qui».

Che cosa le ha fatto credere che fosse finito, dopo le ultime due stagioni?

«Il fatto di aver giocato nel suo ruolo, per cui capivo che il suo problema era di sentire di nuovo la fiducia attorno a sé. Per noi il Vialli visto nella Juve era finto e condizionato dall'infortunio. Tutti quanti abbiamo lavorato a fondo per riportare alla luce il Vialli vero, persino migliore, come maturità, di quello della Samp. Spesso i traumi psicologici sono peggiori di quelli fisici.

C'è stato che vi è mancato?

«Sì, per il futuro, il Figo. Giovane, acquistabile a buon prezzo, talentuoso: peccato che sia successo ciò che è successo. Penso che adesso lui rimpiangerà più di noi l'occasione perduta. E poi abbiamo dovuto accettare qualche rinuncia».

Ad esempio?

«Moeller: bravo, ma Vialli e Baggio il suo impiego creava equivoci, era un doppione».

Lippi ha detto che non era venuto alla Juve per vincere lo scudetto. E' così?

«Verissimo. Il suo ingaggio è stato decisivo perché ha dimostrato coraggio, sagacia, grandissimo fiuto nella scelta dei collaboratori. Ha bruciato i tempi. Non gli avevamo chiesto lo scudetto perché l'idea di coglierlo dopo tante novità, ci sembrava difficile. Del resto la proprietà non l'aveva chiesto neppure a noi».

E vi è stato chiesto?

«Migliorare il bilancio restando sempre la Juve, squadra che non parte mai con il semplice obiettivo di arrivare in zona Uefa. Dovevamo trovare un migliore equilibrio nella gestione».

Avete ottenuto anche questo scudetto?

«Mi sembra di sì, ma non è detto che le cose andranno sempre bene».

Adesso verrà il difficile: doversi confermare.

«L'importanza dello scudetto è aprire le porte alla Champions League: è quanto il popolo della Juve vuole di più, perché nessuno ha mai potuto godere del trofeo di Bruxelles. Una Coppa da festeggiare, finalmente».

Marco Ansaldo

«Con Robi ci vedremo dopo la Coppa Italia ma non c'è stata rottura Uno come lui avrei voluto averlo con me quando giocavo»

Baggio: tutti sanno cosa voglio

E la mamma: non lo trattano come merita

CALDOGNO. Ma dov'è la Juve? Non in questo paesino dove sventola una sola bandiera bianconera, e nemmeno a casa Baggio, la villetta nella quale il codino tricolore si è nascosto per ore, chiuso nella camera da letto, a dormire, forse a sognare. Come mai tanta freddezza? Forse bisogna ricorrere alle parole quasi dolenti di mamma Matilde Vitale: «In paese sono tutti milanisti o interisti, Roberto? Forse la Juventus non lo ha mai trattato come meriterebbe. Ma si sente bene accetto... Poveretto, non riesce a godere completamente delle cose che conquista. Gli succede sempre qualche cosa che gli guasta tutto».

Alla fine Roberto accetta di parlare. Ritrova le vecchie battute, l'ironia, ma si fa intervistare esclusivamente attraverso il videocitofono. Più asettico di così si muore. Cerca di farsi perdonare le 7 ore di attesa. «Scusate, ma ero stanchissimo. E' stata una domenica bestiale. Sono passato da una tv ad un'altra. Ad un certo punto sono scappato a casa, sono andato neppure in discoteca». Poi una voglia matta di far sapere la notizia più importante: «Stamattina mi ha telefonato l'avvocato Agnelli. Mi ha fatto i complimenti, abbiamo scherzato. Gli ho detto che in squadra non c'è Raffaello ma anche... Michelangelo. Lui mi ha chiesto: chi è? Ovvio, gli ho risposto, Rampulla».

Una telefonata che gli ha aperto il cuore, un conforto al quale si aggrappa. L'Avvocato gli sta vicino, lo coccola, lo riscalda. «Fai sempre meno e lo fai sempre meglio», gli ha detto al cellulare. Un tributo al Baggio che Agnelli vede oggi più furbo, più essenziale, più maturo. E così il Codino replica secco a chi gli chiede di chiarire la sua intervista di domenica, quelle parole che sembravano preludere all'addio. «Ho detto e ripeto che la conquista di uno scudetto non può modificare la situazione. In una persona ci credi o non ci credi. Bisogna essere chiari, senza girarci intorno. Ma sono stato io a chiedere di rinviare ogni decisione al mese giugno, dopo la coppa Italia. Finché non avevamo vinto lo scudetto, il mio contratto poteva portare problemi nello spogliatoio. Meglio aspettare, ci sarà tempo per decidere. Ciò che voglio lo sanno tutti...».

E' l'ulteriore messaggio alla Juventus. Baggio si arrabbia di brutto quando la sua assenza alla festa dello scudetto viene interpretata come un gesto di freddezza. «Chi ha detto una cosa del genere, portatelo qui». Va in difficoltà solo quando deve rispondere ad una domanda diretta: «Roberto, hai mai pensato che il prossimo anno potresti non giocare la coppa dei campioni con la Juve?». Risponde - a volte sono pensieri. Stai male, la squadra gioca bene, tu non ci sei, vorresti esserci...». Poi si riscalda di nuovo davanti alla parola scudetto: «Un'emozione bella, forse ancora non mi sembra vero. Fino a poco tempo fa ero quello che aveva vinto solo i tornei dei bar. Quando andrò in vacanza rivedrò la storia del campionato, sarà più facile godersi di questa impresa».

Idealmente abbraccia Lippi, Sousa, Vialli, Ravanelli, ma più di ogni altro Deschamps: «Un nome che racchiude in sé stesso il valore di questo successo? Un nome solo? No, i meriti sono del gruppo che ha battuto anche lo scetticismo dei tanti. E' vero, da tempo dicevo che la Juve aveva bisogno di un gioco moderno di grandi centrocampisti, Lippi e Sousa sono stati bravissimi. Marcello ha portato modo diverso di impostare le partite. Oltre a loro ci sono stati compagni che hanno reso moltissimo: Vialli, Ravanelli... Ma da quando è rientrato, Deschamps è stato importantissimo per me».

Rilancia per la coppa Italia: «Nelle finali di solito non sono fortunato. Però l'importante è arrivarci. E questa coppa la vogliamo». Arriva il suo fisioterapista, Pagni, e con lui tornano alla mente i giorni del dolore, dell'assenza dal campo. «Roberto, hai mai pensato di poter chiudere con il calcio?». La risposta suona come una sfida: «Mai, mi sono fortificato. Ora non ho più paura di nessuno».

Alessandro Rialti

Moggi e Ferrara, che duo

Dopo la cena da Umberto Agnelli scatenati nella festa in discoteca

Rampulla e Ravanelli con una gigantografia del 23° scudetto

TORINO. «Hanno ucciso il campionato, chi sia stato già si sa». Il tormentone degli 883, riveduto e corretto, diventa per una notte l'inno degli scudettati. E' lì la festa della Juve campione. Teatro la discoteca Hennessy sulla strada per porto e Pino Torinese. E così a gentile richiesta Moggi e Ferrara si esibiscono in un duetto cantando Malafemmena e poi scatta il trenino con Bettega e Giraudo.

Ma prima di pazziare, l'ufficialità: indossate le divise sociali, i neo campioni sono stati ospiti della villa di Umberto Agnelli nel parco della Mandria. Una cena sobria, menù da atleti. Lo chef di famiglia ha preparato lasagne al pesto, tagliata di manzo con insalata, sorbetto alla papaya, il tutto innaffiato da Château Lafitte '70. I giocatori seduti a tavoli rotondi, accompagnati da mogli e fidanzate. Con il dottor Agnelli, Lippi e Baggio. Vialli faceva gruppo con la fidanzata Giovanna, Ferrara e i genitori del difensore napoletano. Un tavolo era occupato dagli scapoli Peruzzi, Conte, Tacchinardi, Di Livio e Padovano. Al brindisi ogni giocatore è stato invitato a esprimere un pensiero sullo scudetto. Vialli, burlone, ha esibito rime baciate. Da villa Agnelli agli studi Rai per un rito immutabile negli anni. Schiamazzi da ultimo giorno di scuola di fronte alla telecamere, i cappellini bianconeri regalati da Baggio con la scritta «the champ» che volavano da tutte le parti. Prima della vera festa un simpatico fuori programma: il pullman ha fatto un giro in piazza San Carlo con i tifosi sorpresi nel vedere Baggio e Vialli fare ciao dal finestrino. All'una l'ingresso all'Hennessy. Alla Juve era stata riservata una saletta appartata tutta vetri, modello acquario. Per tutti ingresso vietatissimo, due buttafuori modello Schwarzenegger scoraggiavano chiunque dal ficcare il naso. Tanto per sciogliere i muscoli «chi non salta parmigiano è» e poi via alle danze. Ravanelli gorgheggia come segna, Tacchinardi, Carrera, Di Livio e Porrini cantano bene nel coro come hanno fatto per tutto il campionato, Bolgia umana, Idris, tappi di champagne che volano e sulla pista di «We are the champions» ci si può anche commuovere. Alle 2,30 Lippi batte in ritirata. Alle 3,30 si spengono le luci. E Baggio? Era a casa da un pezzo. Niente follie per il Fenomeno che si allontana.

[f. ver.]

Vialli telefona al Codino

«Fai sempre meno e lo fai sempre meglio» Così Agnelli ha galvanizzato il fantasista che ormai vede in lui l'ultimo sponsor della sua permanenza nel club bianconero

A Viareggio il tecnico bianconero si gode il suo primo grande successo e ne svela i segreti

Lippi: ho risolto i problemi a muso duro

«A qualcuno ho detto: ci capiremo solo dopo esserci presi a cazzotti»

Marcello Lippi, 47 anni, alla festa per lo scudetto con la moglie Simonetta

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

E' rimasto l'uomo delle cose semplici, neppure lo scudetto l'ha cambiato. Marcello Lippi, il giorno dopo una passeggiata sul lungomare, il ristorante da Pino dove pranza da una vita, i piatti di una cucina casereccia. Aragosta? No grazie, va bene lo scudetto, ma non esageriamo. E' il Lippi che crede nella forza della normalità, nella quotidianità di onesto lavoratore della panchina. Oggi è il più invidiato, ma anche nel momento in cui sarebbe facile per lui fare la voce grossa, sceglie la strada del basso profilo. «Mi spiace, non sono uno che vi regala grossi titoli», si scusa con l'immancabile Mercadier fra le dita.

Lippi, che etichetta appiccicherebbe al primo scudetto della sua vita?

«E' finito il periodo in cui tutto veniva messo in secondo piano rispetto alla tattica. Certe esasperazioni non mi appartengono. Questo è lo scudetto della grinta, del lavoro, della fame di successo. Era giusto riscoprire altri valori. Alla base di tutto deve esserci l'organizzazione di gioco, ma ci vuole realismo. Quando hai un gruppo di giocatori uniti, che si frequentano anche fuori dal campo, getti le basi per ottenere traguardi importanti».

E' stato facile far capire ai giocatori certi concetti?

«All'inizio c'è stata diffidenza nei metodi di lavoro miei e di Ventrone. Si voltava pagina in maniera radicale. Ma la squadra ha capito in fretta. I dirigenti non mi erano imposto il vincere subito lo scudetto, ma di costruire un gruppo che divertisse e fosse competitivo. Me lo chiese Umberto Agnelli. Credo di aver instaurato un rapporto di un certo spessore con chi ha lavorato con me. Ho trattato tutti allo stesso modo, nessuno si è sentito ruota di scorta e i primattori si sono messi al servizio degli altri».

Tutto facile a parole. Nessuno ha avuto da obiettare?

«Non vado d'accordo con chi non la pensa come me e non me lo dice. E con qualcuno ho avuto dei problemi. Gli ho detto: io e te finché non ci chiudiamo in una stanza e facciamo a cazzotti non ci capirò».

Dai risultati si deduce che tutti hanno afferrato il senso del discorso.

«A me piace la chiarezza. Prendiamo Carrera: gli ho spiegato che avevo dato il mio alla sua cessione, ma gli ho anche detto che non se ne fosse andato l'avrei trattato come gli altri. Infatti giocò subito dopo a Vienna e non è più uscito di squadra. Un giocatore pretende dal tecnico la competenza, ma anche la lealtà. L'importante è non barare mai».

Le piace sottolineare che questa è stata soprattutto una Juve di amici.

«Infatti. Adesso aspetto la controprova quando non si vincerà quest'anno».

Dicono che sia merito della rinascita di Vialli.

«Lo conoscevo bene, ma ha fatto tutto da solo. Ho parlato con Sacchi, gli ho spiegato che Luca vorrebbe tornare in Nazionale. Ho capito che farebbe piacere anche al ct. Penso siano sulla strada giusta. Mi la sorpresa è Ravanelli, non credevo fosse così bravo».

E Baggio? Farà tutto per tenerlo?

«E chi dice che non chiesto di non cederlo? Ma in trattative così complesse, l'allenatore non può incidere. E loro possono aver-

«C'era diffidenza sui metodi di lavoro ma la squadra ha capito in fretta»

«Creatina e la Roma assurde polemiche Zeman ci ha offesi nella professionalità»

mi detto che non c'è nulla da fare. Oggi il calcio è soprattutto attenzione al bilanci. Ma Robi triste come si crede, ha un carattere semplice».

Tempo fa disse che a fine stagione sarebbe tolto qualche fastidioso sassolino. Allora, coraggio.

«Cominciamo dalla creatina. ha dato fastidio il clamore dato alla notizia. La usano in tanti, altri hanno preso a usarla dopo di noi. Poi mi hanno seccato le polemiche dopo la vittoria sulla Roma. Il Palazzo dalla nostra parte? Ma non scherziamo. E Zeman con storia della Juve che aveva cu-

lo? Hanno offeso la nostra professionalità. Per questo ho detto che vincevamo grazie alla testicolina. Dimenticavo: mi hanno dato noia anche le critiche recenti Parma troppo sprecone. Perché nessuno lo criticava quando avevamo 11 punti di distacco in classifica?».

Adesso non vi resta che concedere il bis.

«Il pericolo è che mi ha dato tutto si senta appagato. Vedremo se sarò bravi a non commettere questo errore. Rinforzi? Ora mi piace parlarne. Ma quel Tacchinardi è pronto per diventare grande difensore centrale. Abbiamo capito che non serve un rinforzo in difesa per il libero».

Il sindaco di Viareggio proporrà di darle la cittadinanza onoraria. Lippi resterà l'uomo delle cose semplici?

«Prima Natale l'avvocato Agnelli mi disse che il miglior prodotto di Viareggio dopo la Sandrelli. Ma non cambio. Frequento gli amici di sempre, quelli che mi sfottono dicendo: ci pensi, questo è l'allenatore della Juve. Forse ora destino. Nell'85, Edilio Pellinacci, presidente del Pontedera che allora allenavo, mi disse: tu andrai alla Juve. Sono qui».

Fabio Vergnano

Allegra Agnelli

Macché gestaccio solo grande gioia

TORINO. Il deputato della Lega Borghezio ha inviato una interrogazione al ministro degli Interni sulla partita Juventus-Parma. Scrive Borghezio: «Nel corso della diretta tv i telespettatori hanno potuto chiaramente vedere che il gol del 2-0 è stato salutato dalla signora Allegra Agnelli con il classico "gesto dell'ombrello"; tale parte della ripresa è stata poi omessa nelle successive trasmissioni e la notizia ha trovato spazio nelle cronache giornalistiche». «Non è il caso - aggiunge - di censurare tali comportamenti?».

«Ma figuriamoci - commenta sorridendo Allegra Agnelli -; non mi è mai venuto in mente di fare gesti del genere. Se qualcuno ha interpretato come atto di maleducazione un gesto di euforia, mi dispiace». «D'altra parte - aggiunge la Agnelli - c'era soltanto motivo di gioire per quei quattro magnifici gol. E di applaudire Juve e Parma per la bellissima partita che ci hanno regalato domenica».

FINALE DELLA LEAGUE

Pur di vincere, l'insaziabile Van Gaal è disposto a rinunciare al bel gioco, teme l'esperienza del Milan

Ajax: per la Coppa, un calcio allo spettacolo

«Se ci picchiano, risponderemo a tono»

DAL INVIATO

Il caporeparto del laboratorio Ajax non ammette pause. Louis Van Gaal ruggisce come un leone in gabbia. Lo definiscono il perfezionista. In Europa ha perduto 3 partite in 4 stagioni. E ancora se lo rimprovera. Ha esteso suoi lanciarti un rigore ossessivo. Guai a sgarrare. Dirige l'allenamento che precede la partenza per Vienna come se di fronte avesse uno stormo di marinai all'primo viaggio. Non va bene nulla. Urla, sbraita, rimprovera, riprende. Ce n'è per tutti. Poi, però, si apre in un sorriso che annuncia il commiato. Doccia, bravi: zuccherino.

Van Gaal, accompagnato dal presidente Van Praag, raggiunge una saletta riservata. E annuncia che Rijkaard ha probabilità su 100 di giocare, glielo ha garantito Frank stesso, sciogliendo gli ultimi dubbi. Con l'ex milanista in campo, Van Gaal si sente più tranquillo. E dalle sue parole si può intuire che Rijkaard sarà libero di giostrare sia davanti alla difesa sia in linea con i tre mastini arretrati. A seconda delle esigenze. «Perché - dice Van Gaal - a Vienna conta solo la vittoria, il calcio spettacolo l'abbiamo già fatto vedere molte volte. Mi piacerebbe conquistare la Coppa dei Campioni anche dopo una prestazione non straordinaria».

Le due vittorie nelle qualificazioni di Champions League contro i rossoneri spaventano più che rasserenare Van Gaal: «E' difficile battere 3 volte di seguito il Milan. Sono forti e lavoriti. Negli anni di gestazione Capello hanno disputato una mezza dozzina di finali, sanno dominare la tensione di questi avvenimenti. Noi siamo forse più forti, ma giovani. Ho ragazzi al debutto in una finale. Il Milan attua pressing forsennato, ha molti giocatori che possono decidere il match. Ha mentalità vincente. Certo, noi non siamo da meno, siamo cresciuti, le 3 sconfitte della mia gestione europea sono il refrain (dri) con Auxerre, Parma e Rapid, sono servite da lezione. Ci hanno fatto maturare in fretta».

Van Gaal rivela di essere andato a Napoli, giovedì scorso, perché qualcuno gli aveva sussurrato che il Milan volesse varare per la finale un inedito 4-3-3: «Invece ho verificato che continuano sullo schema. L'unica novità è Lentini: se fossi Capello avrei dubbi enormi sul suo impiego. In ogni caso non mi aspetto un Lentini punta».

Alla domanda prevede una partita-battaglia come Arsenal-Saragozza e Parma-Juve, le finali europee già disputate, Van Gaal se l'è cavata così: «Noi in linea di massima non siamo per i match duri, se il Milan vuole lo scontro fisico non ci tireremo indietro. Una sola cosa mi rende apprensivo: l'arbitraggio. Pessimo quello di Parma. E ho poca fiducia nel nostro direttore di gara, il romeno Craciunescu che già in un'altra occasione mi aveva male impressionato».

Dalle finali Juve-Parma e dal duello di campionato Juve-Parma in genere, Van Gaal ha tratto nuove idee per i dettati agli scolari biancorossi: «La squadra di Lippi ha conquistato lo scudetto perché aveva più voglia di vincere, un po' come il Milan degli anni scorsi. Ammiro questo nuovo stile Juve, assomiglia a quello del mio Ajax. Mai molleremo. Così noi giocheremo sempre all'attacco, con chiunque, non siamo speculativi come il Parma di Scala (non gli è proprio andata giù l'eliminazione dell'anno scorso nei quarti della Coppa Coppe, ndr). E la Juve vista in tv avrebbe meritato anche la Coppa Uefa perché solo i bianconeri hanno fatto gioco e creato occasioni da gol».

A margine della giornata scoppia il giallo Litmanen. Il finlandese doveva andare sabato a Londra per la finale di Coppa d'Inghilterra. Non si è mosso, allenandosi con Rijkaard. La scusa ufficiale è di un lieve stato febbrile. Ma a una giornalista sua connazionale Litmanen ha confessato: «Mi stanno riempiendo di iniezioni antidolorifiche». Avrebbe dunque guai muscolari il bomber venuto dal Nord (19 reti in campionato, 6 in Coppa Campioni). Per questo Van Gaal sta tenendo sotto pressione Kluivert (la sua volta centri nel torneo olandese) e la stella nascente, il nigeriano Kanu.

Sulla scia del charter che ha portato in serata l'Ajax a Vienna, si muovono, da oggi e fino a mercoledì, 32 aerei e 180 pullman di tifosi: la gente di Amsterdam è sicura che giovedì pomeriggio i ragazzi dell'Ajax sfileranno lungo i canali la Coppa Campioni fra le mani.

Franco Badolato

Ronald de Boer, uno dei punti di forza della squadra campione d'Olanda

Ma Baresi ha la tattica vincente

«Aggredirli con cattiveria e puntare su Savicevic»

VIENNA. Dopo aver applaudito la Juve che gli ha appena strappato lo scudetto, dominando un campionato che l'aveva vista trionfare per tre stagioni consecutive, il Milan è sbarcato in Austria, battuto in volata all'aeroporto dall'Ajax, atterrato qualche istante prima. E' un Milan carico, teso a riconquistare la Coppa Campioni, per agguantare il primato del Real Madrid che si è impadronito nelle più prestigiose sfide per club.

A guidare la formazione rossonera, che ieri ha ritrovato anche il suo fuoriclasse Dejan Savicevic, ormai sicuro di giocare dopo l'ultima ecografia è il collaudato sostegno a Milanello, è stato una volta capitan Baresi, purtroppo non molto fortunato nelle ultime finali in cui è stato coinvolto. Ha saltato quella di Atene della primavera scorsa con il Milan contro il Barcellona, ha fallito quella mondiale con l'Italia negli Usa e poi quella dell'Intercontinentale a Tokyo di nuovo con la sua squadra.

«Tutto dimenticato - giura il capitano - a cominciare dalle lacrime di Los Angeles. Penso solo a questa sfida con l'Ajax e vi assicuro che sono contento di poter disputare a 35 anni un'altra gara così importante. La vigilia è stata esaltante. Come a tante che ho vissuto finora. Ho all'attivo più vittorie che sconfitte».

Al di là della facciata, tuttavia, in Baresi e nei suoi compagni si nasconde una grande tensione perché, come spiega il capitano «l'Ajax è un avversario difficile, il più difficile di quelli incontrati nelle precedenti finali. Non lo dico perché ci ha già battuto due volte in novembre nel turno di qualificazione, ma perché è una formazione giovane, veloce, che sa aggredire e ripartire in velocità. E' anche superiore in attacco: fanno molto movimento, hanno tanta fantasia e diversi schemi».

Per cercare di bloccarli, secondo Baresi «bisognerà essere molto uniti, corti, compatti, aiutarsi reciprocamente, aggredire e ripartire a mille appena entrati in possesso di palla. Cioè usare la stessa tattica dello scorso anno ad Atene contro il Barcellona. Dobbiamo affidarci a Savicevic, l'uomo decisivo per noi con le sue giocate imprevedibili che possono sconvolgere qualsiasi avversario. Inoltre il Milan deve fare buon uso dell'esperienza accumulata in tante sfide internazionali e condire il tutto con un impegno globale e anche una certa dose di "cattiveria", in senso buono s'intende. Ci vuole una grande determinazione. In sostanza dobbiamo dare il 110 per cento. Percentuale di vittoria? 55 per loro e 45 per noi».

Baresi chiude confessando un sogno: «Vorremmo ripetere la finale di Coppa Campioni vinta proprio con l'Ajax nel 1969 a Madrid, quando il Milan superò gli olandesi per 4-1 con tre reti di Prati e 1 Sormani».

Ovviamente Fabio Capello punta ad una vittoria sicura. Anzi, ha già deciso dedicare il successo a Berlusconi che «sta attraversando un momento molto delicato della sua vita, così come abbiamo fatto lo scorso anno al momento della sua nomina a presidente del Consiglio dei ministri. L'Ajax? Noi conosciamo bene loro, ma loro conoscono ancora il vero Milan, perché quello che ha perso a Trieste e ad Amsterdam non era il Milan di questi ultimi tempi».

A sostenere il Milan sbarcato con tutti i 24 giocatori della rosa, compresi Molli che non può giocare la novembre aveva già disputato con la Samp una partita di Coppa Uefa) e Van Basten, sono attesi 17.000 tifosi con nuovi charter, 60 pullman e due treni speciali.

Nino Sormani

TENNIS

Dopo il derby vinto, un autentico crollo

Sonetti autocritico «Colpa anche mia»

TORINO. Come dannarsi l'anima per fare bene e poi, un volta ottenuti ottimi risultati, rovinare tutto. Ovvero il Torino masochista, capace di vincere alla grande anche il derby di ritorno e poi, in sei domeniche, incapace di conseguire un successo che è. Tre miseri punti, frutto di altrettanti deludenti pareggi casalinghi, tre pesanti sconfitte esterne, sette gol segnati e sedici subiti: i numeri granata post-Juve. Un crollo che ricorda quello di dodici anni fa quando, guarda caso, dopo un'altra vittoria sui cugini bianconeri (il rocambolesco 3-2 con tre reti in cinque minuti), il Toro guidato da Bersellini si liquefece trasformando in un fallimento la stagione che, sino a quella stracittadina, era stata più che positiva.

Allora, come adesso, avanti la Uefa. Oggi, a differenza di quel desolante finale, si teme addirittura la serie B. Timori eccessivi: perché la Sonetti-band cada nella trappola di uno spareggio con il Padova occorre che perda sia domenica la Reggiana che all'ultima giornata contro il Genoa. Lo spareggio sarebbe in tal possibile se il Genoa battesse anche il Padova e i veneti vincessero poi a S. Siro l'Inter. Inoltre la Cremonese dovrebbe fare almeno 3 punti col Brescia (fuori) e la Roma (in casa) e il Bari i tra il Milan (a Milano) e la Sampdoria (al S. Nicola). Insomma, un incastro di risultati davvero improbabile. Però, siccome nel calcio la sorpresa, anche la più imprevedibile, è sempre in agguato...

Ma, perché questo crollo? Nedo Sonetti risponde con una non-risposta: «Non m'interessano le cause, m'interessa soltanto la partita con la Reggiana che è questo punto è diventata fondamentale. Non voglio istruire processi, condurre indagini, sarebbe inutile e controproducente, ora importa una sola cosa: preparare a dovere la sfida di domenica».

Ossia, ritrovare la concentrazione perduta. Nedone si dice deluso: «Non m'aspettavo certo una finale simile, è ovvio che quando si perde il demerito è pure dell'allenatore». Concedo un poco l'uomo, non è azzardo pensare che il tecnico sia imbufalito per il modo con cui la squadra s'è una volta raggiunta certezza (psicologica, non matematica, comunque condivisa da tutti, anche da noi) che la retrocessione fosse stata evitata. Pensate: Sonetti non sopporta perdere nemmeno le amichevoli. Era abbattuto quando, alla fine dicembre, il suo Toro beccò, pur facendo la sua bella figura, 3-0 dal Saragozza in una partita che nulla contava, disputata solo per mantenere la forma durante la sosta natalizia. Immaginabile, quindi, lo stato d'animo del conducator in questo periodo di sconfitte continua.

Se Nedone non parla dei motivi che hanno trasformato il Toro in una formazione imbelle, Falcone, irritato dai sarcasmi uditi dai tifosi a Firenze («Andate ai mercati generali», «Sonetti, picchiali tutti»), dichiara: «E' sbagliato sperare su di noi, abbiamo già fatto molto, la Uefa non era alla nostra portata; inoltre, negli ultimi tempi, non siamo stati fortunati. Che gol abbiamo mancato per un soffio in Sampdoria, Napoli e la Cremonese». Frasi eloquenti, illustrano alla perfezione quale abito psicologico ha indossato la squadra all'indomani del derby vinto: giunti alla periferia della zona Uefa i granata hanno ritenuto che ormai fosse stato raggiunto il traguardo massimo e si sono, tranne poche eccezioni, seduti. Con il brillante risultato che adesso addirittura è diventata un pericolo la Reggiana da mesi già retrocessa in serie B.

Giulio Falcone

L'indecoroso presente torinista però turba affatto Calleri. Il presidente elogia addirittura la truppa: «Ringrazio allenatore e giocatori per quanto fatto, siamo salvi, ridicolo avere timori. A Firenze abbiamo perso per segnando una tripletta, m'aspetto una chiusura di campionato come si deve». Cosa non si deve dire, in pubblico, per non svilire la propria merce in vista del mercato...

Claudio Giacchino

78° Giro d'Italia

NON SERVE FARGLI DA SCORTA

ROMINGER ha ridotto in macerie i suoi rivali nella cronometro attesa e paventata come un'apocalisse ciclistica. Si è limitato, diciamo così, a infliggere a Berzin, Ugrumov e Casagrande distacchi non lievi, ma di sopravvivenza. Però, consideriamo la classifica. Casagrande è a tre minuti; Ugrumov a 3'08"; Berzin a 3'16" e Chiappucci, niente affatto rassegnato al ruolo di comprimario, a 4'59". La domanda è: chi glieli prende a Rominger tre minuti?

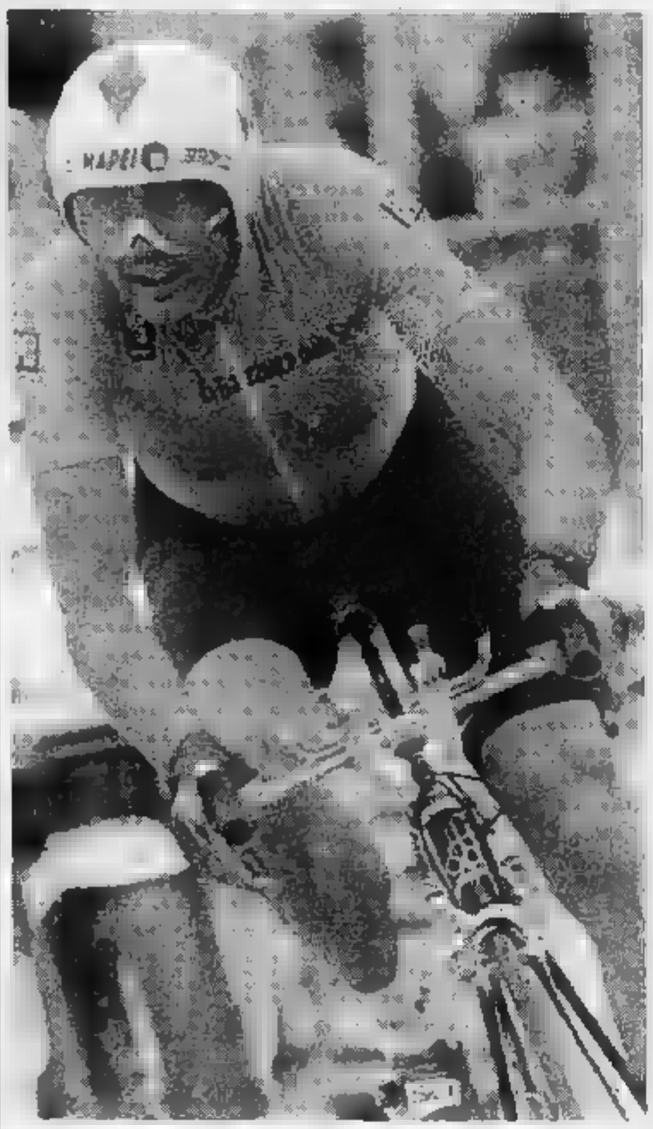
Cominciamo da Casagrande. E' duro, per vincere si venderebbe l'ombelico, ma è anche un'incognita. Neppure lui è quanto può resistere. Fa una E proseguiamo. Berzin migliora, però è il campione dell'anno scorso e ha in squadra Ugrumov. Tra il russo e il lettone la solidarietà che lega un gatto a un topo. Ieri Ugrumov voleva batterlo per potergli dire: il capitano è questo momento sono io, attenti e dietro-front (è stato ufficiale dell'Armata Rossa e non ne dimentica). Ugrumov si esprime al massimo delle sue notevoli qualità nella fase conclusiva della corsa. Una scriteriata risse d'alta quota tra Berzin e Ugrumov, che difficilmente gli strateghi della Gewiss riuscirebbero a sedare, potrebbe favorire Casagrande. Ma siamo nel campo del ottimismo. Rominger ha dichiarato, conclusa la cronometro, che lui in montagna è meglio che sul piano. Se lo dice, ci crede: agli avversari ha preso la misura e ritiene che tre minuti di vantaggio in graduatoria costituiscano una pacchia. E' difficile dargli torto.

Un interessante, istruttivo articolo apparso nei giorni scorsi su Tutto Scienze, era intitolato «T'inseguo solo per guardarti». In breve, «in questi anni - scrive G. Notarbartolo di Sciara - si va facendo strada in tutto il mondo il whale-watching o ceto-turismo, cioè l'osservazione dei cetacei. Il whale-watching, anziché consumare il proprio oggetto, è incruento e ha importanti funzioni educative». Insomma, la balena non viene seguita per essere abbattuta, ma con il mero scopo di ammirarla. Orbene, sin qui al Giro ha fatto moltissima strada il Rominger-watching. Lo svizzero non è stato seguito con l'intenzione di ridurlo, prima o poi, in trofeo da appendere in bacheca, con il cortese scopo di la sua pelle rosa. Per Casagrande e compagni è venuto il momento di tirar fuori l'arpione. Buona caccia.

Gianni Ranieri

Lo svizzero nella crono non sferra il colpo da ko, ma dice: «In salita darò distacchi più forti»

Rominger fa il ragioniere batte tutti senza rischiare



Rominger in azione nella cronometro: si è accontentato di vincere (AP/LaPresse)

INVIATO

Come un aerostato Rominger vola placidamente sul Giro. La cronometro di Maddaloni si è divisa ovviamente in due: quella sua e quella degli altri. Rominger corre per battere se stesso, sfugge ai luoghi comuni: corre per alimentare il piacere di campione scopertosi a trentaquattro anni, oltre che bravo, anche fortunato. Gli pre- la maglia rosa; ancora di più lo spinge la volontà di uscire dai ristretti confini del corridore giudicato bravissimo a suonarle ai piccoli ma fragile nel duello coi grandi. Tre giri di Spagna sono prestigioso carnet; il successo in un Giro d'Italia è però la strada che porta al Tour, alla sfida decisiva contro Indurain.

Qui l'antagonista principale è (o dovrebbe essere) il fuoriclasse russo Berzin. Ieri Rominger gli inferto tra le costole un distacco di 1' 24", un pugnale, non una spada. Sulla striminzita figura di Ugrumov ha tatuato lo stesso distacco. Ha lasciato a 1' 43" il rivale italiano Casagrande, lasciandogli anche la speranza, per quanto esile, di non sparire dalla gara. Ieri Rominger non ha chiuso gli avversari da classifica a conto chiavi in una prigione dalla quale non sarebbe più possibile evadere e, adesso, coloro che temevano di raccogliersi ieri con il cucchiaino vagheggiano riscosse montane.

Rominger ha corso la prima parte della cronometro al risparmio, come già gli era accaduto ad Assisi. In finale, per rischiare una caduta nel cavatappi delle ultime curve, ha rallentato neppure si trattasse di un allenamento. Il dibattito tra i sostenitori di Rominger in edizione da passeggio e un Rominger che ce l'ha messa tutta è il contorno orale della tappa. A noi è sembrato che la maglia rosa voluto vincere evitando qualsiasi pericolo. Non dimentichiamoci che abbiamo a che fare maestro della programmazione.

E' molto bravo Casagrande. Il salto della catena in un tratto di salita gli ha sicuramente sottratto qualche secondo, ma non gli ha spezzato il morale. Domani sulla via del Ciocco, dopo il riposo di Pietrasanta, non potrà accontentarsi di pedinare Rominger. Giunti a questo punto o si attacca su ogni salita o il Giro è perduto. E' stato bravissimo Fondriest (1' 44"), purtroppo ormai fuori classifica, e ha confermato di non essere un reperto archeologico Chiappucci 29").

Un Rominger in formato Rominger si spiega: «All'inizio, non mi andava di forzare i tempi e alla fine non volevo cadere sulle curve. Avevo detto che vincere per un secondo sarebbe stato sufficiente. Ho ottenuto di più. Aggiungo, per chi desidera saperlo, che in salita le cose miglioreranno. Ho tre minuti di vantaggio sul più vicino in classifica. Potrebbero aumentare. Ma ricordo che LeMond vinse un Tour per otto secondi. Quindi potrebbero, senza gravi conseguenze, anche diminuire».

Borzin, l'anti Rominger numero lo duel: «La condizione non è al . Però progredisco. Manca ancora cosa importante, la forza». E Ugrumov, l'anti Rominger numero due (o uno), giunto al traguardo ridotto più vecchio e più tetro dalla fatica: «Non sono soddisfatto del risultato, non soddisfatto avere lo stesso distacco di Berzin, sono soddisfatto di nulla».

Fondriest, inaspettatamente deluso: «Ho faticato troppo. Una buona cronometro, soltanto una buona cronometro». Chiappucci, festivo: «Qui vedi condizione di un corridore. La è incoraggiante. Avevo bisogno di una risposta: esisti o non esisti. L'ho avuta, esisto. Il Giro non si è mai aperto e non si è mai chiuso. Il Giro è al via. Nelle prossime settimane ci divertiremo».

Casagrande, la punta italiana: «Bel risultato, bella prova, promuovo. Il Ciocco, magari vincessi, è casa , [g. ran.]

CLASSIFICA

Casagrande è a tre minuti

Ordine d'arrivo: 1. Rominger (Svi), 42 km a cronometro in 51'54", media 48,555 orari; 2. Berzin (Rus) a 1'24"; 3. Ugrumov (Let) st; 4. Casagrande a 1'43"; 5. Fondriest a 1'44"; 6. Jonker (Aus) a 2'11"; 7. Sorensen (Dan) a 2'19"; 8. Chiappucci a 2'29"; 9. Bobrik (Rus) a 2'42"; 10. Lelli a 2'58"; 14. Rebellin a 3'38"; 45. Furlan a 5'59".

Classifica generale:. 1. Rominger; 2. Casagrande a 3'; 3. Ugrumov a 3'08"; 4. Berzin a 3'16"; 5. Chiappucci a 4'59"; 6. Rebellin a 5'42"; 7. Tonkov a 5'57"; 8. Cubino a 6'08"; 9. Frattini a 6'11"; 10. Lelli a 6'24"; 14. Fondriest a 6'30"; 27. Furlan a 11'20".

Oggi: giornata di riposo, dopo il trasferimento a Pietrasanta. Domani, undicesima tappa, la Pietrasanta-Ciocco di 175 chilometri. Tre strappi finali e arrivo in salita, con pendenze intorno al diciotto per un percorso per Pantani, purtroppo c'è.

La Mercedes durissima con il pilota, anche se la McLaren lo conferma per Monaco

«Mansell, o lavori o te ne vai a casa»

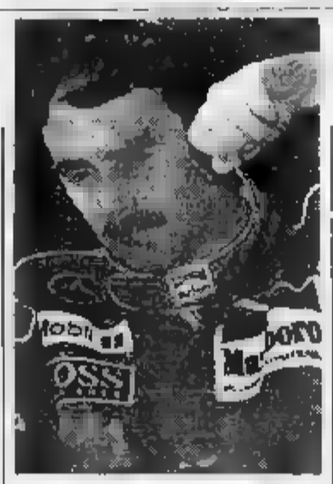
Haug, capo del settore sport: «Vogliamo gente che si impegni sempre, in fabbrica e in pista»

La Mercedes è pronta a scaricare Nigel Mansell. Il ritiro del pilota inglese a Barcellona è stata la goccia che ha fatto traboccare il della pazienza dei dirigenti della Casa tedesca, partner motoristico della McLaren. Giorni difficili per la marca germanica (che ha problemi anche in Formula Indy, dove Fittipaldi e Al Unser jr con la Penske motorizzata Mercedes hanno clamorosamente fallito la qualificazione per le miglia di Indianapolis) e per la prima volta dall'inizio della stagione gli uomini di Stoccarda hanno espresso critiche severe nei confronti dell'ex iridato.

«Alla catena di montaggio come sui circuiti abbiamo bisogno gente che dimostri voglia lavorare», ha detto senza usare perifrasi Norbert Haug, responsabile della Mercedes Sport, in un'intervista rilasciata al giornale Stuttgarter Nachrichten. Haug ha anche precisato che Nigel il suo ingaggio di 7 milioni di sterline (quasi 20 miliardi di lire), figura tra i più pagati collaboratori della Mercedes. «Mansell dovrebbe aiutarci a mettere punto una vettura vincente - ha detto il boss tedesco -. Noi abbiamo tenuto fede a tutti i nostri impegni contrattuali, e ora ricevere una contropartita».

Dopo il suo ritiro nel G. P. di Spagna, Mansell aveva dichiarato che la sua McLaren era «impossibile da guidare e fondamentalmente difettosa». Un nuovo motivo di attrito dopo che il Leone britannico rinunciato alle prime due gare della stagione perché l'abitacolo della monoposto era troppo stretto, costringendo la McLaren allargargliolo, rendendolo più confortevole.

Ieri, in un primo tempo, lo stesso Mansell e Ron Dennis, manager della McLaren, che si trovavano ancora a Londra, non avevano voluto dire se il pilota sarebbe stato regolarmente presente giovedì alle prove del Gran Premio di Monaco. Poi, visto il crescere voci che davano per certo un nuovo ritiro di Mansell dalla F1, la McLaren precisato un comunicato che il suo pilota sarà in pista come previsto. «Siamo consapevoli che c'è ancora molto lavoro da fare - ha fatto sapere il team di Woking - ma andiamo avanti».



Mansell , se riceve quasi miliardi per correre in F1

Malgrado il tentativo di minimizzare, la tensione fra il corridore e la squadra alta. Mansell viene accusato non solo di voler rischiare né di lottare se si trova in difficoltà, ma anche di avere alcuna voglia di lavorare nei test per mettere a punto la vettura. Le prove infatti vengono quasi sempre svolte da Hakkinen e dal collaudatore Mark Blundell. Per Nigel il momento è delicatissimo: ora è sotto esame e si trova a dover correre proprio nel circuito cittadino di Montecarlo. Una pista sulla quale, la vettura non è a posto al 100 per cento, c'è il pericolo di andare a sbattere contro i guard rails e comunque di qualificarsi nelle ultime file. Saprà Mansell dare ancora una zampata da Leone? Oppure, pensando ai miliardi che ha in banca, preferirà lasciarsi appiedare, su invito della Mercedes? Sotto un certo aspetto Nigel ha il coltello dalla parte del manico: se lo cacciano dovranno comunque versargli sino all'ultimo penny. E il contratto - come ha rivelato Haug - è di sette milioni di sterline, 20 miliardi di lire. Se dovesse stare a casa dopo Montecarlo, avrà stabilito un record: 10 miliardi a gara.

Cristiano Chiavegato

SPORT **FLASH**

Trap conferma: vado al Cagliari

MONACO. Trapattoni ha ammesso anche in un'intervista al giornale «Munich Tageszeitung» di aver firmato un contratto annuale col Cagliari, non ha escluso di tornare, in futuro, nella Bundesliga.

Coppa Italia, orari delle finali

PARMA. Si giocheranno alle 20,45 entrambe le finali di Coppa Italia tra Juventus e Parma. L'incontro di andata si disputerà il 7 giugno a Torino, il ritorno domenica 11 a Parma.

Muore Peruchetti, ex

BRESCIA. E' morto ieri a Gardone Val Trompia, cadendo balcone di casa sua, Giuseppe Peruchetti, 58 anni, ex portiere di Brescia, Inter e Juventus e della Nazionale negli Anni . Le cause della disgrazia sono al vaglio dei carabinieri.

Auto: Ferrari in nell'Imsa

SHEARWATER. Seconda vittoria della Ferrari Sp nel campionato Imsa per vetture prototipi. La vettura italiana si è imposta ieri Baldi e con lo spagnolo Fermin Velez nella 8 ore di Shearwater (Nuova Scozia), quarta prova campionato, dopo essersi aggiudicata anche 12 ore di Sebring. Grazie a questa vittoria la Ferrari è passata al comando della classifica.

Volley: Matera, titolo?

MATERA. Si gioca stasera (ore 20) la 4ª partita di finale per lo scudetto femminile fra Latte Rugiada Matera e Anthesis Modena. Le lucane conducono 2-1 e, vincendo, si riconfermerebbero campionesse.

Basket: replica del Montecchio

PESARO. Il Montecchio ha diffuso una nota in cui ribadisce la propria «sentita solidarietà al cestista della Sicc Jesi, Piero Coen, per i volantini antisemiti che l'atleta ha trovato nello spogliatoio del palasport di Pesaro prima della partita del 16 maggio scorso» e si dichiara «estraneo a qualsiasi presunta di intolleranza razziale».

MaggioY10. Due milioni per i tuoi desideri.

Y10 è tua con L.2.000.000 in meno o con L.235.000 al mese.

Il mondo cambia. Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente. Con due opportunità da non lasciarsi sfuggire. Un risparmio di L.2.000.000 sull'acquisto oppure un finanziamento di L.10.000.000 in 48 comodissime rate da L.235.000 al mese. Nuova Y10. I tuoi desideri sono realtà.

Finanziamento di 10.000.000 in 48 mesi - Rata mensile L.235.000, spese apertura pratica L.250.000, TAN 6%, TEG 7,51%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni su tasso e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 maggio 1995.

Il futuro dell'Impresa è nei giovani, nel loro impegno, nella loro volontà e capacità.

L'Unione Industriale di Torino promuove, a partire dall'anno 1994/'95, il riconoscimento al merito "Optime", riservato a neolaureati e neodiplomati nell'ambito della provincia di Torino. Scopo del premio è segnalare e incoraggiare i giovani che meglio si sono distinti nello studio. L'iniziativa è attuata in collaborazione con l'**Università**, il **Politecnico** e il **Provveditorato agli Studi di Torino**, che hanno messo a punto i criteri di selezione ed espresso le apposite giurie che individueranno i candidati. I primi 200 classificati tra diplomati e laureati in corsi di studio di particolare interesse per le imprese, riceveranno il premio "Optime"; altri 200 classificati avranno menzioni di merito. Tutti potranno entrare a far parte del club "Optime", che offrirà loro l'opportunità di partecipare ad incontri culturali e di aggiornamento esclusivi. L'Unione Industriale agevolerà, inoltre, tutti questi giovani meritevoli mettendo i loro profili a disposizione delle aziende. Faranno parte del Comitato d'Onore del premio il Ministro della Pubblica Istruzione, i Presidenti della Giunta Regionale del Piemonte e della Provincia di Torino, il Sindaco di Torino, i Rettori dell'Università e del Politecnico torinesi, il Provveditore agli Studi di Torino, il Presidente dell'Unione Industriale.

L'Unione Industriale di Torino presenta

OPTIME

Il riconoscimento al merito nello studio

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Con il concorso del CEASCO e del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Torino.

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/3071 16 e 0121/352282
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 23 Maggio 1995 PAG. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307.116 e 0121/352.282
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
VACANZE ASSISTITE

Decine di chiamate contro la scelta di abolire l'invito a cedere il posto alle signore

«La cavalleria non è al capolinea»

Al centralino Atm: in piedi meglio gli uomini

guardi, se fossi una donna non mi sentirei affatto offesa da quella targhetta». «L'idea che mi cedano il posto in tram? Mi lusinga altro che umiliarmi». «Spiegateci perché mai dovreste eliminare dalle vetture la frase più gentile...». Sorpresa: il verde dell'Atm ribolle di spiriti cortesi e cavallereschi. Quella segreteria telefonica (funzionante 24 ore su 24) cui l'Azienda, giorni fa, aveva delegato la soluzione del problema «eliminare o meno la targhetta anti-femminista», ha raccolto in soli tre giorni oltre un centinaio di telefonate. E qui arriva la notizia: tutte contrarie. Contrarie ad eliminare - a colpi di cacciavite - un distillato, a loro parere, di pura civiltà. Settantatré donne e quarantanove uomini hanno chiamato da venerdì scorso a oggi i centralini di corso Turati (numero 167/019152) per manifestare il proprio dissenso (a volte elevato a sdegno) l'abolizione di «quell'invito ad essere gentili»: antico esempio di galateo su tram che viaggia indisturbato sulle linee torinesi dal 1910 (vale a dire da quando - più o meno - esistono i tram).

Inutile dire che la levata di scudi contro il «giro di vite femminista» ha stupito non poco i vertici Atm. E se queste sono le prime reazioni, bene hanno fatto (prima di mettere mano al cacciavite) a invitare la cittadinanza a dire la propria via cavo: «E' chiaro che cento telefonate non bastano a bocciare il progetto - spiegano alla direzione di Corso Turati - adesso lasceremo ai torinesi un'altra settimana per esprimersi. Certo però che questa specie di "exit-poll" lascia molti dubbi: la maggior parte degli utenti non legge in quella frase un messaggio provocatorio. Anzi pensa che sia sinonimo di grande civiltà». In effetti, a scorrere il nastro della segreteria telefonica, si scoprono molte mamme «Albe Parietti» (che a suo tempo si era dichiarata entusiasta dell'iniziativa «femminista» dell'Atm) di quanto si potesse immaginare venerdì scorso: «Non credo che la liberazione della donna passi attraverso una targhetta cancellata - spiega una signora che dice di chiamarsi Maria -, forse essere trattati come gli anziani o gli invalidi può far pensare a condizione di svantaggio fisico. In fin dei conti tutto ciò si traduce in un privilegio. Perché battersi per eliminarlo?». Quel che più stupisce, poi, è scoprire negli uomini il desiderio di rivendicare «diritto» galanteria: «Anche se la eliminassero io continuerei a cedere il posto alle signore - afferma convinto un geometra di 38 anni - ma con i ragazzi maleducati mettiamo?».

[e. min.]

IN PRIMO PIANO

La festa scudetto costa un miliardo

Pali e traverse spariti, portati a casa come trofeo, panchine sfasciate, il terreno ridotto a campo di patate, danni agli impianti. Così ieri mattina si presentava lo stadio Delle Alpi. La festa per lo scudetto juventino si è trasformata in occasione per i vandali di agire indisturbati. Rimettere a posto costerà circa miliardo. Ora arrivano critiche, esecrazioni, proteste. Ma al to buono la fiumana dei tifosi ha preso tutti in contropiede.

G. Amand-Pfico e G. P. A PAG. 31

LA STORIA

I BLITZ DI GUERRA

Fregoli sale in tram

Presidente travestito da passeggero

Il presidente dell'azienda municipale dei trasporti Gianni Guerra

«Lo faccio per capire i problemi della gente non per controllare come si comportano i singoli autisti»

Il gradimento dei torinesi al servizio Atm è superiore alla sufficienza

ALLA fine, messo alle strette, ha confessato: «Sì, è vero, a volte viaggio in tram», resto non reo di scempo. Troppi testimoni raccontavano di averlo visto, almeno una volta, stazionare sulla banchina aria indifferente, leggendo il giornale. E rifiutare passaggi in auto di colleghi premurosi che dalle strade di Pino Torinese ripartivano pensando: «Devo avercela con Troppe persone l'hanno visto scendere dalla sua macchina per salire su un autobus in panne. Allievi del Politecnico, assessori vari, cittadini qualunque che ne ricordavano la faccia abbinata ai titoli dei quotidiani. E pure qualche dipendente, a certo punto, s'è accorto della sua «doppia vita». Magari all'improvviso: guardando nello specchietto retrovisore per ripartire dal capolinea. Scopriva così, l'autista attonito, che quel signore rigorosamente in piedi di fronte a una fila di sedili , niente meno che il presidente dell'Atm, Gianni Guerra in autobus, un passeggero qualunque. Roba da crepacuore.

Ad il presidente sorride di fronte al cronista ansioso di capire perché mai il più alto funzionario Atm preferisca - una volta al mese - i sussulti dell'autobus ai sedili in pelle e pieno fiore della sua Thema blu. Sorride, ma non nasconde una certa preoccupazione: «Sa, certi atteggiamenti possono essere fraintesi: come spiegare ai miei dipendenti che queste iniziative sono tutto fuorché controlli fiscali?». Apre uno dei tomi sacri di «Economia e organizzazione aziendale» (materia che, non a caso, insegna al Politecnico) e procede: «Prendo il tram per calarmi fino in fondo nella realtà dei problemi del servizio che è sotto gli occhi di tutti: il vero delitto, a mio parere, sarebbe proprio quello di non salirci sul tram. E' come se il presidente della Coca-Cola spa bevesse soltanto champagne».

«Smascherato» il nobile fine dei suoi blitz (il presidente - almeno così garantisce lui - non frequenta i bus aziendali per scoprire colpevoli, semmai individuare le cause dei problemi»), Gianni Guerra si lascia andare. E insieme gli aneddoti più del sport preferito di «passeggero per ». Ricorda di quella volta che è salito sul 65 sbarrato e si è messo a controllare i biglietti, così, soltanto perché la sensazione che su quell'autobus viaggiassero parecchi scrocconi: «Ne ha pizzicati diversi - ammette ridendo - ma ho pure capito che fra i trasgressori, a volte, c'è qualcuno in buona fede: come quel signore che non saliva in tram da tre anni e cercava di convalidare un biglietto ormai fuori uso». Oppure di quella volta che fermò un tram incontrò un gruppo di francesi assorto nella consultazione della mappa Atm: «Mi resi subito conto che non riuscivano a capire qualcosa - racconta - e allora mi offrii di aiutarli, magnificando la ricchezza d'informazioni offerta dalla cartina. Bene: mi presero in contropiede. Perché qualcuno di loro mi domandò: scusi, ma noi, come facciamo a capire dove siamo?». Grazie a quel provvidenziale incontro le mappe Atm diventarono più chiare.

E che dire poi di quel giorno (lo ammette persino lui: «Il ho superato me stesso») in cui scoprendo autobus incustodito al capolinea, con tanto di chiavi nel scotto, se le mise in mandando nel panico l'autista che si allontanato per un caffè? «Oltre ad vietato lamento è molto pericoloso lasciare le chiavi inserite nel cruscotto - sottolinea Guerra - passi di lì qualche malintenzionato?». Forse, però, l'autista avrebbe preferito vedersela con un ladro di bus che con il presidente in persona.

[e. min.]

ARRESTATO

Molotov

Contro i fracassoni

Una molotov contro bimbi che giocano. La bottiglia incendiaria li ha mancati, esplodendo qualche metro più in là. Domenica sera la «rivolta» di uomo infastidito dal chiasso avrebbe potuto provocare una tragedia. E' stato arrestato.

A PAG. 33

TANGENTI

Malasanità

Ex assessore nei guai

Di nuovo nei guai Aldo Olivieri e Angelo Mastrullo, coppia di ferro dell'assessorato regionale alla Sanità negli Anni Ottanta. Olivieri, 72 anni, è indagato. A Mastrullo, 46 anni, è andata peggio: è finito in carcere per corruzione e falso.

N. Pistoprinio A PAG. 33

ALESSANDRIA

Ucciso

Travolto ad Asti

Lo aveva atteso a lungo il raduno nazionale degli Alpini di Asti. Invece, per Gabriele Borgnino, 44 anni, Viù, piazza 24 maggio 12, tutto è finito nella notte sabato, poco prima delle tre, quando il morto investito da un'auto alla periferia di Asti.

G. A PAG. 33

POLEMICA

Sanpaolo

La replica di Castellani

Il sindaco Castellani risponde alla lettera Zandano. Ma il caso suscitato dal Consiglio di amministrazione del Sanpaolo approda in Consiglio comunale, è polemica tra i gruppi di maggioranza e di opposizione.

G. Sangiorgio A PAG. 34

MODI & MODE

LA TECNOLOGIA DELLA BELLEZZA

Disegnati per il mercato del Sol Levante, stanno conquistando anche il pubblico di Francia e Belgio

«Così aggiusto le curve alle giapponesi»

Successo degli slip «rivoluzionari» inventati da torinese

Sei mesi di studi per raggiungere l'obiettivo: «Glutei più alti di 5 centimetri»

Leopoldo La Bruna

NESSUNO credeva che sarebbero arrivati, invece eccoli qui, nello splendore delle loro rotondità artificiali. Dopo il reggiseno «push-up» che enfatizza il petto, gli slip «alza-sedere» sbarcano in Italia. E per merito di un torinese.

Sei mesi di complicati studi, test e prototipi spiccano nel pedigree delle miracolose mutandine «made in Piemonte», capaci di sollevare i glutei di cinque centimetri, ma anche di arrotondarli.

A realizzarne due versioni - «Hip-Up» e «Magic Pants» - ha provveduto la Igeat di corso Verona nella collezione «Bellas». Leopoldo La Bruna - amministratore delegato dell'azienda di corsetteria - racconta divertito come è nato il progetto «glutei prosperosi»: «La richiesta ci è arrivata dal Giappone tramite la signora Kosaka - responsabile della trading company Mostra - afflitta dal fatto che parecchie donne con gli occhi a mandorla lamentano posteriori piallati come tavole».

L'Hip-Bra, lo slip inventato a Tokyo per correggere questo problema, esteticamente non è granché: simile a un articolo ortopedico, fatto di stringhe ed elastici, lascia scoperte le natiche, a mo' di decolleté, assicurare presa stabile. «Miss Kosaka si è rivolta a me perché voleva un capo elegante con punti di tensione quasi invisibili. Così abbiamo messo a punto due modelli che, al salone francese Interselection, hanno molto successo». Per le serie sederi a dolino e ventri piatti, voilà l'«Hip-Up». Composto da 14 pezzi, contro i dello slip regolare, realizzato in tulle di lycra con parte posteriore preformata anatomicamente, ma sorretta da pizzo elastico, mentre davanti, un pannello contenitivo appiattisce la pancia.

«Magic Pants» invece è dotato di due cuscinetti estraibili, in gomma schiuma, che regalano un fondoschiena disegnato col compasso. In Giappone verranno esportati 50 mila pezzi. Ma gli europei sono entusiasti della trovata. «A Parigi in quattro giorni abbiamo venduto 10 mila esemplari, soprattutto al mercato francese e belga. La nostra è una distribuzione in larga scala. Questi slip si acquistano nei grandi magazzini e nei cataloghi per corrispondenza (come esempio Vestro e Postal Market), costeranno 110-120 lire», spiega La Bruna. Bianchi o neri, sono corredati da reggiseni push-up: insomma un set ad alta seduzione che nulla lascia al caso. Ed è pronto anche un modello maschile per regalare ai latin-lover natiche fischio. Chi saranno i primi acquirenti?

Antonella Amapane

M. L. VARVELLI
R. VARVELLI

IL MARKETING DI SE STESSI

Il manuale per una carriera folgorante ed una vita di successo

Il Sole 24 ORE Libri

216 pagine
£ 39.000

LA FESTA ROVINATA

Riparare i guasti provocati dall'invasione di campo dei tifosi bianconeri costerà un miliardo

Stadio ko, lo scudetto dei vandali

Delle Alpi massacrato dal raid teppistico

La gioia prima del vandalismo

CHE tristezza entrare, il giorno dopo, al Delle Alpi. Una sensazione simile a quella che si prova quando si apre la porta di un alloggio svaligiato nella notte. Il terreno di gioco sembra un campo di battaglia. La prima cosa che salta agli occhi è l'assenza delle porte: i tifosi si sono portati via anche quelle. Le panchine, invece, sono ancora al loro posto. Ma che stato: le strutture di ferro e plexiglas hanno ceduto sotto il peso di migliaia di persone trascinate in sopra dai movimenti di una danza collettiva che domenica, allo scadere del 90° minuto, ha contagiato un po' tutti i 60 mila juventini schiacciati nello stadio delle Vallette per il ritorno, dopo 9 anni, della loro squadra allo scudetto.

Il prato è in condizioni pietose. Secondo i primi calcoli dei responsabili della Pubbligest, la che ha in gestione la struttura delle Vallette, prima di casi il pubblico s'è preso 300 metri quadrati delle zolle calpestate da Vialli, Baggio e compagni. Un «ricordo» da una cinquantina di milioni, senza contare il valore affettivo di quella terra. Ma i danni più ingenti, per centinaia di milioni di lire, sono quelli all'impianto «Multiface». Il sofisticato orecchio elettronico che comanda, dai bordi del campo, i cartelloni pubblicitari. I vandali hanno saccheggiato motori e computer, strappato e cavi. Non bastoranno due mesi di lavoro e mezzo miliardo di per la riparazione.

Scompaiono, di fronte a queste cifre, gli altri guasti al Delle Alpi nella domenica del ritrovato tricolore: seggiolini divelti, recinzione da rivedere, pista di atletica da restaurare, gabinetti da rifare.

«Stanno demolendo lo stadio», si disperava due giorni fa, le mani nei capelli, l'ingegner Giovanni Brasso, amministratore Pubbligest, di fronte all'invasione dei tifosi. «Due miliardi, ecco quanto ci costerà questo scudetto alla Juventus. Mi sembra di avere di fronte un'auto nuova, tutta rigata da qualche sconosciuto per un dispetto stupido».

Il giorno dopo, Brasso è un'altra persona. Calmo, rilassato, pieno di comprensione per l'esuberanza dei tifosi nel «suo» stadio: «Sono sicuro che non c'era malanimo - dice -, solo tanta voglia di festa». Si aggira nell'impianto con tecnici e operai, al suo fianco il geometra Failli prende nota di tutto per un preventivo di massima: siamo intorno al miliardo, tutto coperto dall'assicurazione. Allora Brasso, non più arrabbiato? «Ma no, facendo quello che è successo è normale. Quando 50 mila persone invadono contemporaneamente un campo di gioco è normale che qualcosa si sfasci».

Come sono diverse le cose, viste alla luce del sole. Quello che domenica a Brasso era parso un terremoto dalle conseguenze imprevedibili, ora sembra quasi una cosa normale, scontata: me lo scudetto appuntato sulle rasacche dell'undici bianconero: «I danni ci sono, nessuno può negarlo. Ma abbiamo avuto vittime. La decisione della polizia di aprire i cancelli per l'invasione dei tifosi s'è dimostrata corretta. Quanto alla struttura, è dimostrato una volta di più di possedere uno standard di sicurezza assolutamente al di sopra di qualsiasi altro impianto d'Europa».

Ma adesso bisogna pensare ai lavori di ristrutturazione. Da dove si comincia? Brasso non ha dubbi: «Dal campo». Gli uffici hanno già provveduto a ordinare zolle dalla Francia. Arriveranno tra domani e dopo, in tempo per un collaudo in vista della partita di domenica prossima, Torino-Reggiana. Reggerà il rattoppo? Gli esperti giurano di sì. A una condizione: «L'importante è che sul terreno si scarichi un'acquazzone nel periodo in cui le squadre stanno

Nulla si è salvato dalla furia: strappati per «ricordo» 300 metri quadrati di zolle

giocando». Che cosa può succedere? «Il rischio è che il prato si trasformi in un'immensa pozzangherа».

Occhio alla pioggia, dunque. Anche perché domenica prossima possibile avere panchine a bordo campo: «Dirò a Sonetti di portarsi un ombrello», scherza Brasso. E aggiunge: «Ci vorranno almeno un paio di settimane per la loro messa in posa». Scusi Brasso, è davvero sicuro che questo faccia parte della normalità? «Guardi, preferiscono perdere 300 metri quadrati di zolle piuttosto che dovere contare 300 morti nel mio stadio. E poi, voglio essere ottimista anche per mandare un messaggio ai dirigenti della società, alle tifoserie, al Comune: al Delle Alpi si deve entrare per vincere, non per fare la guerra. Di nessun tipo».

Gianni Armand-Pilon

JUVE E TORO

«Pagherà l'assicurazione»

Gli episodi di vandalismo al Delle Alpi? «La conseguenza di manifestazioni di gioia per uno scudetto atteso nove anni», dice Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus. Il ridimensiona il bilancio presentato dalla Pubbligest: «Certo, ci sono stati dei danni. Ma da quello che ho potuto vedere non mi sembrano così ingenti: comunque, penserà l'assicurazione a pagare». In casa Torino, il presidente Gian Marco Calleri non è preoccupato per la partita di domenica: «Per noi - dice - l'importante è trovare un fondo buono e gli accessi in ordine. Ho le immagini trasmesse dalla televisione: molti tifosi hanno strappato le zolle dal terreno. Non mi sembra una cosa così drammatica, anche se il gesto è da condannare». Ride: «Sicuramente non capiterà domenica prossima dopo la nostra partita con la Reggiana».

Prevenire meglio che indignarsi

OTTO anni fa il Napoli conquistò il suo primo, attesissimo, sospiratissimo, scudetto. Per mesi e mesi prima dell'evento il civilissimo Nord si paternalisticamente preoccupato di cosa di terribile sarebbe successo in quella città caldissima, non solo in quello stadio maradonizzato, e aveva ipotizzato una gioia selvaggia più difficile da tappare del Vesuvio arrabbiato. Non successe assolutamente nulla di brutto, neanche nella lunga festa popolare, che fu una lezione di gioia pulita. Ieri l'altro, lo scudetto n. 23 della Juventus ha scatenato allo stadio un vandalismo inatteso, con danni da zeri, e soprattutto senza spiegazione tentabile.

Nessuno dei responsabili teorici ha colpa di niente, si capisce. La Juventus mica doveva vincere, per evitare lo sfogo. La polizia non poteva opporsi, sarebbe stato pericoloso. La Pubbligest non ha poteri di polizia. Le strutture passive dello stadio sono previste per gente calma, civile. La responsabilità non può neppure essere ascritta al popolo, che sempre è fisiologicamente incolpevole. Casomai ai soliti, pochi teppisti, che sono ormai una specie di pleroncino in servizio permanente, utile a giustificare gli altri, tutti gli altri.

Perciò adesso nessun facile sdegno, per carità. E nessuna ricerca di parafulmini. E se possibile nessuna interpellanza. Lo schifo del vandalismo resta schifo anche se vestito di gioia, lo resterebbe anche se vestito di tristezza. Il problema non è indignarsi, auspicare, bunkerizzare, ma predisporre, per il conquisto dello scudetto (da che almeno la cosa è matematicamente possibile) cerimoniale anche minimo, però bene precisato e annunciato, che trattenga la folla, come si fa con le coppe. Pare che al popolo questo piaccia. E forse Lui invade e spacca proprio perché non gliela offrono.

(g. p. o.)

LE ACCUSE

CACCIA AI [illegible]

La verità dai filmati

Gli ultrà: «Ma non è colpa nostra»

UNA giornata sportiva finita, per quanto ci riguarda, nei peggiori dei modi». Il questore, Giuseppe Grassi, non nasconde l'amarezza per gli atti di teppismo al Delle Alpi.

Amarezza condivisa, per una volta, anche dalle tifoserie degli ultrà: «La responsabilità di quello che è successo - accusa Marco, un protagonista della curva bianconera - non è nostra, ma del pubblico dei distinti. Sono stati loro a trascinare l'invasione: il nostro servizio d'ordine aveva deciso di aspettare almeno il giro del campo dei giocatori».

Vero? Falso? Il giorno dopo, il questore ancora non se la sente di attribuire colpe. Gli agenti sono rientrati dallo stadio con il filmato della domenica calcistica: «Lo esamineremo attentamente, i protagonisti di quegli episodi devono rispondere di ciò che hanno fatto». E i suoi uomini? L'ultrà Marco sostiene anche che è stato un errore fare filtrare gente dai distinti, aprire i cancelli, permettere l'invasione rovinando la festa organizzata dai fedelissimi... Il questore scuote la testa: «No, no. Non c'è nulla da rimproverare agli agenti: come l'esperienza purtroppo insegna, quando troppe persone si ritrovano schiacciate contro una cancellata si corrono rischi ben superiori a quelli affrontati domenica. E' vero che il campo è stato rovinato. Ma per onestà mi tocca ricordare che non ci sono stati incidenti che abbiano coinvolto persone».

La verità è che la forze dell'ordine non hanno mai digerito il Delle Alpi. Anche il nuovo questore è critico: «Questi eventi - dice - sono anche facilitati da certe struttura di difesa passiva, come la recinzione, le porte: belle a vedersi, poco funzionali. La recinzione si salta con una scala. Le porte si aprono con estrema facilità. In quella situazione, gli agenti che sono in servizio fanno quello che possono. Il resto, intendo dire le visione dei filmati, è un lavoro che poi svolto in questura».

L'ultrà Marco è tranquillo: «Possono guardare tutti i filmati che vogliono. Vedranno che domenica gli ultrà hanno cercato solo di dare una mano alla società. Lo abbiamo fatto anche per un piacere a loro, soprattutto in questo momento in cui le voci su Roby Baggio stanno scaldando parecchio l'ambiente. Purtroppo non è stato possibile: i tifosi dei distinti hanno rovinato tutto».

Il giorno dopo al Delle Alpi si contano i danni provocati dalla folla dei tifosi che ha invaso il campo

Specchio dei tempi

«Mezz'ora per andare in autobus da Porta Nuova a Torino Esposizioni» - «Il semaforo è in arrivo» - «Non cacciate l'usignolo dai boschi di Pecetto!» - «Perché si scrive capo famiglia vicino al maschile?»

Un lettore scrive:

«Non basta osservare - come fa l'Atm nei suoi depliant pubblicitari - che "quando si è saliti sul tram o sull'autobus" ci si può "lasciare condurre in tutta tranquillità": il problema, che, nella carta, è eluso, consiste nel salirvi. L'altra sera, giunto alle 19,30 da Asti dopo un viaggio di 30 minuti (il treno era arrivato addirittura in anticipo), ho dovuto attendere per minuti a Porta Nuova l'autobus 67 (nel frattempo ne erano passati ben due del 52 ed un terzo stava arrivando) per raggiungere, dopo altri 10 minuti, la fermata di casa mia in Massimo d'Azeglio angolo via Petrarca. In tutto, lo tempo che avevo impiegato il treno per compiere 50 km.

«Non mi dilungo sul disagio, con tanta pazienza sopportato dagli anziani, nelle lunghe attese invernali. Un tempo, non accadeva, perché, in corso Massimo d'Azeglio, oltre al 67 passava il 59: quindi, da noi, il servizio è peggiorato. E se, alla fermata del 67 a Torino-Esposizioni, vedi al suo capolinea il tram n. 9, non puoi correre (per chi può farlo) a prenderlo, perché, quando stai per raggiungerlo, quello riparte, ed intanto arriva alla fermata precedente il 67, e lo perdi.

«Intanto, io e la mia famiglia, da dieci anni, ci serviamo abitualmente della bicicletta: estate e inverno. Avendo, fra l'altro, potuto constatare che il pericolo è a piedi. E faccio propaganda in attesa che i responsabili Atm trovino delle soluzioni a questi problemi che affliggono tanti passeggeri».

Carlo Buscaglino Strambio

Il settore Viabilità del Comune ci scrive:

«Il problema presentato dall'incrocio delle Bardonecchia e Marsigli, segnalato dai residenti della zona, è ben presente agli Uffici tecnici che, eseguiti i necessari rilievi di traffico, hanno espresso parere favorevole all'installazione di un impianto semaforico e ne hanno redatto il progetto. I lavori di realizzazione di nuovi impianti semaforici, tra cui anche Bardonecchia/Marsigli, sono già approvati deliberazione della Giunta comunale data 31 gennaio 1995, esecutiva dal 24 febbraio 1995 ed hanno ottenuto i finanziamenti. L'Aem, che è incaricata della gestione e realizzazione degli impianti semaforici della città, sta provvedendo ad appaltare i lavori che presumibilmente inizieranno nell'ultimo trimestre del 1995. Per quanto riguarda il suggerimento di installare delle bande rumorose su via Marsigli informo che questo intervento non è attuabile in quanto causerebbe un elevato inquinamento acustico in una prevalentemente residenziale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Su *La Stampa* ho letto con particolare interesse la notizia del numero di telefono in Germania che permette di ascoltare il canto dell'usignolo. Con particolare interesse perché stavo proprio per scrivere a *Specchio dei tempi* a proposito di qualcosa di molto bello che mi è successo ai primi di maggio.

«Una notte, quando gli automobilisti e i motociclisti che usano la via Circonvallazione a Pecetto per prepararsi rispettivamente al Rally di Monte Carlo e al Gran Premio dell'Isola di Man erano finalmente andati a dormire, proprio nel cuore della notte, mi sono reso conto che dalla mia camera sentivo cantare un usignolo. Che bellezza! Non avrei pensato fosse possibile, qui, in un palazzo circondato da altri palazzi, è vero.

«Sapete però dove ha il nido questo uccello? In un boschetto dove il Comune di Pecetto ha dato il permesso per la costruzione di un centro commerciale.

«Ora chiedo: possibile che ci sia un bisogno così imperativo di un centro commerciale qui a Pecetto che si può fare quello che i tedeschi rimpiangono tanto: distruggere "il fragile ambiente naturale" dell'usignolo? L'uccello riesce a sopportare il traffico che confonde via Circonvallazione con un'autostrada. Ma un centro commerciale?

«Siamo veramente fortunati di avere vicini usignoli vivi. Vanno protetti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ritengo che ci sia senz'altro qualche persona qualificata che possa rispondere a questo mio quesito: perché nei certificati sullo Stato di famiglia, rilasciati dal Comune di Torino, accanto al cognome del padre, si riporta la scritta "Capo Famiglia"?

Da lungo tempo la legge ha stabilito la parità nella conduzione familiare tra marito e moglie. E' dura a cedere la vecchia mentalità maschile di padre-padrone».

Mariuccia Ferrero

BOLLETTINO METEO

Martedì 23 Maggio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti deboli settentrionali. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	23,2
MINIMA	13,5
UMIDITÀ (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ORE 0-12	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	65,3 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservazioni Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	21,4	MINIMA	8,3
PRESSIONE (ore 20)		1016 hPa	

[illegible] delle ultime 50 ore

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 [illegible] 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 19,5 MINIMA 14,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 21 e 0 minuti

LA LUNA: [illegible] alle ore 2 e 49 minuti, [illegible] alle ore 15 e 16 minuti

- Primo quarto 7 maggio ore 24
- Luna piena 14 maggio ore 23
- Ultimo quarto 21 maggio ore 14
- Luna nuova 29 maggio ore 11

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

In via San Giovanni Bosco, arrestato un giovane: preparava altri 2 ordigni

Molotov contro i ragazzi in cortile

Lo disturbavano giocando a pallavolo

Qui a fianco Franco [redacted]. A sinistra il cortile di via San Giovanni Bosco

L'esplosione è avvenuta a qualche metro di distanza
La madre: Franco non stava bene gli schiamazzi lo hanno svegliato

Una molotov contro bimbi che giocano. La bottiglia incendiaria li ha mancati, esplodendo qualche metro più in là. Un gesto estremo, espressione del disagio di un u[redacted] malato che nessuno riesce ad aiutare. Domenica [redacted] la sua «rivolta» avrebbe potuto provocare [redacted] tragedia. E' stato bloccato a fatica dai carabinieri, trasformati in acrobati per poter[redacted] arrestare. Stava preparando altri due ordigni, forse da scagliare proprio contro i militari.

Protagonista di questa vicenda è Franco Franchina, 26 anni, poe[redacted], aspirante scrittore. Senza un lavoro stabile. Abita, con la madre, al primo piano di [redacted] San Giovanni Bosco 56, in [redacted] appartamento [redacted] ringhiera, fatiscente. E' stato lui domenica [redacted] a scagliare la bomba molotov contro una quindicina di ragazzini, fra 8 [redacted] 15 anni, che stavano giocando a pallavolo nel cortile [redacted] fianco, all'interno del condominio costruito [redacted] cooperativa da sottufficiali dell'esercito, al numero 54. Racconta la madre, Gemma Franchi[redacted], [redacted] anni, una pensionata bergamasca dai modi cortesi: «Franco ora in pigiama, a letto. Non sta bene per via di [redacted] infezione intestinale che i medici non riescono a curare. L'hanno svegliato quelle grida, che salivano dal cortile. E' venuto in cucina, voleva scrivere qualche verso, una poesia. [redacted] gli schiamazzi lo disturbavano. E' uscito sul balcone, ha chiesto a quella gente [redacted] smettesse. Gli hanno risposto con male parole. Lui si è arrabbiato, è entrato in [redacted] [redacted] ha preparato la bottiglia».

Per realizzare il rudimentale ordigno, Franco Franchina ha utilizzato una bottiglia di vetro spesso, scuro, che originariamente conteneva Barolo. L'ha riempita a metà con alcool, ha preparato una [redacted] arrotolando una pagina di giornale. L'ha scagliata, accesa, verso il campo [redacted] pallavolo. Il volo della molotov [redacted] stato breve: è infatti finita sulla striscia d'asfalto che corre sopra i garage. La vampata ha sfiorato un'auto parcheggiata, ma non ha causato danni.

La persona più vicina all'esplosione, il maresciallo Romolo Carbone, del reparto trasmissioni della «Fréjus», non [redacted] p[redacted] [redacted] sangue freddo: «Durante la guerra del Golfo ero in Kuwait. Ai botti [redacted] abituato». Un telefonata al 112 ha allertato i carabinieri. E' toccato al capitano Marco Turchi, comandante della compagnia [redacted] Carlo, andare a stanare l'uomo, barricato nell'alloggio. L'ufficiale si [redacted] arrampicato sino al balcone. Entrato in casa, ha sorpreso il Franchina che [redacted] preparando le altre bottiglie, già riempite di alcool. Il giovane è stato bloccato, trasferito in caserma ed arrestato.

La madre lo difende, raccontandone la vita difficile: «A 7 anni gli è morto il padre. [redacted] si è più ripreso. Recentemente ha fatto il servizio civile nella Croce Rossa, sembrava più motivato. Poi si [redacted] innamorato di una ragazza di nome Silvia, figlia di un avvocato, che non ha corrisposto il [redacted]. E' ripiombato nella disperazione. Usciva solo per partecipare alle riunioni dei partiti. Il resto del tempo lo passava a leggere, ed a scrivere poesie». Sulla sua rudimentale scrivania ci sono libri [redacted] Sartre [redacted] Borges insieme a trattati [redacted] letteratura. Ovunque poesie, anche sui muri. Quella vergata con un pennarello sull'intonaco verde della cucina si intitola The night you sleep: «La notte tu dormi/ fra fresche lenzuola/ il sonno tranquillo/ dei venti tuoi anni». Poi, due spanne più in là, il crudo ritorno alla realtà: «Ho bruciato la notte/ fra sigarette e desideri/ assillanti [redacted] sazi/ pensando a te».

Angelo Conti

Gemma Franchina la mamma del ragazzo arrestato

INCHIESTA

[redacted] MARITO [redacted] MARINO

Doppie fatturazioni, avrebbe ricevuto 20 milioni da un imprenditore. Indagato Olivieri

Manette al segretario dell'ex assessore

Scandalo Usl, arrestato Mastrullo: corruzione e falso

ALDO Olivieri e Angelo Mastrullo, la coppia di ferro dell'assessorato regionale alla Sanità negli Anni Ottanta. Assessore potente il primo, fedelissimo factotum il secondo. Ieri sono incappati entrambi nelle maglie dell'inchiesta sulla malasanità. Olivieri, 72 anni, è indagato. Per Mastrullo, 46 anni, è andata peggio, è finito in carcere per corruzione e falso: avrebbe ricevuto 20 milioni da un imprenditore. [redacted] sarà sentito dal pm Vittorio Corsi che [redacted] portando alla luce l'ultimo capitolo del[redacted] malasanità torinese.

Tutto parte dalle rivelazioni di Eligio Citta, l'ex vicecommissario [redacted] quell'Ufficio stralcio dell'Usl 1-23 che, alla fine degli Anni Ottanta, gestiva decine di miliar[redacted] per chiudere le vecchie pendenze delle unità sanitarie. Tra [redacted] altre cose, Citta, [redacted] anni, che si è costituito il 10 maggio scorso dopo una latitanza in Florida (dove voleva comprare [redacted] decina di alloggi), ha raccontato al magistrato di [redacted] riunione riservata con Aldo Olivieri e il suo successore alla Sanità piemontese Eugenio Maccari (arrestato nei giorni scorsi). Un incontro in cui i tre potenti della Sanità avrebbero parlato [redacted] lungo di come far soldi. E Citta, [redacted] ha raccontato lui stesso, avrebbe ricevuto in quella occasione l'incarico di individuare gli obiettivi su cui puntare per raccogliere mazzette. Un compito che l'ex vicecommissario avrebbe svolto con grande efficienza: soldi sarebbero arrivati con gli appalti pilotati per [redacted] forniture di materiale radiologico, con la doppie fatturazioni dell'Ufficio stralcio e [redacted] tanti altri sistemi: l'importante era far quattrini, [redacted] metodo era relativo.

Olivieri ieri è stato sentito, presente il difensore Mittone, per un mezz'ora dal pm. L'ex asses[redacted] avrebbe ammesso, dopo qualche titubanza, quella riunione con Citta e Maccari, ma avrebbe spiegato che si parlò di [redacted] trovare finanziamenti per [redacted] partito. Niente mazzette dunque.

E Mastrullo? L'ex segretario di Olivieri, della Magnani Noya, approdato poi ad altre simpatie politiche, era già finito in carcere, nel '90, in un'indagine sulle tangenti pagate per gli appalti per le pulizie negli ospedali, ma era uscito indenne da quella vicenda. Secondo l'accusa che l'ha riportato in carcere, nel '90, si sarebbe presentato da un imprenditore per chiedere [redacted] «contributo». E l'altro l'avrebbe concesso [redacted] tante storie: anche perché [redacted] una doppia fattura [redacted] carico dell'Usl era poi rientrato del denaro.

[redacted] dottor Corsi ha sentito ieri anche Angelo Vivinetto, factotum di Maccari, difeso dall'avvocato Zancan. Vivinetto, 56 anni, avrebbe fatto un viaggio premio [redacted] Messico con Citta e relative mogli, pagato dalla Philips. Lui ha negato: «Ho pagato la mia parte». Avrebbe anche ricevuto un telefonino [redacted] un'altra azienda. E stata smentita intanto in procura la [redacted] sulle donnine allegre mandate da alcune società a tener compagnia a certi personaggi per [redacted]rli più malleabili: «Non [redacted] risulta».

Nino Pietropinto

CASO GESAP

Due fratelli sotto accusa

I fratelli Vittorio [redacted] Piero Vironda, [redacted] amministratori della Gesap (una delle società che si occupano [redacted] riscossione dei tributi), sono indagati per truffa e falso dal pm Angelo Barbieri. L'inchiesta si riferisce al periodo tra il 1991 e il 1993, quando [redacted] Gesap chiese all'Intendenza [redacted] Finanza un rimborso di due miliardi [redacted] [redacted] per tasse che non le era stato possibile riscuotere. Secondo [redacted] prima ricostruzione dei fatti, per errore la Gesap avrebbe ottenuto due volte il rimborso. Un anno dopo la società restituì [redacted] denaro illegittimamente ricevuto, ma senza pagare gli interessi. Inoltre, per giustificare la restituzione, attestò che quei tributi erano stati effettivamente riscossi: da qui l'ipotesi di falso in atto pubblico. Dal settembre del 1994 la Gesap è controllata [redacted] 70 per cento dalla Cassa di Risparmio [redacted] Torino che ha denunciato il caso.

Aldo Olivieri, indagato

Ad Asti, è stato investito da un'auto mentre rientrava da solo nella tendopoli che lo ospitava

Travolto e ucciso al raduno delle penne nere

«Era il buon samaritano di Viù, sempre primo nelle opere di soccorso»

Lo aveva atteso a lungo [redacted] raduno nazionale degli alpini di Asti. Dovevano essere due giorni di festa insieme alle «Penne Nere». Invece, per Gabriele Borgnino, 44 anni, residente a Viù in piazza 24 maggio 12, tutto è finito nella notte di sabato, quand'è morto investito da un'auto alla periferia di Asti. L'uomo stava tornando nel capannone industriale, dove doveva trascorrere la notte con i suoi compagni, per cercare il portafogli. Mentre attraversava corso Alessandria, [redacted] stato travolto dall'Alfa 155 guidata da Francesco Galasso, 24 anni, Torino, via Ormea [redacted]. Per Borgnino non c'è stato nulla [redacted] fare. I problemi, per i militari sono iniziati al momento dell'identificazione: lo sfortunato alpino [redacted] aveva con sé documenti. «Prima o poi - hanno pensato - i suoi amici se ne accorgeranno». L'allarme, infatti, tra il gruppo degli Alpini di Viù è scattato domenica, subito dopo la sfilata.

L'automobilista è di Torino «E' sbucato all'improvviso non l'ho visto»

Gabriele Borgnino

«Sabato notte abbiamo notato la sua assenza - raccontano -. Però c'erano molti gruppi di nostri amici e abbiamo pe[redacted] che si f[redacted] fermato a festeggiare con loro». «Abbiamo saputo che un alpino era [redacted] investito alla periferia della città - racconta il sindaco [redacted] Viù, Lino Fornelli, partito per raggiungere la comitiva solo domenica mattina -. Pantaloni blu e giacca a quadretton[redacted] erano gli unici indizi. [redacted] quel momento abbiamo incominc[redacted] ad avere dei dubbi molto forti. Mi sono fatto coraggio e sono andato al pronto soccorso: [redacted] lui, "Lele"».

A Viù [redacted] nelle Valli di Lanzo, lo chiamavano tutti così, «Lele». Sabato mattina aveva salutato i suoi due figli, Riccardo e Stefano, di 18 e 21 anni, e [redacted] l'immancabile cappello era salito sul pullman verso l'ennesimo raduno. «Era sempre presente - ricor[redacted] ancora Fornelli -. Un uomo profondamente impegnato nel campo sociale». Borgnino aveva fatto del volontariato una [redacted] ragione di vita che condivideva con il lavoro di impiegato all'«Alpitel», ditta satellite della «Telecom». Era [redacted] specie di «buon samaritano», impegnato nella Croce Rossa, nell'Avis, nel Gruppo Antincendio boschivo e cantava anche nel coro «Stellina» di Viù. «Non ha mai voluto fare politica per [redacted] scelta - conclude il sindaco -. Ma alla nostra Comunità ha davvero dato molto».

Gianni Giacomino

Ieri l'assemblea

Lingotto, [redacted]: I nuovi consiglieri Pralormo presidente

Filippo Pralormo è stato riconfermato presidente [redacted] amministratore delegato della «Lingotto srl» dall'assemblea del Consiglio di Amministrazione, riunitasi ieri sulla scia dei confortanti dati di affluenza che giungono in questi giorni dal Salone del Libro. All'ordine del giorno dell'assemblea c'era [redacted] che l'approvazione del bilancio '94, che ha chiuso in leggera perdita, ma a fronte di miliardi di investimenti nelle opere di ristrutturazione dell'ex fabbrica. Nel corso dell'assemblea so[redacted] stati anche nominati i nuovi consiglieri: Rodolfo Pedrini, Franco Pennella e Dario Rei (per il Comune); Vittorio Emanuele Musso (per la Fs); Alessandro Vignani (Crt); Marco Vigbetto (San Paolo); Luigi Curti (Fiat). Sono stati invece riconfermati Carlo Giacomini, Pietro Giaccone, Francesco Arietti, Carlo Gatto, Giulio Merlani [redacted] Paolo Panzani.

ore 15.00 Convegno
IL DESIGN: UNA RISORSA STRATEGICA?
presenta Giorgio De Ferrari

IL LAVORO: [redacted] del Design alla innovazione industriale
Augusto MORELLO
Leonardo FIORAVANTI
I giovani designer
Francesco TRABUCCO
Nevio [redacted] GIUSTO

LA FORMAZIONE: potenzialità [redacted] disciplina Design in un settore emergente per la città
Alberto SEASSARO
Roberto SEGONI
Riccardo ROSCELLI
Ugo BACCHELLA

LA CITTA': Il Design nella configurazione dell'immagine di Torino e della Regione
Rosanna [redacted]
Franco CORSICO

centro congressi unione industriale torino
via fanti 17
giovedì 25 maggio 1995

ore 21.00 Tavola rotonda
sulla Mostra "TORINO DESIGN"
conduce Piero Bianucci
I Comitati [redacted] scientifico, curatori della manifestazione incontrano designer, produttori, pubblico

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

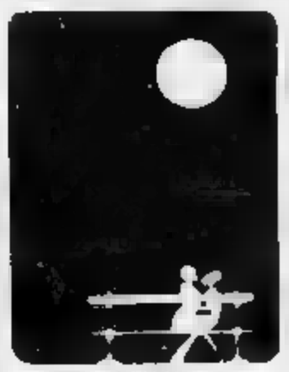
Sono aperte [redacted] iscrizioni al Corso

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'

- Destinatari: nuovi Imprenditori; figli e familiari [redacted] Imprenditori, giovani titolari d'azienda
- Durata 20 giorni (160 ore)
- Orario: 9,00 / 17,00

Il numero dei partecipanti [redacted] limitato: si terrà conto dell'ordine temporale delle iscrizioni.

Per informazioni:
Segreteria PF 3
Tel. 011/5718.426 - 5718.382
5718.408



dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Pirofileria

IMPORTANTE!!
[redacted] Torino in via Frejus, 118 Tel. 011/389.594
villisport
VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI dal 10% al 60%
ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE SPORTIVE DELLE MIGLIORI MARCHE
SUPER OFFERTE
Pattini in linea - Skateboard
Snowboard - Calcetto - Calcio
Tennis - Trekking ecc...
TANTISSIMI NUOVI ARRIVI
cod. Com.

Il sindaco scrive a Zandano: abbiamo una diversa concezione del ruolo della città

«Sul Sanpaolo facciamo chiarezza»

Più dura la polemica sul futuro dell'istituto bancario
Le opposizioni in Consiglio: evitiamo ogni ingerenza

La risposta del sindaco, Valentino Castellani, alla lettera del presidente Gianni Zandano, un lungo dibattito in Sala sul Sanpaolo, il dibattito si accentua. Temi: i rapporti tra civica amministrazione e Compagnia della banca, la revoca di un rappresentante del Comune nel Consiglio dell'ente di piazza San Carlo, le finalità della Fondazione e, perché no, le stesse strategie del «colosso» finanziario che si sta formando sotto la Mole.

Castellani si è soprattutto preoccupato di ricondurre il rapporto tra la città e il Sanpaolo nell'ambito della chiarezza e della «reciproca considerazione». Questioni messe in forse da una sorta di «conflitto» tra i vertici dei due enti, scoppiato a novembre, quando il sindaco «revocò» il mandato ad un rappresentante del Comune. Conflitto che, nella risposta a Zandano, Castellani sintetizza: «Ci oppone una diversa concezione del ruolo della città nella Compagnia e dei modi di comunicare attraverso i consiglieri che il Comune nomina».

Castellani nella lettera (ma anche in aula) nega che vi siano state o che esistano «presunte volontà di ingerenza su un grande gruppo come il Sanpaolo», anche se, al contrario, «non è accettabile che consiglieri nominati dal Consiglio comunale abbiano partecipato a decisioni che hanno avuto l'effetto di rendere molto più marginale rispetto al passato il peso della città nella Compagnia nemmeno sentire l'esigenza di informare l'amministrazione».

In altre parole il sindaco chiede che, sulla redistribuzione degli utili, «la Compagnia di Sanpaolo tenga conto delle esigenze della città. E non per interessi di parte o di «accordato», come si evince da alcune interpretazioni, ma a favore della comunità torinese».

Punti sui quali l'assemblea della Sala Rossa ha discusso a lungo, sollecitata da tre interrogazioni (Novelli-Zanetti; Vietti, Ccd; Rifondazione comunista) trasformate in interpellanze per consentire a tutti di pronunciarsi. Vietti si è detto sorpreso dalla sollecitudine del sindaco ad intervenire: «Castellani afferma di non aver mai dato giudizi sulle scelte Sanpaolo, ma cosa è determinata la volontà di intromettersi nelle scelte della holding?».

Esplicito l'ex sindaco Novelli, secondo il quale la presa di posizione del sindaco ha dato a più parti l'impressione del suo schierarsi a favore di una precisa «accordata» interna alla banca. Ha spiegato Novelli: «Non sono d'accordo sulla revoca di rappresentanti del Comune, ma condivido gran parte della lettera di Castellani, soprattutto quando parla di redistribuzione delle risorse su Torino, sui suoi progetti».

Analogo l'intervento del sottosegretario Zanetti, che ha definito «importante e positiva» la nuova struttura del Sanpaolo, perché, con la forza del «grande polo finanziario», potrà attrarre capitali sotto la Mole, finanziamenti per iniziative di prestigio, sulle telecomunicazioni, sui trasporti e così via. La Lega, con Molino, ha ricordato di aver presentato già due anni or sono promemoria sul Sanpaolo. Paolo Ferrero (Rifondazione), a suo tempo favorevole alla revoca di Gambigliani Zoccoli, ieri ha ricordato che il modo vero della questione è quello che il Sanpaolo rimanga con il baricentro a Torino». Ghiglia (An) ha attaccato il sindaco, partendo dalla revoca che ha definito «squallido tentativo di modificare gli equilibri interni alla banca per sostenere il suo amico Salza».

Chiara Acciarini (pds), Viale (verdi), Elsa Fornero e Marino (Alleanza per Torino) hanno difeso l'operato dell'amministrazione comunale. Che, a giudizio della professoressa Fornero, non deve occuparsi soltanto della redistribuzione degli utili da parte Compagnia, ma pure delle strategie del gruppo. Anche se Castellani ha precisato che il Comune non deve «interferire».

Giuseppe Sangiorgio

Il presidente del Sanpaolo Gianni Zandano aveva inviato una lettera al sindaco Ieri la risposta di Castellani

LEGA AMBIENTE

«No al mega-inceneritore»

La Lega Ambiente critica la scelta del Comune di affidare ad Amiat e Aem studio preliminare per verificare la possibilità di costruire un inceneritore di rifiuti da 600 tonnellate al giorno. Secondo gli ambientalisti è necessario avviare una serie indagine per verificare la reale necessità di un megaimpianto: «Soltanto quando l'Amiat - spiega il segretario Attilio Tornavacca - avrà conquistato la necessaria credibilità garantendo un servizio di raccolta differenziata che consenta di avviare a recupero rifiuti riciclabili e i materiali pericolosi, si potrà discutere della realizzazione». L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti replica: «Le affermazioni della Lega Ambiente, condivisibili, sono contenute nella delibera. L'inceneritore di piccole dimensioni verrà inserito alla fine del ciclo ed è legato al potenziamento della raccolta differenziata».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Per mangiare senza rimorsi: la nuova molecola vegetale

Gli scienziati statunitensi sono riusciti ad ottenere dalla buccia delle arance e dei limoni un polisaccaride utile per tenere sotto controllo, senza troppi sforzi, il peso corporeo. Queste molecole godono di una elevatissima idrofilia: in presenza di acqua si gonfiano notevolmente fino a diventare una massa voluminosa e viscosa che induce un senso di sazietà e trattiene una quota apprezzabile di nutrienti calorici introdotti con i cibi.

Praticamente proteine, grassi e zuccheri alimentari sono in parte «intrappolati» nel gel viscoso di questa molecola senza essere assorbiti dall'intestino. Inoltre aumenta la velocità di cramin intestinale con conseguente riduzione dei nutrienti energetici che normalmente sarebbero assorbiti e trasformati in calorie. L'azione di tale sostanza è potenziata e resa più completa con l'aggiunta di un polisaccaride ottenuto dai semi di Cyamopsis tetragonoloplus, una leguminosa tipica dell'Asia tropicale.

Oltre all'effetto di far ridurre la fame, sviluppando una sensazione di sazietà anticipata, ha un'interessante azione sull'ipercolesterolemia (colesterolo alto). Inoltre è in grado di abbassare il picco della glicemia dopo i pasti (effetto di risparmio sull'insulina fabbricata dal pancreas) nei diabetici e, se preso regolarmente sotto controllo medico, può diminuire il bisogno di insulina. Le sperimentazioni hanno anche dimostrato la possibilità di ottenere buoni risultati sulla stitichezza: questo polisaccaride, assorbendo acqua, aumenta di volume e forma nell'intestino una massa di consistenza morbida e scorrevole in grado di mantenere regolare la funzione intestinale.

Tale molecola vegetale è lavorata e confezionata in capsule; la sua commercializzazione è stata autorizzata dal Ministero della Sanità (aut. min. n. 706/5114 del 27-11-90). Il prodotto è venduto in esclusiva da «Erboristerie Gian Paolo», il trattamento per un mese costa lire 80.000. Le Erboristerie Gian Paolo si trovano a Torino in via Lagrano 9 (nel pressi del mercato di p.zza S. Secondo) tel. 011 544.819 e p.zza Bengasi 4 (zona Mirafiori) tel. 011 682.11.70.

Telefonando o recandovi personalmente potrete ottenere altre informazioni dagli erboristi che troverete in sede. Per chi avesse difficoltà nel raggiungere i punti vendita, le Erboristerie Gian Paolo offrono la possibilità di ricevere il prodotto a casa.

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Servizi
Rubriche
Agende

POLEMICA

DALLE URNE AL GOVERNO

Il ppi agli alleati: trattative troppo lente

Picchioni (ppi): «Un vertice venerdì» Ma An: andrà da solo

Il palazzo giunta regionale
Sotto: Rolando Picchioni

Regione, malessere nel Polo «Questa giunta non decolla»

ADESSO basta. Questo non è più un ritardo fisiologico dovuto alla lenta proclamazione degli eletti. Qui c'è qualcosa di più preoccupante. Dobbiamo deciderci a dare un governo al Piemonte. Stiamo perdendo tempo tenuto conto che c'è una maggioranza consolidata». Alle 19 di ieri proprio mentre Silvio Berlusconi all'Hotel Jolly di Milano parlava all'assemblea dei consiglieri regionali e dei presidenti designati - presenti tutti e 14 gli eletti piemontesi guidati da Enzo Ghigo -, Rolando Picchioni dalla sede dei popolari di Buttiglione in via Carlo Alberto 32 lanciava un invito agli alleati: «Il ppi sollecita un incontro-confronto per affrontare i problemi connessi al programma, agli assetti di giunta e all'ufficio di presidenza. Chiediamo che il vertice si svolga venerdì».

Se i popolari spingono sull'acceleratore gli alleati sembrano intenzionati a perdere tempo. E su Picchioni chiede la convocazione di un vertice per venerdì Ugo Martinat, leader piemontese di An, risponde: «Vorrà dire che si troverà da solo». Già perché Martinat, Michele Vietti (Ccd) e Enzo Ghigo (Forza Italia) si sono visti ieri mattina nella sede degli uomini di Casini in via Pomba. Sempre loro tre si rivedranno martedì prossimo stavolta a Roma. Spiega Martinat: «Non c'è Picchioni? E allora? Lo rappresentano quelli di Forza Italia visto che i popolari non hanno presentato delle liste autonome». E' tranquillo il proconsole di Fini e a chi gli fa notare che ormai è passato un mese dal voto amministrativo e che Comuni e Province hanno già un nuovo governo risponde: «Non ho fretta. Le cose si devono fare bene. E' inutile decidere una giunta che non [illegible] in [illegible] prima di un mese». E Vietti aggiunge: «E' meglio prendere decisioni meditate e puntuali piuttosto che effettuare scelte sbagliate».

Anche il presidente designato Ghigo è intenzionato a sfruttare tutto il tempo a disposizione prima della convocazione del consiglio. Di ritorno da Milano spiega: «Io mi sto già occupando dei problemi del Piemonte tant'è che domani leggi per chi legge parteciperò a Roma alla Conferenza Stato-Regioni. Quanto agli alleati incontrerò personalmente nelle loro sedi i consiglieri di An, del ppi e del Ccd per conoscere idee e proposte sulla nuova Regione». Ieri intanto ha ascoltato i consigli di Berlusconi: «Il Cavaliere - spiega Ghigo - ha parlato dei temi generali per il governo delle Regioni come la sburocratizzazione, la formazione, l'etica e la trasparenza. Nella formazione della giunta mi ha suggerito di premiare gli aspetti di professionalità e territorialità o di avere buoni rapporti con l'opposizione».

Tempi lunghi, sia per il ritardo nella proclamazione degli eletti (ieri, ad esempio si è conosciuto il nome del consigliere dei Pensionati: sarà Pier Luigi Rubatto e non Tomaso Scardicchio) soprattutto perché sul tavolo della maggioranza ci sono alcune questioni importanti. La prima: la definizione degli assessorati e delle deleghe. Ad esempio gli alleati desta sconcerto la proposta Ghigo attribuire al presidente della Giunta anche competenze nei rapporti con l'Unione Europea e quella sulla gestione del Patrimonio regionale. Soprattutto il primo punto è da definire: la competenza si estenderebbe anche alla gestione i fondi Ue oppure no? Una questione non da poco visto che si tratta di migliaia di miliardi. In più sul tappeto resta il problema presidenza del Consiglio rivendicata dai popolari per Picchioni e da per Majorino e quella «poltrone» dei vari [illegible]sti. «Siamo arrivati - spiega Martinat - ad una fase di avanzata definizione della struttura. E' previsto lo scioglimento di alcuni assessorati e la creazione di nuovi come quello per la Famiglia e l'Immigrazione. Poi potremmo accorpare Sanità e Assistenza e Pianificazione Territoriale e Urbanistica».

Se ne riparlerà martedì a Roma, senza i popolari. Picchioni avverte: «Il ppi in Regione è un gruppo autonomo di 5 consiglieri. Non c'è nessun patto federativo con il Ccd. Non ci invitano alle trattative? Bene, noi, comunque, dovremo dare il consenso finale».

Maurizio Tropeano

PROGRAMMA Previdenza

GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO

RISPARMIO DOMANI

Per creare nel tempo un capitale, con versamenti a partire da centomila lire al mese. Un modo semplice e sicuro per affrontare serenamente il futuro.

PIANI D'ACCUMULO CAPITALE

Sono la scelta ideale per chi desidera accantonare risorse attraverso un piano di lunga durata, offrendo anche la possibilità di investire all'estero. Non hanno né obbligo di durata né commissioni di entrata e di uscita.

NOVAVITA VITA

..... con un minimo di L. 200.000 al mese (oppure L. 1.500.000 annue) è possibile attuare un piano di risparmio finanziario-assicurativo, realizzato appositamente per offrire un valido contributo per la costituzione di una pensione integrativa.

GRATUITAMENTE LA CARTA DI CREDITO CARTASI'

AI SOTTOSCRITTORI DI ALMENO DUE DEI PIANI DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA PREVIDENZA

BANCA SELLA

Tre studenti e un loro insegnante di Torino ricordano Falcone e Borsellino

Da Corleone per battere la mafia

«Un tempo il tema era tabù, ora la gente va in piazza Conosciamo i figli di Riina ma non vanno emarginati»

«La mafia non si batte le parole, ma i fatti»: Vincenzo, 17 anni, Stefania e Dina, 16 anni a testa, con uno dei loro insegnanti, Giuseppe Di Benedetto, sono venuti fino a Torino dalla lontanissima Corleone per ricordare il sacrificio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Oggi in piazza Carignano, alle 17, per la manifestazione.

Li invitati l'Associazione «Libera», unione nata «contro tutte le mafie», che ha avuto per questa trasferta Nord il pieno appoggio del Distretto scolastico e del Comune di Corleone.

«Hanno permesso di dar la voce alla Sicilia degli onesti», dicono i tre ragazzi davanti alla sede Rai di via Verdi, dove stati invitati per partecipare alla trasmissione «Parlato semplice» con altri studenti delle scuole di Torino. ambasciatori di una Sicilia «che non vuole essere l'isola della mafia, consapevoli che la mafia esiste, che lo Stato si mostrato spesso debole con questo fenomeno criminale, che è possibile batterlo».

S'adombrano quando gli si chiede se compagni di scuola figli Totò Riina: «Certo che li conosciamo: ma non dobbiamo certo emarginarli. Quando sparì la targa con l'indicazione della piazza dedicata a Falcone Borsellino molti li sospettarono: e invece era vero niente. Essere figlio di un mafioso vuol dire necessariamente mafioso».

Vincenzo, Stefania e Dina ci tengono parlare modo te. Affermano che non bisogna discriminare i mafiosi come bisogna discriminare la Sicilia dal d'Italia, che la pianta buona può anche nel deserto: «Noi - dicono - abbiamo la voglia la speranza che sia così». Fanno anche delle considerazioni sulla mafia: «Non sempre - sostengono - ci deve fidare di quel che dicono i pentiti». E una delle ragazze ha quasi un sobbalzo orgoglio campanilistico: «Nella mafia di Corleone - dice - pentiti non ce non».

Interviene l'insegnante, il prof. Di Benedetto: «Lo Stato eliminato il terrorismo perché c'era la volontà di farlo: si può fare altrettanto fenomeno mafioso. Basta venire Torino per capire che qui c'è più controllo. Occorre educare alla legalità: meno leggi e più legge».

I ragazzi parlano comunque di Corleone come di un paese tranquillo, privo di microcriminalità: «Sabato sera, appena giunta a Torino, discutevo di mafia un taxista. Ebbene lui ha detto di essere contro la mafia ed ha mostrato una pistola che sé: io che non ho visto un'arma a Corleone, l'ho vista a Torino», racconta una ragazza.

Tutti e tre riconoscono una prepotenza ed omertà, retaggi di derivazione culturale, sono elementi tipici della Sicilia, non solo di essa. Notano come «in tutta Italia si ruba fame, perché la gente tiene famiglia e deve campare», ma lamentano che «è la giustizia drizzare l'albero storto». Quando si sbaglia una volta si è destinati ritornare nel gorgo.

Ammettono che qualcosa è cambiato dopo strage di paci e l'uccisione di Paolo Borsellino. «Prima Corleone si viveva un clima di fredda tranquillità: il tasto mafia non lo si toccava. Adesso la gente scende in piazza, stanca dei soprusi. Ma purtroppo la mafia non batte con le manifestazioni, facendo il proprio dovere: gli stessi capi mafiosi a scendere in piazza con le candele dopo i delitti. Non si sa più chi ci si deve fidare».

Gianni Bisio

Vincenzo, Stefania e Dina: la mafia si sconfigge con i fatti, non a parole

VIA PASTEURIA

Talassemici, nuovo farmaco

Una nuova speranza per i malati talassemia, la malattia ereditaria provocata dalla alterazione di geni nell'emoglobina: le lunghe flebocisi (durata fino a 10-12 ore) per il ricambio del che costringono oggi i malati sofferenze e disagi spesso debilitanti anche dal punto di vista psicologico, potranno essere sostituite da comunissima pastiglia che, ingerita, farebbe lo stesso effetto della flebocisi di «Desfera!», uno dei farmaci più comuni. La sta sperimentando il Centro ematologico dell'ospedale Molinette. Il farmaco, se non emergeranno controindicazioni e se gli esperimenti si riveleranno positivi, potrebbe pronto per la primavera prossima.

Corso Tazzoli, regolamento di conti

Agguato a un operaio gambizzato sotto casa

Un uomo lo attende a volto coperto Ferito da tre proiettili, non è grave

Agguato a colpi di pistola ieri, alle 21,30, in corso Tazzoli all'angolo via Gonin. Domenico Cimino, anni, dipendente dell'Alenia era appena uscito dall'abitazione in Tazzoli 170 salito sulla sua Fiat Croma, quando una persona piedi e con volto coperto ha estratto pistola a tamburo e ha cominciato a sparare verso l'automobile. Dalla rivoltella sono partiti colpi: tre sono andati a vuoto, gli altri invece hanno centrato Cimino alle gambe mentre, abbandonata la vettura, cercava di nascondersi in un portone. L'aggressore è riuscito a far perdere le tracce, probabilmente allontanandosi su un'auto che lo attendeva poco distante.

Nel frattempo Cimino, ferito, stato soccorso da alcuni inquilini del palazzo in cui aveva trovato rifugio.

Gli abitanti della e alcuni testimoni hanno subito dato l'allarme. Un'ambulanza della Croce Rossa di Beinasco lo ha trasportato all'ospedale Martini dove i medici nella notte lo hanno operato per asportare i proiettili. Le sue condizioni, comunque, non sono gravi.

Secondo gli agenti squadra mobile, diretti dal dottor Molino, che si occupando del caso, si tratterebbe di un regolamento conti. Domenico Cimino è un piccolo pregiudicato precedenti per reati il patrimonio. Nella notte stati interrogati i testimoni che avrebbero assistito all'agguato per risalire all'identità dell'aggressore. [g. bra.]

Domenico Cimino, anni, dipendente dell'Alenia, è ferito davanti all'abitazione in Tazzoli 170

Occupata la scuola per sordo muti

I genitori: il Comune sbaglia a chiuderla

Il Comune Torino chiude la scuola elementare per sordomuti, in via Bruino 14, e scoppia la rivolta. Una ventina di genitori di alunni trasferiti in classi «normali» ha occupato ieri mattina mezzo edificio, che ospita anche due sezioni per bambini udenti. Hanno impedito sopralluogo dei muratori che dovranno abbattere le pareti delle vecchie aule per costruire una «sezione europea»: lezioni di italiano lingua straniera al posto dei corsi di sostegno per audiolesi.

«Ci sono 200 milioni zature che finiranno nello spazzatura - anche l'Ente zionale sordomuti -. Gli non udenti a Torino sono oltre cento, l'inserimento nelle scuole normali non sempre funziona. Perché non utilizzare gli strumenti gli spazi esistenti, creando centro specializzato?».

Guerra col Comune: l'assessore Ugo Perone garantisce che le attrezzature saranno custodite in magazzino per essere riutilizzate. «Storie», ribattono gli panti. Sospetto lecito, vista la situazione: la scuola di via Bruino l'ex Istituto Prinotti, sorto nel 1891 per l'assistenza ai sordomuti e donato 4 anni fa al Comune vincolo destinazione delle attrezzature a servizi di sistenza sociale». «Invece - dice Filomena del Duce, delegata dei genitori sul piede di guerra - prima hanno chiuso le del bimbi sordi della materna, lasciando edificio. Poi nel '90 hanno cacciato pure gli alunni delle elementari. Che fine faranno ora?».

«Timori infondati - sdrammatizza l'assessore Perone -. Gli alunni non sono stati "cacciati", ma inseriti nelle scuole "normali". Come prevedono i programmi, per favorire l'inserimento e non ghettizzarli». E gli strumenti per la riabilitazione lasciati in via Bruino? «I miei consulenti dicono che superati. Comunque non butteremo nulla, anzi: abbiamo già in programma di realizzare un centro riabilitazione parte della palazzina oggi cadente». Tempi? «Impossibile dirlo adesso. progetto è congelato perché il Politecnico l'Università ne hanno realizzato simile che presenteranno a giugno. Aspettiamo di vedere loro, per evitare doppioni». [m. acc.]

Alcuni genitori degli alunni delle elementari di via Bruino durante la protesta «Ci sono attrezzature per 200 milioni che rischiano finire nella spazzatura»

«Da Mao a Deng»

Mezzetti racconta tutti i segreti della Cina

La Cina, con la trasformazione culturale, politica economica, è stata protagonista ieri, presso la libreria Luxemburg, di un dibattito storico. Occasione, la presentazione del libro di Fernando Mezzetti «Da Mao a Deng», che è stato tenuto a battesimo da Ezio Mauro, direttore de «La Stampa», Saverio Vertone, politologo e da Oscar Botto, presidente del Centro Studio del Medio Estremo Oriente.

Il libro, edito da Corbaccio, è un esame attento della «demo- della Cina, che Fernando Mezzetti, corrispondente dall'80 all'83 da Pechino, analizzato dal 1949, per ricordare, tappa dopo tappa, tutti gli errori della politica maoista (non esente la rivoluzione culturale del '66) per arrivare alla Cina capitalista ed economica- non più isolata di .

Gruppo di Montalenghe

I lefebvriani «Il Papa sbaglia perdono»

I seguaci monsignor Marcel Lefebvre, raccolti nella Fraternità Sacerdotale di San Pio X, sostengono che le recenti richieste di perdono fatte ai cattolici da Giovanni Paolo II «sono altoffensive per la Chiesa cattolica e per tutti coloro che hanno dato la vita per essa per l'Europa cristiana». afferma il Priorato San Carlo, che ha sede a Montalenghe. «Questa presa di posizione è partita da noi - ha detto don Fausto Buzzi, ordinato sacerdote da Lefebvre - ma ha avuto l'approvazione del Superiore generale della Fraternità di San Pio X, mons. Bernard Fellay». Per i lefebvriani, la posizione del Papa «non può rappresentare la Chiesa la quale, con la sua storia, smentisce condanna l'ecumenismo post-conciliare che sta demolendo il cattolicesimo più di quanto lo abbiano fatto i nemici esterni».

E gli edicolanti accusano: il Monopolio favorisce i tabaccai

«Gratta e vinci» col contagocce

Domanda alta, tagliandi introvabili

Lo Stato centellina la fortuna: a Torino e provincia scarseggiano forniture «Gratta e Vinci», la lotteria che può rendere ricchi all'istante appena mila lire di spesa. Tabaccherie, bar, cartolibrerie, edicole supermercati sono allarme: consegne ridotte all'osso, richieste aumentano, l'offerta crolla. «Siamo costretti telefonare continuamente al magazzino per sapere quando sono disponibili i biglietti», protesta la tabaccaia Olga Monaco, con una lettera pubblicata domenica su *Specchio dei tempi*. Fortuna cieca, ma non inesauribile: il Poligrafico a Roma prevedeva tutto questo successo ad ora fa le corse contro il tempo per stampare la quantità di tessere portafortuna richieste.

Torino è al collasso: per un blocchetto da «grattare» parecchi negozianti stanno facendo da mesa code impossibili nei due magazzini del Monopolio, in Sacchi e in zona Regio Parco: «Due settimane d'attesa per il rifornimento», dice Enza Guadagnuolo, del bar Genova Moncalieri che proprio sabato ha regalato 30 milioni in colpo. «Io sollecito la consegna de aprile», sbuffa Mario Bellora, titolare dell'edicola di corso Moncalieri 217. «All'inizio - nia Emma Mandola, edicolante al Fioccardo - ritiravo ogni volta quanti blocchetti da 500 biglietti volevo. Ora ancora grazia che te ne diano a settimana: mercoledì c'erano 60 negozianti in code ad aspettare. Gli ultimi rimasti senza: assurdo!».

Annamaria Borello

Venditori sprovvisti e perseguitati da clienti brontoloni a caccia di ricchezza. Telefonate di protesta arrivano persino giornali: «Non si trovano più tessere». Un dramma. scoppia un giallo: «Non è vero che tutti fecoli i "Gratta e vinci"» - Giuseppe Martinelli, titolare dell'edicola-cartolibreria in piazza Zara -. Il nosindacato dice che il Monopolio predilige la distribuzione nei bar e in tabaccherie». Lotta concorrenti ad armi impari: «"Gratta e Vinci" esauriti? Mucché - conferma beatamente la tabaccaia Annamaria Borello, Moncalieri 215, a due passi dalle edicole sprovviste -. Domani mi consegnano 500 tessere. Ne prenderei anche di più se non le facessero pagare in anticipo».

Che successo la fortuna da grattare. Oltre qualsiasi e più ottimistica previsione. Potere del denaro: soltanto marzo Monopolio distribuito a Torino e provincia quattordici milioni di biglietti. Oro a palate: il premio minimo è mila lire (la spesa del biglietto), il massimo, 100 milioni.

«Rispetto all'inizio stata rivista distribuzione delle vincite - spiega Oronzo Passiante, responsabile dell'Ispettorato Governolo -. Sono aumentati i piccoli premi, diminuiti i grossi, che però sono più sostanziosi». Eccolo il motivo del boom: si vince di più, tutti. «Ci risulta che nel Torinese già stati distribuiti almeno tre premi da 100 milioni», dicono all'Ispettorato. «Il problema - aggiungono - è che lo Stato non riesce più a stare al passo con le richieste di biglietti. Dal Poligrafico di Roma a volte ne un milione, altre volte solo 750 mila. E' un'incognita anche per noi».

Corsie preferenziali? «Abbiamo dato indicazione ai due magazzini di consegna a tutti i negozianti soltanto blocchetto per volta. Per garantire a ognuno almeno 500 biglietti a settimana». Che si vendono in un amen, poi ricominciano le lamentele dei clienti: «Finiti? E quando arrivano?». Saperlo.

Marco Accossato

ANCHE LE CASE INVECCHIANO

Il desiderio di abitare in una casa nuova, con più spazio e maggiori confort, è una legittima aspirazione. C'è poi l'ambizione di migliorare la condizione abitativa della propria famiglia e l'interesse di aggiornare la qualità dell'investimento.
La casa che vi proponiamo, di indubbio pregio qualitativo, può soddisfare tutte queste aspettative.
Venite a vederla, fuori dentro. Vi convincerete che questa è l'occasione (e il momento) di cambiare casa.
E noi vi daremo una mano a farlo con serenità.

Via Tunisi 37

Zona comoda al centro e di sicura rivalutazione immobiliare.
Appartamenti di:
soggiorno, 2/3 camere, grande cucina, doppi bagni, ampi balconi.
Box auto varie dimensioni.

Ufficio vendite sul posto

EDILCASE
SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI
TEL. 5613535
CORSO MATTEOTTI, 47 - 10121 TORINO

Il romanzo di Bruno Gambarotta guida a sorpresa la classifica

Boom di vendite al Salone

Ottimi affari per i grandi editori

Editori entusiasti al Salone del Libro. Con le casse piene ti grandi, soprattutto, decisi a prenotare domani per il '96. Ma anche editori un po' depressi, con le casse vuote (alcuni piccoli). Ieri, penultimo giorno, gli espositori si sono lasciati andare a elogi, confessioni, rivendicazioni. E alle cifre. In generale le vendite sono in crescita, come i visitatori: 170 mila ieri sera (nel '94 il Salone s'era chiuso a quota 156 mila). Oggi (ore 10-14) si dovrebbe arrivare a 200 mila.

Entusiasta è Garzanti, che il best-seller, il libro-record «fatto in casa», «Torino, lungo Dora Napoli» Bruno Gambarotta: mille copie vendute al Lingotto, più «impreviste» andate a ruba nelle librerie cittadine. «Sfidiamo chiunque a dimostrare un successo analogo» dicono allo stand, dove si è venduto più rispetto al '94. Parte del merito va anche a un altro autore torinese, il giovane Culicchia copie).

Al Salone trionfa Mondadori, che dichiara la crescita più alta: il 50%, 18 mila volumi venduti fino a domenica sera (3000 titoli sui 4000 in catalogo). Lo scontrino medio di 17 mila lire conferma il del tascabile. «I licealì comprano molto: fascia di pubblico che in libreria non vediamo mai» dice Mimma Andreis, direttrice della Mondadori di corso Vittorio Emanuele a Milano. I più gettonati? L'ultimo Grisham, Garcia Marquez «Cent'anni di solitudine», Tamaro e Kerouac.

Anche Einaudi canta vittoria con un + 20% «I torinesi ci premiano con gli acquisti e con il affetto» dice Gigi Cervia, responsabile dello stand. I clienti? Il 50% ha di anni, spende in media mila lire, sceglie «La rivoluzione liberale» Gobetti, Bobbio, Zagrebelsky, Fenoglio e Schneider, uno dei super-premi Grinzane.

Da Feltrinelli la crescita si aggira sul 15-18%. I best-seller: «Paula» della Allende (350 copie) e «Sostiene Pereira» di Tabucchi (300). Tra i tascabili (decisamente i più venduti), «Barnum» di Baricco. Trend positivo alla Rcs, tra l'8 e il 14%. I più richiesti di Rizzoli sono Bingi, Preston, Loy, Rasy. Per Bompiani le preferenze e Covito, Kureishi, Ben Jalloun. Bene anche Adalphi, con l'ultimo Kundera e Chatwin.

Tra i piccoli, è andata bene Donzelli, Eleuthera (Marc Augé, Vannegut), La Opportunity Books di rimini con i nuovi super-economici. Ma c'è anche chi soddisfatto non è per niente. E' il caso di Sandro Ferri delle Edizioni (specializzata letterature mitteleuropee dell'Est). «Per noi, presenti con più titoli rispetto agli altri anni, non c'è stato incremento: i convegni lontani hanno spostato il pubblico colto, quello che compra di più. Inoltre, gente è molto distratta. Compra gli autori presenti, e di cui s'è parlato in questi giorni».

Daniela Piazza, torinese, che al Lingotto ha portato «Giulio Bolaffi. Partigiano e «Tamaro, il fiume amico-nemico», parla nome della categoria: «Il Salone non nulla per promuovere i piccoli».

Venti di guerra spirano dal padiglione 5, multimediale poco libresco. «Parole di cotone», l'editore che ha trasformato le magliette in veicolo di culture, lamenta una perdita del 20%. «Questa zona attira i giovanissimi - dice Luisa Piccioni - che possono spendere. Per il prossimo chiederemo di tornare accanto ai libri. E Angelo Sbarra, titolare delle Lem, che edita e distribuisce prodotti d'arte (manifesti, calendari, oggetti) boutiques dei musei mezzo mondo: «Abbiamo già protestato: fino a sabato non c'erano ingressi diretti a questo padiglione, dove c'è troppo tutto. Una fiera. Rispetto al '94 abbiamo perso il 50%, registrando meno presenze e pubblico minor qualità. Abbiamo persino sentito insegnanti dire ai ragazzi: venite via, questo è il Salone del Libro. No, nel '96 non torneremo».

E a proposito di scolaresche: ieri pomeriggio nello spazio Sai si è concluso il concorso «Pane, Manzoni e fantasia» (hanno partecipato 70 scuole medie piemontesi con 500 temi). La proposta era di ambientare autore dell'Ottocento nei tempi moderni. Bruno Gambarotta ha premiato i tre migliori dalla giuria presieduta da Mario Parodi: Francesco Valente, III B alla «Meucci» (con Foscolo inviato in piazza Tienanmen); Paolo Graneri, «Locatelli» di Pievo di Scalenghe (con Leopardi tassista); Matteo Mazzoleni, III B alla «Peyron» (Manzoni presidente della in «Promessi Sponsor»).

Maria Teresa Martinengo

E in concorso i ragazzi inventano Leopardi taxista, Manzoni alla Rai e Foscolo inviato

Gambarotta in una classe ricostruita al Salone (con i vecchi banchi e grembiulini) per la premiazione di «Pane, Manzoni e fantasia», sul classici

DIBATTITO

«Più giornali a scuola»

Il giornale potrà accolto dalla scuola come didattico? Oggi la lettura dei quotidiani non è contemplata dai programmi ufficiali del ministero, che vorrebbe relegarla fuori dall'orario scolastico, ma presto qualcosa cambierà. E' quanto promesso ieri il sottosegretario all'Istruzione Luciano Corradini in breve dibattito organizzato presso lo stand Dipartimento editoria della presidenza Consiglio coordinato dal suo direttore, Stefano Rolando. Erano presenti i rappresentati gruppo di lavoro governo-editori, del quale fanno parte Fieg, Uspi, Aie (associazione editori) e Ordine dei giornalisti. Corradini ha spiegato che il ministero sta per varare una normativa sul giornale in classe, auspicata da Gianluigi Montresor, direttore marketing Stampa», Federico Magna della Fieg e Giovanni Morlini, presidente Uist Garzanti. La lettura quotidiano, è stato detto, è «un modo per fa la realtà agli studenti».

Ma le opposizioni: e i dirigenti?

L'obiettivo della giunta è creare dodici divisioni autonome al posto delle sessantuno ripartizioni per migliorare il servizio

Al via in Comune 12 nuove aziende

Dopo il voto della giunta, ieri, quello del consiglio comunale. La maggioranza ha approvato la riorganizzazione della macchina municipale. L'assessore Giorgio Donna vuole una ristrutturazione profonda. L'obiettivo è suddividere l'apparato in lavorano mila dipendenti in 12 piccole «aziende», ognuna con proprio bilancio, per personale, patrimonio e sede. Le «divisioni» formate riunendo le 61 attuali ripartizioni. Il corpo centrale sarà mantenuto per compiti di coordinamento e di indirizzo, e sarà guidato da sindaco e giunta, in collaborazione con il comitato dei dirigenti e la segreteria generale.

«Entro l'anno - promesso Donna - avremo una parte della macchina già in funzione». I vantaggi, secondo la maggioranza, si vedranno nei servizi più efficienti, meno burocrazia, nel rapporto con i dipendenti, più partecipi e responsabilizzati nelle loro funzioni. i settori di competenza: ambiente, mobilità, urbanistica, casa, socio-assistenza, cultura, educazione, anagrafe, vigili, tributi, cimiteri, decentramento (comprese le dieci circoscrizioni). Saranno dirette da altrettanti manager, «possibilmente - ha detto l'assessore - utilizzando i dirigenti interni».

La prima polemica dalle minoranze su questo punto: «La giunta - ha criticato Pietro Molino, Lega Nord - voleva che il manager venisse scelto all'esterno. chiedevamo di limitare scelta 5, alla fine nella delibera previsto il 12. La giunta frustrerà professionalità interne. Il progetto nell'insieme è velleitario: si promette di cambiare tutto perché nulla cambi, se non quello di dare incarichi a esperti amici».

Pierluigi Biliquini e Michele Vietti, del Ccd, rincarano la dose: «I dirigenti non sono stati resi partecipi. La proposta è stata studiata da professori esterni al Comune, così finiranno per smantellare l'ufficio tecnico, una delle poche strutture efficienti del Comune. Hanno portato delibera criteri della riorganizzazione, noi siamo contrari a deleghe in bianco: la legge prevede che sia il consiglio comunale a deliberare sulla pianta organica». Critici anche i popolari di Buttiglione, Mauro Battuello e Paolo Chiavarino, specie per lo smantellamento dell'ufficio tecnico.

Favorevole, invece, Rifondazione «Che avvenga al più presto il passo concreto: miglioreranno i servizi - Lorenzo Simonetti - e anche il rapporto con i dipendenti».

BIANCA E NERA

VIABILITA'

Via Santa Teresa bloccata da un crollo

Via santa Teresa è stata chiusa al traffico ieri dalle 18 alle 19,30, tra le vie San Tommaso e XX Settembre. Un blocco di cemento di 15 chili si è staccato dal terzo piano del palazzo al numero 14, abbattendosi sul marciapiede.

INGLESI

Fermati dopo le botte contro un algerino

Li hanno fermati l'altra notte in corso Regina Margherita gli agenti di una volante, stavano picchiando un algerino. Sono due inglesi, Paul Hustinson e Paul Erovon, 27 e 30 anni, e giamaicano, Hendris Osa, di 32. Vittima Toni Prince, anni: gli hanno rotto una gamba. Prince è ricoverato al Mauriziano, guarirà in giorni. tratterebbe di un regolamento di conti legato allo spaccio droga.

POLIZIA

Il sindacato di polizia incontra il questore

Protesta il Sap, sindacato della polizia. Gli agenti delle volanti denunciano: «Le fotocopiatrici guaste, gli spazi angusti. Perdiamo tempo per fare le copie degli atti. Se non si fa qualcosa scatta la mobilitazione generale». I rappresentanti sindacali hanno sottoposto al Grassi anche altri problemi, come la cronica carenza uomini e mezzi.

DIBATTITO

La dell'ortodossia al salone di via

Questa sera, ore 21, nel salone via Boston 37 della parrocchia Natale Signore, padre G. Vasilescu parlerà «Storia dell'ortodossia, dalle origini ad oggi» per il ciclo «Le grandi religioni».

Per pezzo di pane finisce all'ospedale

Due connazionali volevano rubargli la spesa: pane mortadella, e un litro di vino. Per questo Abdellah Frouni, nino di 32 anni ospite centro «Sandro Pertini» di piaz Borgo Dora 61, è stato pestato a sangue. E' finito al Martini con lesioni e fratture, guarirà in 25 giorni.

GRUPPO GEL

GALLENCA

TV Color - Video - HI FI - Elettrodomestici

Sede: Via S. Donato 44/C - 10144 TORINO
Filiali: Piazza Statuto, 22 - 10144 TORINO
Centr. Comm. - «Il GIALDO» - CHIERI

ADESSO IL TELEFONINO
E' PER TUTTE LE TASCHE

Non perdere
la fantastica offerta

PHILIPS

il Telefonino

a partire da Lire

299.000

in vendita
Televisori e Videoregistratori
PHILIPS.

PHILIPS

L'operazione è valida sino al 15/7/1995 o fino ad esaurimento scorte.

Esempi applicativi: Televisore 25 FT 910 LIRE 2.690.000 + 780.000 = LIRE
Videoregistratore VR LIRE 1.050.000 + =

Tra riconferme e volti nuovi si avvia la vita amministrativa dopo il voto del 23 aprile

Valsusa, la mappa delle giunte

E' stato ormai completato il quadro con la distribuzione delle deleghe

Si completa in Val Susa il quadro delle giunte e dei nuovi sindaci, dopo il voto del [illegible] aprile.

A **Bergone** il neo primo cittadino Paolo Alpi ha annunciato i nomi dei due assessori: Claudio F[illegible]i, vicesindaco con deleghe alla Viabilità e Lavori Pubblici e Angela Perotto, [illegible] supplente con delega alle Finanze e Bilancio. Al sindaco le deleghe all'Urbanistica, al Personale e all'Assistenza.

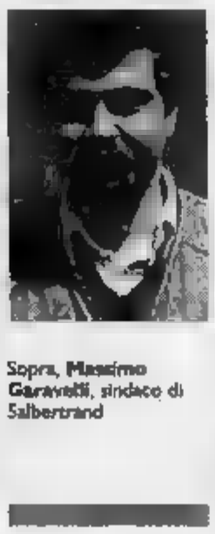
A **Villarfocchiardo** il sindaco Emilio Chiaberto si è [illegible] deleghe all'Urbanistica, Bilancio e Finanze e Personale ed ha presentato come vicesindaco Ferruccio Miletto con deleghe ai Lavori Pubblici, Agricoltura e Montagna. Donatella Borin sarà l'assessore supplente con incarichi al Commercio, Artigianato, Sanità e Cultura.

A **Bruzolo** il riconfermato primo cittadino Roberto Barbon ha presentato come vicesindaco Emilio Alpe mentre [illegible] re supplente è Marisa Marchino. A **Venaus** il sindaco Antonio Accossato ha presentato la nuova giunta che vede come vicesindaco Roberto Marzo mentre Maura Maberto ricopre l'incarico di assessore supplente. A **Caprie** manca la minoranza perché il 23 aprile scorso si è presentata una sola lista. Il sindaco riconfermato Gigi Giuliano ha presentato come vicesindaco Daniele Maffiodo mentre Gian Andrea Torasso è l'assessore supplente.

A **Sant'[illegible]** di [illegible] il neo-primo cittadino Giampaolo Corciarino ha ottenuto l'incarico all'urbanistica mentre vicesindaco [illegible] l'ex primo cittadino Giancarlo Martoia con deleghe al bilancio, finanze, commercio, industria e artigianato. Marco Rossetto Giaccherino ha invece le deleghe ai servizi sociali, sanitari e scolastici; Vanni Andolfatto, lavori pubblici, viabilità e ambiente mentre Sabrina Farchi ha assunto gli incarichi allo sport, cultura e tempo libero. Ad **Oulx** ha invece debuttato alla presidenza del primo consiglio comunale l'insegnante Evelina Bertero che ha presentato come vicesindaco Giovanni Jayme con la delega agli affari sociali. Assessore supplente è invece Ezio Termini, impiegato, che ha assunto l'incarico [illegible] lavori pubblici e sport. Le altre deleghe [illegible] state distribuite agli altri consiglieri di maggioranza.

A **Cesana** [illegible] riconfermato Riccardo Formica ha nominato come vicesindaco Gianni Ferragut con delega ai lavori pubblici [illegible] mentre assessore supplente [illegible] Marco Allisud con deleghe al territorio e ambiente. [illegible] **Sestriere** il sindaco uscente riconfermato Francesco Jayme ha assegnato [illegible] carica di vicesindaco a Riccardo Matheoud Blanc con deleghe all'urbanistica [illegible] nettezza urbana mentre assessore supplente è Salvatore Ferraro che ha avuto le deleghe ai lavori pubblici e agricoltura. A **Sal[illegible]** il neo-sindaco Massimo Garavelli ha presentato come vice natale Faure [illegible] deleghe alla manutenzione e sgombero neve mentre Marcello Schiara si occuperà [illegible] acquedotto e depurazione delle acque. A **Giaglione** il neo-sindaco Enzo Vayr ha nominato come assessore esterno Ernesto Rumiano, [illegible] anni, che è stato primo cittadino per oltre trent'anni. Vicesindaco è invece Sergio Belvisio, 44 anni, impiegato [illegible] banca. A **Salbertrand** il neo-sindaco Michelangelo Castellano ha nominato come vice Barbara Patria, 38 anni, con le deleghe alla sanità, affari sociali, cultura, turismo, sport e istruzione mentre assessore supplente è Paolo Rougier con incarichi all'agricoltura, acquedotto e fognature. A **Chiomonte** il neo-primo cittadino Roberto Perol, 40 anni, impiegato, ha presentato come [illegible] Renzo Pinard mentre assessore supplente sarà Franco Juget, pensionato. A **Gravere** Cesare Olivero Pistoletto ha presentato come vicesindaco Adriano Chiapusso con deleghe allo sport, turismo e commercio mentre assessore supplente è Mario Comba con incarichi ai lavori pubblici e viabilità.

Fulvio Morello



Sotto, [illegible] Chiaberto sindaco [illegible] Villarfocchiardo

Sopra, **Massimo Garavelli**, sindaco di Salbertrand

Sotto, **Roberto Barbon**, sindaco di Bruzolo

Il sindaco [illegible] Alpignano Giuseppe Accalai ha inserito nelle priorità d'intervento la questione occupazionale

Alpignano, approvato cantiere di lavoro

Il primo cittadino non ha dimenticato le promesse elettorali ai disoccupati

Nel suo programma elettorale, la questione occupazionale aveva una posizione di rilievo. [illegible] pidiessino Giuseppe Accalai, riconfermato sindaco di Alpignano il 23 aprile scorso, non l'ha dimenticato. La prima delibera della sua giunta riguarda infatti l'approvazione di un [illegible] lavoro».

Per un anno, dieci disoccupati avranno la possibilità di guadagnarsi da vivere con la manutenzione dei giardini pubblici e delle scuole. «Non è la prima volta che finanziamo un'iniziativa del genere», commenta il sindaco, ma c'è un'altra causa all'origine dei tempi rapidi di questa [illegible]: la consolidata esperienza amministrativa degli assessori scelti [illegible] Accalai. Cinque [illegible] sei [illegible] infatti gli stessi della precedente giunta. «Insieme avevamo lavo[illegible] molto bene - precisa il sindaco - e quindi non ho visto il motivo per fare delle sostituzio[illegible]. Nemmeno in materia di deleghe: tutt'e cinque, infatti, hanno ottenuto lo stesso incarico che hanno svolto negli ultimi anni.

E' però cambiato il vicesindaco. Il verde Lionello Tesio, che continuerà ad occuparsi di Lavori Pubblici, è stato infatti sostituito dal [illegible] compagno di partito Giovanni Agrimano che ha mantenuto le delega alla Scuola e alla Casa.

Gli altri uomini della squadra sono tutti di area Pds. L'architetto Claudio Malacrino [illegible] dedicherà ancora all'Urbanistica, mentre [illegible] Mauro Stoppa [illegible] riconfermato l'assessorato allo Sport. Luigi Riccardi seguirà [illegible] occuparsi dei problemi relativi [illegible] Bilancio e ai Gemellaggi. L'unica novità è, infine, rappresentata [illegible] consulente aziendale Pierantonio Iguarra che seguirà il Commercio, l'Industria [illegible] l'Artigianato.

[gr. lon.]

«Governi» del Chivassese

Un impegno per quattro anni

Anche nel Chivassese si sta delineando il quadro delle amministrazioni uscite dalle ultime elezioni. In gran parte dei centri i sindaci hanno provveduto a nominare la «squadra» che li affiancherà nel «governo» comunale per i prossimi quattro anni.

In attesa del primo consiglio comunale di **San Mauro**, convocato per venerdì prossimo alle 20,30, il sindaco Angelo Santo[illegible] ha nominato i suoi assessori e assegnato le deleghe. Santo Colurcio (pds) è vicesindaco e si occuperà [illegible] Lavori pubblici, Urbanistica, Viabilità e Trasporti; Luigi Pauna (Alleanza e Verdi per San Mauro) Bilancio, Finanze e Patrimonio; Nando Tonon (rifondazione comunista) Servizi demografici, Cultura, Ambiente e Protezione civile; Maria Ersilia Cucuto (pds) Istruzione e Affari sociali; Paolo Luigi Rolando (pds) Lavoro, Sport e Gioventù; Aldo Villa (ppi) Artigianato, Commercio, Industria, Agricoltura e Pubbliche relazioni.

Cuorgnè. Il sindaco Mario Gobetto ha nominato gli assessori: Diego Villata vicesindaco, Lavori pubblici, Edilizia pubblica, scolastica [illegible] sportiva, Arredo urbano; Luigino Coccato, Bilancio, Tributi, Patrimonio ed edilizia privata; Fio[illegible] Salvarani Ecologia, Ambiente, depuratori e fognature, Nettezza urbana e Istruzione; Renzo Marauda Sport, Turismo e Tempo libero, Cultura, Commercio, Industria e Artigianato.

[illegible] il sindaco Maurizio Martin, sarà affiancato dal vicesindaco Bruno Actis Perinetti e dall'assessore Franco Lomater.

Castagneto Po. Sindaco: Angelo Revello; vicesindaco e assessore: Danilo Borca, assesso[illegible]: Giorgio David.

Lauriano. Sindaco: Luigi Coppa; vicesindaco [illegible] assessore: Graziano Bronzin, [illegible]re: Cristina Sala.

San Sebastiano Po. Sindaco: Beppe Bava; vicesindaco e assessore: Guido Viano, assessore Onorato: Cavallo.

[d. mol.]

Da sinistra, **Angelo Santoro**, sindaco di San Mauro, e **Beppe Bava**, primo cittadino di San Sebastiano Po

Le «squadre» in Val Sangone

Al lavoro sindaci e assessori dei centri della Val Sangone.

A **Rubiana**, il sindaco, Alberto Grandi, eletto per la seconda volta, ha nominato la nuova giunta annunciando che questo sarà [illegible] suo ultimo [illegible]ndato. Michele Borletto è [illegible] sindaco e [illegible] ai Lavori Pubblici ed Edilizia Privata; Giorgio Giorda seguirà la Cultura e lo Sport. Grandi ha promesso che [illegible] breve scadenza for[illegible] delle [illegible] con la minoranza e le associazioni per risolvere i problemi più importanti del paese. Tra gli obiettivi che si è posto, realizzare la circonvallazione.

Il nuovo sindaco di [illegible] Sergio Barone, è un agricoltore e seguirà anche Agricoltura e Bilancio. Le nuo[illegible] deleghe sono state assegnate a Domenico Basile che, oltre allo Sport, Tempo libero ed Ecologia, sarà anche vicesindaco. Enrica Regis Gavin si occuperà di Cultura, Servizi sociali e Istruzione; Gianluca Pizianti dei Lavori Pubblici e Franco Mosso dell'Agricoltura [illegible] del Commercio. Intenzione del primo cittadino [illegible] recuperare il centro storico con agevolazioni per i proprietari d'immobili.

A **Reano** il sindaco Celestino Torta ha nominato i suoi collaboratori. Roberto Delfino è vicesindaco, assessore allo Sport, Cultura e Tempo Libero. Asses[illegible] esterno Giovanni Cipresso, Edilizia Privata.

Il primo cittadino seguirà anche l'urbanistica: [illegible] le priorità vi sono il nuovo piano regolatore e [illegible] circonvallazione [illegible] paese.

[g. mar.]

A sinistra, **Alberto Grandi**, eletto per la seconda volta sindaco di Rubiana

PIANELLI & NERA

DIBATTITO

Al Martedisera i movimenti migratori

E' dedicato a «L'Italia, l'Europa e le migrazioni internazionali» l'incontro, [illegible] alle 21, del Martedisera. Se [illegible] discutera al Centro congressi dell'Unione industriale di via Fanti 17 con Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli. Biglietti d'ingresso al Salone [illegible] Stampa (via Roma 80), Caripio (via Viotti 4) e [illegible] Centro congressi.

[illegible]

Nasce [illegible] gruppo politico per proseguire Mani pulite

Arriva anche in Piemonte il movimento politico «Mani pulite», con l'intento di «completare l'opera iniziata a livello giudizia[illegible] da Antonio Di Pietro». La prima convention regionale dell'organizzazione, informa una nota, [illegible] svolgerà venerdì al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele, con il segretario nazionale del gruppo Piero Rocchini (docente di psicologia politica a Madrid), il presidente della nuova formazione politica Ezio Zamboni, i coordinatori di altre regioni, e sindaci della provincia.

CHIERI

Trentenne arrestato per tentato furto

I carabinieri di Chieri hanno arrestato Mauro Giacomello, [illegible] anni, Case Sparse 45, Castel[illegible] Don Bosco (At) per tentato furto. E' stato sorpreso mentre tentava di rubare una Seat Ibiza di proprietà di Maria Vizzini, di Poirino.

[illegible] DEL LIBRO

Assegnati i premi «Omero» sui problemi dei [illegible] viventi

Ieri [illegible] Salone del Libro sono stati premiati i vincitori del [illegible] letterario «Omero», bandito dall'associazione Apri (retinopatici e ipovedenti), sui problemi [illegible] non vedenti. I riconoscimenti sono andati a Renato Bertuzzo di Varese, non vedente (sezione poesia), Fabrizio Turo di Leinì (racconti) e Armanda Capeder di Trezzano sul Naviglio (favole).

[illegible]

Dibattito sul mecenatismo [illegible] Silvio Berlusconi

Alle 15,30, Sala audiovisivi [illegible] Architettura (Castello del Valentino), [illegible] svolge un dibattito [illegible] Milano Due e il [illegible] di Berlusconi. Partecipano i professori Carlo Olmo, Carlo Alberto Barbieri, Gianfranco Cavaglià, Alfredo Mela.

[illegible]

I politrasfusi contro gli «untori»

Una condanna degli «untori» dell'Aids, cioè quei sieropositivi che con il loro comportamento colposo o doloso contagiano altre persone è stata espressa in un comunicato dall'Associazione italiana politrasfusi. L'organizzazione auspica anche una modifica della legge sulla custodia cautelare per i malati di Aids. Chiedono speciali strutture carcerarie, ma, [illegible] tempo stesso, «un trattamento più favorevole nei loro confronti, senza discriminazioni od emarginazioni».

Il dammatico incidente ieri pomeriggio a Rivalta sulla strada provinciale Orbassano-Giaveno

Sbanda al semaforo, muore giovane di Piossasco

Ha perso il controllo dell'auto forse a causa dell'alta velocità

Un'altra vittima della strada ieri pomeriggio verso le 16,30 a Rivalta, sulla provinciale Orbassano-Giaveno, nei pressi del centro commerciale «Piramide». Fabrizio Cherubin, [illegible] anni, di Piossasco, via Colombo 6/4C, era alla guida della sua «Renault [illegible] e stava percorrendo l'arteria in direzione Bruino-Orbassano quando, per cause ancora in via di accertamento, in prossimità dell'incrocio di via Alfieri (con semaforo), ha sbandato sulla destra e ha perso il controllo della vettura.

Secondo alcune testimonianze, all'incrocio, al momento della sbandata, [illegible]o presenti, provenienti dalla direzione opposta, alcune auto che stavano per svoltare a sinistra lungo via Alfieri.

Complice forse [illegible] velocità, l'auto è uscita di strada fiancheggiando per alcune decina di metri una casa di abitazione e schivando [illegible] fatica un palo della luce. Nell'estremo tentativo di riportare la vettura sulla corsia asfaltata, il giovane ha sbandato ancora una volta e l'auto è violentemente finita contro la fiancata di un furgone contenente prodotti surgelati, che in quel momento stava transitando nella direzione opposta.

L'urto contro la fia[illegible] sinistra dell'automezzo è stato di tale violenza che l'auto del Cherubin ha ruotato su se stessa più di una volta fermandosi infine [illegible] il [illegible]o in direzione opposta al senso di marcia.

Quando sono arrivati i primi soccorritori della Croce Bianca di Orbassano e l'elisoccorso del «118», per il giovane purtroppo non c'era più niente da fare. In seguito al fortissimo impatto, era deceduto all'istante.

Per estrarre lo sventurato giovane dalle lamiere [illegible] dovute intervenire due squadre di Vigili del Fuoco da Torino con appositi attrezzi. Il corpo [illegible] ragazzo, pietosamente [illegible] perto, è rimasto a terra per di[illegible] tempo, fino a quando il magistrato di turno, accertato il referto di morte, ha dato [illegible] via libera alla sua rimozione.

Per oltre un'ora, [illegible] strada è rimasta bloccata all'altezza della circonvallazione esterna di Orbassano e il traffico è stato deviato all'interno di Rivalta e sull'arteria che, passando dalla Fiat, porta a Piossasco e Bruino.

Bruno Alovisio

Fabrizio Cherubin di 24 anni vittima dello spaventoso incidente

Il consiglio comunale approva la ristrutturazione: costerà 20 miliardi

La Mole spreco il Museo del Cinema

Non piace a Lega Nord e An: «E' uno spreco»

Mole Antonelliana e Museo del [illegible]ma, un matrimonio ufficiale. [illegible] consiglio comunale, a maggioranza, ieri sera, ha approvato il piano finanziario: una ventina di miliardi per ristrutturare il «tempio» in modo da farlo diventare [illegible] delle attività cinematografiche nate a Torino. Il progetto degli architetti Gianfranco Gritella e Antea Bortolotti, proposto dall'assessore alla cultura, Ugo Perone, prevede l'apertura [illegible] cantiere in autunno. Lavori per [illegible] mesi: nella primavera del '97 l'inaugurazione.

L'idea è stata sostenuta dalla commissione presieduta da Giovanna Cattaneo. «La Mole è un ri[illegible] per la città, utilizzarla per esporre i gioielli del ci[illegible], che erano coperti di polvere e poco visitabili, [illegible] di inserirci in circuiti turistici di livello internazionale». Favorevoli i popolari [illegible] Buttiglione: «Anche [illegible] avevamo proposto questa soluzione» dice Paolo Chiavarino.

Contrarissimi i leghisti. «E' uno spreco incredibile di denaro pubblico - dice Pietro Molino -. La culla del cinema era altrove, l'area Fert in corso Lombardia poteva essere restituita alla sua voca[illegible] minor dispendio e favorendo [illegible] rinascita [illegible] iniziative culturali. Il progetto della giunta è faraonico, [illegible] vedremo mai, pagheremo, e [illegible], solo i progettisti».

Parla di «orrore madornale» anche An. «La ristrutturazione ha un [illegible] elevatissimo - dice Agostino Ghiglia -, la manutenzione richiederà una spesa di 4-5 miliardi l'anno. Per di più la Mole è inadatta a ospitare tale insediamento, la zona è già intasata dal traffico, vogliono pedonalizzare tutto, ma noi [illegible] opponiamo fermamente. Ci sono altri problemi da risolvere».

Nella sala dei marmi, a Palazzo Civico, [illegible] stati esposti i disegni del progetto. «E' [illegible] studiato - dice l'architetto Gritella - per valorizzare la [illegible] architettonica dell'Antonelli e per trasformare l'interno in una sorta di lanterna magica, dove [illegible] esposte opere, oggetti, proiezioni». I visitatori vi potranno accedere attraverso tre ascensori (compreso quello attuale, centrale) e lungo un percorso [illegible] 200 metri di scala in acciaio.

La gigantesca statua del Genio alato che una volta svettava sul monumento dell'Antonelli sarà posta all'ingresso. Al piano terra [illegible] collocati [illegible] book shop, ristorante, al primo piano le collezioni «Prola» e del precinema, [illegible] secondo l'aula centrale di quello che doveva essere il tempio israelitico: ospiterà la «cabina di regia», un cervello telematico, visibile, da cui partiranno gli impulsi per rendere il museo luminoso e sonoro. Lungo il percorso elicoidale schermi mobili e fissi, effetti speciali, fino alla macchina del cinema, nel [illegible] della volta.

[l. bor.]

Calcio: il Moncalieri festeggia la salvezza e ringrazia il suo allenatore

Un miracolo firmato Mosso

«Ha ridato morale a tutti»

«Sabato sera ero distrutto dalla tensione, ero così agitato che non riuscivo ad addormentarmi. Ho fissato il soffitto per ore, in quei momenti ho capito che avevamo compiuto un miracolo, che il Moncalieri mi era davvero entrato nel sangue, che la salvezza era diventata una realtà»: si tuffa nella retorica e si affida ai sentimenti, Beppe Mosso, per non cadere nel tranello dell'autocelebrazione. E chiosa: «Un buon allenatore deve pensare solo ad elogiare i propri ragazzi. Non sta a me commentare il mio lavoro» E il suo «lavoro» si è compiuto sabato a Pinerolo, spareggio salvezza con il Cuneo, vittoria del Moncalieri ai calci di rigore per 3-1, tanta sofferenza e poi una gioia infinita.

Mosso era subentrato a Benedetto Pasqua sulla panchina giallobl\u00f9 a metà gennaio, aveva trovato una squadra demotivata e con un piede in Eccellenza. Con lui il Moncalieri ha ritrovato stimoli, maggior equilibrio in campo e soprattutto la voglia di sovvertire ogni pronostico. «Ci ferivano le frasi di chi ci dava ormai per spacciati - ricorda Mosso - Ho cercato di far leva sull'orgoglio dei ragazzi. Li ho obbligati a sperare. Dovevamo crederci. E ce l'abbiamo fatta».

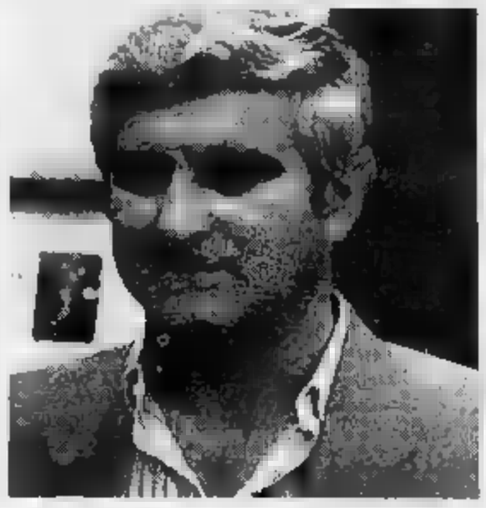
Diciotto punti in sedici gare, un girone di ritorno in crescendo, anche un trend positivo di sette partite senza una sconfitta. «E' stata una salvezza strameritata», dicono ora Lino Fornato e Riccardo Milani, due bandiere del Moncalieri. «Abbiamo zittito tutti quelli che dicevano che eravamo una squadretta», commenta sarcastico Luca Segato. Marco Malaballa è a dir poco raggiante: «Con la maglia giallobl\u00f9 ho vinto anche campionati, ma questa salvezza è più bella proprio perché è sofferta».

Andrea Barison, il bombert «E' stata la vittoria dell'umiltà». Marco Miglino, il portiere: «Sabato ho parato due rigori, la vittoria sul Cuneo è anche merito mio, a dicembre la società mi aveva messo fuori squadra per punizione, ero intrattabile, volevo smettere. Adesso mi sembra di toccare il cielo con un dito».

Anche il presidente Domenico Pavia è raggiante: «Mosso e i suoi ragazzi si meritano ogni mio speciale. Ho in mente una sorpresa». Il tecnico rimarrà al Moncalieri? Mosso svicola con diplomazia: «Parlerò con Pavia, mi interesserà conoscere gli obiettivi del club. Vedremo».

Intanto al Moncalieri fanno i conti della spesa. La stagione è costata sui duecento milioni, il club non ha uno sponsor, lamenta il disinteresse della città e dell'amministrazione comunale. Pavia medita persino di gettare la spugna. Sarebbe una decisione dolorosa per un presidente che da 20 anni ha il Moncalieri nel sangue. Non lo consola nemmeno pensare che il Cuneo ha speso 600 milioni. «Non sono affari nostri». Verissimo. Ma resta quel 3-1 di sabato scorso che è un po' come se Davide avesse battuto Golia anche su un campo di calcio. Pavia sorride.

Marco Bonetto



Beppe Mosso ha guidato il Moncalieri alla salvezza: «Quando sono arrivato a metà gennaio ho trovato una squadra demotivata: molti ci davano per spacciati. Così ho puntato sull'orgoglio»

Spareggi. Conclusi i campionati dilettantistici regionali, non tutto è definito riguardo a retrocessioni e promozioni. Per il girone B di Eccellenza dovranno disputarsi due spareggi: Sangiustese-Fossanese, per decidere la seconda classificata alle finali nazionali per la promozione nel campionato Dilettanti, e San Maurizio-Choraschese, per la salvezza. Nel girone C di Promozione Alpignano e Cavallermaggiore si daranno affrontare per la promozione in Eccellenza.

TORNEI

Il «Rabbi» all'Ardor

(ad Torino) il trofeo Sardi

Circa 600 calciatori hanno partecipato al 20° torneo Stefano Sardi (allievi) e al 21° torneo Alberto Rabbi (esordienti): una vera festa dello sport giovanile organizzata dall'U. S. San Mauro presieduta da Alessandro Cherio che ha chiamato a raccolta 28 club di Piemonte, Liguria e Lombardia. Uno sforzo organizzativo notevole premiato da oltre 5000 spettatori. La Juventus si è aggiudicata il «Sardi», battendo il Torino per 4-2 dopo i calci di rigore. Terza la Cremonese. Il «Rabbi» è stato invece vinto dall'Ardor Torino che in finale ha superato il San Mauro per 6-5 dopo i rigori. Una speciale giuria ha premiato Sivieri (San Mauro) e Sergio Croce (Torino) migliori giocatori della manifestazione.

CICLISMO

Le corse del weekend

Bia campione provinciale tra gli allievi

Imponendosi a Chieri nel Trofeo Morigi, Marco (Rostese) ha conquistato il titolo provinciale allievi. Ancora secondo l'ex tricolore Vietri, Rostese sugli scudi anche fra gli juniores con Corrado Bertello, vincitore per distacco a Cantallo (Cn) nella prima indicativa regionale in vista del campionato italiano di categoria (4° il torinese Cubello dell'Ucai).

Tra gli esordienti, a Orbassano, il figure Bremo ha vinto la prova classe '82: il titolo provinciale è andato a Marco Sidoli (Rivalta) terzo arrivato. Nella classe '81, vittoria e titolo all'sporediese Davide Enrione. Tra le ragazze (campionato regionale), trionfo del GS Ardins di Savigliano: 1ª Elisa Chicco, 2ª Barbara Pronello, 3ª Elisa Dabbene.

Softball: solo due ko in 10 partite

Brioschi lanciata verso i playoff

La classifica al termine del girone di andata della serie A di softball ha emesso un primo verdetto con le due squadre torinesi Brioschi Junior e Tempest Settimo che si sono ritagliate un posto al sole occupando la prima e terza posizione. La sorpresa è rappresentata proprio dalla matricole biancocelesti in cima alla graduatoria, in totale solitudine cento punti di vantaggio sul Lucca e il Livorno. Due solo le sconfitte su dieci gare disputate ed entrambe patite con l'avversario che più soffrono psicologicamente, le cugine del Tempest.

L'ultimo match con il Lazio, apparso compagine in completo disarmo ad appena tre anni dalla conquista dello scudetto, ha però fatto arrabbiare il manager coach del Brioschi Gianni Gabri. Sotto di due punti nel primo inning della prima partita, la squadra solo dopo essere stata strigliata a dovere ha recuperato stravinto 12-4, con buona prestazione della difesa che ha chiuso con nessun errore e la seconda lanciatrice Sabrina Poli vincente. Ipnotizzato anche dall'esuberanza del loro pitch-coach Enrico Obletter, rabbuiato in volto per la debolezza dei lanci, le biancocelesti hanno poi affondato definitivamente il Lazio nella seconda partita, 9-1.

«A questo punto della stagione non possiamo che ritenerci contenti - commenta Gianni Gabri -. E' difficile però inizia adesso con le gare dell'intergirone. Certi rilassamenti in difesa non possono più esserci anche se è comprensibile che alcuni nostri elementi, come la prima lanciatrice Paola Lo Faro, debba condividere la concentrazione con gli esami di maturità ormai prossimi».

Gabri bastone e carota in ugual misura. «Giovanna Palermi - prosegue - è stato l'acquisto più importante. La grinta, oltre alle indiscutibili capacità tecniche in battuta e nel ruolo interbase, sta contagiando le giovani. E' quello che volevamo e cercavamo. Monica Miroglio e Samanta Valsania si sono già accordate sulle frequenze. Aspetto il resto della squadra, anche l'australiana Curwood che in partite splendide alterna prestazioni da mani sugli occhi».

Nella prima gara dell'intergirone il Brioschi affronterà le fortissime parmensi del Crocetta. «E lì si capirà di che pasta siamo fatti - conclude il coach degli interni Paolo Miroglio -: ad ogni conto i playoff scudetto non dovrebbero sfuggirci».

Mastica amaro invece Giorgio Caudano presidente e allenatore del Tempest Settimo vedendo le rivali svettare. Il terzo posto soddisfa soltanto a metà. «Contro il Massa ultimo della classe c'era da tagliarsi le vene. Abbiamo perso (3-1, 2-1) giocando con una sufficienza e una svampitaggine da far saltare i nervi anche all'uomo più calmo del mondo. Impossibile pensare di lottare per qualcosa più della salvezza continuando con questa altalena di prestazioni. Eppure le capacità le abbiamo, ci manca la concentrazione della nostra cinese Lin Chun Lan, eccellente in battuta e pure in difesa. Ma da sola non può fare miracoli».

Dalle rappresentante del Sol Levante la battuta di spirito che meglio chiarisce la situazione d'animo del Tempest. Con la cantilena che sembra estratta una gag televisiva, Lin Chun Lan dice: «Queste sono tutte . Io non capisco. Molto forti le forti, molto deboli le deboli. Ho compagne e squadre matte perciò penso potremo fare ancora molta strada». E scuotendo la testa va via sorridendo.

Silvia Garbarino

FLASH

ATLETICA. Le prestazioni di Rosanna Munerotto (16'28"08" sui 5000), Ileana Salvador (21'19"81 nei 5 km di marcia) e Claudia Coslovich (giavellotto a 55,68) hanno consentito alla Sisport Fiat di scavalcare l'Ina Primavera al termine della 2ª e ultima tappa della fase regionale dei Societari assoluti femminili. Le «rosse» torinesi hanno chiuso con 12.458 punti, 268 più dell'Ina: entrambi i club cittadini sparano ora di far parte dei 12 migliori d'Italia che disputeranno la finale-scudetto. Stesso obiettivo ha il Cus Torino, dominatore della graduatoria maschile piemontese con 16.675 punti.

BIGLIETTI. Continua presso la sede del Cus Torino (via Braccini 1) la prevendita per il Meeting Internazionale Città di Torino in programma venerdì 2 giugno al Ruffini con stelle del calibro di Ottey, Gunnell, Tarasov, Cuthbert, Graham, Ereng, D'Urso e May. Prezzi: tribuna mila lire (ridotto 15 mila); distinti 15 mila (10 mila); curve mille lire (solo per militari, ragazzi, universitari e tesserati Fidal). La segreteria del Cus è aperta dal lunedì al venerdì, dalle alle 12 e dalle 16 alle 19.

CICLISMO. Stasera (ore 20,30), si disputa il circuito ciclistico notturno di Cambiano riservato a esordienti, allievi e juniores.

CALCIO BOSIS. Goleada finale per il Cascine Vica, che ha chiuso il suo trionfale campionato di B vincendo per 5-1 sul campo mantovano della Rivaltese (3 gol di Scaroni, 2 di Rosito e 1 di Revello). Le ragazze di Dilej sono terminate prime con 52 punti, 3 in più dell'Ambrosiana, seconda. A segno anche la Juventus (3-2 sul Cuneo), che si piazza terz'ultima e attende ora le decisioni della Federazione per sapere in quale giocherà l'anno prossimo.

Marco Pistolesi, ds del Lecce Pen Torino, è stato eletto Consigliere di Lega in rappresentanza dell'A2 maschile.

Il Coni regionale, insieme all'Aidda (donne dirigenti) organizza questo pomeriggio un convegno al Centro Congressi dell'Unione Industriale (via Fanti, ore 17) sull'applicazione nello sport e nell'industria di Internet, nuova forma di comunicazione.

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO 19

NAXOS

Piazza Guala, 147 - Torino

RADIO CENTRO 95

VENERDI' 26 MAGGIO ORE 21,30

Per la finalissima di Miss Stratorino '95 alla Discoteca Naxos un appuntamento da non perdere.

La serata sarà infatti aperta dal concerto di "GIORGIA" vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo, che presenterà le canzoni che l'hanno portata al successo e i brani del suo nuovo album.

Seguirà l'elezione di miss Stratorino '95 che presenzierà sul palco della Stratorino in Piazza San Carlo il 28 Maggio, parteciperà di diritto alla finale di Miss Piemonte valida per il concorso di Miss Italia e riceverà molti premi fra i quali un servizio fotografico completo di book realizzato dall'agenzia torinese Vanity e un cronografo IMMERSION.

Quest'anno oltre alla Miss verrà premiato anche il giovane stilista torinese a lei abbinato.

I biglietti per la serata sono in prevendita presso:
Radio Centro 95-Discoteca Naxos-Mirochio-Box office Ricordi.
Per informazioni telefonare a Radio Centro 95 allo 011-7716595

POP-PIN'S By Torino

OROLOGI IMMERSION

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Qualità della Vita
Settore Problemi della Gioventù

WEEK-END IN PALCOSCENICO 95
4-11 GIUGNO 1995
PINEROLO

JERZEES American ActiveWear

di per di IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

Ecco tutte le proposte di una ditta leader nel restauro degli interni

Una ristrutturazione su misura

Cercando i risultati migliori a prezzi sicuri

La vostra casa è da ristrutturare? Potete provare la via [illegible] i da to, [illegible] tutti i rischi che que- [illegible] soluzione comporta: problemi tecnici a non finire e grande incertezza dei tempi e dei [illegible]. Oppure potete giocare le carta dello studio d'architet- [illegible] e, probabilmente, dovrete [illegible] pronti ad abbondanti esborsi. E poi c'è la terza soluzione: la ditta «Fagà». Provate- [illegible] e vi accorgerete che non avreste potuto fare scelta più indovinata. Chiedetelo alla numerosissima clientela della ditta di Corso Matteotti 29 bis, a Torino, e tutti vi ripeteranno la stessa frase, o quasi. «Non avremmo mai immaginato che la nostra casa sarebbe venuta così bella!».

«Fagà» garantisce un servizio «chiavi in [illegible]». Studia e realizza il nuovo appartamento, la nuova villa o il nuovo cascinale in tutti i particolari: dalla rubinetteria all'impianto idraulico, dalle decorazioni alle luci. La parola d'ordine è sicurezza dei costi e rispetto dei tempi di consegna. La ristrutturazione, così, diventa una certezza. Niente sgradite sorprese: final- [illegible] si può avere la casa dei propri sogni [illegible] s. «Chi si affida a noi può dormire sonni tranquilli».

Negli uffici di Corso Matteotti il cliente trova un'équipe di esperti, dall'architetto alle squadre di [illegible] e operai specializzati. E' sufficiente portare con sé le carte dell'apparta- [illegible] e rimettere in sesto e spiegare i propri desideri. Al re- [illegible] e pensa «Fagà». Si comincia con una serie di proposte e soluzioni, sia che vogliate una ristrutturazione totale che parziale o, anche, di un solo [illegible] biente. In ogni caso ci sarà l'architetto ad aiutarvi. Lui terrà conto anche dell'arredamento,

sia che vogliate utilizzare i mobili che già possedete sia che vogliate rivoluzionare tutto e comprarne di [illegible]: avrete così la sicurezza che ambiente e arredo si fonderanno in un in- [illegible] armonioso. E naturalmente sarete voi a decidere anche per la scelta dei materiali, se desiderate i più prestigiosi oppure se preferite optare per altri più economici.

In ogni caso, quando il progetto è concluso e i dettagli so- [illegible] stati concordati, «Fagà» vi garantisce la stesura di un capitolato (e non [illegible] un semplice preventivo) che vi metterà al riparo dalle brutte sorprese. Il prezzo finale sarà quello pattuito all'inizio dei lavori, [illegible] sgradevoli variazioni, e i tempi [illegible] consegna quelli previsti. «Il [illegible] è un [illegible] completo, chiavi [illegible] mano», ci tiene a sottolineare Giorgio Fagà, titolare di questa azienda che ha saputo conquistarsi fiducia e prestigio. Spiega: «E' vero: i [illegible] migliori promotori [illegible] proprio gli stessi clienti. [illegible] fronte ai complimenti degli amici per la bella ristrutturazione, fanno sempre il nome di "Fagà"».

Servizio completo significa anche la pulizia finale dell'alloggio o della villa. Una squadra specializzata darà l'ultimo tocco. Non [illegible] più vetri impolveriti e pavimenti sporchi: al momento di entrare nella nuova [illegible] e, finalmente, di abitarla, [illegible] sarà non solo perfetto ma anche scintillante. E' anche questo servizio a rendere «Fagà» un leader [illegible] riconosciuto nel mondo delle ristrutturazioni. Non è un caso che a Torino anche [illegible] grandi aziende immobiliari si rivolgano alla ditta di Corso Matteotti per gli interventi più diversi. Sanno di potersi fidare.

Qualità e competenza fanno parte dello stile «Fagà». E anche i costi rientrano in questa filosofia che mette al primo posto la soddisfazione [illegible] cliente. «Non ci facciamo [illegible] strapagare», [illegible]ega Giorgio Fagà. «E' inevitabile che l'impiego [illegible] materiali di prima qualità e di operai specializzati costi un po' di più, ma alla fine la differenza di spesa viene ripagata dai risultati». Dopo il [illegible] dei «maghi della ristrutturazione», la casa vale di più. Rivolgetevi [illegible] fiducia per un preventivo senza impegno, prenotando un appuntamento presso gli uffici di «Fagà» in Corso Matteotti [illegible] bis. Il telefono è: 011/ 561.75.96.

Vuoi ristrutturare la casa?

PER LA TUA CASA SU MISURA

RIVOLGITI A

FAGÀ

Impresa di progettazione e ristrutturazione d'interni

La tua casa può diventare

da così

a così

Corso Matteotti 29/Bis Torino tel. 011/5617596

Al «Centro sverniciatura» [illegible] laboratorio «reinventa» il legno

Tutta la bellezza dell'antico

«Così valorizziamo porte e finestre»

A volte, l'antico si nasconde in particolari apparentemente secondari. Per esempio, nelle porte, nelle finestre o nelle persiane. Sono testimonianze di un tempo perduto, a volte ingiu- [illegible] sottovalutato. [illegible] fortunatamente molti hanno occhio e attenzione per questi dettagli e chi vuole riportarli all'antica bellezza ha un indirizzo sicuro al quale rivolgersi: il «Centro Sverniciatura» di Via Cigliano 7/A, a Torino.

E' lì, nel laboratorio dell'azienda, che avviene il recupero dei manufatti d'arredo, come porte, finestre e persiane. «Non soltanto li restauriamo, ma li valorizziamo [illegible] vero senso della parola», spiegano in azienda. [illegible] cerchiamo di riportare alla luce tutto il valore dell'antico».

Basta fare [illegible] visita in Via Cigliano 7/A per rendersi [illegible] che [illegible] proprio così. Alle spalle [illegible] «Centro Sverniciatura» c'è [illegible] lunga esperienza, frutto [illegible] anni di lavoro che hanno prodotto una grande competenza. E, infatti, la ditta [illegible] ha messo sempre al primo posto l'attenzione costante per la selezione di maestranze, tutte di alto livello.

Così, [illegible], il «Centro» può vantare uno «staff» di falegnami, di vetrai, [illegible] fabbri e di [illegible] stauratori con capacità artigianali difficilmente eguagliabili. «Loro [illegible] capaci di affrontare le problematiche [illegible] qualsiasi restauro e ristrutturazione di vecchi infissi», spiegano in azienda.

La massima soddisfazione del cliente è, quindi, sempre garantita. Non è soltanto la perizia del personale, ma sono anche le tecniche e i metodi. Al «Centro Sverniciatura» di Torino ogni infisso è un «problema» a sé, che viene valutato in rapporto alle tipologie, ai materiali e alle condizioni in cui si trova.

Questo è [illegible] punto molto importante, addirittura essenzia- [illegible] «L'esperienza ci ha insegnato quanto sia difficile poter valutare lo stato di un manufatto basandosi soltanto sul [illegible] aspetto esteriore, per esempio quando [illegible] verniciato», spiegano in azienda. «Quindi, un giudizio superficiale non è mai sufficiente. Occorre sempre un'analisi approfondita, a cominciare da un'attenta campionatura dalla quale ricavare tutte [illegible] indicazioni per quelli che noi definiamo [illegible] "interventi risolutivi"». [illegible] parola, quelle operazioni che riportano una finestra, [illegible] porta e una persiana a quella bellezza che aveva quando fu progettata e installata.

Al «Centro Sverniciatura» [illegible] Via Cigliano 7/A sono giustamente orgogliosi del loro lavoro e di un vasta clientela che non ha fatto che crescere con il tempo. «Il nostro principio ispirato- [illegible] basa sul fatto che crediamo nel legno e nella sua bellezza. La [illegible] originalità [illegible] anche testimonianza della nostra sto- [illegible] e noi [illegible] soffriamo [illegible] contribuire a valorizzarla», sottolineano in azienda.

Tutti coloro che ci tengono e vogliono valorizzare la loro casa e il loro appartamento, perciò, hanno [illegible] indirizzo sicuro al quale rivolgersi. Il numero di telefono [illegible] 011/ 81.70.750, un numero che garantisce la certezza di un [illegible] artigianale fatto a regola d'arte e che, sicuramente, [illegible] rivaluterà nel tempo.

Non è difficile: basta [illegible] telefonata e si può avere [illegible] preventivo completo. I prezzi sono assolutamente competitivi.

SVERNICIATURA

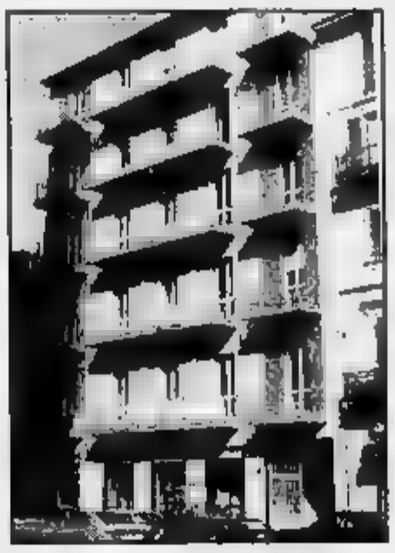
MANUALE - DRY STRIP - INDUSTRIALE

PORTE • PERSIANE • FINESTRE • MOBILI

PREVENTIVI TELEFONICI. TEL. 011/8170750

[illegible] • RIVOLI • IVREA • [illegible] ALBA • PINEROLO • [illegible] • ASTI • [illegible]

Via Nizza ad.ze c.so Dante vendesi

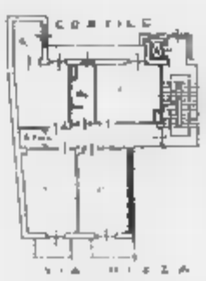


In stabile completamente ristrutturato appartamenti di varie metrature con:

- videocitofono
- ascensore
- riscaldamento autonomo a metano
- scelta personalizzata del materiale
- possibilità di varianti interne

5 locali

1° piano = 220.000.000
3° piano = 260.000.000
4° piano = 270.000.000



[illegible]

1° piano = 295.000.000
2° piano = 310.000.000
3° piano = 330.000.000
4° piano = 350.000.000

TECNOCASA

PUNTO VENDITA AFFILIATO STUDIO SAN SALVARIO S.A.S.
Via Madama Cristina n. 129 - **Tel. 663.35.45**

Ogni agenzia [illegible] un proprio [illegible] è autonoma

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri,
con gli ospiti de «La Stampa» al Salone del Libro di Torino

VIII Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento piú atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.
Puntuale «La Stampa» vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, dibattiti, iniziative in compagnia di autori e personalità. Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che il nostro giornale vi offre giorno dopo giorno e occasioni uniche per conoscere in anteprima i volumi appena usciti in libreria di Gian Paolo Ormezzano, Vittorio Zucconi ed Elisabetta Visalberghi.
Un invito ■ visitare lo stand de «La Stampa», per consultare le ultime novità editoriali, riscoprire i nostri libri piú amati, conversare piacevolmente con i loro autori. E per ricercare sul computer non solamente scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Giovedì 18 maggio

Costituzione: conservarla non basta?

Intervengono
Domenico Fisichella
Ezio Mauro
Sergio Romano
Gustavo Zagrebelsky

Ore 18, Sala Londra

Venerdì 19 maggio

Poveri campioni

Intervengono
Piero Chiambretti
Nico Orengo
Gian Paolo Ormezzano
Gianluca Vialli

In occasione dell'uscita del libro di Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
edito dalla «Stampa»
nella collana «Problemi di attualità»

Ore 18, Sala Londra

Sabato 20 maggio

Che ce ne pare dell'America

Intervengono
Claudio Gorlier
Walter Veltroni
Vittorio Zucconi
Con la partecipazione di Paolo Conte

In occasione dell'uscita del libro di Vittorio Zucconi
Le città del sogno. Viaggio nelle metropoli americane
edito dalla «Stampa»
nella collana «Problemi di attualità»

Ore 16, Auditorium

Sabato 20 maggio

La giungla televisiva: perché la politica diventa guerra in TV

Intervengono
Pippo Baudo
Enzo Biagi
Fedele Confalonieri
Gad Lerner
Ezio Mauro

Ore 18, Auditorium

Domenica 21 maggio

Testi e documenti del Novecento

A cura de «La Stampa - Tuttolibri»

Intervengono
Oreste Del Buono
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Tullio Regge

Con la partecipazione di
Monica Guerritore

Ore 18, Sala 500

Lunedì 22 maggio

I diritti degli animali

Intervengono
Piero Bianucci
Danilo Mainardi
Ruggero Pierantoni
Elisabetta Visalberghi

Con la proiezione di diapositive e filmati

In occasione dell'uscita del libro di Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
edito dalla «Stampa»
nella collana «Argomenti di scienze»

Ore 18, Sala Londra

Martedì 23 maggio

Scrivere ■ giornale

A cura de «La Stampa - Torino Sette» del Premio Grinzane Cavour della Provincia di Torino e della Rai Videosapere

Presiedono
Angelo Sferrazza, Antonio Spinosa
Coordinano
Rocco Moliterni, Giuliano Soria
Intervengono
Gianni Armand-Pilon, Mario Baudino
Piero Bianucci, Gian Luigi Montresor
Cesare Roccati, Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia
Con la partecipazione del presidente della Provincia di Torino

Ore 11, Sala Londra

«La Stampa»
sarà inoltre presente
con le sue attività per la scuola
nel padiglione 5 - stand 1510

LIBRI DE
LA STAMPA

LA STAMPA

«La Stampa» è presente al Salone del Libro di Torino
Lingotto Fiere, via Nizza 294, PADIGLIONE 2 - STAND 461

Pubblico alla mostra «Giuseppe e Akhenaten» nel Museo Egizio

Faraoni visti da Thomas Mann

La letteratura s'incrocia con i reperti

Rileggere l'Antico Egitto attraverso l'opera di Thomas Mann. L'autore de «Buddenbrook» come guida d'eccezione nell'archeologia della culla del Nilo, attraverso un repertorio proveniente dai musei di Berlino e Monaco, oltre che custodito al Museo Egizio torinese. Quest'ultimo è, appunto, sede della mostra Giuseppe e Akhenaten ovvero «Thomas Mann e l'Egitto», fino al 30 luglio (dalle 9 alle 19 martedì al sabato e dalle 9 alle 14 nei festivi, ingresso a 12 mila lire) e organizzata in collaborazione Regione, Comune e Goethe Institut. Interesse del pubblico (così, secondo i responsabili) per l'«excursus manniano» attraverso un repertorio che «illustra i salienti dell'arte all'epoca del faraone Akhenaten, oggetti originali, foto e calchi di importanti sculture egizie che suggestionarono lo scrittore durante la stesura della opera». Malia egiziana che catturò l'autore tedesco sin dalla fanciullezza, che si tradusse successivamente in una tetralogia dedicata a «Giuseppe e i suoi fratelli».

«Dopo aver terminato "La montagna " nel settembre del 1924, Thomas Mann decide scrivere novella su Giuseppe come parte di un trittico storico». Per immergersi in quell'atmosfera - proseguono le dell'introduzione alla mostra - il 2 del 1925 l'autore intraprende il suo primo viaggio in Egitto che porterà al Cairo, a Luxor e a Karnak, ma anche nella Valle dei Re. A quel primo viaggio seguirà, anni dopo, un ulteriore soggiorno egiziano, oltre una scrupolosa opera di documentazione culminata, appunto, nell'epopea del biblico eroe Giuseppe, figlio di Giacobbe e di Rachele e, parallelamente, del «re eretico» Akhenaten. L'autore colloca, infatti, l'arrivo di Giuseppe in Egitto durante il regno del faraone Amenofi IV (1353-1336 a. C.), che, per contrastare lo strapotere del clero tebano devoto ad Ammon, promosse il culto di Aton, il disco solare: ribattezzandosi, per l'occasione, Akhenaten (ovvero «colui che è grato ad Aton»). Dall'intreccio del motivo biblico ed egittologico, un imponente affresco che spazia da «La di Giacobbe» a «Il giovane Giuseppe», da «Giuseppe in Egitto» a «Giuseppe il nutritore». Opere condensa, in letteraria trasfigurazione ed archeologica alchimia, reperti e modelli, documenti, studi e bibliografia; dallo stesso Mann definita «un di ricerca e di «epica, di messa in e di giocosa scientificità». In sintonia, l'imprinting documentaristico-suggestivo dalla mostra (approdata a Torino dopo l'allestimento tedesco): con citazioni e repertorio d'epoca, affiancati alle pagine della tetralogia.

Pezzi originali e preziosi calchi arrivati anche da Berlino e da Monaco

Statua di Akhenaten e lo scrittore Thomas Mann

Francia

Le proposte teatrali della settimana

Tango e thriller vanno in scena

Tango e thriller, prossimamente a teatro. Inaugura il calendario settimanale all'Erba, questa alle 21, la Compagnia Torino Spettacoli con il «Tango delle ore piccole», ispirato alla commedia musicale di Manuel Puig. Lo spettacolo diretto da Girolamo Angione, proposto in passato in omogenea commistione di danza e prosa, è trasformato in «Cabaret letterario e musicale». Dalla in scena tout-court, si passa alla carrellata suggestiva attorno al celebre ballo. Un crescendo di citazioni in tema: «Dai luoghi mitici come Buenos Aires, le case di tolleranza, i caffè, alle figure la cui vita è segnata dallo spirito del tango come predestinazione». Rimandi letterari a gogò (da Borges a Ernesto Sábato, da Vincente Rossi a Gelman), per un impasto musicale che spazia da Gardel a Piazzolla, da Troilo a Villoldo. Repertorio «live» eseguito da Miguel Angel Acosta e Oscar Casares, voci recitanti: Daniela Calò e Vincenzo Santagata. Abbinata alla performance, la proiezione del film «Il bacio della donna ragno», anch'esso tratto da un'opera di Puig (biglietto per il doppio spettacolo 8 mila lire). Musica con montaggio teatrale, all'Agnelli, dov'è in programma per questa sera alle 21,15 un concerto di Pascale Charreton and Group. In scaletta pure successi della Piaf e Montand. Il 24 maggio alle 21, al Piccolo Regio, due spettacoli di Bergamasco & Alasjärvi: «Il Cybergatto» e «Animal House». Il e 26 maggio alle 23, al Gianduja, per la serie «Notti Lupi», «L'indizio invisibile» di Ellery Queen diretto Eugenio Allegri. Un celebre investigatore è presa con un oscuro delitto: la vittima è un mo barricato in una stanza d'albergo perché terrorizzato da minacce. Il 27 alle 21, con «Ewald Tragy» di Rilke, si conclude la stagione del Gruppo Artisti Associati di Paolo Trenta al S. Filippo. Annunciato, il titolo del prossimo cartellone: «Il valzer distratto», dedicato all'ironia. Proseguono, al Carignano, le repliche de «La scuola delle mogli». Continua pure, allo Juvarra, la «Rassegna di amatoriale» organizzata dal Comune, che prevede per questa sera alle 21 «Non prendetemi per l'ukulele» del gruppo Anglings. [si. fr.]

Il regista Paolo T

DOVE *andiamo*

RECITA. Pomeriggio d'opera oggi al Teatro Regio con «Il campanello» e «Gianni Schicchi». S'inizia alle 15.

CLASSICA. E' in programma stasera al Conservatorio il saggio degli allievi delle scuole di musica da camera, violino e pianoforte. Prime note alle 20,30. Alla Palazzina Liberty Dante 102 è previsto stasera il concerto di Massimo Marin violino e Cristina Ariagno al pianoforte. Eseguono, 21, pagine di Mozart, Bach, Debussy, Ravel.

Al Teatro Marsala, Cardinal Massaia 104, musiche film proposte dal Quintetto C.D.M.I. (Michela Frezza, Marco Viola, Francesca Villa, Valter Parisi, Ugo Viola). Si comincia alle 21,20.

JOHNNY DEPP. Nelle in «Don Juan Marco» è protagonista dell'imminente «Ed Wood», l'astro nascente del cinema Johnny Depp è l'interprete principale dell'interessante «Buon pleanno Mr. Grape». Il film diretto Lasse Hallstrom («La mia vita a quattro zampe») è in cartellone stasera alle 21 al Margherita di Carmagnola per il cineforum.

Un film Woody Allen, «Broadway Danny Rose», è la pellicola in programma stasera al Caffè Liber (via Barbaroux 25) per il cineforum. Appuntamento alle 22,30.

IN. Anthony Hopkins e Debra Winger sono gli interpreti principali drammatico «Viaggio in Inghilterra» di Richard Attenborough, proposto stasera al Drive In (via Sansovino). Unico spettacolo alle 22, ingresso a 6 mila lire.

Ha lavorato con l'attore romano in un film tv

Un cinese di Torino è il cuoco di Proietti

E' nato a Ruyan, nel Sud della Cina, e undici anni fa, quando arrivò in Italia, certo non pensava che sarebbe diventato un personaggio del piccolo schermo nostrano. **Hu Shao Gang**, trentunenne, sorride ancora quasi incredulo quando racconta dell'inaspettata occasione di lavorare con Gigi Proietti. E' lui l'attore che ha interpretato il cuoco nello sceneggiato tv «Italian Restaurant», andato in onda quest'in- e girato per buona parte proprio a Torino. Proietti aveva bisogno di cinese e per puro caso, cenando nel ristorante di un parente Shao Gang, ha incontrato questo ragazzo dall'aria allegra e la passione per il mondo dello spettacolo. «Il regista Giorgio Capitano mi chiamò subito per un provino e mi diede la parte», dice, e così, da giorno all'altro, si trovò mattino impiegato sul set e il pomeriggio ad occuparsi della sua attività di import-export e del take away da poco aperto vicino a piazza Massaua. E' anche un appassionato di cucina, nonché un massaggiatore, lavoro che svolgeva Cina negli ospedali. Una versatilità che ha aiutato sulla «dove lavorare con Nancy Brilli e Proietti è entusiasmante». La parte non era primattore, ma ha dato a Hu Shao l'ebbrezza della notorietà. In questo periodo continua ad avere tutti i giorni un appuntamento con gli studi della Rai via Verdi, dove registra il programma della Rete «Sala giochi». Ci voleva un cinese preso lui. [c. pl.]

Il giovane Hu Shao Gang

Caffè Letterari

Ma esistono due «piani» per scrivere?

Pubblico numeroso, come sempre, ai «Caffè Letterari» dell'Unione Industriale: ieri pomeriggio è stato ospite del Centro Congressi lo scrittore e giornalista de La Stampa Nico Orengo, intervistato dal critico letterario Giovanni Tesio. Un dialogo per approfondire due piani diversi della scrittura, quello giornalistico, legato agli avvenimenti attualità, e quello proprio del romanzo, della poesia. Orengo ha contrapposto la «scrittura più professionale della carta stampata» al «linguaggio più profondo della narrativa» e ha ripercorso alcune tappe della sua esperienza editoriale.

è parlato anche libri. In particolare de «L'inchiostro delle voci» (Ed. La Stampa), interviste a personaggi famosi.

Nico Orengo

La «regina dei fiori» in una colorata esposizione in collina

Signora al profumo di rosa

E a Carmagnola altre «collezioni»

antiche per amanti, amatori e collezionisti, rose tappezzanti, a cespuglio e infine «multirose», frontiera della floricoltura: non richiedono le tradizionali potature e possono diventare addirittura una spettacolare siepe fiorita. La regina dei fiori vive il suo mese di splendore: oltre al roseto del Valentino, vi- giardino roccioso, ne possono ammirare magnifici esemplari nell'esposizione organizzata da «Turin Garden» di Mario Vietti, in strada Mainero 64. Fino al 10 giugno potranno ammirare «signore» scolari l'Alba, la Centifolia, la Portland, o le profumatissime Galliche e Damascene, queste ultime usate per produrre l'essenza rosa.

Un altro «tempio» della rosa è il Centro sperimentale della facoltà Agraria, a Carmagnola, non aperto al pubblico ma visitabile da studenti e studiosi prendendo appuntamento telefonico (669.86.69) con Elena Accati, grande esperta e appassionata. In questo periodo le collezioni presentano un colpo d'occhio invidiabile: circondate da un tappeto erboso, che valorizza al meglio i colori, sbocciano «Chinensis mutabilis», con tre differenti colori a seconda che sia in bocciolo, in fiore che stia per appassire, e Rosa «Damascena trigintipatala», con addirittura 30 petali (anche detta «Kazanlik», dal nome di vallata bulgara dove viene coltivata). Fra i maggiori esperti italiani possiamo infine ricordare i fratelli Francesco e Rinaldo Sartore di Sanremo, che da 80 anni selezionano rose. Informazioni: 0184/502.267. [c. gra.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

EFFICIENZA. Il duo Brother & Sister (ovvero Antonio e Maria Giovanna Mastrulli) è in concerto stasera al Piccolo Regio (piazza Castello 215, ore 21), con un repertorio di canzoni originali, a scopo benefico: il ricavato della serata - alla quale parteciperanno anche altri noti e gli organizzatori annunciano anche la presenza in sala di Paolo Rossi - servirà a sostenere la lotta contro la leucemia, e in particolare l'attività dell'Admo, l'Associazione donatori di midollo.

Tiziana Ghiglioni, jazz vocalist più nota e apprezzata della scena italiana, è stasera in concerto con il suo quintetto «Storyville» (via San 14, ore .

Allo «Scambiadischi» (viale Medaglie d'oro, del Valentino) serata d'ascolto (si parte dalle 21) le rarità discografiche di Lele Rama.

ROCK. All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 153/20) stasera suonano i Fears; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) i Figli Guttuso; al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) i Flat Fingers, chitarristi acustici che vengono da Genova.

Al «Miró» (strada Settimo 154) gli Homicide Hagridden War; «Manhattan» (via Giachino 46) i 50/70 Paolo Sburlati; «Rock House» (corso Potenza 157/h) i May Day. Per tutti, inizio alle 22.

Sempre alle 22, rock blues con gli Echi «Da Gisu» (strada Castello 346); e «Bruegel» di Carmagnola (via Agnelli 51) con l'Hou-.

Il cantautore Tullio Rapone è stasera alla «Chance» di Castelnuovo (frazione Spineto 65, 21,30).

Pascale Charreton, il gruppo, presenta stasera al Teatro Agnelli in via Paolo Sarpi (ore 21,15) un recital che vanno dalle atmosfere francesi a quelle jazz mediterranee.

Le cover del duo Artieri-Melillo al «Mixage» (via San Donato 3, cover anche al «Due Rossi» di Settimo con Mauro Enzo

Cover dei Beatles «La Congrega» (corso Principe Oddone 33, ore 22) con i Nine-O-Nine.

New age, finger picking e country «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b, 22) il duo Toghatto-Co-.

LATINA. Al «Ganas. mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) le musiche brasiliane, in particolare l'axé, del Kaô.

Al «Sueño» di Ivrea (corso Vercelli 117, 22) il flamenco Francis Duende.

NYMAN. Sono ancora disponibili da Box Office Ricordi (piazza Cln 251) i biglietti per il concerto di Michael Nyman con l'Orchestra sinfonica «Toscanini» il 26 maggio all'Auditorium del Lingotto. Posti da 45 e 55 mila lire, e vrapprezzo per la prevendita.

Foto: Tiziana Ghiglioni

Alla Promotrice

Mainolfi: paesaggi concepiti nel ferro e nella terracotta

Scultura testimonianza. Nella Palazzina al Valentino della Promotrice delle Belle Arti s'inaugura oggi, alle ore 18, la mostra di **Mainolfi** (viale Balsamo Crivelli 11, sino al luglio). Organizzata dall'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione della Città Torino, la rassegna è curata da Pier Giovanni Castagnoli e Riccardo Passoni, catalogo Rcs Libri Grandi Opere corredato, tra gli altri, dai testi di Fuchs, Pohlen e Orengo.

Presente alla Biennale di Venezia, Documenta VII Kassel e alle esposizioni dal gallerista Tucci Russo, Luigi Mainolfi propone in questa occasione quaranta opere, eseguite tra il 1976 e il 1995, che consentono di ripercorrere un'esperienza legata a materiali come il gesso, la terracotta, il bronzo e il ferro. Si passa dai «Paesaggi» dell'ultimo biennio alla grande struttura del «Sole nero».

Nasce un concorso

Come si capisce il volontariato con le fotografie

Immagini che documentino l'essenza stessa della **volontariato**, raccontata attraverso le attività svolte in campo assistenziale senza però dimenticare le molte iniziative realizzate in ambiti diversi, quello ambientale e culturale. E' questa l'idea da cui è nato il concorso fotografico «Volontariato, volontarietà» organizzato da Radionotizia il Comune e la Regione, e nell'ambito del «tre giorni» che si svolgerà in settembre al Valentino.

Per l'occasione verrà allestita una mostra con 250 foto scelte fra quelle partecipanti al concorso: la giuria è presieduta da Ulliano Lucas e formata da professionisti dell'immagine, lo stesso gruppo che si occuperà anche di un libro-reportage dove verranno pubblicati i 30 migliori scatti. La mostra sarà itinerante e partirà dal Sermig.

Lavori entro il luglio in Lecce 92, 011/747.101.

MIGRAZIONI

Questa sera 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per «I MartediSera» Pacini, della Fondazione Agnelli, parlerà su «L'Italia, l'Europa e le migrazioni internazionali».

RIFLESSI E FASCISMO

«La prima guerra mondiale e il fascismo» è il libro Tranfaglia, edito da Utet, che viene presentato oggi alle 17 a Palazzo Nuovo, nella sala lauree della Facoltà di Lettere e Filosofia (via Sant'Ottavio 20). Con l'autore intervengono Giovanni De Luna e Francesco Traniello; pre Guglielminetti.

DUE LIBRI

Stamane 11 alla Libreria Campus, in Rattazzi 4, incontro con Tahar Ben Jalloun, autore del libro «L'ultimo amore» (Bompiani). Alle 18 verrà invece presentato il libro Felice Malgaroli «Transeuntes. Italiani emigranti a vita» (Edizioni L'Arciere). Con l'autore intervengono Antonella Contardi e Giovanni Casetta.

Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare 4/b, in occasione della pubblicazione del «infinito. Viaggio i limiti dell'universo» di Tullio Regge (Mondadori), Piergiorgio Odifreddi e Carlo Augusto Viano discuteranno con l'autore sul tema «Riflessioni sull'infinito». Presiede Piero Bianucci.

NEL

Alle 1 il Centro di Studi Vietnamiti, in piazza Madama Cristina 5, Nguyen Van Hoan, docente all'Università di Hanoi, terrà conferenza dal titolo «Società in Vietnam pa presente». Informazioni allo 011/669.98.45.

JUNIUS BRUTUS

Alle 15 alla Fondazione Luigi Firpo, in via Principe Amedeo 34, si parlerà volume «Stephanus Junius Brutus vindiciae contra tyrannos», nella traduzione italiana curata da Sallo Testoni. Intervengono Carlo Galli, Vittor Comparato, Valerio Marchetti e Gianpaolo Zucchini.

SALUTE STRANIERA

17 20 salone della Chiesa Valdese, in corso Vittorio Emanuele Il Centro iniziative per l'Europa organizza l'incontro «La salute straniera: epidemiologia, culture, diritti». Partecipano Rinaldo Bontempi, Tahar Ben Jalloun, Della Frigessi, Francesco Remotti, Marco e Lamine Tel. 011/562.33.25.

UNA MOSTRA

Vernissage questa alle alla Galleria «1912 docks», in via Valprato 68, di pittura Giorgio Lupica Giosa.

PITTRICE

Inaugurazione alle 18 al Dopolavoro Ferroviario di Bussoleno, in via Torino 3, della mostra pittrice Daniela Baldo dal «Donne e fiori». Proseguirà sino al 26 maggio, tutti i giorni dalle 18 alle 23.

ALLA

Alla Biblioteca Musicale della Villa Tesoriera, in corso Francia 192, oggi alle 17,30 incontro con Giorgio Pestelli «La critica musicale a Torino ed i suoi protagonisti (1920-1970)». E' un'iniziativa della IV Circoscrizione.

Domani alle 17,30 all'Istituto rio Paolo, in via Santa Teresa 1/g conferenza, con proiezione dispositivo, sul tema «L'art noveau in Europa». Relatore Roberto Gabetti. Organizza l'Accademia delle Scienze.

CONSERVATO

Domani alle 21 al Conservatorio, in piazza Bodoni, conferenza musicale del maestro Roberto Cognazzo: «Veder suonare: piccola pianoforte attraverso l'esecuzione troppo noti e perciò quasi mai eseguiti». Organizza il Centro Studi Marcora. Ingresso libero.

Domani sera 21, in via Principessa Clotilde 8, l'Associazione Esprimi organizza incontro di biodanza con Carl Malisano e Dario Martelli. Telefono 011/434.37.00.

LA

Prosegue «Mercoledì donna» della Federcasalinghe, domani 15 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8. Ospiti Piero Soria e Gabriella Porta che parleranno «La storia magia».

Domani alle 17,30 Centro Torino Incontra, in via Costa 8, conferenza Mauro Daccordi su «Uomo e insetti: storia un rapporto affascinante». Fa parte ciclo «Forum Natura» Museo di Scienze Naturali.

Prosegue all'11 giugno alle Principe Eugenio, via Cavour 17/a, «Marc Chagall: il sogno biblico», 120 acqueforti originali Fondazione Mazzotta.

POESIA

Alle 21, nel teatro parrocchiale SS. Pietro e Paolo in largo 25, Celestina Costa presenta poesie di Anna Maria Ferrero.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri,
con gli ospiti de «La Stampa» al Salone del Libro di Torino

VIII Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.
Puntuale «La Stampa» vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, dibattiti, iniziative in compagnia di autori e personalità. Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che il nostro giornale vi offre giorno dopo giorno e occasioni uniche per conoscere in anteprima i volumi appena usciti in libreria di Gian Paolo Ormezzano, Vittorio Zucconi ed Elisabetta Visalberghi.
Un invito a visitare lo stand de «La Stampa», per consultare le ultime novità editoriali, riscoprire i nostri libri più amati, conversare piacevolmente con i loro autori. E per ricercare sul computer non solamente scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Giovedì 18 maggio

Costituzione: conservarla [illegible] basta?

Intervengono
Domenico Fisichella
Ezio Mauro
Sergio Romano
Gustavo Zagrebelsky

Ore 18, Sala Londra

Venerdì 19 maggio

Poveri campioni

Intervengono
Piero Chiambretti
Nico Orengo
Gian Paolo Ormezzano
Gianluca Vialli

In occasione dell'uscita del libro di Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
edito dalla «Stampa»
nella collana «Problemi di attualità»

Ore 18, Sala Londra

Sabato 20 maggio

Che ce ne pare dell'America

Intervengono
Claudio Gorlier
Walter Veltroni
Vittorio Zucconi
Con la partecipazione di Paolo Conte

In occasione dell'uscita del libro di Vittorio Zucconi
Le città del sogno. Viaggio nelle metropoli americane
edito dalla «Stampa»
nella collana «Problemi di attualità»

Ore 16, Auditorium

Sabato 20 maggio

La giungla televisiva: perché la politica diventa guerra in TV

Intervengono
Pippo Baudo
Enzo Biagi
Fedele Confalonieri
Gad Lerner
Ezio Mauro

Ore 18, Auditorium

Domenica 21 maggio

Testi e documenti del Novecento
A cura de «La Stampa - Tuttolibri»

Intervengono
Oreste Del Buono
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Tullio Regge

Con la partecipazione di
Monica Guerritore

Ore 18, Sala 500

Lunedì 22 maggio

I diritti degli animali

Intervengono
Piero Bianucci
Danilo Mainardi
Ruggero Pierantoni
Elisabetta Visalberghi

Con la proiezione di diapositive e filmati

In occasione dell'uscita del libro di Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
edito dalla «Stampa»
nella collana «Argomenti di scienze»

Ore 18, Sala Londra

Martedì 23 maggio

Scrivere il giornale
A cura de «La Stampa - Torino Sette» del Premio Grinzane Cavour della Provincia di Torino e della Rai Videosapere

Presiedono
Angelo Sferrazza, Antonio Spinosa
Coordinano
Rocco Moliterni, Giuliano Soria
Intervengono
Gianni Armand-Pilon, Mario Baudino
Piero Bianucci, Gian Luigi Montresor
Cesare Roccati, Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia
Con la partecipazione del presidente della Provincia di Torino

Ore 11, Sala Londra

«La Stampa» sarà inoltre presente con le sue attività per la scuola nel padiglione 5 - stand 1510

I LIBRI DE LA STAMPA

LA STAMPA

«La Stampa» è presente al Salone del Libro di Torino
Lingotto Fiere, via Nizza 294, PADIGLIONE 2 - STAND 461

Pubblico alla mostra «Giuseppe e Akhenaten» nel Museo Egizio

Faraoni visti da Thomas Mann

La letteratura s'incrocia con i reperti

Rileggere l'Antico Egitto attraverso l'opera di Thomas Mann. L'autore de «I Buddenbrook» come guida d'eccezione nell'archeologia della culla del Nilo, attraverso un repertorio proveniente dai musei di Berlino e Monaco, oltre che custodito al Museo Egizio torinese. Quest'ultimo è, appunto, sede della mostra Giuseppe e Akhenaten ovvero «Thomas Mann e l'Egitto», aperta fino al luglio (dalle 9 alle 19 dal martedì al sabato e dalle 9 alle 14 nei festivi, ingresso a 12 mila lire) e organizzato in collaborazione con Regione, Comune e Goethe Institut. Interesse del pubblico (così, secondo i responsabili) per l'«excursus manniano» attraverso un repertorio che «illustra i caratteri salienti dell'arte all'epoca del faraone Akhenaten, fra oggetti originali, foto e calchi di importanti sculture egizie che suggestionarono lo scrittore durante la stesura dello stesso opera». Malia egiziana che catturò l'autore tedesco sin dalla fanciullezza, che lo introdusse successivamente in una tetralogia dedicata a «Giuseppe e i suoi fratelli».

«Dopo aver terminato "La montagna incantata" nel settembre del 1924, Thomas Mann decide di scrivere una novella su Giuseppe come parte di un trittico storico». Per immergersi in quell'atmosfera - proseguono le note dell'introduzione alla mostra - il 2 del 1925 l'autore intraprende il suo primo viaggio in Egitto che lo porterà al Cairo, a Luxor e a Karnak, ma anche nella Valle dei Re. A quel primo viaggio seguirà, dopo, un ulteriore soggiorno egiziano, oltre ad una scrupolosa opera di documentazione culminata, appunto, nell'epopea del biblico eroe Giuseppe, figlio di Giacobbe e di Rachele e, parallelamente, del «re eretico» Akhenaten. L'autore colloca, infatti, l'arrivo di Giuseppe in Egitto durante il regno del faraone Amenofi IV (1353-1336 a. C.), che, per lo strapotere del clero tebano devoto ad Amon, promosse il culto di Aton, il disco solare: ribattezzandosi, per l'occasione, Akhenaten (ovvero «colui che è grato ad Aton»). Dall'intreccio del motivo biblico egittologico, un imponente affresco che spazia da «Le storie di Giacobbe» a «Il giovane Giuseppe», da «Giuseppe in Egitto» a «Giuseppe il nutritore». Opera che condensa, in letteraria trasfigurazione ed archeologica alchimia, reperti e modelli, documenti, studi e bibliografia: dallo stesso Mann insieme di ricerca e di epica, di scena e di giocosa scientificità». In sintonia, l'imprinting documentaristico-suggestivo della mostra (approdata a Torino dopo l'allestimento tedesco): e repertorio d'epoca, affiancati alle pagine della tetralogia.

Pezzi originali e preziosi calchi arrivati anche da Berlino e da Monaco

Statua di Akhenaten e lo scrittore Thomas Mann

Silvia Francia

Le proposte teatrali della settimana

Tango e thriller vanno in scena

Tango e thriller, prossimamente a teatro. Inaugura il calendario settimanale all'Erba, questa sera alle 21, la Compagnia Torino Spettacoli con il «Tango delle ore piccole», ispirato alla commedia musicale di Manuel Puig. Lo spettacolo diretto da Girolamo Angione, proposto in passato in omogenea commistione di danza e prosa, ora trasformato «Cabaret letterario e musicale». Dalla messa in scena tout-court, si passa alla carrellata suggestiva attorno al celebre ballo. Un crescendo di citazioni in tema: «Dai luoghi mitici come Buenos Aires, di tolleranza, i caffè, alle figure la cui vita è segnata dallo spirito del tango come predestinazione». Rimandi letterari e gogò (da Borges a Ernesto Sábato, da Vincenta Rossi a Gelman), per un impasto musicale che spazia da Gardel a Piazzolla, Troilo a Villoldo. Repertorio «live» eseguito da Miguel Angel Acosta e Oscar Casares, voci recitanti: Daniela Calò e Vincenzo Santagata. Abbinata alla performance, proiezione del film «Il bacio della donna ragno», anch'esso tratto da un'opera di Puig (biglietto per il doppio spettacolo a 28 mila lire). Musica con montaggio teatrale, all'Agnelli, dov'è in programma per questa sera alle 21,15 un concerto di Pascale Charreton and Group. In scaletta pure successi della Piaf e di Montand. Il 24 maggio alle 21, Piccolo Regio, due spettacoli di Bergamasco e Alasjärvi: «Il Cybergatto» e «Anima House». Il 25 e 26 maggio alle 23, al Gianduja, per la serie «Notti da Lupi», «L'indizio invisibile» di Ellery Queen diretto da Eugenio Allegri. Un celebre investigatore è alle prese con un oscuro delitto: la vittima è un uomo barricato in stanza d'albergo perché terrorizzato da minacce. Il 27 alle 21, con «Ewald Tragy» di Rilke, si conclude la stagione del Gruppo Artisti Associati di Paolo Trenta al S. Filippo. Annunciato, il titolo del prossimo cartellone: «Il valzer distratto», dedicato all'ironia. Proseguono, al Carignano, le repliche de «La scuola delle mogli». Continua pure, allo Juvarra, la «Rassegna amatoriale» organizzata dal Comune, che prevede per questa sera alle 21 «Non prendetemi per l'ukulele» del gruppo Angling8. [si. fr.]

Il regista Paolo Trenta

DOVE *andiamo*

REGIO. Pomeriggio d'opera oggi al Teatro Regio con «Il campanello» e «Gianni Schicchi». Struzia alle 15.

CLASSICA. E' in programma stasera al Conservatorio il saggio degli allievi delle scuole di musica da camera, violino e pianoforte. Prime note alle 20,30. Alla Palazzina Liberty in corso Dante 102 è previsto stasera il concerto di Massimo Marin al violino e Cristina Anagno al pianoforte. Eseguono, dalle 21, pagine Mozart, Bach, Debussy, Ravel.

Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 104, musiche da film proposte dal Quintetto del C.D.M.I. (Michele Frezza, Marco Viola, Francesca Vita, Valter Parisi, Ugo Viola). Si comincia alle 21,20.

Nelle sale in «Don Juan De Marco» a protagonista dell'imminente «Ed Wood», l'astro nascente del cinema Johnny Depp è l'interprete principale dell'interessante «Buon compleanno Mr Grape». Il film diretto da Lasse Hallstrom («La mia vita a quattro zampe») è in cartellone stasera alle 21 al Margherita di Carmagnola per il cineforum.

CAFE' LIBER. Un film Woody Allen, «Broadway Danny Rose», è la pellicola in programma stasera al Café Liber (via Barbaroux 25) per il cineforum. Appuntamento alle 22,30.

DRIVE IN. Anthony Hopkins e Debra Winger gli interpreti principali del drammatico «Viaggio in Inghilterra» Richard Attenborough, proposto stasera al Drive In (via Sansovino). Unico spettacolo alle 22, ingresso a 5 mila lire.

Ha lavorato con l'attore romano in un film tv

Un cinese di Torino è il cuoco di Proietti

E' a Ruyan, nel Sud della Cina, e undici anni fa, quando arrivò in Italia, certo non pensava che sarebbe diventato un personaggio del piccolo schermo nostrano. **Hu Shao Gang**, trentunenne, sorride ancora quasi incredulo quando racconta dell'inaspettata occasione di lavorare con Gigi Proietti. E' lui l'attore che ha interpretato il cuoco nello sceneggiato tv «Italian Restaurant», andato in onda quest'inverno e girato per buona parte proprio a Torino. Proietti aveva bisogno di un cinese e per puro caso, cenando nel ristorante di un parente di Hu Shao Gang, ha incontrato questo ragazzo dall'aria allegra e la passione per il mondo dello spettacolo. «Il regista Giorgio Capitano mi chiamò subito per un provino e mi diede la parte», dice, e così, un giorno all'altro, si trovò il mattino impiegato sul set e il pomeriggio ad occuparsi della attività di import-export e del take away poco aperto vicino a piazza Massaua. E' anche un appassionato di cucina, nonché massaggiatore, lavoro che svolgeva in Cina negli ospedali. Una versatilità che lo sulla scena, «dove lavorare con Nancy Brilli e Proietti è stato». La parte non era da primattore, ma ha dato a Hu Shao l'ebbrezza della notorietà. In questo periodo continua ad avere tutti i giorni appuntamento con gli studi della Rai di via Verdi, dove registra il programma della Ruta giochi». «Mi voleva un cinese, han preso lui.

Il giovane Hu Shao Gang

[t. pl.]

Caffè Letterari

Ma esistono due «piani» per scrivere?

Nico Orengo

Pubblico numeroso, come sempre, al «Caffè Letterario» dell'Unione Industriale: ieri pomeriggio ospite del Centro Congressi lo scrittore e giornalista de La Stampa **Nico Orengo**, intervistato dal critico letterario Giovanni Desio. Un dialogo per approfondire due piani diversi della scrittura, quello giornalistico legato agli avvenimenti di attualità, e quello proprio romanzo, poesia. Orengo ha contrapposto la «scrittura più professionale della carta stampata» al «dinguaggio più profondo della narrativa» e ha ripercorso alcune tappe della esperienza editoriale.

Si è parlato anche di libri. In particolare do «L'inchiostro delle voci» (Ed. La Stampa), intarvista a personaggi famosi.

La «regina dei fiori» in una colorata esposizione in collina

Signora al profumo di rosa

E a Carmagnola altre «collezioni»

Rose antiche per amanti, amatori e collezionisti, rose tappezzanti, rose a cespuglio e infine le «multirose», ultima frontiera della floricoltura: richiedono le tradizionali potature e possono diventare addirittura spettacolare siepe fiorita. La regina dei fiori vive il suo mese di splendore: oltre al roseto del Valentino, vicino al giardino roccioso, se ne possono ammirare magnifici esemplari nell'esposizione organizzata da «Turin Garden» di Mario Vietti, in strada del Mainero 64. Fino al giugno si potranno ammirare «signore» secolari come l'Alba, la Centifolia, la Portland, e le profumatissime Galliche e Damascene, queste ultime usate per produrre l'essenza di rosa.

Un altro «tempio» della rosa è il Centro sperimentale della facoltà di Agraria, a Carmagnola, non aperto al pubblico visitabile da studenti e studiosi prendendo appuntamento telefonico (699.86.69) con Elena Accati, grande esperta e appassionata. In questo periodo le collezioni presentano un colpo d'occhio invidiabile: circondate un tappeto erboso, che valorizza al meglio i colori, la «Chinensis mutabilis», con tre differenti colori a seconda che sia in bocciolo, in fiore e che stia per appassire, e la Rosa «Damascena trigintipetala», con addirittura 30 petali (anche detta «Kazanlik», dal nome di una vallata bulgara dove viene estesamente coltivata). Fra i maggiori esperti italiani possiamo infine ricordare i fratelli Francesco e Rinaldo Sartore di Sanremo, che da 80 anni selezionano . Informazioni: 0184/502.267. [c. gra.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

BENEFICENZA. Il duo Brother & Sister (ovvero Antonio e Maria Giovanna Mastrulli) è in concerto stasera al Piccolo Regio (piazza Castello 215, ore 21), con un repertorio di canzoni originali, a scopo benefico: il ricavato della serata - alla quale parteciperanno anche altri noti artisti, e gli organizzatori annunciano anche la presenza in sala di Paolo Rossi - servirà a sostenere la lotta contro la leucemia, e in particolare l'attività dell'Admo, l'Associazione donatori midollo osseo.

GHIGLIONI. Tiziana Ghiglioni, la jazz vocalist più nota e apprezzata scena italiana, è stasera in concerto il suo quintetto allo «Storyville» (via San Massimo 14, 22).

SCAMBIADISCHI. Allo «Scambiadischi» (viale Medaglie d'oro, parco del Valentino) d'ascolto (a partire dalle 21) con le discografiche di Lele .

All'«Armadillo ride» (via Nietzsche 165/20) stasera suonano i Fears; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) i Figli di Gulliuso; al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) i Fiat & Fingers, chitarristi acustici che vengono Genova.

Al «Miro» (strada Settimo 154) gli Homicide Hagridden e War; al «Manhattan» (via Giachino 48) i di Paolo Sburlati; al «Rock House» (corso Potenza 157/h) i May Day. Per tutti, inizio alle 22.

Sempre , rock blues con gli Echi al «De Glau» (strada Castello di Mirafiori 348); e al «Bruegel» di Carmagnola (via Agnelli 51) l'House Band.

Il cantautore Tullio Rapone è stasera alla «Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65, ore 21.30).

Charreton, con il suo gruppo, presenta stasera al Teatro Agnelli in via Paolo Sarpi (ore 21,15) un recital di canzoni che vanno atmosfere francesi a quelle jazz e mediterranee.

Le del duo Artieri-Melillo al «Milage» (via San Donato 3, ore 22); anche al «Due Buoi Rossi» di Settimo con Mauro & Enzo.

Cover Beatles a «La Congrega» (corso Principe Oddone 33, 22) con i Nine-G-Nine.

New age, finger picking e country al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b, ore 22) con il duo Togliano-Colussi.

Al «Ganas mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) le musiche brasiliane, in particolare l'axé, dei Kao.

«Sueño» di Ivrea (corso Vercelli 117, ore 22) il flamenco di Francis Duende.

Sono ancora disponibili Orfeo Ricordi (piazza Cln 251) i biglietti per il certo di Michael Nyman con l'Orchestra sinfonica «Toscanini» di maggio all'Auditorium del Lingotto. Posti 35, 45 e 55 mila lire. sovrapprezzo per la prevendita.

Foto: Tiziana Ghiglioni

Alla Promotrice

Mainolfi: paesaggi concepiti nel ferro e nella terracotta

Scultura come testimonianza. Nella Palazzina al Valentino della Promotrice delle Belle Arti s'inaugura oggi, alle ore 18, la mostra di **Mainolfi** (viale Balsamo Crivelli 11, sino al 23 luglio). Organizzata dall'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione della Città di Torino, la rassegna è curata da Pier Giovanni Castagnoli e Riccardo Passoni, con catalogo Rca Libri. Grandi Opere corredato, tra gli altri, dai testi di Fuchs, Pohlen e Orengo.

Presente alla Biennale di Venezia, Documenta VII di Kassel e alle esposizioni galleristiche Tucci Russo, Luigi Mainolfi propone in questa quaranta opere, eseguito tra il 1976 e il 1995, che consentono di ripercorrere un'esperienza legata a materiali gesso, la terracotta, il bronzo e il ferro. Si pas dai «Paesaggi» dell'ultimo biennio alla grande struttura del «Sole nero».

Nasce un concorso

Come si capisce il volontariato con le fotografie

Immagini che documentino l'estesa realtà del volontariato, raccontata attraverso le attività svolte in campo assistenziale senza però dimenticare le molte iniziative realizzate in ambiti diversi, come quello ambientale e culturale. E' questa l'idea da cui è nato il concorso fotografico «Volontariato, volontariati» organizzato da Radionotizia con il Comune e la Regione, e nell'ambito di una «tre giorni» che si svolgerà in settembre al Valentino.

Per l'occasione verrà allestita una mostra con 250 foto scelte fra quelle partecipanti al concorso: la giuria è presieduta da Uliano Lucas e formata da professionisti dell'immagine, lo gruppo che si occuperà anche di un libro-reportage dove verranno pubblicati i 30 migliori scatti. La mostra sarà itinerante e partirà Sermig.

Lavori entro il 10 luglio in corso Lecce 92, 011/747.101.

APPUNTAMENTI *qua e là*

MIGRAZIONI
Questa 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per «I Martedì Sera» Marcello Pacini, della Fondazione Agnelli, parlerà su «L'Italia, l'Europa e le migrazioni internazionali».

GUERRA E FASCISMO
«La prima guerra mondiale e il fascismo» è il libro di Nicola Tranfaglia, edito da Utet, che viene presentato oggi alle 17 a Palazzo Nuovo, nella della Lettere e Filosofia (via Sant'Ottavio 20). Con l'autore intervengono Giovanni De Luna e Francesco Traniello; presiede Marziano Guglielminetti.

Stamane alle 11 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, incontro con Tahar Jalloun, autore del libro «L'ultimo amore» (Bompiani). Alle 18 verrà invece presentato il libro di Felice Malgaroli «Transeuntes. ni emigranti a vita» (Edizioni L' re). Con l'autore intervengono Antonella Contardi e Giovanni .

Alle ore 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, in occasione pubblicazione del libro «Infinito. Viaggio ai limiti dell'universo» di Tullio Regge (Mondadori), Piergiorgio Odifreddi e Carlo Augusto Viano discuteranno con l'autore sul tema «Riflessioni sull'infinito». Presiede Piero Bianucci.

NEL VIETNAM
Alle 19 al Centro di Studi Vietnamiti, in piazza Madama Cristina 5, Nguyen Van Hoan, docente all'Università di Hanoi, terrà la conferenza dal titolo «Società e in Vietnam passato e presente». Informazioni allo 011/669.96.45.

Alle 15 alla Fondazione Luigi Firpo, in via Principe Amedeo 34, si parlerà volume «Stephanus Junius Brutus vindiciae contra tyrannos», nella traduzione italiana curata da Testoni. Intervengono Carlo Galli, Vittor Bo Comparato, Valerio Marchetti e Gianpaolo Zucchini.

SALUTE STRANIERA
Dalle 17 alle nel salone Chiesa Valdese, nel corso Vittorio Emanuele 23, il Centro iniziative per l'Europa organizza l'incontro su «La salute straniera: epidemiologia, culture, diritti». Partecipano Rinaldo Bontempi, Tahar Ben Jalloun, Delia Frigessi, Francesco Remotti, Marco Bouchard e Lamine Sow. Tel. 011/562.33.25.

UNA MOSTRA
Vernissage questa sera alle 21 Galleria «1912 docks», in via Valpre- , della mostra pittura di Giorgio Lupica Gioss.

PITTRICE
Inaugurazione alle 18 al Dopolavoro Ferroviario di Bussoleno, in via Torino della mostra della pittrice Ca- dal titolo «Donne e motori». Proseguirà sino al 26 maggio, tutti i giorni dalle 16 alle 23.

ALLA TESORIERA
Alla Biblioteca Musicale Villa Tesoriera, in corso Francia 192, oggi alle 17,30 incontro con Giorgio Pestelli su «La critica musicale a Torino ed i suoi protagonisti (1920-1970)». E' un'iniziativa della IV Circoscrizione.

ART NOUVEAU
Domani alle 17,30 all'Istituto Bancario Paolo, in via Santa Teresa 1/g conferenza, con proiezione diapositive, sul «L'art nouveau in Europa». Relatore Roberto Gabetti. Organizza l'Accademia delle Scienze.

Domani alle 21 al Conservatorio, in piazza Bodoni, conferenza musicale maestro Roberto Cognazzo: «Veder suonare: piccola storia del pianoforte attraverso l'esecuzione di brani troppo noti e perciò quasi eseguiti». Organizza il Centro Marcora. Ingresso libero.

BIODANZA
Domani sera alle 21, in via Principessa Clotilde 8, l'Associazione Esprimersi organizza un incontro di bio- con Malisano e Dario Martelli. Telefono 011/434.37.00.

LA
Proseguono i «Mercoledì della Federcasalinghe, domani 15 Centro Torino incontra, in via Costa 8, Ospiti Piero Soria e Gabriele La Porta che parleranno «La storia della magia».

UOMO E
Domani alle 17,30 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, conferenza di Mauro Daccordi «Uomo e insetti: storia un rapporto Fa parte del ciclo «Forum Naturae» del Museo Scienze Naturali.

CHAGALL
Prosegue sino all'11 giugno alle Principe Eugenio, via Cavour 17/a, la mostra «Marc Chagall. Il sogno biblico», con 120 acqueforti originali della Fondazione Mazzotta.

Alle 21, teatro parrocchiale SS. Pietro e Paolo in largo Saluzzo 25. Celestina Costa presenta poesie Anna Ferraro.

Rinviato al 3 giugno il concerto del cantautore fiorentino

Masini, che magra...

Pochi i biglietti finora venduti

L'hanno [illegible] ieri, alle 6 del pomeriggio: la E20 & Produzioni rinvia al 3 giugno il concerto di Marco Masini che si doveva tenere stasera al Palastampa. Ma il forfait era nell'aria. La prevendita, infallibile termometro del successo o del fallimento di un concerto, procedeva a rilento. A ieri, erano stati venduti meno di mille biglietti: capite? mille. Si preannunciava un flop memorabile. E gli organizzatori hanno pensato bene di concedersi un po' di respiro: fosse mai che in una decina di giorni si riescano a raggranellare gli spettatori mancanti. D'altra parte, il «bagno» si poteva prevedere anche dall'andamento dell'ultimo album di Fiorentin Bizzarro, «Il cielo della vergine», che s'è fermato ben al di sotto delle 400 mila copie: e si pensi che il precedente, «Ci sei tu», mila copie vendute, non aveva salvato una tournée sottotono, spesso disertata dal pubblico.

La «crisi» masiniana si può spiegare in tanti modi: c'è chi ritiene esaurito il personaggio, e chi invece attribuisce il calo dei consensi alla «svolta» cominciata con «Vaffanculo» e proseguita brillantemente con «Bella stronza», invettiva, la prima, contro tutti i cattivoni che non hanno saputo comprendere la profonda umanità masiniana trasformando anzi il giovanotto uno zimbello dei giornalisti, comici televisivi, rapper arrabbiati ed altri personaggi sinistri. La seconda, invece, ha un bersaglio solo: la donna che ebbe la perfida idea di abbandonare il povero Marco per scegliersi un fidanzato più ricco e meno sfigato.

L'aggressività di certe canzoni potrebbe aver allontanato parte del pubblico. Chissà. Sono ipotesi, e preferiremmo non sbilanciarci. Anche perché il problema, in tutta franchezza, non inquieta più che tanto.

La sfortunata prova masiniana arriva in un momento particolarmente propizio ai concerti a Torino: tre «sold out» recenti - Litfiba, Take That e Pino Daniele - e soltanto uno spettacolo, quello di Ambra, di sotto delle previsioni, con meno di 1500 paganti. Tra i «bagni» storici del rock nella città, si ricorda uno sfortunato «concertone contro l'Aids» quando poche centinaia di spettatori si distribuirono sulle gradinate dello Stadio Comunale. Per non parlare dell'infelice estate del '90: sia i Rolling Stones, che Madonna attirarono meno della metà del pubblico previsto. E per Madonna, gli organizzatori «regalarono» circa 20 mila biglietti, pur di non ritrovarsi lo stadio delle Alpi semivuoto.

[g. fer.]

Qui a fianco, Marco Masini: [illegible] il concerto al Palastampa. Sotto, uno dei Flor, il rock band catanese stasera a «Rock Village»

ROCK VILLAGE

Tanti Flor dalla Sicilia

L'appuntamento di maggior richiamo, stasera a «Rock Village» (Arena Metropolis, viale Bolardo), è il concerto dei Flor, alle 21. I Flor (già noti come Flor de Mal) sono una rock band catanese guidata da Marcello Consulo, cantante, chitarrista e autore di tutti i brani del gruppo. Con lui ci sono Enzo Ruggiero al basso e Giuseppe Coppola alla batteria. L'ultimo album dei Flor s'intitola «Re-Visioni». Il padiglione 3 alle 22,30 ospita uno spettacolo di balli della tradizione orientale che vanno dalla danza del candelabro alla danza del ventre, eseguito da Helene Shany. Alle 22, nel padiglione video, per l'«Omaggio a Gian Maria Volontè» verrà proiettato il film «Tre colonne in cronaca». Ingresso 10 mila lire. [g. C.]

Protestano in 101 contro progetto teatrale

Canto per Torino con i soliti noti

Sul teatro torinese si abbatte la carica dei 101. Cento e una persona hanno firmato un documento contro un'iniziativa finanziata dall'assessore Peroni e battezzata con il titolo «Un canto per Torino».

E' un progetto teatrale che tende a superare gli attuali schemi produttivi e distributivi, creando un super gruppo di lavoro di cui fanno parte attori, tecnici e amministratori che, fino a ieri, hanno militato nelle compagnie artistiche cittadine, dal Teatro Settimo, al Gruppo della Rocca, allo Juvarra, a Assemblea Teatro ecc. Ogni elemento entra nell'impresa a titolo personale, ossia senza coinvolgere le ditte di provenienza.

Con la forza dell'utopia e con un finanziamento di circa 200 milioni, la nuova formazione vorrebbe uscire dalle consuete logiche produttive, lavorare sui principi esclusivamente artistici e approdare a una sorta di rigenerazione della pratica teatrale. Primo punto di arrivo sarà lo spettacolo «Un canto per Torino» che si farà in giugno alla Cavallerizza, uno spazio quasi sconosciuto alle spalle del Regio.

Che cosa non va in tutto questo? Formalmente nulla. Anzi. Non sarebbe la prima volta che in Piemonte si raccolgono forze capaci di modificare profondamente il panorama artistico nazionale. Basti ricordare che a Ivrea, nel '68, Carmelo Bene e altri teatranti, posero le basi teoriche di quella che fu poi chiamata l'avanguardia italiana. Ma questa volta il progetto, che porta la paternità del critico-scrittore Gianluca Favetto, è stato bersagliato da 101 frecce.

L'iniziativa che avrebbe dovuto trainare le forze vive del teatro torinese ha lasciato per strada 101 operatori teatrali. Una ferita cocente, resa ancor più sanguinosa dal fatto che sono stati chiamati alcuni allievi della Civica Scuola d'arte drammatica di Milano, nella quale insegna Gabriele Vacis, direttore artistico del Teatro Settimo. «Il progetto - si domandano i 101 esclusi - non potrà forse rappresentare un'ulteriore chiusura per il teatro torinese, avviandolo così verso una sclerotizzazione delle sue già tristi condizioni?». E aggiungono: «Non ci resta che denunciare l'ennesima dimostrazione di chiusura e piccolezza degli operatori teatrali di questa città che, avvalendosi di cospicuo finanziamento pubblico, operano esattamente nella direzione opposta rispetto a quella che si premurano di rendere nota sulle pagine dei giornali».

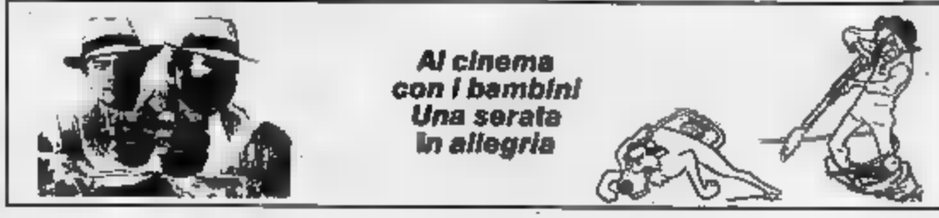
La nuova casa del teatro avrebbe dunque le porte chiuse. E sarebbero pura ipocrisia, dicono gli esclusi, i principi di ecumenismo e di apertura a «tutte» le voci del nostro teatro. Ammesso però che tutte le voci possano eseguire qualunque canto.

[o. g.]

AMBROSIO e FIAMMA

Due attori straordinari: LIAM NEESON e JESSICA LANGE, vincitrice del Premio Oscar. Un film avventuroso e romantico

VITTORIA *ULTRADIVERTENTE!*



Pubblicità Unificata Sipra

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- un caffè al bar.
- un'ora di parcheggio in centro.
- La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1500 lire.
- Con l'abbonamento postale, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

DISCOTECHE

AMERICA MUSIC: v. Frejus 27. Ore 21,30: E la festa continua d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky. Questa sera Non boogie con la Big Band.
DU PARC «LA TERRAZZA»: 521.5275. Dalla Terrazza... Torino è più bella, domani ore 21 Gran galà inaugurale.
GARDEN DANZE: tel. 660.3443. Ore 15,30.
INVIDIA + PATIO: 661.4841. Sera ore 22,30. Festivi pom. 16/19.
LA LUCCIOLA LA PLUS ULTRA: c. Taranto 206. T. 200.097. 15,15 Paolone.

GALLERIE E MUSEI

(via Rocca 39, tel. 835.331) Elisa Viarengo Miniotti
MODERNA (L') via S. Quintino 4, 5° piano, Tel 561.3170. Casorati incisore
ARX (p. Savoia 4). Scultura e
DEL PONTE Busa «I Giardi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DAVICO: Fabiano Faravelli.
FOGLIA: Gabriella Arduino.
GALLERIA LA BUSSOLA: Rino Crivelli.
MICRO': Silvio Vigliaturo.
NARCISO: Il bestiario precolombiano.
Ai: Idromiti d'acqua. Tel. 543.393.

DOVE TROVARE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e
via Marenco 32
TORINO

CENTRALE

«Storia vera di gioventù perduta... molto interessante e stilisticamente ammirevole: attenzione a Marie Gillain, la ragazza-esca...».
(La Stampa)

«La storia dei fatti è svolta una agghiacciante proprietà...».
(Corriere della Sera)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 150

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro 683.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63561; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellembulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.50.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
54.04.59
Aair 988.93.31
Ai 619.18.28
Aidacoro 83.01.59
Aido 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. loria. 220.42.32
Casad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04
Croce bianca 683.19.02
Piccole serve 680.32.69
Stadio 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.93.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Cassinga 569.25.66/850.7031
Tel. Azzurro (051) 48.19.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.76
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.668

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11

Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 812.28.84 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tren. Superga 898.0211
Caselle 58.78.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dora 238/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Cassio 282, l.go Palermo, str.Alessano 160; **Api,** Vercelli-porta Susa; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE [redacted] Drammatico. Dal libro della Ferrante, Martone racconta di una donna (la Bonaiuto) che torna nella città d'origine, Napoli, per indagare sulla [redacted] madre. **[Nazionale 2]**

[redacted] PROPOSITO DI [redacted] Commedia drammatica. Tre donne diverse (Goldberg, Parker, Barrymoore) in viaggio negli Usa per fuggire dai problemi. **[Ambrosio 2]**

BAD COMPANY. Thriller erotico. L'ex agente Cia Lawrence Fishburne («Tina») e [redacted] Barkin («Seduzione pericolosa») in una intricata vicenda di ricatti e omicidi [redacted] mondo [redacted] spionaggio. **[Etoile]**

LA CARICA DEI 101. Animazione. La riedizione della [redacted] Disney, [redacted] '61, restaurata per l'occasione. **[Faro]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovane Smith. Le disav[redacted] di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco. **[King]**

COME DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che [redacted] Parigi torna in Italia alla [redacted] della propria infanzia irrisolta. **[Chaplin 2]**

[redacted] Drammatico. Dalla Allende, il Cile di Pinochet. Una giornalista s'innamora di un intraprendente fotoreporter (Banderas): i due vengono [redacted] in un'inchiesta. **[Olimpia 2]**

DON [redacted] DE MARCO. Commedia. Depp crede [redacted] essere l'incarnazione di [redacted] Giovanni: viene [redacted] a uno psichiatra (Brando) cui racconta la sua vita. **[Lux]**

[redacted] Drammatico. [redacted] Tavernier, ispirato a un fatto di cronaca. Tre ragazzi disposti anche a uccidere pur di aprire negozi negli Usa. **[Centrale]**

EXOTICA. Drammatico. Di Egoyan. [redacted] di un gruppo di persone la cui esistenza si svolge in un night, in un teatro d'opera e in un negozio di animali. **[Romano]**

GENIO PER AMORE. Commedia. Einstein (Matthau) cerca con tre amici di favorire il rapporto d'amore tra [redacted] nipote e un meccanico. **[Vittoria]**

LA GIUSTA CAUSA. Giallo. Un condannato alla sedia elettrica si rivolge a un [redacted] in legge avversario della pena [redacted] morte perché lo salvi. **[Chaplin 1]**

IN TRAPPOLA. Azione. In una moderna città del Giappone un uomo d'affari Usa (Lambert) assiste a un omicidio e diventa la preda di un feroce assassino. **[Cristallo]**

JEFFERSON IN PARIS. Storico. [redacted] e la Scacchi nel film di Ivory, sugli anni che il futuro presidente americano Thomas Jefferson passò in Francia, subito prima della Rivoluzione. **[Olimpia 1]**

[redacted] Azione. Il killer Léon (Reno) incon[redacted] Matilde, una ragazzina scampata [redacted] massacro [redacted] famiglia. Nasce un'amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. **[Capitol]**

[redacted] STORY. Commedia. Un regista vuol fare un documentario senza [redacted] riprendendo Lisbona silenziosa. **[King]**

LA MORTE [redacted] FANCIULLA. Thriller. Il [redacted] Miranda (Kingsley) era il capo [redacted] un campo [redacted] prigionia nel [redacted] di Pinochet? Una [redacted] vittime lo crede. **[Eliseo Rosso]**

MORTI DI SALUTE. Commedia. Un ricco [redacted] (Anthony Hopkins, [redacted] Fonda, Matthew Broderick) per una storia ambien[redacted] in [redacted] clinica della salute caratterizzata [redacted] drastici metodi [redacted]. **[Arlecchino]**

NELL. [redacted]. La Foster, ragazza selvaggia [redacted] in un bosco, viene aiutata [redacted] un medico (Neeson). **[Erba 1]**

[redacted] COSÌ SI MUORE. Horror comico. Con i Broncoviz. [redacted] sposini travolti da una vicenda di terrore e violenza, reagiscono [redacted] efferatezza [redacted] minacce di [redacted] sprovveduti [redacted]. **[Nazionale 1]**

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. [redacted] e la Delpy in una storia d'amore: il fascino di una notte magica, l'incontro tra un ra[redacted] e una ragazza. Vienna. **[Studio Ritz]**

ROB ROY. Drammatico. Neeson è il leggendario eroe scozzese che agli [redacted] del 1700 si oppone alla tracotanza degli inglesi. Con la Lange. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone, Daniele Luchetti racconta il [redacted] scuola d'oggi. **[Reposi]**

IL SEME DELLA FOLLIA. Horror. Di Carpenter. Un libro è capace di fare impazzire la gente e aprire la porta verso altre, mo[redacted] dimensioni. [redacted]

[redacted] FINALE. Azione. L'ultimo [redacted] Raul Julia, qui cattivo contro il buono [redacted] Damme, [redacted] Nato che cerca di salvare alcuni prigionieri. **[Empire]**

IL SOLDATO MOLTO [redacted] IVAN CHONKIN. Grottesco. Ispirato ad un romanzo di Vladimir Vojnovic, narra di un ingenuo [redacted] sovietico che riesce a beffare il suo esercito. **[Lilliput]**

IL SOSIA. Commedia. Successo francese, descrive le divertenti vicissitudini di un uomo che ha un sosia dall'esistenza non proprio irreprensibile. **[Doria]**

SOSTIENE [redacted] Drammatico. Lisbona 1938: un giornalista rassegnato, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. **[Massimo 1]**

TATIANA - ARISHA. Cortometraggi. Arisha è una bambina russa in giro per il mondo con la mamma scrittrice, i protagonisti di Tatjana sono due rockettari quarantenni nella [redacted] Anni [redacted]. **[Adua 200]**

VENTO [redacted] Drammatico. Saga di una famiglia dà fine '800 agli anni '60: tre fratelli, un padre e la donna che cambierà le [redacted] vite. **[Adua 400]**

[redacted] LETALE. Thriller. Dustin Hoffman è un impavido medico in lotta contro un virus sconosciuto che uccide in tempi brevissimi. **[Ambrosio 3, Eliseo Grande]**

VIVA [redacted] ISIDRO! Commedia. Messico: confessioni, cocaina e calcio, in una storia fantastica a lieto [redacted]. **[Eliseo Blu]**

Ultime battute della rassegna di cabaret «Zelig» a «Hiroshima Mon Amour»

Palladino tra sesso e grappini

E da giugno ritornerà «Ad Ovest di Paperino»

Cabaret: siamo agli ultimi appuntamenti per le stagioni cittadine, prima dell'estate, periodo in cui le «risate» si spostano in cintura e nei palchi all'aperto.

Per la mini-rassegna Zelig a «Hiroshima Mon Amour», questa [redacted] il circolo di via Belfiore [redacted] ospita (ore 21,30) Gianni Palladino in «Ses[redacted] e grappini». Si tratta di una serie di racconti sulla vita, che hanno come leit-motiv il [redacted] so: da quando si frequentava l'oratorio, alle prime «scoperte» nel campo, ai video porno. Il tutto, naturalmente, all'insegna della comicità.

Sempre all'Hiroshima domani c'è invece Brunella Andreoli [redacted] «Cuccarne uno per educarne 100», per la regia di Riccardo Piferi, [redacted] degli [redacted]tori del «Circo» di Paolo Rossi. Il tema qui [redacted] l'eterna e difficoltosa ricerca [redacted] un fidanzato, «evocato», chiamato, preteso, in un monologo che non lascia respiro allo spettatore. L'ultimo appuntamento della rassegna milanese sarà martedì 30 maggio: toccherà a La Carovana (al secolo Marco Della Noce e Cesare Gallarini) chiudere: lo spettacolo si intitola «Riedicola: le notizie viste da Zelig». Il «gran finale» [redacted] la «Squola [redacted] Cabaret» diretta da Alessandro Piron, mercoledì 31.

Una piccola pausa per riprendere fiato e poi «Hiroshima Mon Amour» rimanda all'estate. Nei comuni di Grugliasco, Collegno, Rivoli e Alpignano a giugno ritornerà «Ad Ovest di Paperino», edizione numero 2. Paolo Rossi (con il suo circo dal 16 al 18 giugno a Grugliasco), Giobbe Covatta, Luciana Littizzetto, [redacted] trio Aldo, Giovanni e Giacomo, Paolo Hendel, David Riondino, Stefano Nosei, [redacted] Banda Osiris: questi alcuni personaggi ospiti della rassegna di teatro comico.

In settimana si chiude pure la stagione di risate del Caffè Ghersi: venerdì 26 maggio c'è Simonetta Guarino, in «Gaia». Nella sala di via Tripoli 37 l'attrice riproporrà il [redacted] personaggio, la «casalinga del Nord» che si «risveglia» alla vita. «Se i buoni dormono meglio, i cattivi [redacted] divertono di più», dice, a mo' [redacted] manifesto di intenti. La Guarino è diplomata alla scuola dello Stabile di Genova, ha lavorato in teatro [redacted] Monticelli, Gallione, Sciaccaluga, Scaccio, Brancaroli, e ha fatto cinema [redacted] Corbucci, Parenti, Damiani.

[redacted] Caccia

La cabarettista Brunella Andreoli [redacted] di [redacted] domani a «Hiroshima mon Amour»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Tatyana** di Aki Kaurismäki - **Arisha** di Wim Wenders. Color. Non viet. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Vento di passioni**, di E. Zwick con B. Pitt, A. Hopkins. Usa '94, 2h 15'. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10.000, Agis [redacted].

[redacted] 1 c. [redacted] Emanuele 52. Tel. [redacted] **Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **A proposito di donne**, di H. Ross con M. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore. Usa '94, 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Virus letale** di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Free[redacted]. [redacted] '95, 2h 10'. [redacted] 14. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] c. [redacted] Telefono 561.7190. **Morti di salute**, regia Alan Parker con Anthony Hopkins, Bridget Fonda, M. Broderick. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Léon**, regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'esca** di Bertrand Tavernier. V. M. 18. Orso d'Oro Festival di Berlino 1995. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

E. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **La giusta causa**, di A. Glimcher con [redacted] Connery, L. Fishburne. [redacted] '94, 1h 35'. Vietato minori 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10[redacted], Agis 7000.

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Come due coccodrilli**, con F. Bentivoglio, V. Golino, G. Giannini. Ita. '95, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100. **In trappola** con Christopher Lambert, John Lone, Joan Chen. V. 18. Giap. '94, 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il sosia**, regia di M. Blanc con C. Bouquet, P. Noiret, M. Blanc. Fra '94, 1h 28'. N.V. [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

[redacted] piazza [redacted] Telefono 447.5241. **Virus letale**, di Wolfgang Petersen, con D. Hoffman, R. Russo, M. [redacted]man. Usa '95, 2h 10'. Viet. m. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Viva San Isidro!**, di A. Cappelletti con D. Abatantuono, M. Leonardi. Ita '95, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino [redacted] 447.5241. **La morte e la fanciulla**, di R. Polanski con S. Weaver. Color. non viet. Usa-Fra.-Ingh. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Ingr. 10.000, Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1542. **Sfida [redacted]**, regia Stephen De Souza con J. C. Van Damme, Raoul Julia. [redacted], 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 7000

[redacted] 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Nell**, di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson. Usa '94, 1h 47'. N. V. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

[redacted] 2 c. Moncalieri 241. T. [redacted]. **Il bacio della donna ragno**, di M. Puig, con Sonia Braga, Raul Julia. V.M. 14. Or.: 22,30. Ingr. 10.000, [redacted].

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Bad company**, di D. Harris con E. Barkin, L. Fishburne. Viet. 14. Usa '94, 1h 48'. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **La carica dei 101**, cartoni animati. Usa '61, 1h 25'. [redacted]: 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **[redacted] Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il seme della follia**, con Sam Neill, Julie Carmen, J. Prochnow. Usa [redacted], 1h 35'. V. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] Po [redacted]. Tel. 812.[redacted]. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

KING via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Lisbon story**, di Wim Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro. Ger.-Port. '94, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il soldato molto semplice Ivan [redacted]** con G. Nazarov. Ingh. Fra. Ita. '94, 1h 45'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agi[redacted].

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **[redacted] Juan DeMarco maestro d'amore**, regia J. Leven, M. Brando, J. Depp. Usa '94, 1h 37'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10[redacted], Agis 7000.

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Sostiene [redacted]** di [redacted]berto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. Ita/Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Peggio di così si muore**, di e con M. Corsina, con i Broncoviz, M. Crozza. [redacted] '95, 1h 35'. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; [redacted],35. [redacted] 10.000, Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto**, di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa. Ita '95, 1h 40'. N.V. [redacted] (sottotitoli). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted]. Tel. 532.448. **Jefferson in Paris**, regia [redacted] James Ivory con Nick Nolte e Greta Scacchi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 10.000, Agis 7000.

[redacted] 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **D'amore e ombra**, con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. Arg.-Spa. '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La scuola**, regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] Subalpina [redacted] 562.0145. **Exotica**, di Atom Egoyan con B. Greenwood, M. Kirshner. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted], Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Prima dell'alba**, regia [redacted] Linklater con Ethan [redacted], Julie Delpy. Non [redacted] Usa-Austr. '94, 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Genio per amore**, di F. Schepisi, con Meg Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. [redacted] '95, [redacted] 36'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ALTRE VISIONI

[redacted] p. Solferino 4, [redacted] Vedi [redacted].

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.186. **Le [redacted] della libertà**. Domenica ore 18,30; 21. Ingr. 6000, Aiace e rid. 4500, 2 film[redacted]

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Riposo.

CUORE v. Nizza 56, tel. 668.7668. Riposo.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. [redacted] 81[redacted] **Quattro matrimoni e un funerale**. Or. 20,30; 22,30.

LANTERI c. Giulio Cesare 80, t. 284.134. Ri[redacted].

[redacted] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

NUOVE [redacted] v. Sansovino ang. v. Venaria, tel. 226.5313. **Viaggio in Inghilterra**. Reg. R. Attenborough con A. Hopkins, D. Winger. Ore 22. Ingr. L. 6000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, t. 817.1048. Riposo

[redacted] TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. Riposo.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted] Telefono 562.1293. 1ª visione. **Voglia di un m... d'occasione**. [redacted] Sabrina Dawn, Charisma. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Ragazze e stalloni**, con James Gillis, Juliet Anderson. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c.so Regina Margherita [redacted] Telefono 521.23.85. **Perversioni [redacted] di [redacted] moglie**, con Mai Lin, Paul Thomas. Non stop dalle ore 10, ult. ore 24

[redacted] Tommaso [redacted] Telefono 655.334. **Orgasmi di una cameriera erotica**, con K. Summer, Crystal Blue. Ap. [redacted], ult. 22,30

MAJOR l.go G. Cesare 105. Tel. 248.79.74. **Olinka... la spaccaossa**, con Le Champ, G. Rover. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Coppie private nei peccati della notte**, con Roy Jones, Elisabeth Kay. Ap. 14,30; ult. 22,30

[redacted] c. [redacted] Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Signore di giorno puttane di notte**. Apertura 10 [redacted] ore 22,30.

[redacted] BLUE via San [redacted] 40. Tel. 487.765. **[redacted] di sesso in gruppo**. Apertura [redacted], ult. 22,30. Ingr. [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **[redacted] di provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Martine.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Telefono 749.2803. **La depravazione - Seconda visione tutto sesso**. Apertura 15, ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Jefferson in Paris - Giorno di festa - Exotica - Il sosia - Tatjana e Arisha - Don Juan De Marco - Rob Roy - Il soldato molto semplice Ivan Chonkin - La scuola - Morti di salute - Virus letale - L'amore molesto - L'esca - Il seme della follia - Léon - La morte e la fanciulla - A proposito di donne - Vento di passioni - Sostiene Pereira - Come due coccodrilli.

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.3313. Mostre: **S'il vous plaît... dessine moi [redacted] salt**, fino al 25/5/95 e **L'[redacted] de l'Amour Zèbre**, fino al 12/6 dal lunedì al venerdì. Prenotazioni per le prove orali Delf/Dalf fino al 26/5/95.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Carlito's Way**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[redacted]
MARGHERITA: **[redacted] complesso [redacted] Grape**

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: **Genio per amore**

[redacted]
CINECITTA': **Fragole e cioccolato**
MODERNO: **A proposito di donne**
[redacted]UTEAMA: **La giusta causa**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: **D'amore e ombra**
[redacted] UNO [redacted]
REGINA [redacted] riposo
STAZIONE: [redacted] **per amore**
[redacted] LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Due città al cinema: Tango sulla 42ª** [redacted]
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. [redacted]: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: **Rob Roy**
POLITEAMA: **Cinecircolo: Una vita al massimo**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Con gli occhi chiusi**

MONTANARO
VITTORIA: **Sotto palazzo in...**

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
HOLLYWOOD: **La morte e la fanciulla**
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: **Rob Roy**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Juan [redacted] Marco maestro [redacted]**
RITZ: **Il postino**

[redacted]
GIOIELLO: [redacted] **Roy**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

[redacted]
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
[redacted]: riposo

SUSA
CENISIO: **Il corvo**

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

[redacted]
[redacted] **La porta motociclista**

VINOVO
S. BARTOLOMEO: [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO Ore 15. **Il campanello** di Gaetano Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini pomeridiano 1. [redacted] Carminati direttore [redacted] Enzo Dara con Roberto [redacted] Candia, Enzo Dara, Marie Claire O[redacted] Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti ore 13-18,30. Tel. 881.5241/2[redacted]

PICCOLO REGIO Ore 21 **Blues mediterraneo** con i [redacted] Sister in concerto. Org. L. M&F in collaboraz. e a favore del[redacted] Admo. Ingresso L. [redacted], [redacted] e prevendita tel. [redacted] - 273.1655. Domani ore 17,30 un'opera di Gabriel Fauré **Pénélope** audizione discografica (ingr. libero)

ADUA corso [redacted] Cesare 67 - Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Riposo

ALFA [redacted] La compagnia Gruppo [redacted]trale S. Anna [redacted] Milano presenta **Le mer[redacted]... [redacted]** [redacted] A. Campanile, regia G. Luca Fabbrini. Informazioni e prenotazioni telefono 819.3529

AMBRA TEATRO. V. Chiesa della Salute 77. Domani [redacted] 16 duo pianistico Enrico Cipri - Elena Tessari musiche [redacted] Shubert, Moszkowsky, Rachmaninov, Brahms. Biglietteria 9-19

ALFIERI [redacted] 4. Telefono 562.38.00. Domani [redacted] 16 **Duo pianistico** Enrico Cipri, Elena Tessari. Musiche di Schubert, Moszkowsky, Rachmaninov, Brahms. Biglietteria 9/19

[redacted] Via Chiomonte 3. Per ogni informazione T[redacted] dell'Angolo [redacted] 011/482.343 - 489.876

[redacted] P.zza Rossaro. Riposo

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il TST e La Contemporanea [redacted] pre[redacted] Sergio Fantoni in **La scuola delle mogli** di Molière, regia di Cristina [redacted] Bigi. TST via R[redacted] 49, orario 12-18. Lunedì riposo. Telefono 517.62.48/544.562

[redacted] Via Madama Cristina 73

ERBA C.so Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Da stasera e fino a domenica 28, tutte le sere ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole** cabaret letterario e musicale da Borges a Puig, da Gardel a Piazzolla, liberamente ispirato [redacted] commedia [redacted] M. Puig a cura di Girolamo Angione. Prenotazioni 15-23.

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, telefono e [redacted] 530.238. Giovedì 25 e venerdì 26 maggio ore 23,15. Per la rassegna teatrale Notte da Lupi, il circolo Bloom presenta **L'indizio invisibile** di E. Queen messinscena di E. Allegri organizzazione a cura della compagnia Marionetti Lupi. Per informazioni, abbonamenti e prenotazioni da lunedì a venerdì ore 16/18.

[redacted] TEATRO. Giovedì 25 maggio ore 21,15 per la rassegna **Note di primavera** Silvia Fadda e Ilaria Schettini (pianoforte) eseguiranno musiche [redacted] G. Donizetti, J. Mouquet, G. Fauré, A. Perihou, J. [redacted] mersmann. Ingresso gratuito. Inf. tel. 697.0831

[redacted]TORIO «G. VERDI» Riposo.

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 532.087. [redacted] VI rassegna di Teatro Amatoriale a cura dell'assessorato alle Risorse Culturali. Ore 22,30 Cafè Procope Sperimental Party

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. [redacted] 26 maggio ore 21 Stagione Teatrale [redacted] Compagnia teatro d'Aosta presenta [redacted] liberamente tratto dagli atti unici di A. [redacted]. Reg. Lino Viano, con A. Damarco, G. Negro, L. [redacted] Stello, L. Viano. Si prenota per scolastiche

[redacted] NUOVO Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Vignaledanza [redacted] Festival Internazionale** spettacoli dal 26 giugno al 29 luglio inform. e prenot. Teatro Nuovo ore 9-12 e 15-19.

TEATRO ARNALDI Via P. Sarpi 111. Questa [redacted] ore 21 [redacted] **and Group**. Posto unico Lire [redacted] e pren. tel. 437.5230 ore 10-17

T[redacted] TEATRO. [redacted] 82/8, telefono 58.191.57. Riposo

[redacted] TORINO. P. Massaua 9, tel. 779.5803. Compagnia [redacted] danza Teatro di Torino Stages estivi luglio - agosto Torino - Acqui Terme - Finale Ligure. Classico, Bellezza, Calderini Fumo, [redacted] Pierin, [redacted] contemporaneo [redacted] Loringett, Marasigan, Campbell. Pren. ed inf. 011-473.0189.

TEATRO [redacted] Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21,20 De[redacted] presenta **Musica e cinema**. Il Quintetto del C.D.M.I. propone un concerto di musiche [redacted] film [redacted] [redacted]mani Scuola musicale Valentino Studio in Serata Pianistica

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino [redacted] Moncalieri, tel. 645.274. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, telefono 682.2122/606.1334. Riposo.

[redacted] Via Frejus 29/A - Grugliasco. Telefono 40.35.397 - 44.77.071. Riposo

[redacted] CASTALIA Centro Culturale Polivalente via P. Amedeo 8/a [redacted] 544.525 - 544.545 Torino. Rassegna Nascondigli Teatro degli [redacted]. L. 10.000 ore 21. Dalle 22,30 ingr. libero.

CHIESA DEI BATU' via Umberto I, Giaveno. **Teatar de corda.** Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Ballottaggio, talk show; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4.

TELESTAR: 19,25 Alice, telefilm; 20 Tg 9; 20,30 L'uomo invisibile, telefilm; 21,30 Fifty fifty, telefilm; 22,30 Alice, [redacted] film; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Le bellissime di vizi privati, varietà; 0,45 Astro, oroscopo; 0,50 Freddy's nightmare, telefilm.

VIDEOGRUPPO: 20 Leonela, telenovela; 20,45 L'uomo di Hollywood, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie; [redacted]

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Porta [redacted] 6, att. com.; 20,05 L'uomo tigre, cartoni; 20,30 Un uomo una donna oggi, film; 22,30 Freddy's nightmare, telefilm; 0,50 Astro, oroscopo; 1 China beach, [redacted]

[redacted] SUPERSIX: 19,10 Tgp - Questa [redacted] 19,30 Programmi a cura dell'emittente; 20,30 Colorina, [redacted] 21,30 Payton Place, [redacted] 22,30 Conoscere il kickboxing, sport.

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 [redacted] previsioni dell'edilet; 20,20 Il meglio di... Nella vecchia fattoria; 22,30 Vizi privati; 0,15 Erotika; 0,45 Emotions; 1,45 Match music; 3,30 Wolf, telefilm; 6 Zapping.

QUINTA RETE: 19,30 Cartoon compilation, cartoni; 20 Torta magica; 20,30 Il ritorno [redacted] Sherlock Holmes, film; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casinò; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON: 20 Vacanze... [redacted] per l'uso; 20,15 Telemeno; 20,30 Codice segreto, film; 22,45 Cinema 6; 22,55 [redacted] & auto; 23,55 [redacted] dell'erotismo; 0,40 Videoparade; 1,25 Cinema 6.

RETE 8 TAI: 19 Pietre vive; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il cartoni di barbolon; 20,10 Scusi lei [redacted] ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Il mago, telefilm; 21,35 Switch, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 A tutto campo; 21,45 Business news; 22 Insider; 22,30 Emporio tv.

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 [redacted] notes, rubrica; 19,45 Rubrica di cartomanzia; 20,30 Incontri di basket; 20,30 Incontri di basket; 21,30 Ma siamo impazziti, rubrica; 23 G.R.P. Monitor; 0,30 Mediterraneo news; 1,15 La sepolta viva, film; 2,30 Skyways, telefilm; Il live il Rolando Show.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande; 22,45 [redacted] notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive; 19,25 Domani [redacted]mo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Il mago, telefilm; 21,35 Switch, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

[redacted] 7 PIEMONTE: 20,40 [redacted] 22,40 Informasette; 23 Conviene [redacted] bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,24 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,15 Conviene far bene l'amore, varietà; 1,30 Informasette.

RETE 21 NETWORK: [redacted] Tg 21; 19,30 [redacted] 20 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Crazy dance, musicale; 16,30 L'uomo tigre, cartoni; 17 Disperatamente tua, telenovela; [redacted] Charlie Chan, telefilm; 20,30 Onda libera, attualità.

TIEFFE 9: 13 Musica e spettacolo; 19,40 Tg rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 [redacted] auto d'oggi; [redacted] notte, [redacted] sexy.

TELE VOX: 20,05 Videogiornale; 20,35 Pallanuoto A2: Sisport-Torino '81; 21,30 Armanach en piemonteis; 23,40 Videogiornale; 0,15 Il tenente O'Hara, telefilm; 1,15 TBE sera.

SESTA RETE: 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Bolle di sapone, trasm. folk; 22,20 Tg 6; 23 Super zap; [redacted] Royal Casinò; 1 Super zap.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,45 I gialli di Edgar Wallace; [redacted] 21 Totlotoro; 22,30 Tg Time; 23,15 Varietà; [redacted] by [redacted].

TELESTUDIO: 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Una fabbrica di matti, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[redacted] (p. C[redacted] 1, [redacted] 562.4431) lun.-sab. 9-18. Mostra: «Della pubblica felicità. Sovrani, istituzioni e società nell'Archivio di Stato di Torino». Fino al 8/7. Or. 9-19, giovedì 9-22, lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe. 9,30-12; 15-18. Chiuso ven.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. [redacted] 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30

BORGO [redacted] (tel. 669.9372). [redacted] lunedì [redacted] domenica 8-20.

CASTELLO [redacted] VENARIA (tel. 562.35.30). Orario mar., gio., sab., dom. e [redacted] 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. [redacted] Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 [redacted] «L'uomo dietro il mirino». Fino al 30/6.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911), da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «I Nuovi-Nuovi», fino al 9 luglio

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE [redacted] (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore [redacted] 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra: Torino [redacted] '40-'45. Orario 9,30 - [redacted] 14,30-19. Fino al 28/5.

MUSEO DELLA ST[redacted] (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento telefonare 562.09.16

MUSEO DELL'[redacted] «C. [redacted] DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Torino design - Dall'automobile [redacted] cucchiaio». Fino al 30/6.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Or., da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-[redacted]. Il terzo gio. del mese 10-22. Chiuso lun. Chiuso per [redacted] dal 2 al 8 maggio e dal 22 al 26 maggio

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 [redacted] martedì [redacted] sabato. Chiuso lunedì. Domenica visita guidata [redacted] ore 15,30.

[redacted] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (via Bricherasio 8, telefono 541.557) dal martedì [redacted] domenica 9-19. Lunedì [redacted]

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so [redacted] Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco», fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (fino al 30/6)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA [redacted]» (via Giardino 39 - Monte [redacted] Cappuccini 66.04.104): [redacted], sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] mar. a ven. 8,30-19,15. Sala [redacted] «Les mineurs des glaces - I minatori in Ecuador» [redacted] al 28/5.

MUSEO NAZ. DEL [redacted] (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale dalle ore 9 alle 18,30; domenica dalle ore 9 alle 12,30; lunedì chiuso [redacted] ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238), da lunedì a venerdì 15-18.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317), dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO [redacted] (via Giolitti 36, t. 432.30.62) [redacted] martedì [redacted] 9-19; [redacted] 9-23. Lunedì chiuso. «Amphibia & Licheni: Mostra delle [redacted] invisibili 1995». Fino [redacted] 15/10

MUSEO STORIA [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; [redacted] gratuito. Feriale: scuole su prenotazione.

[redacted] MAURIZ. [redacted] CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

[redacted] (t. 436.1455): Or.: 9-19. Chiuso lun.

PROMOTRICE DELLE [redacted] (Valentino) [redacted] 9,30-19, giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

La storia del vino scritta da Ruffino

QUANDO ARRIVA LA PRIMAVERA LE NOSTRE VITI PIANGONO DI FELICITA'

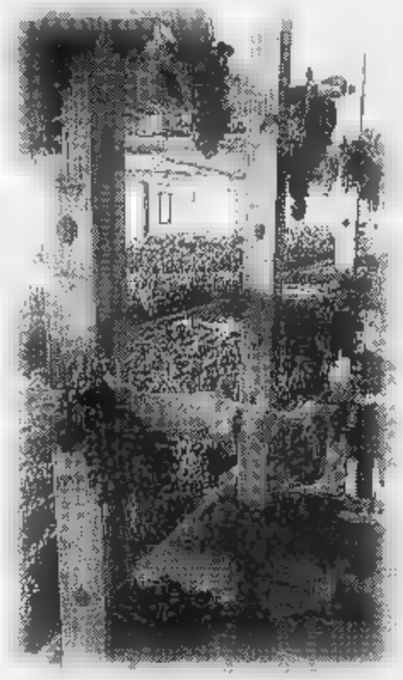
In aprile, dopo il riposo invernale, la linfa esce dai tralci potati e segna il risveglio della vite. Per questo si dice piangere come una vite tagliata. Ma è un pianto felice, di rinascita, necessario per dare maggiore dolcezza all'uva e migliore qualità al vino.

Vigneti di Poggio Casciano per la produzione del Chianti Torgaio.

Primavera è anche la stagione in cui vengono impiantate le barbatelle nei nuovi vigneti, dopo lo scasso che rovescia la terra facendola respirare in profondità. E' un lavoro difficile e duro perchè le nostre colline, ideali per produrre grande vino, sono aspre e sassose ed è una benedizione che sia così perchè, come dice la tradizione, la vite non va d'accordo coi ranocchi, cioè con i terreni umidi.

Innesto della marza di un nuovo vitigno.

L'ubbidiente (bidente), di uso antichissimo per zappare i filari evitando di tagliare le barbe.



Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio.

Dalla tradizione unita alle moderne conoscenze nascono i vini di Casa Ruffino, come Torgaio Chianti D.O.C.G. governato con una pratica antica oggi riscoperta che comporta l'aggiunta di uva appassita al mosto in fermentazione. Il risultato è un vino particolarmente fresco e profumato.

Torgaio fresco di governo. Chianti D.O.C.G.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

JUVE

nessuna come te

LO scudetto della Juventus, il ventitreesimo in assoluto, il primo dopo nove anni, era tutt'altro che un atto dovuto. Bisogna partire da qui, a mio avviso, per afferrarne il senso e celebrarne la grandezza. E' stato lo scudetto del risparmio e della tenacia, del coraggio e del gruppo. Se dovessi isolare un simbolo, non avrei dubbi: Vialli. E dopo di lui, Sousa e Ravanelli.

Senza dimenticare la regia di Marcello Lippi, l'uomo che, più di tutti, e in tempi decisamente più brevi del previsto, ha saputo legare le nostalgie del passato alle esigenze del presente, attraverso la ricostruzione di Vialli e una moderna [illegible] degli schemi.

Pensai a quello che avevo scritto ad agosto. Il Milan favorito nonostante le ruggini mondiali. Il Parma in agguato, la Juve lì, visto che Boniperti e Trapattoni non avevano lasciato macerie, al contrario!, ma non certo in pole position.

E poi la cessione di Dino Baggio imperdonabile, almeno per me, e decisiva nell'assegnazione della Coppa Uefa. Per tacere del campionato: escludevo fughe sul tipo dell'ultimo Milan, immaginavo che lo scudetto sarebbe stato assegnato allo sprint, fra due o più squadre.

La Juventus non poteva smentirmi in maniera più brillante e perentoria. L'8 gennaio, espugnando Parma, ha preso il comando della classifica e non l'ha più mollato.

E' arrivato a un massimo di 11 punti di vantaggio. Ha vinto in puro stile Milan: per distacco. E' stata la squadra più continua: quella che, meglio e prima di tutte, ha saputo calarsi nella realtà dei tre punti a vittoria. Ha avuto fortuna, certo, ma se l'è meritata. Con il magnifico Parma ha spartito il bottino di una grandiosa battuta di caccia, aggiudicandosi lo scudetto e cedendo la Coppa Uefa.

E non è finita, la Coppa Italia dove la mettiamo? Se a Umberto Agnelli, Roberto Bettega e Antonio Giraudo bisogna riconoscere polso fermo e idee chiare nell'aver rifondato la società e tracciato le linee maestre, a Lippi va dato atto di una mano flessibile e creativa.

E' uno scudetto visto lontano da Torino in molti sensi, a cominciare dallo stadio, con il timbro di undici successi in trasferta, frutto di prodigiose imprese e - nella parte pianeggiante del percorso - di inquietanti ruzzoloni interni, unica concessione a una marcia a tratti irresistibile.

E così, dopo tre stagioni di dittatura milanista, ritorno la Juve campione. Una Juve capace di assorbire i tormenti e gli acciacchi di Roberto Baggio, e in grado di fare fronte, a turno, alle assenze di tutti. Una Juve forte dentro e concreta fuori, a immagine e somiglianza di Gianluca Vialli.

Nata strada facendo, cresciuta e sbocciata al fuoco degli altrui imbarazzi, e da essi esaltata. Una stagione indimenticabile. E adesso, l'Europa, la nuova sfida in Coppa dei Campioni. Rimane la dedica, ad Andrea Fortunato e Gaetano Scirea, ora e sempre.

Roberto Beccantini

Così «coniglio bagnato» è diventato «Raffaello»

Baggio al traguardo fra gioie e tormenti

Il Mondiale l'aveva stremato ma era partito molto bene Poi l'incidente di Padova e cento giorni di calvario

IL Mondiale l'aveva triturato. Grandi gol, grandi giocate, grandissima delusione. Uscito ammaccato dall'avventura americana, di cui comunque è stato grande protagonista, Roberto Baggio era atteso dalla stagione più importante, quella del riscatto, che si è trasformata in fretta anche in quella del raccolto.

Il primo e tanto atteso scudetto della carriera (la sola Coppa Uefa conquistata nel 1993 non gli è mai bastata), è arrivato a conclusione di un'annata per lui più delicata perfino del suo ginocchio ballerino.

Da una parte era destinato a essere come sempre l'ago della bilancia dei destini bianconeri e dall'altra doveva (deve) risolvere la grana del suo contratto.

In mezzo alle tante incertezze sul futuro juventino del Fenomeno, spunta una sicurezza. Roberto Baggio ha scandito con gol pesanti (pochi, ma sempre buoni) la stagione del suo primo scudetto, vincendo battaglie difficili e superando la paura, l'incognita di un brutto infortunio, al ginocchio destro, l'ennesimo di una carriera fino a questo momento senza pace.

Brillante la partenza del Codino. Reti importanti, come quella segnata di testa al Milan, sono servite per dare il via alla corsa-scudetto. Poi l'infortunio di Padova. Così la Juve che Lippi voleva Baggio-indipendente, ha dovuto dimostrare all'allenatore che lo era realmente.

Tre mesi è durato il calvario del campione, primo anche nel record della pelle. Un lungo periodo carico di incertezze, con la persona paura di dover finire di nuovo sotto i ferri del chirurgo.

Ma Baggio non si è arreso. Mentre la Juve marciava a passo di carica, lui trotterellava sul prato del Comunale lavorando nell'attesa un debutto che non arrivava mai. Marzo l'ha restituito a Lippi, lui ha cercato di restituire alla Juventus quello che le aveva sottratto in cento giorni di assenza.

Ma non è stato così facile. Ripresa lenta, fatica immane, persino sensazione di non poter essere come sempre il coltello puntato alla gola degli avversari. Poi soltanto lampi di Baggio, persi nel grigiore di partite troppo spesso non all'altezza. Ma la punizione capolavoro di Dortmund, il rigore di Firenze e altri gol sparsi nel finale di campionato, restano comunque gioielli che impreziosiscono la sua armatura. E a conferma che la parola impossibile non fa parte del suo vocabolario, ecco l'epilogo della ripresa ravvivato dalla vicenda del contratto.

Il suo è uno strano destino, nulla gli è dovuto per grazia ricevuta, tutto va conquistato con grande sofferenza. C'è chi lo ama follemente, chi invece non è mai disposto a riconoscerne i meriti. I campioni come Roberto Baggio dividono, più che riuscire a stagliare affetto attorno a sé. Così nella stagione del grande raccolto, gli resterà il rammarico per non aver pilotato la Juve verso lo scudetto.

Il ruolo di condottiero, infatti, è passato a Vialli, mentre Baggio, non per colpa sua, si dovrà accontentare di briciole di gloria, anche se il suo contributo nella corsa al traguardo è stato per sempre meritevole di una larga sufficienza in pagella.

Fabio Vergnano

A destra Baggio esulta dopo un gol in alto Del Piero

GOL

BETTEGA	178
[illegible]	167
BOREL II	159
ANASTASI	129
HANSEN J.	124
BAGGIO R.	115
MUNERATI	113
CHARLES	105
PLATINI	104
GABETTO	103

Vent'anni, pronto a sostituire il «Codino»

Del Piero: l'allievo supererà il maestro?

IL campionato regala alla Juventus un campione da Nazionale. Ecco Alessandro Del Piero, il giocatore che più di tutti all'Avvocato Agnelli è piaciuto (anche) di Roberto Baggio del futuro. Ma potrebbe essere davvero lui l'altro ieri del Codino? Come sempre nel calcio le mezze misure sono da evitare. Ma Del Piero ha tutti per seguire le orme del campione. Ha doti di grandissimo giocatore, segna gol che (Dino Zoff docet) assomigliano a carezze, ha la faccia tosta dei veri splendidi ventenni, ovvero tenta giocate impossibili e imprevedibili senza pensare troppo alle buona riuscita delle medesime. Insomma, ha numeri tali da mettere il futuro in cassaforte.

E infatti la Juve su di lui ha puntato e punterà ancora. Nei tre mesi in cui ha sostituito Baggio, ha dimostrato di essere un giocatore completo, non soltanto la controfigura di Baggio. «Nel merito e nei demeriti vorrei essere Del Piero e basta» ripete. Certo le gambe per continuare spedito sulla strada del successo. Lippi l'ha aiutato a crescere e a maturare, Sacchi, portandolo in Nazionale, ha completato la sua affermazione. E' sulla rampa di lancio, nella prossima stagione sentiremo parlare ancora tanto di lui. E bene.

[f. ver.]

Gianluca Vialli in rovesciata segna il gol alla Cremonese

Vialli: comincia così la seconda giovinezza

Nel primo anno patì la nostalgia per la sua Genova Nel secondo l'infortunio Adesso la rivincita

FRANCE Football che ha una passionaccia per i soprannomi immaginifici lo ha definito in un servizio celebrativo l'Uomo Bionico. E in effetti Vialli con la testa lucida innestata sopra un tronco robustissimo ricorda vagamente Robocop, un umano ricostruito in laboratorio per distruggere il regno del Male, nella fattispecie tutti quelli che si sono frapposti tra la Juventus e lo scudetto. Ne ha schiantati molti. Con i gol ma non soltanto con quelli, perché nel calcio moderno c'è un modo di essere attaccante che non si esaurisce nel tirare in porta. Vialli è il simbolo del 23° scudetto come Platini lo fu del ventiduesimo, parecchi anni fa. L'uomo-gol e anche il collante di un gruppo che quanto a personalità pareva un gregge sbandato. Ricordiamo una sua riflessione, l'anno scorso, quando scrivemmo che la Juve del primo Trap vinceva gli scudetti con giocatori che erano capaci di fare a pugni negli spogliatoi dopo una sconfitta, mentre nella Juve del secondo Trap regnava soltanto il silenzio. «E' vero, ma anche i tempi sono cambiati», disse.

Adeguandosi alla sua epoca Vialli ha trovato un altro modo per risvegliare l'istinto vincente in chi gli stava attorno. Non le minacce ma le partite di videogames nel suo appartamento. Non la durezza del campione solitario, ma il tentativo di creare un'armonia che superasse lo spogliatoio per diffondersi nella vita lontano dal campo. La chiamazione (per quanto è possibile a Torino) del modello Samp: uno stile rivedute e corretto in salsa piemontarda. «Io vengo da Cremona - ha raccontato - che nello spirito padano è molto più vicina agli umori torinesi che alla Riviera. Mi ci sono abituato in fretta». Al primo anno Vialli patì la nostalgia di Genova e l'intrusione nel regno di Baggio, al secondo soffrì per gli infortuni. Al terzo ha sfondato.

Era l'ultima chance, altrimenti avrebbero vinto gli scettici. Il Trap se n'era andato portando in Germania la convinzione di aver sprecato le ultime gocce del Gianluccio (e lui quest'anno non gli ha risparmiato le frecciate in pubblico e con gli amici genovesi. Quanto a Sacchi ... bo'), il loro litigio a distanza appartiene alla letteratura della stagione. Insomma Vialli s'è trovato con un piede fuori dalla soglia dell'empireo dei campioni: gli restava l'ingaggio da Vip, poteva consolarsene? No. Ricco di famiglia e per professione non poteva essere il denaro l'unica ragione per fargli sopportare il calcio. Voleva vincere, segnare, essere un'altra volta il migliore. L'orgoglio immenso, il culto di se stesso, quel certo narcisismo che si esprime nella ricerca di un look stupefacente lo hanno aiutato a rinascere. In più ha percepito che con il cambio di gestione nella Juve (che ha subito appoggiato) si era rigenerata la fiducia nelle sue qualità. Le parole di Bettega e la considerazione di Lippi sono state una buona medicina. L'Uomo Bionico ha perso l'aspetto un po' statico e gonfio dell'anno Michelin. Forse è solo una nostra impressione tuttavia il Vialli ripulito dal lavoro di questi mesi ci pare meno ipertrofico, certo più scattoso che negli ultimi anni. Non è più l'attaccante capace di saltare con la palla al piede il marcatore in velocità, come quando saltellando con la testa rasata si affacciò alla Samp e alla Nazionale. Ma ha riacquistato un'elasticità che gli permette l'acrobazia più ardita e lo scatto sufficiente a impossessarsi della palla. Gli abbiamo visto segnare gol bellissimi e coraggiosi a Cremona il giorno in cui uscì dalla crisi in rovesciata, ancora in acrobazia con la Cremonese a Torino e altre reti che richiamano alla sua giovinezza. «Il suo gol al Parma in Coppa mi ha ricordato Rivera», ha detto nel giorno scorso l'avvocato Agnelli.

Goleador assoluto nell'anno dello scudetto con la Sampdoria, sopra i quindici gol in questa stagione che lo riconsegna tra i grandi cannonieri italiani. A rimborso che Vialli è spesso utile perché si mette al servizio della squadra, ma la squadra è vincente soltanto se lui segna con continuità. A 31 anni il Gianluccio ha vissuto i primi mesi della seconda giovinezza. Cosa l'attende dietro l'angolo? In serbo la Coppa dei Campioni di cui si porta appresso il trauma della finale persa con la Samp anche per i suoi errori. E probabilmente il rinnovo del contratto che gli scade nel giugno del '96. Francamente dopo i primi mesi a Torino non immaginavamo che avrebbe retto tanto.

Marco Ansaldo

CAMPIONI IN BIANCONERO E ALTROVE

GIOCATORE	SQUADRA		SQUADRA			
ALTAFINI	MILAN	2	JUVENTUS	2		
BODDIRA	JUVENTUS	1	TORINO	1		
BONETTI II	JUVENTUS	1	SAMPDORIA	1		
BONINSEGNA	INTER	1	JUVENTUS	2		
BURGNICH	JUVENTUS	1	INTER	4		
CAPELLO	JUVENTUS	3	MILAN	1		
CAVALLI	TORINO	1	JUVENTUS	2		
CERVATO	FIORENTINA	1	JUVENTUS	2		
FANNA	JUVENTUS	3	VERONA	1	INTER	1
FERRARA	NAPOLI	2	JUVENTUS	1		
FERRARI G	JUVENTUS	5	INTER	2	BOLOGNA	1
FUSI	NAPOLI	1	JUVENTUS	1		
GABETTO	JUVENTUS	1	TORINO	5		
GALDERISI	JUVENTUS	2	VERONA	1		
GORI S.	INTER	2	CAGLIARI	1	JUVENTUS	1
HALLER	BOLOGNA	1	JUVENTUS	2		
MARIANI A.	JUVENTUS	1	MILAN	1		
MAURO	JUVENTUS	1	NAPOLI	1		
MORA	JUVENTUS	1	MILAN	1		
ORLANDO A.	MILAN	1	JUVENTUS	1		
SALVADORE	MILAN	2	JUVENTUS	3		
SERANTONI	INTER	1	JUVENTUS	1		
SERENA A.	JUVENTUS	1	INTER	1	MILAN	2
VIALLI	SAMPDORIA	1	JUVENTUS	1		
VIRDIS	JUVENTUS	2	MILAN	1		

dì per dì

IL SUPERMERCATO

LA FRESCHEZZA E' QUI!

TORINO
ABBIATEGRASSO
ALESSANDRIA
ASTI
AOSTA
BAGNOLO PIEMONTE
BARDONECCHIA
BIELLA
BORGARETTO
BORGOSESIA
BORGO FRANCO
BRA
BRANDIZZO
BUSSOLENO
CALUSO
CANDELO
CARAMAGNA PIEMONTE
CARIGNANO
CASCINE VICA
CASELLE
CASSOLNOVO
CASTIGLIONE TORINESE
CENTALLO
CHANTILLON
CHIERI
CHIVASSO
CIGLIANO
CILAVEGNA
CIRIE'
CREMA
CRESCENTINO
COSSATO
CUORGNE'
DRUENTO
FOGLIZZO
FORNO CANAVESE
GASSINO TORINESE
GATTINARA
GIAVENO
IVREA
LANZO
LEINI'
LIVORNO FERRARIS
MATHI'
MONTALTO DORA
MONTANARO
MONCALIERI
MORETTA
NICHELINO
NONE
ORBASSANO
OULX
PALAZZOLO VERCELLESE
PAVIA
PINEROLO
PIOSSASCO
PONT S. MARTIN
PRAY BIELLESE
RAPALLO
RIVALTA
RIVOLI
ROMANO CANAVESE
S.ANTONIO SUSA
S.AMBROGIO
S.BENIGNO
S.GIACOMO ■
ROBURENT
SALE
SALUZZO
SAN MAURO
SANTENA
SAVIGLIANO
SAUZE D'OULX
SETTIMO
TESTONA
TORRAZZA PIEMONTE
VALENZA
VERCELLI
VERRES
VINOVO
VOLPIANO
VERZUOLO
VIGEVANO

Lippi ha trasformato la squadra in un bel gruppo di amici

Marcello Lippi un toscano poco loquace

Non ha mai rinunciato a imporre il suo gioco e adesso i giocatori ripetono in coro «E' lui il segreto di questo successo»

La ricetta di Lippi: tenacia spirito di gruppo e fame di vittorie A sinistra col tricolore

Centro al primo colpo per il toscano freddo

LO scudetto numero ventitre e targato Marcello Lippi. Nel momento dei festeggiamenti, e impossibile non riconoscergli i grossi meriti del tecnico toscano, un duro che all'apparenza non sa cosa sia l'emozione, un freddo calcolatore e soprattutto un grande stratega della panchina.

Si giocava molto Lippi in questa stagione. La Juve nel dopo Trapattoni aveva puntato su di lui per dare il via alla ricostruzione. Un azzardo? Tutti in quanti avrebbero scommesso nell'agosto dell'anno scorso che il bel Marcello avrebbe conquistato lo scudetto al primo colpo?

A suo favore parlava il grande lavoro svolto al Napoli in condizioni difficili per i gravi problemi economici che travagliavano la società. E proprio il fatto che nonostante tutto fosse riuscito a portare la squadra in zona Uefa aveva convinto Bettega e Giraudo che Lippi poteva essere l'uomo in grado di avviare l'opera di ricostruzione.

Non si sono sbagliati. Un po' di diffidenza all'inizio nei suoi confronti da parte della tifoseria. La squadra che nelle amichevoli estive e nelle prime partite di Coppa Italia era quasi irriconoscibile per Lippi ha cominciato a dimostrare che il lavoro paga e domenica dopo domenica ha costruito il sogno di grandezza dei bianconeri. Nel momento dei bilanci è giusto attribuire ad ognuno i giusti meriti. Vialli un leader, Ravanelli l'uomo della rivincita, Del Piero la carta in più, Ferrara e Carrera i baluardi di una difesa senza pecche e così via. Ma senza la guida del Marcello, forse non sarebbe mai arrivato il momento delle celebrazioni.

Innanzitutto Lippi ha un concetto altissimo della professione e ha costruito con maniacale attenzione il giocattolo Juve. Attento anche ai minimi dettagli, è riuscito a trasmettere alla squadra i verbi della fatica e del sacrificio. In partenza la Juve non era superiore al Parma, al Milan, alla Lazio. Uno dei segreti del suo successo sta proprio nell'aver capito che si può essere i più forti senza essere i più bravi, come a detto Trapattoni: si può arrivare prima al traguardo sfruttando certe prerogative. Ignazio spirito di gruppo, fame di vittorie.

Lippi è stato quasi scorretto nel riuscire a cavare fuori dal suo meglio degli altri. La domanda è stata rivolta più volte ai giocatori juventini: qual è il segreto del vostro successo? Risposta unanime: Lippi. Si perché il tecnico e giocatori si è creato in fretta un rapporto, una sorta di complicità tra persone che vogliono tutte la stessa cosa. Classificato altro capolavoro. Ignazio lasciato la rotonda sotto Torino Vialli, l'unico sceso effettivamente a Coverciano, è rimasto quasi un'ora e mezzo in più rispetto agli altri. Il motivo? Semplice: Lippi ha voluto parlare con lui per più di un'ora prima. Nella testa del leader juventino c'è buona parte dei segreti del successo di Madama. Lippi ha ricevuto in dote una squadra e l'ha trasformata in un gruppo di amici, in cui non sono mai esistiti né il primo né l'ultimo della classe. «Un insegnante di scuola elementare» ha spiegato una volta Carrera, quando gli chiedevano il perché del suo grande campionato.

Sembra una banalità, eppure questa compattezza è stata la molla che ha spinto la Juve verso lo scudetto atteso per nove anni. Poi con la certezza di avere una squadra solida e unita, Lippi si è potuto sbizzarrire nel mercatino come meglio ha creduto. Entrava Del Piero, usciva Ravanelli, entrava Perrin, usciva Ferrara: una Juve non è mai cambiata Juve coraggiosa al limite della sfrontatezza, squadra che contro chiunque giocasse è sempre andata in campo per imporre il proprio gioco.

E in tutto questo c'è la mano di Lippi. Al primo tentativo ha centrato il bersaglio. Un Paul Newman della Versilia merita un Oscar per la miglior sceneggiatura. Finale del film. La Signora Gianni Agnelli in lacrime. E adesso il toscano senza emozioni e misurato nelle parole a differenza di tanti colleghi più anche commuoversi.

Fabio Vergnano

I TRIONFI DEGLI SCUDETTI

SCUDETTO NN	CAMPIONATO	ALLENATORE
1	1905	—
2	1925-26	JENO KAROLY
3	1930-31	CARLO CARCANO
4	1931-32	CARLO CARCANO
5	1932-33	CARLO CARCANO
6	1933-34	CARLO CARCANO
7	1934-35	CARLO CARCANO (9ª BIGATTO-GOLA)
8	1949-50	JESSE CARVER
9	1951-52	LUIGI BERTOLINI (11ª GIORGIO SAROSI)
10	1957-58	LJUBISA BROCIC
11	1958-60	RENATO CESARINI
12	1960-61	CESARINI (7ª CARLO PAROLA 14ª GUNNAR GREN)
13	1966-67	HERIBERTO [redacted]
14	1971-72	[redacted] VYCPALEK
15	1972-73	[redacted] VYCPALEK
16	1974-75	[redacted] PAROLA
17	1976-77	GIOVANNI TRAPATTONI
18	1977-78	[redacted] TRAPATTONI
19	1980-81	GIOVANNI TRAPATTONI
20	1981-82	GIOVANNI TRAPATTONI
21	1983-84	[redacted] TRAPATTONI
22	1985-86	GIOVANNI TRAPATTONI
23	1994-95	MARCELLO LIPPI

Lippi ha vinto lo scudetto con la Juventus al suo primo tentativo in bianconero. La stessa prodezza avevano compiuto Carcano nel 1931, Bertolini-Sarosi nel 1957, Brocic nel 1958 e Trapattoni nel 1977.

Chi è il portoghese che ha cambiato il volto della Juventus

Jurgen Kohler

A sinistra Didier Deschamps

A destra Robert Jarni

«Prego il Cielo per evitare gli infortuni»

TAGLIA e cuce. Come un sarto. Paulo Sousa ci ricorda anche un metronomo che batte il tempo all'orchestra. In termini calcistici la definizione più pertinente è quella di regista da scudetto. Arrivò a Torino portandosi dietro quattro cose fondamentali: il talento, la fede, la sua Cristina e una voglia pazzesca di agguantare il successo. Fu presentato al popolo bianconero in un afoso mattino di estate. Ostentava sguardo limpido: gli occhi erano pieni di promesse e promesse. Un ciuffo, nero e ribelle come una virgola, gli tagliava la fronte. Lo intrigava il calcio italiano «perché è il campionato più bello del mondo. E' un onore per me tentare quest'avventura», confessò con il sorriso di chi è mal pago.

E in quei primi giorni era affascinato dalla prospettiva di giocare vicino al Pallone d'Oro '93. Voleva fare da paggio a Baggio. Ripetevi spesso: «L'ho visto ai Mondiali, le sue ultime partite sono state una sinfonia per le mie orecchie. Con un fuoriclasse così lo scudetto diventa un progetto reale. E anch'io farò la mia parte, potete scommettere sul mio impegno».

Lippi lo ascoltava. E se lo immaginava con quello sguardo sempre pungente ed esigente. Sono trascorsi molti mesi e Paulo è entrato nel cuore dei tifosi. Ha marcato per loro le sue squadre chilometri e chilometri. Ha smorzato spesso per dare il ritmo giusto ai compagni di squadra. Non ha mai fatto la riverenza all'avversario. E ha seminato senza pause sopra l'erba quei piedi che sembrano ferri da stiro, tipici del marinaio che non si ferma mai.

Nonostante avesse dalmeno tre lustri ossessori, figli di una lotta a cui non era abituato, Paulo è entrato bene nell'anima della squadra. E ha calato una sonda nello spogliatoio per capire un livello le inclinazioni tecniche e psicologiche del collettivo, le esigenze dell'allenatore. E quel suo correre a caccia di palloni si è via via nobilitato grazie a una visione viva e limpida del gioco. Lo schema nasce dai suoi piedi e dal suo cervello con rapidità ed efficacia. Insomma, se Vialli è il leader della Signora, Paulo Sousa ne è il timoniere. O il tutore.

La ricostruzione juventina passa dunque anche attraverso Paulo Sousa, acquistato da Botteghi. Girando e Moggi il 9 aprile dell'anno scorso, dopo una trattativa con il presidente dello Sporting di Lisbona, Sousa Cintra. Costo dell'operazione, circa 10 miliardi di lire.

Il portoghese racconta di essere diventato calciatore «per caso» e professionista per bisogno. Non è di famiglia agiata, di quattrini in casa non ne giravano molti quando era poco più che un ragazzino. Nasce a Vi[illegible], un paese del Nord, vicino a Coimbra, il 30 agosto del '70. Il debutto avviene nel Reponsense. Poi, via col vento. Nel Benfica di Eriksson e di Ivic. Infine nello Sporting di Lisbona. Dove accumula altra gloria prima di fare le valigie, destinazione Torino.

Paulo è un uomo dolce, ma non docile. La sua vita oggi è un serrato ping pong tra casa e stadio. Gli piace la musica Inter, Verdi è il compositore preferito. Come potrebbe essere diversamente per uno che dirige l'orchestra in campo? Ama il gioco del biliardo e in passato era un buon assiduo, specifica lui frequentatore di night. «Ci andavo con Cristina, giura. E' molto religioso, si rivolge al Cielo perché lo aiuti a tenere lontani gli infortuni. Non prega mai per vincere, sarebbe blasfemo. La Madonna dovrebbe aiutare troppa gente, perciò mi accontento di chiederle favori per la salute», bisbiglia. Una volta fumava come un ciminiera, si faceva 40 sigarette al giorno. Poi, due anni fa, decise di piantarla. E anche per questo i suoi polmoni sono diventati più resistenti. Perché non smette mai di correre, chiome corvine al vento, per sostenere il collettivo, sempre in nome del consorzio. E per dimostrare che il leader, lì davanti alla difesa, è lui. A furia di correre è arrivato al traguardo: lo scudetto. Il 23° nella storia juventina. Dopo un digiuno lungo un'eternità.

Angelo Caroli

Paulo Sousa ha centrato lo scudetto al primo anno con la maglia numero 8

Ascolta Verdi e gli piace il biliardo

GLI STRANIERI SCUDETTATI

TITOLI VINTI	COGNOME	NAZIONE	SCUDETTI
5	CESARINI	ARGENTINA	31, 32, 33, 34, 35
5	ORSI	ARGENTINA	31, 32, 33, 34, 35
4	MONTI	ARGENTINA	32, 33, 34, 35
3	SIVORI	ARGENTINA	58, 60, 61
3	CHARLES	GALLES	58, 60, 61
2	SERNAGIOTTO	BRASILE	33, 34
2	PRAEST	DANIMARCA	50, 52
2	HANSEN J	DANIMARCA	50, 52
2	HALLER	GERMANIA	72, 73
2	ALTAFINI	BRASILE	73, 75
2	[illegible]	EIRE	81, 82
2	PLATINI	FRANCIA	84, 86
1	SQUAIR	INGHILTERRA	05
1	WALTY	GERMANIA	05
1	DIMENT	SCOZIA	05
1	VIOLA J.	UNGHERIA	26
1	HIRZER	UNGHERIA	26
1	MAGLIO	ARGENTINA	32
1	MARTINO	ARGENTINA	50
1	HANSEN K. A	DANIMARCA	52
1	CINESINHO	BRASILE	67
1	DEL SOL	SPAGNA	67
1	BONIEK	POLONIA	84
1	LAUDRUP M	DANIMARCA	86
1	KOHLER	GERMANIA	95
1	PAULO SOUSA	PORTOGALLO	95
1	JARNI	CROAZIA	95
1	DESCHAMPS	FRANCIA	95

Paulo Sousa è il primo portoghese che si aggiudica il titolo di campione d'Italia

Sousa: ha diretto l'orchestra bianconera

Gli eredi di Zoff e Bettega proseguono una tradizione vincente

Fra i protagonisti un posto in prima fila meritano il portierone e l'ariete del gol

Angelo Peruzzi (a sinistra) e Fabrizio Ravanelli, autori le grandi prestazioni in maglia bianconera hanno conquistato Arrigo Sacchi

L'Arrigo convinto dal fisico possente e dalla straordinaria grinta (in campo e nello spogliatoio) dei due campioni

Peruzzi & Ravanelli un tuffo nell'azzurro

INSIEME hanno tracciato il percorso dello scudetto. Insieme hanno conquistato la maglia della Nazionale. Angelo Peruzzi e Fabrizio Ravanelli sono stati fra i grandi protagonisti dell'annata, fra i giocatori che maggiormente hanno contribuito a ricreare l'immagine della Juve felice e vincente.

Storie molto diverse, ma anche molti simili, li hanno portati al primo scudetto della carriera. Prendiamo Peruzzi. Ha doti fisiche eccezionali, ma soltanto a prezzo di grandi sacrifici è riuscito ad emergere.

Era una sorta di Rambo psicologicamente fragile, ma dopo l'amara esperienza della squalifica per doping, è cambiato profondamente. La Juve ha creduto in lui proprio nel momento in cui il mondo sembrava crollargli addosso e questa fiducia a scatola chiusa è stata la molla che ha permesso a Peruzzi di risalire in fretta la china e di riprendersi con gli interessi tutte le soddisfazioni che il calcio finora gli aveva negato.

Ha un debole per la pasta asciutta, ma il preparatore dei portieri Bordon assicura che Angelo ci tiene alla linea e lavora sodo proprio per non perdere la sua gattesca agilità. Del resto uno che pescava le trote con le mani nei torrenti vicino a casa, non può essere diventato d'un tratto una statua di marmo.

E infatti Peruzzi oggi va inserito nell'elenco dei giocatori decisivi nella conquista dello scudetto. Esce da una stagione non facile a causa degli infortuni (il più serio l'ha tenuto fuori dal campo circa un mese proprio nel momento dello sprint finale), ma è stato comunque un grande primattore, compiendo parate decisive in partite fondamentali. E' stato così bravo da meritare la convocazione in Nazionale (debutto con l'Estonia, riscatto dopo la delusione per il Mondiale mancato) anche se, proprio per infortunio, ha dovuto restituire in fretta il posto a Pagliuca.

Dettagli. Peruzzi va di avere la stima dell'Arrigo, ritrovera la maglia che ha atteso così a lungo. «Ma la mia vera Nazionale è la Juve», ammette con la riconoscenza che nel calcio non è dote di tutti. E su di lui la Juve conta molto, visto che da poco gli ha rinnovato il contratto per altri tre anni, adeguando la sua busta paga ai meriti acquisiti nella lunga battaglia per lo scudetto.

La storia di Ravanelli ha molte analogie con quella di Peruzzi. Come il portiere, l'attaccante dai capelli argentati ha faticato, sgomitato e sofferto prima di imporsi. Non è stato facile per lui scrollarsi di dosso l'etichetta di operaio del pallone, di goleador in perenne attesa della consacrazione. Ingrigito quando ancora portava i calzoni corti. Ravagol ha vissuto per anni ai margini del grande calcio, girovagando per la penisola e segnando gol di cui pochi si ricordano. Doveva arrivare da Reggio Emilia alla Juve, fortemente voluto da Boniperti, per dimostrare che anche chi non è fenomeno può fare molta strada.

Non si può celebrare il suo scudetto senza ricordare quanto Ravanelli ha fatto in questa stagione, la più bella della sua carriera. In una Juve battagliera e stronfata come non si vedeva da anni, Fabrizio è stato il giocatore che si è sobbarcato quintali di fatica, che ha meglio interpretato l'idea di sacrificio propugnata da Lippi. Ci voleva un fisico bestiale per segnare gol a grappoli e nello stesso tempo lavorare per la squadra. Su e giù per il campo che non gli ha mai fatto perdere lucidità e che lo ha imposto all'attenzione di Sacchi tanto che si apprezzare chi suda e sgobba senza mai lamentarsi.

A volte il suo lavoro non è stato valutato nella maniera dovuta e Ravanelli ha fatto sentire la propria voce. «Voglio essere trattato come altri che faticano di meno e hanno sempre bei voti in pagella» ha protestato con la solita grande civiltà. Nel momento delle celebrazioni è giusto restituirgli quello che in qualche occasione gli è stato tolto nell'attesa di sapere se riuscirà a ripetere una stagione così strepitosa. La rivisse operaia è andata al potere. Adesso deve dimostrare di saperci restare.

Fabio Vergnano

Angelo Peruzzi

DAI CLUB ALLA NAZIONALE

SOCIETA'	GIOCATORI	PRESENZE	GOL
JUVENTUS	■	1338	175
INTER	61	1166	181
MILAN	67	673	67
TORINO	61	455	95
ROMA	51	363	51
BOLOGNA	44	324	■
FIORENTINA	■	400	42
GENOA	■	182	22
LAZIO	30	164	44
NAPOLI	27	208	13
SAMPDORIA	■	234	27

Ravanelli in maglia azzurra

Le pu di u grande

di BRUNO

1905

Il primo titolo otto anni dopo la fondazione

Otto anni dopo la nascita (1897) e scudetto. Dietro, Genoa e U.S. Milanese. I campioni: Armano, Durante, Mazzia, Valty, Goccione, Dinent, Barberis, Varetto, Forlano, Squair; Donna.

1

1926

In bianconero debuttano i primi «uomini-mito»

Ecco già Combi, Rosetta e Munerati: nella Juve entrano nomi che diventeranno mito. Lo scudetto numero due è in palio fra la Lega nord (Juve) e la sud (Alba di Roma), sconfitta.

2

1933

La cerazza [illegible] titolo grazie a un 3-0 sul Milan

E cinque, con un 3-0 al Milan terminica la sfida [illegible] nella partita della certezza matematica, il 12 giugno. Due gol di Borel e uno di Serragiotto. In classifica, l'Ambrosiano è a meno 8.

5

1934

Un trionfo firmato dai 32 gol di Borel

Il 6° scudetto lo consegnano (soprattutto) i 32 gol di Felice Placido Borel, l'ultimo nella gara decisiva alla Lazio (2-0). Grande festa cittadina a Porta Nuova, al rientro da Roma.

6

1935

Si chiude il quinquennio dei trionfi. Il Combi [illegible]

Il quinquennio dei trionfi si chiude con due cambi che fanno storia: fra i pali Valinasso e non più Combi, a metà stagione la coppia Bigatto-Gola sostituisce Carcano in panchina.

7

1960

LA Juve domina il torneo [illegible] Il punto sulla Fiorentina

Boniperti succede lo scudetto '[illegible]9 dalla maglia di Liedholm. La sfida Juve-Milan è già un classico. Charles e Sivori i due «dollari» bianconeri. Parola in panchina, Cesarini il dt.

11

1961

Juve-Inter in chiusura di [illegible] finì 9-1

Dodicesimo scudetto, e una lezione all'Inter. Che manda mnicammote i suoi ragazzi nell'ultima gara (da ripetere), la Juve ha già vinto davanti al Milan. Un nome nuovo, Mora.

12

1967

L'Inter cade a Mantova all'ultima giornata

Il tredicio arriva allo sprint fra i due Herrera. Heriberto batte Helenio interrompendo l'egemonia interista. Di Barcellino e Zigoni il 2-1 finale alla Lazio, mentre l'Inter cade a Mantova.

13

1977

Bonimsegna propizia il sorpasso sul Torino

Il Torino si permette di vincere nel '76, ma arriva il castigo in un gran testa a testa. Trapattoni batte Radice con i gol di Beruega (17), Boninsegna (12) e C. Juve 51, i granata a 50.

17

1978

Diciottesimo tricolore davanti a Paolo Rossi

C'è un certo Paolo Rossi sulla strada del 18° titolo. Fa 23 reti per il Vicenza, una a Torino nell'ultima giornata del 3-2: ma a quel punto la Juve è già campione matematicamente.

18

1981

Ecco Cabrini e alla fine va ko la Roma di Falcao

Cambiano gli avversari. E' la Roma di Falcao e Pruzzo al freno verso il 19° scudetto. Ma la Juve ha inserito Cabrini a fianco di Gentile e Scirea. Lo spinta è più forte, la macchina vola.

19

ntate
na
e storia

PERUCCA

1931

Terzo titolo grazie al successo sull'Ambrosiana

E' il 21 giugno: Ferrari lancia Orsi, gol. Così la Juve diventa campione, battendo l'Ambro- per 1 a 0. Cominciano le sfide nobili, comincia il favoloso quinquennio bianconero.

3

1932

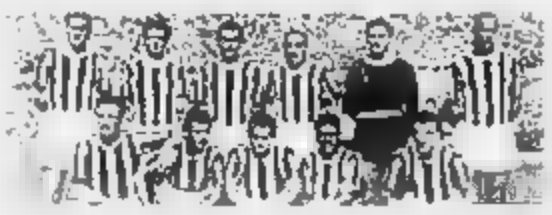
Il Bologna insegue ma si ferma a meno quattro

Ci prova il Bologna, ma finisce staccato di 4 punti. La Roma terza a meno 14, un abisso. no Rosetta, Ferrari e Orsi (33 presenze ciascuno, 32 Varglien I) i fedelissimi del 4° scudetto.

4

1950

Comincia l'«epopea» di Boniperti e Parola



Dodici anni di sudori, poi l'8° scudetto. E' la stagione dopo Superga. La Juve raccoglie il testimone, cominciano i successi di Boniperti e Parola. Secondo è il Milan, a 8 punti.

8

1952

La Juve lascia a 7 punti il Milan di Nordahl-Liedholm

La Juve è così forte da vincere il 9° scudetto il giorno della sconfitta (3-2) in casa dell'Inter. Vittorio Pozzo scrive su La Stampa: «Domenica da gitanti per una squadra di campioni».

9

1958

Arriva la prima stella con Broccini allenatore

E dieci, l'anno della stella. Ia vincono (8 punti in più della Fiorentina) Mattrel, Cornidi, Garzena, Emoli, Ferrarin Colombo, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini e Stivanello

10

1972

La prima volta di Bettega nel '72, e ripete da manager

Soddisfazione massima per il 14° titolo: un punto di vantaggio su Milan e Toro finite alla pari. E' il primo scudetto di Roberto Bettega, Causio, Furino, Morini: una bella generazione.

14

1973

Cuccureddu regala allo sprint il quindicesimo tricolore

Il 15° successo e all'ultimo respiro. Incredibile. Al 62' minuto dell'ultima giornata Juve, Milan e Lazio alla pari a 44 punti. Ma solo la Juve vince, a 3' dalla fine, con Cuccureddu.

15

1975

Testa a testa con il Napoli che finisce a meno 2

Sono anni di suspense. Anche il 16° titolo giunge allo sprint, sul Napoli. La chiusura allo stadio Comunale con il 5-0 al Vicenza. A bersaglio Damiani (due), Bettega, Anastasi e Cuccureddu.

16

1982

Liam Brady offre alla Signora la seconda stella

Seconda stella dopo molti rischi. Per un punto sulla Fiorentina, bloccata l'ultima giornata a Cagliari, mentre Liam Brady segna a Catanzaro il rigore del suo addio (per far posto a chi?).

20

1984

Boniek-Platini attesa a quei due. E la juventus non ha rivali

Dopo la partenza di Brady, arrivano Boniek e soprattutto Platini che firma (capocannoniere con 20 reti) il ventunesimo titolo. E ricevendo gli elogi del suo sponsor, Gianni Agnelli.

21

1986

Michel leader per il 8° titolo «firmato» Boniperti

Penultimo scudetto e davvero storico, il 22°. Il nono di Giampiero Boniperti presidente (dopo i rumpus vinti sul campo), il sesto (juventino) di Trapattoni. Ancora Michel Platini leader.

22

LA RADIOGRAFIA DELLA TRIONFALE CAVALCATA VERSO IL 23° SCUDETTO

GG	DATA	[redacted]		ARBITRO	LA FORMAZIONE											SOSTITUZIONI (n. del giocatore sostituito)	
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1	4-9-94	BRESCIA-J.	1-1	BRASCHI	PERUZZI	FERRARA	TORRICELLI	FUSI	KOHLER	MAROCCHI	DI LIVIO	CONTE (55)	VIALLI	BAGGIO	DEL PIERO	45' TACCHINARDI (n. 4)	83' CARRERA (n. 6)
2	11-9-94	J.-BARI	2-0	RICCA	PERUZZI	FERRARA	JARNI	TORRICELLI	KOHLER (82)	SOUSA	DI LIVIO	CONTE	VIALLI (65)	DEL PIERO	RAVANELLI	38' TACCHINARDI (n. 6)	78' MAROCCHI (n. 10)
3	18-9-94	NAPOLI-J.	0-2	COLUCCI	PERUZZI	FERRARA	JARNI	TORRICELLI	KOHLER	TACCHINARDI	DI LIVIO	CONTE	VIALLI	DEL PIERO (71)	RAVANELLI (31)	68' PORRINI (n. 7)	81' ORLANDO (n. 7)
4	25-9-94	J.-SAMPDORIA	1-0	AMENDOLIA	PERUZZI	FERRARA	ORLANDO	TORRICELLI	KOHLER	TACCHINARDI	DI LIVIO (34)	CONTE	VIALLI	DEL PIERO	RAVANELLI	72' MAROCCHI (n. 11)	77' PORRINI (n. 6)
5	2-10-94	J.-INTER	0-0	BAGNI	PERUZZI	FERRARA	ORLANDO	FUSI	KOHLER	TACCHINARDI	DI LIVIO	CONTE	VIALLI	BAGGIO	RAVANELLI	30' TORRICELLI (n. 3)	66' DEL PIERO (n. 10)
6	16-10-94	FOGGIA-J.	2-0	PISANI	PERUZZI	FERRARA	JARNI	FUSI	KOHLER	SOUSA	DI LIVIO	CONTE	VIALLI	BAGGIO	MAROCCHI	46' RAVANELLI (n. 11)	63' TACCHINARDI (n. 6)
7	23-10-94	CREMONESE-J.	1-2	MOTTA	PERUZZI	FERRARA	JARNI	FUSI	KOHLER	SOUSA	MAROCCHI	CONTE	VIALLI (39)	BAGGIO (43)	RAVANELLI	56' DI LIVIO (n. 7)	75' TACCHINARDI (n. 11)
8	30-10-94	J.-MILAN	1-0	CESARI	PERUZZI	FERRARA	ORLANDO	FUSI	KOHLER	SOUSA	DI LIVIO	CONTE	VIALLI	BAGGIO (43)	RAVANELLI	71' TACCHINARDI (n. 7)	88' PORRINI (n. 6)
9	6-11-94	TORINO-J.	3-2	ARENA	PERUZZI	FERRARA	TORRICELLI	FUSI	KOHLER	SOUSA	DI LIVIO	CONTE	VIALLI (9) (32)	DEL PIERO	RAVANELLI	63' JARNI (n. 4)	79' MAROCCHI (n. 7)
10	20-11-94	J.-REGGIANA	3-1	QUARTUCCIO	PERUZZI	FERRARA	ORLANDO	TORRICELLI	KOHLER	SOUSA	DI LIVIO	CONTE	VIALLI (23) (65)	BAGGIO	RAVANELLI	74' PORRINI (n. 5)	77' DEL PIERO (n. 11) (85)
11	27-11-94	PADOVA-J.	1-2	ROSICA	PERUZZI	FERRARA	ORLANDO	TORRICELLI	PORRINI	SOUSA	TACCHINARDI	CONTE	VIALLI	BAGGIO (31)	DEL PIERO	64' RAVANELLI (n. 10) (81)	74' MAROCCHI (n. 8)
12	4-12-94	J.-FIORENTINA	3-2	STAFOGGIA	PERUZZI	FERRARA	ORLANDO	CARRERA	PORRINI	SOUSA	TORRICELLI	MAROCCHI	VIALLI (73) (76)	DEL PIERO (88)	RAVANELLI	55' TACCHINARDI (n. 7)	79' JARNI (n. 8)
13	11-12-94	LAZIO-J.	3-4	BAZZOLI	PERUZZI	FERRARA	ORLANDO	CARRERA	KOHLER	SOUSA	MAROCCHI (53)	CONTE	RAVANELLI	DEL PIERO (37) (77)	TACCHINARDI	36' GRABBI (n. 4) (82)	67' PORRINI (n. 8)
14	15-12-94	J.-GENOA	1-1	BORDONOVSKI	PERUZZI	FERRARA	ORLANDO	TACCHINARDI	PORRINI	SOUSA	DI LIVIO	MAROCCHI	VIALLI	DEL PIERO	RAVANELLI (75)	66' CARRERA (n. 7)	74' GRABBI (n. 8)
15	8-1-95	PARMA-J.	1-3	CECCARINI	PERUZZI	FERRARA	TORRICELLI	FUSI	CARRERA	SOUSA (62)	TACCHINARDI	CONTE	VIALLI	DEL PIERO	RAVANELLI (70) (74 r.)	60' JARNI (n. 4)	84' MAROCCHI (n. 6)
16	15-1-95	J.-ROMA	3-0	STAFOGGIA	PERUZZI	FERRARA	TORRICELLI	FUSI	CARRERA	SOUSA	TACCHINARDI	CONTE	VIALLI (84)	DEL PIERO	RAVANELLI (32) (80 r.)	72' JARNI (n. 7)	76' DI LIVIO (n. 10)
17	22-1-95	CAGLIARI-J.	3-0	BRASCHI	PERUZZI	FERRARA	CARRERA	FUSI	KOHLER	SOUSA	TACCHINARDI	CONTE	VIALLI	DEL PIERO	RAVANELLI	46' ORLANDO (n. 4)	57' DI LIVIO (n. 6)
18	29-1-95	J.-BRESCIA	2-1	RACALBUTO	PERUZZI	FERRARA	JARNI	CARRERA	KOHLER	SOUSA	DI LIVIO	CONTE	VIALLI (58 r.)	DEL PIERO (35)	RAVANELLI	74' MAROCCHI (n. 7)	81' TACCHINARDI (n. 6)
19	12-2-95	BARI-J.	0-2	BESCHIN	PERUZZI	FERRARA (52)	JARNI	CARRERA	PORRINI	SOUSA	MAROCCHI	CONTE	VIALLI	DEL PIERO (81 r.)	RAVANELLI	61' TORRICELLI (n. 7)	75' TACCHINARDI (n. 10)
20	19-2-95	J.-NAPOLI	1-0	CARDONA	PERUZZI	FERRARA	ORLANDO	CARRERA	PORRINI	SOUSA	MAROCCHI	CONTE	VIALLI	DEL PIERO	RAVANELLI (77)	35' DESCHAMPS (n. 8)	36' TORRICELLI (n. 3)
21	26-2-95	SAMPDORIA-J.	0-1	BOGGI	PERUZZI	FERRARA	TORRICELLI	CARRERA	KOHLER	DESCHAMPS	DI LIVIO	MAROCCHI	VIALLI (80)	DEL PIERO	RAVANELLI	72' JARNI (n. 10)	85' PORRINI (n. 7)
22	5-3-95	INTER-J.	0-0	BETTIN	PERUZZI	FERRARA	TORRICELLI	CARRERA	KOHLER	SOUSA	MAROCCHI	DESCHAMPS	VIALLI	DEL PIERO	RAVANELLI	70' DI LIVIO (n. 10)	
23	12-3-95	J.-FOGGIA	2-0	BESCHIN	PERUZZI	FERRARA	TORRICELLI	CARRERA	PORRINI	SOUSA	DESCHAMPS	CONTE	VIALLI	BAGGIO (63)	RAVANELLI (88)	54' DI LIVIO (n. 6)	69' DEL PIERO (n. 10)
24	19-3-95	J.-CREMONESE	1-0	BOLOGNINO	PERUZZI	FERRARA	TORRICELLI	CARRERA	KOHLER	SOUSA	DI LIVIO	DESCHAMPS	VIALLI (72)	BAGGIO	RAVANELLI	52' CONTE (n. 2) 64' DEL PIERO (n. 7)	58' RAMPULLA (n. 1)
25	2-4-95	MILAN-J.	0-2	BOGGI	PERUZZI	FERRARA	TORRICELLI	CARRERA	KOHLER	SOUSA	DESCHAMPS	CONTE	VIALLI (84)	BAGGIO	RAVANELLI (42)	76' MAROCCHI (n. 6)	84' PORRINI (n. 3)
26	9-4-95	J.-TORINO *	1-2	CESARI	PERUZZI	FERRARA	TORRICELLI	CARRERA	KOHLER	SOUSA	DESCHAMPS	CONTE	DEL PIERO	BAGGIO	RAVANELLI	55' MAROCCHI (n. 3)	70' DI LIVIO (n. 4)
27	16-4-95	REGGIANA-J.	1-2	TREOSSI	RAMPULLA	FERRARA	TORRICELLI	CARRERA	KOHLER	DESCHAMPS	DI LIVIO	MAROCCHI	DEL PIERO	BAGGIO (5) (87)	RAVANELLI	69' TACCHINARDI (n. 11)	90' JARNI (n. 8)
28	23-4-95	J.-PADOVA	0-1	TORRICELLO	RAMPULLA	FERRARA	TORRICELLI	CARRERA	PORRINI	TACCHINARDI	DI LIVIO	CONTE	DEL PIERO	BAGGIO	RAVANELLI	46' MAROCCHI (n. 6)	70' VIALLI (n. 3)
29	30-4-95	FIORENTINA-J.	1-4	STAFOGGIA	RAMPULLA	FERRARA	TORRICELLI	CARRERA	PORRINI	SOUSA	DI LIVIO	DESCHAMPS	VIALLI (7)	BAGGIO (68 r.)	RAVANELLI (84)	15' MAROCCHI (n. 5) (86)	73' TACCHINARDI (n. 4)
30	7-5-95	J.-LAZIO	0-3	NICCHI	RAMPULLA	FERRARA	JARNI	TORRICELLI	PORRINI	SOUSA	DI LIVIO	DESCHAMPS	VIALLI	BAGGIO	RAVANELLI	65' MAROCCHI (n. 7)	75' DEL PIERO (n. 8)
31	13-5-95	GENOA-J.	0-4	COLLINA	RAMPULLA	FERRARA	JARNI (79)	TACCHINARDI	TORRICELLI	SOUSA	DI LIVIO	DESCHAMPS	VIALLI (90)	BAGGIO (51 r.)	RAVANELLI (61)	74' MAROCCHI (n. 6)	80' DEL PIERO (n. 7)
32	21-5-95	J.-PARMA	4-0	CECCARINI	RAMPULLA	TORRICELLI	JARNI	TACCHINARDI	PORRINI	SOUSA	DI LIVIO	DESCHAMPS (38)	VIALLI (64)	BAGGIO	RAVANELLI (11) (59)	82' DEL PIERO (n. 10)	84' MAROCCHI (n. 9)
33	28-5-95	ROMA-J.															
34	4-6-95	J.-CAGLIARI															

* AUTORETE DI MIN. TAGLIATI ( ) NELLE PARENTESI TONDE, I MINUTI DEI GOL

LA STAMPA

Ezio Mauro

Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi

Paolo Paloschi

Ravanelli (a sin.) segna a Parma in campionato Sopra, Del Piero in gol contro la Fiorentina

Roberto Baggio ha vissuto una stagione travagliata per i molti problemi fisici, ma ha lasciato comunque il segno: lo vediamo battere di testa il portiere milanista Rossi

Il successo bianconero non si spiega solo con gli artisti

Torricelli (sinistra), Porrini (sotto), Marocchi (sotto) e Carrera, spalle che si sono rivelate importanti quanto i campioni più acclamati

Gregari ma vincenti

Lippi: «Ho venti titolari»

Marocchi e Carrera, Di Livio e Rampulla, Torricelli e Jarni: la fatica premiata

«Ho una squadra di venti titolari». Questo aveva detto con enfasi Marcello Lippi alla fine di una partita vinta in trasferta: non importa quale partita, poteva essere dopo Milano oppure Firenze. E infatti, molto dello scudetto è legato alle prestazioni di elementi che per varie ragioni sono spesso rimasti ai margini perché non rientravano nei piani del tecnico o anche della società. Parliamo di Marocchi e Jarni, di Torricelli e Carrera, di Orlando e Di Livio, di Porrini e Tacchinardi, infine di Fusi e Rampulla. Sono quelli che hanno tirato la volata agli altri, fossero essi Baggio o Ravanelli, Vialli o Del Piero. Ognuno di questi giocatori ha firmato a suo modo un pezzettino del tricolore.

Per esempio Torricelli, schierato libero nelle prime uscite stagionali. Tra i migliori contro il Bari in una partita sofferta e vinta anche grazie alle prodezze in fase difensiva. Quel Torricelli che per poco non diventava l'uomo match a San Siro in Coppa Uefa contro il Parma.

Oppure Di Livio, il soldatino. Sempre pronto alla chiamata. Sua la rete decisiva, di testa, su assist di Del Piero, nell'incontro vinto alla quarta giornata sulla Samp. Il «braccio» di una Juve podista è sempre pronta a combattere. Un Di Livio che nella brutta gara interna con il Padova fu l'unico a non risparmiare le forze, inutilmente.

Ed è venuto anche il grande lungo momento di Marocchi, un ragazzo che si è adeguato con fervore alla parte del riservista di lusso. Suo uno dei gol nella travolgente partita dell'Olimpico con la Lazio che ha portato agli onori del primo posto assoluto i bianconeri. Quel giorno debuttò, segnando anche il pimavera Grabbi.

Marocchi si è immolato spesso alla causa bianconera. Come Alessandro Orlando (fuori causa per una sublussazione della spalla) alla 26ª giornata, vittoria sul Napoli. Un successo pagato a caro prezzo. Marocchi ha recuperato con maggior fortuna ed è stato importante nel rush finale, ha siglato un'altra rete storica, in quel di Firenze, giorno del sorpasso su un campo stregato da 13 anni.

Poi Carrera. A un certo punto si era parlato di cederlo alla Roma, anzi la trattativa era arrivata a un punto che sembrava senza ritorno. Il giocatore oppose un fermo rifiuto al trasferimento e pagò con l'esclusione dalla rosa. Però Lippi non l'ha umiliato, anzi appena è stato necessario l'ha ripescato utilizzandolo con grande soddisfazione sua e del giocatore, da lì in poi titolare. Era la 12ª giornata, Juve-Fiorentina 3-2, quando Carrera tornava in squadra (dopo la breve apparizione della prima a Brescia) senza più lasciarla.

Quasi identica la storia di Jarni, dato per venduto a più riprese. Sembrava destinato a lasciare l'Italia, non solo la Juve. Poi la fiducia, soprattutto quegli splendidi 17' contro la Fiorentina che hanno permesso alla Juve di ribaltare uno 0-2 casalingo in un 3-2 che ha aperto la definizione del favoloso.

Chiuso da Kohler e Fusi da Torricelli e dallo stesso Carrera, si è fatto largo a suon di grandi partite anche Porrini, uno stopper che avrà un domani in questa Juve. Così come non si può dimenticare l'apporto di Tacchinardi. Il giovane ex atalantino aveva disputato non più di nove partite in A. prima di approdare a casa Juve. E lanciato anche dall'Under di Maldini ha presto trovato un suo dimensione in bianconero. Non solo come abile sostituto di Sousa nella prima fase della stagione ma anche nel finale, come improvvisato libero. E chissà che questo sia il suo destino, nel futuro della Juve.

Storie diverse, ma da ricordare, quelle di Fusi e Rampulla. L'ex granata, libero titolare ha poi disputato solo cinque volte tutti i 90' pagando con l'esclusione la battuta di Cagliari alla 17ª. Ma aveva giocato con Milan e Roma, due pietre miliari del girone d'andata bianconero.

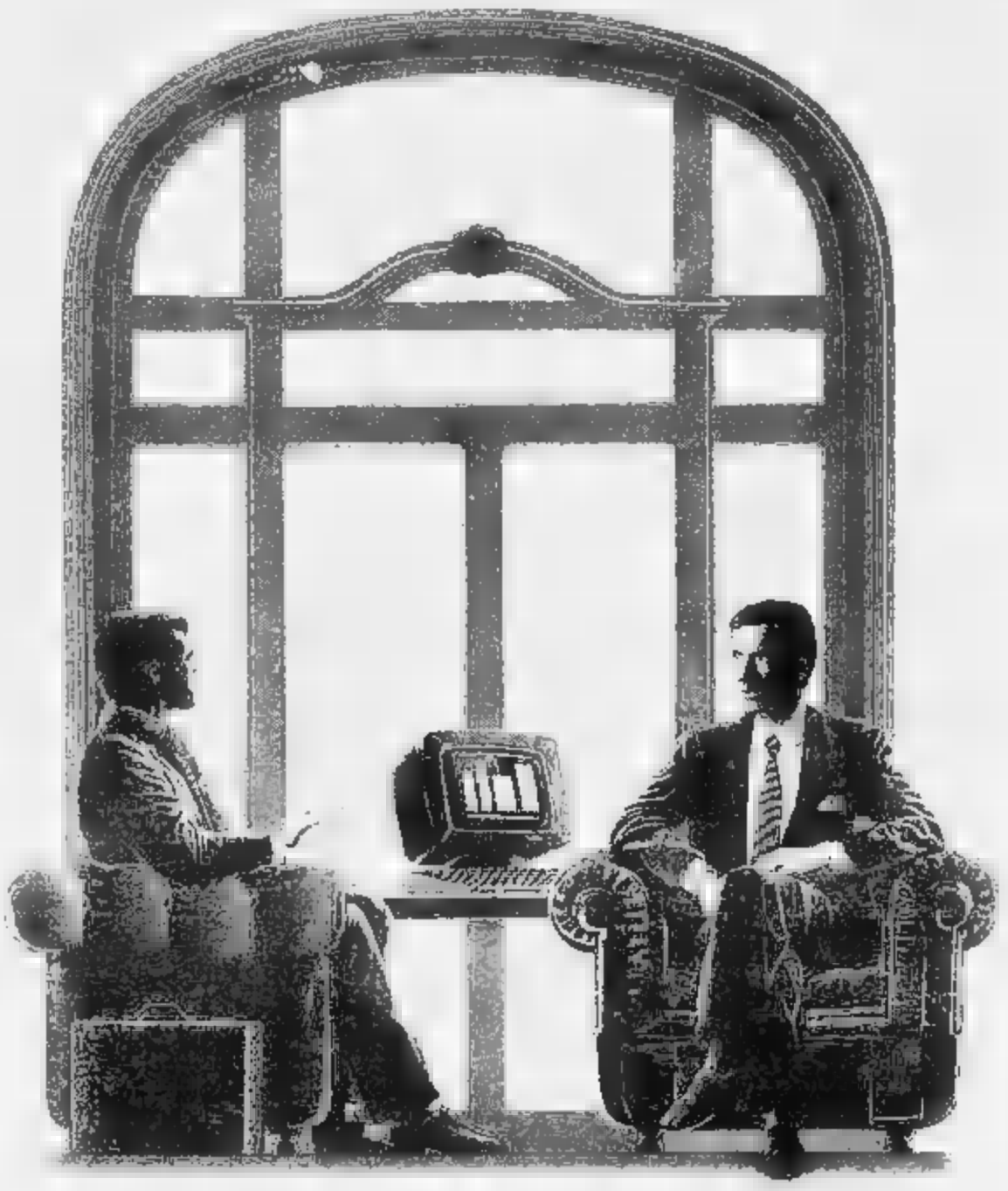
Il portiere, entrato per 33' alla 24ª (Juve-Cremonese) è diventato titolare dalla 27ª a causa dell'infortunio di Peruzzi.

Franco Badolato

I VENTITRE' [illegible]

CAMPIONATO	[illegible]	COSI' IL GIORNO DELLO SCUDETTO			
		DATA	GG.	PARTITA	
1905	5	2-4-1905	5ª	JUVENTUS-GENOA	1-1
1925-26	27	22-8-1926	27ª	ALBA ROMA-JUVENTUS	0-5
1930-31	33	21-6-1931	5ª	JUVENTUS-AMBROSIANA	1-0
1931-32	34	29-6-1932	32ª	JUVENTUS-BRESCIA	3-0
1932-33	34	16-6-1933	32ª	JUVENTUS-MILAN	3-0
1933-34	34	29-4-1934	34ª	LAZIO-JUVENTUS	0-2
1934-35	30	2-6-1935	30ª	FIORENTINA-JUVENTUS	0-1
1949-50	38	14-5-1950	36ª	JUVENTUS-BOLOGNA	5-2
1951-52	38	1-6-1952	35ª	INTER-JUVENTUS	3-2
1957-58	34	4-5-1958	31ª	JUVENTUS-FIORENTINA	3-0
1959-60	34	15-5-1960	31ª	JUVENTUS-MILAN	3-1
1960-61	34	21-5-1961	32ª	NAPOLI-JUVENTUS	0-3
1966-67	34	1-6-1967	34ª	JUVENTUS-LAZIO	2-1
1971-72	30	28-5-1972	30ª	JUVENTUS-VICENZA	2-0
1972-73	30	20-5-1973	30ª	ROMA-JUVENTUS	1-2
1974-75	30	18-5-1975	30ª	JUVENTUS-VICENZA	5-0
1976-77	30	22-5-1977	30ª	SAMPDORIA-JUVENTUS	0-2
1977-78	30	7-5-1978	29ª	ROMA-JUVENTUS	1-1
1980-81	30	24-5-1981	30ª	JUVENTUS-FIORENTINA	1-0
1981-82	30	16-5-1982	30ª	CATANZARO-JUVENTUS	0-1
1983-84	30	6-5-1984	29ª	JUVENTUS-AVELLINO	1-1
1985-86	30	27-4-1986	30ª	LECCE-JUVENTUS	2-3
1994-95	34	21-5-1995	32ª	JUVENTUS-PARMA	4-0

Da persona a persona



BANCA BRIGNONE

TORINO-MILANO

CUNEO - PINEROLO - SANTENA - MONCALIERI - CHIVASSO - NONE -
RONDISSONE - VILLAR PEROSA

Comandava in campo, vince da dirigente

Capitan Bettega una vita da leader

EMINENZA grigia è un titolo che gli calza a pennello, non fosse che per quei capelli, già [illegible], color cenere quando giocava: e la Juventus, la faceva sul campo. Ora che lo fa da dieci a [illegible] scrivania, Roberto Bettega ha cambiato qualifica, ma non stile. Questo è il suo ottavo scudetto, il pri[illegible] da vice presidente, e dunque [illegible] sappiamo quanto [illegible] verso, se e quanto più suo. Nell'ultima Juve, Bettega incarna un ruolo delicato. E' l'uomo che la Famiglia, dopo il passaggio del «giocattolo» dalle mani dell'Avvocato a quelle del fratello Umberto, ha prima affiancato a Boniperti, il 25 gennaio '94, e poi promosso al suo posto, garantendogli pieni poteri nel [illegible] rispetto, ascetico e quasi morboso, delle esigenze di bilancio

Da grande giocatore a illuminato dirigente il passo è meno corto, e più complicato, di quanto possa sembrare. Ci riuscì Boniperti, fallì Rivera, ci sta riprovando Mazzola. Bettega - che, come Capello, ha «studiato» alla Fininvest, ramo tv - è il vertice di un triangolo che comprende Antonio Giraudo, una sorta di Quintino Sella post litteram, e Luciano Moggi, un po' Rasputin e un po' Cagliostro, grande mallardo dei mercati. La bravura e la scaltrezza di colui che, per tutti, resterà Penna Bianca, hanno subito portato a un titolo che il popolo juventino aspettava da nove anni. C'erano da sciogliere pochi nodi, è vero, [illegible] tutti cruciali: l'allenatore, il regista, l'arricchimento calibrato e ragionevole della rosa senza sperperare i tesori profusi, e lasciati, da Boniperti e Trapattoni. Bettega si è mosso con il polso fermo di un chirurgo e la competenza di chi, [illegible] calcio e nella Juve, aveva annusato e vinto quasi tutto

Non ha curato soltanto l'immagine, sua e della società. Ha ponderato le scelte, assorbito ed elaborato consigli, tracciato le vie maestre. L'ingaggio di Lippi e Paulo Sousa costituiscono la prova di un fiuto eccellente, di una strategia mirata, di un lavoro febbrile. Sfruttare il verosimile appannamento del Milan berlusconiano, ora doveroso, ma non così facile, così automatico, come certe premesse: il secondo posto «accreditato» dal Trap potevano far sopportare. C'era anche il Parma da tenere sotto controllo. Fondamentale, per lui, era riportare la Juve al rango di protagonista assoluta. Se Vialli e Roberto Baggio si giocavano molto, Bettega, il «nuovo» Bettega, si giocava ancora di più

Il copione gli ha imposto, ogni tanto, inconvenienze sgradevoli (tuonare contro gli arbitri, e burocratiche (ricordare a chi di dovere - il Codino - che certe cifre [illegible] sarebbero più state tollerate). Nel Bettega giocatore dicevano che usasse il pugnale fra un colpo di pennello e l'altro. Del Bettega amministratore sussurrano che usi il pennello fra un colpo di pugnale e l'altro. A 44 anni, dopo aver sofferto malattie devastanti e infortuni terribili, continua a portare una lieta disinvoltura sotto allo smoking. E a non porgere mai l'altra guancia. Gli hanno affidato una rifondazione delicata perché in caso negativo ci avrebbe rimesso di persona, almeno sul piano della credibilità. Nello sport, come nella vita: risultati sono tutto ma non di tutti. A questa scuola è cresciuto Boniperti. E crescerà Bettega.

Fu uno juventino di fede Giampiero, a inaugurare il glorioso ciclo degli Anni Settanta. E uno juventino altrettanto juventinista, Roberto, ad affacciarsi sul Duemila. Rivoluzione, dunque, ma nel segno della continuità e di un marchio indelebile. Non uomini uguali e eterni, che non ne esistono, ma personaggi che per orientarsi in pubblico hanno scelto una maglia, e ne hanno fatto uno stile, un modello. Strada facendo, sono poi i lampi e le intuizioni a forzare il senso stesso della storia, e delle cose. Anche se provo una grande nostalgia per Pietro Giuliano e i suoi silenzi carichi di fervore operativo, devo riconoscere che il Bettega dirigente mi ha piacevolmente sorpreso. Gli dei possono sorridermi benevoli, ma gratis non danno nulla, tanto meno uno scudetto

Roberto Beccantini

Chiamato a gestire con Giraudo la rifondazione del club bianconero ha saputo muoversi con la competenza di un esperto navigante

Due immagini significative nella [illegible] di Roberto Bettega sopra, uno dei suoi 129 gol, a fianco, eccolo nella veste di dirig[illegible] bianconero

PENNA BIANCA: SCUDETTI E COPPE

STAGIONE	CAMPIONATO			C. ITALIA		C. INTERNAZ.		TOTALE	
	PIAZZ.	PRES.	GOL	PRES.	GOL	[illegible]	GOL	PRES.	GOL
1970-71	4° POSTO	28	13	3	2	11	6	42	21
1971-72	SCUDETTO	14	10	4	1	5	4	23	15
1972-73	SCUDETTO	27	8	8	1	7	2	42	11
1973-74	2° POSTO	24	8	6	2	3	—	32	10
1974-75	SCUDETTO	27	6	[illegible]	3	10	1	47	10
1975-76	2° POSTO	29	15	3	2	4	1	36	18
1976-77	SCUDETTO	30	17	4	1	12	5	46	23
1977-78	SCUDETTO	30	11	[illegible]	2	7	3	41	16
1978-79	3° POSTO	30	8	9	2	2	—	41	11
1979-80	2° POSTO	28	16	4	—	8	1	40	17
1980-81	SCUDETTO	25	5	8	3	4	3	37	11
1981-82	SCUDETTO	7	5	[illegible]	2	3	1	14	8
1982-83	2° POSTO	27	6	7	1	5	1	40	8
TOTALI		326	129	73	22	82	27	481	178

Bettega, oltre ai sette scudetti, ha vinto la Coppa [illegible] nel [illegible] e nel 1983 e la Coppa Uefa nel 1977. Nel 1979-80 è stato il capocannoniere [illegible] campionato

La società bianconera si era assicurata con le altre grandi

Un super-premio

Ma lo pagano gli sconfitti

QUASI un milione e mezzo di spettatori, una trentina di miliardi d'incasso: queste le cifre del campionato della Juve. Trionfale anche sotto il profilo economico. La curiosità più stuzzicante è legata al «patto» che la Juve stipulò all'inizio della stagione con le altre grandi (Milan, Parma, Sampdoria; c'era anche la Roma, ma si ritirò): una vera e propria assicurazione reciproca, in base alla quale saranno proprio le sconfitte a pagare il premio-scudetto ai bianconeri, che riceveranno dalle altre circa 6 miliardi e mezzo. Niente male come operazione.

Sul piano strettamente monetario, le avventure di Coppa a Milano si sono rivelate più che soddisfacenti, all'insegna della massima correttezza: boom di spettatori e di incassi. Lo stadio di S. Siro è stato sempre stracolmo (7 miliardi e 300 milioni d'incasso, sommando Sampdoria e Parma).

Il campionato rimarrà ancora incerto fino all'ultima partita con la Roma in trasferta (vincendo, i bianconeri in caso di pareggio sono quindi ancora parzialmente padroni del loro destino). Delle Alpi si è invece spesso discusso, un problema che ha mobilitato anche il sindaco Castellani. E per il quale si studia ancora una soluzione.

In 17 gare casalinghe di campionato la Juve avrà comunque fatto registrare alla fine circa mila spettatori paganti. Giraudo e Boniperti speravano di più, non si accontentano i dodicimila paganti mediamente presenti per ogni gara casalinga. In aggiunta, ovviamente, ai 35.296 abbonati.

In trasferta, la Juve fa quasi sempre il pieno. Ha richiamato 368.000 paganti (comprendendo una stima di pubblico per il match con la Roma). Totale abbonati in occasione delle presenze bianconere nelle città ospitanti, 250.000. Pensando ai biglietti omaggio, si arriva al milione e mezzo di pubblico.

Agli inizi della la stagione che ha portato allo scudetto, la Juve ha introitato quasi 18 miliardi e mezzo in abbonamenti. Gli incassi tordi ai Delle Alpi alla fine arriveranno sui 9 miliardi. Complessivamente 27 miliardi la stagione in casa. Mentre è valutabile solo approssimativamente la cifra che tocca alla società bianconera per le gare in trasferta. Sarà sui 19 miliardi il totale incassi dei botteghini degli stadi in cui giocava la Juve. Meno il 33% di oneri fiscali resterà circa 13 miliardi. Il 18% va al club ospite. Nel caso della Juve, 2 miliardi e 300-400 milioni.

L'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo

Sulla quota abbonamenti delle partite sui campi esterni, la Juve praticamente non può contare. Il meccanismo di valutazione della Lega (confronto fra gli abbonati dei club opposti, chi ne ha di più paga una «tassa» all'avversario) pone la società bianconera in condizioni di superiorità - ovvero di credito - solo nei confronti del Milan, che ha mila abbonati.

Diciotto miliardi (abbonamenti, 9 dai botteghini al Delle Alpi, 2 e mezzo dalle trasferte: gli sportivi italiani hanno «pagato» una trentina di miliardi lo spettacolo Juve in campionato. Da aggiungere l'ossigeno: 600 milioni a partita per le 6 gare giocate la domenica sera. La Pay-Tv manda alla Lega per ogni partita un miliardo e 200 milioni più Iva, da dividere a metà. Totale 8 miliardi e 600 milioni. Ancora, attorno ai 7 miliardi l'assegno Lega (ripartizione fra i club delle quote Totocalcio).

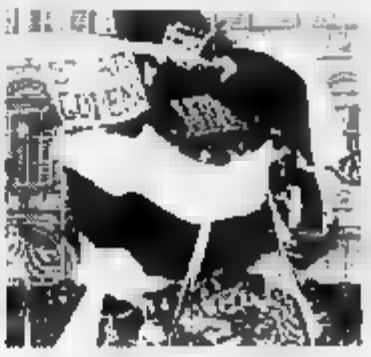
A parte i conti di Coppa. Poco ha fruttato il trofeo italiano, e per sostenere gli oneri Uefa sono stati necessari i due viaggi a San Siro. Fra Coppa Uefa e Coppa Italia una quindicina di miliardi dagli spettatori. In Coppa Uefa l'unico dei diritti televisivi. Cifra sugli 8 miliardi per la stagione bianconera.

Un totale sui 60-70 miliardi come introito della società bianconera per una stagione a tre fronti (campionato e due Coppe), comprese le quote sponsor (5 miliardi solo dalla Danone con il ritocco scudetto), e valutazione corretta.

Ma la prossima stagione la Coppa dei Campioni ne porterà 30 da sola, con la squadra in finale. Se si risolverà la situazione Delle Alpi, pubblicità e pubblico potranno rendere di più. Rivedere lo scudetto sulle maglie sarà doping stimolante per il tifoso. Il meglio deve ancora arrivare.

Bruno Perucca

Due immagini della festa dopo il successo per 4-0 di domenica sul Parma.



Incassi per 30 miliardi e un guaio: lo stadio

Un «muro umano» ricoperto dalle sciarpe bianconere

Coppa Italia

Un'altra sfida contro il Parma

E' davvero infinita, quest'anno, la sfida appassionante tra bianconeri e gialloblu. Juve e Parma si sono già sfidate 4 volte, due successi di Lippi in campionato, un pareggio e una vittoria di Scala in coppa Uefa. Le prossime puntate riguardano la coppa Italia: la gara d'andata, che verrà disputata in casa della Juve le stavolta allo stadio Delle Alpi e in programma il 7 giugno; il ritorno al Tardini si giocherà 4 giorni dopo, l'11 giugno. Ma non è finita: le due Grandi Rivali si ritroveranno ancora di fronte, il 23 agosto, per contendersi la Supercoppa Italiana. Quella partita potrebbe giocarsi all'estero: si è parlato addirittura del Dubai, negli Emirati Arabi. E sarà un anticipo della grande sfida che proseguirà l'anno prossimo.

I bianconeri ritentano la scalata al trofeo più prestigioso

Sfida all'Europa

Ecco la Coppa Campioni

LA Juventus [illegible] partecipa alla Coppa dei Campioni dalla stagione 1986-'87. L'ultima sfida risale al [illegible] novembre [illegible]. Ottavi di finale, partita di ritorno. Avversario, il Real Madrid. Teatro, il vecchio, indimenticabile, Comunale. Con un gol di Cabrini, Madama riuscì a ribaltare l'1-0 dell'andata, firmato da Butragueno, salvo poi venire eliminata ai rigori. Era, [illegible] la divina creatura di Boniperti, Trapattoni e Platini.

A distanza di nove anni, e a dieci dalla tragica notte dell'Heysel, quando si dice il destino, la Juve trova una Coppa alla quale, in nome del business più selvaggio, i grandi timonieri dell'Uefa hanno ritoccato il look, cambiato il nome in Champions League (Lega dei Campioni) e aumentato la [illegible].

In lizza, non più di sedici squadre: le prime otto sono teste di [illegible]rie, così dette, e scelte, in base ai rigorosi tabulati della casa madre (e fra queste, di sicuro, figurerà Nostra Signora degli scudetti). Le altre otto, in compenso, usciranno dalla ingarbugliata kermesse dei turni preliminari.

La formula è quella introdotta la [illegible] stagione. All'inizio: quattro gruppi di quattro squadre - due delle quali, teste di serie - con partite di andata e ritorno, per un totale di sei ciascuna. Unica novità, i tre punti a vittoria. Le prime due di ciascun girone si qualificano per i quarti di finale. Dopodiché: quarti e semifinali a eliminazione diretta (andata e ritorno); finale «secca» in campo neutro. E a proposito di quattrini: tre miliardi di bonus all'atto dell'iscrizione, più altri 875 milioni, se non più, per ogni punto conquistato. Visto che a questa materia gli Agnelli sono molto sensibili, vale la pena ricordare quanto ha incassato il Milan nell'arco dell'ultima edizione (introiti al botteghino e ritorni televisivi, esclusi): 21 miliardi e 375 milioni.

Proprio lo squadrone di Fabio Capello potrebbe accompagnare la Juventus in questo suo primo viaggio dentro ai dorati tranelli della Champions League. Tutto è legato alla gran finale con l'Ajax, in programma domani a Vienna. Se vince il Milan, il calcio italiano, unico in Europa, avrà l'onore di schierare ben due equipaggi. In caso contrario, dovremo accontentarci di Madama, già vincitrice nel 1985 (1-0 al Liverpool) e due volte finalista, nel 1973 a Belgrado (1-0 per l'Ajax di Cruyff) e nel 1983 ad Atene (1-0 per l'Amburgo di Magath).

Viceversa, l'Ajax sarà al via comunque, anche nell'eventualità di una sconfitta, avendo già portato a casa il 25° titolo della sua strabiliante storia. I celebratissimi lanceri non potranno però contare su Frank Rijkaard, che proprio in questi giorni ha annunciato il ritiro.

La carrellata sugli euro-avversari della Juventus abbraccia anche, e soprattutto, i fratelli Laudrup: Michael, juventino di passaggio ai tempi di Boniperti presidente, e Brian. Il primo sta pilotando il Real Madrid allenato da Jorge Valdano e illuminato dai gol di Ivan Zamorano, rilem[illegible] doc, a un titolo che mancava dal 1990; il secondo ha contribuito, fra gli applausi dei tifosi e i peana della stampa, al settimo sigillo consecutivo dei Rangers Glasgow. Per Miki si tratta, [illegible]sate se è poco, del quinto alloro di fila, [illegible] il poker realizzato con e per il Barcellona.

Cambio della guardia in Portogallo, dove il Porto è subentrato al Benfica, e in Grecia, dove Atene ha ritirato l'Ark e proposto il Panathinaikos. Idem in Francia: il posto che era del Paris Saint-Germain, la squadra eliminata dal Milan in semifinale, ad aprile, sarà preso dal Nantes di Loko e Ouedec (38 gol in due), il cui ultimo successo in campionato risale, addirittura, al 1933. Fedeli alla tradizione, Belgio, Russia e Svezia ci «riconsegnano» affezionati clienti quali Anderlecht, al terzo squillo consecutivo, Spartak Mosca e Ifk Goteborg. In Germania decisione allo sprint con il Werder Brema favorito sul Borussia Dortmund. In Inghilterra, per concludere, sentenza storica: il Blackburn Rovers di Kenny Dalglish e Alan Shearer (ultimo «scudetto» nel 1914) ha scalzato - per un punto, dopo una maratona di quarantadue tappe - il Manchester United.

Roberto Beccantini

LE SQUADRE **PIU' SCUDETTATE**

SQUADRA	NAZIONALITA'	SCUDETTI
GLASGOW RANGERS	SCOZIA	45
LINFIELD	IRLANDA DEL NORD	42
PENAROL	URUGUAY	41
NACIONAL	URUGUAY	37
CELTIC GLASGOW	SCOZIA	35
OLIMPIA ASUNCION	PARAGUAY	34
BENFICA	PORTOGALLO	30
RAPID VIENNA	AUSTRIA	29
CSKA SOFIA	BULGARIA	27
REAL MADRID	SPAGNA	26
OLYMPIAKOS	GRECIA	25
AJAX	OLANDA	25
FLORIANA	MALTA	25
FERENCVAROS	UNGHERIA	24
RIVER PLATE	ARGENTINA	24
ANDERLECHT	BELGIO	23
JUVENTUS	ITALIA	23
GRASSHOPPERS	SVIZZERA	22
AUSTRIA VIENNA	AUSTRIA	21
JEUNESSE D'ESCH	[illegible]	21
KR REYKJAVIK	ISLANDA	20
STELLA ROSSA	EX JUGOSLAVIA	20

A dieci anni dalla tragica notte dell'Heysel, la squadra di Lippi tra le teste di serie troverà il Milan o il grande Ajax

In alto, Alan Shearer bomber [illegible] Blackburn campione d'Inghilterra. Sopra, l'ex bianconero Miki Laudrup una stella nel [illegible] Madrid. Di fianco, Patrick Kluivert con la maglia dell'Ajax

Cuore Sportivo

ALFA 146: LA NUOVA BERLINA COMPATTA ALFA ROMEO. UNA LINEA ELEGANTE E GRINTOSA CHE LASCIA INTUIRE LA SUA PERSONALITA'. UNA PERSONALITA' POTENTE: MOTORI BOXER 1.3, 1.6, 1.7 16V E 2.0 TURBODIESEL. UNA PERSONALITA' DINAMICA: ASSETTO, SOSPENSIONI E IDRO-GUIDA TARATI PER UN PERFETTO CONTROLLO DELLA STRADA. UNA PERSONALITA' SICURA: ABITACOLO INDEFORMABILE, SISTEMA FPS, ABS E DOPPIO AIRBAG A RICHIESTA. CON MOTORE ALFA CODE. UNA PERSONALITA' OSPITALE: ABITACOLO INSONORIZZATO, INTERNI IN VELLUTO, PLANCIA A CONFORMAZIONE DIFFERENZIATA PER GUIDATORE E PASSEGGERO. ALFA 146: TUTTO QUELLO CHE VOLETE DA UNA GRANDE AUTO. E QUALCOSA CHE VIVE SOLO IN UN'ALFA ROMEO: NOI LO CHIAMIAMO CUORE SPORTIVO.

ALFA 146.
PERSONALITA' ALFA ROMEO.

«Spetta ai cattolici difendere i valori del Vangelo della vita e della famiglia»

Il presidente della Conferenza episcopale: compromette le ragioni di libertà

«No al referendum sui negozi»

Ruini: il riposo festivo è sacro

Negozi aperti anche nei giorni festivi? Il no della Cei è stato espresso dal suo presidente, cardinale Camillo Ruini (a destra)

ROMA. I cattolici facciano baluardo a difesa del riposo domenicale, contro il referendum alle porte sull'apertura festiva dei negozi. Inoltre si impegnino a fondo per cambiare i costumi e la mentalità di quest'Italia scristianizzata per farle riscoprire il Vangelo. Il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale, ha aperto i lavori dell'Assemblea dei vescovi con un discorso di inusitata lunghezza: 27 pagine in cui n'è per tutti, anche per i politici, invitati a mettere da parte le polemiche laceranti. Ma la vera sfida è per la Chiesa in Italia: «Non possiamo rinunciare - ha detto Ruini - ad influire sugli orientamenti complessivi della cultura, e delle culture, entro le quali viviamo».

In mente il cardinale di Roma ha un esempio ben preciso: il referendum di giugno in tema di orari dei negozi, che concede al sindaco la facoltà di disporre l'apertura anche di domenica. «Tra i molti quesiti proposti al giudizio referendario - nota il cardinale - suscitano speciale preoccupazione, sotto il profilo morale e pastorale, quelli che potrebbero ridurre gli spazi del riposo festivo, compromettendo un valore di libertà e gratuità non soltanto religioso ma anche profondamente umano». Un «no», dunque, che peserà non poco.

Anche in questa «prolusione», Ruini prende atto che è finita l'epoca dell'unità politica dei cattolici - «ricca di risultati fortemente positivi», ma alla fine «indebolitasi e talvolta degenerata» - e tra le righe pone una domanda impegnativa: che debbono fare i cattolici e i politici? Ai quali spetta «l'obbligo morale di perseguire anzitutto l'interesse superiore del paese» mettendo fine a polemiche laceranti e inutili; ai cattolici tocca di mantenere saldo uno «zoccolo duro» resistente a tutti i tentativi di dissipare i valori del Vangelo e soprattutto quelli della vita e della famiglia. All'interno della Chiesa, poi, il cardinale lancia un monito: «Con la fine progressiva dell'impegno unitario organizzato dei cattolici in politica l'obiettivo di confondere Chiesa e politica è diventato per certi aspetti più facile, sebbene non sia per nulla assicurato in maniera automatica». Quanto ai temi di fondo dell'impegno dei fedeli, l'elenco è quello solito: la richiesta di politiche di sostegno sociale per la famiglia, la pari dignità alla scuola cattolica, il lavoro, la bioetica, la giustizia sociale, la pace.

Nell'insieme, seppure apprezzi nel risveglio morale, il cardinale ha lasciato trapelare la grande preoccupazione dei vescovi per questa fase. Anticipando le conclusioni di una ricerca del sociologo Franco Garelli che verrà presentata oggi, Ruini ha parlato di «forti e diffuse tendenze a ritagliarsi una propria morale, sempre più divergente, almeno in alcuni ambiti, da quella cristiana», e il prevalere di «tendenze relativiste e nichiliste». La sfida insomma è grande.

Per rispondere, i vescovi stanno preparando in autunno un Convegno che si terrà a Palermo, da cui dovrà scaturire una sorta di «Magna Carta» di valori e di azioni da qui al Duemila. Non è caso il tema dell'assise è «Il Vangelo della carità». Ma dal punto di vista interno, l'assemblea che si è aperta ieri assume grande importanza in quanto dovrà ridisegnare l'assetto della Conferenza episcopale: gli incarichi quinquennali dei presidenti di Commissione sono tutti in scadenza e vanno rinnovati anche due vicepresidenti su tre. A partire dai nuovi equilibri si potrà leggere la strada che la Chiesa intende indicare al paese.

Luca Tomassi

SCALFARO

«La voce della Costituzione»

PONTEDERA. Oscar Luigi Scalfaro ha tratto spunto dal richiamo sul fatto che il presidente della Repubblica può essere «la voce della Costituzione» per l'attenzione ai problemi sociali e alla piaga della disoccupazione. E' uno dei concetti espressi dal Presidente ieri a Pontedera, dove ha partecipato alle cerimonie per il quarantesimo anniversario dell'elezione di Giovanni Gronchi al Quirinale. Il «richiamo» è del costituzionalista Paolo Barile, che ha ricordato alcuni commenti di Calamandrei sul discorso di insediamento di Gronchi nel [illegible]. «Fu - spiegò Calamandrei - un discorso da vero custode della Costituzione: si può dire che essa parla attraverso il Presidente, anche nei momenti di smarrimento costituzionale». «Traggo da questo richiamo - ha detto Scalfaro - la constatazione che questa celebrazione arriva in un momento perfetto». [Ansa]

BUTTIGLIONE E LA MALPENSA

«Il pds cura le sue regioni e si dimentica dell'Italia»

CARO Direttore, qualche giorno fa il Parlamento europeo ha rifiutato di concorrere al finanziamento dell'aeroporto intercontinentale della Malpensa. I rappresentanti del pds hanno condiviso questa scelta ed hanno chiesto in cambio il finanziamento di alcune iniziative minori ambiziosamente battezzate «dorsale adriatica». Della questione ormai non si parla quasi più. Altri «fattacci» offrono pettegolezzi più gustosi al nostro chiacchiericcio politico quotidiano. Io desidero invece comunicarle alcune riflessioni sulla vicenda della Malpensa nella speranza di introdurre un dibattito sulle grandi questioni della logistica nel nostro Paese.

Le grandi correnti di traffico aereo intercontinentale del mondo di domani hanno bisogno di terminali efficienti, dotati di una rete di vettori di avanguardia, inevitabilmente ad alto costo, e collegati con i grandi centri della produzione e del consumo e ad alta capacità. Da ognuno dei terminali intercontinentali si dipartono una serie di collegamenti ulteriori con aeroporti di medio livello che servono bacini di utenza più ristretti.

I terminali intercontinentali sono, come si è detto, costosi. La loro corretta costruzione e gestione implica un difficile coordinamento di energie pubbliche e private per la gestione del traffico passeggeri e delle merci, per la loro custodia e distribuzione, per le lavorazioni intermedie che perfezionano il prodotto e lo adeguano al mercato di sbocco definitivo etc.. D'altro canto sono un volano di straordinaria importanza per lo sviluppo di una intera area economica. Di aeroporti di questo livello in Europa non ce ne saranno molti nel prossimo futuro. Fra Monaco ed Atene, lasciando da parte Fiumicino, c'è spazio per un grande aeroporto che serva la valle del Po e l'arco alpino: Malpensa. Se non lo facciamo il terminale del traffico intercontinentale diretto a questo area sarà Monaco e anche le merci dirette all'Italia passeranno per Monaco e lì si fermeranno per essere modificate ed adattate al nostro mercato. Monaco non ha solo l'aeroporto ma anche un eccellente interporto ed è perfettamente attrezzato per svolgere questa funzione. Noi potremmo attivare sinergie analoghe fra Malpensa e Voltri, da un lato, e Malpensa e Verona dall'altro. La cosiddetta dorsale adriatica, che il pds vuole invece dall'aeroporto della Malpensa, non può essere sostitutiva di Malpensa. Come si legherà la dorsale adriatica alle grandi direttrici di traffico intercontinentale? E' facile dirlo: tramite Monaco e (in parte) tramite Fiumicino.

Sarebbe facile prendere questa occasione per polemizzare con il pds che conduce in Europa una politica di sostegno delle regioni infischiandosena dell'interesse nazionale. Non è questa tuttavia la questione più importante. Più preoccupante ancora che le scelte disinvolte del pds è l'assenza di una coerente visione progettuale della logistica italiana e dell'inserimento del nostro Paese nelle grandi correnti di traffico del mondo di oggi e di domani. E' da quelle correnti, invece, che deriveranno i posti di lavoro dei nostri figli e le risorse per finanziare lo Stato sociale. Il compito di elaborare una simile visione è prima di tutto del governo in dialogo con le forze politiche e sociali. Forse è tempo che il governo prenda una iniziativa per dare al Paese una politica in questo settore.

Rocco Buttiglione

LA POLITICA A 50 ANNI

Tessera onoraria come regalo di compleanno

Qui accanto: Bruno Trentin A destra: Pietro Ingrao

Ingrao «entra» nella Fiom «Ma l'11 giugno voterò sì»

TORINO TRE sì. Bisogna votare tre sì». Pietro Ingrao non ha dubbi, anche se la sua posizione sui referendum sindacali non piace a Claudio Sabattini e ai dirigenti della Fiom che hanno appena celebrato i suoi 80 anni offrendogli la tessera onoraria del sindacato metalmeccanico. Ingrao è ancora sul palco della Camera del Lavoro di Torino, acclamato dagli applausi che hanno salutato un intervento pungente, con qualche stoccata di ironia. Applausi sinceri, che hanno zittito le poche, pochissime voci contrarie che si sentivano in platea.

«All'interno di una sinistra fortemente in ritardo voi siete una setta aristocratica - ha scherzato l'ex presidente della Camera -. Ma dovete farvi più presuntuosi. Dovete rivolgervi di più al Paese e spiegare che cosa è fisicamente un contratto. Dovete dire alla gente: guardate che stanno toccando uno dei grandi approdi di questo secolo...».

Ai referendum bisogna votare sì, insiste Ingrao. «Non sono sicuro, purtroppo, che la legge che è arrivata adesso all'esame della Camera risolva nel modo migliore i problemi posti da questi referendum - spiega -. Se vorrà fuori una buona legge, tanto meglio. Ma se la legge non sarà buona, la proposta da fare ai lavoratori è di votare sì ai tre referendum che riguardano la democrazia nel mondo del lavoro e nel sindacato. Non è un gioco il sindacato, non è il rapporto tra i lavoratori e le decisioni che li riguardano...».

A festeggiare Ingrao, alla sede della Cgil torinese, c'erano l'ex segretario generale Bruno Trentin, lo stato maggiore della Fiom (il leader nazionale Sabattini e quello piemontese Cremaschi), gli accademici Luciano Gallino e Marco Revelli. Una festa particolare, preceduta da un paio d'ore di dibattito su un tema ostico come «Lavoro e post-fordismo». A Trentin, che faceva notare come la crisi del sistema produttivo tradizionale non significava automaticamente il suo superamento, Ingrao replicava con una battuta: «Anche a me tutti questi "post" non piacciono. E poi mi pare che ce ne siano già troppi, in giro...». A Sabattini, che ricordava come la sinistra italiana abbia sempre trascurato i problemi del lavoro («Il lavoratore è considerato solo per la sua natura di cittadino: è importante perché vota, non perché lavora»), Ingrao rispondeva invitando la Fiom ad essere più coraggiosa, a limitarsi ai confini del produrre, per mettere nella strategia grandi temi come l'ecologia o il femminismo». E ad aprire al «gracile e asfittico movimento degli studenti», ricordando i tempi in cui - Anni Trenta - lui e altri studenti romani «andavano alla ricerca materiale degli operai, per stringere un legame con loro».

L'ex deputato del pci ha toccato anche temi concreti. «I sabati lavorativi? In non mi sento di criticare chi ha accettato l'accordo in nome di uno stipendio più pesante. Ma la richiesta di lavorare il sabato e a volte la domenica tocca qualcosa che non è monetizzabile: i luoghi della convivenza e della vita affettiva. Rischia di cancellare diritti fondamentali come lo stare insieme, il fare politica. Anche il diritto di pregare, per chi vuole farlo».

Alla fine la consegna della tessera Fiom, tra sorrisi, battimani e lacrime di commozione. «E' il riconoscimento più bello che potessi avere per il mio legame con il movimento operaio e le sue lotte. Una carta d'identità straordinaria per chi, come me, è e resta marxista e comunista». E i tre sì? «Diciamo che Ingrao è un socio che ha voluto dimostrare la sua libertà, e ha voluto farlo subito», dice il padrone di casa, il segretario piemontese Giorgio Cremaschi. Sorridendo, ma non troppo.

Guido Tiberga

la FATTURA col PC

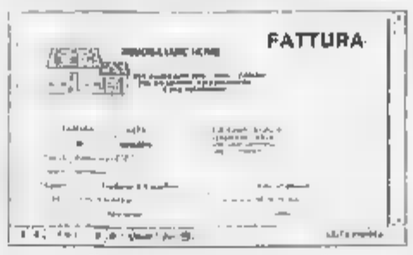
a sole 98.000 Lire

Invoice è un software per realizzare la

FATTURA

Gestisce Fatture, Note credito, Proforma.
Assicura il controllo sui pagamenti clienti.
Fornisce l'analisi delle cifre d'affari e dell'IVA.

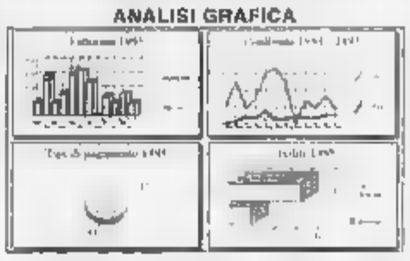
Come funziona?
Invoice è facilissimo da usare ed interamente in italiano. Compila sia fatture commerciali che parcelle professionali. Calcola automaticamente i totali, tenendo conto dell'IVA, delle spese e, ove necessario, della ritenuta d'acconto e dei contributi integrativi (sottoposti a IVA). Memorizza i dettagli dei clienti, prodotti e servizi. Ricorda prezzi e termini di pagamento. Personalizza i documenti con LOGO tramite file BMP.



Come opera in Stampa?
Oltre alla normale stampa dei documenti e dell'Elenco fatture, Invoice fornisce un'ampia serie di report. Il fatturato può essere esaminato in diversi modi. Addirittura sono previste schede cliente con funzioni di Estratti Conto.

Fa l'analisi Grafica del mio fatturato?
La procedura prevede diversi tipi di analisi contabile. E' possibile ottenere trasposizioni grafiche relative al fatturato corrente, confronti tra anni diversi, situazioni sui crediti aziendali, suddivisioni del fatturato per tipo di pagamento, etc.

ANALISI GRAFICA



Posso controllare la situazione clienti?
Per gestire i contatti, inviando semplice, basta richiamare un cliente per nome o per codice e sul video vengono visualizzati tutti i dati relativi al nominativo desiderato: dall'anagrafica sino alla situazione debitoria, dal corpo fattura al totale fatturato per cliente.

SCHEDA CLIENTE

Registra i pagamenti delle Fatture?
I documenti vengono elencati in una griglia ed ordinati per numero o data. Le colonne possono essere ristrette o allargate, spostate o riposizionate. In questo modo marcare i pagamento diventa semplice e veloce.

Posso usarla anche su più PC?
Sicuro, inoltre Invoice non ha bisogno di alcun modulo prestampato e può aprire separate cartelle per ogni attività. In fase di stampa è possibile scegliere tra STAMPA MODULO - DATI e MODO DATI.

Quale versione scegliere?
Invoice è disponibile in DUE VERSIONI. La versione I-BILL è dedicata al solo trattamento della fattura. La versione PLUS, oltre alle normali funzioni di fatturazione, risponde a necessità evolute di GESTIONE COMMERCIALE dei dati aziendali, come:

- Analisi delle Cifre d'Affari;
- Schede clienti;
- Gestione situazione clienti.
- Altri di ricerca e selezione.
- Export di dati in Ascii;
- Gestione in GRID dei pagamenti;
- Procedure e confronti grafici.
- Export/import su Money Assist.Pro.

Su quali Personal Computer gira?
PC MS-DOS compatibili con Windows 3.1, RAM 4 Mega, VGA, Hard Disk, Drive 3,5"

Microsoft e Windows sono marchi registrati

Voglio gestire la FATTURA col PC (indicare) Invoice in ITALIANO, la versione:

☐ I-BILL 98.000 + Iva esp. L. 122.730
☐ PLUS 148.000 + Iva esp. L. 179.730

DATI CLIENTE
COGN.
CAP CITTÀ PR
PIVA
VIA N.
Pago ☐ CONTRASSEGNO ☐ VISA/MASTER
SCADENZA
NOME TITOLARE

CEDEMA - Via Candido 34/4 10127 Torino - Tel. 011 - 6060078
anche via FAX n. 011 - 6064901

Quindicenne a Pescara. Sorpreso da un compagno, aveva negato: è uno scherzo

Annuncia in classe: mi uccido

Scrive l'addio ai genitori, poi si spara a casa

PESCARA. «Prendo troppi brutti voti, meglio morire». Giampiero Perna quell'intenzione l'aveva espressa più volte ai suoi compagni di scuola. Ma nessuno l'aveva preso troppo sul serio. Soltanto ieri mattina, il suo compagno di banco si è preoccupato davvero, quando si è accorto che stava scrivendo un biglietto di addio ai genitori. Ha avvisato l'insegnante di lettere, ma l'amico ha smentito tutto: «E' solo uno scherzo». E invece era vero. Quando è arrivato a casa, Giampiero, 18 anni, si è uccisa sparandosi alla testa la pistola del padre.

Il giovane frequentava il primo liceo scientifico all'Istituto «Galilei». Smascherato dal compagno di banco, per negare il progetto, aveva raccontato all'insegnante che si trattava soltanto di uno scherzo dovuto a un momento di depressione. L'insegnante, per precauzione, aveva comunque deciso di farlo accompagnare a casa al termine delle lezioni e aveva anche fatto un tentativo, fallito, di mettersi in contatto telefonico con i genitori, entrambi fuori.

Rientrato a casa e approfittando dell'assenza dei genitori, il giovane ha preso la pistola del padre, una «Walther» cal. 7,65 P, secondo una prima ricostruzione, ha sparato prima alcuni colpi a vuoto, e poi si è sparato alla testa nella camera da letto dei suoi. Il corpo è stato trovato poco dopo le 13,30 dagli stessi genitori.

Giampiero Perna, stando alle dichiarazioni dei compagni, aveva più volte espresso il suo rammarico e le sue preoccupazioni per il fatto che andasse male a scuola. Aveva anche parlato di suicidio, ma la cosa era sembrata più un atteggiamento che non vera intenzione.

Probabilmente, il giovane temeva una bocciatura. Ma per il preside dell'istituto, Fernando Calati, la situazione non era così preoccupante. «Il ragazzo - riferisce - aveva ottenuto nel primo quadrimestre un giudizio complessivamente mediocre, e da escludere che si potesse decidere di bocciarlo poiché, per metodo, attendiamo sempre il termine del biennio prima di prendere decisioni severe, per dar modo agli studenti di superare l'impatto con le superiori».

Sempre secondo Calati, il ragazzo, dal carattere socievole, era «ben inserito nell'ambiente scolastico, aveva un buon rapporto con compagni e insegnanti e partecipava alle attività sportive pomeridiane».

Il preside - che nel pomeriggio ha tenuto una riunione dei docenti - ha confermato che l'insegnante Antonietta Maio, «rimasta sconvolta dalla disgrazia», aveva cercato di contattare la famiglia ma era stata poi rassicurata dallo stesso giovane. Nel biglietto, trovato accanto al corpo, Giampiero dice di sentirsi in colpa nei confronti della famiglia per non aver «ripagato» il loro affetto.

[r. eri.]

Roma, sott'inchiesta centro della Sanatrix

Sangue senza controlli dalla clinica privata

Ogni trasfusione costava un milione Per i pazienti rischi di Aids ed epatite

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il sangue offerto dai 50 donatori abituali del Centro Trasfusionale della casa di cura romana «Sanatrix» non sarebbe stato sottoposto agli accertamenti sanitari previsti dalla legge. Sarebbe stato cioè testato per accertare la presenza degli agenti patogeni dell'Aids, dell'epatite C o della sifilide. E sarebbero mancati anche quelli sull'ematocrito, sull'emoglobina e sulla transaminasi. Carenza di controlli sul sangue ma anche sui donatori: ad alcuni di loro i prelievi venivano fatti ad intervalli più brevi di quelli imposti dalla legge. Per tutti questi motivi nei giorni scorsi il sostituto procuratore della Pretura Circondariale di Roma Gianfranco Amendola, che da alcune settimane conduce le indagini sul «sangue pulito», ha disposto la chiusura del Centro trasfusionale della clinica.

Giallo sul sangue a Roma

A dimostrare le irregolarità che rendono il sangue a rischio sarebbero stati i registri fatti sequestrare nei giorni scorsi in una cinquantina di case di cura della capitale. Nei documenti di molte cliniche gli esperti incaricati di svolgere gli accertamenti avrebbero scoperto numerose violazioni di legge.

Più delicata sarebbe la posizione della «Sanatrix». Al momento del sopralluogo un dirigente aveva dichiarato che il Centro Trasfusionale era collegato con quello dell'Ospedale Regina Margherita di Roma. Ma l'amministrazione dell'ospedale ha smentito qualsiasi collegamento. Per certe trasfusioni, sebbene la legge vieti il lucro sul sangue, sarebbe stato fatturato un milione a sacca.

Sabato scorso il pretore Amendola, dopo aver esaminato le prime relazioni degli esperti, ha richiesto al dott. Cirillo, responsabile per la Usl Roma dei controlli sull'attività del Centro Trasfusionale, una relazione dettagliata sui controlli effettuati, per sapere se le persone a cui è stato trasfuso il sangue transitato per il Centro abbiano avuto conseguenze.

Il ritrovamento in alcune case di cura di sacche di sangue originariamente destinate ad ospedali pubblici induce però il sospetto che qualche personaggio pubblico abbia fatto da tramite per dirottare il sangue verso le strutture private. Per soddisfare le loro esigenze il sangue molte case di cura si sono appoggiate a società che pur essendo regolari nell'aspetto della costituzione non sono previste dalla legge. In queste società figurerebbero una quindicina di «consulenti», impiegati presso le strutture pubbliche, o medici privati.

Giorgio Tucci, responsabile del Centro Trasfusionale della «Sanatrix» sostiene: «I nostri donatori, tutti volontari e gratuiti, sono sempre stati sottoposti a test per l'epatite B o C e per il virus Hiv». Ma dice nulla sui test per la sifilide. «I nostri documenti sono in regola: i pazienti hanno pagato solo il mio onorario». Ma per Amendola l'inchiesta non è certo finita.

DALLA PASSERELLA ALLE LUCI ROSSE

Roberto Citran e Jessica Forde nel film «Il prete bello»

Roma: il sacerdote aveva pagato per un incontro con 2 donne

Prete sorpreso dalla «squillo»

Irruzione in una casa d'appuntamenti

ROMA

I carabinieri della compagnia Parioli non si aspettavano domenica, proprio nel giorno del Signore, di dover controllare i documenti al parroco di una chiesa romana del centro storico, all'interno di una casa di appuntamenti, subito dopo aver arrestato due donne per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

I militari, dopo alcuni giorni di indagini, hanno fatto irruzione in un appartamento in via Asmara dove era stato segnalato uno strano andirivieni. Hanno trovato la proprietaria Tommasina Zumbo, nata a Melito Porto Salvo in provincia di Reggio Calabria, 35 anni; la donna delle pulizie, Rosa Protasi, romana, 46 anni; una colombiana di 18 anni, in piena attività con un settantenne.

Mentre i carabinieri erano ancora intenti a ultimare le pratiche, qualcuno ha suonato alla porta, la proprietaria è stata costretta ad aprire e l'uomo è entrato nell'appartamento. Momenti di imbarazzo generale, quando dal controllo dei documenti è risultato che l'uomo era il parroco di una chiesa romana del centro storico.

Era vestito con una camicia a righine sottili verde chiaro e pantaloni verde scuro. L'abbigliamento del quarantaquattrenne nato in provincia di Roma al momento ha fatto sorgere dubbi sulla professione, ma il suo atteggiamento era quello di un persona abbastanza scossa che si tormentava le mani, anche se cercava in tutti i modi di contenersi. Quando gli sono stati richiesti i documenti, sui quali c'era scritto «religioso», il prete con voce tremolante ha chiesto di parlare in disparte con un maresciallo spiegandogli: «Sono il parroco della chiesa...».

Anche se per ovvi motivi di riservatezza i carabinieri non fermano, si è appreso che il parroco era già stato nella casa d'appuntamenti circa un anno fa. Sembra che l'extracomunitaria gli abbia proposto un incontro a tre. Lui accettò e nella stanza entrò anche la proprietaria dell'appartamento, facendo salire il prezzo della prestazione a 300 mila lire invece delle 100 mila stabilite.

L'esperienza, si è appreso, avrebbe soddisfatto il parroco, tornato nell'appartamento proprio per ripeterla. I carabinieri hanno sequestrato due falli di gomma e alcune riviste pornografiche.

Ieri sera il Vicariato di Roma ha smentito che alcun parroco o sacerdote della diocesi sia stato fermato in una casa di appuntamenti. Il Vicariato puntualizza in un comunicato che «riguardo all'indiscrezione relativa a un parroco romano che sarebbe coinvolto in una vicenda scabrosa, nessun parroco di Roma o sacerdote del clero diocesano è implicato in tale vicenda». Quanto si è appreso successivamente, il religioso fa parte di un ordine che ha una sede nella capitale, ma non appartiene alla diocesi di Roma. [Ansa]

PIÙ DAI.

PIÙ HAI.

C'È UNA NUOVA CARTA DI CREDITO CHE TRASFORMA IN UN'AUTO TUTTI I TUOI ACQUISTI.

Targa è benvenuta in tutto il mondo. 12 milioni di esercizi di cui oltre 1 milione in Italia, collegati con il circuito Eurocard MasterCard

È Targa. È nata da Fiat Auto, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Servizio BankAmericard-KeyClient ed è benvenuta ovunque in Italia e in tutto il mondo. Targa è la grande carta di credito che valorizza i tuoi acquisti: infatti quando la usi, Targa ti accredita un bonus fino al 15% di quanto hai speso*. Un bonus consistente, che può raggiungere anche alcuni milioni di lire.

LA USI DOVE VUOI E MATURI VELOCEMENTE UN BONUS PER LA TUA PROSSIMA FIAT, LANCIA O ALFA ROMEO.

Il bonus è una vera e propria riduzione, che si aggiunge a tutti gli altri sconti e agevolazioni, sul prezzo della tua nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. Così, senza cambiare le tue abitudini, Targa ti assicura già un bel vantaggio, perchè più la utilizzi più risparmi. Richiedere Targa è semplicissimo, anche se non sei Cliente di una delle banche distributrici!

TARGA. LA CARTA DI CREDITO E DI ACCREDITO.

Emessa e distribuita da: SANPAOLO BANCO DI NAPOLI; BankAmericard-KEY CLIENT; ICCREA S.p.A. BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI

PARTNER Alpitour, La Stampa, Forte Hotels - Forte Agip, Hertz, Lufthansa.

Richiedete Targa alle banche distributrici, oppure presso le Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, o telefonate a Pronto Targa

Per informazioni PRONTOTARGA

*Per tutto il periodo dell'iniziativa (dal 1° Mar. Cons. or 1995). Dal 23/5/95 al 31/12/95. Per maggiori dettagli consultate il regolamento del programma Targa

Per quanto previsto, presso le Filiali delle Banche che distribuiscono sono a vostra disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti le condizioni economiche praticate

«Ricevono anche poche coccole». Non ancora chiarito se l'atteggiamento influenzi la crescita

«Meno affetto ai figli brutti»

Inchiesta su un gruppo di madri in Usa

Bruto sullo schermo: il ragionier Fantozzi con moglie e figlia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un'altra triste prova della crudeltà della natura, di fronte alla quale, tuttavia, non è possibile chiudere gli occhi. Ma sembra proprio che i bambini «brutti» ricevano dalle loro madri meno affetto di quelli «belli». Lo sostiene una ricerca condotta congiuntamente nell'Università d[redacted] Texas a Austin [redacted] all'Università della California [redacted] Fresno. I risultati, pubblicati sull'ultimo numero del «Journal of Developmental Psichology», appaiono piuttosto chiari e nessuno, almeno per il momento, li contesta.

La ricerca mette in eviden[redacted] che le madri dei neonati carini mostrano più dolcezza nei confronti dei loro bimbi delle madri di quelli bruttini. Con questo si intende: tenere il piccolo più vicino, coccolarlo e fargli continuamente dei complimenti. In contrasto, le madri dei bimbi considerati bruttini appaiono molto più intente a prendersi cura degli aspetti pratici, come per esempio cambiare i pannolini, [redacted] manifestano più interesse per gli estranei.

La dottoressa Jean Ritter, autrice dello studio assieme a Judith Langlois, ci tiene comunque a precisare che le differenze di comportamento dei due gruppi di madri [redacted] minime, tali da sfuggire [redacted] un'osservazione superficiale e non motivata. «Noi non intendiamo suggerire - dice Ritter - che i genitori non siano profondamente innamorati dei loro bambini nel caso non siano particolarmente attraenti. Tutte le madri di questo gruppo che abbiamo osservato trattavano molto bene i loro bambini e li vedevano in una luce positiva». Ma la differenza [redacted]'è.

La ricerca ha riguardato mamme [redacted] bambini [redacted] primi mesi di vita. Sembra infatti - questa [redacted] un'altra indicazione che emerge dalla [redacted] - che la differenza di trattamento scompaia dopo i pri[redacted] tre mesi. A quel punto si è già creato un rapporto molto personale tra madre [redacted] bimbo, che [redacted] fattore aspetto [redacted] condiziona più. Sono state studiate, lungo un certo periodo di tempo, 67 madri di bambini definiti attraenti e 69 madri di bambini considerati brutti, tutte al primo figlio. La classificazione dei d[redacted] gruppi non è stata ovviamente facile ed è stata realizzata mostrando a un gruppo di studenti foto [redacted] colori dei soggetti. Alle madri non [redacted] stato chiesto se ritenevano la loro creatura bella o brutta, non solo perché sarebbe stato crudele, ma anche perché [redacted] avrebbero presumibilmente detto la verità. Le madri sono state osservate in ospedale prima di tornare a casa con i bambini e, [redacted]ssivamente, controllate nell'arco di olt[redacted] tre [redacted]. Anche se le differenze di comportamento tra i due gruppo erano praticamente del tutto scomparse dopo quel periodo, i ricercatori hanno notato il leggero prevalere di manifestazioni di affetto per quanto riguarda esclusivamente i maschi belli. Ma [redacted] tratterebbe di una differenza quasi trascurabile.

Tutte le madri studiate appartenevano a una fascia sociale [redacted] basso reddito e a gruppi etnici diversi. La dottoressa Ritter crede comunque di poter concludere che né il reddito né la razza hanno condizionato l'esito del suo studio. La sua scoperta si applicherebbe universalmente a tutte le madri.

Lo studio afferma che [redacted] esistono dati per stabilire se la differenza di trattamento subita nei primi tre mesi di vita abbia qualche influenza sullo sviluppo successivo della personalità dei bambini brutti. Ma intanto [redacted] triste constatare la definitiva confutazione del proverbio per il quale «ogni scarrafone è bello a' mamma sua».

Paolo Passarini

LA [redacted]

La scrittrice Carmen Covito

ROMA

D[redacted] il successo del suo libro, «La bruttina stagionata», Carmen Covito è diventata una delle massime esperte di bruttezza. Ma guai a ricordarglielo. Protesta: «Sono stufa [redacted] essere considerata la bruttina stagionata. Dopo quel libro per tre anni ne ho scritto un altro. E' uscito da poco, [redacted] chiama "Del perché i porcospini attraversano la strada" [redacted] i personaggi sono tutti bellissimi».

D'accordo, ma parliamo ugualmente di bruttezza e dei bambini brutti che, secondo [redacted] ricerca americana, sono [redacted] coccolati [redacted] quelli belli dalle loro mamme.

[redacted] sembra assolutamente demente. Anche se c'era da aspettarselo dagli americani. E in verità non [redacted] stupisce. Rispetta l'atteggiamento attuale dove vige il predominio dell'immagine e dove probabilmente i genitori più giovani e imbecilli si lasciano influenzare dai messaggi lanciati dai mass media. E allora tutti vogliono mettere [redacted] mondo delle piccole Claudia Schiffer, Naomi Campbell. Non tutti hanno [redacted] sufficiente forza d'animo di resistere».

Le mamme italiane sono come quelle americane? Affettuose con i belli e distratte con quelli brutti?

«Le mode arrivano, sfondano prima in America e poi arrivano in Italia. Anche se gli italiani sono più scafati e spero [redacted] si lascino travolgere dai modelli con cui [redacted] bombardano. E poi chi è che vuole essere come la Marini o la Parietti? [redacted]sogna essere proprio scemi per voler essere così».

E la sua esperienza personale? Ne ha parlato ne «la bruttina stagionata»...

«Ah. Definire quel libro autobiografico è una cattiveria. C'era la mia vita dentro ma anche altre vite, come in tutti i libri».

Continuiamo a parlare [redacted] bambini poco amati perché brutti.

«Mi sembra un discorso assurdo. Quasi sempre è un bambino bruttino ad attirare la mia attenzione. Fa più tenerezza di un bel bambino. Vengono [redacted] moto dei sentimenti di protezione, proprio a livello istintivo. Se un adulto finisce per scartare un bambino fragile, diver[redacted] dagli altri, che suscita protezione, per dare la propria attenzione a [redacted] bambino bello significa che si è bevuto il cervello. Anche in termini biologici».

Maria Corbi

«No alle piccole Schiffer»

«I genitori si fanno condizionare»

[redacted] DUCRUET

A lezione di galateo

PARIGI. Svelato il mistero della data del matrimonio tra la principessa Stephanie [redacted] Monaco e la sua ex guardia del corpo Daniel Ducruet: le nozze sono state rinviate di «qualche settimana» per consentire a «Dedè» di imparare le buone maniere. Prima di tutto i saluti: Daniel dovrà rivolgersi al suocero chiamandolo Monseigneur, far precedere Altezza al nome del cognato Alberto e mai dare del tu a Carolina, che dovrà diventare «la principessa Carolina». Seguiranno una serie di lezioni di «bon ton». Il «signor Stephanie» deve imparare a comportarsi bene durante una cena di gala, [redacted] restare sempre tre passi dietro la moglie, e ad apostrofare in modo pertinente i nuovi amici del bel mondo. [Ansa]

Ospedale di Lecco

Muore [redacted] anni dopo un'appendicite

LECCO. La procura della Repubblica di Lecco ha aperto un'inchiesta a seguito della morte di Federico Ghisleni, il bambino di 6 anni di Imbersago (Lecco) operato cinque giorni [redacted] all'ospedale Mandic di Merate per un'appendicite ed entrato in coma qualche ora dopo il risveglio a seguito [redacted] un edema polmonare.

Il sostituto procuratore Maria Cristina Rota ha incaricato i carabinieri di Milano di sequestrare la cartella medica del ragazzino che era stato ricoverato mercoledì mattina [redacted] diagnosi di colica addominale e quindi sottoposto ad intervento chirurgico nel pomeriggio dello stesso giorno dopo un consulto fra i medici e pediatri dell'ospedale di Merate dove presta servizio la mamma di Federico, Monica Maria Vittoria Ferrario, 37 anni, anestesista e rianimatrice.

Ad effettuare l'intervento chirurgico, considerato di routine, è stato il primario di chirurgia Umberto Bonaldi, assistito dall'anestesista Mauro Marinari, presente in sala operatoria anche la madre del gio[redacted] paziente.

Un intervento tecnicamente riuscito, co[redacted] sostiene in una nota l'Usl di Merate. Senza problemi né dal punto [redacted] vista chirurgico né da quello anestesiologico durato [redacted] minuti. Il risveglio, sempre secondo quanto affermano i responsabili dell'ospedale meratese, è avvenuto regolarmente e il bambino è [redacted] vigilato in sala al risveglio per mezzora. A qualche ora [redacted] distanza dall'intervento si è improvvisamente manifestata una grave insufficienza respiratoria che ha richiesto l'immediata assistenza del rianimatore. Stante [redacted] gravità del quadro respiratorio e le concomitanti complicanze cerebrali [redacted] bambino è stato ricoverato [redacted] rianimazione in coma. L'altra notte, poco prima dell'1, il decesso. [redacted] magistrato inquirente ha disposto l'autopsia che dovrebbe essere eseguita in giornata. [m. m.]

UNA BATTAGLIA [redacted]

Forlì, l'inventore: «Anche la Cassazione ha stabilito che non è illegale»

«Un bip-bip sconfigge l'autovelox»

«Defender» segnala la presenza delle macchinette

Il Magnum Defender avverte [redacted] un segnale che si è vicini [redacted] un Autovelox

FORLI'

L'IDEA gli [redacted] venuta il giorno in [redacted] l'Autovelox, installato da [redacted] pattuglia di vigili urbani, gli fece prendere una multa salata. «Andavo a 50 all'ora ma quella macchinetta [redacted] appioppò [redacted] all'ora, con conseguente multa». Daniele Frignani, [redacted] anni, ingegnere e piccolo imprenditore forlivese del settore elettronico, decise di [redacted] ai ripari. Profittando della sua esperienza e ispirandosi ai modelli americani, mise [redacted] punto [redacted] Magnum Defender, un «ricevitore monoconversione bibanda da 26-50 Mhz», per i profani [redacted] bip-bip che segnala la presenza di un Autovelox nel raggio di un chilometro. Segnala semplicemente, non ostacola. E proprio per questo Frignani [redacted] sentiva tranquillo, perché non infrangeva la legge.

Ma dopo le prime vendite, mezzo milione ad apparecchio, la produzione si è subito fermata: polizia e carabinieri avevano sequestrato tutti i Defender. Non solo, ma avevano anche denunciato [redacted] loro inventore. Per prima la stradale di Chieti, poi, via via, tutti gli altri, da [redacted] parte d'Italia. Per Frignani è ini[redacted] una battaglia giudiziaria con qualche patema d'animo: «Rischiavo anche [redacted] anni di carcere», dice. Oggi si è felicemente conclusa: anche la Cassazione gli ha dato ragione, il Magnum Defender non ostacola le comunicazioni delle forze dell'ordine, quindi è lecito. E Daniele Frignani ne ha ripreso la produzione, in grande stile e [redacted] tanto di pubblicità [redacted] giornali. «Ma - aggiunge subito - se dovesse [redacted] una legge che [redacted] vietasse la distribuzione, [redacted] subito la commercializzazione del mio Defender, non sono un pirata....».

Però non è ancora il caso di esultare, per tutti coloro che [redacted]mono di seguire l'esempio dei 635 mila automobilisti italiani multati, nel solo '94, dall'implacabile Autovelox. Come in tutte [redacted] guerre, alla scoperta dell'arma segreta [redacted] seguita la contromossa del «nemico». In questo duello di spie elettroniche i tecnici della stradale hanno studiato attentamente il Defender di Frignani, e hanno messo a punto la risposta. Sono i nuovi Autovelox, ultima generazione, che gradualmente saranno dati in dotazione alle pattuglie. Con la loro trasmissione via cavo rendono quasi del tutto inutile l'anti-autovelox che viene da Pieve Acquedotto, frazione [redacted] Forlì, nella Romagna terra di motori e [redacted] acceleratori facili. [r. cri.]

LE SOLUZIONI DEI [redacted]

SCACCHI

La partita è proseguita con 1. Tf6 Rf6 2. Dd3 e il Nero si è arreso. La caduta di f7 decide la partita, non però 2. Dc3. Tc5. e il Nero riesce a tenere. Il superterneo spagnolo di Linares questa volta è stato un po' sottotono, pur avendo comunque raggiunto la categoria 17. Ha vinto Ivanchuk, grazie al clamoroso sorpasso ai danni di Karpov, alla fine secondo, negli ultimi tre turni, in cui Ivanchuk ha vinto tre partite mentre Karpov faceva [redacted] patte.

SESTO ACUTO

[redacted] è possibile. 1ª [redacted]: pongo in un piatto il peso da 1 kg e suddivido tutto il terriccio tra i 2 piatti fino a[redacted] la bilancia in equilibrio: nel piatto con il peso saranno 19 kg [redacted] terriccio nell'altro [redacted]. 2ª pesata: pongo in un piatto il peso e suddivido tra i 2 piatti i 19 kg di terriccio ottenuti con la 1ª pesata fino all'equilibrio: nel piatto [redacted] il peso vi saranno 9 kg di terriccio, nell'altro 10. 3ª pesata: bilancio il peso con 1 kg di terriccio tolto dai 9 kg. Rimangono gli 8 kg destinati all'aiuola, mentre tutti i rimanenti (31) sono quelli per l'orto.

PAROLIERE

9 lettere: mombasara. 8 lettere: mancanti, [redacted]va. 7 [redacted]: arcoiri, camina, calm[redacted], davanti, [redacted] mancavi, [redacted]. 6 lettere: [redacted], ancora, ontani, arcana, arcani, [redacted], [redacted], sycal, avanti, catsar, [redacted], cabina, corali, dativa, mutata, minata, [redacted], nativa, novata, navali, [redacted], rasati, [redacted], sanita, stanco, starna, stanco, vanita, vinata, [redacted], diala, anima, animo, arata, arabi, amia, avana, [redacted], [redacted], carni, casta, [redacted], conta, conia, [redacted], ciano, manca, manco, matia, manta, manti, mocia, morta, manie, natia, [redacted], randa, socia, santa, [redacted], satin, stata, stand, stima, stimo, slava, tiara, tinca, vanti, [redacted], vinta. Totale 80 parole.

[redacted]

Il Bianco vince grazie al seguito 1) 30-5, 21x30, 2) 11-7, 4x18, 3) 22x13, 17x10, 4) 5x27 e vince [redacted]cilissimo, ma [redacted].

REBUS (5, 9) [redacted] stati ... 1 ... = PASTE LIEVITATE

[redacted]

La [redacted] finale corretta è: G H A N.

ROMPICAPO

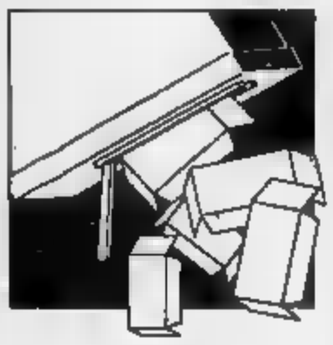
L'iscritto a biologia studia a Trieste. Bianchi è iscritto al 1° anno e [redacted] ha vinto la borsa di studio per il Belgio. Ecco comunque gli [redacted] completi: Filippo Bianchi, 1° [redacted] di medicina a Bologna, ha vinto la borsa di studio per la Grecia. Mario Ginga, 2° anno di fisica a Cagliari, per la Francia. Leila Velo, 3° anno di ingegneria a Pisa, per il Belgio. Glauco Rossi, [redacted] di biologia a Trieste, per l'Irlanda. Alba [redacted] 5° [redacted] di chimica a Napoli, per l'Olanda.

LIRELLELA R RAZZA CRAC
OSE E A ROLARI LD HARI
ARC IM SIA REGOLAMENTO
DANAE AVIS FENOMENALE T
CERL LANTERNAMAGICA PO
TERRENCERATTIGAN Z L
PROFONDOROSSO GROPPONE
TRUMANCAPOTE DIESIRAE
GIRANDOLE I PAIO SIGLE
MANTI I ATTIE SATOLLO
CALZINI ROMANISTA ARIEL
ATEI ENTOMOLOGICI RI I
IO AL SODO WISI AGATTE

30.000 [redacted].

Avete scelto la vostra vacanza? Bene, allora non vi resta che garantirvi la sicurezza di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di farli eseguire, il check-up non vi costerà nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi darà diritto a sei mesi di Europ Assistance in tutta Europa, al 15% di sconto sul prezzo di listino della linea accessori Fiat, e ad una lattina in più d'olio Selenia in omaggio per un cambio olio da effettuare entro il 30 settembre 1995.

[redacted] AL 30-9-95 PRESSO [redacted] CONCESSIONARIE, [redacted] AUTORIZZATE [redacted]



Tra riconferme e volti nuovi si avvia la vita amministrativa dopo il voto del 23 aprile

Valsusa, la mappa delle giunte

E' stato ormai completato il quadro con la distribuzione delle deleghe

Si completa in Susa il quadro delle giunte e dei nuovi sindaci, dopo il voto del 23 aprile.

A [illegible] il primo cittadino Paolo Alpi ha annunciato i nomi dei due assessori: Claudio Fasti, vicesindaco [illegible] deleghe alla Viabilità e Lavori Pubblici e Angela Perotto, assessore supplente con delega alle Fi[illegible] e Bilancio. Al sindaco le deleghe all'Urbanistica, al Per[illegible] e all'Assistenza.

A **Villarfocchiardo** il sindaco Emilio Chiaberto si è riservato le deleghe all'Urbanistica, Bilancio e Finanze e Personale ed ha presentato [illegible] vicesindaco Ferruccio Miletto [illegible] deleghe ai Lavori Pubblici, Agricoltura e Montagna. Donatella Borin sarà l'assessore supplente con incarichi al Commercio, Artigianato, Sanità e Cultura.

A **Bruzolo** il riconfermato pri[illegible] cittadino Roberto Barbon ha presentato come vicesindaco Emilio Alpe mentre assessore supplente è Marisa Marchi[illegible]. A **Venaus** il sindaco Antonio Accossato ha presentato la nuova giunta che vede come vicesindaco Roberto Marzo mentre Maura Maberto ricopre l'incarico di assessore supplente. A [illegible] manca la minoranza perché il 23 aprile [illegible] si è presentata una sola lista. Il sindaco riconfermato Gigi Giulia[illegible] ha presentato come vicesindaco Daniele Maffiodo mentre Gian Andrea Torasso è l'assess[illegible]e supplente.

A **Sant'Antonino di [illegible]** il neoprimo cittadino Giampaolo Corciarino ha ottenuto l'incarico all'urbanistica mentre vicesindaco è l'ex primo cittadino Giancarlo Martoia con deleghe al bilancio, finanze, commercio, industria e artigianato. Marco Rossetto Giaccherino ha invece [illegible] deleghe ai servizi sociali, sanitari e scolastici; Vanni Andolfatto, lavori pubblici, viabilità e ambiente mentre Sabrina Farchi ha assunto gli incarichi allo sport, cultura e tempo libero. Ad **Oulx** ha invece debuttato alla presidenza del primo consiglio comunale l'insegnante Evelina Bertero che ha presentato come vicesindaco Giovanni Jayme con la delega agli affari sociali. Assessore supplente è invece Ezio Termini, impiegato, che ha assunto l'incarico ai lavori pubblici e sport. Le altre deleghe [illegible] state distribuite agli altri consiglieri di maggioranza.

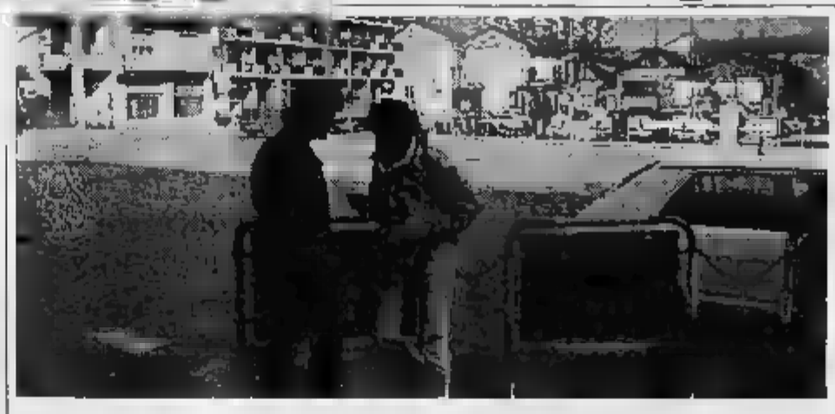
A **Cesana** il riconfermato Riccardo Formica ha nominato co[illegible] vicesindaco Gianni Ferragut con delega ai lavori pubblici mentre [illegible] supplente è Marco Allaud con deleghe al territorio e ambiente. [illegible] **Sestrie[illegible]** il sindaco uscente riconfer[illegible] Francesco Jayme ha assegnato [illegible] carica di vicesindaco a Riccardo Matheoud Blanc con deleghe all'urbanistica e nettezza urbana mentre [illegible] supplente è Salvatore Ferraro che ha avuto le deleghe ai lavori pubblici e agricoltura. A **Salbertrand** il neo-sindaco Massimo Garavelli ha presentato co[illegible] vice natale Faure con deleghe alla manutenzione e sgombero neve mentre Marcello Schiara [illegible] occuperà di acquedotto e depurazione delle acque. A **Giaglione** il neo-sindaco Enzo Vayr ha nominato come [illegible] esterno Ernesto [illegible]uminno, 69 anni, che è stato pri[illegible] cittadino per oltre trent'anni. Vicesindaco è [illegible] Sergio Belvisio, [illegible] anni, impiegato [illegible] banca. A **Exilles** il neo-sindaco Michelangelo Castellano ha nominato [illegible] vice Barbara Patria, 36 anni, [illegible] le deleghe alla sanità, affari sociali, cultura, turismo, sport e istruzione mentre [illegible] supplente è Paolo Rougier con incarichi all'agricoltura, acquedotto e fognature. A **Chiomonte** il neo-pri[illegible] cittadino Roberto Perol, [illegible] anni, impiegato, ha presentato come vice Renzo Pinard [illegible] [illegible] supplente [illegible] Franco Juget, pensionato. A [illegible] Cesare Olivero Pistoletto ha presentato come vicesindaco Adriano Chiapusso [illegible] deleghe allo sport, turismo e commercio mentre assessore supplente [illegible] Mario Comba con incarichi ai lavori pubblici e viabilità.

Fulvio Morello

Sotto, [illegible] Chiaberto sindaco di Villarfocchiardo

Sopra, Massimo Garavelli, sindaco di Salbertrand

Sotto, Roberto Barbon, sindaco di Bruzolo



Il sindaco di Alpignano Giuseppe Accalai ha inserito nelle priorità d'intervento [illegible] questione occupazionale

Alpignano, approvato [illegible] di lavoro

Il primo cittadino non ha dimenticato le promesse elettorali ai disoccupati

Nel [illegible] programma elettorale, [illegible] questione occupazionale aveva una posizione [illegible] rilievo. Il pidiessino Giuseppe Accalai, riconfermato sindaco di Alpignano il 23 aprile scorso, [illegible] l'ha dimenticato. La prima delibera della sua giunta riguarda infatti l'approvazione di [illegible] «cantiere di lavoro».

Per un anno, dieci disoccupati avranno la possibilità di guadagnarsi da vivere con la manutenzione dei giardini pubblici e della scuole. «Non [illegible] la prima volta che finanziamo un'iniziativa del genere», commenta il sindaco, [illegible] c'è un'altra causa all'origine dei tempi rapidi di questa delibera: la consolidata esperienza amministrativa degli assessori scelti da Accalai. Cinque su sei [illegible] infatti gli stessi della precedente giunta. «Insieme avevamo lavorato molto bene - precisa il sindaco - e quindi non ho visto il motivo per fare delle sostituzio[illegible] Nemmeno in materia di deleghe: tutt'e cinque, infatti, hanno ottenuto lo stesso incarico che hanno svolto negli ultimi anni.

E' però cambiato [illegible] vicesindaco. Il verde Lionello Tesio, che continuerà ad occuparsi di Lavori Pubblici, è stato infatti sostituito [illegible] suo compagno di partito Giovanni Agrimano che ha mantenuto la delega alla Scuola e alla Casa.

Gli altri uomini della squadra sono tutti di [illegible] Pds. L'architetto Claudio Malacrino si dedicherà ancora all'Urbanistica, [illegible] a [illegible] Stoppa [illegible] stato riconfermato l'assessorato allo Sport. Luigi Riccardi seguiterà ad occuparsi dei problemi relativi al Bilancio e ai Gemellaggi. L'unica novità è, infine, rappre[illegible] dal consulente aziendale Piarantonio Iguerra che seguirà il Commercio, l'Industria e l'Artigianato.

[gr. lan.]

«Governi» del Chivassese

Un impegno per quattro anni

Anche nel Chivassese si sta delineando il quadro delle amministrazioni uscite dalle ultime elezioni. In gran parte dei centri i sindaci hanno provveduto a nominare la «squadra» che li affiancherà nel «governo» comunale per i prossimi quattro anni.

[illegible] del primo consiglio comunale [illegible] Mauro, convocato per venerdì prossimo alle 20,30, il sindaco Angelo Santoro ha nominato i suoi [illegible] e assegnato le deleghe. Santa Colurcio (pds) [illegible] vicesindaco e si occuperà di Lavori pubblici, Urbanistica, Viabilità e Trasporti; Luigi Peuna (Alleanza e Verdi per San Mauro) Bilancio, Finanze e Patrimonio; Nando Tonon (rifondazione comunista) Servizi demografici, Cultura, Ambiente e Protezione civile; Maria Ersilia Cuculo (pds) Istruzione e Affari sociali; Paolo Luigi Rolando (pds) Lavoro, Sport e Gioventù; Aldo Villa (ppi) Artigianato, Commercio, Industria, Agricoltura e Pubbliche relazioni.

Cavallerleone. Il sindaco Mario Gobetto ha nominato gli assessori: Diego Villata vicesindaco, Lavori pubblici, Edilizia pubblica, scolastica e sportiva, Arredo urbano; Luigino Coccato, Bilancio, Tributi, Patrimonio ed edilizia privata; Fiorenza Salvarani Ecologia, Ambiente, depuratori e fognature, Nettezza urbana e istruzione; Renzo Maravuda Sport, Turismo e Tempo libero, Cultura, Commercio, Industria e Artigianato.

Rondissone. Il sindaco Maurizio Martin, sarà affiancato [illegible] vicesindaco Bruno Actis Perinetti e dall'assessore Franco Lomater.

[illegible]. Sindaco: Angelo Revello; vicesindaco e assessore: Danilo Borca, [illegible] sore: Giorgio David.

Lauriano. Sindaco: Luigi Coppa; vicesindaco [illegible]: Graziano Bronzin, [illegible]; Cristina Sala.

[illegible] **Po.** Sindaco: Beppe Bava; vicesindaco e assessore: G[illegible] Viano, assessore Onorato: Cavallo.

[d. end.]

Da sinistra, Angelo Santoro, sindaco di [illegible] Mauro, e Beppe Bava, primo cittadino di San Sebastiano Po

Le «squadre» in Val Sangone

Al lavoro sindaci e assessori dei centri della Val Sangone.

A [illegible], il sindaco, Alberto Grandi, eletto per la seconda volta, ha nominato la nuova giunta annunciando che questo sarà il suo ultimo mandato. Michele Borletto è vicesindaco [illegible] re ai Lavori Pubblici ed Edilizia Privata: Giorgio Giordo seguirà la Cultura e lo Sport. Grandi ha promesso che [illegible] breve scadenza formerà delle commissioni con la minoranza e le associazioni per risolvere i problemi più importanti del paese. Tra [illegible] obiettivi che si è posto, realizzare la circonvallazione.

[illegible] sindaco di [illegible] **l'Ambrogio**, Sergio Barone, è [illegible] agricoltore e seguirà anche Agricoltura e Bilancio. Le nuove deleghe [illegible] state assegnate [illegible] Domenico Basile che, oltre allo Sport, Tempo libero ed Ecologia, sarà anche vicesindaco. [illegible] Regis [illegible] si occuperà [illegible] Cultura, Servizi sociali e Istruzione; Gianluca Pizianti dei Lavori Pubblici e Franco Mosso dell'Agricoltura e del Commercio. Intenzione del primo cittadino è recuperare il centro storico con agevolazioni per i proprietari d'immobili.

A [illegible] il sindaco Celestino Toria ha nominato i suoi collaboratori. Roberto Delfino è vicesindaco, assessore allo Sport, Cultura e Tempo Libero. Assessore esterno Giovanni Cipresso, Edilizia Privata.

Il primo cittadino seguirà anche l'urbanistica: tra [illegible] priorità vi sono il [illegible] piano regolatore e la circonvallazione del paese.

[g. mar.]

A sinistra, Alberto Grandi, eletto per la seconda volta sindaco di Rubiana

[illegible]

Chiuso viale alberato Proteste dei cittadini

Ha scatenato un coro di proteste fra i cittadini di Chivasso la chiusura, solo di pomeriggio, dei circa [illegible] metri del secolare viale alberato Cavour e rispettiva area verde circostante a lato dell'omonimo canale, meta di passeggiate e relax. La decisione è stata presa dalla [illegible]re[illegible] del consorzio che ha in gestione il corso d'acqua perché cinque anni fa è scaduta una convenzione con la locale amministrazione comunale e tuttora [illegible] è stata rinnovata. L'atto prevedeva che il Comune doveva provvedere alla manu[illegible] e [illegible] pulizia di tutta l'area, cosa che non è più avvenuta. Constatati l'aumento dei rifiuti abbandonati dappertutto e i danni, il consorzio ha de[illegible] di chiudere al pubblico.

[illegible]

La [illegible] «Tecnomaiera» ha travolto l'acquirente

Venduta a 5 miliardi e 785 milioni, [illegible] milioni in più rispetto [illegible] prezzo d'asta, la «Tecnomaiera» di Pinasca. Ad acquistarla è [illegible] la «Talton», un'azienda [illegible] capitali americani, che in questo modo entra in possesso, oltre che di alcune attrezzature [illegible] degli immobili, anche dei numerosi brevetti che avevano permesso all'azienda di diventare leader mondiale nella lavorazione dei marmi. L'acquisto, avvenuto ieri in tribunale, ha riacceso le speranze di quei dipendenti che erano stati messi in mobilità dopo che nel maggio dello [illegible] il tribunale aveva dichiarato il fallimento, con un passivo di oltre 44 miliardi, dell'azienda della Val Chisone.

[illegible]

[illegible] ***contro [illegible]***

Feriti due ragazzi

Tragedia sfiorata ieri verso l'una sulla provinciale Carmagnola-Poirino. Una 127, condotta da Donato Conte, 27 anni, via Belfiore 35, Torino, è uscita [illegible] strada e si è schiantata contro un muretto di cemento. A bordo c'erano altri due ragazzi di Poi[illegible]. Monica Montis, 17 anni, [illegible] della Margherita 4, ha riportato un grave trauma cranio[illegible]: [illegible] ricoverata in prognosi riservata alle Molinette. Davide Padalino, 26 anni, anch'egli residente in via della Margherita 4, è stato ricoverato insieme a Conte all'ospedale maggiore di Chieri. Le loro condizioni non [illegible] preoccupanti: rispettivamente 5 e 20 giorni [illegible] prognosi. Per i carabinieri è chiara la dinamica: è sta[illegible] l'eccessiva velocità nell'affrontare la pericolosa c[illegible]a a destra a provocare l'incidente. L'auto, senza controllo, ha travolto il muretto.

[illegible]LI DI LANZO

Un n[illegible] parroco per sei comunità

Don Renato Molinar sarà il nuovo parroco responsabile del coordinamento delle Comunità [illegible] Pessinetto Fuori, Pessinetto Centro, Mezzenile, Traves e Gisola, in Val d'Ala. Don Molinar lascerà la parrocchia ciriacese [illegible] San Giovanni dopo dieci anni di servizio e il [illegible] ingresso ufficiale avverrà il prossimo 17 giugno.

Il drammatico incidente ieri pomeriggio a Rivalta sulla strada provinciale Orbassano-Giaveno

Sbanda al semaforo, [illegible] giovane di Piossasco

Ha perso il controllo dell'auto forse [illegible] causa dell'alta velocità

Un'altra vittima della strada ieri pomeriggio [illegible] le 18,30 a Rivalta, sulla provinciale Orbassano-Giaveno, nei pressi del centro commerciale «Piramid». Fabrizio Cherubin, 24 anni, di Piossasco, via Colombo 6/4C, era alla guida della [illegible] «Renault 5» e stava percorrendo l'arteria in direzione Bruino-Orbassano quando, per cause [illegible] in via di accertamento, in prossimità dell'incrocio di via Alfieri (con [illegible] maforo), ha sbandato sulla destra e ha perso il controllo del[illegible] vettura.

Secondo alcune testimonianze, all'incrocio, al momento della sbandata, erano presenti, provenienti dalla direzione opposta, alcune auto che stavano per svoltare a sinistra lungo via Alfieri.

Complice forse la velocità, l'auto è uscita di strada fiancheggiando per alcune decine di metri [illegible] [illegible] abitazione [illegible] schivando a fatica [illegible] palo della luce. Nell'estremo tentativo di riportare la vettura sulla corsia asfaltata, il giovane ha sbandato ancora una volta [illegible] l'auto è violentemente finita contro la fiancata [illegible] un furgone contenente prodotti surgelati, che in quel momento [illegible]va transitando nella direzione opposta.

L'urto contro [illegible] fiancata sinistra dell'automezzo [illegible] stato [illegible] tale violenza che l'auto del Cherubin ha ruotato [illegible] se stessa più di [illegible] volta fermandosi infine con il muso in direzione opposta al [illegible] di marcia.

Quando sono arrivati i primi soccorritori della Croce Bianca di Orbassano e l'elisoccorso del «118», per il giovane purtroppo non c'era più niente [illegible] fare. In seguito al fortissimo impatto, era deceduto all'istante.

Per [illegible] lo sventurato giovane dalle lamiere [illegible] dovute intervenire due squadre [illegible] Vigili del Fuoco da Torino con appositi attrezzi. [illegible] corpo del ragazzo, pietosamente coperto, è rimasto a terra per diverso tempo, fino a quando il magistrato di turno, accertato il referto di morte, ha dato il via libera alla sua rimozione.

Per oltre un'ora, la strada [illegible] rimasta bloccata all'altezza della circonvallazione esterna [illegible] Orbassano e il traffico è stato deviato all'interno di Rivalta e sull'arteria che, passando dalla Fiat, porta a Piossasco e Bruino.

[illegible] Aloviato

Fabrizio Cherubin di 24 [illegible] vittima dello spaventoso incidente

Giallo a Bibiana

Colpito [illegible] da un colpo [illegible] fucile

Misterioso ferimento di un ciclista che è [illegible] colpito, fortunatamente soltanto di striscio, alla [illegible] da un colpo d'arma da fuoco. Vittima della brutta avventura Giuseppe Cotturi, [illegible] anni, un operaio [illegible] Pinerolo, abitante in via Midana 41. L'uomo, appassionato ciclista, stava percorrendo via Luserna quando, poco fuori dal centro di Bibiana, ha [illegible] un rumore secco e subito dopo un forte bruciore alla nuca. Istintivamente ha portato le ma[illegible] alla testa e [illegible] è accorto che stava perdendo sangue. Visitato poco dopo al pronto soccorso dell'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo, i medici gli hanno riscontrato una ferita da probabile [illegible] da fuoco, guaribile in dieci giorni.

I carabinieri di Cavour hanno già sentito alcuni abitanti della zona per individuare il responsabile del ferimento; potrebbe anche trattarsi di un colpo partito [illegible] accidentalmente da un fucile [illegible] [illegible] compressa.

All'istituto professionale Capetti di Pinerolo

[illegible]ndella contro l'insegnante preside sospende intera classe

Sospensione per tutta la classe che da tempo si comporta [illegible] modo indisciplinato. Ieri i 24 allievi della I D Riparatori dell'Istituto professionale statale industria e artigianato «Capetti» [illegible] Pinerolo sono rimasti a casa. Questa mattina [illegible] riammessi in classe, ma dovranno presentarsi a scuola accompagnati dai genitori.

Il preside, Giorgio Raimondo, ha voluto, con questa drastica decisione, dare un segnale molto forte a tutti gli allievi che fin dall'inizio dell'anno si [illegible] dimostrati particolarmente indisciplinati.

Ma la goccia che ha fatto traboccare il [illegible] è stato [illegible] lancio [illegible] [illegible] rondella in ferro verso [illegible] professore [illegible] tecnologia meccanica. E non si sarebbe trattato di un episodio sporadico: poco prima, infatti, un alunno gli aveva tirato una pallina di [illegible] ta. Inutili i tentativi dell'insegnante prima e del preside dopo d'individuare i responsabili [illegible] gesto: nessuno si è fatto avanti, neanche quand'è arrivata la minaccia di una sospensione generalizzata.

Un provvedimento che [illegible] sembrato quasi inevitabile anche [illegible] alcuni alunni della stessa classe, stanchi di quelle eccessive confidenze che alcuni compagni avevano con gli insegnanti.

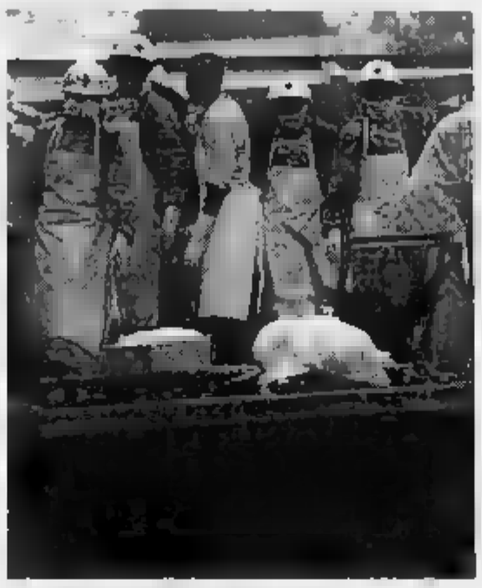
«Per colpa [illegible] qualcuno, ora ci rimettiamo tutti. Alcuni nostri compagni [illegible]vano dalla cintura di Torino - dice un alunno della I D -. Si comportano in modo sbruffone e prepotente; per loro [illegible] scuola [illegible] luogo dove poter mettere in atto le loro prodezze. Alcuni hanno anche distrutto i banchi».

Aggiunge il preside: «In pas[illegible] avevamo solo [illegible]ottato sospensioni singole; [illegible] questo provvedimento speriamo [illegible] rimettere in carreggiata quegli alunni ancora recuperabili».

Entrambe dell'ordine di San Giuseppe avevano scelto di andare in Zaire

Due suore canavesane contro «Ebola»

«La nostra missione è qui»



Sopra Silvia di Rivarolo, insegnante di disegno: da tre anni è missionaria nello Zaire

Le ultime notizie di suor Silvia le ha avute due giorni fa la sorella, in Svizzera. E' ancora a Limete, alla periferia di Kinshasa, bene, ma per ora non tornerà in Italia. E non farà rientro nemmeno suor Maria Petra, che l'ultimo contatto con i famigliari l'ha avuto parecchio tempo fa, una lettera giunta in Italia chissà quale canale.

La storia di queste due religiose dell'ordine di San Giuseppe Torino, insegnante di disegno la prima e medico la seconda, è simile a quella di un'altra ventina suore che lavorano nello Zaire, a manciata di chilometri da Kikwit, dove il virus «Ebola» ha stroncato la vita di alcune loro consorelle e di centinaia di persone.

Entrambe canavesane, la prima originaria di Rivarolo dove vive ancora un fratello Giovanni, la seconda Frassinetto, dove abitano gli anziani genitori, hanno scelto la strada più difficile per testimoniare la loro fede e le loro convinzioni: l'attività missionaria Africa.

«Suor Silvia - racconta suor Maria Carla De Sarno, preside delle Giuseppine di Rivarolo - ha addirittura rimandato il rientro tre mesi. Doveva arrivare a giugno; l'hanno sentita i parenti ha detto che per il momento resterà in Zaire. Non se la sente tornare a men- consorelle sono in grave momento di difficoltà. Lo ha sempre detto che la sua missione è là dove ci sono i problemi più gravi».

Il fratello, Giovanni, le ultime notizie le ha avute tramite i giornali. «Tutto ciò che sappiamo - spiega - ci è arrivato così. Cosa possiamo dire più se non che la sua è una scelta di vita; sono già sei anni che opera in Zaire».

E' soltanto un anno invece che è laggiù suor Maria Petra Uriotti. Trentaquattrenne, la vocazione religiosa l'ha scoperta sui banchi di scuola, frequentando l'istituto magistrale delle Giuseppine a Rivarolo. Allieva della superiora, laureata in medicina, lavora in ospedale per bambini.

Suo padre, Mario Uriotti, è preoccupato: «Le ultime notizie le abbiamo avute quindici giorni fa, in una lettera. Era spedita da Roma, non so in che modo sia arrivata fin lì. Forse in Zaire c'era qualcuno che quando è tornato ci ha spedito la busta». I collegamenti telefonici sono impossibili. La sua unica speranza è che qualcuno gli faccia sapere qualcosa di più dettagliato.

Parla con stanca papà Mario: «Questo è un periodo estremamente difficile. Mia figlia è in Zaire, mia moglie in ospedale; sapere che lei sta bene e che non corre rischi credo che aiuterebbe noi genitori». Per lei - come già per suor Silvia - l'impegno in una missione delle suore Giuseppine è una scelta di vita: «Ne avevamo parlato, ma lei era decisa. Ci ha detto che il suo compito era laggiù, in mezzo a chi aveva bisogno».

In via Giolitti a Torino, dove c'è si trova delle Giuseppine, suor Bruna, la madre generale, dice che ormai da tempo non ha avuto più contatti telefonici con loro. «Mi rincuora - spiega - sapere che sono lontane da Kikwit, la città in cui c'è il focolaio dell'infezione».

Ma loro avrebbero voluto raggiungerlo per andare ad assistere gli ammalati e aiutare le loro sorelle. Per ore non si sa nulla di più. Chiederà loro di fare ritorno in Italia? «Niente affatto. Torneranno vorranno. Conoscendole, però, che resteranno a lavorare nella missione».

Lodovico Poletto

IVREA

Un progetto per le donne

Si chiama «Now» ed è un progetto per promuovere pari opportunità per le donne. A lanciarlo è il Comune di Ivrea che tra pochi giorni lo proporrà alla comunità europea. Si tratta di uno studio condotto da Comune, Centro di informazione locale per l'occupazione, Agenzia regionale per l'impiego, Consorzio per la formazione professionale nel Canavese - individuare le attitudini professionali delle donne (che costituiscono il % degli iscritti all'ufficio di collocamento Ivrea) e per avviare azioni formative. Le cui caratteristiche siano la «flessibilità» e transnazionalità, cioè la possibilità di creare professionalità valide anche per l'estero: hanno infatti condiviso l'iniziativa del Comune anche l'Adrep (Francia) e l'Association Anarca Lugo (Spagna). L'iniziativa prevede inoltre un progetto di azienda virtuale, per formare le attitudini specifiche. Il budget del progetto è di circa miliardi e se sarà accettato dalla Cee potrà creare nuovi posti di lavoro.

Il Comune approva l'urbanizzazione

A Montanaro decolla la prima area attrezzata

Saranno investiti 2 miliardi e mezzo «Una risposta alla crisi della zona»

La Lancia di Chivasso è chiusa da tre anni, ma il mondo economico e produttivo del basso Canavese non pare ancora aver assorbito i gravi contraccolpi. Tentativi per rilanciare la zona, comunque, non fanno; come a Montanaro, dove presto decolleranno i lavori per attrezzare un'area di mila metri quadri per l'insediamento di attività artigianali e industriali. Il progetto nasce un paio di anni fa, nell'ambito del comitato per la creazione un consorzio di sviluppo produttivo: sponsor la Provincia, aderenti i Comuni Chivasso e Montanaro, l'Unione Industriale di Torino e la Finpiemonte. In quella sede vengono concordate le richieste per l'accesso a fondi strutturali Cee.

Il sindaco Carlo Saroglia

Un progetto da 2 miliardi e mezzo, riguardante Montanaro, era stato approvato in Regione e finanziato per 800 milioni da Bruxelles. La cifra rimanente sarebbe stata fornita dalla Sinatec, società emanazione della Finpiemonte, con cui il Comune Montanaro si era convenzionato. «Nell'ultimo Consiglio comunale - afferma il sindaco Carlo Saroglia - abbiamo approvato il progetto per l'urbanizzazione dell'area. La Sinatec, frattanto, ha definito l'acquisizione dei terreni, e appena il progetto sarà stato pubblicato Regione verrà bandita la gara d'appalto per la realizzazione di capannoni e strutture varie». Alla fine saranno una decina i lotti attrezzati, che società regionale metterà a disposizione di chi intenda aprire, o trasferire, attività produttive in paese. Più o meno 150 posti lavoro: forse un numero strabiliante, comunque indice di una chiara inversione di tendenza. Le richieste di insediamento, giunte in Comune da imprenditori locali e non, sono superiori a quelle che potranno essere soddisfatte. «Questo ci conforta - prosegue il primo cittadino - e conferma la bontà della scelta fatta dalla precedente amministrazione guidata Maridina Apa. Per offrire nuove opportunità, abbiamo riproposto in sede europea un altro progetto, già approvato in Regione: il recupero del vecchio stabilimento Tapiform di via Vittorio Veneto».

TRIONFO

IL SOGNO GIALLOBLÙ

Il presidente Giancarlo Musso: «Siamo riusciti finalmente coinvolgere intorno alla squadra l'intera città»

Uno scudetto lungo vent'anni

Il Castellamonte promosso in Eccellenza

A destra un'immagine dall'album dei ricordi di **Sergio Riccardino** quando l'attuale tecnico del Castellamonte militava nel Cuneo

La «rosa» della squadra (in divisa da sinistra): Filippo Gaddi, Giacomo Guglielmetti, Massimo Gnorra, Francesco Marrone, Massimo Trombetta, Luca Consolandi, Lucio Bellino, Accosciati sinistra) Andrea Accorsi, Alberto Campestro, Massimo Dostetto, Davide Pomatti, Luca Bruno Martiet, Massimo Garofalo, Silvano Pasquato, Marco Bargelli, Marco Bergandin e Andrea Porrini

VENT'ANNI. E' durato tutto questo tempo il sogno sportivo di un'intera città, Castellamonte. Il sogno di rivedere la propria squadra di calcio, fondata da un gruppo di amici nel 1921, tornare agli splendori degli Anni '70, quando sotto la presidenza del cavalier Roberto Cogliati i gialloblù, allenati Carlo Frola, il mitico «Banana», arrivarono a disputare il campionato di D.

Domenica, dopo il triplice fischio finale dell'arbitro, quel sogno, che a molti sembrava irrealizzabile, si è concretizzato sul campo del Donato Mongrando ed è diventato realtà. Poi è scoppiata la festa, quella che si era già respirata durante il mattino nei bar e nella sede di Ghiaro Superiore quando si è iniziato a vedere le prime bandiere gialloblù pronte per l'ultima trasferta, la più difficile. La gioia incontenibile di oltre 800 persone che hanno sostenuto la squadra con un tifo da serie A per tutta la stagione. L'interminabile carosello di auto e di sciarpe gialloblù è partito incolonnato dal Biellese per arrivare nelle prime ore della sera nella centralissima piazza Municipio. Qui le bandiere Castellamonte si sono mescolate quelle bianconere della Juventus, ma a tutti, per una sera, è sembrato che lo scudetto lo vinto la squadra locale. In pochi minuti il giallo e il blu hanno tappezzato i muri delle case ed è sceso in piazza anche chi rimasto seduto davanti alla tv, trascinato dall'entusiasmo. «Ho gioito anch'io - confessa don Vincenzo Salvetti, da 12 anni parroco della città -, non ho il tempo per andare a vedere le partite, altrimenti ci andrei volentieri, ma sono sempre stato affezionato ai colori del Castellamonte, bisogna pure essere un po' tifosi».

I cori dei supporters che inneggiavano allo «Chatomonte» sono continuati anche nei locali pubblici e in discoteca dov'è cominciata la festa con i giocatori e i dirigenti durata per tutta la notte. «Sono commosso - racconta entusiasta Carlo Marchi, tifosissimo del Castellamonte e proprietario del celebre "Tre Re", ritrovo storico dei dirigenti della società -, abbiamo festeggiato fino alle prime luci dell'alba, per un momento mi è sembrato di ringiovanire, di tornare agli Anni Settanta quando eravamo abituati vincere».

E aggiunge: «Mi ricordo i progetti che si facevano a tavolino per riportare questa squadra un campionato superiore, ecco, ci siamo arrivati dopo molti sacrifici ed è davvero il massimo».

Con il Castellamonte il prossimo anno giocherà nel campionato Eccellenza insieme a Rivarolese ed Ivrea, «due squadre che eravamo abituati a guardare dal basso verso l'alto», scherzano sostenitori e dirigenti. Proprio quell'Ivrea che nel '74 era stata superata sul proprio terreno con un sonoro 4-0 dei gialloblù ad opera delle doppiette di Edio Rossa, il bomber di Lessolo e di Raffaele Rodorigo. Poi cominciata una fase di lento declino. Era il 17 giugno del '79 quando i canavesani, sul campo neutro Crescentino, persero lo spareggio per rimanere in Promozione contro il Pertusa e di lì finirono nel purgatorio dei campionato dilettantistici, fino alla Terza Categoria nella stagione '86-'87, l'inferno.

"Soddisfatto anche il presidente Giancarlo Musso che al primo anno ha centrato il traguardo più ambito la squadra allenata da Sergio Riccardino. «Abbiamo dimostrato di essere una grande famiglia che parte dallo spogliatoio e coinvolge tutta città - sottolinea con un pizzico di orgoglio Musso che è succeduto alla carica di presidente al senatore Eugenio Bozzello -.adesso godiamoci questi momenti di festa poi penseremo futuro».

Gianni Giacomino

DOVE & QUANDO

Incontro con Giovanni Sallo, autore del libro «Il potere della non violenza», alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea. Verrà proiettato un audiovisivo e interverrà Clea Fornari «Un esempio di resistenza non violenta oggi: il Kossovo».

D'ESSAI. Per la rassegna «Due città al cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè, alle 21,15, viene proiettato il film del regista francese Louis Malle dal titolo «Vanya sulla 42ª Strada». Organizzano gli assessorati alla cultura dei comuni Rivarolo Cuorgnè, con la «Cinematografica Perona 1913».

'. Alle 21, alla scuola materna di Agliè, il professor Eugenio Guarini tiene una lezione del suo corso di creatività. Attraverso giochi e particolari tecniche di comunicazione si tenta di stimolare i partecipanti affrontare i problemi in modo alternativo.

GITA NEL Aprono oggi, presso gli sportelli sociali del GSR Olivetti al Convento di Ivrea, le iscrizioni per il week-end nel Parco nazionale del Gran Paradiso, rifugio Jervis, che si svolgerà il 24 e 25 giugno. Per gli adulti della sezione «sci-montagna» la quota di partecipazione è di 68 mila lire, per i giovani di 50 mila.

GIOCHI COL FAX. Sarà la disegnatrice Chiara Carrer a collegarsi, dal Salone del libro di Torino, con la scuola elementare «D'Andrade» di Pavone, dalle 10 alle 12.

AL Ultimo appuntamento, alla sala Politeama di Ivrea, con le proiezioni della rassegna «Cineclub», organizzato dai Servizi culturali dell'Olivetti. Il film in programma per questa sera è «Una vita al massimo» di Tony Scott. Gli spettacoli hanno inizio alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30.

Alle 22, al circolo «La chance» di frazione Spineto a Castellamonte, si esibisce in concerto cantautore Tullio Rapone.

SPORT

I giocatori del «Brb» battono Sturla-Bruzzone

Bocce: a Birolo-Gassino la sesta prova di Coppa

La vittoria bocciati del Brb Ivrea sono come le ciliegie, una tira l'altra. Dieci giorni fa Santino Demonte, un di 43 anni, ha vinto titolo italiano di tiro tecnico della categoria sui campi de «La Tola» a Chivasso, domenica nella 6ª prova della Coppa Italia la coppia Birolo-Gassino s'è imposta a Biella battendo in finale (13-5) nientemeno che la coppia principe del bocciismo nazionale, formata da Sturla e Bruzzone.

La gara, organizzata dal Circolo Italia, ha radunato 41 formazioni sulle quali ha prevalso un tandem di outsiders. Birolo, 30 anni, che normalmente fa coppia con il numero uno del Brb Deregibus, ha dovuto rinunciare all'apporto del pago, bloccato da una malattia. Chiamato a sostituire Deregibus, il categoria B Gassino, 35 anni, non lo ha fatto rimpiangere. Dopo aver vinto 4 partite (via via su Ducourtil-Depetris, Nitri Aosta; Gavello-Quaglino, Bra; Guglielmone-Minetti, Ciriacese; Gabasio-Torello, Amici Vaglio Biella) la coppia eporediese si è trovata in semifinale, dove ha sconfitto (12-11 al tiro supplementare) Losano-Vottero della Tubosider Asti, ed in finale ha piegato i due assi della Chiavarese, che avevano eliminato nell'altra semifinale Guaschino-Pivotto degli Amici Chiavazzesi per 10-9. I due giovani giocatori del Brb hanno migliorato di incontro in incontro, arrivando ad un rendimento notevole che ha permesso loro di battere due delle formazioni migliori campo.

Santino Demonte, al primo titolo nazionale, fa parte con Garigliano, Gassino, Ouirico e Zilioli, della squadra di B della società di Ivrea. Egli ha ottenuto semifinale a Chi- il miglior punteggio (281 ed ha poi vinto la finale per 34-25 sul veneto Zoccolan.[g. cap.]

I dati delle analisi

Ivrea, i livelli d'inquinamento preoccupano

Il traffico e il riscaldamento inquinano Ivrea, ma non al punto da destare allarme per la salute pubblica. E' questa l'analisi che i tecnici di Sanità Pubblica di Grugliasco danno al monitoraggio effettuato sulla qualità dell'aria. Nella primavera e nell'autunno del '94 sono state controllate via Torino, piazza Lamarmora, Vercelli, piazza Pistoni e piazza Freguglia. Per l'anidride solforosa si sono raggiunti appena i 17 microgrammi per metro cubo; gli ossidi di azoto sono sotto i limiti di legge, così pure l'ossido di carbonio. Solo d'estate, l'ozono potrebbe raggiungere il livello di attenzione 180 microgrammi per cubo. Situazione analoga per le polveri. Il più elevato invece il benzene: supera ampiamente il limite dei 15 microgrammi per metro cubo. I risultati verranno illustrati nei prossimi giorni agli amministratori comunali.

IN BREVE

Furto in negozio di ferramenta

Ladri in azione contro il negozio di ferramenta «Donna», in via Marconi a Pont. Il furto si è verificato nello weekend. I malviventi hanno rotto la serranda e il grosso lucchetto che chiudeva una catena attorno all'inferriata. Si sono impossessati di materiale vario e del registratore di cassa

E' Il Comitato per il sì al referendum

Si è costituito Ivrea il Comitato per il sì al referendum sulla tv, che si riunirà domani, alle 17, p la sede del periodico «Varieventuali» vicolo Ceral 6. Nella stessa sede, tutti i giorni 17 alle 19, è in funzione una segreteria.

La Regione approva la nuova discarica

La Regione ha autorizzato la costruzione della nuova discarica nei Comuni Torre e Bairo, che dovrebbe entrare in funzione in autunno. Il consiglio di amministrazione della Canavesana Servizi, che si occupa della raccolta dello smaltimento dei rifiuti, approverà nei prossimi giorni la delibera per la gara d'appalto.

IVREA

Ufficio di collocamento gli orari di apertura

Fino alla fine di maggio l'ufficio di collocamento di Ivrea rimane aperto nei seguenti orari: da lunedì a venerdì tra le 8,30 e le 12, il sabato dalle 8,30 alle 11,30. lunedì e mercoledì anche apertura pomeridiana, dalle 14,45 alle 16,30.

E' pronto il programma della festa delle guide

Sarà presentato venerdì prossimo, alle 11,30 nella sede dell'Apt di Ivrea, il programma del quarto raduno delle guide alpine Piemonte in programma a Ceresole sabato 10 e domenica 11 giugno. Tra gli appuntamenti anche un dibattito sulla professione di guida moderato dal direttore della «Rivista della montagna» Roberto Montovani.

PONT

Gita in Val d'Aosta con il Canoir

E' preparazione gita Lago Rathj, valle Champorcher, con viaggio in pullman pranzo al sacco. La data: il 4 giugno.

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78 Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata [redacted] classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Admiral p. Verbano 5 Tel. [redacted] 1195 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
D'amore e ombra di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896. Or.: 17 18,45/20,40/22,30 Ingr. [redacted]
Il [redacted] della follia di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, [redacted] e misterioso, [redacted] a sconvolgere la vita di [redacted] famiglia spacciandosi per amico do[redacted] in realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

America via N. del Grande 6 Tel. 581.69.01 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.259. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Morti di salute di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della [redacted]. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56 [redacted]: 18/22,30 Ingr. [redacted]
Sfida infernale di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30 Ingr. [redacted]
Lisbon story di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 17,30 20/22,30 Ver. Or. Ingr. 10.000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

[redacted] 1 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 7/10.000
Jefferson in Paris di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al '89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Barberini 2 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi N. V. 2h 17' **Epico**

Barberini 3 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare [redacted] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
La [redacted] di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Don Juan de Marco maestro d'amore di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Ciak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Morti [redacted] salute di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm [redacted] dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ciak 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
D'amore e [redacted]mbra di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C[redacted] di Ri[redacted] p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693. Or.: 16,45 18,50/20,40/2[redacted] Ingr. 10.000
Il sosia di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento [redacted] proprio imprevedibile. N. V. 1h 26' **Commedia**

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30 **Pagemaster.** Lire **7000**
Ore 20,10; 22,30 **Nabed.** Li[redacted]

Eden p. C. Rienzo 74 t. 36162449 [redacted] 16,15/18,20/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Bad Company di D. Harris, con E. Barkin, L. Fishburne, F. Langella (Usa '94) — Un ex agente della Cia, infiltrato in un'organizzazione di spionaggio industriale senza scrupoli, deve smascherarne la pericolosa irregolarità. V.M. 14 1h 48' [redacted]

Embassy v. Stoppani 7 Tel. [redacted] Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Rob Roy di M. Caton-Jones, [redacted] L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La [redacted] di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.06.52. Or.: 17 18,45/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Il seme della follia di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

[redacted] p. in Lucina 41 Tel. [redacted] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Genio per amore di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, [redacted] [redacted] d'a[redacted] si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Angels

Farnese Campo de' Fiori 56 [redacted] 686.4395 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [redacted] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce e diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 1[redacted]
Genio per amore di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare [redacted] zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Fiamma [redacted] v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Prima [redacted] di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Garden v.le Trastevere 246 [redacted] 581.2848 Or.: 17,15/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro [redacted]po per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. [redacted]. V. 2h 10' **Drammatico**

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Clerks - Commessi di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. [redacted] v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Jefferson in Paris di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al '89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Giulio C[redacted] SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Prima [redacted] di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima [redacted] lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

[redacted] C[redacted] SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 15,[redacted] 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Golden v. Taranto 36 Tel. 7049.6602. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Don Juan De Marco maestro d'amore di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Greenwich Sala I v. Bodoni[redacted] Tel. 574.5825 Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 Ingr. [redacted]
Giorno di festa di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sul magnifico collegio americano, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. [redacted]. 1h23' **Comico**

Greenwich [redacted] 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.5825 ver. or. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. [redacted] (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Greenwich Sala I[redacted] v. Bodoni 59 Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] eroe borghese di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. [redacted]) — La vera, dram[redacted] storia del giudice Ambrosoli liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata al potere. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Holiday l.go B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.: 16,15/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di [redacted] dalla perfida Crudelia Demon. [redacted]. V. 1h 25' **Cartoni animati**

King via Fogliano 37 Tel. 862.067.32. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7988. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere N. V. 1h 45' [redacted]

Madison 2 v. Chiabrera 121 [redacted] 541.7926 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma questa lercia mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7988 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Farinelli di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Arnobe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Madison 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7988 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Creature del cielo di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50 V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

[redacted] 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 [redacted] 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo [redacted]: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

[redacted] Sala 2 v. Appia Nuova 176 [redacted] 16,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Maestoso [redacted] 3 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Jefferson in Paris di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al '89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Maestoso Sala [redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Genio per amore di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Ony You di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '95) — Una ragazza insegue la predizione d'amore di una zingara. Quando è ormai stanca, dopo anni di [redacted] ricerche, finalmente lo trova. N. V. 1h 35' **Romantico**

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [redacted] ve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.9493 [redacted] 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sostiene Pereira di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

New York via Cave 36 Tel. 781.02.71. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Morti di salute di A. Parker, [redacted] A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm [redacted] dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50 **Commedia**

Nuovo Sacher l.go Ascianghi 1 Telefono 581.8116 Or.: 16,15 ult. 22,30 Ingr. [redacted]
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45 **Tragicomico**

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 [redacted]: 16 18,15/20,30/22,40 Ingr. 12.000
Star trek: generation di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 59 **Fantascienza**

Quirinale v. Nazionale Tel. 488.2653 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Vento [redacted] passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del [redacted] in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con [redacted] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15 **Dramm.**

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. [redacted] Or.: 16,10 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
D'amore e ombra di B. Kaplan, con J. Connelly, [redacted] Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amo[redacted] tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45 **Dramm.**

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34. Or.: 17 18,45/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Il [redacted] della follia di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Peggio di così si [redacted] di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi: li investe [redacted] in un alloggio... e [redacted] in mezzo ai g[redacted]. Bronkovic al [redacted] debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Ritz viale Somalia 109 Tel. 86.20.56.83. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Morti [redacted] di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e [redacted] al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

R[redacted] via Lombardia 23 Tel. 488.08.83 Or.: 16/18,15/20,30/22,30 Ingr. 12.000
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

[redacted] (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla ore 16,15; 18,30; 20,30
Nella mischia ore 22,30

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 855.4305. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Morti di salute di A. Parker, con A. Hopkins, [redacted] Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in [redacted] va a [redacted] curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [redacted] e cura al limite [redacted] N. V. 1h 50 **Commedia**

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549. Or.: 17 18,45/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Il seme [redacted] follia di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

S. Umberto v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il soldato [redacted] semplice... di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. Ita. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' **Satirico**

Savoy sala 1 v. Bergamo 23. T. 853.00.948 [redacted] 16,30/18,30 20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'assassino è quello con ... di F. Ottoni, con R. Cutolo, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'e[redacted] cinematografico della [redacted] Dida-. N. V. 1h [redacted] **Tragicomico**

Savoy sala 2 v. Bergamo 23. T. 853.00.948 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Ingr. 10.000
Creature del cielo di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni [redacted] amanti arrivano a [redacted] un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. [redacted] V. 2h 10 **Drammatico**

[redacted] [redacted] 15 Tel. 583.12.16 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Le ali della libertà di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Vip via Galia e Sidama 20 Tel. 862.08.806 Or.: 17,15/19,20,40/22,30 Ingr. 12.000
Prima dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in [redacted] passano [redacted] insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40 **Sentimentale**

IL TACCUINO

[redacted] Greece (via Perugia 34, ore 19), «Salaam Bombay» e «Mississippi Masala» di M.Nair. **Seraphicum** (via del Serafico 1), 18,30, «Roma città aperta» di R.Rossellini. Si conclude all'**Arsenale** (via G. Della Bella 45, ore 19), il ciclo «Un autore di fronte alla guerra».
PREMIO - Al via la fase finale del Premio Stregagatto al Teatro **Quirino** (via Minghetti 1). Fino al 26, inf. al 699.511.
LIVE - **Four Green Fields** (via C.Morin 42), I Pronipoti del Jazz. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Maurizio Rota e Nicola Di Staso [redacted] (via Libetta 13), DayDream. **Alpheus** (via del Commercio 36), New Odyssey, Black Pinuts, Splendid Caos. Omaggio a Bob Marley con la band Dynamic Sistem, Elia & Evolution Time.
GAME FAIR - Si svolgerà dal 26 al 28 maggio la V Edizione del **Game [redacted] Italia** sulle rive del lago di Bracciano, in prossimità del castello Odescalchi. Possono partecipare all'iniziativa gli appassionati di gare di pesca, tiro con l'arco e al piattello, tornei [redacted] cricket e [redacted] polo. Previsti anche spettacoli cinofili ed equestri, simulazioni di caccia alla volpe. Inf. ai numeri 686.83.42-686.52.39.
[redacted] - Per il ciclo «Lezioni di storia contemporanea», presso l'Istituto **Luigi Sturzo** (via delle Coppelle 35, ore 16), Francesco Malgeri parla su «L'Italia del secondo dopoguerra: politiche, ideologie e cambiamenti di valori». Al **Luogo [redacted] Musica** (via de' Delfini 20), 17,30, «Samuel Ramey - I melodrammi recuperati», primo dei tre incontri a cura di Gina Guandalini.
(m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333 **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35[redacted] **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22 L. 5000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36 **Film per adulti**. Or.: 15,30; 18,30; 21 **Rivista di spogliarello**. Or.: 17; 20; 22,30 Con Eva Henger Ingr. L. 25.000
[redacted] della Repubblica 44, tel. 488.02.65 **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30 Ingr. 5000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285 [redacted] **adulti** Ingr. [redacted]
MOULIN [redacted] v. O. M. Corbino [redacted] tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22 Ingr. [redacted].
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760 **Film per adulti** Ingresso 5000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, t. 446.4581 **Donne senza trucco.** Or.: 15; 23. Ingr. 5000
[redacted] via [redacted] delle Vigne 4, tel. 6630.0205 **Film per adulti** Or.: 11; 22,30 L. 6000
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390 **Film per adulti** Or.: 16; 22.30 Ingr. 5000
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557 **Rivista sexy e Film per adulti** Or.: 15, 22 L. [redacted].

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719 Riposo
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210 Riposo
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021 Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719 Ingr. 7000 Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762 Riposo
[redacted] **D'ESSAI** v. G. Reni, t. 392.777 **Prêt-à-porter.** [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. L. 6000

TEATRI

ALFELLINI Ore 21 fino al 29 [illegible] Ore 22,30 **Lancio Party.**
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 21. Compagnia Devils di A. [redacted]. **Sogno di una notte di mezza [redacted]** di W. Shakespeare, con S. Marin, G. Sassari, M. Palmer, G. Caruso, A. Antiuri, G. Germani, F. Cimaro, L. Salvucci. Regia S. Caralini
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. [redacted] 98.111. Ore 21,30 **Panama** di Regan e Candido, con Pasquale Anselmo, Fabio Carta. Cooperativa Carte della Potere. Maria Palella, Gruppo Teatrale. Domenica ore 19. Fino al 28.5
ARGOT TEATRO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21,30 **Disturbi di memoria** di M. Santanelli con S. Antonucci e R. Ingerini. Sabato e domenica. G. Albertazzi. Sabato e domenica, fino al 28 maggio
BELLI . Sant'Apollonia 11/a. t. 58.94.875. Ore 21 La Colorita Fenale presenta **La fienda** di N. Koliada, con G. Accordino, A. Romeo. S. Villa. regia A. Cortese. Fino al 5 [redacted]
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354.543.43. Domani ore 21 **Vangelo 2000: chi crede il popolo io sia?**, autore testi Pasquale Cameriero, musiche Enzo Guarini, movimenti Renato Greco, regia Leone Mancini
COLOSSEO v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Beat 72 Passeparout presentano **La nave dei folli.** Regia [redacted]
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a. tel. 70.04.932. Ore 20,45 **L'annuncio a Maria** di Paul Claudel, adatt. e regia Giampiero Rossi con A. Taroumi, S. Bonem, G. Rossi, C. Brudi, C. Vaccaro, S. Spinazze
COLOSSEO RIDOTTO S[redacted] Capo d'Africa 5/a. tel. 70.04.932. Ore 22,15 **Il cerchio** di C. Franchi e G. Gamberini, con N. Nora, A. Di Camerino, V. Mancuso, C. Fineschi. regia G. Fineschi
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Giovedì ore 21,15 Lab. Comp. Alta Ringhiera **Quelli della Belle Epoque** di Arthur Schnitzler. Saggio allievi I, II, III e IV anno. Allestimento tecnico Franco Moiz
DEI SATIRI FOYER . Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22,30 **Come sta la [redacted]** di V. Antonella Bartoli con R. Zamengo, G. Lazzari, S. Gigli, E. Slotcouics, G. Colangelo, E. Belmondo, E. Magnoni regia A. Lazzi
DELLA [redacted] v. del Teatro Marcello 4, t. 67.84.380. Ore 21 **La Locandiera** di Carlo Goldoni con D. Sigren, S. Fasoamo, M. Nasser, N. De Leo, P. Calabrese, M. Samassa. Regia Marinella Anaclerio. [redacted]menica ore 17. Lunedì riposo. In scena fino al 4.6.95
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.14.598-47.43.564. Ore 21, ultimi 6 giorni **I pappagalli** di Ted Tally, con V. Mastandrea, B. Termoni, L. Amato, D. D'Angelo, regia P. Rossi Gastaldi
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Non pervenuto
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 E.T.I. presenta **Lo Stregagatto** premio di Teatro per Ragazzi. Edizione 1995. Comp. L'Arpanteur Th[redacted] 14, 15
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Dalle ore [redacted] alle ore 18 Con[redacted] Scenaeducazione. Ore 18,30 **Il professore**, progetto a cura Associazione Teatro Dioniso. Menzione Speciale Premio Scenario 1994/95
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Domani ore 21 La Compagnia Barecca e Burattini [redacted] **L'Albero [redacted]** Eduardo Scarpetta regia C. Savignano
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Domani ore 10 Liceo Scientifico Galileo Galilei Civitavecchia in **Aggiungi un posto a tavola.** Domani ore 17 I.T.T. Vallauri in **Roma spaziale stelle e voce.**
LA CHANSON l.go Brancaccio [redacted] tel. 487.3164. Ore 21,30 **Stasera cari noi si varieta.** Due tempi di D'Alessandro Forman con il Gruppo dei Picali
LE SALETTE [redacted] Campanile 14, t. 483.3867. Ore 21 **Ifigenia in [redacted]** di Euripide con M. Faraoni, M. Adorisio, P. Labella e S. Salvatori
MANZONI via M. Zappi 14, tel. 322.3634. Giovedì ore 23 S. Marchi in **Ancora momentaneamente solo**. Inf. e pren. botteghino 11-13 17-20. tel. 322.3634
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 21,25 martedì **Il contratto** di Eduardo De Filippo con Luca De Filippo, Angela Pagano, Nicola Di Pinto, regia Luca De Filippo
PARIOLI via G. Borsi [redacted] tel. 808.3523 [redacted] Ar. [illegible] ore 18,45 [illegible] ore 16,15 [illegible] **Maurizio Costanzo Show**. **SALA B:** Ore 21,30 [illegible] Enzo Iacchetti in **Il colore del miele** [illegible] di F. Freyrie [illegible] E. Iacchetti, arrangiamenti L. Bruni. Da un'idea e regia di Daniele Sala
[redacted] PETROLINI via Rubattino 5, tel. 575.7486. Domani ore 21 **Ti è piaciuto** omaggio a E. Petrolini con F. Fiorentini, Sarona, P. Gatti, mus. P. Gatti, A. Zorgo
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.69.74. Ore 21. Con Patrocinio Ambasciata Russa **Racconti variopinti** da A. P. Cechov. Regia G. Antuso
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA [redacted]DE via de Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21. Tutte le sere il Giallo [illegible] Vecchio Varieta **Il paradiso** di Henneguin con C. Barboni, P. Bontempi, S. Mondini, F. Apollonj. Dom. ore 17,30 lunedì rip. fino al 28.5
TEATRO DELL'OROLOGIO [redacted] via de Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21. Tutte le sere Cooperativa Tea - Teatranti presenta Dog Comm. **Borderline Blues** di Dorio [illegible] M. Di Leo, R. Pilani, regia R. Pilani. Domenica ore 18. Lunedì riposo. Fino al 28.5
TEATRO CENTRALE via Celsa, 5, tel. 6797.270. Ore 21 **Moonlight chiaro di luna** di Harold Pinter. Regia Cnerif. Progetto scenico di A. Pomodoro
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601. 2. Martedì 30 maggio ore 21 prima **Dia na scampi** di E. Scimato con A. Prockemer, C. Giannotti, regia Luca Ronconi
TEATRO SPERONI via Speroni 13, telefono 411.2287. Giovedì ore 20,45 **In cucina** di A. Ayckbourn. regia G. Cervelli, musiche A. Lauidano
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. **SALA A:** Ore 19,30. Teatro Proposta presenta. **La confessione** di Autori van Ballen, progetto e regia W. Manfrè. È consentito l'ingresso a soli 24 spettatori a sera. **SALA B:** Ore 21 Abel Dance Teatro presenta. **My feet are not long enough.** Coreografia R. Furini, regia R. Furini e R. Murgia
TEATRO OLIMPICO p.za G. da Fabriano 17, t. 396.26.35. Vedi Accademia Filarmonica Romana
TEATRO POLITECNICO v. Giovan Battista Tiepolo 13/a tel. 361.1501. Non perv.
TEATRO ROSSINI p. Santa Chiara 14, telefono 6880.2770. Ore 21 **Lassatece passà semo Romani** di Spaducci. Prim. per lo spettacolo della compagnia C. Durante al tel. 68.80.27.70
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57.56.211. Tutte le sere ore 21,30 dal 24 al 28 maggio **Palcoscenico d'Africa.** Rassegna teatrale italiana di autori africani
[redacted] STABILE [redacted] GIALLO v. Cassia 871/c tel. 371.1078 - 371.1107. Giovedì ore 21,30 il T. Stabile del Giallo dir. da G. Sisti pres. **Sherlock Holmes - La valle della paura**
TEATRO ITALIA [redacted] 21 **Scusi tanto questa è una rapina** autore e regia Patrizia La Fonte con G. Russelli, A. Serrano, S. Mafera, F. Fagaroni, Dir. Santia
TEATRO NEGLI APPARTAMENTI via Sciaton di [illegible] Domani ore 21 Teatro Mediterraneo [illegible] **Dottor Jekyll and mr. Hyde** testo e regia di S. Benedetto. Pren. dalle 16 [redacted] 20,30. Lunedì riposo
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRA[redacted] via S. Dorotea 6, tel. 37.01.661. Domenica ore 19 [illegible] **Lisa? L'insaziabile voglia di essere**
TEATRO VERDE Circ. Gianicolense [redacted] 1 58.82.034. Venerdì ore 20,30 l'Università degli Studi La Sapienza presenta lo spettacolo **Casa da pazzi** di Leonardo Petrillo
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21,30 **Spettacolaricantando ridendo e poi... scherzando!** con D. Guarata, C. Conte, S. Carpasso. Pren. con consumazione. Prorogato fino al 25.6

L'attrice parla alla rassegna dell'Anteo

Ferilli, bella e rossa al «Cento per Cento»

«Impegno politico: sono di sinistra e farò un film con Abatantuono»

Sabrina Ferilli è stata l'ospite - subito dopo Sordi - della Rassegna «Cento per Cento» promossa all'Anteo dalla Provincia Lombarda in occasione del centenario del cinema.

Che effetto le fa?

«Nessun effetto, non mi sento troppo imbarazzata grazie al mio carattere; sono solo contenta».

Il film che le stanno a cuore ha scalto «La strada» o «Totò scelcoso».

«Sono quelli che mi colpirono quando cominciai a conoscere il cinema. Sono nata a Roma, ma presto mi portarono in [illegible] e i film li vedevo in televisione. "La strada" fu per me la prima bellissima fiaba».

Quale film ha più amato in questa stagione?

«Premetto che ne ho visti pochi perché ero sempre in giro per la mia tournée teatrale con "Alleluja brava gente", comunque non mi son fatta scappare "Amore molesto"».

Pochi ricordano che la Ferilli prestò la sua voce alla Grandi ne «La romana». Le ha dato fastidio?

«Anzi, è un modo per accostarsi al mondo dei vip».

Anche lei è una bella donna...

«Lo spero e ne sono soddisfatta anche se non è merito mio, ma è una dote che una attrice cinematografica è meglio abbia».

Che cosa conta più quando deve accettare una parte: il personaggio, il copione o il regista?

«Senza dubbio l'autore, un bravo regista che mi dia la certezza del risultato. Per ultimo il personaggio».

E l'impegno politico? Non ha mai nascosto le sue idee di sinistra.

«E' un fattore che conta nelle scelte artistiche. Il mio è un impegno diciamo così ereditato dal mio padre che è funzionario del pci e che è stato nella segreteria di Berlinguer. Il prossimo film sarà di Ricky Tognazzi con Abatantuono».

Sabrina Ferilli

Niente tv e teatro?

«In questo momento il televisivo non mi interessa. Se dovessi tornare in teatro dopo l'esperienza di "Alleluja", che ha avuto tanto successo anche al Teatro Manzoni di Milano, vorrei che fosse un lavoro di Garinei. Per me quella è stata una esperienza faticosa ma importante. Comunque se dovessi scegliere fra cinema e teatro, sceglierei sempre il cinema».

E dire che lei è bocciata quando tentò di entrare al Centro Sperimentale di Roma.

«E' vero, lo dovetti frequentare come auditrice esterna. La commissione (c'era Thulin) mi giudicò "troppo italiana". Ma la rivincita me la sono presa col "Volpone". Grazzini fu una critica al film parlava (e bene) solo di me e non si ricordò che anche lui faceva parte di quella giuria che mi aveva bocciata».

Adele Gallotti

La «nuova» Paola Turci con anima, istinto ed energia

Una sgommata e via

Super collaborazione: c'è Vasco

Paola Turci: «L'incidente di due anni fa mi ha molto cambiata»

MILANO. «Una sgommata e via». Quante volte abbiamo sentito questa frase uscire dalle bocche dei ragazzi quando, davanti al bar o airitrovi del sabato sera, inforcano le motociclette e partono per le discoteche dove passeranno la nottata. Una frase che mette in fila due concetti: la fuga nella follia e la voglia di esagerare. Chissà se anche Paola Turci, che ha intitolato proprio con «Una sgommata e via» il cd, avrà voluto esprimere gli stessi concetti? Sì, almeno a giudicare da quello che la cantautrice ha detto alla presentazione del disco.

«Nel mio disco - ha confessato - anima, istinto ed energia prevalgono su qualunque altra componente e, mai in questo momento della mia vita, sto vivendo giorno per giorno. L'incidente di due anni fa mi ha cambiato molto e cambiate molte cose anche nel modo di propormi artisticamente. Il rock, del quale sono sempre stata innamorata, adesso è più presente in tutto quello che faccio; la mia voce è registrata in prima battuta ed emerge la mia anima rock».

Non a caso Paola ha cambiato anche il produttore e ora si fa affiancare da quel Roberto Casini da sempre vicino a Vasco Rossi. Proprio il «Blasco» ha voluto scrivere il testo della canzone che intitola il disco e apre le danze. «E' stato un caso - ha raccontato - perché stavo cantando il provino del pezzo in studio di Bologna di proprietà di Vasco. Alla fine della canzone entrato in sala mixer e c'era un signore con un cappellaccio in testa che mi ha detto: "Bella canzone ma non ho capito bene il testo". Era Vasco, che non avevo mai conosciuto personalmente. Ci siamo seduti e lui si è messo a riscrivere il testo insieme con me. E' nata "Una sgommata e via" ed è inutile dire che sono orgogliosa di questa collaborazione».

Nell'insieme questo prodotto ci mostra una nuova fase musicale della cantautrice romana che da tre mesi si è trasferita a Milano dove viene seguita da un'équipe di medici che si occupano delle sue operazioni di plastica facciale. Queste operazioni hanno ridato alla Turci il viso di un tempo e quasi non c'è traccia del terribile incidente quale stava per perdere la vita. Tra le canzoni più belle citiamo «Nosy-ho» scritta dopo un viaggio nell'omonima isola a Sud del Madagascar dove l'artista si è recata per staccare dai problemi, dal lavoro e dall'Italia.

Ancora, si fanno apprezzare la riproposizione di un pezzo di Luigi Tenco intitolato «E se ci diranno» e la cover di un vecchio motivo dei Led Zeppelin intitolato originariamente «D'yer Mak'er» e ribattezzato da Paola «Oh... oh, oh, oh, oh». In «Una sgommata e via» c'è anche spazio per ricordare un amore che non c'è più e aveva legato la ragazza al tennista Paolo Canè.

Il titolo del brano e «Una vita intera» le parole della vita insieme... non mi sento bene/scusa devo andarmene subito. Troppo tardi e lo sai... io non ti crederò mai, mai» la dice lunga su quanto male abbia fatto troncare la relazione. Paola Turci ha annunciato che regalerà cinque concerti gratuiti ad altrettante città italiane.

Inizierà con Roma il 4 luglio in Campo dei Fiori, proseguirà il 7 in piazza Santissima Annunziata a Firenze e, in date da confermare a Napoli, Firenze, Vicenza e Milano. Addirittura, ma si attendono conferme, la cantautrice dovrebbe partecipare anche alla serata per Napoli che Raiuno trasmetterà il 23 giugno con Dalla, Arbore, Neri Per Caso, Caetano Veloso e altri.

Luca Dondoni

Alla Fenice

Schoenberg e Bartók in scena

VENEZIA. Va in scena un dittico composto da due capolavori del teatro del Novecento, stasera al teatro La Fenice: «Il castello del principe Barbablù» di Béla Bartók e l'«Erwartung» di Arnold Schoenberg. A dirigere le due opere e l'orchestra feniciane sarà il maestro Isaac Karabtchevsky, mentre grandi protagonisti saranno Eva Marton e Csaaba Airizer. L'opera di Bartók andò fu allestita per la prima volta a Budapest nel 1918, ben sette anni dopo la sua composizione; a suo tempo infatti la Commissione per le Belle arti l'aveva giudicata indegna di essere rappresentata. Fu anche per questa ragione che è rimasta successivamente rimasta vincolata alle alterne vicende politiche dell'Ungheria di prima della guerra.

Composta qualche anno prima, nel 1909, e considerata il simbolo per eccellenza dell'espressionismo musicale, l'«Erwartung» è invece il primo lavoro teatrale di Arnold Schoenberg. A fornire il libretto al grande compositore fu Marie Pappenheim, giovane poetessa e medico, che diede vita a stereotipi di comportamenti femminili, modellati sulle suggestioni della psicoanalisi che in quegli anni aveva fatto strage di proseliti a Vienna (pochi anni prima Freud aveva pubblicato i suoi «Studien über Hysterie»).

Nonostante l'incredibile rapidità con cui l'«Erwartung» fu composta, neppure una ventina di giorni, dovette attendere il 6 giugno 1924 per andare in scena, al Deutsches Theater di Praga. Il dittico novecentesco proposto dalla Fenice sarà replicato il 24, 26, 27, 28 e 30 maggio. **[m. p.]**

Concerti e altro

A Milano nel segno di Mozart

MILANO. Musica e non solo. Alla Palazzina Liberty ha preso il via ieri il programma di concerti dedicati a Mozart. Cinque giorni per l'integrale delle Sonate per fortepiano eseguite da Laura Alvini e Ruggero Laganà in nove concerti, con commenti e ospiti.

E questa la novità della stagione comunale «Il giardino della musica», che poi alla fine di giugno altri concerti e iniziative che metteranno alla prova anche la Civica Orchestra di fiati, i Centri di Educazione permanente, l'Orchestra Milano Classica e la Civica Scuola di Musica.

Nella Palazzina di largo Marinai d'Italia, fino al 27 maggio, dopo i concerti (ore 19 e 21,15), attori, letterati, musicisti e scrittori prenderanno la parola non per commentare il brano ascoltato, per lasciar spazio ad alcune considerazioni sui loro personali rapporti con la musica e con quella di Mozart in particolare. Come ospiti sono attesi Francesca Nuti e Giancarlo Dettori, Carmen Covito e Claudia Bandera, Giulio Giorello, Salvatore Nàtoli e Quirino Principe.

L'11 giugno è previsto un altro evento nell'evento: «Il Giardino elettroacustico», convention di gruppi che fanno ricerca a Milano spaziando nei diversi generi, dal classico, al rock, allo sperimentale. Ma c'è soprattutto il Giardino, un concerti in uno degli angoli Liberty più famosi della città: cartellone eterogeneo che va Poulenc a Vivaldi, Bach a Sibelius a Lou Reed, in un giardino, oltreché sonoro, anche luminoso.

Infine, la festa di chiusura titolo «Il giardino degli strumenti», la partecipazione dei Pomeriggio Musicali e tutte le scuole e i musicisti della città. **[o. p.]**

MILANO

CINEMA

Duomo corso Vittorio Emanuele 30, telefono 795.820. **Don Juan** e Don Giovanni. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Tajana** In lingua orig. Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

Apollo via Cenisio 2, telefono 780.390. **Il sosia.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

Arcobaleno via Tunisia 11, tel. 655.2840. **Il re e la regina.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22,30. Ingr. 7.000.

Astra Galleria del Corso 1, telefono 7602.3808. **L'amore molesto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Il mio amico Arlecchino e la sua fidanzata in crisi di separazione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

Astra corso V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **6 gradi di separazione.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 10.000.

Brera 2 corso Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5326. **Il re di cuori.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 10.000.

COLOSSEO 1 ALLEN v.le Monte Nero 84, tel. 5951195. **Venti di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

Colosseo 2 CHAPLIN viale M. Nero 40, telefono 5990.1361. **Due coccodrilli.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

Colosseo 3 VISCONTI v. Monte Nero 84, telefono 5951381. **I giorni è domenica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

Corallo l.go C. Erba 9, tel. 7602.0721. **Exotica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

Corso C. Corso, telefono 7600.2184. **Il grande freddo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

Eden via Torino 64, telefono 869.2752. **Pulp Fiction.** Regia Q. Tarantino. Or.: 15,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.

Galt Galt del Corso 4, tel. 8693.811 **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

Lodi Lodi 39, telefono 551.6438 **La scuola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

Manzoni v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Rob Roy.** Or.: 15; 19,30, 22,15 Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0618. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL via Oldofredi 33, telefono 799.913. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

Nazionale Galleria del Corso 4, telefono 659.5326. **L'esca.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.

NUOVO (F) via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **La carica dei 101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; Ingr. 10.000.

NUOVO v. Terraggio 3, telefono 875.389. **Lisbon Story.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Cento per cento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Redegonda 6, telefono 874.547. **Virus letale.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 4 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Company.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr.

ODEON 5 Sala 6 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il giusto** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Prêt-à-porter.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **In trappola.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Prima dell'alba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10. 22,35. Ingresso

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr.

ORFEO via C. Zugna 50, tel. 7600.2382. **Rob Roy** (1ª visione). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 9, telefono 7602.0757. **D'amore e ombra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

Plinius c.so Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr.

Puccini l.go Augusto 1, telefono 795.906 **Sostiene Pereira.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ing. 12.000

S. CARLO c.so Magenta/ang. Rovello Rocca 12. **Viva San Isidro!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124 **Morti di salute.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Léon.** 20,10; 22,30. Ingr 10.000

VIP via Torino 21, telefono 8546.3847. **Una morte e la fanciulla.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI

CENTRALE via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Orchestra sinfonica della RTV Slovena, direttore Enrique Batiz, pianista Nune Hairapetian.

ARENGARIO - P.zza Duomo ingr. via Marconi - Tel. Piccolo Teatro 72333222. Ore 18 e 23 Comune di Milano - Atelier Theatral P presentano: **Il mio nome sarà nessuno** di M. Cvetaeva, regia L. Popovski.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837 5695. Ore 21,15 Teatro Arsenale presenta: **Che insearrabile casino!** di Eugene Ionesco.

BALLETTO c.so Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 in scena i balletti **Carmen**, coreografia di Roland Petit, **Episodi**, coreografia di Stephen Baynes, **Three preludes**, coreografia di Ben Stevenson.

CIAK via San Gallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 N'Gak presenta: Serata con Costa, Pap Khouma, Lamine N'Diaye, Delma Pompeo, Ibis Sanneh.

CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 21 CRT/Laboratorio Nove presentano: **Non** testo e regia di Barbara Nativi.

DELLA 14ª via Oglio 12, t. 5521.13.00. Dalle ore 20 alle 22 Teatrosempre - **Corso di aggiornamento professionale di** diretto da Rico Silver.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 876.389. Ore 21 Il collettivo Isabella Morra presenta: Di Diana Raznovich.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 21,30 **Brutties** e **gionata**, di Carmen Covito, di Ira Rubini.

LIRICO v. Large 14, t. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello, regia Giorgio Strehler.

LITTA c.so Magenta 24, tel. 861.124. Ore 21 Fuoriserie '95 presenta: **Checkpoint papà**, di Maurizio Donadoni.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 15,30 Arte della Commedia pres.: **Sabato, domenica e lunedì**, di Eduardo De Filippo, con I. Chiesa, A. Casagrande.

NUOVO p.za San Babila 37, tel. 7600.0065. Ore 21 Roberto Brivio, Grazia Maria Raimondi, Gerardo Amato in: **El Mago de paura**, fantasiesa di Roberto Mercadi.

OLMETTO via Olmetto 3/a, telefono 875.185. Dalle ore 9-11 e 15-18 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3826.2262. Ore 21 Compagnia Ammam presenta **Il maestro e Margherita Cristo Pilato Satana** tratto da M. A. Bulgakov, scritto e diretto da Claudia Emanuela Coppola.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Tabloid e il suo demone**, con M. Ovadia, P. Villoresi.

TEATRO SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 795.262. Ore 21 Paolo Ferrari, Gianfranco Zanetti, Aurora Trampus in: **Carpool comedy con cadaveri**, giallo comico di G. Moon, regia Augusto Zucchi.

TDI EDFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Quartetto** di Heiner Muller.

TEATRO GRECO p.za Greco, tel. 669.0198. Ore 21 **Rockiller** di Sam Shepard, regia Cesare Galiarini.

TEATRO LIRICO corso XXII Marzo 23/15, tel. 5511.1221. Ore 20,30 Selezione opere **Cenerentola** di G. Rossini.

TEATRO OFFICINA via Carlo Marx via Pace, Sesto San Giovanni (Milano) tel. Teatro Ciak tel. 781.100.93). Ore 20,45 **Il Circo di Rossi**, con Paolo Rossi, Lucia Vasini, Aldo, Giovanni & Giacomo. C'è qual che c'è, Andrea Cornacchione, Maurizio Milani, Bebo Storti, regia Giampiero Solari. Ospite Mario Handel.

ASTRA

Thomas Jefferson prima della Rivoluzione

«Jefferson in Paris», reduce dalla lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti, è in Francia, dove vive il clima pre-rivoluzionario e l'amore per Greta Scacchi. Il protagonista è Nick Nolte (nella foto)

LUOGHI VARI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca.

CA' BIANCA via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAPOLINEA v. Lodovico il Moro 119. Tel. 8940.0560. Ore 22 **Quartetto** di C. Leander pianoforte.

DERBINO CABARET via Missaglia 48/3b. Tel. 8953.0000. Ore 22,30 Spet. comico mus. lombardo con **I gamba de legn.**

DISCOTECA IPOTESI via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

LATINA piazza XXIV Maggio 9. Telefono 5810.2766. Ore 21,45 musica latinoamericana e d.j. Oswaldo Ugueto.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, Tel. 8646.25.75. Ore 22 musica dal vivo **Fiori Chiari band.**

GRILLO PARLANTE LIVE JAZZ Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Riposo.

LE PARIGI via L. il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22,30 musica viva con la band dell'americano a Parigi.

MILANO IN via dei Missaglia 48/3. Telefono 846.4731. Ore 20,30 Scuola di ballo.

NIRVANA v. Ortles 62. T. 533.368. Ore 21,30 karaoke.

STAGE via Manzoni 24 (Galleria Manzoni). Tel. 7600.0528. Ore 22,30 serata on stage.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 8940.2674. Riposo.

SOLARIS v. Pezzotti 52. T. 8940.2674. Ore 22,30 Gigi Cifarelli quartet.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 8. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; Sexy show.

TEMPLE viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore Mister Forest.

SABOR Molino delle Armi 18. Telefono 5831.5546. Riposo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. Telefono 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 19; 20,40; 22,30. **Camilla.**

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Pallottole su Broadway.**

CENTRALE 2 via Torino 30. Tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un amore borghese.**

CIAK via Sangallo 33. Telefono 75.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. MARCO BEL TRADE via Oxilia 10. Tel. 26.92.05.92. L. 8000 + tessera. Ore 20,30 rassegna: «Il potere e l'immagine» **Il potere delle immagini: Leni Riefenstahl**, regia R. Muller.

DE AMICIS via Carnisadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. 5000 + tessera. Ore 21 rassegna: «Australia terra di cinema» **Memories of dreams**, regia L.M. Milburn (vers. originale-sott. in italiano); ore 22 **Sun of Us**, regia R. Dowling-G. Burton (vers. originale).

MEXICO via Savona 57. Telefono 48.95.102. Lire 7000. Ore 20,15; 22,30 **Strana storia**, regia S. Baldoni.

NUOVO v. Pacinotti 8 T. 3821.04.83. Lire 7000. Ore 20,30; 22,30 **Il mio nome è pelle**, regia A. D'Alatri.

QUINTO ROMANO DON BOSCO via Melchiorre Gioia 66. T. 60.30.42. Ore 21. Ingr. tessera Cineforum **Il mio nome è mogli** W. Allen, **Il** Dannar, J. Davis, regia W. Allen.

SARONNO MUSEO CINEMA PALAZZO DEGNANI via Manin 2/a. Telefono 655.49.77. L. 4000. Ore 17,30 **I cappelli**, regia R. Richter, **Le mécanique**, regia F. Leger.

PRIME VISIONI

ARCOBALENO viale Monza 101. Lire 10.000. **Film a luci rosse.**

ARCOLAIO v. Cilurnno 77. v. Padova. T. 2846.0358 **Film a luci rosse.**

ASTOR via Monza 140. Lire 10.000. **Film a luci rosse.**

ASTOR c. so Alres 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA via Montenero 65. Lire 10.000. **Film a luci rosse.**

AUGUSTUS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA via P. Sarpi 5. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.** V. M. 18.

BIANCO via Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EUROPA via Faà di Bruno 8. Lire 10.000 **Luci rosse.**

HERMES via C. Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà e film.**

IMPERO via Bigny 52. Lire 10.000 **Luci rosse.**

LUX via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAESTOSO via R. Sanzio 33. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Apertura: 14. L. 10.000. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica. 1 giugno. 20 **Der Rosenkavalier** di Strauss, dir. Christian Thielemann, soprano Nadine Secunde, mezzosoprano Annette Kuttenbaum, soprano Anne Jo, basso Kurt Rydl, baritono Wolfgang Schoene. Repliche il 4 (ore 15), 6 (ore 20), 8 (ore 20), 11 (ore 15,30), 14 (ore 20) e 16 (ore 20) giugno.

DEL SOLE. Via Indipendenza. Sala Grande, Festival jazz **d'assoli**; giovedì ore 21 **Ravacarmen**, Orchestra sinfonica Toscanini e Enrico Rava Group, Steve Coleman e OFP Orchestra. Venerdì Orchestre nationale de jazz, dir. Laurent Cugny. Sabato Orchestra sinfonica Toscanini, Michael Nyman Band. 7-11 giugno **Faustus Inbutus**, sul mito di **Faust** di Gounoud, regia Thierry Salmon. Attori: Renata Palminiello, Renato Carpentieri, Daria Lippi. Cantanti: Dirk Lapiesse, Cristina Rubin, Piotr Nowacki, Christine Lamy.

TEATRO LA via D'Azeglio 41. Riposo.

SAN Riposo.

MEDICA. Riposo.

SALA (piazza Rossini 2). Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE. Riposo.

ore 21,30. Riposo.

TEATRI VITA (via del Pratello 90, telefono 522.032). Riposo.

DI SANTA LU- 31 maggio, ore 20,30, concerto **Il Ruggiero**, i Salomone Rossi.

TEATRO Riposo.

LABORATORIO LEONARDO (via San Vitale 63, tel. 234.822). Riposo.

EUROPA Riposo.

Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. Oggi e domani ore 22 **Jeffrey American**

RUVIDO. Ore 22, tutte le sere, concerto **Silhuet**. Chiuso lunedì e martedì.

COVO (viale Zagabria 1, telefono 505.601). Rassegna «American punk fever»: ore 22 concerto **Loose Diamonds**. 24 maggio **Sniffu**.

MADE IN - PARCO NORD. Aperto tutte le sere con discoteca. **Acid-Jazz**: in concerto Urban Funky, Funky Company e Doctor Groove. 26-28 **Magic del-simo**. 30 maggio concerto **Casinò Royale**. 1 giugno concerto **Skiantos**. 20 giugno concerto **Negrita**. 21 giugno concerto

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

DI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

PALASPORT. maggio concerto **Elton John**. 31 maggio **Pat Methany**.

COMUNALE. 24-25 maggio rassegna **Ferrara danza**.

NUOVO. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS, riposo.

TEATRO Riposo.

MICHELANGELO. Riposo.

STORCHI. Riposo.

PALASPORT. 29 maggio concerto **Pino Daniele**.

VOX. Riposo.

TEATRO REGIO. Riposo.

DUE. Fino al maggio, **Mefistofele-studi, schizzi e disegni** un **Faust privato** di Giorgio Corsetti, Alessandro Lanza, Walter Leonardi e Federica Santoro.

LENZ TEATRO. Fino al 28 maggio **Uber /messa in scena 1**, gruppo Lenz Rifrazioni, drammaturgia regia Federica e Francesco Pititto, attori del laboratorio diretto da Giuliana Di Bernardo.

AL PARCO. Riposo.

TEATRO Riposo.

VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

PALASPORT. Il concerto co è stato rinviato al giugno.

EUROPA. Riposo.

IN Riposo.

TEATRO Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

v. S. Felice 28, tel. . Fer. 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Forrest Gump.** anziani; rid. Agis.

D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Exotica.** Rid. Agis.

APOLLO via XX Aprile 5, telefono Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Il grande freddo.**

1 piazza 1/d, telefono 235.227. Or.: fer. 16; 18,10; 20,20; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20,30; 22,30. **Mezzi di salute.**

ARCOBALENO v. Rizzoli 3, tel. 265.628. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola.**

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Or.: feriale e festivo 15; 17,30; 20; . Sabato ultimo 0,45. **Roy.**

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Orario: feriale e festivo 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Léon.**

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'amore molesto.**

3 via Rizzoli 1, telefono 248.268. Or.: feriale e festivo 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Il sosia.**

p. Castiglione 3.

Cartoleria 42, 231.836. Riposo.

via Azzogardino 61, telefono . Fer.: 20,30; 22,30. Sab. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il prete.** Rid. anziani esc. ult. spet.

- Sala Federico V, le XII giugno 20, telefono Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45. **Rob Roy.**

FELLINI MULTISALA - Giulietta V. XII giugno telefono Or.: feriale 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Prima dell'alba.**

v. Lincoln 3, tel. 540.145. Fer.: 20; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Virus letale (Outbreak).** Rid. Agis.

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Genio per** L. 10.000.

via Oriani 37/2, telefono 343441. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Bad Company.**

v. Indipendenza 5, telefono 223.73. Or.: feriale e festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Juan Marco maestro d'amore.**

ITALIA NUOVO via E. Lepido 222, 401.357. Riposo.

JOLLY v. Marconi 14, tel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **A proposito di donne (Boys on the side).**

via Monari 3, t. 228.504. Or.: feriale e festivo 15,30; 17,15; 19,45; 20,45; 22,30. **Il sosia.**

LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono 533.539. ore 16 **Programma Charles Bowers;** Ore 18 **Il Coq** di G. Gelinas; Ore 20,15 **Les Saufrelts** di M. Briand; Ore **Amateur - peccati capitali d'America** di Hall Bartley.

STUDIO. Or.: feriali e festivi 10,30; ultimo 22,30. **Erotismo bagnato città.** V. M. 18.

CONTINENTAL. Or: 15; ult. spett. 22,30. **E dietro... specchio.** V. M. 18.

CORALLO. Apertura ore 9, ultimo spettacolo 22,30. **Senza limiti... tutta una vita.** V. M. 18.

EXCELSIOR. Or.: ; fest. 15; ultimo spettacolo 22,30. **Due donne in calore per un uomo insoddisfatto.** Rid. Agis.

FERRARA

v. F. 77, tel. 93.300. Fer. 20; 22,30; fest. ult. 22,30 **Rob Roy.**

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 62.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15, ultimo 22,30 **Morti di salute.**

v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30 **Prima**

APOLLO 3 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30 **Viva San Isidro.**

EMBASSY. Fer. 20; fes. 15, ult. **Don Juan De Marco.**

via Mortara 173, tel. 209.961. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30 ult. 22,30. **L'amore molesto.**

NUOVO. Teatro

RISTORI via Turco 5, tel. 206.879. Fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **D'amore e ombra.**

v. Boccaleone 20, telefono 209.560. Or.: feriale 20; 22,30; festivo 15; 22,30. **Jefferson in Paris.**

SALA ore . **Il sorriE** Riposo.

TIFFANY ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sedotti e abbandonati.**

TIVOLI via Marconi 16, tel. 522.351. Fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Mezzi di salute.**

VITTORIA via Emilia Ponente 485, tel. 345.997. Riposo.

ZODIACO via Matteotti 25, telefono 237.758. Fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Il sosia.**

FERRARA

APOLLO via Cairoli 49, telefono 209.989. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il grande freddo.**

CAPITOL via Cavour 50, telefono 209.353. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il grande freddo.**

COMACCHIO via Cavour 50, telefono 209.353. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il grande freddo.**

DIANA via Cairoli 49, telefono 209.989. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il grande freddo.**

MODERNO via Cairoli 49, telefono 209.989. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il grande freddo.**

SMERALDO via Cairoli 49, telefono 209.989. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il grande freddo.**

TRE via Cairoli 49, telefono 209.989. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il grande freddo.**

MODENA

ASTRA via Selmi, telefono 219.141. Or.: 14,30 ultimo spettacolo 22,30. **La casa dei piaceri...**

viale Tassoni 6, tel. 211.712. Or.: fer. e fest. 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. **Il seme della follia.**

via Rismondo 2, fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. **Léon.**

CAPITOL v. Università 5, telefono 222.411 Or. feriale 20,30; 22,30; festivo 15; ultimo 22,30. **Il sosia.**

CAVOUR 50. Riposo.

EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.167. feriale 20; 22,30 festivo15; 17.30; 20; 22,30 **e letale.**

FILMSTUDIO 78. Or.: 20,30; 22,30. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.**

METROPOL MULTISALA - 1 via Gherarda, telefono 223.102 Or. feriale 20,30; 22,30 festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Exotica.**

METROPOL MULTISALA - via Giardini 257, tel. 343.662. Riposo.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. Via Gherardi 34, telefono 33.36.52. Feriale 20; 22,30; fest. 15; 22,30; sab. ult. 0,30 **Roy.**

SCALA - **Sala verde.** Via Gherardi 34, telefono 33.36.52. Or.: feriale 20,20; 22,30; festivo 15; 22,30. Sabato ultimo 0,30. **Prima**

Or.: 14; ult. spet. 22,30 V. M. 18. **Le 1001 notti del... peccato.**

via Malmusi 52, tel. 225.713. Fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/22,30. **Don Juan De Marco.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; **D'amore e ombra.**

via Formigina 380, 357.502. Fer.: 20,30; Fest.: 15; ult. **A proposito di donne.**

Or.: feriale 16,30; 22,30; 14,30; 22,30. **Morti di salute.**

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 238.268. Ore 21,15. Riposo.

IMOLA

Juan Marco.

CENTRALE via Emilia 210, Riposo.

CRISTALLO via Appia, telefono 23.033. Or.: feriale 20,30; 22,30; festivo 15; ultimo 22,30. **Roy.**

JOLLY v. Troni 15, telef. 22.794. Ore 15,30; 22 **come** calore.

via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Or.: 20,30; 22,30; 16,30; 14,30 ultimo 22,30 **di salute.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12, 30.796. Fer. 20, fest. 16, ult. 22,30 **Don Juan De Marco.**

1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.664. Fer. 20; fest. 16; ult. 22,30 **Morti di salute.**

2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Fer. 20, fest. 16, ult. **D'amore e ombra.**

AMBRA 1 v. S. Rocco 6, telefono 436.557. Or.: feriale 20; festivo 15; ultimo 22,20. **Il sosia.**

via S. Rocco 6, telefono 436.557. Or.: feriale 20, festivo 15; ultimo 22,30 **Prima**

San Rocco 1/b, telefono 435.782. Fer. 19; fest. 15; ult. 22,30. **Rob Roy.**

CAPITOL Fer. 20,30, fest. 16,30, ult. 22,30. **Leon.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, t. . Fer. 20, fest 15,45, 22,30. **Il proposito di donne.**

2 via E. San Pietro 17/b, tel. 439.289. Fer. 20, fest. 15,45, ult. **Virus letale.**

OLIMPIA via Tassoni, tel. 282.694 Fer. 20,30; 22,15. **L'amore molesto.**

ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Riposo

VERDI. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 15,45; 22,30. **Jefferson in Paris.**

PIACENZA

via 79, telefono 24.655. **Il della follia**

CORSO. Rob Roy.

IRIS. D'amore e ombra.

largo Matteotti 15, telefono 26.723 **Jefferson in Paris.**

POLITEAMA via San 7, telefono 25.840 **Prima dell'alba.**

POLITEAMA via Siro 7, telefono 25.840. **proposito donne.**

POLITEAMA VIP via Siro 7, tel. . **Il sosia.**

via Manfredi no 458.2154. **Genio per amore.**

PARMA

via Petrarca 11/c, tel. 233.216 Or.: 20,30; 22,30. **Rob Roy.**

ASTRA p. Volta 15, t. 582.178. Ore 20,30; 22,30. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, tel. 232.216. Or.: 20,30; 22,30. **scuola.**

LUX SALA 1 p.zza Garibaldi 1, 237.525. Ore 21. **Fanny e Alexander.**

LUX SALA 2 piazza Garibaldi 1, tel. 237.525. Ore 20,20; 22,30. **Come due coccodrilli**

PICCOLO TEATRO. Riposo.

ORFEO via Oberdan 5, tel. 230.203. Or.: 20,30; 22,30. **Viva San Isidro!**

RITZ. Orario: 16; ult. 22,30. **Duro e bagnato.** V. M.

ROMA v. Tanara 5, tel. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest.: 15,30; 22,30

TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Riposo.

VERDI 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Or.: 20,30; 22,30. **L'amore molesto.**

VERDI 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Or.: 20,20; 22,30. **proposito di donne.**

IN PROVINCIA

ALSENO
APOLLO: Kika

ARGENTA
MODERNO: riposo

BAZZANO
ASTRA: Rob Roy
STAR: Il seme della follia

BONDENO
ARGENTINA: riposo

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Commissari
FARNESE: riposo
DE'
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: D'amore e ombra
CORSO: Rob Roy
EDEN: Peggio di così si muore
SUPERCINEMA 70: Morti di salute

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Quiz Mov

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Farinelli

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo

CENTO
ASTRA: Rob Roy
ODEON: Santa Maradona - Signora

CODIGORO
ARENA: Chiuso estivo

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: Naked

CRIVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
MAGLIATI: chiusura estiva

GUASTALLA
CENTRALE: Rob Roy

LAGARO
VITTORIA: Genio per amore

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Rob Roy
DUCALE B: Il seme della follia

LUGO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: chiusura estiva

MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo

MONTECCHIO
ZACCONI: Rob Roy

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Rob Roy
KURSAAL: La scuola

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: chiusura estiva

PUIANELLO
EDEN: Tatyana di Kaufmann e Ariane Di Wanders

RIVERE
DUCALE: riposo

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FAMIN: Rob Roy
GIADA: riposo

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Don Juan de Marco, maestro in amore

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Morti di salute

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo

SASSO MARCONI
MARCONI: riposo

SASSUOLO
CARANI: Rob Roy
S. FRANCESCO: Concerto

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: D'amore e ombra

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Ombre Rosse

VERGATO
NUOVO: riposo

VIGNOLA
ARISTON: Rob Roy

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE

BELLUNO

v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Pereira.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.154. **di salute.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Jefferson in Paris.** Or.: ap. 17.

ARCOBALENO v. Reni 2, t. 600.620. **La scuola.** Ap. ore 18.

ASTRA via Aspetti 37, tel. **L'amore molesto.** Or.: 22,15.

DUE p.le Stanga, tel. 776.169. **Viva S. Isidro.** Or.: 16,30; 20,35; 22,30.

via Cassan 2, t. 875.20.87. **Morti di salute.** Ap. 16.

GUIRINETTA p.za Insurrezione, telefono 875.1680. **Don Marco maestro d'amore.** Ap. 18,30.

via E. Filiberto, tel. 875.0720. **Rob Roy.** Ap. ore 15.

CONCORDI v. San Marino, tel. 875.1009. **proposito di donne.** Ap.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 5283705. Riposo. Domani **Lezioni di piano.**

San Marco 1659, 52.28.201. **Vive S.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA San 1094, tel. 520.5438. **Il colonnello Chabert.** Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429, **Paris.** Or.: 17,05; 19,25; 21,45.

ROSSINI S. Marco 3988, 523.0322. **Don Juan De d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA Alberto 14, tel. 542.611. **Paris.** Or.: 16; 20,10; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, tel. 549.322. **Rob Roy.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

vic. XX Settembre 43, fono 542.330. **L'amore molesto.** Or.: 18,30; 20,25; 22,15.

EDERA p. M. Belfiore, t. 300.224. **La scuola.** Or.: 20,15; 22,15.

EMBASSY largo Aurelia, tel. 542.624. **Teatro.**

p. Crispi 6, tel. 542.207. **D'amore** Or.: 18; 20,10; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, t. 300.224. **Prima dell'alba.** Or.: 20,10; 22.

ROVIGO

CORSO c. Popolo 150, tel. 29.680. **Il colonnello Chabert.** Or.: 20; 22.

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **La giusta** Or.: 16; 18; 20; 22.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, t. 596.327. Riposo. Domani: **di salute.**

CORALLO via Quattro Spade , telefono 59 **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

FIUME v. Cere, t. 8002.050. **Le ali della libertà.** Or.: 17; 21.

FILARMONICO v. Roma 3, t. 596.826. **Rob Roy.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

a. 15, telefono 594.708. **A proposito di donne.** Or.: 18; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. **L'amore** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

PIEMONTE via Sabotino 2, tel. 913.591. **Un eroe borghese.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

RIVOLI piazza Bra, tel. 590.855. **Jefferson in Paris.** Or.: ap. 17.

MESTRE

MIGNON via Carducci, tel. 960 634. **Street fighter - Sfida finale.** Or.: 18; 20; 22.

SAN MARCO viale San Marco, 531.7886. **Rob Roy.** Or.: 17; 19,30; 22.

CORSO del Popolo 30, tel. **Morti di salute.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, tel. 538.1855. **L'amore molesto.** Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, tel. . **Paris.** Or.: 17,15; 19,35; 22.

PALAZZO 1 Palazzo 31, t. 971.444. **Il prete.** Or.: 18; 20; 22.

PALAZZO via Palazzo 31, tel. 971.444. **D'amore ombra.** Or.: 18; 20; 22,15.

c. Popolo 30, 986.722. **Piccolo omaggio.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

c.so Italia 16, tel. 530.320. **A proposito** Or.: 18; 20; 22,15.

p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Uomini uomini uomini.** Or.: 18 40; 20,20; 22.

VICENZA

rd. Salvi, tel. 544.148. **d'ombra.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, tel. 321.920. **Rob Roy.** Or.: 17; 19,30; 22,15.

ITALIA c.so Peschiera Vecchia 35, tel. 323.807. **Genio per amore.** Or.: ap. 17.

ODEON c. Palladio 176, tel. 543.482. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18; 20; 22.

a. Verdi 6, tel. **in Paris.** Or.: 20,05; 22,15.

str. Filippini 5, tel. 321.909. **Viva San** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ARISTON v. Gassi 14, tel. 304.222. **Genio per amore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

v. Muratti 2, 787.300. **L'amore molesto.** Or.: 18,35; 20,25; 22,15.

XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Rob Roy.** Or.: 17; 19,30; 22.

1 via XX Settembre 30, tel. 535.183. **Jefferson in Paris.** Or.: 15,20; 17,35; 19,55; 22,15.

via XX Settembre tel. 535.183. **Morti di** Or.: 18; 18; 20,05; 22,15.

DOMANI 3 via XX Settembre 30, telefono 835.183. **proposito di donne.** Orario: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE via Settembre 30, tel. 535.183. **Il prete.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 538.495. **Luce** Ore .

SALA v. Muratti 2, t. 787.300. Or.: 18,30; 20,15;

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, t. 28.868. **Jefferson in** Or.: 17; 18,30; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riposo.

ZERO - Sala Grande, piazza M. Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Bosone Pereira.** Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Fes., p.za Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Jazz Immagine.** Or.: 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, 930.385. **Morti salute.** Or.: 18; 20; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, tel. 28.212. **Vento di passione.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **A proposito di donne.** Or.: 16; 18; 20; 22.

via Volontari Libertà, tel. 454.288 - 297.497. **Rob Roy.** Or.: 17; 19,30; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Il tappista.** Or.: 16; 20; 22.

CRISTALLO p.za Cadi, t. 501.258 - 297.497. **Il tappista.** Or.: 16; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, tel. 504.874. **Ariaha.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Gorghi, 297.497. **Morti di salute.** Or.: 18; 16; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, tel. 595.635. **D'amore e** Or.: 18; 20,10; 22,15.

TEATRI

TEATRO GOLDONI. Biennale Teatro, oggi 20,30 **Hare** di T. Jones A. Zane Dance Company.

Biennale Teatro: venerdì 26 20,30 **Zucco**, B. Kohlès, regia Luis Pasqual.

LA FENICE. Oggi ore 20,30, **Erwartung** A. Schoenberg e **Principe Barbablù** di B. Bartók.

MOCENIGO. Venerdì ore 21 Saggio degli allievi di canto (ingresso invito).

CHIESA SAN GIORGIO (isola Giorgio). Domenica 28 18 G. Pauletta all'organo.

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Me- tel. 041-971.666). Lun. 29 ore 21 **Tanita Tikaram** in concerto. Oggi ore 21 in concerto.

DEL PARCO (Mestre). Martedì 23/5 ore **Madredeus** in concerto.

(Chioggia). t. (041) **Chioggia Rock.**

TEATRO VERDI. Lunedì 29 ore 21 recital di Monserrat Caballé.

AUDITORIUM POLLINI. Domani ore 21 omaggio a **Vecchia** con solisti Veneti dir. da C. Scimone.

TEATRO DELLE GRAZIE via Configliachi 2 (telefono 049 65.09.37). Venerdì 26 ore 21,15 **Cinque assai** Marco Manaro.

COMUNALE (tel. 0422 / 410.130). Martedì 30 ore 20,30 Giulio Bosetti in **Immaginario** di Molière.

DEI SIGNORI. Venerdì 26 ore Gene Gnocchi in **Tutte questa suscettibile di**

(Vittorio). Sabato 27 ore 21 **Pat Methany Group** in concerto.

INTERZONA. (via S. Teresa Borgo Roma). Ven. 26 21 in conc..

VICENZA

TEATRO OLIMPICO (Inf. 0444-92.15.48). Ven. 26 ore 21 **Orchestra conservatorio Pedrollo** in conc., dir. G. Tagliabue.

TOTEM (via Vecchia Ferriera, 0444-964.924): ore 21 **Giorgia** in concerto

Lunedì 21 Phoenix Dance Company.

(Bassano Grappa). tel. (0424) 52.39.07. Oggi 21 A. Bergonzoni in **cucina del frattempo.**

SPORTI (Bassano Grappa) Martedì 30 ore 21 le m

PIAZZA EMANUELE. 24/6 - 1/7 **Delitalblues Festival.**

TEATRO (Sala Tripcovich, t. 040 / 38.78.18). Oggi ore 20,30 **Fedora**, musica di U. Giordano, orch. Teatro Verdi, dir. K. Montgomery.

POLITEAMA ROSSETTI (tel. 040 / 56.72.01). Oggi ore 21 G. Bosetti in **Immaginario**, di

AUDITORIUM MUSEO VOLTELLA. Mercoledì 24 19 re della soprano L. Niculescu.

TEATRO MIELA. Giovedì 25 ore Tagliavini-Bembech, violino pianoforte, musiche di zart, Beethoven, Franck.

COMUNALE (Monfalcone). Giovedì 25 20,30 **La buffa bella baffardo** compagnia La Piccionlala I Carrara.

DELLA KULTURNI (tel. 0481/33.288). Ven. 26 ore 20,30 della soprano S. Modesto Franco e del tenore S. Eupani Feni, pianoforte A. Camponogara.

AUDITORIUM CENTRO Sab. 27 21 «Un psicoacanico per le scuole». **Arsenico e vecchi merletti** di J. Kesserling, d'arte di Cordamons.

PARCO GALVANI. Mercoledì 31 ore 21 **Elton John** in concerto (Inf. 0431/ 510393).

PALASPORT CARNERA. Sabato 27 ore 21 Orchestra filarmonica Udine in concerto, dir. A. Barchi.

TEATRO (telefono 0432 27.15.64). Oggi ore 21 Udine Jazz: **Steps** concerto.

LE TV PRIVATE

Tele+2

8 — **Fitness**
10 — **Coast to coast**
12 — **Vela**, America's Cup (R)
13,30 **Il grande** [illegible], rubrica (R)
14 — **Coast to coast**
18,30 [illegible] **rugby**, rubrica
19 — **Motonautica**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Memories**, ciclismo
21,30 **Hockey N.H.L.**
22,30 **La grande boxe**, rubrica
23 — **Automobilismo**, D.T.M. (R)

[illegible] Mediterraneo

13 — **Operazione** [illegible], telefilm
14 — **Vm giornale**
15 — **Bazar**, televendite
17 — **Chopper squad**, telefilm
17,30 **Piazza Montecitorio**
18,00 **Dinasty**, serial tv
[illegible] **Vm giornale**
20,30 **Verde Mediterraneo**
22 — **Sette giorni** [illegible]
[illegible] **Vm giornale**
23 — **Programmi non stop**

TV Agrigento

8,30 [illegible] **dolce Kioko**, [illegible]
9,25 **Condo**, telefilm
10,05 **Amor gitano**, telesentimento
11 — **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,15 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
11,55 **Madison Sposa**, rubrica
13,10 [illegible]
14,05 [illegible]
14,40 **Supermix videocone**, musicale
15,25 **200 anni di arte americana**, doc.
15,50 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Ippotommaso**, cartoni
17,45 [illegible] **dolce Kioko**, cartoni
18,15 **Ippotommaso**, cartoni
18,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
18,50 [illegible] **Special**, informazione
19,10 **Colorina**, telesentimento
[illegible]
20,40 [illegible] **e sparte**, talk show
22,30 **Notiziario**
23,10 **Conoscere la kickboxing**, sport
23,40 **Peyton Place**, telefilm
0,35 **Notiziario**
1,05 **Zoom tva sette**, informazione
1,35 **Grand Hotel Cabaret**, spettacolo
Programmi non stop

Video 3 TCI

8 — **Informazione teri**
8,30 **Rubrica esoterica**
9 — **Rubrica commerciale**
[illegible] **Rubrica esoterica**
14 — [illegible] **notizie**, telegiornale
14,30 **California**, [illegible]
15,30 **Gran Premio**
15 — **Rubrica commerciale**
16 — **Rubrica esoterica**
18 — **In. Oracoli**, cartomanzia
19,30 **Oggi sera**, telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Il volto del potere**, film
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Oggi notte**, telegiornale
23 — **California**, serial tv
24 — **Informazione** [illegible]
0,15 [illegible], att. comm.
0,45 **Sibilla**
Programmi [illegible] **stop**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — [illegible], attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, doc.
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Radio Video [illegible]

14,45 [illegible]
16,20 **Vacanze i**[illegible]**ni per l'uso**
16,55 [illegible] **al cuoco**, [illegible]
17,10 [illegible], telenovela
18,55 **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, telegiornale
19,45 **Autoreverse**, rubrica
20,15 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,30 **Codice segreto**, film
22,30 **Programmi non stop**

Tele Acras

15,30 **Televendita**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — [illegible] **e spettacolo**
18,30 **Viviana**, 1[illegible]novelle
19 — **Per amore**, rubrica
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Tg** [illegible] telegiornale
20,40 **Allarme finale**, film
22,30 **Vg linea notte**
23,15 **Programmi non stop**

Antenna Uno

7,30 [illegible] **Kioko**, [illegible]
[illegible] [illegible] **g**[illegible], telenovela
10 — **Il filotto**, gioco
[illegible] **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,25 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Calcio: Palermo - Ancona**
23 — **7 e mezzo**, gioco a premi
Programmi non stop

Vuellesette

8 — **V.P.**
[illegible] — **Crazy dance**, musicale
14 — **VI7 news**, notiziario
14,30 **Anziani in** [illegible]
15 — **V.P.**
16 — **Maxtrotrina**, rubrica
[illegible] **Amore proibito**, telenovela
17 — **Maxtrotrina**, rubrica
17,15 **La posta rosa**, rubrica
17,30 **Quincy**, telefilm

TRM ODEON

«Per [illegible] - Dove ti porta il cuore»

Barbara D'Urso (qui nella foto) è la presentatrice [illegible] questa rubrica che [illegible] in onda a mezzogiorno. E' la sedicesima puntata. Sentimenti, passione, beltà: a voi la scelta

18,45 **Piacere Ita**[illegible], rubrica
[illegible] — **VI7 news**, telegiornale
20,15 **Telenews**
20,30 **Il ballottaggio**, talk show
22,30 **VI7 news**, telegiornale
23,15 **Telenews**
23,30 **VI7 no stop**

[illegible] Odeon

12 — **Per amore - Dove ti porta il sentimento**
13 — **Attenti al cuoco**, rubrica
13,30 **Musica e spettacolo**
13,45 **Il tempo di un caffè**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa tv**, rotocalco
19 — **Informazioni regionali**
[illegible] **Tg rosa**, rubrica
20 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Codice segreto**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Cinema e**, rubrica
22,55 **Auto e auto**, rubrica
23,40 **I classici dell'erotismo**, telefilm V. M. 14 anni

Tele+3

7 — **La compagnia** [illegible] **tappa**, [illegible] avventura (replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17; 24)
19 — **Cinema e cinema** (R)
20,15 **Concerto**, salotto musicale
[illegible] **+3 news**, notiziario spettacoli
21 — **Mephisto waltz**, musica classica
21,16 **Sir George Solti, conductor** (1ª parte)
[illegible] **Les preludes**, musica classica
21,55 **Sir George Solti, conductor**, [illegible] parte)

TG Sicilia

10 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario**
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15 — **Notiziario** (R)
15,30 **Circuito Junior tv**
15,30 **Proposte commerciali**
19,30 **Notiziario**
19,50 **L'artiglio del drago**, telefilm
20,25 [illegible]**rio** (R)
20,45 **Sgrilla la notizia**
21 — **Calcetto**
22 — **Notiziario**
22,20 **Mi ho comprato Dynasty**
[illegible] **Dinasty**, serial tv
23,20 **Mi ho comprato Dinasty**
23,30 **Rosy Rosa**, astrologia
0,30 **Notiziario + Tgs** [illegible] (R)
1,30 **Dinasty**, serial tv
2,15 **Programmi non stop**

Telespazio 1

8 — **Telefilm**
9 — **Proposte**[illegible]**mmerciali**
13,15 **Operazione ladro**, telefilm
14,15 **Telegiornale**

LE TV PRIVATE

14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,30 **Spazio domme**[illegible]
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Top model**, rubrica
20,30 **Calcio: Catanzaro - Mellette**
22,30 **Filo diretto**, rotocalco
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione non stop**

Tele+1

7 — **La strategia della lumaca**, film
9 — **Matinée**, film
11 — **Fazzi da legare**, film
[illegible] **Tele+1 News**
13 — **Sulla strada del mio**, film
15 — **La carovana dei mormoni**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Il fantasma innamorato**, film
[illegible] — **Senza pelle**, film
22,40 **I corti di Telepiù**
23 — **Basic Instinct**, film
1,15 **L'agenda nascosta**, film

Telejonica

13,40 **Tg telegiornale**
14,05 **La voce della Sicilia**
14,30 **Tam Tam**, rubrica
15,30 [illegible]**m**
16 — **Affari in tv**
19,30 **Documentario**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce de**[illegible]
20,45 **Sì,** [illegible] **del giorno più bello**
22,50 **Tg notte**, telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

[illegible] Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliasco**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Amore proibito**, telenovela
17 — **Quincy**, telefilm
18 — **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Il ballottaggio**, talk show
22,30 **Sicilsera**, telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**, doc.
23,30 **Siciliamotte**, telegiornale
Programmazione notturna

TC Catania

9 — **Commerciale**
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Punta alla 8**, sit. [illegible]
[illegible] — [illegible] **premio**
14,30 **Ogginotizie**, telegiornale
15 — **Commerciale**
17 — **I grandi viaggiatori d'Italia**
17,30 **China** [illegible]
18,30 **Alec**, sit. comm.
[illegible] — **Giotto**, notizie[illegible]
19,30 **Punta alla 8**, sit. comm.
20 — **L'uomo tigre**, cartone
20,30 **Un uomo una donna oggi**, film
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Sette nel buio**, telefilm
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Cabina beach**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

[illegible]

9,30 **Tigi 21**, telegiornale
10,20 **Allegri playboy**, film
12,30 **Chicago story**, serial tv
13 — **Maki** [illegible] telefilm
13,30 **Saturchie**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Mania**, rubrica di modellismo
[illegible] **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Sky Hawks**, [illegible]
18 — **Speciale fantascienza**, doc.
18,30 **Mania**, rubrica di modellismo
[illegible] **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Cambasi**, telefilm
20,30 **Cinestriscia**, rubrica
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **I capinatori**, [illegible]
23,30 **Sport 21**, rubrica
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

Telescirocco

13 — **Bitartandia**, varietà
14 — **Tsi**, telegiornali
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Amore proibito**, telenovela
17,15 **Carte rosa**, rubrica
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Tiessessi sport e sport**
20,30 [illegible]**ggio**
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **Tiessessi sport e sport**
Programmi non stop

Videomusic

7 — **Corn flakes**
9 — **The mix**, rotazione video
12 — **Corn flakes**
13 — **Il formicaio** (R)
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Casa tua**
18 — **Zona mito/monografia**
19,30 **Vm giornale**
19,45 **Il formicaio**
22 — **Massive st**[illegible]
22[illegible] **Moka choc**
23,30 **Programmazione** [illegible]

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
10 — **Meteoggi**, rotocalco
12,05 **La ribalta**, telenovela
14 — **Sicilitauno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Ribalta**, telenovela
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Sicilitalash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi. Tg della notte**
Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. [illegible] di opera e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. [illegible]; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, con G. Dal, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, [illegible] Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo [illegible] l'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore. [illegible] ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Corollo.

TEATRO DEI [illegible] Teatrino via [illegible] all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707. L'Associazione [illegible] d'arte Cuticchio presenta: [illegible] e domenica ore [illegible] **Morte di Cimarro di Baiona.**

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Il Targa F. Morvillo. Dal 16 al 31 maggio '95 **Totò e Viceré e l'angelo delle tenterne** di Franco Scaldati, regia Antonella Di Salvo e Franco Scaldati. Chi è in possesso del tagliando «Fuori abbonamento» può prenotare la data al botteghino. Informazioni tel. 582.384.

[illegible]

AL CAFE' [illegible] via Stabile 135, tel. 586.394 - 581.761

AL [illegible]NVENTO via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanta. Di Stefano, Sciranca con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanta. Musiche: Massimo Meloda. Ore 16,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38. **Separata.** Civitelli, Perolini, Barbera. Venerdì 21,30, [illegible] lo 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prem. e infor. [illegible] (091) 546.985 - 0330 683.451.

[illegible] BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223. Ore 16 **Cabaret** con G. Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15[illegible] Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.798.

[illegible]STALI tel. 671.04.94. **Confusioni** di Alan Ayckbourn. [illegible] di Claudio Russo. Dal 3 al 22 maggio tutti i giorni.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5811-637.4394.

AMB[illegible] in: [illegible] Bersaglieri 21, tel. 537.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tutoria, Claudia Catalano, Nancy Lupi. [illegible] Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Aliotanta, tel. 56.40.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KICLUB[illegible]: tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Frusteri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Fascioso». Prenotare tel. 312.918.

DA [illegible] via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.992.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ente T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose.** Direttore G. Gavazzeni. Regia: F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro [illegible] T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 6 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

ASSOCI[illegible] [illegible] RIUNITE. Tel. 090-342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

[illegible]tano — **Genio per [illegible]**
v. C. Colombo 39 — Tel. 637.502 — Or.: 18,30/20,30/22,30
di F. Schepisi, T. Robbins, [illegible] Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

CALTANISSETTA

Sauffremont — **D'amore e ombra**
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Bellini — **Don Juan DeMarco maestro d'amore**
v. Gioberti 3 — Tel. 28.905
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 07' **Sentimentale**

Supercinema — **Il mostro**
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 28.055
[illegible], *con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nella riunioni d[illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CATANIA

Alfieri — **Don Juan De Marco maestro d'amore**
v. Duca degli Abruzzi 8 — [illegible].373.780 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 5000; rid. 3000**
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Tiffany — **La scuola**
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 525.227 — Or.: 17/22.30
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston — **D'amore e ombra**
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Cineclub
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con la atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Capitol — **[illegible] in [illegible]**
v. Vicenza 18 — Tel. 505.471 — [illegible]: 18,30/22,30
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al '89, [illegible] ambasciatore, [illegible] Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Corsaro — **Genio per amore**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Excelsior — **[illegible] letale**
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.899 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 5000; rid. 3000**
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Golden — **Il sosia**
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 452.948 — Or.: 18/22,30
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. [illegible]. V. 1h 28' **Commedia**

Lo Pò — **Pulp fiction**
v. Etnea 256 — Tel. 226.219. — Or.: 16/22,30
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — **Rob Roy**
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Ritz — **[illegible] di salute**
v. Etna 5 — Or.: 17.30/21
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Street Fighter - Sfida finale**
p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantawventura**

ENNA

Super. Grivi — **D'amore e ombra**
p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 18.30 - 22,30
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]

Aurora — **Il sosia**
v. XXVII Luglio 70 — [illegible]. 715.695 [illegible]. 18/22,30
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo [illegible], un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

Lux — **[illegible] seme [illegible] follia**
Lgo Seggiola, ia. 168 — Tel. 716.265 — Or.: 16/22,30
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno [illegible] [illegible] [illegible] l'ultimo [illegible]: un investigatore lo [illegible] e scopre che il successo qualcosa [illegible]. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Olimpia — **Rob Roy**
v. degli Amici, ia. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
[illegible] *M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: [illegible] Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella l[illegible] per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. [illegible] V. 2h 17' **Epico**

Orione — **Don Juan de Marco**
v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 18,30/22,40
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il [illegible]. Uno psicoanalista [illegible] prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Savio — **Il postino**
v. Paolillo Frumentario — Tel. 717.348
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciola (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmata. N. V. 2h' **Commedia**

PALERMO

Abc — **La scuola**
v. Emerico Amari 156 — Tel. 329.248 — Or.: 16,30/20,30/22,30
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston — **Il seme della [illegible]**
v. Pirandello 5 — Tel. 625.8547. Or.: 16,30 - 16,30/20,30/22,30
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare [illegible] l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

[illegible] — **Il [illegible]**
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: [illegible] — 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col [illegible] sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

Aurora — **Once [illegible] Warriors**
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20[illegible]30
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Fiamma — **Genio per amore**
L.go dogo Abati 6 — Tel. 625.1868 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente [illegible], un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Gaudium — **Don Juan De Marco maestro d'amore** [illegible]
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.595. Or.: 16,30 - 16.30/20[illegible]30
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il [illegible] di Don Giovanni. Uno psicoanalista [illegible] prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Iglea Lido — **Strane storie**
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 - 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, [illegible] Valentini (Ita '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone della scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. [illegible] V. 1h 30' **Comm.**

Tiffany — **Agenzia salvagente**
v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8874. Or.: 16,30 - 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
di N. Ephron, con S. Miller, M. Khan, J. Lewis (Usa '94) — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante la festa di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35 **Commedia**

Rouge [illegible] — **Bad company**
p. Verdi 82 — Tel. 587.268 — Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
di D. Harris, con E. Barkin, L. Fishburne, F. Langella [illegible] '94) — Un ex agente della Cia, militato in un'organizzazione di spionaggio industriale senza scrupoli, deve smascherare le pericolose irregolarità. V. M. 14 1h 40' [illegible]

King — **Rob Roy**
V. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Lire 10.000**
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII. Rob Roy, [illegible] del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio [illegible] combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Nazionalino — **A proposito di donne**
[illegible] E. Amari 156 — Tel. 588.280. — [illegible].: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano [illegible] un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Marconi — **Vento [illegible] passioni**
Or.: 17,30/20/22,30
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn [illegible] '94) — Negli inizi del '900, in un ranch del Montana, [illegible] [illegible] di una famiglia [illegible] maschile, fino [illegible] con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N [illegible] 2h 15' **Dramm.**

Metropolitan — **Jefferson in Paris**
v.le Strasburgo 356 — Tel. 588.65.33 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 [illegible], come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5 **Storico**

Jolly — **[illegible] di salute**
V. Costantino 54, L 341.263 — Or.: 16,30 - 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
di A. Parker, con A. Hopkins, B [illegible], M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog, tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale — **D'amore e ombra**
V. E. Amari 158 — [illegible]. 580.290 — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — **Léon**
V. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 18 - 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Ita. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche [illegible] N. V. 1h 45' **Avventuroso**

RAGUSA

[illegible] Licata — **Tre vedove e un delitto**
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/23
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda [illegible]: [illegible] giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pescatrici vedove, si assassano [illegible] a vicenda e ci scappa il morto. N. V. 1h 36' **Comm.**

Duemila — **Il sosia**
Ingr. 10.000
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello sp[illegible] un signore deve fare i conti col [illegible] sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

SIRACUSA

Golden — **The mask**
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jovi (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un uomo di gomma grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [illegible]

Mignon — **Don Juan De Marco...**
Tel. 61.122
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. [illegible] psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Vasquez — **D'amore e ombra**
Tel. 36.823
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Verga — **Prima dell'alba**
Tel. 68.042
di R. Liddatar, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

TRAPANI

[illegible] — **A proposito [illegible] donne**
v. Marconi 12 — Tel. 539.780
di H. [illegible], con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Ariston — **La morte e la fanciulla**
Tel. [illegible]
di R. Polanski, con [illegible] Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Finlandia '95) — Una donna, torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Genio per amore**
c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Supercinema — **Il sosia**
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.954
[illegible] *M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. [illegible]* — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

Masciari — **D'amore e ombra**
p. La Pera — Tel. 728.390
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore [illegible] regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — **Il seme della follia**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' [illegible]

Citrigno II — **Nomi di [illegible]**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi [illegible] nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [illegible] a cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1 — **Rob Roy**
SS 19 bis (Rende) — [illegible]. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Garden 2 — **Come [illegible] coccodrilli**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible].: 18/20/22,30
di G. Campiotti, con V. Gaiino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Garden 3 — **Don Juan De Marco**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 1[illegible]
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

[illegible] — v.le Isonzo 16 — [illegible]

CROTONE

Apollo — **Teatro**
p. Regina Margherita — Tel. 25.650

Raimondi — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — **La scuola**
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[illegible] — CHIUSO
c. Mazzini — Tel. [illegible]

Odeon — CHIUSO
v. Vittorio Veneto — [illegible]. 895.168

Aurora — **Genio per amore**
v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 5000; rid. 3000
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente [illegible], un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

[illegible] — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 5000**

Nuova Pergola — [illegible]
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

VIBO VALENTIA

[illegible] — **Inviati [illegible] speciali**
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Valentini — **Uomini [illegible] di una [illegible] di nervi**
v. D'Alessandria — Tel. 41.183
di A. Capone, con C. Kalt, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' [illegible]

ARENE

CATANIA

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo — [illegible]

Argentina — CHIUSO
v. Venezia 10 — Tel. 322.030

PALERMO

Aurora — CHIUSO
v. T. Natale 117 — Tel. 533.192

[illegible] — CHIUSO
Mondello

Favorita — CHIUSO
v.le Resurrezione [illegible] — [illegible]. 671.02.60

La Sirenetta — CHIUSO
Vaidesi - Mondello

AGRIGENTO

Sciascia — RIPOSO
v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.161

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Delodda 46
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
Uomini sull'orlo di [redacted] crisi [redacted] nervi
di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) · Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sul loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza. N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol
Via Roma 187 Tel. 651.389
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
A proposito [redacted] donne [redacted]
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i [redacted] problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
[redacted]: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
Jefferson in Paris ☎
di J. Ivory, con N. [redacted], [redacted] Scacchi, T. Newton (Usa '95) · Il soggiorno a Parigi dal 1788 all'89, [redacted] ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

[redacted] Olympia
Via Roma, [redacted]
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con [redacted] Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. [redacted] - Una ragazza torna nella [redacted] Napoli per il funerale della madre e cerca [redacted] scoprire le ragioni [redacted] della donna. Dal [redacted] della Ferrante N. V. 1h 40' [redacted]

ORISTANO

[redacted]
Via Diaz 1a. Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 8000/6000
Virus letale ☎
di [redacted] Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpi[redacted] mortale epidemia. N. V. [redacted] 10' **Drammatico**

NUORO

Le [redacted]
Via Manzoni 2
Tel. [redacted]
Or.: 18/20/22
Ingresso [redacted] tessera
La scuola ☎
[redacted] D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Orario:
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 6000/8000
L'amore [redacted] [redacted]
di M. Martone, con [redacted] Bonaiuto, A. Luce, [redacted] Cajafa (Ita. '95) Una ragazza [redacted] sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. [redacted] romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Genio per [redacted]
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, [redacted] Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo [redacted], che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h [redacted]' **Commedia**

Quattro [redacted]
Corso V. Emanuele II 62
Tel. [redacted]. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Don Juan De [redacted]... ☎
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di [redacted] il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Verdi
[redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30 OGGI RIPOSO
Lire 6000
Rassegna [redacted]

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
[redacted]: 301.378 - Or.: 21
L. 20.000 rid. 16.000
La compagnia teatrale Nuovo incontro presenta: **Scugnizza**, operetta di Carlo Lombardo. Musica di Carlo Costa, regia di Giuseppe Curreli.

Tenda
Tel. 341.418
Ore 21
Lire 16.000
RIPOSO

S. Eulalia
Via Collegio 2
Tel. [redacted]
Or. 20.30/22,30. L. 8/6000
Peggio [redacted] così si [redacted]
di M. Cesena, con C. Signoris, [redacted], R. [redacted] Palma (Ita. '95). N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda
[redacted] 40.821. Ore 21
L. 30/28/22/20.000
RIPOSO

Teatro Delle Saline
Via La Palma
Tel. [redacted]
Recital [redacted] pianista **Alexandro [redacted]**.

Teatro d'Inverno
[redacted] Principe Amedeo 31
Tel. 651.207
Il C.U.T. presenta: **Il canto del lager**, dall'istruttoria [redacted] Peter Weiss

ORISTANO

Teatro [redacted]
Ore 21
Lire 12.000/8000/5000
RIPOSO

SASSARI

Teatro [redacted]
Sala Concerti
Ore 21
L. 10.000/5000
RIPOSO

SARDEGNA 2

Per amore - Dove [redacted] porta il [redacted]

Barbara D'Urso (qui nella foto) è la presentatrice di questa rubrica che va [redacted] onda [redacted] mezzogiorno e mezzo. E' la sedicesima puntata. Sentimenti, passione, beltà a voi la scelta

IL [redacted]

Musica

Peter Maag [redacted] a **Cagliari**, su invito dell'Accademia Sol Oriens: stasera al teatro delle Saline introdurrà il recital del pianista bulgaro Alexandre Hintchev [redacted] programma brani [redacted] Mozart (Rondò [redacted] re maggiore Kv [redacted] e Sonata in do minore Kv 457) e Liszt («Mephisto», Valzer [redacted]. 1; Tarantella da «Années de pèlerinage - Venezia e Napoli»; Valzer [redacted] «Faust» di Gounod). Svizzero, figlio di musicisti, [redacted] gioventù assistente di Furtwangler, Peter Maag ha diretto alcune delle maggiori orchestre del mondo: la Filarmonica di Berlino, la Filarmonica di Vienna, [redacted] London Simphony. Alexandre Hintchev debuttò a 8 anni a Sofia con il Concerto in la minore di Grieg. Ha avuto un'intensa carriera concertistica in patria, prima di venire a perfezionarsi in Italia.

Su il sipario

A **Cagliari**, per la rassegna «Teatraltro» al Palazzo d'inverno, si replica solo stasera «Il canto del lager», tratto liberamente da «L'istruttoria» [redacted] Peter Weiss. Il lavoro portato in [redacted] dal C.U.T. ricostruisce un processo per i crimini del nazismo celebrato a Francoforte all'inizio degli Anni Sessanta.

All'Alfieri da oggi [redacted] rappresentazioni per la compagnia Nuovo incontro [redacted] «Scugnizza», operetta di Carlo Lombardo e [redacted] Costa. Adattamento e regia di Giuseppe Curreli, scene [redacted] Sandro Asara, coreografie [redacted] Assunta Pittaluga. La [redacted] è costruita su amori e ripicche. Il miliardario americano Toby (lo stesso Curreli) [redacted] è [redacted] in [redacted] di sposare la scugnizza Salomè (Alba Addari). Lei dapprima ci sta, un po' perché incoraggiata dalla zia Maria Grazia (Paola Porcu) che sogna di fare la bella vita in America, e [redacted] po' per punire Totò, [redacted] scugnizzo innamorato (Giampaolo Pigal. Tra dubbi e ripensamenti generali, soffrono per amore anche Gaby, la figlia del miliardario (Cinzia Todde), e il segretario Chic (Mario Spano). Ma alla fine tutto si aggiusterà, con tre matrimoni.

Concorso Blues

Tre posti per gruppi sardi sul palco del festival Narcao Blues, a fine luglio. Li [redacted] a disposizione il concorso lanciato anche quest'anno dall'associazione «Progetto Evoluzione». Fra i tre ammessi al concerto una giuria sceglierà il gruppo migliore, che riceverà un premio di un milione. Per partecipare è necessario registrare e spedire entro il 30 giugno due brani per una durata totale di almeno 15 minuti. Uno dovrà essere una composizione originale, l'altro un pezzo di B.B. King. Assieme [redacted] nastro dovrà essere presentata una domanda di partecipazione e [redacted] scheda sulla band (repertorio eseguito, curriculum dei [redacted], e [redacted] via). L'indirizzo di «Progetto Evoluzione» è via Kennedy 5, 09010 **Narcao**. Per informazioni si può telefonare ai [redacted] (070) 303.148 e (0781) [redacted]
[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, [redacted], economia, attualità, spettacolo, sport, [redacted] edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale [redacted] della [redacted]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni [redacted]
21 — **Sardegna canta**, programma [redacted] folklore
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Sardegna canta**
Programmi non stop

Sardegna [redacted]

[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoons**, cartoni animati
9,30 [redacted]
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 [redacted] **music**, rubrica musicale
15,15 **Dale i numeri**, rubrica
16 — **Televendite**
18,30 [redacted] **cartoons**, cartone animato
19 — **Ribelle**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il liccanaso**, rubrica
21,15 **Sportello impresa**, settimanale d'economia
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Zombie news**, film
0,30 **Sardegna gi[redacted]**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Zaza**, film
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Bye bye Vietnam**, film

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **International Video Hit**
10 — **Televendite**
13 — **Videoclassic**
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale**, replica
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **[redacted] rosa**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Incontri [redacted] Gallura**, a [redacted] rella Giovannelli
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale**, replica
20,30 **Il ballottaggio**
[redacted] **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
12,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Teleginotizie**, (non stop)
16,30 **Cinemondo**
18 — **Videoshop**
18 — **Redazionale**
20 — **Teleginotizie**, 3 edizioni
21 — **Scopri la tua terra**, gioco in diretta
23 — **Teleginotizie**, 3 edizioni
0,15 **Fine trasmissioni**

Telesstar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
[redacted] — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 [redacted], telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina [redacted]**, telenovela
[redacted] — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 [redacted] **bruciata**, [redacted]
[redacted] **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio [redacted]
24 — [redacted] telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
[redacted] — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 [redacted] **notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 [redacted]
[redacted] — **Cinerubrica**
22,30 [redacted] **notiziario**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Supermici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **China beach**, [redacted]
[redacted] **Alice**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
[redacted] **Punta alle 8**, telefilm
20 — **Uomo tigre**, cartoni
20,30 **Un uomo una donna oggi**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
[redacted] **Commerciale**
2 — **Tcs notizie**
Programmi [redacted] stop

Sardegna [redacted]

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Per amore**, rubrica
13,30 **Attenti [redacted] cuoco**, rubrica
13,45 **Musica e spettacolo**, programma [redacted]
14,15 **Il tempo di un caffè**, rubrica
14,30 **Sardegna due news**, notiziario
[redacted] — **Televendite**
17 — **Rosa tv** presenta, [redacted] **al** [redacted] **co**, [redacted] **Tg** [redacted], informazione leggera; **Marilena**, novela
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,15 **Telemeno**, cabaret
20,30 **Codice segreto**, [redacted], [redacted] D Winniera ('87)
22,30 **Sardegna [redacted] news**, [redacted]
22,45 **Cinema 6**, rubrica
22,55 **Auto e auto**, rubrica
23,55 **I classici dell'erotismo**, telefilm
0,40 **Videoparade**, settimanale
1,30 **Sardegna due news**, [redacted]

● **Eventuali errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

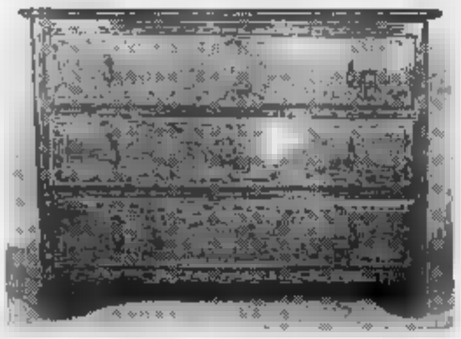
Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-191, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

CASA D'ASTE «DAL POZZO» srl



Piemonte - XVIII Sec. - Val. L. 10.000/12.000

Alessandria - Palazzo dal Pozzo Piazzetta Santa Lucia, 1 - Tel. 0131 232.662 - Fax 232663

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

di circa 500 lotti in 2 tornate

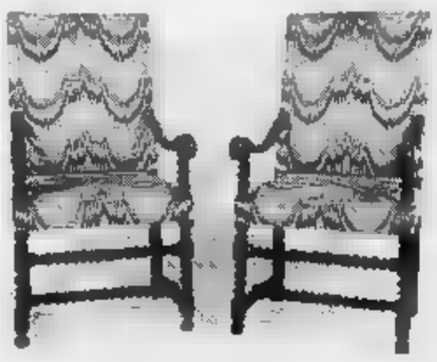
di Dipinti, Mobili, Argenti, Tappeti ed una collezione di armi antiche bianche e da fuoco provenienti da importanti collezioni private

ESPOSIZIONE: dal 24/5 al 28/5 - Orario: 10,00-12,30; 15,30-19,30
ESPOSIZIONE SERALE: domenica 28/5 dalle ore 21,00 alle ore 23,00
ASTA: martedì 30 maggio alle ore 16,00 e alle ▬ 21,00

CATALOGO IN SEDE

I PREZZI SI INTENDONO IN MIGLIAIA DI LIRE

Consolle - XVIII Sec. - Val. L. 6.000/8.000



Genova - XVII Sec. - Val. L. 10.000/12.000

Armadio tedesco - XVII Sec.
Val. L. 13.000/15.000

Cristo alla colonna - XVII Sec.
Val. L. 5.000/7.000

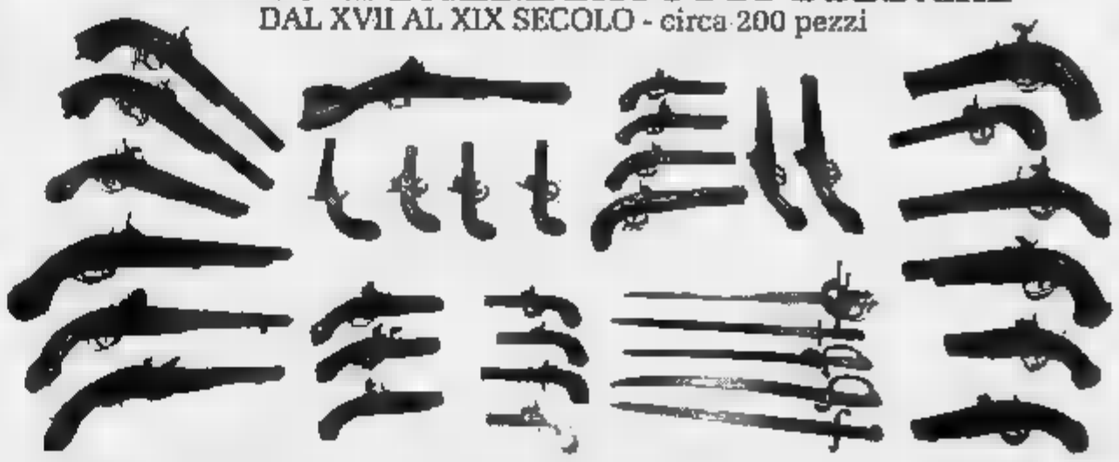
Salotto Luigi Filippo - XIX Sec. - Val. L. 4.000/4.500

Attr. Rosalba Carriera - XVIII Sec. - Val. L. 6.000/8.000

Coppia specchiere - XVIII Sec.
Val. L. 7.000/9.000

COLLEZIONE DI ARMI DA FUOCO E BIANCHE

DAL XVII AL XIX SECOLO - circa 200 pezzi



"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- ❒ un caffè al bar.
- ❒ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288000 lire (oppure 336000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44. TEL. 0131.226633
SOGNI D'ARGENTO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 23 Maggio 1995 AL 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK! punto 2
ALESSANDRIA
Via Dante, 131
Telef. 0131

Dopo il «no» della Vochieri, non si sa dove tenere le udienze sull'alluvione

Maxi processo in cerca di sede

Tramontata l'ipotesi di utilizzare la palestra della scuola media, ora si punta sul salone dell'Unione artigiani, in zona D3. Fra i testimoni, citati probabilmente Maroni e la Carulli

ALESSANDRIA. Sarà, forse, la sala assemblee dell'Unione Artigiani in zona D3 alla periferia cittadina, ad ospitare il «processo dell'anno» che inizia il 20 giugno e, fra gli altri, vede imputati - per l'alluvione del 6 novembre - il sindaco Francesca Calvo e il prefetto Umberto Lucchese.

Scartate per [illegible] di spazio le due aule del Palazzo di giustizia (Tribunale e Corte d'Assise), si era optato per [illegible] palestra [illegible] scelta [illegible] caduta su quella della scuola media «Vochieri» in p[illegible] D'Azeglio.

Ma il preside e il Consiglio [illegible] Istituto hanno respinto la richiesta [illegible] dottor Paolo Gallizia, neo presidente di sezione, chiamato a pronunciarsi sugli undici imputati, [illegible] i giudici a latere Giuseppe Emiliani e Tiziana Belgrano, e pubblico ministero [illegible] procuratore della Repubblica Carlo Brusco.

[illegible] una lettera inviata al magistrato si fa presente che deve essere garantito il diritto al regolare svolgimento degli [illegible] di licenza media e che, comunque, per legge è vietato trasformare una sede scolastica in aula giudiziaria.

Si è cercato allora un'altra palestra, ma l'alluvione ha danneggiato molte di queste strutture: ve [illegible] è una nel palazzo, ex Gil, del Provveditorato agli studi in via Gentilini. Su questa cadrebbe la scelta, se non potrà essere utilizzato il salone degli artigiani. Non è in una zona centrale, [illegible] dispone di ampio parcheggio [illegible] di [illegible] posti [illegible] dere: inoltre c'è l'impianto di microfoni. Nei prossimi giorni sarà effettuato [illegible] sopraluogo mentre si attende conferma della disponibilità da parte dell'Unione Artigiani, contattata telefonicamente.

[illegible] perchè occorre tanto spazio? Gli imputati [illegible] undici, più [illegible] i difensori, [illegible] devono aggiungere i legali di parte civile. Ci sono poi i periti, i giornalisti e gli operatori televisivi e saranno probabilmente molti i cittadini che intendono seguire [illegible] fasi del dibattimento.

Se il processo non subirà sospensioni, i giudici intendono proseguire la udienza fino alla metà [illegible] luglio per riprenderle dopo il 15 settembre.

Gli inquisiti sono [illegible] incriminati [illegible] giudizio immediato, senza ricorrere, cioè, all'udienza preliminare e quindi si pre[illegible] tempi molto lunghi a parte le inevitabili eccezioni che saranno sollevate prima di entrare nel vivo della [illegible].

Palazzo di Giustizia. Scartate le aule di Tribunale e Corte d'Assise in [illegible] non sono abbastanza capienti: ci sono imputati, [illegible] [illegible] avvocati e si prevede molto pubblico

I difensori intendono citare una serie di testimoni, a cominciare dall'allora ministro dell'Interno, Roberto Maroni e dal sottosegretario alla Protezione civile, Ombretta Fumagalli Carulli. E altrettanto faranno i legali dei cittadini che intendono costituirsi parte civile.

Emma Camagna

Così il calcolo dei rimborsi

Saldo solo fino al 70 per cento a domicilio in base alla fatture

[illegible] Ieri mattina il Mediocredito centrale ha approvato 223 pratiche per il pagamento del contributo a fondo perduto alle imprese alluvionate, per un totale [illegible] 2.200 milioni, e 14 richieste di finanziamenti agevolati per 1.400 milioni. [illegible] 71 le aziende alessandrine che hanno ricevuto il «fondo perduto», solo a 2 è stato concesso il finanziamento.

I dati sono stati comunicati dal prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di [illegible] struzione. Oggi almeno altre 200 richieste [illegible] te dall'Artigiancassa. [illegible] - dice il prefetto Gallitto - saremo a oltre mille pratiche».

I dati dimostrano che si sta muovendo bene il pagamento del «fondo perduto»; non sembra invece [illegible] [illegible] tutto sbloccato il meccanismo per l'accoglimento delle richieste di finanziamenti agevolati.

«Restiamo attenti al problema - dice il responsabile dell'Unità di ricostruzione -, intanto a giorni s'inizierà il pagamento, da parte del Comune, di una seconda tranche del risarcimento danni ai privati».

Si tratta, come spiega l'architetto Ilde Ghio, responsabile dello speciale ufficio costituito in Comune, del saldo per i danni ai beni mobili - arredamento [illegible] auto - e di un secondo acconto, invece, per gli immobili.

Beni mobili. Per l'arredamento, va ricordato, la legge per le provvidenze a favore delle aree alluvionate prevede un massimo di 5 milioni di risarcimento per ogni vano catastale - che divengono 10 milioni per un salone di oltre 25 metri quadrati di superficie [illegible] per un alloggio monolocale -, sino ad un massimo di [illegible] milioni per ciascun nucleo familiare.

Agli interessati, senza doversi più presentare in municipio, ma in base alla domanda presentata, verrà inviata la differenza tra l'acconto già percepi[illegible] e [illegible] totale del danno subito, restando ovviamente nei limiti citati.

[illegible] immobili. Per le abitazioni - prima casa - la legge prevede un rimborso di 1 milione e [illegible] mila lire per metro quadrato, sino [illegible] un [illegible] di 200 metri quadrati, per la ricostruzione o l'acquisto di un alloggio nuovo. La cifra è ridotta del 20 per cento se si ricostruisce sullo stesso sedime.

Per la riparazione, invece, il contributo [illegible] [illegible] 75 per cento della spesa prevista per ripristinare la funzionalità dell'immobile, [illegible] limiti della [illegible] massima consentita: un milione e 360 mila lire per metro quadrato, per un massimo di duecento metri quadrati.

Anche per gli immobili gli interessati non dovranno presentarsi in municipio. Quando avranno fatture per il 70 per cento dei lavori da eseguire le invieranno e riceveranno il 70 per cento della somma [illegible] [illegible] hanno diritto, detratto l'acconto già ricevuto. Il saldo avverrà con la presentazione delle fatture per il restante 30 per cento dei lavori eseguiti. Chi acquista un immobile nuovo riceverà insieme secondo acconto e saldo.

Franco Maschiaro

Il prefetto Vincenzo Gallitto

TRA LE «PENNE NERE» ALLA SFILATA DI ASTI

Applausi e commozione per gli alpini alessandrini

Alla 68ª adunata nazionale era presente una [illegible] rappresentanza di alpini [illegible] congedo dagli oltre cinquanta gruppi dell'Ana dell'Alessandrino. Ha suscitato battimani ed emozione ad Asti il gigantesco «tricolore vivente» formato dagli alpini alessandrini che sfilavano lungo le strade della città.

A PAGINA 35

Slitta l'udienza

Inchiesta Usl a settembre il nuovo rinvio

ALESSANDRIA. Ancora [illegible] rinvio - il secondo a causa dello sciopero degli avvocati - dell'udienza preliminare per presunte irregolarità all'Usl. Le venti persone [illegible] dovevano presentarsi ieri davanti al gip Antonio Marozzo [illegible] [illegible] per sabato 23 settembre.

Principali indagati [illegible] Vin[illegible] Daglio, di Novi, già coordinatore amministrativo, [illegible] Roberto Prigione, di Alessandria, coordinatore sanitario. Sono accusati di abuso d'ufficio. Avrebbero favorito - ma negano - la «Acque e sorgenti [illegible] sis, che si occupa anche di informatica, per assegnarle l'appalto della contabilità dell'Usl.

Daglio risponde di altri presunti abusi, fra cui l'affidamento a una ditta della progettazione [illegible] gestione della lavanderia dell'ospedale. Gli altri inquisiti (per abuso o omissione d'atti d'ufficio, o frode in bilancio o falso) [illegible] componenti dell'ex Comitato di gestione, revisori dei conti, impresari. [e. c.]

E' morta ieri la casalinga investita sulle strisce lunedì scorso

In agonia per sette giorni

L'incidente all'incrocio fra spalto Gamondio e via Parnisetti. La donna aveva battuto il capo ed era entrata in coma. La disperazione dei parenti

ALESSANDRIA. Investita da un'auto una settimana fa mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, [illegible] morta ieri al Centro rianimazione dell'ospedale la casalinga Antonietta Lo Bianco. Aveva 51 anni e abitava [illegible] via Filzi 7, [illegible] quartiere Pista con il marito Ercole Serpa e i figli Gianfranco e Alessandro.

L'incidente era avvenuto alle [illegible] del 15 maggio all'incrocio fra spalto Gamondio e via Parnisetti: qui le «Thema» guidata dal medico Giuliano Fino, 46 anni, via Galileo Ferraris (che arrivava dal semaforo di via [illegible] Settembre ed era diretto verso quello di viale Don Orione), aveva investito Antonietta Lo Bianco che stava attraversando sulle strisce. La vittima stava andando in ospedale per sottoporsi ad alcuni esami di controllo.

L'urto non era stato particolarmente violento [illegible] Antonietta Lo Bianco, cadendo, [illegible] battuto il capo. Soccorsa e trasportato d'urgenza [illegible] ospedale, [illegible] [illegible] di vivere senza aver mai ripreso conoscenza. Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Pretura Maria Paola Marrali, ricevuto il rapporto dei vigili urbani intervenuti sul luogo dell'incidente per i rilievi, ha ordinato l'autopsia della salma.

Antonietta Lo Bianco, aveva 51 anni

Dovrebbe essere eseguita oggi in modo da consentire di celebrare i funerali, già fissati per le 10 di domani nella chiesa [illegible] Suffragio.

Il vedovo e i figli si sono rivolti ad un legale, l'avvocato Giancarlo Triggiani, per essere assistiti. «Non vogliamo vendetta, ma solo giustizia - dicono Ercole, Gianfranco e Alessandro Serpa - Se l'investitore ha sbagliato, come sembra, deve pagare. All'improvviso la nostra vita è cambiata: oltre al dolore di aver perso Antonietta, ci troviamo ad affrontare una serie di problemi. Era lei che mandava avanti la casa, adesso dovremo occuparci noi [illegible] tutto».

Ercole Serpa è un operaio in pensione, Gianfranco, 30 anni, è dipendente di una ditta di Felizzano e Alessandro, 22, [illegible] un'azienda di riscaldamento cittadina. [e. c.]

Sotto la minaccia di essere infettato, ha consegnato denaro e orologio. I due bloccati dai carabinieri vicino a Tortona

Rapinato al Bancomat da giovane armato di siringa

Il colpo in spalto Borgoglio: bandito e complice arrestati dopo un inseguimento

ALESSANDRIA. «Dacci i soldi o ti infettiamo». Pronunciando questa frase [illegible] brandendo minacciosamente una siringa piena di sangue, due tossicodipendenti hanno affrontato un uomo, riuscendo a farsi consegnare il denaro appena prelevato al Bancomat. Fatto il colpo, [illegible] fuggiti in auto. [illegible] è andata loro male. Sono stati intercettati da [illegible] pattuglia di carabinieri che dopo un inseguimento ed un tentativo di fuga a piedi, nei campi, li hanno bloccati ed arrestati.

A finire in carcere, [illegible] San Michele, accusati di rapina, [illegible] stati Alessandro Cavallini, 27 anni [illegible] Franco Catarinella di 26, entrambi abitanti a Torino, rispettivamente in corso Salvemini 25 e via De Canal 33. Tutti e due hanno già numerosi precedenti per reati vari e sembra che [illegible] affetti da Aids.

Verso le ore 17 di ieri, Stefa[illegible] Scriboni, 30 anni, abitante a Valenza, stava prelevando [illegible] mila lire dal Bancomat dell'agenzia [illegible] Spalto Borgoglio dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Conclusa l'operazione, l'uomo stava allontanandosi, quando è stato avvicinato da due sconosciuti, a [illegible] scoperto. Uno dei due gli ha puntato contro [illegible] siringa piena di sangue, intimandogli di consegnare quanto aveva prelevato.

Vista l'esiguità della somma, i due hanno minacciato Stefano Scriboni di pungerlo se non [illegible] consegnato altro denaro. Terrorizzato, il valenzano ha messo insieme altre [illegible] mila lire, che ha dato ai banditi, unitamente all'orologio che aveva al polso.

Ottenuto quanto volevano, i due hanno raggiunto una «Tipo» bianca, targata Brescia, [illegible] sono fuggiti. Subito dopo il rapinato ha dato l'allarme e sono scattate le ricerche da parte di polizia e carabinieri. Dalla centrale operativa dell'Arma venivano immediatamente attuati posti di controllo e [illegible] in stato d'allerta le pattuglie in zona.

Nei pressi di Spinetta Marengo [illegible] pattuglia del nucleo Radiomobile della Compagnia di Alessandria intercettava la «Tipo» ed intimava l'alt [illegible] conducente. L'auto forzava però il blocco e si allontanava a tutta velocità, inseguita [illegible] carabinieri, che intanto chiedevano rinforzi alla centrale operativa.

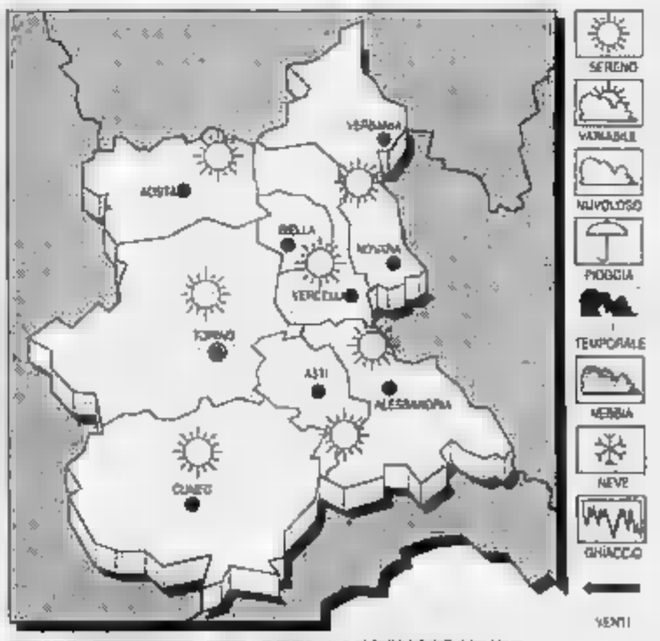
L'inseguimento proseguiva per una decina di chilometri. Nei pressi di Torre Garofoli, Catarinella e Cavallini, sentendosi ormai braccati, decidevano di abbandonare l'auto e tentare la sorte fuggendo a piedi per i campi, dopo essersi separati. In zona erano intanto giunte altre pattuglie di carabinieri, fra le quali quelle del Radiomobile di Tortona. Per i fuggiaschi non c'era scampo. In pochi minuti venivano raggiunti e bloccati. Dal [illegible] della rapina [illegible] quello dell'arresto [illegible] trascorsa meno di mezz'ora.

Successivamente è stato accertato che la «Tipo» era stata rapinata domenica sera a Cazzago San Martino, Brescia, all'interno del capannone della ditta «Avicola San Martino», dove i due avevano aggredito il custode. La refurtiva è stata tutta recuperata ed ora i carabinieri stanno accertando [illegible] gli arrestati sono responsabili di imprese analoghe.

[illegible] **Scagliotti**

Sono stati arrestati, Alessandro Cavallini, 27 anni, e Franco Catarinella, di 26

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO. Variabilità [illegible] addensamenti nel pomeriggio sui rilievi.

LE TEMPERATURE [illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 18; min: 9; media: 14

UN ANNO FA
Max: 20; min: 14; media: 17

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 20,8; Cuneo 23, Aosta 22; [illegible] 24; Novara 21; Vercelli [illegible].

Davanti a lei in un'altra auto il marito con il bimbo: tornavano da Cassine

Morta sotto gli occhi del figlio

Cordoglio all'asilo di via Bramante dov'era vigilatrice. Originaria di Savigliano: il padre è un noto penalista. Migliorano i feriti: la ragazza nipote di Szekely, che allenò i grigi

ALESSANDRIA. Avevano gli occhi rossi dal pianto e solo [redacted] di loro è riuscita a parlare per ricordare Paola. Le vigilatrici d'infanzia dell'asilo comunale di via Bramante hanno raccolto un mazzo di fiori in un giardino vicino all'asilo, per metterlo sulla scrivania dove [redacted] solito lavorava Paola Trucco, 34 anni, morta domenica nello scontro che ha coinvolto tre auto sulla tangenziale per Acqui.

«Sembrava non dovesse accaderle mai nulla - dice Maria Cristina Pesce -. Sembrava avesse il mondo in mano, sempre allegra e cordiale con tutti. Non aveva mai un momento di tristezza, si poteva credere che era troppo fortunata per accaderle una cosa così terribile».

All'asilo del Cristo la giovane donna si occupava dell'amministrazione. La sua scrivania è rimasta come l'ha lasciata venerdì pomeriggio, con una cartella arancione con [redacted] suo nome scritto sopra. Prima [redacted] quell'incarico aveva lavorato sempre come vigilatrice all'ospedale infantile «Cesare Arrigo».

Ancora in fase di accertamento le cause dell'incidente, sulla variante [redacted] Cantalupo la «Y 10» ha sbandato e invaso la carreggiata opposta mentre sopraggiungevano due auto, una «Panda» seguita da [redacted] «Rover» dove viaggiava [redacted] gruppo di amici che avevano deciso di trascorrere la [redacted] ad Acqui.

In quel punto la strada ha un dosso: la prima auto è riuscita ad evitare l'urto con la «Y 10» la «Rover» invece è stata presa in pieno sulla fiancata destra.

Paola Trucco era sposata [redacted] Bruno Ferraris, 36 anni, originario [redacted] Gavonata di Cassine. E proprio dalla frazione acquese stavano tornando i coniugi domenica pomeriggio, [redacted] avevano ritirato dal meccanico la «Y 10» sulla quale viaggiava l'insegnante, davanti a lei il marito [redacted] il figlio Nicolò [redacted] quattro anni. Stavano tornando in città, in via Boves 7 dove abitavano.

La famiglia Trucco è di Savigliano (Cuneo) dove il padre di Paola, Giuseppe, 73 anni, è uno dei più noti penalisti della città. «Paoletta» come la chiamavano parenti e amici era molto legata al padre. «Forse - racconta ancora Maria Cristina Pesce - perchè da piccola era stata malata. Telefonava al padre anche due volte al giorno». L'altra figlia di Giuseppe Trucco, Cristi- [redacted] insegnante di diritto [redacted] ha sposato Gustavo Zagrebelsky docente universitario ed editorialista de «La Stampa».

Migliorano le condizioni degli altri due feriti entrambi ricoverati al «Santi Antonio [redacted] Biagio [redacted] che viaggiavano sulla «Rover». Barbara Fiorito, 21 anni a ottobre, [redacted] stata dimessa dal reparto di rianimazione [redacted] trasferita in ortopedia mentre Maurizio Ballacchino, di 22, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Al giovane è stata asportata la milza, le sue condizioni sono buone [redacted] è ricoverato in seconda chirurgia. Maurizio abita in via della Santa al Cristo e lavora alla «Ripro- [redacted] di piazza Carducci.

La ragazza abita con la famiglia a Rivarone. La madre Judit Szekely, 49 anni, è figlia dell'ex allenatore (ungherese) dei grigi che guidò la squadra nel campionato di serie B negli anni '65/66; il padre Ermanno (53 anni) gestisce un negozio di elettrodomestici in piazza Garibaldi, lo zio insegnante alla scuola media «Vochieri» è noto in città come esperto di cinematografia ed è titolare [redacted] una rivendita di videocassette. Barbara Fiorito ha due fratelli, Riccardo [redacted] 25 anni e Marco di 16.

I funerali di Paola Trucco dovrebbero essere celebrati domani alle 14,30 nella parrocchia del «Cuore Immacolato di Maria» in via Monteverde 2. La famiglia però [redacted] in attesa dal nulla [redacted] della magistratura

Antonella Mariotti

[redacted] Trucco [redacted] anni, morta nell'incidente e Maurizio Ballacchino, 22, [redacted] quale [redacted] stata asportata la milza. L'asilo [redacted] Cristo dove lavorava la donna e una scena dell'incidente

In memoria di «Boris»

Mercoledì prossimo, al Cristo I nonni in arrivo dalla Russia

Stanislav Podlesnoi meglio conosciuto [redacted] «Boris». Il bimbo russo [redacted] travolto [redacted] ucciso il 31 maggio dell'anno scorso

ALESSANDRIA. I piccoli amici di Stanislav Podlesnoi, il bambino russo travolto un'anno fa da un'auto mentre passeggiava con la mamma nel rione Cristo, hanno deposto alcuni fiori davanti alla sua foto, al Forte Acqui. L'hanno fatto al termine della «pedalata ecologica» organizzata dalla circoscrizione Sud e [redacted] volontari dall'Aveas, di cui «Boris» (così tutti chiamavano Stanislav) [redacted] socio.

Un incidente non casuale, dicono al Cristo, perché quell'incrocio tra [redacted] Casalcermelli e via Maria Bensi è troppo pericoloso: e due consiglieri della circoscrizione, Francesco Galeone e Vincenzo Costantino, intendono organizzare - [redacted] già l'anno scorso - una manifestazione [redacted] protesta contro quello che definiscono il «menefreghismo» del Comune.

«Si è chiesto più volte anche solo una segnaletica luminose - scrivono - per avvertire gli automobilisti dell'incrocio molto trafficato; e anche cordoli di frenata, più volte invocati [redacted] finora solo promessi».

La manifestazione si terrà mercoledì 31 maggio alle 17, esattamente un anno dopo il tragico incidente. Ci saranno bambini delle scuole, genitori, gente del quartiere: e [redacted] in Pietroburgo arriveranno anche i nonni materni [redacted] Stanislav.

Galeone [redacted] Costantino non diminuiscono la portata delle accuse nei confronti del Comune, che, a loro dire, «altri provvedimenti non ha preso, salvo de- [redacted] chi ha sollevato il problema». L'allusione è rivolta all'assessore Borromeo, che denunciò i due consiglieri di circoscrizione per [redacted] stato pesantemente tirato in causa dopo l'incidente. [b. v.]

Valenza, ha la sede [redacted] non può lavorare

Il Giudice di pace senza cancelliere

VALENZA. «Non sono operativo, [redacted] senza cancelliere». Angelo Garavagno, il [redacted] giudice di pace, allarga le braccia sconsolato: a 22 giorni dall'insediamento, non [redacted] ancora riuscito ad imbastire un programma di udienze. «Gli avvocati mi tempestano di telefonate ed io [redacted] posso fare nulla - sbotta - [redacted] non [redacted] assegnato un cancelliere sono nell'assoluta impossibilità di iniziare il mio lavoro».

Perito del tribunale di Alessandria e Asti, il dottor Garavagno, che risiede [redacted] Cremolino, è pronto [redacted] mettere la [redacted] esperienza al servizio della comunità ma [redacted] le maggiori preoccupazioni sono [redacted] di ordine burocratico. Insediatosi nella sede provvisoria assegnatagli dal Comune, a palazzo Pellizzari (la sede definitiva sarà nella palazzina multiuso che dovrà essere costruita in viale Santuario), ha dovuto preoccuparsi dell'arredamento: [redacted] sono riuscito a trovare i mobili per gli uffici - spiega il giudice - ho dovuto combattere una dura battaglia per avere subito il telefono. A questo punto, [redacted] devo di poter svolgere i miei compiti invece non è ancora stato designato il cancelliere per cui [redacted] completamente bloccato».

L'unica collaboratrice [redacted] disposizione è la dattilografa Laura Pesce: «Sta facendo del suo meglio - aggiunge Garavagno - [redacted] non può improvvisarsi cancelliere». L'insediamento del giudice di pace, [redacted] primo maggio, ha coinciso con la chiusura di [redacted] Pretura di Valenza (e di Ovada). Il provvedimento era stato avversato sia dal Comune, sia dagli avvocati, che avevano più volte interessato [redacted] Ministero [redacted] Grazia [redacted] Giustizia per la revoca della chiusura. Era stato votato anche un ordine del giorno per mantenere [redacted] vita una Pretura considerata molto importante. Tutto inutile: «A Roma [redacted] è ritenuto che le competenze del giudice di pace fossero sufficienti [redacted] sostituire la Pretura - osservano gli avvocati - [redacted] però non [redacted] mette in grado il giudice di svolgere il suo lavoro».

[r. c.]

INDENNIZZI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco degli indennizzi agli alluvionati.

Erogati il [redacted] aprile.

Domenico Serini, v. S. Giacomo 2, 3 milioni 900 mila; Domenico Serini, v. S. Giacomo 2, 9 milioni; Andrea Serra, v. Massaia 12/A, 2 milioni 500 mila; Luigi Serra, v. Rapisardi 7, [redacted] milioni 100 [redacted]la; Maurizio Serra, v. Massaia 12, 6 milioni 550 mila; Sergio Serra, v. Massaia 12, 300 mila; Felice Sesia, v. Dei Cipressi 44, 3 milioni 900 mila; Licia Severi, c. Crimea 57, [redacted] milioni 880 mila; Giovanni Severino, sp.to Borgoglio 84, 3 milioni 750 mila; Natalina Sforzin, v. Girgenti 8, 6 milioni; Natalina Sforzin, v. Girgenti 8, 6 milioni; FRancesco Siano, v. Galimberti 1, 1 milione 875 mila; Angelo Sibra, stra. Pavia 23, 3 milioni; Angelo Sibra, [redacted] Pavia 23, 9 milioni; Francesco Siletti, v. Ferraris 35, 1 milione [redacted] mila; Mario Siletti, v. De Giorgi 3, 750 mila; Carla Silipo, v. Galimberti 1/A, 2 milioni 550 mila; Pasquale Sorella, v. Righi 4, 3 milioni; Tommaso Spagnuolo, Campo Contumaciale 4, 50 milioni; Maurizio Tatasciore, v.le Michel 26/19, 900 mila; Umberto Totti, v.le Michel vill. comm. 14/26, 1 milione 250 mila.

Erogati il [redacted] aprile.

Annetta Bistagnino, Lungotanaro San Martino 37, 1 milione [redacted] mila; Maria Catalano, c. Monferrato 123, 675 mila 600 lire; Bruna Doppiato, v. Dossena 17, 1 milione 770 mila; Lu- [redacted] Lanzavecchia, v. Ferraris 27, 1 milione 250 mila; Michela Matis, v. Torino 45 (Astuti), 900 [redacted]la; Maria Napodano, v. Della Vittoria 59, 1 milione 500 mila; Maria Napodano, v. Della Vittoria 59, 600 mila; Alessandro Negri, v. Gramsci 4, 326 mila [redacted] lire; Riccardo Persico, v. Guasco 43, 480 mila; Riccardo Pollica, v. Vochieri 95, 1 milio- [redacted] [redacted] mila; Ivano Ravera, v. Vochieri 5, [redacted] milioni 500 mila; Armando Rospicio, c. Acqui 77, 1 milione 500 mila; Franco [redacted]avazzi, v. Colombo 23, [redacted] milioni; Franco Savazzi, v. Colombo 23, [redacted] milioni [redacted] mila; Franco Savazzi, v. Colombo 23, 28 milioni 500 mila; Giovanni Simone, v. Della Cappelletta 50, 2 milioni [redacted] mila; Giovanni Simone, v. Penna 30, 1 milione 500 mila; Rosa Stella Simone, v. Donizetti 64, [redacted] mila; Lucia Sinigaglia, v. Dal Pozzo 1, [redacted] mila; Ivano Siviero, v. Gaiola 3, 930 mila; Renzo Sola, p. S. Stefano 5, 4 milioni 500 [redacted]; Alda Sordo, v. Della Gradinata 2, 3 milioni 900 mila; Luigi Sorrentino, v. Vochieri 84, 1 milione 250 mila; Mariangela Spantigati, p. Della Lega 14, [redacted] milioni 810 mila; Antonio Speziale, v. Bivio [redacted] (San Michele), 21 milioni 650 mila; Antonio Speziale, v. Bivio 23 (San Michele), 15 milioni; Concetta Spina, v. Verona 50, 1 milione [redacted] mila; Domenico Spinuzza, v. Volturno 3, 12 milioni; Margherita Spiotti, p. S. Rocco 3, 1 milione 500 mila; Giuseppe Spitale, v. Don Sturnini 18, 1 milione 290 mila; Pierina Spoto, v. 1821 n.22, 1 milione 250 mila; Bruno Taboletti, v. Isolatta 3, 900 mila; Lodovico Tamiazzo, v. Bottazzi 7, 1 milione 250 mila; Roberto Tartaglino, c. Crimea 57, [redacted] milioni 750 mila; Claudia Ines Tartara, v. Verona 78, 4 milioni 620 mila; Daniela Tartara, v. Donizetti 84, 1 milione 25[redacted] mila; Gian Carlo Tartara, v. Mazzini 128, 150 mila; Gian Carlo Tartara, v. Mazzini 128, 1 milione 500 mila; Gian Carlo Tartara, v. Mazzini 128, [redacted] milioni 600 mila; Gian Carlo Tartara (amministratore), v. Mazzini 128, 3 milioni; Gian Carlo Tartara (amm.), v. Mazzini 128, 3 milioni; Luciano Tartara, v. Poligonia 43, 16 milioni 500 mila; Luigi Tassisto, v. Sclavo 21, 13 milioni [redacted] mila; Luigi Tassisto, v. Sclavo 21, 39 milioni; Elsa Taverna ved. Casanova, [redacted]. Borsalino 44, [redacted] mila; Maria Rosa Taverna, v. Civalieri 1, 15 milioni; Maria Rosa Taverna, v. Civalieri 1, 66 milioni; Roberto Temporali, v.le M. Ignoto 190, 4 milioni 648 mila [redacted] lire; Paola Trupiano, v. Claro 8, 900 mila; Maria Adriana Verna, [redacted]. Marengo 46, 300 mila; Carlo Baucia, v. Poligonia 40, 9 milioni; Carmelo Cantello, [redacted]. Sclavo 34, 750 mila; Maria Pia Carnevale, Lungotanaro Magenta 30, 17 milioni 580 mila; Maria Pia Carnevale, Lungotanaro Magenta 30, 44 milioni 100 mila; Nella Coffano, v. XXIV Maggio 51, 3 milioni; Claudio Elli, c. Roma 65, 900 mila; Mara Facci, v. Vecchia Torino 13/A, 2 milioni 203 mila [redacted] lire; Francesca Gagliardone, Lungotanaro San martino 19, [redacted] milioni 300 mila; Germana Gandini, v. Galimberti 1/B, 2 milioni 561 mila 686 lire; Massimiliano Gilardenghi, v. Claro 8, 3[redacted] mila; Marco Ginevri, v. Santarosa 7, 1 milione 250 mila; Sergio Licciardi, v. Poligonia 11, 12 milioni 495 mila; Sergio Licciardi, v. Poligonia 11, 6 milioni 810 mila; Gianni Loberti, v. Della Chiatta 51, 4 milioni 740 mila; Simone Marini, c. Cavallotti 40, 3 milioni; Alfredo Marino, [redacted]. Gambalera 28, 900 mila; Andrea Mei, v. Dossena 47, 1 milione 200 mila; Franco Minetto, str. Forlanini 2/A, [redacted] milioni; Gualtiero Negri, [redacted]. Casale 30, 136 mila 500 lire; Roberto Nini, v. Righi 8, 1 milione 50 mila; Giuseppe Pelizza, v. Della Maranzana 22, 1 milione 200 mila; Giuseppe Pelizza, v. Della Maranzana 22, 450 mila; Paolina Pellegrin, c. V. Marini 83, [redacted] milioni 500 mila; Dante Perano, v. Santarosa 7, 1 milione [redacted] mila; Clotilde Quattordio, v. Galilei 20, 21 milioni 600 mila; Clotilde Quattordio, v. Galilei 20, 13 milioni [redacted] mila; Angela Ravazzi, sp.to Marengo 118, 24 milioni; Alberto Riva, v. Verdi 18, 10 milioni [redacted] mila; Alberto Riva, v. Verdi 18, 4 milioni 500 mila; Giuseppe Roma, [redacted]. Girgenti 7, 16 milioni; Carlo Rossi, v. Della cappelletta 35, 16 milioni 500 mila; Carlo Rossi, v. Della cappelletta 35, 9 milioni 750 mila; Franceschina Russo, v. Rossini 9, [redacted] mila; Giorgio Salerno, c. V. Marini 23, 600 mila; Giancarlo Scillo, v. Guasco 36, [redacted] milioni; Gino Scillo, v. [redacted] Marzo 73, 42 milioni; Luisella Scotti, sp.to Borgoglio 82, 1 milione 290 mila; Gasparino Scotto, Lungota- [redacted] Magenta 7, 2 milioni 400 mila; Ivana Serenelli, v. Colombo 56, 12 milioni 600 mil[redacted] Ivana Serenelli, v. Colombo 56, 18 milioni; Emilio Siciliano, v. Amendola 1, 7 milioni 485 mila; Giuseppe Simone, v. Guasco 35, [redacted] milioni; Carlo Simonelli, v. Galimberti 1/A, 3 milioni 450 mila; Dario Simonelli, v. Carezzano [redacted] (Paderna), 1 milione 650 mila; Dario Simonelli, v. Carezzano 3 (Paderna), 1 milione [redacted] mila; Daniele Simonov, sp.to Borgoglio 68, 1 milione 650 mila.

(continua)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Alla Pernigotti solo tagli rimanda[redacted]

Sono un'impiegata della Pernigotti in cassa integrazione straordinaria lo scorso aprile, e ho letto i vari articoli riguardanti il provvedimento. Vorrei segnalare quanto segue: la Pernigotti non ha definito i criteri [redacted] rotazione pe[redacted] gli impiegati (su 25 fuori dalla ditta, solo 3 sono stati richiamati), la scelta degli impiegati messi in Cigs è illogica.

Tale drastica decisione ha colpito persone mono reddito e capi-famiglia (è il mio caso, avendo a carico una figlia di [redacted] anni, studentessa), mentre coniugi (entrambi dipendenti) [redacted] rimasti al lavoro; la proprietà continua a dare risposte nebulose sull'iter di approvazione della Cigs, e se il Gover- [redacted] non approverà [redacted] manovra, la cifra mensile corrisposta ai lavoratori in cassa sarà un anticipo del trattamento di fine rapporto; nell'accordo con i sindacati, [redacted] era parlato di un servizio [redacted] «outplacement» per la ricollocazione del personale in esubero, ma finora nulla di fatto; il verbale d'intesa che l'azienda intende far sottoscrivere al personale in Cigs contiene condizioni «capestro» vergognose; i sindacati continuano a parlare di «licenziamenti salvati», ma non sarebbe forse meglio dire che so- [redacted] solo stati rimandati?

Sandra Barbieri, Novi Ligure

Lavoratori [redacted] [redacted] indennità

Ma che fine hanno fatto i l[redacted]ratori in mobilità senza indennità? Come vivono? Come tutti i giorni leggo il vostro giornale ed il mio pensiero non cambia. Mai un cenno, o una riga di per tutti quelli lavoratori in mobilità senza indennità. I signori che ci governano hanno pensato a tutto ma cosa faranno questi lavoratori disoccupati senza contributi Inps?.

Chi si è dato molto da fare per la riforma pensioni dovrebbe riformare anche certe regole che penalizzano questi lavoratori. Non sono forse come gli altri? Perché e per quale ragione [redacted] devono disuguaglianze. Ai signori della riforma la risposta.

Giorgio Val, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis 928.541
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453 310.
[redacted] **S.:** Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Carrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 64[redacted]
[redacted] **L.:** Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce [redacted] 65 178
Tortona: Croce [redacted] 811.333.
[redacted] Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666

[redacted] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [redacted] gli alle 9 di domani, la farmacia Comunale Marengo, via Marengo 48 (295.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e [redacted] le 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

Acqui T.: Bollente, corso Italia [redacted] (322 747)
[redacted] **M.to:** Sotto, [redacted] [redacted] 36 (561.251).
[redacted] **L.:** Cristiani, via IV Novembre 13 (23 21)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (861 403)
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.541

GUARDIA M[redacted]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; [redacted] 64[redacted] **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 85.51; **Valenza:** [redacted]

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Luca Molessa, Giulia Traverso, Maria Giulia Vettorello, Luca Simeon, Marco Sisinni.
MORTI. Anastasia Capocci, di 80 anni; Mariangela Romeo, di 84; carlo Diana, di 86, Giovanna Rovedia, di 84; Cesarina Tomgha, di 87.
SI SPOSERANNO. Francesco Roberto, imprenditore edile, con Patrizia Rosina Guarnieri, impiegata; Marcello Di Giacomo, ricercatore, [redacted] Marica Zanaboni, biologa; Pancrazio Silvio Cupetti, impiegato, con Nadia Moro, impiegata.

ATTIVITA'

● Lunedì in consiglio comunale a [redacted] [redacted] stato discusso [redacted] criteri per l'assegnazione dei posteggi e per il funzionamento [redacted] mercati), fiere, sagre e altre attività di commercio [redacted] [redacted] pubbliche; la nomina del direttore dell'Azienda municipale; l'adesione [redacted] al Consorzio alessandrino [redacted] rifiuti; il regolamento per la disciplina [redacted] contratti comunali.

[redacted] [redacted] di aggregazione giovanile «Tnt» del Comune con l'informagiovani, organizza per domenica una gita gratuita al parco di Gardaland per tutti i ragazzi delle scuole medie inferiori di **Novi**. A carico dei partecipanti sarà soltanto [redacted] biglietto d'ingresso. Per informazioni: tel. 0143 - 321.793 oppure 0143 - 322.503.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Lezione di storia delle religioni

Ultima lezione di storia delle religioni dell'Unitré di Casale alle 18 al centro Buzzi, [redacted] don Luigi Alessio. [t. f.]

INCONTRO

La psicologia dell'anziano

«La psicologia dell'anziano» è il tema dell'incontro organizzato alle 21 al Centro Buzzi di corso Valentino dall'Associazione volontari ospedalieri. [t. f.]

[redacted]

In montagna con il Comune

[redacted] aprono oggi i termini per le iscrizioni al soggiorno montano estivo per la terza età organizzato dal Comune. Il soggiorno è previsto [redacted] 12 al 18 giugno [redacted] Saint Vincent. Le iscrizioni si ricevono in Comune (tel. 0142 - 444320).

[t. f.]

LIONS

Del Noce presenta [redacted] libro

Al meeting [redacted] oggi del Lions club [redacted] interverrà Fabrizio del Noce, deputato di Forza Italia che parlerà di «Non uccidere», il suo recente libro. L'incontro è previsto all'Accademia Filarmonica.

[t. f.]

[redacted]

Cosa [redacted] dopo la laurea

Oggi alle 9: «Legge.. e poi? [redacted] risposta per [redacted] nostro futuro» conferenza organizzata dalla facoltà di Giurisprudenza con il gruppo «Elsa». Relatori: Sergio Finesso notaio, il sostituto procuratore Marcello Maresca, Mario Rossi consulente Ui, Rosario Ferrara presidella facoltà, Eduardo Greppi doce diritto internazionale [redacted] delle comunità europee, gli avvocati Giuseppe Coscia e Fausto Bellato.

[a. m.]

[redacted]

Le norme dell'affidamento

«L'affidamento familiare»: è [redacted] tema di [redacted] tavola rotonda che [redacted] tiene questa sera al Centro comunale [redacted] cultura [redacted] Valenza alle 21,30) su iniziativa del Forum delle donne.

[r. c.]

Errori e tagli sui bollettini Eima, cresce la protesta

Latte: il ricorso al Tar delle aziende agricole

ALESSANDRIA. Le organizzazioni agricole provinciali annunciano una «battaglia legale» sulle quote latte.

L'Unione agricoltori, facendosi portavoce dei produttori provinciali, [illegible] predisponendo - tramite l'Agripiemonte latte - una serie di ricorsi al Tar, per far correggere i molti errori riscontrati sull'ultimo bollettino dell'Ente per gli interventi sul mercato agricolo (Eima): una serie di inesattezze che sta suscitando preoccupazione e malcontento, in tutta la regione.

Sono più di 200 le aziende piemontesi che - iscritte alla Confagricoltura - sono ormai sul «piede di guerra»; almeno una trentina quelle della nostra provincia. «Purtroppo - dice Lelio Fornara, direttore dell'Unione agricoltori - il problema delle quote latte e dalla loro fissazione sembra non avere fine. In provincia vengono colpite anche aziende già messe in ginocchio dall'alluvione. Dopo [illegible] perso centinaia di capi di bestiame, ora questa "mazzata" rischia di compromettere ogni possibilità di ripresa».

Ma che cosa è successo? Dieci anni fa, la Cee - per porre un freno alle eccedenze - ha stabilito che in Italia non si possa superare [illegible] quota di produzione di 90 milioni di quintali di latte, aumentata di altri 9 milioni nel 1993, dopo la mediazione dell'allora ministro Diana.

[illegible] aziende produttrici è stata assegnata [illegible] quota A (produzione della campagna 1° aprile 1988 - 31 marzo '89) [illegible] quota B, calcolata in base alla diff[illegible] produzione tra il periodo 1° aprile 1991 - 31 marzo '92 e la campagna '[illegible].

Sono previste penalità per le produzioni di latte superiori alle quote fissate

Sull'ultimo bollettino dell'Eima, la quota B è stata ridotta di oltre il 50 per cento, colpendo le aziende più efficienti. Ma, oltre ai tagli, sono numerosi anche gli errori: mancano aziende comprese nei precedenti bollettini o che non hanno cessato l'attività; q[illegible] di produzione sono state diminuite senza motivo; non sono riconosciute maggiori quote, acquistate o ottenute in affitto. Così, molti produttori rischiano di dover paga[illegible] una penalità (circa 700 [illegible] per ogni litro in più [illegible] quota assegnata), superiore al valore dello stesso latte, venduto a cir[illegible] 650 lire al litro, [illegible] industrie [illegible] cooperative.

Annuncia iniziative legali anche la Coldiretti, tramite l'Asprolat: «L'ultimo bollettino Ei[illegible] - dice Eugenio Torchio, direttore Coldiretti - punisce il Piemonte più di ogni altra regione, mettendo in crisi l'economia di numerose aziende».

[illegible] Defranciscì

Da Fresonara a Genova: vittime gli anziani di un quartiere residenziale

In cella famiglia di scippatori

Due fratelli e la moglie di uno di loro. In auto con loro il bimbo, per non destare sospetti
Ex dipendenti «Bioindustria» e calciatori: il maggiore era terzino della squadra del paese

FRESONARA. Sembrava [illegible] famiglia in vacanza, ed invece era una banda [illegible] scippatori [illegible] Novese che agiva soprattutto a Genova, vittime prescelte [illegible] persone anziane. L'ultimo colpo però è stato «fatale» e i carabinieri li hanno [illegible].

Sono finiti in [illegible] i fratelli Claudio e Pietro Gualco, 27 e 23 anni, di Fresonara, e la moglie del primo, Anna Bovio, di 25, originaria di Bosco Marengo. I tre sono accusati di [illegible] serie di furti con destrezza compiuti ai danni di alcuni abitanti di Alharo, [illegible] quartiere residenziale del capoluogo ligure.

Al momento della cattura, nell'auto dei fratelli Gualco è stata trovata una borsetta, rubata pochi minuti prima [illegible] un'anziana in via Montallegro. Secondo gli inquirenti, la tecnica dei ladri era ormai consolidata. Nel fine settimana, giravano per le vie di Genova con un'auto scura, sulla quale viaggiava anche il figlio di Claudio Gualco e Anna Bovio, un bimbo di appena 14 [illegible].

Con il «bebè» a bordo, nessuno avrebbe fatto [illegible]o alle loro [illegible] sembravano i classici turisti della domenica. Così, [illegible] destare sospetti, potevano mettere a segno scippi e furti, soprattutto nei confronti di persone di una certa età.

L'altro giorno, però, dopo l'ennesimo colpo portato a termine in via Montallegro, i carabinieri hanno individuato l'auto dei fratelli Gualco (più volte segnalata durante gli episodi di scippo e furto) e l'hanno fermata per un controllo. Sul sedile posteriore della vettura, parzialmente nascosta dalla carrozzella del bambino, c'era la borsetta appena rubata.

I tre ladri sono stati arrestati, e sono in carcere in [illegible] dell'interrogatorio. A Fresonara, la notizia ha destato scalpore, perchè la famiglia Gualco è molto conosciuta. Claudio è dipendente della «Bioindustria», e anche Pietro ha lavorato per qualche tempo nella nota azienda farmaceutica, che ha sede in Strada della Giustizia.

Da sinistra Claudio Gualco 27 anni e il fratello Pietro di 23. Arrestati a Genova [illegible] l'accusa di scippo e furto

Anna Bovio 25 anni, moglie di Claudio Gualco La banda usava come copertura il [illegible] dei coniugi

Entrambi i fratelli sono appassionati di calcio: il maggiore è stato a lungo terzino titolare della squadra del paese, che milita in Seconda Categoria, e quest'anno ha disputato il Campionato Amatori Uisp [illegible] la maglia della Croce Verde Ovadese.

Pietro è invece tesserato [illegible] una società [illegible] Novi, il Primantenna. Dopo il matrimonio con Anna Bovio, Claudio Gualco si è trasferito a Bosco Marengo, il paese d'origine della moglie. La [illegible] vive in [illegible] alloggio di [illegible] Dante. Pietro abita invece a Fresonara, in via Volta 14, insieme alla [illegible]dre, rimasta vedova da poco più di un anno.

Massimo Delfino

[illegible]

Auto contro [illegible] fuoristrada rimangono feriti tre giovani

Tre giovani feriti in [illegible] incidente in corso Piave. Il più grave è Giorgio Scala, 29 anni, Frugarolo, [illegible] Alessandria 22 che si è fratturato il femore, guarirà in 40 giorni. Alla guida di una Renault 19 con a bordo Paola Lazzari, 27 anni, Rocchetta Ligure, rimasta contusa, è andato a sbattere contro un «Pajero» in sosta. A bordo del fuoristrada c'era Errico Zunino, 22 anni, Pasturana, nell'urto ha riportato un lieve trauma cranico. **[m. d.]**

[illegible]

Cinque i coinvolti in uno scontro frontale

Cinque feriti in un semifrontale lungo la circonvallazione, all'incrocio per Castelnuovo. La Regata condotta da William Angelo Fraccarollo, 20 anni, via Giulio Cesare 14, con a bordo i fratelli Andrea e Marco Marsetich, 20 e 22 anni, di Alessandria, via Bensi 120, si è scontrata con la Peugeot 106 guidata da Davide Bordin, 25 anni, Pontecurone, via Cavour [illegible] a bordo Stefania Bassi, 21 anni, Voghera, via Alessandrini 17. Prognosi dai 5 ai 10 giorni. **[m. t. m.]**

DOPO VOTO

[illegible] SCOPERTA DEI NUOVI PRIMI CITTADINI

Tra i progetti del sindaco la chiusura serale di via XXV Aprile

E' in arrivo l'isola pedonale anche a Castellazzo Bormida

CASTELLAZZO BORMIDA. Gian Franco Ferraris, 35 anni, sposato, due bambini, [illegible] il nuo[illegible] sindaco di Castellazzo. E' [illegible] eletto con circa il 72 per cento dei voti. «Una sorta di plebiscito - dice -, se si tiene conto della dimensione del paese, circa 4.400 abitanti».

Ferraris lavora come geometra al Dipartimento del territorio (ex Intendenza di finanza): si occupa del demanio. Nella precedente amministrazione era assessore all'Ecologia e Agricoltura. Sulla base di que[illegible] esperienza ha impostato parte della futura attività della [illegible] amministrazione.

La qualità della vita è stata messa al primo posto. «Uno dei progetti più importanti che vorremmo realizzare - dice Ferraris - è la chiusura al traffico, di sera nel periodo estivo, di via XXV Aprile, il salotto del paese. Vorremmo anche chiudere parte dei giardini di piazza S. Carlo, per dare modo agli abitanti di trascorrere ore di tranquillità, senza l'assillo delle auto». Per fare questo la giunta sta consultando commercianti e residenti. «Desideriamo applicare la massima trasparenza amministrativa».

Le opere che l'amministra[illegible] Ferraris intende realizzare [illegible]no diverse: si [illegible] dalla sistemazione delle scuole a quella delle strade. Ma sulla cultura ci sono molti progetti: «Oltre a conservare le attuali risorse, intendiamo valorizzare tutto ciò che il paese offre. Ad esempio, il Tampio dei Cappuccini o le iniziative legate ai festeggiamenti della Madonnina [illegible] Centauri, di cui ricorre il 50° anniversario. Per l'occasione infatti ci saranno molte novità».

La squadra di Ferraris è ampia. Oltre a nominare il vicesindaco, Carmelo Mocca, e gli assessori Adriano Dolo, Giuseppe Boidi e Gianni Casanova, il sindaco ha delegato sei consiglieri ad occuparsi dei diversi settori: dalla scuola, all'agricoltura, alla cultura. «Sono tutti - dice Ferraris -, in un qualche modo, da tempo impegnati in questi campi». **[cr. ro.]**

Da sinistra: Gian Franco Ferraris, sindaco di Castellazzo Bormida, e Fiorenzo Scagliotti, primo cittadino di Ticineto

Confermati nell'incarico. Da sinistra: Giacomo Caneva, sindaco di Lerma, e Bruno Merlo, alla guida di Parodi Ligure

Accordo fra Comuni per servizi [illegible] cari

PARODI LIGURE. E' già al lavoro il nuovo Consiglio [illegible]nale. Riconfermato il sindaco, è stata rinnovata [illegible] giunta. Era stata presentata una sola lista, che ha ottenuto oltre il 75 per cento dei voti, mandando in Consiglio tutti i 12 candidati.

Sindaco, alla seconda legislatura, è Bruno Merlo, 35 anni, impiegato informatico prima all'Ilva di Genova [illegible] alla Datasiel spa del gruppo Iri-Stet. Vicesindaco è stato nominato Francesco Repetto, secondo as[illegible] Fausto Divano.

«Abbiamo una popolazione con forte componente anziana - dice Merlo -, per questo come primo impegno intendiamo ultimare l'adeguamento della Casa per anziani e quindi trovare chi dovrà gestirla con tutte le garanzie di affidabilità e competenza. Nello [illegible] tempo intendiamo migliorare il servizio di assistenza domiciliare e pro[illegible] momenti di coinvolgimento [illegible] di incontro specificamente [illegible] agli [illegible].

Altro punto importante è [illegible] salvaguardia delle risorse paesaggistiche: «Di fronte alla mancata industrializzazione, possiamo vantare un ambiente stupendo» ricorda Merlo.

L'amministrazione, inoltre, intende avviare interventi di recupero e abbellimento delle vie con la realizzazione di aree attrezzate e opere di valorizzazione dei nuclei abitati. Verrà proseguito il processo di automazione degli uffici comunali e sarà potenziato l'acquedotto.

«Cercheremo poi - conclude il Merlo - un maggior coordinamento con gli altri Comuni della [illegible] per cercare di assicurare servizi migliori a prezzi ridotti». **[fra. mar.]**

Dalla [illegible] del Piota agli spazi per [illegible]

LERMA. Subentrato nel [illegible] a Celso Pastore, dimissionario per ragioni di salute, Giacomo Caneva, 53 anni, è stato nominato sindaco [illegible] '90, e ora oltre il 70 per cento dei lermesi gli ha confermato la fiducia.

Lerma, come molti altri paesi ovadesi, d'estate si popola di villeggianti. «Le attrezzature sportive e ricreative - dice Caneva - sono importanti; per questo intendiamo ampliarle e completarle in breve tempo».

L'attenzione dell'amministrazione comunale è rivolta anche alle attività produttive [illegible] per questo che, [illegible] [illegible] variante [illegible] Prg, è stata attivata in regione Mascatagliata una zona artigianale. «Se non vogliamo correre il rischio di perdere servizi importanti, addirittura le scuole - [illegible] Caneva -, è indispensabile creare posti di lavoro, perché, anche se sostanzialmente [illegible] questi ultimi anni è rimasto stabile il numero degli abitanti, senza disponibilità di lavoro si finisce per avere in paese solo anziani».

A Caneva sta molto a cuore il Piota e intende rendere le acque [illegible] torrente balneabili per tutto il suo corso. Per questo, anche se c'è un depuratore funzionante, il Comune intende aderire al Consorzio depurazione della Valle dell'Orba. Sono poi prioritarie la polizia e la sistemazione del corso dell'acqua, per evitare i danni che sistematicamente si ripetono. Caneva ha già sollecitato Regione, Provincia e quanti hanno competenza.

«Un altro settore a cui dobbiamo continuare a rivolgere attenzione - sottolinea Caneva - è la montagna, attraverso il Parco di Capanne Marcarolo, per la sede del quale abbiamo [illegible] a disposizione il vecchio edificio [illegible] munale». **[r. bo.]**

Ticineto punta su giovani e anziani

TICINETO. Fiorenzo Scagliotti, ingegnere, titolare di uno studio a Vigevano, è il nuovo sindaco di Ticineto. E' [illegible] eletto a capo di una lista civica, battendo altri due candidati: Pietro Barbano, sindaco uscente, e Paolo Paleno. Ma Scagliotti non è nuovo all'esperienza amministrativa. Sindaco dal 1987 al '90 e dal '90 al '92, aveva lasciato poi [illegible] posto, nell'ambito di un accordo di alternanza amministrativa, proprio a Barbano.

Scagliotti (che ha come vice Giovanni Dellatorre e come assessore Cesare Fusano) dice di «voler rappresentare non la continuità con la passata amministrazione, ma di voler dare una svolta diversa, anche nel modo [illegible] gestire l'amministrazione: nella lista che mi [illegible] appoggiato ci sono tanti giovani».

Tra i primi impegni c'è quello di contribuire all'ampliamento e alla ristrutturazione della casa di riposo, magari con un contributo comunale offerto all'amministrazione del [illegible] per attuare un progetto già [illegible] stente». Poi «c'è l'impegno a [illegible] [illegible] sorta di Centro di incontro per i giovani, un'altra struttura che [illegible] molto [illegible] in paese».

Scagliotti pensa anche a «un foglio informativo [illegible] distribuire tra i cittadini per far conoscere la vita comunale» e a «un parco giochi, un'area verde dedicata appositamente ai bambini, [illegible] che possa servire come area di sosta anche per gli abitanti del paese». **[r. f.]**

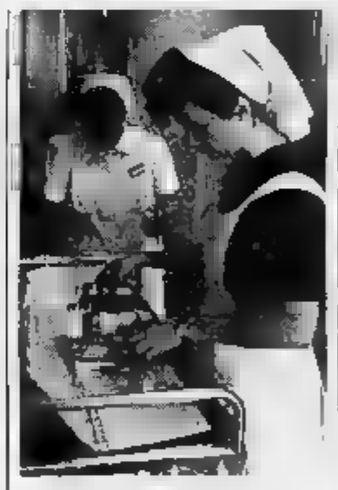
Troppi posti scoperti in ospedale, Austa promette sostituzioni

A Novi crisi di infermiere

Ne mancano dai 15 ai 20. Il direttore dell'Usl ammette le carenze: «Ma la finanziaria impediva assunzioni». Ora invece ce ne saranno almeno 7 o 8

NOVI LIGURE. Al [illegible] Giacomo [illegible] le infermiere professionali. C'è difficoltà ad effettuare sostituzioni, [illegible] [illegible] [illegible] motivi di malattia, maternità o altro. Attualmente i posti scoperti si aggirano sulle 15-20 unità (il primo [illegible] il dato fornito dall'amministrazione dell'ospedale, il secondo, dalle infermiere stesse) [illegible] cui si devono aggiungere le inevitabili [illegible] assenze giornaliere per ferie o riposo. In organico ci sono 228 persone. «In queste condizioni facciamo fatica ad eseguire i nostri compiti - dicono le infermiere nei reparti - Ora, per coprire l'intera turnistica, siamo costrette anche a lavorare fino a 17 ore giornaliere».

Il problema si è manifestato in queste proporzioni nell'ulti[illegible] mese, ma si trascina ormai da [illegible] anno. La situazione peggiore si registra in Chirurgia, [illegible] 5 elementi in meno, ma in difficoltà sono anche altri reparti come Medicina ed Ortopedia. Di questi problemi si è parlato in un incontro tra l'amministratore dell'ospedale cittadino, esponenti del Tribunale dei diritti del Malato e rappresentanti della categoria. «Capita che riceviamo lamentele dai parenti degli ammalati - dicono le infermiere -, ma devono capire che, se ci sono alcuni ritardi, ciò è dovuto a questa situazione di carenza di personale e non a nostra cattiva volontà».



Infermieri. All'S. Giacomo c'è carenza

«Hanno ragione a lamentarsi le infermiere - dice Riccardo Austa, amministratore generale dell'Usl [illegible] - [illegible] è verificato in quest'ultimo periodo [illegible] fatto anomalo. Di solito [illegible] 5 o 6 i posti vacanti [illegible] cui giornalmente l'intero ospedale deve fa[illegible] i conti. Avevamo iniziato le pratiche ad inizio dell'anno, ma poi c'è stato il blocco delle assunzioni fissato dalla legge fi[illegible]ria anche per quanto riguarda le sostituzioni di lavoratori degli enti pubblici. Soltanto un mese fa [illegible] è potuto riavviare le pratiche per la copertura temporanea d[illegible] posti scoperti. Adesso posso affermare che una parte delle persone, almeno 7-8 sono in fase [illegible] sostituzione, sostituzione che dovrebbe avvenire nei prossimi giorni. Per i restanti [illegible] per altri che eventualmente si aggiungessero, si provvederà in modo analogo, con i tempi tecnici necessari per le formalità». **[m. pu.]**

Aveva 82 anni

[illegible] Viscoli fu [illegible] capo delle Terme

ALESSANDRIA. E' morto alla clinica Salus il dottor Giovanni Viscoli. Il 17 luglio avrebbe compiuto 82 [illegible] e [illegible] tempo era [illegible] cattive condizioni di salute. I funerali [illegible] celebrano domani alle 9 nella chiesa del Suffragio al Quartiere Pista, dove alle 20,30 di stasera sarà recitato il rosario. Figura [illegible] spicco, [illegible] scomparso, che abitava in [illegible] so Borsalino 13, era stato censore della Banca d'Italia, titolare [illegible] [illegible] studio [illegible] consulenza amministrativa [illegible] sindaco di importanti società. Fu anche amministratore dell'ospedale civile [illegible] [illegible] delle sue più importanti attività è stata la conduzione delle terme demaniali di Acqui e degli istituti termali. Socio fondatore del Lions, per decenni ave[illegible] partecipato attivamente alla vita del club. Lascia due figli, Maria Giulia, avvocato, e Claudio, docente di malattie infettive all'Università di Genova. **[e. c.]**

No al doppio incarico, ad Acqui [illegible] in Provincia

Rifondazione ora chiede «Cuttica lasci il Comune»

ALESSANDRIA. Prosegue all'interno di Rifondazione comunista [illegible] riflessione sul dopovoto in Provincia. L'esclusione del partito da incarichi di giunta e soprattutto la scelta dell'assessore leghista del Comune di Acqui, Gianfranco Cuttica di Revigliasco per amministrare la Cultura a palazzo Ghilini, [illegible] [illegible] sideroti indizi di [illegible] possibile rottura dell'accordo politico-programmatico che aveva portato i rifondatori ad appoggiare Palenzona al ballottaggio. Ora, per dare un segnale convincente in senso contrario, secondo Rifondazione Cuttica dovrebbe almeno lasciare il [illegible] incarico [illegible] quese. L'abbandono del doppio incarico sarà chiesto al presidente Palenzona, a cui [illegible] sarà domandato un incontro. «Noi - ha sottolineato [illegible] durante [illegible] conferenza stampa il segretario provinciale di Rc, Stefano Barbieri - abbiamo aderito [illegible] convinzione: lo dimostrano i nostri manifesti, tuttora affissi, con l'invito [illegible] votare Palenzona. In cambio [illegible] volevamo posti, ma un impe[illegible]o della giunta [illegible] nodi come lavoro, ambiente, antifa[illegible]. Lo [illegible] totale esclusione da incarichi, così come quella dei Verdi, ci preoccupa, perché potrebbe essere il segno di una volontà di cambiare i connotati della coalizione».

Ma ciò che ferisce di più Rc e aveva portato tra l'altro il consigliere dei Verdi di Acqui, Augusto Vacchino, a dimettersi, è la «duplicità» di Cuttica, alleato in Provincia e avversario ad Acqui, dove il centro sinistra è minoranza. Un problema da chiarire. «E' una giunta fatta in fretta - ha riassunto l'on. Angelo Muzio - e questo [illegible] portato a errori. Non diamo un giudizio positivo, ma nemmeno ci arrocchiamo, tanto più che [illegible] sono in vista [illegible] elezioni politiche: battere la destra per noi non è uno slogan. **[[illegible] re.]**

Tra le «penne nere» di Asti con le rappresentanze degli oltre 50 gruppi della provincia

Un tricolore che sfila: è Alessandria

Battimani e commozione all'adunata degli alpini

DAL NOSTRO INVIATO

Sono da poco passate le undici quando il treno straordinario da Alessandria si ferma in stazione. In pochi secondi il marciapiede è invaso dagli alpini. All'uscita, ad accoglierci ci sono ragazze che distribuiscono l'attestato di partecipazione alla sfilata dell'Ana e una pubblicazione di benvenuto. L'atmosfera è festosa e chiassosa. La piazza è un formicolio di penne nere.

Sono arrivato ad Asti «aggregato» al gruppo Ana di Sale. C'è il capogruppo Oliviero Cadamuro e ci sono altri tre soci. Il resto degli alpini, una ventina, è già al campo alla periferia di Asti, nel verso Casale. Ed è qui che ci dirigiamo, cartina alla mano. Una camminata di alcuni chilometri, una specie di presfilata, che si allunga per non incocciare nella sfilata vera: in fondo ad alcune si intravede una compatta marea avanzante di cappelli. La sfilata è cominciata alle 8,30, ma la partenza della sezione di Alessandria non è prevista prima delle 14,30. Alle finestre, tantissime bandiere tricolori. In Ferraris ce n'è una con lo stemma Savoia.

Al campo del gruppo di Sale, arriviamo a mezzogiorno. L'ospitalità, punteggiata di frizzi e lazzi, è generosa. A pranza, qualche minuto di riposo, poi si riparte. Mèta: Dante, dove è previsto l'ammassamento. «Prendiamo di qui, un paio di miglia e discese lungo la collina e ci siamo» assicura chi ha la cartina. Il gruppo si muove. Fiducioso. Finché a un incrocio sbagliamo strada. Insomma, alla fine, sono passate le 14 quando riusciamo a sbucare in corso Dante, all'altezza degli alpini di Varese. Nella rovente e compatta di penne nere, che risaliamo con fatica, aiutandoci con i gomiti, intravediamo finalmente il cartello che indica il settore di Alessandria. La strada è però sbarrata da una selva di labari di Torino. Finalmente, ecco Casale e poi lo striscione «Alessandria ringrazia gli alpini». Siamo arrivati. Manca un quarto d'ora alla partenza, secondo l'orario ufficiale. In realtà si attenderà un paio d'ore.

Nello spazio riservato agli alessandrini, spiccano gli alpini di Arquata, Tortona, Novi, Val Curone, Bosio, sono rappresentati tutti gli oltre 50 gruppi della provincia. Forse un migliaio di persone. Su tutti vigila il presidente Paolo Gobello. C'è anche Clemente Gay, sindaco di Montecastello, cappello in e fascia tricolore: «C'è anche il mio collega di Terzo» sottolinea. Poco più in là il rappresentante del sindaco di Alessandria.

Fortunatamente, Dante è alberato. Siamo al riparo dal sole. Alle nostre spalle c'è Vercelli, con la fanfara Valle dei laghi. Un po' più avanti suona la fanfara di Varallo. Sono canti e melodie tradizionali della montagna: «Vecchio scarpone», «Monte Grappa» e così via. Mi scriva che non suonano mai l'inno italiano, anche lo abbiamo chiesto» sottolinea un alpino di Arquata. Si intrecciano saluti, inviti a feste sezionali. «Se passi in mezzo a loro - Cadamuro - senti molti dire che è l'ultimo che partecipano. Lo dicono ogni volta, poi si ritrova di tutti presenti».

«Vecia, ma anche tantissimi «bocia», se ne in impaziente attesa. E' circolare di bicchieri di vino offerti anche da chi abita nei palazzi vicini. Nella terra del Dolcetto e del Barbera, un cartello fuori da un bar propone però Sangiovese e Trebbiano. Dall'altra parte della strada, c'è un chiosco dove si può avere un bicchiere di vino a mille lire e una bottiglia a 4 mila.

Si resta pigiati contro l'altro. Ma, paradossalmente, invece di andare avanti si risale corso Dante: «Indietro» è l'invito ripetuto puntualmente.

Il momento della partenza però si avvicina. Si capisce quando ci fanno mettere (fra difficoltà) in fila per dodici: fra noi, nella confusione, si ritrovano alcuni di Ivrea. Poi ci distribuiscono teli di plastica colorati: rossi ai quattro all'estremità sinistra della fila, bianchi ai quattro al centro, verdi a noi quattro a destra. E, alle 16, si parte.

Ecco subito chiarito il perché delle bandiere: mentre si scende in corso Dante, verso il centro di Asti, si sente un colpo di fischietto e ciascuno alza il suo pezzetto di bandiera. Visto da chi si assiepa dietro le transenne, lo spettacolo dev'essere suggestivo. Tanto che per l'intera sfilata l'esibizione è accompagnata da scroscianti battimani. Due colpi di fischietto e il gigantesco tricolore si abbassa. Ripenso alle parole di Bonifacio Penna, presidente della sezione canadese Ana di Ottawa agli alpini di Sale: «In Italia quasi nessuna parte si vede il tricolore: perché lo esponete? Non bisogna vergognarsi della propria bandiera». Dal palco delle autorità, Penna sarà contento.

La sfilata prosegue. La gente ci grida «Viva gli alpini», batte le mani. L'emozione è palpabile, la si sente dentro, come un brivido. All'arrivo in piazza del Palio il sole batte caldissimo. Il scende lungo la schiena, ma è il momento di dare prova di vitalità: tra qualche minuto passerà davanti alle autorità. «Rinserrate le fila, state in linea» si sgola il coordinatore. Si arriva alla tribuna. Un fiorire di stellette di generali e colonnelli.

La sfilata prosegue. Si imbocca via alla Vittoria. Ancora battimani, ma ormai la tensione fra gli alpini è calata. Anche se si cerca di mantenere ancora un comportamento ordinato, le fila si sbandano e ci si prepara a lasciare il corteo. Cosa che avviene in corso Alessandria. Sono le cinque. Le gambe sento il peso delle camminate della giornata.

Ripenso alla domanda che, credo, tutti gli oltre 300 mila alpini si sono fatti prima di iniziare la sfilata: «Chi ce l'ha fatto fare?». La risposta si può avere solo durante la sfilata, tra i battimani, la commozione, il gomito a gomito con persone mai viste prima, ma che si sono sempre conosciute. Perché sono alpini.

Mauro Facciolo

Tra folclore e spirito marziale. Domenica ad Asti tra le centinaia di migliaia di alpini di Italia c'era folta rappresentanza di «penne nere» dell'Alessandrino: tra loro alcuni sindaci con fascia tricolore. Proprio il tricolore ha presenza alessandrina: a intervalli regolari gli hanno alzato ciascuno un telo di plastica, formando una gigantesca bandiera un'esibizione applauditissima

(FOTOSERVIZIO BERTONI)

Dall'America un aiuto per Emanuela

SALE. Sono arrivati da New York e dal Canada per prendere parte alla di Asti, ma il loro scopo non è solo di fare festa. Gli alpini statunitensi (accompagnati dalle mogli e dalla segretaria della sezione) canadesi hanno infatti voluto cogliere l'occasione del viaggio in Italia per suggellare una sorta di gemellaggio della solidarietà le penne nere di Sale. Solidarietà nei confronti di Emanuela Negri, 2 anni, la bimba cerebrolesa, che necessita di costose cure in un centro specializzato di Philadelphia (negli Stati Uniti).

Con Oliviero Cadamuro, responsabile del gruppo salese, una delegazione di alpini nordamericana è recata in visita alla piccola.

Durante l'incontro con Emanuela e i suoi genitori, non sono mancati momenti di commozione. A loro, le penne nere hanno ribadito il proprio impegno per aiutare la piccola. Cadamuro ha ricordato anche il caso analogo di Jennifer Albiero, una bimba di Alessandria. Il presidente degli alpini di Ottawa, Bonifacio Penna, ha preannunciato che la sua sezione si farà carico delle spese del soggiorno del primo viaggio che la famiglie Negri farà a Philadelphia. Gli statunitensi, dal canto loro, hanno garantito assistenza.

La giornata salese degli alpini d'Oltreoceano si è conclusa una visita alla Cantina sociale di Tortona un assaggio dei vini. **(m. fa.)**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno usufruire di un buono per il Salone del Libro di Torino. Per abbonarsi o rinnovare l'abbonamento scrivete a: La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

E' stata definita dal sindaco la suddivisione delle deleghe ai sei assessori

Questo il «governo» di Casale

Lavori pubblici ■ Merlo. Urbanistica ■ Ottone. A Calvi i Servizi sociali e l'Ambiente. Cultura ■ Carmi. Pubblica istruzione alla preside Boda. Bilancio e Finanze alla manager Ferraris

CASALE. In vista del primo appuntamento ufficiale, ■ il Consiglio comunale di giovedì, la giunta guidata da Riccardo Coppo è stata definita nei dettagli. Scelti gli assessori, ieri è stata definita anche la maggior parte delle competenze.

I due assessori provenienti dalla giunta uscente si scambieranno i settori. A Luigi Merlo, popolare, ■ titolare dell'assessorato all'Urbanistica, andranno Lavori pubblici ■ Amc. ■ Vincenzo Ottone, pds, andrà l'Urbanistica. Ottone ■ anche, ■ ogni probabilità, il ■ vicesindaco, anche se per la carica è ancora in lizza anche Gianni Calvi. A Calvi, in ogni caso, andrà l'assessorato all'Ambiente e alla Nettezza urbana (che acquisisce da Luisa Minazzi, esponente ■ Verdi e non rieletta in Consiglio comunale) e anche le competenze sui Servizi sociali finora attribuite all'assessore Vincenzo Sabo, ■ pri, tornato in Consiglio col ■ lista Popolari e Iuici.

Deleghe importanti andranno ai tre tecnici della giunta. ■ Elio Carmi, pubblicitario e esponente della comunità ebraica, è stato assegnato un nuovo ■ ■ competenze ■ Cultura, Turi■ e Comunicazione. Si occuperà quindi sia del ■ ■ del ■ (nella scorsa giunta le competenze ■ ■el vicesindaco Davide Sandalo, pds), sia dell'organizzazione ■ manifestazioni ■ attività turistiche (compiti che erano dell'as■ Paolo Filippi, ridiventato semplice consigliere ■ nale, che mantiene la carica di commissario straordinario dell'Azienda ■ promozione turistica del Casalese).

Un'altra novità della giunta Coppo è la presenza, forse per la prima volta, ■ due donne. A Concetta Boda Palazzetti, ■ anni, sposata, due figli, preside della scuola media «Leardi» da un biennio e con ■■ carriera ventennale di insegnamento, andranno le deleghe su Giova■ni, Pubblica istruzione (prima affidate ■ Sandalo) e, forse, La■■ Laura Ferraris, 50 anni, nubile, da 31 anni alla Linclalor, azienda del settore tessile ■ cui ■ anche amministratore delegato, si occuperà invece di Bilancio, Finanze (nella scorsa giunta se ■■ occupava Filippi), Patrimonio e Personale.

Novità anche per le competenze che resteranno al sindaco Coppo. Manterrà Agricoltura e Polizia municipale e acquisirà il Commercio (l'assessore uscente, Salvatore Sanzone, ■■ si era ricandidato). Tra le deleghe ancora da definire, il Verde pubblico: dovrebbe però ■■ assegnato a Luigi Merlo.

I tre assessori scelti nel Consiglio comunale presenteranno nella giornata ■ martedì le dimissioni da Palazzo Sangiorgio. Al posto di Merlo entrerà Piergiorgio Bertolotti, presidente uscente del quartiere di Santa Maria del Tempio, mentre ■ posto di Calvi e Ottone ci saran■■ Roberto Quirino e Davide Guaschino. Se uno dei due ri■■■ gli subentrerà il presidente del quartiere Terranova, Michele Danesino.

I tecnici presenti nella giunta di Casale: Elio Carmi e, ■ sinistra, Laura Ferraris e Concetta Boda Palazzetti

Controcorrente dopo il raid

Daffara: «Noi non c'entriamo indagate sul business rifiuti»

CASALE. E' partito da Bazzani ■ raid teppistico di cui è stata vittima l'impresa «Mussano & Baracco», nel ■■ ■■i■■ sulla strada tra Frassinoto e Ticineto? E' l'ipotesi che le forze dell'ordine avrebbero indicato nel rapporto inviato alla magistratura. Ma l'Associazione difesa ambiente di Bazzani «respinge qualsiasi tipo di addebito».

Anzi il rappresentante del comitato, Pierangelo Daffara, in ■■ ■■ diramata ieri, afferma: «Apprendiamo con sdegno e stupore che si tende a voler collegare un gravissimo atto ■ teppismo e di intimidazione alla tanto contestata vicenda della discarica». Daffara, nell'esprimere «viva solidarietà» ■ l'impresa, «condannando fer■■■■■ il gravissimo atto criminoso e intimidatorio», orienta l'attenzione verso «il business dei rifiuti».

Daffara richiama anche l'attenzione sulla presenza, nell'aggiudicazione della gara d'appalto per la costruzione della discarica, ■ una ditta napoletana e non esclude legami con la criminalità organizzata. ■■ ditta napoletana, poi, rinunciò improvvisamente a favore della ditta oggetto dell'attentato». L'appalto è stato ■ effetti vinto dall'impresa «La Piemontese», in cui ■ «Mussano & Baracco» ha alcune quote. Aggiunge ■■■■■ «Non basta l'accusa mossa ■■ confronti ■■ ■■■itato di essere strumento finanziato dai grandi gruppi internazionali ■■ rifiuti, ora ci ■■■■■■o anche di atti terroristici. ■■ siamo seri!».

Atto di terrorismo è stato definito dallo stesso impresario Baracco l'episodio di qualche notte fa: un camion è stato distrutto da un rogo doloso, i ■■■ tori di due macchine operatrici sono stati fusi per l'aggiunta di zucchero nell'olio.

«A Bazzani - conclude Daffara - ci sarà un business di 300 miliardi nei prossimi 10/15 anni e il Comune sarà ■■■ degli autori principali». [s. m.]

Casale, bloccati due albanesi dopo la violenta lite sulla piazzetta di largo Lanza

Rissa davanti al bar: tre feriti

Giovani monferrini, sanguinanti, entrano al «Rossignoli» e danno l'allarme. Intanto la polizia ferma gli extracomunitari, ma un complice è riuscito ■ fuggire. Ieri il processo: patteggiati 4 mesi

CASALE. Coltelli ■ cocci ■ vetro, ricavati da un bottiglione schiantato al suolo: sono le ■■■mi» usate in una rissa che ha visto protagonisti una mezza dozzina di giovani, alcuni albanesi e altri casalesi.

Teatro del litigio, che ha richiamato ■ terrorizzata attenzione di parecchia gente, è stata la piazzetta ■ largo Lanza, nel pieno centro storico.

Due albanesi sono stati accerchiati e bloccati, poco dopo, dalla polizia. Ieri mattina, dopo ■ processo per direttissima in cui hanno patteggiato 4 mesi con la condizionale, ■■■ tornati in libertà. Si tratta di Flamur Gashi, 22 ■■■ via Sedula ■ (già denunciato ■ recente dai carabinieri) ■ Arben Kabashi, 26 anni, senza fissa dimora ■ senza permesso di soggiorno.

L'allarme è scattato domeni■■ sera. Dapprima, una pattuglia del commissariato, durante ■■ normale giro di perlustra■■■■ aveva notato ■■ giovani albanesi in fuga. Insospettiti, gli agenti ■ hanno inseguiti ■ accerchiati impedendo, ■■■■■ a due di loro, qualsiasi via di fuga. Gashi ■ Kabashi, bloccati, hanno balbettato qualche scusa per motivare le loro ■■■■ tra le ■■ ■■ centro storico. Ma, ■■■■ tre gli agenti notavano macchie ■ sangue sugli abiti, arrivava via radio la segnalazione: alcuni giovani si erano presentati al pronto ■■■■■■ mostrando ferite ■ taglio.

Il confronto con i feriti e ■■■ ■ titolare del bar Rossignoli, a cui ■ erano rivolti chiedendo soccorso, ■ consentito di identificare i due albanesi come responsabili, con un connazionale fuggito, delle lesioni.

Un diverbio era nato, per futili motivi, tra ■■■ di loro e il casalese Roberto Di Parri, come quest'ultimo ha poi ■■■■■■■ ■ poliziotti. L'albanese, allontanatosi, era poi ritornato sui suoi passi con alcuni amici, come «rinforzo». Gettato un bottiglione a terra, aveva raccolto alcuni cocci, infierendo ■■ Loris Rizzo, 23 anni, di Mirabello, via Talice, Salvatore Corica, ■■ anni, ■■ Sordi 17 ■ Salvatore Balsamo, 21 anni, via Caccia 70. Un altro albanese ha inferto colpi ■■ un coltello.

I ■■ monferrini hanno riportato ferite al volto, alle mani ■ alle gambe. Due di loro, sanguinanti, ■■■ entrati al «Rossignoli» e hanno chiesto al barista di ■■■ l'allarme.

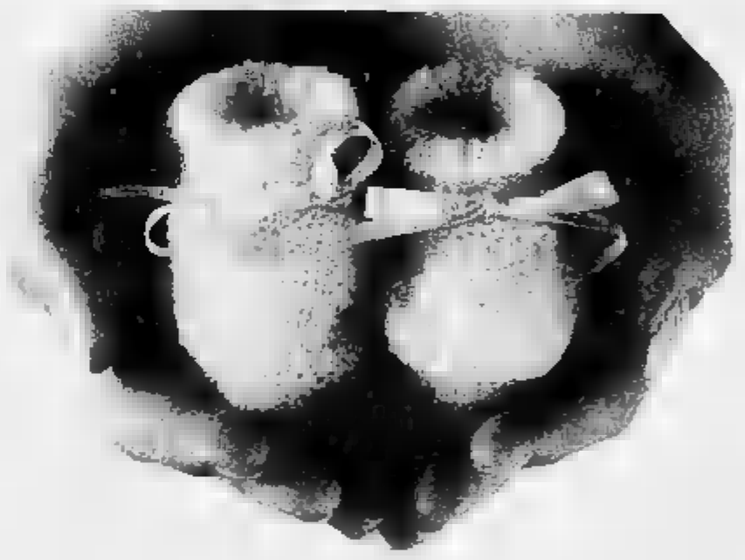
L'inseguimento per le vie del centro ha ■■■■■■■■ ■ bloccati i feritori tra piazza Venezia e via del Gazometro. Non è stato però trovato il coltello insanguinato, usato da Gashi, che ■ ■■■■ anche denunciato per porto abusivo dell'arma, oltre che per lesioni personali aggravate come il complice Kabashi.

Silvana Mossano

TRAFFICO IN TILT

Un gregge sulla strada

CASALE. La circonvallazione ■ Casale è stata «occupata» nella serata di domenica ■■ ■■ gregge di centinaia ■ pecore. Gli animali hanno bloccato completamente il traffico per quasi un'ora. Le pe■■■ stavano risalendo ■ sponda sinistra del Po, lungo il quale ■■ ■■■ lasciate pascolare. Per tornare ■■■■ la collina, il pa■■■■ le ha condotto su viale Gramsci per poi immettersi, all'altezza dell'Operetta, in via XX Settembre. Scortato ■■ ■■■ macchina della polizia, il gregge ha percorso ancora un centinaio di metri, fi■■ a quando ha deviato a destra, verso la piscina comunale, per raggiungere la collina di Rolasco. A quell'ora, la domenica sera in viale Gramsci convergono le automobili dei numerosi turisti che hanno trascorso la domenica in Monferrato. Centinaia di vetture ■■■■ state costrette a una ■■■■a fuori programma, con molta curiosità da parte dei conducenti per il singolare episodio. [t. f.]



MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di ■■■ le risposte ■■ rapide e precise ■■ vostri dubbi, alle ■■■■■ ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito ■ centro e voi più vicino per ■■■ gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se ■■■ dipende un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali e fare di favorire lo scambio di notizie e risultati

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carlo Imbonati, 22 - 20159 Milano - Tel. 02/6706[illegible] - Fax 02/6706[illegible]

In corso Manacorda

Gelataia è rapinata dalla chiromante

CASALE. «Bella signora, ti leggo il futuro»: ■■■ queste parole, pronunciate ■■■ ■■■ sudante, una nomade slava, sui ■■ anni circa, è entrata l'altra mattina nel laboratorio del negozio ■ «Filippo il gelatiere», in ■■■■ Manacorda, presentandosi alla titolare Michelucci Cubeta, di 33 anni. Spacciandosi per chiromante, la donna insisteva per fare predizioni. Ma la gelataia, insospettita dall'atteggiamento della nomade, ha cercato di sospingerla verso l'uscita, rispondendo sbrigativamente: «Non mi interessa ■ futuro».

La sconosciuta, a questo punto, ha ■■■■■ ■■ coltello da cucina e glielo ha puntato ■■■■■ con fare minaccioso, pretendendo la consegna di mezzo milione in contanti. Presi i soldi, la slava si è dileguata per le vie della città. Subito è scattato l'allarme. I carabinieri hanno organizzato posti ■ blocco, ma senza risultato. [s. m.]

Oggi esequie per il titolare del Café della piazza, morto in un incidente

Moncalvo, i funerali del barista

In segno di lutto 2 giostre chiuse al Luna Park

Mauro Delli, ■■■■ 38 anni

MONCALVO. Si celebrano oggi alle 15, nella chiesa di San Francesco, i funerali di Mauro Delli, 38 anni, titolare del «Café ■■■■ piazza», morto in un incidente stradale. Nelle prime ore di domenica, a bordo della sua «Celica Toyota» stava viaggiando in direzione ■ Ozzano, sulla statale della Val Cerrina, quando ha perso il controllo del fuoristrada ed è uscito di strada, forse a ■■■■ di un colpo di sonno o di un malore.

Dai primi accertamenti pare che Delli procedesse a velocità sostenuta. Nell'uscire di strada la sua auto ha abbattuto un palo della linea telefonica e tranciato i cavi d'acciaio; la vettura ■ rimbalzata più volte su ■■ ■■■■ e ha sbalzato l'uomo fuori dall'abitacolo, a ■■■■ quarantina di metri.

L'incidente è accaduto verso le ■ di domenica, ■■■ il bivio ■ Morsingo e la piana di Gambarello. A dare l'allarme, sono stati alcuni passanti. Quando ■ arrivata l'ambulanza l'uomo era ■■■■■■ vivo, ■■■ in gravissime condizioni; ■ stato trasportato ■■■■ all'ospedale Santo Spirito di Casale, dove ■ morto poco dopo il ricovero.

■■■■■ Delli ■■■ molto conosciuto a Moncalvo. Vi si era trasferito nel '90, quando aveva rilevato il bar, che si trova in piazza Garibaldi, ■ fronte al centro Comunale. Il barista era originario di Tromello in provincia ■ Pavia; la ■■■ è ■■■ famiglia di giostrai.

I suoi familiari in questi giorni sono a Moncalvo con un Lunapark, per i festeggiamenti ■ Sant'Antonino. Da domenica mattina l'autoscontro ■■■ fratello Patrizio e le giostre per bambini della madre ■■■■ Vinotti sono chiuse al pubblico in segno di lutto. La scorsa estate Delli aveva anche preso ■■ gestione ■ bar della piscina di regione Valletta. [bru. m.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

IN BREVE

CASALE

«Gratta e vinci», in via Cane un tagliando da 10 milioni

Vincita da 10 milioni col «Gratta e ■■■■■ nella privativa di via Facino Cane a Casale, di cui sono titolari Nicoletta Ferraris e Gabriele Peluso. E' la seconda vincita ■ poco tempo. [s. m.]

■■■■

Incursione al distributore denunciato un casalese

E' stato denunciato dai carabinieri di Fubine e ■ Vignale il casalese Giuseppe Milella, ■■■■ via del Turchino 11. E' ac■■■■ di essersi introdotto nell'ufficio del distributore «Agip» di Fubine e di averlo messo a soqquadro, ■■■■ però rubare nulla. [s. m.]

■■■■■■

I Consigli di fabbrica contro l'accordo-pensioni

«I dirigenti di Cgil, Cisl e Uil hanno tradito le attese dei lavoratori firmando ■■■ accordo truffa, che cancella i diritti acquisiti ■■ materia previdenziale» sono le dure parole di ■■■ comunicato ■■■■■ dalle rappresentanze sindacali di ■■■ gruppo di aziende casalesi tra cui Iar, Cofi, Rdb, Mondial Frigor, Rotomec e Ibi. I lavoratori non escludono proteste. [t. f.]

■■■■■

Si sente male in casa è salvato dal telesoccorso

Vigili del fuoco e militi della Cri hanno soccorso l'altro giorno in un alloggio di via Podgora ■ l'anziana Luisa De Faveri. La donna aveva attivato ■ telesoccorso. E' stata subito trasferita in ospedale. [a. m.]

Picchio Rosso sempre in testa inseguito dalla Taverna e dal Capriccio

Sono già arrivati 15 mila tagliandi

A sinistra un cuoco impegnato a «lavorare» alcuni tipici piatti piemontesi. A fianco, un cameriere [illegible] i clienti Tutte le domeniche migliaia di persone raggiungono i ristoranti [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale [illegible]
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI [illegible] LUSSO

[illegible] LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

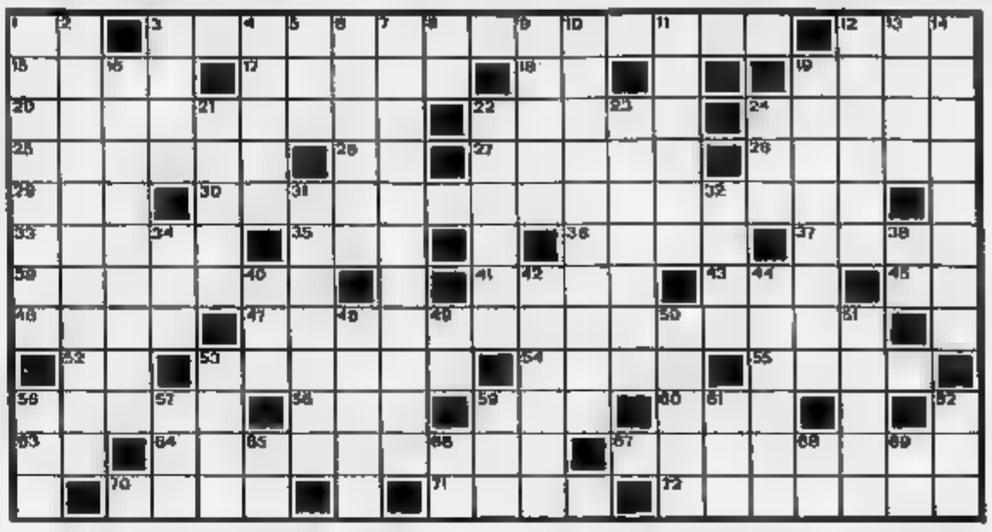
6 ALTRI

Abbiamo superato metà della fatica: a fine giugno chiuderemo il referendum e dichiareremo vincitore il ristorante che avrà avuto il maggior numero di tagliandi, ma anche quelli che si [illegible] imposti nelle rispettive categorie. Per ora, anche se i tagliandi continuano ad arrivare giorno dopo giorno, il Picchio Rosso di Roata Chiusani di Centallo è sempre [illegible] vertice dei top-ten, inseguito dalla Taverna di Bove a e adesso [illegible] Capriccio [illegible] Cervinia. La Bucunà di Fontanetto Po scende [illegible] quarto posto, [illegible] titolari e clienti giurano che hanno in serbo [illegible] gradita sorpresa. L'Alp Hotel di Pralungo Sant'Eurosia ci ha scritto ricordando che sono veramente di Pralungo [illegible] non [illegible] Prolungo: un errore tecnico, [illegible] ne prendiamo nota. Abbiamo molte lettere da pubblicare: ristoranti con le ricette più famose, clienti che si [illegible] trovati bene, missive di simpatia. Comunque siamo già [illegible] quindicimila tagliandi spediti e [illegible] buon numero [illegible] in arrivo.

[f. pan.]

CRUCIPIEMONTE

[illegible] Piero Abrate



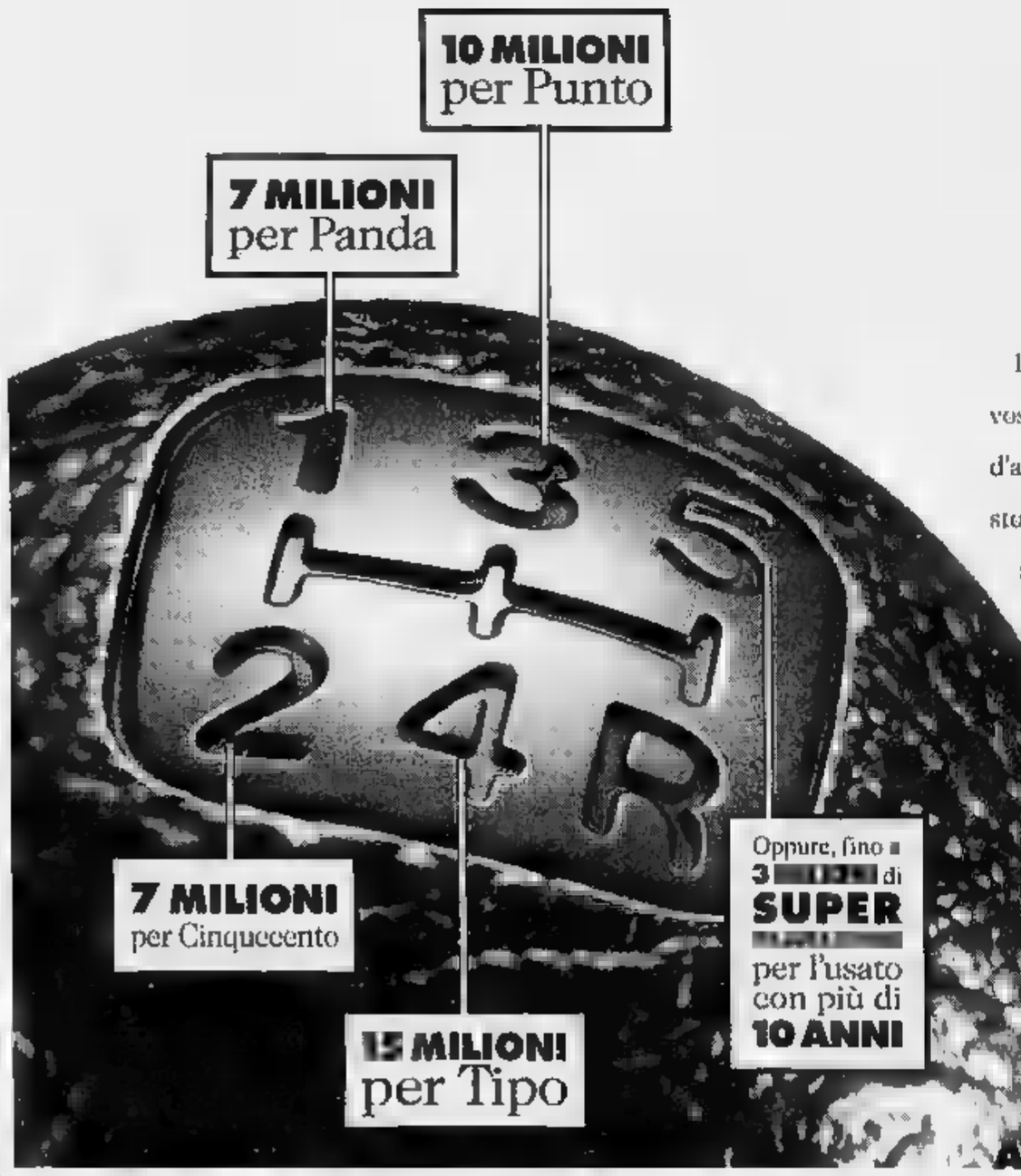
[illegible] 1) Il novarese [illegible], [illegible]ò a Berlino dal 1912 (iniz.) - [illegible] Di nobile famiglia astigiana, fu ministro [illegible] guerra nel gabinetto Lanza-Sella - [illegible] Uno dei tre figli di Noè - 15) Nona lettera dell'alfabeto greco - 17) C'è quello pontieri e quello ferroviario - [illegible] Pari in ghiri - 19) La indossano i magistrati - [illegible] Rivista, prolungate - 22) Famoso palazzo fiorentino - 24) Lo Stefano velocista dell'atletica - 25) I periti che si occupano di coltivazioni - 26) [illegible] dei [illegible] 27) La piazza centrale della polis greca - 28) Tiene lontani i vampiri - 29) Un simbolo in analisi vettoriale - 30) Diede vita nell'Ottocento al [illegible] piemontese - [illegible] Lo provava Giulietta per Romeo - 35) Colpevole - 36) Sopra all'inglese 37) Avarne [illegible]... [illegible] sinonimo [illegible] abbondanza - [illegible] Respiro ansimante - 41) Piccola di statura - [illegible] Concetto basilare [illegible] pensiero filosofico [illegible] - [illegible] Prima in Andezeno - 46) Gas [illegible] l'energia elettrica - 47) Nelle Langhe, spicca in alto a Roddi - 52) Il Sammondo, paleontologo di Cornegliano d'Alba (iniz.) - 53) Grafi di vendita di un prodotto rispetto alle richieste - [illegible] Condisce l'insalata - 58) Quelle [illegible] Van Gogh sono quotatissime - 56) [illegible] Franco, campione cuneese d'atletica negli anni Settanta - [illegible] Faceva [illegible] con Gian - [illegible] [illegible] a lungo i gabbiani - 60) Una qualità di rosa - [illegible] Il Luigi, fondatore di opere pie nell'Ottocento (iniz.) - 64) Accompagnano Giasone alla ricerca del Vello d'oro - 67) Davanti - 70) Saluto tra amici - 71) Castagna sopra Ponzone, teatro della resistenza partigiana - 72) Località in provincia [illegible] Cuneo nell'Alta Valle del Po.

VERTICALI. 1) Il verbo dell'aggiustatore - 2) Città nel Novarese [illegible] [illegible] pregevole parrocchiale di San Bartolomeo - 3) Vi partecipano i concorrenti - 4) Antipatie, ma anche inquietudini - 5) Il mare degli inglesi - [illegible] Entrata a Parigi - 7) L'arce piemontese che passa [illegible] [illegible] nella Cittadella di Torino - [illegible] Il fiume che ha un magistrato [illegible] tutto per sè - 9) Località delle Val Germanasca - 10) Lo sono due rette su un piano che incontrandosi formano 4 angoli retti - 11) Provare un'avversione indicibile - [illegible] Centro montano in [illegible] Brescia - 13) Preposizione articolata - 14) Ettore, fisico discepolo di Fermi (j=i) - 16) Lo era di nascita il compositore di musica sacra Lorenzo Perosi - 18) Piccolo centro del Monferrato astigiano - 21) Il Ferrelli, presidente del Torino dello scudetto - 22) Un Al di Hollywood - 23) Spostamenti di liquidi - 24) Assieme a quel non vuole mai l'apostrofo - 31) Vi nacque Giovanni Giolitti - 32) Terroni in rapida salita - 34) Radio Tele Lombardia (sigle) - 38) Principio di salute - 40) Il Wilfredo, pittore surrealista - 42) Cessazione della secrezione di bile - 44) Terrazzi coperti sul tetto - 48) Località nel Vercellese con una centrale nucleare - 49) La scrittrice Invernizio (iniz.) - 50) Concorso con i cavalli - 51) Fiume che nasce dalle Prealpi varesine - 53) Precede la notte - 56) Nel calcio quella destra ha il numero 7 - 57) Assicurazione con sede a Torino - 59) Compagnia aerea italia[illegible] - 61) Ente nazionale allevatori - 62) So[illegible] [illegible] [illegible] - 65) Vagone in [illegible] - 66) Upperout in tesi - 68) L'Ascanio, famoso medico e chimico casalese dell'Ot[illegible] (iniz.) - 69) Pari nell'ozono.

SOLUZIONE COL PROSSIMO CRUCIPIEMONTE

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
[illegible] Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

AZZURRA



FIAT METTE IN MOTO LA VOGLIA D'AUTO

Liberate la vostra voglia d'auto. Questo è il momento giusto per assicurarsi il piacere di una nuova Fiat. Il motivo? Ce ne sono milioni. Per la precisione, 7 milioni di finanziamento per chi sceglie Cinquecento e 7 anche per Panda. 10 milioni per Punto e 15 per Tipo.

20 mesi interessi zero

State calcolando gli interessi? Non è proprio il caso: avete 20 mesi a interessi zero. Ma potete anche scegliere un finanziamento per 32 mesi al tasso del 6%, o per 42 mesi al 10%. In alternativa, se la vostra auto ha più di 10 anni, Fiat vi offre fino a 3 milioni di supervalutazione.

L'offerta è valida fino al 30 giugno. Informatevi, ma affrettatevi.

PATTO CHIARO

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

I esempio finanziamento a tasso IVA inclusa: Punto 55S 3P. Prezzo chiavi in mano L. 15.550.000 (prezzo consigliato L. 16.350.000 Importo da finanziare L. 10.000.000 Numero rate 20 Importo rata mensile L. 580.000 Scadenza prima rata 35 gg. Spese pratica L. 250.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,9% Offerta non cumulabile con altre iniziative di sconto e con altre formule finanziarie SAVA valida fino al 30/6/1995 salvo diverse disponibilità in rete, salvo approvazione [illegible] Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati e scritti di legge

Fa tappa a Ovada questa sera e domani il «Lidia Togni»

Un circo su due piste

Una ospita i numeri tradizionali, l'altra è un palco riservato alle attrazioni internazionali. Animali esotici, acrobati e clown

OVADA. Nell'area Robbiano di Novi debutta questa sera alle ore 21,15 il circo Lidia Togni, che ritorna dopo una fortunata tournée in Italia e all'estero, riproponendosi al pubblico con un complesso nuovissimo che dispone di due piste. Una è quella tradizionale, riservata ai numeri equestri, l'altra, rialzata come un palcoscenico, è utilizzata per le attrazioni internazionali.

Parte importante nello spettacolo è riservata a Vinicio Togni, il più giovane dei figli di Lidia. Presenta una serie di animali esotici come cammelli, dromedari, lama, zebre, uno straordinario esemplare gigante di rinoceronte bianco e l'ippopotamo Pippa. Propone anche elefanti indiani e una trentina di cavalli.

Singolari i numeri presentati da Riccardo che lavora con oche ammaestrate molto chiassose, con simpatici cani barboncini che ne combinano di tutti i colori e con un gruppo di somarelli ammaestrati.

Fra le diverse attrazioni internazionali si possono ammirare gli acrobati cecoslovacchi su bicicletta e monociclo Faltini; il duo russo Ivan Ivanov, abili atleti alla ruota della morte che si cimentano con esibizioni pericolosissime al buio; dalla Cina i Chy Bao Guy che si propongono in un classico numero con i leoni cinesi: gli atleti saltano con perfetto sincronismo in piccoli cerchi infuocati e pieni di lame taglienti.

Un'immagine dello spettacolo offerto dal circo di Togni

Il circo di Lidia Togni presenta con particolare rilievo nel suo programma i primi grandi acrobati diplomatisi all'Accademia Circo Cesenatico, i fratelli Peres (Portagallo), 27 anni in due, che propongono un rarissimo numero acrobatico con atterraggio e presa con le braccia.

Completano lo spettacolo: i giocolieri Boltins (Cecolovacchia) con la loro straordinaria giostra di clave; un numero di boy fruste e coltelli presentati dai Davinson; Denise e Dolly (Francia) campionesse di hoola hoop e le Star sisters, spericolate ballerine alle corde aeree.

Non potevano mancare i clown. Ci sono i russi Victor con i loro divertentissimi sketch e Patric, un cameriere con i piatti oscillanti, dotato di eccezionale prontezza di riflessi.

Il circo di Lidia Togni resta a Ovada anche domani: due gli spettacoli, alle 17,15 ed alle 21,15. L'orario per la visita allo zoo è dalle 10 alle 13. [r. bo.]

Pro alluvionati

Musiche per organo in basilica

TORTONA. Stasera alle 21, l'organista Paola Diplotromarin terrà un concerto nella basilica della Madonna della Guardia. Saranno eseguite in prevalenza musiche del Settecento e dell'Ottocento.

Il programma prevede, in apertura, l'«Offertoire sur les grands jeux» dalla «Messe solennelle à l'usage des paroisses» di Couperin, poi verranno eseguite composizioni di Bach: Fantasia in sol maggiore Bwv 572; Corale: Herr Jesu Christ, dich zu uns wend' Bwv 709 e Toccata e fuga in re minore Bwv 709.

La seconda parte del concerto si aprirà con un Allegro vivace di Ravanello, mentre si concluderà con le Intonazioni per organo del musicista contemporaneo Donorà.

Il concerto di questa sera è organizzato dall'Aire, l'Associazione italiana Regina Elena fondata a Montpellier nel 1990, che intraprende azioni umanitarie e ha istituito premi internazionali per iniziative di pace e di carità.

Attualmente l'ente sostiene l'opera di ristrutturazione della scuola materna del sobborgo di San Michele dopo l'alluvione, per cui ha già consegnato 15 milioni al Comune di Alessandria.

Anche in questa serata si raccoglieranno fondi: sarà presente anche il presidente dell'Aire, il principe Sergio Karageorgevich di Jugoslavia. [b. v.]

Stasera a teatro

Storie di partigiani in guerra

ALESSANDRIA. «I ribelli della montagna», un'opera sul mondo partigiano, viene rappresentata oggi alle 21,15 nel teatro parrocchiale di San Giuseppe Artigiano, in via Acqui. L'autore è Angelo Repetto del Laboratorio di promozione e produzione teatrale.

Lo spettacolo è ambientato nell'Alessandrino, tra la primavera 1943 e la fine del conflitto. La visione della Resistenza che se ne trae non è esclusivamente eroica: i personaggi, alla vigilia dell'arruolamento, dimostrano né particolare spirito patriottico, né avversione per il regime.

Le loro convinzioni sull'esistenza di una parte giusta e una sbagliata maturano però lungo il cammino, attraverso una serie di episodi. Al centro dello spettacolo è la rievocazione dell'eccidio della Benedicta: una strage di guerra che ha alimentato la solidarietà fra partigiani e popolazione civile.

«I ribelli della montagna» sarà rappresentato il 31 maggio a Serravalle. Nell'estate 1994, la compagnia del Laboratorio è stata molto attiva, con oltre cento spettacoli: quest'anno sono in programma tre nuovi lavori, artisticamente molto diversi. Oltre ai «Ribelli», anche «La fine del Titanic», dal pamphlet di Enzensberger e una fiaba di Kopit dal titolo «Oh papà, mamma ti ha chiuso nell'armadio e io mi sento tanto triste!», a cura del gruppo «I sicofanti». [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
(0131) 252.544
20/22,30
Lire 10.000/8000
Jefferson in Paris ☎
di J. Ivory, con N. Nolte, N. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**

Ambra
262.079
Or.: 20/22,20
L. 7000 (posto unico)
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni bamboccioni dell'alta borghesia, un po' cinici, un po' disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. **Commedia**

SALA GRANDE
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Comunale
SALA FERRERO
234.240.
Or.: 20/22,20
L. 10.000/8000
L'esca ☎

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Morti di salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brodenck (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
Il seme della follia ☎
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 19,30/22,25
L. 10.000 (posto unico)
Rob Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.685
Or.: 20/22
Lire
OGGI CHIUSO

Cinema
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire
OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittorio
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Morti di salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brodenck (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Poli
Tel. (0142) 452.061
Or.: 19,50/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
Strane storie
di S. Baldoni, con I. Manescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

NOVI LIGURE
Aurora
Tel. (0143) 701.459
Or.: dalle 15
OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702.788.
: 14,30/16,30/18,30/20,30
22,30. L. 8000/6000
CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496.
Or.: 20,30/22,30
Film vietati ai minori di anni 18

Verdi
Tel. 701.458
Or.: dalle 20
L. 6000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L.
Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 21
L.
Naked
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411.
Or.: 20.15/22.15
Lire 9000/5000
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto; un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35 **Horror**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 82.895
Or.: 20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

TORTONA
Sociale
Tel. 861 326
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, D. Antonioli (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Thriller**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/646.124
Or.: 20/22,20
Lire 8000 posto unico
Titolo di testa
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brodenck (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

MUSICA

Jazz e revival Anni Sessanta

Per il «Martedì jazz and fusion» del Thunder road di Codevilla stasera esibizione del quartetto della vocalist di colore Rosalynn Robinson. Alla Cometa di Sale ritorna l'appuntamento del martedì con gli Anni '60. Sono di scena i Panda. Al Mixer di viale Saffi, a Novi, «Happy musica» con Gianni Canova. «Serata Anni 60... e non solo» è lo slogan alla maxidiscoteca Master di Bosco Marengo; il dj è Elvio Pieri. [b. v.]

FESTE E SAGRE

Gavi, le bancarelle di S. Bovo

Si svolge oggi a Gavi fiera di San Bovo. In piazza Dante saranno allestite bancarelle di merce varia. [m. pu.]

STAGE

Dal tango alla danza del ventre

«Il ballatoio» di Gavi organizza una serie di stage. Il prossimo, di 3 ore, condotto da Maurizio Guasco, si terrà sabato e domenica prossimi ed è dedicato a tango argentino, salsa e merengue; seguirà uno spazio di danza del ventre per imparare la danza del ventre, Sabah (sa.10/6 e do.11/6); infine contact dance, 6 ore, Laura e Roberto (sa.17/6 e do.18/6). [b. v.]

Il jazz s'impara ad Acqui

Ad Acqui sono aperte le iscrizioni al seminario «Improvvisazione e interpretazione - Acqui jazz 1995», in programma dal 1° maggio al 3 giugno alla scuola di musica «Corale città di Acqui». Direttore Paul Jeffrey della Duke University. Informazioni tel.0144/356702 al lunedì e giovedì dalle 21 alle 23, o allo 0360440268. [b. v.]

FOTOGRAFIA

Il Dif organizza un concorso

Il Dif organizza il 4° trofeo Marengo, concorso fotografico nazionale «Città di Alessandria». Le opere dovranno essere presentate entro lunedì 5 giugno al Dif, viale Brigata Ravenna 8, la premiazione è prevista per domenica 25 giugno. Informazioni 0131/235805. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	75	59	72	68
	78	71	59	64	58
CAGLIARI	65	15	71	33	12
	79	62	60	56	55
FIRENZE	59	1	44	33	85
	95	81	81	60	67
GENOVA	4	36	34	26	
	137	97	73	70	58
MILANO	33	39	78	11	50
	98	82	77	57	54
NAPOLI	1	87	59	17	43
	60	64	50	54	45
PALERMO	10	14	41	81	4
	110	60	50	48	46
ROMA	60	67	10	54	62
	88	59	50	47	45
TORINO	8	88	7	51	16
	58	56	48	48	46
VENEZIA	2	32	48	22	3
	79	77	68	62	58

Ambi centrali. Ambi sul n. 7 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

7-64; 7-30; 7-67; 7-5; 7-34; 7-73; 7-39; 7-61; 7-72; 7-81; 7-63; 7-69; 7-21; 7-66; 7-87; 7-23; 7-1; 7-8; 7-31; 7-38; 7-9; 7-77; 7-50; 7-15; 7-14; 7-51; 7-16; 7-54; 7-19; 7-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 9 (6); Cagliari 68 (1); Firenze 20 (1); Genova 59 (2); Milano 83 (5); Napoli 31 (6); Palermo 35 (3); Roma 22 (1); Torino 50 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

5-51; 45-51; 47-51; 65-81; 75-81; 77-51; 87-51; 38-51; 57-81; 8-81; 46-51; 39-51; 18-51; 78-81; 69-81; 79-51; 80-51; 60-51; 30-81; 65-51; 75-51; 5-81; 45-81; 47-81; 57-51; 8-51; 77-81; 87-81; 38-81; 78-51; 69-51; 48-81; 39-81; 18-81; 20-51; 30-51; 79-81; 80-81; 60-81.

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

9-19-29;	19-29-69;	39-49-79;
9-19-39;	19-29-79;	39-49-89;
9-19-49;	19-29-89;	49-59-69;
9-19-59;	29-39-49;	49-59-79;
9-19-69;	29-39-59;	49-59-89;
9-19-79;	29-39-69;	59-69-79;
9-19-89;	29-39-79;	59-69-89;
19-29-39;	29-39-89;	69-79-89.
19-29-49;	39-49-59;	9-29-39;
19-29-59;	39-49-69;	9-29-49.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	41	37	13	8	9	22	1	85	13
VERTIBILI	2	2	4	2	1	3	18	1	9	
CADENZE	8	9	10	1	10	8	2	8	5	
	25	42		25	39	26	22	38	40	19
FIGURE	8	9	1	8	8	3	5	4	7	2
	44		30	16	22	32	28	16	27	
DECINE	21	11	61	51	31	8	41	11	61	71
	8	30		12	15	25	12	13	21	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Tetyaeb** di Aki Kaurismäki - **Ariska** di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vento di passioni.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. Sala 1. **Rob Roy.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7160. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.116. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. **La giusta.** Vietato minori . Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **La trappola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il scelta.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
EDEN GRANDE piazza Sabotino. Via V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Nell.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno.** Or.: 22,30. V. M. 14 anni
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Bad company.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
GARDEN corso Trapani 87. **Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato meno semplice** (ore Chaplin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan DeMarco maestro d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Perreira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Ebrezza.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il campanello** di G. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini pom. t. F. M. Carminati dir., r. E. Dara con R. De Candia, E. Dara, M. C. O'Reardan. Orch. e coro del T. Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 881.5241/242
CARIGNANO. P. Carignano 8. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 80 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, lt. Cristina Pezzoli. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì rip. Tel. 517.6248 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661 5447. Da stasera e sino a domenica 28, ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole** cabaret letterario e musicale da Borges a Puig, da Gardel a Piazzolla, liberamente ispirato alla commedia mus. di M. Puig a cura di Girolamo Angione. Prenotazioni 15/25.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Ballettaggio, talk
22,20 Tg 4
23 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Telestar
20 — Tg 9
20,30 L'uomo invisibile, telefilm
21,30 Fifty fifty, telefilm
22,30 telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Le vizi privati
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Freddy's nightmare, telefilm

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20,45 L'uomo di Hollywood, film
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video
0,30 Videonotizie
1 — Spectale Mtv

Telecity
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Un uomo una donna oggi, film
22,30 Freddy's nightmare, telefilm
0,50 Astro, oroscopo
1 — China beach, telefilm

Primantenna Supersix
19,30 Programmi a cura di
20,30 Colorina, telenovela
21,30 Peyton Place, telefilm
22,30 kickboxing, sport

Quarta
Tg 4
20,15 Le previsioni
20,20 Il meglio di... Nelle vecchie fattorie
22,30 Vizi privati
0,15 Erotika
0,45 Emotions
1,45 Match music
3,30 Wolf, telefilm
5 — Zapping

Quinta Rete
19,30 Cartoon compilation, cartoni
— Torino magica
20,30 Il ritorno di Sherlock Holmes, film
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap

Quadrifoglio Odeon
20 — Vacanze... istruzioni per l'uso
20,15 Telemeno
20,30 Codice segreto.
22,45 Cinema 0
22,55 Auto & auto
23,55 I classici dell'erotismo
0,40 Videoparade
1,25 Cinema 6

9 Tal
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Il carton dii barbaton
20,10 Scusi lei che ne pensa
20,25 Telegiornale locale
20,40 Il mago, telefilm
21,35 Switch,
22,30 Speciale Telesu
23 - Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa
23,30 Documentario

Telecampione
20,30 Business news
20,45 A tutto campo
21,45 Business news
22 — Insider
22,30 Emporio tv

G.R.P.
18,30 Block notes, rubrica
19,45 Rubrica di cartomanzia
20,30 Incontri di basket
20,30 Incontri di basket
21,30 Ma siamo impazziti, rubrica
23 — G.R.P. Monitor
0,30 Mediterraneo neve
1,15 La sepolta viva, film
2,30 Skyway a, telefilm
3 — Ivo & Rolando Show

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani
19,30 Il regionale
20 — animati
20,40 Il mago, telefilm
21,35 Switch, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Film
22,40 Informasalute
23 — Conviene far bene l'amore
23,40
0,24 Istruzioni per l'uso
0,15 Conviene far bene l'amore
1,30 Informasalute

Eventuali e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri
Tel. (0131) 543-442.544

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019
(fino 952 al minuto + Iva)

Tortona, folla euforica in piazza Duomo e caroselli d'auto per il balzo in D

Una doppia festa bianconera

Nel giorno dello scudetto juventino, il club tortonese esulta per la promozione. Diciannove giornate indimenticabili: 14 vittorie, 5 pari. Ottocento tifosi a Oleggio, poi brindisi in città

A sinistra, un'azione di gioco del match Oleggio-Derthona, 0-2, che consente ai leoncelli di salire in serie D. Nella foto a fianco e sotto i festeggiamenti in campo e sugli spalti. Il presidente Frascolino vuole potenziare lo staff dirigenziale

TORTONA. Una piazza tutta bianconera, non per la festa della Juventus, ma per quella del Derthona che sale in serie D, dopo un campionato esaltante. E piazza Duomo si popola come per incanto, sino a traboccare di folla esultante, intenta a inneggiare ai leoncelli, reduci dall'ultima vittoriosa battaglia, sul terreno di Oleggio (0-2).

«Abbiamo chiuso uno sprint entusiasmante che in 19 giornate ci ha portati in vetta - ricorda mister Franco Della Donna -. Merito dei ragazzi e dell'ambiente meraviglioso che si è creato. Quando ho assunto la conduzione tecnica, mancava solo la convinzione e l'entusiasmo che sono arrivati con i risultati». E il bilancio del fantastico exploit è eloquente: 14 vittorie, 5 pareggi, nessuna sconfitta, per un totale di 33 punti. Nel complesso, il Derthona ha realizzato 41 reti, subendone solo 16 (9 nelle prime 11 giornate e 7 nelle restanti 19): «Un bottino degno della serie A - commenta il dirigente Luigi Corollo -, basti pensare che la Juve, campione d'Italia per la 23ª volta, ne ha segnate solo 5 in più, incassandone 28».

I motivi della vittoria (Franco Della Donna fa il bis, con quella conquistata alla guida della Valenzana nel campionato 1986/'87) risiedono anche nello straordinario pubblico: a Oleggio c'erano 800 tifosi. «Hanno riempito la tribuna e tappezzato lo stadio di bandiere e striscioni - spiega il presidente Emilio Frascolino -. Non potevamo deludere supporter così».

E uno striscione inneggiava anche al massimo responsabile bianconero «Con Frascolino, il tricolore è vicino», anticipando il ritorno tra i professionisti: «Per la C1 c'è tempo, ma la C2 è alla nostra portata - sottolinea uno dei capi della tifoseria organizzata, raggruppata nei gruppi Alter ego e Ultras 87 -. Intanto, godiamoci il salto in serie D, che ci riporta dov'erano cominciate le grandi imprese del Derthona e ci permette di competere con formazioni di buon livello. Voglio ricordare il Savona, con cui siamo gemellati a livello di tifoseria». E ci saranno anche la Valenzana e la Vogherese che proporranno derby infuocati.

«Nel frattempo, lasciateci sognare - dice Claudio Gabetta, capitano di lungo corso -. Stiamo vivendo un'avventura meravigliosa che vorrei si prolungasse all'infinito e che ritengo del tutto meritata. Grazie ai dirigenti e ai tifosi per l'aiuto che ci hanno dato». I fedelissimi tortonesi sono da elogiare per l'incitamento incessante a Oleggio (seguito dalla pacifica invasione), per gli osanna al ritorno a Tortona, dopo il pinto corteo sulle strade che uniscono le province di Novara, Vercelli e Alessandria.

Dopo la festa in piazza Duomo, ricevimento al «Betty Blue» di via Morandi - punto di ritrovo per i leoncelli - dove tutti hanno potuto brindare al salto di categoria. «Ora dobbiamo potenziare i vertici dirigenziali - conclude Frascolino - per diventare ancora più grandi».

Castellaro

Due amare retrocessioni

Monferrato s'affianca alla Fulvius

La provincia perde due pedine sulla grande scacchiera dell'Eccellenza, ma guadagna una per il palcoscenico della serie D. E' questo il responso dell'ultima giornata di campionato, piena di malinconia per il Monferrato che, perdendo a Casale, ha affiancato la Fulvius nella discesa in Promozione.

Esplosione di entusiasmo a Oleggio, dove i tortonesi s'impongono nettamente e si guadagnano il salto di categoria. Conclusione positiva anche per Novese e Libarna che liquidano Caltignaga e Cerano, al termine di gare ricche di gol e di emozioni. La Fulvius invece, si congeda con l'ennesima sconfitta.

Casale-Monferrato 1-0. Una staffilata di Isoldi, su punizione da 30 metri, che il portiere sansalvatorese, emozionatissimo, osserva infilare la porta, senza tentare alcun intervento, condanna il Monferrato alla retrocessione. «Sono stati vanificati gli sforzi di un anno, ma purtroppo la sorte non ci ha aiutati - commenta il presidente Pietro Roncati -. Ancora una volta abbiamo preso un gol evitabile su calcio piazzato. Pazienza, ricominceremo da capo. In settimana ci incontreremo per gettare le basi della ricostruzione». Amare anche le parole di mister Nicola Petrucci: «Forse ho chiuso il mio ciclo. Non sono riuscito a fare il miracolo che tutti si attendavano».

Sull'altro fronte, soltanto volti sereni, dopo la grande paura: «Tutti bravi i miei ragazzi - spiega il tecnico Fabio Felisatti -. Sono stati encomiabili sotto tutti gli aspetti e hanno ottenuto i 2 punti necessari a salvarsi in categoria».

Fulvius-Omegna 1-2. Due papere del portiere Oniscodi privano i valenzani di una vittoria logica e riempiono di amarezza l'allenatore Silvano Gerani: «Avevamo meritato il successo, che ci congedava dal pubblico nel modo migliore - dice - invece, negli ultimi minuti, è finita nel solito modo».

Anche il presidente Gilberto Preda non è tenero con il portiere: «Definiremo il rapporto - rivela -, poi penseremo all'allenatore e alla squadra per affrontare il campionato di Promozione». Forse già in settimana ci saranno novità.

Caltignaga-Novese 1-3. Con il successo nell'anticipo di Caltignaga (reti di Pastorino, Megna e Petrini), la Novese ha concluso al quinto posto. Un piazzamento lusinghiero per una formazione giovane, costruita in prospettiva futura. «Siamo soddisfatti - dicono i dirigenti -. A ridosso del vertice fino alla metà del ritorno, poi abbiamo perso un paio di partite "chiave"». Un plauso è d'obbligo per l'allenatore Giancarlo Traverso che ha dato gioco rapido e spettacolare alla squadra.

Libarna-Cerano 3-2. Congedo «bizzarro» per il Libarna, che «Ballo» ha schierato i difensori Bordini e Roveda con le maglie 9 e 10, e l'attaccante Ubertelli con il 2. Proprio Ubertelli è però puntuale in zona-gol e ha segnato una bella rete. Le altre due marcature portano la firma del bomber Bizzarro, in grande spolvero nel finale di stagione. **(r. al.)**

Totocalcio LOTTO
ENALOTTO Totogol
totip TRIS
SVILUPPO SISTEMI MAEL 301 SUPER
Tabaccheria Motta
RIVENDITA N. 11
Via Mazzini, 70 - Tel. 0143 / 76.659
NOVI LIGURE (AL)
IN TABACCHERIA

Non vi lasceremo mai a piedi.

Il Servizio Assistenza Renault, oltre ad offrire prestazioni di qualità a prezzi competitivi, dà diritto all'Assistenza Assicurata: una polizza assicurativa che garantisce la mobilità del Cliente in caso di guasto o incidente. La polizza comprende la riparazione sul posto al solo costo dei ricambi e il traino gratuito, fino al punto più vicino di assistenza della rete Renault. Inoltre, se l'auto subisce un guasto che la blocca a più di 100 km dal domicilio e la riparazione richiede più di tre ore, il Cliente avrà diritto ai seguenti servizi gratuiti: auto sostitutiva (per un massimo di tre giorni), rientro di tutti i passeggeri (con il mezzo più idoneo), pernottamento in albergo (per una massimo di tre notti). La polizza assicurativa è offerta su tutto il parco di vetture Renault, senza limiti di anno di immatricolazione. Se desiderate avere ulteriori informazioni, mettetevi in contatto con la nostra Organizzazione.

Se la vostra auto si ferma, con l'Assistenza Assicurata avrete diritto, gratuitamente, ai servizi di pronto intervento e traino, auto sostitutiva, rientro passeggeri, pernottamento in albergo.

DALLE CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA:

ALESSANDRIA
AUTOPIU' CENTER
ZONA D3 - TEL. 0131-345.941/2

ALESSANDRIA
V.A.R. DI SCOTTI
C.SO LAMARMORA 79 - TEL. 0131-252.321

BASALUZZO
GIADA MOTOR
VIA NOVI 96 - TEL. 0143-489.495

CASALE
A. GUASCHINO
VIA PASTORE 15a - TEL. 0142-452.851

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Dopo il deludente pareggio con la Carrarese, diventa decisivo il match a Fiorenzuola

Motta: «Grigi salvi, senza playout»

Il trainer garantisce ai tifosi la permanenza in C1

Fischi e fiaschi

FISCHI all'uscita del campo: la tifoseria grigia è implacabile e poco propensa all'aritmetica. Vuole assistere a sportive e non a mere battaglie fatte di calcoli centesimali. E l'ultima mezz'ora dell'incontro con la Carrarese è piaciuta ai fans mandrogni, tant'è che il primo ge- di srizza di giocatore s'è la buriana. In questo, la tifoseria della città più grigia d'Italia si distingue dal popolo alessandrino inteso nella sua accezione più ampia: sanguigno e amante del bel gioco. Poco propenso ai calcoli. In ciò il popolo del calcio è meglio di certi politici, ma anche di molti imprenditori, piccoli o grandi che siano. Pretende, e non soltanto perché paga il biglietto, di assistere a uno spettacolo degno della tradizione che accompagna Alessandria. Una tradizione fatta soprattutto di grinta e sacrificio, ma anche di tanti stratagemmi per mettere ko gli avversari più temibili.

Il Moccagatta ridotto a risaia è soltanto un ricordo lontano, quello legato alle mitiche sfide con il Grande Torino. Ricordi che i giovani della squadra non hanno potuto prelevare dalla memoria del club di Gentilini. Sono stati gettati nella mischia in fretta e furia, all'indomani del tracollo. In ogni caso, a poco sarebbe servito: è cambiata troppo la filosofia del pallone per poter sperare in un amarcord collettivo.

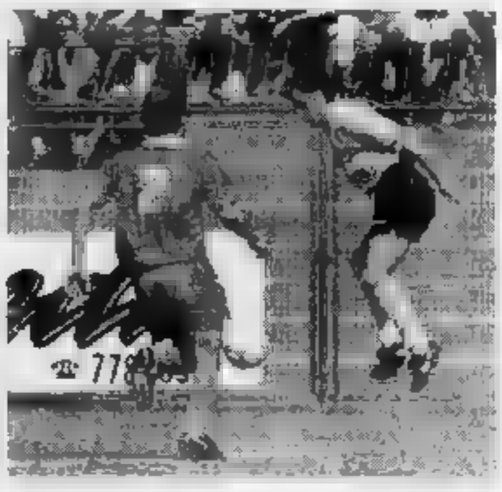
A novanta minuti dal triplice fischio conclusivo di un'intera stagione, i grigi sono salvi al 90 per cento. Il pareggio incolore contro i toscani ha consentito a Zanuttig e compagni di fare un altro passo avanti, mantenendo le distanze da alcune dirette avversarie nella lotta alla salvezza, come Modena, Crevalcore e Massese costrette al pari interno. Nell'epilogo, servirà un punto per mettersi al riparo da sorprese: evitando che i fischi non si trasformino in fiaschi.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Ancora sei giorni di trepida attesa per la salvezza dei grigi. «Tutto è rinviato di una set - mister Gianfranco Motta -. Andiamo a Fiorenzuola per ottenere la divisione della posta: la squadra piacentina è già nei playoff, non ci regalerà nulla, ma noi abbiamo necessità del punto per evitare di andare ai playout. E ci riusciremo».

Già domenica, comunque, i «mandrogni» avrebbero potuto salutare la permanenza in C1 anche per l'anno prossimo un turno di anticipo. «Chiedo ufficialmente ancora scusa al pubblico per il non gioco dell'ultima parte di gara - aggiunge Motta -. Ma ho valutato a lungo e con attenzione prima e durante l'incontro i rischi ai quali andavamo incontro. Innanzitutto lo stato del terreno che impediva ogni giocata. E poi i nostri giocatori, tesissimi e che avvertivano troppo l'importanza della sfida».

«Inoltre - dice ancora il mister - la Carrarese, quando c'erano calci piazzati e angoli, portava avanti le «torri» difensive, facendo correre brividi per la schiena. Abbiamo creato qualche opportunità con Damiani e Zanuttig, ma risultato. Poi il pensiero è stato quello di evitare pericoli: sarebbe stata una pesantissima batosta perdere in casa».



L'attaccante Alex Damiani (nella foto) ha cercato di sbloccare il risultato contro la Carrarese con un tiro dal limite il secondo palo. Ha poi dovuto lasciare il Albino a causa di un infortunio

Nonostante lo 0-0 del Moccagatto, dunque, fra i fischi contro del pubblico, sembrava che tutto filasse liscio per i grigi ormai a un passo dalla salvezza. «Purtroppo - dice Motta - il successo fuori casa del Carpi e La Spezia non era atteso. Sarà combinazione, ma già quattro stagioni fa era accaduto qualcosa di analogo fra le due formazioni. Non importa: ritengo che i tifosi, perlomeno la maggior parte, abbiano capito le nostre difficoltà. E' vero, a venti minuti dal termine eravamo più attenti alle radioline e ai telefonini cellulari. Ma ieri mattina, leggendo le cronache delle partite di tutti i campionati di A, B e C1, ho rilevato che almeno dieci situazioni simili alla : in casi del genere è indispensabile valutare se vale la pena di rischiare la vittoria a tutti i costi».

Concludo l'allenatore: «Per noi è troppo importante raggiungere la salvezza. Dopo tutte le difficoltà vissute dalla società, fin dalla scorsa estate, credo che sia un'impresa centrare questo obiettivo. Pertanto, dobbiamo solo pensare all'impegno di domenica».

Roberto Gelato

Basket

Ora il Derthona torna in corsa

Aveva ragione Luigino Fassino, direttore sportivo del Derthona, a non ritenere scontato l'approdo del Castelletto Ticino alla finalissima del giugno, per contendere all'Oikos la promozione in C1. Le «chances» del Derthona per il ruolo «anti-Oikos» sono infatti salite improvvisamente, dopo la vittoria (73 a 70) ad oleggio e il contemporaneo crollo dei novaresi a Fossano. E' così saltata l'ipotesi di tre squadre in vetta alla fine dei playoff, dove il Castelletto potrà ritenersi al sicuro, sulla base della classifica avulsa. Saranno probabilmente aostani e tortonesi a giocarsi tutto nello scontro diretto al palasport «Camagna»: è i 4 punti di incassati nel match d'andata dai giocatori Armana sono sicuramente recuperabili. Prima, però, il Derthona dovrà riuscire dove Castelletto ha fallito: uscire indenne tra sette giorni da Fossano. Per il momento, intanto, i bianconeri euforici: a Oleggio hanno sempre tenuto in mano il match, resistendo senza problemi al serrate finale padroni di .

Nell'altro girone, l'Oikos ha doppiato tutti gli avversari: con Cover Saluzzo ha vinto per 87 a 76, in un match dove gli avversari hanno difeso allo spasimo, approfittando di un arbitraggio poco fiscale.

Nei playout, Metropolis Serravalle ha perso a Rivalta contro l'Alberghina (77 a 76), ma è ormai salvo. L'Unes Acqui ha strappato denti il successo con il Pancot San Salvatore (86 a 84), e ritorna in corsa per la salvezza, anche se la sua situazione non è rosea. Nell'altro raggruppamento, la Polaris Casale ha travolto il Moncalieri (105 a 81), assicurandosi la permanenza in C2 anche per il prossimo .

In campo femminile, la Rel Alessandria non ha avuto scampo a Genova contro l'Auxilum, dominatrice dei playoff di B: severo il risultato finale di 91 a 67 per il club ligure. Vincendo a Canegrate per 60 a , le ragazze della Fortitudo Valenza tornano a sperare: ma per non retrocedere dovranno ripetersi con Gallarate e Biassono.

D, il Castelnuovo Scrivia ha perso a Ivrea per 94 a 90, ma per la squadra di Balduzzi era ormai svanita ogni speranza di conquistare uno dei primi due posti.

[b. v.]

VOLLEY

Conclusi i campionati: euforia a Novi

Belvedere delude Purity in salvo

Poteva congedarsi meglio dal proprio pubblico la Pantera Belvedere (B1), distrattamente scesa campo per fare non proprio una bella figura contro il Sav Codigoro Ferrara. Il successo per 3 a 1 (6-15, 15-11, 10-15, 11-16) degli ospiti - che in quanto a motivazioni ne certo più degli alessandrini - è da considerare un giusto premio per la formazione che meno si è disinteressata della partita. L'invito all'impegno fatto prima della gara dal presidente Pizzo, che voleva onorare fino in fondo il campionato, si può dire accolto dai giocatori. Dopo l'acquisizione due giornate di anticipo della sospirata salvezza, il sestetto di Swierk ha accusato netto calo di trazione e quindi rendimento che ha portato due sconfitte consecutive.

Jerzy Swierk, trainer della Belvedere

In serie C1, abituata ormai a finali stagione cardiopalma, la Purity Novi ha conquistato la salvezza grazie al 3 a 1 casalingo (15-5, 16-14, 13-15, 15-5) ottenuto contro l'Iris Carcare. Molto più motivata dell'avversario, la squadra di Andrea Repetto ha avuto avvio di partita bruciante che ha dato match la giusta impostazione anche grazie all'azione incontenibile di Alberto Capello.

Chiude bene il campionato anche la Plastipol Ovada che vincendo a Loano contro San Pio X, 3-2 (15-6, 15-9, 4-15, 10-15, 17-19), riconquista il quinto posto classifica. Ai ragazzi Dogliero la soddisfazione di ribaltato una che pareva già decisa, con un lottatissimo tie break e dopo che i padroni di casa nel set decisivo si erano portati sul 14-11.

Si chiuso con sconfitta al tie-break campionato di C1 femminile per la Trattoria Giulia Novi. La squadra biancoblù si 2-3 sul parquet dello Sgeam Milano. Le ragazze di Aldo Massa si attestano così a metà classifica punti all'attivo, frutto di 13 vittorie e altrettante sconfitte.

E' finito «ko» anche l'Arturo Sport Acqui (neopromosso in C2 femminile) platonici spareggi per il titolo regionale di serie D. La compagine termale ha ceduto 0-3 al Borgomanero, in un match a unico. Ora, il sodalizio acquese dovrà preparare al meglio stagione nella categoria superiore: è probabile il divorzio dall'allenatore Silvio Zannone che dovrebbe lasciare il club per motivi di lavoro.

Weekend riposo per il Valenza, che attende la sfida di sabato con lo Stefanel Borgosesia, valida per il titolo «regionetta» in C2. La squadra orafa preparerà l'incontro con le vercellesi affrontando giovedì in amichevole l'Ecoclear Sumirago, formazione di A1. **[r. al.]**

Il vincitore della Coppa d'Oro tornerà in coppia con Cerrato

Guizzardi pensa a Sanremo

Incetta di premi per il novese, in gara Saluzzo nel prossimo weekend
Bilancio positivo dopo la ventunesima edizione del rally alessandrino

ALESSANDRIA. Non si ferma Lucio Guizzardi: poche ore dopo il trionfo nella Coppa d'Oro il driver novese è già impegnato a provare il percorso del rally Piemonte, la gara saluzzese valida per il campionato due litri, che affronterà Citroen di Mauro Innocentini. Tornare successo proprio nel rally alessandrino ha dato grande a Guizzardi: il driver novese si prepara a un'ambiziosa stagione, che culminerà la partecipazione al «Sanremo». Lucio conferma le «Per l'occasione tornerò navigatore. Il pilota? Dario Cerrato, naturalmente: gareggeremo su una Deltona». Ed è davvero «chicca» per gli appassionati rally, che rivedranno ricostituirsi una coppia vincente.

Successo organizzativo rally alessandrino Coppa d'Oro (nella foto della gara) vinto dal pilota Lucio Guizzardi in coppia con la moglie Michela Marangoni

Nella Coppa d'oro, Guizzardi ha fatto incetta di riconoscimenti: gli sono stati attribuiti anche il trofeo Vincenzo Giordano, quale miglior pilota della provincia e la targa d'argento offerta dalla famiglia Rollino al vincitore assoluto. Il trofeo Luciano Scotti, destinato al primo equipaggio su Renault 5, è andato genovesi Sporcati-Roveda, mentre Bobo Benazzo si è visto assegnare la coppa in memoria di Osvaldo Pesce.

Intanto alla Castello corse e all'Aci alessandrina gongolano per il successo organizzativo: si è visto un pubblico attento e disciplinato sul bordo delle strade in un'atmosfera di grande entusiasmo. Grazie a succursale concessionari Fiat della provincia, Ina Assitalia e centro Autobella è possibile dotare la prova anche di un montepremi in buoni benzina, suddiviso fra i primi tre classificati di ogni classe: questi tempi, non è poco. **[b. v.]**

FIDICOM
AGEVOLAZIONI DISPONIBILI ALLE IMPRESE ALLUVIONATE
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE (FONDO PERDUTO)
20% del danno subito per i beni immobili e mobili delle imprese (entro un tetto L. 200.000.000)
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE:
3% di tasso a carico dell'impresa sul finanziamento.
Durata massima 10 anni.
Garanzia gratuita prestata dal fondo rischi del Fidicom pari al 50% per ditte che non dispongono di garanzie proprie.
CONTRIBUTO IN CONTO ABBATTIMENTO
Le imprese danneggiate, socie del consorzio, possono fruire di un contributo in conto abbattimento tassi.
LE AZIENDE INTERESSATE POSSONO RIVOLGERSI A:
FIDICOM
C.so Roma n. 45 - Alessandria
Tel. 0131/235.605

Gli alessandrini lanciati verso lo scudetto, dopo il successo a Bonate

Castelferro da solo al comando

Perde il Bardolino e scivola al secondo posto

Il Castelferro, con risultato più netto del previsto, ha superato la trasferta a Bonate Sotto, imponendosi per 13 a .

Il successo dei «tricolori», oltre aver fugato tutti i , è ulteriormente avvalorato dalla sconfitta casalinga del Bardolino a opera Tuenno.

Ed è così che la squadra Bonanate è da sola in vetta alla graduatoria, posizione che le permetterà di affrontare fra due settimane il Bardolino, con maggiore tranquillità.

A Bonate, Renzo Tommasi e i suoi compagni hanno resistito al ritmo gioco imposto dal campioni d'Italia solo nella prima parte della gara, poi hanno dovuto arrendersi clamorosa-. Il Castelferro ha confermato, quindi, la validità del suo collaudato standard gioco, tanto caro a Giogio Valle: tenere a bada gli avversari per sfiancarli fino al punto giusto, per poi ingranare la «marcia in più» e involarsi.

Un modello di gioco che quest'anno, a modo perfetto, non ora ancora visto, che l'occasione dell'impegnativo confronto di Bonate, ha fatto opportunamente sfoderare ai «tricolori».

L'equilibrio iniziale della partita è confermato dal punteggio dei primi cambi: 1-2, 3-3 e 4-5, nove parziali per concludere i quali ci sono volute quasi due ore di gioco, e dove ha primeggiato Bonanate, mentre dall'altra parte Tommasi si prodigato in alcuni suoi spettacolari recuperi. In questa prima fase, nel Bonate, anche Teli al centro ha convinto, ma poi è crollato di fronte alle bordate ai colpi piazzati di Dellavalle.

Così, a partire dal parziale di 4 a 5, i locali hanno avuto ben poco spazio: sono riusciti a ragranellare soltanto un gioco, mentre la partita è andata velocemante a conclusione.

Entusiasmo a Castelferro, dove a nome di tutti parla presidente Giuseppe Ottria: «La nostra squadra continua a fare la sua era, costellata di successi. E' difficile fermarci».

A completare successo dei «tricolori», c'è stata la sconfitta casalinga del Bardolino, considerata la formazione maggiori risorse contrapporre al Castelferro. A imporre la prima sconfitta ai veronesi è stato il Tuenno di Uez, che conferma si essere una squadra valore, come d'altra parte è sottolineato dal terzo posto in classifica, posizione ora consolidata, a un solo punto di distacco dal Bardolino.

Conferma anche per il quarto posto del . Paolo d'Argon che ha battuto l'Aldeno, mentre il Cerro, costretto al pareggio a San Pietro, insegue davanti al Bonate ora al sesto posto.

Renzo Bottero

Incontro al «Corona»

oggi ricorda l'amico Villa

NOVI. Anche il commissario tecnico della Nazionale campione mondo nel 1982, Enzo Bearzot, sarà oggi alle 13 a Novi, per rendere omaggio all'indimenticato «patron» del ciclismo Pino Villa, nel anniversario dalla scomparsa.

Bearzot, che amico fraterno di Villa, sarà ospite all'albergo Corona di alcuni appassionati della «due ruote», tra il fiduciario Coni per la provincia di Alessandria, Rino Olivieri. Non mancheranno altri personaggi dello sport locale, come l'ex presidente della Novese Dino Roseo e il pittore Teresio Ferrari, che in questi anni ha dipinto i volti di grandi campioni del ciclismo, da Coppi a Moser. Durante l'incontro, sarà ricordata la figura di Pino Villa, l'organizzatore dilettantistiche e professionistiche scomparso nel 1986. Fu lui a portare il Giro d'Italia a Novi a fine Anni Settanta. **[m. d.]**

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

- *Incertezze e provocazioni* di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

La storia del vino scritta da Ruffino

QUANDO ARRIVA LA PRIMAVERA LE NOSTRE VITI PIANGONO DI FELICITA'

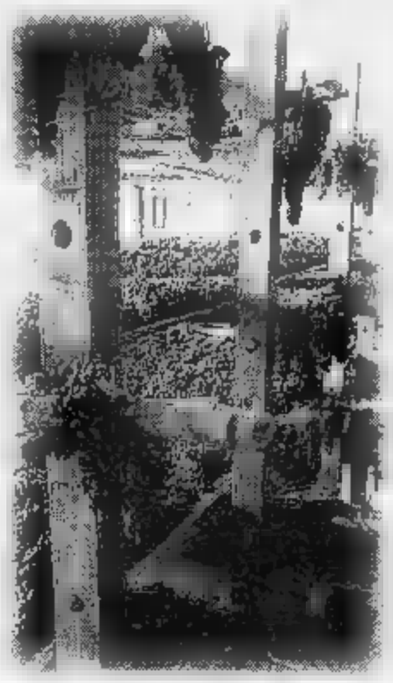
In aprile, dopo il riposo invernale, la linfa esce dai tralci potati e segna il risveglio della vite. Per questo si dice piangere come una vite tagliata. Ma è un pianto felice, di rinascita, necessario per dare maggiore dolcezza all'uva e migliore qualità al vino.

Vigneti di Poggio Casciano per la produzione del Chianti Torgaio.

Primavera è anche la stagione in cui vengono impiantate le barbatelle nei nuovi vigneti, dopo lo scasso che rovescia la terra facendola respirare in profondità. E' un lavoro difficile e duro perchè le nostre colline, ideali per produrre grande vino, sono aspre e sassose ed è una benedizione che sia così perchè, come dice la tradizione, la vite non va d'accordo coi ranocchi, cioè con i terreni umidi.

Innesto della marza di un nuovo vitigno.

L'ubbidiente (bidente), di uso antichissimo per zappare i filari evitando di tagliare le barbe.



Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio.

Dalla tradizione unita alle moderne conoscenze nascono i vini di Casa Ruffino, come Torgaio Chianti D.O.C.G. governato con una pratica antica oggi riscoperta che comporta l'aggiunta di uva appassita al mosto in fermentazione. Il risultato è un vino particolarmente fresco e profumato.

Torgaio fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova: nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

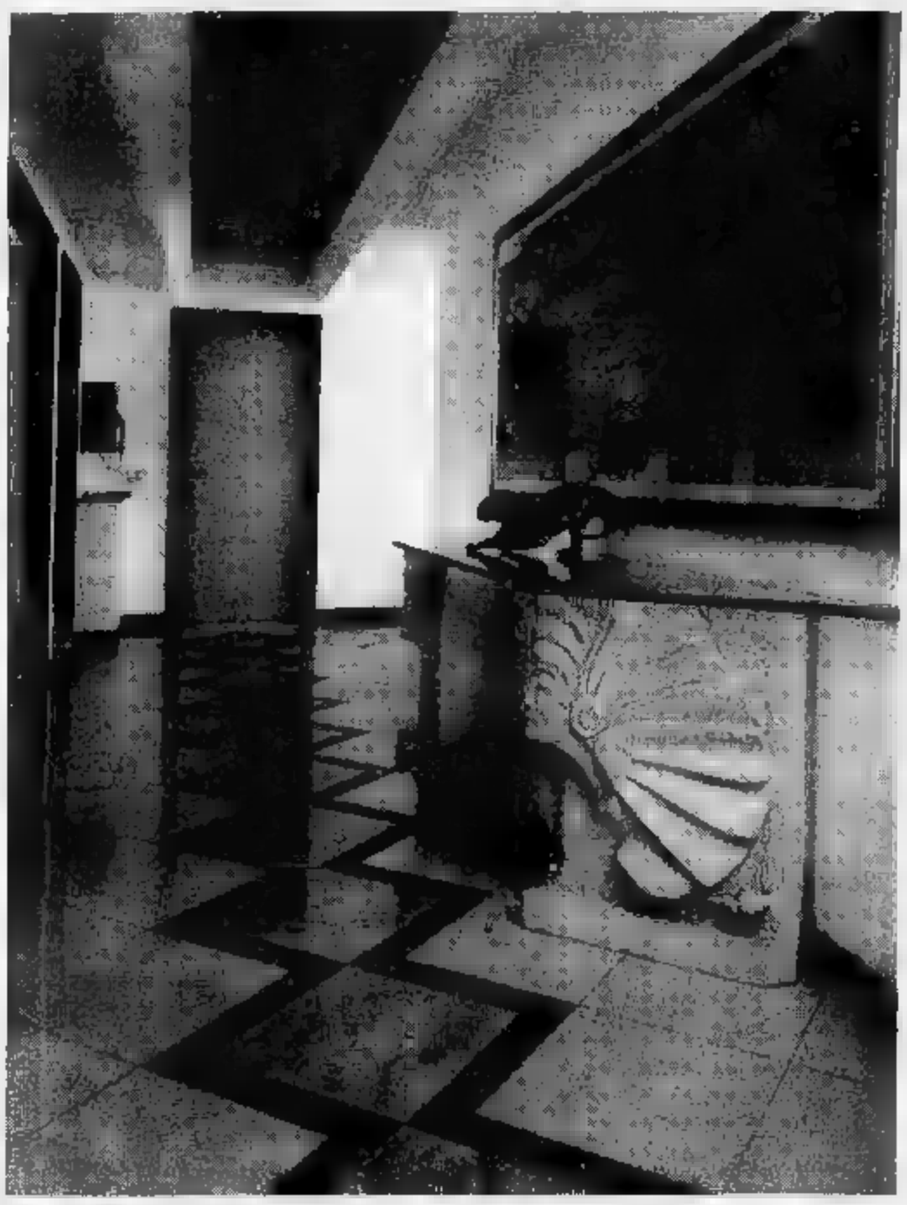
garanzia: un secolo!

VERSO IL TERZO MILLENNIO UNA NUOVA GENERAZIONE DI PAVIMENTI

GRANITI FIANDRI

Uno dei segni distintivi della bellezza dei paesaggi urbani italiani è dato dalle pietre nobili. Ispirandosi a questa grande tradizione, GranitiFiandre ha creato la collezione "Pietre Preziose": la ma espressione tecnologica ed estetica raggiunta dalla ricerca.

In un "vulcano" che a 1250° C di temperatura incontra le più nobili argille ed i minerali più preziosi, si crea una materia che nemmeno la natura ha saputo rendere così forte e resistente. Pietre Preziose nascono dalla costante ricerca GranitiFiandre a significano materia durissima a tutto spessore, compatta, nella quale compenetrano in profondità minerali purissimi e, sinterizzata, raggiunge proprietà fisico-meccaniche tali da garantire i massimi valori di durezza Mohs, inassorbenza, resistenza agli attacchi chimici, al gelo, all'abrasione profonda tanto da poter essere garantite per un secolo. Sono caratteristiche d'impiego ai più elevati valori tecnici che si affiancano a risultati di inimitabile bellezza.



torreano

materiali d'arredo

Bellissime, eterne come le più meritevoli opere dell'architettura: nobili ed uniche come le piazze d'Italia. Pietre Preziose e GranitiReali sono collezioni che proseguono l'opera della natura con l'apporto dell'ingegno umano: sapiente interpretazione dei marmi e dei graniti più preziosi e sempre più rari. Sono materiali innovativi, voluti per affrontare il terzo millennio, destinati ai più raffinati pavimenti.

La molteplicità delle possibilità compositive, cromatiche e formali offerte, è una delle più importanti caratteristiche portate in dote ad Architetti e Progettisti dalle collezioni "Pietre preziose" e "Graniti Reali", ognuna con un'identità ben precisa, ma tutte felicemente componibili tra loro. Divengono in tal modo illimitati gli effetti ed i decori ottenibili: dal semplice ma suggestivo abbinamento monocromatico naturale/levigato, alle più complesse composizioni degne della più nobile ed antica tradizione dell'architettura italiana, unitamente all'insostituibile ed originale creatività del progettista. GranitiFiandre testimone quindi di un rinnovamento culturale e protagonista di una nuova civiltà progettuale, rivolta al presente ed al futuro dell'architettura.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI

"LINEA PROFESSIONISTI" PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Regione Perolles, 11 • Châtillon (AO) • Tel. (0166) 616.65/620.5[illegible] • Fax (0166) 627.22

GIOCATTOLI
PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mountain
tende campeggio
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Martedì 23 Maggio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il salone delle manifestazioni era gremito per discutere delle pensioni

Trecento sindacalisti in Regione

I rappresentanti di oltre 15 mila iscritti a Cgil, Cisl, Uil e Savt hanno illustrato i contenuti dell'intesa. Le voci del dissenso: «Questa riforma non ci piace, non condividiamo il metodo»

AOSTA. Sala gremita da almeno duecento delegati sindacali, ieri mattina in Regione, per la «radiografia» delle clausole dell'accordo tra governo e parti sociali in materia di riforma del sistema previdenziale». Erano in riunione i «quadri» direttivi dei sindacati Cgil, Cisl, Savt e Uil, in rappresentanza di più di mille iscritti alle organizzazioni sindacali valdostane.

Cesare Damiano (della segreteria nazionale Fiom metalmeccanici) ha incominciato a illustrare il contenuto dell'intesa, con un intervento che i delegati hanno apprezzato per la chiarezza e la lucidità dell'esposizione. Poi è toccato a Firmino Curtaz (segretario regionale del Savt) entrare nel merito dell'accordo e dare quindi il via a un dibattito che ha portato alla tribuna le voce di numerose categorie.

Adesso la linee dell'accordo tra governo e sindacati sulla riforma previdenziale passeranno all'esame delle differenti categorie. Sono previste assemblee in tutti i posti di lavoro, dal pubblico impiego al settore al privato, fino alle organizzazioni dei pensionati. Ieri pomeriggio le segreterie sindacali unitarie si sono riunite il Cral Cogne e hanno nominato un Comitato dei garanti il personel cui spetterà assicurare il regolare svolgimento del referendum sull'accordo.

Le votazioni si svolgeranno dal 30 maggio al 1° giugno. Firmino Curtaz analizza positivamente l'esito del dibattito di ieri: «Siamo partiti dal dato certo che il sistema previdenziale italiano non stava più in piedi, troppe contraddizioni e ingiustizie. Bisognava quindi intervenire in ogni caso. A questo accordo non c'erano alternative. E' un'intesa che si può discutere e noi lo stiamo facendo nei luoghi di lavoro, con i lavoratori e con i pensionati».

L'impressione del segretario regionale del Savt al termine della riunione è stata «positiva. E questo nonostante sapessimo di dover affrontare un punto di sofferenza come la questione delle pensioni di anzianità, i famosi 35 anni di contributi, e sapessimo che a pagare il prezzo più alto della riforma saranno i lavoratori dell'industria. Mi è parso di capire dall'incontro con i delegati che i lavoratori valdostani abbiamo capito lo spirito della riforma».

Poche le voci fuori dal coro e tutte dagli «elettrici» dei sindacato Cgil. Silvino Morosso lo ha detto dalla tribuna: «Questa riforma non ci piace. Non la condividiamo nel metodo con cui il sindacato è arrivato all'accordo senza sentire preventivamente i lavoratori. Non l'accettiamo nei contenuti». Per Morosso «questo accordo porterà a una spaccatura tra i lavoratori della vecchia generazione e quelli della generazione e tra i lavoratori e il sindacato».

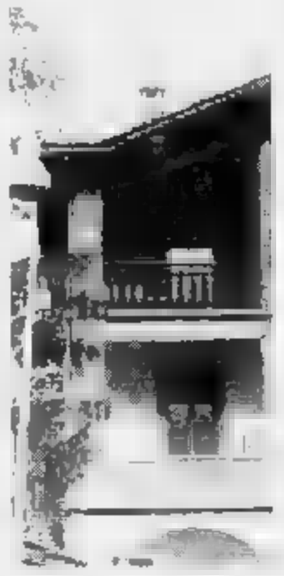
Firmino Curtaz parla di «polemica» lancia un messaggio a chi è contrario alla riforma». Chi contesta il progetto, dice Curtaz «proponga soluzioni alternative a un sistema che obiettivamente non sta più in piedi, cosa che per ora non è stata ancora fatta. E venga a discutere sui metodi e sui contenuti, non con posizioni precostituite che poco e nulla hanno a che fare con la riforma».

Alessandro Camera

Un momento della riunione di ieri mattina in Regione tra i delegati sindacali di oltre 15 mila iscritti valdostani. Argomento della discussione è stata la riforma delle pensioni

LA VALLE CHE VOTA

Courmayeur si confronta



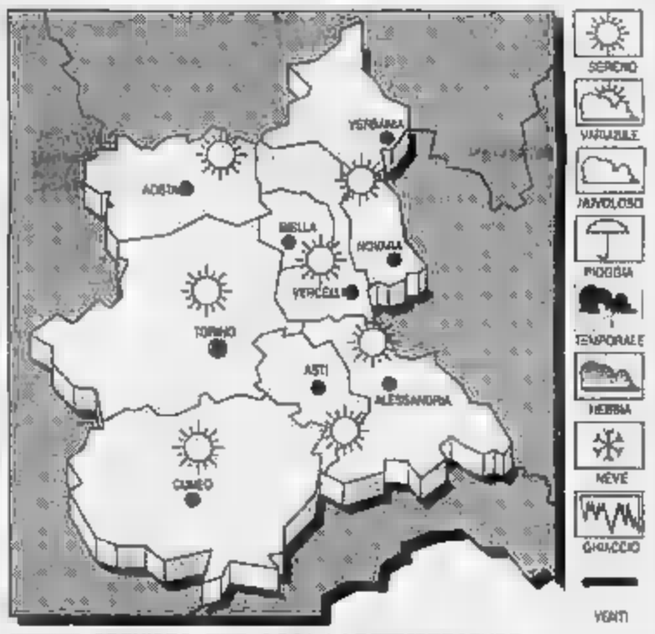
Confronto pubblico tra le tre liste in gara a Courmayeur per le elezioni amministrative. Nella foto il municipio del paese dell'Alta Valle. SERVIZIO A PAGINA 35

I FESTEGGIAMENTI PER LA JUVENTUS

Aosta vestita di bianconero

Caroselli bianconeri in città domenica pomeriggio. I tifosi aostani della Juventus hanno festeggiato la conquista del ventitreesimo scudetto. A PAGINA 48

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO IN VALLE D'AOSTA OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità.

SUL PIEMONTE. Stazionaria.

DEL TRIVENETO. Deboli variabili.

DEL TRIVENETO. Variabili con addensamenti nel pomeriggio con rilievi.

LE TEMPERATURE

IN VALLE D'AOSTA
Max: 22; min: 8; media: 13

IN PIEMONTE
Max: 21; min: 2; media: 15

Torino 20,6; Cuneo 23; Asti 24; Alessandria 18; Novara 21; Vercelli

Giovane di 18 anni, paralizzato, non ottiene il permesso di votare al pian terreno

«Questa burocrazia è una vergogna»

Il Comune di Aosta aveva risposto al ragazzo che avrebbe dovuto presentarsi alle urne con il certificato dell'ufficiale sanitario per l'invalidità. Ribatte: «Ho un mucchio di documenti. Perché non bastano?»

AOSTA. Dal capoluogo arriva un esempio di «ordinaria follia» burocratica, nell'ambito elettorale. Vittima dell'«elefante» della pubblica amministrazione è Alex Fontana, 18 anni, via Saint-Martin de Corléans.

Il luglio 1993 è rimasto ferito in un incidente motociclistico. Da allora Alex è su una sedia a rotelle, paralizzato alle gambe. Quest'anno, avendo 18 anni, per la prima volta potrà votare. Domenica prossima dovrebbe quindi tracciare la tradizionale croce sulla scheda per le amministrative 1995.

Alex Fontana sa che la Valle d'Aosta, come l'Italia, è ancora ben lontana dal garantire parità di trattamento a tutti i cittadini. Gli invalidi in molti locali non hanno possibilità di accesso, strade e marciapiedi sono pieni di barriere architettoniche.

Ma Alex non pensava di trovare un ostacolo paradossale nascosto fra le pieghe di una scheda elettorale. Nel foglio che qualche settimana fa gli è arrivato a casa con indicato il seggio in cui poter votare, c'era scritto: scuole elementari San Francesco, al secondo piano. Impossibile arrivarci, per Alex. La scuola, particolare ancora più sconcertante, non ha alcuna struttura per garantire l'ingresso agli inabili. La mamma di Alex chiede informazioni agli uffici comunali, perchè proprio di fronte alla scuola c'è il municipio, dove Alex potrebbe votare senza problemi.

Risposta: «Deve portare il certificato medico. Non uno qualsiasi, ma quello rilasciato dall'ufficiale sanitario, il giorno in cui vota. Così potrà essere cambiato di seggio». A volte la burocrazia è sarcastica, prende in giro e offende tanta gente. Non esclusi gli invalidi. Alex è sconcertato e furibondo: «Una vergogna. Ho fatto visite ovunque, ho un mucchio alto così di certificati medici di ospedali di mezza Italia, che testimoniano la mia invalidità».

Alex Fontana, 18 anni

E ancora: «Ho il documento rilasciato per la pensione di invalidità e ho già fatto quattro visite alla commissione medica di Aosta. Il Comune sapeva dalla mia condizione, l'hanno ho firmato da loro alcuni documenti. Cosa devo fare, buttarmi per terra per dimostrare che sono davvero invalido?».

All'ufficio elettorale regionale spiegano: «Purtroppo la legge è fatta così». Sembra assurdo, ma c'è il rischio che qualcuno finga cecità o paralisi e sposti il voto in altri seggi». Alex Fontana non demorde: «Ho i diritti che hanno tutti i cittadini. So bene che, andando alla San Francesco, mi porterebbero al seggio. Mi rifiuto, come rifiuto di fare questo certificato».

Il giovane si ferma un attimo e poi riprende: «E..se non mi fossi informato? Se fossi arrivato alle 21,30 per votare, come fa tanta gente? Dove avrei potuto fare il certificato? E poi, che vergogna vedere una scuola in cui non possono entrare invalidi».

Stefano Sergi

Giovane di Brissogne

denunciato per i furti nei bar

AOSTA. «Specialista» in furti nei bar: per questo gli agenti della squadra mobile di Aosta hanno denunciato Vittorio Grosso, anni, giardiniere, di Brissogne, frazione Pallu. Il giovane è ritenuto responsabile di tre furti, il bottino sarebbe di poco meno di un milione.

Il primo «obiettivo» sarebbe stato un bar di Gressan. Grosso avrebbe distratto la proprietaria del locale con una scusa: «Mi dica dov'è il telefono, per cortesia? E potrebbe anche prepararmi un panino?». Secondo la ricostruzione della polizia, quando la donna si è allontanata il giovane ha frugato nella borsetta e ha portato via 500 mila lire.

Lo stesso sarebbe avvenuto in un bar del centro di Aosta, dove il giovane avrebbe portato via 200 mila lire in contanti; in un'altra occasione, Grosso è stato sorpreso dalla titolare di una cartoleria mentre rovistava in una borsetta cercando il portafogli.

INTERSERVICES è una struttura caratterizzata da scelte gestionali dinamiche, che utilizza le ultime novità dei settori grafici e dei servizi in generale.
Pur essendo apparsa sul mercato valdostano da poco tempo, và sempre più consolidando la sua posizione nel panorama delle aziende del campo.
La nascita di **INTERSERVICES** è stata dettata dalla necessità di soddisfare le varie esigenze delle aziende e dei privati nel settore dell'imballaggio e della spedizione, nei servizi postali e telefonici e nella grafica.
Il Servizio Spedizioni assicura la confezione, l'imballaggio e l'invio di qualsiasi pacco per tutte le località nazionali ed estere con l'impiego di una vasta gamma di materiali più idonei alla necessità.
Caselle Postali, accessibili 24 ore su 24, sono collocate all'interno di un locale autonomo ed indipendente dove è disponibile un servizio fotocopie self service.
La spedizione di lettere circolari e l'invio di materiale pubblicitario è curato dal Mail Service che si basa su un archivio indirizzi mirato alle varie categorie di utenza.
La Segreteria Telefonica **INTERSERVICES** consente di ricevere comunicazioni, confermare o disdire appuntamenti, inviare e ricevere fax sia in Italia che all'estero.
Con un servizio di traduzione e battitura testi, supportato dallo Studio Grafico che realizza per il Cliente ogni tipo di pubblicazione, **INTERSERVICES** può, con rilegature e plastificazioni, fotocopie a colori ed in bianco e nero, dare una veste unica e di prestigio a relazioni, tesi di laurea, menù per ristoranti, listini prezzi e notiziari a diffusione limitata per associazioni di categoria e simili.
E' possibile studiare e comporre graficamente immagini per la creazione di marchi aziendali, insegne, manifesti pubblicitari e depliant.
Con attrezzatura di stampa NOVAJET si ottengono poster anche da diapositive fornite dal Cliente.
L'utilizzo di grandi immagini, su materiale adesivo di ottima qualità e conformabili alle diverse superfici delle carrozzerie degli automezzi, permette di decorare veicoli commerciali e artigianali.

INTERSERVICES SRL
via Chambery, 66 - 1010 Aosta
tel 0165/25.53.52 - fax 0165/23.92.14

MIKAWA

De Marchi Gianotti
Gioielleria - Loc. Villa dei Fiori. Sarre. Tel. e fax 0165/257530

Aosta, l'assessorato all'Ambiente potenzierà il trasporto pubblico

Più autobus e nuovi orari

Un nuovo servizio per la zona collinare, da via delle Betulle alla città. Novità anche nei percorsi delle navette. Aumentano le fermate: una in via Chambery, di fronte alla Rai

L'assessorato comunale all'Ambiente sta lavorando al potenziamento delle linee del trasporto pubblico in città

AOSTA. Il trasporto pubblico urbano ed extraurbano «decollerà» per adeguarsi alla maggior parte dei capoluoghi di provincia e città nazionali ed ...ri.

L'assessorato all'Ambiente sta lavorando al potenziamento dei servizi e alla variazione dei percorsi delle linee urbane e suburbane di Aosta, oltre alla revisione dei cartelli di informazioni e alla sistemazione delle pensiline, per ... di venire incontro alle esigenze degli utenti.

Iniziative e proposte dell'assessorato ... state presentate, ieri, in una conferenza stampa, dall'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand e dal ... collaboratore, Marcello Dondeynaz. Dal 12 giugno diventerà operativa la riorganizzazione del trasporto pubblico, studiato ... base alle aspettative dei viaggiatori e alle richieste del Comune.

«Un nuovo servizio di trasporto - ha detto Riccarand - servirà l'intera zona collinare, dalla via delle Betulle alla città. Anche i percorsi delle due navette subiranno alcune modificazioni, legate alla programmazione di interventi edilizi. Il terminal ...la linea verde verrà spostato da via Chavanne al centro dell'area verde dell'ex ... Ferrando e sarà, inoltre, istituita una nuova fermata in via Chambéry, di fronte alla sede della Rai».

Per l'autobus-navetta che collega l'ospedale con la stazione è previsto una fermata ... fronte all'attraversamento pedonale dell'ospedale e una seconda nella zona alta di via Roma, in prossimità del sottopasso di corso Padre Lorenzo.

E dopo decenni di segnaletica inadeguata, è pronto ... progetto con cui ... stato realizzato il «marchio unitario» del sistema di trasporto urbano, extraurbano e ferroviario. Spiega l'assessore: «Abbiamo individuato una sigla "Vat" (Valle d'Aosta trasporti, bilingue) che diventerà l'emblema ufficiale di que... settore; in parallelo, un gruppo di lavoro ... portando a termine la realizzazione di ... nu... sistema di informazione con orari dei passaggi degli ...tobus e località. I finanziamenti rientrano nel piano triennale dell'Ambiente».

Non è tutto. Il rilancio del trasporto pubblico prevede ...cora la redazione di un opuscolo-guida che indichi i vari tragitti, la definizione della tariffa integrata regionale con cui sarà possibile viaggiare su autobus in città, fuori città e sui treni.

«In futuro - conclude Elio Riccarand - intendiamo siste... sui pullman ... obliteratrice magnetica che annulli il ticket senza il contatto diretto. Una prima sperimentazione ... già in atto sulla linea numero 3, Sarre-Beauregard». [s. l.]

Erano più di mille domenica al raduno nazionale

Tanti applausi ad Asti per gli alpini valdostani

Due momenti della sfilata degli alpini della sezione valdostana domenica durante il 68° raduno nazionale ad Asti

AOSTA. Erano ... migliaio domenica gli alpini valdostani alla 68ª adunata nazionale ... Asti. E in mille hanno marciato urlando «Ch'è cousta lon ch'è cousta, viva l'Aousta», strappando applausi al numeroso pubblico assiepato dietro le transenne. Per molti si è trattato di un ritorno: numerosi sono stati infatti gli alpini della sezione valdostana che lo ... autunno sono stati ad Asti e ad Alessandria a lavorare ... le popolazioni colpite dalla durissima alluvione.

Sono stati i più applauditi gli alpini valdostani: ... il loro entusiasmo hanno trascinato il pubblico. Sia all'adunata, che nei giorni precedenti. Sono stati tre giorni di festa, tra grandi bevute (molti i bar del centro di Asti simpaticamente ... ti» dagli alpini valdostani) e canti fino al mattino.

Domenica ha aperto la sfilata della sezione valdostana la scuola militare alpina di Aosta, guidata dal generale Luigi Fontana. Ha marciato una compagnia degli allievi ufficiali del 158° corso con la bandiera italiana dell'Istituto. «Una manifestazione - dice Fontana - bellissima, al di sopra di ogni immaginazione. Una dimostrazione di grande valore sotto il profilo sociale. Tanti i giovani, fieri degli insegnamenti ricevuti e dell'esperienza acquisita negli alpini». [a. t.]

Giovane di Montjovet è ferito in uno scontro in paese

Cade dal motorino, è grave

Gli agenti della Polstrada hanno ritirato una patente per guida in stato di ebbrezza. Altri tre feriti in incidenti nel capoluogo e a Pré-Saint-Didier

MONTJOVET. Guidava il motorino ed è stato urtato da un'auto: Domingo Bacchini, ... anni, ... Montjovet, frazione Oley, è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. Il giovane ha riportato fratture e traumi in varie parti del corpo, la prognosi è riservata.

L'incidente ... avvenuto domenica alle 20 a Montjovet, in frazione Oley. Dai primi accertamenti fatti dai carabinieri risulterebbe che Bacchini stesse cercando di sorpassare un'auto alla guida del suo motorino. L'uomo al volante della «Golf», Edy Péaquin, ... anni, ... Montjovet, frazione Lillaz, avrebbe ... il motorino svoltando a sinistra, verso una piazzetta.

Il giovane è stato sbalzato a terra ed è rotolato per qualche metro; è stato subito soccorso dall'ambulanza dell'Usl, sul posto sono intervenuti i carabinieri di Saint-Vincent che in questi giorni ricostruiranno la dinamica dell'incidente. Auto e motorino sono stati sequestrati dai militari.

Altri due scontri sono stati rilevati dagli agenti della Polstrada di Entrèves. Il primo, alle 9,45 di domenica, in via Chambéry ... Aosta. Alessio Coutier, ... anni, di Doues, frazione Mejlan, alla guida della sua «Uno» era diretto da viale Partigiani verso piazza della Repubblica. Arrivato all'incrocio ... via Chambéry, la ... auto ... è scontrata con l'«Alfa Sprint» guidata ... José Fernando Richard, 47 anni, belga, che era diretto verso ... Festaz. Coutier ha riportato ... trauma cranico, giudicato guaribile in 3 giorni.

Alle 18 il secondo scontro, sulla statale 26 a Pré-Saint-Didier. Adriano Are, 20 anni, di Morano sul Po (Alessandria), via Cristoforo Colombo 18, guidava la sua «Uno» verso Aosta; vicino a lui c'era Katia Di Dio, 18 anni, di Casale Monferrato (Alessandria), via Lenti 6. Arrivato ... primo curvone nella di... che precede il paese, Are ha perso il controllo del volante.

In quel momento stava arrivando in direzione opposta la «Lancia Delta» guidata da Nicoletta Cibrario, 27 anni, di Ginevra: la «Delta è stata investita dalla «Uno», ... ospedale ... finiti Are (prognosi di 10 giorni per ferite al ginocchio sinistro) e la Di Dio, che ha riportato lussazioni e fratture ai piedi giudicate guaribili in una trentina di giorni.

Sabato sera, la pattuglia della Polstrada di Entrèves è intervenuta per un incidente a Plan Felinaz. La «Lancia Delta» guidata da Diego Saurra, 27 anni, di Charvensod, frazione Plan Felinaz 5, è finita contro la ringhiera che delimita il piazzale davanti alla concessionaria di noto dei fratelli Linty. Pochi minuti dopo ... arrivata sul posto la pattuglia della polizia stradale di Entrèves: Saurra è risultato positivo all'«alcol-test», gli agenti gli hanno ritirato la patente. Il giovane è stato poi accompagnato al pronto ... dell'ospedale di Aosta dove i medici lo hanno medicato per un trauma alla testa: la prognosi è di sette giorni. [c. l.]

Personale del pittore Giovanni Gianasso

Angoli della Valle in cinquanta dipinti

AOSTA. «Bello. Un quadro della buona tecnica e fatto con ... cuore». Ha definito così Vittorio Sgarbi uno dei paesaggi di Giovanni Gianasso, che si trovava in casa di un'amica comune. Una definizione più che azzeccata per Gianasso, pittore dalle grandi capacità tecniche che nei suoi quadri riesce a mettere il suo amore per il bello. E, soprattutto, la sua passione per la Valle d'Aosta. All'inizio ... i personaggi della Valle a colpire la fantasia del pittore. Poi furono i paesaggi. Scorci di Valle d'Aosta che caratterizzano ancora oggi la pittura di Giovanni Gianasso. Lui ... definisce «realismo suggestivo». Uno stile che nasce dall'accurato studio della realtà, ma che aggiunge al «naturalismo» lo spunto artistico, che arricchisce i soggetti con sensazioni intimistiche e poetiche.

Oggi alle 18, nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre, s'inaugura una delle personali del pittore piemontese d'origine ... valdostano d'adozione. L'esposizione rimarrà aperta fino al primo giugno: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

In mostra ... cinquantina di quadri. Paesaggi. Angoli di Val... d'Aosta e scorci delle vicine valli piemontesi. Tele dove sempre sono importanti i giochi di luce. Pochi i personaggi. Sono piccoli uomini, che sembrano delle caricature. Come nei due dipinti che ritraggono la chiesa di San Lorenzo e il priorato di Saint-Pierre. Due dipinti ... la neve. Un motivo che ritorna in parecchi altri quadri dell'ultima personale di Gianasso. La neve e le grandi brinate invernali, che, in zone come Pollein, trasformano il paesaggio in una coltre ... bianco. Per Gianasso è però triste la neve. Soprattutto in Aosta. A questi quadri si contrappongono quindi quelli dedicati all'autunno o alla primavera. Punto forte è però sempre la luce. Tra i quadri esposti anche alcuni «pezzi» che saranno contenuti nella mostra antologica che l'amministrazione regionale dedicherà ... ottobre a Giovanni Gianasso. [sa. b.]

NOTIZIE ... VALLE

... BRUTTI-EN-BOUTTE

Fiamme nella ... ... vigile del fuoco

Un incendio ha danneggiato domenica, intorno a mezzogiorno, lo chalet di legno ... proprietà di Mario Cabraz, maestro di sci e vigile del fuoco, abitante a Saint-Rhémy en Bosses. Nell'abitazione, in località Capoluogo, domenica ... c'era nessuno. Le fiamme si so... propagate all'interno dello chalet, danneggiando mobili e rivestimenti, per cause non ancora accertate. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta e i volontari della zona, che hanno spento le fiamme.

AOSTA

Un aiuto per la scelta post-diploma

E' aperto fino al 31 maggio nella sede dell'agenzia ... lavoro, in via Paravera ad Aosta, il punto di orientamento per gli studenti delle scuole superiori della Valle d'Aosta, che sarà utile soprattutto a coloro che si preparano a sostenere ... giugno l'esame di maturità. Al punto di orientamento dell'agenzia del lavoro saranno date informazioni per facilitare la scelta universitaria post-diploma. L'orario ... il seguente: il mercoledì, il giovedì e il ...rdì dalle 14,30 alle 17,30.

AOSTA

Il libro «Racconti della valle perduta»

Viene presentato oggi alle 18, nel salone ducale ... palazzo comunale di Aosta, il libro «Racconti della valle perduta», scritto da Lucrezia Pongan, che presenterà la pubblicazione edita dalla Musumeci.

...

Sciopero ... dirigenti e vice dirigenti regionali

Sciopero ... dei dirigenti e vice dirigenti regionali aderenti ... sindacato Dirva. L'agitazione è stata indetta per protestare contro il progetto ... ristrutturazione dell'amministrazione regionale proposto nei giorni scorsi dalla giunta. I dirigenti si riuniranno in assemblea questa mattina a partire dalle 10 nel salone ... palazzo regionale.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non posso accettare quelle insinuazioni

Rispetto alle osservazioni espresse sul ... conto dal lettore, che non ha avuto nemmeno il coraggio e la dignità di esprimere il proprio nome e cognome, ci sarebbe molto ... dire. Esprimo soltanto alcune considerazioni: ...on ci sto.

Rispetto a certe insinuazioni ottuse, basate su vecchi concetti di fare politica, non ci sto! Preferisco parlare con il lavoro, con l'impegno, con la serietà della mia azione, sia politica che amministrativa.

Ho fiducia nella gente, sono sicuro che non si lascia condizionare da certi metodi e da certi sistemi. Ho sempre preferito l'essere piuttosto che l'apparire, chi mi conosce lo sa!

La politica ha voglia di respirare aria nuova, la gente lo chiede e lo pretende, certi mezzucci meschini, ne sono convinto, hanno fatto il loro tempo. Giustamente il cittadino vuole e deve essere protagonista. Purtroppo esistono ancora dei residuati, delle reliquie che ... pensano di poter campare come hanno sempre fatto.

... auguro, anzi ne sono sicuro, che la popolazione saprà valutare il lavoro svolto ... programmazione, con serietà e con risultati. Risultati ... ti, positivi, che sono sotto gli occhi di tutti ed è forse questo che dà fastidio a qualcuno? Alcuni dati di quest'anno nel settore alberghiero, settore vitale per la nostra economia turistica, presenze turisti italiani: gennaio 240.796 (+15,10 per cento), febbraio 459.434 (+18,58 per cento), marzo 709.715 (+17,12 per cento). Presenze turisti stranieri: gennaio 85.249 (+17,17 per cento), febbraio 195.521 (+20,21 per cento), marzo 292.026 (+18,30 per cento).

Questi sono dati, risultati certi, non opinioni.

A tutti i cittadini seri e one... che non scrivono lettere anonime, ma hanno il coraggio delle proprie azioni, l'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni culturali è disponibile tutti i giorni per fornire qualsiasi informazione o risultato in tutti i campi di propria competenza.

Gino Agnesod,
assessore regionale al Turismo

... UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 258/304...
Percorribilità strade: 303.764/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*dislr. 5*) oggi e di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, ... Saint-Martin de Corléans. Per ... altri Comuni della regione le farmacie us... i turni notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro ... minuti ... chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

... DI TURNO

Domenica 28 maggio 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. ...bod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina ... taglione, Fina, corso Ivrea
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil, **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi), **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) ...

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. (... Pagano; Mattia Marino.
SI SPOSERANNO. Antonello Orlu Graziella Riccardi; Fi... Marciandi con Antonella Vaccaro; Marcello Catalano ... Sabina Callea; Roberto Besenval ... Teresa Frassy; Patrick Petrocco con Francesca De Napoli; Daniele Alberti con Michela Donzel; Massimo Spingola con ... Gallo.
MORTI. Fiorentino Pession, 83 anni, pensionato, Saint-Marcel; Ivonne Borroz, ... anni, pensionato, Sarre.
... AMMINISTRATIVA.
Aosta. Sono stati stanziati cinquecento trentuno milioni dalla giunta regionale per la ristrutturazione di un reparto della ... di riposo «Jean-Baptiste Festaz» e per l'acquisto di mobili.

... mancato ...

dott. Renzo ...

Lo piangono la moglie **Ida Longo**, le figlie **Marisella, Carlotta e Renza** con le rispettive famiglie, i parenti, le cognate, i nipoti, cugini, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 23 con ... alle ore 15 presso la Cattedrale. Non fiori.
Aosta, Ospedale Beauregard, 22-5-1995

Enrico, Rodolfo Manoni e famiglia partecipano al ... dei familiari per la scomparsa del

dott. Renzo Ghio

– **Aosta**, 22 maggio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

...

Una mostra ... Gianasso

Oggi alle 18 sarà inaugurata, nella sala comunale d'arte di via Xavier de Maistre 5, la mostra personale ... Giovanni Gianasso, aostano originario di Brunasco (Torino). Resterà aperta tutti i giorni, fino al 1° giugno.

PONT-SAINT-MARTIN

Incontro per ... pensioni

Oggi dalle 10 alle 12, nella sede della comunità montana di Issime, ci sarà un incontro ... sindacati con la popolazione, per discutere le recenti riforme previdenziali del governo. Dalle 15 alle 17, nella sala polivalente del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, altro incontro dedicato ai lavoratori della Bassa Valle.

AOSTA

Conferenza sulle Ferrovie

La sede dell'Alliance Française, in via Porta Pretoria 19, ospita domani alle 21 una conferenza intitolata: «De la vapeur au Tgv», con Michel Doumre, direttore aggiunto dell'ufficio personale alla Sncf, ... società che gestisce le ferrovie francesi. Parlerà dei trasporti ferroviari francesi dagli anni Trenta a oggi, con particolari riferimenti alle tecnologie più moderne.

...

Mostra di opere degli alunni

Il salone del municipio ospita, fino a venerdì, una mostra ... progetti di riuso della ... scuola di intaglio di Moron, con lavori realizzati dagli alunni della ... A e 5ª E dell'istituto tecnico per geometri di Châtillon. La mostra è intitolata: «La scuola che cambia 2» ed ... aperta tutti i giorni dalle ... 15 alle ore 18.

AOSTA

L'«Antologica» di Galvano

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata «Antologica», ... le opere del pittore Albino Galvano. L'esposizione resterà aperta fino a domenica 18 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

VIAGGIO NELLA VALLE CHE VOTA. Confronto tra i rappresentanti delle liste in lizza ai piedi del Bianco

Le soluzioni per l'edilizia le valli Veny Ferret, lo sport il turismo l'autostrada l'assistenza sociale e la sanità

A sinistra la [illegible] che rappresenta il «lascito Proment», dove dovrà [illegible] realizzato [illegible] centro per [illegible] anziani. A destra la Val Ferret

«Duello» a tre sui problemi da risolvere a Courmayeur

NON è bastato il salone del centro congressi a contenere [illegible] la gente che voleva assistere al confronto tra le tre liste in corsa a Courmayeur per le amministrative. Sabato sera i 216 posti a sedere sono stati occupati ben prima che cominciasse il dibattito e molte persone si sono dovute accomodare sugli scalini del salone, mentre tante altre si sono assiepate all'ingresso. Al confronto, moderato da Vincenzo Puliafito, hanno partecipato per la lista numero 1, «Forza Courmayeur», l'aspirante vice sindaco Marcellino Brocherel e il candidato consigliere Enrico Chiusi (assente il candidato a primo cittadino Egidio Delle Vedove); per la lista 2, «Courmayeur Insieme - Ensemble», l'aspirante sindaco Ferdinando Derriard e il candidato consigliere Leo Garin (assente Serafino Cosson, sindaco uscente e aspirante vice sindaco); per la lista 3, «Tradition et renouveau», il candidato primo cittadino Renzo Truchet e l'aspirante vice sindaco Romano Blua.

Edilizia e urbanistica.

Brocherel: «Sarebbe il [illegible] curare di più il centro storico, per esempio abbellendolo con sculture tipiche. Bisogna poi sistemare il piano viabile. E' necessario cercare di dare un'impronta più "montanara" al paese. Per quanto riguarda l'edilizia convenzionata, noi siamo favorevoli, purché tutto si svolga nel rispetto sia dei proprietari dei terreni, sia di chi li vuole acquistare».

Derriard: «Innanzi tutto, per rispondere a chi mi accusa [illegible] essere un "cementificatore", annuncio che [illegible] sarò eletto lascerò lo studio tecnico Inart per non avere legami e per poter fare il sindaco a tempo pieno. Il nostro programma affronta anche il problema casa per i lavoratori che vivono e risiedono a Courmayeur. Vogliamo "incidere" sul piano regolatore per recuperare volumi nella zona industriale oggi destinati a ripostigli. Vogliamo modificare [illegible] regolamento che prescrive volumi enormi per il laboratorio e alloggetti che non bastano a [illegible] nucleo familiare. Questo senza incidere sul verde, indispensabile per il turismo. [illegible] più prevediamo l'incentivazione del recupero dei centri storici. Ancora, ci [illegible] individuate per l'edilizia convenzionata».

Truchet: «Hanno detto che sono contro l'edilizia convenzionata, ma è un'accusa [illegible] fondamento. Se a Courmayeur l'edilizia convenzionata è nata e ha avuto un seguito, è grazie alle amministrazioni che ho guidato dal 1980 al '90. Nel primo piano regolatore [illegible] erano previste [illegible] con questa destinazione; noi abbiamo adeguato il documento urbanistico. E il nostro programma prevede che il piano venga ancora rivisto. Studieremo gli indirizzi per far nascere a Courmayeur e nei Comuni limitrofi strutture per chi viene a lavorare qui con [illegible] tratti stagionali. Per quanto riguarda la [illegible] industriale è consentito un volume pari al 30 per cento del totale per camere dei dipendenti».

Ex albergo dell'Ange.

Brocherel: «L'Ange è un punto focale per Courmayeur. Lì deve essere realizzato qualcosa di veramente interessante per il paese. Sarà impossibile farlo tornare com'era un tempo, ma ci dobbiamo impegnare affinché dia lustro al paese».

Derriard: «Se eletti, avremo come componente tecnico della giunta Giuseppe Crespi, che si occuperà della cultura. Da tempo organizza manifestazioni culturali [illegible] livello anche internazionale, vogliamo continuare su questa strada per favorire il turismo di un [illegible] livello».

Truchet: «Ho vissuto personalmente l'acquisizione dell'area; è stato [illegible] dei passi più importanti della nostra amministrazione. L'Ange deve diventare il cuore del paese, un polo culturale, di ritrovo, anche per i giovani. La progettazione in atto può essere rivista».

Valli Ferret e Veny.

Brocherel: «Riguardo all'accesso alle due vallate, la nostra idea è realizzare una funicolare o un trenino, che funzionino soprattutto nel periodo invernale come impianti di arroccamento. Siamo certi che avremo un finanziamento europeo».

Derriard: «Il nostro programma [illegible] prevede l'istituzione di commissioni permanenti per affrontare [illegible] questioni. Anche in questo caso prevediamo [illegible] commissione composta da proprietari, frequentatori e da altri ancora. E' [illegible] terminare l'elettrificazione con cavi sotterranei e fare i collettori fognari per [illegible] l'inquinamento. Poi ci sono i grandi problemi dell'accessibilità. In estate ci deve essere una regolamentazione. Ci [illegible] state critiche feroci alla legge proposta in Regione di recente. Vogliamo prenderne visione ed eventualmente intervenire. Comunque diciamo no a gallerie, funicolari e opere "impattanti". Sui trasporti ci sono soluzioni diverse, comunque devono essere sempre rispettose dell'ambiente».

Truchet: «Vogliamo contemplare le esigenze di chi opera nelle vallate, [illegible] solo [illegible] chi vi soggiorna. Premesso che [illegible] facoltà del Comune applicare quella legge, gli esperimenti fatti sulla viabilità indicano che l'accesso deve essere regolamentato, ma solo quando l'afflusso è eccessivo. Più a lungo termine, c'è lo studio del trasporto su gomma. Il problema non è di facile soluzione, ma è risolvibile».

I candidati Marcellino Brocherel, Ferdinando Derriard e Renzo Truchet

Lascito Proment, assistenza sociale e sanità.

Brocherel: «Il lascito della signora Proment risale al 1934. L'atto precisa che l'edificio deve essere adibito ad asilo infantile e ricovero per i "vecchi" di Courmayeur a cura delle suore giuseppine di Aosta. Dobbiamo rispettare il suo volere. Per quanto riguarda la sanità, c'è già il Centro traumatologico. Cerchiamo di farlo funzionare bene, spenderemo meno».

Derriard: «Riteniamo che chi ha bisogno [illegible] assistenza non possa essere portato nel centro al mattino e fatto uscire di sera. Ci [illegible] l'assistenza 24 ore su [illegible]. Inoltre a Courmayeur [illegible] esiste un pronto soccorso. Il lascito risale [illegible] '36, [illegible] letto in chiave moderna. Quindi pensiamo a queste strutture per offrire ospitalità e assistenza continua agli anziani, che ruoti intorno a un servizio di pronto soccorso e di analisi».

Truchet: «A Courmayeur non si può [illegible] una microcomunità per le normative regionali. Però [illegible] sorpassare l'ostacolo. Il progetto di massima prevedeva un centro diurno e [illegible] il finanziamento e [illegible] partecipazione alla gestione della Regione. Ci [illegible] 7 camere a disposizione di chi ha bisogno in determinati periodi. Crediamo molto in questo progetto di facile realizzazione. Parlare di pronto [illegible] è "spinto", perché ci sono i vincoli nazionali dall'Usl. Abbiamo dubbi sulla sopravvivenza di una struttura del genere. Non dimentichiamo che ci sono programmi che prevedono il "118" e che c'è già il centro traumatologico. Comunque è l'ente morale Proment [illegible] deve decidere, non va scavalcato».

Sport e turismo.

Brocherel: «Per il turismo c'è tantissimo da fare. C'è da [illegible] mentare [illegible] "domaine skiable"; c'è il problema annoso della ricezione alberghiera, [illegible] po' scarsa; e c'è lo sci estivo, offerta turistica irrinunciabile».

Garin: «Cercheremo di recuperare le importanti manifestazioni che abbiamo perso e di organizzarne di nuove. E' prevista la pista di fondo che collega tutti i villaggi e che in estate sarà trasformata in passeggiata».

Blua: «Lo sci estivo va ripristinato al più presto, con i dovuti accordi. La Fisi è stata penalizzata dalla sua chiusura. Inoltre deve [illegible] ripristinata la scala del Toula. Per quanto riguarda l'eliski, va ripreso perché serve al prolungamento della stagione turistica e attira appassionati anche dalla Francia e dalla Svizzera».

Plan des Lizzes.

Brocherel: «La struttura è grossa e la sua gestione è un problema. Noi siamo in contatto [illegible] [illegible] grande società specializzata per sfruttarla tutto l'anno con sport e cultura».

Derriard: «L'affidamento della gestione alla Federghiaccio è stata [illegible] [illegible] tissima. Prevediamo una foresteria per le squadre ospiti al posto della vecchia patinoire».

Blua: «La gestione [illegible] ci deve spaventare. E' una struttura che tutti ci invidiano, per cui dobbiamo metterci il massimo impegno per farla funzionare bene. Quando tutto l'impianto sarà completato sarà quello che davvero [illegible] all'offerta turistica di Courmayeur».

Autostrada.

Brocherel: «E' uno dei primi problemi da risolvere. Il pericolo più grande è per Entrèves, dove si andranno ad "accatastare" masse di Tir. Il problema è della comunità di Courmayeur e va risolto [illegible].

Derriard: «Crediamo fermamente che l'autostrada vada portata a termine [illegible] più presto possibile. Andremo in capo al mondo per trovare la soluzione migliore per Entrèves: 5 anni fa sono stato il primo a fare proposte alternative all'autostrada. Auspichiamo anche il miglioramento della Statale. La società del traforo [illegible] miliardi di [illegible] non dà niente a Courmayeur. Servirebbero, per esempio, asfalti e barriere antirumore».

Truchet: «E' un'opera importantissima che va finita. Spe[illegible] che [illegible] trovi presto una soluzione per il 1° tronco. Sull'allacciamento Entrèves-traforo vanno trovate soluzioni compatibili con la vivibilità del villaggio. L'elicoidale costa troppo. La ricerca di alternative va fatta con la Regione».

Giorgio Macchiavello

ELEZIONI FLASH

[illegible]

Incontri [illegible] gli elettori in città

Comizio dei candidati di rifondazione comunista dalle 9,30 alle 12 in piazza del mercato. Alle 21 in piazza Narbonne dibattito della lista «progressisti» su «Spazi e servizi per tutti: Aosta una città solidale [illegible] accogliente». «Aosta libera» incontrerà gli elettori aostani in via Croce di Città alle 21. Comizio di Pier Luigi Thiébat e Guido Piovano, candidati a sindaco e vicesindaco della coalizione uv, progressisti, federazione autonomista alle 18,30 in viale Europa. Incontro di alleanza nazionale alle 21 nella sede del partito in via Aubert [illegible] sul tema: «Quale Aosta per il 2000». Infine si chiude stasera alle [illegible] al ristorante «Villa dei fiori» la campagna elettorale di federation autonomist.

MONTJOVET

Comizio di «pour le pays»

La lista «pour le pays» terrà comizio questa sera alle 20,30 all'albergo Castello di Champerioux.

[illegible]

«Autonomie communale» incontra gli [illegible]

Incontro con i candidati della lista «Autonomie communale» questa [illegible] alle 21 nella sala delle scuole elementari di Pian Félinaz.

[illegible]

Riunione [illegible] 3 in municipio

Alle 20,30 al municipio, incontro con la popolazione per i candidati della lista numero 3.

[illegible]

Comizio della lista uno nel poliambulatorio

La lista 1 (candidati Guido Cesal e Ettore Jaccod) incontrerà gli elettori questa [illegible] alle 20,30 nella sala del poliambulatorio.

[illegible]

Dibattito di «Forza Courmayeur» nell'auditorium

I candidati della lista 1 «Forza Courmayeur» incontreranno gli elettori alle 20,30 nella sala dell'auditorium.

NUS

Incontro di «Per - Pour Nus lavoro e progresso»

Comizio della lista «Per - Pour Nus lavoro e progresso» alle 20,30 in frazione Messigné da Italo e Albino Baravex.

PONT-SAINT-MARTIN

Comizio di «Autonomie communale»

Stasera alle 20,30 all'osteria «Lion d'Or» comizio [illegible] «Autonomie communale». Alle 21, al dopolavoro comunale, incontro di «Nuova proposta» sul tema: «Le case popolari Iacp [illegible] via Monte Rosa».

[illegible]

Tre incontri con gli elettori

Comizio [illegible] «Insieme per Châtillon» stasera alle 21 all'Hôtel Rendez-Vous. Due, invece, gli [illegible]contri per «Empoigner les problemes et les resoudre»: il primo alle 18 alle scuole elementari di Ussel, il secondo alle 21 alle scuole elementari di La Sounère.

[illegible]

Comizio di «Esperienza [illegible] rinnovamento»

Comizio dei candidati della lista 2 «Esperienza e rinnovamento» questa sera alle 21 al bar ristorante Du Lac a Maen.

[illegible]

Dibattito [illegible] lista 2

Incontro della lista numero 2 «Chambave indipendenti» questa sera alle 20,30 presso la Grotta des Vagnerons.

[illegible]

Presentazione del programma

«Pour Valpelline» incontrerà gli elettori e illustrerà il programma questa sera alle 21 nella saletta della biblioteca comunale.

[illegible]

Incontro al bar «Gisella»

I candidati della lista «Pour Champdepraz» incontreranno gli elettori questa sera alle 20,30 al bar «Gisella».

BRISSOGNE

Comizio [illegible] sala [illegible] Consiglio comunale

Comizio dei candidati della lista numero 2 «Pour la pays - Brissogne» questa [illegible] alle 20,30 nella sala [illegible] Consiglio comunale.

[illegible]

I candidati di «Tradition et [illegible]

Incontro dei candidati della lista «Tradition et renouveau» questa sera alle 20,30 in frazione Villair da Lorenzo Revel.

[illegible]

Riunione al «Rendez-vous»

Comizio questa sera alle 20,30 all'hôtel «Rendez-vous» per la lista «Autonomie communale».

SCUOLA [illegible]

leri ventitré ragazzi hanno affrontato le prove annuali di fine corso per le tre specializzazioni

Châtillon, sono nove gli aspiranti «chef»

I futuri barman hanno preparato il cocktail «Ecole hôtelière»

CHATILLON. Ieri è stato giorno di esami per 23 allievi della Scuola alberghiera regionale - Ecole hôtelière régionale di Châtillon. I ragazzi che hanno affrontato la prova di fine corso erano [illegible] nella specializzazione di cucina, 7 in quella di sala-bar e 7 in quella di front-office portineria.

La commissione era formata da esperti del settore turistico-alberghiero, da rappresentanti dell'assessorato regionale al Turismo e da sindacalisti.

Nella prova orale gli studenti sono stati interrogati nelle materie specifiche del loro corso come la tecnica turistica e alberghiera, la preparazione dei cocktail e dei piatti di cucina, l'abbinamento fra cibi [illegible] bevande e nelle [illegible] lingue, francese, inglese e tedesco che costituiscono uno degli elementi fondamentali del corso di formazione. In questa scuola gli allievi affrontano un primo anno di formazione di base dopo il quale possono scegliere fra tre specializzazioni: sala-bar (un anno), cucina (due anni) e front-office (due anni). Ecco i nomi dei ragazzi che si sono particolarmente distinti: Luigi Massaro, Luciano Pezzoli, Paolo Richard, Samantha Fasano, Diletta Roveyaz e Sergio Framarin.

Per la giornata d'esame i barmen, guidati dall'istruttore [illegible], hanno creato il cocktail «Ecole hôtelière» formato da 45 per cento di vodka, 20 per cento di vermouth dry, 15 per cento di Aperol, 10 per cento [illegible] Amaretto di Saronno e 5 per cento di succo di pompelmo. Sempre oggi 28 ragazzi della scuola hanno lavorato all'hôtel Billia di Saint-Vincent nell'ambito del convegno «Alimentazione [illegible] salute». Dai prossimi giorni gli allievi saranno impegnati in stage in alberghi qualificati.

Bruno Baschiera

Ieri alla scuola alberghiera di Châtillon si sono svolte le prove di fine corso

GROS CIDAC

il 25 - 26 - 27 maggio

CONVIENE DI PIU'!

Acqua minerale naturale ROCCHETTA *1,5 lt* *L. [illegible] al lt*	L. 450	Brandy VECCHIA ROMAGNA Et. MEDIA *70 cl* *L. 18.429 al lt*	L.12.900
Vodka KEGLEVICH *Limone* *70 cl* *L. 11.415 al lt*	L.7.990	Brandy VECCHIA ROMAGNA Et. MEDIA *100 cl* *L. 19.267 al lt*	L.27.550
Vodka KEGLEVICH [illegible] *70 cl* *L. 11.415 al lt*	L.7.990	CARAMELLE ANTICA [illegible] *salvia/menta* *L. 20.000 al lt*	L. 1.500
Asciugatutto [illegible] *4 rotoli*	L.1.800		

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

*fino ad esaurimento scorte

Entrambe dell'ordine di San Giuseppe avevano scelto di andare in Zaire

Due suore canavesane contro «Ebola»

«La nostra missione è qui»

Le ultime notizie di suor Silvia le ha avute due giorni fa la sorella, in Svizzera. E' ancora a Limete, alla periferia di Kinshasa, sta bene, ma per ora non tornerà in Italia. E non farà rientro nemmeno suor Maria Petra, che l'ultimo contatto con i famigliari l'ha avuto parecchio tempo fa, con una lettera giunta in Italia attraverso chissà quale canale.

La storia di queste due religiose dell'ordine di San Giuseppe di Torino, insegnante di disegno la prima e medico la seconda, è simile a quella di un'altra ventina di suore che lavorano nello Zaire, a una manciata di chilometri da Kikwit, dove il virus «Ebola» ha stroncato la vita a alcune loro consorelle e di centinaia di persone.

Entrambe canavesane, la prima è originaria di Rivarolo dove vive ancora un fratello Giovanni, la seconda di Frassinetto, dove abitano gli anziani genitori, hanno scelto la strada più difficile per testimoniare la loro fede e le loro convinzioni: l'attività missionaria in Africa.

«Suor Silvia - racconta suor Maria Carla De Sarno, preside delle Giuseppine di Rivarolo - ha addirittura rimandato il rientro di tre mesi. Doveva arrivare a giugno; l'hanno sentita i parenti ha detto che per il momento resterà in Zaire. Non se la sente di tornare a casa ora che le consorelle sono in un grave momento di difficoltà. Lo ha sempre detto che la sua missione è là dove ci sono i problemi più gravi».

Il fratello, Giovanni, le ultime notizie le ha avute tramite i giornali. «Tutto ciò che sappiamo - spiega - ci è arrivato così. Cosa possiamo dire di più se non che la sua è una scelta di vita; sono già sei anni che opera in Zaire».

E' soltanto un anno invece che è laggiù suor Maria Petra Urietti. Trentaquattrenne, la vocazione religiosa l'ha scoperta sui banchi di scuola, frequentando l'istituto magistrale delle Giuseppine a Rivarolo. Allieva della superiora, laureata in medicina, adesso lavora in un ospedale per bambini.

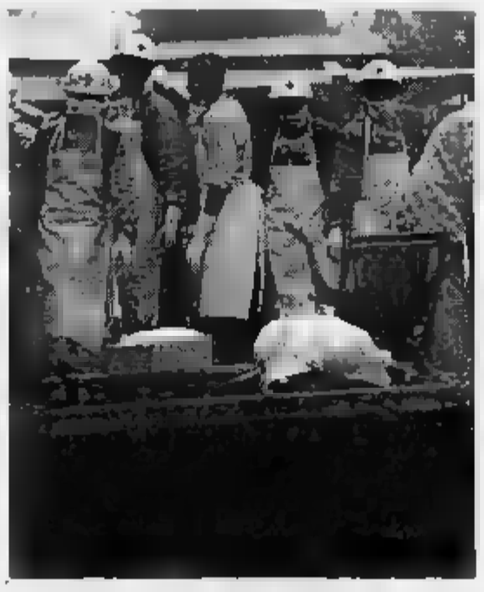
Suo padre, Mario Urietti, è preoccupato: «Le ultime notizie le abbiamo avute quindici giorni fa, in una lettera. Era stata spedita da Roma, non so in che modo sia arrivata fin lì. Forse in Zaire c'era qualcuno che quando è tornato ci ha spedito la busta». I collegamenti telefonici sono impossibili, la sua unica speranza è che qualcuno gli faccia sapere qualcosa di più dettagliato.

Parla con voce stanca papà Mario: «Questo è un periodo estremamente difficile. Mia figlia è in Zaire, mia moglie in ospedale; sapere che lei sta bene e che non corre rischi credo che aiuterebbe noi genitori». Per lei - come già per suor Silvia - l'impegno in una missione delle suore Giuseppine è stata una scelta di vita: «Ne avevamo parlato, ma lei era decisa. Ci ha detto che il suo compito era laggiù, in mezzo a chi aveva bisogno».

In via Giolitti a Torino, dove c'è si trova la sede delle Giuseppine, suor Bruna, la madre generale, dice che ormai da tempo non ha avuto più contatti telefonici con loro. «Mi rincuora - spiega - sapere che sono lontane da Kikwit, la città in cui c'è il focolaio dell'infezione».

Ma loro avrebbero voluto raggiungerlo per andare ad assistere gli ammalati e aiutare le loro sorelle. Per non si sa nulla di più. Chiederà loro di fare ritorno in Italia? «Niente affatto. Torneranno se vorranno. Conoscendole, però, so che resteranno a lavorare nelle missioni».

Ludovico Poletto



Sopra suor Silvia di Rivarolo, insegnante di disegno: da sei è missionaria nello Zaire

IVREA

Un progetto per le donne

Si chiama «Now» è un progetto per promuovere le pari opportunità per le donne. A lanciarlo è il Comune di Ivrea che tra pochi giorni lo proporrà alla comunità europea. tratta di uno studio condotto da Comune, Centro informazione locale per l'occupazione, Agenzia regionale per l'impiego, Consorzio per la formazione professionale nel Canavese - per individuare le attitudini professionali delle donne (che costituiscono il 60% degli iscritti all'ufficio di collocamento di Ivrea) e per avviare azioni formative, le cui caratteristiche siano la «flessibilità» e la transnazionalità, cioè possibilità di creare professionalità valide anche per l'estero; hanno infatti condiviso l'iniziativa del Comune anche l'Adrep (Francia) l'Association en Anarca di Lugo (Spagna). L'iniziativa prevede inoltre un progetto di azienda virtuale, per formare le attitudini specifiche. budget del progetto è di circa miliardi e se sarà dalla Cee potrà creare nuovi posti lavoro.

Il Comune approva l'urbanizzazione

A Montanaro decolla la prima area attrezzata

Saranno investiti 2 miliardi e mezzo «Una risposta alla crisi della zona»

La Lancia di Chivasso è chiusa da tre anni, ma il mondo economico e produttivo del basso Canavese non pare ancora aver assorbito i gravi contraccolpi. Tentativi per rilanciare la zona, comunque, se ne fanno; come a Montanaro, dove presto decolleranno i lavori per attrezzare un'area di mila metri quadri per l'insediamento di attività artigianali e industriali. Il progetto paio di anni fa, nell'ambito del comitato per la creazione di un consorzio di sviluppo produttivo: sponsor la Provincia, aderenti i Comuni di Chivasso e Montanaro, l'Unione Industriali Torino e la Finpiemonte. In quelle sede erano state concordate le richieste per l'accesso a fondi strutturali Cee. Un progetto da 2 miliardi e mezzo, riguardante Montanaro, era stato approvato in Regione e finanziato per 800 milioni da Bruxellas. La cifra rimanente sarebbe stata fornita dalla Sinatec, società a emanazione della Finpiemonte, con cui il Comune di Montanaro si era convenzionato. «Nell'ultimo Consiglio comunale - afferma il sindaco Carlo Sarogiia - abbiamo approvato il progetto per l'urbanizzazione dell'area. La Sinatec, frattanto, ha definito l'acquisizione dei terreni, e non appena il progetto stato pubblicato in Regione verrà bandita la gara d'appalto per la realizzazione di capannoni e strutture varie». Alla fine saranno una decina i lotti attrezzati, che la società regionale metterà a disposizione di chi intenda aprire, trasferire, attività produttive in paese. Più meno 150 posti di lavoro: forse non un numero strabiliante, comunque indice di una chiara inversione di tendenza. Le richieste di insediamento, giunte Comune da imprenditori locali e non, sono superiori quelle che potranno essere soddisfatte. «Questo ci conforta - prosegue il primo cittadino - e conferma la bontà della scelta fatta dalla precedente amministrazione guidata da Maridina Apa. Per offrire nuove opportunità, abbiamo riproposto in sede europea un altro progetto, approvato in Regione: il recupero del vecchio stabilimento Tapiform di via Vittorio Veneto».

Il sindaco Carlo Sarogiia

TRIONFO

IL SOGNO GIALLOBLU

Il presidente Giancarlo Musso: «Siamo riusciti finalmente a coinvolgere intorno alla squadra l'intera città»

Uno scudetto lungo vent'anni

Il Castellamonte promosso in Eccellenza

A destra un'immagine dall'album dei **Sergio Riccardino** quando l'attuale tecnico del Castellamonte militava nel Cuneo

La «rosa» della squadra (in divisa da sinistra). Filippo Gaddi, Giacomo Guglielmetti, Massimo Gnorra, Francesco Marrone, Massimo Trombetta, Luca Consolandi, Lucio Belkino. Accosciati (da sinistra) Andrea Accorsi, Alberto Campesato, Massimo Dossetto, Davide Pomatto, Luca Bruno Mattiet, Massimo Garofalo, Silvano Pasquato, Marco Bargalli, Marco Bergantin e Andrea Porrini

VENT'ANNI. E' durato tutto questo tempo il sogno sportivo di un'intera città, Castellamonte. Il sogno di rivedere la propria squadra calcio, fondata gruppo di amici nel 1921, tornare agli splendori degli Anni '70, quando sotto presidenza cavalier Roberto Cogliati i giallobiù, allenati da Carlo Frola, il mitico «Banana», arrivarono a disputare campionato di serie D.

Domenica, dopo il triplice fischio finale dell'arbitro, quel sogno, che a molti sembrava irrealizzabile, si è concretizzato sul campo del Donato Mongrando ed è diventato realtà. Poi è scoppiata la festa, quella che era già respirata durante il mattino nei bar e nella sede di via Ghiaro Superiore quando si è iniziato a vedere le prime bandiere giallobiù pronte per l'ultima trasferta, la più difficile. La gioia incontenibile di oltre 600 persone che hanno sostenuto la squadra un tifo da A per tutta la stagione. L'interminabile carosello di auto e di sciarpe giallobiù è partito incolonnato dal Biellese per arrivare nelle prime della sera nella centralissima piazza del Municipio. Qui bandiere del Castellamonte si sono mescolate con quelle bianconere della Juventus, ma a tutti, per una sera, è sembrato che lo scudetto vero lo avesse vinto la squadra locale. In pochi minuti il giallo e il blu hanno tappezzato i muri delle case ed è sceso in piazza anche chi era rimasto seduto davanti alla tv, trascinato dall'entusiasmo. «Ho gioito anch'io - confessa don Vincenzo Salvetti, da 12 anni parroco della città -, ho il tempo per andare a vedere le partite, altrimenti ci andrei volentieri, ma sono sempre stato affezionato ai colori del Castellamonte, bisogna pure essere un po' tifosi».

I cori dei supporters che inneggiavano allo «Chatomante» sono continuati anche nei locali pubblici e in discoteca dov'è cominciata la festa con i giocatori e i dirigenti durata per tutta la notte. «Sono commosso - racconta entusiasta Carlo De Marchi, tifosissimo del Castellamonte e proprietario del celebre "Tre Re", ritrovo storico dei dirigenti della società -, abbiamo festeggiato fino alle prime luci dell'alba, per un momento mi è sembrato ringiovanire, di tornare agli Anni Settanta quando eravamo abituati a vincere».

E aggiunge: «Mi ricordo i progetti che si facevano a tavolino per riportare questa squadra in campionato superiore, ci siamo arrivati dopo molti sacrifici ed è davvero il massimo».

Così il Castellamonte il prossimo giocherà nel campionato di Eccellenza insieme a Rivarolese Ivrea, «due squadre che eravamo abituati a guardare dal basso verso l'alto», scherzano sostenitori e dirigenti. Proprio quell'Ivrea che nel '74 stata superata sul proprio terreno sonoro 4-0 dei giallobiù ad opera delle doppiette di Edio Rossa, il bomber di Lessolo e di Raffaele Rodorigo. Poi era cominciata una fase di lento declino. Era il 17 giugno del '79 quando i canavesani, sul campo neutro del Crescentino, persero lo spareggio per in Promozione il Pertusa di finirono nel purgatorio dei campionato dilettantistici, fino alla Terza Categoria nelle stagione '86-'87, l'inferno.

Soddisfatto anche il presidente Giancarlo Musso che al primo ha centrato il traguardo più ambito con la squadra allenata da Sergio Riccardino. «Abbiamo dimostrato essere una grande famiglia che parte dallo spogliatoio e coinvolge tutta la città - sottolinea con un pizzico di orgoglio Musso che è succeduto alla carica di presidente al senatore Eugenio Bozzello -, adesso godiamoci questi momenti di festa e poi penseremo al futuro».

Giacomino

DOVE & QUANDO

NON Incontro con Giovanni Salio, autore libro «Il potere della violenza», sala Santa Maria a Ivrea. Sarà proiettato un audiovisivo e interverrà Clea Fornari «Un esempio di resistenza non violenta oggi: Il Kossovo».

Per la rassegna «Due città al cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè, alle 21,15, viene proiettato il film del regista francese Louis Malle dal titolo «Vanya sulla 42ª Strada». Organizzano gli assessorati alla cultura dei comuni Rivarolo e Cuorgnè, con la «Cinematografica Perona 1913».

CREATIVITA'. Alle 21, scuola materna di Agliè, il professor Eugenio Guarini tiene una lezione del suo di creatività. Attraverso giochi e particolari tecniche di comunicazione si tenta di stimolare i partecipanti ad affrontare i problemi in modo alternativo.

GITA NEL Aprono oggi, presso gli sportelli sociali del GSR Olivetti al Convento di Ivrea, le iscrizioni per il week-end nel Parco nazionale del Gran Paradiso, al rifugio Jervis, si svolgerà il 24 e 25 giugno. Per gli adulti della sezione «sci-montagna» la quota di partecipazione è di 68 mila lire, per i giovani di 50 mila.

GIOCHI COL FAX. Sarà la disegnatrice Chiara Carrer a collegarsi, dal Salone del libro di Torino, con la scuola elementare «D'Andrade» di Pavone, dalle 10 alle 12.

US. Ultimo appuntamento, alla sala Politeama di Ivrea, con le proiezioni della rassegna «Cineclub», organizzata dai Servizi culturali dell'Olivetti. Il film in programma per questa sera è «Una vita al massimo» di Tony Scott. Gli spettacoli hanno inizio alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30.

. Alle 22, al circolo «La chance» di frazione Spineto 65 a Castellamonte, si esibisce in concerto il cantautore Tullio Rapone.

I giocatori del «Brb» battono Sturla-Bruzzone

Bocce: a Birolo-Gassino la sesta prova di Coppa

Le vittorie dei boccisti Brb Ivrea sono le ciliegie, tira l'altra. Dieci giorni fa Santino Demonte, un 43 anni, ha vinto il titolo italiano tiro tecnico della categoria sui campi de «Il Tolo» a Chivasso, domenica nella 6ª prova della Coppa Italia la coppia Birolo-Gassino s'è imposta a Biella battendo in finale (13-5) nientemeno che la coppia principe boccismo nazionale, formata da Sturla e Bruzzone.

La gara, organizzata dal Circolo Italia, ha radunato 41 formazioni sulle quali ha prevalso un tandem di outsiders. Birolo, 30 anni, che normalmente fa coppia con il numero uno del Brb Deregibus, ha dovuto rinunciare all'apporto del pagno, bloccato da una malattia. Chiamato a sostituire Deregibus, categoria B Gassino, 35 anni, non lo ha fatto rimpiangere. Dopo aver vinto 4 partite (via via su Ducourtil-Depetris, Nitri Aosta; Gavello-Quaglino, Bra; Guglielmone-Minetti, Ciriacese; Gabusio-Torello, Amici Veglio Biella) la coppia eporediese si trovata in semifinale, dove ha sconfitto (12-11 al tiro supplementare) Losano-Vottero della Tubosider Asti, finale ha piegato i due assi della Chiavarese, che avevano eliminato nell'altra semifinale Guaschino-Pivotto degli Amici Chiavazzesi per 10-9. I due giovani giocatori del Brb hanno migliorato di incontro in incontro, arrivando ad un rendimento notevole che ha permesso loro di battere due delle formazioni migliori in campo.

Santino Demonte, al suo primo titolo nazionale, fa parte con Garigliano, Gassino, Quirino e Zilioli, della squadra di della società di Ivrea. Egli ha ottenuto in semifinale a Chi- il miglior punteggio (28) ed ha poi vinto la finale per 34-26 sul veneto Zoccolan.[g. cap.]

I dati delle analisi

Ivrea, i livelli d'inquinamento non preoccupano

Il traffico e il riscaldamento inquinano Ivrea, ma non al punto da destare allarme per la salute pubblica. E' questa l'analisi che i tecnici di Sanità Pubblica di Grugliasco danno al monitoraggio effettuato sulla qualità dell'aria. Nella primavera e nell'autunno del '94 sono state controllate via Torino, piazza Lamarmora, corso Vercelli, piazza Pistoni e piazza Freguglia. Per l'anidride solforosa si raggiunti appena i 17 microgrammi per metro cubo; gli ossidi di azoto sono sotto i limiti di legge, così pure l'ossido di carbonio. Solo d'estate, l'ozono potrebbe raggiungere il livello di attenzione di 180 microgrammi per metro cubo. Situazione analoga per le polveri. E' più elevato invece il benzene; supera ampiamente il limite dei 15 microgrammi per metro cubo. I risultati verranno illustrati nei prossimi giorni agli amministratori comunali.

IN BREVE

PONT

Furto in negozio di ferramenta

Ladri in contro il negozio di ferramenta «Donna», in Marconi a Pont. Il furto si è verificato nello scorso weekend. I malviventi hanno rotto la serranda e il grosso lucchetto che chiudeva catena no all'inferriata. Si sono impossessati di materiale vario e del registratore di cassa.

IVREA

E' il Comitato per si al referendum

Si costituito ad Ivrea il Comitato per il sì ai referendum sulla tv, che si riunirà domani, alle 17, presso la sede del periodico «Varieventuali» in vicolo Cerai 5. Nella stessa sede, tutti i giorni dalle 17 alle 19, in funzione una segreteria.

La Regione approva la nuova discarica

La Regione ha autorizzato la costruzione della nuova discarica nei Comuni di Torre e Bairo, che dovrebbe entrare in funzione in autunno. Il consiglio di amministrazione della Canavesana Servizi, che si cupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, approverà nei prossimi giorni la delibera per la gara d'appalto.

IVREA

Ufficio di collocamento gli orari di apertura

Fino alla fine di maggio l'ufficio di collocamento di Ivrea rimane aperto nei seguenti orari: da lunedì a venerdì tra le 8,30 e le 12, il sabato dalle 8,30 alle 11,30. Il lunedì e mercoledì anche apertura pomeridiana, dalle 14,45 alle 16,30.

E' pronto il programma della festa delle guide

Sarà presentato venerdì pomeriggio, alle 11,30 nella dell'Apt di Ivrea, il programma del quarto raduno delle guide alpine del Piemonte in programma a Coreole sabato 10 e domenica 11 giugno. Tra gli appuntamenti anche dibattito sulla professione guida moderato dal direttore della «Rivista della montagna» Roberto Mantovani.

Gita in Val d'Aosta con lj Canteir

E' in preparazione gita al Lago Rathj, valle di Champorcher, con viaggio in pullman e pranzo al sacco. La data: il 4 giugno.

Picchio Rosso sempre in testa inseguito dalla Taverna e dal Capriccio

Sono già arrivati 15 mila tagliandi

A sinistra un cuoco impegnato a «lavorare» alcuni tipici piatti piemontesi. A fianco, un cameriere serve i clienti Tutte le domeniche migliaia di persone raggiungono i ristoranti di Piemonte e Valle d'Aosta

Abbiamo superato metà della fatica: a fine giugno chiuderemo il referendum e dichiareremo vincitore il ristorante che avrà avuto il maggior numero di tagliandi, ma anche quelli che ci saranno imposti nelle rispettive categorie. Per ora, anche se i tagliandi continuano ad arrivare giorno dopo giorno, il Picchio Rosso di Roata Chiusani di Centallo è sempre al vertice dei top-ten, inseguito dalla Taverna di Boves e adesso dal Capriccio [redacted] Cervinia. La Bu[redacted] [redacted] Fontanetto Po scende [redacted] quarto posto, [redacted] titolari e clienti giurano che hanno in serbo [redacted] gradita sorpresa. L'Alp Hotel di Pralungo Sant'Eurosia ci ha scritto ricordando che [redacted] veramente di Pralungo e non di Prolungo: un er[redacted] tecnico, e ne prendiamo [redacted]. Abbiamo molte lettere da pubblicare: ristoranti con [redacted] ricette più famose, clienti che si sono trovati bene, missive di simpatia. Comunque siamo già a quindicimila tagliandi spediti e un buon numero sono in arrivo. **(f. pan.)**

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:

LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

[redacted] LOCALI [redacted] A BASE DI PESCE

[redacted] PIZZERIE

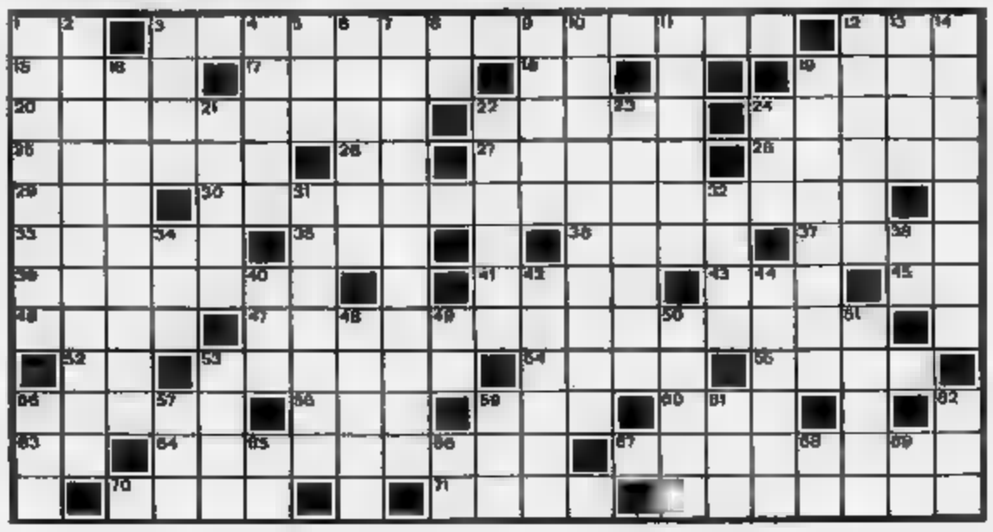
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O [redacted] CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

CRUCIPIEMONTE

Piero Abrate



[redacted] 1) Il novarese Bollati, ambasciatore a Berlino dal 1912 (iniz.) - 3) Di nobile famiglia astigiana, fu ministro della guerra nel gabinetto Lanza-Sella - 12) Uno dei tre figli di Noè - 15) Nona lettera dell'alfabeto greco - 17) C'è quello pontieri e quello ferroviario - 18) Pari in ghiri - 19) La indossano i magistrati - 20) Riviera, prolungata - 22) Famoso palazzo fiorentino - 24) Lo Stefano velocista [redacted] - 25) I partiti che si occupano di coltivazioni - 26) Consonanti nei ratoi 27) La piazza centrale della polis greca - 28) Tiene lontani i vampiri - 29) Un simbolo in analisi vettoriale - 30) Olodo vita nell'Ottocento al teatro dialettale piemontese - 33) Lo provava Giulietta per Romeo - 35) Colpevole - 36) Sopra all'inglese 37) Averne a... è sinonimo di abbondanza - 39) Respiro anormale - 41) Piccola di statura - 43) Concetto basilare del pensiero filosofico cinese - 45) Prime in Andezeno - 46) Gestisce l'energia elettrica - 47) Nelle Langhe, spioca in alto a Roddi - 52) Il Simondo, paleontologo di Cortemilia d'Alba (iniz.) - 53) Gradi di vendita di un prodotto rispetto alla richieste - 54) Condisce l'insalata - [redacted] Quello di Van Gogh sono quantissime - [redacted] Il Franco, campione [redacted] d'atletica negli anni Settanta - 58) Faceva coppia con Gian - 59) Lo distendono a lungo i gabbiani - 60) Una qualità di rose - 63) Il Luigi, fondatore di opere pie nell'Ottocento (iniz.) - 64) Accompagnano Giasone alla ricerca [redacted] Vello d'oro - 67) Davanti - 70) Saluto tra amici - 71) Castagna sopra Porzone, teatro della resistenza partigiana - 72) Località in provincia di Cuneo nell'Alta Valle del Po.

[redacted] 1) Il verbo dell'aggiustatore - 2) Città nel Novarese con la pregevole parrocchiale di San Bartolomeo - 3) Vi partecipano i concorrenti - 4) Antipatie, ma anche inquietudini - 5) Il mare degli inglesi - 6) Entrata a Parigi - 7) L'erba piemontese che perse la vita nella Cittadella di Torino - 8) Il fiume che ha un magistrato tutto per sè - 9) Località della Val Germanasca - 10) Lo sono due rette su un piano che incontrandosi formano 4 angoli retti - 11) Provare un'avversione indicibile - 12) Centro montano in provincia di Brescia - 13) Proposizione articolata - 14) Ettore, fisico discepolo di Fermi (iniz.) - 16) Lo era di nascita il compositore di musica sacra Lorenzo Perosi - 19) Piccolo centro del Monferrato astigiano - 21) Il Pianelli, presidente del Torino dello scudetto - 22) Un Al di Hollywood - 23) Spostamenti di liquidi - 24) Assieme a qual non vuole mai l'apostrofo - 31) Vi nacque Giovanni Giolitti - 32) Terreni in ripida salita - 34) Radio Tele Lombardia (sigla) - 38) Principio di salute - 40) Il Wilfredo, pittore surrealista - [redacted] Cessazione della secrezione di bile - 44) Terrazzi coperti sul tetto - 48) Località nel Vercellese con una centrale nucleare - 49) La scrittrice Invernizio (iniz.) - 50) Concorso con i cavalli - 51) Fiume che nasce dalle Prealpi varesine - 53) Precede la notte - 55) Nel calcio quella destra ha il numero 7 - 57) Assicurazione con sede a Torino - 59) Compagnia aerea italiana - 61) Ente nazionale alberghi - 62) Sorella del babbo - 65) Vagone in mezzo - 66) Uppercut in testa - [redacted] L'Ascanio, famoso medico e chimico casalese dell'[redacted]ttocento (iniz.) - 69) Pari nell'ozono.

SOLUZIONE COL PROSSIMO CRUCIPIEMONTE

prima di andare al [redacted]
consulta le recensioni telefoniche
[redacted] Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE [redacted] E GRANITI
CERAMICHE - CAMINETTI - ARREDO BAGNO
Viale Stazione, 9 - Tel. (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771 - PONT SAINT MARTIN (Ao)

AOSTA, via E. Aubert, vendesi negozi, varie metrature, in [redacted] di ristrutturazione.
Prezzo interessante. Facilitazioni di pagamento. Possibilità di mutuo.
Trattativa diretta.
Tel. ore 12-15 0337-230900

[redacted]
CO.V.IM.
Tel. 0165/33369 - [redacted]
VENDE
Arpuilles in ristrutturazione
Appartamenti varie dimensioni

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
[redacted]
AOSTA
zona [redacted] Martin vendesi alloggio 3 vani e servizi cantina e garage L. 285.000.000

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via X. de Maistre, 23
Tel. 23.61.32
VILLAIN DI QUART - Frz. Cisalpina
Vendesi appartamento di soggiorno, c[redacted], due camere, bagno, lavanderia, taverna, zona verde ed ampio garage. Nuovo. Consegna settembre '95

Azienda in Aosta - settore sicurezza cerca:
[redacted] 2 [redacted] PENSIONATI
DIPLOMA O CULTURA EQUIVALENTE
[redacted] [redacted] istruzione relazioni pubbliche - massima disponibilità
Offresi: retribuzione interessante e commissioni [redacted] pacchi
[redacted] 0165/33604 - h. 10.00/18.00

Concessionario cerca
VENDITORI
seri e professionali per vendita due prodotti di alto prestigio.
Guadagno base di 4-5 milioni al mese.
Tel. 0166/563169-0335/280170

AFFITTASI
NEGOZIO O UFFICIO
Mq. 100 - Aosta - Via Parigi
Tel. 0165/76.61.00

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi
[redacted] passatempi

RISTORANTE - [redacted]
ULISSE
Sale riservate per
CERIMONIE (Comunioni, Cresime)
PRANZI E CENE DI LAVORO
MENU' DA L. 25.000
Tel. 0165/41160
Via Edouard Aubert, 58 - Aosta

VENDESI
TERRENO
CON PROGETTO APPROVATO AL VILLAIR DI QUART
TEL. 0165/765100

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

MAGGIO Y10.
Due milioni per i tuoi desideri

Y10 è tua con L. 2.000.000 in meno o con L. 235.000 al mese.

Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente. Con due opportunità da non lasciarsi sfuggire. Un risparmio di L. 2.000.000 sull'acquisto oppure un finanziamento di L. 10.000.000 in 48 comodissime rate da L. 235.000 al mese. Nuova Y10. I tuoi desideri sono realtà.
Finanziamento di 10.000.000 in 48 mesi - Rata mensile L. 235.000, spesa apertura pratica L. 250.000. TAN 6%. taeg 7,54%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. [redacted]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA [redacted] LA VALLE D'AOSTA

[redacted]
[redacted]

Autoprestige
CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 / 40.970 - FAX 43887

Lei balla e lui suona: si esibiscono in bar e ristoranti

Il ritmo del flamenco per un duo di Sarre

SARRE. La passione per la musica e per il ballo li ha uniti anche nella vita di coppia. Così Conchita Alonso, spagnola «doc», istruttrice di pattinaggio e sciatrice e Dante [illegible] Pèsquin, eclettico musicista con una particolare inclinazione per gli strumenti a tasto, l'organo in particolare, poliglotta, ex organizzatore di congressi a livello mondiale (ne ha organizzati 3.500) si esibiscono tra amici, per il [illegible] piacere di divertirsi e rallegrare la compagnia

La danza spagnola, [illegible] le movenze tipiche del flamenco, diventa, per Conchita, la forma più immediata per stabilire [illegible] dialogo [illegible] la gente. In un bar, in un ristorante, in [illegible] qualsiasi sala, anche in [illegible] di amici Conchita Alonso balla, accompagnata dalle note della fisar- [illegible] [illegible] da Dante, un autentico personaggio nell'ambiente dei musicisti valdostani. Ha vissuto sei mesi con i gitani, girando il mondo, attratto dal fascino di questo genere [illegible] vita errabonda, senza programmi, né particolari aspettative. E ogni domenica accompagna all'organo i canti gregoriani.

«Le nacchere? Non le uso mai - dice Conchita - perché offu- [illegible] la gestualità delle mani che ritengo un'espressione molto importante per scandire i vari passaggi di un ballo, per raffigurare il significato [illegible] [illegible] danza».

Fin da bambina ha diviso la vita fra i suoi grandi «amori», [illegible]

Conchita Alonso, ballerina spagnola, e Dante Bassi Pèsquin, eclettico musicista

scuola, il ballo e lo sport.

Conchita è anche una valida istruttrice [illegible] pattinaggio, dopo aver appreso l'«Abc» di questa disciplina sportiva alla patinoi- [illegible] di regione Tzambarlet e dopo aver frequentato due corsi in Cecoslovacchia.

«Mi sono poi diplomata a Milano» dice e aggiunge: «In Spagna non ho [illegible] potuto praticare questo sport per l'assenza di strutture idonee».

Per Conchita Alonso potrebbero aprirsi anche le porte dell'insegnamento della danza spagnola, molto richiesta in questo periodo da ragazzi [illegible] adulti. Interviene Dante [illegible]: «Per [illegible] Conchita ha privilegia- [illegible] l'attività sportiva, un impegno molto gratificante per lei».

[illegible] Lucchini

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Commedia e tragedia per i due film di oggi

DUE ritratti dello spirito [illegible] nell'ultima giornata del cineclub, che propone una livida tragedia e una brillante commedia. La prima è «Little Odessa», è diretta dall'esordiente James Gray e ha vinto il Leone d'argento all'ultimo Festival di Venezia. Thriller amaro e durissimo, il film ha per protagonista il killer professionista Joshua Shapira, incaricato [illegible] andare a New York per uccidere un uomo. Il quartiere in cui deve [illegible] l'esecuzione è quello della sua infanzia, Little Odessa, abitato da [illegible] comunità di ebrei [illegible]. Qui vive ancora la sua famiglia e soprattutto vivono gli uomini della mafia russa che lo hanno condannato a morte nel caso in cui metta [illegible] piede in città. L'uomo sfida però la minaccia perché vorrebbe ancora rivedere almeno una volta [illegible] madre, morente [illegible] cancro. Per superare la resistenza [illegible] padre, [illegible] non vuole nemmeno sentirlo nominare, si serve [illegible] fratellino, che lo venera [illegible] un [illegible]. Riuscirà a parlare con la donna, ma i [illegible] andirivieni mettono in allarme la malavita locale. Così all'esecuzione con cui risolve [illegible] «contratto» faranno seguito tutta una serie di avvenimenti tragici. E Joshua sarà ancora costretto ad uccidere.

La commedia, brillante e surreale, è invece «Asia e la gallina dalle uova d'oro» di Andrej Konchalowski. Si tratta di un ritorno sul set di un film realizzato dallo [illegible] regista trent'anni fa, «Storia di Asia Kljaci- [illegible] che amò senza sposarsi», prodotto nel breve periodo del disgelo kruscioviano e poi subito mortalmente censurato. Quello che era un film realistico - gioioso e doloroso insieme - sulla vita del kolohoz diventa qui un film sulla vecchiaia degli eroismi [illegible] delle ideologie, sulla purezza perduta, sul [illegible] della vita oggi in Russia, fra antichi concetti di solidarietà collettiva [illegible] l'intrusione del libero mercato. Asia, la protagonista, abita da sola, in compagnia della sua gallina Riaba. Vive della vendita delle [illegible] [illegible] della vodka che distilla clandestinamente. Un giorno la donna scopre un uovo d'oro nel pollaio. Credendo al miracolo, si propone di comprare la segheria di un [illegible] ex-pretendente, diventato [illegible] la privatizzazione un proprietario «capitalista». Anche gli abitanti [illegible] villaggio fanno però dei progetti, considerando l'uovo di comune proprietà. Ma questo, fruito [illegible] [illegible] furto al Museo di Pietroburgo, si rivela un falso. E tutto finisce in rissa.

LITTLE ODESSA
di James Gray
con Tim Roth,
Vanessa Redgrave
Cinema: Corso, ore 18,10 e 22,10

ASIA E LA GALLINA [illegible] UOVA D'ORO
di Andrej Konchalowski
con Inna Tchourikova
Cinema: Corso, ore [illegible]

ITALIA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Il giro del mondo in 80 [illegible]
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 18/20
Lire [illegible]

[illegible] (0165) 262.220 — OGGI CHIUSO

S. Anna — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 307.483
Lire 10.000

COURMAYEUR — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) [illegible]
[illegible]: 21,30
L. 10.000

[illegible] Guides — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

COGNE Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.208
[illegible]: 20/22,30
L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Bosaro — Rob Roy — 22
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo [illegible]: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Politeama — Una vita al massimo
[illegible] (0125) 641.671
[illegible]: 17,10/19.20/21,30
Ingr. riservato soci
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei è prostituta, lui ladruncolo [illegible] amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' — Thriller

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	24	75	58	72	58
	78	71	89	54	[illegible]
[illegible]	65	15	71	33	12
	79	62	60	56	55
[illegible]	60	1	44	33	[illegible]
	96	61	61	80	67
GENOVA	4	36	34	28	38
	137	97	73	70	58
[illegible]	33	38	78	11	80
	96	92	77	67	54
NAPOLI	1	57	69	17	43
	80	64	60	54	46
[illegible]	10	14	41	81	4
	110	60	50	48	46
ROMA	60	87	10	54	62
	98	59	50	47	45
[illegible]	8	66	7	61	16
	58	56	48	48	45
VENEZIA	2	32	48	22	3
	79	77	68	62	56

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] 7 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
7-64; 7-30; 7-67; 7-5; 7-34; 7-70; 7-39; 7-61; 7-72; 7-81; 7-63; 7-63; 7-21; 7-88; 7-87; 7-23; 7-1; 7-8; 7-91; 7-38; 7-9; 7-77; 7-50; 7-15; 7-14; 7-51; 7-16; 7-54; 7-19; 7-65.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (6); Cagliari 58 (1); Firenze 20 (1); Genova 59 (2); Milano 83 (5); Napoli 31 (6); Palermo 35 (3); Roma 22 (1); Torino 50 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana [illegible] computer ci consiglia l'[illegible] ambo [illegible] frequenza sulla ruota di Milano:

5-51; 45-51; 47-51; 65-81; 75-81; 77-51; 87-51; 38-51; 57-81; 6-81; 48-51; 39-51; 19-51; 79-81; 69-81; 79-51; 80-51; 60-51; 20-81; 30-81; 65-51; 75-51; 5-81; 45-81; 47-81; 57-51; 8-51; 77-81; [illegible]1; 38-81; 78-51; [illegible]1; 48-81; 39-81; 19-81; 20-51; 30-51; 79-81; 60-81; 60-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

9-19-29; 19-29-69; 39-49-79;
5-19-39; 19-29-79; 39-49-89;
9-19-49; 19-29-89; 49-59-69;
8-19-59; 29-39-49; 49-59-79;
9-19-69; 29-39-59; 49-59-89;
9-19-79; 29-39-69; 59-69-79;
9-19-89; 29-39-79; 59-69-89;
19-29-39; 29-39-89; 69-79-89;
19-29-49; [illegible]; 9-29-39;
19-29-59; 39-49-69; 9-29-49.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	0	41	37	13	0	9	22	1	55	13
[illegible]	2	2	4	2	1	3	15	1	9	7
CADENZE	4	9	10	1	10	8	8	8	6	2
	25	42	43	25	39	26	22	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FIGURE	8	9	1	9	8	3	5	4	7	2
	44	24	30	16	22	32	26	18	27	23
DECINE	21	11	61	81	31	1	41	11	[illegible]	[illegible]
	8	30	[illegible]	[illegible]	15	25	12	13	21	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, [illegible] chiaro le [illegible] di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible]

AOSTA
Concerto [illegible] classica

I solisti dell'Orchestra filarmonica di Torino [illegible] in concerto questo [illegible] alle 21,15 al [illegible] direzionale «Le Miroir». Il concerto rientra nel quadro della rassegna di musica classica organizzata dalla società Digit. In programma musiche di Mozart, Beethoven e Poulenc.

CHATILLON
«Incontri musicali»

Proseguono nel salone della biblioteca Duc gli «Intervalli musicali». Per oggi alle 21 è in calendario il concerto del violoncellista Alessandro Petretti e del pianista Giorgio Paronuzzi.

[illegible]
Saggio per [illegible] scuola Cogne

L'auditorium della scuola di musica Cogne-Aosta, diretta dalla maestra Alearda Pettena, ospita oggi alle 21 la seconda parte del saggio di fine [illegible]: Si esibiranno i ragazzi che hanno seguito i corsi di chitarra ritmica e sassofono.

TV [illegible]

«Cent mille dollars au soleil» (Francia, 1963, 120') è il titolo del film di Henri Verneuil con Jean Paul Belmondo e Lino Ventura che va in onda oggi alle 20,55 su **France [illegible]**. Un film d'avventura ambientato sulle piste del Sahara, dove due camionisti si sfidano. In palio 100 mila dollari.

In prima serata, alle 20,35, cinema anche per Tsr. L'emittente svizzera propone *«Ce cher intrus»* (Usa, 1990, 110') [illegible] Lasse Hallstroem con Richard Dreyfuss. Un film firmato dal più sfavillante dei cineasti scandinavi. E' la storia di una famiglia italiana dalle solide tradizioni, nella quale spiccano le «gesta» [illegible] un esuberante nonno.

Il film della notte di **France [illegible]** *«Meurtre d'un bookmaker»* (Usa, 1976, 100') di John Cassavetes con Ben Gazzara [illegible] Seymour Cassel. La pellicola è in versione originale. Racconta di un proprietario di discoteca, che, [illegible] potendo restituire [illegible] debito di gioco, viene assoldato dalla mafia per commettere un omicidio. Questo suo «coinvolgimento» sarà però l'inizio della sua fine.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Tatyana di Ak[illegible]** - [illegible] di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **di passioni.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22[illegible].
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Rob Roy.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di sajato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 543.110. **L'esca** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.0723. **La gioia [illegible]** Vietato [illegible] 14. Or.: 15,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.0723. **Cuna [illegible]**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gorlo 5, telefono 550.7100. **Ia trappola** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il scala** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vivi[illegible] laldra!** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La morte e [illegible] fanciulla.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale.** Or.: [illegible] 15,55; 18,45; 20,40; 22,40
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241. **Nell.** Orario: 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno.** Or.: 22,30. V. M. 14 anni
ETOILE via B. Bizzozi angolo via Roma. **Bad company.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Pò 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei [illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
[illegible] [illegible] Trapani 57 [illegible] **Rey.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5986. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,[illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federi[illegible]. **Don Juan [illegible] maestro d'amore.** Or.: 15,15. 17,05; [illegible]: 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Gestione Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA [illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Erotica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima della fine.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA via Roma [illegible] **Genio per amore** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il campanello** di G. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini pom. 1. F. M. Carmusso dir., r. E. Dara con R. De Candia, E. Dara, M. C. O'Riordan. Orch. e coro del T. Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière. R. Chiesa. Pezzoli. Biglietteria T.S.T., via Roma 45, ore 12-18. Lunedì rip. Tel. 517.6248 - 544.562
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e sino a domenica 28, ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole** cabaret letterario e musicale da Borges a Pug da Gardel a Piazzolla, liberamente ispirato alla commedia mus. di M. Pug a cura di Girolamo Angione. Prenotazioni 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,50 **Tribuna elettorale**

Radio
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12.10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Come eravamo**

Primantenna Superaix
12.30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] 7 Valle
18; 19; 20; 22.40; 23,40 **Informasette**

Rete St-Vincent 5 [illegible]
13; 19; 22,30: **Telegiornale**
18,15 **Starbendia**, cartoni
18,15 **Dance television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

Radio Valle d'Aosta [illegible]
8 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
15,30 **Juke box**, dischi a [illegible]
19,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Executive, la donna che sapeva troppo**, film
15 — **Disperatamente tua**, [illegible]
16 — **Cantatalia**, programma musi[illegible]
17 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Il selvaggio West**, documentario
20,30 **Vediamoci [illegible] bar**, programma di [illegible]
22,50 **Tsd**, programma musicale

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10.10; 12.10; 17,10 **News and informazioni**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **[illegible] non stop**
[illegible] — **Gran serata con la musica**

[illegible] Monte [illegible]
7 — **Goldon gate Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci [illegible] Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio [illegible]
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384510. la [illegible] musica preferita**
12 — **Disco club**
[illegible] **Hit club parade**
17 — [illegible] **dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
18 — **La più [illegible]**

Suisse [illegible]
[illegible] **Top models**
9,25 **Viva**
10,10 **Magellan**
10,45 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Les nouvelles filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 **Les femmes de sable**
13,30 **Corky**
14,20 **Sans maître, ni frontière**, film
[illegible] **Le petite marchande d'allumettes**
17,35 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Le bon entendeur**
[illegible] **[illegible] intrus**, [illegible]
22,35 **Tabou**
23 — **Nypd Blue**
23,50 **Tj-Nuit**
24 — **Au temps de la Fée Verte**

R. [illegible] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 17,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio
[illegible] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and informazioni**
11,20 [illegible]
15,10 **Pomeriggio Tir**
[illegible] — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 [illegible]

[illegible]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rsv Super compilation**
10,15 [illegible]**ità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
[illegible] — **500 secondi la cronaca in diretta**
12,10 **Bake il bello**
13,1[illegible] **Rock [illegible]** con A. Mansa
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela
21 — **Rock Café** con A. Mansa

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 66 0111 (lire 952 al minuto + Iva)

L'ALLENATORE

INCONTRO

L'allenatore dell'Aosta commenta il 4-0 subìto dal Saronno

«Partita sconcertante»

Il mister rossonero ha deciso di punire i giocatori togliendo loro 2 giorni dai riposi già programmati. «Difficile parlare di una prestazione pessima»

AOSTA. Quattro gol al passivo e due giorni in meno di libertà. Il poker di reti incassato dall'Aosta contro il Saronno non ha indispettito soltanto i tifosi, ma ha anche fatto andare su tutte le furie l'allenatore rossonero, Mazzola ha infatti dimezzato il «riposo» concesso ai giocatori, che già questo pomeriggio riprenderanno la preparazione anzichè giovedì com'era stabilito.

«Diventa difficile commentare una prestazione pessima come quella di domenica - dice il tecnico aostano -. Da quando allenо mai mi era mai capitato dover analizzare una prova così sconcertante. Non siamo mai entrati in partita, con una metamorfosi incredibile rispetto alla sfida precedente con il Lecco. E' vero che il Saronno aveva maggiori motivazioni di noi, dovendo conquistare un risultato utile per essere ammesso al play-off, però sono profondamente deluso di quanto visto in campo».

«L'infortunio di Stringara nei primi minuti ha fatto saltare tutti i nostri piani tattici - aggiunge Mazzola -, ma non dobbiamo cercare banali per giustificare una sconfitta pesante sotto tutti i punti di vista. Adesso dobbiamo concentrarci sulla doppia sfida con la Centese. La sosta di due settimane è più dannosa che utile, però cercheremo di utilizzarla e dovere per arrivare agli spareggi-salvezza in condizioni fisiche ideali».

Se la partita contro il Saronno doveva servire da messa a punto per i play-out, l'Aosta può dire addio al professionismo. Facilmente vulnerabili in difesa, incapaci di creare gioco a centrocampo ed evanescenti in attacco, i rossoneri sono usciti tra i fischi del pubblico. Pubblico esasperato per la mancanza di carattere della squadra e per lo squallore del gioco. Mazzola ha deciso di abbreviare il previsto permesso di quattro giorni ai giocatori, ma anche la società ha il dovere di assumere severe decisioni per cancellare la macchia della prova offerta contro il Saronno. Finora i tifosi hanno dovuto ingoiare parecchi bocconi amari e non sono più disposti ad accordare ancora fiducia alla squadra. Contro la Centese sarà vietato commettere ulteriori errori, per questo diventa indispensabile che i dirigenti usino il pugno di ferro nei confronti dei giocatori. Parlare di professionismo è difficile dopo aver visto l'Aosta in azione domenica.

La volontà del presidente Pavan è quella di cambiare registro dalla prossima stagione, ma occorre intervenire subito per chiudere in modo positivo l'attuale campionato. I piani per portare l'Aosta in C1 in un triennio attendono soltanto di essere messi in pratica, tuttavia diventa fondamentale rimanere in C2 per poter guardare al futuro con serenità.

Sigfrido Beneyton

Il primo gol realizzato dal Saronno nella partita disputata allo stadio Puchoz contro l'Aosta. Gli ospiti hanno vinto 0-4

Regolamento

Sfide e punti nei play-out

AOSTA. Sarà dunque la Centese l'avversario dell'Aosta negli spareggi salvezza. La giornata conclusiva del campionato ha sciolto gli ultimi dubbi sugli accoppiamenti dei play-out. La squadra di Ferruccio Mazzola giocherà al «Puchoz» l'incontro di andata domenica 11 giugno e, in terra emiliana, la partita di ritorno sette giorni dopo. Nell'altra sfida per evitare il ritorno tra i dilettanti si troveranno di fronte l'Olbia e il Pavia.

Il regolamento prevede che in caso di parità al punteggio al termine delle due sfide la salvezza spetti alla squadra meglio piazzata nella regular season. L'Aosta, che ha concluso al penultimo posto, deve dunque forzatamente superare la Centese, giunta quattordicesima, per rimanere tra i professionisti.

Nei due incontri disputati in campionato, i ferraresi si sono imposti per 3-0 in casa e per 1-0 al «Puchoz». I numeri sembrano dunque essere dalla parte degli emiliani, ma la squadra di Mazzola ha la possibilità di sovvertire i risultati maturati l'11 dicembre dello scorso anno e il 7 maggio.

Nella sfida di andata la Centese dovrà, tra l'altro, fare a meno di Felici (squalificato), giocatore che aveva creato molti problemi a Ferretti e compagni nell'ultima sfida giocata ad Aosta. Tra i rossoneri dovrebbero registrarsi delle defezioni, il recupero di Gargani (in cura a Pordenone per superare i problemi tendinei) di Stringara, che ha dovuto abbandonare il campo domenica scorsa dopo una decina di minuti per un guaio muscolare. A livello disciplinare eventuali ammonizioni rimediate nei play-out non verranno sommate a quelle del campionato. Soltanto in caso di espulsioni al «Puchoz», scatterà dunque la squalifica immediata per l'incontro di ritorno. [s. b.]

PROMOZIONE

La squadra allenata da Walter Carlotto chiude il campionato al 6° posto

Fenusma, 3 firme per la vittoria

Il Sarre/Cogne ha conquistato l'8ª posizione

AOSTA. Il campionato di Promozione si è concluso con il passaggio in Eccellenza del Castellamonte, mentre il Fenusma ha concluso al 6° posto (i blucerchiati attendono però di conoscere l'esito del ricorso presentato per la partita persa a tavolino contro il Gassino) e il Sarre/Cogne ha chiuso in 8ª posizione. Nell'ultima giornata Volpiano e compagni hanno superato il San Mauro per 3-0, mentre i biancoazzurri sono stati sconfitti a Venaria per 3-2.

A regalare la vittoria al Fenusma ci hanno pensato Anile nel primo tempo, Vilmo Vallet e Mammoliti nella ripresa. Per i castellani un successo agevole, scaturito al termine di una pregevole prestazione collettiva. «Abbiamo mantenuto un ritmo intenso per tutta la partita - sottolinea mister Walter Carlotto -, creando molte occasioni da rete. Avremmo potuto vincere con scarto ancora più vistoso, ma abbiamo fallito gol clamorosi. Il futuro? Devo ancora incontrarmi con i dirigenti per valutare la mia posizione nel prossimo campionato».

Chi, invece, è sicuro della riconferma è Nando Statti. Il tecnico del Sarre/Cogne siederà sulla panchina dei biancoazzurri dopo aver saputo condurre un campionato di tutto rispetto, con una formazione che puntava esclusivamente alla salvezza. La squadra presidente Sterpone ha chiuso la stagione perdendo a Venaria per 3-2, dopo essere chiuso in vantaggio il primo tempo per 2-0 grazie ai gol di Ceriano e di Giovetti.

«Nella ripresa - spiega l'allenatore Nando Statti - c'è stato un calo di tensione, che ha compromesso quanto di buono avevamo saputo fare per 45'. Siamo praticamente rimasti negli spogliatoi dopo l'intervallo, favorendo la rimonta degli avversari con un atteggiamento di sufficienza incredibile. Nel finale c'è poi anche stata l'espulsione di Clerino». [s. b.]

I TIFOSI

Fino a tarda sera, auto con i vessilli della squadra di Lippi hanno girato per la città

I caroselli della festa bianconera

L'undici del capoluogo piemontese sarà a Châtillon quest'estate per la preparazione precampionato
Gli appassionati di calcio valdostani potranno vedere Baggio e compagni dal 17 luglio al 5 agosto

Un momento dei festeggiamenti dei tifosi bianconeri domenica in città dopo la vittoria del 23° scudetto della Juventus

AOSTA. Grandi feste anche ad Aosta per la conquista del titolo tricolore da parte della Juventus. Dopo nove anni d'attesa, i tifosi valdostani della «Vecchia Signora» hanno sfogato la loro gioia con caroselli di auto per le vie cittadine fino a tarda sera. L'amarezza per non aver conquistato la Coppa Uefa è stata presto dimenticata, con bandiere e striscioni a colorare di bianconero il capoluogo regionale.

I tifosi valdostani avranno, tra l'altro, il privilegio di essere i primi a rivedere lo scudetto nuovamente cucito sulle maglie della squadra di Lippi, visto che la Juventus effettuerà la preparazione pre-campionato a Châtillon dal 17 luglio al 5 agosto, allenamenti al rinnovato campo «Chamerana» con i giocatori ospitati nella struttura della scuola alberghiera del castello Gamba. Una gioia in più dunque per i numerosissimi simpatizzanti regionali di Baggio e compagni [s. b.]

SPORT FLASH

GOLF

Il «Trofeo Aree verdi» al club Arsanières

Il «green» del golf club Arsanières di Gignod ha ospitato domenica il «Trofeo Aree Verdi», gara sulle 18 buche medal alla bandiera. Lucia Missero Bruno ha vinto nel «netto» davanti a Dario Carmassi ed a Edoardo Valente, mentre Claudio Nouscrive ha prevalso nel «lordo». Nei seniores, successo di Sergio Vietti; tra le ladies, 1° posto per Alida Fava. Domenica all'Arsanières si disputerà una prova della «Valtur Cup», gara del circuito nazionale su 18 buche Stableford. I vincitori delle 8 categorie disputeranno la finale in programma dal 20 ottobre al 2 novembre al golf club «Les Dunes» di Agadir in Marocco.

GINNASTICA

Corsi per principianti e agonisti dell'Olimpia

E' programma il 3 giugno alle 20,30 allo stadio del ghiaccio di regione Trambarlet il saggio annuale dei corsi propedeutici e per agonisti della Ginnastica Olimpia. Nella manifestazione (oltre 200 partecipanti ai corsi propedeutici, le squadre maschili e femminili dell'Olimpia, gli istruttori), saranno estratti i premi della «lotteria» organizzata dalla società aostana.

LES GRIFFES
NUOVA COLLEZIONE «SPOSI 95»
(PREZZI A PARTIRE DA L. 600.000)

VIA CHALLAND 29 - AOSTA - TEL. 0165 40.381

claudesport
Corso Battaglione Aosta
Tel. 0165 - - AOSTA
ULTIMI GIORNI
PROPOSTE DI MAGGIO
Per ogni tipo di sport e tempo libero
SCARPE
TUTE GINNASTICA
delle migliori marche
prezzi
ASICS - NIKE - SAUCONY
AUSTRALIAN - SERGIO TACCHINI
PUMA - SILVY TRICOT - TECNICA
ASOLO - DOLOMITE

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43437 - 34533
AOSTA
Via delle Betulle
Privato vende alloggio composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
Ottimo affare.

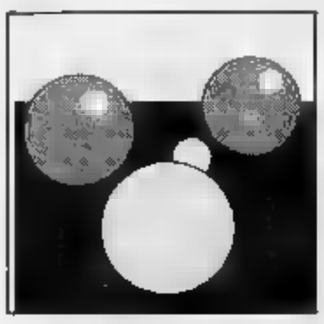
COOPERATIVA SAN GRATO
dogAttivo
punto telefono 0165 21.60.60
UN TELEFONO APERTO PER PROBLEMI DI ALCOL E DROGHE
DAL LUNEDI AL VENERDI RISPONDE UN OPERATORE AMICO DALLE 19 ALLE 20
PATROCINIO PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE

NEW OFFICE snc
VANDONI
REGISTRATORI DI
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35793

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

Centro Studi e Servizi Immobiliari
tel. 0166 - 31.21.74
fax. 0166 - 31.16.07
1974
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

SAINT-CHRISTOPHE
• Ville e villini in zona panoramica e tranquilla
DONNAS - centro storico
• Monolocale ristrutturato bagno
CHAMBAVE
• Alloggio centralissimo indipendente di mq 70 ristrutturare, panoramico, con giardino e soffitta
• Rustico da ristrutturare, possibilità vari alloggi, con accesso carrabile e giardinetto
ST-MARCEL
• Rustico indipendente per 2 alloggi con carrabile e giardino
MONTJOVET
alloggio vuoto con posto macchina
CHATILLON
• Si prenotano alloggi e box a Conz in villa con terreno, panoramica e soleggiata
alloggio vuoto
• Frazione Ussel/Rustico indipendente da ristrutturare con giardino
ETROUBLES
• Alloggio bilocale arredato
HONE
• indipendente con progetto approvato per 2 alloggi
SAINT-VINCENT
• Affittasi alloggi arredati centrali anche stagionali
• Affittasi alloggio vuoto per 4/5 persone
• Alloggio con soggiorno/cucina, camera, bagno, box e cantina
• Alloggio centralissimo di mq
a piano terra in parte da ristrutturare
• Rustico indipendente ristrutturato, arredato, con riscaldamento autonomo a metano e giardino
• Alloggi di varie metrature in rustici ristrutturati
• Villini ed alloggi con giardino in costruzione na Terme
Cl • alloggi in rustico ristrutturato
• Terreno progetto approvato per villino
• Frazione Moron alloggio di mq 70 con terreno
• Col di Joux alloggi di varie dimensioni in costruzione e chalets da costruire
• Box auto e magazzini centralissimi IVA agevolata in vendita ed in affitto
• Terreni agricoli
EMARESE
e arredata con posto auto
PONTEY
• Monolocali e bilocale con giardino e posto macchina
• Vendesi settimana in luglio
TORGNON
• Affittasi alloggio in chalet ristrutturato
• Frazione Nezon rustico da ristrutturare
AYMAVILLES
• Alpeggio con rustici da ristrutturare
ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
• Bar ristorante con dehors
• Ristorante in nota località turistica
• Fiori-piante-erboristeria-prodotti centrale Bassa Valle
Saint-Vincent - - - - Via Emile hanoux n. 91/93 - - - - VALLE D'AOSTA



Bocce: i valdostani, in finale per il forfait di un'altra squadra, hanno poi vinto il 7° titolo

Trionfo tricolore per la Nitri Sarre

Alla fine giocatori e presidente in lacrime per la gioia

SARRE. E' finito con i giocatori Marco Cotto, Roberto Favre e Michele Gianaro in lacrime per la gioia, abbracciati al presidente Franco Nitri, il campionato italiano a terne di bocce per la categoria B. I portacolori del sodalizio nostano sono stati i grandi protagonisti della rassegna tricolore disputata a Sarre davanti a un pubblico numerosissimo.

Ammessa alle finali per il forfait di una formazione veneta, la Nitri Auto ha rischiato l'eliminazione nella poule iniziale (dopo il successo sui Mobili Battistella Treviso per 13-6, ha dovuto fare ricorso al recupero per la sconfitta rimediata contro l'Ardita Juventus Genova con il punteggio di 13-4), ma ha poi saputo mantenere un cammino davvero straordinario che l'ha portata a salire sul gradino più alto del podio.

«La mia felicità è doppia - dice il presidente Franco Nitri -, perché oltre al successo tricolore mi sono giunti grandi attestati di simpatia per l'organizzazione della manifestazione. La vittoria è giunta a sorpresa, perché siamo stati inseriti nel tabellone delle trentadue compagini finaliste per la rinuncia di un'altra squadra, però i ragazzi hanno dimostrato di meritare il titolo, con prestazioni esaltanti. Ci ha poi fatto particolarmente piacere la risposta del pubblico, che nelle due giornate di gara ha sempre partecipato con grande entusiasmo».

Negli ottavi di finale la Nitri Auto ha avuto ragione del Sassi Torino con il punteggio di 13-6, per poi eliminare la Chiavarese nei quarti di finale con un sofferto 13-12. In semifinale gli aostani si sono trovati di fronte la Valtorrese, piegando la resistenza degli avversari per 13-7. Emozionante lo scontro decisivo contro la Boccia Carmagnola, con i biancoverdi con il punteggio di 13-7.

«Il nostro merito maggiore - dicono Marco Cotto, Roberto Favre e Michele Gianaro -, è stato quello di mantenere sempre la calma nei momenti più difficili. Siamo cresciuti di pari con il trascorrere delle partite, disputando la finale veramente apprezzabile dal punto di vista tecnico. Certo che vincere un titolo italiano dopo essere stati ammessi per la rinuncia di un'altra formazione è veramente il massimo che si potesse sperare».

I biancoverdi erano stati ammessi in finale soltanto grazie al forfait di una formazione veneta

A sinistra, Marco Cotto, Roberto Favre e Michele Gianaro hanno vinto il titolo italiano

Roberto Favre in azione: il bocciatore ha vinto il suo primo titolo italiano

Per tutti e tre i giocatori si è trattato del primo titolo tricolore, la Nitri Auto ha già raggiunto quota sette nella conquista dei titoli italiani. Al terzo posto, in parità, si sono piazzate la Valtorrese e la Perosina. L'altra compagine valdostana, l'Aostana Danubio Assicurazioni (formata da Mauro Mongiovetto, Emilio Cerise e Armando Tircoli), ho superato lo scoglio della poule, è stata poi eliminata dai Serra Ricò negli ottavi di finale. [s. b.]

La squadra rossonera ha battuto in trasferta il Cuneo 89-77

L'Uap si avvicina alla C2

I piemontesi hanno retto bene fino a metà ripresa, poi i ragazzi di Porceddu hanno «allungato». Il coach: «Non abbiamo difeso bene nel primo tempo»

Il pivot dell'Uap, Massimiliano Polin, miglior marcatore a Cuneo con 25 punti

AOSTA. L'Union Uap Assurances supera indenne anche l'ostica trasferta a Cuneo e vede sempre più vicino il traguardo dell'ammissione alla finalissima del campionato di C2 di pallacanestro. A far gioire gli aostani non è stato soltanto il successo esterno, ma anche l'inattesa sconfitta patita dal Castelletto Ticino a Fossano. A contendere il primo posto ai granata è rimasto soltanto il Derthona.

Non è stata agevole la vittoria dell'Union Uap Assurances sul Cuneo. I padroni di casa hanno retto bene il confronto fino a metà ripresa, poi è emersa la maggior caratura tecnica della formazione del presidente Janin. I 12 punti di scarto finale sono maturati negli ultimi 10' quando gli aostani hanno cambiato marcia. In campo c'è equilibrio (16-16 al 7'), con l'Union Uap Assurances che riusciva a portarsi sul 36-33 al 18', per andare al riposo in vantaggio di 8 lunghezze: 47-39.

Il Cuneo dimezzava il divario al 24' (52-48), per rimanere in partita fino al 28' (60-55). Padovani e compagni allungavano però decisamente il passo e raggiungevano il massimo vantaggio al 38' sull'87-66, per chiudere senza problemi sull'89-77.

«Abbiamo faticato più del previsto a piegare la resistenza del Cuneo - spiega l'allenatore Gaetano Porceddu -, non difendendo in modo adeguato nel primo tempo. Nella ripresa siamo, invece, riusciti a controllare con maggior efficacia le manovre d'attacco degli avversari. Avremmo potuto chiudere l'incontro con maggior anticipo, dover aspettare fino agli ultimi minuti per stare tranquilli».

E ancora: «Non è comunque facile giocare l'obbligo di dover vincere a tutti i costi. Anche se c'è qualche pecca, nei momenti cruciali la squadra si è espressa a livelli ottimali. L'importante è riuscire a mantenere la giusta concentrazione per le due partite che mancano alla conclusione».

Miglior realizzatore è stato Polin, con 25 punti. Sono andati a segno anche Padovani (18), Gyppaz (14), Sartor (11), Di Muzio (6), Fracelio (6), Baldi (5), Tiraboschi (3) e Laurencet (1). Sabato prossimo l'Union Uap Assurances dovrà affrontare l'ultimo impegno casalingo della stagione contro l'Oleggio. Poi ci sarà la trasferta a Tortona. [a. b.]

SPORT FLASH

BASEBALL

Serie C2, la trasferta dell'Acsi Aosta Bugs

Successo in trasferta per l'Acsi Aosta Bugs nel campionato di serie C2 di baseball. La squadra di Achille Gallarini ha superato i Black Kaimans con il punteggio di 26-23. Dopo aver raggiunto un consistente vantaggio (26-10), i rossoneri hanno rischiato di compromettere la vittoria nell'ultimo inning, riuscendo però a controllare i tentativi di rimonta dei padroni di casa.

CALCIO

Il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd battuto ai rigori

Sono stati fatali i calci di rigore al Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd nello spareggio di campionato con il Tavagnasco. La squadra di Reginato era passata in vantaggio all'89' con Anglesio, ma è stata raggiunta nei recuperi. Dopo i supplementari si sono resi necessari i rigori.

PODISMO

Mauro Fogu vince il «Tor de Gargantua»

Successo di Mauro Fogu nel «Tor de Gargantua» di martedì a più disputato a Gressan. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha fatto anche registrare il record della gara, chiudendo la prova sui 10 chilometri in 33 minuti, precedendo il francese Thierry Icart e Paolo Coda del gruppo alpini di Pollone.

BASKET

Il Vallée d'Aoste è nella finale di Promozione

Sconfiggendo il Castellazzo con il punteggio di 68-56, il Vallée d'Aoste si è qualificato per la finale del campionato di Promozione. Per centrare il passaggio in serie D, la squadra di Menegatti dovrà superare l'ultimo ostacolo rappresentato dal Castelletto Ticino.

PROGRAMMA Previdenza

GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO

RISPARMIO DOMANI

Per creare nel tempo un capitale, con versamenti a partire da centomila lire al mese. Un modo semplice e sicuro per affrontare serenamente il futuro.

PIANI D'ACCUMULO CAPITALE

Sono la scelta ideale per chi desidera accantonare risorse attraverso un piano di lunga durata, offrendo anche la possibilità di investire all'estero. Non hanno né obbligo di durata né commissioni di entrata e di uscita.

NOVAVITA VITA

... con un minimo di L. 200.000 al mese (oppure L. 1.500.000 annue) è possibile attuare un piano di risparmio finanziario-assicurativo, realizzato appositamente per offrire un valido contributo per la costituzione di una pensione integrativa.

GRATUITAMENTE LA CARTA DI CREDITO CARTASI'

AI SOTTOSCRITTORI DI ALMENO DUE DEI PIANI DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA PREVIDENZA

BANCA SELLA

La storia del vino scritta da Ruffino

QUANDO ARRIVA LA PRIMAVERA LE NOSTRE VITI PIANGONO DI FELICITA'

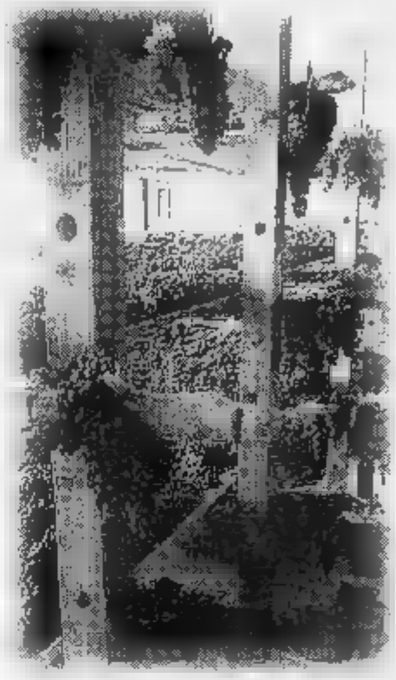
In aprile, dopo il riposo invernale, la linfa esce dai tralci potati e segna il risveglio della vite. Per questo si dice piangere come una vite tagliata. Ma è un pianto felice, di rinascita, necessario per dare maggiore dolcezza all'uva e migliore qualità al vino.

Vigneti di Poggio Casciano per la produzione del Chianti Torgaio.

Primavera è anche la stagione in cui vengono impiantate le barbatelle nei nuovi vigneti, dopo lo scasso che rovescia la terra facendola respirare in profondità. E' un lavoro difficile e duro perchè le nostre colline, ideali per produrre grande vino, sono aspre e sassose ed è una benedizione che sia così perchè, come dice la tradizione, la vite non va d'accordo coi ranocchi, cioè con i terreni umidi.

Innesto della marza di un nuovo vitigno.

L'ubbidiente (bidente), di uso antichissimo per zappare i filari evitando di tagliare le barbe.



Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio.

Dalla tradizione unita alle moderne conoscenze nascono i vini di Casa Ruffino, come Torgaio Chianti D.O.C.G. governato con una pratica antica oggi riscoperta che comporta l'aggiunta di uva appassita al mosto in fermentazione. Il risultato è un vino particolarmente fresco e profumato.

Torgaio fresco di governo. Chianti D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

ISABELLA GHERARDI

Continua la storia dell'auto italiana. Benvenuti, cari ricordi.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: LA 600 E LA TOPOLINO, L'ULTIMA MILLE MIGLIA, LO STILE PININFARINA, LA GIULIETTA, I SUCCESSI ITALIANI NEI RALLY.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Collezione Italia viaggia verso epoche sempre più vicine e le pagine di questa settimana non mancheranno di risvegliare i ricordi di molti.

Quante famiglie di italiani hanno viaggiato sulla 600? Per non parlare della mitica Topolino, e della Giulietta. I più sportivi ricorderanno le ultime Mille Miglia e gli emozionanti successi di Lancia nei rally di tutto il mondo. Naturalmente, i fascicoli e le figurine li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE DIRETTAMENTE A CASA LA RIVISTA CHIAMANDO IL NUMERO 011/6568111

FIAT · LANCIA · ALFA ROMEO · INNOCENTI · FERRARI · MASERATI · ABARTH

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

ARTICOLO · MAGNETI MARELLI · SAFILO · TARGA · TORO ASSICURAZIONI · PIRELLI · VINCard

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agenzia Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Martedì 23 Maggio 1995 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ha commosso [redacted] dei volontari astigiani con la pala (FOTO LIBERTONE)

L'organizzazione ha retto bene l'invasione delle penne nere: bilancio positivo

Asti ha già nostalgia degli alpini

Un'occasione unica che ha rilanciato la città

ASTI. Da non crederci. Sono tanti gli astigiani [redacted] quali, da ieri, «mancavano» gli alpini, i loro [redacted]ri, i sorrisi, i volti, le camicie a quadri. Il ricordo della loro adunata doc [redacted] vivissimo negli occhi di tutti, e già sfuma nella nostalgia.

Nostalgia per la grande simpatia che hanno dimostrato in que[redacted] loro giornate astigiane. Nostalgia [redacted] quel modo un po' guascone di invadere la città, di conquistarla fisicamente via per via, piazza per piazza. Nostalgia per [redacted] sfilata che riesce a tenere in[redacted] gli spettatori quasi dieci ore, [redacted] renderli partecipi e «patriottici» nel senso più nobile e meno [redacted] della parola.

Chi l'ha vista non la dimenticherà più. E [redacted] solo perché gli alpini con i loro striscioni hanno richiamato più volte il dramma dell'alluvione e il miracolo «molto italiano» della solidarietà concreta.

Confessiamolo. Ci hanno [redacted] preso e un po' spiazzato questi alpini così uguali e così diversi: il [redacted] che sembra uscir fuori dalle tavole di Molino della Domenica del Corriere e [redacted] «bocia» con codino ed orecchino fuori ordinanza. Che cosa hanno in [redacted]mune, oltre alla penna sul cappello?

Asti si è scoperta diversa, più bella e vivibile. La scommessa degli organizzatori è stata vinta alla grande: centro chiuso, [redacted] con intelligente duttilità (bigliettini verdi sul parabrezza, al posto delle multe dei vigili urbani), posteggi [redacted] sufficienza per i forestieri, servizi bus e treni navetta che hanno funzionato. Nettezza urbana al lavoro anche la domenica mattina [redacted] subito dopo la [redacted]ata. Risultato complessivo: [redacted] città [redacted] poco meno [redacted] 80 mila abitanti ha sopportato [redacted] affanni il quintuplo della sua popolazione.

Certo, gli ingorghi [redacted] entrata e [redacted] [redacted] città ci sono stati, qualche disagio tutti abbiamo dovuto sopportarlo, ma più [redacted] interruzione delle abitudini [redacted] come reale ostacolo. Insomma Asti e gli astigiani hanno scoperto che ospitare un'adunata nazionale degli alpini è bello e per molti è stato anche conveniente.

Finalmente [redacted] città non si è lasciata sfuggire l'occasione di mettere in mostra i suoi prodotti. Primo fra tutti il vino che, com'era ovvio, ha fatto [redacted] catalizzatore degli interessi alpini. Bar trasformati in vinerie, offerte di bottiglie con etichetta speciale, souvenir enologici [redacted] vario tipo [redacted] stati [redacted] contrappunto dell'adunata.

Certo c'è stata anche qualche stonatura e qualche svarione nei prezzi, ma nel complesso l'immagine dell'enologia astigiana era positiva e più vivace di altre occasioni.

E la simpatia è stata ricambiata. Agli alpini Asti è piaciuta. E lo hanno detto e dimostrato in più occasioni e non solo per cortesia.

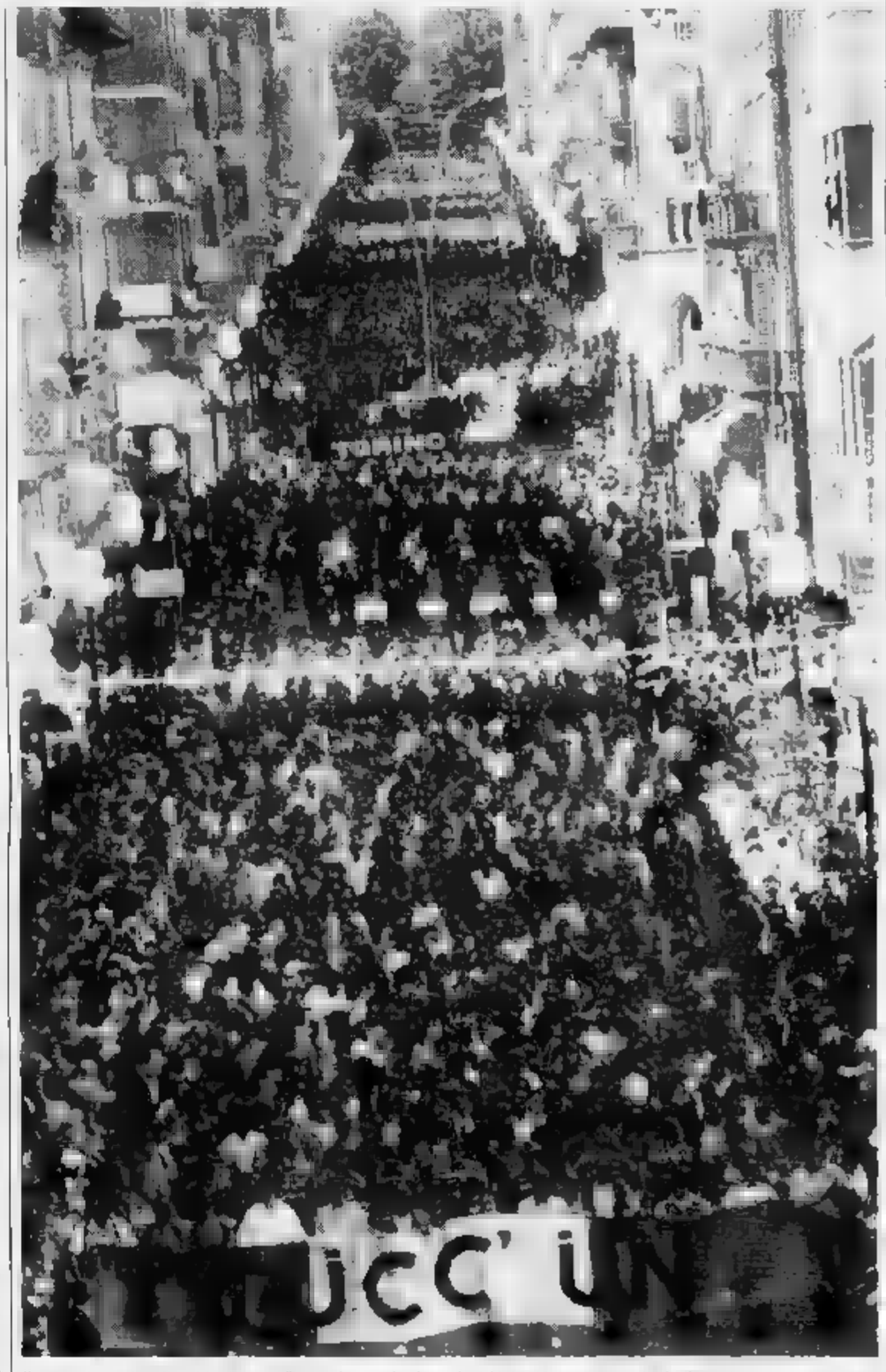
A questo punto, non [redacted] che fare dell'adunata delle penne nere [redacted] grande occasione di riflessione collettiva [redacted] quello che questa città potrebbe essere e diventare con un po' più di coraggio e fantasia amministrativa e imprenditoriale.

Dovremmo ringraziare gli alpini anche per questo, in attesa di poterli riacco gliere.

Sergio Miravalle

ALTRI [redacted] [redacted] Franco Cavagnino, Fulvio Lavina, Franco Binello, Carlo Francesco [redacted] [redacted] Cotto, [redacted] Brignolo, Roberto Gonella, Manuela Tallarico

ALLE PAGINE [redacted]



Il suggestivo colpo d'occhio di corso Dante durante la sfilata degli alpini. Un'immagine che è già storica (FOTO HOMA)

Travolto in corso Alessandria

E' un torinese di Viù l'alpino ucciso da un'auto sabato notte

ASTI. [redacted] arrivato sabato mattina ad Asti, in pullman, con i suoi commilitoni di Viù (Torino), per partecipare alla grande adunata alpina.

Poi si era allontanato da solo, dalla tendopoli allestita in piazza d'Armi. Non [redacted] documenti con sè: pare che appena giunto ad Asti avesse smarrito il portafoglio, [redacted]n la carta d'identità. Ma nella notte un'auto lo ha travolto [redacted] ucciso, in [redacted] Alessandria, mentre rientrava all'accampamento.

Gabriele Borgnino, 44 anni, è rimasto a lungo [redacted] identità: nessuno, per ore, si è presentato [redacted] camera mortuaria dell'ospedale di Asti per il riconoscimento. Solo nella tarda serata di domenica, gli agenti della polizia stradale sono riusciti dargli un nome.

I poliziotti, dopo [redacted] pomeriggio di inutili ricerche, avevano esteso le indagini alle zone adibite a parcheggio dei pullman. E proprio da uno dei torpedoni in partenza [redacted] Viù è giunta [redacted] segnalazione risultata poi decisiva.

All'appello mancava Borgnino. Alcuni suoi amici sono corsi in ospedale, poi il sospetto è diventato certezza. L'alpino senza nome [redacted] lui.

Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente: secondo i primi accertamenti della Stradale, Borgnino sarebbe stato travolto [redacted] un'Alfa [redacted] condotta da Francesco Galasso, [redacted] ni, abitante a Torino, via Ormea 15. L'investitore, che si è subito fermato a prestare i primi [redacted] corsi, avrebbe raccontato di aver visto sbucare l'alpino all'ultimo momento.

Una frenata, poi l'urto: Borgnino è stato scaraventato sull'asfalto. E' arrivata un'ambulanza, ma [redacted] condizioni dell'uo[redacted] erano ormai disperate. E' morto durante il trasporto all'ospedale.

Ieri sono arrivati ad Asti i parenti della vittima. La data dei funerali non è ancora stata fissata. (r. a.)

La cifre

Un'adunata da record

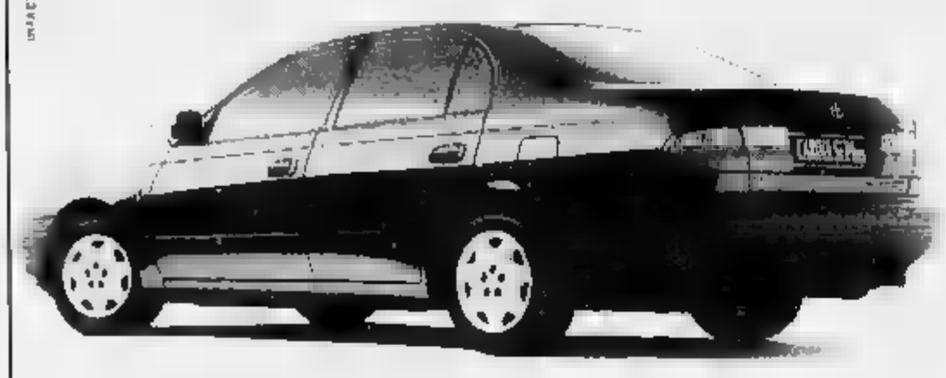
Per il consuntivo ufficiale ci vorrà ancora qualche giorno, ma qualche cifra può già essere ipotizzata.

400 mila: le presenze complessive, confermate dagli organizzatori, in tutta [redacted] giornata di domenica. Le penne nere che hanno sfilato sarebbero oltre 120 mila.

50 mila: sono, secondo i dati forniti dall'Asp, i viaggiatori trasportati sui bus-navetta nel solo pomeriggio di domenica. Domenica mattina, al casello di Asti-Est, c'era [redacted] coda di tre chilometri in entrata. I pullman arrivati ad Asti sono stati circa 4500.

512: sono i banchetti autorizzati dal Comune per la vendita di prodotti, gadget e oggetti legati al raduno alpino. Sono 46 i punti di ristoro e self-service autorizzati dall'Ana a cui si sono aggiunti decine di «p[redacted] volanti.

50 miliardi: è il giro d'affari ipotizzato attorno al raduno.



Toyota Carina Si Plus.

Una Carina speciale al prezzo di un'auto normale.

Toyota Carina Si Plus è un'auto tre volte speciale. Speciale per l'eleganza dei suoi interni in morbido ed accogliente velluto, [redacted] per il design dei sedili. Speciale perché è una Toyota Carina, cioè un'auto con una qualità [redacted] affidabilità documentabile nel tempo. [redacted] tutto riassunto dalle prestazioni brillanti di un motore 1600 [redacted] 16 valvole che sviluppa una potenza di ben 115 cavalli. Infine, è speciale per il prezzo: Lit. 26.950.000* versione berlina, Lit. 27.750.000* versione liftback.

* Prezzo chiavi in mano escluso ARIET

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188 - 14100 Asti - Tel. 0141/216305

TOYOTA
Idee guida.

L'adunata secondo il sindaco: «Solo complimenti da tutti»

«Temevamo un'altra emergenza invece la città è stata perfetta»

ASTI. «E se tornassero fra dieci anni? Vi va bene?». Scherza Alberto Bianchino, primo sindaco a ospitare ad Asti un'adunata nazionale degli alpini.

Il sindaco è il ritratto della città il giorno dopo: rilassato, soddisfatto, appagato dalla bella risposta della città. C'è persino un po' di nostalgia ora che le penne nere se ne sono andate e strade e piazze non sono più quelle di domenica, festose a misura di pedoni. «Ci hanno detto che abbiamo lavorato meglio degli svizzeri» aggiunge Bianchino. «S'immaginava una alluvione, una seconda emergenza - prosegue - Nulla di tutto ciò». Il sindaco parla ai cronisti in sala giunta: al suo fianco i tre assessori (Forno, Bozzola, Tollemeto) che hanno gestito la manifestazione, il funzionario coordinatore Franco La Rocca, il comandante della polizia municipale Mario Calvi.

I ringraziamenti sono tanti: agli astigiani («perfetti e partecipi al di là di ogni previsione»), agli alpini («hanno portato entusiasmo e la solita capacità organizzativa»), alla prefettura, ai vigili, alle Forze dell'ordine, all'Asp, al Comune. «Una manifestazione impeccabile: gli stessi alpini ci hanno fatto i complimenti». Parla volentieri Bianchino: «Domenica sera ho fatto un giro in bici in un giardino e c'erano ancora penne nere accampate. Sono tornato stamane (lunedì ndr) e le aiuole erano praticamente perfette».

Alberto Bianchino durante la sfilata. Il corteo sta transitando in piazza Alfieri

L'assessore alla Cultura, Forno sottolinea «l'altissima affluenza nei musei, soprattutto al Battistero» e il collega ai Lavori pubblici, Tollemeto «la grande capacità di Asti di reggere anche i raduni di massa». Non mancano, per altro, le note negative; ricorda Bianchino: gli ambulanti che hanno modificato a loro piacimento la dislocazione degli stand, il fenomeno degli abusivi, lo speaker ufficiale (Ascari) che, in certi frangenti, ha calcato un po' troppo la mano» (sono parole del sindaco).

Un pensiero finale alla città così piacevole e vivibile nonostante le centinaia di migliaia di presenze che hanno invaso il centro trasformato in una grande isola pedonale: «L'adunata ci ha indicato che con uno studio attento è possibile una migliore qualità della vita - afferma il sindaco - In questi giorni, in città, c'erano negozi in più del solito: stati riforniti e puliti regolarmente nonostante in centro non si potesse circolare».

[f. a.]

PENNA SU, PENNA GIU'

CHE HA FUNZIONATO E COSA NO BENE DURANTE L'ADUNATA

SU

- Lo splendido rapporto tra astigiani e alpini
- Il centro città senza buio
- L'imbandierata
- L'organizzazione della manifestazione
- Il servizio d'ordine Ana: cortese e puntuale
- Il lavoro delle forze dell'ordine
- La sfilata dei volontari dell'alluvione col badile in spalla
- Il servizio raccolta rifiuti e la pulizia delle strade
- Il servizio trasporto bus e i treni navetta
- La riscoperta di Asti come città allegra

GIU'

- Delusione per l'assenza all'adunata del presidente Scalfaro
- Lo speaker ufficiale Odoardo Ascari, ridondante e retorico
- Ha fatto discutere lo striscione anti obiettori di coscienza
- Prezzi talvolta cari (panini a 4 mila lire, bottiglioni di vino da tavola a 10 mila)
- Venditori abusivi
- Ambulanti che non hanno rispettato gli stalli assegnati
- Troppe piadine e hot dog, a discapito dei prodotti locali

ASTI CONQUISTATA DAGLI ALPINI

E' stato subito amore tra Asti e gli alpini. Nelle foto, momenti della festa

Trasporti bus

Isola-Asti e Quarto-Asti le linee calde

ASTI. In occasione dell'adunata l'Azienda servizi pubblici ha organizzato un servizio lungo la «circolare» (la strada di scorrimento ai margini della sfilata) ed un collegamento tra l'immediata periferia e il centro.

La «circolare» ha funzionato per tutta la giornata di sabato «mentre ad una certa ora di domenica - ha spiegato il presidente Asp, Giorgio Giordano - è stata soppressa perchè utilizzata da pochissimi utenti».

Per il trasferimento dalla periferia al centro, l'Asp ha utilizzato 25 pullman (45 gli autisti). Nella giornata di domenica la punta maggiore di traffico si è avuta tra Isola e Asti e nel tratto da Quarto alla città. Nel solo pomeriggio di domenica i viaggiatori trasportati sono stati oltre 50 mila.

Sul traffico automobilistico il sindaco Bianchino ha fornito un dato acquisito domenica dal Comune: «Alle 20 non c'erano più code di auto ai due caselli autostradali della A21. Segno di un buon deflusso dalla città».

[r. s.]

Rifiuti in città

Collaborazione da parte degli alpini

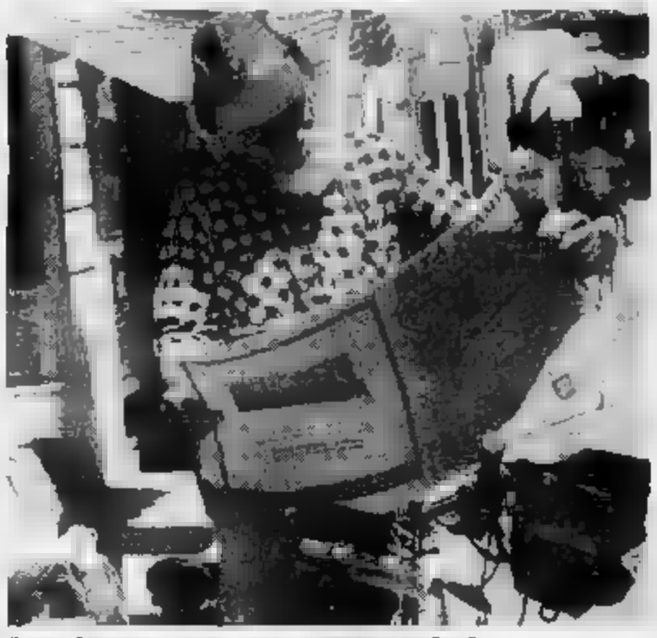
ASTI. «Dove c'erano gli alpini, non c'è stato troppo da fare. Le penne nere hanno dimostrato grande senso civico». In attesa dei dati definitivi, il presidente dell'Asp, Giordano ha tracciato ieri, durante la conferenza stampa del sindaco, un sintetico bilancio.

«Stamane (lunedì ndr) - ha detto - c'è ancora un po' da lavorare nella zona dell'ammassamento delle sezioni, in Campo del Palio e sulle aree ancora occupate dalle "pagode" utilizzate per la vendita di bevande e cibo. Sono stati distribuiti mila sacchetti - ha aggiunto - e da parte degli alpini c'è stata grande collaborazione».

«A differenza di quanto avviene, per esempio, in occasione delle Sagre - ha sottolineato il sindaco - quando si trovano rifiuti un po' ovunque, le penne nere hanno provveduto ad accatastare gli scarti accanto ai contenitori ormai pieni, facilitando il compito dell'Asp che ha svolto un validissimo lavoro.

[r. s.]

SPILLA E CARTOLINE



La Stampa con gli alpini

Grande successo delle iniziative de «La Stampa» in occasione dell'adunata nazionale alpina. Ricercatissime le quattro cartoline che erano state abbinate al giornale nei giorni A questo proposito, chi dovesse completare la serie può rivolgersi alla redazione in via De Gasperi 2. Ma è stata la spilla che riproduceva, in piccolo, una pagina del giornale con le date dell'adunata di Asti, la grande protagonista il sabato e della domenica. Migliaia di alpini, tutt'Italia, se la sono appuntata sul cappello. Anche le foto pubblicate nello spazio «Voci e boria» hanno consentito di offrire a 36 alpini, che si sono riconosciuti, una cantinetta di barbera d'Asti del consorzio di tutela.

Vigili urbani

Venditori abusivi 60 multe

ASTI. Le contravvenzioni elevate dalla polizia municipale nella sola giornata di sabato: riguardano ambulanti abusivi.

E' il primo dato ufficiale reso noto dal comandante, Mario Calvi: «Le 60 multe rappresentano il 12 per cento del totale delle concessioni rilasciate dal Comune» ha spiegato il comandante.

In tutto l'Amministrazione ha concesso 512 «permessi» di vendita di prodotti, gadget e oggetti legati all'adunata nazionale. Qualche problema è venuto anche dai venditori autorizzati: alcuni di questi hanno spostato il loro banco rispetto alla dislocazione che era stata loro assegnata. «Il fatto - ha detto il sindaco Bianchino - è probabilmente dovuto anche ad un nostro previsione: gli alpini hanno privilegiato per i loro spostamenti quasi esclusivamente l'asse che va da corso Alessandria a piazza Torino lungo corso Alfieri ed è qui che gli ambulanti hanno ritenuto di fare gli affari migliori».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Prima la grande festa poi un grande caos

Voglio esprimere il profondo fastidio che abbiamo provato domenica al termine della bellissima e grandiosa festa degli alpini quando in città si è scatenata la sarabanda dei tifosi juventini. Quattrocentomila alpini non e che quattro giovanotti su auto e moto sono riusciti a fare. Prima c'è stata la festa, poi solo casino». Mi dispiace sinceramente, per Asti e per la Juventus il cui scudetto poteva essere festeggiato in maniera più decorosa.

Alfredo Alciati

Complimenti all'Asp per l'efficienza

Vorrei esprimere un sentito ringraziamento all'efficienza dell'Asp.

Nelle zone dove si sono ammassati gli Alpini in attesa di sfilare i rifiuti buttati in terra erano inevitabilmente moltissimi.

Questa mattina ho trovato le vie già completamente pulite. Un enorme lavoro notturno che rende merito a tutti gli operai e dirigenti dell'azienda.

Giovanni Musso

Alpini accampati e molto ordinati

Abito nella zona Nord della città dove già da mercoledì sono accampati numerosi alpini: qualcuno in tenda, la maggior parte in roulotte e n'erano anche due che hanno dormito per tutto il tempo in macchina.

Con questa mia, voglio sottolineare l'educazione e il rispetto per l'ambiente di queste persone che pure in condizioni oggettivamente difficili hanno mantenuto un rapporto assolutamente corretto con il posto dove sono stati ospitati.

Una dimostrazione di alta civiltà, a dimostrazione dei valori di vita degli alpini, che non conoscevo ma che ora ho imparato a rispettare e ammirare.

Felice M.

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.393
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.845.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Parti 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 828.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: 011/987.6469
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova:

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.190
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura: 418.111
Polizia Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Marietta Rampone vedova Mangone, 92 anni, Frinco; Luigia Nebiolo vedova Poncini, 62; Margherita Oddone vedova Demarchis, 87; Michele Coppo, 78; Cods vedova Szpic, 84, Torino; Franco Negri, 49, Torre Pellice; Massimo Sappa, 17, Castell'Alfero; Luigi Tarasco, 64; Adelina Spinoglio in Fornaca, 58, Castell'Alfero; Benetti vedova Sega, 79; Nicolae Lupo, Piolesti (Romania); Lidia Borio vedova Vanzino, 86; Costigliole; Maria Elisabetta Nosenzo vedova Ivaldi, 75; Luigi Manetta, 73; Teresa Castelli vedova Bivarelli, 78; Domenica Nucera vedova Nucera, 85; Celestina Magliano vedova Pavesa, 75, Agliano; Nicola Castino, 74, Montegrosso; Luigi Veda, 74; Efisia Gullino vedova Gariglio, 84, Costigliole; Carlo Sungia, 73, Rivalta (To); Mario Amalberto, 70.

NATI: Federico Gai, Mongardino; Sandro Paniati; Alice Comosotti, Villanova; Sara Torchio, Tigliole; Jody Stellatore; Marta Serpentino; Giulia Decarolis, Priocca; Luca Bellone, Canelli; Elena Borgoglio, Villafranca; Michele Vandero, Montechiaro; Lorenzo Bodda, Cisterna; Simone Ferrari, Cantarana; Marianna Capozzolo, Mongardino; Fischiattovà, Camerano Casasco.

Massimo Semenzato, commerciante, con Sonia Marello, operaia elettromeccanica; Pasquale Petrone, collaboratore tecnico, con Cristina Randazzo, impiegata; Gianluca Ruscalla, impiegato, con Manola Casciano, studentessa; Sergio Martinel, commesso, con Sonia Lionello, impiegata; Gabriele Sega, operaio, con Sabrina Serra, casalinga; Gian Doretto, gommista, con Lara Tancredi, impiegata; Loris Roggero, operaio, con Angela Scalzo, bobinatrice; Antonio Grassi, agricoltore, con Rosangela Maggiora, impiegata; Valter Vullo, panettiere, con Severina Ginosa, operaia; Roberto Doglio, operaio, con Sabrina Bosi, assemblatrice; Marco Lagorio, falegname, con Vittoria Muscillo, impiegata.

SI SPOSERANNO: Mauro Vola, autista, con Antonella Palletta, in attesa di lavoro; Giorgio Corino, agente Polizia di Stato, con Serenella Fassio, commessa; Fabio Velano, commerciante, con Marina Bosticco, impiegata; Luca Fedele, piastrellista, con Calogera Sinatori, casalinga; Gian Luca Venturini, impiegato, con Cristina Sammartin, in attesa di lavoro; Marco Somenzi, operaio, con Emanuela Forno, commerciante; Umberto Giacomo Cerri, vigile del fuoco, con Roga, insegnante.

AL PUNTARELLO

Consiglio di Circoscrizione

Si terrà questa sera alle 21,30 nella sede del centro civico, il Consiglio della Circoscrizione Valgiarano - Revignano. All'ordine del giorno sono iscritti la probabile chiusura della scuola elementare di Variglie, alcune varianti al prg, e altri provvedimenti.

Maestri: partono le prove orali

Oggi alle 14,30 nella scuola elementare di corso Galileo Ferraris s'inizia la prova orale del concorso magistrale. Sono 223 i candidati ammessi alla seconda prova dopo aver superato la prova scritta.

MONTECHIARO

I Comuni del Basso Monferrato

Assemblea stasera alle 21 a Montechiaro dei Comuni che fanno parte dell'Associazione Basso Monferrato (che utilizzeranno i fondi Cee). All'ordine del giorno vi il bilancio consuntivo '94 e le linee guida per il '95.

Astigiani alpini, fuori e dentro la sfilata, con qualche sorpresa

Sul cappello che noi portiamo c'è una lunga penna nera

Il cappello da alpino non poteva mancare neppure sulla testa di Vittorio Alfieri

ASTI. Astigiani con il cappello con alpino in testa. Se ne sono visti moltissimi nei giorni dell'adunata e qualcuno ha destato particolare sorpresa. Positivi anche i giudizi raccolti a caldo. Eccone una serie.

Claudio Ratti, insegnante, rettore Cattedrale: «Entusiasmante. Nella sede del comitato arrivate più di 500 persone. Non conoscevano il Palio, la Douja e le Sagre».

Angelo Corvonato, dipendente Enel: «Gli alpini li inviterei anche l'anno prossimo».

Sergio Giordano, presidente Asp di Asti: «La città è fatta onore. Mi piace lo spirito di fratellanza e la simpatia».

Franco Penno, dipendente Provincia: «Si sono accampati sotto casa. Cantavano fino a tardi. Ma non disturbano, anzi. Ci destinatari simpatiche serenate».

Giovanni Goria, avvocato, gastronomo, alpino della Tauri-; «In una società dove tutto va frantumando, è bello vedere manifestazioni che esprimono valori consistenti amicizia e solidarietà».

Chicco Rissone, dipendente Enel: «Le Penne nere hanno conquistato gli astigiani».

Mauro Domeniconi, guardia giurata: «Organizzazione perfetta».

Tecla Fornaca, insegnante: «I bambini li hanno ringraziati per l'aiuto nell'alluvione».

Franco Merlino, addetto al commercio: «Se una tradizione dura da così tanto tempo, ha dei fondamenti culturali».

Paolo Fanutza, funzionario del Comune: «Manifestazione allegra e commovante».

Stefano Manina, tabaccheria di via Testa: «Gli alpini? Galanti e allegri. Capaci di gesta gloriose».

Pier Luigi Miroglio, ex partigiano: popolo unito. C'è il richiamo alla fedeltà e a valori positivi. Sono commosso».

Franco Gallizi, commerciante: «Ho ospitato cinquanta alpini. Ci farebbe bene ogni anno una manifestazione così».

Nicola Del Raso, pittore, presidente Fanti in congedo di Asti: «La data di oggi rimarrà nella storia. alpini hanno una marcia in più, la fede negli ideali».

Vittorio Varesio, insegnante: «E' bello che abbiano fatto l'adunata ad Asti. L'organizzazione è perfetta».

Giorgio Cavatore, insegnante: «Un po' di spensieratezza dopo l'alluvione».

Antonietta e Egidio Romio, commercianti: «Siamo entusiasti. Stiamo pensando di andare a Udine».

Laura Bogliotti, operaia: «Sono ad Asti con i miei amici di Boglietto. Ho assistito ad una manifestazione unica».

Paolo Vadalà, commerciante: «Ospito la banda di Cividale. Ho girato i paesi con loro. Si sono trovati meglio che in città, in quanto a viveri e vino».

Armando Brignolo

Lorenzo Cortese, sindaco di Camerano Casasco e Antonio Rinetti, presidente Cai

Giovanni Spandonaro, sindaco di Mombaruzzo e l'ex assessore Pier Franco Ferraro

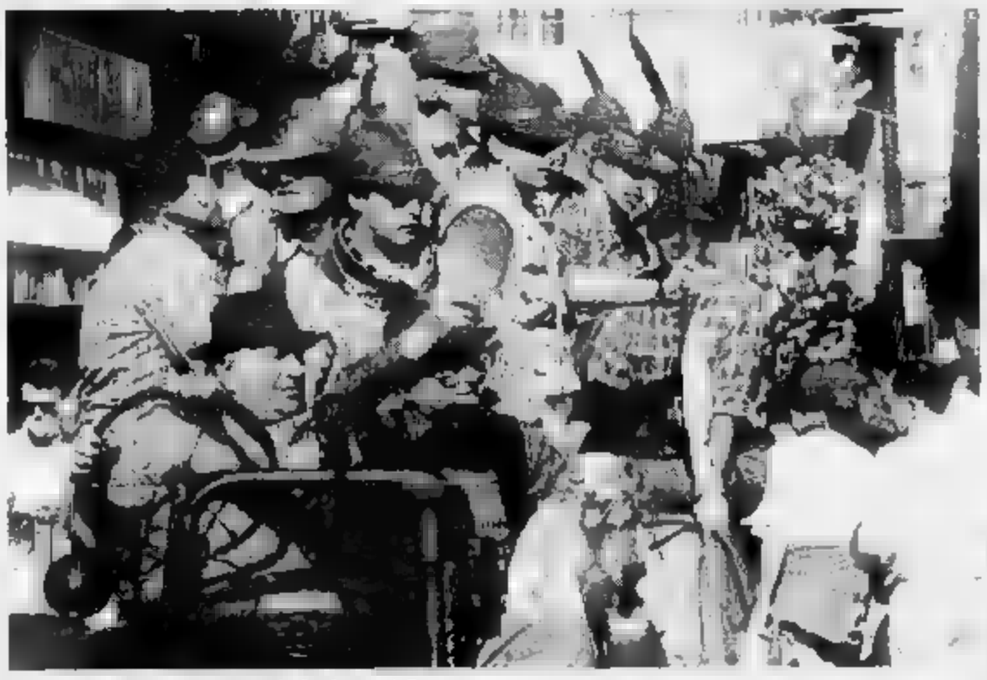
Aldo Fara, sindaco di Moncalvo e Adriano Zappa, titolare della libreria Caldi

Brunella Mascarino, sindaco di Viarigi e Marco Salvo, presidente allevatori

Romano Coppellotti (a sinistra) ex Capitano del Palio e, sopra l'assicuratore Angelo Capuzzo
[Fotoservizio di Vittorio Ubertone]

Qui la sfilata dei sindaci dell'Astigiano, in testa al E' raggiante Oscar Gastaldo (in alto) presidente dell' di Asti A lato, dall'alto, tre consiglieri comunali penna: Antonio Fassone pds, Enrico Bestente, Rifondazione e Pier Franco Verrua, Lega Nord Sotto: Maurizio Saracco giovane sarto di Costigliole che ha recentemente partecipato alla trasmissione di Pippo Baudo

L'ALLEGRA INVASIONE DELLE PENNE NERE



A con Valentino

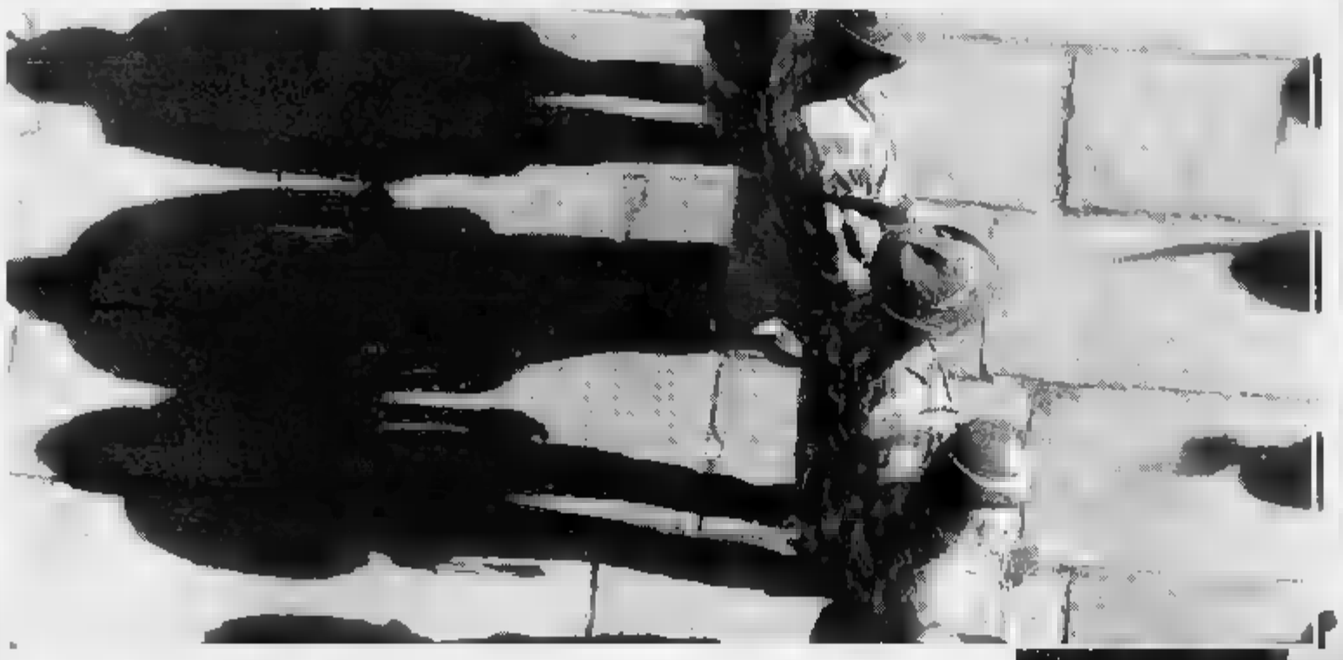
Valentino Quaglia è «sceso» in città da Variglie con uno dei suoi storici trattori. L'ex consigliere comunale e «star» di Canale 5 a fianco di Alberto Costagna, è stato riconosciuto e simpaticamente preso d'assalto dagli alpini nei giorni prima della sfilata. Nella foto, Quaglia in corso Alfieri con la penna nera

Sopra: Pietro Goitre, con il figlio e la moglie Angela Quaglia. Sotto, i fratelli Roberto e Mauro Venturini hanno portato in sfilata il cappello del padre reduce di Russia, scomparso negli anni scorsi. Era presidente dell'Ana di Asti

Il racconto di un cronista che ha partecipato all'adunata

«Io, alpino nella sfilata»

L'attesa, la marcia, le emozioni



Immagini della sfilata. Sopra, gioco d'ombra in piazza Alfieri. In alto a destra, il saluto di un veterano. Sotto, a sinistra: un [illegible] con la [illegible] «Mamma ritornerà» sul cappello, un gruppo in corteo, l'arrivo degli alpini paracadutisti (FOTOGRAFIE DI GIULIO MORRA)

ASTI. Sono da poco passate le undici quando il treno straordinario da Alessandria si ferma in [illegible]. In pochi secondi il marciapiede brulica di alpini. All'uscita, l'accoglienza è subito calorosa. C'è chi si mette in mano un attestato di partecipazione alla sfilata e una pubblicazione di benvenuto. L'atmosfera è festosa e chiassosa. La piazza è un formicolio di penne nere.

Sono arrivato ad Asti «aggregato» al gruppo Ana di Sale. C'è il capogruppo Oliviero Cadamuro e ci sono altri tre [illegible]. Il resto degli alpini, una ventina, è già al campo alla periferia di Asti, nella zona collinare verso Casale. Ed è qui che ci dirigiamo, cartina alla mano. Una camminata di alcuni chilometri, una presfilata che si allunga per non incocciare nella sfilata vera: in fondo ad alcune vie si intravvede [illegible] una compatta marea di cappelli. La partenza del gruppo di Alessandria non è prevista prima delle 14.30. Colpiscono le tantissime bandiere tricolori alle finestre. In corso Ferraris ce n'è una con lo stemma dei Savoia. Nostalgici?

Al campo del gruppo di Sale, arriviamo a mezzogiorno. C'è un «vecio» di Asti 76 anni a giugno! che ci racconta della guerra. Si pranza, qualche minuto di riposo, poi si riparte. Méta: corso Dante, dove è previsto l'ammassamento. «Prendiamo di qui, un palo di salite e discese lungo la collina e ci siamo» assicura chi ha la cartina. Il gruppo si muove. Fiducioso. Finché a un incrocio sbagliamo strada. Alla fine, [illegible] passato le 14 quando arriviamo in [illegible] Dante, all'altezza degli alpini di Varese. Nella [illegible] brulicante e compatta di penne nere, che risaliamo con fatica, aiutandoci con i gomiti, intravvediamo finalmente il cartello che indica il settore di Alessandria. La strada è però sbarrata da [illegible] selva di gagliardetti di Torino. Finalmente, ecco Casale e poi lo striscione «Alessandria ringrazia gli alpini». Manca un quarto d'ora alla partenza, secondo l'orario ufficiale. Ma bisognerà attendere.

Fortunatamente, corso Dante è alberato. Siamo al riparo dal sole. Alle nostre spalle c'è Vercelli, con la fanfara Valle dei laghi. Un po' più avanti suona la fanfara di Varallo. Sono canti e melodie tradizionali della montagna: «Vecchio scarpone», «Monte Grappa» e così via. «Lo scriva che non suonano mai l'inno italiano» sottolinea [illegible] alpino di Arquato. Si intrecciano saluti, inviti a feste sezionali. [illegible] in mezzo a loro - osserva Cadamuro - senti molti dire che è l'ultimo anno che partecipano. Lo dicono ogni volta, poi si ritrova di nuovo tutti presenti».

«Veci», ma anche tantissimi «bocia», se ne stanno in impaziente attesa. E' un gran circolare di bicchieri di vino offerti anche dalle famiglie dei palazzi vicini. Nella terra del Dolcetto e del Barbera, un cartello fuori da un locale all'angolo propone Sangiovese e Trebbiano. Dall'altra parte della strada, c'è un chiosco dove si può avere un bicchiere di [illegible] a mille lire e una bottiglia a 4 mila.

Si resta pigiati uno contro l'altro. Il [illegible] della partenza si avvicina. Lo si capisce quando si fanno mettere (con difficoltà) in fila per dodici: fra noi, nella confusione, si ritrovano alcuni di Ivrea. Poi ci distribuiscono teli di plastica colorati: rossi ai quattro all'estremità sinistra della fila, bianchi i quattro al centro, verdi i [illegible] quattro a destra. E, alle 16, si parte.

Ecco subito chiarito il perché delle bandiere: mentre al ritmo della fanfara si scende in corso Dante, verso il centro di Asti, si sente un colpo di fischietto e ciascuno alza il suo pezzetto di bandiera. Visto da chi si assiepa dietro le transenne, lo spettacolo dev'essere suggestivo. Tanto che per l'intera sfilata l'esibizione è accompagnata da scroscianti battimani. Due colpi di fischietto e il gigantesco tricolore si abbassa. Ripenso alle puntate di Bonifacio Penna, presidente della sezione canadese Ana di Ottawa agli alpini di Sale: «In Italia quasi da nessuna parte si vede il tricolore; perché non lo esponete? Non bisogna vergognarsi della propria bandiera».

La sfilata prosegue. «Di dove siete?» chiede una donna. «Di Alessandria, non si vede che siamo i più belli?» risponde una [illegible]. La gente ci grida «Viva gli alpini», batte le [illegible]. L'emozione è palpabile. La si [illegible] dentro, come un lungo brivido. Fa un certo effetto vedere la folla ai lati della strada. In fondo a corso Dante c'è una curva. «Occhio, stiamo entrando in piazza Alfieri». Il sole batte caldissimo. C'è chi ci riprende con telecamere o macchine fotografiche. Il sudore scende lungo la schiena, ma è [illegible] momento di dare prova di marzialità: [illegible] qualche minuto si passerà davanti alle autorità. Si entra in Campo del Palio. «Rinserrate le file, [illegible] in linea» si sgola il coordinatore. Si arriva alla tribuna. Un fiorire di stellette di generali e colonnelli.

La sfilata prosegue. Si imbocca corso alla Vittoria. Ancora battimani, ma ormai la tensione fra gli alpini è calata. Anche [illegible] di [illegible] ancora un comportamento ordinato, le file si sbandano e ci si prepara a lasciare il corteo. Cosa che avviene poche centinaia di metri più oltre, in corso Alessandria. Sono le cinque. Nelle gambe sento il peso delle camminate della giornata, mentre torno in stazione.

Ripenso alla domanda che, credo, tutti gli oltre 400 mila alpini si sono fatti prima di iniziare la sfilata: «Ma chi ce l'ha fatto fare?». La risposta si può avere solo marciando tra i battimani, la commozione, gomito a gomito [illegible] persone mai viste prima, [illegible] che si [illegible] sempre conosciuto. Perché sono alpini.

Mauro Facciolo

Motti, slogan, frasi celebrative e con venature polemiche: è il «vocabolario» dell'Adunata, scritto su centinaia di striscioni

L'adunata ha il suo vocabolario scritto su centinaia di striscioni portati in sfilata dalle sezioni. Sono motti ora venati di nostalgia, [illegible] di polemica, oppure frasi secche ed efficaci. Eccoli:

Cantiere di Canelli-Clavesana (guardie antincendio): «Salviamo i boschi dal fuoco».

Cantiere di Asti: «Braccia per lavorare, cuore per amare, queste sono le nostre armi».

Fiume-Pola-Zara: «Sezioni profughi: vivi e morti sono qui».

Francia: «Le montagne non hanno frontiere, lontani e vicini siamo sempre alpini».

Sicilia: «Dal profondo Sud, dal profondo del cuore, la Sicilia saluta Asti».

Abruzzi: «Arma alpina, [illegible] ma di pace - Grazie Asti».

Marche: «L'Italia ha bisogno degli alpini».

Massa e Carrara: «Alpini delle Apuane».

Udine (sezione 1): «Julia: una sicurezza in patria per la pace in Europa e nel mondo».

Udine (sezione 2): «La coscienza a noi dice di lavorare per la comunità, [illegible] gli obiettori di evitare la naia».

Pordenone: «Non sono tornati, ma son qui con noi»; «Julia divisione miracolo».

Palmanova: «Venuti per donare»; «Italiani, camminate con gli alpini».

Gemona del Friuli: «I superstiti del Gemona ai Caduti della Galilea».

Carnica: «Con Maria Plozner Mentil [illegible] precedono le portatrice carniche».

Trento: «Senza alpini la montagna frana».

Trento (sezione 2): «Caduti senza tombe ne fiori, noi vi ricordiamo».

Trento (sezione 3): «Alpini al servizio dell'amore e della libertà fondamentali»; «Nelle calamità l'alpino è sempre pronto».

Venezia: «Alpini di Quota zero, custodi della Madonna del Don».

Padova: «Italia ci siamo e ci saremo».

Verona: «Alle aquile del VI° Alpini»; «I reduci [illegible] fronte russo».

Verona (terzo blocco): «Friuli-Irpinia-Lucania per gli alpini è sempre Italia».

Verona (quarto blocco): «Anche i Caduti delle forze dell'ordine sono nostri caduti».

Belluno: «Cancelleranno la brigata Cadore, lo spirito alpino mai!!!».

Feltre: «Dal valore del passato, la forza del presente»; «Dal Vajont a Canelli gli alpini son sempre quelli»; «Italia conta su di noi»;

Valdobbiadene: «Rai, a tutti [illegible] più. Agli alpini di meno: perché?».

Conegliano: «Culla del 7°».

Treviso: «La solidarietà si fonde con lo spirito alpino»; «Gli alpini donano per l'Aido e l'Avis».

Vittorio Veneto: «Le penne mozze d'Italia sfilano [illegible] noi»; «Io, il dovere, le cime».

Ortigara: «Per non dimenticare».

Bassano del Grappa: «Sul ponte di Bassano noi vi daremo la mano»; «Puliti anche nel fango»; «Caro Dini lascia a Bassano i [illegible] alpini».

Marostica: «In guerra e nelle calamità sempre [illegible] onore»; «Non cancellate gli alpini per un problema di "bilancio"».

Uno degli striscioni che sono stati portati (questo è [illegible] gruppo di Biella) nella [illegible] di domenica ad Asti

Valdagno: «La nostra forza è la voglia di fare»; «Sempre e solo alpini».

Vicenza (4° scaglione): «Uniti pe la pelle».

Reggio Emilia: «Dove il tricolore è nato per sempre»; «Un popolo, una patria, [illegible] bandiera».

Maranello (Modena): «L'alpino ha fatto storia vera l'ha scritta col sangue e la penna nera»; «Non parole, fatti!!».

Parma: «Ieri per la patria, oggi per l'umanità».

Colico: «La penna che sa scrivere pace».

Brescia: «Da poco congedati e siamo qui»; «Adamello, Pasubio, Ortigara, Grappa, vette del sacrificio»; «Scuola Nicolajewka, una battaglia d'amore per la vita degli spastici»; «In guerra per la patria, in pace per il prossimo».

Salò: «Contro il fuoco [illegible] nostri morti, contro le alluvioni nelle nostre valli, l'orgoglio del nostro impegno quotidiano».

Valle Camonica: Alluvione 1994: grazie Piemonte per la tua dignità».

Adamello: «Val Camonica terra dal 6°».

Bergamo: «Berghem de sass»; «Ana e Cai da sempre insieme per la montagna».

Varese: «Amare la patria il nostro orgoglio».

Milano: «Aiuti al Piemonte: aspettiamo altro fango?».

Tirano: «Mai tardi»; «Dalle valli dello Stelvio e dello Spluga con l'aria pulita un'Italia nuova».

Pavia: «Le medaglie d'oro Magnani e Bascapè sono [illegible] noi».

Monza: «Alpini per gli altri».

Luino: «Vogliamoci bene».

Lecco: «Umilmente al ser[illegible] tutti».

Cremona: «Basta una sola penna per volare alto».

Como: «Forza Piemonte il fango è lontano - Grazie Asti»; «Oggi sfiliamo, domani lavoriamo con voi».

Savona: «Pace+ecologia= vita»; «Basta una sola penna per volare alto»; «Dove ci [illegible] alpini non esistono ostacoli».

Imperia: «Ieri i muli, oggi gli alpini? Aiutateci a non morire».

Genova: «Come sempre, per sempre, per tutti»; «Onore alla Cuneense»; «Volersi bene costa poco».

La Spezia: «Alluvione: c'eravamo anche noi»; «2° artiglieria Aosta: tasi e tira»; «Alpini dall'Adamello all'Etna»; «A chi tutto donò senza nulla chiedere».

Valle d'Aosta: «Ch'a cousta lon ch'a cousta viva l'Aousta».

Biella: «Un fiume di fango, un mare di promesse. La realtà? Piemonte [illegible] da te»; «Tucc'uno».

Torino: «Operare per la pace nel ricordo dei Caduti»; «L'Ulters alpin a la [illegible] mort»; «L'alpin a fan la storia».

Alessandria: «Alessandria ringrazia gli alpini»; «Alpini per [illegible] speranza di vita - Gruppo donatori».

Varallo Sesia: «Varallo-Asti uniti si ricomincia».

Valsusa: «A brusa suta 'l Susa»; «Solidarietà, virtù alpina, la Valsusa alpina e i suoi figli alpini».

Saluzzo: «Sulla neve dei [illegible] nel fango delle alluvioni sempre presenti».

Pinerolo: «Tanti alpini, [illegible] cuore solo»; «Dove ci [illegible] gli alpini c'è il tricolore».

Omegna: «Dignità-dovere-rispetto avranno ancora un valore?»

Cusio (sezione di Sovazza): «A tutte le penne mozze: sono con voi le penne nere di Sovazza».

Cusio (sezione di Germagno): «Volersi bene non costa niente».

Novara: «Alpini una volta alpini sempre»; «E gli alpini dissero: donare [illegible] dire amare».

Mondovì: «Quando l'Italia chiama l'alpino risponde sempre»; «Contate su di noi».

Ivrea: «Tucc 'uno»; «Alpini ieri, oggi, domani».

Cuneo: «Alluvione Piemonte '94: Cuneo agli alpini d'Italia: grazie».

Ceva: «Alluvione: Ceva ringrazia l'Ana sempre prima dov'è necessario».

Mombarcaro: «Dalla vetta delle Langhe il cuore degli alpini abbraccia il mondo».

San Benedetto Belbo: «Penne nere di pace».

Asti: «1996: ci ritroviamo a Udine a [illegible] anni dal terremoto».

La sfilata ha «parlato» così

Alluvione, pace e temi ecologici

I primi calcoli sul volume di affari. Risultati differenti per i vari punti vendita. La riscossa del vino

E Asti si è scoperta a misura d'alpino

«Passaparola» sui prezzi più convenienti e qualche esagerazione

ASTI. La città ha tolto dall'armadio la sua anima commerciale e si è sbizzarrita nei giorni dell'Adunata. Sono spuntati come funghi i punti in cui si poteva acquistare vino, cosa che non accade in occasione di altre manifestazioni come Palio e Sagre.

Ma c'è chi in occasione del raduno ha pensato ad improvvisare una cantina in cui degustare i vini astigiani. L'idea è venuta all'avvocato Ferruccio Rattazzi, che ha prestato in passato servizio militare nella Brigata alpina Taurinense.

Il legale, oltre a partecipare alla sfilata, ha messo a disposizione per l'occasione una cantina nel centro storico dove i Marchesi Incisa della Rocchetta hanno promosso i vini prodotti nella loro tenuta.

Non è facile fare un bilancio del volume di affari complessivo (le stime parlano di 50 miliardi), né è possibile dire che a tutti sia andata bene allo stesso modo. D'altra parte le offerte si sono differenziate da un giorno all'altro, da una via all'altra. Da mille a 2 mila lire il prezzo di un bicchiere di vino, nella miriade di punti vendita allestiti un po' ovunque, improvvisando talvolta «farmacie alpine». Intorno alle 4 mila lire i panini.

Non tutto è stato trovato conveniente dagli alpini, che hanno organizzato un «passa parola» per indirizzare ai punti di rifornimento più a buon mercato. In questo modo qualcuno ha esaurito in fretta le scorte, altri sono rimasti con parecchia merce invenduta.

Non tutti i 46 stand (le caratteristiche pagode) allestiti dall'Ana gli affari sono andati come previsto. Ieri mattina le autobotti per il «trasporto enologico» sono passate a recuperare il vino rimasto nelle enormi tine in vetroresina degli stand. Perlopiù erano vuote a metà. «Dipende dal posto in cui erano collocati» spiega qualche organizzatore. Nota dolente, in corso Savona, il punto numero 23 è stato «alleggerito» di circa 160 litri di birra.

Al punto vendita ufficiale dell'Adunata, allestito dall'Ana in piazza Alfieri davanti alla Cassa di risparmio e rifornito con gadgets di ogni sorta, l'assalto è stato massiccio da giovedì a domenica, l'afflusso è stato costante fin dall'apertura, il 17 aprile scorso. Ancora ieri, in fase di smobilitazione, le saracinesche abbassate a metà, si sono viste acquirenti di medaglie, distintivi e videocassette.

L'unico dato certo fornito dagli organizzatori riguarda le bandiere confezionate per inondare di tricolori la città: 46 mila, realizzate dagli stessi alpini aiutati dal gruppo femminile.

Per il resto non si hanno riscontri sicuri, mentre gli organizzatori ricordano che gli oggetti non erano messi in vendita, ma «proposti» a partire da un prezzo base: alpini ostimatori hanno poi aggiunto quote a offerta per sostenere le spese organizzative dell'Adunata.

[r. s.]

Panini, un bicchiere al bar, gelati, magliette: l'Adunata nazionale degli alpini è stata anche «business». Il giro d'affari complessivo è stato ipotizzato in 50 miliardi

Gli stand del «Vindmaggio» allestiti dalla Camera di commercio in piazza Medici sono stati un «naturale» punto di incontro per decine di penne nere

Gli ambulanti polemizzano

La Confesercenti: «Il Comune ha penalizzato i venditori locali»

ASTI. Prime polemiche del dopo adunata. Riguardano problemi denunciati da venditori ambulanti associati alla Confesercenti.

L'associazione è intervenuta in merito a comunicato del segretario provinciale, Roberto Galizia.

«Numerosi nostri associati ci hanno segnalato che gli uffici del Comune di Asti, a cui si sono rivolti per lamentare carenze nell'organizzazione dell'adunata degli alpini, hanno risposto loro che la manifestazione è stata realizzata con il fattivo concorso delle associazioni di categoria e che quindi sono anch'esse responsabili dell'organizzazione».

La Confesercenti, attraverso Galizia, ha reso noto «che l'associazione ha chiesto al Comune di poter concorrere a definire criteri e metodi per la distribuzione sul territorio degli operatori che avevano richiesto di partecipare alla manifestazione».

«La nostra richiesta - aggiunge il dirigente Confesercenti - non ha avuto risposta e di conseguenza la Confesercenti non può accettare che gli vengano attribuite responsabilità per il modo con cui è proceduto alla distribuzione dei posteggi: distribuzione che ha penalizzato i venditori locali a favore degli operatori esterni. E inoltre non si è riusciti ad impedire la presenza di numerosi abusivi».

L'associazione fa inoltre sapere che «la Confesercenti non può accettare in alcun modo di assumersi, come questa come altre responsabilità su decisioni che non ha concorso a prendere. Questi problemi - sottolinea ancora Galizia - andrebbero affrontati nella sede che la legge prevede e cioè la Commisisone per il Commercio su aree pubbliche che, per quanto riguarda Asti - conclude - a tutt'oggi non è ancora stata insediata».

[r. s.]

TUTTO ALPINI

RICORDO

Un messaggio per Luciana Frassati Gawronska

Tra le decine di messaggi arrivati in occasione dell'adunata, compare quello di Luciana Frassati Gawronska, madre del giornalista Jas Gawronsky, che ricorda come «il 4 giugno 1990, 4 eroiche penne nere in uscita da Pollone ad Oropa scortarono a spalla la salma di Pier Giorgio Frassati avvolta nel tricolore. Ed io ora a quel profondo, fraterno, legame invio un cordiale benvenuto in terra di Piemonte, devota ammiratrice degli alpini»

tour culturale per le «Stelle alpine»

Oltre una cinquantina di Stelle Alpine hanno partecipato al programma «al femminile» preparato per le ospiti provenienti da tutta Italia in occasione del raduno. Tra le partecipanti (accompagnate tra le altre da Giorgietta Gantaudo e Patrizia Porcellana), al tour artistico-culturale Anna Caprioli, moglie del presidente nazionale Ana, Enrica Novellone, Maria Teresa Mucci (moglie del tesoriere nazionale, Milano), Giulia Peduzzi (moglie del direttore de «L'Alpino», Milano), Lina Perogine (moglie del presidente Ana di Bari). Il viaggio si è concluso a Cocconato con una sosta alle cantine Bava e Dezzani e alla Coniipel.

SFILATA

Ma nel corteo questa volta sono mancati i muli

Erano arrivati a piedi da Milano ad Asti con i loro muli. Un gruppo di alpini avrebbe voluto far sfilare anche i mitici compagni di tante avventure delle «penne nere». Ma i dirigenti Ana sono stati inflessibili: niente muli in corteo. E così per gli animali, simbolo della tradizione e della storia delle truppe di montagna, questa volta non v'è stata la solita passerella.

TELEVISIONE

Stasera uno «special» di Telesubalpina-Rete 9 Tal

Stasera alle 21,30 l'emittente Telesubalpina (collegata con Rete 9 Tal) trasmetterà un programma speciale dedicato all'Adunata nazionale degli alpini della durata di un'ora e mezza. Il servizio è stato realizzato dalla redazione astigiana.

Prosegue la lotteria

ASTI. I biglietti sono andati a ruba, come dimostra il numero di tagliandi staccati, circa ventimila, secondo quanto riferito dagli organizzatori. Si tratta della lotteria abbinata alla 68ª Adunata degli alpini, che mette in palio come primo premio un'automobile Fiat Cinquecento.

L'estrazione avverrà il 4 giugno nel punto vendita dell'Adunata, in piazza Alfieri. L'ultimo giorno utile per ritirare la vincita è invece stato fissato nel 4 luglio.

I biglietti sono ancora disponibili (a cinquemila lire) in diversi punti del centro. «Vengono anche distribuiti - spiegano gli organizzatori - dai nostri incaricati».

Oltre alla Cinquecento si possono vincere cinque ciclomotori, un televisore, una bicicletta, una lavatrice, una radio stereo oltre a numerosi altri premi.

[m. t.]

Usl: «Pochi interventi»

ASTI. Circa 200, tra medici, infermieri e volontari delle associazioni di soccorso sono stati mobilitati tra venerdì notte e domenica sera. «A parte il drammatico caso dell'alpino investito in corso Alessandria, fortunatamente non abbiamo dovuto affrontare altre emergenze» spiega il dr. Lorenzo Bernini, vice direttore sanitario dell'Usl.

Sei i punti di «primo soccorso» allestiti in città per garantire la rapidità dell'intervento: «Uno, quello della Maternità, lo abbiamo chiuso sabato perchè praticamente inutilizzato. Il Pronto soccorso sabato ha lavorato meno del solito». I casi più frequenti, neanche a dirlo, sono stati di alpini ubriachi. Due i ricoveri per momentanea perdita di coscienza. Una curiosità: al pronto soccorso si sono rivolti anche alcune penne nere, che avevano perso il contatto dal proprio gruppo e non sapevano come ritrovarlo.

DOPO L'ADUNATA

Tifosi bianconeri in strada con clacson e bandiere

Strombazzare di clacson e sventolio di bandiere domenica pomeriggio per le strade della città poco dopo la fine della sfilata degli alpini, gli juventini hanno iniziato a festeggiare la conquista dello scudetto tricolore numero 23. I bianconeri hanno continuato fino a tarda notte. C'è chi è andato anche a Torino per unirsi alla gioia e partecipare ai caroselli dei tifosi torinesi

Il rimpasto della giunta comunale uscita dal voto del '94 è ormai ufficiale

Oggi nasce la «Bianchino-bis»

Tre gli assessori che subentreranno: Laurana Lajolo, Augusta Mazzarolli, Claudio Caron Dovrebbero sostituire Carla Forno, Angelo Tollemeto e Michele Bozzola. Cambi di deleghe?

A sinistra Laurana Lajolo, Claudio Caron e Augusta Mazzarolli i probabili [illegible] giunta Bianchino

ASTI. Partiti gli alpini, il sindaco Bianchino rispettoso della parola data, ufficializzerà il maxi-rimpasto di giunta cui si parla da settimane e che gli impegni per l'adunata delle penne nere hanno suggerito di rinviare a giorni più tranquilli. L'annuncio è atteso per stamane.

Per il momento la «Bianchino-bis» si regge sui si dice, in quanto né il primo cittadino, nè l'Amministrazione hanno anticipato i nomi degli assessori. Nel nuovo esecutivo (l'attuale è in carica da neppure un anno) dovrebbero entrare tre amministratori: Laurana Lajolo, Claudio Caron e Augusta Mazzarolli.

Lajolo tornerebbe a ricoprire la carica di [illegible] alla Cultura (al posto di Carla Forno) che [illegible] già ricoperto in passato. Eletta nel [illegible] nelle fila del pci [illegible] oltre 1500 preferenze e non più presentatasi alle Amministrative del '94, Lajolo era stata consigliere di opposizione durante la tornata amministrativa 1990-'94, conclusasi con le elezioni anticipate. Dopo la nascita del pds e di Rifondazione si era schierata in Consiglio come indipendente.

Caron esponente di primo piano di Rifondazione comunista (è il segretario regionale), consigliere comunale ad Asti (è [illegible] eletto alle Amministrative dello scorso anno), e candidato alle ultime Regionali, pare sia destinato a subentrare a Michele Bozzola, dirigente della Gate di Asti, per il quale [illegible] brano prospettarsi incarichi di lavoro a Parigi. Bozzola è titolare dell'assessorato «città produzione» che ha competenza, tra l'altro, nei settori della produzione, del commercio dell'annona e dell'artigianato.

Dopo il no di Antonio Fassone (pds) che si è dichiarato indisponibile ad entrare in giunta, l'ultimo nominativo emerso in questi giorni è quello dell'architetto Augusta Mazzarolli, esperta in urbanistica. Dovrebbe cedere il posto Angelo Tollemeto, anch'egli architetto, che si occupa di Lavori pubblici e impianti.

Forno, Tollemeto, Bozzola sono stati gli [illegible] che hanno lavorato alla gestione dell'adunata e proprio il gravoso impegno profuso per la riuscita della manifestazione, potrebbe essere stato l'atto finale della loro breve esperienza amministrativa. Ieri il sindaco Bianchino li ha ringraziati per l'opera svolta a favore del «raduno» alpino. Dall'esecutivo in carica restano Maria Debenedetti (assessorato «città persone» che comprende, tra le numerose competenze, i Servizi sociali), Alberto Grande che si occupa di «città azienda» e l'architetto Enrico Grosso [illegible] all'Urbanistica e pianificazione del territorio. Il maxi rimpasto potrebbe però portare anche [illegible] una nuova mappa delle deleghe.

Franco Cavagnino

23 maggio 1994. I funerali di Goria: la bara [illegible] uscendo dalla cattedrale

Sei assessori in Provincia

Goria ha scelto: entrano anche due donne

ASTI. Poche [illegible] dopo l'annuncio del rimpasto di giunta in Comune, l'attenzione si sposterà in Provincia dove alle 12,30 il neo presidente Giuseppe Goria ha convocato una conferenza stampa. Oggetto la presentazione della giunta provinciale che è composta da [illegible] assessori, quattro uomini e due donne.

Ai nominativi ufficializzati prima del ballottaggio [illegible] 7 maggio (Giovanni Borriero, Giovanni Saracco, Maurizio Denia e Giovanni Pensabene), si è aggiunto nelle scorse settimane quello di Maria Grazia Arnaldo, consulente finanziario (lavora a Torino), candidata per il «Grappolo» alle ultime Provinciali (si era presentata nel collegio di Monastero, paese dove Grazia Arnaldo è impegnata anche in campo ambientalista).

Giuseppe Goria dovrebbe affiancare a Grazia Arnaldo, Piera Accornero Sambonet. Nessuna conferma da parte del neo presidente, ma da indiscrezioni il [illegible] assessore potrebbe essere proprio lei: moglie di Gianguido Sambonet [illegible] coppia ha una figlia) industriale nel campo dell'argento e della posateria. Piera Accornero [illegible] divide [illegible] Milano e Refrancore dove è stata, tra l'altro, assessore durante una delle amministrazioni guidate dal sindaco Italo Mussio. Fa parte del Consiglio di amministrazione della Sambonet e di ditte consociate: nonostante gli impegni di lavoro, Piera Accornero ha mantenuto e mantiene forti legami con l'Astigiano.

Alla vicepresidenza dell'ente era stato designato al momento di presentare i primi quattro assessori, Giovanni Borriero, dottore agronomo, il quale rappresenta all'interno della giunta il Patto Segni (Dania è invece esponente dei Popolari, Pensabene di Rifondazione e Saracco appartiene all'area pds).

Pensabene dovrà dimettersi dalla carica [illegible] consigliere provinciale in quanto incompatibile [illegible] quella di assessore. Primo dei [illegible] eletti è Alessandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone. (f. c.)

CONSIGLIO IL 30

Nomina dei capigruppo

Lunedì [illegible] maggio, alle 17,30, nel salone della Provincia, è convocata la prima seduta del nuovo Consiglio provinciale. I punti all'ordine del giorno sono sei e riguardano principalmente gli adempimenti di legge: esame della condizione degli eletti, [illegible] dei consiglieri dimissionari, [illegible] delle condizioni di eleggibilità e incompatibilità [illegible] consiglieri neo eletti, comunicazione della nomina degli assessori e del vice presidente. Sarà quindi discusso e portato all'approvazione il documento sugli indirizzi generali di governo e infine si procederà alla designazione dei capigruppo consiliari. Il [illegible] Consiglio comunale è così composto: i 14 seggi [illegible] maggioranza [illegible] coperti da altrettanti rappresentanti del «Grappolo»; alla minoranza vanno 10 seggi: Forza Italia ne ha 4, Lega Nord e Ppi due e testa, Rifondazione e Alleanza nazionale uno ciascuno.

Il presidente [illegible] Provincia Giuseppe Goria e [illegible] il vice Giovanni Borriero

Stasera messa di suffragio a S. Silvestro

Un anno fa moriva Giovanni Goria

ASTI. Un [illegible] fa, all'alba del 21 maggio, moriva a 51 [illegible] ni nel suo alloggio al quinto piano di corso Dante, Giovanni Goria, il [illegible] giovane presidente del Consiglio [illegible] Repubblica.

Questa sera, alle 21, nella parrocchia di san Silvestro, si terrà una messa di suffragio per ricordare l'esponente politico astigia[illegible]. Attorno alla famiglia (la moglie Eugenia Obermitto, i figli Marco e Paola) ci saranno gli amici di sempre di «Gianni».

E la figura di Goria è stata l'ispiratrice, venerdì a Firenze, di un convegno nazionale dedicato al rapporto tra [illegible] e religione e che ha visto la partecipazione di docenti [illegible] esperti [illegible] livello europeo.

Un altro convegno si era svolto invece a febbraio, ad Asti, promosso dalla Fondazione «Giovanni Goria», un'ente, voluto tra gli altri da Giuseppe Scaluga amico e animatori del «Centro Marcora» i circoli [illegible] politica e cultura che l'esponente politico astigiano [illegible] ispirato in molte città.

Goria è morto per un tumore ai polmoni che [illegible] breve tempo, si era esteso alla colonna vertebrale. Il male gli era stato diagnosticato un [illegible] prima.

Giovanni Goria stroncato [illegible] un tumore [illegible] all'età di 51 anni

Goria era entrato giovanissimo in politica: a 32 anni era già segretario provinciale della democrazia cristiana. Nel 1976 lasciò la scrivania dell'Ufficio studi della Camera di commercio [illegible] Asti per la poltrona di deputato. Il primo incarico governativo è del 1981, quando [illegible] nominato da Spadolini sottosegretario al Bilancio; l'anno dopo è ministro [illegible] Tesoro [illegible] Amintore Fanfani, incarico che manterrà poi nei due governi Craxi. Nel luglio del 1987 è chiamato a formare il governo. In seguito assumerà nuovi in[illegible] ministeriali. Non gli mancheranno le [illegible] per polemiche e vicende giudiziarie, da cui, è comunque uscito a testa alta. (f. la.)

IN BREVE

ASTI

Agente di commercio morto a 38 anni per infarto

[illegible] svolgeranno domani alle 16 i funerali di Antonio De Bonis, 38 anni, via Ospedale, agente di commercio. L'uomo sarebbe stato stroncato da un infarto. A ritrovare il corpo [illegible] vita e stato un conoscente insospettito dalla mancanza di [illegible] nell'appartamento. (m. t.)

COSTIGLIOLE

Un patto d'amicizia con gli avvocati [illegible]

Firmato il patto d'amicizia fra gli avvocati astigiani e i colleghi [illegible] Grenoble, del cui distretto fa parte Valance, città gemellata con Asti. Le cerimonia è avvenuta nella città francese: presente una delegazione di legali e magistrati del Foro astigiano che hanno inoltre partecipato a un convegno sui reati contro [illegible] pubblica amministrazione. (r. gon.)

COSTIGLIOLE

Un contributo del Comune all'asilo «Cassanello»

Il Comune ha riconfermato [illegible] che per quest'anno il contributo economico a favore dell'asilo Cassanello di Motta. La somma erogata è di 10 milioni e servirà a sostenere interventi di ordinaria manutenzione. A novembre l'asilo (la struttura, che è privata, è frequentata da [illegible] bambini) era stato danneggiato dall'alluvione. (l. n.)

ASTI

Gita a Mantova della Fenacom

L'associazione «50 [illegible] più Fenacom» [illegible] Asti (Anziani del commercio) organizza per il [illegible] maggio una gita a Mantova.

Nizza, grande successo della manifestazione che ha richiamato oltre 4000 spettatori

Le penne nere tifano alla Corsa delle botti

Vittoria della casa vinicola Bersano che supera i favoriti di Castel Rocchero

NIZZA. Il connubio Corsa delle botti-adunata degli alpini ha portato fortuna a Nizza: si calcola che oltre quattromila persone, domenica, abbiano gremito il centro per assistere alla corsa, animata e vivacizzata dalla presenza degli alpini di Belluno, Vicenza ed Udine (reduci dalla sfilata di Asti), che hanno improvvisato [illegible] con le bande musicali e gremito gli stand del Monferrato in tavola.

La si[illegible] corsa è stata vinta dagli «spingitori» della casa vinicola nicese Bersano, che si so[illegible] guadagnati il primato, facen[illegible] percorrere alla botte, del peso di oltre [illegible] quintale, un chilometro e duecento metri nel tempo di 4 minuti e 23 secondi. Tre i protagonisti: Daniele Gonella, Sergio Massa e Giuseppe Picchio. La riserva [illegible] Emanuele Chiodi. Al secondo posto i concorrenti de «La Torre» di Castel Rocchero che erano partiti favoriti «Siamo [illegible] superati in via Santo Giulia con una manovra magistrale» - ammetteva a caldo il capitano Claudio Vacchino al termine della corsa. Aggiungendo però: «Onore ai vincitori, [illegible] ci rifaremo un altr'anno».

«La Torre» (con gli spingitori Marco Lequio, Marco Brusco e Mario Benozzo), ha compiuto il percorso in [illegible] minuti e 24 secondi. Meritato [illegible] posto per la Cantina di Mombaruzzo (5,01 il tempo) e quarto piazzamento per la botte della Cantina di Nizza (5,07). In quinta posizione l'esordiente Consorzio della Valle Belbo e Tiglione (5,08) e sesta, la Cantina di Fontanile che ha fatto registrare il tempo di [illegible] minuti e 14 secondi.

La Bersano aveva già iscritto per due volte (nel '90 e nel '91) il suo nome nell'albo d'oro della gara, ma sapeva di trovarsi davanti i forti avversari de «La Torre», vincitori delle due ultime edizioni. Il sindaco Flavio Pesce ha consegnato ai vincitori la coppa della città di Nizza ed un premio in danaro.

La festa si è poi spostata sotto l'ala del Foro Boario dove fin dal mattino cinque Pro-loco erano al lavoro per soddisfare i robusti appetiti dei turisti arrivati in città: Castel Rocchero, Agliano, Nizza, San Marzano ed Incisa hanno sfornato circa duemila porzioni, riuscendo a stento a tener da parte il [illegible] appositamente creato (polenta e cinghiale), per gli oltre mille alpini di Belluno che hanno cenato alle 19 prima di dare l'ultimo saluto alla città e salire [illegible] loro treno speciale.

Una curiosità: i bellunesi sono rimasti piacevolmente colpiti dalla scoperta che con le botti si potesse anche correre ed hanno promesso che per l'anno prossimo invieranno una delegazione di Penne [illegible] per partecipare alla manifestazione.

Enrica Cerrato

Un [illegible] della [illegible] delle botti di domenica a [illegible] A sinistra un alpino fotografa la singolare manifestazione

Clamorosa svolta nell'inchiesta sull'omicidio a Tanaro del rappresentante

Arrestata anche la cugina

In carcere una parente del giovane assassino. E' accusata di false dichiarazioni al pm Ieri altri interrogatori. Il telefonino della vittima fatto a pezzi per nascondere le prove

ASTI. E' stata arrestata per «false dichiarazioni» al pm, Sebastiano Sorbello.

Il magistrato e il pool di investigatori dei carabinieri (nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Asti) ritengono che Assunta Maraventano, 23 anni, via Roero 68, sappia molto di più di quanto abbia detto finora sul delitto del Tanaro.

La ragazza è la cugina di Antonio Marmo, 18 anni, il giovane che ha confessato di aver ucciso Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentante di salumi di Piobesi d'Alba. Così anche per Assunta Maraventano (difesa dall'avvocato Maurizio La Matina) si sono spalancate ieri le porte del carcere (sezione femminile di Alessandria).

La giovane era stata sentita a lungo, in procura: poi di fronte ai suoi silenzi ed ad affermazioni ritenute non veritiere, è scattato il provvedimento restrittivo.

Il pm Sorbello ha detto ieri che la testimonianza della ragazza è ritenuta molto importante per ricostruire il mosaico di un giallo solo in parte risolto.

Una giornata, quella di ieri, piuttosto movimentata. La mattinata il gip, Franca Carpinteri, aveva sentito in carcere a Quarto il giovane omicida, alla presenza dei legali Alberto Pasta e Aldo Mirate. Un breve confronto, poi la convalida del fermo per omicidio volontario e occultamento di cadavere.

Arrestata, Assunta Maraventano, 23 anni

A sinistra la vittima Ernesto Fontana 63 anni e accanto l'omicida Antonio Marmo 18 anni

L'avvocato Mirate, al termine, ha sottolineato: «L'inchiesta è in una fase delicata, ci sono ancora molti aspetti da verificare». Il collega Alberto Pasta ha aggiunto: «Si configura una ricostruzione dei fatti in cui il ragazzo potrebbe aver reagito ad alcune avances che non deve aver fatto».

Gli inquirenti vogliono accertare se assassino e vittima si conoscessero. «Stiamo verificando alcuni particolari, legati anche all'abitudine del rappresentante albese di annotare pignolescamente sull'agenda tutti i suoi impegni e gli spostamenti».

Un dato è certo: Fontana, sposato, due figlie, si era incontrato con un grossista di salumi, il lunedì del delitto, verso le 17,15, a Nizza. Aveva contrattato la vendita di una partita di prodotti. Poco dopo mezz'ora l'appuntamento con il giovane astigiano, in riva al Tanaro, tra Quarto e Annone.

«E' possibile che uno così preciso si sia fermato occasionalmente, come invece sostiene lo studente, su una strada fuori mano in riva al fiume?» si chiedono gli inquirenti.

Ed è proprio nel giro delle amicizie del giovane che si starebbero cercando i riscontri a questa tesi. In questa chiave va interpretato probabilmente l'arresto della ragazza, che avrebbe avuto un ruolo, secondo voci non confermate ufficialmente, anche nella detenzione del telefonino di Ernesto Fontana. Il cellulare, rubato dall'assassino alla vittima e utilizzato successivamente per alcune chiamate, era stato l'elemento decisivo per incastrare Marmo: da un controllo incrociato con la Telecom, i carabinieri erano risaliti allo studente. Il telefonino, sarebbe poi stato fatto a pezzi e nascosto pare in un tombino.

Ieri, intanto nella caserma di via Zangrandi, sono stati interrogati altri amici e parenti del giovane arrestato. Nelle prossime ore il pm Sorbello dovrebbe sentire anche la vedova e le due figlie della vittima. Le tre donne hanno dichiarato, dal loro, che Ernesto Fontana non va mantenuto sempre un comportamento irreprensibile. «Era generoso, altruista: forse si era fermato per aiutare quel ragazzo ed è stato ucciso» hanno sostenuto.

I funerali oggi alle 15,30 dall'abitazione in piazza San Pietro a Piobesi. La salma (che partirà alle 13,30 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti) sarà tumulata nel cimitero di Alba.

Franco Binello
Roberto Gonella

Mauro Delli, vittima di un incidente stradale

Moncalvo, oggi i funerali del barista morto a 38 anni

MONCALVO. Si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa di San Francesco, i funerali di Mauro Delli, 38 anni, titolare del «Café della piazza», morto in un incidente stradale.

Nelle prime ore del mattino di domenica, a bordo della sua «Celica Toyota» stava viaggiando in direzione di Ozzano, sulla statale della Val Cerrina, quando ha perso il controllo del fuoristrada ed è uscito di strada, forse a causa di un colpo di sonno o di un malore.

Dai primi accertamenti pare che Delli procedesse a velocità sostenuta. Nell'uscire di strada la sua auto ha abbattuto un palo della linea telefonica e tranciato i cavi d'acciaio: la vettura è rimbalzata più volte e ha sbalzato l'uomo fuori dall'abitacolo ad una quarantina di metri.

L'incidente è accaduto verso le 8 di domenica, tra il bivio di Morsingo e la piana di Gambarello. A dare l'allarme, sono stati alcuni passanti. Quando è arrivata l'ambulanza l'uomo era ancora vivo, ma in gravissime condizioni; è stato trasportato all'ospedale Santo Spirito di Casale, dove è morto poco dopo il ricovero.

Mauro Delli era molto conosciuto a Moncalvo. Vi si era trasferito nel '90, quando aveva rilevato il bar, che si trova in piazza Garibaldi, di fronte al teatro Comunale.

Il barista era originario di Tromello in provincia di Pavia; la sua è una famiglia di giostrai.

Mauro Delli, 38 anni

I suoi familiari in questi giorni sono presenti a Moncalvo con un Lunapark, per i festeggiamenti patronali di Sant'Antonino. Da domenica mattina l'autoscontro del fratello Patrizio e le giostre per bambini della madre Rosa Vinotti sono rimaste chiuse al pubblico in segno di lutto.

«Ricordo Mauro fin da bambino. Quando lui ed i suoi genitori erano in città con le giostre per le feste patronali: veniva nel mio negozio a comprare la carne per la famiglia e si fermava volentieri a chiacchierare. E' sempre stato un ragazzo cordiale, simpatico, amico con tutti», ricorda Giuseppe Bacchiella, ex macellaio di Moncalvo.

Nel '90, poi, saputo che i titolari del «Caffè della piazza» erano disposti a cederlo, Mauro Delli aveva rilevato il locale, facendolo diventare in poco tempo uno dei più frequentati della città; era punto di riferimento soprattuto dei giovani di Moncalvo e dei paesi vicini.

Fino allo scorso anno lo aveva gestito con la moglie Maria Luisa Necchi, 34 anni; attualmente i due, che hanno una figlia Elisa di 16 anni, vivevano separati.

Lo scorso estate Delli aveva anche preso in gestione il bar della piscina di regione Valletta, contribuendo a farlo diventare un punto di riferimento per i giovani della zona.

Nonostante Moncalvo ci sia la festa patronale, il clima non è particolarmente allegro; la morte di Mauro Delli ha addoloratо l'intera comunità. «E' stato un duro colpo per tutti - dice Luisella Braghero, segretaria della Pro loco cittadina - pensare a Mauro morto, lui così allegro, simpatico, sempre pronto a scherzare, è davvero terribile; sembra impossibile. Era amico con tutti - continua Luisella Braghero -; insomma una brava persona. Sempre pronto a dare una mano a tutte le associazioni che operano a Moncalvo».

(bru. m.)

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Nasce il Comitato a favore di Prodi

Anche a Canelli è stato costituito ufficialmente il «comitato per l'Italia che vogliamo», movimento che si ispira all'azione politica di Romano Prodi. L'«ulivo» canellese è formato da tutti i gruppi aderenti alla lista civica «Città Insieme» (non è ancora stata confermata l'eventuale adesione della Lega Nord) capeggiata da Giovanni Vassallo. **(fi. l.)**

ASTI

Foto degli studenti di Portacomaro al Centro giovani

S'inaugura oggi alle 18, al Centro giovani di Asti, via Goltieri 3/A, la mostra fotografica delle scuole medie di Portacomaro (2ª A-B-C e 3ªA) e le classi seconde di Montemagno e Rocchetta. L'organizzazione è curata dai fotografi dell'Acfa di Asti Alberto Rudigier, Massimo Cairo, Paolo Manina, Adriano Maggiorotto, Mauro Bissetti e Walter Rustichelli. Curati in particolare gli aspetti tecnici, artistici e culturali legati alla fotografia. Al Centro giovani saranno esposti anche elaborati di scorci paesaggistici realizzati dagli allievi delle medie di Montemagno e Portacomaro. **(m. t.)**

AGLIANO

Rinviato il processo all'ex sindaco

E' stato rinviato al 5 luglio il processo davanti al gip contro l'ex sindaco di Agliano, Bianca Gentile Binello (non è più stata confermata alle ultime elezioni). L'ex amministratore è inquisita per presunte irregolarità nel rilascio della licenza ad un bar-ristorante del paese. Il rinvio del dibattimento è dovuto allo sciopero degli avvocati. **(r. gon.)**

VILLAFRANCA

Vince 50 milioni al «Gratta e vinci»

Vincita milionaria al bar ristorante «Il vapore» in regione Borgo Vecchio di Villafranca. Un cliente abituale ha acquistato alcuni biglietti della lotteria istantanea «Gratta e vinci». Tra questi, uno da 50 milioni. E' la seconda vincita milionaria nel locale, a poco più di un mese dalla prima.

Castello d'Annone, migliorano le condizioni del ferito accoltellato dalla convivente

L'aviere accoltellato è fuori pericolo

La donna aveva sorpreso nella sua abitazione il sergente dell'Aeronautica a letto con una ragazza Originaria del Vercellese, lo aveva conosciuto in Liguria, dove lavorava come barista stagionale

CASTELLO D'ANNONE. Migliorano le condizioni di Gianluca Castellana, 27 anni, il sergente dell'Aeronautica accoltellato dalla convivente in un raptus di gelosia.

E' stato intanto chiarito alcuni aspetti della vicenda, accaduta nello scorso fine settimana. Paola Cerrigone, 32 anni, nata a Crescentino (Vercelli), rientrando nel pomeriggio nell'appartamento di via Roma 56, vi aveva trovato Castellana a letto con una ragazza. Dalle ricostruzioni degli investigatori, pare che la ragazza già sospettasse di una relazione del giovane sottufficiale con altre donne. Avrebbe così finto di andare a trovare la famiglia, che risiede tuttora a Crescentino, dicendo che si sarebbe fermata per la notte.

La trappola è scattata. Castellana aveva organizzato un incontro sentimentale con un'altra ragazza, E. C., 25 anni, studentessa di San Bartolomeo a Mare (Imperia), all'oscuro dell'altra relazione del giovane. Intorno alle 5 del mattino Paola Cerrigone è rientrata a Castello d'Annone. Aveva trovato la porta di casa chiusa dall'interno, aveva rotto un vetro ed era entrata.

Poi la conferma ai suoi sospetti. Inutili i tentativi di Castellana di calmare la donna, che si era scagliata con una furia sui due amanti. E. C. raggiunta da un paio di ceffoni e di calci aveva trovato riparo chiudendosi nel bagno. Il litigio era continuato con Castellana e Paola Cerrigone, che accecata dall'ira aveva estratto da un cassetto un coltello a serramanico, con cui avrebbe ferito il giovane a un fianco.

Il giovane aveva poi chiesto aiuto ai vicini, accorsi dopo aver sentito urla e rumori di oggetti infranti. Ricoverato all'ospedale di Asti, è stato tenuto sotto osservazione dai medici sino a domenica, in prognosi riservata. Poi le sue condizioni hanno cominciato a migliorare e ieri è stato dichiarato fuori pericolo. Al pronto soccorso era giunta con un'auto una ragazza con cui Castellana è stato trovato. Infine, anche la feritrice, a sua volta ferita dai vetri della finestra, era stata medicata, poi arrestata dalla polizia per tentato omicidio e portata in carcere ad Alessandria.

Paola Cerrigone, si era trasferita lo scorso ottobre nell'alloggio di Annone, per stare vicina al giovane sottufficiale, in forza al deposito dell'Aeronautica in regione Case Sparse. Non trovando un'occupazione fissa, lavorava come barista stagionale in Liguria, dove avrebbe conosciuto Castellana. Secondo gli amici di Crescentino, stupiti dell'accaduto, la donna sarebbe assai equilibrata e gentile. La gelosia però l'ha tragicamente trasformata. **(c. f. c.)**

INCIDENTE A COSTIGLIOLE

Ferite due lattanti

Momenti di paura ieri poco prima delle 20 per un incidente in frazione Santa Margherita di Costigliole. Per cause che non sono ancora state chiarite, una Ford Fiesta con a bordo i coniugi Alessio Pregnan, 26 anni e la moglie Maria Luisa Simonetta, 25 e le figliolette Jessica, 2 anni e Arianna 1, residenti a Castagnito, frazione San Giuseppe, è uscita di strada, ribaltandosi in una scarpata.

Sono subito arrivate alcune ambulanze della Croce Verde e Rossa e i vigili del fuoco di Asti. Ai primi soccorritori si è presentata una scena sconvolgente: madre, padre e le due lattanti erano incastrate nell'auto. Per un attimo si è temuto il peggio. E' stato anche allertato l'elisoccorso del «118». Poi, fortunatamente, le condizioni dei feriti sono sembrate subito meno gravi del previsto. I coniugi Pregnan e le due lattanti sono state trasportate al pronto soccorso dell'ospedale di Asti. **(r. s.)**

Accordo contestato

E' battaglia alla Cgil sulle pensioni

ASTI. C'è fermento all'interno della Cgil astigiana dopo l'accordo tra governo e sindacati sulla riforma delle pensioni.

La fronda del «no» è uscita allo scoperto denunciando, in una conferenza stampa, discriminazioni all'interno della stessa confederazione.

«Ci viene impedito l'accesso alle assemblee - afferma Enzo Sobrino, segretario provinciale della Camera del lavoro - in questo modo non è possibile spiegare ai lavoratori le ragioni della nostra opposizione».

Un'accusa ribadita in un comunicato che vede fra i firmatari funzionari e esponenti di spicco della Cgil: oltre a Sobrino, Adriano Rissone (segretario Fiom), Fausto Cavallo (segretario chimici), Antonio Serritella, Liviana Guariento, Sergio Zappa, Paolo Barbero (segretario alimentaristi), Angioletta Gatti, Eliseo Pisu, Gigi Giraudi.

«A quanto pare c'è un sindacato che considera come dipendenti i propri funzionari - incalza Cavallo - a noi non basta dire solo no: è necessario spiegarne i contenuti». Un accordo secondo gli oppositori «già bocciato dai lavoratori nelle assemblee perchè penalizza e taglia fortemente le pensioni».

Diverse le proposte: in particolare, lo differenziazione del limite dei 35 anni di contributi: «Con questa piattaforma sarà punito chi ha iniziato a lavorare giovane - spiega Sobrino - noi proponiamo la possibilità di accedere alla pensione con 35 anni di anzianità calcolati con un rendimento del 2 per cento».

Secondo il segretario provinciale inoltre, il nuovo sistema pensionistico comporterebbe inoltre una diminuzione degli importi «obbligando i lavoratori a basso reddito, che sono la maggioranza, a proseguire l'attività fino a 65 anni per poter avere una pensione dignitosa».

Il braccio di ferro riguarda anche il concetto di lavoro «usurante». «Si apre un fronte nuovo, tutto da ridefinire - è il parere di Sobrino - bisogna andare oltre». A suo avviso l'individuazione del lavoro usurante è legato alla contrattazione delle categoria «lasciando quindi spazio ad un rapporto di forza».

Tutti aspetti cui i dissidenti promettono battaglia: nei prossimi giorni in vista della assemblee coi lavoratori (si voterà il 30 e 31 maggio ed il 1° giugno) sarà distribuito un volantino in cui saranno spiegate le ragioni del «no». **(r. gon.)**

IL CASO SCONOSCIUTO ALLUVIONATO

L'odissea di un giovane extracomunitario che ha avuto la casa distrutta dall'alluvione

«Niente rimborso, lui non è mai stato qui»

Abitava a Cerro Tanaro, non aveva ancora ottenuto la residenza

ALESSANDRIA. «La sua pratica è in sospeso»: parole che, pronunciate allo sportello da un solerte funzionario, annunciano solitamente qualche seccatura. Ma per Hamid El Aziz Idrissi, marocchino di 30 anni, significano qualcosa di peggio: il rischio di vedersi sfuggire soldi che gli spettano, quell'acconto del 30 per cento che ovunque i Comuni stanno erogando ai cittadini che dall'alluvione hanno subito danni.

E' una storia di ordinaria burocrazia, simile a quelle di chi si presenta a riscuotere la pensione e sente rispondere: «Spiacente signore, ma qui sta scritto che lei è morto da vent'anni».

Hamid abitava a Cerro Tanaro, un paesino devastato dalla piena del fiume. In Italia, dove è arrivato qualche anno fa, aveva trovato un lavoro saltuario, come cameriere, all'Hasta Hotel di Asti e in un albergo di Rocca d'Arazzo. A Casablanca, la sua città d'origine, si era diplomato in economia, ma qualche dissapore in famiglia l'aveva spinto ad andarsene, accettando anche lavori occasionali per tirare avanti.

Hamid El Aziz Idrissi 30 anni, marocchino La sua casa in affitto a Cerro è stata danneggiata dall'alluvione

A Cerro era in affitto, al piano terra, in piazza della Chiesa: il suo alloggio è stato travolto dal fango, ma lui quel giorno non era in casa. «Ero ad Alessandria - spiega - con la mia ragazza Maria Rosa, e i suoi genitori: in via Righi, zona che non è stata risparmiata, ma almeno il loro appartamento non ha subito danni».

Quella sera Hamid non ha potuto rientrare a Cerro, la strada era interrotta: «Così mi sono unito ai volontari - racconta -: ho spalato e anche aiutato i pompieri a salvare dalla finestra un anziano, rimasto imprigionato nel suo appartamento. Poi mi hanno detto che era morto in ospedale». Solo dopo qualche giorno ha potuto tornare a casa: «Uno spettacolo impressionante: non s'è salvato praticamente nulla. Come minimo, 15 milioni di danni». Hamid è stato così ospitato per qualche mese dai genitori della sua ragazza, poi ha trovato in città un alloggetto in affitto a un prezzo accessibile: «Ho firmato tante cambiali - spiega -, ma ero fiducioso di poter contare sul contributo concesso ai privati». Invece è arrivata, inaspettata, la doccia fredda: «Per legge non le spetta nulla» gli hanno detto al municipio di Cerro. Colpa di una residenza a Cerro Tanaro mai formalmente acquisita, ma per colpa sua. Spiega Hamid: «Prima di trasferirmi in paese, abitavo a Torino. Per regolarizzare la mia posizione, la questura mi ha chiesto il contratto d'affitto, ma la mia padrona di casa ha sempre opposto qualche resistenza. Finalmente, dopo mille richieste, ho avuto il documento, solo poco tempo prima dell'alluvione. Ma non è stato sufficiente per regolarizzare la mia posizione a Cerro». Così Hamid, che in paese tutti conoscono, per la burocrazia in quel paese non c'è mai stato: «e comunque non ha diritto di vedersi ripagare, almeno in parte, quei mobili comprati lavorando sodo.

Brunello Vescovi

Telefonate anonime

Moncalvo allarme bombe in due banche

MONCALVO. «Abbiamo messo una bomba nella vostra banca». Così ha detto con voce sicura una donna, presumibilmente giovane, telefonando, ieri mattina intorno alle 9, negli uffici moncalvesi della Cassa di Risparmio di Asti e dell'Istituto bancario San Paolo. Fortunatamente si è trattato di un falso allarme. «I colleghi - afferma Stefano Castaldo, direttore da tre mesi della C.R Asti moncalvese - mi hanno detto che era già successo prima». I direttori di entrambe le agenzie, appena arrivata la telefonata, hanno fatto uscire clienti e personale. Sono intervenuti i carabinieri; mezz'ora dopo l'allarme è cessato e tutti sono tornati al posto di lavoro. «Probabilmente chi ha fatto la telefonata si è poi messo sull'altro lato della piazza per godersi lo spettacolo del fuggi fuggi», commenta il direttore del San Paolo, Ressico. **(bru. m.)**

Il 31 presenterà il suo romanzo

Se il «giallista» è Gambarotta

ASTI. Dopo l'intervento per la presentazione del libro «La repubblica dei comparì», Bruno Gambarotta tornerà in città per parlare di un altro volume. Questa volta si tratta del suo romanzo, appena pubblicato da Garzanti, dal titolo «Torino, lungodora Napoli». L'appuntamento è per il 31 maggio alle 21 nell'ex sala consiliare del municipio.

Il rapporto con Asti Gambarotta si approfondisce, sebbene l'ex conduttore televisivo in pensione, attore, scrittore, giornalista e testimonial in numerose pubblicità, viva da a Torino. E a sottolineare questo legame con la città in cui nato cresciuto, sarà la presenza dell'amico avvocato-cantautore Giorgio Conte. Con lui, Gambarotta aveva dato vita due anni fa a uno spettacolo che ha ottenuto notevole successo, anche dopo debutto al festival Asti Teatro. Difatti l'autobiografico «G&B, storie vere di una provincia inventata», aveva girato a lungo in tutta Italia, divertendo anche chi Asti non conosceva nulla.

Il romanzo «Torino, lungodora Napoli» presenta l'intreccio del giallo all'italiana, con ambienti e personaggi tutti torinesi, tracciati con e l'acume che contraddistinguono battute di Gambarotta. E non solo le battute: chi ha seguito la presentazione de «La repubblica dei comparì de Jouvenel (recentemente tradotto e pubblicato sociologo astigiano Emanuele Bruzzone), ha potuto udire una sua lucida approfondita analisi testo politologia, offerta con linguaggio semplice e divertente.

La presentazione del romanzo è stata organizzata dalla Biblioteca consorziale. L'ingresso è libero. **[c. f. c.]**

Bruno Gambarotta (a sinistra) e Giorgio Conte in una scena del loro spettacolo

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI A BASE DI PESCE
PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

Domani a Nizza

Ceronetti al Museo Bersano

Lo scrittore Guido Ceronetti domani sarà a Nizza con «Ma l'amore no»

Domani sera salone del Museo Bersano farà da sfondo a un suggestivo spettacolo teatral-musicale di Guido Ceronetti. Il poeta scrittore torinese ha infatti scelto Nizza per il debutto della nuova opera «Ma l'amore . Evasioni, rievocazioni, allucinazioni», creata con il «Teatro dei sensibili».

Ceronetti è legato amicizia di antica data con la famiglia Bersano, in particolare con lo scomparso Arturo e moglie Laura.

l'amore no», spettacolo «di arte varia», Ceronetti Armida Jeremy e l'aiuto delle sue marionette, ribattezzate «ideofore», propone canzoni d'amore del periodo tra le due guerre (dal '25 al '45) brani di Pavese, Montale, Ungaretti e Saba. Per creare l'atmosfera giusta, il poeta si avvarrà anche di un organetto di Barberia un fonografo (Voce del padrone) del 1930.

L'inizio dello spettacolo previsto per le 20,45 e l'ingresso è libero. **[e. ca.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 78	75 71	59 	72 64	 58
CAGLIARI	56 79	16 62	71 60	33 56	12
FIRENZE	60 96	1 61	44 61	33 80	86 67
GENOVA	4 137	38 97	34 73	28 70	38
MILANO	33 96	39 92	78 77	11 67	80 54
NAPOLI	1 80	57 64	89 60	17 54	43 46
PALERMO	10 110	14 	41 50	81 48	4 46
ROMA	60 98	67 59	10 50	64 47	62
TORINO	8 58	68 56	7 48	61 48	16 48
VENEZIA	2 79	32 77	48 68	22 62	3 58

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 7 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
7-64; 7-30; 7-67; 7-5; 7-34; 7-70; 7-39; 7-61; 7-72; 7-81; 7-83; 7-63; 7-21; 7-88; 7-87; 7-23; 7-1; 7-8; 7-31; 7-38; 7-9; 7-77; 7-50; 7-15; 7-14; 7-51; 7-16; 7-54; 7-19; 7-65.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari 88 (1); Firenze 20 (1); Genova 59 (2); Milano 83 (5); N (6); Palermo 35 (3); Roma 22 (1); Torino 50 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di :

5-51; 45-51; 47-61; 65-81; 75-81; 77-51; 87-51; 38-51; 57-81; 8-81; 48-61; 39-51; 19-51; 78-61; 69-81; 79-51; 80-51; 60-51; 20-81; 30-81; 65-51; 75-51; 5-81; 45-81; 47-61; 57-51; 8-51; 77-81; 87-81; 38-81; 78-51; 69-51; 48-81; 39-81; 19-81; 20-51; 30-51; 79-81; 60-81; .

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

9-19-29;	19-29-69;	39-49-79;
9-19-39;	19-29-79;	39-49-89;
9-19-49;	19-29-89;	49-59-69;
9-19-59;	29-39-49;	49-59-79;
9-19-69;	29-39-59;	49-59-89;
9-19-79;	29-39-69;	59-69-79;
9-19-89;	29-39-79;	59-69-89;
19-29-39;	29-39-89;	69-79-89;
19-29-49;	39-49-59;	9-29-39;
19-29-59;	39-49-69;	9-29-49.

a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Via-sa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE		NA	PA		TO	VE
GEMELLI	0	41	37				22	1	65	13
VERTIBILI	2	2	4	2	1	3	18	1	9	7
CADENZE	4 	9 42	 	1 25	10 38	 	2 	8 38	5 40	2 19
FIGURE	8 44	9 24	1 30	9 16	8 22	3 32	5 28	4 18	7 27	2 23
DECINE	21 8	11 30	51 22	81 12	31 	1 25	41 12	11 13	61 21	71 24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro settimane di assenza

GIORNO & NOTTE

ASTI
Ascolti al Centro giovani

Proseguono gli ascolti musicali organizzati dal club Amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21, Centro giovani di via Goltieri, sarà presentato l'ultimo cd inciso dal tenore Rockwell Blake, con arie del repertorio francese.

Oggi alle 18 prosegue anche l'ascolto discografico curato da Beppe Fanuzza. In programma l'opera «Castor et Pollux» Jean Philippe Rameau. Ingresso libero.

TIGLIOLE
Mostra di Paolo Spinoglio

Sarà inaugurata venerdì alle 18,30 nella chiesetta San Lorenzo Tigliole la personale dello scultore canellese Paolo Spinoglio. La resterà aperta fino al 20 giugno.

ASTI
Si presenta il «Codice catenato»

Venerdì alle 17 nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti, sarà presentata la recente traduzione del Codice catenato curata da Natale Ferro, Elio Arieri e Osvaldo Campassi. Interverranno i professori universitari Nada Patrone, Gasca Queirazza, Crosetti l'avvocato Francesco Benzi.

il luna park in piazza

Rimane in funzione il luna-park in piazza Carlo Alberto Moncalvo, in occasione dei festeggiamenti patronali. Oggi i giostrai offrono un abbonamento gratuito a tutti gli studenti delle scuole della città.

SANTO STEFANO B.
Premio letterario «Pavese»

Il 31 maggio scadrà termine per consegnare le opere per il 12° premio letterario «Cesare Pavese» bandito dal Cepam (centro produttori amici del moscato). Il concorso è articolato in due sezioni riservate alle opere edite (pubblicate dal 1° gennaio '94 al 25 maggio '95) e inedite. Le opere devono pervenire al Cepam Santo Stefano Belbo, via Cesare Pavese 20.

PRIME VISIONI A TORINO

ADRIA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Tatyana di Aki Kaurismäki - Ariska** Witt Or.: 15.30; 17.25; 19; 20,45; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vento di passioni.** Or.: 15.30, 17.45, 20.05; 22.25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Bob Roy** Or.: 14.30; 17.10; 19,50; 22.30. **Sala 2. A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40, 20.05, 22.30. **Sala 3. Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
CP a Sommariva 22, t. 5 di Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'asca.** V. M. 18. Or.: 15; 16,10, 20,20; 22,30.
CHAPLIN v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723 giusta 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
C. 26. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Come 16,30, 18,30;
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **In trappola** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 5. **Il sosia** Or.: 15,15; 17,05, 18,55, 20,50, 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La morte e la fanciulla** Or.: 15; 16,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE p. le Valentino 5. **Bilbo finale** Or.: 15; 16,55, 18,45; 20,40, 22,40.
ERBA 1 Moncalieri 241. Orario 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno** Or.: 22,30. V. M. 14 anni
ETOILE via B angolo via Roma **company.** Or.: 15,55; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30 **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani **Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il sarto della follia.** Or.: 15,25; 17,10, 18,55, 20,40, 22,30.
KING via Po 21. t. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45, 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 9, t. 534674. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore** : 15,15, 17,05; : 20,50, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Sostiene Pe-** Or.: 16,10; 18,10, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore** Or.: 15,35; 17.20, ; 20,50; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15, 16,10, 20,20, 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Eccellenza.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30
VITTORIA via Roma 339. **Genio per amare.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

RIDOTTO. Ore il campanello di G e di G. Puccini pom. F. M. Carminati dir., r. E. con R. Da Canda, E. Dara, M. C. D'Reirdan. Orch. e coro del T. Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 e T.S.T. in La Compagnia 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Cristina Pezzoli. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo 517.5245 - 544.562
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661. Da stasera e fino a domenica 28, ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Tango della sera piccola**, cabaret letterario e musicale da Borges a Puig, da Gardel a Frazzolla. Abbinamento aperto alla commedia musicale di M. Puig a cura di Girolamo Angione. Prenotazioni 19/23.

LE TV PRIVATE

Telemontepole
18,25 **Tg 4**
Ballottaggio, talk show
22,30 **Tg 4**
— **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
Fifty fifty, telefilm
22,30 , telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23.40 **Le bellissime di vidi privati**
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Freddy's nightmare**, telefilm

Videogruppo
18,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **L'uomo di Hollywood**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Speciale Mtv**

Telecity
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Un uomo una donna oggi**, film
22,10 **Freddy's nightmare**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **China beach**, telefilm

Primantenna Supersix
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Colorina**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Conoscere la kickboxing**, sport

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **I mercatini dell'usato!**
20,20 **Il meglio di... Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**,
20 — **Torino magica**
Il ritorno Holmes, film
Telenova
22,30 **Royal**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemano**
20,30 **Codice segreto**, film
22,45 **Cinema 6**
22,55 **Auto & auto**
23,55 **I classici dell'erotismo**
0,40 **Videoparade**
1,25 **Cinema 6**

Rete 9 Tai
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **re perso**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
22 —
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Incontri di basket**
20,30 **Incontri di**
21,30 **Ma siamo impazziti**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30
1,15 **La sepolta viva**, film
2,30 **Skyways**, telefilm
3 — **Il Rolando Show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
— **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,00 **Documentario**

7 Piemonte
20,40
22,40 **Informasalute**
23 - **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasalute**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasalute**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

DIASTRA AL CINEMA

Lux
Tel. 594.147.
Or.: 20;22,30
Lire 9000/6000
D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connolly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Politeama
Tel. 530.085.
Or.: 20,10/22,30
Lire 9000/6000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz
Tel. 530.085
Or.: non pervenuto
Lire 9000/6000
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. **Storico**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: 20;22,25
L. 9000/6000
Il sosia
Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

Sala Pastrone
Tel. 557.867
Or.: 18/20/22
L. 9000/6000
RIPOSO

Don Bosco
Tel. 410.868
Or.: 21,30
Abbonam. L. 30.000
RIPOSO

Baibo
Tel. 824.889
L. 6000/7000
CHIUSO

Aurora
Tel. 701.459
Or.: sp. 15
L. 6000/7000
RIPOSO

Lux
Tel. 702.788. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
L.
RIPOSO

Sociale
Tel. 701.498.
Or.: 20,30/22,30
L.
Film a luce rossa

Verdi
701.459
Or.: sp. 20
Lire 6000/7000
Film a luce rossa

Cristallo
Tel. 975.124.
Ore 21
L. 10.000
RIPOSO

Lux
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/7000
RIPOSO

Splendor
Tel. 082.266. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire
RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 14 (lire 852 al minuto + iva)

Eccellenza, non basta ai galletti trascinati da Bochicchio Jr. il 4-1 sull'Arona

E l'Asti conquista gli spareggi

Per l'Interregionale. Derthona già promosso

ASTI. Non è stato sufficiente all'Asti il 4-1 rifilato all'Arona per guadagnare la promozione in Eccellenza. Contemporaneamente, infatti, il Derthona batteva 2-0 l'Oleggio e si assicurava così la vittoria del girone.

[illegible] punto separava, alla vigilia di questa ultima tornata, le due formazioni e la situazione è rimasta invariata al fischio di chiusura.

Non sono bastati gli appelli e la presenza allo [illegible] oleggese del presidente astigiano Gian Maria Piacenza: la squadra novarese ha affrontato l'appuntamento finale senza stimoli, dando il lasciapassare ai leoncelli alessandrini e perdendo così, oltre alla partita, anche la terza posizione.

Intanto, nella vicina Arona, l'Asti smarriva per 60' la «dritta via», passando addirittura in svantaggio contro il fanalino [illegible] coda del campionato per [illegible] punizione di Zardi. Ma la «doccia fredda» sbloccava definitivamente i galletti: il primo a suonare la carica era Bochicchio junior, mai domo. Da quel momento, i lacuali calavano ogni resistenza: Mariani, Incardona e Falzone apponevano i loro sigilli nella porta difesa da Trischetti e negli spogliatoi, [illegible] termine, hanno festeggiato quello che [illegible] comunque il migliore risultato dal 1983-84 (allora il secondo posto valse direttamente la scalata in serie C1). E' ovvio che, a [illegible] fredda, l'Asti ha da recriminare: i punti gettati via in [illegible] (Falzone e compagni hanno ottenuto nel bottino complessivo 23 punti [illegible] in esterna), i regali fatti al Fulvius ed al Trino (una vittoria soltanto in tutto). Ma il sodalizio astigiano può dire a suo merito di aver chiuso imbattuto i due confronti con il Derthona (un successo ed [illegible] pareggio) e di aver ceduto allo sprint con [illegible] compagine in serie positiva da 19 gare.

Fin da ora la squadra guidata da Gerardo Bochicchio dovrà cominciare a pensare agli spareggi, che rappresentano un terno al lotto; potrebbe però essere sufficiente superare l'avversario dell'altro girone piemontese di Eccellenza per sperare in [illegible] ripescaggio. E l'Asti avrebbe tutti i titoli per farne richiesta: la conquista del trofeo regionale [illegible] Coppa Italia, [illegible] bilancio [illegible] nissimo, l'ottimo settore giovanile [illegible] fatto non trascurabile di essere capoluogo di provincia.

[illegible] [illegible] po' amareggiati - afferma Beppe Falzone -. Abbiamo disputato un finale [illegible] campionato travolgente [illegible] diventa difficile dire dove abbiamo perso il torneo. Io credo che i punti ottenuti rispecchino perfettamente il nostro valore. Onore al merito anche al Derthona».

Il tecnico Bochicchio, che domenica non si è potuto sedere [illegible] panchina perché squalificato, ha già stilato la tabella degli allenamenti in vista degli spareggi: «Ci vogliamo preparare bene per i prossimi appuntamenti. Gli avversari [illegible] sicuramente alla nostra portata. Attendiamo ora la gara [illegible] la Fossanese ed i torinesi della Sangiustese. Personalmente preferirei che vincessero questi ultimi, perché con il Fossano c'è [illegible] grossa rivalità» - afferma l'attaccante.

Falzone ha conquistato per [illegible] quinto anno consecutivo [illegible] 21 gol lo scettro di re dei bomber dell'Eccellenza: «Sono contentissimo. Senza presunzione penso che quello che ho stabilito sia un record difficilmente eguagliabile».

Enzo Armando

Alessandro Bochicchio (a destra) e Beppe Falzone hanno disputato un'ottima stagione e si preparano a disputare gli spareggi per la promozione al campionato Dilettanti

L'AVVENIRE

Fossano o San Giustese?

E' proprio una stagione infinita questa per l'Asti, che ora dovrà affrontare [illegible] l'appendice degli spareggi. La situazione però è ancora molto ingarbugliata, perché il prossimo [illegible] dei galletti sarà [illegible] formazione che si è classificata alla piazza d'onore dell'altro girone piemontese di Eccellenza. In questo raggruppamento, vinto allo sprint dal Saluzzo, Fossanese e San Giustese hanno chiuso alla pari e si rende perciò necessario un'ulteriore sfida per stabilire chi giocherà con l'Asti il 4 e l'11 giugno, in gare d'andata e ritorno. La vincente di questo incontro affronterà, in conclusione, il 18 ed il 25, una compagine dell'Emilia Romagna. In pratica ci sono ancora sette posti disponibili per la [illegible] D, che scaturiranno da un gruppo iniziale di ventotto sodalizi. **[e. a.]**

Per l'Asti 42 punti

ASTI. Oltre [illegible] la contesa per il primo posto, l'ultimo turno doveva ancora regalare un verdetto relativo alla lotta per non retrocedere. Il calendario aveva in programma, per ironia delle sorte, la sfida tra Casale e Monferrato, le due squadre maggiormente invischiate: la vittoria dei casalesi per 1-0 ha determinato la discesa in Pro[illegible] [illegible] Monferrato, allenato da Nicola Petrucci, ex mister dell'Asti. Gli alessandrini affiancano così la Fulvius e l'A[illegible]

Quindicesimo turno di ritorno: Arona-Asti 1-4; Verbania-Borgomanero 2-1; Libarna-Cerano 3-2; Iris Oleggio-Derthona 0-2; Casale-Monferrato 1-0; Caltignaga-Novese 1-3; Fulvius-Omegna 1-2; Juve Domo-Trino 1-1.

Classifica: Derthona [illegible] punti; Asti 42; Verbania 38; Oleggio 37; Novese 34; Borgomanero 33; Caltignaga, Libarna 31; Juve Domo, Omegna 28, Trino, Casale 27; Cerano 26; Monfer[illegible] 24; Fulvius Valenza 16; Arona [illegible]. [e. a.]

SPORTFLASH

[illegible]

Sconfitta a Venaria per il Leon d'Oro

Il Leon d'Oro è stato sconfitto in trasferta dal Venaria per 79-69, nel penultimo turno del campionato di [illegible] D [illegible] basket. Il primo tempo si [illegible] chiuso 37-31 per i padroni di casa. Tabellino: Salasco 7, Ravalico 10, Fonzone 2, Pettenuzzo, Fea 6, Frediani 11, Patrisso, Cassano 6, Bosticco 20, Agostinetto 6. Domani sera invece la Cierre affronta il Kolbe Torino nel posticipo del torneo (palazzetto dello sport di via Gerbi, ore 21,15).

Classifica: Agnelli Torino 52 punti; Ginnastica 48; Dogliani 38; Cierre, Michelin 36; Venaria 34; Pino 32; Susa 30; Pianezza, Avigliana 26; Alba 22; Kolbe, Leon d'Oro [illegible]; Leumann 14; Ceva 11; Beinaschese 10. **[e. a.]**

[illegible]

Iscrizioni aperte: venerdì si [illegible]

Proseguono le iscrizioni alla decima edizione della Straasti, che [illegible] disputa venerdì con partenza alle 21 da piazza Alfieri. Le adesioni [illegible] ricevono al negozio d'articoli sportivi Dimensione Sport, in piazza Medici. Finora sono già 1600 gli iscritti. Il gruppo più numeroso al momento è quello denominato «Fermenti di pace», con 140 partenti. Il costo è di [illegible] mila e comprende la maglietta ufficiale della manifestazione, una bottiglia «Mignon» offerta dal consorzio dell'Asti spumante [illegible] «stampa» del decennale. **[e. a.]**

TAMBASS

Castelferro, netta vittoria, 13-5, sul Bonate Sotto

Poche [illegible] le gare di tamburello giocate domenica: la [illegible]ggior parte dei campionati ha osservato una pausa in occasione dell'adunata nazionale degli Alpini. Nella massima divisione della Fipt, i campioni d'Italia del Castelferro hanno ottenuto un'importante vittoria, per 13 a 5, sul campo del Bonate Sotto (Bergamo). Un'affermazione, quella [illegible] di domenica, resa [illegible] più importante dalla sconfitta casalinga del Bardolino (Verona), battuto dal Tuenno (Trento). Ora il Castelferro è [illegible] solo in testa alla classifica con 14 punti, seguito dal Bardolino, distanziato di due lunghezze e dal Tuenno a quota 11. **[bru. m.]**

TAMBURELLO [illegible]

Serie A2, sconfitta per il Camerasti

In A2 ancora una sconfitta [illegible] [illegible] Camerasti, che non [illegible] andato oltre i nove giochi sul campo del Ronzo Chienis (Trento). Il quintetto astigiano, che dopo sette giornate di campionato non [illegible] ancora riuscito a trovare il giusto assetto in campo, è terzultimo in classifica, [illegible] [illegible] punti. Continua, invece, la marcia vincente dell'Antignano, nella prima giornata di ritorno del campionato italiano di serie A Figt. Gli astigiani si sono imposti per 13 a 5 sul Curno (Bergamo), confermando la posizione di squadra leader della classifica, con 22 punti. **[bru. m.]**

CALCIO

Torneo notturno [illegible] Montafia: 2[illegible] le squadre

Prende il via stasera a Montafia la quinta edizione del locale torneo di calcio in notturna. Come l'anno passato [illegible] ventiquattro le squadre al via, suddivise in sei gironi da quattro. La serata d'esordio prevede le sfide Moncalvese-Anspi Montafia (ore 21,15) [illegible] Reduci Bis-La Torre Villanova (ore 22,30). **[e. a.]**

[illegible] DI [illegible]ERI

Dal 16 giugno in campo con il calcio a sette

Sono aperte le iscrizioni al torneo [illegible] calcio a sette di Baldichieri, che con le diciassette edizioni disputate finora è uno dei più [illegible]tici della provincia astigiana. La competizione [illegible] il 16 giugno e terminerà il 28 luglio. Il [illegible] massimo di squadre ammesse [illegible] sedici. Per informazioni ed adesioni telefonare al circolo Anspi (663.95) od alla ditta Miroglio (660.31) o infine alla parrocchia di Baldichieri (660.85), entro venerdì 6 giugno. **[e. a.]**

PODISMO

«Quattro passi in [illegible] al verde» con il S.Cuore

La Polisportiva Sacro Cuore di Asti organizza per sabato [illegible] giugno una camminata non competitiva intitolata «Quattro passi in [illegible]zo al verde». Il costo dell'iscrizione [illegible] di [illegible] mila. Il ritrovo sarà alle 18, alla sede della polisportiva in via Mattarella (quartiere [illegible] corso Alba). **[e. a.]**

[illegible]

Torna domenica la «Coppa Città [illegible] Asti»

Domenica si svolge nell'oratorio del Don Bosco [illegible] corso Dante il terzo torneo «Coppa città di Asti» di subbuteo, il calcio in miniatura. La manifestazione è organizzata dal Subbuteo Club Asti e dall'Aicat (Associazione italiana calcio da tavolo). Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi [illegible] Salvatore Tinebra (tel. 410.731) oppure a Pier Luigi Bianco (tel. 919.246). **[e. a.]**

[illegible]

La Polisportiva Villafranca vince in Coppa Italia

La squadra femminile della Polisportiva Villafranchese si è imposta per 2-1 contro il Favria nel Canavese, nella giornata d'esordio della Coppa Italia. Facile vittoria per Giambelluca e [illegible] del doppio formato [illegible] Monica Gola-Giambelluca. La compagine maschile ha superato per 4-2 il Meeting Front. **[e. a.]**

CALCIO PROMOZIONE

Non accadeva da 15 anni. Un anno tormentato. Inutile il successo sul Castellazzo (2-0)

Il Canelli [illegible] in Prima categoria

Il Sandamianferrere invece festeggia il secondo posto

CANELLI. Retrocessi. Il Canelli di Gian Franco Delle Donne [illegible] ce l'ha fatta.

Pur vincendo 2-0 contro [illegible] Castellazzo, i canellesi, dopo quindici anni di Promozione (e [illegible] stagione addirittura in Eccellenza), non sono riusciti ad evitare la retrocessione in Prima categoria. Complici, le vittorie ottenute nell'ultima di campionato dal [illegible] Bosco Nichelino [illegible] dal Felizzano. E pensare [illegible] domenica, sul campo di casa, davanti [illegible] pubblico delle grandi occasioni (oltre 200 spettatori), il Canelli ha disputato una splendida partita.

Subito all'attacco, l'undici azzurro ha avuto a che fare [illegible] [illegible] Castellazzo per nulla in vena di regali. Gli alessandrini, già matematicamente salvi, [illegible] ci sono stati a far da «materasso» [illegible] hanno lottato [illegible] [illegible] palle. Alla fine, però, gli «spu[illegible]» sono riusciti [illegible] trova[illegible] la via del gol.

Entrambe le reti sono arrivate nella ripresa. La prima al 30', [illegible] opera di un giovane, Marco Peuto (classe '73), che batteva in rete un tiro dell'attaccante Nino Leonardi non trattenuto dal portiere ospite. Cinque minuti più tardi [illegible] proprio Leonardi (nelle ultime partite del Canelli davvero in stato di grazia) [illegible] andare in gol con [illegible] splendida azione personale in contropiede.

A fine partita, l'attesa dei risultati sugli altri campi e quindi la «condanna». Amarissimo il commento di Gian Franco Delle Donne. Il mister canellese maledice la cattiva [illegible] «Contro il Canelli tutte le squadre hanno dato il massimo. Persino le peggiori. [illegible] parte [illegible] - ammette l'allenatore azzurro - dobbiamo rimproverarci di aver sbagliato nel girone di ritorno».

Delusione anche da parte del presidente del complesso az[illegible] Edo Balestrieri: «Il Canelli non meritava questo - dice -. Lo ha dimostrato sul campo anche se proprio il terreno di gioco [illegible] [illegible] condannato. Progetti per il futuro? Vedremo, ne parleremo in settimana».

Negli spogliatoi non c'è molta voglia di discutere. E' il capita[illegible] Mirko Mondo [illegible] accettare il colloquio con i cronisti. Allarga le braccia sconsolato: «Abbia[illegible] pagato con la retrocessione i problemi di inizio campionato - spiega -. Una campagna acquisti fatta in ritardo, problemi societari a non finire, l'alluvio[illegible] [illegible] sono solo scusanti. La squadra ne ha risentito». Tra i tifosi canellesi tristezza, [illegible] anche speranza: «Ora si deve pensare a far bene e ad evitare gli [illegible] - affermano in molti -. Il Canelli deve tornare grande».

Intanto, a San Damiano, si festeggia il miglior risultato di sempre: il secondo posto, che è stato confermato nel confronto con l'Acqui, giocato sabato sera.

I rossoblù allenati da Vito Sollazzo hanno tenuto testa alla capolista, pareggiando per 1-1: sono passati [illegible] vantaggio per primi i termali padroni di casa, con Domenghini al 15'. Ha pareggiato il Sandamianferrere [illegible] [illegible]' con Sorbe.

Filippo Largaro

Dario Cimino portiere del San Damiano

CALCIO TERZA C[illegible]

Stasera posticipo

A Baldichieri arriva il Mazzola

BALDICHIERI. Stasera alle 21,15 [illegible] disputa a Baldichieri il posticipo della ventinovesima giornata del torneo [illegible] Terza categoria tra la formazione di casa ed il Mazzola. Giovedì è invece in programma Nicese-Motta. Il campionato terminerà domenica prossima.

Risultati del quattordicesimo turno di ritorno: Ceset Emerson-Cellese 7-0; Cortazzone-Cerro 2-7; Mombercelli-Calamandrana 3-0; Nuova Villanova-Pro Valfenera 1-0, Refrancorese-Montemagno 2-0. Recuperi: Mombercelli-Motta 6-2; Motta-Villafranca 1-10.

Classifica: Villafranca 45 punti; Nuova Villanova, Mombercelli 44; Nicese, Ceset 35; Cerro 33; Provalfenera 32; Calamandrana [illegible]8; Montemagno 24; Baldichieri 23; Refrancorese 17; Mazzola 16; Cellese 12; M[illegible] 7; Cortazzone 4.

[e. a.]

VOLLEYBOL B2

Astigiani sconfitti nell'ultima di campionato per 3-2 dal Bergamo

Il Giovi si [illegible] del quinto posto

Sono promosse in serie B1 Segratese e Caronno

ASTI. E' calato il sipario, dopo ventisei giornate, sul campionato di pallavolo [illegible] [illegible] B2.

Segratese e Caronno hanno conquistato la promozione in B1; Chiavari, Genova e Alba sono retrocesse in C1. Per gli astigiani del Giovi Grande Volley, è il quinto posto finale. Un piazzamento soddisfacente per [illegible] matricola, anche [illegible] non mancano rimpianti [illegible] [illegible] tra dirigenti e tecnici.

Con quattro punti in più, infatti, la società presieduta da Gigi Uberti poteva centrare la quarta promozione consecutiva. Di punti, durante il torneo, [illegible] Giovi ne ha persi diciotto. Il bilancio finale è [illegible] diciassette vittorie e nove sconfitte, di cui alcune evitabili [illegible] altre subite al tie-break.

Il periodo [illegible] per [illegible] Giovi è stato dopo l'interruzione del torneo dovuta all'alluvione. Tra metà dicembre [illegible] metà gennaio sono infatti arrivate quattro battute d'arresto consecutive (tre in casa).

Il quinto posto esclude [illegible] Giovi anche dalla possibilità di ripescaggio in occasione di un possibile allargamento della B1 a quattro gironi. A questa eventualità saranno interessate solo le terze [illegible] le quarte.

Nell'ultima giornata, il Giovi è stato sconfitto per 3-2 (15-6; 9-15; 15-11; 11-15; 15-9) dal Grizzly Bergamo nella partita che valeva come spareggio per il terzo posto. Il match è stato tecnicamente scadente con le due squadre sottotono.

Sul parquet di Bergamo sono scesi in campo Claudio Margaria in regia, Rolando opposto, Cavallo e Nardoianni schiacciatori, D'Aria [illegible] Marco Casalone centrali. Dal secondo parziale, Maurizio Casalone ha rilevato Margaria in palleggio e alla fine del terzo set Reggio ha [illegible]uito D'Aria. Alla trasferta bergamasca non ha partecipato [illegible] Bonola, escluso dalla rosa per aver contestato le scelte del tecnico nelle partite [illegible] Segratese [illegible] Chiavari, quando si era rifiutato di scendere in campo.

Giovi: Rolando (6 punti, 12 cambi palla); Marco Casalone (3, 5); D'Aria (0, 7); Nardoianni (2, 14); Maurizio Casalone (3, 1); Cavallo (14, 11); Margaria (0, 0); Reggio (5, 3). Ne Cerri e Grisoglio. All: Giangrande.

Risultati: Casalasca-Biella 3-1; Bergamo-Giovi Grande Volley 3-2; Segratese-Genova 1-3; Chiavari-Novara 3-2; Alba-Merate 0-3; Caronno-F. Milanesi 3-1; Arti [illegible] Mestieri-Concorezzo 0-3.

[illegible]fica: Segratese 42; Caronno 38; Bergamo e F. Milanesi 36; Grande Volley Giovi 34; Concorezzo 32; Novara 28; Merate 26; Biella 24; Arti & Mestieri e Casalasca 20; Chiavari 18; Genova 10; Alba 0.

Carlo Lisa

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Lisa

ARENZANO

Secondo Vietri

Buon comportamento degli astigiani, [illegible] occasione del Gran Premio «Città di Arenzano», corsa riservata agli allievi e disputata sulla distanza di 56 chilometri percorsi alla media di 36,195 km/h. Sul traguardo, nei pressi del Santuario del Bambin di Praga, al termine [illegible] uno strappo che allungava e sgranava il gruppetto di venticinque fuggitivi, Giovanni Vietri, [illegible] portacolori del Vc Rostese, si piazzava al secondo posto alle spalle di Elvis Bruno [illegible] Vc Alassio. Dodicesimo, Marco Gabusi, sedicesimo Walter Ghio, diciottesimo Maurizio Branda e ventunesimo Stefano Canale, tutti del Pedale Canellese-Edilcanelli. I giovani astigiani facevano parte del plotoncino che [illegible] promosso la fuga decisiva sulla salita che da Albissola porta a Stella.

P[illegible]

Sponsor su 4 ruote

Nuovo sponsor per [illegible] squadra giovanissimi [illegible] Pedale Canellese: è la ditta «L'Autobelbo», concessionaria Fiat di Boglacino [illegible] C. Per la cinquantina [illegible] giovani atleti, dai sette [illegible] dodici [illegible] che militano nella società canellese, una delle più attive [illegible] livello regionale, [illegible] così arrivato un concreto aiuto per proseguire l'attività, in un momento difficile dello sport canellese. Per l'occasione è [illegible] subito coniato lo slogan: «Le quattro ruote aiutano le due ruote».

CI[illegible]

Astigiani super

Due titoli provinciali [illegible] campo maschile, due in campo femminile [illegible] numerosi piazzamenti di rilievo: sono il bilancio del Pedale Canellese-L'Autobelbo in [illegible] casione della gara per giovanissimi disputata a Bra. I neo campioni provinciali [illegible] Riccardo Rizzoglio nella categoria G1, Marco Cerrato tra i G5, Chiara Tortoroglio nella [illegible] Margherita Monaco tra le G3. Questi i piazzamenti degli atleti canellesi in occasione della manifestazione. G1 (7 anni): 2° Riccardo Rizzoglio; 3° Valentina Saracco; 4° Claudia Monaco. G2 [illegible] anni): 1° Chiara Tortoroglio; 3° Isabella Cannatà. G3 (9 anni): 1° Margherita Monaco; 2° Lorena Branda. G4 (10 anni): 2° Chiara Gabusi; 3° Mario Ghione; 5° Cesare Venezia. G5 (11 anni): 3° Marco Cerrato; 5° Andrea Polastri. G6 (12 anni): 3° Chiara Scoffone; 6° Marco Bini.

[illegible] Pedale Canellese-L'Autobelbo sono anche andate [illegible] coppe per la società [illegible] il maggior numero di partecipanti ed i migliori piazzamenti tra le ragazze.

GEMELLAGGIO

Tra Canelli e Carpi

Gemellaggio di solidarietà, domenica 28 maggio, tra [illegible] Polisportiva [illegible] Carpi e le società sportive canellesi. I ciclisti del Pedale Canellese incontreranno nella mattinata a Cantalupo (Alessandria) un gruppo di amatori delle due ruote della cittadina emiliana, percorrendo con loro il tratto fino a Canelli. Seguirà, in piazza Zoppa [illegible] Canelli, una gimkana ciclistica riservata [illegible] giovanissimi.

Dopo il pranzo previsto nei locali di Santa Chiara, nel pomeriggio avranno spazio incontri di volley [illegible] mini volley [illegible] Palazzetto e di calcio, allo stadio Alberti.

La storia del vino scritta da Ruffino

QUANDO ARRIVA LA PRIMAVERA LE NOSTRE VITI PIANGONO DI FELICITA'

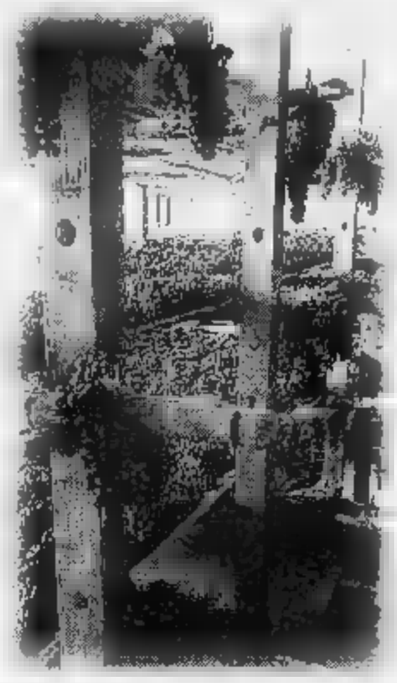
In aprile, dopo il riposo invernale, la linfa esce dai tralci potati e segna il risveglio della vite. Per questo si dice piangere come una vite tagliata. Ma è un pianto felice, di rinascita, necessario per dare maggiore dolcezza all'uva e migliore qualità al vino.

Vigneti di Poggio Casciano per la produzione del Chianti Torgaio.

Primavera è anche la stagione in cui vengono impiantate le barbatelle nei nuovi vigneti, dopo lo scasso che rovescia la terra facendola respirare in profondità. E' un lavoro difficile e duro perchè le nostre colline, ideali per produrre grande vino, sono aspre e sassose ed è una benedizione che sia così perchè, come dice la tradizione, la vite non va d'accordo coi ranocchi, cioè con i terreni umidi.

Innesto della marza di un nuovo vitigno.

L'ubbidiente (bidente), di uso antichissimo per zappare i filari evitando di tagliare le barbe.



Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio.

Dalla tradizione unita alle moderne conoscenze nascono i vini di Casa Ruffino, come Torgaio Chianti D.O.C.G. governato con una pratica antica oggi riscoperta che comporta l'aggiunta di uva appassita al mosto in fermentazione. Il risultato è un vino particolarmente fresco e profumato.

Torgaio fresco di governo. Chianti D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

FARE affari

ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA [redacted]
ALBA - Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362676
Via Macrina 32 (2 p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.70.97
Piazza della Libertà, 1
ang. Corso Galilei
Per appuntamento:
9.30-12/15-19

LA STAMPA si limita ad offrire un [redacted] senza percepire alcun compenso sulla compravendita. Si [redacted] ogni responsabilità circa il contenuto e la data di uscita delle inserzioni e per le eventuali [redacted] da esse derivanti. Ci si riserva il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione.

NORME

1. Non è possibile dettare più di una inser[redacted] telefonata
2. Non è possibile pubblicare più di tre inserzioni con lo [redacted] telefono per edizione.
3. Per le rubriche [redacted] o [redacted]SONALI è obbligatorio indicare il fermoposta
4. Si ricorda che è necessario [redacted] del bene che si intende acquistare per non incorrere nel reato di «incauto acquisto».

MODALITA'

[redacted] al [redacted] e dettare alla nostra acquisitrice la propria inserzione, indicando la rubrica nella quale dovrà [redacted] pubblicata. L'annuncio verrà inserito nel primo numero raggiungibile. Gli [redacted] sono previsti ogni martedì, giovedì [redacted]

LAVORO

[redacted]DESI avviato negozio [redacted] o articoli per [redacted] Telefonare allo 0172/411119 ore pasti e al [redacted] ore ufficio.

[redacted]

CERCASI lavoro a domicilio oppure lavoro di pulizia ad ore in Saluzzo. [redacted] allo 0175/249115

ESPERTA baby [redacted] cerca qualsiasi lavoro, purché serio. Telefonare al numero 0171/817365.

[redacted] commerciale, diplomata, refe[redacted], esperienza ventennale, offresi presso ditta o negozio [redacted] part-time in Cuneo e dintorni. Telefonare ore pasti al numero 0171/260566

RAGIONIERE [redacted] cerca [redacted] come impiegato, vicinanze Cuneo. [redacted] ore pasti al numero 0171/616556.

SIGNORA 40enne, 25ennale esperienza, prima nota, fatturazione clienti fornitori, offresi serio impiego Savigliano e dintorni, anche part time. Tel. dopo le [redacted] 0172/713551

29ENNE neolaureanda cerca lavoro impiegatizio settore servizi o impartisce lezioni private a [redacted] elementare e media. Tel. allo 0171/698273.

COMMESSI/E DOMANDA

29ENNE, militesente, cerca lavoro come commesso in negozio abbigliamento o [redacted] Telefonare al [redacted] 0171/380554

COMMESSI/E OFFERTA

NOTO ristorante, 15 km da Alba cerca part-time o fisso cameriere/a con esperienza. Telefonare al numero 0173/67066.

PRESTAZIONI E CONSULENZE

[redacted] magazzino mq [redacted] circa, disponiamo. Esaminiamo proposte [redacted] apertura attività commerciali, franchising, distribuzioni. Con referenziati [redacted] Tel. allo 0336/790348

[redacted], leader nel settore dell'elettronica, cerca distributori anche part-time per la provincia di Cuneo. Al[redacted] guadagni [redacted] ore serali allo 0171/929312.

CERCASI venditore [redacted] nel [redacted]tro-elettrico-[redacted] (CN). Telefonare ore ufficio [redacted] numero 0175/248752 (escluso lunedì mattina).

[redacted]SUL[redacted] crediti, [redacted]za oltre 10.000 incarichi in gruppi primaria importanza, esamina proposte collaborazione, garantisce/richiede massima riservatezza. Tel ore pomeridiane [redacted] 0172/432326

DITTA lodesca cerca a Margozzo un macchinista per indexer 4260 per tornio automatico. Telefonare al numero 0323/561691 ore 10/19, dopo le 19 0323/551526.

[redacted] diplomata [redacted] qualifica ed esperienza ed [redacted] settore per eventuale apertura di centro [redacted]. Telefonare al numero 0171/630517

IDRAULICA, riscaldamento, esegue impianti e riparazioni, preventivi gratis. [redacted]lonare al numero 0172/66208

ISPETTORE [redacted], 40enne, [redacted] e presenza, pluriennale esperienza [redacted] [redacted], valuta proposta [redacted] diretta o consulenza. Tel. allo 0336/790348.

[redacted] medico per collaborazione. Astenersi se non interessati. [redacted] al numero 0172/61325.

OFFRESI a laureandi [redacted] tesi con composizione [redacted] computer e stampa a L. 75 per riga di 55 battute. [redacted] rilegatura. Tel. ore pasti allo 0321/611820.

PEDICURE callista podologa in Vicoforte Mondovì. Telefonare al numero 0174/563282

PISCINE prefabbricate e accessori, [redacted] in espansione [redacted] agente [redacted] commerciale con esperienza [redacted] edile. Telefonare allo 0337/234519

[redacted]

FRANCESE [redacted] per offrire lezioni [redacted] gratis in cambio di qualche dettato in [redacted], causa esame [redacted] Tel. allo 0171/262054 ore serali.

VEICOLI (SOLO PRIVATI)

AUTO USATE

ALFA 33 1.3. S, grigio scuro metallizzato, pochi chilometri, antifurto, unico proprietario, fine '88, referenziato vende a L. 5 milioni trattabili. Tel. allo 0124/348144

BMW 520 i, colore blu storm, km 12.000 privato vende a L. 21 milioni. Telefonare ore pasti al numero 0171/403185.

[redacted] Fiat vende Tipo 1.6 ss, rosso siraz. settembre '92, come nuova. Telefonare ore serali al numero 0172/01190

FERRA[redacted] Porche Lamborghini, vari modelli, seminuova, collezionista vende o permuta. Telefonare al numero 0171/401833.

FIAT Tipo 1.6 SX i.e. idroguida, vetri elettrici, catalitica, 20.000 km, Maggio '93, dipendente vende. Telefonare dopo le 20 al numero 0173/75284.

FIAT 238 vendesi a L. 2 milioni. Ottimo affare. Telefonare al numero 0171/305034.

JEEP Cherokee [redacted] limited benzina, anno '87, ottim[redacted] rara occasione. Telefonare ore ufficio al numero 0171/692949.

MG[redacted], del '93, verde inglese, revisionata, vendo o permuto. Telefonare al numero 0173/509107.

[redacted] Fiat eb. diesel, 1.600, full optional, anno 1994, vo[redacted]. Telefonare ore ufficio al numero 0171/682949.

RENAULT Clio 1.400 rt, super accessoriata, con aria condizionata vendo a L. 14 milioni trattabili. Telefonare al numero 0172/813257.

VENDESI Fiat 500 cc 700, catalitica, metallizzata, anno '93, km 16.000, inurtata, prezzo L. 7.500.000 non tratt[redacted]. Telefonare dopo le 20 allo 0175/44996.

VENDO Fiat Tipo 1400 a L. 10.500.000 trattabili. Ottime condizioni. Telefonare ore pasti 0174/780226 o ore ufficio allo 0174/700389. Chiedere di Beppe.

VENDO Fiat Uno 60 SX, aprile '91, verde scuro metallizzato, antifurto Gemini, radio, condizioni ottime. Telefonare ore serali al numero 0174/44010

VENDO Fiat 500 F, berlina, anno '74, colore azzurro, rimessa a nuovo da pochi mesi. Telefonare ore pasti [redacted] 0171/66856 o 0171/697214 chiedere di Silvana

VENDO Golf GTI 16v, serie tre, [redacted] km. Telefonare [redacted] 18 al [redacted] 0171/269218.

VENDO Lancia Fulvia, Montecarlo, anno 1972, conservata, bellissima. Telefonare al numero 0171/384048.

VENDO Mercedes [redacted] diesel, accessoriata, anno '82, vero affare. Telefonare al numero 0338/580991.

[redacted] Y10 fire, anno '91, [redacted] 44.000, [redacted] Telefonare ore [redacted] al numero 0171/97349.

[redacted]

[redacted], con autoparlante, [redacted]. A chi [redacted], in regalo svariate cassette. Telefonare ore pasti al numero 0174/690244.

VEND[redacted] rimorchi usati per auto e [redacted] da di diverse misure a 1 e 2 assi. Telefonare al numero 0171/364048.

VENDO 4 gomme quasi nuove P 2.000, 65/70/13. T[redacted] ore pasti al numero 0172/428484.

CICLI E MOTOCICLI

[redacted] R80 GS, del '90, vendesi. Telefonare [redacted] 0173/509104.

COMPRO bauletto per enduro [redacted] ore serali al numero 0174/681476.

VENDESI bicicletta Turismo da [redacted], prezzo modico. Telefonare ore serali al numero 0171/692317.

[redacted] mountain [redacted] specialized modello hard rock come nuova. [redacted] ore pasti al numero 0171/734453

[redacted] bici [redacted] da bambino (10-12 anni), modico prezzo. [redacted] al numero 0172/66368

VENDO ciclomotore 50 d'epoca, anno '68, perfettamente funzionante, compreso libretto, prezzo mite. Telefonare al numero 0175/46002.

VEND[redacted] Honda xl 500 con qualche [redacted] da fare a L. 300.000. Telefonare ore pasti al numero 0172/94904

[redacted] Husqvarna, [redacted] '89, cilindrata 125, [redacted] condizioni L. 1.500.000. Telefonare ore serali al numero 0171/927091.

VENDO moto Cagiva 610 125, rossa, anno '89, gomme quasi nuove, L. 1.600.000 trattabili. Telefonare ore pasti al numero 0171/630483

VENDO moto Enduro [redacted] 600, [redacted] '89, buono [redacted] Telefonare ore pasti allo 0171/48151.

VEN[redacted] Mountain Bike Special Alzed Stumpjumper Comp, anno '91, in [redacted] condizioni, [redacted] al [redacted] 0174/244536.

VENDO tandem Bottecchia, [redacted] nuovo, cambio 3 velocità. Telefonare al [redacted] 0172/98388

YAMAHA II 350 cross. Telefonare [redacted] negozio al numero 0173/449456

ROULOTTES E CAMPER

[redacted] Rimor Ford diesel, [redacted] '86, km [redacted], unico proprietario. Telefonare ore pasti al numero [redacted]1/893758.

AUTONOLEGGI E OFFICINE

NOLEGGIO vetture e pulmini 9 posti con pramiscuo. Telefonare ore ufficio al numero [redacted]

CASA (SOLO PRIVATI)

AFFITTO OFFERTE

AFFITTASI a Borgo San Dalmazzo (Cuneo), Via Cavour n. 127, capannone commerciale con uffici e abitazione [redacted] al numero 0171/492938

AFFITTASI alloggi [redacted] mesi di Luglio, Agosto, Settembre in località Badesi (SS). Telefonare allo [redacted].

AFFITTASI alloggio in montagna [redacted] Stura, Cuneo, mese di giugno o prima quindicina luglio e [redacted] al numero 0173/65398

[redacted] alloggio [redacted] ufficio, [redacted]mo, piano [redacted], mq 110, L. 600.000 mensili. Telefonare [redacted] 0171/85286.

AFFITTASI a Port Grimaud alcune [redacted] arredate in campeggio [redacted] mare. In bassa e media stagione si praticano sconti. Tel. allo 0175/85992.

AFFITTASI bilocale in residence vista e vicino al mare con [redacted] auto e 4 posti let[redacted] 1.450.000, agosto L. 1.750.000. Telefonare al numero 0171/690711

AFFITTASI casa ammobiliata in Valle [redacted], località Venasca. Telefonare ore ufficio al numero 0175/567508.

AFFITTASI in Cuneo dal 1 [redacted], in zona centrale, 3 camere, tinello, cucinino, III piano senza ascensore. Telefonare ore serali al numero 0171/691642.

A km 4 da Cuneo s.s. per Mondovì negozi, alloggi e magazzini affitto o permuto. Telefonare al numero 0171/401833

BORDIGHERA affittasi alloggio m 50 dal [redacted] di agosto. Telefonare ore serali al numero 0171/694095

[redacted] (Valle Crosia) affittasi mesi [redacted] luglio e settembre [redacted] gio centrale [redacted] mare, 5 posti letto. Telefonare ore pasti allo 0171/690710.

BORGHETTO Santo Spirito, [redacted] appartamento ben arredato vicino [redacted] e negozi, 5 posti letto, seconda quindicina di settembre. Tel. allo 0171/66535 dalle 17,30 alle 19,30.

BORGHETTO S.Spirito affitta[redacted] cinquecento metri mesi estivi. Telefonare al numero 0174/90865 o allo 0174/6[redacted].

[redacted] S.Spirito affittasi seconda metà luglio alloggio 2 camere, tinello, cucinino, ben arredato, soleggiato, piano 7, m 100 dal mare. Tel. 0171/630548

[redacted] Affittasi, a referenziati, alloggio per luglio, m 300 [redacted] mare, 4 posti, ampio terrazzo, parco, [redacted]. Telefonare ore pasti al numero 0171/611827.

CERIALE, Affittasi, a referenziati, alloggio [redacted] luglio, m 300 dal mare, 4 posti, ampio terrazzo, parco, località [redacted]. Telefo[redacted] al numero 0171/611827.

COMPLESSO commerciale s.s. Cuneo/Borgo S.Dalmazzo, frazionabile, [redacted] 3.000, adatto ristorante, palestra, [redacted] giochi, attività comm., affitto e permuto. Tel. 0171/401833

DRONERO affittasi garage in [redacted]na. Telefonare al numero 0171/918510.

[redacted] Canale d'Alba, affittasi locale mq 38, [redacted] box (2 o 3 auto) o magazzino. Telefonare ore serali al numero 011/703485

MENTONE. [redacted] 4 posti [redacted], m 50 dal mare. Telefonare ore pasti al numero 0172/94385

NIZZA centro affitto luglio e/o agosto alloggio 4/5 posti letto a mensili franchi [redacted].000. Telefonare al numero 0175/43546.

OFFRO in Limone alloggio arredato a villa, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, garage e cantina. [redacted] al [redacted] 0171/944045

PARIGI, affittasi [redacted] - 29/7, 28/7 [redacted], bilocale arredato, cucina, 4/6 posti in residence Hotelliere, garage, tv, [redacted], m 300 dal metrò, L. 1.400.000 a settimana. Tel. ore pasti allo [redacted].

PIETRA Ligure. Affittasi, mese di luglio, alloggio arredato, 5 posti, m 100 dal mare. Telefonare dopo le 19.00 al numero 0172/091250.

PRIVATO affitta bilocale a Ceriale, 30 m dal mare, [redacted] di Agosto a referenziati. Telefonare ore serali allo 0175/987269

SANREMO. Affittasi bilocale ammobiliato, per giugno, luglio, settembre o ottobre, 3 posti letto, centrale, m 150 da spiaggia a Porto Sole. Telefonare al numero 0[redacted].

SAN[redacted] inizio Via Padre Semeria, [redacted]to alloggio, 2 camere, sala, cucina, servizi, vicinanza mare, 4 piano ascensore, Giugno, Lugl Agosto. Tel. al 0[redacted].

SARDEGNA Stintino villaggio di Tonnara, posizione incantevole sul mare affittasi luglio e [redacted] bilocale 4 posti [redacted] spiaggia e attrezz[redacted] private. Tel. 0173/619094

VALLE Varaita in zona Lemma a mezza montagna affitto per luglio casetta rustica ben arredata e soleggiata. Telefonare al numero 0171/690686.

MOBILI E ARREDI

CAUSA trasloco [redacted] libreria [redacted] noce americano, a L. 2.500.000. Telefonare ore serali al numero 0171/483188.

[redacted] bassa in stile barocco in noce nazionale vendo a L. 1.500.000. Telefonare al numero 0172/813257

[redacted] vendo, ottimo stato, in noce chiaro, completa di tavolo e sedie, m 2,05 lineari, L. 2 milioni. Tel. ore serali allo 0171/262054.

OCCASIONE vendo arredo negozio [redacted]gliamento, stile moderno, quasi nuovo a metà prezzo. Telefonare ore pasti allo 0172/426434.

[redacted] da [redacted] in [redacted] composto da mobile [redacted] vetrina, tavolo allungabile e sei sedie imbottite vendesi a L. 1 milione. Tel. allo 0172/67302.

[redacted] in [redacted] pelle composto da divano (trasformabile letto 1 piazza) più 2 poltrone a L. 350.000. Tel. al numero 0171/694236 ore pasti.

VENDESI due divani a tre posti; cuscini in piuma, a L. 300.000. [redacted] pasti al numero 0172/711645.

VENDO camera da letto [redacted], stile inglese, in legno massiccio Radicao. Telefonare al numero 0171/697215.

[redacted] cucina in laminato bianco, completa di tavolo con 4 sedie, no frigo, prezzo interessante. Telefonare ore pasti al numero 0172/834795.

VENDO divano in pelle Cesler, modello Frau, come nuovo, e camera da letto stile '700 Veneziano, con letto in ottone Lipparini. T[redacted] al numero 0173/283550.

VENDO due letti a scomparsa completi di materasso [redacted] allo 0171/694236 ore pasti.

VENDO due letti normali cm [redacted] x 190, senza appoggio, a puro prezzo di realizzo. Telefonare al numero 0171/386355.

VENDO tavoli, poltrone, scaffali, bigonfieri adatti per bar, discoteche o ristoranti. Telefonare al numero 0171/698162

VENDO n. 7 porte, interne in rovere, seminuove per alloggio. Telefonare ore pasti al numero 0171/2592[redacted]

[redacted]

OFFRO due stufe a gas metano De Longhi, ottimo prezzo, e boiler capienza l 10, come nuovo. Telefonare al numero 0175/248752 (escluso il lunedì mattina).

VENDO forno a microonde De Longhi utilizzato pochissimo. [redacted]. Telefonare lunedì/giovedì ore [redacted] al numero 0171/944896.

VINTO [redacted] un [redacted], [redacted] di [redacted] da 12, più servizio bicchieri in cristallo, più servizio [redacted] bordino placcato in oro, vendesi. Telefonare ore pasti al numero 0174/690244.

[redacted]TO

[redacted] divani antico a due posti, tutto imbottito più relative due poltrone. Prezzo L. 2.500.000. Telefonare al numero 0174/563282.

VENDO macchina da cucire d'epoca, funzionante, marca Necchi. Telefonare ore pasti al numero 0172/373497

TEMPO LIBERO

ATTREZZATURE E ATTREZZI SPORTIVI

[redacted] scarponi sci Salomon, modello [redacted] Racing, n. [redacted], nuovi. [redacted]

STRUMENTI MUSICALI

VENDESI Tromba [redacted] '80, a L. 1.[redacted]00 trattabili. Telefonare ore serali al numero 0171/734720.

VENDO basso aria pro 2 con cinghia, custodia e due cavi a L. 350.000. Telefonare ore serali al numero 0171/827091.

FOTO, HI-FI, TV

CEDO 30 videocassette, con film registrati a L. 6.[redacted] (minimo [redacted]te), contenitore box. Telefonare al numero 0172/44624.

TV color, radio, registratore, tutto incorporato, funzionante a luce e batteria, vendo. Telefonare ore pasti al numero 0174/620244.

VENDO Nikon 20 + borsa per [redacted] + [redacted] 28 + 50 + [redacted] + 80/200 + [redacted] Super. [redacted] ro 0173/87373.

PERSONAL COMPUTER

VENDO computer 386 da 40 e stampante ad aghi come nuovi a prezzo interessante. Telefonare [redacted] al numero 0175/64415.

VENDO Epson computer PC AX 286, schermo a [redacted] a L. 300.000. Telefonare ore pasti al numero 0175/65612.

[redacted] Pc 386/20 mhz, 4 Mb di Ram, 40 Mb [redacted] con sistema MS Dos 5.0 e window 3.1, già installati a L. 700.000 Tel. allo 0321/611620 ore pasti

ANIMALI E VETERINARIA

CALESSINO per pony molto bello [redacted] a L. 800.000 non trattabili. Telefonare al numero 0172/416244.

CAVALLA quarter horse di anni 14, ottima da western pleasure e passeggiate privato vendo a L. 7 milioni trattabili. Telefonare al numero 0172/457644.

CAVALLA quarter horse di anni 14, ottima da western pleasure e passeggiate vendo a L. 6 milioni. Telefonare [redacted] 0172/457644.

POINTER con pedigree privato vendo, cuccioli con tre mesi di vita, [redacted] bianco arancio. Telefonare dopo le ore 20 allo 0172/85471.

PRIVATO vende a privato, 2 cavalli italiani di 6 anni, da salto, per cessata attività, 1 Sauro e 1 Baio, con documenti. Telefonare al numero 0322/958152.

REGALO, ad amanti animali, Siberian Husky femmina, di 3 anni, bianca e nera. Telefonare ore pasti o serali al numero 0174/391703.

VENDESI bellissimi cuccioli razza collie di cui tre femmine e due maschi. Telefonare al numero 0171/637110.

VENDO ad amatori cuccioli di Labrador biondi, alta genealogia. Per [redacted] telefonare al numero 0321/83142.

VENDO cane Pointer nero, [redacted] addestrato, di 16 [redacted] Tele[redacted] ore pasti al numero 0175/391089.

VENDO cuccioli Bobtail [redacted] pedigree, prezzo interessante. Telefonare ore pasti al numero 0173/795319.

VENDO siberian husky maschio, ottimo pedigree, vaccinato e [redacted] al numero 0173/90210

VENDO Siberian husky maschio, vaccino e tatuato con [redacted]. Telefonare al numero 0173/90210.

[redacted] solo ad amanti [redacted] cuccioli Yorkshire, pura razza, sverminati e vaccinati, allevati in famiglia, genitori visibili. Telefonare lunedì/giovedì ore 9-12 allo 0171/944896.

OROLOGI

CRONOGRAFO Camel Trophy, acciaio brunito, nuovo, con garanzia, vendesi a L. 300.000. Telefonare in mattinata al numero 0330/882403.

VENDO strumento per impulsi bobine [redacted] orologi analogici, a prezzo di realizzo. Telefonare al numero 0171/386365.

[redacted] strumento per taratura quarzo [redacted] orologi, a prezzo di realizzo (cronocomparatore). Telefon[redacted] al numero 0171/386355.

[redacted]

RICCA [redacted] di pezzi minerali, [redacted] vendesi al [redacted] offerente. Telefonare tra le 21 e le 22 al numero 0330/540786.

VENDO o permuto con treni [redacted]ci, bottiglie di vino pregiato e invecchiate di produzione, zone tipiche italiane. [redacted] ore pasti al numero 0321/826202.

LIBRI E ENCICLOPEDIE

VENDO enciclopedia 'L'arte moderna', edizione Fabbri, come nuove, vero affare. Telefonare al numero 0173/283350.

[redacted] di moto tra cui 'Motociclismo' e 'Tutto moto', ecc. Telefonare nel pomeriggio al numero 0172/84476.

NAUTICA

VENDO gommone Zodiac, m 4,20, in buone condizioni. Telefonare al [redacted] 0174/244536.

SERVIZI

[redacted]

ESEGUO paralumi, copriletti anche su disegno cliente, tendaggi, divani, poltrone e sedie foderabili, tappezzerie mobili antichi e moderni. Tel. 0174/563267.

FIORI e piante cedo avviato negozio in Racconigi, posizione centrale e di pas[redacted], lavoro per due persone. Telefonare dopo le ore 20 allo 0172/85471.

LABORATORIO artigianale esegue su ordinazione armadioni, librerie, camere e cucine su misura. Si eseguono anche lavori per quantitativi. Telefonare [redacted] 0175/85966

PER motivi familiari cedo [redacted] ambulante, camerini, piantine, fontanelle e fiori, 5 posti fissi. Telefonare allo 0171/402340.

VENDESI licenza abbigliamento tabella 9 - 14, zona Bra. Telefonare ore pasti allo 0172/426434.

PERSONALI

[redacted]

L'INCONTRO, [redacted] matrimoniale [redacted] 1980, sostegno amico e consigliere attento nella ricerca morale del partner. Selezionata conoscenza in [redacted]. Tel. 0321/391713.

[redacted]

VEDOVA, colta, sensibile, dinamica, giovanile, amante casa/mare/viaggi conoscerebbe gentiluomo 55/62enne per [redacted] per amicizia/compagnia. 3511102 FP Caraglio.

40ENNE, [redacted], piemontese, sede intenzioni, bell'aspetto, cerca ragazza pari requisiti, per eventuale unione. F.P. San Rocco Castagnaretta - B.I. 12640685.

AUGURI

AUGURI

AUGURI a [redacted] ed Enzo Pellegrino per il loro primo anno di matrimonio, con affetto Alessio.

OGGI il sogno diventa realtà! Ti [redacted] Tommy.

PROPRIO oggi compi gli anni, ho trovato un modo originale per augurarti buon 65 anni. Chicca

TANTI auguri, cara Erika, per i tuoi [redacted] anni 21 [redacted]. Mamma e papà.

ANNIVERSARI

ANCHE dopo ventun anni mi ricordo le parole di quel giorno: Come sei bella! Auguri Valter.

PER [redacted] e papà Aurelia e Bruno tanti auguri per il loro 22 Anniversario di matrimonio da [redacted] e Maurizio. Un grosso bacione.

VARIE

SMARRIMENTI E RITROVAMENTI

[redacted] a febbraio, zona di Saluzzo, un Samoiedo, bianco a pelo lungo, altezza media, tatuato lettere M-I sull'orecchio, [redacted] Rigol. Chi avesse informazio[redacted]

SONO stati smarriti un [redacted] tedesco femmina adulto a pelo raso [redacted] un pastore tedesco femmina giovane a pelo lungo, colore nero/marrone, nelle campagne di Savigliano Scarnafigi e Lagnasco. Tel. allo 0172/33954 ore uff.

[redacted]

ACCONCIATURE ed Estetica cedesi a Limone Piemonte, nota località turistica, [redacted] con doppia licenza, zona centrale, [redacted] annesso negozio. Tel. allo 0171/52147

AFFITTASI magazzino mq 100 in San Rocco Bernezzo. Telefonare al [redacted] 0171/491320.

[redacted] ristorante-bar, adatto nucleo famigliare, cedesi, ottimo affare. Telefonare al [redacted] 0141/975470 o [redacted] 0173/979297.

[redacted] Affittasi [redacted] mq 400, qualsiasi uso. Telefonare [redacted] pasti al numero 0172/88880.

[redacted] cessione attività, bado a prezzi di realizzo vasta gamma di prodotti piccoli animali. Telefonare ore ufficio al numero 0175/248752 (escluso il lunedì mattina).

CEDESI avviatissimo bar in centro Scarnafigi, vicino a Saluzzo, ottimi guadagni. Telefonare, escluso il lunedì, al numero 0175/74171

[redacted] laboratorio artigianale con vendita di pellicce, pelle e montoni. Ottima posizione e buon giro d'affari. Tel. dal martedì al [redacted] orario negozio, allo 0175/46749

CEDESI negozio da parrucchiere, zona centrale, ottima clientela, a Chiusa di Pesio. Telefonare al numero 0171/734090.

CEDESI per motivi di salute bar in Cuneo, zona stazione, ben avviato. Si accettano anche pagamenti rateali. Telefonare allo 0171/65977, no mercoledì

CEDESI profumeria [redacted] licenza ventennale in Racconigi. Telefonare [redacted] 0172/83392

CEDESI profumeria con licenza [redacted] le in Racconigi. Telefonare al numero 0172/83392.

[redacted]O licenza IX (abbigliamento) in [redacted]o. Telefonare al numero 0171/698162.

CEDO negozio di abbigliamento in Costigliole Saluzzo, tabelle 9, 10 e 14. Telefonare ore serali al numero 0175/2[redacted] al 230376.

[redacted] chitarrista solista per gruppo heavy metal già avviato zona Saluzzo Cuneo. Telefonare [redacted] numero 0175/85992

CERCO cantanti per [redacted] gruppo anni '60. Telefonare al numero 0175/230721 o al 230376 ore serali.

CERCO manifesti cinema degli anni [redacted] '40/'50. Telefonare ore pasti al numero 0321/652168

CERCO socio di capitali per attività innovative a partire da L. 30 milioni. Telefonare al numero 0339/882162.

CHITARRISTA e cantante o chitarrista e fisarmonicista, cercano [redacted] di liscio. Telefonare al numero [redacted]05.

COPPIA di ricetrasmittenti Maxon, 27LP, 40 canali, potenza 5 watt, seminuovi L. 150.000 cad. Telefonare allo 0171/694236 ore pasti.

[redacted]. Affittasi bar in Via Coronata e Viale Regina Elena 120. Telefonare al numero 0171/65536 dalle 17,30 alle 19,30.

MOTOROLA Micro Tac, usato vendesi a L. 350.000. Telefonare al numero 0337/227317.

ODI la dieta, [redacted] ugualmente [redacted] di essere in sovrappeso? Ci sono [redacted] informazioni telefonare al numero 0174/722455.

OFFRO [redacted] e redditizia attività da svolgere in zona di residenza. [redacted] informazioni telefonare [redacted] 0360/301803.

PASTICCERIA-PANETTERIA, in Cuneo Centrale, cedesi. Telefonare dal lunedì al venerdì [redacted] al numero 0171/269010.

PER cambio attività, cedesi licenza ambulante alimentari, da 3 o 5 posti fissi, [redacted], vero affare. Telefonare [redacted] 0337/249589.

[redacted] cambio attività cedesi licenza [redacted]lanti alimentari da tre o cinque posti fissi, avviatissima, vero affare. Telefonare [redacted] 0337/249589.

[redacted] raggiunti limiti di età, cedesi [redacted], commestibili, con licenza di bar, analcolici, con o senza locale. Telefonare al numero 0171/87279, no il giovedì.

PIASCO. Affittasi due negozi con retro e grande magazzino. Telefonare ore [redacted] al numero 0175/79367 o [redacted]

[redacted] vende in blocco o al minuto utensileria per meccanica, elettrovalvole idrauliche, cuscinetti a sfera e lame, delle migliori marche [redacted] a sottocosto. Telefona[redacted]7 [redacted]

PROIETTORE baby o giocattolo 35 mm cerco. Telefonare al numero 0171/67964

[redacted] e violino [redacted] per [redacted] e mammoni. Telefonare ore serali al numero 0171/611922 o allo 0171/682738.

TECNIGRAFO ortogonale Zucor, tavolo m 1,20 x 1,70, usato pochissimo. Telefonare al numero 0172/411225.

VACANZE di [redacted] settimane a [redacted] (CN), sport e natura, equitazione, pallavolo, [redacted] con l'arco, passeggiate a cavallo, escursioni in montagna [redacted]. Tel. al numero 0171/695947

VENDESI apparato per 27 [redacted]gahertz, mai adoperato, 40 canali Fm, [redacted] canali Am, omologato, [redacted] antenna [redacted] automobile. Telefonare al numero 0171/631804.

VENDESI a prezzo di realizzo serramenti per esterni, 'monoblocco' in ottimo stato completi di vetri doppi. Telefonare [redacted] le 20 al numero 0175/44998.

VENDO caldaia a gas di 90.000 calorie con bruciatore, ottimo affare. Telefonare allo 0161/392320 ore pasti

[redacted] giubbotto in pelle nera, taglia media. Telefonare ore pasti al numero [redacted]

VENDO n. 2 [redacted] argento, m 1 x 2, a L. 200.000 cad. Telefonare ore [redacted] al numero 0161/392328.

VENDO ponteggio 2 [redacted], altezza m 20, completo di accessori a L. [redacted] milioni. Telefonare al numero 0323/28277.

VENDO sgranatrice [redacted] mais, 2 ruote [redacted] 100, perfetta, più trebbia grano [redacted] X100. T[redacted] al numero 0173/65052.

[redacted] Piasco. Affittasi capannone mq [redacted] deposito. Telefonare [redacted]

FARE affari

SCS

NUMERO VERDE
167 - 011859

Gratis i tuoi
annunci economici
su
LA STAMPA

do.mi.to.
caffè espresso
tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 23 Maggio 1995 IN 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
0171/41.22.66

Cugina in carcere per false dichiarazioni al pm

Piobesi, l'assassino tradito dal cellulare

PIOBESI. E' stata arrestata la cugina di Antonio Marmo, 18 anni, il giovane che ha confessato di aver ucciso Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentante di salumi di Piobesi d'Alba. Assunta Maraventano è rinchiusa nel carcere femminile di Alessandria, con l'accusa di «false dichiarazioni» al pm, Sebastiano Sorbello. Il magistrato e il pool di investigatori dei carabinieri ritengono la ventitreenne, abitante ad Asti, in via Roero 58, sappia molto di più di quanto non abbia detto finora sul delitto del Tanaro.

La giovane era stata sentita a lungo, in procura: poi di fronte ai suoi silenzi e ad affermazioni ritenute non veritiere, è scattato il provvedimento restrittivo. Ieri mattina il gip, Franca Carpinteri, aveva sentito in carcere a Quarto il giovane omicida, alla presenza dei legali Alberto Pasta e Aldo Mirate. Un breve confronto, poi la convalida del fermo per omicidio volontario e occultamento di cadavere. L'avvocato Pasta, al termine del colloquio, ha sottolineato: «Il ragazzo potrebbe aver reagito ad alcune avances che lei voleva accettare». Gli inquirenti vogliono accertare se assassino e vittima si conoscessero. «Stiamo verificando alcuni particolari, legati anche all'abitudine del rappresentante albese di annotare sull'agenda tutti i suoi spostamenti».

Un dato è certo: Fontana, sposato, due figlie, si era incontrato con un grossista di salumi, il giorno del delitto, verso le 17,15, a Nizza. Mezz'ora dopo l'appuntamento con il giovane astigiano, in riva al Tanaro, tra Quarto e Annone.

Assunta Maraventano avrebbe avuto un ruolo anche nella detenzione del telefonino di Ernesto Fontana. Il cellulare, rubato dall'assassino alla vittima e utilizzato successivamente per alcune chiamate, era stato l'elemento decisivo per incastrare Marmo: da un controllo incrociato con la Telecom i carabinieri erano risaliti al giovane. Il telefonino, sarebbe poi stato fatto a pezzi e nascosto.

Ieri sono stati interrogati altri amici e parenti del giovane arrestato. Nelle prossime ore il pm Sorbello dovrebbe sentire anche la vedova e le due figlie della vittima. Le tre donne hanno sempre sostenuto che Ernesto Fontana aveva mantenuto sempre un comportamento irreprensibile. «Era generoso, altruista: forse si era fermato per aiutare quel ragazzo ed è stato ucciso» hanno sostenuto.

I funerali oggi alle 15,30 dall'abitazione, in piazza San Pietro 18, a Piobesi. La salma (che partirà alle 13,30 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti) sarà tumulata nel cimitero di Alba.

Franco Binello
Gonella

Da sinistra il rappresentante di Piobesi Ernesto Fontana ucciso nell'Astigiano l'assassino Antonio Marmo (18 anni) e la giovane cugina Assunta Maraventano

Arrestato per la violenza all'estetista di Carrù: nega ancora

E' l'uomo del piano di sopra

Nell'abitazione trovata una tuta blu appena lavata uguale a quella utilizzata durante l'irruzione nel salone. Le tre donne avrebbero riconosciuto la voce

CARRU'. Maurizio Giraudo, il giovane per la violenza all'estetista e il sequestro dell'apprendista e della cliente abitava nello stesso condominio di via Vacchetto, due piani sopra il salone di bellezza, dove è avvenuta l'aggressione.

L'operaio di 26 anni continua a negare, ma secondo gli inquirenti giovedì sera, alle 18, il maniaco avrebbe percorso soltanto quattro rampe di scale per raggiungere il centro di estetica. L'indagine comincia proprio dalla ricostruzione precisa dell'aggressione, iniziata sulla porta del negozio. Sul caso è impegnato il sostituto procuratore Stefano Gallo, che coordina l'inchiesta svolta dai carabinieri della Compagnia di Fossano, il punto di partenza sono le dichiarazioni delle tre donne sequestrate dall'operaio. La titolare, violentata due volte, e la giovane apprendista, una minorenne di Carrù, sono sotto choc. L'estetista ha lasciato il paese e si è trasferita da parente in un centro vicino, per cercare di dimenticare. A Carrù tutti sanno quello che è accaduto e per la vittima rischiave di diventare impossibile. Ma con gli interrogatori rimuovere quei momenti drammatici è difficile. La strada per arrivare a un colpevole passa dalle testimonianze delle tre donne: soltanto una grande atto di coraggio possono permettere agli inquirenti di fare luce sul caso. Hanno riconosciuto la voce dell'aggressore, la tuta e le scarpe da ginnastica che i carabinieri hanno sequestrato nell'abitazione di Maurizio Giraudo, nessun dubbio anche sulla bomboletta di vernice che l'aggressore ha usato per mettere fuori combattimento la giovane apprendista incaricata di aprire la porta del salone di bellezza. Non è invece stata trovate le forbici con cui ha minacciato le vittime.

La targa del salone di bellezza e (a fianco) Maurizio Giraudo all'uscita dal tribunale di Mondovì fra i carabinieri

Gli indizi convergono tutti su Maurizio Giraudo, ma il giovane operaio, da quattro giorni in carcere al Cerialdo di Cuneo, continua a dichiararsi innocente. Non ha però un alibi e dice di non ricordarsi dove si trovava, mentre nel centro estetico avveniva lo stupro.

La famiglia è con lui, chi lo conosce bene sostiene che non sarebbe mai stato capace di un'azione del genere, per loro era un ragazzo tranquillo, forse un po' introverso. Nel paese passato a metterlo in cattiva luce c'è anche una condanna a cui l'ha portato un apprezzamento troppo volgare nei confronti della cameriera di un locale di Carrù.

Per ora l'operaio è in carcere, dopo la convalida degli arresti il gip ha disposto che rimanga in una cella del Cerialdo. L'avvocato difensore, il monregalese Antonio Viglione, ha incontrato il suo cliente in carcere. Il prossimo passo della vicenda potrebbe essere l'analisi del Dna per aggiungere ulteriori elementi all'inchiesta sulla terribile vicenda.

Luca Ferrua

Incidente ieri pomeriggio sulla Cuneo-Saluzzo al bivio per il paese, illeso il conducente dell'altra auto

Coniugi muoiono in uno scontro a Tarantasca

Le vittime (78 e 67 anni) di Racconigi: stavano tornando a casa

TARANTASCA. Sono morti insieme, schiacciati nella loro auto che si è capottata dopo uno scontro. Le vittime sono Bartolomeo Ambrogio, pensionato, 78 anni, e la moglie Ernestina Vaschetto, 67 anni, casalinga. Abitavano a Racconigi in un alloggio di via Vittorio Emanuele 23. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 14,30, all'incrocio fra la statale Cuneo-Saluzzo e la strada che conduce nel centro di Tarantasca.

A bordo di una «Mini» (guidata dalla Vaschetto), all'uscita da via circonvallazione di Tarantasca, si stavano immettendo sulla strada provinciale, per poi proseguire in direzione di via Monea e raggiungere Centallo.

L'urto è stato violentissimo. La «Mini Innocenti» si è capottata più volte finendo a bordo della carreggiata, mentre l'altra auto è uscita di strada terminando la corsa in un campo.

I due anziani sono morti sul colpo. Inutili i soccorsi dei volontari della Croce Verde e dell'équipe dell'elisoccorso del «118», decollato dalla base di Savigliano: i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso dei due coniugi. Il conducente della «Volvo», illeso, è stato trasportato al Pronto soccorso di Cuneo per precauzione.

Sopra, Bartolomeo Ambrogio e la moglie Ernestina Vaschetto A fianco, una delle auto coinvolte nello scontro

Sulle cause dell'incidente stanno indagando gli agenti della polizia stradale di Cuneo e Saluzzo. All'origine dello scontro ci sarebbero la mancata osservanza della precedenza da parte della pensionata Racconigi e l'alta velocità del conducente della «Volvo».

Il traffico sulla Cuneo-Saluzzo è stato deviato e regolato a senso unico alternato per circa un'ora, per permettere le operazioni di rimozione delle vetture.

Le salme dei due anziani coniugi sono state composte nella camera mortuaria del cimitero del paese. Non è stato ancora possibile fissare data e ora delle esequie, perché si attende il nullaosta del magistrato inquirente.

Bartolomeo Ambrogio era molto noto a Racconigi, dove per molti anni aveva lavorato come infermiere al reparto neurologico dell'ospedale; la moglie era casalinga.

Gianpaolo

ATTENZIONE!
UNA SORPRESA DI VALORE A TUTTI GLI ACQUIRENTI
presso la gioielleria, oreficeria, orologeria
ORALBA®
Alba - C.so Piave 28 - Tel. 0173 28.13.01
Cuneo - P.zza Galimberti 5 - Tel. 0171 69.28.76
Troverai inoltre una grandissima scelta di oggetti in oro per ricordare nel migliore dei modi i tuoi momenti importanti: comunioni, cresime, anniversari, compleanni...
AD INCREDIBILI PREZZI DI FABBRICA
CONCESSIONARIA OROLOGI SECTOR, SEIKO, VETTA, CITIZEN, BREIL E PERLE NIMEI

Un gruppo di volontari si è fermato a Canelli per ripulire il letto del Belbo

Diecimila alpini cuneesi ad Asti

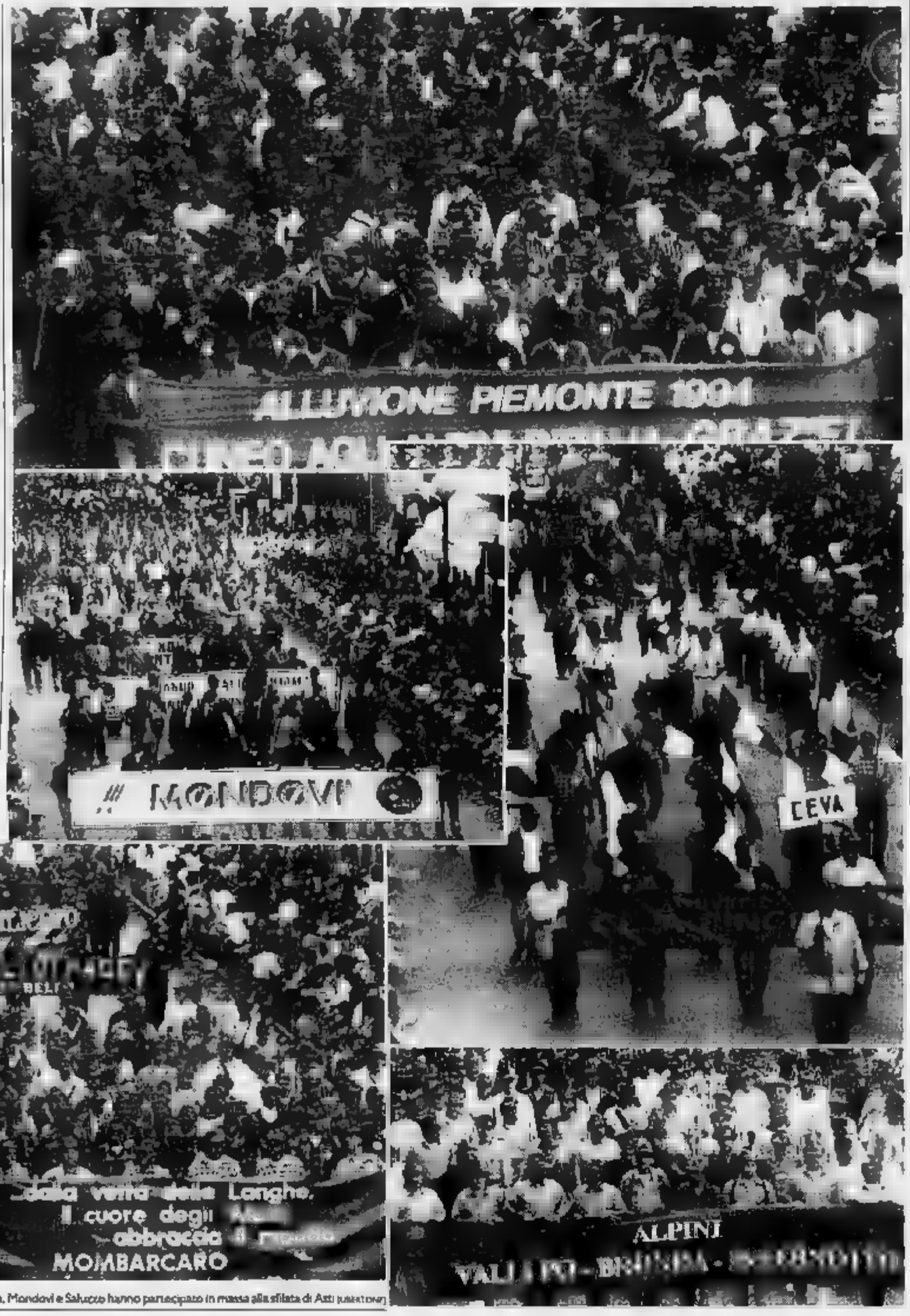
Alla sfilata anche i «bocia» dal Mozambico

CUNEO. Da soli hanno riempito piazza palio Asti: oltre diecimila alpini in congedo delle quattro sezioni della «Granda» (Cuneo, Ceva, Mondovì e Saluzzo) hanno partecipato domenica alla sfilata dell'Adunata nazionale, guidati dal presidente della sezione del capoluogo commendator Angelo Brero. Quando i gagliardetti e lo striscione che ricorda il sacrificio della divisione «Cuneense» in Russia hanno raggiunto i limiti piazza, dalla parte opposta hanno fatto il loro ingresso le ultime Penne nere cuneesi.

«La massiccia partecipazione all'Adunata nazionale - spiega il consigliere della sezione di Cuneo, generale Ugo Barella - è stata favorita dalla vicinanza geografica Asti. Abbiamo registrato anche un rinnovato entusiasmo di molti iscritti, in particolare giovani. Quasi tutti gli alpini che hanno prestato servizio in Mozambico si sono iscritti all'Ana e hanno "trascinato" tanti altri loro commilitoni. In provincia Cuneo l'Ana ha abbondantemente superato i ventimila iscritti».

Con gli alpini hanno sfilato anche le bande musicali di Cherasco e Costigliole Saluzzo. Va ricordato, inoltre, che l'imponente servizio d'ordine della Adunata è affidato al coordinamento del capitano in congedo Federico Beltrami, cuneese.

Al termine della sfilata due gruppi di alpini volontari della Protezione civile si sono fermati ad Asti e Canelli, dove sono stati aperti due cantieri per lo sgombero di tronchi d'albero, trascinati dall'alluvione di novembre contro le arcate dei ponti e per la pulizia del letto del Belbo. L'Ana Cuneo ha raccolto 44 milioni per aiutare le vittime dell'alluvione. [m. bo.]



Gli alpini delle sezioni Ana di Cuneo, Ceva, Mondovì e Saluzzo hanno partecipato in massa alla sfilata di Asti (passtrone)

GRANDE CUNEO

MUSEO

«L'arte per l'arte» 170 pittori

Il Museo civico ospita fino a domani la mostra «L'arte per l'arte», con opere offerte da 170 pittori, per finanziare (attraverso «Specchio dei tempi») il restauro della Cappella del Buon Gesù di San Michele Mondovì, danneggiata dall'alluvione. Orario: 8,30-13, 14,30-17,30; domani 8,30-13; 14,30-17. In concomitanza l'iniziativa, ogni giorno alle 15,30, dal Museo civico di via Santa Maria, partono visite guidate al centro storico del capoluogo, a cura delle guide turistiche della Cegat. [v. p.]

DRONERO

Premiazione ristoranti

Oggi, alle 12,30, all'Istituto professionale alberghiero, in via Roma, premiazione dei ristoranti che hanno partecipato alla quinta edizione delle gastronomiche in Valle Grana.

Le iscrizioni al di arrampicata

aperte le iscrizioni al corso d'arrampicata, che si terrà dal 4 al 10 giugno, sulle montagne dell'alta Valle Maira. Per informazioni rivolgersi al rifugio Campo Base frazione Chiappera, tel. 0171/99068.

«Even, pietruzze della memoria»

Domani, alle 21, nell'aula magna della media, presentato il libro Adriana Muncinelli «Even, pietruzze della memoria». L'iniziativa è «Comitato cittadino per il 50° anniversario della Liberazione», in collaborazione con la Biblioteca civica. [c. g.]

«Salvate i giardini nella piazzetta dell'Inps»

Umberto Fino, capogruppo di Forza Italia Consiglio comunale, ha inviato una lettera aperta all'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli nella quale chiede intervento per salvare piazzetta-giardino dell'Inps: «La scorsa legislatura - ha scritto Fino - ci visti entrambi all'opposizione e d'accordo molti temi, fra i quali la posizione contraria che tenemmo la che prevedeva la possibilità di edificare sulla piazzetta Inps, togliendo uno spazio verde. Ti invito caldamente, ora che fai parte della maggioranza, di bloccare quella delibera, evitando quello scempio contro il quale abbiamo combattuto insieme».

Giornata ecologica per pulire le rive della Stura

«Un gesto d'amore per una valle». E' l'iniziativa in programma domani alla quale parteciperanno 150 giovani del liceo classico «Pellico» dell'Itis Pozzo» di Cuneo. Il ritrovo per la giornata ecologica studentesca lungo rive dello Stura (Da Moiola a Vinadio), indetta dalla Comunità montana, è alle 8, in via XX settembre, davanti al Classico. Sponsor dell'iniziativa è il negozio arredamento «Domus», di corso Santarosa 20/a. Gli studenti saranno guidati da squadre del soccorso alpino Vinadio e dalla protezione civile Ana Demonte. Per informazioni 0171/84452.

Treno d'epoca a vapore Torino-Breil

Domenica è in programma in valle Roja un appuntamento del gruppo «Amici del treno» di Torino: un treno d'epoca con locomotiva a vapore porterà i turisti da Torino a Breil. Un altro convoglio raggiungerà la capitale della valle Roja partendo da Nizza. All'iniziativa hanno aderito la Pro natura Piemonte, la commissione internazionale per la protezione delle Alpi e la Legambiente Cuneo. Al convoglio sarà agganciata una carrozza con mostra sui danni causati dalle autostrade alpine e le soluzioni alternative proposte per il miglioramento del trasporto europeo. La partenza da Porta Susa è alle 8,45. Il treno sarà a Cuneo alle 10,20 per ripartire alle 10,48. Ritorno alle 19. Per informazioni 0171/696256.

TAVOLA ROTONDA

Prodotti alimentari specialità tradizionali

Domani, alle 15, alla sala «Falco» della Provincia, a Cuneo, tavola rotonda su «Specialità tradizionale garantita per i prodotti alimentari». L'iniziativa dell'Istituto lattiero Moretta.

WWF

La vita degli alberi

Venerdì, alle 21, nel salone del Sacro Cuore, in via Cuneo, il Wwf organizza una serata «La vita degli alberi», presentata dalla naturalista Elisabetta Spadoni.

SCUOLA EDILE

Convegno difesa territorio

L'ente scuola edile Cuneo organizza oggi convegno «Difesa del territorio. Organizzazione e gestione del lavoro nei cantieri edili per la realizzazione opere ambientali». I lavori (dalle 8,30 alle 17,30) si terranno al Giardino dei Tigli di Cussanio, a Fossano. Alle 9,15 si parlerà di norme e problemi legati frane, valanghe, e alluvioni. Alle 14,30 interventi bonifica idraulica, regolazione dei fiumi, classificazione delle opere. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Accademia di recitazione

Con rammarico per aver trascurato negli ultimi tempi gli spettacoli teatrali dell'Accademia di recitazione della nostra città, l'altra sera ho voluto recarmi alla rappresentazione dello «Zoo di vetro» al Toselli. Il testo non era facile, ma gli attori sono riusciti a toccare il cuore del pubblico. Mi rivolgo al sindaco affinché non trascuri questa gemma preziosa della nostra città. Tanti bambini hanno frequentato questa scuola ed ora giovani dimostrano la capacità e l'amore per la poesia che palpita sul palcoscenico e questo grazie alla dedizione di Chiara Giordanengo e di Michele Viale

Enzo Cavaglion, Cuneo

Il Comune e la Pro Dronero

Voglio fare alcune precisazioni in merito all'articolo «Dronero Promozione per restarci», del 18 maggio. Forse per l'euforia, dovuta al passaggio alla categoria superiore, il presidente dell'«A.c. Pro Dronero» si è dimenticato di ricordare il supporto che l'Amministrazione municipale ha sempre dato alla società calcistica; supporto che continuerà anche durante questa legislatura. Nella speranza che questa mia precisazione venga scambiata per polemiche, mi congratulo per il brillante risultato sportivo.

Franco Reinari, sindaco di Dronero

Alunni ringraziano il di Ceva

Ringraziamo il presidente e i soci della sezione del Coi di Ceva che ci hanno accompagnato nella nostra gita sul monte di Portofino, permettendoci che di provare l'emozione una «scalata su roccia». La loro esperienza e disponibilità ci hanno fatto vivere una giornata indimenticabile. Al nostro ringraziamento si associano la preside gli insegnanti, che da anni si avvolgono della preziosa collaborazione del Cai.

Gli alunni delle I A e I C
Media «Monigliano», Ceva

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 65.444; **Alba:** 316.313; 441.744. **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.558; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 65.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Moreno:** 772.555, **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Peasena:** 94.254, **Pevragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; 45.245-470.00; **Santo** 0141 840.666; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA TURNO

A Cuneo oggi e di turno con orario dalle 8 alle 22 (e saranno aperte) e dalle 22 alle 8 (e saranno abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 68, tel. 692.851. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche le reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Malcotti*, via Vit. Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *Dalmasso*, via Emanuele 195, tel. 41.21.87

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316

Travaglio, piazza S. M. Maggiore 5, tel. 42.205

Saluzzo: *San Chiffredo*, corso Italia 58, tel. 42.225

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.506/8
Usl di **Alba** 316.318
Usl di **Borgo** 269.632,
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111,
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

112; 441.333; **Borgo** 269.333, 71.003; **Fossano:** TO; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 86.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 2; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrade TO-SV:** (0172) 495.900.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

CEVA

NATI. Gambelli Elvio (Alba); Sandro Alberto (Alba); Cagliero Irene (Alba); Brandino Daniele (Verduno); Castagno Federico (Bra); Revello Simone (La Morra); Giacone (Roddino); Borba Alessia (Alba); Raimondo Edoardo (Roddi); Veglio Fabio (Sinio); Rinaldi Veronica (Diano d'Alba); Secchi (Verduno); Abrigo Sergio (Diano d'Alba); Alessandro Federico (Vezza d'Alba); Ferricelli Luigi (Alba); Motto Gianpaolo (Pocapaglia); Sannono Davida Liberato (Priocca); Testa Gabriele (Alba).

MORTI. Raggero Bice, 91 anni (Alba), pensionata; Massima Romilda, anni (Serravalle Langhe), pensionata; Petrano Sergio, anni (Alba), pensionato; Gallo Franco, 45 anni (Alba), operaio; Gallo Carlo, (Govone), agricoltore; Bordone Costanzo, 79 anni (Monteu Roero), pensionato.

MATRIMONI. Ferrero Alberto, 29 anni, impiegato (residente a Magliano Alfieri), Battistel Monica, 28 anni, impiegata (residente a Alba); Sperandeo Guido, anni, agente polizia penitenziaria (residente a Alba), con Boselio Rita Margherita, anni, (residente a Carmagnola); Sirio Valter, 24 anni, panettiere (residente a Alba), Cardaropoli Simona, 25 anni, studentessa (Andora, provincia di Savona); Cairone Vincenzo, anni, operaio (residente a Alba), Viano Cristina, 22 anni, commessa (residente a Vezza d'Alba); Testa Carlo Giuseppe, 30 anni, impiegato (residente a Asti), Revello Angiolatta, anni, impiegata (residente a Alba); Boarino Gianpiero Benvenuto, 27 anni, impiegato (residente a Alba), con Martinetto Silvia, 25 anni, insegnante (residente a Castiglione Tinella); Robaldo Enzo, 31 anni, procuratore legale (residente a Milano), con Canonica Federica, anni, artigiana (residente a Alba); Negro Claudio, anni, autotrasportatore (Diano d'Alba), Cogno Silvana, 26 anni, operaia (residente a Alba); Girotti Alessandro, 24 anni, operaio (residente a Alba), con Rivella Alessandra, 24 anni, operaia (residente a Alba); Bertido Massimiliano, 21 anni, operaio (residente a Alba), con Scaglione Piera, 25 anni, operaia (residente a Alba).

MONDOVI

Demichelis Giovanni Battista, anni (Verzuolo), pensionato; Bara Battista, 69 anni (Saluzzo), pensionato; Bernardina, 70 anni (Saluzzo), pensionata.

APPUNTAMENTI

«DONATELLO»

Pranzo per i 25 anni del quartiere

Sono aperte le iscrizioni al pranzo del 25° anniversario del quartiere Donatello, in programma domenica, alla sede del circolo. Per informazioni 0171/690706-65072.

BOVES

L'Amazzonia venezuelana

Giovedì, alle 21, all'auditorium Borelli, serata di diapositive sull'Amazzonia venezuelana.

BRA

Si parla dell'ex-Bertello

Domani, alle 20,45, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione le variazioni al bilancio e l'ex-istituto grafico Bertello.

CUNEO E PROVINCIA

Comitato federale pds

Stasera, alle 21, nel salone Provincia, a Cuneo, si riunirà il Comitato federale provinciale del pds.

[g. p. m.]

Bancarotta fraudolenta nell'impero edilizio familiare

Mondovì, i fratelli Turco scarcerati dopo tre mesi

MONDOVI'. Dopo tre mesi di carcere gli imprenditori Aldo, 42 anni, e Sergio Turco, 48, arrestati il 15 febbraio per bancarotta fraudolenta e una lunga serie di capi di imputazione, sono tornati in libertà. La scarcerazione è avvenuta sabato sera. Il nulla-osta al ritorno a casa dei due imprenditori monregalesi è arrivato dopo che venerdì, al Cerialdo, erano stati interrogati per dieci ore consecutivo dal sostituto procuratore di Mondovì Stefano Gallo, che è titolare dell'inchiesta svolta dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza e dalla tenenza di Mondovì.

Proprio il giudizio positivo del magistrato è stato decisivo per far scattare il provvedimento anche perché in settimana il Tribunale della Libertà aveva espresso per la seconda volta parere negativo.

Le dichiarazioni dei due imprenditori hanno quindi presumibilmente fatto cadere i timori che avevano consigliato ai giudici di emettere l'ordinanza di custodia cautelare: il pericolo d'inquinamento delle prove; la fuga all'estero e la reiterazione del reato. Non è escluso che le dichiarazioni rilasciate al pm possano aprire nuovi capitoli dell'inchiesta coinvolgendo altri imputati.

Intanto proseguono i fallimenti a catena che hanno coinvolto l'ex impero della famiglia Turco. Fino a pochi anni fa i tre fratelli (il maggiore, Franco, è morto a Bastia la notte del 5 novembre per l'esondazione del Tanaro), controllavano uno dei più importanti colossi edilizi della «Granda». Poi è cominciata la crisi, anche legata ai grandi ritardi che hanno caratterizzato la costruzione e la messa in funzione del maxi-parcheggio di piazza Boves a Cuneo.

Adesso il rapido susseguirsi delle bancarotte ha coinvolto anche un'azienda che i fratelli Turco possiedono a titolo personale. Nei fallimenti potrebbe anche essere interessato direttamente il patrimonio della famiglia.

[l. f.]

Da sin. Aldo (42 anni) e Sergio Turco (48) venerdì scorso interrogati per dieci ore

Un giovane tossicodipendente di Sanfré

Voleva suicidarsi Salvato due volte

Un tentato suicidio è sempre un dramma. Ma l'avventura di Michele S., 31 anni, tossicodipendente di Sanfrè, via Cavour, può strappare un sorriso. Anche perché è stato salvato e ha promesso che, in futuro, ci penserà due volte prima di riprovare.

Teatro della vicenda una zona poco frequentata della riva del Po, tra Moncalieri e La Loggia. Michele arriva all'imbrunire, con la sua «A 112». Tira fuori dal baule un tubo di gomma e collega lo scappamento all'abitacolo. Entra nella vettura, sigilla i finestrini, abbassa lo schienale e accende il motore. Aspettando la morte. Ma un pescatore, poco lontano, nota la scena. Decide d'intervenire. Armato di una cesoia, si avvicina all'auto dalla parte posteriore e taglia il tubo. Poi telefona al 112 dei carabinieri.

Michele è sdraiato sul sedile, con gli occhi chiusi. Ma dopo un quarto d'ora, visto che non accade nulla, scende dall'utilitaria e trova il tubo tagliato a metà. Ne ha un altro. Deve arrendersi a questa soluzione: ma non al suicidio.

Dal baule, il giovane tira allora fuori una corda. La fissa al ramo di un pioppo, fa un cappio, c'infila la testa e si lascia cadere. Ma proprio in quell'attimo ecco sopraggiungere i carabinieri: i militari con un balzo raggiungono il ragazzo e, ancora una cesoia, tagliano la fune. Michele cade, incolume, nell'erba. Mormora, disperato: «Portatemi all'ospedale». Al Santa Croce di Moncalieri viene ricoverato. Agli psicologi spiega: «La mia tossicodipendenza ha rovinato la vita dei miei genitori. Volevo che potessero vivere più tranquillamente». [a. com.]

La «Y10» sulla quale viaggiava sola è sbandata alla periferia di Alessandria

Saviglianese è morta in auto

Aveva 34 anni ed era figlia di un noto penalista: faceva la vigilatrice d'infanzia. Marito e bimbo la precedevano su un'altra vettura dopo averla accompagnata dal meccanico

SAVIGLIANO. Ha destato profondo cordoglio la notizia della morte di Paola Trucco, 34 anni, originaria di Savigliano, uccisa in un incidente stradale vicino ad Alessandria, dove viveva col marito Bruno Ferraris (36 anni) e il figlio Nicolò (5). Paola, soprannominata da parenti e amici «Paoletta», era figlia dell'avvocato Giuseppe Trucco, uno dei più noti penalisti della città: il fratello Giorgio e i figli sono titolari di una rinomata industria di confezioni; un altro fratello, Piero, consigliere comunale, è proprietario di capi di vestiario e ha il negozio in piazza Santarosa. L'altra figlia dell'avvocato, Cristina, è insegnante di materie giuridiche all'istituto professionale «Cravetta» ed è sposata con Gustavo Zagrebelsky, docente universitario, esperto di diritto costituzionale ed editorialista de «La Stampa».

L'incidente è avvenuto domenica sera intorno alle 18 sulla variante di Cantalupo, strada ad Alessandria, sul cavalcavia subito dopo il casello di Alessandria Sud dell'autostrada Torino-Piacenza. Sulle cause stanno indagando i carabinieri di Castelliazzo: pare che l'«Autobianchi Y10» sulla quale viaggiava, sola, Paola Trucco abbia invaso la carreggiata opposta, scontrandosi quasi frontalmente con una «Rover» che proveniva in senso contrario e sulla quale si trovavano quattro giovani: due di loro, Maurizio Ballacchino, 22 anni che era alla guida e Barbara Fiorito, (23), sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria.

Paola Trucco viaggiava in colonna, preceduta da un'altra auto dal marito che trasportava con sé il bambino: la famiglia stava tornando da Cassine, dove aveva ritirato proprio la «Y10» che era stata riparata da un meccanico. Non si sa se la Trucco abbia tentato un sorpasso o se sia stata colta da malore o ancora se l'incidente sia stato provocato da un guasto. L'urto è stato violentissimo. Per estrarre la donna dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco.

Paola Trucco si era trasferita alcuni anni fa ad Alessandria per lavoro, dopo essersi sposata a Savigliano dove aveva frequentato le scuole superiori al liceo «Arimondi». Si era sposata ed abitava in via Boves 7. Lavorava come vigilatrice d'infanzia in un asilo comunale. La data dei funerali non è ancora stata fissata, e nemmeno si sa se verranno celebrati a Savigliano oppure ad Alessandria. [p. b.]

Paola Trucco; in alto, l'incidente

Deceduto l'elettrotecnico precipitato col mini-aereo

SAVIGLIANO. Non ce l'ha fatta il saviglianese schiantatosi tre giorni fa, nelle campagne alla periferia di Vagienna, con un mini aereo. Carlo Tesio, 39 anni, elettrotecnico (abitava in via Galimberti 111), è morto l'altro pomeriggio all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

L'incidente è avvenuto in località Isola, dove, da alcuni anni, è stata attrezzata un'area per questo tipo di «ultraleggeri». L'elettrotecnico lascia la moglie Mary Orani e la figlia Elisa, 3 anni) era appena decollato con il suo monoposto «Minimax».

Improvvisamente i carabinieri di Bene Vagienna non hanno ancora chiarito l'esatta dinamica dell'incidente, probabilmente un'avaria) il velivolo ha perso quota, schiantandosi in un campo, a poca distanza dal luogo del decollo.

L'urto è stato violentissimo. Il mini aereo è andato quasi completamente distrutto. L'elettrotecnico saviglianese è rimasto intrappolato dentro la carlinga.

I soccorsi sono scattati immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e un'équipe del «118», decollata dalla base di Savigliano. L'uomo è stato trasportato in elicottero al Pronto Soccorso «Santa Croce». I medici, riscontrate le gravissime condizioni (trauma cranico e addominale, oltre a numerose fratture) ne hanno disposto il trasferimento nel reparto di Rianimazione.

Carlo Tesio è morto domenica pomeriggio. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale, dove parenti e amici le hanno reso omaggio. I funerali, ottenuto il nullaosta del magistrato, si svolgeranno domani, nella chiesa parrocchiale di «San Pietro». [g. p. m.]

DALLA PROVINCIA

MONDOVI'

In tribunale stamattina 189 box) in piazza Boves

Oggi, alle 10, in tribunale si terrà l'asta per la vendita dei locali di piazza Boves, di proprietà del fallimento «Improdit srl»: 8 unità immobiliari destinate a uso commerciale, 189 relativi posti auto; 3 magazzini, 189 box, 189 posti auto. All'asta anche dieci box in via Bernolfo a Mondovì del fallimento «Soedil spa». [g. p. m.]

BROSSASCO

Fatte sgomberare due ville per pericolo frane

Il sindaco, Domenico Amorisco ha firmato l'ordinanza di sgombero di due ville in via Molle e abitate dalle famiglie Mattioli e Ruox. La decisione è stata presa poiché la zona è interessata da un movimento franoso. [c. g.]

FOSSANO

Olimpiadi di matematica Liceale supera le selezioni

Riccardo Faloppa, di Ceva, della III liceo «Ancina», si è classificato al primo posto nella selezione provinciale che ha individuato i partecipanti alle prove nazionali delle «Olimpiadi di matematica». [l. a.]

CUNEO

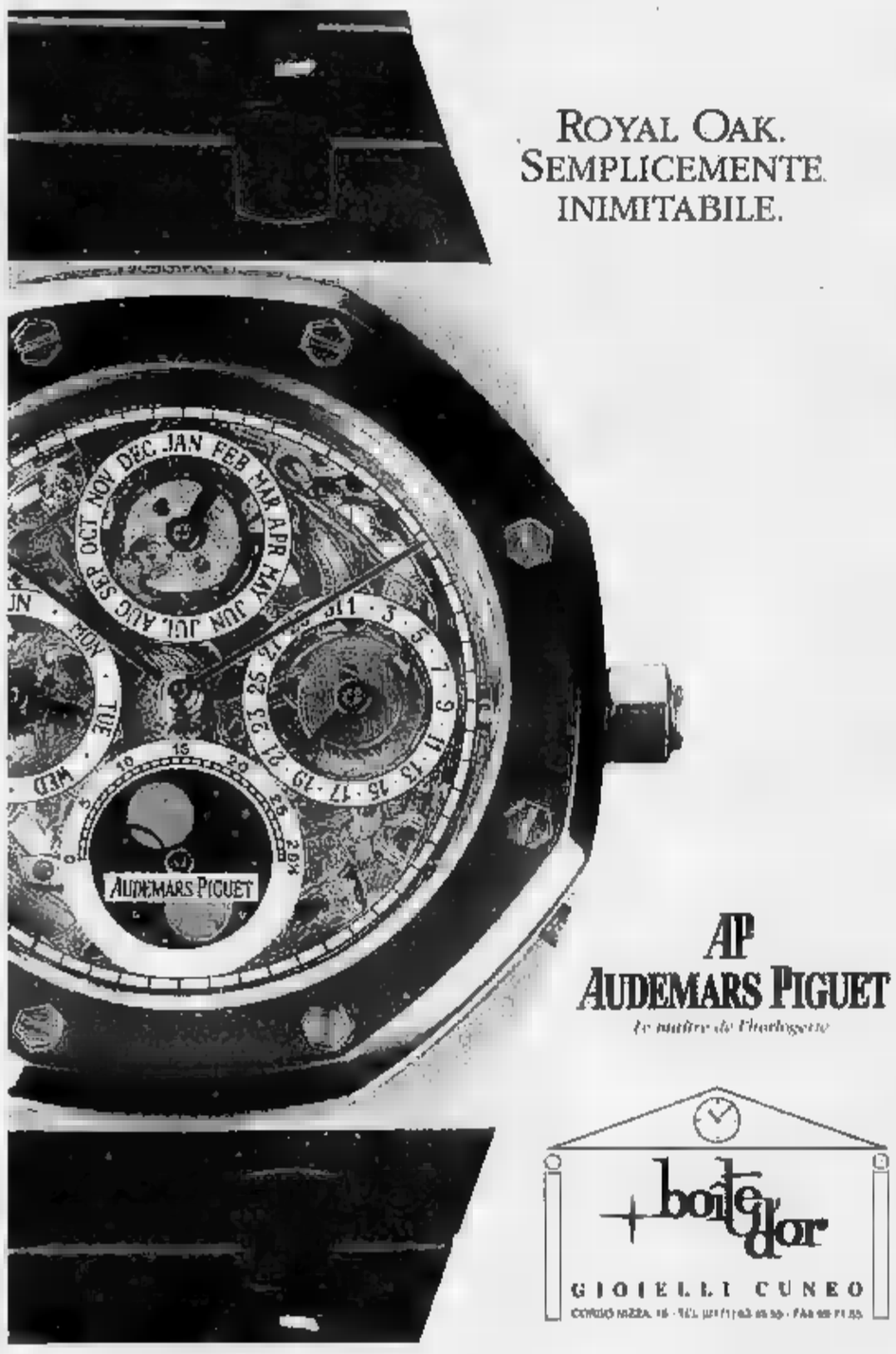
Riprendono le trattative sul contratto del latte

Oggi, con la mediazione dell'assessore regionale Lido Riba, riprendono a Torino le trattative fra produttori e industriali caseari per il contratto integrativo del latte. [g. d. m.]

[illegible]

I bimbi di Mostar nel loro paese

Ultimi giorni di soggiorno in città per i 23 bambini di Mostar che per circa un mese sono stati ospiti di alcune famiglie. I piccoli partiranno infatti venerdì sera. L'iniziativa è stata della Pro loco. [l. a.]



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

UNI EURO&COTTINO!

GRANDE FESTA PREZZI FOLLI

N°1 in Piemonte e Liguria , nel 1994, UNI EURO ha venduto piu' di 40.000 pezzi e non solo per il prezzo piu' basso, ma soprattutto per il grande assortimento di marchi prestigiosi e la super assistenza ! alcuni esempi:

TV COLOR

TV GRUNDIG 5" B/N	169.000	139.000
CASIO 2.2" COLORI LCD	229.000	189.000
GRAN MARCA 14" telec.	349.000	285.000
IRRADIO 14" telec.	399.000	325.000
DAEWOO 14" telec.	399.000	325.000
SAMSUNG 14" telec.	419.000	345.000
SHARP 14" telec.	439.000	359.000
GRUNDIG 14" telec.	449.000	369.000
PHILIPS 15" telec.	499.000	399.000
SANYO 17" televideo	789.000	645.000
GRAN MARCA 20" telecom..	599.000	435.000
SAMSUNG 20" telev.bifonico	699.000	594.000
GRUNDIG 20" telev.	799.000	639.000
SHARP 21" telev.	799.000	659.000
AKAI 21" telev.	849.000	685.000
NORDMENDE 21" telev.	869.000	699.000
TELEFUNKEN 25" telev.	1.049.000	895.000
PHILIPS black matrix 28" telev	1.189.000	999.000
SCHNEIDER 25"stereo TXT	1.199.000	899.000
SANYO 25" stereo TXT	1.299.000	1.098.000
PANASONIC 28" stereoTXT	1.689.000	1.399.000
NORDMENDE 29"	1.849.000	1.589.000
GRUNDIG 29"megatron100Hz	2.549.000	2.198.000
PIONEER 50" mega schermo	7.590.000	6.799.000

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA telecomando	499.000	359.000
DAEWOO moviola Pal/Secam	549.000	399.000
IRRADIO caricamento centrale	549.000	439.000
SHARP caric. centrale	589.000	469.000
GRUNDIG midi caric. centrale	599.000	479.000
PANASONIC super programmaz.	629.000	499.000
PHILIPS turbo drive	629.000	499.000
TELEFUNKEN show view Long Play	649.000	499.000
SONY midi caric. centrale	698.000	SATURN
SANYO show view caricam.centrale	729.000	594.000
SANYO 6test.stereo super mov. modelloTOP	1.499.000	1.068.000

AUDIO-HIFI

GRUNDIG 50W MICRO	149.000	95.000
IRRADIO KUBO E GIRADISCHI	249.000	159.000
SANSUI MICRO CD TELEC.	429.000	299.000
SANYO CD BASSEXPAND	449.000	349.000
DAEWOO MICRO 100W CD	479.000	350.000
IRRADIO MICRO CD DIGIT.	499.000	385.000
SANSUI MIDI CD TELEC.	499.000	396.000
SANYO D8 CD DIGIT	649.000	498.000
AIWA XV 20 3CD MULTI	849.000	650.000
PHILIPS FW46 CD 80W	849.000	650.000
SANYO D12 6CD MULTI	899.000	696.000
PIONEER N50W CD 100W	929.000	699.000
PIONEER J100 CD 100W	1.099.000	850.000
SANYO D40 10CD MULTI 80W	1.099.000	852.000
GRUNDIG MIDI210 CD 200W	1.159.000	SATURN
AKAY D390 CD 100W	1.199.000	950.000
PIONEER N100W TOP 230W	1.349.000	999.000
PIONEER SWING3 MOD. TOP	2.299.000	1.650.000
DENON HIFI 60W COMP.	2.149.000	1.739.000
AKAY RX890 MULTICD TOP	2.499.000	1.750.000
PIONEER JU300 130W SUPER	2.699.000	1.950.000
DENON SUPER HIFI 114W TOP	3.129.000	2.689.000
DENON SUPER HIFI 100W TOP	3.299.000	2.959.000

UN GRANDE ASSORTIMENTO DI PREZZI FOLLI E CASSE ACUSTICHE IN ASCOLTO PROVA DIRETTO.

aiwa SANYO IRRADIO Technics PHILIPS SANSUI PIONEER DENON

WALKMAN

AUTORADIO

PANASONIC digitale AUTOREV.	299.000	199.000
BLAUPUNKT frontalino ESTRAIBILE	369.000	269.000
SONY frontalino ESTR. RDS COM.CD	599.000	479.000
WALKMAN IRRADIO c/cuffie	29.900	15.900
WALKMAN AIWA equalizz.	59.000	39.000
WALKMAN SANYO autorev.	79.000	59.000
CD portatile SANSUI	259.000	179.000
CD portatile SANYO	329.000	249.000
RADIO SVEGLIA SONOKO	26.900	15.900
RADIO con cuffie AIWA	34.900	25.900
REGISTRATORE SONY	84.900	59.000
MICROREGISTRATORE OLIMPUS	94.900	69.000
IRRADIO STEREO 2 CASSETTE	99.000	79.000
SANYO STEREO MOD. TOP	129.000	99.000
AIWA CON CD 40W	279.000	199.000
SONY CD STEREO	319.000	249.000
SANYO CD 2 CASS.STEREO	399.000	299.000

TELEFONIA

CONCESSIONARIO CELLULARI DELLE MIGLIORI MARCHE

Una montagna di telefoni -fax - segreterie -cellulari ...

CENTRO DIRETTO Omnitel

NEC P7 119.000

SP NEC P7 DOTATO DI SISTEMA Vibra Call 99 posizioni di memoria

MICROTAC II A LASCIARE PIU' PRESTIGIOSO FRANCO E' COMPATTO, MOLTO POTENTE

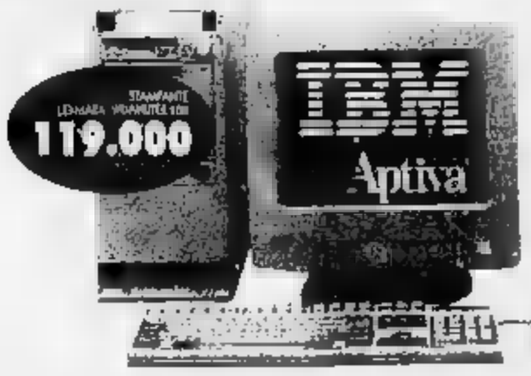
MOTOROLA 146.500

SAMSUNG 114.000

710 E 8.100 CELLULARE DALL'ALTA TECNOLOGIA E GRANDE POTENZA FINO A 50 ORE DI STAND BY 190 POSIZIONI DI MEMORIA 7 BATTERIE

IL PIU' GRANDE REPARTO DI COMPUTERS

CONCESSIONARIO DI MARCHI PRESTIGIOSI: IBM-COMPAQ



APTIVA 745 SX2/50 4ram 270HD Desk Top **307.000**

APTIVA 788 DX2/66 4ram 540HD Desk Top **449.000**

COMPAQ 460 SX2/66 4ram 270HD Integrato **350.000**

COMPAQ 742 DX4/90 8ram 270HD Modem Fax Desk Top Multimediale **599.000**

COMPAQ

TUTTI QUESTI ED ALTRI PRODOTTI SONO IN VENDITA ANCHE A RATE

ANCHE SENZA UNA LIRA

MOLTI PRODOTTI GODONO DELLA SPECIALE FORMULA "INTERESSI ZERO"

INSIEME AD ALBA!

dal 24/5

ad ALBA in via CAVOUR,10(ex Eredi Lusso) tel.0173/290210

FAVOLOSI OMAGGI!

CANON	con flash incorporato	89.000	59.000
POLAROID	flash incorporato	75.000	65.000
CANON	grande mirino compatta	179.000	139.000
YASHICA	comp.autofocus,motor.flash incorp.	179.000	149.000
CANON	autofocus mod. TOP	249.000	179.000
CANON	super mini autofocus sup. TOP	299.000	189.000

IL PIU' GRANDE REPARTO DI FOTO-OTTICA

Oltre 2000 montature di occhiali esposte delle migliori marche e prezzi imbattibili ! Montatura rapida delle lenti - Lenti a contatto - misurazione computerizzata della vista -

OLYMPUS	ultracompatta,motorizzata, programmata, [illegible] incorporato- bellissimo design	340.000 289.000
YASHICA	reflex,motorizzata, automatica,manuale e multiprogrammata- obiettivo ZOOM 35/70mm	[illegible] 459.000
MINOLTA	compatta ZOOM 38.105mm autofocus,programmata,flash incorporato	580.000 499.000
NIKON	reflex autofocus, motorizzata,multiprogramm. (8 programmi) flash incorpotato obiett. zoom 35-80	1.250.000 1.080.000

SVILUPPIAMO LE TUE FOTO IN 1ORA !

TELECAMERE

[illegible] in dimostrazione diretta, i piu' grandi produttori Giapponesi [illegible] Europei a confronto ! Centro dimostrativo CANON . Pagamenti a rate con prima rata a [illegible] per 6 mesi a [illegible] ! alcuni esempi :

SONY	[illegible]	1.199.000 949.000
SAMSUNG	[illegible] ZOOM 8volte	1.299.000 999.000
SANYO	[illegible]	1.499.000 1.188.000
PHILIPS	VHSc ZOOM 10volte	1.499.000 1.199.000
HITACHI	[illegible] 20volte	1.599.000 1.299.000
CANON	[illegible]	1.499.000 1.499.000
PANASONIC	[illegible] grandangolo	1.849.000 1.549.000
SHARP	[illegible]	1.899.000 1.599.000
SONY	[illegible]	2.199.000 1.899.000
CANON	[illegible]	4.990.000 3.990.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

[illegible] in [illegible] a Liguria : [illegible] nel 1995 [illegible] piu' di [illegible] pezzi a [illegible] grandi [illegible]

LAVASTOVIGLIE

[illegible]	60X60 12cop.	749.000	599.000
CANDY	60x60 12 coperti	829.000	669.000
[illegible]	60x60 12 cop	899.000	749.000
ZOPPAS	45cm 8 coperti - stretta	949.000	799.000
ARISTON	SELECTA modTOP-silenz	999.000	864.000
AEG	orig.tedesca ACQUASTOP	1.099.000	899.000
ZOPPAS	LUXUS 750 mod. TOP	1.199.000	999.000

CONGELATORI

GRAN MARCA	verticale 115 Lt.	429.000	359.000
KORTING	210 Lt. spessorato	529.000	449.000
ARISTON	375 Lt. spessorato	699.000	569.000
SAN GIORGIO	GIOTTO vert.270 Lt.	849.000	699.000
OCEAN	350 Lt. super spessorato	899.000	769.000
KORTING	verticale 305 Lt. II porte	949.000	780.000
AEG	270 Lt. super spessorato	1.099.000	899.000

LAVATRICI

GRAN MARCA	super automatica 5kg	459.000	349.000
CANDY-ZERO[illegible]-ARISTON	c/termost.	599.000	490.000
IGNIS	AWL 2353 modello TOP	699.000.	594.000
ARISTON	MARGHERITA vasca inox	799.000	599.000
CANDY	600 giri SELECTA 5 tasti TOP	799.000	689.000
ZEROWATT	SELECTA 42cm 3 tasti	999.000	[illegible]
AEG	originale tedesca [illegible] giri vasca inox	1.099.000	899.000

FRIGORIFERI

GRAN MARCA	140Lt.	299.000	239.000
GRAN [illegible]	240Lt. doppiaporta	499.000	399.000
IGNIS-CANDY-OCEAN-ZOPPAS-ARISTON	240/260Lt. 2 porte	599.000	[illegible]
ARISTON	SUPERMARKET 3 porte	699.000	599.000
[illegible]	combi. 400Lt. II motori	1.049.000	849.000
WHIRLPOOL	orig. americ. mod.TOP	5.450.000	[illegible]

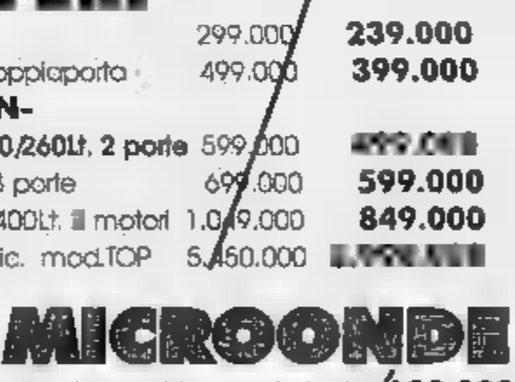
CUCINE

[illegible] COTTURA	da incasso 4 gas	249.000	159.000
GRAN MARCA	4 gas + forno a gas	289.000	199.000
[illegible]	DA INCASSO a gas	399.000	299.000
FORNO	DA INCASSO elettrico	399.000	299.000
ARISTON	4 gas + forno elettrico	599.000	459.000
TECNOGAS	60X60 INOX	759.000	679.000

FORNI MICROONDE

DE LONGHI	17 Lt. piatto rotante 700w	279.000	199.000
MOULINEX	22 Lt. piatto rotante 850w	339.000	229.000
WHIRLPOOL	20 Lt. piatto rotante	329.000	259.000
DE LONGHI	+ GRILL 17 Lt. piatto rotante	419.000	329.000
[illegible]	+ GRILL 26Lt. piatto rotante	549.000	399.000
WHIRLPOOL	mod. TOP GRILL 27 Lt.digit.	699.000	549.000

IL PIU' GRANDE REPARTO DI PICCOLI ELETTRODOMESTICI



Bilancia pesapersone	IMETEC	29.900	18.900
Casco asciugacapelli	GIRMI	129.000	89.000
Spazzolina plack control	BRAUN	139.000	[illegible]
Epilatore Silkepil	BRAUN originale	99.000	69.000
Lampada abbronzante	PHILIPS 4 TUBI	249.000	169.000
Massaggiatore	TEFAL anticellulite	99.000	59.000

MISURATORE	[illegible] pressione di precisione	59.000	39.900
Phon	[illegible] supervolume 1.600W	89.900	[illegible]
Phon da viaggio	[illegible] MARCA	24.900	15.900
Rasoio	BRAUN sistem 1.2.3	169.000	129.000
RASOIO	PHILIPS 3 testine	139.000	99.000

Bilancia cucina dietetica	MISURA	19.000	7.400
Frullatore immersione	MOULINEX	39.900	[illegible]
Coltello elettrico	MOULINEX	42.900	[illegible]
Grattugia elettrica Grati'	[illegible]	69.000	59.000
Affettatrice elettrica	[illegible]	109.000	79.000
Bistecchiera	TEFAL nera mod.TOP	169.000	119.000
Macchina caffe'	[illegible] IDEA	169.000	129.000
Gelatiera	SIMAC 810	379.000	269.000

Aspirapolvere	PHILIPS 1.000W a carrello	199.000	139.000
Aspirapolvere	MOULINEX 1.200W 3 filtr	249.000	169.000
Aspirapolvere	ROWENTA 1.400W elettr.	399.000	299.000
Battitappeto	HOOVER Medie superfici	399.000	299.000
[illegible]	Aspirat. [illegible] LONGHI 1.000W 20Lt.	169.000	109.000
Vaporetto	POLTI ECOLOGIC system	379.000	289.000
Lucidatrice	HOOVER 400W	219.000	169.000
Scopa elettrica	[illegible]	99.000	79.000
Scopa	HOOVER 042 800W ESCLUSIVA	249.000	169.000

Ferro vapore	DE [illegible]	39.900	28.900
Ferro vapore	PHILIPS	42.900	32.900
Ferro vapore	ROWENTA	54.900	39.900
Caldaia a freddo	POLTI vaporella	169.000	119.000
Cald. a press	MICROMAX stirella	289.000	199.000
Caldaia a press.	TEFAL mod. TOP	369.000	289.000
Sup.caldaia	[illegible] LONGH PRO 880 + asse stiro prof + ferro vap. ric	499.000	359.000

TUTTI QUESTI ED ALTRI PRODOTTI SONO IN VENDITA SENZA UNA LIRA

PRIMA RATA A SETTEMBRE

MOLTI PRODOTTI GODONO DELLA SPECIALE FORMULA "INTERESSI ZERO"

La crema è stata inserita con la «n» minuscola nel dizionario Devoto-Oli

«La Nutella è solo Ferrero»

Per i dirigenti dell'industria albese è scorretto utilizzare l'espressione come nome comune «Si tratta di un marchio registrato a livello mondiale che distingue un prodotto specifico»

ALBA. La Nutella, prodotto simbolo dell'industria dolciaria «Ferrero», è al centro di una singolare «querelle». Il nome della celebre [illegible] è stato inserito dal linguista Giancarlo Oli con la «n» minuscola nel nuovo dizionario «Devoto-Oli» che la casa editrice «Le Monnier» sta per distribuire in libreria. Secondo il linguista, «Nutella» si può scrivere anche con la minuscola perché da marchio commerciale è diventato [illegible] sostantivo abitualmente usato dagli italiani nei loro colloqui quotidiani per indicare creme a base di cioccolato [illegible] nocciole.

Il neologismo ha provocato [illegible] protesta della «Ferrero», famo[illegible] in tutto il mondo proprio per la commercializzazione del dolce barattolo. La grande industria [illegible] Alba, tramite l'avvocato Giuseppe Sena, ha segnalato al professor Oli e all'editore che [illegible] scorretto utilizzare l'espressione «nutella» come nome comune trattandosi di un marchio registrato a livello mondiale dalla «Ferrero» e da quest'ulti[illegible] utilizzato per contraddistinguere un proprio specifico prodotto. Ribadisce il dott. Filippo Ferrua, della direzione aziendale: «La "Ferrero" non può accettare che questo marchio di importanza strategica fondamentale, sia trattato alla stregua di un nome comune».

L'azienda intende procedere legalmente? Risponde il dott. Ferrua: «Per adesso ci [illegible]mo limitati a chiedere [illegible] "errata corrige" che la casa editrice dovrebbe inserire già nel dizionari in distribuzione da giugno. Per la ristampa chiediamo che a fianco della voce compaia la "r" cerchiata che contraddistingue i marchi registrati».

Lo stabilimento albese dell'industria «Ferrero» La Nutella prodotto-mito dell'azienda è al centro di una querelle

Secondo il linguista l'aver indicato nel dizionario «nome commerciale [illegible] una diffusissima crema» sarebbe sufficiente, ma non è così per l'azienda. Proprio quest'anno la Nutella festeggia il trentesimo compleanno: in tutto questo tempo è diventata quasi un mito, un fatto di costume. In giro per il mondo si fanno i «Nutella party» e la [illegible] è [illegible] e far parte di opere letterarie e cinematografiche, come nel film «Bianca» in [illegible] Nanni Moretti, [illegible] notte fonda, affoga le sue ansie in un gigantesco barattolo.

Alla «Ferrero» dicono che già con la scelta del nome - deriva dall'inglese nut (nocciole) - si era voluto dare un'origine internazionale affinché il prodot[illegible] fosse facilmente riconoscibile in tutto il mondo. Per far fronte alle notevoli richieste del mercato, la holding ha impiantato stabilimenti in Italia e all'estero. Sta entrando in funzione una nuova fabbrica negli Stati Uniti (New Jersey). Ma il centro principale di produzione rimane Alba, dove [illegible] nate sia la «Ferrero», sia Nutella.

La produzione è di centinaia di migliaia di quintali all'anno che raggiungono tutti i continenti: il consumo è in notevole espansione anche sui mercati dell'Est. La Nutella, con gli «ovetti Kinder», è uno dei prodotti trainanti del Gruppo Ferrero che, con oltre 12 mila dipendenti e più di 5000 miliardi di fatturato all'anno, si colloca al terzo posto a livello mondiale nel settore dolciario.

Giuseppina Fiori

PICCOLE & MEDIE AZIENDE

OPEN MANUFACTURING
LE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE APPLICATE AI CICLI PRODUTTIVI

24/25 MAGGIO 95

PRESENTAZIONE DI SOLUZIONI INFORMATICHE INNOVATIVE (HARDWARE E SOFTWARE) PER:

PROGETTAZIONE (CAD - CAE)
GESTIONE DELLA PRODUZIONE
GESTIONE DELLE COMMESSE
GESTIONE DELLA QUALITA'*
GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

* PROGRAMMA" QUALIFAST [illegible] SESAM"

TUTTE LE SOLUZIONI SONO PRESENTATE IN AMBIENTE CLIENT-SERVER SU SISTEMI ALPHA DELLA DIGITAL EQUIPMENT

SALA CORSI UNIONE INDUSTRIALE
DI CUNEO
C.SO DANTE 39

PER INFORMAZIONI:
SALVAGNO S.N.C.- VIA SPRINA 2
SAVIGLIANO - 0172/716790
PIAZZALE LIBERTA' 7 - CUNEO
0171/697371 - 0336/234252

Assemblea [illegible] Murazzano dell'Accademia d'agricoltura di Torino

Pecore di Langa e formaggio Tutti i successi e le nuove sfide

MURAZZANO. L'antica e prestigiosa Accademia d'agricoltura di Torino, fondata da Vitto[illegible] Amedeo III il 24 maggio 1785, sabato scorso ha segnato una tappa del suo 210° anno [illegible] un'assemblea scientifica nella Langa [illegible]. L'iniziativa, sostenuta dalla Banca regionale-Cassa di risparmio di Cuneo, si è svolta in due momenti. Il primo [illegible] è tenuto nell'Alta Langa, a Murazzano, nella sede della cooperativa zootecnica Alta Langa. L'assemblea, presieduta da Pier Luigi Ghisleni, [illegible] ascoltato la rela[illegible] dell'accademico Marcello Bianchi, della facoltà d'Agraria di Torino, sul tema: «L'allevamento [illegible] pecora delle Langhe: risultati conseguiti [illegible] prospettive per [illegible] futuro».

Dopo la relazione del prof. Bianchi, si è svolta una discussione durante la quale è emersa l'importanza dell'iniziativa che la cooperativa, in stretta collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori e il supporto della facoltà d'Agraria dell'Università di Torino, sta portando avanti per la valorizzazione e il potenziamento della pecora delle Langhe e dei prodotti che ne derivano, in particolare la produzione del formaggio «Murazzano».

E' anche stato rilevato come l'importante lavoro pratico e scientifico, conosciuto non soltanto sul piano nazionale, debba trovare nella Langa la base fondamentale di sviluppo, contando su aziende polivalenti (agricole e turistiche) [illegible] adeguata dimensione per dare un supporto pratico al grande interesse che i giovani ripongono nell'iniziativa. In sostanza, occorre procedere alle necessarie operazioni di riordino fondiario se si vuole che il territorio viva.

[illegible] seconda tappa dell'Accademia è stata La Morra, con la visita [illegible] enotecnico «Ratti». [illegible] presidente Ghisleni ha [illegible] dato lo scomparso accademico Renato Ratti «che tanta energia, lavoro e intelligenza ha dedicato allo sviluppo dei vini di Langa e alla loro diffusione nel mondo». Erano presenti la vedova Beatrice e i figli. (r. s.)

Rotary Club

Giovani albesi e l'occupazione

ALBA. Occupazione giovanile [illegible] «raggi X» oggi, in [illegible] convegno p[illegible] dal Rotary Club con la partecipazione di esperti. Si svolgerà nella sala Fanoglio, con inizio alle 17,30. Il te[illegible] del dibattito è: «Occupazione e investimenti sociali. L'impresa e lo sviluppo sociale». I lavori saranno aperti dal presidente del Rotary Club albese, Riccardo Coppo. Faranno seguito le relazioni di Piero Cornaglia, consulente aziendale che parlerà su: «Che cosa è e cosa si prefigge "L'Osservatorio per l'occupazione giovanile"».

Corrado Paracone, della Fondazione Agnelli e segretario generale della «Fondazione [illegible]pea per l'occupazione» tratterà l'argomento: «Le nuove prospettive occupazionali: il settore "non profit"» (settore che riguarda qualità della vita, servizi alla persona, sociali e culturali). Il dirigente di Informagiovani Gianfranco Bordone parlerà dei progetti del Cilo di Alba (Centro di iniziativa locale per l'occupazione). «Le politiche locali [illegible] lavoro in un'ottica europea» saranno affrontate da Marco Maiello, ricercatore della «Fondazione Seveso».

Le conclusioni del dibattito saranno affidate a Felice Scalvini, presidente «Federsolidarietà». Commenta Riccardo Coppo: «Il Rotary di Alba ha sempre dimostrato molta attenzione alle tematiche giovanili, attraverso l'assegnazione di borse di studio e l'organizzazione di corsi di orientamento universitario: [illegible] poteva ignorare un problema di vasta portata sociale quale l'attuale tematica dell'occupazione. L'incontro prevede l'intervento [illegible] personalità nazionali e locali che non mancheranno di portare idee e proposte». Aggiunge Bordone: «L'incontro di oggi sarà un'occasione importante soprattutto per studenti e operatori della scuola: si potranno [illegible] notizie aggiornate sulle possibilità di lavoro che possono derivare dall'organizzazione dei servizi sociali attraverso nuove imprese». (g. f.)

BRA

Marcia podistica: i pompieri vincono una bici

E' stata vinta dai vigili del fuoco, beneficiari degli utili della manifestazione per l'acquisto di un nuovo mezzo di soccorso, una delle biciclette in palio tra i partecipanti alla Superstrabra, la marcia che si è svolta ieri. Dei possessori di altri pettorali fortunati, il cui elenco sarà pubblicato [illegible]di da «Bra Sette», [illegible] si conosce il nome. Il primo premio - tv offerta dalla Lega contro la sclerosi multipla - è stato abbinato al pettorale numero 1209. (g. n.)

BRA

Media Piumati, «La tv è servita»

Domenica la media «G. Piumati» ha presentato al Salone del libro di Torino, nello stand della Regione, il volume «La tv è servita», frutto del lavoro di un anno degli insegnanti e degli alunni. (r. s.)

ALBA

Tre nomadi arrestati per furto

Tre nomadi slavi sono stati arrestati dai carabinieri per furto. [illegible]no Vasvja Seferovic, 32 anni; il fratello Zuhdija (25) e Omer Felic (30). Sono stati bloccati dai militari mentre uscivano dal cortile del capannone della ditta Alba Inox di Monticello, dove avevano appena rubato del materiale ferroso. (g. f.)

ALBA

Domani i funerali del giovane carabiniere

Si svolgeranno domani, in Duomo (ore 15,30) i funerali di Livio Marino, 21 anni, viale Torino 16. Il giovane, carabiniere ausiliario a Diano, è morto sabato sull'autostrada A1 alla periferia di Parma in un incidente in cui sono rimasti feriti altri 4 albesi. La salma di Livio sarà trasferita ad Alba oggi pomeriggio da Parma. (g. f.)

PROGRAMMA Previdenza

GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO

RISPARMIO DOMANI

Per creare nel tempo un capitale, con versamenti a partire da centomila lire al mese. Un modo semplice [illegible] sicuro per affrontare serenamente il futuro.

PIANI D'ACCUMULO CAPITALE

Sono la scelta ideale per chi desidera accantonare risorse attraverso un piano di lunga durata, offrendo anche la possibilità di investire all'estero. Non hanno né obbligo di durata né commissioni di entrata [illegible] di uscita.

NOVAVITA VITA

..... con un minimo di L. 200.000 al mese (oppure L. 1.500.000 annue) è possibile attuare un piano di risparmio finanziario-assicurativo, realizzato appositamente per offrire un valido contributo per la costituzione di [illegible] pensione integrativa.

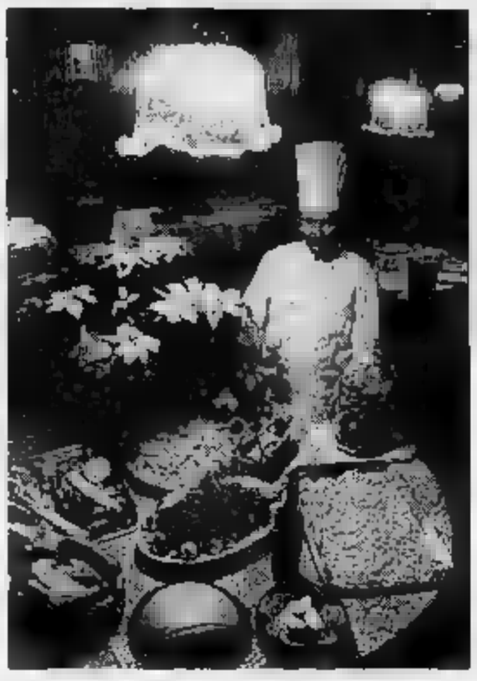
GRATUITAMENTE LA CARTA DI CREDITO CARTASI'

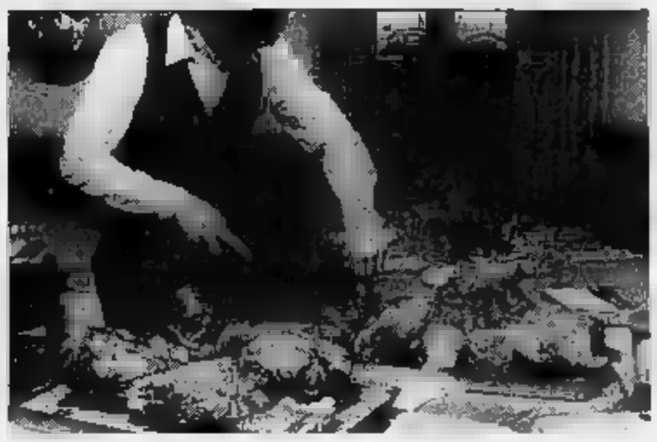
AI SOTTOSCRITTORI DI ALMENO DUE DEI PIANI DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA PREVIDENZA

BANCA SELLA

Picchio Rosso sempre in testa inseguito dalla Taverna e dal Capriccio

Sono già arrivati 15 mila tagliandi





A sinistra un [illegible] impegnato a «lavorare» alcuni tipici piatti piemontesi. A fianco, un cameriere serve i clienti. Tutte le domeniche migliaia di persone raggiungono i ristoranti di Piemonte e Valle d'Aosta

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:

LA [illegible] - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO

Sono [illegible] le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI [illegible] CUCINA DI BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

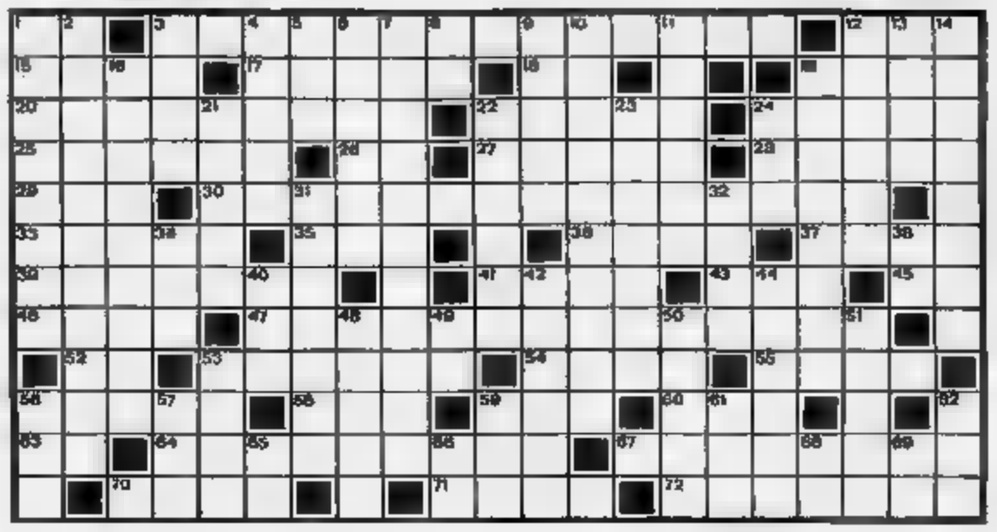
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

Abbiamo superato [illegible] della fatica: a fine giugno chiuderemo il referendum e dichiareremo vincitore il ristorante che avrà avuto il maggior [illegible] di tagliandi, ma anche quelli che [illegible] imposti [illegible] rispettive categorie. Per ora, anche se i tagliandi continuano [illegible] arrivare giorno dopo giorno, il Picchio Rosso di Ronta Chiusani [illegible] Centallo [illegible] sempre [illegible] vertice dei top-ten, inseguito dalla Taverna di Boves e adesso dal Capriccio di Cervinia. La Bucunà di Fontanetto Po scende al quarto posto, ma titolari e cl[illegible] giurano che hanno [illegible] serbo [illegible] gradita sorpresa. L'Alp Hotel di Pralungo Sant'Eurosia ci ha scritto ricordando che sono veramente di Pralungo [illegible] non di Prolungo: un errore tecnico, [illegible] ne prendiamo nota. Abbiamo molte lettere [illegible] pubblicare: ristoranti con le ricette più famose, clienti che [illegible] sono trovati bene, missive di simpatia. Comunque siamo già a quindicimila tagliandi spediti e un buon numero [illegible] in arrivo.

[f. pan.]

di Piero Abrate



ORIZZONTALI. 1) Il novarese Bolo[illegible] ambasciatore a Berlino dal 1912 (Iniz.) - 3) Di nobile famiglia astigiana, fu ministro della guerra nel gabinetto Lanza-Sella - 12) Uno dei tre figli di Noè - 15) Nona lettera dell'alfabeto greco - 17) C'è quello portieri e quello ferroviario - 18) Pari in ghiri - [illegible] La indossano i magistrati - 20) Rinviata, prolungata - 22) Famoso palazzo fiorentino - 24) Lo Stefano velocista dell'atletica - 25) I pertl che si occupano di coltivazioni - 26) Consonanti nei ratei - 27) La piazza centrale della polis greca - 28) Tiene lontani i vampiri - 29) Un simbolo in analisi vettoriale - 30) Diede vita nell'Ottocento al teatro dialettale piemontese - 33) Lo provarono Giulietta per Romeo - 35) Colpevole - 36) Sopra all'inglese 37) Averne a... è sinonimo di abbondanza - 38) Respiro ansimante - 41) Piccola di statura - 43) Concetto basilare del pensiero filosofico cinese - 45) Prima in Andezeno - 46) Gestisce l'energia elettrica - 47) Nelle Langhe, spicca in alto a Roddi - 52) Il Siemondo, paleontologo di Cortemilia d'Alba (Iniz.) - 53) Gradi di vendita di un prodotto rispetto alla richieste - 54) Condisce l'insalata - 55) Quelle di Van Gogh sono quotatissime - 56) Il Franco, campione cuneese d'atletica negli anni Settanta - 58) Faceva coppia con Gian - 59) Le distendono e lungo i gabbiani - 60) Una qualità di rosa - 63) Il Luigi, fondatore di opere pie nell'Ottocento (Iniz.) - 64) Accompagnano Giasone alla ricerca del Vello d'oro - 67) Davanti - 70) Saluto tra amici - 71) Castagna sopra Pontzone; teatro della resistenza partigiana - 72) Località in provincia di Cuneo nell'Alta Valle del Po.

VERTICALI. 1) Il verbo dell'aggiustatore - 2) Città nel Novarese con la pregevole parrocchiale di San Bartolomeo - 3) Vi partecipano i concorrenti - 4) Antipatie, ma anche inquietudini - 5) Il mare degli inglesi - 6) Entrata a Parigi - 7) L'eroe piemontese che perse la vita nella Cittadella di Torino - 8) Il fiume che ha un magistrato tutto per sé - 9) Località della Val Germanasca - 10) Lo sono due rette su un piano che incontrandosi formano 4 angoli retti - 11) Provare un'avversione irriducibile - 12) Centro montano in provincia di Brescia - 13) Preposizione articolata - 14) Ettore, fisico discepolo di Fermi (j=i) - 15) Lo era di nascita il compositore di musica sacra Lorenzo Perosi - 19) Piccolo centro [illegible] Monferrato astigiano - 21) Il Pianelli, presidente del Torino della scudetto - 22) Un Al di Hollywood - 23) Spostamenti di liquidi - 24) Assieme a quel non vuole mai l'apostrolo - 31) Vi nacque Giovanni Giolitti - 32) Torrenti in rapida salita - 34) Radio Tele Lombardia [illegible] - 38) Principio di salute - 40) Il Wilfredo, pittore surrealista - 42) Cessazione della secrezione [illegible] bile - 44) Tornazzi coperti sul tetto - 48) Località nel Vercellese con una centrale nucleare - 49) La scrittrice Invernizio (Iniz.) - 50) Concorso con i cavalli - 51) Fiume che nasce dalle Prealpi varesine - 53) Precede la notte - 56) Nel calcio quella destra ha il numero 7 - 57) Assicurazione con sede a Torino - 59) Compagnia aerea italiana - 61) Ente nazionale alberatori - 62) Sorella del babbo - 65) Vagone in mezzo - 66) Uppercut in testa - 68) L'Ascanio, famoso medico e chimico casalese dell'Ottocento (Iniz.) - 69) Pari nell'ozono.

SOLUZIONE COL PROSSIMO CRUCIPIEMONTE

prima [illegible] andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

25-26-27 MAGGIO

VENITE A VEDERE!

IL RINNOVATO NEGOZIO

SALMOIRAGHI-VIGANÒ.

Salmoiraghi Viganò [illegible] 25-26-27 maggio inaugura il [illegible] bellissimo Supermarket del Sole nella sede di Via V. Emanuele, 19 ad Alba. Siete tutti invitati! Si spalancherà [illegible] i vostri occhi la selezione più ampia di occhiali da sole, comprese le ultimissime novità, per scegliere in assoluta libertà il modello che desiderate per la vostra estate. E non è tutto! Da giovedì a sabato ci saranno per voi il

50% di sconto

sul prezzo della montatura degli occhiali da vista completi di lenti e il

20% di sconto

sugli occhiali da sole.*
Da non credere ai propri occhi!

SALMOIRAGHI VIGANÒ
L'OTTICO [illegible] FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA
Alba - Via V. Emanuele, 19
Tel.: 0173/44.08.22

*esclusi Ray-Ban.

Al via i lavori per la rassegna musicale nel Parco di Cuneo

Torna la tribù Nuvolari

Sul palco saliranno band italiane e straniere. Alla «Zabum Uno» si raccolgono i brani dei gruppi locali che vogliono partecipare

CUNEO. Lavori in corso per preparare l'estate del «Nuvolari libera tribù»: la cooperativa Zabum Uno, in collaborazione con il Comune, nell'ambito delle iniziative per i giovani, sta organizzando per giugno, luglio e agosto una rassegna musicale che vedrà alternarsi sul palco del Parco della Gioventù band italiane e straniere.

Alla kermesse parteciperanno anche gruppi locali che verranno selezionati attraverso i demo tape. Coloro che saranno inseriti nel cartellone avranno a disposizione, per la loro performance, un impianto di amplificazione professionale.

I demo tape devono essere consegnati alla cooperativa Zabum Uno di via Sette Assedi 4 a Cuneo, entro la fine del mese. Negli uffici della sede verranno raccolte anche le adesioni delle band locali che vogliono partecipare ad alcune lezioni di musica d'insieme, tenute da insegnanti, nell'area del Parco della gioventù, in orario pomeridiano e pre-serale. Per informazioni gli interessati devono telefonare allo 0171/699190.

«Questo progetto - spiegano gli organizzatori - si pone come crescita delle esperienze fatte da Zabum Uno e Comune di Cuneo negli anni scorsi, nel territorio della musica giovane. "Palco aperto", realizzato al Nuvolari libera tribù nell'estate '94, ha registrato un buon livello di adesioni, ma non poteva essere riproposto nella stessa formula. Riteniamo che ai gruppi locali debba essere data la possibilità di crescere: in questa linea generale si collocano sia gli incontri dedicati alla musica d'insieme (guidati da insegnanti a disposizione di ogni singolo gruppo), sia la selezione preventiva delle band migliori alle quali verrà data la possibilità di misurarsi in un vero concerto live»

Quest'anno il «Nuvolari libera tribù» tornerà a proporre anche serate a tema sulle diverse etnie, per scoprirne la musica, la cultura e la gastronomia. Fra le novità ci saranno alcune iniziative per il centenario del cinema. [g. p. m.]

A CUNEO

Piazza d'Armi, debutta l'«Orfei»

Clown, acrobati, fantasisti e giocolieri sotto il tendone del Circo Orfei che fino a lunedì prossimo sosta in piazza d'Armi. Lo spettacolo della più note famiglie circensi italiane debutterà stasera alle 21.15. Nei prossimi giorni due show: alle 17 e alle 21.15.

Dal «Cravetta»

Mini-attori saviglianesi in Francia

SAVIGLIANO. Undici studenti dell'Istituto professionale per il «Aimone Cravetta» propongono oggi una loro rappresentazione teatrale, intitolata «Mamme», nell'ambito della manifestazione «Il teatro di strada» a Mentone. L'iniziativa, promossa dal Rectorat e dal Provveditorato di Nizza, vede gruppi studenteschi italiani e francesi esibirsi negli angoli più pittoreschi della cittadina.

Gli studenti saviglianesi si sono preparati scrupolosamente a questa «première», sotto la guida di Luigina D'Agostino del «Teatro dell'Angolo», per interpretare con la giusta «verve» i personaggi: caricature della famiglia tradizionale nella quale i figli devono per forza riassumere tutti gli «zipers» possibili: iperbelli, ipernutriti, iperattivi, per rispondere alle attese di genitori giovani, disinvolti e moderni. Un testo che ironizza su certi atteggiamenti superficiali, pronti a trasformarsi in autoritarismi convenzionali.

Un cocktail finale aspetta gli 11 attori nel liceo «Paul Valery», da quattro anni partner dell'istituto saviglianese nei progetti europei «Lingua e Pietra». Mentre i compagni saranno impegnati nella rappresentazione, altri 13 studenti del «Cravetta», con i loro insegnanti, prenderanno contatto le aziende di Mentone che li ospiteranno durante lo stage estivo per perfezionare le loro competenze turistico-aziendali. [m. v.]

Per i ragazzi

«Vacanze in musica» a Boves

BOVES. Scade venerdì 2 giugno il termine per le iscrizioni alla sesta edizione di «Vacanze in musica», laboratorio teatrale/musicale estivo per ragazzi dagli 8 ai 15 anni che già frequentino un conservatorio, una scuola di musica o abbiano esperienze in campo musicale.

I corsi sono organizzati dall'Istituto musicale e dall'assessorato alla Cultura, col patrocinio della Regione, Provincia, Credito cooperativo rurale di Boves e Comunità montana Gesso-Vermenagna-Pesio.

Nella scorsa edizione hanno partecipato ragazzi provenienti da tutta Italia, coordinati da Maurizio Voglio, Davide Pallegrino, Giuseppe Giusta e Flavio Becchis.

Le attività, che cominciano il 30 giugno, comprendono: ruoli scenici (laboratorio scenico, espressione corporea, recitazione); orchestrali (violino, violoncello, chitarra, pianoforte, flauto traverso, clarinetto, strumenti a percussione); sport, giochi di squadra, escursioni e animazione.

Sabato 15 luglio, alle 21, a termine del corso, nel palazzetto dello Sport a Madonna dei Boschi, si svolgerà uno spettacolo-saggio la regia della compagnia «Il Melarancio» di Cuneo e le musiche di Mauro Maero, al quale parteciperanno tutti gli iscritti.

Informazioni alla Biblioteca civica di Boves, via Marconi 2, telefono 0171/389337. [b. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.836 — a dom.: — Fer.: 16/18/20/22. L. 10.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Tel. 693.554. Or.: — sab. e fest. 16/18/22 — L. 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Viva San Isidro! — di A. Cappelloni, con G. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavaros (Ita. '95) — Misterioso fertilizzanti bianchi, smeri, lilo, inverghi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di tuttofi N. V. 1h 30'

Don Bosco — Ore 21 — L. 6000
OGGI RIPOSO

AMBRA

Eden — Tel. 393.021. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22,15 — L. 6000/8000, rid. 7000
Virus letale — di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. M. V. 2h 10' — Drammatico

Or.: 20,45 — fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. — Or.: 21,15 — fest. 14,30/16,45/19/21,15
Virus letale — di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

B. G. DALMAZZO

Moderno — Tel. 282.211
OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: — fest. 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Il mondo senza follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

BUSCA

Lux — T. 944.231. Or.: 20/22 — L. 6000/4000

CANALE

Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. — fest. 15/17/20 — 22. Lire
OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Giov. or.: 21 - Or.: 20/22 — Dom.: 20/22. Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 — fest. 17/20/22 — Lire 7000, rid. 4000

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Tel. 62.407. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,30/19,30/22 — Lire

Ore 21 — Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

Lux — Tel. 927.534 — Lire
CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ

Bertola Sala 1 — Tel. 47.896 — Lire 8000/7000
La — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Uno specchio della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Bertola Sala 2 — Tel. — Lire 6000, rid. 7000
La giusta — di A. Gilmchar, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per liberare un condannato a morte che rifiuta innocente... Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 35' — Thriller

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROSSILLANTE

Roby — Or.: fer. 21 — sab. e fest. 20/22 — Lire 8000/5000
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Goino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. — Drammatico

SALUZZO

Civico — Tel 43.756 Or.: 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — L. 10.000/8000
Tre vedove e — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

Italia — Tel. 42.606 — Lire 10.000/8000
Film a luce

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957

— 712.477 — Feriale L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

CHIUSURA CON TESSERA

Monviso — ingresso con tessera — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ALBA

Gag al «Caline»

Al «Caline club» è di scena stasera il cabarettista Roberto Stoppa. Il comico, cresciuto alla scuola dello «Zelig» e del «Derby» proporrà dei monologhi ispirati agli avvenimenti quotidiani. Lo spettacolo prenderà il via alle 23,30.

FOSSANO

Umoristi doc

Nella sala polivalente del castello fino a domenica è in mostra «Umoristi Doc»: cento vignette di umoristi piemontesi ed europei, mini-rassegna dedicata a Bruno Bozzetto e 33 disegni di studenti. Orario: al mattino per le scuole dalle 9 alle 12 (prenotazioni al Distretto scolastico); 16-19 e 21-22,30.

Danze occitane

Nel salone parrocchiale di San Defendente è iniziato un corso di danze occitane curato da Daniela Mandrile. Lezioni al martedì dalle 21 alle 22,30. Informazioni allo 0171/618542.

MAGLIANO ALPI

«Neri per caso»

Prevendite biglietti (25 mila lire) per il concerto dei «Neri per caso» di venerdì sera alla discoteca «Cinedittà». I negozi dove rivolgersi: Alba «Centro giovanile educativo»; Saluzzo e Cuneo «Pick up dischi»; Dronero «Music shop»; Mondovì «Music shop»; Fossano «Video club 40» e Busca «Magister bar».

CHERASCO

Jazz e danza

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica jazz e di danza contemporanea organizzati dall'associazione «Le arti del tempo». Informazioni all'ufficio Cultura, 0172/489101.

SALUZZO

C'è il thriller

Per i «Martedì d'essai», stasera (ore e 22) al Politeama civico verrà proiettato il film «Tre vedove e un delitto», con Mia Farrow, Joan Plowright e Natasha Richardson. Biglietto mila lire, ridotto 4 mila.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 78	75 71	59 69	72 64	60 58
CAGLIARI	66 78	15 62	71 60	33 56	12 55
FIRENZE	60 96	1 81	44 81	33 80	66 67
GENOVA	4 137	35 97	34	29 70	38 58
	33 86	92	78 77	11 67	60 54
NAPOLI	1 80	57 84	89 60	17 54	43 46
	10 110	14 60	41	81	4 46
	80 98	67 59	10 50	54 47	62 45
TORINO	8 58	58 56	7 48	61 46	16 48
VENEZIA	2 79	32 77	48	22 82	3

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 7 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
7-64; 7-30; 7-67; 7-5; 7-34; 7-70; 7-39; 7-61; 7-72; 7-81; 7-83; 7-83; 7-21; 7-83; 7-87; 7-23; 7-1; 7-8; 7-31; 7-38; 7-9; 7-77; 7-50; 7-15; 7-14; 7-51; 7-19; 7-54; 7-18; 7-65.

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (6); Cagliari (1); Firenze 20 (1); Genova ; Milano 83 (5); Napoli 31 ; Palermo 35 (5); Roma 22 (1); Torino 50 (6); Venezia 46 (2).

Questa è il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

5-51; 45-51; 47-51; 65-81; 75-81; 77-51; 87-51; 38-51; 57-81; 8-81; 48-51; 39-51; 19-51; 78-81; 69-81; 79-51; 60-51; 60-51; 20-81; 30-81; 65-51; 75-51; 5-81; 45-81; 47-81; 57-51; 8-51; 77-81; 87-81; 38-81; 78-51; 69-51; 48-81; 39-81; 19-81; 20-51; 30-51; 79-81; 80-81; 60-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è lamo da giocare a Cagliari:

9-19-29;	19-29-69;	39-49-79;
9-19-39;	19-29-79;	39-49-89;
9-19-49;	19-29-89;	49-59-69;
9-19-59;	29-39-49;	49-59-79;
9-19-69;	29-39-59;	49-59-89;
9-19-79;	29-39-69;	59-69-79;
9-19-89;	29-39-79;	59-69-89;
19-29-39;	29-39-89;	69-79-89;
19-29-49;	39-49-59;	9-29-39;
19-29-59;	39-49-69;	9-29-49.

	BA	CA	FI		MI	NA	PA	RM	TO	VE
	0	41	37	13	0	9	22	1	55	13
VERTIBILI	2	2	4	2	1	3	16	1	9	7
CADENZE	4 25	9 42	10 43	1 25	6 39	6 26	2 22	8 38	5 40	8
	8 44	9 24	1 30	9	8 22	3 32	6 28	4 18	7 27	2 23
DECINE	21 8	11 30	61 22	81 12	31 15	1 25	41 12	11 13	51 21	71 24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c Cesare 67, t 856.521. **Tatyana** di Aki Kaurismäki - **Arisha** di Wim — Or.: 15.50; 17,25; 19; 20,45; 22,30
— 400 c G. Cesare 67, tel 521. **Vento di passioni** Or 15.30; 17,45; 20.05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel 547.007 Sala 1. **Rob Roy.** Or. 14.30; 17.30 19,50, 22.30 Sala 2 **Il proprio di donne.** Or 15.15, 17,40, 20,05; 22,30. Sala 3 **Virus letale.** Or 15 17.30; 20; 22.30.
ARLECCHINO c Sommeiller 1 t 561.7150. **Morti di salute** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
CAPITOL v San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22.30
CENTRALE v Carlo Alberto 27, tel. 540.116 **L'ospite,** V M 18 Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/a, tel 436.0723. **La giusta** Vedalo rimpiangi tu 14.30; 16,20; 18,20, 20,25; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. **Come due coccodrilli.** Or. 15,30 - 18.30, 20.30 22.30
CRISTALLO via Goito 5, telefono 550.7100 **In trappola** Or. 16, 18.10, 20,20, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Il socio** Or 15.15; 17.05, 18.55; 20.50, 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V M 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario 15.15; 17, 18.50, 20,40, 22.30
ELISEO — **morte e la fanciulla** 16, 18.10, 20.20; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5 Or.: 15, 16,55; 18,45; 20.40, 22.40
ERBA 1 corso Moncalieri 241 Orario 20.30, 22,30
ERBA 2 c Moncalieri 241 **Il bacio della donna** 22.30 V M 14 anni
via B. Buozzi angolo via Roma **Bad company.** Or. 56; 18.05; 20.20, 22.30
FARO v Po 30, tel 817.23.22 **La carica dei 101** Or 15,30, 17,15, 18.55; 20.35, 22.30
corso Trapani 97 **Rob Roy.** Or 14,45; 17,20, 19.55; 22.30
IDEAL c Siccardi 4 **Il sarto della follia** Or. 15,25; V M 18; 18,55, 20.40, 22.30
KING via Po 21 T 812.9936 **Chriss - Commissl.** Or.: 15, 16.50, 18.45, 20.30, 22.30
KONG v S. Teresa 5, T 524614. **Lisbon story.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
— e XX Settembre 19 bis. **Il soldato semplice Ivan Chonkin** Or.: 16; 18,10; 20,20;
LUX Gall Federico **Don Juan DeMarco maestro d'amore** Or.: 15,15, 17,05; 20,50, 22.40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pa-reba.** 16,10; 18.10; 20.20, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore** Or.: 15,35; 17,20, 19,05; 20,50; 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448 **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
2 v. Arsenale 31, tel. 532.4 **D'amore e ombra.** Or 16, 18,10, 20,20; 22.30
REPOSI via XX 15 tel. 531.400 **La scuola.** Or 15.45; 18; 20,15; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina Tel 562 0145 **Exotica.** Or.: 15; 18,10; 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Genio per amore** Or 15.15; 17,05, 18.55, 20,50; 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il campanello** di G. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini. F. M. Carminati dir., E. Dara con R. Cassis, E. Dara, M. C. O'Reidan. Orch. e cori del T. Regio. Biglietti ore 13/18,30. Tel 881 5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fangoni in **La scuola delle mogli** di Molière. R. Cristina Pezzoli. Biglietti T.S.T., via Roma 45 ore 12-18 (anche sab.) Tel 517.6245 - 544.562
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 561.5447. Da stasera e fino a domenica 28, ore 21 Compagnia Teatro Spettacolo in **Tango della ora piccola** cabaret letterario e musicale da Borges a Puig da Gardel a Piazzolla liberamente ispirato alla commedia musicale di M. Puig a cura di Girolamo Angiolini. Prenotazioni

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Ballottaggio,** talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 - **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **L'uomo invisibile,** telefilm
21,30 **Fifty fifty.**
22.30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **La bellissima di vizi privati**
0,45 **Astra,** oroscopo
0,50 **Freddy's nightmare,** telefilm

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela,** telenovela
20,45 **L'uomo di Hollywood,** film
22.30 **Videonotizie**
24 -- **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 - **Speciale Mtv**

Telecity
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Un uomo una donna oggi,** film
22.30 **Freddy's nightmare,** telefilm
0,50 **Astro,**
1 - **China beach,** telefilm

Primantenna Supersix
Programmi a dell'emittente
20,30 **Colorina.**
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22.30 **kickboxing,** sport

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Le previsioni dell'audisa**
20,20 **Il meglio di... Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eralika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**
3,30 **Welt,** telefilm
4 - - **Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Il ritorno di Sherlock Holmes,** film
Telenews
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
20 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Codice segreto,** film
22,45 **Cinema 6**
22,55 **Auto & auto**
23,55 **I classici dell'erotismo**
0,40 **Supersparate**
1,25 **Roma 6**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbaton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago,** telefilm
21,35 **Switch,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business**
22 -- **Insider**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Block notes,**
19,45 **di**
20,30 **Incontri di basket**
20,30 **Incontri di basket**
21,30 **Ma siamo impazziti,** rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1,15 **La sepolta viva,** film
2,30 **Skyways,** telefilm
3 - **Ivo & Rolando Show**

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

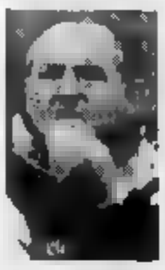
Telesubalpina
19,25 **Domani**
Il regionale
20 **Cartoni animati**
20,40 **Il mago,** telefilm
21,35 **Switch,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
Documentario

7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
Informasette

Eventuali errori e nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«Punti sospetti a fine torneo»

Cuneo deluso lancia veleni



Nella prossima stagione il mister Bruno Cavallo potrebbe restare in biancorosso come direttore tecnico [illegible] in panchina

CUNEO. Retrocedere ai rigori, con 31 punti conquistati in 17 giornate, è [illegible] boccone amaro che il Cuneo stenta a digerire.

L'allenatore Cavallo lancia qualche veleno: «Retrocediamo per la disonestà [illegible] chi ha ottenuto punti sospetti. Forse allo spareggio sono andate le [illegible] formazioni più limpide». Il tecnico biancorosso accenna appena all'analisi dell'incontro col Moncalieri: «E' stata una buo[illegible] gara, non c'è nulla da rimproverare. S'è evidenziata la sterilità degli attacchi, incapaci di sfruttare le occasioni da gol».

Sui rigori sbagliati Cavallo è dispiaciuto soprattutto per Lamberti, che [illegible] fallito quello che avrebbe portato in vantaggio i biancorossi: «Era l'atleta che ci teneva più di tutti: è "freddo", non sbaglia mai».

La società presenterà domanda di ripescaggio: «In genere - dice Fredo Gallo, ex bomber biancorosso, [illegible] presidente del Pinerolo - chi scende dopo uno spareggio viene ripreso. Ne sarei lieto, perché perdere una piemontese è sempre brutto».

Quanto ai disegni societari, il presidente Riccardo Mucciarelli non disarma minimamente: «Dobbiamo analizzare gli errori commessi e poi, se non dovessimo ritornare nel Campionato Nazionale Dilettanti, correggere questa formazione, per attrezzarne [illegible] in grado di [illegible]lire subito in un torneo che sarà duro, con tantissima rivalità».

Non è detto, però, che tutti sposino la linea del presidente. Ma Mucciarelli è lapidario: «Per dare scrolloni in una società servono i voti in consiglio, [illegible] le parole: sono convinto che andremo avanti con caparbietà, cercando di fare tesoro degli sbagli commessi».

C'è [illegible] [illegible] questione mister: «E' l'argomento più delicato - conclude Mucciarelli -. In lui c'è la nostra stima massima, ma i rapporti con una frangia di tifosi non sono dei migliori».

E Cavallo? «Non so ancora - dice - perché non c'è dubbio che manchi la serenità nella piazza cuneese. Ho problemi di tempo, per gli impegni dell'assessorato allo Sport a Mondovì. Potrei stare da parte per [illegible] paio di stagioni, o ritagliarmi [illegible] ruolo diverso: direttore tecnico, senza più obbligo di panchina».

Gualtiero Franco

Nell'Eccellenza di calcio due ulteriori sfide per il secondo posto e la salvezza

Saluzzo, la vittoria del cuore

Il club granata non ha investito grandi capitali: la squadra è stata costruita tutta in famiglia
Nell'ultima prestazione (2-0 all'Ivrea) decisive le «bandiere» Barale, Ceaglio, Cirla e Russellia

SALUZZO. «Chi non salta è fossanese». Quando l'arbitro fischia la fine della vittoriosa sfida con l'Ivrea, esplode la gioia del gran[illegible]. E mentre aspetta[illegible] il risultato della gara della Fossanese, ultimo ostacolo pri[illegible] della promozione, i saluzze[illegible] dedicano un coro agli azzurri che soltanto [illegible] settimana prima li [illegible] sconfitti 3-1.

Il presidente Piero Boretto, dopo il «gavettone» subito dall'allenatore Sandro Damilano, allarga le braccia: «Ce l'abbiamo fatta». Il tecnico, 373 partite sulla panchina saluzzese e le vittorie dei campionati di Pri[illegible] Promozione, subito non ci voleva credere: «Siete sicuri che la Fossanese abbia pareggiato?». Poi, alla conferma, corre in campo ad abbracciare i suoi ragazzi.

Sotto la tribuna dello stadio «Amedeo Damiano» c'è gloria per tutti: i tifosi accolgono in un grande abbraccio i giocatori dalle quattro bandiere Cirla (244 presenze), capitan Barale (205), Ceaglio (178) e il portiere Russellia (162), ancora [illegible] volta decisivi. Con loro fra i più festeggiati c'è anche Cusenza, [illegible] reti in questa stagione, il «Beppe Signori» del Saluzzo. Arriva anche Cogusi, in borghese per la squalifica che gli ha fatto saltare l'ultima gara. Ci sono abbracci e pacche anche per lui. Poi tutta la squadra si mette a quattro gambe e fa il trenino, come i giocatori della Nigeria agli ultimi mondiali. Ultimo atto di [illegible] festa in campo che prosegue negli spogliatoi e nella grande cena sotto la tenda organizzata per festeggiare la vittoria del torneo.

Un'annata che avrà bisogno di due spareggi per andare in archivio. Domenica, in sedi da designare, si giocheranno Fossanese-Sangiustese (per assegnare il secondo posto che garantirà l'accesso a un altro spareggio per l'ultimo posto [illegible] [illegible]rie D) e Cheraschese-San Maurizio, dove chi perde retrocede in Promozione. **[l. f.]**

A sin. dall'alto Cirla (in primo piano) e Cusenza in festa dopo il 2-0 all'Ivrea. Sopra, la gioia dei tifosi e (in basso) la squadra sotto il bandierone

BRANCA SPORT

CALCIO

Al memorial «Sergio Brovia» le ultime gare eliminatorie

Ultima giornata di qualificazione stasera [illegible] tredicesimo trofeo «Sergio Brovia» riservato agli Esordienti. Al «Coppino» di Alba (dalle 20,30) la sfida Albese-Don Bosco Asti ed Europa-Cuneo. **[a. s.]**

PRE[illegible]TTIVA

Golf e tiro a volo nella rubrica televisiva

Stasera (ore 21,30) ospiti di Lamberto Giusti «A tutto campo» sono [illegible] Castigliano (golf), Guglielmo Torri (medico sociale Ac Bra), Giovanni Anselmo e Piero Nugnes (tiro a volo). Servizi su golf e basket. **[r. s.]**

MOTORI

Rievocazione storica con quaranta equipaggi

La «Mg Midget» del '65 pilotata da Cesare [illegible] Irene Beltramo (padre e figlia) ha vinto la rievocazione storica del rally «Ruota d'oro» svolta a Marene. Fra le più belle vetture la «Porsche 911» da corsa del '74 con a bordo Alfonso Negro e Mary-Yo Alfocco. **[r. s.]**

BIANCONERI IN FESTA

Caroselli d'auto per il 23° scudetto della Juventus

Pochi secondi dopo il fischio finale della partita con il Parma anche nella «Granda» i tifosi della Juventus sono scesi nelle strade per festeggiare lo scudetto tricolore numero [illegible]. A Cuneo (foto Bedino) i cortei principali sono stati nel pomeriggio in corso Nizza; [illegible] c'è chi è tornato anche dopo cena in piazza Galimberti. «Caroselli» d'auto, bandiere bianconere e clacson strombazzanti (dopo nove anni d'attesa) anche [illegible] Alba (soprattutto in piazza Savona), Saluzzo, Savigliano, Bra, Fossano e Mondovì

PROMOZIONE

Le due squadre hanno vinto il girone C, applausi all'Albese

C'è lo spareggio annunciato Cavallermaggiore-Alpignano

CAVALLERMAGGIORE. Il [illegible] più giusto all'esito del girone C di Promozione è del presidente dell'Alpignano Zanetti. Prima dello svolgimento dell'ultima giornata, aveva detto: «Le squadre che meritano il passaggio in Eccellenza [illegible] tre». E ha ragione. Cavallermaggiore, Alpignano e Albese sono state le dominatrici della stagione. Hanno inflitto un vantaggio severo a tutte le avversarie, dimostrando, come si sentiva spesso dire fra il pubblico nelle loro partite, «di essere di un altro pianeta».

Allo spareggio per salire in Promozione (non si conoscono ancora data e sede di svolgimento della partita) sono arrivate le prime due. L'Albese è stata «beffata» dal periodo centrale dell'annata, quando [illegible] perso per strada punti pesanti: ma finisce a testa alta, [illegible] 21 punti conquistati [illegible] 22 [illegible] disposizione negli ultimi undici turni.

Il bilancio del Cavallermaggiore è degno di una squadra di alto rango. Gli uomini del presidente Osvaldo Novarino hanno messo in mostra un gioco vivace, [illegible] grado di divertire i tifosi e conquistare punti: quasi [illegible] massimo per questa [illegible] ogni altra categoria. Forse più concreto lo schema dell'Alpignano, meno portato allo spettacolo, [illegible] ugualmente efficace come la classifica finale del campionato dimostra. Concordi i giudizi dei dirigenti di entrambe le so[illegible]tà: «Siamo m[illegible] [illegible]ddisfatti, ancora prima di giocare lo spareggio e [illegible] prescindere dal suo risultato. Noi [illegible] nostro campionato l'abbiamo già vinto». [illegible] aggiungere una ciliegina sulla torta non spiacerebbe a nessuna delle due. **[r. s.]**

TERZA

Cinque gol del Valvaraita

Grazie [illegible] 2-1 sul Chiusa Pesio, il Robilante si è salvato e resta in Prima. Spareggio-salvezza anche nel girone P di Seconda dove il Passatore ha replicato la vittoria dell'ultima giornata di campionato sull'Azzurra. Diverso solo il punteggio: 4-2 la scorsa settimana, 3-1 domenica con doppietta [illegible] Uzzaz e gol di Bono. Nella Coppa [illegible] Terza provinciale il primo «round» è andato al Valvaraita, che si è imposto sull'Augusta [illegible] per 5-0; domenica prossima (ore 16) la finale [illegible] ritorno a Bene Vagienna. Battendo 2-1 il Pancalieri nel recupero, il Cavour ha conquistato la promozione [illegible] Prima. Altri recuperi: Revello-Atletico Pinerolo 0-2 (Seconda); Sanmichelese-Manta 2-0; Vicese-Bagnolo 1-1 (Terza). Con reti di Grande (la prima [illegible] rigore) al 30' e 77', l'Europa Alba ha vinto 2-1 la finale d'andata del torneo provinciale Juniores col San Paolo (in gol con Pozzan al 55'): sabato (ore 16) a Cuneo il ritorno. **[r. s.]**

COLLEGIO DEI [illegible] PROVINCIA DI CUNEO

Via B. Bruni, 11 - tel. (0171) 690 960

[illegible] n. 23 [illegible]

Ai sigg. geometri iscritti all'Albo loro sedi

Convocazione assemblea generale ordinaria per la elezione del Consiglio del Collegio

E' convocata l'Assemblea generale ordinaria degli iscritti all'Albo del Collegio dei Geometri della Provincia di Cuneo per l'esame e la discussione del seguente

Ordine del giorno

1) Relazione del presidente
2) Consegna medaglie d'oro
3) Conto consuntivo 1993 - 1994
4) Bilancio preventivo 1995 - 1996
5) Varie
6) Elezioni Consiglio del Collegio

L'assemblea è convocata in Prima Convocazione il giorno lunedì 5 giugno 1995 alle ore 6,30 presso la sede del Collegio e sarà valida se interverrà almeno [illegible] metà degli iscritti.

Poichè è presumibile che nella prima convocazione non si possa raggiungere la maggioranza richiesta, l'Assemblea è indetta in Seconda Convocazione il giorno giovedì 8 giugno 1995 alle ore 10 in Cuneo presso la Sala Confindustria via Roma, 15. Essa proseguirà, per le sole operazioni di voto, presso la Sede del Collegio, sino al raggiungimento della validità richiesta di almeno un quarto degli iscritti.

L'Assemblea per la eventuale votazione di ballottaggio per l'elezione del Consiglio del Collegio è convocata per il giorno giovedì 22 giugno 1995 dalle ore 6,30 alle ore 12,00 presso la sede del Collegio.

IL PRESIDENTE
Sergio Genesio

Per la pubblicità su [illegible]

PK publikompass

PUBLIALBA Agenzia Publikompass srl
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431.003

Se avete 1000 Lire, questo annuncio vi riguarda

- Per 1000 lire in più Flesiadue vi offre vernice metallizzata [illegible] antifurto con telecomando su Fiesta Cayman
- Per 1000 lire in più Flesiadue vi offre vernice metallizzata e antifurto con telecomando su Fiesta Ghia Pro 16V
- Per 1000 lire in più Flesiadue vi offrevernice metallizzata e paraurti in tinta su Fiesta Clima

a partire da L. 15.969.000*

Ford

ATTENZIONE! SOLO FINO AL 20 GIUGNO

Flesiadue

Via Montebianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

La storia del vino scritta da Ruffino

QUANDO ARRIVA LA PRIMAVERA LE NOSTRE VITI PIANGONO DI FELICITA'

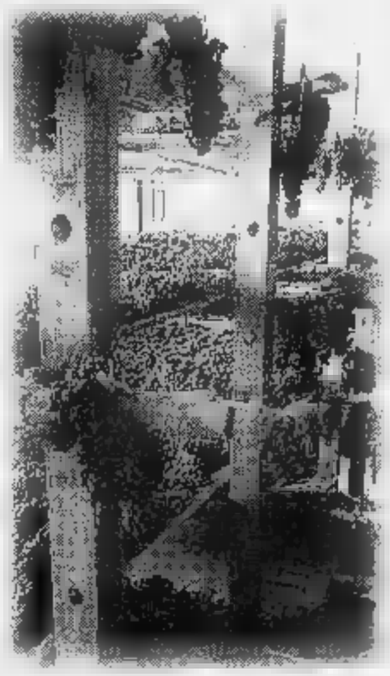
In aprile, dopo il riposo invernale, la linfa esce dai tralci potati e segna il risveglio della vite. Per questo si dice piangere come una vite tagliata. Ma è un pianto felice, di rinascita, necessario per dare maggiore dolcezza all'uva e migliore qualità al vino.

Vigneti di Poggio Casciano per la produzione del Chianti Torgaio.

Primavera è anche la stagione in cui vengono impiantate le barbatelle nei nuovi vigneti, dopo lo scasso che rovescia la terra facendola respirare in profondità. E' un lavoro difficile e duro perchè le nostre colline, ideali per produrre grande vino, sono aspre e sassose ed è una benedizione che sia così perchè, come dice la tradizione, la vite non va d'accordo coi ranocchi, cioè con i terreni umidi.

Innesto della marza di un nuovo vitigno.

L'abbidiente (bidente), di uso antichissimo per zappare i filari evitando di tagliare le barbe.



Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio.

Dalla tradizione unita alle moderne conoscenze nascono i vini di Casa Ruffino, come Torgaio Chianti D.O.C.G. governato con una pratica antica oggi riscoperta che comporta l'aggiunta di uva appassita al mosto in fermentazione. Il risultato è un vino particolarmente fresco e profumato.

Torgaio fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

DARELLA GIORGETTI SAFFIRIO

Continua la storia dell'auto italiana. Benvenuti, cari ricordi.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: LA 600 E LA TOPOLINO, L'ULTIMA MILLE MIGLIA, LO STILE PININFARINA, LA GIULIETTA, I SUCCESSI ITALIANI NEI RALLY.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Collezione Italia viaggia verso epoche sempre più vicine e le pagine di questa settimana non mancheranno di risvegliare i ricordi di molti.

Quante famiglie di italiani hanno viaggiato sulla 600? Per non parlare della mitica Topolino, e della Giulietta. I più sportivi ricorderanno le ultime Mille Miglia e gli emozionanti successi di Lancia nei rally di tutto il mondo. Naturalmente, i fascicoli e le figurine li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/B
Tel. (019) 814.897-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 23 Maggio 1995 pv 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

I dipendenti comunali contestano la giunta e sottolineano la mancanza di dialogo con il vicesindaco

Duemila in corteo, tutti contro Sansa

Un corteo da Palazzo Tursi sino alla Prefettura

E oggi lo scontro in Consiglio

La riunione in programma alle 14
Ecco tutte le probabili strategie

Uno striscione della rappresentanza sindacale dei dipendenti comunali

GENOVA. Circa duemila lavoratori, secondo le stime ufficiali, hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione promossa dalla rappresentanza sindacale unitaria «Rsu» dei dipendenti comunali. Una percentuale modesta, quella scesa in piazza, rispetto ai novemila dipendenti della civica amministrazione, ma che comunque dà il senso del disagio esploso tra le parti. Dopo [illegible] di ultimatum, è venuto il gran giorno dello sciopero generale.

Un lungo striscione apriva il corteo che avanzava verso il centro. Dietro c'erano i dipendenti che protestavano contro la giunta Sansa per non aver ancora risolto i problemi dei vari servizi: la turnazione del personale, la dotazione di divise da lavoro, la ristrutturazione [illegible] locali e l'adeguamento alla normativa vigente, e così via. Tutti però lamentano prima di tutto «la mancanza di dialogo» con il vicesindaco e assessore al personale Anna Cassol e con il primo cittadino Sansa.

Il raduno ha inizio alle 8, davanti a Palazzo Tursi. Ci sono precari e lavoratori più anziani venuti con fischietti e bandiere delle varie organizzazioni sindacali. Aspettano l'arrivo dei ritardatari e poi il serpentone si muove in direzione del centro, [illegible] destinazione largo Lanfranco, la Prefettura.

Il traffico non subisca particolari disagi perchè gran parte [illegible] percorso scelto dal corteo è interdetto ai mezzi privati. I sindacati avevano inoltre assicurato la presenza del personale necessario al funzionamento dei servizi e prima necessità, ai sensi di legge.

Alle dieci [illegible] delegazione è stata ricevuta in Prefettura. Tra i tanti problemi posti all'attenzione del prefetto c'è la vertenza per l'assunzione del personale precario, soprattutto nei servizi scolastici. «Esistono casi di insegnanti che hanno alle spalle quindici anni di precariato», dice un delegato sindacale. La lunga trattativa con la giunta Sansa si era conclusa con l'impegno di immettere in ruolo un numero inferiore di precari rispetto a quello concordato in consiglio comunale.

Sono state garantita anche le utenze di gas e acqua. Qualche disagio in più per l'anagrafe, dove i minimi di legge per quanto riguarda il personale in servizio si è dimostrato insufficiente. Regolare (o quasi) il servizio di trasporto pubblico. [p. c.]

I manifestanti esibiscono uno slogan per rivendicare l'assunzione dei precari degli asili nidi e delle scuole d'infanzia

In via Balbi

Muore per droga sotto gli occhi dell'amica

GENOVA. Ancora un morto per overdose. L'ultima vittima dell'eroina si chiamava Mario Cagnano, era nato trentotto anni fa a Napoli ed era a Genova solo di passaggio. I militi della Croce Verde genovese lo hanno trovato domenica sera agonizzante in un furgone posteggiato in via Balbi. L'uomo si era sentito male subito dopo essersi iniettato una dose di eroina.

A dare l'allarme è stata una ragazza genovese, di cui non sono state fornite le generalità. I due si erano incontrati poche ore prima in via Gramsci e avevano deciso di cercare insieme qualcuno che potesse fornire loro la droga. Nei vicoli avevano trovato un marocchino che gli avrebbe venduto le dosi: la coppia si è appartata nel furgone di proprietà della ragazza, ma subito dopo l'uomo è accasciato a terra privo di sensi. La polizia sta cercando di individuare lo spacciatore che ha venduto ai due la droga tagliata. [r. s.]

Sull'autostrada

Il traffico paralizzato per due ore

GENOVA. Chilometri di coda e traffico paralizzato per due ore sulle autostrade genovesi. Sono le conseguenze di un incidente accaduto ieri mattina alle 6,30 sulla Genova-Milano, fra i caselli di Staglieno e Bolzaneto.

Un autotreno che procedeva in direzione ponente improvvisamente è sbandato finendo nella corsia di emergenza dove ore in sosta un camion della nettezza urbana.

L'impatto non è stato violento, i due conducenti hanni riportato solo lievi ferite, ma l'autoarticolato è finito di traverso sulle carreggiata ed è stato necessario l'intervento dei mezzi di soccorso per poterlo rimuovere.

Nel frattempo sulla A12 ha iniziato a formarsi una lunga coda di autovetture sulla corsia a monte e la polizia stradale ha dirottato il traffico verso il casello di Recco.

Solo nel corso della mattinata il traffico è tornato alla normalità. [r. a.]

Lega Ambiente

Al lavoro per pulire le spiagge

GENOVA. Circa 1500 volontari, più di sessanta associazioni sportive, sono stati coinvolti dalla Legambiente per ripulire domenica scorsa 380 metri cubi di spiagge. E' il bilancio dell'Operazione spiagge pulite '95, che ha interessato 130 località. I volontari, suddivisi in squadre, a cui venivano forniti guanti, pale, rastrelli, e ceste messa disposizioni dalle amministrazioni comunali, hanno lavorato dalle 9 sino al tardo pomeriggio.

Sono stati recuperati bottiglie, contenitori in plastica, materiale ferroso, lattine, pile, e oggetti di vario tipo, dai pezzi di motore agli elettrodomestici fuori uso. A Genova e provincia sono state ripulite le spiagge di Voltri, Priaruggia-Quinto, Nervi, Santa Margherita (a ovest dell'hotel Miramare). «Ora tutti i dati sul materiale recuperato e classificato dai volontari saranno inseriti nel rapporto annuale dell'International Coastal Cleanup». [p. c.]

14 C

PREZZI

Balzo dell'inflazione Genova città più

Balzo in avanti dell'inflazione: Genova, secondo i dati Istat, è la città dove, rispetto al maggio del '94, il costo della vita è cresciuto di più. Il capoluogo ligure, insieme a Napoli e Firenze, ha raggiunto un incremento dell'1% mentre a a Milano, Bologna e Trieste si è fermato allo 0,6. [r. s.]

Accordo Provincia-Comuni dopo contravvenzioni

Pace fatta fra Provincia e Comuni. Ieri mattina in un vertice a palazzo Spinola, a cui hanno partecipato anche alcuni parlamentari liguri, è stato raggiunto un accordo dopo che la Provincia aveva notificato una contravvenzione a Tursi perchè quattro depuratori genovesi non sono in regola con la legge Merli. Altre multe erano state inviate per analoghe trasgressioni ad altri 35 Comuni. I parlamentari chiederanno a Roma un finanziamento straordinario per la ristrutturazione degli impianti e nascerà un gruppo di lavoro per avanzare una proposta ad hoc nella prossima [illegible] sugli scarichi delle acque. [r. s.]

TEPPISTI

Allagati i laboratori al dipartimento di Chimica

Vandali al dipartimento di Chimica dell'università di Genova, a Valletta Puggia. Durante il fine [illegible] qualcuno si è introdotto all'interno dei locali appena ultimati ed ha aperto gli impianti antincendio al quinto e ultimo piano, provocando l'allagamento dei laboratori e delle aule. [r. s.]

INCENDI

Divampano roghi dolosi alle spalle di Arenzano

Due incendi probabilmente di origine dolosa sono divampati la notte scorsa nei boschi alle spalle di Arenzano. Squadre dei vigili del fuoco e guardie forestali sono rimasti impegnati per diverse ore nel tentativo di circoscrivere le fiamme che si erano sviluppate da due punti diversi. Il primo allarme è scattato a mezzanotte, il secondo alle cinque del mattino. Fortunatamente i roghi sono stati tempestivamente soffocati e non hanno provocato gravi danni al bosco. [r. s.]

ACCORDO

Alla Camera commercio la firma per i contenitori

E' stato rinnovato alla Camera di Commercio l'accordo nazionale per il trasporto dei contenitori. Il piano nasce dalla volontà di definire nuove regole operative. [r. s.]

Li hanno bloccati dopo l'ennesimo colpo. Agivano a bordo di una Fiat Uno, sul sedile posteriore un bimbo

Catturata la banda degli scippatori per bene

Marito e moglie, con un fratello, erano ormai il terrore di Albaro

I due fratelli, Claudio e Pietro Gualco, rispettivamente di 27 e 23 anni, e Anna Bovio, di 25 anni, moglie del primo, tutti residenti a Fresonara, in provincia di Alessandria

GENOVA. Erano diventati il terrore di Albaro. Il bersaglio erano spesso le persone anziane, alle quali gli scippatori sulla «Uno» non risparmiavano una brutta caduta e lo choc conseguente pur di strappare la borsetta e mettere insieme poche decine di migliaia di lire.

Quaranta colpi in un mese, tutti effettuati con la stessa tecnica. Alla fine, dunque, un discreto gruzzolo. A tanto era arrivato un terzetto di giovani, arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri. Due fratelli, Claudio e Pietro Gualco, rispettivamente di 27 e 23 anni, e Anna Bovio, di 25 anni, moglie del primo, tutti residenti a Fresonara, in provincia di Alessandria.

Sono stati bloccati sabato scorso, subito dopo l'ultimo colpo. La vittima, ancora una volta, un'anziana che stava passeggiando in via Montallegro. L'auto si accostava al marciapiede. A bordo c'erano i tre giovani e sul sedile posteriore, seduto sull'apposito seggiolone, un bambino di quattordici mesi.

Come intuire le cattive intenzioni di quel gruppo di famiglia? Infatti, la stratagemma funzionava regolarmente. Alla richiesta di informazioni l'anziano si avvicinava e una mano lesta fuori dal finestrino afferrava la borsetta mentre il complice alla guida schiacciava l'acceleratore a tavoletta.

Poco importava se nel tentativo di difendere la borsa l'anziana veniva trascinata a terra. In qualche caso, finiva anche all'ospedale per farsi medicare le ferite una frattura. Sul referto finiva la descrizione dell'incidente e da lì hanno preso avvio le indagini dei carabinieri, che si sono subito incuriositi su particolare: i casi erano tutti segnalati nel quartiere di Albaro.

I servizi di sorveglianza sono stati intensificati anche con l'impiego di personale in borghese. Ha funzionato. Sabato scorso, i militari hanno assistito alla scena dell'ennesimo scippo. E hanno bloccato l'auto su cui viaggiava la famigliola. C'era anche il bimbo, che è stato affidato ad una parente. [p. c.]

La prima seduta del Consiglio il 25 maggio

Regione, fatto l'accordo per la nuova giunta Mori

GENOVA. Nella tarda serata di ieri i partiti del centrosinistra hanno raggiunto, senza troppe difficoltà, l'accordo per dar vita alla nuova giunta regionale. Le previsioni della vigilia sono state rispettate: questo l'accordo raggiunto tra pds, popolari di Bianco, patto dei democratici e verdi, più i due gruppi minori dei laburisti e dei repubblicani.

Presidente: Giancarlo Mori (popolari) deleghe agli affari generali e all'informatica; vicepresidente: Graziano Mazzarello (pds) con deleghe alla politica comunitaria e all'accordo di programma; assessore all'urbanistica: Fabio Morchio (democratici); assessore al turismo e alla cultura: Paola Profumo (pds); assessore [illegible]a, pesca, comunità montane, agricoltura: Egidio Banti (popolari); assessore al bilancio e al personale: Nicolò Alonzo (pds); assessore all'ambiente: Fulvio Vassalo (pds); [illegible] alla difesa del suolo, alla protezione civile: Romolo Benvenuto (verdi); assessore all'industria e all'istruzione professionale: Mario Margini (pds); [illegible] alla sanità: Franco Bertolani (pds).

Per quel che riguarda la formazione dell'ufficio della Presidenza del consiglio, è stato confermato alla presidenza Giuliano Gallanti (pds); vicepresidente Franco De Simone (democratici), mentre sarà segretaria del consiglio Ombretta Leardini (pds). La minoranza ha già indicato: Bruno Valenziano (Forza Italia) vicepresidente e Giorgio Bornacin (An) segretario. La maggioranza di centrosinistra ha quindi offerto due presidenze di commissione all'opposizione: la commissione nomine alla Lega Nord e la prima commissione (affari generali) a Rifondazione comunista.

L'ufficio di presidenza del consiglio dovrebbe essere eletto giovedì 25 maggio alla prima seduta e la giunta la settimana seguente. [p. l.]

[illegible]

FARMACIE

GENOVA
TURNO [illegible]
Dalle 8.30 alle 20
Europa: corso Europa 676
Ghersi: c. Buenos Aires-Corso Lamberti
Pescetto: via Balbi [illegible]
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cavoli 18, telefono 700 532.
RECCO
Silvio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Machi, v. della Repubblica 4, t. 771.081.
S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002.
[illegible]ALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67.024
ZOAGLI
Vallone: piazza [illegible] Dicembre 6, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Solari, v. [illegible] Liberazione 143, t. 309.912.
SESTRI LEVANTE
Pita, via Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 65, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205. **Rute:** tel. 771 119; **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019, **Rapallo:** tel. 50 433. 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422. 309.655; **Cogorno:** 354.820; **Lavagna:** 309.947. **Sestri Levante:** 41.020, 480 750. [illegible] **Trigoso:** 41.754; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366. **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351; **Gallino:** [illegible] 56.321, **Sampierdarena:** [illegible] 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.641; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel 74 102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** [illegible] 32.91; **Cogoleto:** tel 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: telefono 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 99.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: [illegible] 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76 134; **Santa Margherita:** tel. 285.690, **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. [illegible]3.358; **Chiavari:** [illegible]. 300.000. 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** tel. 41.520, 41.050. [illegible] **Trigoso:** tel 42 385, **Cogoleto:** tel. 9181.755; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro [illegible] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli. [illegible] Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Te[illegible], via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** [illegible] Isarco, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi 2696; **Recco:** 74032 **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285 **S. Margherita:** 286509-287936 **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 306284, 305522. **Lavagna:** 392096, 3931622. **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 26.70.22

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-588553
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.972

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570.0472
Ore 21
L. 40.000/26.000

[illegible] Duse — OGGI [illegible]
Tel. 831.18.91
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.[illegible]

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel 839.35.89
Ore 21
L. 50.000/35.000

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
SALA ALDO TRIONFO
[illegible] 247.07.93
Or.: 21, L. 10.000

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
SALA DINO CAMPANA
Tel 247.07.93
Ore 21, L. 24.000

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **AGORA'**
Tel. 247.0793
Ore 21, L. 18/15.000

Piccolo Teatro — OGGI RIPOSO
di Campopisano
Tel. 282 483

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
SALA DIANA
Tel. 510.731
Ore 21, L. 18/14.000

[illegible]

Ariston 1 — **Virus letale**
T. 209.549. Or.: 18,10 18,20/20,35/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: devono trovare un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2 — **[illegible] soldato molto semplice...**
Tel. [illegible]
[illegible]: 18,20/18,20/20,35 22,45. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di J. Manzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra, Ita. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo asino, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' **Satirico**

Augustus — **Rob Roy**
Tel. 556.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible]
sab.-dom 12.000; mar. 7000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Corallo 1 — **A proposito [illegible] donne**
[illegible]. 566.419. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mar. 7000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Corallo 2 — **Peggio di così si muore**
Tel. 586.419. Or.: 16 17,40/18,20/21/22,30
Lire 10.000
sab-dom. 12.000; [illegible]. 7000
di M. Cesana, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovitz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Grattacielo — **Bad company**
Tel. 564.403.
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
L. 10.000
[illegible]. 12.000; mer. 7000
di D. Hare, con E. Barkin, L. Fishburne, F. Langella (Usa '94) — Un ex agenti della Cia, infiltrata in un'organizzazione di spionaggio industriale senza scrupoli, deve smascherarne le pericolose irregolarità. V.M. 14 1h 48' [illegible]

Lux — **D'amore e ombra**
Tel. 581.691
Or.: 16/18,55/18,50/20,35 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di B. Kaplan, con J. Connolly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) - Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con la crudeltà della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Odeon — **La carica del 101**
Tel. 382.8298. Or.: 15 17.40/18,20/21/22,30
L. 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
di W. Rothman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Rielaborazione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Olimpia — **La scuola**
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e leppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — **[illegible] di Natale**
[illegible]. 584.849
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

Palazzo — **Il sosia**
Tel. 565.512
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scombiarato mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio impeccabile. N. V. 1h 26' **Commedia**

Universale — **Don Juan de Marco maestro d'amore**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or.: 15/16.10/20.20/22,30
L.10.000. sab.-dom. 12.000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37 **Sentimentale**

Universale — **Jefferson in Paris**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Or. 16/18.10/20.20/22,30
L. 10.000/12.000; merc. 7000
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, [illegible] venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h [illegible] **Storico**

Universale — **Genio per amore**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.. 16.10 18,20/20,20/22,30
L. 10.000/12.000; merc. 7000
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Verdi — **Il seme [illegible] follia**
Tel 562 137 Or.: 15,30/17,15 19,30.45/22,30. L. 10.000
sab-dom 12.000 mer. [illegible]
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) Uno [illegible] horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' **Horror**

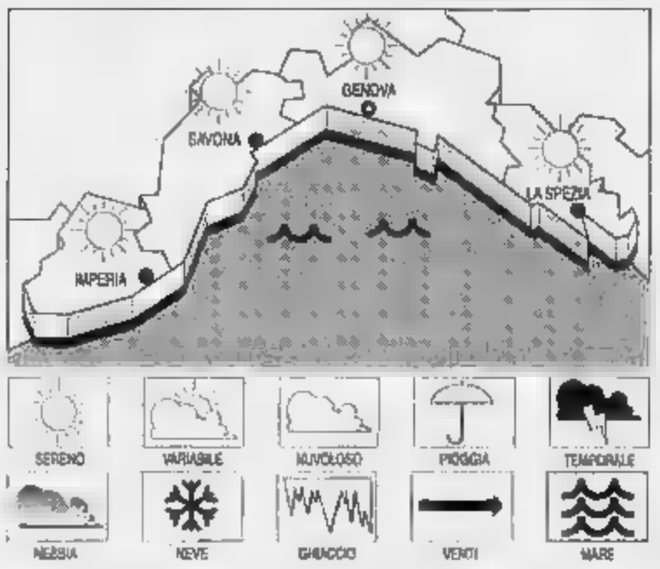
LUCI ROSSE — **Abc** tel [illegible]. **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380. **Chiabrera** tel. 291.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel 566.516; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB Amici del cinema — **Sole ingannatore**
Tel 412 636
Ore 20.30-22,30
Lire 6000-5000
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1930. purghe di Stalin: un rivoluzionario duro si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Carignano d'essai — **Little Women**
Tel 572 23.48
Ore 21.15
Lire 6000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel 219 765
Ore 21.15
Lire 6000-5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno, poco nuvoloso, vento a regime di brezza con rinforzi al largo, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** poco nuvoloso al mattino con aumento nuvolosità dalla serata, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso, temper. stazionaria. **RILEVAZIONI** [illegible] Temp. dal [illegible] 15 °C, umid. 45%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 13
[illegible]na	max 20	min 12
Imperia	max 20	min 13

[illegible] **FA** [illegible]
[illegible]: 21; min: [illegible]; temp. [illegible] 15.

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 20,54. La **Luna** leva alle 2,47 e cala alle 15,14 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Indagine [illegible] un cittadino al di sopra di ogni sospetto**
Tel. 509.936
Or.: 20,15/22,30, fest. 16/18/20,15/22,30. [illegible]
pr. via 7000; rid. 5000

Movie [illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 314.141
Ore 21,15
[illegible]

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Tel. 589.640. Ore 21,15
domenica 17 e 21,15
ven. d'argento ore 16
L. 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Ore 21
L. 5000/5000

[illegible] Eden-Pegliclnema — **Léon**
Tel. 698.1200
Or.: 15,45/18,30/21,30
Lire 10.000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[illegible] Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 907.930
Ore 21
Lire 6000/4000

[illegible] Teatro Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 671.269
Or.: 21
Lire 10.000/7000

[illegible] S. Siro — **Vento di passioni**
Tel. 334.778
Ven./Sab./Dom.: 15,20/17,45 20,15/22,30. L. 8000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Or.: 15,15/22,15
L. 8000/6000

[illegible] Centrale — **[illegible] Roy**
Tel. 285.033
Or.: 15,20/17,40/20,10/22,20
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

[illegible] Augustus — **La scuola**
Tel. 61.851
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e leppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[illegible] Cantero — OGGI RIPOSO
Tel. 363.274.
Or.: 21

[illegible] — **Mangiare bere uomo donna**
Tel. 309.694
Or.: 16,30/21
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, la ribellione e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

[illegible] Ariston — **A proposito di donne**
Tel. 41.505
Or.: 20.20/22.15
Lire 9000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

SAVONA

T[illegible] — Concerto per clavicembalo
Tel. 820.409
Ore 21
Ingr. libero

Astor — **Anfitrione**
[illegible]. 854.827
Or.: [illegible]
L. 30.000
Spettacolo (serale per beneficenza

Diana 1 — **D'amore e ombra**
Tel. 825.714 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di B. Kaplan, con J. Connolly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) - Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con la crudeltà della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] 2 — **Agenzia salvagente**
[illegible] 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
di N. Ephron, con S. Martin, M. Ryan, J. Lewis (Usa '94) - Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana 3 — **Genio per amore**
Tel. 825.714
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. [illegible]
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' [illegible]

Eldorado — **Rob Roy**
Tel. 820.553
Or.: 18,45/19,20/22
Lire 10.000/7000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Filmstudio — **L'accompagnatrice**
Tel. 839.63.22
Or.: 20.30/22,30
Lire 5000
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barbarova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Salesiani — OGGI RIPOSO
Tel. 850.542
Lire 10.000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/8000/5000

[illegible] Colombo — **Amata immortale**
Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30
L. 9000/8000/4000
di B. Rosa, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Gotlib (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata-destinataria» dei suoi averi! N. V. 2h **Drammatico**

Ritz — **Morti di salute**
T. 840.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/4000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Once were warriors**
Tel. 51.419.
Or.: [illegible].30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Astor — **Farinelli, voce regina**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/5000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Le Verre, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

[illegible] Teatro Leone — [illegible]
Ore 21
Lire 15.000

[illegible] Abba — **L'ultima vamp**
Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000

[illegible] Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692 200
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000

[illegible] Loanese — **Don Juan De Marco maestro d'amore**
Tel. 668.961.
Or.: 21
Lire 4500
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

[illegible] Principe
[illegible]:
Ore

Perla — CHIUSO
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 18,30/18,30/20,30 22,30 [illegible]

[illegible] Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 564.505.
Or.: 21
L. 7000/5000

[illegible] Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 87.249. Or.: 15,45/17,30 18,10/20,45/22,30
L. 10.000/7000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 87.249. Or.: 16/17,30 18/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

IMPERIA

Cavour — OGGI RIPOSO
Tel. 61.975
Or.:
Lire

Centrale — **Rob Roy**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema L. 7000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Imperia — **Morti di salute**
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema L. 6000
rid. anziani 4000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

Dante — **Don Juan De Marco maestro d'amore**
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema L. 6000
[illegible]. anziani 4000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

[illegible] Olimpia — **Un eroe borghese**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000, rid. 4000
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Ariston — **Morti di salute**
Or.: 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000/8000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure [illegible] della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Ritz — **Rob Roy**
Tel. 507.070
Or. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella legg[illegible] per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Ariston Roof Sala uno — **[illegible]son in Paris**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Ariston Roof Sala due — **L'amore molesto**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
di M. Martone, con A. Bonauito, A. Lucà, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston Roof Sala tre — **Don Juan De Marco maestro d'amore**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Centrale (Sala A) — **Genio per amore**
Or.: 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella [illegible] dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Tabarin (Sala B) — **Peggio di così si muore**
Tel. 507.070
Or.: 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
di M. Cesana, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezza ai guai. Bronkovitz al loro debutto cinematografico. N. V. [illegible] **Tragicomico**

Grande successo della sagra di Camogli con centinaia di turisti stranieri

In ventimila per gustare il pesce

In mille litri di olio sono stati fritti, nella giornata di domenica, oltre due tonnellate di pesce azzurro del Golfo Paradiso. Le telecamere di Raidue e di una troupe tedesca. Treni e bus speciali

Due [illegible] della sagra del pesce di Camogli: il borgo marinaro è stato invaso da ventimila [illegible] (FOTO ARMANDO ALFREDO MARINI)

CAMOGLI. Venti anni e tanti successi. Sono stati in ventimila, domenica, a festeggiare il compleanno della Sagra del pesce di Camogli edizione 1995.

L'appuntamento «clou» delle manifestazioni primaverili della Riviera è stato spostato di una settimana a causa delle cattive condizioni meteorologiche, ma sono stati ugualmente numerosi i turisti che, come gli altri anni, hanno preso d'assalto il padellone di quattro metri. In mille litri di olio sono stati fritti, nella giornata di domenica, oltre due tonnellate di pesce azzurro pescato nel Golfo Paradiso. La sagra è stata festeggiata anche dai residenti che hanno apprezzato moltissimo l'iniziativa della Pro loco e del Comune di organizzare per loro una minifrittura in [illegible]. Quasi tutti i camogliesi sono scesi in piazza Colombo per gustare focaccia, vino bianco e, naturalmente, il pesce azzurro portato nei giorni scorsi dalle motobarche camogliesi.

L'assalto al padellone gigante è stato ripreso non soltanto dalle telecamere di «Raidue» della tramissione «In famiglia» condotta da Paola Perego, ma anche da una troupe di una tivù tedesca che trasmette in eurovisione. Tantissimi, a differenza degli altri anni, gli stranieri che si sono dati appuntamento nel borgo marinaro per la celebre festa di San Fortunato. C'erano tedeschi, inglesi, svizzeri, francesi, e gli americani scesi dalla «love boat» a stelle e strisce che aveva appena fatto tappa, domenica mattina, nel vicino borgo di Portofino. Tutti sono riusciti a raggiungere Camogli nonostante i timori della vigilia a causa dello sciopero dei treni. Alcuni convogli speciali hanno viaggiato ugualmente trasportando migliaia di turisti e sono stati decine i pullmann, stracarichi di gente, a fare tappa nel borgo. Tutto è filato liscio anche se l'invasione dei ventimila partecipanti ha creato, soprattutto nel pomeriggio, alcune difficoltà al traffico. Oltre ai volontari, hanno fatto bella mostra, sul palco allestito di fronte al padellone, i giovani allievi dell'istituto marinaro «Guglielmo Marconi» che, in impeccabile divisa, hanno distribuito il pesce che via via gli «chef» con baschi blu e pon rosso distribuivano dai bordi della taglia gigante.

Ha commentato l'assessore al Turismo Roberto Ragestro: «E' stato un vero successo, anche se siamo stati costretti a rinviare, sabato scorso, tutto all'ultimo minuto. La gente ha risposto ugualmente e anche i camogliesi hanno partecipato alla sagra. I negozi sono rimasti aperti, come i bar e ristoranti che hanno offerto menù a prezzi speciali».

[f. gr.]

SHOW A CHIAVARI

I sub arrivano dal cielo

Rifiuti di ogni genere sono stati portati a riva domenica mattina dai circa 350 che hanno partecipato all'operazione «Mare pulito»: un lungo elenco degli oggetti più disparati con una netta prevalenza di materiale ferroso, plastica, pneumatici. Non sono mancati elettrodomestici, scarpe e una serie infinita di oggetti in plastica. All'operazione di bonifica ha partecipato un elicottero con diversi lanci di sub. La manifestazione è stata ripresa dalle telecamere della Rai che le manderà in onda in una trasmissione dedicata all'ambiente. Nella foto di Barni un momento delle operazioni.

DALLA RIVIERA

Un dibattito sul Totocalcio e sul Totogol

«Totocalcio e Totogol, i principali sponsor dello sport italiano»: è questo il tema della riunione che il Panathlon Club Tigullio - Chiavari, terrà questa sera alle 20.15 all'Hotel Monterosa di Chiavari. Il maestro dello sport Beppe De Capua, dirigente del Coni e direttore del Totocalcio per la Liguria, parlerà de «Dietro le quinte della schedina». **[r. s.]**

RECCO

Il Comune vuole ristrutturare la piscina

La piscina di S. Anna a Recco deve essere ristrutturata. E' quanto afferma il neosindaco Mariolina Diana che ha messo all'ordine del giorno del programma delle opere pubbliche, il rifacimento dell'impianto sportivo a Il primo cittadino ha chiesto l'intervento anche del Demanio e l'altro giorno è s incontrata con uno dei responsabili dell'ente statale per concordare un piano di recupero della fatiscente struttura.

[f. gr.]

CHIAVARI

Incontro all'Usl sulle per i ristoratori

Negli uffici dell'Ascom di Chiavari questo pomeriggio alle 15 si terrà un incontro. L'Unità operativa dell'USL 4, illustrerà ai ristoratori, le normative sanitarie relative alla conservazione degli alimenti, all'igiene del personale e delle strutture. **[r. s.]**

SESTRI LEVANTE

Nuova sede a Riva Trigoso per il vigile di quartiere

E' in arrivo a Riva TRigoso una nuova sede per il «vigile di quartiere» e per l'ufficio comunale dell'anagrafe. La giunta di Mario Chello ha infatti deciso di stanziare ottanta milioni per recuperare l'edificio che ospitava il «diurno» di pinzza Brigate Partigiane; Il distaccamento dall'anagrafe diventerà uno sportello automatico per il ritiro di ogni tipo di certificato. **[f. gr.]**

Oggi l'autopsia sul ragazzo di 17 anni che si è suicidato

Mirko, morte misteriosa

Si è ucciso gettandosi da una finestra della sua abitazione, in via Robino, a Marassi. Lo zio: «Sembrava tranquillo e sereno, come sempre». L'incubo di una bocciatura

GENOVA. Verrà eseguita questa mattina presso l'istituto di medicina legale l'autopsia sul corpo di Mirko Corifeo, il diciassettenne che domenica pomeriggio si è ucciso gettandosi da una finestra della sua abitazione, in via Robino, a Marassi.

«Non riusciamo ancora a darci una spiegazione, non riusciamo a capire. Mio nipote un ragazzo che non sembrava re problemi - dichiara lo zio materno Michele Pastorino. Sabato sera andato con moglie a casa di mio cognato Alfredo. Mirko era solo un po' influenzato, ma sembrava tranquillo e sereno come pre».

Eppure ventiquattro ore dopo quella cena in famiglia giovane studente genovese si è ucciso. Ha aspettato che la madre Rosaria uscisse di casa e che Olga si addormentasse per aprire finestra e gettarsi nel vuoto.

Non ha lasciato messaggio, nessun biglietto che aiutasse i suoi genitori a capire e il mistero rimane. Nessun problema sentimentale: «Mio nipote aveva nessuna fidanzata, la passione erano moto», aggiunge Michele Pastorino.

Mirko Corifeo, di 17 anni

Nessun problema a scuola: «Era uno dei più bravi del Meucci», ricorda Davide, studente in prima B nell'istituto tecnico dove Mirko frequentava la prima A. La pagella del secondo trimestre, due e tutti sette, conferma che il profitto scolastico non poteva rappresentare per Mirko Corifeo una preoccupazione. «E' disgrazia inspiegabile - aggiunge il preside del Meucci, Massimo Angelini - qualche giorno fa aveva addirittura preso nove in una interrogazione di elettronica, che è per noi delle materie più impegnative».

Anche la polizia, che è intervenuta ieri pomeriggio in via Robino e che ha ascoltato i famigliari ragazzo, può solo fare delle ipotesi: Mirko Corifeo si era iscritto al Meucci nel settembre scorso, dopo essere stato bocciato per due anni consecutivi all'istituto per geometri Buonarroti. Nonostante l'ottimo rendimento, nella sua mente continuava a pesare quella ripetuta bocciatura, un scolastico vissuto co una sconfitta insopportabile. **[r. s.]**

Il pronto soccorso è del tutto inadeguato

Ospedale di Rapallo denuncia dei medici

RAPALLO. L'Ordine dei medici «scuaccia» il neosindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, per il suo rampanilismo sul mantenimento del pronto all'ospedale cittadino.

Ieri il presidente dell'Ordine, Sergio Castellaneta, ha inviato documento al primo cittadino suggerendogli di meditare sulla grave carenza di strutture e organico in cui versa il posto di primo intervento. Il presidente dei medici genovesi esprime i suoi più vivi rallegramenti per l'elezione di Roberto Bagnasco e loda l'iniziativa di occuparsi dell'ospedale, ma insiste sulla necessità di organizzare valido presidio di pronto a Chiavari-Lavagna, piuttosto che mantenere aperte le due stanzette del primo intervento a Rapallo.

Spiega Castellaneta: «Sarebbe molto più responsabile per efficace servizio. A Rapallo i pazienti non potranno quasi mai essere direttamente assistiti, ma saranno quasi sempre smistati ad altri ospedali, facendo così perdere tempo prezioso. Il neosindaco deve perciò fare capire ai suoi concittadini che la difesa ad oltranza di una simile struttura è più pericolosa che utile».

Il presidente dei medici genovesi chiede un in con Roberto Bagnasco e ricorda, inoltre, «che il primo intervento di Rapallo è stato oggetto di una denuncia alla Procura di Chiavari.

Aggiunge Castellaneta: «Il fatto che i magistrati chiavaresi siano finora intervenuti, non significa che la denuncia non sia rispondente alla realtà delle cose: una situazione, cioè, scandalosa ed estremamente pericolosa per medici e pazienti. Il è situato in due stanzette anguste, dove si alternano medici a rotazione indipendentemente dalla specializzazione, non esiste una sala operatoria, non è prevista la figura dell'anestesista-rianimatore, le urgenze vengono trasferite a Santa Margherita e a Chiavari-Lavagna, i medici in pensione non vengono sostituiti». **[f. gr.]**

Faranno pressioni a Roma per ottenere in fretta un incontro risolutore alla Presidenza del Consiglio

I parlamentari della Liguria per la Piaggio

Vertice ieri mattina in Regione per sbloccare la drammatica vertenza

GENOVA. I deputati e i senatori della Liguria hanno deciso di chiedere con urgenza il presidente del Consiglio dei ministri, Lamberto Dini, un incontro per mettere a fuoco situazione tutt'altro che della «Piaggio». La lettera a Dini è frutto della per fare il punto sulla crisi dell'industria aeronautica ligure indetta mattina in Regione dal presidente Giancarlo Mori e quale, oltre a un folto gruppo di parlamentari liguri, hanno preso parte i vertici delle organizzazioni sindacali confederali, gli esponenti del sindacato dirigenti, il presidente della provincia di Savona Alessandro Garassini e il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone.

Ieri mattina, nella sala della giunta, presente l'assessore all'industria Mario Margini, s'è cercato di chiarire i termini della drammatica situazione di quella che sino a pochi anni fa era la magior impresa privata della Regione. Il punto chiave è la commessa di cento miliardi più l'ordinazione di 40 velivoli P 180 per i corpi dello Stato che l'anno scorso, ai tempi del Governo Berlusconi, era stato il frutto d'un impegno governo Berlusconi e d'una precisa variazione d'una voce della legge finanziaria voluta e votata dai parlamentari liguri. Ora, nel corso dell'incontro che c'è stato a Roma il nuovo ministro dell'industria, messa non s'è fatto più cenno, anzi lo stesso ministro, con molta serietà, s'è impegnato a ricostruirne l'iter. Ma nel frattempo, a quel che s'è appreso, alcuni Corpi dello Stato hanno detto di non ritenere idoneo il P180 ai loro fini.

Restano in piedi le altre questioni sospese: lo scorporo dell'azienda in due (motori e velivoli) imprese distinte, con l'intervento dell'Aermacchi, mo con la previsione punitiva di un forte calo di addetti a Finale e forti interrogativi per la sorte dello stabilimento di Genova. sen. Luigi Grillo, che era stato tra i firmatari della prima pratica, quando era sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ha detto, ieri mattina, che la «commessa non avrebbe senso se non si presentasse un pia adeguato di rilancio, viste le difficoltà che la Piaggio ha sia sul mercato interno , sia su quello internazionale».

Il presidente Giancarlo Mori

Ma sono anche emerse possibilità riduzione dei costi di produzione e di montaggio (sino al 20%) al fine di rendere l'azienda competitiva - come ha il segretario regionale della Cgil, Andrea Ranieri - mentre il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, ha commentato: «Mi pare che il tavolo del governo sia da subito, visto l'impegno del ministro. La commessa cento miliardi sfruttata perchè è la condizione necessaria per poter far decollare un piano produttivo incisivo e una ripresa del mercato».

Paolo Lingua

Sergio Croce chiede il saldo, Vittorio Agostino non scuce una lira

Un libro fantasma a Chiavari

E il sindaco non paga l'autore: «Costo eccessivo»

CHIAVARI. La polemica innescata dalla consigliere comunale Elisabetta Sanazzari, che ha contestato la nota spese presentata al Comune dagli organizzatori del convegno «Individuo è società», ha coinvolto una seconda vicenda chiavarese che sembrava dimenticata: la spesa sostenuta dalle munali per un libro che i chiavaresi non hanno letto.

trascinare la questione del libro mai pubblicato, nella polemica per il convegno è stato lo stesso autore, Sergio Croce, che in una lettera aperta alla amministrazione comunale, plaude all'iniziativa della consigliere Sanazzari e lamenta il fatto che oltre due anni ha ricevuto il saldo per il «Da Ercole a Topo Gigio», libro che gli era stato commissionato dall'allora sindaco Renzo Repetto, per sponsorizzare l'ipotesi Provincia di Chiavari.

Il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, definisce fantasiose le affermazioni di Sergio Croce e precisa che «questo signore ha ricevuto dal Comune di Chiavari milioni. Forse - sottolinea Agostino - questa verità renderà felici molti cittadini chiavaresi. La stessa giunta dell'ex sindaco Repetto deliberò un adeguamento di indennità di altri 20 milioni».

Il sindaco Vittorio Agostino

Questi ultimi però non sono stati liquidati né dal Commissario prefettizio, né dalla attuale amministrazione. La precedente giunta aveva altresì deliberato di pubblicare il manoscritto di Croce, impegnando altri 50 milioni. «L'attuale amministrazione ha ritenuto di spendere altri 70 milioni per due motivi: è in corso una indagine della Procura, che ha acquisito tutta la documentazione il manoscritto. Una prima lettura lavoro del signor Croce, ha indotto a ritenere che il livello dell'opera non fosse tale da giustificare un ulteriore spesa. Non sarebbe azzardato ritenere - conclude il sindaco - che nessuna persona dotata di curiosità intellettuale ne sentirà la mancanza». **[r. s.]**

Da maggio un nodo operativo collega la nostra città alla rete telematica

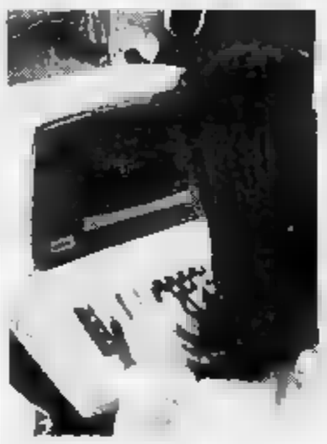
Savona ha sposato l'Internet

Il raccordo è gestito dalla Sirio di Vado, partner della Itnet che ha l'esclusiva per la provincia
Affermano i responsabili: «I nostri servizi sono rivolti sia alle aziende sia ai privati»

SAVONA. Dall'inizio di maggio, anche nella nostra città è operativo un nodo Internet. Il Pop, così si chiama il punto di presenza, è gestito dalla neonata società Sirio Infotech situata a Vado Ligure, in via Aurelia 150 e partner della Itnet di Genova dalla quale ha ricevuto l'esclusiva per collegamenti e servizi in tutta la provincia di Savona.

«Il rapporto con Itnet è per noi una garanzia di qualità - afferma l'amministratore delegato della Sirio, Enrico Viazzo -. Inoltre la stessa azienda ha come partner internazionale Pipex che è il maggiore e più professionale fornitore di servizi internet della Gran Bretagna». Continua Viazzo: «I nostri servizi sono rivolti sia alle aziende sia ai privati. Siamo in grado di proporre e gestire, oltre ai collegamenti in linea commutata, anche più collegamenti in linea dedicata, nonchè le moderne Isdn, a fibra ottica. La nostra struttura ci permette di offrire i collegamenti tramite canoni mensili fissi consentendo all'utente un uso della rete senza costi aggiuntivi. In poche parole, si pagherà solo il costo della telefonata urbana».

Conclude Enrico Viazzo: «Cureremo molto la formazione dell'utente cercando di supportarlo al massimo per il più proficuo utilizzo della rete. Puntiamo molto sui servizi a valore aggiunto personalizzati per le aziende, tipo pagine Www, gestione scambio dati, collegamenti tra varie entità, prelievo e personalizzazione della documentazione in rete, mettendo a disposizione i più moderni sistemi applicativi. Inoltre, aiuteremo le stesse aziende ad entrare nel mondo dei bussines legato ad Internet».


Internet è arrivata anche a Savona

Nel campo aziendale, la Sirio ha infatti avviato importanti trattative con realtà del Basso Piemonte che, lavorando a stretto contatto con la Liguria, operano per aumentare le possibilità di interscambio di dati. Tutto ciò agevolerà notevolmente tutte le collaborazioni già esistenti e favorirà il nascere di nuove iniziative.

Di notevole importanza anche il fatto che la Sirio ha raggiunto un accordo con la rete di vendita ligure della Siten per la distribuzione del pacchetto Telenorm che garantisce via etere l'arrivo giornaliero delle gazzette ufficiali nazionali ed europee nonché il collegamento di televideo. Questo sistema è già stato «prenotato» sia dalla Provincia che dalla Regione.

Comunque chi volesse ulteriori informazioni può telefonare allo 019/88.65.51 e recarsi alla Sirio a Vado Ligura.

Gli abitanti della Riviera di Ponente, per utilizzare il sistema Internet, possono farlo invece rivolgendosi alla Infocom di Ivano Carrara ad Albenga (0182/55.49.55). Questa agenzia agisce in collaborazione dei gruppi Olivetti e Telecom. Anche in questo caso, per accedere ai sistemi Internet, il cliente dovrà pagare un abbonamento a scalare oltre naturalmente al normale scatto urbano.

Per questa estate la Infocom - in collaborazione con l'agenzia di spettacolo Ecoci - eleggerà la prima «Miss Internet», un modo quanto meno simpatico per poter promuovere questo nuovo modo di comunicare in tutto il mondo.

Massimo Novaro

Chi coordina i soccorsi?

Protezione civile: preoccupante confronto con il resto d'Europa

Nel confronto tra il volontariato di protezione civile del nostro Paese e quello esistente in Europa vi sono analogie. Unica eccezione, il Trentino-Alto Adige. Quasi ovunque il volontariato tecnico e sanitario dipende da vigili del fuoco e Croce Rossa, il che consente di coordinare una forza lavoro dalle molteplici capacità e potenzialità, conflittualità con gli enti preposti.

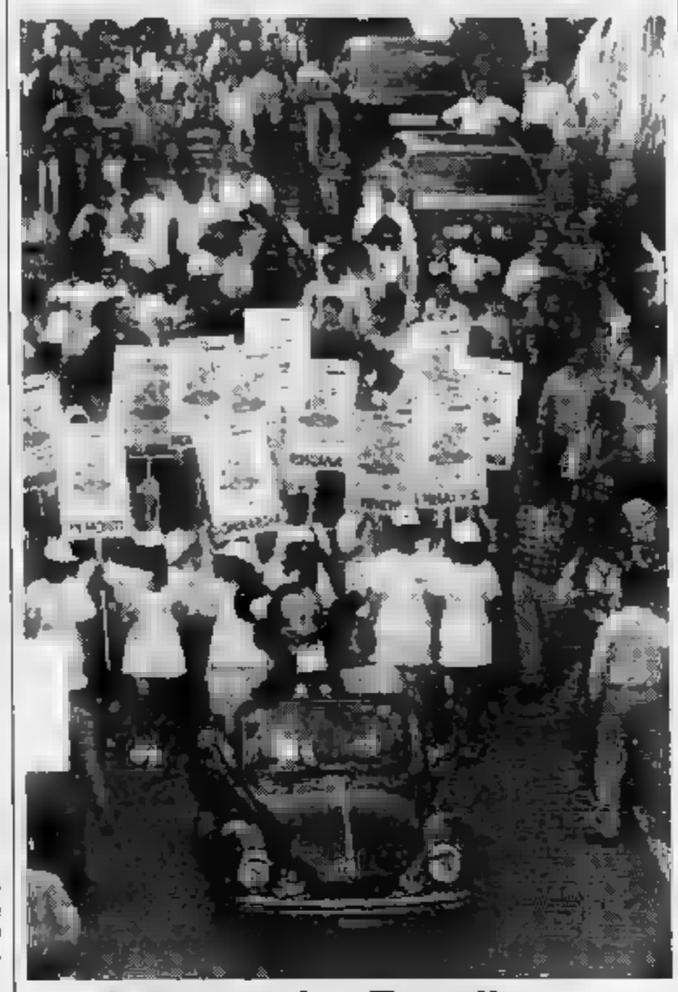
Basta citare la macchina organizzativa dei nostri d'Oltralpe. I vigili del fuoco francesi sono 220 mila. Di questi, il 75 per cento è rappresentato da volontari con contratto individuale. Previsti anche contratti associativi con Croce Rossa, Croce Bianca, radioamatori, speleologi, unità cinofile. Il sindaco organizza i soccorsi locali, con compiti di ordine pubblico, sicurezza e salute dei cittadini. Per calamità più complesse, interviene il prefetto del dipartimento. In Francia esiste una perfetta integrazione tra soccorso tecnico e sanitario.

E in Italia? Purtroppo, si deve sottolineare che alle centinaia di migliaia di volontari non fa riscontro un'organizzazione in grado di esprimere le grandi potenzialità di questa importante struttura. Il volontariato opera quasi sempre all'ombra del proprio campanile, tra conflitti di competenze e assurde rivalità. Anche se è auspicabile che con l'applicazione dei decreti legislativi 475/92 e 626/94, qualcosa si muova. Infatti, entro il 30 giugno gli operatori di protezione civile, volontari compresi, debbono adeguarsi alla nuova disposizione. Ovvero l'applicazione dei canoni antinfortunistici relativi all'equipaggiamento protettivo, dalle calzature al casco, dall'abito ai guanti, ecc.

Un obbligo che coinvolge i responsabili di ciascun ente e grazie al quale, nell'interesse di tutti, si potrebbe pensare ad un colore identificatore diverso per le divise di ciascun ruolo operativo di protezione civile.

Michele Costantini

SPOTORNO



In 200 al Trofeo Topolino

Sono stati oltre duecento i bambini che hanno partecipato alle finali nazionali del «Trofeo Topolino» svoltesi lo scorso week-end al Palasport di Spotorno. La gara era divisa in sei categorie: tre riservate alla scuola e altrettante alle società. Alla manifestazione, che ha avuto attimi suggestivi con la sfilata dei personaggi disneyani per le vie del centro, hanno partecipato anche grandi campioni come Michele Maffei, olimpionico a Monaco nel '72. lg. o.

POLEMICA

SIMBOLICA LETTERA AL GENITORE

Caterina Delfino, figlia del comandante di un «caccia» che nel '42 salvò 200 naufraghi

«Varazze ha dimenticato mio padre»

«Gli alpini non hanno reso omaggio alla sua lapide»

CELLE LIGURE. Migliaia di Alpini liguri hanno partecipato, sabato e domenica, al 68° Raduno Alpini di Asti. Tra i presenti, Gianni Ferrando di Varazze, titolare di un'edicola ai Piani di Celle e presidente del coro «Associazione Alpini Montegreppinos». «Anche se siamo abituati ai raduni annuali nelle diverse città - ha commentato Ferrando - posso dire che ogni volta l'atmosfera è di una festa sempre nuova».

Sempre in relazione al raduno di Asti, però, da Varazze arriva anche una nota polemica della quale si fa interprete Caterina Delfino, figlia del comandante Gerolamo, che nel 1942 trasse in salvo, con il cacciatorpediniere «Da Mosto», circa 200 naufraghi, tra marinai, carabinieri e alpini, imbarcati sul piroscafo «Galilea» silurato, al ritorno dall'Albania, da un sommergibile inglese. E l'operazione fu compiuta contravvenendo agli ordini di «Supermarina» che imponeva al «Da Mosto» di lasciare la zona per non mettere in pericolo la nave da guerra.

Secondo la figlia del comandante, Varazze si sarebbe dimenticata delle gesta del padre proprio in occasione dell'arrivo di un gruppo di alpini di Trento che, con la deposizione di una corona di alloro, hanno reso omaggio al molo Marinai d'Italia, dimenticando il molo intitolato al comandante Delfino.

In una commovente lettera aperta indirizzata simbolicamente al padre, Caterina Delfino scrive: «Mi dispiace, ma i tuoi concittadini ti hanno dimenticato. Sono arrivati gli alpini di Trento, hanno suonato la loro banda e depositato una corona sul molo Marinai d'Italia, ma hanno dimenticato il molo dedicato a te. Tu in quel lontano giorno del '42 hai salvato centinaia di Alpini. Lo hai fatto perché era tuo dovere d'onore. Sei stato felice di farlo sapendo che tanti giovani potevano tornare dalle loro madri e spose. Mi hanno detto il cuore stretto.. eppure, su quel molo, c'è una scritta che ricorda: Comandante Gerolamo Delfino 1898-1985».

Michela Rocco

Un'immagine del grandioso raduno di Asti: sfilano gli alpini di Liguria, in primo piano il gruppo della Valbormida

Sul greto del Letimbro a Savona, un individuo cerca di impossessarsi della covata di un'anatra «adottata» dai bambini

Papere contese, ma polizia e vigili evitano la rissa

«Sono mie» protesta l'uomo ma gli animali rimarranno sulle rive sorvegliati dalla gente

Lavagnola ha preso sotto la sua protezione gli anatroccoli del Letimbro

SAVONA. Domenica pomeriggio, torrente Letimbro, via Ciantagalletto. Il greto del torrente corre lungo l'antico borgo di Lavagnola. E proprio in quel tratto di acqua e vegetazione, davanti ai balconi e alle verande del borgo, è avvenuto un piccolo miracolo, seguito con trepidazione da tutto il quartiere. Soprattutto bambini e pensionati. Un'anatra ha fatto il nido nel torrente ed è stata subito «adottata» dalla gente. Qualcuno provvede a contare le uova e a creare la tranquillità e il rispetto necessari per la cova. Che procede bene: ecco, una mattina, zampettare dietro mamma-anatra i piccoli goffi e maldestri. Sono sette: neri, lanuginosi, gialli. Crescono in fretta, tra le pietre grigie del torrente e il canneto e sono seguiti con amore: l'obiettivo è quello di salvare ogni angolo felice di equilibrio naturale, sfuggito all'inquinamento e alle distruzioni.

L'incanto si spezza all'improvviso. Sul greto compare un uomo: stivali di gomma, in mano ha una grossa gabbia. Si avvicina al gruppo di animali che più inermi e indifesi non potrebbero essere, e inizia a imprigionare gli anatroccoli. E' un bambino a dare l'allarme; in pochi minuti si raccoglie folla ostile. L'uomo sembra deciso: «Queste bestie sono mie e me le porto via», dice. L'anatra sarebbe fuggita qualche tempo fa dal suo «allevamento».

L'atmosfera si fa minacciosa. La gente si ribella e blocca l'individuo. Mamma-anatra lascia per un attimo la gabbia dove sono rinchiusi i piccoli terrorizzati. L'uomo insiste, non sente ragioni. E la gente chiama polizia, carabinieri e vigili urbani. Non c'è nessuna prova che l'anatra sia proprio dell'uomo. Anzi: forse è già stato individuato il vero padrone. Si cerca un accordo, la tensione cresce. L'episodio fa da esca a un malumore diffuso: da qualche tempo, lungo il greto del Letimbro, in strutture abbandonate, fioriscono attività illegali, dalla ricettazione ai furti di moto e altro.

Anatra e famiglia devono restare dove sono. «Sono il simbolo di un rapporto ritrovato, i bambini stanno imparando ad amare e rispettare gli animali. E poi è una gioia per tutti. Perché nasconderlo?», spiegano i genitori che hanno mobilitato la forza dell'ordine.

Alla fine, sono i vigili urbani del settore Ambiente a risolvere la situazione: la gabbia viene aperta, gli anatroccoli tornano dalla madre. Il caso - per ora - è risolto. La famigliola sarà sorvegliata giorno e notte, per evitare nuovi «colpi di mano». Tutt'altro che improbabili.

Massimo Numa

per la pubblicità su
LA STAMPA

16121 GENOVA Via C.R. Cattaneo 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 - 3/6 Tel. 019/811.182

PK
publikompass

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 8 - Tel. 824.606

Sanremo, dà l'allarme e aiuta i poliziotti ad arrestare uno dei malviventi

Antiquario sorprende due ladri mentre bucano il muro del negozio

Subito dopo l'arresto, uno dei ladri ingiuria il titolare che si ribella (FOTO MANUCO GATTI)

Il momento in cui viene arrestato l'unico rapinatore rimasto bloccato sul posto

SANREMO. Bruno Rosada, noto antiquario di Sanremo, avrebbe pensato di vedere il muro del suo negozio cadere a pezzi sotto i suoi occhi. Mai avrebbe immaginato di sorprendere la Banda del buco al lavoro. Si sarebbe sognato di collaborare con gli agenti della polizia nella cattura di due lestofanti pizzicati sul fatto. Ma domenica, per lui si è rivelata la giornata più classica delle contraddizioni: gli è capitato tutto ciò che non avrebbe mai neppure lontanamente pensato di dover affrontare. Il buco nel muro, l'ansia in attesa della polizia, l'arrivo una «Volante»; l'irruzione nel vecchio bar abbandonato che confina con il suo negozio, l'arresto di uno dei due malfattori che avevano preso di mira la sua attività commerciale, una voglia irrefrenabile di mollare due ceffoni al ladruncolo in manette. Prigioniero ma strafottente.

La cronaca dei fatti ricorda davvero «i soliti ignoti» di Mario Monicelli: due ladri scapestrati, maldestri, davvero poco professionisti, hanno preso di mira il «Piccolo antiquario», un negozio situato in piazza Cesare Battisti, proprio di fronte alla stazione ferroviaria. Per sfondare il muro si sono introdotti nel bar del vecchio Hotel Liberty, chiuso e in stato di abbandono da anni, passando dal cortiletto sul retro. Armati di grimaldelli, trapani a mano, martinetti e palanchini, hanno iniziato a sfondare il muro che li separa dai mobili pregiati, dall'argenteria, dai dipinti d'epoca e soprattutto dai gioielli esposti nel negozio di antiquariato. Un lavoro lento, esasperante un imperativo: non fare rumore. Il marciapiede è affollato di passanti, qualcuno potrebbe accorgersi della strana presenza e dare l'allarme. I due ladri scavano, lentamente e in silenzio. Grattano il muro per ore. Ma non sanno che il proprietario quella domenica decide di andare in negozio per sbrigare alcune pratiche. «Ma anche - come precisa - per verificare che qualche malintenzionato avesse deciso di ripulirmi la bottega», Bruno Rosada alza la serranda, apre il portoncino e verifica alcune carte. All'improvviso sente dei rumori provenire dal bar del Liberty. Pensa a qualche gatto all'inseguimento di un topo. Poi però i rumori si fanno più intensi. Dei tonfi sordi. All'improvviso una crepa si apre nel muro proprio dietro alla scala di legno che conduce al soppalco. Salta l'intonaco e cadono i primi calcinacci. Comprende ogni cosa e corre fuori del negozio. Prima però, compone il 113: «Mi stanno derubando». In meno di due paio di minuti arriva «Volante» è sul posto. Gli agenti vedono il buco del muro, cercano un varco per entrare nel bar del vecchio albergo. Poi sfondano la porta. Intanto arrivano altri poliziotti. Uno dei ladri è bloccato. Non si era accorto di nulla. Quando i poliziotti gli saltano addosso, ha ancora in mano un grosso trapano. E' sporco, pieno di calcinacci, stravolto dalla fatica. Accanto a lui più di un metro cubo di pietre e calcinacci. Non oppone resistenza, del resto dopo un duro lavoro non aveva più le energie necessarie per tentare la fuga. I poliziotti lo identificano subito: è Vittorio De Rosa, anni, di Sanremo, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Esce le manette dal vecchio hotel e l'antiquario gli si avventa contro minaccioso. Tenta di colpirlo con un pugno. Poi desiste. De Rosa viene trattenuto in camera di sicurezza per l'intera domenica. Infine ieri mattina il giudice ha convalidato l'arresto e per il ladruncolo si sono spalancate le porte del carcere di Santa Tecla. L'accusa: tentato furto sfondo.

La polizia ha iniziato le indagini per risalire al complice che è riuscito a fare perdere le sue tracce. Secondo indiscrezioni la sua identità sarebbe già nota agli investigatori e la cattura potrebbe essere imminente.

La presenza di Marco Rosada all'interno del Piccolo Antiquario di piazza Cesare Battisti ha impedito un colpo che avrebbe potuto assumere dimensioni notevoli. Il negozio, infatti, espone oggetti d'arte antica di grandissimo valore.

Ma davvero i ladri volevano derubare l'antiquario? Il loro obbiettivo era l'agenzia di cambiavalute situata dopo il barbiere che confina con l'antiquario? Per raggiungere la valuta pregiata custodita nella cassaforte avrebbero dovuto bucare altri due muri.

Gli investigatori scartano alcuna ipotesi. Anche De Rosa ha detto che secondo il suo ruolino di marcia avrebbe dovuto completare l'operazione entro la notte di domenica.

Moratti

La polizia sfonda la porta del negozio

«Ho avuto un presentimento»

Il racconto del coraggioso proprietario

«Ho avuto come una premonizione: una improvvisa paura dei ladri. E sono sceso in negozio per dare un'occhiata». Bruno Rosada racconta la sua incredibile avventura, dal momento in cui ha alzato la serranda del «Piccolo antiquario» di piazza Cesare Battisti 22, a quando i poliziotti si sono portati via in manette uno dei due ladruncoli che avevano tentato di svaligiargli il negozio: «Alle 10,30 sono entrato in negozio ed ho subito sentito dei rumori provenire dal vecchio hotel Liberty. Ho pensato ad un gatto a caccia di topi. Poi ho ascoltato meglio e mi sono reso conto che al di là della parete, un muro maestro di 70 centimetri, qualcuno stava grattando il muro».

L'uomo è rimasto per qualche istante a riflettere, poi all'improvviso l'intonaco si è spaccato, si sono aperte alcune crepe nella parete e sono caduti dei calcinacci. «Ho telefonato al 113; lo scriva, i poliziotti sono arrivati in meno di due minuti. In meno di due minuti erano qui davanti. Hanno visto il buco nel muro. Attraverso una fessura nella porta del "Liberty" hanno notato i ladri. Uno li hanno riconosciuto subito. "E' Rosa" ha detto il capopattuglia».

Gli agenti della Volante hanno seguito lo stesso itinerario percorso dai ladri per raggiungere il vecchio albergo abbandonato. E sono riusciti a bloccare De Rosa, sorpreso ancora intento a demolire il muro. Il complice è riuscito a fuggire.

Poco dopo sono arrivati altri agenti che hanno sfondato la porta dell'hotel per cercare di bloccare il fuggitivo. Ma ormai il secondo ladruncolo era riuscito a fare perdere le proprie tracce.

Rosada ha confermato che nel negozio sono custoditi numerosi oggetti di pregio: soprattutto monili in argento e pezzi d'antiquariato di gran valore. Il commerciante non ha dubbi: «Volevano derubare il mio negozio; probabilmente hanno lavorato più di una notte per demolire la parete divisoria. Sono muri vecchi, duri da sfondare. Per raggiungere l'agenzia di cambio avrebbero dovuto bucare l'altra parete del mio negozio, entrare dal barbiere Antolino, sfondare una terza parete e tentare l'assalto alla cassaforte».

I poliziotti hanno trovato fiamme ossidriche e altri attrezzi adatti a forziere. E questo particolare autorizzerebbe ad escludere l'ipotesi di un altro obiettivo. La banda del buco probabilmente puntava proprio il piccolo negozio di antiquariato di Bruno Rosada.

Il colpo sventato domenica mattina non è il primo e non sarà l'ultimo in una Sanremo da tempo alle prese con ogni genere di ladruncoli: slavi e albanesi che non esitano ad entrare nelle case mentre gli inquilini dormono, e «topi» locali specializzati in negozi, appartamenti, autovetture che approfittano di ogni occasione per alleggerire le proprie vittime.

Molti, specie gli zingari, sono giovanissimi e per questo non possono essere arrestati, né processati. Una norma che purtroppo il più delle volte vanifica tutti gli sforzi di carabinieri e polizia. **[g. p. m.]**

La facciata del negozio di antiquariato preso di mira dai ladri (FOTO GATTI)

MARINA DI PORTO

Il raduno d'auto e moto d'epoca

Centinaia di turisti, curiosi e appassionati, approfittando anche dell'arrivo del bel tempo, hanno visitato il 3° raduno di auto e moto d'epoca, che è stato tenuto domenica alla Marina di Porto. Durante la mostra, promossa dal Club amatori veicoli d'epoca e dall'associazione «La Marina», erano esposte motociclette costruite dal '35 al '50, come le Gilera Saturno e modelli «storici» della Guzzi. Collezionisti da tutta la Liguria hanno anche esposto auto d'altri tempi, dalla Fiat 509 alla Citroën Torpedo. Non potevano mancare i primi modelli di Fiat 500 e 600. **[e. f.]**

Alunni delle elementari di S. Bartolomeo hanno visitato i famosi giardini

Viaggio nella magia degli Hanbury

Stupiti per le piante che fioriscono in inverno

BARTOLOMEO. Per osservare il cambiamento delle stagioni, sono andati quattro volte ai Giardini Hanbury. E, per i venti alunni delle classi seconda e quarta B delle scuole elementari di San Bartolomeo al Mare, è stata un'esperienza entusiasmante, che li ha indotti a preparare un lavoro interdisciplinare di storia, geografia, scienze e italiano: «Abbiamo scoperto perché certe piante, provenienti da lontani Paesi, fioriscono d'inverno: mantengono "un'antica memoria" che l'inverno in Europa coincide con l'estate altrove, ecco spiegato il perché della bellissima fioritura invernale della Jacaranda Mimosifoglia».

Nella visita sono stati accompagnati da esperti, e adesso raccontano infervorati: «Abbiamo visto, tra le tante meraviglie botaniche, le Ginkgo Biloba, che nei mesi autunnali abbiamo definito "albero d'oro" per il splendido fogliame giallo».

I ragazzi ne hanno raccolto qualche foglia, e l'hanno trasformato in simpatico souvenir: «La nostra curiosità - aggiungono, grati a Direzione didattica e Università di Genova - ci ha spinto a documentarci sulla storia di Thomas Hanbury, che ha creato questo giardino meraviglioso». **[s. d.]**

Venti bambini di seconda e quarta elementare hanno visitato e studiato i giardini

Dodici ragazzi sulla sedia a rotelle hanno atteso per un'ora all'aperto l'intervento dei carabinieri

Persa la chiave della palestra: disabili in strada

E' accaduto a Sanremo davanti alla villa comunale Ormond

Una dozzina di giovani disabili e un gruppo di assistenti dell'associazione di volontariato l'Aquilone in mezzo alla strada perché non si trova la chiave della palestra comunale di Villa Ormond. E' accaduto sabato a Sanremo, città non nuova ad episodi del genere.

Il fatto è particolarmente grave, trattandosi di handicappati, ma assume contorni ancora più inquietanti se si considera che lunedì, nonostante tutta la buona volontà del cronista, non è stato possibile individuare i responsabili del disservizio.

Anna Zompa, funzionario del Patrimonio, dice: «Chieda al capoufficio». Il caporipartizione del Patrimonio, Luigi Panetta, chiama in causa l'Ufficio turismo. Al Turismo, nessuno sa niente: «Chieda al caporipartizione». Eccolo, il caporipartizione, la dottoressa Elvira Seralini: «Non so nulla, me lo dice lei». Il giro è completo. Una dozzina di ragazzi, alcuni down, altri spastici, altri sulla sedia a rotelle, non hanno potuto «fare palestra» perché non c'era la chiave. Da anni, grazie agli istruttori di Aikido ed ai volontari del gruppo l'Aquilone, praticano le arti marziali. O meglio quello che possono dell'Aikido e del Karatè. «Per loro - spiega Tullio Tinti, uno degli istruttori impegnati nei corsi - la palestra è un importante momento di recupero fisico e soprattutto psicologico».

Tinti, di fronte ad una situazione grottesca, ha chiamato i vigili, ma nessuno è stato in grado di trovare la chiave. Poi ha avvertito i carabinieri. E' intervenuta una pattuglia, ha verbalizzato i fatti, ma senza la chiave. Finalmente, quando ormai i giovani portatori di handicap erano in strada da un'ora, sono arrivati gli atleti della squadra locale di basket per l'allenamento. Loro hanno la chiave, hanno aperto, permettendo al gruppetto di giovani disabili ed ai loro istruttori di accedere ai locali. «Siamo autorizzati, sono cinque anni che ci occupiamo dei portatori di handicap» ha voluto precisare Tullio Tinti, sottolineando come la vicenda abbia assunto i contorni di un vero e proprio caso. **[g. p. m.]**

I ragazzi portatori di handicap hanno atteso per un'ora fuori dalla palestra insieme ai loro istruttori. E' poi giunta la squadra di basket che ha aperto le porte dell'impianto consentendo ai disabili di entrare

Banca Giovanni Sanpaolo

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- un caffè al bar.
- un'ora di parcheggio in centro.
- La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Parte la rassegna eterodossa alla luce dei riflettori di Villa Imperiale

L'altra musica stasera da Genova

I primi a salire, alle 21, sul palcoscenico sono i «Nezhdali» e le «Voci Atroci», un gruppo russo proveniente dall'Estonia, e uno genovese. Festa autogestita della Società di Mutuo Soccorso

GENOVA. Si riaccendono questa [illegible] i riflettori [illegible] Villa Imperiale, nel quartiere genovese di San Fruttuoso.

Parte «Contaminazioni», rassegna di [illegible] eterodossa organizzata dalle società di mutuo [illegible] per le libere produzioni impegnata a sviluppare un progetto artistico in cui linguaggi e identità si intrecciano. Un mix che poggia, appunto sulla contaminazione fra diversi generi, dalla cultura pop a quella giovanile che non necessariamente concidono sempre.

I primi a salire, alle 21, sul palcoscenico di Villa Imperiale, sono i «Nezhdali» [illegible] le «Voci Atroci».

I primi sono un gruppo russo proveniente dall'Estonia, molto famoso in patria. Nati nel 1987 al Teatro Drammatico Russo di Tallin, la band ha percorso in lungo e in largo tutta l4 [illegible] Sovietica punteggiando [illegible] Il loro rock «sporco» e punkeggiante il difficile [illegible] della perestroka di Gorbaciov. I «Nezhdali» hanno un sound molto particolare, dominato da brillanti e rumorose chitarre a riffs di fiati pesantemente sincopati.

Nessun mistero, invece, per le «Voci Atroci», gruppo genovese guidato da Andrea Ceccon protagonista di performance che sarebbe molto raduttivo definire un semplice concerto.

Questa terza edizione della

La musica del Kim Crimson

festa autogestita dall'SMS andrà avanti fino a sabato 3 giugno. E il tentativo per gettare [illegible] uno sguardo sugli «altri» per dimostrare che Genova può diventare [illegible] importante punto di incontro fra le varie culture musicali, porterà a Villa Imperiale numerosi artisti.

«Contaminazioni», dopo il debutto di questa sera, proseguirà venerdì [illegible] «Justine», un quartetto formato da sole donne proveniente dal Quebec e i «Sensasciou».

La musica dei «Justine», tutta suoni metallici [illegible] elettronici, evoca Henry Cow e i Kim Crimson. I «Sensasciou», invece, fanno «trallamuffin», neologismo che affianca il reggae della Giamaica o il trallallero della tradizione genovese. In realtà, il loro microcosmo [illegible] molto più articolato e comprende, oltre alle venature dub e lovers [illegible] reggae, l'hip-hop, la jungle, [illegible] soul, il folklore mediterraneo e le suggestioni del canto arabo. La rassegna di Villa Imperiale proseguirà martedì prossimo con il gruppo occitano dei «Lou Dalfin» e il «MicroLugo Quartet & Olubatà».

Claudio Lugo, compositore genovese, arrangiatore, docente del Conservatorio di Alessandria e solista di frontiera fra avanguardia «colta» e jazz, sul filo dove sfumano le distinzioni tra i generi musicali, è impegnato attualmente come sax soprano in questo quartetto che segue la tradizione della Santeria cubana.

Ultimo appuntamento della rassegna il 3 giugno con il gruppo «L'arme de chiene» (L'anima dei cani) del jazzista palermitano Gianni Gebbia e l'Orchestra Bailam. L'ingresso a Villa Imperiale costa 10 mila lire.

Mauro Boccaccio

Grande attesa per Grillo

Beppe show sabato a Capenardo Via alla prevendita dei biglietti

GENOVA. Cresce la «febbre» per il ritorno di Beppe Grillo sulla scena genovese, in programma sabato prossimo [illegible] Capenardo, dalle parti di Davagna, sulla statale 45.

La curiosità che normalmente accompagna ogni show [illegible] Grillo, questa volta è doppia. Il [illegible] si esibirà, infatti, [illegible] pomeriggio alle 16, all'interno di un teatro tenda montato su [illegible] prato dove, fin dalle prime ore del mattino, ci sarà una [illegible] festa campest[illegible]. Un [illegible] spettacolo no-limits, che comunque servirà a Beppe Grillo a misurarsi con uno spazio inconsueto, un confronto che al comico genovese, da tempo alla ricerca di soluzioni alternative al solito show, offrirà sicuramente molti spunti nuovi per il suo repertorio.

La manifestazione è promossa dalle cooperativa Lunanuova che opera nell'alta Valbisagno. Nei pressi [illegible] colle di Capenardo, infatti, ha la sede la Casa di Accoglienza per i ragazzi disadattati di don Paolo [illegible]nalla, cui è destinato l'intero incasso dello spettacolo. L'arrivo a Capenardo di Grillo sarà il clou [illegible] una giornata all'aria aperta. [illegible] proprio per evitare ingorghi, gli organizzatori consigliano di raggiungere la località con i [illegible]zi pubblici dell'Amt che sabato verranno rinforzati. Alle 12,30 verrà allestito un buffet freddo in collaborazione con l'Istituto Alberghiero Mar[illegible] Polo di Genova, proprio per permettere di raggiungere Capenardo fin dalle prime [illegible] mattino. Per raggiungere Capenardo da Genova occorre proseguire per Staglieno, Molassana e Prato, proseguire per due chilometri lungo la statale per Piacenza sino al bivio per [illegible]vagna. [illegible] qui bisogna raggiungere Sottana, prima di imboccare il bivio per Capenardo. I biglietti sono in vendita in diversi bar e tabaccherie della zona, presso Liguria Libri e Dischi, in via [illegible] Settembre e al Tempio della Musica di Rapallo. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	75	59	72	58
	76	71	69	64	56
[illegible]	56	15	71	33	12
	[illegible]	[illegible]	60	56	55
FIRENZE	60	1	44	33	85
	[illegible]	81	81	80	87
[illegible]	[illegible]	36	34	28	38
	137	97	73	70	58
MILANO	33	39	78	11	69
	95	92	77	67	54
NAPOLI	1	57	89	17	[illegible]
	60	54	60	54	[illegible]
PALERMO	10	14	41	81	[illegible]
	110	60	50	48	45
ROMA	60	87	10	54	62
	90	59	50	47	45
TORINO	8	58	7	61	15
	58	56	46	48	48
VENEZIA	2	32	48	22	3
	79	77	58	62	[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 7 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
7-64; 7-30; 7-67; 7-5; 7-34; 7-70; 7-39; 7-61; 7-72; 7-81; 7-83; 7-63; 7-21; 7-88; 7-87; 7-23; 7-1; 7-8; 7-31; 7-39; 7-9; 7-77; 7-50; 7-15; 7-14; 7-51; 7-16; 7-54; 7-19; 7-65.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (6); Cagliari 68 (1); Firenze 20 (1); Genova [illegible] (2); Milano 83 (5); Napoli 31 (6); Palermo 35 (3); Roma 22 (1); Torino 50 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

5-51; 45-51; 47-51; 65-81; 75-81; 77-51; 67-51; 38-51; 57-81; 8-81; 48-51; 39-51; 19-51; 78-81; 69-81; 79-51; 60-51; 60-51; 20-81; 30-81; 65-51; 75-51; [illegible]1; [illegible]1; 47-81; 57-51; 8-51; 77-81; 87-81; 38-81; 78-51; [illegible]1; 48-81; 39-81; 19-81; 20-51; [illegible]1; 79-81; 80-81; 60-81.

Per decine la linghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

9-19-29;	19-29-69;	39-49-79;
9-19-39;	19-29-79;	39-49-89;
9-19-49;	19-29-89;	49-59-69;
9-19-59;	29-39-49;	49-59-79;
9-19-69;	29-39-59;	49-59-89;
9-19-79;	29-39-69;	59-69-79;
9-19-89;	29-39-79;	59-69-89;
19-29-39;	29-39-89;	69-79-89;
19-29-49;	39-49-59;	0-29-39;
[illegible];	39-49-69;	9-29-49.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	0	41	37	13	0	9	22	1	65	[illegible]
VERTIBILI	2	2	4	2	1	3	18	1	9	7
CADENZE	4	8	10	1	10	8	2	8	5	2
	25	42	43	[illegible]	39	26	22	38	40	19
[illegible]	3	9	1	9	8	3	5	4	7	2
	64	24	30	15	22	32	28	18	27	23
DECINE	21	11	61	31	31	1	41	11	61	71
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	15	25	12	[illegible]	21	24

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo. tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da [illegible] uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [illegible] con il 90 (Decina 0).

GIOCO E HOBBY

GENOVA
Spazi aperti al Mascherona

Riprende questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona la rassegna «Spazi aperti», dedicata agli artisti e gruppi musicali [illegible] recente formazione. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
«Passaggi» di danza

In scena domani sera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana) lo spettacolo di danza «Passaggi», del Laboratorio Teatrale Seconda Ipotesi. Coreografia e danza di Pietro La Motta e Maria Luisa Mojani. [m. b.]

GENOVA
La Baistrocchi in tivù

Prima tv, questa sera, alle 20,30, su Primocale: andrà in onda la rivista della compagnia goliardico «Mario Baistrocchi» «L'uomo di Ymelda», regia di Piero Rossi. [m. b.]

GENOVA
Teatro per beneficenza

Serata teatrale benefica, oggi alle 16 questa sera alle 21, al teatro Genovese a favore dell'Associazione donatori di midollo [illegible] seo (Admo). In [illegible] «Maschere nude», di Luigi Pirandello, regia di Mario Berlla. [m. b.]

GENOVA
Arte in riva al mare

Nuovo appuntamento, questa [illegible] alle 22,30, al Senhor [illegible] Bonfim di Nervi [illegible] la rassegna «Arte dal mare». In pedana il gruppo veneziano «Trio7». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
E' [illegible] «Emergenza rock»

Finale regionale della rassegna musicale «Emergenza rock», questa sera, alle 21, al teatro Albatros di Rivarolo, con la partecipazione di numerosi gruppi. [m. b.]

GENOVA
Animazione a Villa Durazzo

Spettacoli di animazione durante la visita guidata al Parco Durazzo-Pallavicini di Pegli. Orario: 15 e 17. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA
Festa dei cuori solitari

Convegno con festa per cuori solitari promossa dall'Associazione Artisti di Genova, oggi dalle 17,30 alle 19,30, in via Caffaro [illegible] r. Ingresso libero. [m. b.]

ITALIA 7 ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,15 **Adorabili creature,** telefilm
10,45 **Documentario**
11,15 **Cartoni animati**
11,45 **Telefilm**
12,10 **Time out,** telefilm
12,55 **Telegiornale Tn4**
13,10 **Crazy dance**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Documentario**
14,30 **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale TN4**
19,45 **Telenews**
20 — **Telegiornale TN4**

Telegenova

7 — **Buongiorno in compagnia di 5 stelle**
7,30 **Amore proibito,** telenovela
8,30 **Calcio: Genoa-Foggia**
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 **Amore proibito,** telenovela
14 — **Due ore di relax,** rubrica
16 **Il paese delle meraviglie,** rubrica
17 — **Momenti pratical**
18 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**
20,15 **Diritti e doveri,** rubrica
21 — **Genova allo specchio,** rubrica
22,50 **Meeting,** rubrica
23 — **Avventure nel mondo dell'arte,** rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Liguria news**
20,10 **Telenews,** informazione
20,30 **Cercasi moglie disperatamente,** film
22 — **Liguria news**
22,45 **Strike force,** telefilm
23,45 **Crazy dance,** musicale
0,15 **Motor shop,** rubrica
1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** programma per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
[illegible] **Tga,** notiziario

Canale 7

10,25 **La ribelle,** telenovela
11 **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — [illegible] telefilm
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — [illegible] **out,** telefilm
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Appuntamento con i giolelli**
16,30 **La ribelle,** telenovela
17,30 **Tuono Blu,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Il derby del martedì,** rubrica sportiva
22,30 **Heart of the city,** telefilm
23,30 **Motor Shop,** rubrica
24 — **Crazy dance,** musicale
0,30 **Vizi privati,** sexy varietà
1,30 **Notturno**

Rete A

16,30 **Di tasca vostra,** rubrica
16 — **Tg - Amori,** cronaca del sentimento
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **TgA News**
20,25 **Mi consenta,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

[illegible]
7 — **Circuito Junior Tv,** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Market,** commerciale
12,30 **First and Ten,** telefilm
13,15 [illegible]
14 — **Arius,** rubrica
16,30 **Market,** commerciale
17,30 **Arius,** rubrica
19 — **Match music,** rubrica
20,15 **Primogiornale**
20,45 **L'uomo d'Ymelda,** compagnia goliardica Baistrocchi
0,45 **Primogiornale**
1 — **Genova Italia,** attualità

Telecupole

12,40 **Tg4,** informazione
13 — **Dolce casa,** rubrica
13,30 **Crazy dance,** musicale
14,30 **Canta Italia,** musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
15,15 **Amore proibito,** novela
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Quincy,** telefilm
20,30 **Ballottaggio,** talk show
23 — **Programmi non stop**

Telestar

14 — **Galactica,** telefilm
15 — **In casa Lawrence,** telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Bill Cosby show,** telefilm
18,35 **California,** serial tv
19,30 **Lanciafiotto 008,** telefilm
20 — **Tg 8,** telegiornale
20,30 **Il volto dei potenti,** film
22,25 **Tg8,** telegiornale
22,55 **China beach,** telefilm
[illegible] **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **Videoclassic,** rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito,** novela
17,15 **Carte rosa,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19 — **Incontri di Liguria**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il ballottaggio,** talk show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

[illegible]
12 — **Al vostro servizio,** spazio promozionale
15 — **Pronto... via,** videogame
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,30 **100x100 donne,** rubrica
22 — **Primo piano,** notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 — **Film**
19 — **Tam Tam,** notizie
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam,** notizie
21 — **Film**
23 — **Tam tam,** notizie
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/66.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Dopo un turno dagli esiti opposti, sta per arrivare una domenica-chiave

Genoa, un urlo: «Tutti a Padova» Per la Samp l'Europa è più lontana

Vierchowod, tra i migliori a Roma: l'ingresso in Europa deciderà il suo d[illegible]?

GENOVA. I tifosi rossoblucerchiati quest'anno sembrano proprio destinati a soffrire fino all'ultimo. Se [illegible] il Genoa, perde la Sampdoria. E così, a sole due giornate dalla fine di questo campionato, le squadre genovesi [illegible] ancora lanciate all'affannoso inseguimento dei loro obbiettivi. Probabilmente domenica prossima [illegible] ne saprà di più. Le partite contro Padova e Inter, infatti, alla luce della nuova classifica, assumono le dimensioni di veri e propri spareggi. Con un solo risultato concesso, che per assurdo potrebbe anche [illegible] bastare, né all'una [illegible] all'altra: la vittoria. Indipendentemente da tutti i calcoli e le tabelle che riempiranno le giornate di questa settimana, rendendola ancora più lunga e stressante.

Che cuore, i rossoblù. E' quello che ha consentito ai ragazzi di Maselli di superare il Foggia, che peraltro ha dato l'impressione di essere una squadra in disarmo. Trascinata da Vant'Schip («Possiamo farcela, giocando a Padova [illegible] la giusta grinta la vittoria è alla nostra portata»), e Skuhravy, la squadra rossoblù ha ottenuto il successo più squillante della stagione. Ha retto bene la difesa priva di Micillo, Galante, Torrente e Delli Carri.

Il giovane Matteo Rossi è stato uno dei protagonisti della giornata: «Devo ringraziare Maselli e tutti i miei compagni - ha detto - in particolare Caricola e Signorini che mi sono sempre stati vicini e mi hanno aiutato con la loro esperienza. No, non ero emozionato, pur essendo consapevole dell'importan[illegible] di questa partita. Adesso, quando qualcuno parlerà della vittoria sul Foggia, potrò dire: c'ero [illegible].

Ma il [illegible] rossoblù sembra [illegible] un serbatoio inesauribile. E nel finale della gara Claudio Maselli ha lanciato sul palcoscenico della serie A un altro giovane della sua Primavera, il diciannovenne Simone Pasticcio. «Vorrei scusarmi con Ciucci - ha poi spiegato il tecnico - ma giocare un minuto in più [illegible] avrebbe significato poco nella [illegible] carriera. Invece per Pasticcio è stato un minuto indimenticabile».

Tutti a Padova. Eh sì, perché a questo punto la serie A passa dalla partita di domenica pros[illegible]. La squadra rossoblù riprenderà la preparazione questo pomeriggio al «Pio XII». Poi, se i programmi verranno rispettati, nella serata di giovedì lascerà Genova per raggiungere il ritiro, probabilmente [illegible] Imola. I tifosi si sono già allertati: il Comitato coordinamento dei club genoani sta organizzando infatti [illegible] carovana [illegible] pullman con partenza alle 10 da via Spensley, angolo gradinata Nord. Per informazioni ci si può rivolgere allo [illegible] Coordinamento, via Bobbio 14 rosso, telefono 010-881031. Anche ai Genoa Club «Certosa», «Campomorone», «Little Club» e «Sestri Ponente» accettano prenotazioni per i loro pullman.

Preoccupa Gullit. «Il mal di schiena non gli dà tregua e il rischio è quello di [illegible] poterlo schierare nemmeno [illegible] l'Inter. Anche Ferri ed Evani, poi, [illegible] tano a recuperare. Eriksson lancia l'allarme. Il centravanti olandese, infatti, anche all'Olimpico non ha reso al meglio e così contro i nerazzurri a Marassi potrebbe di nuovo toccare a Bellucci scendere in campo dal primo minuto.

«La sconfitta con la Lazio - ha proseguito il tecnico - è legata a quell'episodio del gol di Winter. Perché fino ad allora [illegible] disputato un'ottima partita, accorta specialmente [illegible] difesa. Pazienza, ora dovremo puntare ad ottenere il massimo in queste ultime due giornate. Basteranno 4 punti? Non lo so; e comunque non voglio far tabelle. Dico solo che contro l'Inter sarà proprio una bella partita, perché anche loro non possono accontentarsi del pareggio».

Arriva Futre? Parrebbe di sì, almeno ascoltando i messaggi che il fantasista portoghese lancia da Reggio Emilia. L'altroieri, al termine della [illegible] vittoriosa contro il Brescia, Futre ha affermato di avere un accordo verbale con la società blucerchiata per un contratto biennale, e di aspettare solo la conferma ufficiale dell'impegno. Intanto [illegible] sempre più insistenti le voci che darebbero in maglia bianconeera tre pezzi pregiati della Samp.

Jugovic, Vierchowod e Lombardo sembrano infatti destinati la prossima a vestire la maglia dei neocampioni d'Italia della Juve. La loro valutazione complessiva ammonterebbe a poco più di 19 miliardi. Alla Samp piacerebbero in contanti, ma è impensabile credere che la Juventus paghi questa cifra [illegible] senza fiatare. Più realistico, invece, immaginare una contropartita tecnica, cioè [illegible] trattativa complicata.

Perché Battaga, ad esempio, vorrebbe dirottare a Genova il tornante Di Livio, che non entusiasma Mantovani quanto Tacchinardi. Ma Lippi non vuol mollare assolutamente il [illegible] gioiellino. Molto dipenderà dal piazzamento finale, perché se la Samp conquisterà un posto [illegible] Uefa, allora l'operazione di ringiovanimento della «rosa» avverrebbe solo parzialmente.

Damiano Basso

Johnny Van't Schip ha segnato il 1° gol del Genoa, confermandosi in gran forma

I due atleti del Cn Bordighera in gara nelle acque di Palermo

Zaghi e Ferri tra i fenomeni del windsurf internazionale

BORDIGHERA. Sono stati tra i protagonisti al recente «Windsurf Festival» svoltosi a Palermo, [illegible] concluso con [illegible] suggestiva regata notturna. Giorgio Zaghi e Stefano Ferri sono i portacolori del Club Nautico [illegible] Bordighera, che negli ultimi anni ha dedicato gran parte della sua attività al windsurf, soprattutto a livello della categoria Juniores.

Zaghi e Ferri, nelle regate in terra siciliana hanno gareggiato contro i grandi campioni del passato e non ne sono usciti travolti: «In fondo è il primo anno che gareggiamo [illegible] i veri campioni della tavola a vela. Purtroppo alcuni problemi [illegible] ci hanno permesso [illegible] lottare per le primissime posizioni, ma resta sempre la soddisfazione di essere stati gli unici atleti liguri a prendere parte a questa grande manifestazione».

Adesso l'obiettivo sono i Campionati Italiani, in programma sul Lago Maggiore nel [illegible] del mese di giugno. Un appuntamento per il quale i due bordigotti si stanno preparando al meglio. Afferma Ferri: «Anche qui sarà una lotta molto dura, visto il valore dell'elenco degli iscritti. [illegible] siamo sicuri che riusciremo a ottenere lo stesso un buon piazzamento».

Ferri e Zaghi costituiscono le punte di diamante del Club Nautico Bordighera, che a livello giovanile ha visto, nell'ultimo anno, aumentare sensibilmente il numero dei giovani soci. Affermano ancora Zaghi e Ferri: «Siamo sicuri che emergeranno giovani di notevoli qualità. Qui c'è un'ottima scuola che potrà dare risultati eccellenti. Si tratta soltanto di attendere un po' di tempo, e i frutti non mancheranno». [g. o.]

VELA

Via alla «Corsica per due»

CHIAVARI. Non potevano esserci condizioni meteorologiche più favorevoli per salutare la partenza della seconda «Corsica per due», regata d'altura per barche superiori agli 8 metri, con equipaggi composti da due persone. A mezzogiorno di domenica le 40 barche, con sole splendente e buon vento, sono scattate [illegible] Chiavari per dirigersi verso la boa [illegible] Portofino. Per la barca che fosse riuscita a doppiarla per prima, in palio una coppia di cerate Douglas Gill: l'ha spuntata «J Kiss» (classe Charlie), un J44 dei fratelli genovesi Federico e Francesco Garaventa, che ha preceduto di un soffio «Alcione» (classe Echo) con a bordo Renato Giussani [illegible] Elio Petracchi, «Scintilla J» (classe Bravo) condotta da Paolo Macri e Tommaso Cuneo. Più attardate le barche più grandi. Ora i partecipanti sono impegnati nella circumnavigazione della Corsica: da[illegible] superare lo Scoglio di Lavezzi e tornare nel Tigullio. [d. s.]

Ginnastica artistica a Varazze: brilla l'atleta cresciuta nella Fratellanza

Tania Rebagliati tra le «big»

Medaglia d'argento per la savonese agli Italiani

VARAZZE. Peccato davvero che Selena Panelli, infortunata seriamente al ginocchio, [illegible] abbia potuto dimostrare le sue capacità davanti al pubblico «di casa». La savonese, operata nei giorni scorsi, sarebbe stata tra le protagoniste del Campionato italiano femminile disputato al «Palavarazze» e organizzato dalla Ginnastica Genova. Al via le migliori società nazionali, che si sono date battaglia in due intense giornate di gara.

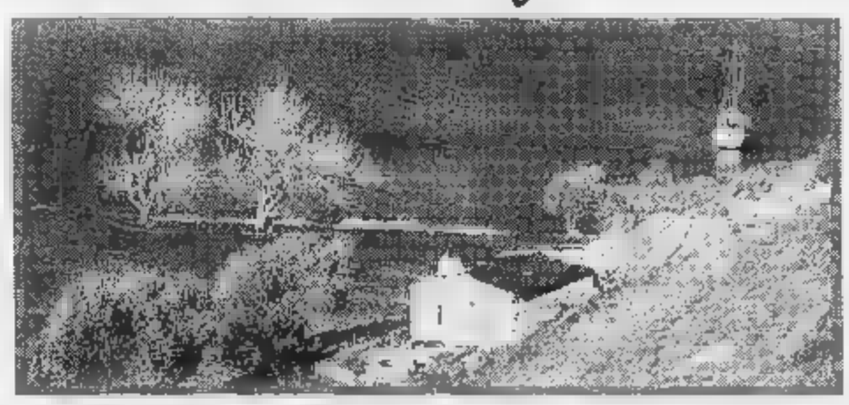
Tra le Seniores la vittoria è andata [illegible] Ilenia Menaghesso (Lissonese) che ha [illegible] lizzato il punteggio complessivo di 37,475. Successo costruito soprattutto nell'esercizio al volteggio, che le è valso un ottimo 9,700. Piazza d'onore per la savonese Tania Rebagliati, ora portacolori della Lissonese, con 36,925. Tania ha eseguito un ottimo esercizio (9,600) al volteggio, ma ha perso battute nel corpo libero (8,900). Medaglia di bronzo per Katty Titon (Spes) con 36,350.

Selena Panelli, nella foto, sarebbe stata protagonista con la Rebagliati se un infortunio non l'avesse tolta di scena

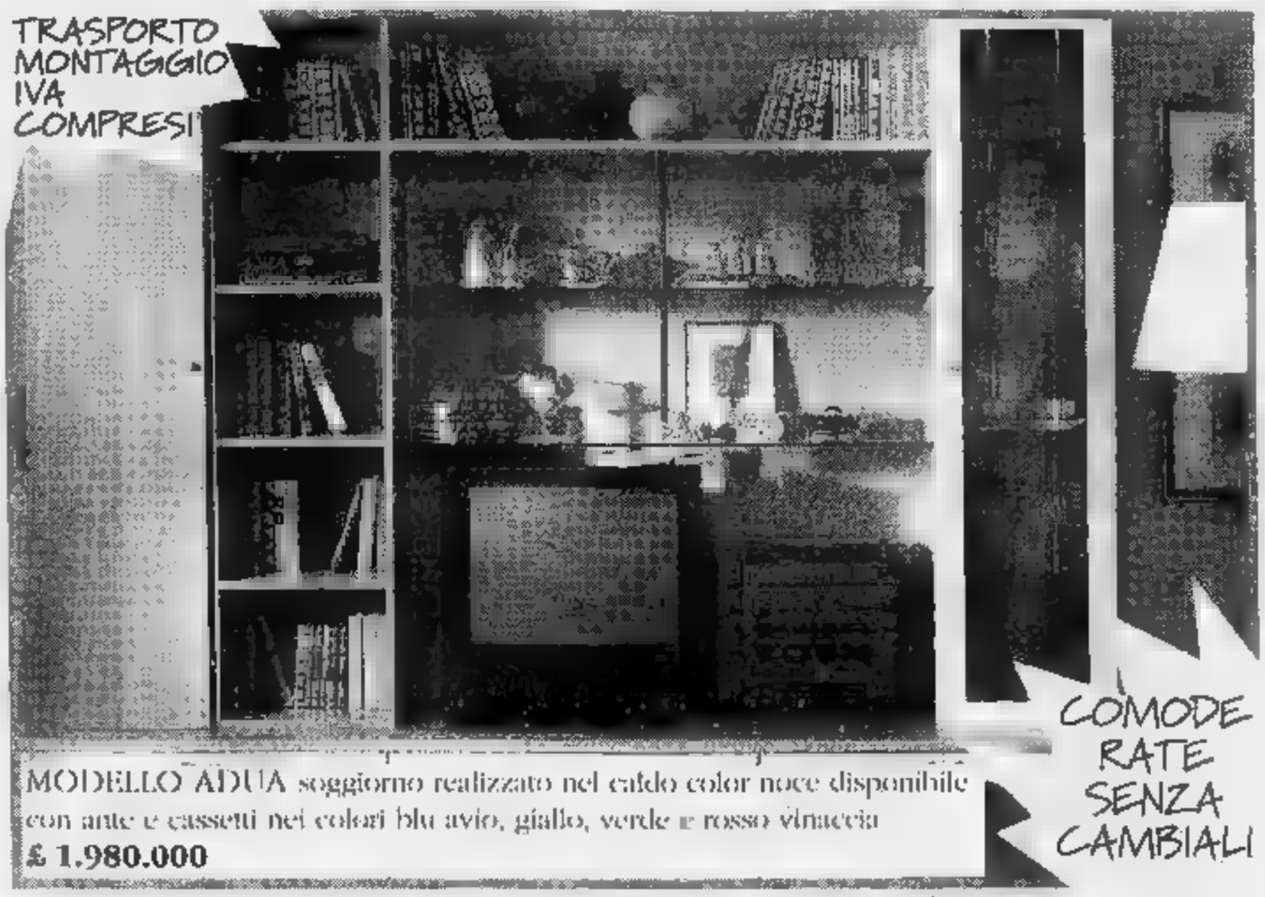
Nelle Juniores è salita sul gradino più alto del podio la novarese Adriana Crisci, con 38,700. La giovane ginnasta ha stupito pubblico e tecnici in tutti gli attrezzi, in particolare nel corpo libero (9,650) e nel volteggio (9,600). Piazza d'onore per un'altra piemontese, Elisa Lamperti (Juventus Nova) che ha ottenuto un complessivo 37,950 (ottimo l'esercizio al volteggio). Sul gradino più bas[illegible] del podio la triestina Martina Bremini (Artistica '81) con 37,800: [illegible] strappato applausi nell'esercizio alla trave.

Nelle Allieve infine primo posto per Irene Castelli (Polisportiva Ghisalbese) con 37,038 (ottime prove a volteggio e corpo libero). Piazza d'onore per la sua compagna di squadra Erika Perico con 36,588 mentre il terzo posto è stato conquistato da Alessandra Brambilla (Lissonese) con 36,338. Buone le indicazioni per i tecnici, che stanno «prendendo appunti» sulle atlete candidate a partecipare ai Giochi di Atlanta nel '96. Anche nelle categorie giovanili si è visto che l'intenso lavoro delle società produce frutti. Confortante anche il successo di pubblico, nonostante gli organizzatori abbiano poco curato i rapporti con i «media». Peccato, per uno sport che ha solo bisogno di farsi conoscere. [g. o.]

Io abito qui...



SOLO I FINE SETTIMANA

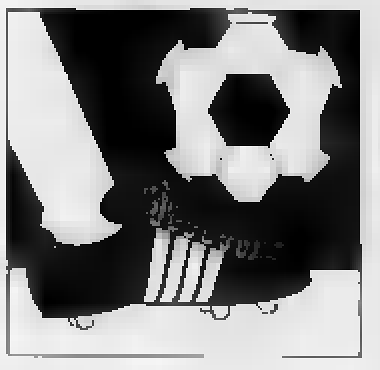


MODELLO ADUA soggiorno realizzato nel caldo color noce disponibile con ante e cassetti nei colori blu avio, giallo, verde e rosso vinaccia
£ 1.980.000

ARREDAMENTI A PREZZI IMBATTIBILI PER SECONDE, TERZE, QUARTE CASE...

dell'arredamento FINALE LIGURE

Via dell'Artigianato 54, FINALE LIGURE (SV) Loc. Perti.
APERTO ANCHE LA DOMENICA.



I «corsari» finiscono in Promozione: splendori e decadenza di un undici che doveva stupire

Sestri Levante, retrocesso e incredulo

La delusione è enorme: adesso bisogna ricostruire

SESTRI LEVANTE. Il Sestri Levante [redacted] retrocesso. Una notizia che ad inizio campionato sarebbe stata etichettata sotto la vo- [redacted] «fantacalcio», è diventata amarissima realtà domenica pomeriggio, nella cornice bucolica del campo in erba [redacted] Rossiglione.

Sul buon diritto della Loanesi [redacted] restare in Eccellenza, nessuno può avanzare forti dubbi: il gol annullato al Sestri Levante ed [redacted] fallo in attacco fischiato [redacted] attimo prima che Muzio spedisse il pallone in rete [redacted] offrono grandi appigli. L'arbitro Santoro di Domodossola è stato inflessibile [redacted] gli stessi «corsari» non sono andati oltre le proteste di prammatica in questi casi.

L'atmosfera che [redacted] respirava nel comprensibilmente mesto spogliatoio sestrese e fine gara era di rammarico, [redacted] di rabbia. E ancora oggi dirigenti, giocatori e tecnici non [redacted] a capacitarsi di [redacted] sia successo.

L'antefatto. Il Sestri Levante non compie grandi sforzi sul mercato estivo ed autunnale perché la [redacted]» è di tale qualità che non se ne avverte il bisogno. Nel campionato 1993-'94 il Sestri Levante era partito male, ma con Elvio Fontana al timone e con un paio di ritocchi (Bonadies [redacted] Parodi) [redacted] intrapreso una [redacted] esaltante, tanto [redacted] arrivare al primo posto e a sfiorare la promozione al Nazionale dilettanti.

Bonadies e Parodi se ne vanno, ma restano Locori e Leonardi, [redacted] Ninivaggi, Righetti e Bertolini. La squadra è affidata ad Alberto Mariani, [redacted] al- [redacted]tore giovane ma con tanta voglia di fare che vanta due «mezzi» campionati alla guida del Rapallo nel Nazionale dilettanti, appare equilibrata, discreta in difesa, forte in attacco, fortissima a [redacted]po. L'opinione generale è che la squadra possa piazzarsi bene, dicia- [redacted] tra le prime cinque, solo l'Imperia 87 appare sulla carta più attrezzata del rossoblù per vincere il campionato.

La partenza [redacted] ottima, in [redacted] non brilla, ma in trasferta [redacted] stiga spesso [redacted] volentieri: le vittorie [redacted] Lavagna, Chiavari e Santa Margherita parlano chiaro. Alla dodicesima giornata il Sestri ha 15 punti, è secondo dietro la Cairese (p. 16). Improvvisamente, il motore dei rossoblù [redacted] inceppa: alla fine dell'andata il Sestri Levante è ottavo [redacted] 16 punti. [redacted] ritorno [redacted] sequela di disastri. Il Sestri raccoglie 12 punti, 7 dei quali nelle ultime 5 partite, quando [redacted]ncia[redacted] la Loanesi e a trascinarla allo spareggio.

La beffa di Rossiglione. Mariani [redacted] i giocatori han[redacted] sbagliato parecchio: la [redacted] di Scotto su Formoso poteva [redacted]re vincente, se il centrocampista [redacted] fosse stato in buone condizioni fisiche. L'ex del Lavagna invece al [redacted] gol del pareggio, segnato dal «Ragno», zoppicava: è stato poi sostituito qualche minuto dopo, troppo tardi. [redacted] la squadra nell'ultimo quarto d'ora era svuotata di energie: la Loanesi, [redacted] aveva rischiato dopo il gol del vantaggio rossoblù di [redacted] travolta, [redacted] più fiato e più lucidità. Va dato merito ai corsari [redacted] aver saputo perdere con grande dignità: i battibecchi ai cancelli degli spogliatoio nei minuti dopo la gara vanno ascritti all'eccessiva foga dei tifosi loanesi.

La reazioni. Il vicepresidente Muzio appariva prostrato: non voleva credere a quello che era successo, accanto a lui il direttore sportivo Paterlini [redacted] il vicesindaco Rivolini erano ancora più sorpresi. Ora sta per scoppiare [redacted] rivoluzione nel co- [redacted] dei «corsari»: non solo tra giocatori (il clan degli spezzini dovrebbe cambiare aria) e quadri tecnici (hanno le valigie in mano sia il diesse che l'allenatore), ma anche nel consiglio direttivo.

La storia insegna? Nel 1988 [redacted] Sestri Levante retrocesse dalla Promozione alla Prima categoria (non c'era l'Eccellenza). L'«onta» per la gloriosa Unione Sestri Levante venne lavata in [redacted] sola stagione: la squadra [redacted] Castelletti risalì in Promozione nel giro di [redacted] solo campionato, dominando il [redacted] girone di Prima categoria. C'è almeno da augurarsi che le [redacted] vadano di nuovo in questo modo...

Danilo Sanguineti

[redacted]

Un bilancio perfetto

La Prima categoria ha riservato solo soddisfazioni alle società del Levante: Villaggio [redacted] Riviera promosse; Casarza, Carasco, RivaSamba, Caperanese in salvo, mancava all'appello solo [redacted] Camogli che ha risposto con l'ultima giornata di campionato. La partita [redacted] il Bipa Quezzi si è risolta [redacted] pareggio anche [redacted] con un imprevedibile 2-2 al posto del «solito» 0-0. [redacted] Camogli salendo a quota 26 per via della classifica avulsa era al sicuro, qualsiasi risultato ottenessero le rivali. La squadra di Mazzini ha così ottenuto quanto si prefiggeva. tornata nella categoria superiore dopo un breve purgatorio (due [redacted]gioni) [redacted] Seconda, si era imposta di non commettere gli errori [redacted] passato: è partita con circospezione e ha sfoderato nel girone di ritorno tutta la grinta di cui era capace. Peccato per le sconfitte nell'ultimo mese perché avrebbe potuto dirsi [redacted] sicuro in grande anticipo. La prossima stagione proporrà una Prima sempre più «levantina»: alle [redacted] squadre rimaste (Riviera e Villaggio salgono in Promozione) [redacted] aggiunte Pro Recco, Vallesturla, Riese e forse, vista la fusione Carlo Grasso-Rutese, anche una ripescata dalla Seconda: la Corte? [d. s.]

Mariani è destinato a lasciare Sestri

[redacted]

Esordienti: coppia in fuga

Lavagna ed Entella si staccano
Il «Città di Recco» entra nel vivo

Periodo [redacted] tornei calcistici giovanili (in particolare il «Città di Recco» che è entrato nel vivo), ma a tener banco è sempre il gi- [redacted] chiavarese degli Esordien- [redacted]: nulla di mutato al vertice dopo la 28ª giornata, con i succes- [redacted] del Lavagna [redacted] dell'Entella S.G.. Perde un punto [redacted] Sammargheritese, costretta alla divisione della posta dalla Carlo Grasso A. I risultati: Rapallo-Pro Recco A 0-0; Camogli-Riva- [redacted] 0-1; Pro Recco B-Sestri Levante 1-0; Carlo Grasso A-Sammargheritese 0-0; Lavagna-Casarza Ligure 3-0; Caperanese-Carlo Grasso [redacted] 1-2; Entella S.R.L.-Entella S.G. 0-1; Calvarese-Villaggio 0-3. Recuperi: Rivasamba-Rapallo 1-1; Carlo Grasso A-Pro Recco A 1- [redacted]. Classifica: Lavagna [redacted]. 50; Entella S.G. 49; Sammargheritese 46; Carlo Grasso A 39; Villaggio 31, Rivasamba 28; Carlo Grasso B 27; Entella S.R.L. [redacted] Sestri Levante 26; Calvarese 25; Casarza Ligu[redacted] 24; Pro Recco A 19; Camogli e Pro Recco [redacted] 17; Caperanese 6; Rapallo 3.

Tredicesima edizione del «Città di Recco», diviso in tre categorie. Gli ultimi risultati. Juniores: Pro Recco-Culmv 2-1; Sestrese-Sampierdarenese 5-1; Rutese-Sestrese 2-0. Classifica girone A: Pro Recco p. 2; Riviera Fazzini ed Entella 1; Culmv [redacted]. Girone B: Rutese [redacted]. 4; Sestrese 2; Sampierdarenese e Bogliasco [redacted]. Oggi è in programma alle 21 Entella-Pro Recco. Allievi: Culmv-Sampierdaren. 2-0; Borgoratti-Pontedecimo 0-5. Classifica girone A: Sestrese [redacted] Culmv [redacted]. 2; Lavagna [redacted] Sampierdarene- [redacted] 0. Girone B: Pro Recco e Pontedecimo p. 2; Borgoratti e Rivarolese [redacted] Stasera alle 18,30 Sestrese-Culmv e alle 19,30 Pontedecimo-Pro Recco. Giovanissimi: Caperanese-Camogli 1-2; Sestrese-Bogliasco 1-1; Pro Recco-Giacomo Mora 1-0. Classifica: Pro Recco p. 4; Sestrese e Bogliasco 3; Camogli 2; Caperanese e Giacomo Mora [redacted]. Ripresa dei Giovanissimi prevista per sabato prossimo. [g. s.]

Baseball: ecco la situazione in serie C1

I Dolphins Chiavari risalgono la corrente

CHIAVARI. L'appetito vien mangiando, e i Dolphins Chiavari di baseball (serie C1) ini- [redacted] ad assaporare il gusto della vittoria. Dopo la prima ottenuta [redacted] Albissola, domenica hanno [redacted] il bis alla Colmata a Mare contro [redacted] Settimo Torinese: 5-3. [redacted] i chiavaresi del coach Bernero sono in perfetta parità fra partite vinte e perse: due sconfitte all'inizio, ma a seguire due successi.

Per una classifica che inizia a diventare interessante, anche se nel clan dei Dolphins preferiscono non sbilanciarsi troppo: «Abbiamo [redacted] i piemontesi sulla media 500: davanti la Cairese vola, con tutta una serie di vittorie, però nel gruppo subito dopo ci siamo pure noi. Resisteremo fino al termine? Speriamo di sì, [redacted] neopromossi abbiamo già pagato all'inizio lo [redacted] del salto [redacted] categoria».

Verdeblù sempre più convincenti [redacted] Moronzetti interbase-lanciatore che si sta confermando come uno fra i migliori giocatori della categoria. Ottima prestazione collettiva, e degni di menzione pure Giubilo e Azzaroni, che stanno crescendo come tutta la squadra. La classifica, come detto, inizia a sorridere ai Dolphins.

Gli altri risultati del turno hanno visto la Cairese sconfiggere nettamente il Genova per 12-2, e il Diamante Mondovì regolare [redacted] misura i Cubs Albi- [redacted] (9-8), conquistando in tal maniera la prima vittoria stagionale. Dopo cinque giornate (ma i chiavaresi hanno giocato soltanto quattro partite), guida la Cairese con media 1000, davanti a Dolphins e Settimo Torinese con 500; dietro seguono Cubs Albisola e Genova con 400, chiude il Mondovì con 250.

Domenica i Dolphins affronteranno la prima sfida di «intergirone», in trasferta sul diamante del Roccia Vercelli. Poi [redacted] una trasferta col Porta Mortara, e ritorno alla Colmata l'11 giugno con i King's Canave- [redacted]. Sempre per l'intergirone, le successive rivali saranno Di Falco's fuori, Malnate in casa e Avigliana in casa. [g. s.]

Il volley va in archivio, e solo le ragazze hanno dato soddisfazioni: eccellente il bilancio delle rapallesi

Latte Tigullio, formidabili queste settimane

Secondo posto finale in B1: un risultato davvero straordinario

Nude, [redacted] quasi, alla meta. La stagione per il volley ligure se non è da dimenticare, lo si deve solo a tre squadre femminili: l'Agnesi Maurina Imperia alle- [redacted] da Biagio De Mieri che ha vinto il girone A della [redacted] ed è salita in B1, l'Italbrokers Genova allenata da Orietta Pesce che è arrivata seconda nel girone A della C1 ed è salita in B2, ma anche e soprattutto al Latte Tigullio Rapallo di Mauro Pesce, che occupa il secondo posto nel girone A della B1.

Il team gialloblù ha fatto cose grandiose: per il secondo anno consecutivo si [redacted] confermata la miglior squadra ligure sia nel femminile che nella classifica «open». 42 punti, 6 in meno della fortissima Cervi Cucine Castellanzese, [redacted] squadra costruita per vincere e che ha spe- [redacted] a profusione. Per dare un'idea della forza delle varesine basterà guardare la finale di Coppa di Lega il 10 giugno: la Castellanzese c'è arrivata [redacted] pompa magna, travolgendo tutte le avversarie.

Eppure il sestetto rapallese le ha reso la vita durissima, riuscendo [redacted] batterla in [redacted] epico scontro alla Casa della Gioventù. Quell'incontro del 15 gennaio vinto al tie-break e quello della settimana successiva contro il Cecina, ancora vinto al quinto set restano le due «perle» di un campionato esaltante. Peccato per il match perso alla prima giornata: il Rapallo ancora in rodaggio cedette in casa al mediocre Candelo.

Dopo quella sconfitta, la «serie d'oro»: 16 vittorie e [redacted] primato in classifica. Poi due sconfitte in trasferta, a S. Miniato (2-3) e a Montichiari (0-3). Alla sfida decisiva di Castellanza le ragazze di Pesce sono arrivate un po' stanche: persero 3-1 e rinunciarono al primo posto. L'ultima sconfitta sabato a Santa Croce (2-3) non fa [redacted].

[redacted] infortuni non ci hanno dato tregua. Quasi mai ho potu- [redacted] schierare la formazione-tipo. E il dover fare miracoli con mezza squadra ci [redacted] alla fine 'esaurito'. Quando l'organico [redacted] tornato al completo, le ragazze [redacted] stanche forse più [redacted] testa che nel fisico». La sequenza di incidenti è impressionante: prima Levrero, poi Marchi, Lombardi, Gualandris, Simonini. L'infermeria era sempre piena e la panchina «corta». Dalla disperazione, si [redacted] dovuto richiamare [redacted] metà campionato Isabella Bettini, che aveva lasciato il gruppo per motivi di lavoro.

Paola Levrero, Roberta Ferrari, Susanna Borghi, Viviana Marolato, Enrica Simonini, Giorgia Marchi, Marzia Gualandris, Alessia Lombardi, Elena Cesana, Isa Bettini meritano un applau- [redacted]. Ma la palma della migliore [redacted] può andare che a Mariela Codaro, palleggiatrice italo-argentina, alta 1,74, classe 1962. Arrivata dal Cislago (A2) ha fatto [redacted] differenza. Per esprimere il [redacted] valore basta il giudizio di un allenatore di una squadra di B2 maschile che l'ha vista all'ope[redacted] «Se avessi potuto schierarla io, mi sarei [redacted] ed avrei fatto il doppio dei punti...». [d. s.]

IL [redacted]

Macchiavello addio: chi al suo posto?

Il Latte Tigullio ha molte ragioni per festeggiare i suoi successi ma anche un rimpianto. Per i prossimi [redacted] anni dovrà fare [redacted] meno del presidentissimo Gianni Macchiavello: chiamato nella giunta Bagnasco come [redacted] allo Sport ha ritenuto [redacted] dover rassegnare le dimissioni da numero [redacted] della società. Un gesto di trasparenza che fa onore [redacted] Macchiavello, [redacted] preoccupa il consiglio: il barbuto Gianni [redacted] l'anima della Polisportiva S. Maria, negli ultimi 8 anni la valanga di successi abbattutasi sulla [redacted] della Gioventù (4 promozioni, dalla C2 alla B1) [redacted] venuta grazie ai suoi acquisti e alla capacità di reperire finanziamenti.

La successione non sarà facile: [redacted] procederà a [redacted] soluzione interna, con Macchiavello supervisore? Per il Rapallo si aprono prospettive [redacted] far tremare i polsi: la possibilità [redacted] ripescaggio in A2 è [redacted]. La ristrutturazione della seconda serie [redacted] stata varata, se [redacted] il rinnovo del Consiglio federale non ci saranno sorprese, [redacted] settembre il Rapallo farà la A2. E per non farsi trovare impreparato, Macchiavello come ultimo atto ha impostato il rafforzamento: [redacted] la squadra va in A2 verranno confermate Codaro, Marchi, Gualandris, Levrero e Simonini, [redacted] arriverà [redacted] forte straniera. Macchiavello ha allacciato [redacted]tatti col Matera campione d'Italia: un'atleta [redacted] club lucano sarà «parcheggiata» a Rapallo. [d. s.]

Basket: [redacted] banda-Vaccaro può ancora sperare, mentre l'Elah appare già prontissima per [redacted] sfida-B2 contro il Collegno

Questo Autorighi merita il ripescaggio in serie C1

La prestazione dei chiavaresi nello sfortunato spareggio ne sottolinea le qualità

Ventinove vittorie su 30 partite, una sola sconfitta (ad Alassio), eppure promozione svanita allo spareggio. La nuova organizzazione dei campionati, voluta [redacted] scorso anno dalla Fip e che si completerà nella prossima stagione, non ha certo portato fortuna all'Autorighi Chiavari. Non [redacted] bastato un cammino trionfale per acquisire la promozione [redacted] C1.

E' vero che nell'eventualità di posti liberi verranno considerate per prime le [redacted] perdenti gli spareggi (e una è [redacted] formazione di Vittorio Vaccaro), però l'amarezza per aver vinto un campionato «sul parquet» sen- [redacted] salire, rimane. Spareggio che Falcone e compagni hanno interpretato nella giusta maniera, ovvero con tanta disciplina tattica [redacted] molta determinazione.

«Ai ragazzi non devo assolutamente fare rimproveri: hanno giocato come dovevano, contro una grossa squadra. Avevo visto il Peressini contro il Martignacco, e mi avevano colpito per la loro facilità nel giocare sotto canestro. Così ho allestito una zona 3-2 rispettata alla lettera, ma loro [redacted] stati abili da fuori, centrando ben nove "bombe" da tre punti».

In [redacted] paio di occasioni anche fortunati, i friulani, ma tutto ciò fa parte del gioco. In tribuna [redacted] Verona spettatori illustri Alessandro Boni e Ario Costa, quest'ultimo fratello di Matteo, miglior realizzatore dell'Autorighi con 21 punti. Gli altri punti sono stati ottenuti da Parma 12, Confiantini 9, Stagnaro 9, Falcone 7, Tassisto 6, Costantini 5, Marenco 3, Bernardello 1.

Vigilia d'attesa per l'Elab Genova, che domani ospiterà alle [redacted] in via Cagliari i piemontesi del Collegno nella finalissima di andata per designare la pro- [redacted] in B2 (ritorno sabato in Piemonte, eventuale «bella» nuovamente a Genova merco- [redacted] 31).

I genovesi, eliminando in due partite la Pallacanestro Legnano, hanno potuto evitare la terza partita, e quindi riposarsi un paio di giorni [redacted] più. Riposo per modo di dire, poiché il coach Tassone ha sottoposto Morando & C. a una serie di allenamenti. Schemi e tattiche di gioco, conoscendo anche il modo [redacted] interpretare la partita da parte degli avversari, da provare e riprovare: come condizione, i giocatori dell'Elab sono in forma smagliante, [redacted] non necessitano di «richiami»: c'è fiducia nel clan genovese. [g. s.]

[redacted]

«Prima», resistono Cogoleto e Alpini

Nel variegato mondo [redacted] basket minore, nell'ultimo fine settimana [redacted] livello di «grandi» si [redacted] aggiunta anche la Prima divisione femminile. Tre [redacted] squadre iscritte, [redacted] precisamente Erg Cogoleto, Ospedaletti e Don Bosco Genova. Sabato scorso la prima partita, e [redacted] dell'Ospedaletti a Genova per 63-49. Stasera alle 20,30 debutto del Cogoleto in [redacted] contro [redacted] Don Bosco: chiusura del mini-girone [redacted] andata sabato prossimo, [redacted] Ospedaletti-Cogoleto. Nella Prima divisione maschile, torneo in fase ormai avanzata, e posizioni che si stanno gradualmente delineando.

Nel girone A, importante [redacted] del Cogoleto [redacted] Busalla contro la Libertas (82-68), mentre gli stessi valligiani nel recupero infrasettimanale avevano sconfitto il Sestri Ponente, in trasferta, per 51-49. Classifica: Erg Cogoleto (11 gare giocate) [redacted] p. 16; Vallestura (10) 14; Libertas Busalla (10), Uisp Rivarolo (10) e Sestri Ponente (11) 8. Nel girone B, tutto regolare con [redacted] in trasferta per gli Alpini (61-56 contro il Pool Genova) [redacted] casalinghi per la Polisportiva Scat contro il King (64-61) e per l'Ardita Nervi contro lo Scat (107-58). Classifica: Alpini (11 gare giocate) p. 20; Ardita Nervi (10) 18; Pool (11) 12; King (12) e Scat (12) 2. Dopo la fase eliminatoria verranno giocate [redacted] di classificazione dal 1° al 10° posto fra le pari classificate dei due gironi. [g. s.]

[redacted]

SPORTFLASH

[redacted]

Ecco la «Vinca la Vita» 1995

Si terrà stamani alle 12,30 [redacted] Circolo Interiano di Genova, la presentazione della 10a Pro-Am «Vinca la Vita», a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori, gara che si svolgerà martedì p[redacted] sui campi del Golf e Tennis Rapallo. Come al solito, tanti i big dello sport presenti all'iniziativa benefica. [g. s.]

[redacted]

Targa Florio, [redacted] «Grifone» sul podio

Positiva prestazione degli equipaggi Toyota Celica Grifone alla Targa Florio, terza prova del Campionato italiano assoluto Rally. Pianezzola [redacted] Roggia hanno concluso terzi, davanti [redacted] compagni Dallavilla-Fappani. Successo [redacted] Liatti-Alessandrini su Subaru, a precedere i leader nazionali, Cunico-Evangelisti su Ford. [g. s.]

BOCCE

Chiavarese, premio [redacted] ingaggio di Meret

CHIAVARI. La Federbocce ha deciso di conferire il premio «Marche '95», massimo riconoscimento boccistico, alla Chiavarese Caudera, vincitrice di 6 scudetti e [redacted] coppe Europa. Il premio verrà ritirato dal presidente Chiappe sabato a Portonovo di Ancona. Intanto [redacted] club ha compiuto [redacted] «colpo»: arriva Loris Meret, campione del mondo e recordman del tiro progressivo. [d. s.]

PALIO MARINARO

Annullata la prima regata preparatoria

ZOAGLI. Cambiamento di programma nel calendario del Palio del Tigullio. Delle due prove preparatorie alla sfida dei gozzi in legno [redacted] la prima, quella prevista per domenica a Rapallo. L'unica regata di allenamento si terrà perciò a Chiavari il 4 giugno. [d. s.]

La storia del vino scritta da Ruffino

QUANDO ARRIVA LA PRIMAVERA LE NOSTRE VITI PIANGONO DI FELICITA'

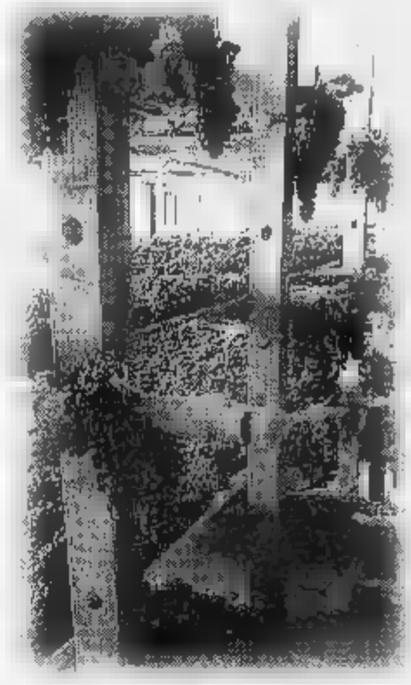
In aprile, dopo il riposo invernale, la linfa esce dai tralci potati e segna il risveglio della vite. Per questo si dice piangere come una vite tagliata. Ma è un pianto felice, di rinascita, necessario per dare maggiore dolcezza all'uva e migliore qualità al vino.

Vigneti di Poggio Casciano per la produzione del Chianti Torgaio.

Primavera è anche la stagione in cui vengono impiantate le barbatelle nei nuovi vigneti, dopo lo scasso che rovescia la terra facendola respirare in profondità. E' un lavoro difficile e duro perchè le nostre colline, ideali per produrre grande vino, sono aspre e sassose ed è una benedizione che sia così perchè, come dice la tradizione, la vite non va d'accordo coi ranocchi, cioè con i terreni umidi.

Innesto della marza di un nuovo vitigno.

L'ubbidiente (bidente), di uso antichissimo per zappare i filari evitando di tagliare le barbe.



Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio.

Dalla tradizione unita alle moderne conoscenze nascono i vini di Casa Ruffino, come Torgaio Chianti D.O.C.G. governato con una pratica antica oggi riscoperta che comporta l'aggiunta di uva appassita al mosto in fermentazione. Il risultato è un vino particolarmente fresco e profumato.

Torgaio fresco di governo. Chianti D.O.C.G.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Rizzoli Gazzetta Sportiva

Continua la storia dell'auto italiana. Benvenuti, cari ricordi.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: LA 600 E LA TOPOLINO, L'ULTIMA MILLE MIGLIA, LO STILE PININFARINA, LA GIULIETTA, I SUCCESSI ITALIANI NEI RALLY.

LA RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Collezione Italia viaggio verso epoche sempre più vicine e le pagine di questa settimana non mancheranno di risvegliare i ricordi di molti.

Quante famiglie di italiani hanno viaggiato sulla 600? Per non parlare della mitica Topolino, e della Giulietta. I più sportivi ricorderanno le ultime Mille Miglia e gli emozionanti successi di Lancia nei rally di tutto il mondo. Naturalmente, i fascicoli e le figurine li troverete in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE LA COLLEZIONE A META' PREZZO

FIAT LANCIA ALFA ROMEO INNOCENTI FERRARI MASERATI LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON arexons MAGNETI MARELLI SELENIA TARGA TORO PIRELLI VINCard

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.556

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 23 Maggio 1995 n. 33

LA STAMPA "In" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Da oggi parte il programma di astensioni per dire no ai tagli

Agnesi, via agli scioperi

Lo stop nelle ultime due ore di ogni turno. Nei giorni scorsi era stato proclamato lo stato di agitazione con il blocco degli straordinari. Trattative ancora aperte

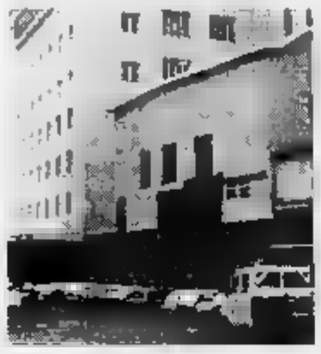
Attività «a singhiozzo» nello stabilimento Agnesi di via Schiva, dove oggi parte il primo di di scioperi, indetti per protestare contro la decisione dell'azienda di taglia- posti 140 dipendenti. Anche se la trattativa resta aperta, i sindacati puntano su prova di forza: i dipendenti dei vari reparti si asterranno dal lavoro nelle ultime due ore di ogni turno, rallentando quindi il lavoro. Lo stop fa seguito alla proclamazione dello stato di agitazione, già la scorsa settimana ha bloccato gli straordinari.

A questa prima iniziativa potrebbero fare seguito altre dimostrazioni. Tutto dipende dai prossimi sviluppi. Dicono Rina Zanatta (Cgil), Paolo Carrozzino (Cisl) e Angelo Belafatti (Uil): «La direzione non ha più contattato. Si attendono i risultati dello sciopero, e subito dopo sapremo ci sarà un nuovo incontro. Noi restiamo a disposizione».

La protesta oggi stata decisa giovedì, al termine di un'assemblea dei lavoratori e dei rappresentanti sindacali unitari: «Gli amministratori hanno accettato soltanto in parte le proposte presentate dai Gruppi di tecnici che hanno esaminato la situazione. rinusciamo a capire come siano arrivati a stabilire la necessità di rinunciare a ben trentadue addetti nei settori di confezionamento, molino, pastificio e manutenzione».

Il nuovo corso della multinazionale Gervais-Danone, che gestisce la fabbrica, è legato alla recessione nazionale, che impone la riduzione delle spese e la «riorganizzazione del personale», termine tecnico con il quale si indica la volontà di incentivare i prepensionamenti e, se necessario, anche i licenziamenti. Le prime avvisaglie dei possibili tagli si erano avute nel novembre '94, durante la discussione del contratto di lavoro.

Il caso è anche al centro di un'interrogazione presentata al sindaco di Imperia, Davide Berio, dal consigliere di Alleanza Nazionale Bruno Santini. Si legge nel documento: «Prendiamo atto della grave situazione economica della città, aggravata dalla crisi nell'impiego e rileviamo che ulteriore fonte di preoccupazione desta la posizione della proprietà dell'Agnesi, prestigioso marchio imperiese. Chiediamo quindi quali



L'Agnesi nella bufera

provvedimenti voglia adottare l'Amministrazione a favore dei lavoratori del pastificio e per garantire il mantenimento, se non l'incremento, dell'attuale livello occupazionale».

Enrico Ferrari

Bene il porto

I traffici in ripresa

IMPERIA. Segnali di ripresa arrivano, invece, dal porto dove i movimenti commerciali sono in costante crescita. Ben 42 navi hanno raggiunto lo scalo nei primi quattro del '95 e proprio di questi giorni è l'acquisizione di traffici dalla Russia: il cargo «Streamer 4» ha appena sbarcato le prime tonnellate di una fornitura profilati metallici che, secondo i progetti, assicurerà lavoro agli operatori imperiesi per oltre un anno. Le novità confermano l'andamento incoraggiante che aveva già caratterizzato l'anno scorso, aumento del 30 per cento rispetto al '93.

Per la Lombimperia e la Compagnia portuale Maresca, che si è appena trasformata in impresa, processo di privatizzazione, sono buone notizie. Dice il presidente dell'impresa Maresca, Valdimiro Calcagno: «Resta purtroppo il rammarico per il dirottamento verso altri scali sempre ben presenti nel capoluogo. Abbiamo anche dovuto rifiutare possibili arrivi per la mancanza di spazi coperti per lo stoccaggio. Un esempio: è stato spostato a Genova un traffico presente nel nostro porto da più vent'anni. Dall'inizio dell'anno, nel capoluogo ligure arrivate 9600 tonnellate di questi prodotti». Tra gli obiettivi futuri, lo sviluppo del settore turistico, grazie a un rapporto nuovo con l'Imperia Mare. **(e. f.)**

Ladri maldestri sorpresi dall'antiquario

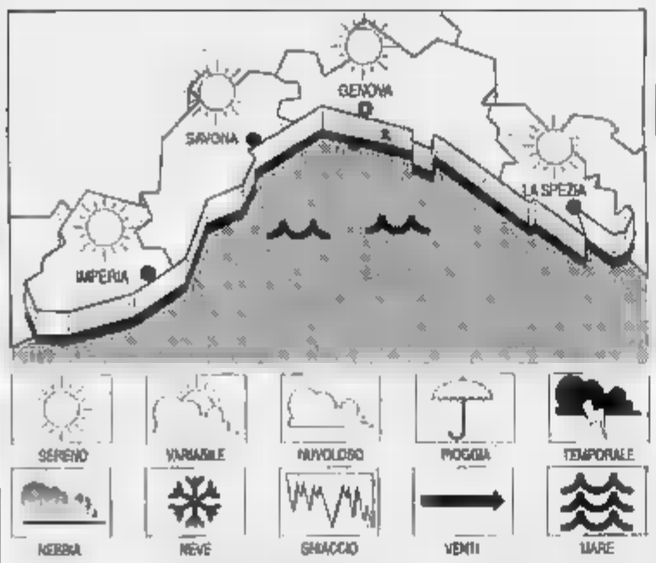
Bloccata dalla polizia la Banda del buco

L'antiquario Bruno Rosada mostra i segni dello sfondamento sulla parete (CATTI)

SANREMO. La Banda del buco bloccata dalla polizia mentre tenta di sfondare la parete del negozio «Il piccolo antiquario» in piazza Cesare Battisti, proprio di fronte alla stazione ferroviaria. Uno dei ladruncoli è stato bloccato dagli agenti mentre era intento a sfondare il muro; l'altro è riuscito a fuggire. Vittorio De , anni, vecchia delle forze dell'ordine, è stato rinchiuso nel carcere di Santa Tecla. L'antiquario, Bruno Rosada, nonostante la giornata festiva, si trovava nel negozio. All'improvviso ha sentito rumori sospetti provenire dal vecchio Hotel Liberty confinante, chiuso e in di abbandono da tempo. Mentre cercava di capire cosa stesse accadendo l'intonaco si è spaccato. Una telefonata al 113 e l'avventura della Banda del buco si è conclusa malamente. **(g. p. m.)**

IL SERVIZIO A PAG.

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Cielo sereno, poco nuvoloso, vento a regime di brezza con rinforzi al largo, poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** poco nuvoloso al mattino con aumento nuvolosità dalla sera, vento mare poco mosso, temper. stazionaria.

DI IERI. Temp. del mare 15.9C, umid. 45%, vento Sud-Est 10-15 km/h, poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. mb (stazionaria).

DI

Genova	max 22	min 13
Savona	max	min 12
Imperia	20	min 13

UN ANNO A IMPERIA

Max: 21; min: ; temp. mare 15.

Il sorge alle 5,55 e tramonta alle 20,54. La Luna leva alle 2,47 e cala alle 15,14 (fase calante).

gentilmente fornito dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Tre tedeschi in cella ma si cerca la «mente» tra gli extracomunitari

Traffico di Mercedes rubate le indagini portano a Milano

IMPERIA. Arrivano a Milano le tracce del traffico di auto rubate e destinate al Marocco, che lo fine ha portato all'arresto di tre cittadini tedeschi, per i quali ieri è stato convalidato il fermo dal gip Russo. Sotto accusa sono Uwe Trudwu, Reinhold Petri e Valentine Klaus Esk, sorpresi in autostrada su due Mercedes trafugate, le menti potrebbero essere extracomunitari.

E' un'inversione dei ruoli, visto che di solito gli «autisti» sono proprio i nordafricani (la regola è stata rispettata nella notte tra sabato e domenica, quando tre marocchini sono finiti in manette dopo aver cercato di forzare un posto di blocco sempre sull'Autofiori, a Imperia).

Per i tre tedeschi si attendono nuove decisioni oggi. Il giudice per le indagini preliminari dovrà stabilire la conferma o della custodia cautelare in carcere. Il difensore, avvocato Piera Poilucci, ha chiesto invece il rilascio, accompagnato dal ritiro del passaporto e del divieto di espatrio. Gli atti verranno poi trasmessi a Milano, da dove parte il traffico. Dice il legale Poilucci: «I miei clienti affermano di essere stati contattati da extracomunitari che si avevano incaricati di portare le Mercedes oltreconfine. Loro, però, non sapevano che i mezzi rubati».

Controlli alla dogana

I tre sono truffati o fanno parte della gang? Lo dovranno appurare le indagini. Si tratta di caso anomalo, anche perchè due di loro sono benestanti. Reinhold Petri è addirittura un ex poliziotto, che fa l'odontotecnico. E' lo stesso mestiere di Klaus Esk.

Un episodio analogo tra sabato e domenica, quando una colonna con Nissan Patrol e tre Peugeot 306, che avevano a bordo cinque nordafricani, è stato bloccata dalla Stradale (dalla Nissan uno degli occupanti ha minacciato i poliziotti con una pistola, speronando l'auto della polizia e ferendo in lieve due agenti). Sono stati arrestati Salah Bair, 20 anni, e Salah Saboum, di 31. Uno dei fuggitivi, Mohammed Elgout, di 31, è stato fermato dai carabinieri **(e. f.)**

Per il Principe

I giornalisti britannici a Seborga

SEBORGA. La Gran Bretagna scopre e invade il Principato di Seborga. Domenica e diciotto inviati speciali dei giornali Regno Unito, oltre alla rete televisiva e Channel 4, hanno intervistato Giorgio I e cercato di capire qualcosa di più sull'affascinante piccolo Principato.

«Ho chiesto loro se avessero fatto il secondo sbarco in Normandia», commenta Giorgio Carbone. Probabilmente i giornalisti inglesi, che il principi parlano ogni giorno, vogliono conoscere questo insolito e barbuto regnante.

«Il primo canale della televisione tedesca, l'Ard, inoltre, domenica ha trasmesso un servizio Seborga di 42 minuti del programma "Welte Spiegel", Specchio dal mondo, il più seguito dai tedeschi - dice il principe. Hanno attaccato lo Stato italiano, hanno detto che Seborga, secondo Germania, ha ragione a chiedere l'indipendenza». **(d. bo.)**

E nella stessa domenica il Totocalcio ha regalato oltre 100 milioni ai giocatori imperiesi

Pioggia di milioni sulla festa dei bianconeri

Cortei, cori e brindisi in Riviera per lo scudetto della Juventus

I festeggiamenti dei tifosi juventini in piazza Dante a Oneglia

IMPERIA. Caroselli auto, clacson impazziti, tuffi nelle fontane del centro di Imperia e Sanremo hanno accompagnato domenica la conquista del ventitreesimo scudetto della Juve. E' stata una giornata fortunata anche per gli imperiesi che hanno giocato al Totocalcio: sono stati collezionati sette «tredici» e in tutto stati vinti oltre 100 milioni.

Festeggiamenti. La gioia dei tifosi juventini è scoppiata alle 17.30, subito dopo il fischio finale della partita stravinta contro il Parma. Si sono subito formate code di auto e moto, ragazzi e giovani in «uniforme» bianconera. I vigili urbani hanno regolato il traffico in piazza Calvi, via della Repubblica e davanti al Tribunale, a Oneglia, mentre folla festosa, con bandierine e striscioni, prendeva d'assalto piazza Dante, per il rituale tuffo nella fontana. Il carosello è continuato per circa un'ora. La stessa scena si è ripetuta a Sanremo, con incolonnamenti in piazza Colombo e via Matteotti. I tifosi si sono radunati attorno alla fontana luminosa di via Roma.

Totocalcio. Il montepremi accumulato in provincia supera di poco i 100 milioni. Schedine fortunate sono state compilate in tre diverse zone di Imperia. Un tredici, per il valore di 7 milioni e 876 mila lire, oltre a sei «12» (332 mila lire l'uno), è il «bottino» della rivendita in Antonietta Iachini, in via Littardi 228, in Piani, mentre in quella di Eliseo Colombo, via San Maurizio 36, al «13» si affiancano cinque «12». Un tredici anche da Luciano Sibilla, in via Nazionale 17, a Oneglia. L'elenco prosegue con il «13» nella rivendita di Vincenzo Colli, lungo la via Aurelia, a Camporosso, e il «tredici» assieme a dieci «12» dall'esercizio di Floriano Baldi, corso Matuzia 99, a Sanremo. A Ventimiglia, Enrico Gallo, corso Repubblica 3 (un 13 e cinque 12) e Francesco Spanò, Chiapporì (un 13). **(e. f.)**

Junior Chamber Italiana
Member of Jaycees International
Chapter Riviera Ligure

Patrocinio

Gli "spazi aperti" del Centro Storico:
progetti di sviluppo e recupero in provincia di Imperia
Imperia, 26 maggio 1995
ore 16
Sala Varaldo
Cupera di Cumpianto - Viale Matteotti 15

Carlo Alberto Barbieri
docente di Analisi della Città e del Territorio
presso il Politecnico di Torino

Bruno Gabrielli
docente di Urbanistica
presso la Facoltà di Architettura di Genova
Presidente dell'I.N.U.-S.A.

Giovanni Vittorio Gallian
docente di Tecnologia dei Recupero
presso la Facoltà di
Architettura di Genova

Liliana Pittarello
Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria

Loredana Scassano
docente di Analisi e Gestione Urbana e Territoriale
presso la Facoltà di Architettura di Genova
Vice-presidente nazionale I.N.U. Istituto Nazionale di Urbanistica

Hanno contribuito alla realizzazione dell'incontro:

IPA

Prima riunione del Consiglio comunale alle 17 dopo le elezioni che hanno portato alla svolta

Davide Berio, il debutto a Imperia

Il sindaco oggi presenta il programma di governo

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si parte. Comincia oggi il cammino della nuova amministrazione comunale, quella scaturita dalla svolta elettorale di due settimane fa, quando i progressisti hanno conquistato Palazzo Civico. Alle 17, il primo Consiglio comunale della nuova era, quella del dopo-Scajola, il sindaco uscente, battuto al ballottaggio da Davide Berio, il candidato sostenuto dal cartello pds-laburisti, Progetto Città cui fanno parte Verdi, Alleanza Democratica, Cristiano Sociali, Patto Segni e Rifondazione Comunista.

Sarà un Consiglio largamente rinnovato, e anche ringiovanito, rispetto alla precedente legislatura. Mancheranno personaggi «storici» di questa aula, come Cagnone, gli ex sindaci Barbagallo e Gramondo, il «silenzioso» Marvaldi, gli ex assessori Ghiglione e Ranise, i «fedelissimi» Scajola, come Amabile e De Nicola, sacrificati (al pari di Rina Gariblo Sirli sull'altare del rinnovamento. E ci saranno invece tanti volti nuovi, soprattutto all'interno della maggioranza, e gli aspiranti sindaci che non l'hanno fatta: lo stesso Scajola, Paola Muratorio, Dulbecco e Temesio. Tutti, tranne Broccoletti.

E ci sono anche problemi logistici, da affrontare, per questo debutto, perchè i posti dei 40 consiglieri vanno aggiunti quelli del sindaco e dei sei assessori «esterni», mentre un tempo questi erano membri del Consiglio. C'è curiosità poi, per un'altra figura nuova attribuzione, ed è quella del presidente del Consiglio comunale. Chi sarà? Probabilmente, la carica verrà assegnata, su proposta dei capigruppo, a un esponente della minoranza. E, salvo sorprese, dovrebbe trattarsi di Maurizio Temesio, 35 anni, avvocato, già candidato sindaco per la Lega Nord.

Davide Berio, il sindaco, è in attività da una decina di giorni: «Ho svolto soprattutto compiti di rappresentanza, ma ho anche già avuto una serie di incontri. Con il varo ufficiale della Giunta, che sinora si è riunita soltanto per le scadenze di legge per i referendum. Ma esistono diversi problemi urgenti da affrontare: uno dei più scottanti è quello della Ecoimperia, poi vi sono le questioni portuali. Faremo una serie di verifiche, poi affronteremo le questioni emergenza. La prossima settimana è previsto un altro Consiglio per alcune viariazioni di bilancio».

Tra gli argomenti burocratici da trattare nella riunione di esordio, questo pomeriggio, figura la discussione e l'approvazione del documento che contiene gli indirizzi di governo della città. Lo proporrà il sindaco, in collaborazione con la Giunta. Sono le linee-guida del programma, già illustrato in campagna elettorale: era stato riassunto in dieci interventi, sotto il titolo di «Vivi Imperia», e indicava, tra l'altro, il recupero del territorio e la riqualificazione del turismo balneare, il rilancio della piccola e media impresa e lo sviluppo dell'occupazione giovanile, l'ampliamento del polo universitario e l'equità fiscale.

Stefano Delfino

Il sindaco Davide Berio

I PRIMI PASSI

Raffica d'interpellanze

Glielo aveva promesso, il giorno dopo l'elezione: «Ho di te la massima stima. Ma farò un'opposizione martellante». Bruno Santini, consigliere comunale di Alleanza Nazionale, ha tempestato di interpellanze il sindaco Berio. Ha cominciato con il «caso Cariga», per saperne di più in merito alle nomine di Ivo De Michelis e Franco Amoretti nella Fondazione (era stato l'ultimo atto della Giunta Scajola), poi ha chiesto di conoscere la posizione del Comune sulla vertenza Agnesi, e adesso interroga il primo cittadino per la vicenda di Strada Ciosa. Gli abitanti, scrive, «si lamentati degrado in cui versa la zona: lamentano la frequente mancanza di acqua, l'assenza di fognature (e la rottura di un tubo nella parte bassa), l'inidoneità della via come collegamento». Santini chiede di verificare «se le doglianze rispondono al vero» e di sapere come, e in che tempi, «il Comune intenda ovviare ai disservizi». (s. d.)

Provincia, si parte giovedì

E An lancia un avvertimento «Attenti agli accordi per Sanremo»

IMPERIA. E giovedì alle 19 tocca al Consiglio provinciale. Ma dal circolo Pietro Agostì di Alleanza Nazionale parte a Sanremo una polemica: il presidente Carlo Barbero e il consigliere regionale Nuccio Chierico denunciano «qualsivoglia accordo dal Polo della Libertà con i post democristiani, i cui "volti nuovi" nascondono evidentemente, oltre ai rottami della prima repubblica, linee politiche già sconfitte dal tracollo nel consenso degli elettori», e invitano il coordinamento di An ad adottare «le più ferme iniziative per un pronto chiarimento politico tra i convergenti».

Il dissenso contro il segretario provinciale Ppi, Battistotti, che per le Comunali di Sanremo ha parlato di «isolare la destra e indurre Forza Italia a rinunciare ai tradizionali alleati», potrebbe ripercuotersi sulla Provincia. Dopo che il presidente Gabriele Boscetto ha nominata Giunta, restano da eleggere presidente e vicepresidente del Consiglio: una carica andrà alla minoranza? Osserva Mario Spalla, del pds: «Amadeo e Adolfo non sono volti nuovissimi, ma con loro la presenza di Imperia si riequilibra nei confronti del Ponente. Mi auguro che siano meno democristiani, e facciano gli assessori al servizio dei cittadini». (s. d.)

Il presidente Gabriele Boscetto

DALLA CITTA'

Una ciclista cade in via Schiva processo i binari

I binari di via Schiva hanno «colpito» ancora una volta. Pochi giorni dopo l'ultimo incidente, un'altra ciclista ha perso l'equilibrio sopra le rotaie. Anna Giuseppina Vigna, di Imperia, è ferita un piede nella caduta, ed è stata dalla Croce Rossa. (a. f.)

Alla Galleria degli Orti presentati quattro progetti

Quattro progetti per lo sviluppo di Imperia verranno presentati domani alle 21 nella Galleria degli Orti, il centro commerciale nel cuore di Oneglia. Verranno presentate le tesi di laurea presentate alla facoltà di Architettura di Genova da Claudio Bottero, Flavia Novaro, Riccardo Torello, Giorgio Lingua, Giulio Marino, Antonello Spalla, Lucio Massardo e Piercarlo Guidi. (a. f.)

Si parlerà di pensioni incontri

Nei prossimi giorni si moltiplicano gli incontri sulla riforma delle pensioni, in vista del referendum proposto da Cgil, Cisl e Uil il 30 e 31 maggio, oltre al 1° giugno. Gli appuntamenti, cui sono invitati pensionati, lavoratori e disoccupati, proseguono domani, alle 15.30, nella Sala riunioni di via Boeri 2, ad Arma. Giovedì, sono previsti dibattiti a Ventimiglia e Bordighera, mentre venerdì le sedi saranno il Centro culturale «L'Incontro» di San Bartolomeo e la sala consiliare del Comune di Pieve. (m. v.)

Soggiorni per anziani da Imperia a Recoaro

Il Comune di Imperia organizza due soggiorni climatici per anziani a Recoaro Terme (Vicenza). I periodi andranno dal 14 al 27 giugno e dal 27 giugno alle 16 luglio. Le domande si possono presentare fino al 26, dalle 8,30 alle 12.30, all'ufficio Servizi sociali. I recapiti telefonici 701.325, 701.253 e 701.256. Vanno allegati certificato medico, codice fiscale e altri documenti. (b. v.)

TURISMO

Dalle Comunità montane i percorsi escursionistici

Si stanno preparando i percorsi escursionistici inseriti nel Programma integrato mediterraneo e finanziati dalla Regione. I tracciati in Valle Arroscia e Valle Argentina, realizzati in collaborazioni le Comunità montane, verranno inaugurati il 22 e 23 giugno. (e. f.)

DIANO MARINA

Per un guasto

Bagni chiusi Proteste alla stazione

DIANO MARINA. Le proteste sono numerose e sempre più . Da una decina di giorni i servizi igienici della stazione ferroviaria di Diano fuori uso. Le tubazioni di scarico avevano perdite e una certa quantità di liquido finiva nelle cantine di bar situato nelle vicinanze. Per questo motivo è stata decisa la chiusura del locale in attesa di poter operare le riparazioni del caso.

Commentano i che hanno il posteggio delle loro auto proprio a fianco dei gabinetti pubblici: «Erano gli unici servizi igienici esistenti in città e parte quelli sul porticciolo. Chiuderli ha significato far esplodere il malcontento. Il traffico passeggeri alla stazione di Diano Marina è intenso e spesso c'è chi ha urgente bisogno dei gabinetti. Bisognerebbe che gli amministratori comunali ascoltassero gli improperi della gente per comprendere l'importanza di certi elementari servizi particolare per una cittadina turistica come la nostra». (a. b.)

Una denuncia

Pensionato danneggia auto in via Siffredi

IMPERIA. E' dovuta accorrere una pattuglia della volante per interrompere il raid di un pensionato imperiese, che l'altra notte di è accanito una decina di auto parcheggiate in via Siffredi, nel centro di Porto Maurizio. La polizia è intervenuta su segnalazione di alcuni abitanti, che hanno visto in azione F.C., un energico settantunenne che ha scaricato la sua rabbia tergicristalli delle vetture in sosta. Poco dopo le 21.30 ha pensato la polizia a calmarne i bollenti spiriti, facendo poi scattare una denuncia piede libero per danneggiamento.

Il caso ricorda le intemperanze di un piemontese, che alcuni mesi fa, a Diano, aveva preso di mira le macchine targate Bergamo, danneggiandole e riempiendole di scritte. In quel caso, la «persecuzione» era legata al fatto che il suo rivale in amore, militare di stanza alla caserma Camandone di Diano Castello, era bergamasco. Il turista era stato poi espulso con il foglio di via. (e. f.)

Lega: altre crepe

Colombera è sospeso dal partito

DIANO MARINA. I dissapori aumentano all'interno della Lega Nord Diano. Dopo le fuoriuscite dal partito dei federalisti della Lif, che hanno determinato una spaccatura anche all'interno della maggioranza consiliare del Comune, nella cittadina, tra gli uomini del Carroccio, esplode un'altra polemica. Pier Giorgio Colombera, presidente del Comitato per la manifestazioni cittadine, che la settimana scorsa ha denunciato pubblicamente presunte irregolarità nell'allestimento degli appuntamenti invernali, è stato sospeso dal partito.

Colombera ha appreso notizia ieri da una raccomandata dove si dice che: «Il direttivo della sezione La sospende per mesi sei, da socio militante, in attesa di chiarimenti sulla sua posizione nei confronti della Lega». Commenta il leghista punito: «Forse sta cambiando qualcosa nel nostro partito. Io sapevo che gli atteggiamenti impostati sulla chiarezza e sull'onestà avrebbero dovuto essere elogiati». (a. b.)

L'accoltellatrice ancora in cella. La fidanzata è tornata a casa

Dramma della gelosia ad Asti il ragazzo è fuori pericolo

IMPERIA. E' fuori pericolo Gianluca Castellana, 27 anni, l'aviere di Riva Ligure accoltellato venerdì mattina a Castello di Annone in provincia di Asti, durante una scena gelosia. Paola Cerrigone, anni, originaria di Crescentino di Vercelli, presunta responsabile fatto di sangue è, invece, ancora in carcere a disposizione del magistrato inquirente.

La fidanzata del ferito, Elena Capotosti, 25 anni, barista San Bartolomeo al Mare - la cui fotografia, pubblicata nell'edizione di domenica scorsa, per spiacevole errore quale ci scusiamo, era comparsa con il nome dell'accoltellatrice - è tornata a casa in Riviera ed è ancora scossa dalla triste esperienza.

Probabilmente da parte della Cerrigone c'è stata una reazione esasperata dopo aver preso coscienza del tradimento, realtà sino ad allora forse solo sospettata. Il raptus ha bloccato ogni possibile riflessione, ogni ragionamento. La gelosia ha avuto il sopravvento.

Elena Capotosti ha 25 anni e lavora come barista in un locale sul lungomare di S. Bartolomeo al Mare

Gianluca Castellana era giunto pronto soccorso venerdì mattina perfettamente cosciente, poi dopo qualche ora, forse a causa della consistente perdita di sangue che sgorgava dalla ferita, le condizioni si sono aggravate tanto che i sanitari hanno preferito riservarsi la prognosi. Le cure intensive ne hanno consentito fortunatamente il recupero. L'altro ieri sera l'aviere è stato dichiarato fuori pericolo.

Intanto si sta cercando di ricostruire con maggiore chiarezza i particolari del fatto e i presupposti del dramma. Secondo testimonianze, Elena Capotosti è in effetti la fidanzata di Gianluca Castellana, quindi non c'è da stupirsi se la giovane lo ha raggiunto nel luogo dove l'aviere prestava la sua attività e cioè alla base aeronautica di Castello D'Annone il si sia fermata con lui.

L'altra protagonista, Paola Cerrigone, 32 anni, anch'essa barista, è risultata originaria di Crescentino (Vercelli). La donna aveva lavorato come stagionale in Riviera. Si presume che proprio al mare abbia conosciuto l'aviere e sia diventata . E quando il giovane è stato trasferito in Piemonte non si sono persi di vista. Lei lo avrebbe anche ospitato.

E' stato proprio in quell'appartamento di Castello di Annone che la piemontese ha sorpreso Gianluca con la fidanzata.

Paola Cerrigone, ancora in carcere attende di essere interrogata dal pm, Luciano Tarditi, per raccontare la sua verità.

Angelo Basso

LETTERE AL GIORNALE

Non ho mai litigato l'autista della Rt

Intendo rispondere all'autista della Rt in servizio sulla linea Oneglia-Diano Gorleri, per il cui comportamento avevo inviato lettere proteste all'azienda legata al fatto che non fermava più sotto la mia abitazione.

Da oltre vent'anni, tutti i conducenti hanno sempre sostato a richiesta del passeggero qualunque punto. Io non intendo prolungare questa polemica, ma chiedo solo che, se non si può ritornare all'abituale trattamento, la direzione installi le segnalazioni di fermata ufficiale per tutti e che siano rigorosamente rispettate.

Preciso inoltre che io non ho offeso nessuno, e tanto meno l'autista. Se ci sono stati scambi di parole, penso che l'utente abbia diritto di reclamare in certe occasioni.

Giuseppina Andreo, Imperia

C'è un S che va salvato

Abito da qualche mese ad Ospedaletti e sono affascinato da una costruzione religiosa, il santuario della Madonna delle Porrine.

Ho imparato a conoscere bene la sua storia e ne ho scoperto tutti i particolari in una serie di visite fatte durante la primavera.

E' così che sono venuto a conoscenza che esiste un progetto di ristrutturazione completa dell'edificio religioso, un intervento radicale che permetta di conservarlo a lungo e di farne risaltare i particolari architettonici e inoltre altre rarità. questo proposito mi piacerebbe che il santuario fosse maggiormente valorizzato, magari sistemando una serie di cartelli per avvisare i turisti.

Ho saputo anche che la bella Riviera è ricca di chiese e santuari in rovino. Possibile che non si possa fare nulla per farli conoscere, visitare e soprattutto per proteggerli dai danni provocati dal passare del tempo?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

UTILITÀ

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290 777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 295.455; **Camporosso:** tel. 28 191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel 35.377. **Pontedassio:** tel 279.700. **Pornassio:** tel. 326.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **S. Stefano al Mare:** tel 466.000. **Sanremo:** 505.050; **Arma di Taggia:** tel 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250 722

ASSISTENZA

Telefono Amico: 1 (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: Massabo, via Cascione 148, tel. 61 167

Bordighera-Vallecrosia: Gosio, via Col Aprosio 486, tel 294 375.

Camporosso: Mariasanta, via Vittorio Emanuele 62 tel 28 191

Cervo-San Bartolomeo: Vallino, via Sicilia 10, tel

Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 16 telefono 499.092

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206 133

Ospedaletti: Marcoz, 108/108, tel 689.015.

Pieve Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel 38.209

Liguria: Maviglioni, piazza Stella 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: Maviglioni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, 509.065

Arma di Taggia: Zagonco, piazza Eroi Taggesi, tel 45 139.

Ventimiglia: Morel, via 88, 351.151.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** 1 500.300. **Guardia medica montana:** 1 408.100. **Bordighera:** 1. 2751 **Ventimiglia:** 1 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 1. 115. **Imperia:** 1. 20.224 **Sanremo:** 1. 505.858 **Ventimiglia:** 1 357.473

STATO CIVILE

22 MAGGIO

MORTI. A Imperia: Giuscardo Pansieri (84 anni); Bruno Ventura (66).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare. Oltre alla lettura e all'approvazione verbali della prima seduta, che si è tenuta nei giorni scorsi dopo la riconferma del sindaco Rosanna Brun, saranno presentate controdeduzioni al Coreco, con adeguamento al regolamento comunale e allo Statuto, per l'applicazione dell'imposta di pubblicità. All'ordine del giorno, figurano le permute di terreni tra Comune e famiglia Chiapponi e tra l'Amministrazione municipale e famiglia Ugo, con al relativa delibera n. 101 dell'88. Sono poi in programma la nomine di vari organismi, dovranno essere costituite la Commissione comunale per l'aggiornamento degli definitivi dei giudici popolari, la Commissione comunale elettorale, quella per l'adozione di regolamenti comunali. Andrà scelto anche il revisore del Conto consuntivo, con l'aggiornamento della composizione nella Commissione comunale mista per la discarica materiali inerti. La Camera di commercio imperiese inoltre che i bollettini per il pagamento del diritto annuale saranno emessi in data 20 giugno, con scadenza il 20 luglio.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una gita sul Monte Frontè

Lega Ambiente di Imperia ha in programma una gita al Monte Frontè, che si terrà il 4 giugno. Il raduno sarà alle 7,15 in piazza Dante, a Imperia. Per informazioni, rivolgersi al Circolo di via Cascione 38 (tel. 63.756). (e. f.)

La mostra dell'Help

I ragazzi dell'Help, associazione dedicata ai problemi dei disabili, espongono lavori manuali alla Rondò di piazza Dante, a Oneglia. E' possibile visitarla fino a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. (e. f.)

BORDIGHERA

Conferenza-dibattito anziani

Appuntamento con l'ascolto dell'operetta al centro anziani di via Nora. Alle 15 «La danza delle libellule» di Lombardo e Lehar. (g. ga.)

I programmi del Fai

La delegazione imperiese del Fai sta preparando una serie di iniziative. Sabato, a Villa Hanbury di Ventimiglia, si terrà un convegno su «La Piana di Latte e le ville sulla via Romana». Il via è alle 9,30. (e. f.)

Scoprire l'enoterra

La Cooperativa «Liguria da scoprire» ha in progetto una nuova escursione nell'enoterra. L'11, viaggio «tra arte e natura» a Lucinasco. Le prenotazioni si raccolgono al 272.769. (e. f.)

SANREMO

Allieve della Mater il raduno

Un comitato spontaneo sta cercando di radunare per un incontro le ex-allieve dell'istituto «Mater Misericordiae» di via Gioberti. L'iniziativa è aperta a tutte le diplomate prima del '70. (g. ga.)

MONTECARLO

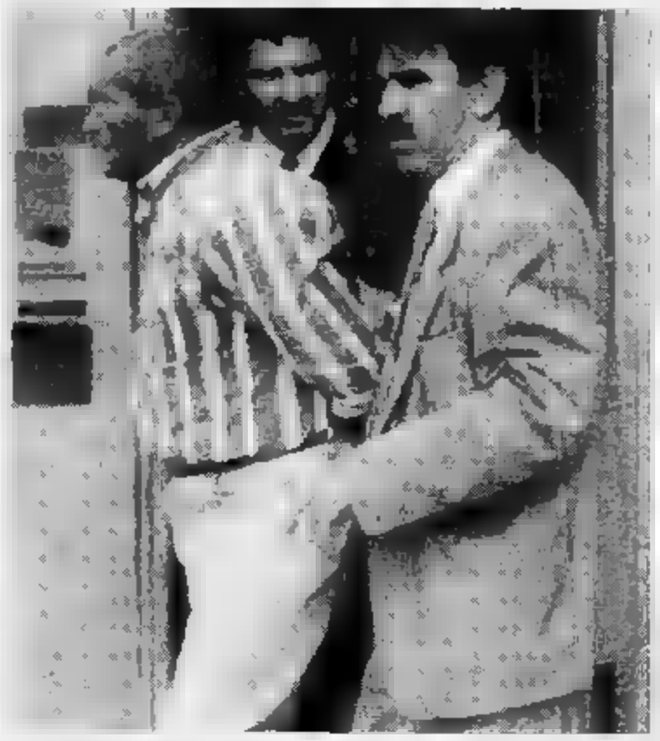
Le fotografie di Newton

La galleria Pierre Nouvion ospita le opere del grande fotografo americano Helmut Newton. I locali di avenue de l'Hermitage sono aperti dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. (g. ga.)

Sanremo, dà l'allarme e aiuta i poliziotti ad arrestare uno dei malviventi

Antiquario sorprende due ladri mentre bucano il muro del negozio

Subito dopo l'arresto, uno dei ladri ingiuria il titolare che si ribella (FOTO MARCO GATTI)



Il momento in cui viene arrestato l'unico rapinatore bloccato sul posto

Bruno Rosada, noto antiquario di Sanremo, non avrebbe mai pensato di vedere il muro del negozio cadere a pezzi sotto i suoi occhi. Mai avrebbe immaginato di prendere la Banda del buco al lavoro. E mai si sarebbe sognato di collaborare con gli agenti della polizia nella cattura di uno dei due lestofanti pizzicati sul fatto. Ma domenica, per lui si è rivelata la giornata più classica delle contraddizioni: gli è capitato tutto ciò che non avrebbe mai neppure lontanamente pensato di dover affrontare. Il buco nel muro, l'ansia in attesa della polizia, l'arrivo di una «Volante»; l'irruzione nel vecchio bar abbandonato che confina con il suo negozio, l'arresto di uno dei due malfattori che avevano preso di mira la sua attività commerciale. E una voglia irrefrenabile di mollare due ceffoni al ladruncolo in manette. Prigioniero ma strafottente.

La cronaca dei fatti ricorda davvero «I soliti ignoti» di Mario Monicelli: due ladri scapestrati, maldestri, davvero poco professionisti, hanno preso di mira il «Piccolo antiquario», un negozio situato in piazza Cesare Battisti, proprio di fronte alla stazione ferroviaria. Per sfondare il muro si sono introdotti nel bar del vecchio Hotel Liberty, chiuso e in stato di abbandono da anni, passando dal cortiletto del retro. Armati di grimaldelli, trapani a mano, martinetti e palanchini, hanno iniziato a sfondare il muro che separa dai mobili pregiati, dall'argenteria, dai dipinti d'epoca e soprattutto dai gioielli esposti nel negozio di antiquariato. Un lavoro lento, esasperante un imperativo: fare rumore. Il marciapiede è affollato di passanti, qualcuno potrebbe accorgersi della strana presenza e dare l'allarme. I due ladri scavano, lentamente e in silenzio. Grattano il muro per ore. Ma non sanno che il proprietario quella domenica decide di andare in negozio per sbrigare delle pratiche. «Ma anche - come precisa - per verificare che qualche malintenzionato non avesse deciso di ripulirmi la bottega». Bruno Rosada alza la serranda, apre il portoncino e verifica alcune carte. All'improvviso sente dei rumori provenire dal bar del Liberty. Pensa a qualche gatto all'inseguimento di un topo. Poi però i rumori si fanno più intensi. Dei tonfi sordi. All'improvviso una crepa si apre nel muro proprio dietro alla scala di legno che conduce al soppalco. Salta l'intonaco e cadono i primi calcinacci. Comprende ogni cosa e corre fuori del negozio. Prima però, compone il 113: «Mi stanno derubando». In di un paio di minuti una «Volante» è sul posto. Gli agenti vedono il buco del muro, cercano un varco per entrare nel bar del vecchio albergo. Poi sfondano la porta. Intanto arrivano altri poliziotti. Uno dei ladri è bloccato. Non si era accorto di nulla. Quando i poliziotti gli saltano addosso, ha ancora in mano un grosso trapano. E' sporco, pieno di calcinacci, stravolto dalla fatica. Accanto a lui più di un metro cubo di pietre e calcinacci. Non oppone resistenza, del resto dopo ore di duro lavoro non più le energie necessarie per tentare la fuga. I poliziotti lo identificano: è Vittorio De Rosa, anni, di Sanremo, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. in manette dal vecchio hotel e l'antiquario gli si avventa contro minaccioso. Tenta di colpirlo con un pugno. Poi desiste. De Rosa viene trattenuto in camera di sicurezza per l'intera domenica. Infine ieri mattina il giudice ha convalidato l'arresto e per il ladruncolo si sono spalancate le porte del di Santa Tecla. L'accusa: tentato furto aggravato.

La polizia ha iniziato le indagini per risalire al complice che è riuscito a fare perdere le sue tracce. Secondo indiscrezioni la sua identità sarebbe già nota agli investigatori e la cattura potrebbe essere imminente.

La presenza di Marco Rosada all'interno del Piccolo Antiquario di piazza Cesare Battisti ha impedito un colpo che avrebbe potuto assumere dimensioni notevoli. Nel negozio, infatti, sono esposti oggetti d'arte antica di grandissimo valore.

Ma davvero i ladri volevano derubare l'antiquario? O il loro obbiettivo era l'agenzia di cambiovalute situata dopo il barbiere che confina con l'antiquario? Per raggiungere la valuta pregiata custodita nella cassaforte avrebbero dovuto bucare altri due muri.

Gli investigatori non scartano alcuna ipotesi. Anche se De Rosa ha detto che secondo il suo ruolino di marcia avrebbe dovuto completare l'operazione entro la notte di domenica.

Piero Moretti

La polizia sfonda la porta del negozio

«Ho avuto un presentimento»

Il racconto del coraggioso proprietario

SANREMO. «Ho avuto premonizione: una improvvisa paura dei ladri. E sono sceso in negozio per dare un'occhiatina». Bruno Rosada racconta la incredibile avventura, dal momento in cui ha alzato la serranda del «Piccolo antiquario» di piazza Cesare Battisti 22, a quando i poliziotti si sono portati via in manette uno dei due ladruncoli che avevano tentato di svaligiargli il negozio: «Alle 10,30 sono entrato in negozio ed ho subito sentito rumori provenire dal vecchio hotel Liberty. Ho pensato ad un gatto a caccia di topi. Poi ho ascoltato meglio e mi reso conto che al di là della parete, un muro maestro di 70 centimetri, qualcuno stava grattando il muro».

L'uomo è rimasto per qualche istante a riflettere, poi all'improvviso l'intonaco si è spaccato, si sono aperte alcune crepe nella parete e sono caduti dei calcinacci. «Ho telefonato al 113; lo scriva, i poliziotti sono arriveti come dei fulmini. In meno di due minuti qui davanti. Hanno visto il buco nel Attraverso la fessura nella porta del "Liberty" hanno notato i ladri. Uno lo hanno riconosciuto subito. "E' De Rosa" ha detto il capopattuglia».

Gli agenti della Volante hanno seguito lo stesso itinerario percorso dai ladri per raggiungere il vecchio albergo abbandonato. E sono riusciti a bloccare Rosa, sorpreso ancora intento a demolire il muro. Il complice è riuscito a fuggire.

Poco dopo sono arrivati altri agenti che hanno sfondato la porta dell'hotel per bloccare il fuggitivo. Ma ormai il secondo ladruncolo era riuscito a fare perdere le proprie tracce.

Rosada ha confermato che nel negozio sono custoditi numerosi oggetti di pregio: soprattutto monili in argento e e pezzi d'antiquariato di gran valore. Il commerciante non ha dubbi: «Volevano derubare il mio negozio; probabilmente hanno lavorato più di una per demolire la parete divisoria. Sono muri vecchi, duri sfondare. Per raggiungere l'agenzia di cambio avrebbero dovuto bucare l'altra parete del mio negozio, entrare dal barbiere Antoine, sfondare una terza parete e tentare l'assalto alla cassaforte».

La facciata del negozio di antiquariato preso di mira dai ladri (foto carty)

I poliziotti non hanno trovato fiamme ossidriche o altri attrezzi adatti a scassinare forziere. E questo particolare autorizzerebbe ad escludere l'ipotesi di un altro obiettivo. La banda del buco probabilmente puntava proprio al piccolo negozio di antiquariato di Bruno Rosada.

Il colpo sventato domenica mattina è il primo e non sarà l'ultimo in una Sanremo da tempo alle prese con ogni genere di ladruncoli: slavi e albanesi che non esitano ad entrare nelle case mentre gli inquilini dormono, e «topi» locali specializzati in negozi, appartamenti, autovetture che approfittano di ogni occasione per alleggerire le proprie vittime.

Molti, specie gli zingari, sono giovanissimi e per questo possono essere arrestati, né processati. Una norma che purtroppo il più delle volte vanifica tutti gli sforzi di carabinieri e polizia.

[g. p. m.]

MARINA DI PORTO

Il raduno d'auto e moto d'epoca

Centinaia di turisti, curiosi e appassionati, approfittando anche dell'arrivo del bel tempo, hanno visitato il 3° raduno di auto e moto d'epoca, che si è tenuto domenica alla Marina di Porto. Durante la mostra, promossa dal Club amatori veicoli d'epoca e dall'associazione «La Marina», erano in visione motociclette costruite dal '35 al '50, come le Gilera Saturno e modelli «storici» della Guzzi. Collezionisti da tutta la Liguria hanno anche esposto auto d'altri tempi, dalla Fiat 509 alla Citroën Torpedo. Non potevano mancare i primi modelli di Fiat 500 e 600. **[s. f.]**

Alunni delle elementari di S. Bartolomeo hanno visitato i famosi giardini

Viaggio nella magia degli Hanbury

Stupiti per le piante che fioriscono in inverno

SAN BARTOLOMEO. Per osservare il cambiamento delle stagioni, sono andati quattro volte ai Giardini Hanbury. E, per i venti alunni delle classi seconda e quarta B delle scuole elementari di San Bartolomeo al Mare, è stata un'esperienza entusiasmante, che li ha indotti a preparare un lavoro interdisciplinare di storia, geografia, e italiano: «Abbiamo scoperto perché certe piante, provenienti da lontani Paesi, fioriscono d'inverno: mantengono "un'antica memoria" e dato che l'inverno in Europa coincide con l'estate altrove, spiegato il perché della bellissima fioritura invernale della Jacaranda Mimosifoglia».

Nella visita sono stati accompagnati da esperti, e adesso raccontano infervorati: «Abbiamo visto, tra tante meraviglie botaniche, le Ginkgo Biloba, che nei mesi autunnali abbiamo definito "albero d'oro" per lo splendido fogliame giallo oro».

Venti bambini di seconda e quarta elementare hanno visitato e studiato i giardini

I ragazzi ne hanno raccolto qualche foglia, e l'hanno trasformata in un simpatico souvenir: «La nostra curiosità - aggiungono, grati a Direzione didattica e Università di Genova - ci ha spinto a documentarci sulla storia di Thomas Hanbury, che ha creato questo giardino meraviglioso». **[a. d.]**

Dodici ragazzi sulla sedia a rotelle hanno atteso per un'ora all'aperto l'intervento dei carabinieri

Persa la chiave della palestra: disabili in strada

E' accaduto a Sanremo davanti alla villa comunale Ormond

SANREMO. Una dozzina di giovani disabili e un gruppo di assistenti dell'associazione volontariato l'Aquilone in mezzo alla strada perché non si trova la chiave della palestra comunale di Villa Ormond. E' accaduto sabato a Sanremo, città nuova ad episodi del genere.

Il fatto è particolarmente grave, trattandosi di handicappati, assume contorni ancora più inquietanti se si considera che lunedì, nonostante tutta la buona volontà del cronista, è stato possibile individuare i responsabili del disservizio.

Anna Zoppa, funzionario del Patrimonio, dice: «Chieda al capoufficio». Il caporipartizione del Patrimonio, Luigi Panetta, chiama in causa l'Ufficio turismo. Ma al Turismo, nessuno sa niente: «Chieda al caporipartizione». Eccolo. Il caporipartizione, la dottoressa Elvira Serafini: «Non ne so nulla, ma lo dica lei». Il giro è completo. Una dozzina di ragazzi, alcuni down, altri spastici, altri sulla sedia a rotelle, non hanno potuto «fare palestra» perché non c'era la chiave. Da anni, grazie agli istruttori di Aikido ed ai volontari del gruppo l'Aquilone praticano le arti marziali. O meglio quello che possono dell'Aikido e del Karatè. «Per loro - spiega Tullio Tinti, uno degli istruttori impegnati nei corsi - la palestra è importante momento di recupero fisico e soprattutto psicologico».

I ragazzi portatori di handicap hanno per un'ora fuori dalla palestra insieme ai loro istruttori. E' poi giunta la squadra di basket che ha aperto le porte dell'impianto consentendo ai disabili di entrare

Tinti, di fronte ad una situazione grottesca, ha chiamato i vigili, nessuno è stato in grado di trovare la chiave. Poi ha avvertito i carabinieri. E' intervenuta una pattuglia: ha verbalizzato i fatti, ma senza la chiave. Finalmente, quando ormai i giovani portatori di handicap erano in strada da un'ora, arrivati gli atleti della squadra locale di basket per l'allenamento. Loro hanno la chiave, hanno aperto, consentendo al gruppetto di giovani disabili ed ai loro istruttori di accedere ai locali. «Siamo autorizzati, cinque anni che ci occupiamo dei portatori di handicap» ha voluto ancora precisare Tullio Tinti, sottolineando come la vicenda abbia assunto i contorni di un vero e proprio

[g. p. m.]

Si è insediato ieri in Comune il neo commissario straordinario Giuseppe Piccolo

La città in mano a un prefetto

Già al lavoro l'uomo scelto da Scalfaro per gestire Palazzo Bellevue in attesa delle elezioni anticipate. Molti nodi da sciogliere: dall'appalto del casinò alla conduzione del mercato dei fiori

SANREMO. E' arrivato da Genova alle 11,30 con l'auto blu del Comune. E pochi minuti dopo era già al lavoro nell'ufficio del sindaco, al primo piano. Si è aperto così, ieri mattina, il capitolo sanremese del curriculum dell'ex prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo, scelto dal presidente della Repubblica per gestire Palazzo Bellevue in attesa delle elezioni anticipate, conseguenti allo scioglimento del Consiglio comunale. Il suo straordinario è stato accolto dal viceprefetto genovese Pasquale Gioffrè (che è anche suo nipote), rimasto per tre settimane al timone della città dopo che giunta, sindaco e consiglieri sono stati espropriati di ogni potere, in seguito alla crisi che ha travolto l'amministrazione leghista.

Il passaggio di consegne si è concluso nell'ufficio del segretario generale Giuseppe Panassidi. Ma Gioffrè resterà ancora per qualche giorno a Sanremo. Collaborerà con il vizio-commissario, prima di tornare al suo incarico alla prefettura di Genova.

Piccolo dovrebbe essere infatti affiancato da un funzionario della prefettura di Imperia (salvo cambiamenti di rotta, sempre possibili).

Molti i nodi da sciogliere per il neo commissario. Tuttavia, nella gran parte dei casi, si tratta di problemi che Piccolo conosce bene, per averli affrontati più volte quando era rappresentante del governo in provincia. Vecchie pratiche che si trascinano da anni e nuove opere bloccate da burocrazia, mancanza di finanziamenti e contrasti di natura politica.

L'ex prefetto deve subito fare i conti con l'appalto del casinò, quello stesso scoglio per il quale nella primavera del '93 avviò la procedura per lo scioglimento del Consiglio («per illegalità diffusa e manifesta incapacità»).

Darà il via a una nuova gara, dopo il fallimento di quella gestita dalla giunta-Oddo, e congelerà la pratica in attesa dei nuovi amministratori?

L'interrogativo resta sospeso. Piccolo vuole prima guardarsi intorno, conoscere bene i meccanismi che regolano l'attività del Comune. In ogni caso, la decisione finale partirà da Roma.

Altre questioni importanti sul tavolo del commissario, che si fermerà a Palazzo Bellevue per almeno sei mesi, sono il completamento dell'Aurelia bis, la gestione definitiva del mercato dei fiori (il mandato dell'Uc. Flor termina il 30 giugno), l'elaborazione del nuovo piano regolatore (scaduto nel '90), i progetti per le scogliere di Bussana e della passeggiata delle Nazioni, lo smantellamento della funivia, la prosecuzione dei lavori per la ferrovia a monte, gli interventi per il recupero della Pigna.

Non è tutto. Piccolo dovrà anche occuparsi di Festival (la nuova convenzione con la Rai non è ancora stata firmata), del calendario delle manifestazioni per il '96, del rifacimento della pavimentazione in piazza Colombo, corso Garibaldi, via Padre Semeria e Inglesi.

Gianni

Il dottor Piccolo al suo arrivo in Comune

Puppo lascia la Lega

A Sanremo continua la «fuga» dalla Lega. Anche l'ex assessore Stefano Puppo (Lavori pubblici) ha deciso di restituire la dopo l'amara esperienza amministrativa. Già nelle scorse settimane, Puppo aveva confessato di non riconoscersi più nella linea politica scelta dal Carroccio, soprattutto a livello locale. Ora, la decisione di uscire dal partito. Prima di Puppo, altri protagonisti della vittoria elettorale del '93 avevano scelto la strada delle dimissioni. E sono state proprio le prese di posizione di diversi consiglieri comunali eletti nella lista della Lega a determinare lo scioglimento anticipato dell'assemblea di Palazzo Bellevue. Puppo, che è affermato ingegnere, adesso è tornato a occuparsi a tempo pieno della sua professione. Tuttavia, secondo indiscrezioni, potrebbe essere chiamato a occuparsi nuovamente di questioni amministrative in veste di consulente del commissario. [g. mi.]

Difficoltà per reperire la sabbia per il ripascimento

Scatta fra le polemiche la pulizia delle spiagge

SANREMO. La sabbia, di fronte alle spiagge di Arma di Taggia, abbonda. E' addirittura troppa e dannosa. Ma è vietato prenderla. Almeno per il momento. E Sanremo, che è sempre approvvigionata del prezioso materiale sul litorale della città confinante, rischia di non poter procedere al ripascimento dei suoi arenili. Quelli degli stabilimenti balneari pubblici e quelli privati. Con l'estate che ormai bussa alle porte.

Il problema si è posto quando il Comune, che deve assicurare la «materia prima» per la sistemazione dei litorali pubblici, ha presentato come tutti gli anni la domanda per il prelievo alla Capitaneria di porto di Imperia. «Ogni anno - affermano a Palazzo Bellevue - le escavatrici prelevano migliaia di metri cubi di sabbia di fronte alle spiagge di Arma dove le correnti marine l'hanno accumulata durante l'inverno». La sabbia va eliminata perchè ostruisce il ricambio dell'acqua fra la battigia e le scogliere di protezione. Dunque il prelievo rappresenta uno scambio reciproco di favori fra le due città.

Quest'anno l'autorità marittima ha bloccato i prelievi sottoponendo la richiesta del Comune di Sanremo al Genio Civile opere marittime di Genova. La risposta è attesa di ora in ora mentre la stagione incombe. C'è davvero il rischio che, a giugno, le spiagge non siano ancora pronte per ospitare i primi bagnanti.

La ruspa delle imprese appaltatrici dei lavori all'opera sulle spiagge comunali per livellare il suolo in modo di poter stendere la sabbia

Intanto ieri mattina sono iniziati i lavori per la pulizia e la sistemazione delle undici spiagge pubbliche della città. I lavori, come specificato nel recente e contestato appalto pubblico, quest'anno competono al Comune. Dal prossimo anno se ne occuperanno i gestori che dovranno anche intervenire finanziariamente.

Il lungomare delle Nazioni, quasi una discarica in inverno, è stato ripulito dai rifiuti portati dalle mareggiate. In mattinata le ruspe hanno riempito venti camion di alghe trasportate a riva dalle correnti. Tutto lo spazio destinato alle balneazione è stato ricoperto di ghiaino. Appena sarà possibile verrà gettata la sabbia.

La spiaggia di San Martino-Portosole ha subito un primo intervento migliorativo. Tutto fermo a Bussana dove il gestore attende di poter sistemare la sabbia che tarda ad arrivare.

Ieri una grossa ruspa ha spianato i ciottoli del Tiro a volo bosch, la spiaggia e ridosso del complesso residenziale di Capo Pino, che da un paio d'anni è diventata il ritrovo di giovani e intellettuali. [g. p. m.]

L'inchiesta sul ferimento di un dodicenne a San Romolo

Spari in villa, caso riaperto

Il pm ha chiesto l'archiviazione del fascicolo ma il gip ha deciso di fare piena chiarezza. Le parti convocate per domani. Nel mirino un'ex guardia campestre. Raid vandalico

SANREMO. Il pubblico ministero chiede l'archiviazione dell'inchiesta sugli spari in una villa di Romolo, all'indirizzo di baby-vandali, ma il giudice delle indagini preliminari non ci sta. E decide di fare piena chiarezza sul caso, convocando le parti. E' l'inatteso risvolto della vicenda nata alla fine di gennaio con l'incursione di due adolescenti nel parco di «Villa Calleri» (in quel periodo disabitata), sulle alture della città. Uno era stato raggiunto dai pallini della doppietta calibro 24 di Salvatore Floris, 75 anni, ex guardia . L'uomo, che abita nelle vicinanze, aveva imbracciato il fucile per mettere in fuga gli «invasori».

Gianni C., 12 anni, era stato colpito (alle gambe, ai glutei e alla mano destra) mentre, con un cercava di allontanarsi dal giardino. Nulla di grave, per fortuna. Ma era stato sufficiente a far scattare l'allarme dopo la medicazione in ospedale (prognosi di pochi giorni).

I carabinieri non avevano avuto difficoltà a risalire a Floris, mentre il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi aveva aperto un fascicolo con il nome dell'anziano dal grilletto «facile».

Ma dopo una serie di accertamenti, il magistrato non ha ritenuto di dover procedere penalmente nei confronti dell'ex guardia campestre (munita di regolare licenza per la detenzione del fucile), e alla fine ha trasmesso gli atti al gip Eduardo Bracco con la richiesta di archiviazione. Che non è stata accolta. Da qui, la decisione di fissare un'udienza in camera di consiglio per la comparizione delle parti (in base all'articolo 409 del codice di procedura penale). L'appuntamento è fissato per domani mattina.

Nel frattempo, i genitori del dodicenne ferito hanno querelato Floris per lesioni.

Nel «raid» a San Romolo, sono state semidistrutte la balaustra e molte statue nel parco della villa. Secondo i proprietari dell'immobile, il bilancio dei danni è alcune decine di milioni. [g. mi.]

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Disagi per gli automobilisti con il semaforo in via Martiri

Traffico a rilento in via Martiri della Libertà dopo l'installazione di un semaforo che disciplina il flusso delle auto a senso unico alternato. Il semaforo è stato sistemato all'incrocio con via Rocca per consentire alcuni lavori nel sottosuolo. [g. ga.]

TRIBUNALE

Rapina e tentata violenza algerino alla sbarra

Si è aperto ieri in tribunale, è stato subito rinviato al 22 giugno, il processo a carico di Boubdolla Salah, 37 anni, l'algerino accusato di rapina e tentata violenza carnale nei confronti di connazionale. E' stata accolta la richiesta del Paola Calleri di sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica, dopo che in ca ha dato segni di squilibrio. [g. mi.]

FLORICOLTURA

In discussione i problemi del mercato di Valle Armea

I floricoltori aderenti all'Uc. Flor (circa il 70% di quelli che operano in provincia) si stanno preparando alle elezioni dei loro rappresentanti in seno alla stessa cooperativa, previste per il 18 giugno. E' programmata una serie di assemble per affrontare i principali problemi sul tappeto. Fra questi, la gestione del mercato di Arma e il lancio di un marchio per la tutela dei fiori prodotti in Riviera. [g. ga.]

POLITICA

Rifondazione appoggio alleanza di centro-sinistra

Rifondazione comunista allo scoperto in vista delle elezioni amministrative. Ieri, i responsabili della sanremese, hanno annunciato di essere disposti ad appoggiare un'alleanza centro-sinistra (no candidato sindaco di loro gradimento), a patto però di mantenere sulla scheda elettorale il simbolo di Rifondazione. La scelta dei seguaci di Bertinotti nasce dalla volontà di non restare «isolati» in un momento importante per il futuro della città. [g. ga.]

MERCATO DEI FIORI

[quotazioni del 22-5-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA		PREZZO (STELO) MAX	
Rosa	Arma	extra	20.000	1.100	1.000
Rosa	Arma	prima	20.000	600	500
Rosa	Omegà	extra		600	500
Rosa	Omega	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	500
Rosa	Koba	extra			600
Rosa	Koba	prima	15.000	500	
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	700	600
Rosa	Texas	extra	10.000	1.500	1.500
Rosa	Texas	prima	5.000	900	800
Rosa	Diversa	extra	20.000	1.500	600
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.000	400
Calla	—	extra	10.000		600
Calla	—	prima	25.000	500	400
Bocca di Leone	—	extra	50.000	1.200	700
Fresia	—	extra	15.000	400	
Fresia	—	prima	30.000	350	300
Speronella	—	prima	5.000	1.000	800
Lilium	pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	comuni	prima	15.000	1.800	1.300
Calendula	—	prima	30.000	150	100
Violaciocca	—	extra	10.000		
Violaciocca	—	prima	15.000	600	400
Ranuncolo	—	extra	5.000	500	300
Strelizia	—	extra	4.000	1.200	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	80.000	200	150
Garofani	Medi	pregiata	75.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	100
Eucaliptus	Shuariana	prima	—	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.835
— Valore stimato contrattazioni L. 914.250.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in rialzo tra la mercanzia; ● Qualche rimanenza.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

15100
sig. CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri - Tel. 0131/442.543-442.544

11100
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628

14100
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939

28100
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda - Tel. 0161/250.754-62.592

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.373

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182

Salone
LIS
LA STAMPA
Via 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Hotel Corallo
Imperia
NOVITA'!
PER IL MEZZOGIORNO
NUOVO SERVIZIO
DI RISTORANTE VELOCE
BRUNCH BUFFET
NEL NOSTRO SALONE PANORAMICO
CON TERRAZZA SOLARIUM
PREZZI CONTENUTI
CONVENZIONI CON:
PASS LUNCH
PELLEGRINI TICKET RESTAURANT
C.so Garibaldi, 29 - PORTO
TEL. 0183/666.264 - FAX 666.265

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte
spettacolo

I lavori per spostare la Fontana delle sirene

Bordighera e i posteggi ora si aprono i cantieri

BORDIGHERA. In questi giorni Bordighera è una città cantiere. L'anno preso il via alcuni interventi e nelle prossime settimane se ne aggiungeranno altri.

Piazzale via Lamboglia. L'a[illegible] davanti alla nuova sede dell'Anagrafe, ex Collocamento, sarà sistemata. E' prevista la demolizione di alcuni pezzi di rudere, compreso un vecchio pavimento: tutto sarà portato via per lasciare lo spazio ad una piazza con aiuole e parcheggi. Il piazzale più grosso, situato sopra, sarà [illegible] a posto in un secondo tempo: verrà pulito e sistemato con la ghiaia in vista [illegible] realizzazione di [illegible] vivaio con parco giochi, a fine estate.

Belvedere sopra il porto. Nel lato verso Sanremo, sopra la galleria sarà [illegible] un giardino, più verso il centro una piazzetta in autobloccanti, mentre l'area [illegible] all'entrata del porto sarà asfaltata a parcheggio, con una aiuola nella punta più estrema. Nel mezzo, altre aiuole, lampioni e panchine tipo belvedere.

Restauro piazzetta del Piano. Ieri mattina è partito l'intervento che si riferisce al rifacimento di tutto il fondo in ciottolato. Verrà creata un'aiuola con una pianta di ulivo, e sarà sistemata anche una [illegible] in pietra [illegible] frantoio.

Ufficio tecnico. Fra non molto dovrebbe iniziare il ripristino dei locali sopra l'Ufficio tecnico, dove si trovava il «semaforo della marina». I due piani sopra a quelli che ospita[illegible] l'ufficio comunale, infatti, pur essendo dotati di belvedere con un ottimo panorama, dove si trova una specie di faro, sono abbandonati da anni, con le finestre rotte e pieni di calcinacci. L'amministrazione ha intenzione di ristrutturarli per ampliare l'ufficio. «Abbiamo intenzione di realizzare al primo piano dell'Ufficio tecnico una sala per gli incontri con il pubblico, che adesso non c'è, trasferendo più in alto i funzionari, realizzando un paio di stan[illegible] in più», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena.

Palestre. Appena finite le scuole dovrebbe partire la realizzazione della palestra nella scuola elementare «Gianni Rodari» di [illegible] Pasteur. Sarà creata in alcuni locali interrati. In [illegible] guito dovrebbe prendere il via anche il rifacimento dei pavimenti nelle altre due palestre di via Pelloux: la «Conriera» e quella più piccola, situata nel seminterrato della scuola.

Fontana [illegible] Sirene. Proseguono i lavori della ditta Festa per lo spostamento della fontana. Da [illegible] paio [illegible] giorni la struttura non c'è più: una parte [illegible] stata sistemata nel vivaio, e un'altra nel deposito [illegible] società che si occupa dei lavori. Spiega Allavena: «La fontana, prima di essere rimessa al centro del crocevia, deve [illegible] pulita. Adesso siamo nella fase [illegible] maquillage».

Daniela Borghi

Il porto di Bordighera

La riapertura il 27 luglio, poi a ottobre nuovo stop di un anno

Chiude il castello dei Doria

Disposti dall'amministrazione comunale urgenti lavori di ristrutturazione sulle murature più dissestate. Interventi per complessivi novecento milioni. I finanziamenti della Regione

DOLCEACQUA. Da sabato il castello [illegible] Doria sarà chiuso. L'amministrazione darà infatti il via ad opere urgenti sulle murature più dissestate, in modo [illegible] eliminare eventuali pericoli.

L'appalto per gli interventi è di cento milioni, finanziati con fondi del Comune. Secondo le previsioni degli amministratori, il castello resterà chiuso per due [illegible], fino al 27 luglio. «Sarà poi aperto provvisoriamente per [illegible] mese di agosto e settembre e poi [illegible] chiuso nuovamente per [illegible] [illegible] anno: [illegible] questo periodo dovrebbero svolgersi i lavori finanziati dal[illegible] Soprintendenza e dalla Provincia per altri seicento milioni - spiega l'assessore Mario Ferrari -. Anche la Comunità montana inizierà i suoi lavori che derivano [illegible] finanziamento della Regione, per altri duecento milioni». **[d. bo.]**

Il castello di Dolceacqua sarà chiuso nei prossimi giorni per lavori di restauro

[illegible]

BORDI[illegible]

In gara oltre [illegible] persone per la Marcia [illegible] palme

Grande successo per la «Marcia delle palme», che domenica ha preso il [illegible] da piazza De Amicis, a Bordighera. I partecipanti [illegible] stati 449, tra i quali l'immancabile Giuseppe Anastasio, conosciuto anche dai francesi che si sono cimentati lungo [illegible] percorso panoramico. Tra i gruppi, i Bulli, Cote d'Azur, Spontegai, Valebunenghi, Strusciai e quello della Croce Rossa di Bordighera. Il primo arrivato, Gian Carlo Giuliano, ha impiegato 51 minuti per il tragitto di 15 chilometri. La marcia è organizzata dal Risveiu Burdigotu.

[illegible]

Allarme per un giovane colto da crisi epilettica

Viene rinvenuto accasciato sul volante della propria auto, senza segni di vita, ma si scopre che si trattava di una crisi epilettica. E' accaduto in località Porra nella notte tra sabato e domenica. Il giovane, residente nella zona, è stato subito individuato dai carabinieri, che hanno chiesto l'intervento dei volontari della pubblica assistenza. Questi hanno scoperto che [illegible] trattava di un falso allarme. Il ragazzo è stato riaccompagnato nella propria abitazione.

VENTIMIGLIA

«I giardini Hanbury» Trasmissione su Raitre

Giovedì, alle 16, [illegible] Raitre, andrà in onda una trasmissione dal titolo «I giardini Hanbury». [illegible] tratta [illegible] [illegible] interessante [illegible] rie di riprese effettuate per la trasmissione «Geo» e poi riutilizzate in modo più approfondito per questo programma specifico, che avrà la durata di mezz'ora e mostrerà le particolarissime piante di questi giardini.

Inutili i soccorsi, a Ventimiglia partono le indagini dei carabinieri

Casalinga si getta dal balcone

La donna aveva 46 anni, è morta al St. Charles

VENTIMIGLIA. In preda ad [illegible] profonda [illegible] depressiva, si lancia dal balcone e muore pochi minuti più tardi, appena trasportata al Saint Charles. [illegible] donna di 46 anni, Rosa Greco, separata, casalinga, ex stiratrice, residente nella ex caserma di via Gallardi, al civico 9, domenica mattina, alle 8, ha deciso di porre fine ai suoi giorni.

E' bastato un volo dal primo piano, che comunque alle [illegible] [illegible] Gallardi è situato ad otto metri [illegible] suolo, per farla cadere pesantemente rendendo ogni soccorso inutile. Pare che la casalinga si sia lanciata di te[illegible], provocando così una gravissima lesione della colonna vertebrale.

A dare l'allarme sono stati alcuni vicini, che hanno sentito il botto del corpo che si schiantava sul cortile asfaltato dell'ex ca[illegible]a. Nessuno, però, ha dichiarato di aver visto la donna [illegible] si lanciava dal balcone. Gli inquirenti, comunque, escludono la responsabilità [illegible] terzi nell'accaduto: si esclude, quindi, l'ipotesi di omicidio.

Secondo le prime testimonianze la donna era spesso soggetta a crisi depressive e aveva già minacciato di suicidarsi. Da circa un anno era separata [illegible] marito invalido, che si era trasferito a Sanremo. La donna non aveva figli.

Dell'episodio si stanno occupando i carabinieri [illegible] Ventimiglia, che hanno effettuato i primi accertamenti di rito. A soccorrere la casalinga sono stati i volontari della Croce Verde di Ventimiglia.

Niente di nuovo, invece, sulla vicenda di Daniele Capossele, il ragazzo di 26 anni residente in via Garibbe 3, sofferente di schizofrenia, trovato senza vita al largo [illegible] Roquebrune circa [illegible] settimana [illegible] dalla polizia francese.

L'ispezione dei periti francesi escluderebbe un delitto, questo nonostante il cadavere sia stato trovato completamente [illegible].

Il ragazzo era solito, proprio a causa [illegible] sua malattia, andarsene di casa per farne ritor[illegible] dopo alcuni giorni. Lascia la madre e un fratello.

I funerali di Daniele [illegible] svolgeranno questo pomeriggio, alle 17, nella chiesa di Maria Ausiliatrice di Vallecrosia. **[d. bo.]**

Martedì a Ventimiglia

In Consiglio i rifiuti urbani [illegible] la «Battaglia»

VENTIMIGLIA. Il Consiglio comunale è stato convocato per martedì 30 maggio, alle 20,30. All'ordine del giorno le comunicazioni del sindaco Claudio Berlengiero sulla situazione dei rapporti con la ditta appaltatrice della raccolta dei rifiuti urbani e sull'organizzazione della Battaglia di Fiori. Si parlerà anche dell'adesione [illegible] Centro italiano studi amministrativi (Cisal) della modifica di alcuni articoli dello statuto comunale e della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, per la determinazione delle fasce orarie.

[illegible] designato un componente nella commissione tributaria [illegible] 1° grado e verrà costituito [illegible] diritto di servitù a favore dell'Enel per una cabina di trasformazione in via Sottoconvento. **[d. bo.]**

Da ieri a Bordighera

Raccolta [illegible] firme contro la fusione [illegible] Ragioneria

BORDIGHERA. Centottanta firme: un buon inizio per l'esposto che gli studenti dell'istituto per periti aziendali «Montale» intendono presentare al Provveditorato agli studi. Ieri mattina due studenti hanno tenuto un banchetto davanti al Palazzo del parco, sensibilizzando i passanti sul rischio dell'accorpamento dell'istituto alla ragioneria di Ventimiglia.

«Continueremo per tutta la settimana - dice [illegible] rappresentante d'istituto Manuel Parolatti. [illegible] lezioni [illegible] regolarmente, due studenti [illegible] alternano al banchetto per raccogliere le firme». Questa sera, alle 21, [illegible] riunione: i docenti, il personale e gli studenti del «Montale» vogliono definire una strategia per difendere l'autonomia della scuola. **[d. bo.]**

FILIPPI GIANCARLO

Via Emanuele, 184 - BORDIGHERA (IM)

ADESSO IL TELEFONINO E' PER TUTTE LE TASCHE

Non perdere la fantastica offerta

PHILIPS

il Telefonino

[illegible] partire [illegible] Lire

299.000

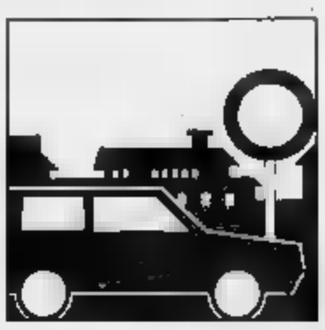
In [illegible] abbinata con Televisori [illegible] Videoregistratori PHILIPS.

L'operazione è valida sino al 15/7/1995 o fino ad esaurimento scorte.

Esempi esplicativi: Telemaco 25 PT 910 LIRE 2.690.000 + 780.000 = LIRE 3.470.000 - LIRE 2.690.000 = LIRE 780.000
Videoregistratore VR 642 LIRE 1.050.000 + 780.000 = LIRE 1.830.000 - LIRE 299.000 = LIRE 1.449.[illegible]

MATCHLINE

PHILIPS



Nuova viabilità in corso Europa, via Trento e Trieste e via Stella. Commenti sfavorevoli

Loano, arrivano sensi unici e polemiche

Raccolte oltre 500 firme contro il provvedimento

LOANO. Da ieri è entrato in funzione il senso unico in via Stella a Loano e sono arrivate puntali le prime polemiche. Il progetto del Comune, largamente anticipato, prevede anche il senso unico, in direzione ponente-levante, in corso Europa. Contro questo progetto sono state raccolte 574 firme. Andriano Damonte e Giovanni Capollina hanno scritto una lettera polemica contro la giunta Cenere. Dicono in tono ironico: «Dobbiamo ringraziare il sindaco per la sensibilità dimostrata nei confronti dei residenti e dei commercianti del corso. Infatti, contro la volontà di ascoltare i pareri dei cittadini, è stato introdotto il senso unico infischiandosene clamorosamente dell'opinione contraria di 576 cittadini, compresi tutti gli esercenti. Dobbiamo dire grazie al sindaco per le code sulla via Aurelia che il primo giorno di nuova viabilità è già provocato. Grazie anche per i chilometri di strada trafficata che la decisione ci costringono a percorrere». Concludono: «Un grazie anticipato anche per il caos che il senso unico provocherà quest'estate, magari quando sarà Roma verrà chiusa. Dimostreremo tutta la nostra gratitudine appena possibile, magari alle prime elezioni comunali, sempre che il sindaco abbia l'ardire di ripresentarsi. Che regalo ai suoi avversari».

Polemiche a Loano per il senso unico in corso Europa I cittadini hanno raccolto oltre 500 firme contro la decisione del Comune

Il progetto per la viabilità di Loano prevede, per una fase sperimentale, l'introduzione del senso unico in via Trento e Trieste, via Stella e Corso Europa. Si viene a creare una rotatoria. Il lungomare è infatti percorribile solo da levante a ponente. Corso Europa, parallela alla promenade, sarà invece percorribile in senso inverso. Grazie a queste innovazioni l'amministrazione, come spiegato il sindaco Francesco Cenere, vuole fra l'altro ridurre il traffico e i pericolo che ci sono sulla via Aurelia agli incroci con via Stella e via Trieste. Da quest'ultima strada sarà solo possibile accedere al centro cittadino. Da via Stella, dove c'è anche il passaggio a livello, si potrà solo immetersi sull'Aurelia. Ultimo vantaggio, secondo la giunta, sarà il recupero di un numero consistente di posti auto nel Corso. I posteggi potranno infatti essere posizionati ad «esca di pesce». In precedenza c'erano stati altri cambiamenti della viabilità in viale Libia e in viale Rimembranze. Anche in questi casi le decisioni del Comune hanno provocato proteste. **[a. r.]**

Replica del sindaco Cenere

«Questo è solo un esperimento e lo difendiamo con coraggio»

LOANO. «Il senso unico non è una nostra invenzione ma un suggerimento degli esperti. Per sapere se certi cambiamenti vanno bene bisogna fare delle prove. Solo dopo si potranno tirare le conclusioni». Alfredo Azzarello, assessore alla viabilità di Loano, replica alle accuse che piovono da più parti. Europa. Polemico contro i firmatari della petizione il sindaco, Francesco Cenere. Dice: «Una amministrazione seria deve avere il coraggio di fare le scelte anche per quei cittadini che guardano solo ai loro interessi personali. Chi vuol fare politica si impegni in un partito e venga ad affrontare le 10 mila responsabilità che ci sono».

Il sindaco Francesco Cenere difende la scelta del senso unico

Aggiunge Azzarello: «Abbiamo speso dei soldi per far studiare la viabilità. Oggi mettiamo in pratica, a titolo sperimentale, le indicazioni ricevute. Lo scopo non è quello di creare il senso unico nel Corso ma ridurre pericoli e problemi della viabilità sulla via Aurelia. La prova che stiamo facendo va nell'interesse di tutti». Azzarello ha qualcosa da dire anche sulle 574 firme raccolte. Spiega: «La metà dei firmatari non sono di Loano. Ci sono persino cittadini del Venezuela. Parlando con molte persone ho scoperto che c'è chi ha sottoscritto in buona fede la petizione senza sapere cosa voleva dire. Tutte le associazioni dei commercianti hanno espresso un giudizio positivo sul nostro esperimento per la viabilità di Corso Europa». **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Blitz nei locali notturni, decine le multe

Decine di multe dei carabinieri, sabato notte, nei pressi di alcuni locali notturni sulla via Aurelia e sul lungomare Italia di Finale, per le auto posteggiate in zone pericolose. Alcuni controlli amministrativi sono stati fatti dai Nas di Genova nella discoteca Giuditta in via Valle a Borgio. **[a. r.]**

FINALE L.

Sindaco e assessore ripuliscono le spiagge

Una quindicina di volontari, fra i quali il sindaco Pier Paolo Corvone e l'assessore all'ambiente Clara Brichetto, hanno partecipato domenica all'operazione «Spiagge pulite» indetta in tutta la Liguria dalla Legambiente. Sono stati ripuliti i due tratti di arenile a levante e al ponente del torrente Pora. **[a. r.]**

L.

Chiesti più investimenti per la cultura

«Visto che il bilancio lo consente chiediamo maggiori investimenti per la cultura». Lo ha chiesto al sindaco Pietra, Daniele Negro, consigliere di «Città per tutti» Alberto Artom. Alberto Artom sollecita l'organizzazione una conferenza-dibattito d'aggiornamento ogni mesi. **[a. r.]**

Distretto scolastico, Carcheri contro i tagli

Il presidente del distretto scolastico albenganese, Giampiero Carcheri contesta la delibera del consiglio comunale sull'accorpamento delle scuole. Ha detto: «Sono fermamente contrario all'ipotesi di accorpamento delle classi elementari del plesso di località Carenda quelle di frazione Campochiesa. Anzi andrebbero potenziate». **[r. sr.]**

Borgio Verezzi festeggia il primo cittadino

Rembado racconta 20 anni da sindaco

BORGIO. Festeggia in questi giorni i «primi» vent'anni da sindaco. Enrico Rembado, primo cittadino di Borgio Verezzi è uno dei sindaci più longevi del Savonese. Fu eletto per la prima volta, fra contenziosi legali, il maggio del '75. Ricorda: «Il effetti consiglio comunale stato convocato per il 22 maggio ma poi, con l'intervento del Comitato di controllo e del prefetto la seduta fu fissata per il La mia elezione avvenne con i voti delle sinistre, allora un fatto clamoroso». Rembado infatti era un democristiano e, contrariamente alle direttive del partito, si schierò con la sinistra. Dice: «Mi ero rifiutato di firmare certe licenze edilizie». Il giugno vent'anni fa. Il giuramento. Nel '77 Enrico Rembado venne espulso dalla dc. Per quattro legislature consecutive è sempre stato rieletto, a pieni voti, alla guida di una lista civica. In questi anni i partiti tradizionali, anche in coalizione, hanno cercato di scalzarlo, ma senza esito. Due anni fa l'ultimo tentativo di sconfiggere è stato della Lega. Lo stesso anno Enrico Rembado si è candidato al Parlamento con il centro-sinistra ma è stato sconfitto dal candidato di Forza Italia, Enrico Nan. Prima di diventare primo cittadino Rembado era stato per due anni e mezzo vice del sindaco Guido Piva. Sembra abbia nessuna intenzione di lasciare il proprio incarico. «Sto raccogliendo articoli e altro sulla mia "vita" di sindaco», dice.

Il sindaco di Borgio Verezzi Enrico Rembado da 20 anni alla guida del paese

Anche a Borgio, piccolo Comune da 2300 abitanti le cose da raccontare mancano. **(a. r.)**

Vertice ieri mattina in Regione per sbloccare la vertenza dello stabilimento finalese

I parlamentari liguri per la Piaggio

Faranno pressioni a Roma per ottenere in fretta un incontro risolutore alla presidenza del Consiglio
Il «giallo» delle commesse per la realizzazione degli aerei P180, promesse dal governo Berlusconi

FINALE L. I deputati e i senatori Liguria hanno deciso chiedere con urgenza al presidente del Consiglio dei ministri, Lamberto Dini, un incontro per mettere fuoco la situazione tutt'altro che rosea della «Piaggio». La lettera a Dini è frutto della riunione per fare il punto sulla crisi dell'industria aeronautica ligure indetta ieri mattina in Regione presidente Giancarlo Mori e alla quale, oltre a un folto gruppo di parlamentari liguri, hanno preso parte i vertici delle organizzazioni sindacali confederali, gli esponenti del sindacato dirigenti, il presidente della provincia di Savona Alessandro Garassini e il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone.

Ieri mattina s'è cercato di chiarire i termini della drammatica situazione. Il punto chiave è la ce miliardi più l'ordinazione di 40 velivoli P 180 per i corpi dello Stato che l'anno scorso, ai tempi del Governo Berlusconi, era stato il frutto d'un impegno del governo Berlusconi e d'una precisa variazione d'una della legge finanziaria voluta e votata dai parlamentari liguri. Ora, nel corso dell'incontro che c'è stato a Roma il nuovo ministro dell'industria, della commessa non s'è fatto più cenno, anzi lo stesso ministro, con molta serietà, s'è impegnato a ricostruirne l'iter. Ma nel frattempo, a quel che s'è appreso, alcuni Corpi dello Stato hanno detto di non ritenere idoneo il P180 ai loro fini.

Restano in piedi le altre questioni sospese: lo scorporo dell'azienda due (motori e velivoli) imprese distinte, con l'intervento dell'Aermacchi, ma la previsione punitiva di un forte calo di addetti a Finale e forti interrogativi per la sorte dello stabilimento di Genova. Il sen. Luigi Grillo, che era stato tra i firmatari della prima pratica, quando sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ha detto, ieri mattina, che la «commessa non avrebbe senso non si presentasse un piano adeguato di rilancio, viste le difficoltà che la Piaggio ha sia sul mercato interno, sia su quello internazionale».

Ma sono anche possibilità di riduzione dei di produzione e di montaggio (sino al 20%) al fine di rendere l'azienda competitiva - ha osservato il segretario regionale della Cgil, Andrea Ranieri - mentre il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, ha commentato: «Mi pare che il tavolo del governo sia da ricercare subito, visto l'impegno del ministro. La commessa da cento miliardi va sfruttata perché la condizione necessaria per poter far decollare un piano produttivo incisivo e una ripresa del mercato». **(p. l.)**

LAIGUEGLIA

Sfrattata la Bocciofila

La Bocciofila Asilo 2 è stata sfrattata. Il contratto di affitto dei locali è scaduto a fine 1994. Entro la fine del 1996 l'atto diventerà esecutivo e i soci già alla disperata ricerca una nuova sistemazione. Sono più di 120 i pensionati e gli appassionati iscritti all'associazione laiguegliese e la perdita del punto ritrovo, del bar e soprattutto dei cinque campetti - una valvola di sfogo per molti - potrebbe far sorgere proteste. L'amministrazione, intenzionata a non perdere la Bocciofila e a il movimento turistico si nei periodi delle gare, sembra avere una soluzione da offrire ai soci, sistemandoli (forse provvisoriamente) nei locali delle ex scuole medie via Maglione. Gli otto campi da bocce che verrebbero realizzati nel parcheggio, però, porterebbero via circa una ventina di posti auto a cittadini e turisti che gravitano sul centro storico. **[r. s.]**

Morto a 57 anni

Oggi l'addio all'anestesista del S. Corona

Claudio Ghigliazza anestesista del S. Corona è morto a 57 anni stroncato da un male incurabile

FINALE L. si svolgeranno 15,30, nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina i funerali di Claudio Ghigliazza, anni, medico chirurgo-anestesista del Santa Corona di Pietra.

Ghigliazza era molto noto nel Finalese, oltre che per l'attività di medico anche perchè tifosissimo del Genoa.

E' stato stroncato, l'altra notte, da un male incurabile. Aveva lavorato sino a pochi settimane fa fra gli anestesisti nosocomio pietrose. Lascia la moglie Nadia e i figli Claudia e Marco. **[a. r.]**

Albenga, caccia agli autori

tentato omicidio per la sparatoria contro gli algerini

ALBENGA. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi ha richiesto un ordine di cattura contro ignoti con l'accusa di tentato omicidio, per le fucilate inferte venerdì contro due algerini (uno è tuttora ricoverato in condizioni non gravi all'ospedale Santa Corona)

I carabinieri di Albenga ritengono che il mandante sia un italiano e potrebbero addirittura essere vicini alla sua identificazione, in base alla descrizione dell'auto e dell'arma utilizzata, un fucile da caccia caricato a pallettoni.

Oggi, intanto, sono scattate le misure di sicurezza decise dalla prefettura. Il provvedimento prevede un massiccio aumento di controlli (venti provvedimenti di espulsione già firmati) sugli extracomunitari e su chi, soprattutto nel Ponente ingauno, fa loro lavoro abusivamente. **[r. s.]**

L'animale ha affrontato un esemplare di oltre 100 chili ma nella lotta è stato ferito a morte

Cane ucciso da un cinghiale: salvo il padrone

L'uomo aggredito nell'orto a Calice: «Sono vivo grazie a Toby»

L'orto in cui è stato trovato il cinghiale e, nel riquadro, Franco Stelvio

CALICE L. «Sono stato caricato da un grosso cinghiale, ho avuto paura. Solo grazie al mio cane Toby, che si è sacrificato, ho evitato il peggio».

Franco Stelvio, 41 anni, di Calice, racconta la brutta avventura vissuta l'altro pomeriggio nell'orto . Il cane, che gli ha evitato «l'incontro» con cinghiale di oltre 100 chili, è stato morto il mattino dopo. «Si è sacrificato per salvarmi», dice il padrone. L'episodio è avvenuto in località Santa Libera.

Racconta Franco Stelvio: «Già prima del fatto nell'orto ho trovato tracce della presenza dei cinghiali. Al pomeriggio sono andato a raccogliere le ciliegie. Con me c'erano i cani. All'improvviso è sbucato il cinghiale. L'animale si è spaventato ed ha cercato fuggire ma c'è riuscito perche il terreno è recintato e ha trovato il buco dal quale era entrato. E' forse per questo che mi ha caricato. E' a questo punto che i miei due cani Toby e Fuffi si sono avventati contro il cinghiale. Sono in casa per cercare un paio di cesoie per tagliare la recinzione e consentire al cinghiale di fuggire senza fare altri danni. Al mio ritorno l'animale e anche Toby erano spariti. Ho trovato il cane morto il giorno dopo. Il veterinario Riccardo Pampararo mi ha confermato che è stato ucciso dal cinghiale. E' grazie al suo coraggio che ho evitato di essere caricato».

Franco Stelvio racconta rammarico la fine di Toby. Ha presentato una denuncia contro la Provincia. La presenza cinghiali, vicino alle case, non solo a Calice, è frequente queste settimane.

Molti questi animali (si tratta di incroci) sono stati liberati in questi anni dalla Provincia. **[a. r.]**

COMUNE DI SPOTORNO
Provincia Savona

Presso la Sede Comunale di Spotorno, il giorno giugno 1995 avrà luogo un'asta pubblica unico e definitivo incanto con il sistema delle offerte segrete confrontarsi con il prezzo base d'asta per la vendita dell'immobile di proprietà comunale in via G.B. Siccardi n. 3, Scuola media comunale.
Il prezzo a base d'asta è di L. 1.640.000.000.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale in orario d'ufficio.
Spotorno, li 4 maggio 1995

IL SINDACO
Ravera

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Continuano le iniziative culturali nel capoluogo: presto un recital di Zanazzo

L'Anfora d'Oro alla Valentini

Il prestigioso premio del Circolo Amici della Lirica di Imperia assegnato al grande mezzosoprano
Oggi, al Ridotto del teatro Cavour, si inaugura la «Guida all'ascolto» della musica. Due incontri

IMPERIA. Sarà il mezzosoprano Lucia Valentini Terrani a ricevere l'Anfora d'Oro '95. Il premio, che ogni anno il Circolo Amici della Lirica assegna a [illegible] grande protagonista dell'opera, sarà consegnato alla fine di ottobre o di novembre (la data esatta dipende dagli impegni del celebre mezzosoprano) al Teatro Cavour, durante una serata nella quale, com'è [illegible] tudine di tutti i premiati, la cantante eseguirà alcuni brani. Famosa come interprete rossiniana, la Valentini Terrani è dotata di una voce piena, dolce e agilissima e di un notevole [illegible] lanto nel fraseggio.

«La corteggiavamo, per così dire, da tempo. E quest'anno, è sgorgata l'occasione giusta per attribuirle [illegible] riconoscimento, che Lucia ha detto di gradire moltissimo», commenta Francesco Vatteone, presidente del Circolo. [illegible] sodalizio lavora anche ad altre iniziative: e una riguarda il recital del basso Alfredo Zanazzo, [illegible] delle «glo[illegible] liriche locali, che a fine settembre riceverà [illegible] premio Città di Imperia, già assegnato, prima di lui, alle due soprano Mariella Devia e Josella Ligi. «E, se Alfredo ripeto l'exploit di qualche settimana fa a Diano Marina, sarà una serata strepitosa», anticipa Vatteone.

E' comunque nutrito, il programma del Circolo Amici della Lirica, per i prossimi mesi. Annullata, per carenze di iscrizioni, la presenza al Festival Pucciniano [illegible] Torre del Lago, avrà luogo invece la trasferta ai Balletti di Nervi. E non solo, perché, tra le gite previste, si inseriscono quelle al Carlo Felice di Genova: l'11 giugno, per il «Falstaff» di Verdi, con Renato Bruson e Luciana Serra, altre due Anfore d'Oro del passato, e il [illegible] luglio per «I pagliacci» [illegible] Leoncavallo (con Denia Mazzola e Nicola Martinucci, anch'egli premiato a Imperia) e il «Tabarro» di Puccini, diretti da Gianandrea Gavazzeni.

Il mezzosoprano Lucia Valentini Terrani

Imperia capitale della musica, quindi? Pare proprio di sì: è un momento di proposte stimolanti, e tra le più significative si inserisce anche quella del Collegium Musicum «Luciano Berio», che [illegible] Cavour ha appena presentato, tra l'entusiasmo di un folto pubblico giovanile, il concerto dell'Orchestra Under 15 e Piccoli Solisti del Conservatorio Paganini di Genova. Ottima idea, patrocinata dal Comune, avrà un seguito oggi al Ridotto, ore 17, con [illegible] primo di due incontri dal titolo «Viaggi [illegible] esplorazioni nel mondo della musica» (l'altro, il 6 giugno).

Sono conversazioni di Lidia Baldecchi Arcuri [illegible] Raffaele Cecconi, due insigni docenti del Paganini: un itinerario attraverso i grandi testi musicali e i loro compositori (Bach, Bartok, Beethoven, Chopin, Debussy, Mozart, Puccini, Purcell, Strawinsky e Verdi), «alla ricerca dalle radici profonde dell'esprimersi in linguaggio musicale, tra religiosità, magia, danza e folklore». Una guida all'ascolto, utile soprattutto ai profani, per sapere, ad esempio, «perché un certo motivo va suonato in un modo piuttosto che in un altro».

Stefano Delfino

Conferenza di Pallavicini

Oggi c'è la filosofia dell'Islam ai Martedì letterari del casinò

[illegible] Appuntamento con l'Islam per i «Martedì Letterari» [illegible] casinò. Oggi alle 16.30 viene presentato infatti «Islam Interiore», ultima opera [illegible] 'Abdal Wahid Pallavicini, fondatore del Centro studi metafisici di Milano, italiano convertito all'islamismo nel '51 seguendo le orme del metafisico francese René Guénon e oggi massimo esperto di filosofia mediorientale.

«Non è possibile fare scelte in campo religioso - spiega Pallavicini nell'introduzione della sua opera - si tratta invece di accettare ciò che la Volontà divina ha predisposto per noi». E aggiunge: «Non si può del resto tornare indietro nella storia, misconoscendo il processo di decadenza insito nello scorrere del tempo, né tantomeno rinnegare la venuta del Cristo, già presente nella nostra interiorità così come è presente nella sola tradizione ortodossa posteriore al cristianesimo: l'Islam». L'obiettivo del saggio [illegible] Pallavicini non è quello di «fare [illegible] culturea» o proporre [illegible] argomento [illegible] studio [illegible] di proporre una lettura che «possa avere una rispondenza effettiva nella nostra vita, soprattutto in quella interiore». Questo, partendo dal presupposto che l'interiorità è infatti la [illegible] in tutte le religioni e la spiritualità è presente in tutti gli uomini.

All'appuntamento con la conferenza di 'Abdal Wahid Pallavicini ha dato la sua adesione anche la «Famiglia Nobile Sanremese», soldalizio che riunisce amanti dello studio di storia [illegible] letteratura, che ha già conosciuto la sua attività e che nei giorni scorsi ha seguito la presentazione, alla Sorbona di Parigi, dell'edizione francese di «Islam Interiore».

Martedì prossimo, 30 maggio, l'ultimo ospite letterario della stagione primaverile del casinò sarà lo scrittore Armando Torno che presenterà [illegible] l'ausilio della proiezione [illegible] [illegible] documentario, il suo ultimo libro intitolato «Pro e contro Dio». [g. ga.]

IMPERIA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 — Or.: Lire — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Martedì cinema L. 7000
Rob Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, dopo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Imperia — Or.: 20.30/22,30 — Martedì cinema L. 6000 rid. anziani 4000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, [illegible] Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Dante — Or.: 20.30/22,30 — Martedì cinema L. 6000 rid. anziani 4000
Don Juan De Marco maestro d'amore☎
[illegible] Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di [illegible] di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15. ult. [illegible] — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: 20.30/22,30 — Lire 5000, rid. 4000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, G. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata a [illegible]. N. V. 1h 40' — Drammatico

Cristallo — Ril.: 15/21,15 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,10/22,30 — Lire 8000, rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 15,30, ult. [illegible] — Lire 10.000/8000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, [illegible] Fonda, M. [illegible] (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del [illegible] Kellog tra folli diete, [illegible] e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50'

[illegible] Ritz — Tel. [illegible] — Or. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. [illegible]
Rob Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
[illegible]erson in [illegible]
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi [illegible] 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

[illegible] Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della ma[illegible]ve le ragioni del [illegible]. Dal romanzo [illegible]ranta N. V. 1h 40' — Drammatico

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. [illegible]
Don Juan De Marco maestro d'amore☎
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

[illegible] (Sala A) — Or.: 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 8000
[illegible] per e[illegible]
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' — Commedia

Tabarin (Sala B) — Tel. [illegible] 507.070 — Or.: 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 8000
Peggio [illegible] così si [illegible]
di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '94) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, l'investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

[illegible] Unesse — Or.: 15,30, ult. 22,30 — Lire [illegible], rid. [illegible]
Vanya sulla 42ª strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Film vietato ai [illegible] di anni 18

Don Bosco — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0015 (lire 852 al minuto - IVA)

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Musica al «Porteghetto»

Al «Porteghetto», sulla via Aurelia, si possono vedere filmati musicali. Nella sala con dehors, intrattenimenti animati da artisti di piano bar. [e. f.]

DIANO MARINA
Serata per le donne

Ancora un appuntamento dedi[illegible] [illegible] gentil sesso al Dacing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Oggi, tutte le donne potranno entrare gratis nella sala. [e. f.]

DIANO MARINA
Atmosfera irlandese [illegible] pub

Nel pub Candle Light, di località Sant'Anna, a Diano, viene ricostruita la tradizionale atmosfera di un locale irlandese. Nel ritrovo sono serviti vari tipi di birra alla spina e si può giocare con le freccette. [e. f.]

IMPERIA
Prezzi ridotti nei cinema

Martedì a prezzi ridotti nei cinema di Imperia. Al Centrale, si può assistere a «Rob Roy» pagando 7 mila lire, al Dante sarà proiettato «Don Juan De Mar[illegible] a 6 mila lire. Stesso prezzo per l'Imperia, [illegible] «Morti di [illegible]lute». [e. f.]

SANREMO
Piano bar alla Liberty

Dante Averame [illegible] protagonista dell'intrattenimento nella sala Liberty del casinò. Dalle 21 melodie italiane e grande musica d'autore. [g. ga.]

BORDIGHERA
Ludoteca in pizzeria

Giochi di società e più di 100 pizze alla «Pizzoteca» di Bordighera. Fino a tarda sera. [g. ga.]

SANREMO
Torneo di bridge alla Foce

Torneo open stasera al Bridge Club di corso Matuzia, alla Foce. Smazzate dalle 21,15, premi ai partecipanti. [g. ga.]

[illegible]
Si gioca a belotta al «Tnt»

Serata di gara per il «Tnt», il Circolo Arci di via Escoffier. Dalle 22 in poi incontri a coppie per il [illegible] settimanale di belotta. [g. ga.]

SANREMO
Tornei al Malatesta

Iscrizioni ai tornei serali della ludoteca «Malatesta» di salita San Bernardo. Confronti con «Taboo». [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	24	75	59	72	58
	[illegible]	71	69	64	58
[illegible]	68	15	71	33	12
	79	62	60	56	55
[illegible]	69	1	44	[illegible]	65
	98	81	81	[illegible]	[illegible]
GENOVA	4	36	34	[illegible]	[illegible]
	137	97	73	70	58
[illegible]	33	39	78	11	[illegible]
	95	92	77	67	54
NAPOLI	1	57	66	17	43
	80	64	60	54	[illegible]
PALERMO	16	14	41	[illegible]	4
	110	60	50	48	46
ROMA	60	67	16	54	62
	[illegible]	59	50	47	45
[illegible]	[illegible]	66	7	51	16
	58	56	48	48	48
VENEZIA	[illegible]	32	48	22	3
	[illegible]	77	66	62	56

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 7 di Torino. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
7-64; 7-30; 7-67; 7-5; 7-34; 7-70; 7-39; 7-61; 7-72; 7-81; 7-63; 7-63; 7-21; 7-68; 7-87; 7-23; 7-1; 7-8; 7-31; 7-38; 7-9; 7-77; 7-50; 7-15; 7-14; 7-51; 7-16; 7-64; 7-19; 7-65.

Ambata matura. Sono ambate la scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (6); Cagliari 58 (1); Firenze 20 (1); Genova 59 (2); Milano 83 (5); Napoli 31 (6); Palermo 35 (3); Roma 22 (1); Torino 50 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

5-51; 45-51; 47-51; 65-81; 75-81; 77-51; 87-51; 38-51; 57-81; 8-81; 48-51; 39-51; 19-51; 76-81; 69-81; 79-51; 80-51; 60-51; 20-81; 30-81; 65-51; 75-51; 5-81; 45-81; 47-81; 57-51; 8-51; 77-81; 87-81; 36-81; 78-51; 69-51; 48-81; [illegible]1; 19-81; 20-51; 30-51; 79-81; 80-81; 60-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Cagliari:
9-19-29; 19-29-69; 39-49-79; 9-19-39; 19-29-79; 39-49-89; 9-19-49; [illegible]; 49-59-69; 9-19-59; 29-39-49; 49-59-79; 9-19-69; 29-39-59; 49-59-89; 9-19-79; 29-39-69; 59-69-79; 9-19-89; 29-39-79; 59-69-89; 19-29-39; 29-39-89; 69-79-89; 19-29-49; 39-49-59; 9-29-39; 19-29-59; 39-49-69; 8-29-49.

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	0	41	57	13	8	9	[illegible]	1	65	13
VERTIBILI	2	2	4	2	1	3	18	1	9	[illegible]
CADENZE	4	9	19	1	10	9	2	8	5	[illegible]
	25	42	43	25	39	26	22	38	40	19
[illegible]	8	9	1	9	8	3	5	4	7	2
	44	[illegible]	30	16	22	32	2[illegible]	16	27	23
DECINE	21	11	51	81	31	1	[illegible]	11	61	71
	8	30	22	12	15	25	12	[illegible]	21	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di assenza

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Mipia, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 46-63-27-9, in Figura 9); [illegible] ve [illegible] di [illegible] tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Caballistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

SAVONA

[illegible] Colombo — [illegible] 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30 L. 9000/6000/4000
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Gallino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi lavori. N. V. 2h — Drammatico

Ritz — T. 640.427. Or.: 20.30/22,30 fest./pref.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30
Once were warriors
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. [illegible]-Bell (N. Zel. '94) - Una donna, disincantata ai guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito. V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 16,30 alle 22,30. L. 6/5000
Farinelli, voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Knabbe (Fra.-Ita.-Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible]lla Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Oggi riposo
[illegible] Genovese: Oggi riposo
Teatro de[illegible] Tasso: Oggi riposo
Sala Aldo Trionfo. Chiusura estiva
[illegible] Dino Campana. Oggi riposo
Sala Agorà. Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage - sala Diana Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Virus letale
[illegible] 2: Il soldato molto semplice Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: [illegible] proposito di donne
Corallo 2: Peggio di così di muore
Grattacielo: Bad Company
Lux: D'amore e ombra
Odeon: La carica 101
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Il sosia
Universale 1: Don Juan de Marco
Universale 2: Jefferson in Paris
Universale 3: Genio per amore
Verdi: [illegible] della follia
Luci [illegible]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioni[illegible] Eldorado, Smeraldo
[illegible]
Amici del Cinema: [illegible] ingannatore
Carignano: [illegible] women
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Indagine [illegible] [illegible] cittadino al di sopra di ogni sospetto
[illegible] club: Oggi riposo
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI
Eden - Peglicinema: Leon

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi ripo[illegible]

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Oggi riposo

TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10,15 **Adorabili creature,** telefilm
10,45 **Documentario**
11,15 **Cartoni animati**
11,45 **Telefilm**
12,10 **Time out,** telefilm
12,55 **Telegiornale Tn4**
13,10 **Crazy dance**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Documentario**
14,30 **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Telenews**
20 — **Telegiornale Tn4**

Telegenova
7 — **Buongiorno in compagnia di 6 stelle**
7,30 **Amore proibito,** telenovela
8,30 **Calcio: Genoa-Foggia**
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Amore proibito,** telenovela
14 — **Due ore di relax,** rubrica
16 — **Il paese delle meraviglie,** rubrica
17 — **Momenti preziosi**
18 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**
20,15 **Diritti e doveri,** rubrica
21 — **Genova allo specchio,** rubrica
22,50 **Meeting,** rubrica
23 — **Avventura nel mondo dell'arte,** rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento [illegible] satellite con Mtv Europa**
19 — **Liguria news**
20,10 **Telenews,** informazione
20,30 **Cercasi moglie disperatamente,** film
22 — **Liguria news**
22,45 **Sirtha force,** telefilm
23,45 **Crazy dance,** musicale
0,15 **[illegible]r shop,** rubrica
1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **[illegible] music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** programma per [illegible]
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **Tga** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga,** notiziario

Canale 7
10,25 **La ribelle,** telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **Alter Mash,** telefilm
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Time out,** telefilm
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Appuntamento con i globetti**
15,30 **La ribelle,** telenovela
17,30 **Tuona Elly,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Il derby del martedì,** rubrica sportiva
22,30 **Heart of the city,** telefilm
23,30 **Motor Shop,** rubrica
24 — **Crazy dance,** musicale
0,30 **Vizi privati,** sexy varietà
1,30 **Notturno**

Rete A
15,30 **Di tasca vostra,** rubrica
[illegible] — **Tg - Amori,** cronaca del sentimento
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **TgA News**
20,25 **Mi corsemta,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv,** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
[illegible] — **Market,** commerciale
12,30 **First and Ten,** telefilm
13,15 [illegible]
14 — **Antus,** rubrica
16,30 **Market,** commerciale
17,30 **Antus,** rubrica
19 — **Match music,** rubrica
[illegible] **Primogiornale**
20,45 **L'uomo d'Ymelda,** compagnia goliardica Bastrocchi
0,45 **Primogiornale**
1 — **Genova Italia,** attualità

Telecupole
12,40 **Tg4,** informazione
13 — **Dolce casa,** rubrica
13,30 **Crazy dance,** musicale
14,30 **Canta Italia,** musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Amore proibito,** novela
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Quincy,** telefilm
20,30 **Ballottaggio,** talk show
23 — **Programmi non stop**

Telestar
14 — **Galactica,** telefilm
15 — **In casa Lawrence,** telefilm
16 — **Anichevotmente con noi**
18,10 **Bill Cosby show,** telefilm
18,35 **California,** serial tv
19,30 **Lanciallotto 008,** telefilm
20 — **Tg [illegible]** telegiornale
[illegible] **Il volto dei potenti,** film
22,25 **Tg5,** telegiornale
22,55 **Chips beach,** telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Teleregione
13 — **Videoclassic,** rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito,** novela
17,15 **Carte rosa,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19 — **Incontri di Galleria**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il ballottaggio,** talk show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Retemia
12 — **Al vostro servizio,** spazio promozionale
15 — **Pronto... via,** videogame
20,10 **Prime pianc,** notiziario
21,30 **100x100 donne,** rubrica
22 — **Primo piano,** notiziario
23,20 **Con simpatia... in [illegible] vostra,** rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Imperia Tv
9 — **Mattino musica**
17 — **Film**
19 — **Tam Tam,** notizie
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam,** [illegible]
21 — **Film**
23 — **Tam tam,** notizie
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Dopo un turno dagli esiti opposti, sta per arrivare una domenica-chiave

Genoa, un urlo: «Tutti a Padova» Per la Samp l'Europa è più lontana

Vierchowod, tra i migliori a Roma: l'ingresso in Europa deciderà il suo destino?

GENOVA. I tifosi rossoblucerchiati quest'anno sembrano proprio destinati a soffrire fino all'ultimo. Se vince il Genoa, perde la Sampdoria. E così, a sole due giornate dalla fine di questo campionato, le squadre genovesi sono lanciate all'affannoso inseguimento dei loro obbiettivi. Probabilmente domenica prossima ne saprà di più. Le partite contro Padova e Inter, infatti, alla luce della nuova classifica, assumono le dimensioni di veri e propri spareggi. Con un solo risultato concesso, che per assurdo potrebbe anche non bastare, né all'una né all'altra: la vittoria. Indipendentemente da tutti i calcoli e le tabelle che riempiranno le giornate di questa settimana, rendendola ancora più lunga e stressante.

Che cuore, i rossoblù. E' quello che ha consentito ai ragazzi di Maselli di superare il Foggia, che peraltro ha dato l'impressione di essere una squadra in disarmo. Trascinata da Vant'Schip («Possiamo farcela, giocando a Padova con la giusta grinta la vittoria è alla nostra portata»), e Skuhravy, la squadra rossoblù ha ottenuto il più squillante della stagione. Ha retto bene la difesa priva di Micillo, Galante, Torrente e Delli Carri.

Il giovane Matteo Rossi è stato dei protagonisti della giornata: «Devo ringraziare Maselli e tutti i miei compagni - ha detto - in particolare Caricola e Signorini mi sono sempre stati vicini e mi hanno aiutato con la loro esperienza. No, non ero emozionato, pur essendo consapevole dell'importanza di questa partita. Adesso, quando qualcuno parlerà della vittoria sul Foggia, potrò dire: c'ero anch'io».

Ma il vivaio rossoblù sembra essere un serbatoio inesauribile. E nel finale della gara Claudio Maselli ha lanciato sul palcoscenico della serie A un altro giovane della sua Primavera, il diciannovenne Simone Pasticcio. «Vorrei scusarmi con Giocci - ha poi spiegato il tecnico - giocare un minuto in più o in meno avrebbe significato poco nella sua carriera. Invece per Pasticcio è stato un minuto indimenticabile».

Tutti a Padova. Eh sì, perché a questo punto la serie passa dalla partita domenica prossima. La squadra rossoblù riprenderà la preparazione questo pomeriggio «Pio XII». Poi, se i programmi verranno rispettati, nella serata di giovedì lascerà Genova per raggiungere il ritiro, probabilmente ad Imola. I tifosi si sono già allertati: il Comitato coordinamento club genoani sta organizzando infatti una carovana di pullman con partenza alle 10 da via Spenaley, angolo gradinata Nord. Per informazioni ci si può rivolgere allo stesso Coordinamento, via Bobbio 14 rosso, telefono 010-881031. Anche ai Genoa Club «Certosa», «Campomorone», «Little Club» e «Sestri Ponente» accettano prenotazioni per i loro pullman.

Preoccupa Gullit. «Il mal di schiena non gli dà tregua e il rischio è quello di poterlo schierare nemmeno l'Inter. Anche Ferri ed Evani, poi, stentano a recuperare. Eriksson lancia l'allarme. Il centravanti olandese, infatti, anche all'Olimpico non ha reso al meglio così contro i nerazzurri Marassi potrebbe di nuovo toccare a Bellucci scendere in campo dal primo minuto.

«La sconfitta la Lazio - ha proseguito il tecnico - è legata a quell'episodio del gol di Winter. Perché fino ad allora avevamo disputato un'ottima partita, ac- specialmente in difesa. Pazienza, ora dovremo puntare ad ottenere il massimo queste ultime due giornate. Basteranno 4 punti? Non lo so, e comunque non voglio far tabelle. Dico solo che contro l'Inter sarà proprio bella partita, perché anche loro non possono accontentarsi del pareggio».

Arriva Futre? Parrebbe di sì, almeno ascoltando i messaggi che il fantasista portoghese lancia da Reggio Emilia. L'altroieri, al termine della gara vittoriosa contro Brescia, Futre ha affermato di avere un accordo verbale società blucerchiata per un contratto biennale, e aspettare solo la conferma ufficiale dell'impegno. Intanto sempre più insistenti le voci che darebbero in maglia bianconera tre pezzi pregiati della Samp.

Jugovic, Vierchowod e Lombardo sembrano infatti destinati la prossima a vestire la maglia neocampioni d'Italia della Juve. La loro valutazione complessiva ammonterebbe a poco più di 19 miliardi. Alla Samp piacerebbero in contanti, ma è impensabile credere che la Juventus paghi questa cifra senza fiatare. Più realistico, invece, immaginare una contropartita tecnica, cioè una trattativa complicata.

Perché Bettega, ad esempio, vorrebbe dirottare a Genova il tornante Di Livio, che non entusiasma Mantovani quanto Tacchinardi. Ma Lippi non vuol mollare assolutamente il suo gioiellino. Molto dipenderà dal piazzamento finale, perché se la Samp conquisterà posto in Uefa, allora l'operazione ringiovanimento della avverrebbe solo parzialmente.

Damiano

Johnny Van't Schip ha segnato il 1° gol del Genoa, confermandosi in gran forma

I due atleti del Cn Bordighera in gara nelle acque di Palermo

Zaghi e Ferri tra i fenomeni del windsurf internazionale

BORDIGHERA. Sono stati tra i protagonisti al recente «Windsurf Festival» svoltosi a Palermo, e concluso con suggestiva regata . Giorgio Zaghi e Stefano Ferri sono i portacolori del Club Nautico di Bordighera, che negli ultimi anni ha dedicato gran parte della sua attività al windsurf, soprattutto il livello della categoria Juniores.

Zaghi e Ferri, nelle regate in terra siciliana hanno gareggiato contro i grandi campioni del passato sono usciti travolti: «In fondo è il primo anno che gareggiamo con i vari campioni della tavola a vela. Purtroppo alcuni problemi non ci hanno permesso lottare per le primissime posizioni, resta sempre la soddisfazione di stati gli unici atleti liguri a prendere parte a questa grande manifestazione».

Adesso l'obiettivo sono i Campionati italiani, in programma sul Lago Maggiore nel del mese di giugno. Un appuntamento per il quale i due bordigotti si stanno preparando al meglio. Afferma Ferri: «Anche qui sarà lotta molto dura, visto il valore dell'elenco degli iscritti. Ma siamo sicuri che riusciremo a ottenere lo stesso un buon piazzamento».

Ferri e Zaghi costituiscono le punte di diamante del Club Nautico Bordighera, che a livello giovanile ha visto, nell'ultimo anno, aumentare sensibilmente il dei giovani soci. Affermano ancora Zaghi e Ferri: «Siamo sicuri che emergeranno giovani di notevoli qualità. Qui c'è un'ottima scuola che potrà dare risultati eccellenti. Si tratta soltanto di attendere un po' di tempo, e i frutti non mancheranno». [g. o.]

VELA

Via alla «Corsica per due»

CHIAVARI. Non potevano esserci condizioni meteorologiche più favorevoli per salutare la partenza della seconda «Corsica per due», regata d'altura per barche superiori agli 8 metri, equipaggi composti da due persone. A mezzogiorno di domenica le 40 barche, con sole splendente e buon vento, sono scattate da Chiavari per dirigersi verso la boa di Portofino. Per la barca che fosse riuscita a doppiarla per prima, in palio una coppia cerate Douglas ; l'ha spuntata «J Kiss» (classe Charlie), un J44 dei fratelli genovesi Federico e Francesco Garaventa, che ha preceduto di un soffio «Alcione» (classe Echo) con a bordo Renato Giussani ed Elio Petracchi, «Scintilla J» (classe Bravo) condotta da Paolo Macrì e Tommaso Cuneo. Più attardate barche più grandi. Ora i partecipanti sono impegnati nella circumnavigazione della Corsica: devono superare lo Scoglio Lavezzi e tornare nel Tigullio. [d. s.]

Ginnastica artistica a Varazze: brilla l'atleta cresciuta nella Fratellanza

Tania Rebagliati tra le «big»

Medaglia d'argento per la savonese agli Italiani

VARAZZE. Peccato davvero che Selena Panelli, infortunato seriamente al ginocchio, non abbia potuto dimostrare le sue capacità davanti al pubblico «di casa». La savonese, operata nei giorni scorsi, sarebbe stata tra le protagoniste del Campionato italiano femminile disputato al «Palavarazze» e organizzato dalla Ginnastica Genova. Al via le migliori società nazionali, che si sono date battaglia in due intense giornate di gara.

Tra le Seniores la vittoria è andata ad Ilenia Meneghesso (Lissonese) che ha realizzato il punteggio complessivo di 37,475. Successo costruito soprattutto nell'esercizio al volteggio, che le è valso un ottimo 9,700. Piazza d'onore per la savonese Tania Rebagliati, ora portacolori della Lissonese, con 36,925. Tania ha eseguito un ottimo esercizio (9,600) al volteggio, ha perso battute nel

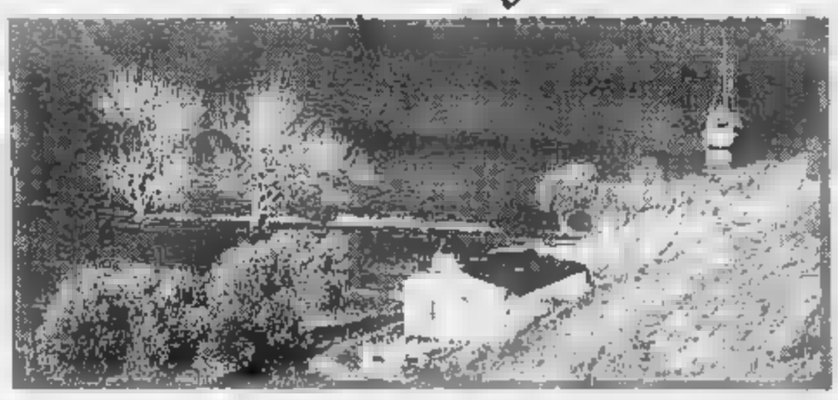
Selena Panelli, nella foto, sarebbe stata protagonista con la Rebagliati se un infortunio non l'avesse tolta di scena

di bronzo per Ketty Titon (Spes) con 36,350.

Nelle Juniores è salita sul gradino più alto del podio la novarese Adriana Crisci, con 38,700. La giovane ginnasta ha stupito pubblico e tecnici in tutti gli attrezzi, in particolare nel corpo libero (9,650) e nel volteggio (9,600). Piazza d'onore per un'altra piemontese, Elisa Lamperti (Juventus Nova) che ha ottenuto un complessivo 37,950 (ottimo l'esercizio al volteggio). Sul gradino più basso del podio la triestina Martina Bremini (Artistica '81) con 37,800: ha strappato applausi nell'esercizio alla trave.

Nelle Allieve infine primo posto per Irene Castelli (Polisportiva Ghizalbese) 37,038 (ottime prove a volteggio e corpo libero). Piazza d'onore per la sua compagna di squadra Erika Perico con 36,588 mentre il terzo posto è stato conquistato da Alessandra Brambilla (Lissonese) con 36,338. Buone le indicazioni per i tecnici, che stanno «prendendo appunti» sulle atlete candidate a partecipare ai Giochi di Atlanta nel '96. Anche nelle categorie giovanili si è visto che l'intenso lavoro delle società produce frutti. Confortante anche il successo di pubblico, nonostante gli organizzatori abbiano poco curato i rapporti con i «mudias». Peccato, per uno sport che ha solo bisogno di farsi conoscere. [g. o.]

Io abito qui...



SOLO I FINE SETTIMANA

MODELLO ADUA soggiorno realizzato nel caldo color noce disponibile con ante e cassetti nei colori blu avio, giallo, verde e rosso vinaccia
£ 1.980.000

ARREDAMENTI A PREZZI IMBATTIBILI PER SECONDE, TERZE, QUARTE CASE...

Via dell'Artigianato 54, FINALE LIGURE (SV) Loc. Perti.
APERTO ANCHE LA DOMENICA.

Solo l'ultima giornata ha deciso la lotta sul fondo, mentre l'Ospedaletti cadeva ad Altare

In Prima è festa-salvezza per tre

Al sicuro S. Stefano, Pietrabruna e Poggese Ceriana

Anche l'ultima giornata non ha lesinato le sorprese, con l'inattesa sconfitta della capolista Ospedaletti sul campo dell'Altarese, e la furibonda lotta per non retrocedere. L'Ospedaletti, appagato dopo il successo conseguito domenica scorsa, pregusta già il prossimo torneo di Promozione, e la battuta d'arresto subita ad Altare è più che giustificabile.

Dalle zone basse della classifica arrivano intanto buone notizie per le formazioni del ponente che, con Bordighera e Arma Taggia in tempo matematicamente spacciate, rischiavano di inserire nel trio le squadre destinate alla Seconda categoria un'altra formazione. Alla fine è toccato al Legino dire addio al campionato, perché l'undici savonese, pur vincendo, non è riuscito a raggiungere in classifica Poggese Ceriana, S. Stefano e Pietrabruna. Le tre imperiesi hanno infatti tutte pareggiato, raccogliendo quel punticino indispensabile per tenere a bada i savonesi.

L'impegno più difficile riguardava il S. Stefano, impegnato a Cisano contro la seconda forza del torneo. Gli uomini di Marco Modesti hanno giocato un'ottima partita, caratterizzata dall'altalena di reti che ha visto il S. Stefano in vantaggio, poi sotto di un gol, e quindi al definitivo pareggio-salvezza, siglato da Gregorio. I dirigenti sanstevesi sono finalmente soddisfatti: «L'andamento della gara conferma che tutte e due le squadre si sono impegnate al massimo per vincere. Il gol di Calonico in apertura ci ha dato la carica per affrontare praticamente ad armi pari un avversario fortissimo. Ora possiamo avviare i programmi per la prossima stagione».

E' grande gioia anche in casa della Poggese Ceriana, che ha strappato uno 0-0 che vale oro sul campo del Borgio. I giallorari hanno disputato una partita di contenimento, sotto l'attenta regia di Enrico Vella, che ha messo sul terreno tutta la sua esperienza. Il tecnico matuziano non nasconde la propria felicità: «Siamo riusciti a raggiungere la salvezza nonostante una partenza a handicap che aveva costretto la Poggese Ceriana a un lungo inseguimento. La squadra ha dimostrato grande carattere e ha avuto il merito di non arrendersi mai, neanche quando tutti ci davano ormai per spacciati».

Obiettivo raggiunto anche per il Pietrabruna. Il pareggio finalborghese ha permesso alla squadra allenata da Michele Pinelli di rimanere in Prima categoria al termine di una stagione non certo esaltante. Gli azulgrana erano partiti bene, e l'organico del Pietrabruna lasciava supporre un torneo al vertice, ma una serie di infortuni e di conseguenti risultati negativi ha fortemente penalizzato Sasso e compagni, che hanno corso il rischio di incappare in una clamorosa retrocessione.

MONACO

Pareggio-Uefa a Cannes

Zona-Uefa: tre posti disponibili, 5 candidate in pochi punti. E c'è anche il Monaco. Il massimo campionato francese, a 180' dalla fine, assegnato lo scudetto al Nantes, riserva ancora emozioni anche per il Monaco in corsa-Uefa. Quasi un miracolo per una squadra che ha viaggiato, fino a metà ritorno, alternando poche belle prestazioni a molte gare deludenti. Ma da qualche tempo al Monaco le cose hanno ripreso a funzionare, e ora si può pensare a un posto in Europa. Sabato ha strappato il 2-2 a Cannes nel derby. Pari positivo, sul terreno di una diretta concorrente, ma con rimpianti: i monegaschi sono stati raggiunti al rigore al 90' dopo che Madar e Petersen avevano rimontato il gol iniziale dei rivali. Finito il campionato, il Monaco dovrà pensare al futuro. A cominciar dall'allenatore: tanti nomi per il mister, Milutinovic è in pole-position. Ma negli ultimi giorni, sono salite le quotazioni di Gerard Banide, tecnico attuale. Classifica: Nantes p. 75; Lione 68; Psg 63; Auxerre e Lens 56; Monaco 54; Cannes e Metz 53; Bordeaux 51; Le Havre e Strasburgo 48; Martigues 45; Rennes 44; Lilla e Nizza 42; Bastia e Montpellier 41; St. Etienne 36; Caen 33; Sochaux 23. (b. m.)

Vella ha portato in salvo la Poggese

Amaro addio invece per Arma Taggia e Bordighera. Gli armesi, battuti allo «Sclavi» anche da un S. Ampelio che ha ritrovato solo a fine stagione il ritmo della prima fase del campionato, rischiano di scomparire dal panorama calcistico ligure, qualora la società, come si vocifera da tempo, decidesse di puntare tutte le proprie forze sulla squadra dell'Argentina.

Per il Bordighera è notte fonda. La compagine allenata da Garino ha chiuso il torneo sull'ultimo gradino della classifica, senza mai riuscire a reagire alle avversità. Ora il sodalizio biancazzurro deve ricostruire soprattutto nel morale un ambiente fortemente colpito da una stagione disastrosa. Il Bordighera può contare su molti giovani di valore che nel prossimo campionato di Seconda categoria potrebbero rivelarsi determinanti per una immediata risalita.

Una nota particolare merita infine il Vallecrosia. Archiviata senza infamia e senza lode la partenza incolore, la squadra di Ettore Gazzano ha infilato risultati su risultati, attestandosi sulla terza posizione finale. I biancorossi iniziano ora a pensare alla prossima stagione, e circolano voci sul possibile cambio di conduzione tecnica: sarebbe probabile l'arrivo di Romanino Bellavita.

Luca Amoretti

Cade l'Imperia 87 Allievi

Situazione nei tornei giovanili In finale il Camporosso Junior

La Juniores del Camporosso si appresta ad affrontare l'ennesima fatica, nel tentativo di primeggiare a livello regionale, nel girone finale tra i vincenti dei vari tornei provinciali di categoria. Eliminato la scorsa settimana lo Speranza Savona, i rossoblù di Trapani sfideranno domenica alle 16 sul proprio terreno il Forza e Coraggio, quindi saranno impegnati il 4 giugno nel decisivo match di ritorno.

Allievi, Coppa Martino. Nel girone A l'inatteso scivolone dell'Imperia sul campo della Sanremese ha dato via libera all'Argentina, vittoriosa sul Vallecrosia con tripletta di Bianco e reti di Romeo e Di Marco. Nel girone B, invece, continua a suon di gol il testa a testa tra Ventimiglia e Riviera dei Fiori. I frontalieri hanno liquidato la Carlin's Boys con triplette di Marchese e doppietto di Mezzatesta, Alni e Baroni, cui hanno risposto i nerazzurri matuziani Morena e Bellanova, dal canto suo la compagine imperiese allenata da Pietro Delfino ha travolto l'Ospedaletti, trascinata da uno straordinario Mastrochicco autore di 5 reti, contornate dai gol di Carlino, Rebuttato, Giglio e Tornetta su rigore e ha confermato la sua ottima forma dopo la vittoria nel campionato provinciale Allievi.

Girone A. Argentina-Vallecrosia 5-0; S. Ampelio-Riva Ligure 3-4; Sanremese-Imperia 2-1. Classifica: Argentina p. 9; Imperia 7; Sanremese 6; Riva Ligure 4; Vallecrosia 3; S. Ampelio 0. **Girone B.** Bordighera-Dianese 0-3; Carlin's Boys-Ventimiglia 8-9; Riviera dei Fiori-Ospedaletti 9-0. Classifica. Riviera e Ventimiglia p. 8; Ospedaletti 5; Dianese 4; Carlin's 3; Bordighera 0.

Esordienti, finali. Imperia A-Imperia B 8-0; Argentina-Taggese 5-0; Carlin's Boys-Don Bosco 7-1; Bordighera-Argentina B 3-0; Sanremese A-Ventimiglia B 2-0; S. Stefano-S. Ampelio 1-1. (l. a.)

Sciorella-Pirero è stato un gran match

La magia del balon nel derby di Dolcedo

Domenica a Dolcedo, nella sfida tra Sciorella e Pirero, si è visto il vero pallone elastico. Quello che dovrebbe esserci sempre. Tanto pubblico, entusiasmo, giornata non fredda e il pallone fiondato con potenza e precisione senza dover fare i conti con situazioni meteorologiche sfavorevoli, che rendono il pallone meno elastico», e impediscono spettacolo e raffinezze tecniche. Finale cardiopalma, dopo 20 giochi e Sciorella che prevale per un solo gioco contro un rivale che ancora una volta ha onorato lo sport e lo scudetto che porta sulla maglia.

Partita che ha vissuto fasi alterne, capovolgimenti di fronte e incertezza fino all'ultimo sul risultato. Era un derby, il «superderby»: e non è mancata, in campo e fuori, una scontata dose di nervosismo. Mai degenerata. E' il bello del balon: atleti impegnati allo spasimo, a poche decine di centimetri dal pubblico. Arbitri che debbono farsi strada tra la gente che accalca al fianco del terreno di gioco. Entusiasmo vero, e mai un gesto che superi il confine dell'educazione e della correttezza.

In nessun altro sport è pensabile una miscela esplosiva di questo genere, che avvengano incidenti. Il pallone elastico da sempre è un mondo a parte. Gli atleti lottano senza cedimenti, il pubblico vive l'avvenimento e soffre, ma alla fine tutti escono dallo sferisterio senza timori. Finita la partita, è solo tempo di pensare alla rivincita e di godere di un trionfo.

Alberto Sciorella è soddisfatto: «Una bella vittoria, contro un avversario che si è impegnato a fondo, risultando il migliore in campo. Ho sofferto il fermo del gioco sul 9-4. Mi sono deconcentrato e ho subito la rimonta di Pirero. Alla fine la compattezza dei miei, l'arma vincente finora, mi ha permesso di centrare una vittoria sempre in discussione». Domani alle 16 a Taggia arriva Arrigo Rosso. Per Pirero un incontro da non perdere, per il morale e la classifica di un società che non può fallire i playoff.

(s. m.)

Si è chiusa la lunga stagione del volley: bilanci, promesse ed un personaggio destinato alle copertine

Sanremo, si scatena la caccia alla Lombardi

L'azzurrina del club matuziano è contesa tra Matera e Modena

SANREMO. E' iniziata sabato sera, in coincidenza con la chiusura del campionato di C1 femminile, la nuova stagione del Sanremo. In fondo l'importante era tagliare il traguardo di questa corsa a tappe che da troppo tempo si era trasformata in un calvario.

Il decimo posto finale conferma la diagnosi di una stagione in cui sono stati troppi i segnali negativi. Adesso l'importante sarà ritrovare l'armonia perduta. Il presidente Piero Tosi è convinto che il riscatto arriverà presto: «Abbiamo alle spalle una stagione anomala, dominata purtroppo da avvenimenti interni. La squadra vale più del decimo posto. Ma ripeto, dall'anno prossimo le cose cambieranno».

Intanto, tra gli obiettivi principali c'è quello di far ritornare nel ruolo di direttore sportivo Enrico Chiavari, dimessosi durante la stagione. La sua presenza è considerata vitale per imbastire i programmi che verranno insieme alla soluzione del caso-Lombardi. Già: la «bambina prodigio», miglior giocatrice agli Europei Juniores, è ambita da tutte le società ad iniziare, guarda che combinazione, dalle due che in questi giorni (stasera c'è la gara-4) si contendono il titolo italiano.

«Sì, abbiamo rivevuto una consistente offerta dal Latte Rugiada Matera. Ma non dobbiamo dimenticare che anche Modena, dove militano la Siciliano e la De Luca, ha intenzione di acquistare la nostra giocatrice. Insomma, una bella lotta che alla fine farà felice la Lombardi, proiettata al vertice del volley». Ultimo capitolo ma certo il meno importante quello relativo agli sponsor. Nei prossimi giorni potrebbe risolversi anche questo problema: finalmente, a forza di predicare, qualcuno sembra essersi accorto dell'importanza del Sanremo, patrimonio di tutti gli sportivi.

E' tempo di analisi anche per il Primavera, che nella prossima stagione cercherà nuovamente di approdare in C1. Se il campionato che si chiude non è stato negativo per gli imperiesi. Afferma il presidente Adolfo Coglitore: «Un campionato difficile, dove forse abbiamo pagato qualche passo falso di troppo. Pazienza: nel complesso i ragazzi si sono ben comportati e sicuramente, la prossima stagione, riusciranno nell'impresa».

Niente da fare infine per l'Arma, che in B ha cullato, soprattutto nelle ultime settimane in cui è rientrato Carlo Ferraro, la speranza di promozione. L'ultimo tram è stato perso all'Albisola (3-1) ma gli imperiesi, che chiudono al quarto posto, meritano comunque un elogio per quanto mostrato durante la stagione. L'anno prossimo anche qui sarà il tempo per riferirsi, a dimostrazione che la pallavolo della provincia è in salute, e questo nonostante i mille problemi (sponsor, impianti, distanze) che ogni giorno si devono affrontare.

Guglielmo

MAURINA AGNESI

Imperia, abbraccio alle biancazzurre

IMPERIA. Festa doppia alla «Ruffini». Sabato sera infatti, oltre a celebrare l'ormai scontata promozione in B1 della prima squadra, dirigenti e sostenitori della Maurina hanno potuto gioire per il passaggio in D della squadra, sempre femminile, di Prima divisione. Insomma, una bella cillegina sulla torta per il club biancazzurro, che può incorniciare un anno ricco di soddisfazioni. La grande festa era comunque per le ragazze di Di Mieri, artrici di un campionato giocato in scioltezza e archiviato con sole due sconfitte. Il dirigente Aldo De Martin: «I fans sono stati commoventi. Sabato abbiamo capito cosa rappresenta questa squadra per i giovani. Speriamo che anche altri abbiano ricevuto il messaggio».

Una lunga festa iniziata con i cori degli Ultras prima della gara e terminata, a fine incontro, con la premiazione delle giocatrici. In campo la partita col Cologno, vinta per 3-0 con buona pace per la regolarità del torneo. «In effetti — prosegue De Martin — c'era il rischio che, tutti questi festeggiamenti, le ragazze andassero nel pallone. Non è stato così, a dimostrazione che la squadra ha rispettato il campionato fino all'ultimo set». Cala il sipario dunque, ma già da oggi (anzi da domenica scorsa) i dirigenti sono al lavoro per preparare un'altra stagione di successi. Come dice lo slogan «non s'interrompe un'emozione». (g. o.)

Baseball: la squadra sponsorizzata dal casinò si è distinta grazie ad un esordio con il botto nelle partite dell'«intergirone»

Per il Sanremo la consacrazione è arrivata a Modena

Il doppio, clamoroso successo sugli emiliani lancia i matuziani tra i «grandi»

SANREMO. Baseball Sanremo: si può anche sognare. Il doppio, netto successo della squadra matuziana sul terreno del Modena, nella prima giornata dell'Intergirone di A2, ha lanciato alla grande le azioni del team matuziano. Il Modena, capolista del girone nordorientale del campionato, era considerato un avversario molto forte. I matuziani, sponsorizzati casinò municipale, hanno vinto alla grande: 11-2 nella prima partita pomeridiana e gli Under 21 in campo; 8-4 in quella serale.

Un successo importante, che conferma la competitività della squadra matuziana: «Il Modena è un avversario temibile. Abbiamo vinto molto bene. E questo punto dobbiamo credere nei nostri mezzi anche se ci confrontiamo sempre, è successo anche a Modena, con realtà molto più ricche e organizzate della nostra. Ma dalla nostra parte c'è l'orgoglio dei poveri che ci dà tanta forza», dice Renato Condò, vicepresidente della società.

La forza del Baseball Sanremo, squadra completamente costruita in casa, è il gruppo: giovani in gamba e collaudati (Condò, Ferracino, Furfaro, persino Torassi che ha esordito in modo imprevisto a Modena, dopo una stagione di inattività per il servizio militare) e giocatori di grande esperienza come Alasia, Arieta, i due Cuneo, soprattutto Fulvio Valle, giocatore di categoria superiore che sta davvero facendo la differenza.

Anche a Modena è stato così. Il «nazionale» del Baseball Sanremo è stato determinante nel secondo, difficilissimo match, sul quale i modenesi avevano puntato tutte le loro carte. L'obiettivo Baseball Sanremo di raggiungere i playoff-promozione per la A1 non sembra poi tanto proibito, viste le premesse. In classifica, adesso, i matuziani sono al secondo posto dietro al Collecchio, e alla pari del Bollate. E avanzano anche in Coppa Italia.

Per questa manifestazione la formula studiata dalla Federbaseball prevede che siano validi gli incontri pomeridiani, quelli giocati con l'obbligo dei tre Under 21 e in questa specialissima classifica, nel girone, la squadra matuziana è seconda, anche qui dietro al Collecchio. Classifica: Collecchio (7 vinte, 3 perse) 700; Bollate e Sanremo (8-4) 667; Crocetta (7-5) 585; Codogno (3-7) 300; Old Rags (1-11) 85. (b. m.)

PALLANUOTO

Rari, pareggio e conferma in vetta

IMPERIA. La Rari Nantes Isnardi non è riuscita a vendicare nel match con l'Arenzano la sconfitta dell'andata. I biancazzurri di Gerbò sono stati fermati sul 12-12 dalla formazione genovese, e hanno ceduto il primo punto casalingo a un avversario diretto. La Rari è ora costretta a condividere il primato col Sori, che dal canto suo ha eliminato i Lerici, Gran battaglia, nella piscina comunale imperiese, con un avvio al fulmicotone dell'Arenzano che nei primi due tempi è riuscito a portarsi in vantaggio di 3 reti. La reazione di Onofrietti & C. è stata immediata e nel terzo tempo la Rari si è esibita in una spettacolare rimonta, chiudendo in parità. Nella frazione finale i biancazzurri hanno continuato a premere, si sono portati avanti di 2 gol ma sono stati poi raggiunti in un finale di grande intensità emotiva.

Non è mancato agli imperiesi l'apporto del pubblico, che assiepava le tribune e conferma della rinnovata passione per la pallanuoto, sport da sempre amato nel capoluogo. La risposta della società e della squadra alle attese dei tifosi è stata immediata e la Rari sta dominando insieme ad altre formazioni la B. Il prossimo appuntamento per Del Gaudio e soci è in programma sabato nella vasca del Quinto. Un'altra buona occasione per incamerare punti che alla fine della stagione potrebbero rivelarsi importantissimi. (l. a.)

Bocce: Roasio e Spataro sbaragliano il campo

L'Armese protagonista anche alla «Roverino»

DI TAGGIA. Ancora per l'Armese-Di Meco che ha centrato un'importante vittoria a Ventimiglia dove, sui rampi della Roverino, era in programma una gara regionale a coppie. La società del presidente Conte ha confermato la validità del proprio parco giocatori trionfando con Luigi Roasio e Benito Spataro, artefici di due vittorie prestigiose in meno di 24 ore.

La formazione armese ha disputato serie di partite ad alto livello tecnico-agonistico, ha liquidato in semifinale la Voltrese imponendosi 13-8, e ha raggiunto la finale dove si è trovato di fronte la coppia della Roverino formata da Ugo Bianchi e Franco Ferrino, che in semifinale avevano eliminato la quotata Spotornese: Roasio e Spataro sono riusciti a imporsi anche sulla coppia ventimigliese per il punteggio di 12-9.

L'impegno dell'Armese-Di Meco continua ora a livello organizzativo. Giovedì prenderà infatti il via sui campi di Arma di Taggia il 2° Torneo Bocciistico dei Cral Torinesi. La manifestazione, che nella scorsa edizione ha riscosso un notevole successo, sarà articolata su 4 intense giornate di gare. I bocciisti dei circoli aziendali si affronteranno infatti nelle specialità classiche dell'individuale, coppie, terne e quadrette.

Il programma prevede anche un incontro tra una selezione dei Cral e una rappresentativa dell'Armese-Di Meco, società da poco approdata al campionato di serie A2. Il presidente armese Conte: «Il torneo dei Cral costituisce un notevole richiamo turistico, oltre che una manifestazione di buon livello tecnico. Saranno infatti impegnati 80 bocciisti con un nutrito seguito di appassionati, che fino al 28 maggio saranno ospiti della nostra cittadina». (l. a.)

La storia del vino scritta da Ruffino

QUANDO ARRIVA LA PRIMAVERA LE NOSTRE VITI PIANGONO DI FELICITA'

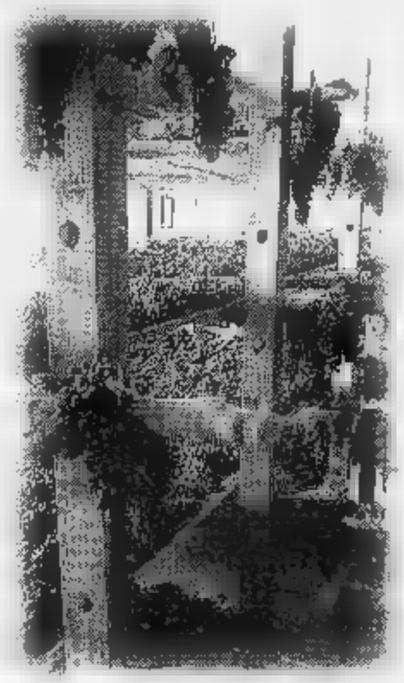
In aprile, dopo il riposo invernale, la linfa esce dai tralci potati e segna il risveglio della vite. Per questo si dice piangere come una vite tagliata. Ma è un pianto felice, di rinascita, necessario per dare maggiore dolcezza all'uva e migliore qualità al vino.

Vigneti di Poggio Casciano per la produzione del Chianti Torgaio.

Primavera è anche la stagione in cui vengono impiantate le barbatelle nei nuovi vigneti, dopo lo scasso che rovescia la terra facendola respirare in profondità. E' un lavoro difficile e duro perchè le nostre colline, ideali per produrre grande vino, sono aspre e sassose ed è una benedizione che sia così perchè, come dice la tradizione, la vite non va d'accordo coi ranocchi, cioè con i terreni umidi.

Innesto della marza di un nuovo vitigno.

L'ubbidiente (bidente), di uso antichissimo per zappare i filari evitando di tagliare le barbe.



Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio.

Dalla tradizione unita alle moderne conoscenze nascono i vini di Casa Ruffino, come Torgaio Chianti D.O.C.G. governato con una pratica antica oggi riscoperta che comporta l'aggiunta di uva appassita al mosto in fermentazione. Il risultato è un vino particolarmente fresco e profumato.

Torgaio fresco di governo. Chianti D.O.C.G.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

GABRIELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

Continua la storia dell'auto italiana. Benvenuti, cari ricordi.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: LA 600 E LA TOPOLINO, L'ULTIMA MILLE MIGLIA, LO STILE PININFARINA, LA GIULIETTA, I SUCCESSI ITALIANI NEI RALLY.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Collezione Italia viaggia verso epoche sempre più vicine e le pagine di questa settimana non mancheranno di risvegliare i ricordi di molti.

Quante famiglie di italiani hanno viaggiato sulla 600? Per non parlare della mitica Topolino, e della Giulietta. I più sportivi ricorderanno le ultime Mille Miglia e gli emozionanti successi di Lancia nei rally di tutto il mondo. Naturalmente, i fascicoli e le figurine li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

GLI ARRETRATI POTRANNO ESSERE RICHIESTI ALLA CASA EDITRICE FASCICOLO PER FASCICOLO

LANCIA INNOCENTI LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.18[illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Martedì 23 Maggio 1995 n. 33

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

L'incontro de «La Stampa» ieri ad Albenga

Dibattito sul razzismo con un pubblico record

ALBENGA. Più [illegible] duecento persone hanno seguito, ieri sera nella sala consiliare, il dibattito organizzato da «La Stampa» sui problemi dell'immigrazione. Un confronto aperto tra gli addetti [illegible] lavori, forse un punto di partenza per chiarire i rapporti razziali. Interesse e molte prese di posizione da parte delle autorità [illegible] dei singoli cittadini. Il primo [illegible] prendere la parola [illegible] stato il viceprefetto [illegible] Sergio Grandasso, poi il vicequestore vicario Luigi Lanza. Entrambi hanno centrato l'attenzione sulla necessità di una adeguata legislazione in materia di immigrazione Fra gli altri hanno preso la parola durante il dibattito il capitano dei carabinieri Giacomo Ba[illegible]e, il direttore [illegible] [illegible] musulmano» Roberto Piccardo, il presidente dell'Unione com[illegible]nti Fabio Ladetto, il rappresentante del Cice Mario Saccone, la segretaria della Cgil lanna Scarrone, Silvio Sarà della Caritas, il comandante della Polizia stradale di Savona Daniele Giocondi e il sindaco [illegible] Albenga Angelo Viveri.

Si è insistito sui problemi dell'ordine pubblico [illegible] non sono stati tralasciati tutti gli altri aspetti. A cominciare da quelli sul lavoro nero, ai temi dell'intolleranza razziale, a quelli delle discriminazioni. Roberto Piccardo, scendendo sul concreto, ha proposto [illegible] creazione di un[illegible] Consulta [illegible] problemi dell'immigrazione. Una proposta che [illegible] trovato il favore dei partecipanti alla riunione che si è conclusa [illegible] tarda sera, dopo numerose domande ed interventi.

A Finale Ligure, intanto, i [illegible]rabinieri hanno scelto la linea dura. D'ora [illegible] poi Guccheranno denuncia per «incauto acquisto» ai danni di residenti e turisti che verranno sorpresi a comprare merce dai «vù cumprà».

Nell'edizione di domani ampi servizi sul dibattito pubblico organizzato da La Stampa

Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri

Stato di agitazione all'Italiana Coke di Vado Ligure e Cairo

«Ora rifiutano il lavoro»

Lo denuncia l'Unione Industriali: su 20 dipendenti dell'ex Metalmetron solo in tre hanno risposto all'offerta di una fabbrica della Val Bormida

SAVONA. «Gli [illegible] operai della Metalmetron rifiutano le offerte di lavoro». E' stato il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale, a denunciare l'episodio nell'ambito di un incontro con [illegible] è svolto ieri mattina [illegible] Palazzo Sisto [illegible] i rappresentanti [illegible] Comune, Camera di commercio, Coop, sindacati, Consiglio di fabbrica [illegible] Confin[illegible]. La riunione era stata sollecitata dal sindacato per contestare il mancato rispetto degli accordi sull'assunzione degli ex dipendenti Metalmetron.

«Le occasioni [illegible] lavoro nella nostra provincia non sono certamente numerose - ha affermato Luciano Pasquale - [illegible] quando capitano sarebbe indispensabile coglierle al volo. Un'azienda valbormidese piut[illegible]importante aveva richiesto l'assunzione di venti dipendenti dell'ex Metalmetron. Sui venti operai che hanno ricevuto l'avviso, 17 non si [illegible] nemmeno presentati al colloquio. Tre hanno partecipato e uno alla fine è stato [illegible]assunto. Credo che con la penuria di posti di lavoro che si registra in provincia, [illegible] sia giusto rifiutare a priori le offerte. Se gli operai [illegible] dimostreranno un maggior senso di collaborazione, non sarà possibile rispettare gli impegni che prevedevano l'assunzione di tutti gli [illegible] dipendenti Metalmetron».

I sindacalisti e il Consiglio di fabbrica Metalmetron sono stati colti in contropiede. Nessuno [illegible] [illegible] conoscenza di quest'iniziativa dell'Unione industriali naufragata per lo scarso interesse degli ex dipendenti della fabbrica meccano-tessile. Livio Di Tullio della Cgil ha contestato [illegible] [illegible] formale dell'Unione industriali: «E' indispensabile che l'Unione industriali informi [illegible] sindacato di queste iniziative. Solo [illegible] questo modo potremo vigilare sul rispetto delle corrette procedure [illegible] [illegible] [illegible] tempo stesso mettere da parte gli ex operai Metalmetron che rifiutano [illegible] offerte di lavoro». I sindacati parlano anche di un «colpo basso» dell'Unione industriali.

Luciano Pasquale, il direttore dell'Unione Industriali di Savona

La denuncia di Pasquale ha di fatto vanificato le proteste [illegible] Metalmetron per il mancato rispetto degli accordi siglati per la riassunzione degli ex operai della fabbrica di via Stalingrado. Il sindaco Gervasio [illegible] era impegnato con Camera di commercio, Confintesa, Coop [illegible] Unione industriali per l'assunzione [illegible] 100 dipendenti della Metalmetron. Sinora solo la Coop ha compiuto passi concreti, avviando i colloqui per l'assunzione di 40 ex operai. Gli altri enti sono rimasti un po' al[illegible] finestra contando sul fatto che fra prepensionamenti, [illegible] bilità e lavori [illegible] tempo determinato, la schiera degli ex operai da [illegible] dovrebbe ridursi. L'anno scorso in lista di attesa erano 98, oggi [illegible] 87.

Intanto prosegue [illegible] vertenza all'Italiana Coke di Cairo e Vado. Gli operai contestano la vendita del terminal vadese e il passaggio dal contratto [illegible] chimici a quello più sfavorevole dei trasporti. [illegible] attesa [illegible] [illegible] incontro [illegible] [illegible] «task force» [illegible] Borghini. I sindacati hanno ribadito lo stato [illegible] agitazione.

Ermanno Branca

L'episodio è avvenuto in via Moizo nella zona di Mongrifone

Donna si punge con una siringa mentre cammina su un'aiuola

SAVONA. Una donna di 47 anni, C.P., ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo dopo essersi punta [illegible] un piede [illegible] una [illegible]ga abbandonata da [illegible] tossicodipendente. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, nella zona [illegible] via Moizo, nel quartiere [illegible] Mongrifone.

La donna ha raccontato alla polizia [illegible] essersi ferita [illegible] attraversava un'aiuola. «La siringa - ha detto ai poliziotti - era nascosta nell'erba e non l'ho proprio vista. La punta si è conficcata nella suola dello scarpa [illegible] [illegible] ha punto al piede sinistro». Ora la donna dovrà sottoporsi [illegible] accurati e ripetuti esami del sangue perchè in questi casi c'è sempre il rischio di contrarre gravi malattie, come l'Aids o l'epatite. C.P. [illegible] stata, comunque, tranquillizzata anche perchè sembra che la siringa [illegible] non fosse sporca di sangue.

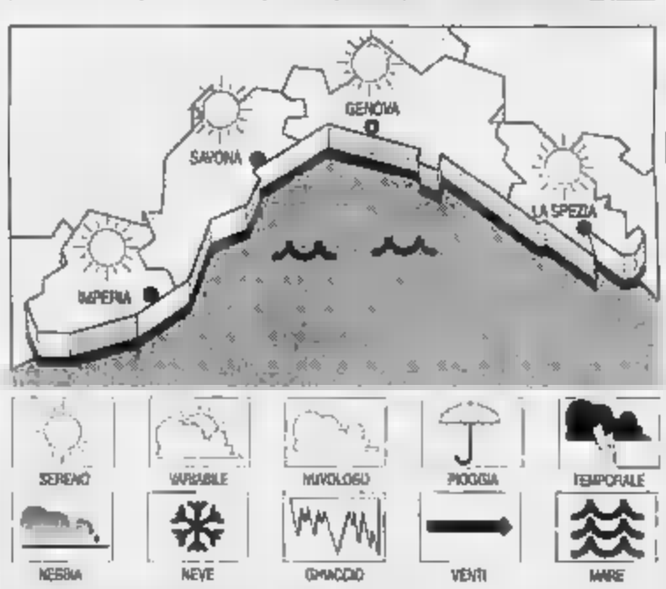
L'episodio riporta comunque d'attualità il problema dei [illegible] sicomani che vanno a bucarsi nei giardini e nelle aiuole e poi abbandonano nell'erba le «spode» oppure le conficcano nella corteccia degli alberi. Le proteste della gente [illegible] quasi all'ordine del giorno. [illegible] nonostante i ripetuti esposti al Comune e alle forze dell'ordine la situazione nei giardini e nei parchi cittadini non migliora. Intanto co[illegible] i casi di overdose in città: ieri pomeriggio una ventenne, S.R., è stata trovata agonizzante [illegible] via Lanzone. I medici del San Paolo l'hanno salvata con un'iniezione di Narcan. [c. v.]

VIGLIENO

Danneggiate due moto

Continuano gli episodi di teppismo in [illegible]. L'altra notte, in [illegible] Mongrifone, [illegible] state danneggiate due moto e un'auto, ma la polizia sarebbe già sulle tracce dell'autore [illegible] raid vandalico. Alcuni testimoni avrebbero infatti visto un giovane, dell'età [illegible] circa vent'anni, aggi[illegible] nella zona dove erano parcheggiate le moto e l'auto. Stando ad alcune indiscrezioni, [illegible] polizia sarebbe anche riuscita [illegible] tracciare un identikit dello sconosciuto. Intanto proseguono anche i furti nella periferia della città [illegible] nei paesi del comprensorio. L'altra notte, un'autovettura è stata rubata in via Genova, nel quartiere [illegible] Valloria. A Segno, invece, un ladro ha cercato di svaligiare un appartamento, [illegible] è stato sorpreso dal proprietario che lo ha messo in fuga. Le indagini dei carabinieri sono iniziate immediatamente. Il malvivente è, però, riuscito a fuggire, facendo perdere le tracce in pochi minuti. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno, poco nuvoloso, vento a regime di brezza con rinforzi al largo, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** poco nuvoloso al mattino con aumento nuvolosità dalla sera, vento debole-moderato, mare poco mosso, temper. stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 15 °C, umid. 45%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 13
Savona	max 20	min 12
Imperia	max 20	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 16; [illegible]. mare 15.

Il Sole [illegible]rge alle 5,55 e tramonta alle 20,54. La Luna [illegible]eva alle 2,47 e cala alle 15,14 (fase calante).

[illegible] gentilmente [illegible] dall'Osservatorio [illegible]rologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portosilvo.

L'incidente ieri pomeriggio a Lavagnola

E' travolta e uccisa da un'auto sotto casa

SAVONA. Esce [illegible] viene investita da un'auto e muore cinque ore dopo all'ospedale San Paolo.

E' successo, ieri pomeriggio, a una pensionata di 93 anni, Gioconda Barusco, che era nativa di Padova e abitava in via Botta 3, nel quartiere di Lavagnola, dove tutti la conoscevano con il soprannome di Amelia. L'anziana era appena uscita di [illegible] e [illegible] andando a prendere la corriera, «Voleva andare alla festa di Santa Rita - racconta un vicino di casa -. Nonostante l'avanzata età, Amelia aveva ancora [illegible] spirito giovanile».

La dinamica dell'incidente non è stata ancora completamente chiarita. Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani del Comando di [illegible] Quarda, l'anziana donna [illegible] stata urtata da una Mercedes che, comunque, pare andasse a velocità moderata, guidata da Nino Di Giosia, 47 anni, abitante a Cairo.

La pensionata è caduta e ha battuto violentemente [illegible] [illegible]. L'automobilista [illegible] è fermato [illegible] le ha prestato i primi soccorsi. Nel frattempo sono arrivate l'ambulanza della Croce Bianca e, come succede sempre [illegible] i casi di emergenza, l'automedicale con i sanitari del San Paolo. Le condizioni [illegible] Gioconda Barusco [illegible] apparse subito gravi: la donna era già [illegible] coma. E' morta alcune ore dopo nel reparto di Rianimazione.

Un altro incidente è [illegible]to, sabato sera, in [illegible] San Lorenzo. Leopold Norbert, [illegible] anni, abitante [illegible] via Martinengo, è caduto in motorino e ha riportato un trauma cranico giudicato guaribile dai sanitari [illegible] una ventina di giorni. Ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo anche Osvaldo Panico, [illegible] anni, residente a Varazze, che [illegible] [illegible] urtato da un'autovettura mentre si trovava in sella al ciclomotore. Anche [illegible] lui la prognosi è di [illegible] ventina di giorni. [c. v.]

Genova offre tariffe [illegible] contratti più favorevoli

Le porta-container D'Amico lasciano il porto di Savona?

SAVONA. Le navi di D'Amico potrebbero lasciare il porto di Savona-Vado. L'armatore Antonio D'Amico ha annunciato l'imminente ritorno allo scalo genovese, dove aveva lavorato per quarant'anni. In questo periodo infatti il porto di Genova sta offrendo condizioni contrattuali estremamente favorevoli nel tentativo di recuperare traffici importanti.

Il porto di Savona che negli ultimi anni è vissuto soprattutto sulle disavventure e i litigi dei genovesi, ora si vede sottrarre traffici importanti. D'Amico, per esempio, garantisce circa 10 mila containers all'an[illegible] [illegible] [illegible] parte assai rilevante dei prodotti forestali. L'armatore ha [illegible] un interessamento per [illegible] offerte genovesi anche se ha riconosciuto la buona collaborazione che si era instaurata con il porto di Savona. D'Amico lascia intendere che il ritorno a Genova potrebbe [illegible] dettato anche da ragioni [illegible] carattere personale.

I terminalisti savonesi ovviamente sono preoccupati per le continue voci che riguardano la perdita di linee strategiche. Oltre alle navi [illegible] D'Amico anche altri traffici potrebbero essere assorbiti dal porto di Genova dove in questo periodo vengono praticate tariffe inferiori [illegible] [illegible] per cento rispetto [illegible] quelle dallo scalo savon[illegible]. «Siamo [illegible] fronte a un vero e proprio fenomeno di dumping - protestano i terminalisti sa[illegible] -. Pur di acquisire nuovi traffici, infatti, a Genova vengono praticati prezz[illegible] inferiori [illegible] costi reali. Pur [illegible] potendo sostenere la concorrenza per quanto riguarda i costi, siamo certi che la qualità dei servizi offerti a Savona [illegible] Vado sia imbattibile. [illegible] invece gli armatori tornano [illegible] Genova per una scelta logistica, non si può combattere». I collegamenti [illegible] il capoluogo ligure infatti [illegible] sicuramente agevolati rispetto allo scalo savonese. [c. b.]

Dopo Beppe Furino, un altro biancoblù tra i protagonisti delle grandi imprese bianconere. I festeggiamenti in città

Anche un savonese alla corte della Juventus tricolore

Mario Vagnola racconta i magici momenti della grande festa per lo scudetto

L'imprenditore Mario Vagnola

«Una gioia immensa, attimi [illegible] felicità indimenticabile». Il giorno dopo lo scudetto, Mario Vagnola, già seduto di buon mattino alla scrivania dirigenziale dell'agenzia marittima «Galleano», sembra [illegible] in preda al clima festoso che ha salutato il successo della Juventus.

L'imprenditore savonese, da tempo legato ai bianconeri e da quest'anno addetto alle relazioni internazionali della Juve non è mancato a ogni impegno di Coppa e dei tornei, tanto in Italia quanto all'estero [illegible] vissuto da vicino la conquista del ventitreesimo scudetto e domenica sera è apparso a fianco dello staff dirigenziale e dei giocatori nelle varie trasmissioni televisive [illegible] [illegible] onda per festeggiare i neo campioni d'Italia.

«E' stata la conquista del mio primo scudetto. Un'emozione indescrivibile. Sono andato indietro [illegible] [illegible] pensiero - racconta Vagnola - ai tempi ormai lontani di quando il Savona vinse [illegible] campionato [illegible] serie C [illegible] approdò alla B. Ma stavolta c'era di mezzo lo scudetto e la felicità [illegible] stata, forse, maggiore. Dubbi, ora lo posso dire, non ne abbiamo mai avuti. Quando i bianconeri, all'andata, hanno vinto per 3-1 a Parma io come tutti gli altri, [illegible] Lippi [illegible] magazziniere, abbiamo avuto la certezza che la Juve era la squadra più forte di tutte».

Dunque, un savonese [illegible]imone diretto del tricolore conquistato dalla Vecchia Signora. In anni passati c'era stata un'altra presenza, per così dire savonese, ancor più direttamente coinvolta negli scudetti bianconeri, quella [illegible] Beppe Furino, capitano juventino, per due [illegible] giocatore del Savona Fbc, prima in B e poi in C.

In tv Mario Vagnola [illegible] apparso in compagnia dei rampolli della famiglia Agnelli. «Non stavano nella pelle, come tutti del [illegible], nel vivere da vicino quei momenti indimenticabili. Siamo stati a cena dal dottor Umberto, è [illegible] una gran festa, una sorta di riunione tra vecchi, autentici amici. No, nell'occasione [illegible] [illegible] è parlato di contratti o di partenze e arrivi di giocatori. Sarebbe stato assurdo guastare [illegible] qualche modo il clima d'incantesimo dovuto alla conquista dello scudetto».

Allegria, battute, scherzi, soprattutto docce [illegible] base di spumante [illegible] secchiate d'acqua. Un po' come successo [illegible] tutte le piazze italiane, Savona compresam dove a conclusione dei caroselli in centro [illegible] sono mancati i tuffi nella fontana del pesce in piazza Marconi.

«Ce [illegible] aspettavamo tutti quegli scherzi - osserva Vagnola - ed [illegible] infatti, appena l'arbitro ha fischiato la fine della partita ho tenuto d'occhio Vialli. Avevo intuito che sarebbe stato lui ad accendere la miccia. Sono riuscito a evitare per [illegible] pelo la sua secchiata, non così Lippi rientrato fradicio negli spogliatoi. A proposito: personaggio straordinario quest'allenatore. Assieme all'intero staff [illegible] riuscito a creare un gruppo di amici che non ha eguali. Da quando si è iniziata l'era Bettega in società si è rinnovato tutto, gli unici rimasti al loro posto [illegible] Luciano Moggi [illegible] il ragioner Secco. Ma questa sorta di rivoluzione ha avuto solo risultati positivi, eccezionali proprio grazie all'impegno generale di fare sempre quadrato, specie nei momenti più delicati».

E adesso? «Speriamo di continuare così. Per quel che mi riguarda lo scudetto mi ha ampiamente ripagato degli stress provocati da questo [illegible] hobby. Del resto non ne posso fare a meno, i [illegible] impegni con la Juventus mi aiutano [illegible] sollevarmi dalle fatiche del lavoro in agenzia, che è sempre molto e gra[illegible]. Gli scudetti si possono attendere anche [illegible] anni, [illegible] [illegible] la nave».

Ivo Pastorino

I prossimi finanziamenti della Regione destinati a «Chirurgia della mano»

L'Usl non regge il caro affitti

Il manager Cuneo intende trasferire gli uffici di via Paleocapa in una sede meno costosa
L'attuale canone è di oltre 200 milioni. Nel mirino l'edificio delle scuole medie Corradini

SAVONA. L'Usl cerca casa. Il manager Cuneo ha intenzione di abbandonare gli uffici di via Paleocapa e trasferire la direzione amministrativa in locali meno costosi. Nell'ambito del piano di razionalizzazione delle spese, il direttore generale dell'Usl cercando, infatti, una nuova sistemazione per la macchina burocratica della sanità.

Il trasferimento è ancora nella fase di progettazione. «Si è parlato anche di questo argomento - spiega il direttore sanitario Giovan Battista Ghigliazza - senza che tuttavia sia stata raggiunta alcuna conclusione. Certo l'affitto annuale che l'Usl è costretta a pagare per restare in via Paleocapa è assai rilevante». Proprio partendo da questa considerazione, il manager Cuneo ha deciso di traslocare. La sede amministrativa di via Paleocapa costa infatti oltre 200 milioni l'anno di affitto. Oltretutto l'Usl effettua i versamenti sul conto corrente di una misteriosa compagnia di navigazione. Il contratto di affitto, che prevede severe penali in caso di recesso anticipato, dovrebbe scadere il prossimo ottobre. Nel frattempo il direttore generale sta cercando una sistemazione.

Si parla delle medie «Corradini» di via Romagnoli. L'immobile appartiene al Comune e ormai da anni viene

Code agli sportelli dell'Usl

utilizzato al minimo. La scuola ha perso progressivamente iscritti e l'amministrazione comunale negli ultimi cinque anni aveva affidato le aule ad associazioni che operano nel campo del volontariato e a cooperative di servizi. Ora anche l'Usl sarebbe interessata a questa sede, un po' decentrata ma spaziosa. Il Comune ha espressa una disponibilità di massima ma sicuramente i locali non verranno più concessi gratuitamente come accadeva in passato. In alternativa, verranno vagliate altre ipotesi come le scuole elementari di via Cava.

Il grande contenitore dovrà essere essere ristrutturato ma una volta effettuati i lavori, c'è il rischio che la scuola resti deserta. L'ultima destinazione per gli uffici amministrativi dell'Usl è ancora più futuribile. La Regione avrebbe dovuto finanziare sia il Centro di chirurgia della mano del professor Montero, una nuova palazzina degli uffici. Ma qualora dovessero arrivare, gli stanziamenti verranno dubbio utilizzati per il centro di chirurgia piuttosto che per una nuova sede amministrativa.

Oltre a risparmiare sul contratto di affitto l'Usl intende anche razionalizzare la sistemazione degli uffici. Da quando si è verificato l'accorpamento delle 4 Usl savonesi, infatti, gli uffici di via Paleocapa sono diventati troppo angusti per ospitare tutti i funzionari e impiegati richiesti dalla macchina burocratica sanitaria. La Ragioneria, per esempio, è già stata traslocata in via Collodi, sottraendo tuttavia spazi importanti agli ambulatori.

Il manager Cuneo è invece intenzionato a realizzare un'unica sede amministrativa in un edificio che per il momento deve ancora individuato, utilizzando il monoblocco di via Collodi, nel quartiere di Santa Rita, esclusivamente come centro di attività ambulatoriale. [e. b.]

Croce Verde e Telesoccorso

Da fine mese più sicuri in casa gli anziani di Albisola Superiore

ALBISOLA S. Dal maggio entrerà in funzione, in fase sperimentale, il o servizio di Telesoccorso della pubblica assistenza Croce Verde.

L'inaugurazione è programma alle 11 nella sede di via dei Conradi, alla presenza delle autorità locali. L'apparecchiatura, fornita dalla Telecom, utilizzerà le normali linee telefoniche e sarà disposizione di anziani li, ammalati, e disabili.

Il Comune di Albisola Superiore dovrà acquistare i ricevitori che verranno successivamente assegnati alle persone a rischio. Queste ultime saranno dotate di mini telecomando da appendere al collo e di un altro da abbinare all'apparecchio telefonico di casa, entrambi collegati con il terminale della Croce Verde. Se l'anziano o il disabile dovesse sentirsi male, svenire, cadere accidentalmente a terra, premendo un pulsante del mini telecomando appeso al collo si metterà in contatto con il centralino della «Verde» che verificherà la gravità della situazione attraverso scheda al computer corrispondente al codice di chiamata. Se la persona non sarà in grado di rispondere e spiegare sintomi e problemi, partiranno immediatamente ambulanza e vigili del fuoco per il soccorso a domicilio.

La fase sperimentale darà buoni risultati, non si esclude al Telesoccorso albisolese, che si avvale della precedente esperienza di Linea Vita, possano collegarsi anche altri Comuni. In qual caso, però, dopo la chiamata i militi faranno riferimento al Centralino unico di Savona per disporre, a seconda dell'area di provenienza della telefonata, gli interventi delle pubbliche assistenze associate al servizio. L'inaugurazione del Telesoccorso rientra nell'ambito delle celebrazioni cinquantenario di fondazione della Croce Verde, avvenuta il 10 maggio del 1945. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

PONTINVREA

Operaio cade dal tetto di una villetta in costruzione

Un operaio di Bari, Francesco Ferraresi, 25 anni, è caduto dal tetto di una villetta in costruzione a Pontinvrea ed è ricoverato al San Paolo. Il giovane, che è caduto da un'altezza di tre metri si è fratturato un femore e il bacino e, secondo i medici, guarirà in tre mesi. [a. v.]

POLITICA

L'onorevole Del Gaudio querela Vittorio Sgarbi

L'onorevole progressista Michele Del Gaudio ha presentato una querela contro Vittorio Sgarbi, che nella nota trasmissione televisiva «Sgarbi quotidiani» lo duramente criticato. Secondo Del Gaudio i giudizi di Sgarbi sarebbero stati lesivi della sua reputazione. Di qui la querela. [e. b.]

PIAZZA BOLOGNA

Il Comitato contro i parcheggi contesta Tortarolo

Il comitato degli abitanti di piazza Bologna contesta l'ex sindaco Sergio Tortarolo che aveva proposto un incontro chiarificatore per illustrare i contenuti del progetto per la costruzione di 152 box sotterranei. Gli abitanti di Villapiana hanno ribadito l'intenzione di presentare ricorso al Tar per impedire realizzazione del progetto. [e. b.]

VARAZZE

La Coop rimane nei locali di via Colombo

La Coop non lascerà i locali di via Colombo. I fratelli Guastavino di Varazze, proprietari dei muri, hanno sostenuto avere intenzione di sfrattare il supermercato per gli ottimi rapporti e il rispetto dei contratti che la distribuzione nazionale che fa capo ad Arenzano ha sempre tenuto con loro. [a. z.]

VARAZZE

Vipere vicino alle case, paura in frazione Pero

Allarme vipere in frazione Pero, sulle alture di Varazze. Alcuni cittadini hanno segnalato ieri la presenza dei pericolosi rettili nei pressi delle abitazioni, in giardini zone particolarmente frequentate dai bambini. [a. z.]

INCIDENTE

Cade dalla con il figlio di 22 mesi: feriti

Un bimbo di 22 mesi, Davide Nardi, è caduto dalla bicicletta condotta dal padre, Luca, 33 anni. L'incidente è avvenuto in via San Lorenzo. Il bimbo ha riportato un leggero trauma cranico giudicato guaribile in 10 giorni. Anche il padre è rimasto ferito ed è stato medicato al San Paolo. [a. v.]

Senegalese condannato per aggressione

Varazze allontana gli extracomunitari

VARAZZE. Sei mesi in regime di libertà vigilata per Sakoo Serigne, il senegalese di 25 anni arrestato sabato dai carabinieri per oltraggio e violenza e pubblico ufficiale.

Il giovane extracomunitario era stato fermato sulla spiaggia dai carabinieri di Stella che stavano svolgendo un controllo coordinato con i colleghi di Varazze, Celle e Savona. Ma quando l'appuntato di Stella, Emanuele Landolfa, anni, ha chiesto al giovane senegalese di esibire i documenti, questi gli ha sferrato un pugno in pieno volto è scappato per sottrarsi al sequestro della mercanzia, previsto per legge. Inseguito sul lungomare e nelle vie del centro storico, Sakoo Serigne è stato bloccato da alcune pattuglie di carabinieri che hanno tradotto in . Nel frattempo, l'appuntato di Stella è stato accompagnato al Pronto soccorso San Paolo di Savona dove i medici gli hanno diagnosticato prognosi di cinque giorni per trauma al naso. Il senegalese, che sé merce del marchio contraffatto, è stato processato per direttissima ieri mattina tribunale e Savona.

Per limitare presenza degli extracomunitari che ogni anno si fa più massiccia con l'inizio della stagione balneare, le forze dell'ordine si stanno organizzando, a livello provinciale, per maggiori controlli territorio sollecitati anche dalle associazioni commercianti che lamentano la presenza e la concorrenza degli ambulanti di colore. Per quanto riguarda Varazze, i carabinieri hanno deciso di allontanare gli extracomunitari ricorrendo all'espediente della multa e chi viene sorpreso ad acquistare dagli ambulanti sulla spiaggia. Infatti, secondo le vigenti leggi sul commercio, che l'ambulante è obbligato e rilasciare scontrino fiscale e se l'acquirente non lo esige, incorre in una sanzione. A Varazze, la normativa è estesa agli ambulanti di colore che già vengono multati e allontanati perché privi di licenza commerciale rilasciata Comune.

[a. z.]

Albisola Superiore

2Un miliardo per la raccolta dei rifiuti

ALBISOLA Nuovi arredi urbani in tutte le zone verdi. E' una delle prime decisioni prese dalla giunta comunale di Albisola Superiore, che ha predisposto un calendario interventi prima necessità.

Oltre all'appalto per l'acquisto dell'arredo urbano, la giunta del sindaco Giambattista Durante si impegnato e dare il via al rifacimento dell'impianto di riscaldamento del bocciodromo, ricavato nella struttura dell'ex piscina comunale, alla realizzazione di una porta di collegamento tra i campi interni esterni, e le tribune per gli spettatori.

Sono stati appaltati alla ditta Aimeri la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per un miliardo e 100 milioni all'anno. La Aimeri ha applicato, sulla base d'asta, un ribasso del 25 per cento. Il assessore ai Lavori Pubblici, Pietro Corona, si infine impegnando per far decollare, entro l'estate, la realizzazione della spiaggia libera attrezzata pressi della società Boselli. [a. z.]

Carisa e Banec

Due banche si contendono l'ipercoop

Carisa e Banec si contendono lo spazio nell'Ipercoop per l'apertura di uno sportello bancario

SAVONA. La Carisa in lotta con la Banec per aprire uno sportello nel centro commerciale di corso Ricci. La Cassa di risparmio di Savona dovrebbe battere in volata la concorrenza della banca delle Cooperative. L'Istituto di credito savonese aderito al Consorzio Savona '88, il cartello di imprenditori che era costituito per garantire una forte presenza savonese nell'ipermercato di Ricci. La Carisa può quindi vantare un diritto di prelazione sulla disponibilità degli spazi all'Ipercoop. [e. b.]

A Ciantagalletto

Fa giardinaggio e resta infilzato nella motozappa

SAVONA. Grave infortunio, ieri pomeriggio, nella frazione di Ciantagalletto. Bruno Fraternale, 57 anni, stava facendo lavori di giardinaggio davanti a casa quando è rimasto impigliato con i pantaloni nella motozappa che stava manovrando per dissodare il terreno. Le lame dell'attrezzo si sono conficcate nella coscia sinistra: l'uomo ha riportato sospetta lesione muscolare per quale è ora ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. I medici lo hanno giudicato guaribile in quaranta giorni.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 15. Per soccorrere Bruno Fraternale stati chiamati i vigili del fuoco della caserma di via Nizza, che hanno dovuto smontare l'attrezzo e tagliare le zappe conficcate nella gamba dell'uomo. Nel frattempo sono arrivati i militi della Croce e i sanitari del San Paolo. «Gli è andata bene - hanno poi raccontato i medici -. rischiato di recidersi l'arteria femorale». [c. v.]

A fine mese quinta edizione della festa

Varazze ridiventa «Città delle donne»

VARAZZE. Varazze tinge di rosa in omaggio alle donne d'Italia. E' giunta alla quinta edizione la manifestazione «Varazze la città delle donne», organizzata albergatori, cianti e concessionari dei bagni marini che offriranno, per l'ultimo week-end di maggio, ospitalità gratuita alle rappresentanti del gentil sesso che prenoteranno il loro «posto sole» telefonando al numero verde 1678-06071 dell'Associazione albergatori.

Oltre pernottamento, le ospiti avranno a disposizione un ricco carnet di coupon per l'accesso agli stabilimenti balneari di Varazze e per partecipare, pre a titolo gratuito, a iniziative sport, spettacolo, moda, cultura, gastronomia, medicina e salute per una «due giorni» lontana dalla solita routine. Tra le novità dell'edizione '95: lanci in caduta libera con il Bangee Jumping, emozioni acrobatiche elicottero, escursioni subacquee, parascensionale sul a traino da motoscafo. Inoltre, come nelle passate edizioni, minicrociere nel golfo di Varazze, scuola equitazione, beach volley, sfilate di moda e acconciature.

Le manifestazioni avranno inizio sabato alle 10 con proposte diverse ed emozionanti per ogni della giornata. Alle 19,30, il brindisi apertura di «Varazze la città delle donne» si svolgerà nel palazzetto dello sport l'inaugurazione di una mostra fotografica dedicata alla cucina ligure. Alle 21,30, nelle vie del centro storico «Musica, gusto e cabaret» nelle suggestive piazze borgo marinaro con gruppi dal vivo di rock, blues, folk irlandese, danze latino-mi afro e cabaret. A tutte le ospiti verrà offerta spaghettata di mezzanotte. E per chi desidererà ancora divertirsi, ingresso gratuito il mattino nelle migliori discoteche di Varazze. Domenica, via libera al calendario di attività sportive, a partire dalle 9. Il 28 maggio sarà anche la giornata del 1° Raduno nazionale femminile delle Fiat 500 organizzato a dell'Avis. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un paziente ringrazia l'équipe Venturino

Ringrazio sentitamente il dottor Giovanni Venturino, primario del reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale S. Paolo di Savona, e la sua équipe, per la professionalità, competenza dimostrate e per l'assistenza prestatami durante il periodo degenza trascorso all'ospedale.

Giovanni Gaibissi, Savona

Sciopero avvocati e cliente indispettita

Cari avvocati, mi rivolgo al vostro appello domenica: «Cittadini...». Io come tanti altri savonesi italiani da anni che si discutano delle cause civili la cui sentenza dovrebbe essere stata celerissima, vedi pignoramento per non pagare le spese condominiali. Purtroppo ciò non e «Pontulone» deve pagare per gli altri e per voi che non fate in modo da tutelare il vostro cliente (ogni pratica più dura e più l'avvocato ci guadagna, tra rinvii, ecc.) Questa è la credenza popolare che può probabilmente avere fondamento. Vorrei chiedere quindi a che non aiutate come fa ad aiutarvi. Forse pensate che si debba ricorrere ad una mazza e smantellare prima di tutto l'istituto dei tanto vituperati giudici di pace? Vi chiedo dei chiarimenti. Il vostro sciopero a mio parere serve assolutamente a niente, ma solamente a danneggiare ancora di più Paese.

Luisa Tricerri
cittadina delusa
dalla giustizia italiana

Le tessere gratuite al teatro Chiabrera

In merito alla revoca dell'abbonamento pluriennale gratuito rilasciato ai membri della commissione consultiva del Teatro Chiabrera esercitata dall'assessore alla Cultura nei confronti di alcuni di tali membri si deve osservare quanto segue:

1) Non si capisce perché solo alcuni di questi commissari debbano beneficiare del privilegio di ingresso gratuito per tre anni che in soldoni parecchie centinaia di migliaia di lire (il costo di un abbonamento annuale al palco riservato per cadauno) e quindi questi signori vengono ad essere ricompensati per un lavoro volontario (come la commissione biblioteca) ben più per esempio dei consiglieri di circoscrizione che si riuniscono molto di più per i propri compiti istituzionali;

2) Non si capisce perché alcuni di questi membri siano nominati ormai consecutivamente da parecchi anni, per evitare questi incarichi a vita sarebbe opportuno adottare un semplice provvedimento democratico cioè la ineleggibilità per due incarichi consecutivi.

Roberto Freccero, Savona

In Paleocapa specchio

In via Paleocapa, all'altezza circa dell'agenzia Centrale della Carisa, è stato sistemato uno specchio, di quelli solitamente piazzati sugli incroci pericolosi. Nel punto in cui si trova, però, non se capisce l'utilità. Tutto sommato mi pare clamoroso errore, a meno che non si tratti del solito spreco.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Val Bormida: t. 824.444; numero verde 167017737
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827 202.
Piemontese, via Torino 77, telefono
Sestrone, 147, telefono 829

ALASSIO
Inglese, corso Dante 334, telefono 640.128.

ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.701.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152,

ALBISSOLA
Fontana, Biglieri 24, telefono 481.516

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, telefono 690.623.
Nuova, piazza Palestro 2, telefono 688.213.
NOLI
Monte Ursino, 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, telefono 626.035.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 135, telefono 880 231
Trinchieri, corso Matteotti 45, telefono 934 652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
di Albenga: 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 22

NATI.
MATRIMONI. Marco Russo e Paola Elolante.
MORTI. Gianbattista Zanin, di 76 anni, abitante a Savona in via Sant'Antonio 19/2; i funerali oggi alle 8,45 nella chiesa della Santissima Trinità. Clementina Caraglulo ved. Taglienti, di 85 anni, abitante a Savona in via Turati 5/4; i funerali alle 9,45 chiesa parrocchiale di San Filippo Neri. Vittorio Leale, di anni, a Genova in via Casaregis 32/11; funzione religiosa prevista per mattina alle 11 all'obitorio dell'ospedale San Paolo. Teresa Oberti ved. Briano, di anni, abitante a Savona in via Carissimo e Croti 3/7; trasporto di alle 11,15 al cimitero di Genova.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'Inail ha reso noto che è possibile presentare domanda condono previdenziale entro il 31 maggio. Il condono consente alle aziende e ai datori di lavoro che non hanno versato i premi dovuti all'Inail di mettersi in regola pagando una sanzione ridotta pari al 17 per cento annuo limite massimo del 50 per cento dell'ammontare complessivo dei premi.

APPUNTAMENTI

OGGI

La Telecom presenta il 188

Oggi alle 11 nella sede della Camera di commercio (via Guarda Inferiore) verrà presentato un nuovo numero telefonico di servizio adottato dalla Telecom. Si tratta del «188», una linea che la Telecom ha dedicato specificamente al servizio della clientela. [e. b.]

SAVONA

Conferenza di Mimmo Filippi

Oggi alle 21 laboratorio «Il Brandale» di via Forni si svolgerà una conferenza del geologo Mimmo Filippi sul tema «L'idrologia territorio nese». [e. b.]

LUNEDÌ

Gita al museo «Luxoro»

Gita a Genova-Nervi per la visita al museo «Luxoro» e al Parco di Nervi. L'iniziativa è organizzata per domani dal circolo «Voglia vivere» di Savona. I partecipanti dovranno presentarsi domattina alle 9 alla stazione ferroviaria. [e. b.]

Da maggio un nodo operativo collega la nostra città alla rete telematica

Savona ha sposato l'Internet

Il raccordo è gestito dalla Sirio di Vado, partner della Itnet che ha l'esclusiva per la provincia
Affermano i responsabili: «I nostri servizi sono rivolti sia alle aziende sia ai privati»

SAVONA. Dall'inizio di maggio, anche nella nostra città è operativo un nodo Internet. Il Pop, così si chiama il punto di presenza, è gestito dalla neonata società Sirio Infotech situata a Vado Ligure, in via Aurelia 160 e partner della Itnet di Genova quale ha ricevuto l'esclusiva per collegamenti e servizi in tutta la provincia di Savona.

«Il rapporto con Itnet è per noi una garanzia di qualità - afferma l'amministratore delegato della Sirio, Enrico Viazzo - Inoltre la stessa azienda ha come partner internazionale Pipex che è il maggiore e più professionale fornitore di servizi internet della Gran Bretagna». Continua Viazzo: «I nostri servizi sono rivolti sia alle aziende sia ai privati. Siamo in grado di proporre e gestire, oltre ai collegamenti in linea commutata, anche più collegamenti in linea delicata, nonchè moderno Isdn, a fibra ottica. La struttura ci permette di offrire i collegamenti tramite mensili fissi consentendo all'utente uso della aggiuntivi. In poche parole, si pagherà solo il costo della telefonata urbana».

Conclude Enrico Viazzo: «Cureremo molto la formazione dell'utente cercando di supportarlo per il più proficuo utilizzo della rete. Puntiamo molto sui servizi a valore aggiunto personalizzati per le aziende, tipo pagine Www, gestione scambio dati, collegamenti tra varie entità, prelievo e personalizzazione della documentazione in rete, mettendo a disposizione i più moderni sistemi applicativi. Inoltre, aiuteremo le stesse aziende ad entrare nel mondo del bussines legato ad Internet».

Internet è arrivata anche a Savona

Nel campo aziendale, la Sirio ha infatti avviato importanti trattative con realtà del Basso Piemonte che, lavorando a contatto con la Liguria, operano per aumentare le possibilità di interscambio dati. Tutto ciò agevolerà notevolmente tutte le collaborazioni già esistenti e favorirà il nascere di nuove iniziative.

Di notevole importanza anche il fatto che la Sirio raggiunto un accordo con la rete di vendita ligure della Siten per distribuzione del pacchetto Telenorm garantisce via etere l'arrivo giornaliero delle gazzette ufficiali nazionali europee nonché il collegamento ai televideo. Questo sistema è già stato «prenotato» dalla Provincia che dalla Regione.

Comunque chi volesse ulteriori informazioni può telefonare allo 019/68.65.51 e recarsi alla Sirio a Vado Ligure.

Gli abitanti della Riviera di Ponente, per utilizzare il sistema Internet, possono farlo inrivolgendosi alla Infocom di Ivano Carrara di Albenga (0182/55.49.65). Questa agenzia agisce con la collaborazione dei gruppi Olivetti e Telecom. Anche in questo caso, per accedere ai sistemi Internet, il cliente dovrà pagare un abbonamento a scalare oltre naturalmente al normale scatto urbano.

Per questa Infocom - in collaborazione con l'agenzia spettacolo Eccoci - eleggerà la prima «Miss Internet», modo quanto meno simpatico per poter promuovere questo modo di comunicare in tutto il mondo.

Massimo Novaro

Chi coordina i soccorsi?

Protezione civile: preoccupante confronto con il resto d'Europa

Nel confronto tra il volontariato protezione civile del nostro Paese e quello esistente in Europa non vi sono analogie. Unica eccezione, il Trentino-Alto Adige. Quasi ovunque il volontariato tecnico o sanitario dipende da vigili del fuoco e Croce Rossa, che consente di coordinare una forza lavoro dalle molteplici capacità e potenzialità. Senza conflittualità con gli enti preposti.

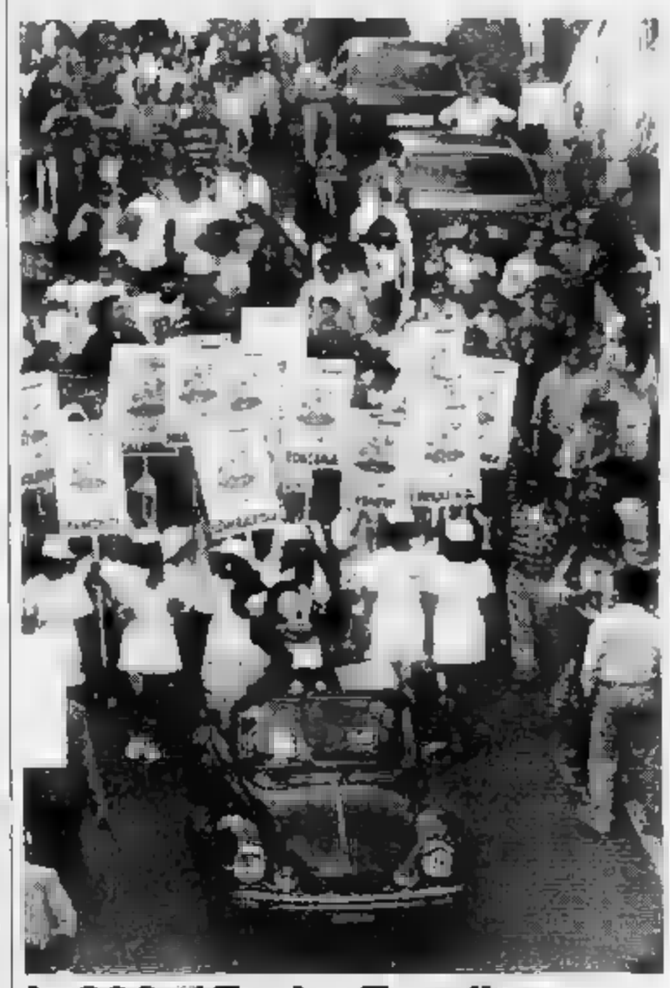
Basto citare la macchina organizzativa dei soccorsi d'Oltralpe. I vigili del fuoco francesi sono 220 mila. Di questi, il 75 per cento è rappresentato da volontari con contratto individuale. Previsti anche contratti associativi con Croce Rossa, Croce Bianca, radioamatori, speleologi, unità cinofile. Il sindaco organizza i soccorsi locali, con compiti di ordine pubblico, sicurezza e salute dei cittadini. Per calamità più complesse, interviene il prefetto del dipartimento. In Francia esiste uno perfetto integrazione tra soccorso tecnico e sanitario.

E in Italia? Purtroppo, si deve sottolineare che alle centinaia di migliaia di volontari non fa riscontro un'organizzazione capace di esprimere le grandi potenzialità di questa importante struttura. Il volontariato opera quasi sempre all'ombra del proprio campanile, tra conflitti competenze e assurde rivalità. Anche è auspicabile che con l'applicazione dei decreti legislativi 475/92 e 626/94, qualcosa si muova. Infatti, entro il 30 giugno gli operatori di protezione civile, volontari compresi, debbono adeguarsi alle nuove disposizioni. Ovvero l'applicazione dei antinfortunistici relativi all'equipaggiamento protettivo, dalle calzature al casco, dall'abito ai guanti, ...

Un obbligo che coinvolge i responsabili di ciascun ente grazie al quale, nell'interesse di tutti, si potrebbe pensare ad un colore identificatore diverso per le divise di ciascun ruolo operativo di protezione civile.

Michele Costantini

SPOTORNO



In 200 al Trofeo Topolino

Sono stati oltre duecento i bambini che hanno partecipato alle finali nazionali del «Trofeo Topolino» svoltesi lo week-end al Palasport di Spotorno. La gara era divisa in sei categorie: tre riservate alla scuola e altrettante alle società. Alla manifestazione, che ha avuto attimi suggestivi con la sfilata dei personaggi disneyani per le vie del centro, hanno partecipato anche grandi campioni come Michele Maffei, olimpionico a Monaco nel '72. g. o.]

POLEMICA

SIMBOLICA LETTERA AL

Caterina Delfino, figlia del comandante di un «caccia» che nel '42 salvò 200 naufraghi

«Varazze ha dimenticato mio padre»

«Gli alpini non hanno reso omaggio alla sua lapide»

CELLE LIGURE. Migliaia di Alpini liguri hanno partecipato, sabato e domenica, al 68° Raduno Alpini di Asti. Tra i presenti, Gianni Ferrando di Varazze, titolare un'edicola ai Piani di Celle e presidente del coro «Associazione Alpini Montegreppino». «Anche se siamo abituati ai raduni annuali nelle diverse città - ha commentato Ferrando - posso dire che ogni volta l'atmosfera è di una festa sempre nuova».

Sempre in relazione al raduno di Asti, però, da Varazze arriva anche una nota polemica della quale è la interprete Caterina Delfino, figlia del comandante Gerolamo, che nel 1942 trasse in salvo, con il cacciatorpediniere «Da Mosto», circa 200 naufraghi, tra marinai, carabinieri e alpini, imbarcati sul piroscafo «Galilea» silurato, di ritorno dall'Albania, da sommergibile inglese. E l'operazione fu compiuta contravvenendo agli ordini di «Supermarina» che imponeva al «Da Mosto» di lasciare la zona per non mettere in pericolo navi da guerra.

Secondo la figlia del comandante, Varazze si sarebbe dimenticata delle gesta del padre proprio in occasione dell'arrivo di un gruppo di alpini di Trento che, la deposizione di una di alloro, hanno reso omaggio al molo Marinai d'Italia, dimenticando il molo intitolato al comandante Delfino.

In una commovente lettera aperta indirizzata simbolicamente al padre, Caterina Delfino scrive: «Mi dispiace, i tuoi concittadini ti hanno dimenticato. Sono arrivati gli alpini di Trento, hanno suonato con la banda e depositato una corona sul molo Marinai d'Italia, ma hanno dimenticato il molo dedicato a te. Tu in quel lontano giorno del '42 hai salvato centinaia di Alpini. Lo hai fatto perché uomo d'onore. Sei stato felice di farlo sapendo che tanti giovani potevano dalle loro madri e spose. Mi sento il cuore stretto.. eppure, su quel molo, c'è una scritta che ricorda: Comandante Gerolamo Delfino 1898-1986».

Alessandra Zacco

Un'immagine del grandioso raduno di Asti: sfilano gli alpini di Liguria, in primo piano il gruppo della Valbormida

per la pubblicità su
LA STAMPA

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 - 3/6 Tel. 019/811.182

PK
publikompass

Sul greto del Letimbro a Savona, un individuo cerca di impossessarsi della covata di un'anatra «adottata» dai bambini

Papere contese, ma polizia e vigili sventano la rissa

«Sono mie» protesta l'uomo ma gli animali rimarranno sulle rive sorvegliati dalla gente

Lavagnola ha preso sotto la sua protezione gli anatroccoli del Letimbro

SAVONA. Domenica pomeriggio, torrente Letimbro, via Ciantogalletto. Il greto del torrente corre lungo l'antico cuore di Lavagnola. È proprio in quel tratto di acqua e vegetazione, davanti ai balconi e alle verande del borgo, è avvenuto un piccolo miracolo, seguito con trepidazione da tutto il quartiere. Soprattutto bambini e pensionati. Un'anatra ha fatto il nido nel torrente ed è stata subito «adottata» dalla gente. Qualcuno provvede a contare le uova e a creare la tranquillità e il rispetto necessari per la cova. Che procede bene: ecco, una mattina, zampettare dietro mamma-anatra i piccoli goffi e maldestri. Sono sette: neri, lanuginosi, vivacissimi. Crescono in fretta, tra le pietre grigie del torrente e il canneto e sono seguiti con amore: l'obiettivo è quello di salvare un angolo felice di equilibrio naturale, sfuggito all'inquinamento e alle distruzioni.

L'incanto si spezza all'improvviso. Sul greto compare un uomo: stivali di gomma, ma ha una grossa gabbia. Si avvicina al gruppo di animali che più inermi e indifesi non potrebbero essere, e inizia a imprigionare gli anatroccoli. E' un bambino a dare l'allarme; in pochi minuti si raccoglie una folla ostile. L'uomo sembra desistere: «Queste bestie sono mie e me le porto via», dice. L'anatra sarebbe fuggita qualche tempo fa dal suo «allevamento».

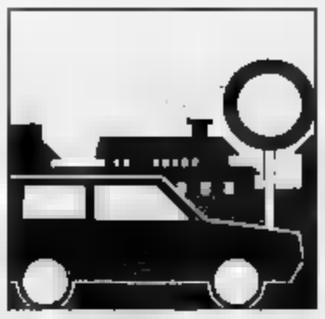
L'atmosfera si fa minacciosa. La gente si ribella e blocca l'individuo. Mamma-anatra non lascia per un attimo la gabbia dove sono rinchiusi i piccoli terrorizzati. L'uomo insiste, non sente ragioni. E la gente chiama polizia, carabinieri e vigili urbani. Non c'è nessuna prova che l'anatra sia proprio dell'uomo. Anzi: forse è già stato individuato il vero padrone. Si un accordo, la tensione cresce. L'episodio da a malumore diffuso da qualche tempo, lungo il greto del Letimbro, in strutture abbandonate, fioriscono attività illegali, dalla ricettazione ai furti di moto e altro.

Anatra e famiglia devono restare dove sono. «Sono il simbolo di un rapporto ritrovato, i bambini imparano ad e rispettare gli animali. E poi è una gioia per tutti. Perché nasconderlo?», spiegano i genitori che hanno mobilitato la forza dell'ordine.

Alla fine, i vigili urbani del settore Ambiente a risolvere la situazione: la gabbia viene aperta, gli anatroccoli tornano dalla madre. Il - per ora - è risolto. La famiglia sarà sorvegliata giorno e notte, per evitare nuovi «colpi di mano». Tutt'altro che improbabili.

Massimo Numa

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606



Nuova viabilità in corso Europa, via Trento e Trieste e via Stella. Commenti sfavorevoli

Loano, arrivano sensi unici e polemiche

Raccolte oltre 500 firme contro il provvedimento

LOANO. Da ieri è entrato in funzione il senso unico in via Stella a Loano e sono arrivate puntali le prime polemiche. Il progetto del Comune, largamente anticipato, prevede anche il senso unico, in direzione ponente-levante, in corso Europa. Contro questo progetto sono state raccolte 574 firme. Andriano Damonte e Giovanni Copellina hanno scritto una lettera polemica contro la giunta Cenere. Dicono in tono ironico: «Dobbiamo ringraziare il sindaco per la sensibilità dimostrata nei confronti dei residenti e dei commercianti del corso. Infatti, contro la volontà di ascoltare i pareri dei cittadini, è stato introdotto il senso unico infischiandosene clamorosamente dell'opinione contraria di 576 cittadini, compresi tutti gli esercenti. Dobbiamo dire grazie al sindaco per le code sulla via Aurelia che il primo giorno di nuova viabilità ha già provocato. Grazie anche per i chilometri di strada trafficata che ora la decisione ci costringono a percorrere». Concludono: «Un grazie anticipato anche per il caos che il senso unico provocherà quest'estate, magari quando corso Roma verrà chiuso. Dimostreremo tutta la nostra gratitudine appena possibile, magari alle prime elezioni comunali, sempre che il sindaco abbia l'ardire di ripresentarsi. Che regalo ai suoi avversari».

Polemiche a Loano per il senso unico in corso Europa. I cittadini hanno raccolto oltre 500 firme contro la decisione del Comune

Il progetto per la viabilità di Loano prevede, per una fase sperimentale, l'introduzione del senso unico in via Trento e Trieste, via Stella e Corso Europa. Si viene a creare una rotatoria. Il lungomare è infatti percorribile solo in levante a ponente. Corso Europa, parallelo alla promenade sarà invece percorribile in senso inverso. Grazie a queste innovazioni l'amministrazione, come spiegato il sindaco Francesco Cenere, vuole fra l'altro ridurre il traffico e i pericolo che ci sono sulla via Aurelia agli incroci via Stella e via Trieste. Da quest'ultima strada sarà solo possibile accedere al centro cittadino. Via Stella, dove c'è anche il passaggio a livello, si potrà solo immetersi sull'Aurelia. Ultimo vantaggio, secondo la giunta, sarà il recupero di un numero consistente di posti auto nel Corso. I posteggi potranno infatti essere posizionati ad "spina di pesce". In precedenza c'erano stati altri cambiamenti della viabilità in viale Libia e in viale Rimembranze. Anche in questi casi le decisioni del Comune furono provocato proteste. [a. r.]

Replica del sindaco Cenere

«Questo è solo un esperimento e lo difendiamo con coraggio»

LOANO. «Il senso unico non è una nostra invenzione ma un suggerimento degli esperti. Per sapere se certi cambiamenti vanno bene bisogna fare delle prove. Solo dopo si potranno tirare le conclusioni». Alfredo Azzarello, assessore alla viabilità di Loano, replica alle accuse che arrivano da corso Europa. Polemico contro i firmatari della petizione è il sindaco, Francesco Cenere. Dice: «Una amministrazione seria deve avere il coraggio di fare le scelte anche per quei cittadini che guardano solo ai loro interessi personali. Chi vuol fare politica si impegni in un partito e venga ad affrontare le mille responsabilità che ci sono».

Aggiunge Azzarello: «Abbiamo speso dei soldi per far studiare la viabilità. Oggi mettiamo in pratica, a titolo sperimentale, le indicazioni ricevute. Lo scopo non è quello di creare il senso unico nel Corso ma ridurre pericoli e problemi di viabilità sulla via Aurelia.

Il sindaco Francesco Cenere difende la scelta del senso unico

La prova che stiamo facendo è nell'interesse di tutti». Azzarello ha qualcosa da dire anche sulle 574 firme raccolte. Spiega: «La metà dei firmatari non sono di Loano. Ci sono persino cittadini del Venezuela. Parlando con molte persone ho scoperto che c'è chi ha sottoscritto in buona fede la petizione senza sapere cosa voleva dire. Tutte le associazioni dei commercianti hanno espresso un giudizio positivo sul nostro esperimento per la viabilità di Corso Europa». [a. r.]

FINALE L.

Nei notturni, decine di multe

Decine di multe dei carabinieri, sabato notte, nei pressi di alcuni locali notturni sulla via Aurelia e sul lungomare Italia di Finale, per le auto posteggiate in zone pericolose. Alcuni controlli amministrativi sono stati fatti dai Nas di Genova nella discoteca Giuditta in via Valle a Borgio. [a. r.]

FINALE L.

Sindaco e assessore ripuliscono le spiagge

Una quindicina di volontari, fra i quali il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore all'ambiente Clara Brichetto, hanno partecipato domenica all'operazione «Spiagge pulite» indetta in tutta la Liguria dalla Legambiente. Sono stati ripuliti i due tratti di arenile a levante e al ponente del torrente Pora. [a. r.]

PIETRA L.

Chiesti più investimenti per la cultura

«Visto che il bilancio lo consente chiediamo maggiori investimenti per la cultura». Lo ha chiesto al sindaco di Pietra, Daniele Negro, il consigliere di «Città per tutti» Alberto Artom. Alberto Artom sollecita l'organizzazione di una conferenza-dibattito d'aggiornamento ogni sei mesi. [a. r.]

ALBENGA

Distretto scolastico, Carcheri contro i tagli

Il presidente del distretto scolastico albenganese, Giampiero Carcheri contesta la delibera del consiglio comunale sull'accorpamento delle scuole. Ha detto: «Sono fermamente contrario all'ipotesi di accorpamento delle classi elementari del plesso di località Caranda con quello di frazione Campochiesa. Anzi andrebbero potenziate». [r. sr.]

Borgio Verezzi festeggia il primo cittadino

Rembado racconta 20 anni da sindaco

BORGIO. Festeggia in questi giorni i «primi» vent'anni da sindaco. Enrico Rembado, primo cittadino di Borgio Verezzi è uno dei sindaci più longevi del Savonese. Fu eletto per la prima volta, fra contenziosi legali, il maggio del '75. Ricorda: «Il effetti il consiglio comunale era stato convocato per il 22 maggio ma poi, con l'intervento del Comitato di controllo e del prefetto la seduta fu fissata per il 28. La mia elezione avvenne con i voti delle sinistre, allora un fatto clamoroso». Rembado infatti era un democristiano e contrariamente alle direttive del partito, si schierò con la sinistra. Dice: «Mi ero rifiutato di firmare certe licenze edilizie». Il 6 giugno di vent'anni fa il giuramento. Nel'77 Enrico Rembado venne espulso dalla dc. Per quattro legislature consecutive è sempre stato rieletto, a pieni voti, alla guida di una lista civica. In questi anni i partiti tradizionali, anche in coalizione, hanno cercato di scalzarlo, ma senza esito. Due anni fa l'ultimo tentativo di sconfiggere è stato della Lega. Lo scorso anno Enrico Rembado si è candidato al Parlamento con il centro-sinistra ma è stato sconfitto dal candidato di Forza Italia, Enrico Nan. Prima di diventare primo cittadino Rembado era stato per due anni e mezzo vice del sindaco Guido Piva. Sembra non abbia nessuna intenzione di lasciare il proprio incarico. «Sto raccogliendo articoli e altro sulla mia "vita" di sindaco», dice.

Il sindaco di Borgio Verezzi Enrico Rembado da 20 anni alla guida del paese

Anche a Borgio, piccolo Comune da 2300 abitanti le cose da raccontare non mancano. [a. r.]

Vertice ieri mattina in Regione per sbloccare la vertenza dello stabilimento finalese

I parlamentari liguri per la Piaggio

Faranno pressioni a Roma per ottenere in fretta un incontro risolutore alla presidenza del Consiglio
Il «giallo» delle commesse per la realizzazione degli aerei P180, promesse dal governo Berlusconi

FINALE L. I deputati e i senatori della Liguria hanno deciso di chiedere con urgenza al presidente del Consiglio dei ministri, Lamberto Dini, un incontro per mettere a fuoco la tutt'altro che rosea della «Piaggio». La lettera a Dini è frutto della riunione per fare il punto sulla crisi dell'industria aeronautica ligure indetta ieri mattina in Regione dal presidente Giancarlo Mori e alla quale, oltre a un folto gruppo di parlamentari liguri, hanno preso parte i vertici delle organizzazioni sindacali confederali, gli esponenti del sindacato dirigenti, il presidente della provincia di Savona Alessandro Garassini e il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone.

Ieri mattina s'è cercato di chiarire i termini della drammatica situazione. Il punto chiave è la commessa da miliardi più l'ordinazione di 40 velivoli P 180 per i corpi dello Stato che l'anno scorso, ai tempi del Governo Berlusconi, era stato il frutto d'un impegno del governo Berlusconi e d'una precisa variazione d'una voce della legge finanziaria voluta e votata dai parlamentari liguri. Ora, nel corso dell'incontro che c'è stato a Roma con il nuovo ministro dell'industria, della s'è fatto più cenno, anzi lo stesso ministro, con molta serietà, s'è impegnato a ricostruirne l'iter. E nel frattempo, a quel che s'è appreso, alcuni Corpi dello Stato hanno detto di non ritenere idoneo il P180 ai loro fini.

Restano in piedi le altre questioni sospese: lo scorporo dell'azienda in due (motori e velivoli) imprese distinte, con l'intervento dell'Aermacchi, con la previsione punitiva di forte calo di addetti a Finale e forti interrogativi per la sorte dello stabilimento di Genova. Il sen. Luigi Grillo, che era stato tra i firmatari della prima pratica, quando era sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ha detto, ieri mattina, che la manovra avrebbe senso se non si presentasse un piano adeguato di rilancio, viste le difficoltà che la Piaggio ha sia sul mercato interno, sia su quello internazionale».

Ma sono anche possibilità di riduzione dei costi di produzione e di montaggio (sino al 20%) ai fini di rendere l'azienda competitiva - ha osservato il segretario regionale della Cgil, Andrea Ranieri - mentre il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, ha commentato: «Mi pare che il tavolo del governo sia da ricercare subito, visto l'impegno del ministro. La commessa da cento miliardi va sfruttata perchè la condizione necessaria per poter far decollare un piano produttivo incisivo e una ripresa del [p. l.]

LOANO

Sfrattata la Bocciofila

La Bocciofila di vico Asilo 2 è stata sfrattata. Il contratto di affitto dei locali è scaduto e fine 1994. Entro la fine del 1996 l'atto diventerà esecutivo e i numerosi soci sono già alle disperata ricerca di una nuova sistemazione. Sono più di 120 i pensionati e gli appassionati iscritti all'associazione laiguegliese e la perdita del punto di ritrovo, del bar e soprattutto dei cinque campetti - una valvola di sfogo per molti - potrebbe far sorgere proteste. L'amministrazione, intenzionata a non perdere la Bocciofila e a non arrestare il movimento turistico che si crea nei periodi delle gare, sembra una soluzione da offrire ai soci, sistemandoli (forse provvisoriamente) nei locali delle ex scuole medie di via Maglione. Gli otto campi da bocce che verrebbero realizzati nel parcheggio, però, porterebbero circa una ventina di posti auto a cittadini e turisti che gravitano sul centro storico. [r. s.]

Morto a 57 anni

Oggi l'addio all'anestesista del S. Corona

Claudio Ghigliazza medico anestesista del S. Corona è morto a 57 anni stroncato da un male incurabile

FINALE L. Si svolgeranno alle 15,30, nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina i funerali di Claudio Ghigliazza, 57 anni, medico chirurgo-anestesista del Santa Corona di Pietra.

Ghigliazza era molto noto nel Finalese, oltre che per l'attività di medico anche perchè tifosissimo del

E' stato stroncato, l'altra notte, da un male incurabile. Aveva lavorato sino a poche settimane fa fra gli anestesisti del pietrese. Lascia la moglie Nadia e i figli Claudia e Marco. [a. r.]

Albenga, caccia agli autori

Tentato omicidio per la sparatoria contro gli algerini

ALBENGA. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi ha richiesto un ordine di cattura contro ignoti con l'accusa di tentato omicidio, per le fucilate inferte venerdì sera contro due algerini (uno è tuttora ricoverato in condizioni gravi all'ospedale Santa Corona).

I carabinieri di Albenga ritengono che il ricercato sia italiano e potrebbero addirittura essere vicini alla sua identificazione, in base alla descrizione dell'auto e dell'arma utilizzata, un fucile da caccia caricato a pallettoni.

Oggi, intanto, sono scattate le misure di sicurezza decise dalla prefettura. Il provvedimento prevede un massiccio aumento di controlli (venti provvedimenti di espulsione già firmati) sugli extracomunitari e su chi, soprattutto nel Ponente savonese, da loro lavoro abusivamente. [r. s.]

L'animale ha affrontato un esemplare di oltre 100 chili ma nella lotta è stato ferito a morte

Cane ucciso da un cinghiale: salvo il padrone

L'uomo aggredito nell'orto a Calice: «Sono vivo grazie a Toby»

L'orto in cui è stato trovato il cinghiale e, nel riquadro, Franco Stelvio

CALICE L. «Sono stato caricato da un grosso cinghiale, ho avuto paura. Solo grazie al mio cane Toby, che si è sacrificato, ho evitato il peggio».

Franco Stelvio, 41 anni, di Calice, racconta la brutta avventura vissuta l'altro pomeriggio nell'orto di casa. Il cane, che gli ha evitato «l'incontro» con un cinghiale di oltre 100 chili, è stato trovato morto il mattino dopo. «Si è sacrificato per salvarmi», dice il padrone. L'episodio è avvenuto in località Santa Libera.

Racconta Franco Stelvio: «Già la sera prima del fatto nell'orto ho trovato tracce della presenza dei cinghiali. Al pomeriggio sono andato a raccogliere le ciliegie. Con me c'erano i cani. All'improvviso è sbucato il cinghiale. L'animale si è spaventato ed ha cercato di fuggire ma non c'è riuscito perchè il terreno è recintato e non ha trovato il buco dal quale era entrato. E' forse per questo che mi ha caricato. E' a questo punto che i miei due cani Toby e Fuffi si sono avventati contro il cinghiale. Sono corso in casa per cercare un paio di cesoie per tagliare la recinzione e consentire al cinghiale di fuggire senza fare altri danni. Al mio ritorno l'animale e anche Toby erano spariti. Ho trovato il cane morto il giorno dopo. Il veterinario Riccardo Pamparato mi ha confermato che è stato ucciso dal cinghiale. E' grazie al suo coraggio che ho evitato di essere caricato».

Franco Stelvio racconta con rammarico la fine di Toby. Ha presentato una denuncia contro la Provincia. La presenza di cinghiali, vicino alle case, non solo a Calice, è frequente in queste settimane.

Molti di questi animali (si tratta di incroci) sono stati liberati in questi anni dalla Provincia. [a. r.]

COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona
Avviso d'asta

Presso il Comunale di Spotorno, il giorno giugno 1995 avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per la vendita dell'immobile di proprietà comunale in via G.B. Siccardi n. 3, ex Scuola media comunale.
Il prezzo a base d'asta è di L. 1.640.000.000.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale in orario d'ufficio.
Spotorno, li 4 maggio 1995

IL SINDACO
Ravera

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Allarme in Val Bormida per il forte aumento dei casi di tossicodipendenza

I giardini depositi di siringhe

Situazioni a rischio per Carcare, Cairo e Millesimo. Anche molti vicoli dei centri storici sono in mano ai drogati. Il sindaco Delfino: «Occorrono interventi di natura sociale»

CARCARE. In Val Bormida è allarme droga. Dall'inizio dell'anno più volte sono state trovate siringhe abbandonate in prossimità dei giardini di piazza Pertini a Carcare. Più droga e in particolare eroina, preoccupazione e proteste dei residenti. Il problema non è circoscritto a Carcare. Anche in prossimità dei giardini pubblici di piazza della Vittoria, a Cairo, e nel centro storico di Millesimo in questi ultimi tempi è difficile trovare siringhe abbandonate.

Una situazione che il Comando compagnia carabinieri di Cairo sta fronteggiando con una serie di indagini che hanno portato già al sequestro di importanti quantitativi di droga e all'arresto di 6 persone negli ultimi mesi. Ma la presenza di siringhe resta un dato che conferma dell'attività di una banda di spacciatori che riesce a superare parte dei controlli e a distribuire eroina a numerosi tossicodipendenti della Val Bormida.

Il sindaco di Carcare, Franco Delfino, conferma la gravità della situazione: «Più volte, negli ultimi tempi, ho ricevuto segnalazioni di cittadini e dipendenti comunali per il problema delle siringhe. Si tratta ormai di un'emergenza che investe tutto l'entroterra. Viene affrontata con impegno da parte della forza dell'ordine, ma il Comune ha l'obbligo, per quanto possibile, di cercare di evitarla e quanto meno ridurla. Il consumo di droga bisogna eliminarlo con interventi di natura sociale. Non lasceremo nulla d'intentato per fronteggiare la situazione che si è venuta a creare».

A Carcare si sta lavorando da parte del Comune per rimuovere con la maggiore celerità possibile le siringhe dai giardini di piazza Pertini e piazza Gente. Non si vuole che queste aree cadano nel degrado e restino in mano, nelle ore notturne, solo ai drogati. Una situazione più difficile da gestire a Cairo, per la vicinanza di molti vicoli, di serà quasi deserti, del centro storico e anche a Millesimo.

Dopo un periodo di stasi, seguito da arresti e sequestri di droga, il consumo di eroina sta tornando prepotentemente d'attualità, a conferma di un collegamento tra consumatori e bande di spacciatori che sembrano al momento sfuggire all'azione delle forze dell'ordine. [e. m.]

Franco Delfino, sindaco di Carcare

GALLERIA DI ALTARE

Semaforo in tilt per 48 ore

Code e polemiche per un semaforo andato in tilt. E' accaduto sabato e domenica all'ingresso della nuova galleria che costeggia l'abitato di Altare. L'impianto semaforico, che viene attivato solo in caso di emergenza, forse per un corto circuito, segnalava lo stop. Lunghe code, dunque, da parte degli automobilisti che transitavano sulla Statale in direzione della Val Bormida. Qualcuno, visto che il rosso continuava a rimanere acceso, ha deciso di cambiare percorso, utilizzando la vecchia galleria del forte, altri, invece, hanno aspettato. Un'attesa che però, in alcuni casi, è durata addirittura una ventina di minuti. La situazione è tornata alla normalità solo nella tarda serata di domenica. Difficile conoscere le cause dell'intoppo, perchè ieri è stato impossibile mettersi in contatto con i tecnici dell'Anas di Genova. Nuove polemiche, dunque, sulla galleria di Altare, che, già in passato, era stata al centro di accese proteste. Le polemiche allora riguardavano la mancata messa in funzione dell'impianto di aspirazione all'interno del tunnel che, nei fine settimana e nel periodo estivo, con l'aumento del traffico, creava non pochi disagi agli automobilisti. [l. b.]

Asfalta una strada dove l'Enel sta per iniziare gli scavi

Forte malumore a Cengio per gli sprechi dell'Anas

CENGIO. I lavori d'asfaltatura iniziati ieri dall'Anas in via Mazzini hanno suscitato reazioni negative. Numerosi residenti si sono rivolti al Comune chiedendo ragione dei lavori, visto che, tra breve, in via Mazzini dovranno essere effettuati scavi per il passaggio di una linea ad alta tensione dell'Enel.

Il sindaco Sergio Gamba: «Abbiamo avuto comunicazione della decisione di asfaltare da parte dell'Anas. Risulta al Comune che non è ancora stata fissata la data dei lavori da parte dell'Enel, che potrebbero anche avere brevissima scadenza. Non entro nel merito, in quanto il Comune in questi casi può prendere solo atto delle decisioni di altri enti cui è affidata la manutenzione della strada. Fin qui il sindaco Sergio Gamba.

Ma molti residenti a Cengio non si danno per vinti e sono intenzionati ad approfondire la vicenda. Ieri mattina in piazza e nei bar non si parlava d'altro. In particolare viene criticata la decisione di riasfaltare via Mazzini quando i lavori di ripristino del tratto lungo Bormida della Statale sono stati completati da poco è già circolazione è diventata difficile per numerosi avvallamenti che si sono formati sulla carreggiata a poche decine di giorni dal completamento dei lavori.

Se davvero l'Enel, tra poco tempo, dovrà rompere il manto di bitume in fase di stesa in via Mazzini, ci sarà ancora volta da chiedersi perché ci sia stata la decisione di asfaltare proprio adesso il tratto di questa strada il cui fondo non appariva più rovinato di altri tratti della Statale 339. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MURIALDO

Handicappato di 37 anni cade dal

Cade nel cortile dal terrazzo della sua casa in località Piano dopo aver perso l'equilibrio. Riporta gravi ferite e muore mentre lo trasportano all'ospedale di Cairo. Si tratta di Luigi Gallesio, 37 portatore di handicap. Le ferite conseguenti la caduta non gli hanno dato scampo. Sono in corso indagini dei carabinieri. [e. m.]

CAIRO

Una raccolta di firme contro il nuovo ponte

Da domani Rifondazione comunista inizierà una raccolta di firme contro il progetto di costruire un ponte sul Bormida tra via Naronti e via Mascagni e realizzare un collegamento tra il campo sportivo e via Vecchia di Plodio. [e. m.]

FERRANIA

Chiazza d'olio sul fiume Indagini da parte dell'Usl

Allarme ecologico ieri mattina per il Bormida nel tratto tra Altare e Ferrania per una chiazza di olio che galleggiava sul fiume. I vigili di Cairo e i tecnici dell'Usl di Carcare hanno effettuato alcuni prelievi. [e. m.]

ALTARE

Due studenti in moto finiscono in una buca

Incidente ieri in via Bordoni, pressi della scuola. Due ragazzini, in moto, finiti in una delle buche, provocate dall'alluvione del '92, lungo un tratto di strada chiuso al traffico. Sono intervenuti i militi della Croce Bianca e i carabinieri. I due ragazzi, che frequentano le medie, sono stati trasportati all'ospedale di Cairo. [l. b.]

CENGIO

Il consigliere Bonino oggi incontra gli elettori

Guido Bonino, cengese, consigliere regionale della Lega Nord, alle 21, incontrerà la popolazione di Cengio nel salone della Pro loco in località Isole. [l. b.]

Imprenditore denuncia la sua ex dipendente

Cairo, davanti al giudice un'intricata love-story

CAIRO M. Ha dovuto cedere l'azienda, si è separato dalla moglie rischia un processo per violazione di norme previdenziali, accertate da un ispettore dell'Inps e testimoniate dalle dichiarazioni di una ex dipendente. Protagonista di questa storia di sesso, soldi e ricatti, un ex imprenditore di Cairo che per anni ha gestito un'azienda da poco ceduta a un familiare.

Lui si arrende e ha denunciato l'ispettore dell'Inps e l'ex dipendente, che sarebbero causa delle sue vicissitudini. Più che raccontare, è sfogo: «Sono andato da un legale. Ho sporto denuncia nei confronti dell'ispettore dell'Inps e della che è stata per alcuni anni mia dipendente. Ci sono gli estremi della persecuzione nel comportamento del funzionario Inps e ho intenzione di chiedere i danni morali e materiali per la vicenda che ha rovinato la mia vita e mi ha costretto a cedere l'azienda».

Malgrado la delicatezza della situazione l'uomo parla a ruota libera della vicenda di cui si ritiene vittima. Aveva prestato 12 milioni alla donna, sua dipendente, ottenendo cambiali quale garanzia. Solo una piccola parte della somma gli è stata restituita e la donna trovandosi in difficoltà finanziarie, sarebbe stata convinta dalla moglie dell'ispettore dell'Inps a sottoscrivere una dichiarazione dove risultano irregolarità per il modo in cui venivano gestiti alcuni aspetti normativi da parte del datore di lavoro.

Una sorta di vendetta seguente anche alla fine del rapporto di amicizia che aveva legato per qualche tempo l'imprenditore alla donna.

A parere dell'ex imprenditore, la dichiarazione all'ispettore sarebbe stata dettata non dalla situazione reale in cui si trovava la sua ex dipendente, ma da spirito di vendetta. In seguito la donna avrebbe chiesto di modificare le sue dichiarazioni, ma da parte del funzionario Inps sarebbe stato opposto un netto rifiuto. Sarà il giudice a dover districare l'intricata faccenda. [e. m.]

Bardineto, anniversario di nozze per la nonnina

«E' Andrea, mio marito l'elisir di lunga vita»

BARDINETO. «In un anno d'amore ho battuto età e parenti», sostiene Margherita Bazzani, nonnina novantaquattrenne di Borghetto S. Spirito che nel '94 è convolata a nozze con Andrea Pozzoni che di anni ha 24. Un'unione, celebrata in Comune a Bardineto, che fece scalpore a livello nazionale e non solo, e che fu definito il matrimonio del secolo.

Lo sostiene in un servizio pubblicato sul settimanale «Oggi» che al loro primo anniversario ha dedicato un ampio servizio corredato di foto che ritraggono i neosposini in atteggiamenti affettuosi dinanzi ad un torta con candelina. La Bazzani parla a ruota libera e racconta le peripezie che l'hanno vista, malgrado, protagonista da quando decise di unirsi ad Andrea. «I miei nipoti hanno tentato tutto per impedirmi di essere felice ma fui», spiega riferendosi al fatto che alcuni parenti si erano rivolti ai giudici torinesi chiedendo che la loro congiunta venisse sottoposta a perizia psichiatrica.

Margherita Bazzani, la nonna-sposina ha festeggiato il primo anniversario di nozze con il suo giovanissimo marito

«Ci amiamo come nonna e nipote», tiene a precisare la Bazzani, staffetta partigiana e donna attivissima, l'età, in campo sociale. «Da quando vivo con lui - dice - sono ringiovanita di almeno 40 anni, ma la vista, quella no, non è riuscita a ridarmela neanche lui. Vedo ormai solo i contorni delle cose».

E a conclusione: «Ho scoperto che l'elisir della giovinezza non è solo una chimera. Cambia da persona a persona, ognuno ha il suo. Io ho il mio. E' qui accanto a me. E' Andrea». [l. b.]

Ivaldi in aspettativa

Cairo, al Patetta il nuovo preside

CAIRO M. Fabio De Dominicis, 45 anni, insegnante di disegno tenico e tecnologia di costruzione, da ieri mattina è il neopreside incaricato dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte.

De Dominicis sostituisce Arturo Ivaldi, il quale dopo essere stato eletto consigliere regionale, ha deciso di chiedere l'aspettativa per un periodo di un anno. Un «avvicendamento», che era stato già anticipato da Ivaldi nei giorni successivi le elezioni, e che da ieri è diventato esecutivo.

Intanto, sempre in campo scolastico, prosegue la raccolta di firme per il mantenimento in attività delle elementari di S.Giuseppe. L'iniziativa è organizzata da un gruppo di genitori, costituitosi in comitato. Comitato che sabato scorso aveva avuto un incontro con il sindaco Franca Belfiore e la direttrice didattica, Giovanna Palmento. Dalla riunione è emersa la possibilità di ricorrere all'autogestione. [l. b.]

UNA STELLA NELL'UNIVERSO
DI INTERNET
...in contatto con oltre 30.000.000 di utenti in tutto il mondo.

★ POSTA ELETTRONICA
★ NEWS ELETTRONICHE
★ ACCESSO BANCHE DATI
★ MULTIMEDIA
★ TRASFERIMENTO DATI
★ SOLUZIONI IN RETE PERSONALIZZATE

Tutto ciò per in grado di scambiare informazioni interattivamente con realtà :
commerciali, produttive, governative, di ricerca, professionali, scientifiche, accademiche....

...ma non è tutto!!!!

SIRIO INFOTECH distribuisce in esclusiva per la provincia di Savona il pacchetto TELENORM® per ricevere via etere, in tempo reale, sul proprio PC le informazioni aggiornate sui contenuti della **Gazzetta Ufficiale Nazionale**, delle **Gazzette** dei **Bollettini Regionali**, della **Gazzetta Europea**, le **sentenze della Corte Costituzionale** le pagine di tutti i **Televideo locali nazionali**.

SIRIO
INFOTECH srl
Via Aurelia 150/1 tel. 019/886551
17047 Vado Ligure (SV)

SIRIO INFOTECH fornisce pacchetti di servizi fissi, già costruiti per rispondere più diffuse tipologie di esigenze degli utenti.

OFFERTA : a coloro che stipuleranno un contratto in linea commutata del tipo WorldCitizen entro il 31/05/95 verrà offerto gratuitamente il canone del primo mese di collegamento.

Per informazioni telefonare al numero 019/886551
orario ufficio

elab. studio fotogr. Ribelli (SV)

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

❒ un caffè al bar.

❒ un'ora di parcheggio in centro.

☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire ■ copia, anziché 1.500 lire.

- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).

- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ■ Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Musica per clavicembalo e violino

Oggi recital al Chiabrera

Maria Luisa Baldassarri e Karen Silverwood protagoniste del recital al Chiabrera

SAVONA. Un concerto per violino e clavicembalo al Chiabrera. Questa sera alle al Ridotto del teatro comunale si svolgerà il recital di Karen Silverwood e Maria Luisa Baldassarri. L'iniziativa rientra nell'ambito della segna «Concerti primavera» orgonizzata dal Comune di Savona dall'Associazione musicale Dioniso.

Karen Silverwood una musicista inglese, diplomata in violino e canto al Trinity College of music di Londra. In Inghilterra ha svolto un'intensa attività concertistica, soprattutto nell'ambito di formazioni cameristiche. In Italia collabora da tempo gruppi corali e orchestrali in cui si esibisce sia al violino, al pianoforte. Proprio a Milano si è perfezionata nello studio violino barocco. Nel 1993 ha ottenuto l'ammissione all'Orchestra barocca della Comunità europea con ha effettuato tournées internazionali sotto la guida di Roy Doodman, Lucy Van Dael e Ton Koopman. La violinista inglese sarà accompagnata dalla cavicembalista Maria Luisa Baldassarri. Clavicembalista dell'ensamble «Les Nations», ha inciso anche per la Rai. Collabora importanti riviste musicali. Il programma prevede brani di Monteverdi, Frescobaldi, Purcell e Colonna. **[e. b.]**

Il festival del rock giovane promuove le migliori band

Mirò, finale per cinque

Lady of devil, Machine Head e Ikebana di affronteranno giovedì Wandea e Enigmatic Mind in gara venerdì. Successo dell'iniziativa

FINALE L. cinque i gruppi che hanno guadagnato l'accesso alle semifinali del «Mirò Festival Rock» in programma giovedì e sabato sera nel locale di via Santuario a Finalpia. La rassegna, patrocinata La Stampa e Radio Onda Ligure, mette a confronto band Savonese e alcune della provincia di Imperia.

Giovedì sera si «affrontano» nella prima semifinale i «The Lady of devil», i «Machine Heads» e i «Ikebana». Venerdì sera in gara saranno gli «Enigmatic Minds» e i «Wandea». Spiega Fabrizio Fasciolo del Mirò: «Abbiamo deciso, la giuria, di far accedere alla semifinale cinque gruppi perchè nella gara venerdì scorso c'è stato un ex-equo. Giovedì sera saranno di fronte tre band che soprattutto rock e heavy metal. Venerdì ci sarà invece una gara fra due gruppi specializzati nelle finale sono programma 1 giugno». Conclude Fasciolo: «Questa rassegna ha un buon successo grazie all'impegno dei gruppi. Il rock è più in generale i brani noti gruppi mitici degli Anni 70 e hanno contribuito a creare una piccola atmosfera da concerto durante le esibizioni. Le semifinali saranno impegnative anche per la giuria che dovrà scegliere i gruppi veramente bravi che per passione. La nostra stata una occasione offerta a molti giovani di proporsi volta tanto davanti al pubblico anche se alcuni dei complessi avevano già diverse esperienze live».

I «Wandea» di Imperia propongono e pop-rock con Brani di Sting, Police, Strats, Toto, Elton John e altri. In repertorio anche musica progressive, funky e fusion. Fanno parte della band: Sergio Giraldo, Rosanna Arace, Simona Mela, Nico Manes, Andrea Ferrante e Maurizio De Paolo. Gli «Ikebana» di Savona propongono invece brani di Santana, Floyd, Jimi Hendrix ed Eric Clapton.

Gli «Ikebana» rock-blues a tratti anche melodico. Il gruppo è composto da Manolo Pinna, Fabio Frola, Marzio Asi, Gianluca Frola, Stefano Feliazari e Massimiliano Zino.

I «The Lady of devil» un gruppo heavy metal che esegue brani propri, gli altri in gara al Mirò, ed alcune covers di Guns'n'Roses, Iron Maiden e Metallica. La band composta da Marcello Astegiano, Federico Manno, Gianluigi Briano e Lorenzo Ottonello. I «Machine Head» sono trio formato da Roberto Sinito, Tino Zunino e Angelo Fossati. Il gruppo, che negli Anni 80 suonava già hard rock e blues, propone brani di alcuni miti del rock fra i quali i Cream e Deep Purple. **[a. r.]**

TEATRO ASTOR

Molière per beneficenza

L'«Anfitrione» di Molière oggi in all'Astor. Alle 16 e alle 21 al cinema-teatro di via Pia si svolgeranno due spettacoli allestiti dalla compagnia «Teatro del Mediterraneo» in favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Gli spettatori avranno la possibilità di trascorrere paio d'ore in allegria dando tempo stesso un contributo per un'iniziativa importante come la raccolta di fondi per Lega italiana contro i tumori. La manifestazione è stata organizzata dall'Agenzia Art 2000, specializzata nell'allestimento di spettacoli teatrali in favore di associazioni medico-scientifiche. La commedia in due atti di Molière diretta da Pierluigi Cominotto. I biglietti costano mila lire in posto unico. I tagliandi possono essere acquistati al botteghino dell'Astor prima dei due spettacoli oppure in prevendita telefonando all'associazione Art 2000, al 813026.

[e. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	75	59	72	58
	78	71	69	64	58
CAGLIARI	66	15	71	33	12
	79	82	60	56	55
FIRENZE	60	1	44	33	65
	95	81	81	60	67
GENOVA	4	35	34	28	38
	137	97	73	70	58
MILANO	33	39	78	11	80
	96	92	77	67	54
NAPOLI	1	57	69	17	43
	80	64	60	54	46
PALERMO	10	14	41	81	4
	110	60	50	48	46
ROMA	60	87	10	54	62
	98	59	50	47	45
TORINO	8	38	7	61	16
	58	56	46	43	40
VENEZIA	2	32	48	22	3
	79	77	68	62	56

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 7 di Torino. Ecco coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:
7-64; 7-30; 7-67; 7-5; 7-34;
7-70; 7-39; 7-61; 7-72; 7-81;
7-63; 7-63; 7-21; 7-68; 7-87;
7-23; 7-1; 7-8; 7-31; 7-38;
7-9; 7-77; 7-50; 7-15; 7-14;
7-51; 7-16; 7-54; 7-19; 7-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presumra scadenza in settimane:
Bari 9 (6); Cagliari 88 (1); Firenze 20 (1); Genova 59 (2); Milano 83 (5); Napoli 31 (6); Palermo 35 (3); Roma 22 (1); Torino 50 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

5-51; 45-51; 47-51; 75-81;
77-51; 87-51; 38-51; 57-81; 8-81;
48-51; 39-51; 19-51; 78-81; 69-81;
79-51; 80-51; 60-51; 20-81; 30-81;
65-51; 75-51; 5-81; 45-81; 47-81;
57-51; 8-51; 77-81; 87-81; 38-81;
78-51; 69-51; 48-81; 39-81; 19-81;
20-51; 30-51; 79-81; 80-81; 60-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

9-19-29;	19-29-69;	39-49-79;
9-19-39;	19-29-79;	39-49-89;
9-19-49;	19-29-89;	49-59-69;
9-19-59;	29-39-49;	49-59-79;
9-19-69;	29-39-59;	49-59-89;
9-19-79;	29-39-69;	59-69-79;
9-19-89;	29-39-79;	59-69-89;
19-29-39;	29-39-89;	69-79-89;
19-29-49;	39-49-59;	9-29-39;
19-29-59;	39-49-69;	9-29-49.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	0	41	37		0	9		1	85	19
VERTIBILI	2	2	4	2	1	3	18	1	9	7
CADENZE	4	9	19	1	10	8	2	8	5	2
	25	42	43	25	39	26	22	38	40	19
FIGURE	6	9	1	9	8	3	5	4	7	2
	44	24	30	16			28	18	27	23
DECINE		11	61	81		1	41	11	61	71
	8			12	15			13		24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 27-9, in Figura 9); ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il (Decina).

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Concerto della corale alpina

Oggi alle 21 nella chiesa dei Salesiani si svolgerà il concerto della Corale alpina savonese per il 25° anniversario della fondazione della parrocchia. **[e. b.]**

L
I martedì del Covo

Proseguono i martedì sera alla discoteca il Covo San Donato a Finale. Il locale propone al venerdì e al sabato sera anche spazio live. **[a. r.]**

L
Musica live al Garibaldi

Martedì la musica dal vivo al pub Garibaldi in via Brunenghi a Finale Ligure. Genere da piano bar nel fine settimana anche al bar Vittoria sul lungomare di Finalmarina.

L
Si balla Anni Sessanta

I ballabili Anni 60 e 70 e i classici del liscio sono proposti tutte le sere al dancing Malibù in piazzale Gasperi a Pietra. Musica d'ascolto al Flora Music Live sul lungomare. **[a. r.]**

Adello anima il Castello

Pomeriggio danzante, affidato polistrumentista Adelio, il liscio e il revival, al dancing Castello di Spotorno. Appuntamento domani dalle 15. Il locale è aperto anche al sabato sera con le grandi orchestre spettacolo. **[a. r.]**

FINALE
Hamburger da intenditori

Quaranta tipi di birre in bottiglia e alla spina, crêpes, panini e hamburgers. Nel bar birreria «La Risacca» di lungomare Diaz 133 la scelta per gli intenditori birra è davvero ampia. Il locale è chiuso il lunedì. **[r. s.]**

ALASSIO
Fred, tempio della musica

Tutte la sera musica da ascolto (selezionata da più compact disc) e al sabato esibizioni rock-blues dal vivo al «Fred Music bar» via Settembre. **[r. s.]**

La Baistrocchi in tivù

Prima tv, questa sera, alle 20,30, Primocale: andrà in onda rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «L'uomo di Ymalda», regia di Piero Rossi. **[m. b.]**

CINEMA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 21 — Ingr. libero
Concerto per clavicembalo

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 16/21 — L. 30.000
Anfitrione
Spettacolo teatrale per beneficenza

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
D'amore e amore
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con la atrocità della dittatura. Dal libro Allende. N. III. 1h 45' — Dramm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 10.000/7000
Agenzia salvagente
di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94) — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste di un normale . N. V. 1h 35' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathau (Usa '93) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' — Commedia

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,45/19,20/22 — Lire 10.000/7000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Ghiaienda sbozzoni, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui batte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Filmstudio — Tel. 838.83.22 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barbarova. N. V. 1h 50' — Dramm.

Salesiani — Tel. 850.542 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Colombo — Tel. 540.253, Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30 — L. 9000/6000/4000
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata-destinataria» dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

Ritz — T. 640.427, Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30, L.
Ward di Sandy
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra fasi di dieta, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50'

Ambra — Tel. 51.419, Or.: 20,30/22,30. Fest.-prel. dalle 15 alle 22.30
Once were warriors
L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Ken-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito. V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Astor — Tel. 50.997, Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 16,30
Farinelli, voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Kribbe (Fra. Ita. Bel '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' — Storico

Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Abba — Tel. 504.234, Or.: 20/22 spett. Systni dalle 16 — Lire
L'ultima vamp

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30
OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 21 — Lire 4500
Don Juan De Marco maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' — Sentimentale

Giardino Principe — Or.:
CHIUSO

Perla — Tel. 875.791 — Or.: 20,20/22,30 fest./prel. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 6000/5000

Lux — Tel. 584.505 — Or.: 21 — L. 7000/5000

Verdi 1 — 97.249. Or.: 15,45/17,30 19,10/20,45/22,30 — L. 10.000/7000

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16/17,30 18/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000

CHIEDETELO A LA STAMPA — COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 0919 (line 932 al menù +)

STAMPA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10,15 Documentario
10,45 Cartoni animati
11,15 Cartoni animati
11,45 Telefilm
12,10 Time out, telefilm
12,55 Telegiornale Tn4
13,10 Crazy dance
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Documentario
14,30 Telefilm
15 — Cartoni animati
15,30 Documentario
16 — Telefilm
16,30 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 — Documentario
18,30 Orchestracompilation
19,10 Telegiornale Tn4
19,45 Telenews
20 — Telegiornale Tn4

Telegenova
7 — Buongiorno in compagnia di 8 stelle
7,30 Amore proibito, telenovela
8,30 Calcio: Genoa-Foggia
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — Amore proibito, telenovela
14 — Due ore di relax, rubrica
16 — Il paese delle meraviglie, rubrica
17 — Momenti preziosi
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,20 Tg notizie
20,15 Diritti e doveri, rubrica
21 — alla specchia, rubrica
22,50 Meeting, rubrica
23 — Avventura nel mondo dell'arte, rubrica
1 — Informazione cinematografica
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv
13 — Collegamento via satellite con Mtv Europa
19 — Liguria news
20,10 Telenews, informazione
20,30 Cercasi moglie disperatamente, film
22 — Liguria news
22,45 Strike force, telefilm
23,45 Crazy dance, musicale
0,15 Motor shop, rubrica
1 — Programmi non stop

Tv
13,35 music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borse fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario

Canale 7
10,25 La ribelle, telenovela
11 — Cartoni animati
11,30 Orchestracompilation
12 — After Mash, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Time out, telefilm
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Appuntamento con i giochi
16,30 La ribelle, telenovela
17,30 Tuono Blu, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, notiziario
20,15 Cartoni animati
20,30 Il derby dei martedì, rubrica sportiva
of the city, telefilm
23,30 Motor Shop, rubrica
24 — Crazy dance, musicale
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,00 Notturno

A
15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 — Tg - Amori, cronaca dei sentimenti
17,10 Tg - Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — Market, commerciale
12,30 First and Ten,
13,15 Telefilm
14 — Arlus, rubrica
16,30 Market, commerciale
17,30 Arlus, rubrica
19 — Match music, rubrica
20,15 Primogiornale
L'uomo d'Ymalda, compagnia goliardica Baistrocchi
Primogiornale
1 — Genova Italia, attualità

Telecupole
12,40 Tg4, informazione
13 — Dolce casa, rubrica
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Italia, musicale
1 Pomeriggio
16,15 Amore proibito, novela
17,15 classe, rubrica
18,15 Quincy, telefilm
20,30 Ballettaggio, talk show
22,30 Telegiornale
23 — Programmazione notturna

12 — Al vostro servizio, spazio promozionale
15 — Pronto... via, videogame
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 100x100 donne, rubrica
— Primo piano, notiziario
Con simpatia... in vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telestar
14 — Galactica, telefilm
15 — In casa Lawrence, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
18,10 Bill Cosby show, telefilm
18,35 California, serial tv
19,30 Lancillotto 008, telefilm
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Il volto dei potenti, film
22,25 Tg8, telegiornale
22,55 China beach, telefilm
23,55 Programmi non stop

Teleregione
13 — Videoclassic, rubrica
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Amore proibito, novela
17,15 Carte rosa, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — Incontri di Galliera
19,30 Telegiornale
20,30 Il ballettaggio, talk show
22,30 Telegiornale
23 — Programmazione notturna

Imperia Tv
9 — Mattino musica
17 — Film
19 — Tam Tam, notizie
19,30 Telefilm
20,30 Tam Tam, notizie
21 — Film
23 — Tam tam, notizie
23,30 Film

● Eventuali e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle

GENOVA

Teatro Felice: Oggi riposo
Teatro della : Oggi riposo
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse: oggi riposo
Sala Aldo Trionfo. Chiusura estiva
Sala Dino Campana. Oggi riposo
Agorà. Oggi riposo
Piccolo Teatro Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage - Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Il soldato molto semplice Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: A proposito di donne
Corallo 2: Peggio di così
Grattacielo: Bad Company
Lux: D'amore e ombra
Odeon: La carica 101
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Il

Universale 1: Don Juan De Marco
Universale 2: Jefferson in Paris
Universale 3: Genio per amore
Verdi: Il seme della follia
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeralda

IMPERIA
Centrale: Rob Roy
Dante: Juan De Marco
Imperia: salute

SANREMO
Ariston: Morti salute
Ariston Rob Roy
Ariston 1: Jefferson in Paris
Ariston 2: L'amore molesto
Ariston Roof 3: Don Juan De Marco maestro d'amore
Sanremese: Vanya sulla 42a strada
Centrale: Genio per amore
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Peggio di così

Dopo un turno dagli esiti opposti, sta per arrivare una domenica-chiave

Genoa, un urlo: «Tutti a Padova» Per la Samp l'Europa è più lontana

Vierchowod, tra i migliori a Roma: l'ingresso in Europa deciderà il suo destino?

GENOVA. I tifosi rossoblucerchiati quest'anno sembrano proprio destinati a soffrire fino all'ultimo. Se vince il Genoa, perde la Sampdoria. E così, a sole due giornate dalla fine di questo campionato, le squadre genovesi sono ancora lanciate all'affannoso inseguimento dei loro obbiettivi. Probabilmente domenica prossima se ne saprà di più. Le partite contro Padova e Inter, infatti, alla luce della nuova classifica, assumono le dimensioni di veri e propri spareggi. Con un solo risultato a cesso, che per assurdo potrebbe anche non bastare, né all'una né all'altra: la vittoria. Indipendentemente da tutti i calcoli e le tabelle riempiranno le giornate di questa settimana, rendendola ancora più lunga e stressante.

Che cuore, i rossoblù. E' quello che ha consentito ai ragazzi di Maselli di superare il Foggia, che peraltro ha dato l'impressione di essere una squadra in disarmo. Trascinata da Vont'Schip («Possiamo farcela, giocando a Padova con la giusta grinta la vittoria è alla nostra portata»), e Skuhravy, la squadra rossoblù ha ottenuto il successo più squillante della stagione. Ha retto bene la difesa priva di Micillo, Galante, Torrente e Delli Carri.

Il giovane Matteo Rossi è stato uno dei protagonisti della giornata: «Devo ringraziare Maselli e tutti i miei compagni - ha detto - in particolare Caricola e Signorini che mi sono sempre stati vicini e mi hanno aiutato con la loro esperienza. No, non sono emozionato, pur essendo consapevole dell'importanza di questa partita. Adesso, quando qualcuno parlerà della vittoria sul Foggia, potrò dire: c'ero anch'io».

Ma il rossoblù sembra essere un serbatoio inesauribile. E nel finale della gara Claudio Maselli ha lanciato sul palcoscenico della serie A un giovane della sua Primavera, il diciannovenne Simone Pasticcio. «Vorrei scusarmi con Ciocci - ha poi spiegato il tecnico - ma giocare un minuto in più o in meno avrebbe significato poco nella sua carriera. Invece per Pasticcio è stato un minuto indimenticabile».

Tutti a Padova. Eh sì, perché a questo punto la serie A passa dalla partita di domenica prossima. La squadra rossoblù riprenderà la preparazione questo pomeriggio al «Pio XII». Poi, se i programmi verranno rispettati, nella serata di giovedì lascerà Genova per raggiungere il ritiro, probabilmente ad Imola. I tifosi si sono già allertati: il Comitato coordinamento club genoani sta organizzando infatti una decina di pullman con partenza alle 10 da via Spensley, angolo gradinata Nord. Per informazioni ci si può rivolgere allo stesso Coordinamento, via Babbio 14 rosso, telefono 010-881031. Anche ai Genoa Club «Certosa», «Campomorone», «Little Club» e «Sestri Ponente» accettano prenotazioni per i loro pullman.

Preoccupa Gullit. «Il mal di schiena non gli dà tregua e il rischio è quello di non poterlo schierare nemmeno con l'Inter. Anche Ferri e Evani, poi, stentano a recuperare. Eriksson lancia l'allarme. Il centravanti olandese, infatti, anche all'Olimpico non ha reso al meglio e così contro i nerazzurri a Marassi potrebbe di nuovo toccare a Bellucci scendere in campo dal primo minuto.

«La sconfitta con la Lazio - ha proseguito il tecnico - è legata a quell'episodio del gol di Winter. Perché fino ad allora avevamo disputato un'ottima partita, accorta specialmente in difesa. Pazienza, ora dovremo puntare ad ottenere il massimo in queste ultima due giornate. Basteranno 4 punti? Non lo so, e comunque non voglio far tabelle. Dico solo che contro l'Inter sarà proprio una bella partita, perché anche loro non possono accontentarsi del pareggio».

Arriva Futre? Parrebbe di sì, almeno ascoltando i messaggi che il fantasista portoghese lancia da Reggio Emilia. L'altroieri, al termine della gara vittoriosa contro il Brescia, Futre ha affermato di avere un accordo verbale con la società blucerchiata per un contratto biennale, e di aspettare solo la conferma ufficiale dell'impegno. Intanto sono sempre più insistenti le voci che darebbero in maglia bianconera tre pezzi pregiati della Samp.

Jugovic, Vierchowod e Lombardo sembrano infatti destinati la prossima a vestire la maglia dei neocampioni d'Italia della Juve. La loro valutazione complessiva ammonterebbe a poco più di 19 miliardi. Alla Samp piacerebbero in contanti, ma è impensabile credere che la Juventus paghi questa cifra enorme senza fiatare. Più realistico, semmai, immaginare una contropartita tecnica, cioè una trattativa complicata.

Perché Bettega, ad esempio, vorrebbe dirottare a Genova il tornante Di Livio, che non entusiasma Mantovani quanto Tacchinardi. Ma Lippi non vuol mollare assolutamente il suo gioiellino. Molto dipenderà dal piazzamento finale, perché se la Samp conquisterà un posto in Uefa, allora l'operazione di ringiovanimento della rosa avverebbe solo parzialmente.

Damiano Rasa

Johnny Van't Schip ha segnato il 1° gol del Genoa, confermandosi in gran forma

I due atleti del Cn Bordighera in gara nelle acque di Palermo

Zaghi e Ferri tra i fenomeni del windsurf internazionale

BORDIGHERA. Sono stati tra i protagonisti al recente «Windsurf Festival» svoltosi a Palermo, e concluso con una suggestiva regata notturna. Giorgio Zaghi e Stefano Ferri sono i portacolori del Club Nautico di Bordighera, che negli ultimi anni ha dedicato gran parte della sua attività al windsurf, soprattutto a livello della categoria Juniores.

Zaghi e Ferri, nelle regate in terra siciliana hanno gareggiato contro i grandi campioni del passato e non ne sono usciti travolti: «In fondo è il primo anno che gareggiamo con i veri campioni della tavola a vela. Purtroppo alcuni problemi non ci hanno permesso di lottare per le primissime posizioni, ma resta sempre la soddisfazione di essere stati gli unici atleti liguri a prendere parte a questa grande manifestazione».

Adesso l'obiettivo sono i Campionati italiani, in programma sul Lago Maggiore nel corso del mese di giugno. Un appuntamento per il quale i due bordigotti si stanno preparando al meglio. Afferma Ferri: «Anche qui sarà una lotta molto duro, visto il valore dell'elenco degli iscritti. Ma siamo sicuri che riusciremo a ottenere lo stesso un buon piazzamento».

Ferri e Zaghi costituiscono le punte di diamante del Club Nautico Bordighera, che a livello giovanile ha visto, nell'ultimo anno, aumentare sensibilmente il numero dei giovani soci. Affermano ancora Zaghi e Ferri: «Siamo sicuri che emergeranno giovani di notevoli qualità. Qui c'è un'ottima scuola che potrà dare risultati eccellenti. Si tratta soltanto di attendere un po' di tempo, e i frutti non mancheranno». [g. o.]

VELA

Via alla «Corsica per due»

CHIAVARI. Non potevano esserci condizioni meteorologiche più favorevoli per salutare la partenza della seconda «Corsica per due», regata d'altura per barche superiori agli 8 metri, con equipaggi composti da due persone. A mezzogiorno di domenica le 40 barche, con sole splendente e buon vento, sono scattate da Chiavari per dirigersi verso la boa di Portofino. Per la barca che fosse riuscita a doppiarla per prima, in palio una coppia di cerate Douglas Gill: l'ha spuntata «J Kiss» (classe Charlie), un J44 dei fratelli genovesi Federico e Francesco Garaventa, che ha preceduto di un soffio «Alcione» (classe Echo) con a bordo Renato Giussani ed Elio Petracchi, «Scintilla J» (classe Bravo) condotta da Paolo Macrì e Tommaso Cuneo. Più attardate le barche più grandi. Ora i partecipanti sono impegnati nella circumnavigazione della Corsica: devono superare lo Scoglio di Lavezzi e tornare nel Tigullio. [d. s.]

Ginnastica artistica a Varazze: brilla l'atleta cresciuta nella Fratellanza

Tania Rebagliati tra le «big»

Medaglia d'argento per la savonese agli Italiani

VARAZZE. Peccato davvero che Selena Panelli, infortunata seriamente al ginocchio, non abbia potuto dimostrare le sue capacità davanti al pubblico «di casa». La savonese, operata nei giorni scorsi, sarebbe stata tra le protagoniste del Campionato italiano femminile disputato al «Palavarazze» e organizzato dalla Ginnastica Genova. Al via le migliori società nazionali, che si sono date battaglia in due lutense giornate di gara.

Tra le Seniores la vittoria è andata ad Ilenia Menegheso (Lissonese) che ha realizzato il punteggio complessivo di 37,475. Successo costruito soprattutto nell'esercizio al volteggio, che le è valso un ottimo 9,700. Piazza d'onore per la savonese Tania Rebagliati, ora portacolori della Lissonese, con 38,925. Tania ha eseguito un ottimo esercizio (9,600) al volteggio, ma ha perso battute nel corpo libero (8,900). Medaglia di bronzo per Ketty Titon (Spes) con 36,350.

Selena Panelli, nella foto, sarebbe stata protagonista con la Rebagliati se un infortunio non l'avesse tolta di scena

Nelle Juniores è salita sul gradino più alto del podio la novarese Adriana Crisci, con 38,700. La giovane ginnasta ha stupito pubblico e tecnici in tutti gli attrezzi, in particolare nel corpo libero (9,650) e nel volteggio (9,600). Piazza d'onore per un'altra piemontese, Elisa Lamparti (Juventus Nova) che ha ottenuto un complessivo 37,850 (ottimo l'esercizio al volteggio). Sul gradino più basso del podio la triestina Martina Bremini (Artistica '81) con 37,800: ha strappato applausi nell'esercizio alla trave.

Nelle Allieve infine primo posto per Irene Castelli (Polisportiva Ghisalbese) con 37,038 (ottime prove a volteggio e corpo libero). Piazza d'onore per la sua compagna di squadra Erika Perico con 36,588 mentre il terzo posto è stato conquistato da Alessandra Brambilla (Lissonese) con 36,338. Buone le indicazioni per i tecnici, che stanno «prendendo appunti» sulle atlete candidate a partecipare ai Giochi di Atlanta nel '96. Anche nelle categorie giovanili si è visto che l'intenso lavoro delle società produce frutti. Confortante anche il successo di pubblico, nonostante gli organizzatori abbiano poco curato i rapporti con i «media». Peccato, per uno sport che ha solo bisogno di farsi conoscere. [g. o.]

Rigori fatali per il Pietra, in Prima il Legino accusa il Cisano. Rolando: «Carella sbaglia»

E' proprio un vecchio cuore rossoblù

Loanesi, che felicità dopo la vittoria nello spareggio

Chi scende, chi sale, chi rimane dov'era. La domenica del calcio dilettantistico ha vissuto momenti intensi, legati agli spareggi di Eccellenza e Promozione, e dall'ultima partita di campionato di Prima categoria. In Eccellenza la Loanesi ha vinto l'ennesima «partita cuore», sconfiggendo nello spareggio di Rossiglione il Sestri Levante. In Promozione il Pietra è uscito battuto dalla lotteria dei rigori, mentre il Legino retrocede in Seconda in virtù dei risultati proprio logici arrivati nell'ultima giornata della «Prima».

Esulta Loano. Erano oltre 200 i sostenitori rossoblù che hanno seguito la squadra a Rossiglione. I ragazzi di Invernizzi, sotto di un gol contro il Sestri Levante, hanno tirato fuori tutta la rabbia necessaria per pareggiare, e per dare il colpo di grazia ai «corsari». Tino Invernizzi non è più nella pelle. Il tecnico che durante la stagione aveva sostituito Schiesaro, è riuscito a compiere il miracolo: «Ma è stata dura. E nego di avere avuto un po' di paura, quando loro sono andati in vantaggio. I ragazzi hanno dato tutto, nessuno si è tirato indietro e alla fine la determinazione è stata premiata. E adesso? Per il momento gustiamoci questa sofferta ma meritata permanenza in Eccellenza, poi vedremo». Il mattatore è stato senza dubbio Forse a fine gara è stato portato letteralmente in trionfo dai tifosi «storici» della Loanesi, «Guglielmo e i suoi amici».

Pietra, polemiche e amarezze. Prima dell'incontro tra i biancazzurri e la Sampierdarenese il presidente del Pietra, Aleasandro Pollero, è andato a chiedere al presidente regionale Nicchiotti il motivo per cui la Lega aveva scelto Albissola, favorendo la Sampierdarenese abituata più dei suoi alla terra battuta. Pollero: «Questa decisione è stata per noi fatale». Il Pietra comunque non meritava la sconfitta, anche se ha fallito molte occasioni Sambarino & C., specie nel primo tempo, hanno avuto sui piedi palloni che potevano sfruttarli meglio.

Ma mister De Sciora il giorno dopo è sereno, non vuole sentir parlare di favoritismi pro genovesi: «Abbiamo giocato una buona gara, lottato su ogni pallone. Ci è mancato forse un pizzico di fortuna, specie nel primo tempo. Poi, quando eravamo in superiorità numerica, troppo tardi per venire fuori. I ragazzi avevano nelle gambe già oltre cento minuti. Mi spiace per i nostri tifosi, che fino all'ultimo hanno sperato nella promozione». In tribuna qualcuno, al dei calci di rigore, ha affermato che il Pietra non voleva salire in Eccellenza. Ancora De Sciora: «Abbiamo sempre giocato per vincere. E in Eccellenza potremo andarci ugualmente. Pegliese, negli spareggi interregionali, dovesse conquistare il Nazionale dilettanti».

Il caso-biglietti. L'Albisola ha provveduto a consegnare i tagliandi giusti, dopo che erano stati consegnati biglietti non in regola con la «Siae». Pertanto non ci sarà nessuna multa per l'Albisola né tanto meno per la Lega. L'organizzazione è stata comunque discutibile. La carenza di palloni idonei ne è stata un'altra dimostrazione.

La rabbia del Legino. Il presidente verdeblù Piero Carella, dopo l'ultima giornata di Prima fatale ai suoi, lancia accuse verso alcune società che, secondo lui, hanno «pilotato» le partite sul pareggio. Carella: «E' stato il più brutto pomeriggio della mia vita. Non volevamo favoritismi ma equità, invece visti i risultati della giornata, tutto mi lascia pensare ad accordi sottobanco. C'erano tre squadre, cioè Pietrabruna, S. Stefano e Poggese, che dovevano fare almeno un punto. E non sono riuscite tutte. Nelle altre gare, non un solo pari. Solo in queste gare determinanti... Il Cisano poi ha veramente deluso. Ma voglio ricordare che solo le montagne non s'incontrano... Prima o poi ci sarà l'occasione per rendere il 'favore'». Viviano Rolando, tecnico del Cisano tirato in ballo: «Abbiamo fatto la nostra onesta partita, facendo di tutto per vincere. Mi spiace che a Legino pensino certe cose di noi. Sbagliano».

Pizzorno

GIOVANILI

Savona, doppio trionfo

Con l'assegnazione della Coppa Bacigalupo e della Coppa Besio si è conclusa ufficialmente l'attività giovanile del calcio provinciale. E il finale ha avuto un solo colore, quello biancoblù del Savona. La squadra allenata da Vincenzo Eretta ha infatti vinto la Coppa Bacigalupo per Allievi battendo in finale il Varazze 1-0 con un gol di Travi a 4' dalla fine. I savonesi in semifinale avevano battuto il Cisano per 4-0, mentre il Varazze si sbarazzato (3-2). La finale di consolazione ha invece l'affermazione del Cisano per 3-2, con doppietta di Accame e gol di Gigliotti. Facile anche l'affermazione dei Giovanissimi nella Coppa Besio: in finale hanno battuto facilmente la Loanesi per 4-0, dopo che in semifinale avevano superato la S. Cecilia per 5-1. La Loanesi invece, in semifinale, eliminato il Cisano col punteggio di 2-0. A Laigueglia si è svolto il primo Memorial Cataldo Torregrossa per la categoria «Grilli», organizzato dal Deportivo Bar Anna. La vittoria è andata all'Andora, che ha superato l'Alassio per 6-2 mentre il terzo posto è stato conquistato dalla Dianese, che ha inflitto un perentorio 7-2 alla Polisportiva San Matteo. [m. no.]

De Sciora, poca fortuna per il Pietra

VISTO DA VICINO

I biancazzurri meritano applausi e complimenti

Andata male. Il sogno della promozione-bis del Pietra è svanito a un soffio dal traguardo, alla roulette dei rigori. Peccato davvero per i ragazzi di Sciora, protagonisti di una stagione da incorniciare, alla quale il Busalla prima e la Sampierdarenese poi hanno impedito di applicare il sigillo-Eccellenza.

La sfida del Paraggiana è stata tesa ed appassionante fino al 120', nessuna meritava di perderla. Il Pietra può che per non aver sfruttato due episodi-chiave: il primo quando, in vantaggio 2-1, ha fallito con Lazzarini l'occasione per chiudere il match. Il secondo a pochi minuti dalla fine dei supplementari, con la chance capitata sul sinistro di Sambarino respinta da Rioli.

Tatticamente De Sciora ha impostato la squadra con schemi e atteggiamento abituali, solo invertendo le posizioni iniziali di Sinopia e Lazzarini. Dietro, Zerbini e C. hanno pochissimo al temuto Gagliardi. Tanto che la Sampierdarenese si è pericolosa soprattutto su palle inattive (vedi i goal). Sul 2-1 la partita pareva mano ai biancazzurri, tanto che in tribuna molti osservatori cominciavano a chiedersi dove sarebbe stato necessario «rinforzarsi» per l'Eccellenza. Il gruppo meritava il salto: fedelissimo Basso a Sambarino, dall'intelligente Lazzarini ai generosi Sinopia e Martinello, dal vivace Panigo ai pericolosi Sirito e Pierottello. L'ultimo pensiero, un po' confidenziale, è per Calvi, protagonista dell'errore decisivo dal dischetto: non si abbatta, orgoglioso campionato della responsabilità che è e assunto e pensi, sorridendo, agli sfotò che suo grande amico non gli avrebbe certo risparmiato...

Michele Sbravati

Alassio, presentati i campionati tricolori

Ecco gli «italiani» di tennis tavolo

Tennis

Loano, le Under ko con il Park

Prosegue senza l'attività tennistica che vede impegnati, in tutte le categorie, numerosi sodalizi savonesi. Anche nell'ultimo week-end stati numerosi i risultati di alto interesse.

Under 16 femminile. Niente da fare per il Tc Loano nella finale regionale. Il circolo ponentino è infatti battuto dal Park Genova, che del resto era il favorito della vigilia. Il risultato compromette il cammino giovani tenniste ponentine, le quali accedono ugualmente alla fase nazionale che inizierà nelle prossime settimane. Che le non andassero per il meglio è stato intuibile fin primo singolare, quando la Tomasello si è dovuta arrendere alla Olcese. La tennista genovese faticava nell'aggiudicarsi il primo (6-4) ma dilagava poi nella seconda partita (6-2). Ancor più la sconfitta della Nobiolo con la Baracchini: 6-1 6-3 il risultato di una partita che non è mai stata in discussione. Resta comunque più che sufficiente la prova delle tenniste loanesi, in un torneo dall'alto contenuto tecnico.

Coppa Italia femminile. Nel girone D l'Alba Docilia ha sconfitto il Cantau Albisola (3-0) mentre il Tc Loano ha piegato il Faro Andora (2-1). La seconda squadra dell'Alba Docilia ha invece avuto la meglio sul Cengio (3-0). Nel girone F successo del Vado B sull'Albisola (3-0) e del Cantau sulla 3 Ferrania (3-0).

C3-C4 femminile. Il è arrivato ai quarti. Il Tc Vado, unica squadra savonese, è stato sconfitto Park Genova (2-0).

C3-C4 maschile. Qui approda alla semifinale in programma sabato e domenica prossimi a La Spezia, il Tc Cengio che ha superato per 5-1 il Ceparana.

Under femminile. Il Tc Finale ospiterà, il 3 e 4 giugno, semifinali e finale di questo torneo. Già qualificato il Tc Loano che ha battuto il Loano B (2-1). Anche il Park ha acquisito il diritto accedere all'ultimo atto del torneo. [g. o.]

ALASSIO. Sono stati presentati ieri i Campionati italiani di tennis tavolo, che verranno giocati al «Palaravizza» dal 22 al 25 giugno. All'appuntamento-clou della stagione, che servirà ai tecnici anche per avere indicazioni dei Giochi Olimpici del '96, parteciperanno oltre seicento atleti, pronti a darsi battaglia su ben tavoli.

In campo maschile i favori del pronostico per il Lorenzo Nannoni e per Massimo Costantini, vincitore manifestazioni internazionali. Tra le donne invece sembra non avere rivali la russa con cittadinanza italiana Irina Bulatova. Oltre ai singolari maschile e femminili, verranno assegnati anche i titoli del doppio maschile e femminile, più il doppio misto. Poche le chances liguri, in gran parte genovesi, che parteciperanno ai tricolori. Le finali si giocheranno, senza soluzione di continuità, dalle 18 del 25 giugno. La manifestazione sarà seguita Rai e Telemontecarlo: in programma molti servizi. [g. o.]

Basket, brillante salvezza in coppia tra le cadette. I dirigenti soddisfatti: «Impossibile ottenere di più»

Loano e Cestistica, il futuro è rosa shocking

I due quintetti savonesi reggono il confronto con i grandi club

Obiettivo (minimo) raggiunto. A due turni dalla conclusione Loano e Cestistica Savonese, le due compagini impegnate nella poule-salvezza della serie B femminile, ottengono anche dalla matematica il conforto di poter rimanere nella categoria. Ma analizzando il torneo, non si poteva fare di più? Insomma, a quando una stagione in cui i due sodalizi faranno sognare davvero i loro tifosi?

Rosanna Spanò, dirigente della Cestistica Savonese, sembra lasciare ben poco alla speranza: «Apriamo bene gli In B ci sono squadre gestite a livello professionistico. Le ragazze devono pensare solo al campionato, e sono pure stipendiate. Una realtà lontana mille miglia dalla nostra. Qui ci sono che studiano e lavorano, e che soltanto alla sera trovano tempo libero per gli allenamenti. Quindi, a ben vedere, salvate è già un buon traguardo».

Gianguglielmo Bergamaschi, coach del Loano, in sintonia la dirigenza savonese: «Noi siamo, a ben vedere, l'unico sodalizio in cui vigono davvero le olimpiche. Loano è sinonimo di dilettantismo, di ragazze che, al termine di una dura giornata di lavoro o di studio, si dedicano al basket. Certo, poi non possiamo pretendere di battere chi soltanto di basket».

Insomma, almeno per i tifosi, «il paradiso può attendere». In fondo poi non è andato così male. Silvia Spanò, giocatrice della Cestistica, ripercorre il cammino della sua squadra: «Debuttavamo questo torneo e subito si è capito quanto fosse difficile. Certo la guida di Pagnini, nella seconda parte campionato, ci ha permesso di toglierci da una davvero pericoloso. Poi, nella poule-salvezza, abbiamo giocato con grandissima determinazione, e raggiungere il 'quorum' rio».

Paura, brindisi finale, anche per il Loano. Simonetta Salvini è stato, ancora volta, tra le «bandiere» delle ponentina: «E' stato torneo difficile, e soprattutto stressante. In pratica, da ottobre a giugno non c'è stato il tempo per tirare il fiato. Solo adesso, a salvezza raggiunta, possiamo giocare con più tranquillità».

Ma certo, la squadra ponentina ha necessità di ricambi: «Sì, dovremo affrontare dei cambiamenti - osserva Bergamaschi - facendo confluire nella "rosa" le ragazze del settore giovanile. Ma certo delle "colonne" della squadra abbiamo ancora bisogno».

E nell'attesa che il basket in rosa possa conoscere stagioni più liete, le soddisfazioni arrivano dalla categoria Cadetti. Domenica il Riviera, superando per 111-29 l'Athletic A Genova ha conquistato un posto per la finale regionale. Questo il tabellino dei savonesi: Alessi 18, De Rossi 18, Perugini 16, Visca 13, Oliveri 10, Sozzi 10, Carelli 8, Ciocchetti 6, Grassano 6, Bertacche 4, Vigo 2, Santini.

Guglielmo Oliveri

PALLAVOLO FEMMINILE

«Star» savonese per gli Europei azzurri

SAVONA. Torna a casa, solo per due giorni, Susanna Bonfiglio. L'ex giocatrice della Cestistica Savonese, finito il collegiale azzurro a Messina, avrà appena il tempo salutare parenti e amici prima partire Lido di Camaiore, per rifinire la preparazione vista degli Europei. La rassegna continentale si svolge quest'anno nella Repubblica Ceca, nella seconda decade di giugno, e Susanna fa parte del gruppo delle atlete più attese. E' rimasto vivo, in tutti gli appassionati, il ricordo della splendida prova ai Mondiali australiani, quando la savonese fece da trascinatrice nella storica vittoria sulla Cina.

Anche a Messina comunque, degli ultimi tornei prima degli Europei, la Bonfiglio messo in luce tutto il suo talento. Le azzurre hanno chiuso il torneo, dopo due sconfitte, con una vittoria sulla Russia. E già nella gara contro la forte Croazia (persa 76-67) Susanna era stata sopra la sufficienza, realizzando anche 8 punti. Soddisfatto anche il c.t. Sales, che spera nella tenuta psicologica, oltre che fisica, per emergere agli Europei. Dice la Bonfiglio: «Ora voglio per un attimo staccare la spina e trascorrere un paio di giorni mare. mi tufferò in quest'avventura, che spero possa contribuire al rilancio della Nazionale. Abbiamo la possibilità di far bene, anche se il livello tecnico sarà altissimo». [g. o.]

GLI ASSI DELLE BOCCETTE

Bar Sport pronto per un'estate da protagonista

FINALE LIGURE. Anche durante la lunga pausa estiva i portacolori del Bar Sport di Finale, vincitori della serie B alle finali del campionato interprovinciale, continueranno a tenersi in allenamento partecipando in programma nei vari «gabs». La compagine finalese ha vinto il titolo a Carcare all'inizio del mese di maggio, superando avversari sulla carta molto più quotati. Nel prossimo campionato il sodalizio difenderà il titolo confermando la di questa stagione: nella foto la squadra finalese al gran completo con il trofeo conquistato a Carcare. [g. o.]

Facci e Didimo 2° e 3°

Fulvio Mannori batte tutti nel

SAVONA. Fulvio Mannori, del Città Genova, si è aggiudicato la diciannovesima edizione della «Savona-Città medaglia d'oro della Resistenza», gara organizzata dalla Podistica Savonese. Il secondo posto si è classificato Giancarlo Facci della Podistica Savonese, mentre sul gradino più basso del podio è salito Gianfranco (Polisportiva Serene-la). Savonesi anche il quarto e il quinto classificato, rispettivamente Emilio Bizzo (Serenella) e Benedetto Trucco (Podistica). Nel campo femminile vittoria di Marina Bologna (Atletica Valtanaro) davanti a Maura Bolla e Ombretta Quadri, entrambe della Podistica Savonese. Alla manifestazione hanno partecipato anche club provenienti da altre . Prossimo importante appuntamento il 4 giugno col 4° Memorial Nicola Gambetta allestito dalla Polisportiva S. Francesco. [g. o.]

Multidea travolgente

Cairese stravolta in volta alla C1 Cubs in piena crisi

CAIRO. Ancora una vittoria nel campionato di C1 per la Cairese Multidea, che rimane così al vertice della classifica. La formazione del manager Gianpiero Pascoli ha superato sul «diamante» di Vesima il Genova per 12-2. E' stata una partita che i biancorossi hanno nuovamente vinto per manifesta superiorità. Afferma Pascoli: «La squadra ha giocato in maniera perfetta e su tutti sono messi in evidenza Brignone, Piacenza e Silvetti». Perdono invece i Cubs Albissole: a Mondovì la compagine albissolese ha subito ad opera dei piemontesi una sconfitta di (9-8), maturata anche questa occasione solo per serie di clamorose viste difensive. Dopo questo insuccesso la situazione per i Cubs si fa preoccupante. La classifica: Cairese Multidea quoziente punti 1000; Chiavari e Settimo 500; Cubs e Genova 400; Mondovì 250. [r. p.]

Campionati Over 32

Doppio bronzo per Lavagna agli «italiani»

SAVONA. Terzo posto ai campionati italiani per Marco Lavagna. Il portacolori dello Xenia ha vinto infatti la medaglia di bronzo ai «nazionali» Over 32 disputati a S. Marinella, vicino a Roma, dove ha sede la Federazione. Lavagna si è aggiudicato il posto nel singolare maschile, e poi anche nel doppio maschile, con il palermitano Franceschini. C'è grande entusiasmo allo Xenia Savona: la vittoria di Lavagna è coincisa coi successi di Valentina Vermiglio e Bisceglie. La ragazzina nese è piazzata al secondo posto nel doppio femminile padovana Linda Maistrello, e terza nel doppio misto fiorentino Nicolo Mondaini. Lavagna, che è anche istruttore della Vermiglio, accompagnerà ora, col dirigente Roberto Murgia, i ragazzi che parteciperanno al Campionato italiano Under 18: Stefano Murgia, Elena Bocchi e Valentina Vermiglio. [r. p.]

La storia del vino scritta da Ruffino

QUANDO ARRIVA LA PRIMAVERA LE NOSTRE VITI PIANGONO DI FELICITA'

In aprile, dopo il riposo invernale, la linfa esce dai tralci potati e segna il risveglio della vite. Per questo si dice piangere come una vite tagliata. Ma è un pianto felice, di rinascita, necessario per dare maggiore dolcezza all'uva e migliore qualità al vino.

Vigneti di Poggio Casciano per la produzione del Chianti Torgaio.

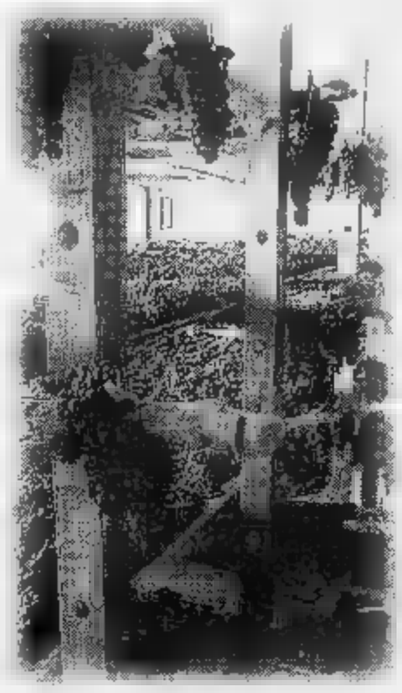
Primavera è anche la stagione in cui vengono impiantate le barbatelle nei nuovi vigneti, dopo lo scasso che rovescia la terra facendola respirare in profondità. E' un lavoro difficile e duro perchè le nostre colline, ideali per produrre grande vino, sono aspre e sassose ed è una benedizione che sia così perchè, come dice la tradizione, la vite non va d'accordo coi ranocchi, cioè con i terreni umidi.

Innesto della marza di un nuovo vitigno.

L'ubbidiente (bidente), di uso antichissimo per zappare i filari evitando di tagliare le barbe.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.



Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio.

Dalla tradizione unita alle moderne conoscenze nascono i vini di Casa Ruffino, come Torgaio Chianti D.O.C.G. governato con una pratica antica oggi riscoperta che comporta l'aggiunta di uva appassita al mosto in fermentazione. Il risultato è un vino particolarmente fresco e profumato.

Torgaio fresco di governo. Chianti D.O.C.G.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

FARE affari

Gratis i tuoi annunci economici su "La Stampa"

FARE affari

ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI

FARE affari

NUMERO VERDE 167 - 011959

LA STAMPA si limita ad offrire un servizio senza percepire alcun compenso per compravendita. Si declina ogni responsabilità circa il contenuto e la data di uscita delle inserzioni e per le eventuali conseguenze da esse derivanti. Ci si riserva il diritto di rifiutare a insindacabile giudizio qualunque richiesta

NORME

1. Non è possibile dettare più di una inserzione per telefonata.
2. Non è possibile pubblicare più di tre inserzioni con lo stesso numero di telefono per edizione.
3. Per le rubriche MATRIMONIALI e PERSONALI è obbligatorio indicare il tempo presunto.
4. Si ricorda che è necessario accertarsi della provenienza del bene che si intende acquistare per il rimborso acquisto»

MODALITA'

E' sufficiente telefonare al **167011959** e dettare alla nostra acquisitrice la propria inserzione, indicando la rubrica nella quale dovrà essere pubblicata. L'annuncio verrà inserito nel primo raggiungibile. Gli annunci sono previsti nei giovedì e domenica.

Lavoro

Offerte di lavoro

AUTISTA tutto-fare 58enne, offresi, vitto e alloggio, compenso da concordare, referenze. Telefonare dopo le ore 20.00 al numero 0321/612749 (Vittorio)

ELETTRICISTA ventennale offresi anche per lunghe permanenze all'estero. Telefonare al numero 0321/73964.

IMPIEGATA con esperienza decennale cerca qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti al numero 0321/561877

SEGRETARIA d'azienda con esperienza pluriennale, lavoro d'ufficio, disponibilità immediata. Telefonare ore pasti al numero 0321/461617.

SIGNORA 26enne volenterosa cerca lavoro come operaia in Novara o Telefonare ora serali chiedendo di Gabriella allo 0321/636359.

Richieste di lavoro

AGENZIE di rappresentanza, selezione abili agenti per interessante opportunità di lavoro nel settore grafico-pubblicitario. Telefonare al numero 0321/35656 - 0321/35287.

ANIMATORE per villaggio turistico in Danimarca per la stagione estiva '95 cerco. Telefonare allo 0322/497193.

DITTA tessile cerca a Mergozzo un meccanico per tornio automatico Telefonare al numero 0323/561693 ore 16/19, dopo le 19 0323/551529

DIPLOMATO diplomato oltre qualifica ed esperienza ad apprendista nel settore per avviamento di centro estetico. Telefonare al numero 0171/630517.

HAI fatto per gli affari? Sei pronto ad affrontare una buona opportunità? Allora hai buone possibilità di successo come dipendente indipendente della nostra organizzazione Tel. dalle 10/12 allo 0321/99

OFFRESI a laureandi servizio di battitura tesi con composizione su computer e stampa a L. 75 per riga di 59 battute, possibilità ribassi. Tel. pasti allo 0321/611820.

PISCINE prefabbricate e , seconda in espansione cerca agente tecnico commerciale con esperienza settore edile Telefonare allo 0337/534519.

PRIMARIA agenzia assicurazioni, ricerca subagente per Varbania. Offresi ufficio attrezzato, alte provvigioni, incentivi, rimborsi spese. Inviare curriculum a casella postale 21 - 28028 Omegna (Vb).

persona lavoro indipendente, anche part time. No porta a porta, no investimenti. Telefonare ore ufficio al numero 0324/80601

Diplomato cerco come collaboratore o socio in azienda settore carpenteria ristrutturazioni, assicurazioni, ventilazione Telefonare allo 0321/636842.

Veicoli (solo privati)

Auto usate

33 1.3 S, grigio scuro metallizzato, pochi chilometri, antifurto, unico proprietario, fine '88, referenziato vendo a L. 5 milioni trattabili. Tel. allo 0124/348144.

BMW 520 i L colore km 12.000 privato vende a L. 21 milioni ore pasti al numero 0171/

DIPENDENTE Fiat vende Tipo 1.8 ie, rosso sirio', settembre '92, come nuova, Telefonare ore serali al numero 0172/31192.

RENAULT 21 GTS, anno '91, km 80.000 circa, centralizzata, condizionatore a distanza, aria condizionata, vetri elettrici, impianto Gpl, ottime condizioni, vendo a L. 9.000.000. Te (ore pasti) o allo 0321/663005

VENDESI Alfa Sud modello Valentino, anno 1990, ottimo stato a L. 2 milioni. Telefonare al numero 0321/392329, trattabili serali.

VENDESI al migliore offerente 315, anno '91, Tessuto, Te ore serali al numero 0321/721208.

Fiat 124 Spider, '71, rossa, perfetta, no targa NO originale, Telefonare al numero 0360/562456

Moto e motorini

colore blu, ottime condizioni. Telefonare pasti e serali al numero 0322/58372.

VENDESI moto Honda CBX 750 F, anno '84, km 15.000, grigio metallizzato, ottime condizioni, a L. 3.000.000 trattabili Telefonare al numero 0337/236726.

VENDO bicicletta per ragazzo colore rosso con cambio a 7 velocità in buono stato a L. 100.000 non trattabili Telefonare ore pasti al

VENDO Cagiva mito 125, carenata rossa, km 10.800, nuova, ottimo prezzo. Telefonare ore al numero 0321/861734.

Honda CB 750K (rifatta), km Telefonare le ore 12.00 e alle sette dopo le ore 19.30 al 0324/47950.

VENDO Honda...si 500 con qualche lavoro da fare a L. 300.000 Telefonare pasti al numero 01

VENDESI camper Fiat 238, 4 posti, anno '81, ottime condizioni. Si accettano anche permute. Telefonare dopo le 20 al numero 0321/57003.

VENDESI roulotte Ci Sino, anno mt. 3,80, posti 3 più 1, gommata nuova a L. Telefonare ore al numero 0321/667304.

Casa (solo privati)

Affitto offerte

AFFITTASI alloggio in montagna Valle Stura, Cuneo, mese di giugno e prima quindicina luglio e settembre. Telefonare al numero 0173/85398

AFFITTASI a Port Lesault alcune case mobili arredate in campeggio sul mare in bassa e media stagione si praticano sconti. Tel. 0175/85892.

AFFITTASI bilocale in residence vista e vicino al mare con posto auto a 4 posti letto luglio L. agosto L. 1.750.000 Telefonare al numero 0171

AFFITTASI casa arredabile in Valle Varaita, località Venasca Telefonare ore ufficio al numero 0175/587658

affittasi alloggio in mesi maggio e agosto. Telefonare ore pasti al numero 0171/694095.

BORGHETTO S.Spirito affittasi seconda metà luglio alloggio 2 camere, tinello, cucinino, ben arredato, soleggiato, piano 7, m 100 dal mare. Tel. 0171/630542.

BORGO Verezzi (SV). Privato affitta bilocale di 4 posti letto, m 70 dal mese luglio e luglio Telefonare ore pasti al numero 0322/900467.

CERIALE. Affittasi a referenziati, m 300 dal mare, 4 posti, ampio terrazzo, parco, località amena. Telefonare pasti al numero 0171/611827.

DOMODOSSOLA centro, affittasi locale commerciale, mq 71 più deposito. Telefonare allo 0324/44298.

settembre, il mese più bello per i prezzi, affittasi bella o appartamento, settimana o mese. Telefonare al numero 0324/65014.

MAGAZZINO mq 150 a Novara in casa privata affittasi a referenziato esclusivamente uso deposito. Telefonare al numero 0321/694292.

MENTONE. Permuto bilocale in palazzo d'epoca, con posto macchina vicino al , con cassetta anche da ristrutturare, prima collina con vista mare da ad Alassio. Tel. ore pasti allo 0171/269415.

periodo ultimo luglio e/o agosto alloggio 4/5 posti letto a mensili trimestrali Telefonare al numero privato mq 80 + 20 di sottonegozio. Libero subito Telefonare al numero 0321/835230.

OVARE Piazza Bivour, affittasi mento signorile di ampia metratura Telefono per 1/400078.

affittasi, solo a referenziati, al- piedistallo, fermo automatico, a L. 500.000 più spese. Telefonare ore pasti al numero 0321/91859

PIETRA Ligure, affittasi, mese di luglio, alloggio arredato, 6 posti, in 100 dal mare Telefonare dopo le 19.00 al numero 0172/681256.

PRIVATO affitta bilocale a Cervia, 30 m dal mare, mese di Agosto, a referenziati Telefonare ore serali allo 0175/997268.

Affittasi bilocale ammobiliato, per giugno, luglio, settembre e ottobre, 3 posti letto, centrale, m 150 da spiaggia e Porto Solo. Telefonare al numero 0171/945478.

SARDEGNA Sunrise villaggio La Tonnara, posizione incantevole sul mare affittasi luglio e settembre bilocale 4 posti letto, spiaggia e attracco privati. Tel 0170/610094.

Varata (Cn) in Lemma a mezza montagna affitto per luglio casetta rustica ben arredata e soleggiata. Telefonare al numero 0171/650688

VERBANIA località Trobaso, ma ufficio, bagno, termoautonomo, linea industriale, possibilità appartamento, mq 150, affitto eventuale riscatto. L. 1 milione al mese. Tel. 0323/504249.

Locali

POLTRONA letto completa di materasso, ottimo stato, vendo a L. 300.000. Telefonare al numero 0323/924752.

Antiquariato

VENDO divano antico a posti, tutto imbottito, più relativo due poltrone. Prezzo L. 2.500.000. Telefonare al numero 0174/583282.

Tempo libero

Strumenti musicali

per crossmatch. Vendo a metà prezzo pedaliera con rel effetti Roland/Boss con valigetta antiurto. Telefonare dalle 18.30 alle 01/8036205, Franco.

Personal computer

VENDO Pc mhz, 8 Mb di Ram, 40 Mb hard-disk con sistema Dos 6.0 e window 3.1 già installati a L. 700.000 Tel. ore pasti al 0321/5

VENDO scheda acceleratrice per Amiga 1200 Telefonare serali al 0321/391150.

Animali e veterinaria

CAVALLA pezzata inglese, da sella, 9 anni, grigia, molto docile, vendo. Telefonare al numero 0336/394611.

CAVALLA quarter horse di anni 14, ottimo da western pleasure a prezzo privato vendo a L. 7 milioni Telefonare al numero

vende a privato, 2 cavalli di 6 anni, di pari caratteri, 1 Sauro e 1 Baio, con documenti. Telefonare al numero 0322/998152.

SIAMO 8 cuccioli di Airedale Terrier in cerca di padrone. Per informazioni telefonare ore pasti al numero ed un amatore di Labrador biondi, alta genealogia. Per informazioni telefonare al numero 0321/83142.

VENDO cavallo monta americana L. 2.600.000 al 0321/431787.

VENDO siberian husky maschio, ottimo pedigree, vaccinato e al numero 0173/960210.

Orologi

ACQUISTO orologi da polso di marca e orologi da polso d'epoca, pagamento in contanti; ritiro ovunque. Telefonare al numero 0360/582456.

Collezioni

CERCO giornalini Panini e Wild Boys, a metà prezzo. Telefonare ore pomeridiane al numero 0322/241657.

PRIVATO vende a privati collezioni monete FDC, Regno e Repubblica. Telefonare al

VENDE collezione completa dell'Uomo Ragno, 1991/92/93, in ottimo stato, acquistabile anche per annate ma non singolarmente. Telefonare allo 0323/571718 Francesco.

VENDO o permuto con trenini elettrici, bottiglie di vino, pregiate e invecchiate produzione, zona Ughetta Isolone. Telefonare ore pasti al numero 0321/926202.

Libri e enciclopedie

ACQUISTO libri e riviste che trattino argomenti di pedagogia. Telefonare al numero

VENDESI raccolta riviste e fotoromanzi "Sogno" e Anni', edizioni dal 1947 al 1953 tutti in volumi rilegati. Telefonare dopo le 20 al numero 0321/57005

VENDO libri e narrativa nuovi o seminuovi a cerca n. 4 e n. 6 della collana Urania Fantasy. Telefonare al 0321/627661.

VENDO 30 libri condensati di Selezione, 6 raccolte 'Mistero' e 6 raccolte 'Letteratura' a L. 5.000.- 2.000 l'uno; anche separatamente. Te al numero 0323/924752.

Servizi

Perdute

PHILIPS, televisori, videoregistratori, hi-fi, piccoli elettrodomestici, per autorizzati solo qui. al numero 0321/31234.

ridicolo e cartolibreria con ricevitoria totocalcio, Tel. dalle ore 16 alle 19 al numero 0360/678614.

Personali

Matrimoniali

L'INCONTRO, istituto Matrimoniale dal 1980, impegno serio e consigliere attento nella ricerca mirata del partner. Sistemazione conoscenza in sede 0321/301713.

38ENNE separato, alto, bella presenza conoscerebbe ragazza seria, età adeguata, scopo amicizia, futuro Scrivere Cr 02813519 FP 29044 Varbania Intra.

Auguri

TANTI auguri cara Erika, per i tuoi bellissimi 21 anni. Mamma e papà.

Anniversari

FELICE anniversario per i 30 anni di matrimonio ai coniugi Flora e Antonio Elia dai figli Gianluca, Cinthyia, mamma Vicenzina e Beppe.

Varie

Altro

ACCOCIATURE ed estetica cedesi a Limone Piemonte, nota località turistica, unica con doppia licenza, zona centrale, alloggio. Tel. allo 0171/92147.

CEDESI ufficio Tel. 0337/248088.

CEDESI negozio di in le. Per informazioni telefonare ore pasti al numero 0321/662442.

CEDESI per motivi di salute bar in Cuneo, zona stazione, avviato, si accettano anche pagamenti Telefonare allo 0171/65977, no mercoledì

CEDESI profumeria licenza ventennale in Racconigi. al

CERCASI terreno agricolo, circa mq 10.000, vicinanze Novara,possibilmente su strada provinciale, da affittare o acquistare. Telefonare ore negozio al numero 0321/632108.

CERCO socio capitali per attività innovativa a partire da L. 90 milioni. Telefonare al numero

CERCO vecchie di Masera Telefonare 0324/35851 ore ufficio.

OFFRO interessante e redditizia attività da svolgere in zona di residenza. Per informazioni telefonare al 0360/301803.

PRONETTORE baby o giocattolo 35 cerco Telefonare al numero 0171/57984.

VACANZE di 1 settimana a Ceraglio (CN), sport e natura: equitazione, pallavolo, tiro con l'arco, passeggiate a cavallo, escursioni in montagna etc. Telefonare al numero 0171/656647.

VENDESI attività al Vero affare Telefonare pasti al numero 0321/90424.

VENDO calcola a gas di colore celeste bruciatore, offerto a Telefonare ore pasti allo 0321/392328.

VENDO n. porte in alluminio con telai color argento m 1 x 2, a L. 200.000 cad. Telefonare ore pasti al numero 0161/382125.

VENDO parrucchiere 2 basi, altezza m 20, completo di accessori a L. 2 milioni. Telefonare al numero 0323/62277.

VENDO profumi mignon da collezione, anche singolarmente, chiedere la lista allo

VENDO sierao, lavatrice, asciuga-biancheria, refrigeratore, tovaglie, piatti, bicchieri, posate, tazze, registratore di cassa, lavabicchieri, attrezzature per tenere in caldo i cibi a bagnomaria e incidonde. Tel. allo 0323/666815

VENDO visone femmina 7/8, modello a ruota, prezzo da concordare, Telefonare ore serali al numero 0322/58193.

La parola ai lettori

UTENTI di Galleria della Rosa Arnaldo all'amministrazione di riservare uno spazio con relativo rastrelliera per deposito biciclette nella P.zza S.Giuseppe in modo da porre termine lunghe divergenze con i titolari degli esercizi circostanti e nel contempo favorire ancora una volta l'utilizzo di un mezzo pratico ed ecologico.

FARE affari

potete telefonare tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 8 alle 20

NUMERO VERDE 167 - 011959

"**FARE***affari*"
è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che "La Stampa" inaugura nella nostra provincia a partire dal ***27 aprile****. Le domande e le offerte verranno pubblicate il* ***martedì, giovedì e domenica*** *ogni settimana. Ora puoi entrare in contatto con il grande universo dei lettori de "La Stampa" e concludere buoni affari senza spendere niente.*
Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. ***Approfittane!***

Gratis i tuoi annunci economici su

LA STAMPA

GRECO Coiffeur lei-lui
PRIVILEGE - DONNA
PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO DI
Shampoo - Balsamo - Schiuma
PIEGA 20.000 - TAGLIO 20.000
35.000 - PERMANENTE 35.000
30.000 - COLPI DI SOLE 40.000
MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
TAGLIO 20.000 - PIEGA + SHAMPOO 15.000
NOVARA - C.so Garibaldi 3
Tel. 0321 / 625746

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 23 Maggio 1995 No 93
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GRECO Coiffeur lei-lui
PRIVILEGE - DONNA
PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO DI
Shampoo - Balsamo - Schiuma
PIEGA 20.000 - TAGLIO 20.000
COLORE 35.000 - PERMANENTE 35.000
RIFLESSI 30.000 - COLPI DI SOLE 40.000
MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
TAGLIO 20.000 - PIEGA + SHAMPOO 15.000
NOVARA - C.so Garibaldi 3
Tel. 0321 / 625746

A Oleggio proseguono le indagini dopo la tragica lite di sabato sera per 50 mila lire false

Paura e rabbia nel chiosco del delitto

Gli aiutanti del gestore ucciso: «Era solo contro dieci»

OLEGGIO. La famiglia e gli aiutanti di Fulvio Cocco, anni, gestore del «Chiosco Ticino» ucciso sabato sera a colpi di sedia dopo una alcuni avventori per 50 mila falso, hanno solo pensiero: che venga presto scoperto l'assassi-. Così che nulla succeda un- al chiosco sul fiume, teatro della lite degenerata.

Al dolore e alla rabbia moglie, figlie e collaboratori si somma infatti la paura per la frase gridata dalla banda prima della fuga: «Torneremo per bruciare tutto». C'è chi assicura, fra gli aiutanti presenti sabato, di aver udito anche minacce di morte. Ecco perchè non è facile, l'indomani, raccogliere testimonianze. Sull'evoluzione delle indagini nulla trapela.

Fra domenica e è stato sentito a lungo dagli inquirenti Piergiorgio Chiodelli, 48 anni, dipendente del Parco del Ticino. Era pochi metri dalla moglie di Cocco quando lei ha rifiutato al gruppo di clienti una banconota da 50 mila lire che sembrava falsa. Anche lui è sta- colpito, sopra un occhio, con un portatovaglioli in acciaio. Guarirà in pochi giorni. Chiodelli ieri rispondeva dal citofo- della abitazione di Novara: «Non ho niente da dire. Prima voglio parlare ancora con la famiglia».

Alla prima ricostruzione si è però aggiunto qualche particolare. Fulvio era correndo dal chiosco mentre la banda si stava allontanando dopo la di- moglie, Antonietta Trotter. Lei non voleva, ricordano chiosco, Fulvio avesse a che fare con quella gente. Lui si arrabbiava facilmente. Quei personaggi, che sembravano dell'ambiente dei giostrai, non gli piacevano. Non era tipo da tirarsi indietro per difendere la tranquillità nel locale e nei dintorni. Proprio per questo motivo, poco tempo fa, aveva discusso animatamente gruppo di nomadi che intendevano sistemare le roulotte vicino alla trattoria.

Fulvio è uscito di gran carriera dal locale e forse ha inciampato in una sedia. Era buio. O forse le sedie volavano già, lanciate dalla banda. Lui è que finito a terra. Uno degli aggressori gli conficcato gamba della sedia nella tempia. Tutto nel giro di pochi secondi. Ecco perchè stato possibile, ai collaboratori presenti, difendere Fulvio: «In realtà non

sinistra Cocco anni vittima Nella altra foto il piazzale dov'è il delitto e il cartello sulla strada d'accesso che delimita l'area sottoposta a indagini di polizia giudiziaria (Foto Piviotti)

scoppiata una rissa. Lui era da solo. Loro una decina - precisa o -. E' stata un'aggressione spietata». Poi, in successione, sono la fuga della banda, che proveniva quasi sicuramente dal Varesotto, l'arrivo dei e quello dei carabinieri. Che qualcuno ha tentato di chiamare telefono cellulare. Solo che la zona è «scoperta» e che a quell'ora occorre comporre il 112, non il della stazione di via Valsesia. I militari arrivavano e l'ambulanza correva già Novara. Il decesso di Fulvio Cocco è avvenuto all'una, in rianimazione al Maggiore.

I famigliari della vittima erano al chiosco, che si trova in fondo alla via Gallarate prima del ponte di ferro. Tatiana, anni, una delle figlie, ha ricevuto la telefonata della Rai per la trasmissione «Chi l'ha visto?». Per ora non è stato accettato dalla famiglia Cocco l'invito ad diretta sul sanguinoso episodio. Tatiana: «Pensiamo difenderci e difendere il chio- Per il momento l'unica protezione che abbiamo garantita da e aiutanti».

Difendersi da chi? La pista che porta in Lombardia, forse nell'ambiente giostrai, è quella di cui si parla Oleggio. Fulvio ricordava aver già visto della banda. Può poco come può un elemento decisivo. In città c'è sconcerto. Cocco era conosciuto: «Chiacchierava volentieri - ricordano nei bar piazza - e quel fisico sapeva difendersi». Non c'è riuscito. Quasi sicuramente l'hanno colpito a tradimento. E' morto per 50 mila lire false, per il conto un sabato sera. Sempre che il motivo soltanto questo.

Maria Paola Arbeia

PER LO SKI-ROLL CON I CAMPIONI

In 9 mila a Ornavasso

Spettacolo di folla e di sport al trofeo internazionale, vinto Guidina Dal Dasso e dal tedesco Jung. Festeggiati Fauner (foto) e gli azzurri. 35

Ieri l'insediamento a Domo nella sala storica della Resistenza

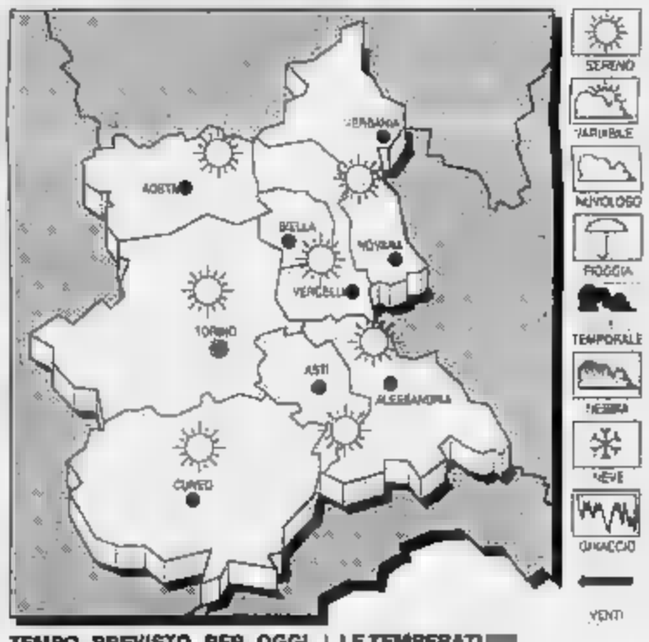
Provincia Vco, primo Consiglio con voti a sorpresa sul programma

Giuseppe Ravasio presidente della provincia con il sindaco di Domo Ettore Angius

DOMODOSSOLA. Solenne insediamento primo consiglio provinciale del Verbano-Cusio-Ossola ieri pomeriggio nella sala Resistenza del Municipio di Domo. La seduta, che ha sancito la separazione amministrativa da Novara, ha riservato parecchie sorprese. La più clamorosa il voto sul programma illustrato presidente Giuseppe Ravasio che è approvato. Il consigliere pds Carlo Garlassi si è astenuto, in dissenso con la presenza Giunta di Erminio Guida. Ha invece votato a favore l'esponente di Rifondazione Renzo Fovana, contrari i 7 rappresentanti del Polo mentre i due consiglieri della Lega sono usciti dall'aula. Con nomina di Gianfranco Rainelli e Marco Bardaglio in Giunta, sono subentrati in consiglio per il pds e indipendenti Guido Biazzi Diego Caretti, in seguito alla comunicazione ufficiale delle graduatoria parte del Tribunale.

Vedi A PAG. 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza cielo sereno o poco nuvoloso. pomeriggio aumento nuvolosità.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

DEL Variabilità addensamenti nel pomeriggio rilievi.

LE TEMPERATU IERI A NOVARA
Max: 21; min: 4; media: 18

UN ANNO
Max: 22; min: 13; media: 18

IN PIEMON
Torino 20,5; Cuneo Aosta 22; Alessandria 18; Asti 18.

Fiesta Cayman Blue 95

Doppio Airbag - Motore 1.3i da CV
Sterzo a rapporto variabile - FIS antincendio
Alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata
al prezzo speciale di
L. 16.970.000*
Chiavi in

* Prezzi bloccati Vetture in stock* A.R.I.E.T. esclusa versione 3 porte

FINO AL 31 MAGGIO
CONSEGNA IN 48 ORE
FINO AL 31 MAGGIO

Fino al 31 maggio Nova Ford
ti offre in più
queste due soluzioni a tua scelta

• 1 •
CLIMATIZZATORE
ECOLOGICO MANUALE
CON FUNZIONE
DI RICIRCOLO
INCLUSO NEL PREZZO

• 2 •
SU QUESTO PREZZO
FINANZIAMENTO
FORD CREDIT
10 MILIONI IN MESI
A TASSO ZERO*

*T.A.E. 1,93% salvo approvazione Credit

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E NOVARA

Via Verbano 140 NOVARA

Uff./vendita 0321/622480 - assistenza 0321/622490

Ford Credit

Ford
Hai guidato una Ford di recente?

S'infiamma il clima politico, An e Ccd chiedono consiglio straordinario

«Merusi non ha tradito la Lega»

Maurizio Grifoni, segretario del Carroccio difende il sindaco e replica alle accuse del Pds «Ecco cosa facciamo per risolvere i problemi della città partendo dal piano regolatore»

Il sindaco Sergio Merusi e il segretario della Lega Nord Maurizio Grifoni

NOVARA. «Merusi non ha tradito la Lega come sostiene il pds e neppure la città che l'ha votato». A difendere il primo cittadino, attaccato a fondo dal pds nel corso di una conferenza stampa, dopo che i Verdi ne avevano già chiesto le dimissioni, interviene Maurizio Grifoni, segretario provinciale del Carroccio e capogruppo della Lega in consiglio.

C'è grande fermento negli ambienti politico amministrativi del capoluogo. Ieri anche otto consiglieri (i sei di An-Ccd ai quali si sono aggiunti gli indipendenti Dario Durando e Giovanni Pace) hanno chiesto la convocazione di un consiglio comunale straordinario «entro il più breve tempo possibile» per discutere: delle nomine al Cim, della revoca dell'incarico all'ing. Trombi (l'ex assessore all'urbanistica), della revoca al dottor Carbonatto (l'ex presidente della Sun), per una verifica complessiva e per rispondere a tutte le interrogazioni giacenti. Par di capire che il gruppo di An-Ccd, che pure aveva votato il bilancio insieme alla Lega, sia ormai passato all'opposizione. «E' così - ammette Gianni Mancuso leader di An -. Dopo il bilancio abbiamo concesso ancora qualche apertura di credito a questa amministrazione nei confronti della quale adesso siamo molto critici. Lo dimostreremo molto presto. Niente di personale con Merusi al quale riconosciamo capacità personali e onestà. Ma fa paura quel che c'è dietro: un comitato, un gruppo di amici che si spartiscono cariche e nomine: proprio come avveniva un tempo».

Il sindaco Merusi non si espone in prima persona. Pretende che sia la Lega, ovvero il partito, a difenderlo.

L'intervento di Grifoni è appassionato, com'è nello stile di questo giovane che non avrà una grande esperienza come politico ma ha il pregio della genuinità che, a volte, sconfina forse nell'ingenuità.

«La politica ormai non ha più limiti e naviga altera verso la fantascienza - attacca Grifoni -. Il 20 giugno '93 la maggioranza dei novaresi ha voluto Merusi sindaco e la Lega alla guida della città. Elezioni avvenute per la prima volta con il sistema maggioritario, che consente e garantisce la governabilità. Un grande patto tra i novaresi e la forza politica del cambiamento: la Lega con il suo sindaco Merusi».

Tutto ciò vale ancora oggi, sostiene Grifoni. Le recenti elezioni amministrative, il loro risultato, hanno accelerato, nei partiti che «non hanno perso», processi politici che meriterebbero una pacata valutazione e una serena analisi. «La coalizione di centro-sinistra dovrebbe riflettere sul dato elettorale emerso (che a mio parere ha la propria giustificazione) del distacco della Lega dal governo Berlusconi e dalla comune lotta politica per la vittoria finale sullo schieramento delle destre senza farsi coinvolgere in tentativi di stravolgere assetti amministrativi pre-esistenti».

Ma veniamo ai problemi concreti. Come rispondente alle accuse del pds? «Per il piano regolatore gli uffici comunali sono materialmente impossibilitati a sostenere un'iniziativa per la sua revisione in quanto sottorganico ed oberati di lavoro. Per definire le linee programmatiche sono necessari dati ed informazioni sull'esistente, come pure l'accoglimento delle esigenze e necessità delle associazioni di categoria e cittadini. Ciò è possibile solo con il supporto di professionisti esterni. Per l'università il Ministero delle Finanze ha dismesso definitivamente una porzione della caserma Perrone. Farmacia ha accolto favorevolmente, la possibilità di insediamento alla Rotondi. Non aria fritta ma realtà. Municipalizzate: prestigiose società di consulenze stanno lavorando per costruire uno scenario possibile di trasformazione delle stesse. Per l'Alta velocità, niente è ancora definito e definitivo. La metropolitana milanese affianca il Comune nella serie, difficile e ponderata analisi di impatto ambientale. Concessioni e licenze all'esame della magistratura non sono di questa amministrazione. Per gli altri problemi la giunta sta operando per le possibili soluzioni migliori». [r.a.]

Novara, l'Ossario della Bicocca è in stato d'abbandono

Ultimo restauro nel 1896 Adesso urge intervenire

NOVARA. Non per la Piramide della Bicocca: il monumento necessita di restauri, ma mancano i fondi.

L'ossario in memoria dei caduti della battaglia più famosa del Novarese è in cattive condizioni, come spiega Paolo Cirri, uno degli animatori del Comitato che da anni si batte per valorizzare la storia e le aree teatro degli avvenimenti risorgimentali: «L'ultimo restauro dell'ossario risale al 1897 e oggi si trova in condizioni piuttosto precarie. Ci sono infiltrazioni d'acqua, spaccature nel basamento, che è cavo e quindi consente la penetrazione dell'acqua. Inoltre - prosegue Paolo Cirri - la costruzione è in pietra di Sarnico, un materiale usato al posto del granito perché molto più economico: questa pietra però si sfalda, ecco perché oggi sarebbe importante un nuovo intervento a tutela del monumento».

La Piramide del resto, ricorda Cirri, è stata costruita in economia: «E' stata realizzata fra il settembre del 1878 e il marzo del 1879, su iniziativa privata: costò soltanto 15 mila lire, circa 250 milioni attuali, e dopo qualche anno le condizioni erano già difficili».

Il Comune di Novara, che durante la fase della costruzione del monumento aveva preferito restare dietro le quinte, intervenne nel 1896 per chiudere tutti gli interstizi che si erano aperti fra le pietre della Piramide: «Da allora - dice Cirri - non ci sono stati altri interventi».

Infiltrazioni d'acqua e spaccature nella base minano la «Piramide» della Bicocca

Il Comitato ha già fornito alla Sovrintendenza regionale materiale fotografico per l'intervento di restauro: «Abbiamo anche dato il via ad un'iniziativa in collaborazione col quartiere - aggiunge Cirri - ma il problema fondamentale è quello economico: mancano i fondi per il restauro. Fra l'altro sarebbe bello potere riaprire il monumento e riportarvi alcuni dei cimeli che c'erano fino a vent'anni fa: fucili, baionette, spade, elmi. Attualmente - conclude Cirri - sono raccolti in locali chiusi, mentre la città potrebbe utilizzarli come materiale per un piccolo museo risorgimentale».

Marcello Giordani

IN BREVE

NOVARA

Ieri a Torrion Quartara i funerali dell' ex arbitro Schietti

Si sono svolti ieri al Torrion Quartara i funerali di Bruno Schietti, 53 anni, morto nei giorni scorsi, forse a causa di un infarto, a Manfredonia dove si trovava per lavoro. Schietti era funzionario di una ditta farmaceutiva di Milano ed era molto conosciuto come attore della compagnia dialettale «Gelindo» e come arbitro e allenatore dell'Olimpia Calcio. Lascia la moglie Anna Cavigiolo e il figlio Alessandro di 14 anni. [b. c.]

TORRAZZO

Travolto in motorino è morto poi all'ospedale

In sella al motorino è stato travolto da un camion, in ospedale gli hanno riscontrato la frattura di una gamba e ferite guaribili in due mesi, ma poche ore dopo il ricovero si è improvvisamente aggravato ed è morto. E' accaduto sabato pomeriggio a Vigevano; la vittima si chiama Giuseppe Rossi, 71 anni, un pensionato che risiedeva in via Toscana. [c. br.]

NOVARA

Domani «Vip» Milan-Ajax sul maxi schermo

Milan-Ajax al maxi schermo insieme con dirigenti e giocatori del Novara Calcio. Domani sera la finale della Coppa dei Campioni si potrà vedere al cinema Vip di via Perazzi 5. L'ingresso costa 5 mila lire e la sala viene aperta mezz'ora prima dell'incontro. I biglietti si possono acquistare in prevendita al cinema, al Milan Club che ha sede al bar Fontana di corso Vercelli 7 o alla cartolibreria Giacometti di corso Vercelli 13. [b. c.]

TRECATE

Pensionato trovato dalla figlia morto in casa

La figlia l'ha trovato riverso a terra, vicino al lavabo della cucina, e ha subito chiamato la Croce Rossa, ma non c'era più nulla da fare. Salvatore Lamancusa, 77 anni, era già morto, sembra da parecchio d'ore, nella sua abitazione di via Cesarea 17. Sul posto è giunta una volante del commissariato: avviati gli accertamenti, ma tutto fa pensare che sia un deceso per cause naturali. [c. br.]

Novara, il quartiere Sant'Agabio disagi per il black-out idrico

Una domenica senz'acqua

L'emergenza provocata da un guasto all'elettropompa. Tecnici comunali sono subito intervenuti. La causa probabile è un difetto di fabbricazione

NOVARA. Un quartiere all'asciutto. Domenica mattina, per alcune ore, dai rubinetti di Sant'Agabio non è uscita acqua. Motivo: un guasto elettrico nel pozzo che rifornisce la zona. Difficoltà anche in via Valsesia dove si è verificato un piccolo incoveniente, subito rimediato, alla pompa dell'impianto.

La domenica nera dell'acquedotto novarese è iniziata presto. A Sant'Agabio nelle prime ore della mattina non c'era acqua. In alcune vie del rione i rubinetti erano proprio all'asciutto, in altre il getto era ridotto ad un filo. In molti hanno tempestato di proteste il centralino dei Vigili Urbani.

Sul posto è intervenuto subito il gruppo di emergenza dell'acquedotto, una squadra di tecnici sempre reperibili in caso di guasto, e verso alle 11 il pozzo è tornato in funzione. Secondo i primi rilievi il blocco è stato causato da un sovraccarico di tensione alla pompa: il dispositivo di sicurezza ha rilevato il surriscaldamento e ha staccato la corrente bloccando il rifornimento idrico nel quartiere.

Ieri mattina i tecnici comunali e l'impresa che si occupa della manutenzione elettrica dell'impianto sono intervenuti di nuovo per verificare la situazione. «Non ci sono stati danni meccanici al pozzo - dice il direttore dell'acquedotto Massimo Magnani -. Abbiamo rilevato, invece, un guasto all'elettropompa. Stiamo lavorando per capire l'irregolare funzionamento sia dovuto, come sembra possibile, ad un difetto di fabbricazione. L'elettropompa e il quadro elettrico, infatti, sono stati rimessi a nuovo soltanto un mese fa». [b. c.]

QUARTIERE SUD

Migliorie alla rete

Lavori in corso all'acquedotto nel quartiere Sud. Al Torrion Quartara i tecnici hanno predisposto la sostituzione dei tubi con condutture di diametro maggiore. Sono interessate la via Maestra (dalla piazza sino al cavo Dassi) e la via Agogna (sempre dalla piazza fino al campo sportivo). Proseguono i lavori di pulizia dei tubi intaccati dai depositi nasidati che nei mesi scorsi provocavano la cosiddetta «acque all'argilla». Le opere devono essere ancora realizzate nell'ultima parte di via Spreafico e via Monte San Gabriele e nella zona delle villette nelle vie D'Anghiera e Petrarca. Deve poi essere riattivato il pozzo in disuso al Torrion Quartara. «La situazione migliora - dice il presidente del consiglio circoscrizionale Sud Livio Migliorini -. Ma i lavori vengono eseguiti senza darne avviso: l'acquedotto era impegnato a rendere il calendario degli interventi non lo ha mai fatto». [b. c.]

Un nuovo servizio

Usl e Comune collegati da computer

NOVARA. La Usl e il Comune sono collegati in via telematica. I terminali dell'Unità sanitaria 13 da qualche giorno possono immettersi nel data-bank dell'anagrafe novarese.

Il nuovo servizio viene utilizzato dall'Usl per avere in tempo reale i dati relativi agli assistiti necessari per organizzare e definire l'attività sanitaria.

Qualche esempio: è possibile verificare immediatamente la residenza e lo stato di famiglia di chi richiede la prestazione del medico di famiglia. Oppure controllare il numero degli abitanti di Novara così da quantificare rapidamente le necessità della città in merito al servizio di medicina di base e di pediatria.

«Si tratta di una nuova sinergia - dice Roberto Rossi, funzionario responsabile dell'ufficio relazioni pubbliche dell'Unità sanitaria - tra il Comune e l'Usl che mira ad incrementare sempre più la collaborazione tra le due amministrazioni pubbliche». [b. c.]

Per gli studenti

Con la Maratea in gara storie di Natale

«Cercasi storia di Natale»: è questo il titolo del concorso presentato ieri al Salone del Libro di Torino, ed aperto ai ragazzi di tutta Italia. L'idea è un'iniziativa letteraria destinata ai giovani è della Fondazione Marazza di Borgomanero e della casa editrice Interlinea di Novara.

A Torino il concorso è stato presentato dal presidente della Fondazione Marazza, Eugenio Borgna, e da Bruno Gambarotta: potranno parteciparvi tutti gli studenti che frequentano la scuola dell'obbligo ma, aggiungono gli organizzatori, in realtà il concorso è aperto a tutti i ragazzi.

Patrocinato dalla Regione Piemonte e dai Provveditorati agli Studi di Torino e Novara, il premio servirà anche a scoprire nuovi talenti, i cui testi verranno inseriti nella collana «Nativitas», dedicata alle tematiche di tipo religioso. Domenica, al Salone, si è svolto un altro convegno organizzato da Interlinea, sul tema della «Poesia nel '900». [m. g.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«La "torta" del Cim perché fa gola?»

Giorni fa, in un'intervista a La Stampa, l'on. Luciano Bistaffa, a proposito delle nomine Cim, dichiarava. «La torta del Cim è troppo appetitosa» - «Saremo le palette contro i mosconi». Da queste dichiarazioni si evincono alcune cose. Perchè la torta del Cim sarebbe «appetitosa»? Che differenza ci può essere tra un ente come il Cim e qualunque Municipalizzata? Non sono forse tutte aziende a partecipazione pubblica, in questo caso comunali, che dovrebbero come scopo ultimo i benefici alla cittadinanza, naturalmente sotto forma di servizi? Non si capisce quindi cosa ci dovrebbe mai essere di «appetitoso» nel ricoprire queste cariche; anzi! I quali «mosconi» si riferisce l'on. Bistaffa? Non sono forse degni di ricoprire le cariche Cim anche altri membri della maggioranza e perché no, anche della minoranza? Forse l'on. Bistaffa ha così poca fiducia nei membri del Consiglio della Lega da affidare tali cariche sempre e solo ai pochi uomini che godono della sua fiducia? L'atteggiamento nei confronti dei consiglieri della lega che compongono la maggioranza è a dir poco sconcertante! Si direbbe che all'interno della maggioranza vi siano due ideologie leghiste. Quelle dei «duri e puri» che farebbe capo a Bistaffa (Carbonero-Grifoni-Bussetti) e a ruota tutti i rimanenti dei quali però non ci si dovrebbe fidare. Crediamo che in un regime democratico, quale pensiamo debba considerarsi quello italiano, dopo Tangentopoli, sia interesse di tutte le forze politiche dimostrare ai cittadini che tutti coloro i quali sono stati eletti, debbano godere della medesima fiducia. Viceversa dovremmo supporre che la Lega non abbia avuto buon fiuto nel candidare i suoi uomini. La nostra non vuol essere sterile polemica, piuttosto una precisazione doverosa nei confronti della cittadinanza che, dopo due anni di amministrazione leghista, auspica un reale cambiamento della gestione cittadina e non una spartizione che sa di prima repubblica.

I Consiglieri Comunali
di An e Ccd, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000; **Aronas:** 0322 / 51.51, **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46.800; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** / 61.900/63.659, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: / 55.61.61, **Baveno:** / 924222, **Mergozzo:** / 80.705, **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00, **Aronas:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86 81 11; **Stresa:** 0323 / 31.844, **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 318

FARMACIE

NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel 69.20.17 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 tel. 91.361
Comignago: *Vanco*, via Principale, 20 tel. 0322/50.055
Borgomanero: *Riva*, Garibaldi, tel. 0322/81.541
San d'Opaglio: *Comunale*, p 1° maggio, 5 tel. 0322/98.212
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fiume, tel
Cannobio: *Calabocci*, via Domenico Uccelli, tel 0323/70.178
Baveno: *Emer*, Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324/24.02.41
Omavasso: *Cerri*, via A , 29 tel. 0323/83.71.42
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057
Orta San Giulio: *Borgomasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117
Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanella, 5 tel 0323/65.60.98
Stresa: *Quarna*, via , 28 tel. 82 01 39

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Emilia Maria Teresa Fassi (1908); Carolina Vern (1917).

SI SPOSERANNO. Luca Biandi, impiegato, e Marcella Cossu, commessa; Stefano Destro, impiegato, e Chiara Cremonelli, impiegata; Stefano Pasinato, tecnico, e Elena Carta, impiegata.

NATI. Samuele Varna; Luana, Fabiola Rizza; Omar Ndiaye; Valerio Bruscagin; Stefano Celani; Jessica Frascolo; Giuditta Zanotti; Luca Tanda, Luca Fasson; Miriana Cavignoli; Simone Rossi; Silvia Battocchio; Lorena Zardoni, Melodie Fornasier; Luana Mascazzini; Lorenzo Giorgetti; Mauro Barbieri; Melissa Ceruffi; Federica Perazza, Claudio Lot; Diana Valsino; Veronica Valerio; Giovanni, Samuele Cavallo; Francesca, Angelita Perigato; Sara Gibin; Alessio Gualina; Alessia Pellegrino; Simone Stangalini; Luana Petrillo; Samuele Marzola; Melissa Bellotti, Marco Cantoni; Francesca Marini; Leonardo Zanotta; Lidia Ruperto; Marco, Giulio Guatteri; Miriam Galimberti; Julien Franzosi; Eleonora Gramigni; Chiara Monina; Luca Paganini; Alessia Fazzari; Paolo Girotto; Silvia Giudici; Manoni; Emanuele Bertani; Stefano Bovio; Sara, Carolina Tettoni; Lorenzo, Roberto Comune.

Con una gran voglia di vivere ci ha lasciati
Luigi Bacchetta (Gigi)

Lo annunciano la moglie **Luigia Bianchi**, i figli Elena col marito e Ivan con Laura, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Bavono martedì 23 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Italo Oliveto 5.

— **Baveno, 22 maggio 1995**

Il 21 maggio 1995 ci ha lasciato l'anima buona e generosa del

GRAND'UFF.
Giovanni Brignone
già Direttore Generale della Banca Popolare di Novara e Consigliere di Amministrazione

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Bruna, i nipoti Umberto, Gianni, Daniela e Laura con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. Lo accompagnino le preghiere di tutti coloro che gli hanno voluto bene

— **Roma, 22 maggio 1995**

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Collegio degli Arbitri, la Direzione Centrale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara partecipano con profonda commozione la scomparsa del

GR. UFF. DOTT. RAG.
Giovanni Brignone
già Direttore Generale e già Consigliere di Amministrazione dell'Istituto

— **Novara, 21 1995**

Si associano
Giulio Cesare Allegro
Arturo Amato
Aldo Avondo
Sergio Barotti
Ettore Bernani
Andrea Bertazzi
Achille Borgli
Marco Broggi
Maurizio Calderini
Pietro Angelo Carri
Luciano Codini
Maurizio Comali
Alberto Costantini
Edo Dapporini
Vittorio Daziani
Guido Delzanno
Giacomo De Simone
Flavio Dezzani
Francesco Fizzotti
Giovanni Frattini
Federico Guasti
Ilio Lombardini
Alberto Maschi
Raffaello Meggio
Ugo Matteoni
Carlo Pipitandola
Flavio Repetto
Elio Rossano
Emilio Rossi
Pietro Stella
Vittorio Tardini
Lino Venini
Franco Zanetta.

RINGRAZIAMENTI

A nome di
Ilio Uccelli

Grazie a tutti i parenti che gli sono stati vicini nei momenti di gioia e di bisogno.

Grazie a tutti gli amici che hanno messo la sua disponibilità, la sua energia e il suo essere così lesti.

Grazie a tutti gli sportivi che hanno seguito appassionato la sua dedizione di una vita. **Rita, Anna, Barbara e Cristina** volevano dire grazie.

Novara, 22 maggio 1995

Lesa, fa discutere il caso della prof che ha tagliato i capelli ad uno studente

E' tornato a scuola senza codino

Angelo ieri era molto allegro, la sua Juve ha vinto lo scudetto: «Il codino? Me lo faccio ricrescere poi andrò in bici tutti i giorni». La mamma: «Per quell'affronto non ho dormito tutta la notte»

Angelo Ponzio, 14 anni, lo studente-ciclista rimasto senza codino, ieri è tornato tranquillamente a scuola alla Media di Lesa, dove frequenta la terza. Il codino non ce l'ha più perché una professoressa, raccogliendo una sfida, glielo ha tagliato con le forbici. Angelo era molto allegro. La squadra del suo cuore, la Juve ovviamente, aveva vinto lo scudetto e i ragazzi parlavano d'altro. «Il codino - ha detto il ragazzo - me lo farò ricrescere e quando la scuola sarà finita, potrà andare a correre in bicicletta tutti i giorni». Angelo ha la passione del ciclismo. Come il fratello Massimiliano, 18 anni, dilettante per la società Ciclistica Gravellona. Anche Massimiliano è studente e tra breve affronterà gli esami di maturità al De Filippi di Arona per diventare geometra. Ma i genitori dei due ragazzi hanno sempre parlato chiaro: «Prima la scuola e poi lo sport». Pietro Ponzio, 45 anni, adora i suoi figli e li segue nell'attività sportiva appena riesce a ritagliarsi qualche spazio: impresa non facile, visto che a Massino Visconti, in piazza Vittorio Veneto, gestisce la Trattoria della Rama. Il papà si è arrabbiato quando il ragazzo è tornato da scuola senza il codino. Ma più di lui se l'è presa la moglie, Daniela Paielli, 40 anni, che ci ha confidato: «Per quell'affronto non ho dormito tutta la notte». Poi, il mattino seguente, la decisione presa col marito: informare con uno scritto le autorità competenti di quanto era accaduto. Subito la preside della scuola media di Lesa, poi i carabinieri e lo stesso provveditorato agli studi Pietro Cotaldo. La preside Giovanna Donetti Cerutti è subito venuta a conoscenza del fatto e ricevuto i genitori del ragazzo alla scuola di Lesa. «Il fatto - ha precisato - è increscioso, ma non credo debba coinvolgere la scuola, nel senso che qui nessuno ha mai detto che i ragazzi non possano venire alle lezioni con il loro codino. Dovrò preparare una relazione per i miei superiori, altro non posso aggiungere».

I fratelli **Angelo e Massimiliano Ponzio** sono entrambi appassionati di ciclismo

E la prof protagonista nell'insolito caso? Ci è rimasta male, non pensando che all'episodio potesse venir dato un simile risalto. «Credevo - ha detto - che l'esistenza di un codino dovesse trovarsi all'ultimo posto nella scala dei valori della scuola, anzi ancora più giù, ma evidentemente non è così». Daniela Marforio, 36 anni, è insegnante di materie tecniche. Di ruolo dall'86, ha maturato le prime esperienze a Baveno, poi ha chiesto e ottenuto la Media di Lesa, più vicina alla abitazione di Solcio. Come docente gode di un'ottima reputazione e, dicono i genitori dei ragazzi, anche farsi voler bene. Lei stessa ammette che volte mi sembra di essere la loro confidente». In questo clima di cordiale e simpatica confidenza è verificato il «fattaccio». «Era l'ultima ora della mattinata - ricorda l'insegnante - e i ragazzi cominciavano a rumoreggiare per stanchezza. Ho detto ad Angelo che non fosse rimasto tranquillo gli avrei tagliato il codino. Era battuta». Ed Angelo, che ha l'argento vivo addosso, altrimenti che correre sarebbe? Ha sfidato la professoressa: «Scommetto che non sarebbe capace di tagliarmi questo codino nemmeno se avesse le forbici». «E' stato lui - precisa l'insegnante - a porgermi le forbici e io istintivamente gli ho tagliato un ciuffetto». Angelo ha raccolto il suo codino per portarlo a casa alla mamma. La quale ci è rimasta malissimo: «Non volevo che Angelo si tagliasse il codino. Due anni fa lo portava e sempre le corse, poi se lo era tagliato e non ha vinto più. Avevo voluto io che se lo facesse ricrescere. Il primo codino lo ancora, l'ho buttato via». Adesso ne ha due.

IN BREVE

CAMERI

Dal 53° Stormo di Cameri al vertice dell'Aeronautica

Il generale Mario Arpino, già pilota del 21° gruppo e capo ufficio operazioni del 53° Stormo di Cameri, è stato nominato Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica militare. Subentrerà al generale Adelchi Pillinini a fine mese. Arpino è prestato servizio a Cameri giugno '67 sino all'ottobre '71. Prima fu lui un altro ufficiale «camerese» va ricoperto la più alta carica dell'Aeronautica: il generale Stelio Nardini. [b. c.]

VIGEVANO

Inchiesta-lampo, rapinatori a giudizio dopo un mese

E' stata un'inchiesta-lampo e poco più di un mese dalla rapina i due giovani arrestati compaiono davanti al giudice. Il sostituto procuratore Nicoletta Quaglino ha già firmato le richieste di rinvio a giudizio per Costante Colombo, 24 anni, di Garlasco, e Luciano Pascale, 23 anni, di Vigevano. Furono arrestati dai carabinieri il 12 aprile, mezz'ora dopo aver assaltato l'ufficio postale a Garbana di Gambolò. [c. br.]

Galliate, c'è chi rischia l'infarto

Ascensore fermo otto piani a piedi

GALLIATE. «Rischio la vita tutti i giorni su quegli otto piani di scale. Temo che sarò costretto a trasferirmi in albergo». Cesare Bellini, 65 anni, cardiopatico, è uno dei confinati in casa del condominio di via Adua 10 e 11. Gli ascensori sono ancora bloccati dall'ordinanza del sindaco e non resta che salire a piedi.

Non ha trovato soluzione l'intricata vicenda del condominio «Adua». Gli impianti devono essere adeguati alle disposizioni di una legge di cinque anni fa i lavori di rialzo di una rete protettiva non sono mai stati eseguiti. L'Usl lo ha verificato in un sopralluogo del 27 aprile e ha dato disposizione al sindaco di chiudere le porte degli ascensori. E così, da venerdì, le trentasei famiglie che abitano nell'edificio devono usare soltanto le scale.

Per alcuni dei 120 residenti è stato un fine settimana di isolamento. Aida Pomella, una pensionata, ha difficoltà a muoversi e sette rampe di gradini sono una barriera insormontabile. Un'altra anziana, Maria Ercoli-Mezzetti, deve recarsi ogni giorno in ospedale ma non si regge in piedi e i parenti la portano a braccia per otto piani.

Cesare Bellini esce di solitario per andare al lavoro nel magazzino di giocattoli all'ingrosso. Ha cinque by pass e ogni sforzo potrebbe essergli fatale. «Devo essere aiutato da due persone per salire le scale - dice -. Dopo un paio di rampe mi fermo almeno dieci minuti per riprendere fiato. Il mio medico dice che sono pazzo a correre simili rischi». L'alternativa è la stanza d'albergo: «Pranzo sulla scrivania dell'ufficio - continua Bellini - ed ora sto pensando di andare anche a dormire fuori casa. Non me la faccio più».

Intanto si cerca di venire a capo della questione. Oggi una delegazione di abitanti del condominio incontra di nuovo il sindaco Nadia Melli sperando nella concessione di proroga. Ma non sarà semplice. «Non nelle condizioni di poter prendere una decisione del genere - dice il primo cittadino - Spetta all'Unità sanitaria. Io ho soltanto dato esecuzione ad sua disposizione».

Alcuni inquilini e l'amministratore Aristide Valigi si stanno attivando per contattare ditte e procurarsi preventivi dei lavori. Sabato terra un'assemblea condominiale straordinaria. Si preannuncia infuocata. Qualcuno, infatti, punta il dito contro l'amministratore che sarebbe responsabile dei continui rinvii dei lavori. «Si sapeva che dovevano essere fatti - dice Elisa Bondi moglie collaboratrice di Valigi - ma prima del blocco non ci è stata comunicata alcuna scadenza. Tra l'altro, sono stati i condomini a decidere di rimandare la spesa per eseguire alcune opere». [b. c.]

Omegna, era direttore in Posta a Oleggio

Morto un fondatore di «Pro Senectute»

OMEGNA. Profondo cordoglio ha destato ad Omegna e in tutto il Cusio l'improvvisa scomparsa di Natale Lacommare, anni, uno dei soci fondatori della Pro Senectute ed attuale presidente dell'associazione «Vita 80anta». Lacommare è stato stroncato da un infarto ieri mattina nella abitazione di Agrano dove abitava con la moglie Teresa e le due figlie, Franca di 25 anni e Manuela di 23. Originario di Trapani, Natale Lacommare si era trasferito giovanissimo sul lago d'Orta dopo aver vinto un concorso negli uffici postali: lavorato in diversi passi ed attualmente era reggente la direzione dell'ufficio di Oleggio. Ma la sua popolarità era dovuta soprattutto all'impegno sociale e sportivo: dopo essere stato vent'anni fa tra i fondatori della Pro Senectute aveva profuso grosso impegno nell'organizzazione della struttura per il tempo libero degli anziani «Oasi della Vita» di Bagnella. Nello sport ricordano perchè stato per lungo tempo tra gli organizzatori del giro ciclistico dei Tre Laghi. «Un uomo generoso che ha sempre dato una a tutti» ricorda Dario Guidetti, presidente della casa dell'Anziano. I funerali di Natale Lacommare si svolgeranno oggi pomeriggio alle sedici: il feretro partirà dall'abitazione di Agrano e le esequie si svolgeranno ad Omegna in Collegiata Sant'Ambrogio. [v. a.]

Natale Lacommare, aveva 50 anni

Borgomanero, le famiglie dell'elementare di via Cadorna non vogliono rinunciare al «loro» servizio

«Doposcuola? Meglio quello fatto da noi»

La richiesta è rivolta al Comune che vuole crearne uno nuovo

BORGOMANERO. Doposcuola? Meglio quello autogestito genitori, e le famiglie della scuola elementare di via Cadorna, chiedono al sindaco all'assessore alla cultura di mantenere «servizio ricreativo post scolastico» che proprio i genitori hanno ideato otto anni fa e che rischia di essere sostituito da servizio «ufficiale» promosso dal Comune.

Quello funzione alle elementari cittadine è un servizio veramente particolare, come raccontano Vincenzo Ognibene ed Elio Fornara, presidente e vicepresidente dell'associazione, formata dai genitori degli alunni.

«Abbiamo cominciato otto anni fa perché c'era l'esigenza di occuparsi dei bambini coi genitori impegnati nel lavoro: chi si occupava di loro alle quattro pomeriggio, al termine delle lezioni?».

I genitori borgomaneresi si sono persi d'animo ed hanno deciso di fare tutto da soli: sono autotassati, e una spesa di 2.500 lire al giorno hanno messo in piedi un'iniziativa efficiente: «Abbiamo trovato qualche ragazza disposta a seguire i bambini per i compiti o il ripasso, poi abbiamo avuto la disponibilità della direttrice, Teresa Valsesia, infine, nel novembre '94, abbiamo sottoscritto una convenzione con Comune».

Da otto anni i genitori dei bambini che frequentano la scuola elementare di Cadorna gestiscono un «doposcuola» da loro ideato Ora il Comune vorrebbe crearne nuovo, ma le famiglie hanno subito protestato: preferiscono continuare loro

Dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 18.30, funziona il servizio totalmente autogestito dai genitori: «Non ci limitiamo al classico doposcuola, ma si è creato rapporto molto intenso coi ragazzi, tanto che alcuni di loro li portiamo direttamente a Quale insegnante potrebbe svolgere anche queste mansioni? Le persone che seguono i bambini sono gente qualificata, e che soprattutto gode della completa fiducia delle famiglie».

L'appello dei genitori arriva dopo l'annuncio dell'assessore all'istruzione, Anna Maria Visca Papini, di dare il via ad una serie servizi di doposcuola in città: il timore dei genitori è che il nuovo servizio comunale vada a cancellare la loro esperienza «In otto anni - sottolineano Ognibene e Fornara - abbiamo maturato un'esperienza che non può essere trascurata; non abbiamo gravato sulle casse comunali e col volontariato abbiamo dimostrato che può costruire un'iniziativa sociale duratura. Ora chiediamo un incontro l'assessore perché magari faccia iniziare il servizio comunale dalle scuole di via Alfieri, mentre qui, in via Cadorna, si continuerebbe questa iniziativa che tutti i genitori hanno dimostrato di apprezzare». [m. g.]

Da Nico del Lago d'Orta, Alitalia, i riflettori sono accesi sul segretario della Scuola di senologia

«Io, medico e primo confidente dei pazienti»

Tromellini racconta in tivù le sue passioni: il lavoro e la tavola

SUNO. Questa volta nell'angolo della Stampa di «Vita vissuta», sui teleschermi di Alitalia, c'è uno dei più noti personaggi del Novarese. Nico presenta il dottor Costantino Tromellini, già medico Orta San Giulio dal '52 all'89. Attualmente il segretario generale della Scuola di senologia di Orta diretta dal dottor Veronesi. Costantino Tromellini è un «mito». I suoi viaggi, i suoi scritti, la sua passione per la cucina la gastronomia, ma soprattutto dedizione con la quale si è dedicato alla cura dei pazienti, potrebbero offrire spunti e per romanzo a puntate.

La sua storia fatta di una famiglia di agricoltori, i primi studi a Novara, l'Università Torino. La guerra, la laurea nel '46. «Ho frequentato tutti i reparti del Maggiore di Novara: chirurgia, medicina, otorino, oculistica, seguendo specializzazione di ostetricia e ginecologia a Torino».

Nel '47 è ad Armeno, nel '50 a Parigi. Dopo pochi mesi gli muore il padre (di soli 57 anni) e deve tornare dalla madre e dalla sorella. Impossibile ricordare tutte le tappe della sua carriera, peraltro già nota. Meglio ascoltarlo sul presente, cogliere qualche ricordo e, forse, qualche rimpianto. «Alla terra cusiana e soprattutto ad Orta e a Pettenasco penso di aver dato il meglio di me. Ho svolto la professione quando i pazienti volevano essere curati a domicilio, della broncopolmonite all'infarto, dal parto al raschiamento per emorragia. Si lasciava pranzo a metà, si di notte, anche più di volta per notte. Ci si sacrificava molto per il bene del paziente. Si conoscevano le persone sia per quanto riguardasse le loro condizioni economiche sia quanto il profilo morale. Eravamo il confidente. Il paziente sicuro di poter fare pieno affidamento sul proprio medico, che esercitava dedizione e decoro, senza... crovatta».

E quando la condotta è stata soppressa? «Hanno tolto la sentinella e difesa della salute che operava 24 ore 24, ogni giorno dell'anno. Adesso tutto è demandato all'ospedale. Per carità, voglio dire che questo sia un male, è una sicurezza maggiore, perché resteremmo fuori dal tempo e usufruissimo di tutte le attrezzature di avanguardia, quelle che permettono determinare con certezza e nel minor tempo possibile le diagnosi. Ora c'è più da meravigliarsi l'assistenza sanitaria non sia più un fatto di missione. Quanto a me, vorrei poter fare ancora qualcosa di utile». Tra i molti riconoscimenti, quello di musiano benemerito» gli ha dato una immensa gioia. E' stato il premio della sua gente. [s. bot.]

Costantino Tromellini è stato medico a Orta dal '52 all'89. La sua è una carriera lunghissima, oggi è il segretario della Scuola italiana di Senologia

Nel mese di luglio

Squadra di Arona «Giochi senza Frontiere»

ARONA. Una squadra di Arona parteciperà alla prossima edizione Giochi senza frontiere, popolare trasmissione televisiva in onda su Rai Uno dal mese luglio.

Durante ciascuna puntata è previsto spazio di presentazione delle città partecipanti, che ha la durata circa trenta secondi, mentre un filmato di circa un minuto e mezzo sarà realizzato dalla Rai per la trasmissione delle anteprime.

Questo sarà un ottimo veicolo pubblicitario per la città del Sanclarione, nel bel mezzo della stagione turistica. La trasmissione seguita da di telespettatori in tutta Europa. La partecipazione della squadra aronese costerà 32 milioni: trenta da versare alla Rai due per le spese di trasferta della squadra. Comune ha deciso di anticiparli ma spera rientrare dalle spese coinvolgendo qualche sponsor. [s. bot.]

A Mortara e Garlasco

«Pattuglioni» dei carabinieri città al setaccio

VIGEVANO. Cento carabinieri mobilitati in una serie di «pattuglioni» notturni e due città (Mortara e Garlasco) passate al setaccio, alle campagne circostanti. L'operazione, con finalità di prevenzione e di controllo, è scattata sabato notte ed è stata coordinata dal capitano Gianpiero Di Bella, comandante della compagnia di Vigevano. I militari hanno in particolare puntato la loro attenzione sulle coppiette che sono solito appartarsi in auto: identificate decine di persone, giovani e meno giovani, e anche diverse persone sposate, oltre a qualche «guardone». termine il bilancio è stato positivo: solo poche denunce per reati lievi, alcune patenti ritirate persone che avevano alzato pò il gomito, il sequestro di modeste quantità di «fumo». Operazioni simili, annunciano i carabinieri, si ripeteranno nelle prossime settimane. [c. br.]

Riunione Cesara

Gli obiettori di due province a confronto

CESARA. Si è svolto Cesara, con folta partecipazione, l'incontro gli obiettori di coscienza alle spese militari delle province di Novara e del Vco. A conclusione, richiamandosi anche al messaggio del Papa, gli obiettori hanno emesso un documento nel quale invitano a non pagare «quella parte di tasse che lo Stato destina all'acquisto di armi, di inviare il denaro destinato agli armamenti direttamente al Presidente della Repubblica affinché lo utilizzi in opere di pace. Circa trecento i novaresi che hanno aderito all'obiezione coscienza alle spese militari e molti loro hanno subito negli ultimi anni pignoramenti per non aver pagato parte delle tasse. «In realtà finiamo col pagare due volte - ribadisce don Renato Sacco, coordinatore degli obiettori - oltre ad inviare i soldi al Capo dello Stato, abbiamo poi il pignoramento». [v. a.]

Ancora un successo tedesco. Il giovane Thomas Jung al traguardo a Boden

Festa di folla a Ornavasso nel Trofeo internazionale di ski-roll con i campioni

In 9 mila per il «bis» di Guidina

Striscioni e gran tifo hanno incoraggiato la «mammina volante» a ripetersi. Anche le nonne a caccia di autografi fra i ragazzi. Fauner, russe e azzurri: «E' bello correre qui, torneremo»

ORNAVASSO
INVIATO

Quando i primi raggi di sole cominciano a far capolino fra i monti, nel paese fondato dai Walser c'è già un gran fermento. In poche ore Ornavasso è invasa da migliaia di persone. Atleti che scendono da auto e furgoni, inforcano gli sci, le rotelle o le slitte si accendono di colori. Arrivano da ogni parte d'Italia, pronti a misurarsi con i «big» del fondo mondiale. Serena Gerbaudo, 27 anni, da Bordighera, altri atleti e famiglie al seguito. Come l'anno scorso, si fermeranno a fare i turisti sul lago d'Orta. Altri sono piemontesi, lombardi, trentini, veneti. Or- è tradizione. Si corre il trofeo internazionale di ski roll, è un'altra domenica di festa.

Arrivano i campioni: Silvio Fauner, Maurilio De Zolt, Polvara, Vanzetta e il valdostano Gaudenzio Godioz. Firme di prestigio della gara con la fuoriclasse russa Elena Vialbe, giunta la terza prima con le compagne Gavriliuk e Cameskaia. Fra gli uomini c'è Tauf Kamitov. Si radunano tutti al cippo Repubblica dell'Ossola, il punto di partenza.

E' un'atmosfera da Giro d'Italia, fra zainetti e thermos di caffè, con la gente che sale a piedi sui tornanti del Boden a scegliersi il posto... Alla fine saranno quasi 9 mila. Il sindaco Bacchetta e gli organizzatori

Guidina Dal Sasso, vittoria bis

contavano di battere il record dell'anno scorso, 11 mila presenze. Non c'è delusione. «Va bene così, allora c'erano state le Olimpiadi e l'effetto-richiamo fatto sentire», spiegano.

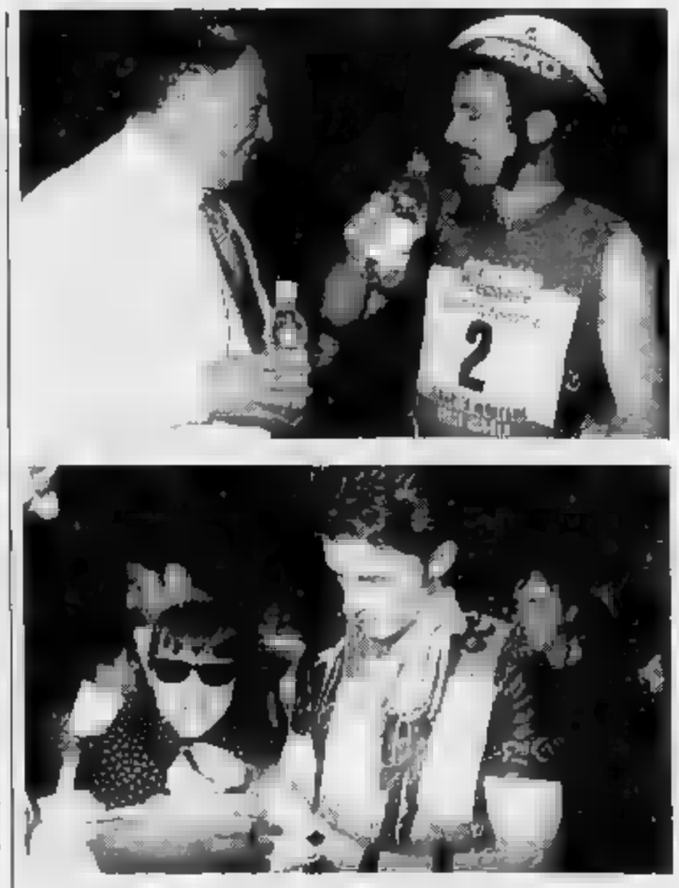
Corre subito una notizia. Manuela Di Centa non è arrivata. E ha dato forfait anche «locomotiva» Smirnov. Lo spettacolo è comunque garantito. Il tifo degli ossolani è tutto per lei. Guidina Dal Sasso, la «mammina volante» che detiene il titolo mondiale della specialità. «Facci sognare», uno striscione, «Immensa, sei sempre Guidina Mondiale».

Assente la «regina» Lillehammer, tocca a lei il ruolo di primadonna. E lo tutto, regalando un'altra vittoria. Alla grande: fuga e arrivo solitario al traguardo del Boden tra due ali di folla, davanti alle nazionali . Poi tocca agli uomini, ma Fauner, medaglia d'oro nella 50 chilometri iridata di Thunder Bay e l'ex campione del mondo di ski roll Di Gregorio devono inchinarsi allo specialista tedesco Thomas Jung. Ultimo, arriva Francesco Senesi, 67 anni, imprenditore di Lumezzane, olimpionico a Cortina e Sapporo.

Scatta la caccia agli autografi e fra i ragazzini spunta anche qualche nonna, che non resiste al fascino di Fauner e dei campioni. Loro, i «big» non si risparmiano. Firmano magliette, caschi, tra i flash per la foto ricordo. «E' bello correre qui - dicono -, c'è un pubblico caloroso e il tracciato è interessante. State sicuri, torneremo».

Elena Vialbe, fedelissima della manifestazione De Zolt e Guidina (per questo hanno ricevuto un premio speciale), conferma una disponibilità pari al suo valore di atleta. La prima, alla d'onore, ha offerto al sindaco e all'amica Guidina prodotti d'artigianato russo. Lo sport è anche questo.

Pietro



Silvio Fauner tra i fans. In alto De Zolt con il sindaco Ermelindo Bacchetta

LE CLASSIFICHE

Fra i «big» c'è Barbazza

ORNAVASSO. Assente Manuela Di Centa, fra le donne ha pensato Guidina Dal Sasso a tenere alto il prestigio del fondismo azzurro. Regina mondiale dello ski roll, domenica la «mammina volante» di Ornavasso ha concesso il bis sull'asfalto di casa, imponendosi con distacco sulle nazionali nei 13 km di tracciato. Ecco la classifica: 1. Guidina Dal Sasso in 34' e 59"; 2. Nina Gavriliuk a 2' 14"; 3. Elena Vialbe a 2' 57"; 4. Olga Cameskaia a 4' e 02; 5. Monica Comi (Valsassina) a 5' e 06". In campo maschile, dopo il successo di Thomas Groger nel '94, ha vinto ancora un atleta tedesco. La classifica: 1. Thomas Jung (Team Deutschland) in 30' 52"; 2. Alfio Di Gregorio (C. S. Forestale) a 25"; 3. Stefano Cordoni (S. C. Montebelluna a 47". Così gli azzurri: Fauner (5°), Polvara (7°), De Zolt (11°). Fra Godioz (14°) e Vanzetta (23°) si è inserito il vigezzino Davide Barbazza, 15° e primo degli ossolani. **(p. ben.)**

Oggi a Berna, dopo 50 anni, i bambini «sfollati» in Svizzera del periodo bellico

Amarcord nel Paese del pane bianco

Alla caduta della Repubblica Partigiana circa duemila bambini ossolani vennero ospitati nella vicina Svizzera. Adesso, tutti ultracinquantenni, si incontrano per ricordare le esperienze di allora

DOMODOSSOLA. Amarcord collettivo nel «Paese del pane bianco» per i bambini ossolani anni fa che furono ospitati nella vicina Svizzera.

Nell'ottobre del '44, con la caduta della Repubblica partigiana, ci fu un massiccio esodo verso la vicina Confederazione che, oltre ai partigiani e ai perseguitati politici, coinvolse anche la popolazione civile. Fra la di fuggiaschi in di asilo c'erano anche circa duemila bambini che ospitati da famiglie svizzere a cura della Croce Rossa.

Oggi quei bambini hanno superato tutti la cinquantina, molti di loro si erano persi di vista dopo la fine della guerra. Grazie ad un appello su un settimanale locale lanciato da Claudio Barone, si sono trati, hanno raccolto le memorie, i diari di allora con riferimento all'impatto con la guerra, allo sfollamento, ma anche alle cose di tutti i giorni.

E' nato un libro che contiene le testimonianze dirette dei protagonisti, curato da Paolo Bologna, autore di saggi storici e pubblicazioni sulla Resistenza nell'Ossola. «Era un sogno che avevo da anni - racconta Claudio Barone - e sempre conservato gelosamente quelle pagine di diario. Ora in occasione della celebrazione del 50° della Liberazione, ho pensato che valesse la pena di raccontare la nostra esperienza».

Gli ex bambini sfollati in Svizzera, hanno organizzato per oggi una gita a Berna. «Ci sarà un incontro con le autorità svizzere, con reponsabili Croce Rossa - spiega Barone - pranzeremo alla Casa d'Italia. Un luogo emblematico, il vennero alloggiati numerosi bambini ossolani. Quello era anche il posto di ritrovo domenicale pomeridiano, dove si assisteva alla proiezione dei film, si giocava». La Svizzera ospitale e accolse gli italiani con grande senso di umana generosità.

Nel libro «Paese del pane bianco», ci sono ricordi toccanti «Siamo arrivati davanti ad una panetteria dove c'era esposto il pane bianco, che non avevamo mai visto, e dei dolci. Siamo stati incollati al naso ai vetri, davanti a quel negozio. Il padrone ha capito e ci ha fatto entrare. Abbiamo mangiato tanto che siamo stati male» si legge in un diario. Il pane bianco non fu l'unica scoperta: «Io là ho scoperto il tè ed il dentifricio che aveva un buon sapore», ricorda Gian Piero Marigonda.

Così l'avventura svizzera dei piccoli sfollati, iniziata con il cartellino al collo i treni del Sempione e della Vigezzina e continuata, nel calore di famiglie sconosciute e subito amiche, e poi terminata dopo dimesi mesi il rientro in Italia dei bambini carichi di doni «Quando sono tornato era tutto equipaggiato di buoni vestiti, due valigie, un paio di ed anche vestaglia da camera, mamma si è spaventata. E mi ha subito chiesto: "Non l'avrai mica rubata"». Ricorda Enzo Beltrami.

Questo è solo squarcio delle vicende dei piccoli esuli, tre fra i diari più significativi esposti all'ufficio Storico della di Novara. L'appello dei bambini ossolani di 50 anni fa è ribalzato oltre confine, ha seguito di notizia anche la stampa svizzera. Dal Ticino è è interessata all'iniziativa Renata Broggini, autrice del recente volume sui rifugiati italiani nel periodo '43-'44 «Terra di asilo». **(r. s.)**

Ritorno in Svizzera, il «Paese del pane bianco», i bambini ossolani di anni fa che furono ospitati nella nazione. **Claudio Barone** (al centro, con i baffi) a Berna davanti alla Casa d'Italia **Wilma Vincenzini** (a sinistra nella foto) **Ercole Peiozzi**, che regge il libro di Bologna, e Irene

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Scoperto dalla polizia con l'eroina nell'auto

La polizia ha denunciato a piede libero T.N. 25 anni, domese, perché trovato in possesso di . Nascosta nell'auto giovane, era sufficiente confezionare di 5 dosi. **[re. ba.]**

VOGOGNA

Ritornano alla stazione dopo la diffida, denunciati

La polizia ferroviaria ha denunciato due persone perché trovate alla stazione intranazionale nonostante fossero state diffidate dal recarsi a Domodossola. Si tratta di T.M., 48 anni, di Vogogna, e C.B., 32 anni, ossolana, pure già nota alle forze dell'ordine. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Artigiani, oggi l'incontro sulla riforma pensioni

La riforma delle pensioni e i dipendenti del ore artigiano: ne parla alla 20,30 alla Società operaia. L'incontro è stato organizzato da Cgil, Cisl per illustrare le novità dell'accordo stipulato con il Governo. Assemblee analoghe in programma giovedì 25 alle 20,30 al circolo Ferraris di Omee lunedì prossimo a palazzo Flaim Verbania. **[b. c.]**

Viabilità e assistenza

Premeno, i piani del sindaco riconfermato

PREMENO. Nelle località collinare Verbano Alfredo Guzzo, candidato dell'unica lista presentata alle recenti elezioni, ha iniziato il terzo ciclo amministrativo da sindaco.

Tra i punti prioritari del programma figurano il potenziamento dell'acquedotto e della rete fognaria, il miglioramento della viabilità grazie anche alla creazione di nuovi parcheggi, l'impegno sociale per le persone anziane e disagiate.

Ma si pensa anche allo sviluppo economico, con iniziative mirate sulle risorse della località. Si inquadrano nella promozione turistica gli interventi di miglioramento dell'ambiente e delle strutture sportive, nonché la completa acquisizio- di Villa Bernocchi, destinata sempre più a diventare, il parco circostante, il centro principale di intrattenimento e di iniziative culturali per turisti e residenti. **[s. r.]**

Domo, adesione in massa al concorso sulla ricetta tipica ossolana

Via i libri, studenti al fornello

I cuochi più bravi? Quelli della media «Ungaretti»

DOMODOSSOLA. Hanno messo da parte i libri di storia e geografia e, per diversi giorni, si dedicati alla ricerche culi- affiorate centinaia di ricette della cucina ossolana, una cucina povera ma comunque ricca di spunti e proposte. Gli allievi delle scuole medie statali hanno infatti aderito con insperato entusiasmo al concorso sulla ricetta tipica ossolana, che ha visto svolgersi al Formont di Druogno la serata finale nel corso della quale sono stati assegnati i premi a tutte le scuole pur se al primo posto si è piazzata l'«Ungaretti» Domodossola davanti alla «Giovanni XXIII» (pure Domo) alle Medie di Crevola e Vogogna.

L'iniziativa era stata promossa dagli Amici dell'Ossola Enogastronomica, un gruppo di appassionati di che da tempo cercano di valorizzare la cultura gastronomica ossolana. Il aveva come protagonisti i ragazzi delle scuole medie ossolane Villadossola, Domodossola (Ungaretti, Rosmini e Giovanni XXIII), Baceno, Crevoladossola e Vogogna. Il tema: recuperare le ricette di cui è ricca la cucina delle valli dell'Ossola. «Un concorso al quale i ragazzi di sette scuole medie hanno partecipato con entusiasmo - ha detto Angelo Villani, presidente del gruppo Amici dell'Ossola Enogastronomica -. Infatti sono arrivate sul nostro tavolo ben 321 ricette che una commissione ha esaminato per la premiazione finale che si è svolta ieri sera al Formont di Druogno».

Una valanga di ricette che potrebbero dar vita ad ad una pubblicazione. «Potrebbe nascere una raccolta che sarà in fondo anche lo spaccato della vita e della storia dell'Ossola - dice Villani -. I ragazzi non hanno solo sulla carta le ricette che nonne e mamme cucinano, ma hanno fatto un vero lavoro di ricerca, con uno studio tradizioni, sul perché venivano cucinati certi piatti e in quali occasioni». Aggiunge Villani: «Scopriamo anche che la tradizione varia paese e paese, da valle a valle. Prendiamo ad esempio gli gnocchi ossolani o la zuppa dello straccione o la minestra di primavera piatti citati da molti ma che alcune volte hanno ingredienti diversi».

Il concorso è stato organizzato con la collaborazione delle due scuole alberghiere, quella del Formont di Druogno e quella del Collegio Rosmini di Domodossola, che hanno dato un contributo tecnico per il loro grado di preparazione in materia. Formont e Rosmini hanno anche assegnato i premi per le ricette più originali e tipiche.

Renato Balducci

LA DOMUS IMMOBILIARE s.a.s.

Alto Vergante Carpugnino villa epoca ristrutturata mq 300 con 6 locali, triservizi, tornetta, cantina, caldaia. Staccato dalla villa rustico con portico ed autorimessa. Cappella votiva consacrata con arredi. Parco mq 2040 con alberi di alto fusto.

Gattico vicinanze elegante villa composta da: P.T. 5 locali, 2 servizi - P.S. taverna con camino, lavanderia, ripostiglio, caldaia-autorimessa per quattro auto. Ampio giardino piantumato. Posizione panoramica ben soleggiata. Zona residenziale esclusiva.

Comignago villa signorile mq 190 su 2 piani con 6 locali, 2 servizi, portico e balcone coperto. Fuori corpo autorimessa per quattro auto con cantina. Giardino mq 900 interamente cintato, impiantistica accurata. Buona posizione ben soleggiata.

ARONA - Via Torino 14 - Tel. 0322 / 243707 -

Azienda cerca
- **Elettricista**
- **Perito**
Tel. 0322/917094

Esperta dichiarazione di tutti modelli, bilanci, iva, contabilità generale meccanizzata su PC, analisi di bilancio e controllo di gestione, quindicennale esperienza, esamina proposte di collaborazione con studi, associazioni, imprese. **Tel. 0322/913.326**

Società nazionale ricerca **venditori** uomo/donna, residenza Novara e Provincia, anche prima esperienza cui affidare l'ampliamento della rete. Offriamo: training formativo, supporto operativo acquisizione clienti con assistenza sul campo, carriera. Guadagno: 1.000.000 più elevato compenso provvigionale a minimo obbligato. Tel. 0322/84.64.16.

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 31
TEL. 0321 391913

Società operante nel campo della telematica ricerca
DISEGNA
Al candidato, che dovrà possesso del diploma, si richiede una buona conoscenza delle strutture di schemi elettrici con CAD applicativi.
Sede di lavoro:
Inviare un dettagliato curriculum a: MOEL srl, Via Leopardi n° 30 - 28020 S. PIETRO MOSEZZO (No)

Società alimentare livello nazionale ricerca
GIOVANI DIPLOMATI
anche prima esperienza per lavoro ufficio, settore marketing.
Per informazioni
tel. 0322/47721-3

BORGOMANERO
centralissimo vendesi magazzino mq 100
L. milioni più piccole rate di mutuo.
Tel. 0322 835.355

NON PIU' SOLI

NEW CLASS
AGENZIA MATRIMONIALE
Per risolvere classe il problema della solitudine e ritrovare la gioia di vivere.
DISCREZIONE - SERIETA' SIMPATIA
Tel. 0321/613029-35133
NOVARA
Aut. Questura di Novara 13/B/93/PAS

Importante Azienda metalmeccanica, situata in zona Arona-Sesto Calende, per il potenziamento dei propri organici ricerca
PER GALVANICA:
n. 1 assistente operativo capo reparto
PER IL REPARTO TRANCE:
n. 1 operatore esperto su trance a passo con capacità di gestione automatica degli impianti
Per entrambe le posizioni si richiedono:
una pluriennale documentata esperienza nella mansione;
un'età di circa 30-35 anni, la disponibilità a lavorare su turni avvicendati.
Si offrono inquadramento commisurati alla effettiva professionalità raggiunta.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 834 - 10100 TORINO

Domo: toni solenni, emozioni e richiami ai significati della Resistenza nel primo consiglio

Tutti d'accordo: «Occasione da non perdere»

Hanno partecipato all'avvenimento storico, parlamentari, sindaci e amministratori. Subito vivaci le opposizioni
Il presidente Ravasio: «Riporterò a casa la medaglia d'oro al valor militare, se l'era presa la provincia di Novara»

DOMODOSSOLA. Toni solenni, richiami al grande significato democratico e civile della «Repubblica» partigiana dell'Ossola, momenti di emozione e anche di vivacità nella prima seduta del consiglio provinciale del Verbano-Cusio-Ossola ieri pomeriggio nell'aula storica della Resistenza. Un avvenimento che giustamente è stato definito storico perchè da ieri la provincia ha cominciato a camminare con le sue gambe, per ora piuttosto gracili. Moltissima gente non ha voluto mancare, in prima fila, negli spazi in Municipio riservati agli ospiti, il senatore Marco Preioni, il presidente dell'assemblea costituente che ha svolto un lungo lavoro preparatorio, Gianni Mottetta, il sindaco di Verbania Aldo Reschigna, altri sindaci e amministratori del Vco. E' comparso anche il deputato Mauro Polli. Il parlamentare della provincia Zacchera sedeva ai banchi del consiglio. Folto anche il pubblico che ha seguito le prime fasi della seduta su un maxischermo nel vicino teatro Galletti. Sotto i portici del teatro e davanti al Municipio, alcuni esponenti del «comitato tutela Ossola» hanno distribuito volantini e inalberato cartelli contro Verbania capoluogo-pigliatutto.

La spinosa e irrisolta questione della sede della provincia è stata sollevata dal sindaco di Domo Ettore Angius nel breve indirizzo di saluto. E subito Zacchera è partito con una mozione d'ordine, non raccolta, per far parlare anche il sindaco di Verbania e quello di Omegna. Angius ha parlato di una «provincia difficile» auspicando che il consiglio riesca a dirimere una volta per tutte le controversie. Ha chiesto che sia Domodossola ad ospitare la sede del consiglio e della Giunta e che venga subito avviato un piano di equa ridistribuzione di uffici servizi in un'ottica di pari dignità fra tutte le zone.

Dal presidente Giuseppe Ravasio è arrivata una prima risposta: «Il vicepresidente Gianfranco Rainelli che avrà la delega a caccia, pesca e montagna avrà il suo ufficio a Domodossola nell'attuale sede dell'amministrazione provinciale. Ho già detto che ritengo più che giusto che protezione civile, comando dei vigili del fuoco e motorizzazione abbiano sede a Domodossola». Ravasio ha esordito con una curiosità: «Per i quaranta giorni di libertà dell'Ossola, Domodossola è stata insignita della medaglia d'oro al valore militare, un riconoscimento invidiato da tutta la provincia. Sapete che fine ha fatto quella medaglia? Se n'è appropriata, per così dire, l'amministrazione provinciale di Novara. Farò di tutto perchè torni qui, nel suo posto naturale». Ma non ci aveva mai pensato nessuno? Ravasio ha poi delineato la provincia telematica, tutti collegati alle banche dati ed Internet: «Nessuno dovrà più muoversi da casa per avere documenti. E schiacciando un tasto potrà conoscere gli atti dell'amministrazione». Il dibattito è andato avanti fra passato e futuro: è stato sottolineata la necessità di non perdere un'occasionne storica per il rilancio della zona. Battaglieri i toni dell'opposizione: Gian Mauro Mottini del ccd, ha parlato di «vecchie logiche» nella composizione della Giunta; Pier Giorgio Fabbri (Forza Italia) ha promesso un'opposizione rigorosa e puntuale («vi marcheremo a uomo»). Marco Zacchera ha sostenuto che «il programma è un libro dei sogni, senza alcun riferimento alle questioni concrete sul tappeto». Alcide Pirazzi Maffiola della Lega Nord ha parlato di «provincia costituenta, contro i rischi del centralismo e della burocrazia».

Adriano Velli

La prima seduta del consiglio provinciale del Vco si è svolta, ieri, nella sala della Resistenza al comune di Domodossola. Un avvenimento storico Per consentire ai cittadini di assistere ai lavori è stato realizzato un collegamento con la sala del teatro Galletti dov'era stato un schermo

Esordio anche a palazzo Flaim

Il nuovo Consiglio comunale di Verbania si riunisce oggi

VERBANIA. Il nuovo consiglio comunale si riunisce per la prima volta questa sera a palazzo Flaim. Il cambiamento determinato dalle recenti elezioni è radicale e senza precedenti: solo 13 su 40 i consiglieri uscenti confermati e inoltre fa la sua comparse un intero nuovo gruppo consiliare, cioè quello di Forza Italia con i suoi componenti. Unico gruppo in cui la maggioranza ha trovato conferma è quello Popolari, due soli cambiamenti su sei membri; per il resto, sono volti nuovi 11 dei 18 eletti del Pds, 2 dai 4 di Alleanza Nazionale, nonché i rappresentanti di Rifondazione Comunista, Lega Nord, Socialisti e Luigi Marconi, candidato sindaco uscito sconfitto nel ballottaggio che forma ora un gruppo indipendente. L'età media dei consiglieri è di 45 anni; il più giovane degli eletti (27 anni) è Giovanni Poletti, del Pds; il più anziano Giovanni Mujerna, di Rifondazione, che ha compiuto anni. Sei soltanto le rappresentanti femminili.

In seguito alle scelte del sindaco Aldo Reschigna per la giunta; due consiglieri del Pds (Diego Caretti e Angelo Rolla) e due dei Popolari (Marco Parachini e Giuseppe Grieco) sono diventati assessori e vengono di conseguenza surrogati dai primi esclusi nelle rispettive liste. Essi sono: Guido Origgi e Giampietro Scalia per il partito Quercia, Giovanni Brigatti e Mario Corti per i Popolari.

L'ordine del giorno della seduta odierna (interamente ripresa dalle telecamere di Vco Azzurra Tv) comprende, con la convalida degli eletti, le indicazioni programmatiche della nuova compagine amministrativa. Si procederà poi all'elezione di presidente e vice presidente del Consiglio. In un comunicato, il Polo della libertà rivendica la presidenza, in applicazione del principio di divisione dei poteri tra l'esecutivo e l'opposizione che controlla. [s.r.]

IN BREVE

VERBANIA

Concerto jazz per ricostruire la biblioteca di Sarajevo

Sarà interamente devoluto alla ricostruzione del settore «letture per ragazzi» della biblioteca di Sarajevo l'incasso del concerto jazz in programma stasera alle 21 al centro d'incontro Sant'Anna. Ne sono protagonisti gli insegnanti della scuola di musica «A. Toscanini». L'iniziativa è promossa dal Coordinamento aiuti alle popolazioni della ex Jugoslavia «Admira e Boskos». [s. r.]

Prorogata mostra dei fiori per tutto il mese di maggio

A seguito del crescente afflusso di visitatori e turisti, la Pro Loco di Orta, d'intesa con il Comune e l'Apt, ha prorogato Ortaflori. Sarà possibile ammirare i giardini fioriti e illuminati sulla salita della Motta per l'intero mese di maggio. [r. s.]

Eletto il nuovo direttivo dell'associazione turistica

Roberta Ravasio è il nuovo presidente dell'associazione turistica «Verbania Pro Verbania»; vice è Francesco Ardizzola e segretario Paolo Ferri. Il consiglio comprende inoltre, in rappresentanza dei soci, don Rino Bricco, Franco Licini, Renato Finetti, Eraldo Baldioli, Vincenzo Corsini e in rappresentanza delle associazioni Giancarlo Ghiardello, Roberto De Magistris, Mario Bartoli, Renato Turba, Dario Ciocca, Wilma Bet, Mario Podico. In questa stagione «Verbania Pro Verbania» ha già organizzato la «Mostra della camelia». [s. r.]

Al Consiglio «aperto» emerse proposte e critiche dai partiti

Nuova geografia delle scuole nodo da sciogliere a Omegna

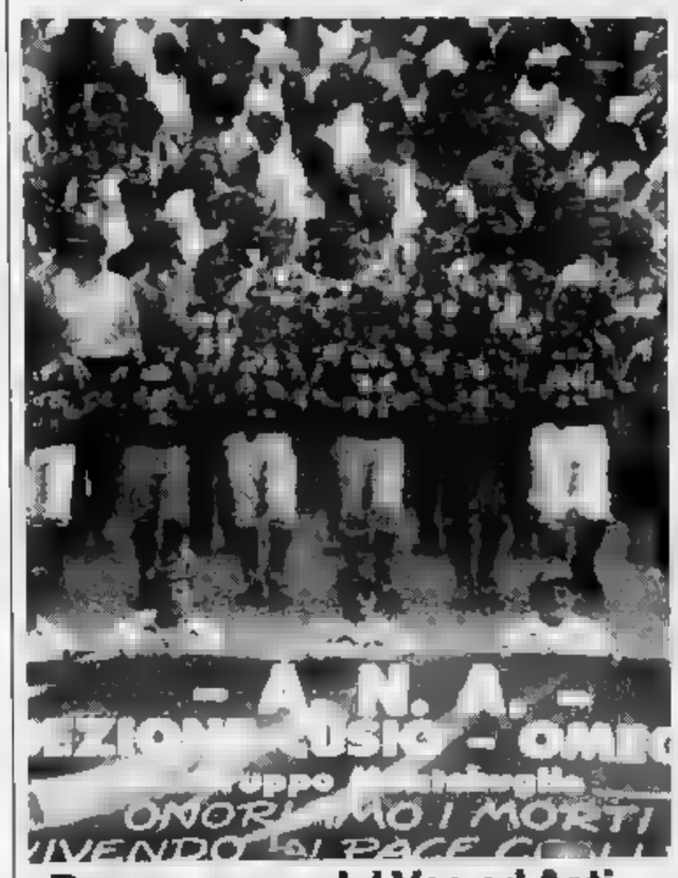
OMEGNA. Consiglio comunale aperto a Omegna sui problemi della scuola. Assenti gli studenti, chissà giustificati, tutti i nodi sono venuti al pettine, anche lo si è capito subito, sono nodi difficili da sciogliere. Gli asili nido, per esempio: ci ha provato l'assessore Elena Barbero che in pochi mesi ha ridotto il deficit da 653 milioni a 590 e che spera di arrivare a «solo» mezzo miliardo. Mantenendo ovviamente le tre strutture esistenti. Dopodichè le soluzioni alternative sono, salvo chiudere uno dei tre asili, sperare nell'intervento dei contributi regionali e in quello dei Comuni che hanno bambini che frequentano gli asili omegnesi.

L'amministrazione comunale ha presentato un progetto anche per quanto riguarda le scuole dell'obbligo e le superiori. «Vorremmo mantenere le elementari e le medie inserite nei quartieri - dice l'assessore Gualtiero Pironi -. Per le scuole superiori pensiamo invece ad un diverso distribuzione, più razionale e confacente al tipo di istituto». L'idea è quella di un campus tipo universitario che abbracci l'area compresa tra le attuale scuole di via De Amicis e l'istituto professionale Dalla Chiesa. Ciò comporta lo spostamento delle scuole elementari presso Madonna del Popolo e nelle altre scuole sottoutilizzate. Un discorso simile anche per le medie anche se la preside, Carmela Giorgio, si è nettamente opposta al progetto preferendo una scuola media unita. Come del sono contrarie le opposizioni: «Ho l'impressione che il desiderio di volare alto faccia perdere il contatto con i problemi reali - sostiene Augusto Quaretta Popolari - temo che queste iniziative finiscano con il creare popolazioni scolastiche di serie A e di serie B».

Sulla lunghezza d'onda anche Forza Italia che denuncia infine la situazione nella quale si è venuto a creare l'Istituto Dalla Chiesa che ha addirittura tre sedi per il quale l'unica previsione è quella dell'innalzamento di un piano dell'edificio sito nell'area ex-Pie-. [v. a.]

Al Consiglio comunale aperto non erano presenti rappresentanti degli allievi

ALL'ADUNATA DI DOMENICA



«Penne nere», dal Vco ad Asti

C'erano anche tantissimi alpini provenienti dalle province di Novara e del Vco, domenica, all'adunata nazionale delle «penne nere» che è stata tenuta ad Asti. Nella foto, scattata durante la sfilata per le vie del capoluogo astigiano, la rappresentanza dell'Ana - sezione Cusio, Omegna Gruppo Montebuglio.

Temi sulla Resistenza

Studenti del Vco vincono concorso sui lager

VERBANIA. Gli studenti e i valori della Resistenza: si è chiuso il tradizionale concorso riservato ai ragazzi delle scuole superiori. I vincitori si sono recati in visita ai campi di sterminio. L'iniziativa è stata promossa come ogni anno dalla Regione e dalle Province piemontesi. Nel Novarese e nel Verbano Cusio e Ossola hanno partecipato alla manifestazione 125 studenti di dodici scuole coordinati dagli insegnanti. Dovevano svolgere, da soli o in gruppo, tre temi. La commissione giudicatrice ha selezionato undici elaborati; li hanno realizzati le classi 5 I e L del liceo «Antonelli», la 5E classico «Carlo Alberto» e la 2C del «Fauser» Novara, la 3E e del «Galois», la 5A dal «Franzosini» e la 3A «Tonolli» di Verbania e la seconda dal liceo «Don Bosco» di Borgomanero.

I quarantasette vincitori si sono recati in visita ai lager Mathausen, Gusen e Ebensesin Austria e ai luoghi della resistenza o di deportazione italiani. Il viaggio è stato organizzato dalla Regione Piemonte. Gli altri partecipanti, a cura della Provincia, si sono recati in gita culturale e Carpi con visita al museo del deportato e campo di Fossoli. [b. c.]

Appello per il depuratore

«Il governo sblocchi i tre miliardi stanziati nel '92»

BAVENO. Lo stato di salute delle acque del lago Maggiore è in continuo miglioramento, ma perchè le cose proseguano su questa linea è necessario controllare e completare gli interventi di depurazione.

La raccomandazione, giunta dal convegno di studio promosso nell'ultimo fine settimana dall'Istituto italiano di idrobiologia di Verbania, è stata immediatamente raccolta da Luigi Gambaroni, presidente del consorzio Valle Ossola tra i Comuni di Baveno, Gravellona, Casale Corte Cerro e Verbania.

«Governo - dichiara Gambaroni - deve sbloccare il finanziamento di tre miliardi occorrente per collegare la rete fognaria bavenese all'impianto di depurazione di Gravellona». Per esso si sono già spesi finora oltre 20 miliardi e vi vengono convogliati i reflui anche da Casale, Fondotoce e Feriolo.

«Per completare - aggiunge il presidente del consorzio - mancano solo i tre miliardi già stanziati nel 1992. Il convegno sul recupero del Verbano, nel quale è stata ribadita l'importanza per il Vco del lago pulito, sembra la sede più opportuna per lanciare un appello ai parlamentari del Vco e al Governo». [s. r.]

HI FI DISCOUNT
HI FI - VIDEO - CAR STEREO
Vi ricorda che è in corso una
VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo locali
E' un'occasione unica. Vi aspettiamo!
BORGOMANERO - Corso Garibaldi 81
Tel. 0322/844827

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.353

BORGOMANERO
periferia
vendesi casa
indipendente con terreno.
Tel. 83.63.65

Arona, per la Fiera si cercano nuovi spazi e soluzioni diverse

Arriva la nautica da diporto

L'ha confermato il sindaco Barra. Per la sede stabile il piano regolatore ha individuato l'area dell'ex Lido. Piazzale Moro sarà riservato ai parcheggi

ARONA. Allora è fatta, è quasi. Aveva ragione il Presidente dell'Ente Fiera, Remo Bertolotti, che nel presentare la 33esima edizione della Rassegna, aveva dichiarato: «Finalmente l'anno venturo avremo anche la Nautica». La conferma di ciò l'ha data Roberto Barra, sindaco di Arona, che durante la cerimonia di inaugurazione della Rassegna avvenuta sabato scorso, ha detto fra l'altro «Insieme con l'amministrazione che ho l'onore di presiedere, intendiamo riservare ogni attenzione a questa Rassegna. Tant'è che all'interno del Piano regolatore che è stato presentato ufficialmente entro quest'anno, dopo una valutazione attenta con progettisti dello stesso, abbiamo individuato un'area».

Non più Piazzale Moro come avviene attualmente («In Comune intendiamo riservare questo spazio per i parcheggi»), bensì più spostato verso il Lido. Meglio sarebbe dire: quel che resta dell'ex Lido di Arona (fu inaugurato negli Anni Venti, e divenne in breve un punto di riferimento per i Milanesi) il quale, una diecina d'anni dopo la guerra divenne campeggio com'è utilizzato oggi, ma con le concessioni scadute e che vengono rinnovate di anno in anno in attesa di tempi migliori.

Tempi migliori i quali, s'intende, non arrivano mai. A detta del sindaco di Arona è necessario comunque che il Demanio pubblico, ovvero il proprietario dell'area, addivenga ad una concessione almeno di cent'anni, o addirittura contempli la possibilità di una vendita definitiva. E coll'aria che tira di questi tempi per le proprietà dello Stato, non è detto che appunto l'area possa essere ceduta in via definitiva.

Fra l'altro, anche per ammissione dei responsabili della Fiera, la realizzazione dell'operazione non comporterebbe particolari difficoltà di natura economico finanziarie. In altre parole, i soldi ci sarebbero, e questo sarebbe già un bel cominciare.

La Fiera ad Arona, dunque, si avvia ad avere la sua sede fissa: non è cosa da poco visto che una soluzione di questo tipo era attesa da qualcosa come 33 anni. Ma non è tutto, poiché nella sede fissa saranno realizzate («Occorrerà un concorso di idee e ci stiamo pensando» ha detto il Sindaco Barra) quelle opere che consentiranno di fare parecchie esposizioni durante l'anno e, addirittura, di disporre un palaghiaccio per i mesi invernali. Questo è comunque un correre con la fantasia, anche se poi non è affatto frutto di fantasia pensare che finalmente sarà possibile realizzare anche quella «mostra della nautica da diporto così è stato richiesto a suo tempo dal Salone di Genova». Anche questo è sempre Barra a dichiararlo.

Intanto, in questi primi giorni di apertura, la Fiera di Arona si sta avviando verso un nuovo record di visitatori, considerato fra l'altro che ha potuto contare su giornate di sole. D'altra parte, la Rassegna torna puntuale ogni mese di maggio proprio per inaugurare la bella stagione del Lago. E' insomma un appuntamento di quelli che sposa mai ad un'illustre e consolidata tradizione, il desiderio stimolante il rinnovamento.

Mario Bonazzi

Il campeggio è uno dei «piatti forti» alla Fiera di Arona in pieno svolgimento (A sinistra) Dall'anno prossimo ci sarà anche la nautica Ma non manca anche l'artigianato e in particolare quello delle bambole (foto sotto)

Sondaggi e spettacoli

Appuntamenti della settimana

ARONA. Da dove venite; che cosa fate; ci siete già stati altre volte o è la prima volta; che cosa vi ha interessato di più fra tutto quel che avete visto? Sono alcune delle domande che gli incaricati della Cooperativa l'Incontro di Arona stanno rivolgendo ai visitatori della Rassegna per incarico dell'Ente Fiera. In altre parole, si tratta di un sondaggio informativo che è svolto rivolgendo domande da un apposito formulario ad un campione rappresentativo di visitatori. Va da sé che i risultati saranno poi opportunamente elaborati per fornire all'Ente Fiera una sorta di supporto attraverso il quale sviluppare eventuali altre potenzialità. A coloro che risponderanno al sondaggio, sarà offerto un omaggio.

E' una delle novità della Fiera di quest'anno: ma non la sola. In posizione strategica, vi è, ad esempio, un centro di informazioni automatizzato attraverso il quale, con un apposito video, ogni visitatore ha la possibilità di verificare la posizione esatta dello stand che sta cercando.

Uno stand della rassegna aronese

Poi ci sono le manifestazioni nell'apposita sala degli intrattenimenti: a parte quelle già fatte (l'esibizione della Schola cantorum aronese Lorenzo Perosi, la partenza del 5° Motoraid Città di Arona, canti e danze di bambini ed uno spettacolo di burattini organizzati da 'The Family'), per questa sera, ad esempio, è in programma la presentazione ufficiale della squadra aronese che parteciperà nel prossimo luglio a «Giochi senza Frontiere»; giovedì ci sarà una serata aeronautica organizzata dal Museo dell'Aeroplano di Comignago; il 26 e 27 sono previsti una serie di incontri con i giornali locali. Ancora, lunedì 29 e martedì 30 una mostra di pittura degli aronesi Sergio Ranzani e Diego Pedroli, mentre venerdì 2 e sabato 3 giugno, nel 50° anniversario della Liberazione, a cura della Pro Loco sarà allestita una mostra di documenti e materiali aronesi del periodo 1940/45.

Tutto questo, come detto, presso la sala incontri: All'aperto, invece, sul piazzale antistante il bar ristorante, per domenica 28 è in programma una sfilata organizzata dall'Union Model. Domenica 4 giugno nel pomeriggio, il gruppo folcloristico veronese «El Pajer», farà uno spettacolo di canti e danze.

(m. bo.)

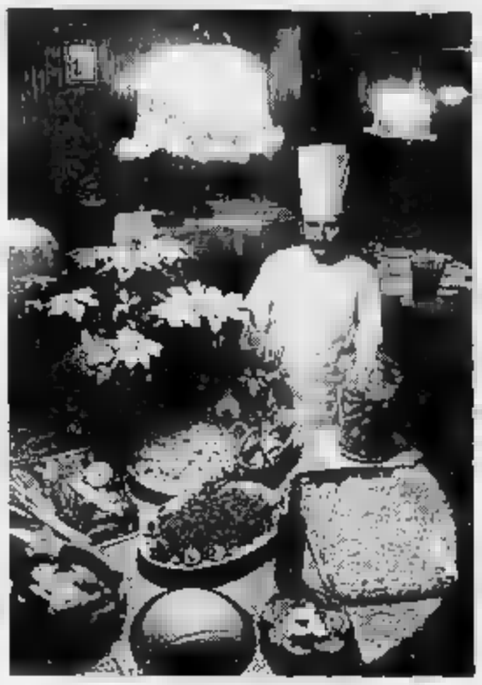
Caravati Lino s.n.c.
CLIMATIZZAZIONE
INSTALLATORE AUTORIZZATO MITSUBISHI ELECTRIC CLIMATIZZAZIONE
DOMOTECNICA 1ª Rete Nazionale
(NO) - Via Vetta d'Italia 13 * Tel. 0322-242555 Fax 0322-248255
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI DI CLIMATIZZAZIONE
Presenti alla 33ª Fiera Lago Maggiore presso lo Stand n° 148

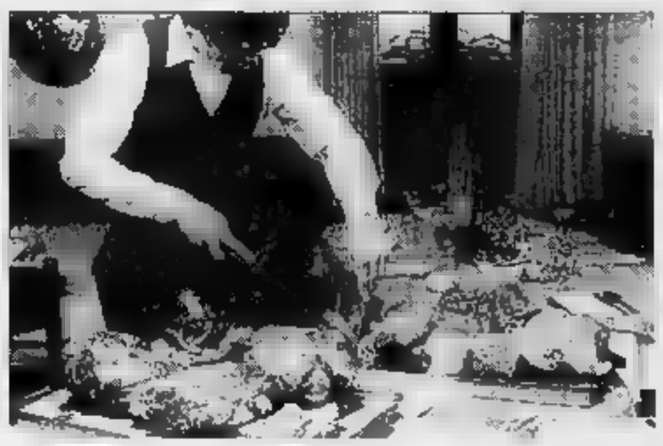
Per questa pubblicità rivolgersi a:
PUBLITIME srl
C.so Cavour, 13 - NOVARA
Tel. 0321/33.341-61.31.76 *Fax 0321/62.30.35

GARDEN PIU'
1000 mq DI ESPOSIZIONE COPERTA
DALL'APPASSIONATO AL PROFESSIONISTA
VIENI A GATTICO TROVERAI LA CONVENIENZA DI UN GRANDE CENTRO E LA PROFESSIONALITA' DI PERSONALE ESPERTO E QUALIFICATO
Rasaerba - Trattorini e Trattori. Decespugliatori e Motoseghe, Biotrituratori, Piccoli attrezzi, Generatori e Compressori, Concimi e Sementi, Vasche per vino e mosto, tutto per l'irrigazione
VENDITA - ASSISTENZA E RIPARAZIONI GARANTITE DALLA PROPRIA OFFICINA
GARDEN PIÙ VIA CASCINETTA, 2 - GATTICO - TEL. 0322/838.130

Picchio Rosso sempre in testa inseguito dalla Taverna e dal Capriccio

Sono già arrivati 15 mila tagliandi





A sinistra un cuoco impegnato a «lavorare» alcuni tipici piatti piemontesi. A fianco, un cameriere serve i clienti. Tutte le domeniche migliaia di persone raggiungono i ristoranti di Piemonte e Valle d'Aosta

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:

LA [redacted] - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 [redacted] TRADIZIONALE LOCALE

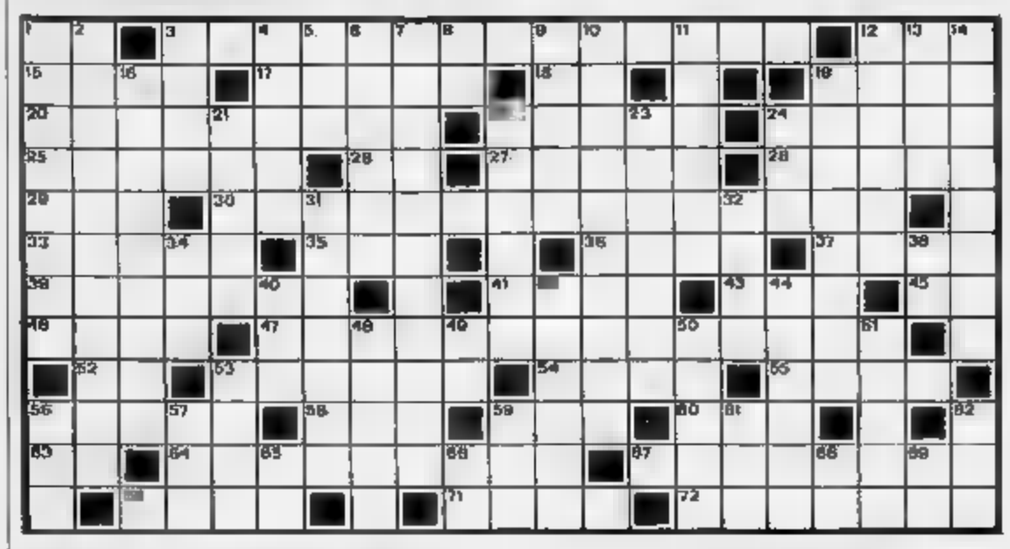
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

Abbiamo superato metà della fatica: a fine giugno chiuderemo il referendum e dichiareremo vincitore il ristorante che avrà avuto il maggior numero di tagliandi, ma anche quelli che saranno inviati nelle rispettive categorie. Per ora, anche se i tagliandi continuano ad arrivare giorno dopo giorno, il Picchio Rosso di Roata Chiusani di Centallo è sempre al vertice dei top-ten, inseguito dalla Taverna di Boves e adesso dal Capriccio di Cervinia. La Bucunà di Fontanetto Po scende al quarto posto, ma titolari e clienti giurano che hanno in serbo una gradita sorpresa. L'Alp Hotel di Pralungo Sant'Eurosia ci ha scritto ricordando che sono veramente di Pralungo e non di Prolungo: un errore tecnico, e ne prendiamo nota. Abbiamo molte lettere da pubblicare: ristoranti con le mense più famose, clienti che si sono trovati bene, missive di simpatia. Comunque sono già a quindicimila tagliandi spediti e un buon [redacted] sono in arrivo. (f. pan.)

CRUCIPIEMONTE

di Piero Abrate

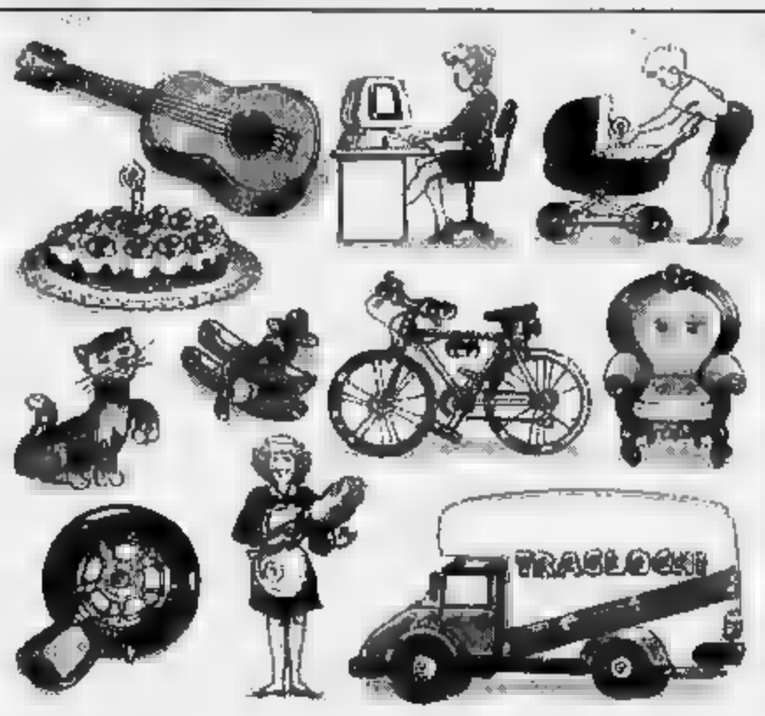


ORIZZONTALI. 1) Il novarese Bollati, ambasciatore a Berlino dal 1912 (iniz.) - **3)** Di nobile famiglia astigiana, fu ministro della guerra nel gabinetto Lanza-Sella - **12)** Uno dei tre figli di Noè - **15)** Nona lettera dell'alfabeto greco - **17)** C'è quello portuno e quello ferroviario - **18)** Reni in ghiu - **19)** La indossanno i magistrati - **20)** Rinviate, prolungate - **22)** Famoso palazzo romano - **24)** Lo Stadium velocista dell'atletica - **[illegible]** I penti che si occupano di coltivazioni - **26)** Consonanti [illegible] ratei **27)** La piazza centrale della polis greca - **28)** Tiene lontani i vampiri - **29)** Un simbolo in analisi vettoriale - **30)** Diede vita nell'Ottocento al teatro dialettale piemontese - [illegible] Lo provava Giulietta [illegible] Romeo - [illegible] Colpevole - **36)** Sopra all'inglese **37)** Averne a [illegible] è sinonimo [illegible] abbondanza - **39)** Respiro ansimante - **41)** Piccola [illegible] - **43)** Concetto basilare del pensiero filosofico cinese - **45)** Prima in Argentina - **46)** Gestisce l'energia elettrica - **47)** Nelle Langhe, spicca in alto a Roddi - **52)** Il Sismonda, paleontologo [illegible] Cornegliano d'Alba (iniz.) - **53)** Gradi di vendita di un prodotto rispetto alle [illegible] - **54)** Condisce [illegible] - [illegible] Quello [illegible] Van Gogh [illegible] quotatissima - **56)** Il Franco, campione cuneese d'atletica [illegible] anni Settanta - [illegible] Faceva coppia [illegible] Gian - [illegible] Le disidrano a lungo i gabbiani - [illegible] Una qualità di rose - **63)** Il Luigi, fondatore di [illegible] pa nell'Ottocento (iniz.) - **64)** Accompagnano [illegible]6 alla ricerca [illegible] Vello d'oro - **67)** Davanti - **70)** Saluto tra amici - **71)** Castagna sopra Ponzone, teatro della resistenza partigiana - **72)** Località in provincia di Cuneo nell'Alta Valle del Po.

VERTICALI. 1) Il verbo dell'aggiustatore - **2)** Città nel Novarese con la pregevole parrocchiale di San Bartolomeo - **3)** Vi partecipano i concorrenti - **4)** Antipasto, ma anche inquietudini - **5)** Il mare degli inglesi - [illegible] Entrata a Parigi - **7)** L'eroe piemontese che perse la vita nella Cittadella di Torino - [illegible] Il fiume che ha un magistrato [illegible] tutto per sé - **9)** Località della [illegible] Germanasca - **10)** Lo sono due [illegible] su un piano che incontrandosi formano 4 angoli [illegible] - **11)** Provare un'avversione irriducibile - **12)** Centro montano in provincia di [illegible] - **13)** Preposizione articolata - **14)** Ettore, fisico discepolo di Fermi (1+1) - **16)** Lo era di nascita il compositore di musica sacra Lorenzo Perosi - **19)** Piccolo centro del Monferrato astigiano - **21)** Il Pianelli, presidente del Torino dello scudetto - **22)** Un Al di Hollywood - **23)** Spostamenti di liquidi - **24)** Assieme a quel non vuole mai l'apostrofo - **31)** Vi nacque Giovanni Giolitti - **32)** Terreni in ripida salita - **34)** Radio Tele Lombardia (sigla) - [illegible] Principio di salute - **40)** Il Wilfredo, pittore surrealista - **42)** Cessazione delle secrezione di bile - **44)** Terrazzi coperti sul tetto - **48)** Località nel Vercellese con una centrale nucleare - [illegible] La scrittrice Invernizio (iniz.) - **50)** Concorso con i cavalli - **51)** Fiume che nasce dalle Prealpi varesine - **53)** Precede la notte - **56)** Nel calcio quella destra ha il numero 7 - **57)** Assicurazione con sede a Torino - **59)** Compagnia aerea italiana - **61)** Ente nazionale alevatori - **62)** Sorella [illegible] babbo - [illegible] Vagone in mezzo - **66)** Uppercut in testa - **68)** L'Ascanio, famoso medico e chimico casalese dell'Ottocento (iniz.) - **69)** [illegible] nell'uzzolo

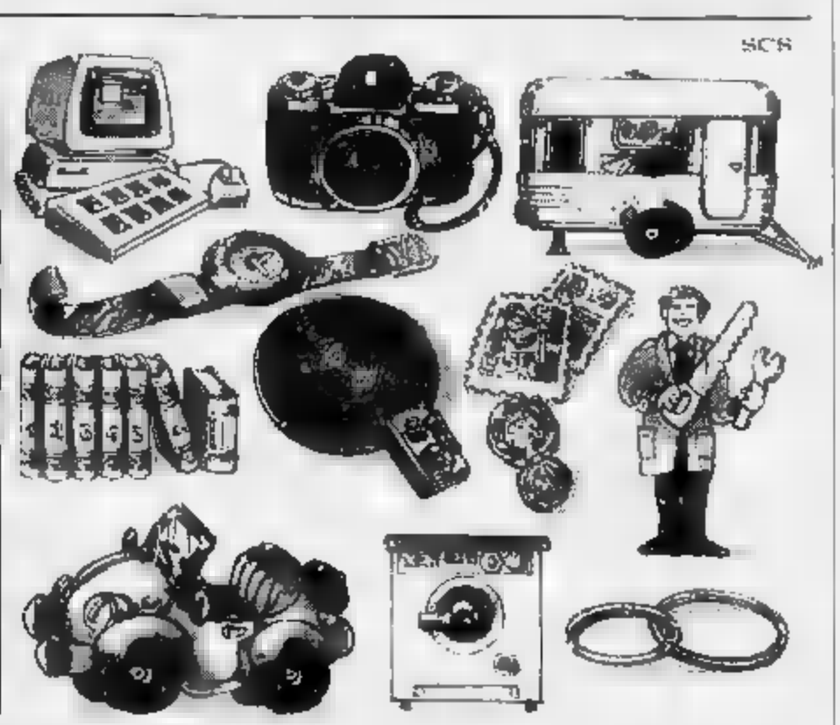
SOLUZIONE COL PROSSIMO CRUCIPIEMONTE

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919



BUONE *notizie* *per chi* OFFRE.

BUONE *notizie* *per chi* CERCA.



SCS

FARE *affari*

GRATIS I TUOI ANNUNCI ECONOMICI SU "LA STAMPA": UN'INIZIATIVA RISERVATA AI PRIVATI.

GLI [redacted] PREVISTI DA [redacted]
LAVORO: Domande di lavoro - Collaborazioni domestiche (domanda/offerta) - Commesse/e (domanda/offerta) - Baby sitter (domanda/offerta) - Prestazioni e consulenze - Lezioni e ripetizioni - Traduzioni.
VEICOLI (solo privati): Auto usate - Accessori auto - Cicli e motocicli - Roulotte e camper - Autonoleggi e officine.
CASA (solo privato): Affitto (domanda/offerta) - Mobili e arredi - Elettrodomestici e casalinghi - Antiquariato.
TEMPO LIBERO: Attrezzature e attrezzi sportivi - Strumenti musicali - Modellismo - Foto, Hi-Fi, TV - Dischi, audiocassette, CD - Personal computer - Animali e veterinaria - Orologi - Collezioni - Libri e enciclopedie - Baratti/Scambi - Nautica.
SERVIZI: Artigiani - Traslochi.
PERSONALI: Matrimoniali - Personali.
AUGURI: Auguri - Anniversari.
VARIE: Smarrimenti e ritrovamenti - Altro.
LA PAROLA AI LETTORI.

Vorresti vendere la tua berlina superaccessoriata, lo scrittoio Luigi Filippo del nonno, una bella cucciolata di husky? Oppure vuoi proporti come baby-sitter, insegnante di cinese, idraulico pronto-intervento?

O magari stai cercando un camper usato, un orologio da ferroviere... l'anima gemella?

*Detto e fatto. **Da privato a privato**, senza alcuna intermediazione. Con un colpo di telefono e, soprattutto, **gratis**! "**FareAffari**" è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che "La Stampa" inaugura nella nostra provincia a partire dal **27 Aprile**.*

*Le domande e le offerte verranno pubblicate il **martedì, giovedì e domenica** ogni settimana.*

*Ora puoi entrare in contatto con il grande universo dei lettori de "La Stampa" e concludere buoni affari senza spendere niente. Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. **Approfittane!***

I TUOI MESSAGGI DAL [redacted] AL SABATO DALLE 8.00 ALLE 20.00 UTILIZZANDO [redacted] NUMERO VERDE [redacted] SUBITO: I TUOI [redacted] AL PIÙ PRESTO!

Numero [redacted]
167-011959

LA STAMPA

Stasera Judith Malina e lo storico gruppo Usa debuttano al teatro Coccia di Novara

L'Utopia del Living nel tempio lirico

Unica tappa in Piemonte, porta in scena «Mysteries and smaller pieces» nel trentennale della «prima» a Parigi
Domani alle 21 si rappresenta «Anarchia», scritto e diretto da Haron Reznikov. Un evento culturale per la città

Attori del Living Theatre in scena. Da decenni sono ambasciatori di un teatro di ricerca che promuove la pace universale

NOVARA. Da decenni sono i nomadi del teatro mondiale, «scomodi» ambasciatori dell'Utopia anarchica e dei suoi ideali di libertà contro ignoranza, pregiudizi e conformismo. Del sogno della pace universale contro la sofferenza della Storia. Tornati in Italia per una nuova tournée, oggi e domani gli attori del Living Theatre si presentano a Novara con Judith Malina, storica fondatrice della compagnia nel '47 a Neww York insieme allo scomparso Julian Beck, con cui osò sfidare il teatro commerciale americano.

Unica tappa in Piemonte, per Novara è un autentico evento, destinato a lasciare il segno nella vita culturale della città. Il Living Theatre arriva da Milano, dove ha rappresentato con successo al circolo Leoncavallo e al teatro di Porta Romana lo storico «Mysteries and smaller pieces» nel trentennale della «prima» di Parigi che rivelò il gruppo all'Europa, e «Anarchia», l'ultimo spettacolo.

Sono gli stessi spettacoli che Judith Malina e i suoi attori porteranno in scena al teatro Coccia nelle «due giornate» a Novara, promossa dal Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino. E sarà davvero interessante vedere in azione i profeti dell'avanguardia e del «teatro vivente» sul palco del Coccia, uno dei «templi» italiani dell'opera lirica.

Non si conoscono ancora le scelte che questa sera il Living Theatre adotterà per la messa in scena di «Myesteries», allestimento che si caratterizza per gli originali interscambi degli attori tra sala e palcoscenico, con i protagonisti che sciamano verso la platea come in preda a un terrore folle per poi accasciarsi, quasi pietrificati, ai piedi degli spettatori. Altrettanto vale per il macabro rituale del recupero dei «cadaveri», che vengono riportate sul palco dai superstiti e allineati l'uno all'altro, come vittime di uno sterminio di guerra o di un'ecatombe atomica. E' la parte che precede il finale, con attori e pubblico stretti in una catena umana che unisce palco e platea, metafora del loro abbraccio universale e pacifista. Regista e interprete di questo classico del teatro mondiale che all'esordio nel '64 suscitò grande scandalo, è sempre lei, Judith Malina. Il sipario si aprirà alle 21.

Alla stessa ora domani debutterà «Anarchia», ultimo lavoro della celebre compagnia, transnazionale. Scritto e diretto da Haron Reznikov, lo spettacolo è ambientato nel mondo dell'editoria Usa. Judith Malina interpreta il ruolo di Helen Vigorelli, giornalista «Flash», rivista «tendenza». La piece ripercorre gli effetti delle teorie di Errico Malatesta, anarchico italiano del secolo scorso, sulla redattrice e i suoi collaboratori. Alcuni fanno parte di un circolo teatrale che inscena proteste di piazza. In trasferta ad Ancona per il centenario della pubblicazione di Malatesta, vengono coinvolti in un complotto terroristico. Alla fine, sono gli spettatori a decidere quali tra i personaggi dovranno uscire vivi dalle fiamme dell'attentato.

Pietro Benacchio

Cronaca e Storia

AROMA

Festa della birra al «Lullaby»

Festa della birra e caduta stasera al bar «Lullaby» di Arona. Per tutti, litri «bionda» spillata direttamente dai tradizionali fusti in legno. Musica d'ascolto. Dalle 22.

[m. p.]

MILANO

Lino Patruno «Cà Bianca»

Ancora Lino Patruno, ex «Gufo», stasera alla «Cà Bianca», in Lodovico il Moro 117. Accompagnato dall'attrice, cantante, ballerina Beatrice Bernaudo, Marisa Rampin e Gianni Bobbio, Patruno presenterà «Alla ricerca del cabaret passato», storia del cabaret dalla nascita e oggi raccontata con monologhi e canzoni.

[m. p.]

SESTO CALENDE

«La Marna», salsa e samba

Sound latino-americano stasera dalle 21,30 al salsodromo «La Marna» al lido di Sesto Calende. Il locale offre gratuiti di salsa e merengue con maestri brasiliani.

[c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.668. Or.: 19,50/22,15. L. 10.000/5000
Morti di salute 22
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra lotti dieta, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 16/18,05/20.10/22,15. Lire 8.000/5000
RIPOSO

Faraggiana — Tel. 827.676. Or.: 18,40/22,15. Lire 10.000/5000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, finisce in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 19,40/22,15. L.
Rob Roy 22
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Vittoria — Tel. 623.386. 20.20/22.15. L. 10.000/6000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 485.404. Or.: 20/22,15. Lire 9000/mart.
La carica 101
di W. Rothmann, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

PERNATE
S. Andrea — Or.: 14/16/20/22. Lire 7000/5000

ARONA
San Carlo — Informa orari tel. 240568. Or.: 14,30/16,30/20/22
RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22. L.
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca tetta di Sindona, ucciso dalla mafia legata al politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 8.000/6000
La scuola
L. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Piccolo — Tel. 81.741. Or. 20,15/22,15. L. 10.000/6000
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità. Il ma dell'Aida N. V. 2h

CAMERI
Bellardini — Tel. (0321) 244.384. Or.: 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Corso — Ind. orari su segr. tel. 240.853. L. 10.000/6000
Il soldato molto semplice Ivan...
di J. Menzel, con O. Nezarov, Z. Burjak, V. Ilyn (rass. Fra. Ita. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo cane, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' **Satirico**

Cine I - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000
Il seme della
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Cine I - Sala II — Tel. 242.046. Or.: 20.30/22.30. L.
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

OMEGNA
Italia — Tel. (0323) 640.201. Or.: 16/20/22. Lire 6000/5000
RIPOSO

OLEGGIO
Cine — Tel. 91.183. Cinelorum. Or.: L. 9000/5000 fam. 7000/5000
RIPOSO

Sociale — Tel. 61.459. Or.: 14,30/16,30/20/22. L.
RIPOSO

Or.: 14/16/20,15/22,15
RIPOSO

6000

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 15,30/17,15/20,30/22,15
RIPOSO

Ariston — Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,
RIPOSO

Vip — Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or.: 20,30/22,30
Jefferson in Paris 22
di J. Ivory, con N. Mohr, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi (dal 1784 al'89), come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or.: 20,30/22,30
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. II. 1h 40' **Sentimentale**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 16,45/22,15
Rob Roy 22
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil, 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Il cerchio, attualità; 24 Videogiornale. 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti, rubrica; 20,30 Radici, tv movie; 22 Vco notizie; Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV** 21,20 Video top; 22,30 News edizione notte; 23,30 New edizione notte; 24 Speciale news; Filo d'Arianna; 0,30 New ultima edizione; Speciale: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutta l'attualità sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Canti sacri dal mondo

Corale «Novaria» in concerto nel santuario

NOVARA. Canti sacri da tutto il mondo. Questa sera alle 21 il santuario dei Salesiani di Novara ospita una formazione cittadina molto apprezzata, la corale femminile «Novaria». Il gruppo, diretto da Francesco Iorio, propone un programma molto ricco, un excursus nella polifonia sacra, dai brani del Quattrocento ai più recenti e moderni «carols». S'inizia con «Agnus Dei» di Garuffo e «Anima mia che pensi» di un mo del Cinquecento. Per la serata Francesco Iorio ha scelto poi brani di Buxtehude, Hauptmann, Mendelsson, Brahms e Poulenc. Le voci soliste sono il soprano Loretta Borrelli e il mezzosoprano Tina Vacirca, organista la novarese Loredana Maresca. L'esibizione si conclude con piacevoli brani tratti da «Ceremony of Carols»: «There is no rose», «This little Babe», «As dew in April» e altri. Ingresso libero. **[c. m.]**

Rassegna musicale

Oggi in Parrocchia c'è il coro Polifonico di Trontano

TRONTANO. Un'«oasi» di riflessione attraverso il secolare repertorio della vocalità corale, dalla monodia gregoriana alla polifonia contemporanea. E' quanto propone questa sera alle 21 il terzo appuntamento della «Rassegna concertistica Trontanese», promossa dall'associazione musicale «Portepiano» con il patrocinio del Comune, Pro loco e Assessorato alla cultura della Provincia.

Ospite di turno, dopo il Trio mandolinistico Estudiana e il Quartetto di fagotti, è il coro Polifonico di Varzo, una delle realtà più preziose del panorama vocale ossolano e vincitore di importanti concorsi internazionali. Diretto da Agnese Giacobini Maiocchi, fondatrice del complesso nel 1972, il offrirà nella suggestiva cornice della chiesa parrocchiale un ampio excursus sui repertori polifonici, dalle origini all'epoca contemporanea. **[re. ba.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

	24	75	59	72	68
	78	71	69	64	58
CAGLIARI	66	15	71	33	12
	79	62	60	56	55
FIRENZE	60	1	44	33	68
	96	81	81	80	67
GENOVA	4	36	34	28	38
	137	97	73	79	58
MILANO	33	39	78	11	60
	96	92	77	67	54
NAPOLI	1	57	69	17	43
	80	64	60	54	46
PALERMO	10	14	41	61	4
	110	80	50	48	46
ROMA	50	67	10	54	62
	98	59	50	47	45
TORINO	8	68	7	61	16
	58	56	48	48	46
VENEZIA	2	32	48	22	3
	79	77	66	62	56

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 7 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
7-64; 7-30; 7-67; 7-5; 7-34; 7-70; 7-39; 7-61; 7-72; 7-81; 7-63; 7-83; 7-21; 7-66; 7-97; 7-23; 7-1; 7-8; 7-31; 7-38; 7-9; 7-77; 7-50; 7-15; 7-14; 7-51; 7-16; 7-54; 7-19; 7-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (6); Cagliari 88 (1); Firenze 20 (1); Genova 59 (2); (5); Napoli 31 (6); Palermo 35 (3); Roma 22 (1); Torino (6); Venezia 48 (2).

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

5-51; 45-51; 47-51; 66-81; 75-81; 77-51; 87-51; 38-51; 57-81; 8-81; 48-61; 39-51; 19-51; 78-81; 69-81; 79-51; 80-51; 60-51; 20-81; 30-81; 65-51; 75-51; 5-81; 45-81; 47-81; 57-51; 8-51; 77-81; 87-81; 38-81; 78-51; 69-51; 48-81; 39-81; 19-81; 20-51; 1; 79-81; 80-81;

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

9-19-29;	19-29-69;	39-49-79;
9-19-39;	19-29-79;	39-49-89;
9-19-49;	19-29-89;	49-59-69;
9-19-59;	29-39-49;	49-59-79;
9-19-69;	29-39-59;	49-59-89;
9-19-79;	29-39-69;	59-69-79;
9-19-89;	29-39-79;	59-69-89;
19-29-39;	29-39-89;	69-79-89;
19-29-49;	39-49-59;	9-29-39;
19-29-59;	39-49-69;	9-29-49.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	0	41	37	13	0	1	22	1	1	13
VERTIBILI	2	2	4	2	1	3	18	1	9	7
CADENZE	4	9	10	1	10	0	2	8	5	2
	25	42	43	25	1	26	22	38	40	1
FIGURE	0	9	1	9	1	1	5	4	7	2
	44	24	30	16	22	1	1	1	27	23
DECINE	21	11	51	61	31	1	41	11	61	71
	1	30	22	12	15	1	12	13	21	1

In indichiamo il numero o la cifra, in chiaro il settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana , via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 57, t. 856 521 **Tolyana** Ab Klausmäki - **Ariska** Wim Wenders. Or. 15,50. 17,35; 19; 20,45. 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 859 521 **Vento di passioni**. Or. 15,30. 17,45. 20,05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52 tel. 547.007 *Sala 1* **Rob Roy** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 30 *Sala 2* **A proposito di donne**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 *Sala 3* **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7180 **Morti di salute** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Damiano 24 **Léon**. Or.: 15,45 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **L'esca** V. M. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 0723 **La giusta causa**. Vietato minori 14. Or. 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Come due coccodrilli**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Goito 5 la trappola Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9 Il Or.: 15,15 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
EUSEO piazza **Virus letale**, V. M. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Viva San Isidro!** Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO piazza Sabotino **La morte e la fanciulla** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Sfida finale** Or. 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Nell** Orario. 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Il bacio della donna ragno** Or. 22,30 V. M. 14 anni
ETOILE via P. angolo via **Bad company**. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
FARO v. Po, 26 tel. 817.3 **La carica dei** 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30
FIAMMA Traiano 57 **Roy**. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 8 **Il seme della follia** Or. 15,25; 17,10; 18,52; 20,40; 22,10
via Po 21 512 5696 **Clerks - Commessi**. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KING v. S. Teresa 5 534514 **Lisbon story**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gal. Federico. **Don Juan maestro d'amore** 15,15; 17,05; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira** Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Peggio di così si muore** Or. 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'amore molesto**. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Jefferson in Paris**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **D'amore e ombra**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400 **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina 7 tel. 562.0145 **Exotica**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO ALFIERI 2 **Prima dell'alba**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA via 336 **Genio** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **il campanello** di G. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini con T. F. de Cavalieri dir. F. E. Dava con R. Canda, E. Dara, M. C. O'Riordan Orch. e coro del T. Regio. Biglietteria ore 13/18.30 tel. 881.5241/242.
, P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e Lo Contemporaneo 83 presentano S. Fantoni in **La scuola delle mogli** di Molière. R. Cristina Pezzoli. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18 (lunedì no). Tel. 5176245 - 544 562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5467. Da stasera e sino a domenica 28 ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Tango della ora piccola** cabaret milanese musicale da Borges a Puig, da Gardel e Razzolli, liberamente ispirato alla commedia musicale di M. Puig di Girolamo Angione. Prenotazioni 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele 30. **Marco**. Ore: 15,40; 18; 20,15; Ingr. 10.000
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **La e la fanciulla**. Or. 16,50; 18,40; ; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis 1 **sta**. Orario 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Riposo.
ARISTON Galleria del Corso. **L'amore molesto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
ARLECCHINO Gal. Corso. **6 gradi di separazione** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Vittorio Emanuele 11 **Jefferson in Paris**. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.
piazza Cavour 3 **Morti salute**. Or. 15,30; ore 22,30. Ingresso 10.000
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero **I giorni è domenica**. Orario: 15, 17,30, 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 **Come due coccodrilli**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84 **Cinoclub première** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO C. del Sempione . Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
CORSO Gall. Corso . **Il seme della follia** : 14,45; 16,40; : 20,30, 22,30 Ingr.
ELISEO Torino 64 **Pulp fiction**. Or.: 18,10, 20,20; 22,30. Ing. 10.000.
Gall. del Corso. **La scuo** Or. 15,45; ult. 22.30 Ingr. 10.000
MAESTOSO corso Lodi 39 Riposo via Manzoni 40. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30 Ingr.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24 **Léon** Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
METROPOL via Piave 24. Riposo.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'esca** Orario. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Riposo.
NUOVO ORCHIDEA via Torraggio 3 **Lisbon story**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30. Ingresso Lire 12.000
SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Genio per amore** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,35. Ingr. 10.000
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda **A proposito d**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda **Genio per amore**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda **Forrest Gump** Orario: 14,30; 17,05, 19,40; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda **Badcompany**. Orario: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35. Ingresso Lire
6 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa**. Orario: 15,20, 17,40; 20,10; . Ingresso Lire 10.000.
ODEON 7 via Santa Radegonda 8. **Prêt-à-porter**. Orario: 14,55, 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda **In trappola** Orario: 15,30, 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 9 Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba**. Orario. 15,20, 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000
SALA 10 Santa Radegonda **Virus letale**. Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000
via Zugna 50 **Rob Roy**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
corso Vittorio Emanue **D'amore e ombra** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso Lire 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, . Riposo.
. Augusto 1. **Sostiene Pereira** . 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr.
SEMPIONE via Pacinotti 5. Rassegna **Senza pe** Or. ,15; 22,30
SPLENDOR Sasso . Riposo
TIFFANY Buenos . Riposo.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA della Scala, telefono 7200.3744. Ore concerto della Filarmonica, **Riccardo**.
CONSERVATORIO Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896 **Scuola** Ore 21.15
p. XXV Aprile 10, . 2900-67 Spettacolo beneficenza bambini down
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono **Cospes! cadaveri**. Ore 21
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 859.3659 Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
via Dupré 1. Informazioni telefono 3926 2282. **Il maestro e Margherita - Cristo Pilato** Orario: 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo
MANZONI via Manzoni , telefono 7600.9211. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015 **Forza Zelig**. Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2560 Riposo
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. **Corso recitazione.** Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086 Riposo
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95 **4° album aprile '74 e 5**. Ore 21

Dopo la sconcertante prestazione col Trento, Colomba evita commenti

Novara, nessuno ti capisce più

Gozio, il vice presidente: «Hanno iniziato una preparazione specifica per i play off e forse [illegible] imballati». Azzurri contro il Saronno che in campionato ha vinto i due scontri diretti

Christian Bini (qui sopra) e Mario Paradisi si sono alternati a difendere la porta azzurra

NOVARA. Colomba, domenica, dopo la sconcertante prestazione [illegible] il Trento è scappato via rifiutando il consueto commento [illegible] i cronisti. Forse non aveva niente da dire. Nello spogliatoio però si è [illegible]tto [illegible]re dai [illegible]. Più realisticamente non [illegible] l'è sentita [illegible] difendere [illegible] i suoi giocatori come ha detto il vice presidente Federico Gozio. E' l'unico, fra i dirigenti, che ha il coraggio di dire sempre ciò che pensa. In genere i suoi commenti [illegible]no sempre obiettivi e puntuali, da grande intenditore di calcio qual è. Peccato che Gozio sia arrivato troppo tardi, non abbia cioè partecipato alla prima campagna acquisti, l'estate scorsa quando gli operatori del mercato hanno trovato nel Novara una gallina dalle uova d'oro. Gozio domenica ha commentato [illegible] un sorriso amaro: «Mi dicono che [illegible] stanno preparando per i play off. Hanno iniziato un allenamento specifico e forse i giocatori erano imballati. Chissà? Colomba avrebbe potuto darvi le spiegazioni [illegible] non c'è più. Era nero coi giocatori. Questi ragazzi proprio non li capisco. Hanno toccato il fondo. Se andiamo ai play off con questo spirito, tanto vale lasciar perdere».

Il presidente Armani, domenica non era in vena di battute. Avvilito anche lui. Ma qualcos[illegible], dopo [illegible] atteggiamento tanto indisponente, nei confronti dei tifosi, la società dovrà pur dire. «Il pubblico ha tutto il diritto [illegible] essere scontento dopo prestazioni come quella col Trento. Cerchiamo però di te[illegible] l'ambiente tranquillo in vista dei play off. Poi vedremo quel che ci [illegible] da fare. Vediamo [illegible] anche noi quel che succede in campo».

Colomba è partito domenica [illegible] alla volta di Bologna per tre giorni di riposo con la famiglia. Impossibile contattarlo.

Gli allenamenti riprendono giovedì quand'è prevedibile che il tecnico parlerà chiaro [illegible] suoi giocatori in vista degli scontri decisivi con [illegible] Saronno. E' superfluo ricordare che agli azzurri è capitata [illegible] squadra più in forma [illegible] momento. La bestia nera del Novara che ha già vinto quest'anno i due scontri diretti. Allora però, alla guida degli «amaretti» c'era Roberto Bacchin che è stato poi esonerato e potrebbe dare qualche consiglio utile a Colomba per scoprire i punti deboli degli avversari. Questo anche se il Novara dovrà prima di tutto badare a [illegible] stesso. Prima gara l'11 giugno prossimo, [illegible] Saronno, e ritorno la settimana sucessiva al Comunale. [r. amb.]

Promozione, la vittoria finale va ai ticinesi di Enfi

Castellettese la spunta proprio sul traguardo

NOVARA. Il campionato [illegible] Promozione ha voluto [illegible] fed[illegible]s alla propria maschera fino in fondo. [illegible]hi lo vincerà, chi non [illegible] vincerà. Ecco tutte [illegible] soluzioni, corredate da schede illustrative per i meno esperti in classifiche avulse. Olivotto (Barengo), Fornara (Sunese), Enfi (Castellettese), Reali (Intra) devono essersi sentiti telefonicamente. Ragazzi, non penserete [illegible] proporre [illegible] pubblico un rompicapo del genere. Ma chi glieli [illegible] a spiegare alla gente questi rebus. No. [illegible] è possibile. Fa[illegible] [illegible]: giochiamo tutti per vincere, ma appena uno ci riesce le altre si fer[illegible]. Forse non è [illegible] proprio così, ma [illegible] cosa è certa: il Castelletto ha vinto, [illegible] ha [illegible]rreggiato, due hanno perso.

La vittoria della Castellettese ha tagliato fuori l'Intra, squadra capace di tutto, di vincere partit[illegible] impossibili e [illegible] perderne di facilissime. La Sunese se la vedeva [illegible] il Villa. [illegible] Villa poteva perdere tranquillamente, nessuno avrebbe gridato allo scandalo. Invece ha tenuto saldamente il campo per 90 minuti e bloccato i lupi-agnelli sull'ennesimo sconcertante 0-0, un risultato che fa gridare allo scandalo, ma alla rovescia.

Deve proprio [illegible]essere [illegible] campionato all'insegna della rivalità più accanita. Il Barengo, che aveva acciuffato le rivali con un [illegible] girone di ritorno, ha fatto cilecca sul più bello. Deve [illegible] stata l'emozione. Non ci crederete, [illegible]a il Barengo è riuscito a perdere sul proprio campo contro il Val Mos, che non è un cantante «rap», ma una squadretta di Vallemosso, provincia di Vercelli.

[illegible] questo punto, esaminate le perdite degli avversari, il buon Enfi ha detto: «Sta a vedere che mi tocca vincere il campionato. Io vinco, ma giuro che non l'ho fatto apposta. [illegible] mi abbiamo sempre provato a perderlo, pareggiando addirittura 13 partite [illegible] perdendone 4. In pratica non vincevamo da due mesi. Però [illegible] precedenza [illegible] avevamo anche vinte 13. Chi ha fatto meglio di noi?».

Intra, Barengo e Sunese in coro: «Nessuno». E così la Castellettese vinse il campionato di Promozione e passò all'Eccellenza, in pratica rilevando [illegible] posto dell'Aruna. Una grossa soddisfazione per i «ticinesi», per Enfi, per il presidente Carlo Sibilia e per l'intero direttivo, che lo stesso campionato avevano perso [illegible] recente proprio sul filo di lana.

Massimo Enfi tecnico del Castelletto

L'Intra ha resistito fino all'ultimo quarto d'ora, cadendo poi su gol di Maggioni, che si è così fatto perdonare [illegible] precedente calcio di rigore sparato fuori porta. Nel finale, raddoppio di Cozza. Poi l'attesa al telefono per conoscere [illegible] nome della squadra [illegible] la quale si sarebbe andati allo spareggio. Una alla volta sono caduto tutte le candidature [illegible] così per la Castelletese è cominciata la festa tra i prati di Varallo Pombia: la prima della classe, sempre in attesa di un proprio campo, ha giocato in «trasferta» anche tutte le partite casalinghe ed è dunque doppiamente meritevole.

Delle altre si è detto. La Sunese ha deluso [illegible] po' durante la stagione e moltissimo nello scontro decisivo col Villa. Quanto al Barengo [illegible] potrebbe tranquillamente dire che i ragazzi di Olivotto [illegible] andati a Roma, anzi a Fara, senza vedere [illegible]... Papa.

Zero sorprese nella lotta per non retrocedere. La franca vittoria del Ferioló sul Valsessera è stata vanificata dalla zampata di Giorcelli con la quale il Gattinara [illegible] a Momo.

Sandro Bottelli

ECCELLENZA

Con la vittoria dei tortonesi si è conclusa la stagione '94-95

Derthona, primo con merito Per le novaresi un anno «no»

NOVARA. E così [illegible] tutti felici [illegible] contenti. Anche l'Arona? Sì, anche l'Arona, almeno a sentire i fratelli Pippo e Antonio Resta. Anche l'Oleggio e il Verbania? Anche loro. E' [illegible] un campionato della disperazione. [illegible] caso per tutti: il Casale, una «scudettata», è arrivato quart'ultimo e per salvarsi ha dovuto battere il Monferrato negli ultimi [illegible] minuti.

Le società piangono miseria, [illegible] non tutti hanno gradito il clima di austerity. A Verbania, per esempio, [illegible] occasione del «derbyno» col Borgomanero, i tifosi hanno esposto due lunghissimi teloni, uno per i giocatori e l'altro per i dirigenti. Sul primo c'era scritto «Vergognatevi», sul secondo «Vogliamo le dimissioni». Sarà un'estate calda per i «biancocerchiati».

Il campionato, dunque, l'ha vinto [illegible] Derthona, autore di un gran finale, propiziato senz'altro dall'arrivo di Franco Della Donna sulla panchina di Mamuli. Della Donna ha infilato una serie di 19 partite utili consecutive raccogliendo 33 punti.

Fabrizio [illegible] autore di un gol «pesante» domenica per l'Omegna che resta in Eccellenza

Solo l'Asti è riuscito a resistere, ma è arrivato secondo e non gli bastata la vittoria di Arona (1-4) per colmare il pur esiguo ritardo. I Derthona [illegible] infatti passato anche [illegible] Oleggio (0-2, un gol per tempo).

[illegible] comportamento delle novaresi [illegible] stato contradditorio. Sono andate bene all'andata (per un [illegible] periodo c'è stato anche il Borgomanero), poi qualcosa si [illegible] inceppato. Solo per il reale valore del tandem Derthona-Asti? Qualcuno sostiene che tanto il Verbania quanto l'Oleggio siano state sopraffatte [illegible]lla paura di dover vincere un campionato non programmato. Insomma, l'eventuale salto di categoria sarebbe stato un salto [illegible] buio con disastrose conseguenze per le casse sociali. E' una tesi affascinante, ma di quelle che la[illegible] il tempo che trovano.

E le altre? Il Caltignaga è partito co[illegible] due mesi [illegible] ritardo, però non si è mai fatto prendere dal panico. [illegible] Paolo Ottina il premio nervi calmi e sonni belli. Qualche affanno, invece, per Cerano, Juve Domo e Omegna, comunque tutte felicemente al traguardo e anche con un turno di anticipo. Ancora vincente Morea, che aveva forse il colpito più difficile. Dell'Arona [illegible] è detto. La squadra, [illegible] ostante l'impegno del clan Resta, riflette la situazione di una città che fu acqua da tutte le parti e non solo perché si trovi sulle rive di un lago. Se il calcio è una [illegible]afora della vita, la squadra ripropone spesso, in miniatura, i pregi e i difetti dell[illegible]a borgata. [s. bot.]

PODISMO

Spareggio della «Seconda» B, Fontanetese [illegible] rigori

La Fontanetese di Planca (Seconda categoria, girone B) ha vinto ai calci di rigore lo spareggio con l'Oleggio Paruzzaro, che a sua volta retrocede in terza categoria. Eroe [illegible]lla partita, disputatasi a Gozzano, il portiere Del Sale. [s. b.]

PODISMO

Dopo Santa Cristina, stasera si [illegible] a Omegna

Organizzato dall'Atletica Omegna e Cusio si disputa questa [illegible] il 19° Circuito podistico di Bagnella (Omegna). I chilometri [illegible] 5, il via alle ore 20. Premi per singoli e gruppi. Alla corsa di Santa Cristina di Borgomanero, valida per la «Gamba d'Oro», sono stati 643 i partecipanti. Ha vinto Boin su Vercelli e Foglia, mentre tra le donne Cervini ha preceduto Scardini e Dellavecchia. [s. b.]

SOFTBALL

In [illegible] B il Novara «pareggia» ad Avigliana

[illegible] Softball Novara prosegue a quota 500 (4 vinte e 4 perse) nel campionato di serie B. Ad Avigliana [illegible] giovani novaresi hanno vinto la prima partita per 3-2, perdendo la seconda 13-8. Al comando della classifica viaggia l'imbattuto Nervi (4-0) che però deve ancora recuperare due giornate. [m. p.]

CALCIO

Gozzano cambia allenatore e chiede [illegible] ripescaggio

Il Gozzano non perde tempo. Finito il campionato di Prima Categoria al [illegible] posto alle spalle di Cristinese e Cureggio, ha già assunto un nuovo allenatore: si tratta di Annibale Mastrini. La società ha inoltre presentato domanda per [illegible] ammessa al campionato di Promozione per meriti sportivi. [s. b.]

SCHERMA

Semifinali play off, in casa novarese si pensa già alla gara di sabato oltre Sesia

Azzurri più forti, Vercelli s'inchina

In «gara uno» Amato e compagni escono alla distanza impartendo una severa lezione ai «cugini» apparsi più in palla nel confronto della regular season di un mese fa. Nell'altra sfida il Roller aspetta Lodi

Massimo Cunegatti, baluardo insormontabile per l'Amatori Vercelli sabato sera

NOVARA. Azzurri avanti di una partita sui «cugini» dell'Amatori Vercelli nella semifinale playoff. Se [illegible] in parte mancata la gran cornice di pubblico che ci si aspettava sulle gradinate del palasport sabato sera, il primo atto del «derby delle risaie» non ha comunque deluso le aspettative. La Rubinetteria Quaranta ha dimostrato di ave[illegible] una marcia in più nei confronti dei vercellesi, che [illegible] addirittura sembrati molto più in palla [illegible] [illegible] fa, nel confronto di regular season. Il Novara è uscito alla distanza: dopo un primo tempo terminato sul 5-0 ma senza neppure troppo convincere, gli azzurri si sono [illegible] nella ripresa, quando hanno va[illegible]amente impartiti una lezione di hockey [illegible] giallover[illegible]di.

Azioni tutte di prima, pallina a girare su ritmi vorticosi. [illegible] «povero» Turchetto bombardato da tutte le distanze. Gli [illegible]zzurri, insomma, hanno divertito divertendosi nel finale di gara, mentre Vercelli non faceva altro che cozzare contro quel «muro di gomma» che porta il nome di Cunegatti. Il «portierone» azzurro sabato [illegible] è stato davvero insuperabile: ha parato tutto quello che c'era da parare e se si [illegible] dovuto piegare una sola volta è stato perché Dolce ha cavato fuori dal cilindro un diagonale calibratissimo, ch[illegible] [illegible] infilato di un centimetro.

Mentre il Novara piegava Vercelli, il Berloni Lodi riusciva, finalmente, a staccare il biglietto per l'altra semifinale, contro il Roller Monza. Mai i giallorossi guidati da Gianni Innocenti avrebbero pensato di finire alla quinta partita con il Centro Ebolitano Salerno. Eppure è andata così, e, anzi, Belli e compagni hanno addirittura rischiato la clamorosa elimina[illegible].

Sabato prossimo si torna in pista con Novara-Vercelli a campi invertiti, e al Palaisola per gli azzurri non [illegible] altrettanto facile fare risultato. In pista anche Roller Monza-Berloni Lodi per [illegible] primo partita, ma, come consuetudine, venerdì sera al «Palasesto». [m. p.]

BASEBALL

Serie A1, gli azzurri battuti in casa dal Verona tornano a soffrire

Novara tradito dal monte di lancio

Si salvano solo gli «under» Pianezze e Bartolucci

Filippo Spataro ha esordito sabato pomeriggio dietro al piatto sostituendo l'infortunato Gradali

NOVARA. Una squadra sconcertante, capace di passare in una sola settimana da una pre[illegible] eccellente a un'altra completamente negativa. Baseball Novara «no limits», senza limiti, [illegible] [illegible] una [illegible] pubblicità. Dopo aver raccolto quattro vittorie in sei partite tra San Marino e Caserta gli azzurri tornano al «Provini» per sfidare [illegible] Verona, fanalino di coda del torneo. Tripletta assicurata? Macchè, anzi, ci si salva per il rotto della cuffia [illegible] suffragio casalingo grazie alla «benedetta» gara degli under 23 senza la quale gli azzurri sarebbero ora sul fondo della classifica. Tra l'altro, il Novara conferma la propria idiosincrasia nei confronti delle gare casalinghe, nelle quali ha collezionato otto sconfitte e due soli successi. Tornando al trittico con il Verona, resta da dire che questa volta [illegible] monte di lancio [illegible] crollato miseramente contro il line-up veneto, apparso scatenato.

Detto della «magra» [illegible] Barry Parisotto (scomparso dalla graduatoria dei primi [illegible] lanciatori della serie A1), sul quale la società dovrebbe decidere entro oggi [illegible] tagliarlo o concedergli un'altra chance a Parma, va sottolineato che neppure i suoi colleghi italiani sono riusciti a far meglio. Taschin ha forse patito l'aria del «derby» (è di Rovigo) e dopo [illegible] avvio disastroso è stato rilevato da Portigliotti. Ma neppure «Osso» era in gran serata ed ha concesso via libera [illegible] Verona che mai avrebbe pensato di trovarsi di fronte a un team così poco reattivo.

E così, [illegible] solo è sfumato l'aggancio al Torino, che crolla [illegible] Caserta, ma si torna nelle zo[illegible] più pericolose, [illegible] gli stessi veronesi e San Marino che si portano a due gare di ritardo. Ma attenzione, perchè [illegible] si recupera proprio Verona-San Marino e [illegible] delle due farà un altro passo avanti. Un [illegible] piuttosto equilibrato che sta confermando come non ci siano squadre in grado [illegible] ammazzare il campionato. Dall'ultimo [illegible]posto «buono» per la zona playoff, occupato dal Bologna, all'ultimo condiviso [illegible] Verona e San Marino, si sono sette squadre in quattro lunghezze. Nel prossimo weekend si gioca a Parma: che Novara [illegible] vedrà? [m. p.]

BASKET

Sconfitte le novaresi

Nei play off si [illegible] il [illegible] in C1

NOVARA. Sconfitta che pesano. Le novaresi di basket di serie C2 hanno perso incontri importanti dei play off e lo spareggio per la C1 [illegible] [illegible] allontanato. Intanto a Borgomanero gli Allievi dalla Stefanel hanno vinto il torneo Hydro Plast.

Sono rimaste poche speranze p[illegible] la Sicas Castelletto che sabato ha sprecato un'occasione d'oro [illegible] Fossano (103-82). Nessuna possibilità, invece, per Oleggio e Verbania: i ragazzi di Marcassa hanno perso contro Derthona 70-73 mentre i verbanesi hanno portato a casa due punti ormai inutili contro Biella (107-99). [illegible] riposato la Brix.

A Borgomanero una bella Stefanel Milano ha battuto la Cagiva Varese (77-71). Al 3° posto i bresciani vittoriosi sui padroni di casa del Don Bosco (73-113). Miglior realizzatore il borgomanerese Riccardo Ruggerone, migliore in campo il milanese Garanzini. [b. c.]

Nel torneo juniores

Intra battuto 3-2 [illegible] Vigevano sogna la [illegible] nazionale

VIGEVANO. Il Vigevano, campione lombardo juniores di calcio, ha sconfitto l'Intra, vincitrice in Piemonte, ed ora sogna di volare direttamente verso il titolo nazionale. La sfida tra le due squadre si è disputata sabato a Cilavegna; i lomellini si sono imposti per 3-2 dopo essere passati in vantaggio [illegible] Gallo al 20', essere stati raggiunti da [illegible] rete di Cerutti al 30' e superati su rigore da Fagnoni al 43'.

Solo un minuto più tardi il vigevanese Motta ha riportato il risultato in parità e nella ripresa, al 60', [illegible] stato di Montesano il gol decisivo.

Mercoledì, per concludere il girone, i lomellini renderanno visita agli spezzini del Canaletto, campioni liguri, che hanno già pareggiato 0-0 con l'Intra. Per passare il turno alla squadra allenata dal trainer Alberto Canale basterà dividere la posta. [c. br.]

La storia del vino scritta da Ruffino

QUANDO ARRIVA LA PRIMAVERA LE NOSTRE VITI PIANGONO DI FELICITA'

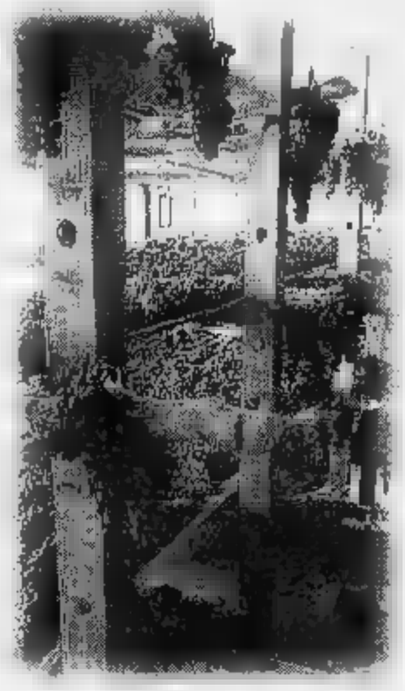
In aprile, dopo il riposo invernale, la linfa esce dai tralci potati e segna il risveglio della vite. Per questo si dice piangere come una vite tagliata. Ma è un pianto felice, di rinascita, necessario per dare maggiore dolcezza all'uva e migliore qualità al vino.

Vigneti di Poggio Casciano per la produzione del Chianti Torgaio.

Primavera è anche la stagione in cui vengono impiantate le barbatelle nei nuovi vigneti, dopo lo scasso che rovescia la terra facendola respirare in profondità. E' un lavoro difficile e duro perchè le nostre colline, ideali per produrre grande vino, sono aspre e sassose ed è una benedizione che sia così perchè, come dice la tradizione, la vite non va d'accordo coi ranocchi, cioè con i terreni umidi.

Innesto della marza di un nuovo vitigno.

L'ubbidiente (bidente), di uso antichissimo per zappare i filari evitando di tagliare le barbe.



Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio.

Dalla tradizione unita alle moderne conoscenze nascono i vini di Casa Ruffino, come Torgaio Chianti D.O.C.G. governato con una pratica antica oggi riscoperta che comporta l'aggiunta di uva appassita al mosto in fermentazione. Il risultato è un vino particolarmente fresco e profumato.

Torgaio fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

A. BOTTA

Ditta Botta Antonio di Botta Mario & C. s.n.c.
Corso Italia, 100 - TRINO (VC)

Non perdere la fantastica offerta

PHILIPS

il Telefonino

a partire da Lire

299.000

In vincita esclusiva con Televisori e Videoregistratori PHILIPS.

L'operazione è valida sino al 15/7/1995 o fino ad esaurimento scorta.

Esempi esplicativi: Televisore 25 PT 510 LIRE 780.000 + LIRE 2.000 = LIRE 782.000 - 483.000 = LIRE 299.000
Videoregistratore VR 642 LIRE 1.050.000 + 780.000 - 483.000

MATCHLINE PHILIPS

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- ❒ un caffè al bar.
- ❒ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.562
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 23 Maggio 1995 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

La Provincia di Vercelli condannata per due volte a pagare un debito del '78

Nuovo Ipai, 206 milioni al vento

All'impresa che costruì l'impianto di riscaldamento vennero contestati 50 milioni. Oggi tra interessi e spese la cifra si è quadruplicata. Altri soldi sprecati per un edificio mai usato

VERCELLI. L'avveniristico (per l'epoca) complesso di villette del «nuovo» Ipai - costruito negli Anni Settanta, mai usato ed ora in rovina - continua ad [illegible] un pozzo senza fondo per il denaro pubblico.

L'ultimo spreco è di questi giorni: [illegible] debito di 50 milioni, contestato nel '78 [illegible] Provincia, tra interessi e spese accessorie [illegible] cresciuto fino a 206. E adesso Palazzo dei Barnabiti è con le spalle al muro e deve pagare prendendo i soldi da quelli destinati in bilancio alle spese per manutenzione delle strade.

Torniamo al 1978 quando la «Termotecnica Orobica» di Bergamo realizza l'impianto [illegible] riscaldamento e [illegible] termine dei lavori chiede 67 milioni in più rispetto al preventivo. La Provincia contesta [illegible] cifra [illegible] riconosce all'impresa solo 17 milioni.

La «Termotecnica Orobica» non ci sta e nel settembre '82 cita l'amministrazione in Tribunale per [illegible] pagamento del credito già salito a quel punto da 67 ad oltre [illegible] milioni. Per arrivare [illegible] processo [illegible] deve però aspettare dieci anni durante i quali vengono eseguite due consulenze tecnico contabili.

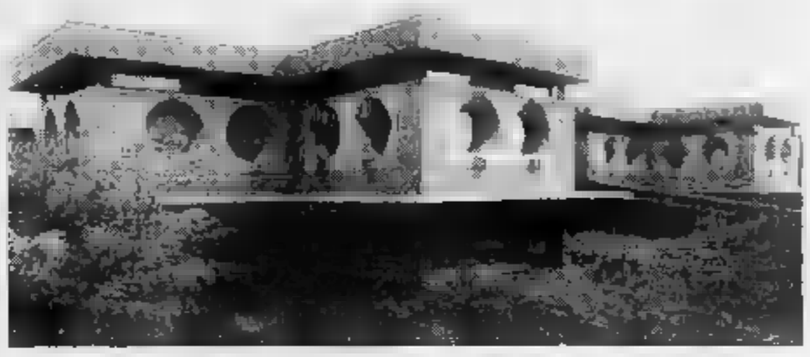
Nel settembre '92 il Tribunale [illegible] condanna la Provincia a pagare 86 milioni più [illegible] quasi 5 milioni di spese. Su consiglio del proprio legale, l'avvocato Carlo Sarasso, l'amministrazione ricorre in appello.

Il 7 ottobre '94 a Torino si svolge il processo di secondo grado e la sentenza è ancora favorevole all'impresa: la Provincia è condannata a pagare circa [illegible] milioni di capitale più gli interessi maturati negli anni. L'avvocato Francesco Ferraris, legale della «Termotecnica Orobica», calcola [illegible] totale [illegible] 206 milioni, 704 mila lire e spiccioli [illegible] la scorsa settimana il legale della Provincia attesta la correttezza del conteggio.

Contemporaneamente l'Ufficio tecnico provinciale esamina gli atti della causa e sottolinea l'inopportunità di ricorrere in Cassazione perché un'eventuale terza sentenza sfavorevole comporterebbe nuovi interessi e quindi maggiori spese.

E ora la pratica «Termotecnica Orobica» inaugurerà i lavori del [illegible] Consiglio. La delibera che dovrà [illegible] approvata lunedì prevede che i 206 milioni vengano presi da quelli destinati alla manutenzione delle strade. Le variazioni di bilancio sono sulla cifra intera, ma essendo una spesa antecedente all'istituzione della Provincia di Biella, il 40 per cento dovrà [illegible] pagato dalla neonata amministrazione laniera.

Franco Cottini



La villetta del complesso «nuovo Ipai» costruito negli Anni Settanta e mai utilizzato. Hanno inghiottito denaro pubblico e adesso sono in rovina

Ma resta in cella per il caso Aosta

Vercelli, il gip «libera» Privitera

VERCELLI. Revocato l'ordine di custodia cautelare per Domenico Privitera, il vice questore arrestato il 3 aprile per la vicenda delle cooperative militari. Ma il funzionario della Polstato rimane in cella, nel carcere militare di Peschiera del Garda, [illegible] quanto contro di lui rimane in piedi l'ordine di carcerazione [illegible] dalla procura della Repubblica di Aosta.

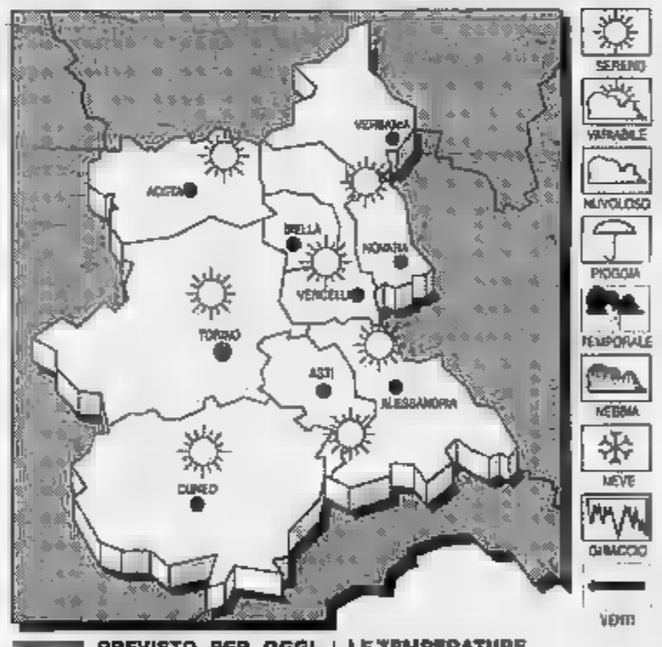
Sabato pomeriggio il pm Luciano Scalia ha nuovamente interrogato Privitera. Nessuna indiscrezione sul colloquio, soltanto l'evolversi della procedura. Al termine del colloquio i difensori del vicequestore, gli [illegible] Roberto Scheda [illegible] Roberto Rosai, hanno presentato al pm istanza di carcerazione al quale Scalia ha dato parere favorevole. Ieri il [illegible] Canevini ha accolto la richiesta.

Sembra anche, ma la notizia non ha trovato conferma ufficiale negli ambienti giudiziari, che sia stata [illegible] ordinanza di revoca degli arresti domiciliari per Carlo Lavazza, presidente dello Iacp arrestato la vigilia di Pasqua (e uscito dal carcere pochi giorni dopo) per [illegible] filone collaterale della stessa inchiesta.

Le indagini di Vercelli [illegible] di Aosta riguardano presunte irregolarità [illegible] nella costruzione di alloggi in cooperativa per militari ed agenti delle forze dell'ordine. [f. co.]

Coop militari: ieri è stato revocato l'ordine di carcerazione per Domenico Privitera. Ma il [illegible] questore resta in cella [illegible] l'indagine [illegible] Aosta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di [illegible] sereno [illegible] poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità.

[illegible]PERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Variabilità [illegible] addensamenti nel pomeriggio sui rilievi.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 18; min: 7; media: 14
[illegible]
Max: 17; min: 7; media: 12

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 20,8; Cuneo 23; Aosta 22; Alessandria 18; Novara 21; Asti 24.

Paola Cerrigone, 32 anni, si era trasferita da pochi mesi nell'Astigiano. L'uomo è fuori pericolo

Accoltella il fidanzato sorpreso con l'amante

Una giovane di Crescentino arrestata per tentato omicidio

CASTELLO D'ANNONE. Una giovane crescentinese ha accoltellato il convivente in un raptus di gelosia. L'uomo, ferito ad un fianco, è fuori pericolo.

Paola Cerrigone, 32 anni, rientrando nel [illegible] appartamento di via Roma 56 (nel centro del paese, [illegible] una decina di chilometri [illegible] Asti), vi aveva trovato il convivente Gianluca Castellana, 27 anni, sergente dell'Aeronautica, a letto con [illegible]. Dalle ricostruzioni degli investigatori, pare che la ragazza già sospettasse [illegible] relazione del giovane sottufficiale con altre donne. Avrebbe così finto di andare a trovare la famiglia, che risiede tuttora a Crescentino, dicendo che [illegible] sarebbe fermata per la notte.

La trappola è scattata. Castellana aveva organizzato un incontro sentimentale [illegible] un'altra ragazza, E. C., 25 anni, studentessa di San Bartolomeo a Mare (Imperia), all'oscuro dell'altra relazione [illegible] giovane. Intorno alle 5 del mattino Paola Carrigone era rientrata [illegible] Castello d'Annone. Aveva trovato [illegible] porta [illegible] casa chiusa dall'interno, aveva [illegible] [illegible] vetro ed era [illegible].

Poi la conferma [illegible] suoi sospetti. Inutili i tentativi di Castellana di calmare la donna, che si era scagliata come [illegible] furia sui due amanti. E. C. raggiunta da un paio di ceffoni e di calci aveva [illegible] riparo chiudendosi nel bagno. Il litigio era continuato tra Castellana [illegible] Paola Carrigone, che accecata dall'ira aveva estratto da un cassetto un coltello a serramanico, con cui ha ferito il giovane [illegible] un fianco.

Il giovane [illegible] poi chiesto aiuto ai vicini, accorsi dopo aver sentito urla [illegible] rumori di oggetti infranti. Ricoverato all'ospedale di Asti, [illegible] stato tenuto per alcune ore sotto [illegible] ne dai medici, in prognosi riser[illegible]. [illegible] le sue condizioni hanno cominciato a migliorare [illegible] ieri è stato dichiarato fuori pericolo. Al pronto soccorso era giunta con un taxi [illegible] ragazza con cui Castellana era [illegible] trovato. Infine, anche la feritrice, [illegible] volta ferita dai vetri della finestra. Qui era stata medicata, poi arrestata dalla polizia per tentato omicidio e portata in carcere ad Alessandria.

Paola Cerrigone si [illegible] trasferita [illegible] scorso ottobre nell'alloggio di Annone, per stare vicina al giovane sottufficiale, in forza [illegible] deposito dell'Aeronautica in regione Case Sparse. [illegible] trovando un'occupazione fissa, lavorava come barista stagionale in Liguria, dove avrebbe [illegible] saluto Castellana. Secondo gli amici di Crescentino, stupiti dell'accaduto, [illegible] donna [illegible] bbe assai equilibrata e gentile. La gelosia però l'ha tragicamente trasformata. [c. f. c.]

BABY MODELLE

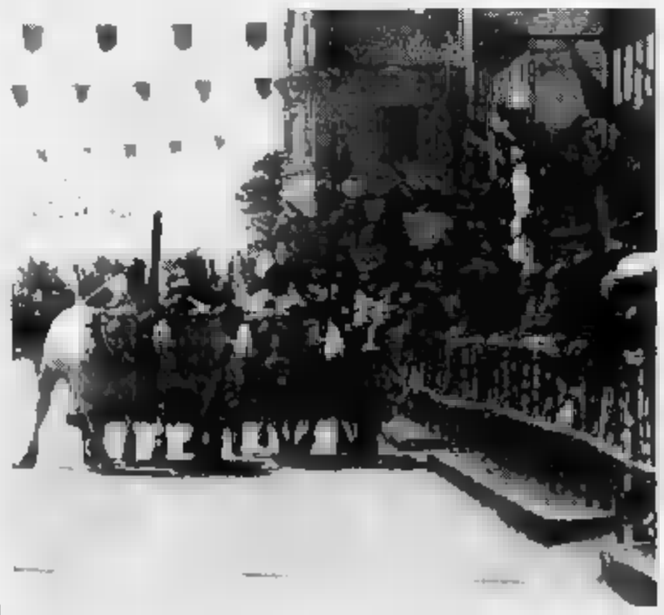
Resta in cella manager di Sabani

BIELLA. [illegible]à in [illegible] Beppe Pagano, 47 anni, il manager di Gigi Sabani accusato di indu[illegible] alla prostituzione nell'ambito dell'inchiesta [illegible] molestie sessuali [illegible] danni [illegible] modelle minorenni. Ieri il Tribunale della libertà ha respinto [illegible] richiesta di scarcerazione presentata dal legale di Beppe Pagano, accogliendo la tesi [illegible] pm Chionna. Il sostituto procuratore, che [illegible] l'indagine scattata attorno al mondo delle baby modelle [illegible] partita dalla scuola «Celebrità» di Biella, ha esibito la registrazione di una telefonata del fratello di Beppe Pagano [illegible] [illegible] delle ragazze che hanno sporto denuncia. Secondo il [illegible] il tono della telefonata è stato intimidatorio, [illegible] i difensori respingono la nuova accusa. I giudici [illegible] riesame hanno però deciso che, [illegible] fini dell'inchiesta, il manager rimanga in carcere. Beppe Pagano ha sempre respinto ogni addebito. Arrestato a Roma, è stato qualche giorno a Rebibbia, per essere poi trasferito a Biella. Il collaboratore di Sabani sarebbe rimasto incastrato da alcune fotografie che lo ritrarrebbero in pose erotiche con una delle modelle, presentate al manager romano da Nello Ramella Pais, il titolare della scuola «Celebrità». Le fotografie sarebbero state consegnate al magistrato [illegible] una delle ragazze che hanno firmato l'esposto contro Nello Ramella Pais. [r. b.]

Un incidente ha turbato la 759ª edizione della corsa, vinta dalla coppia di «auriga» Conti-Greppi

Caresana, investito dai buoi al galoppo

L'uomo ha soltanto contusioni. «E' un miracolo di San Giorgio»



Luca Conti e Massimo Greppi hanno vinto il 759° palio [illegible] San Giorgio a Caresana

CARESANA. Per la gente è sta[illegible] [illegible] altro miracolo di San Giorgio. Comunque sia solo per una fortunata serie di coincidenze (o appunto per l'intervento del santo protettore) la 759ª edizione dellla corsa dei buoi non si è finita in dramma.

E' successo che circa a metà del percorso due coppie di buoi, una guidata da Giovanni Ceccato [illegible] Marco Varese, l'altra [illegible] Mario Sangiacomo [illegible] Gabriela Ranco, hanno deviato verso sinistra, spingendosi con violenza contro le transenne.

Sul loro tragitto c'era Ernesto Bautieri, 39 anni, abitante a Caresana, già vincitore della corsa, il quale correndo a piedi stava cercando di indirizzare i [illegible]. Spinto dagli animali lanciati al galoppo l'uomo cadeva al suolo e battendo il capo sull'asfalto rimaneva svenuto. Un bue aveva uno scarto, perdeva [illegible] sua volta l'equilibrio e piombava sulle gambe dello sfortunato Bautieri.

Alcuni spettatori con grande presenza di spirito intervenivano e, sollevato l'animale, pe[illegible] [illegible] quintali, estraevano il Bautieri da quella pericolosa posizione. Caricato sull'autoambulanza della Croce Rossa pure intervenuta con prontezza, l'uomo veniva trasportato all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli dove, sottoposto [illegible] radiografia ed alle cure del caso, gli venivano riscontrate solo escoriazioni superficiali tanto che è già stato dimesso.

«Ancora un miracolo [illegible] San Giorgio - ripeteva [illegible] folla - che protegge chi prende parte alla corsa» che, com'è noto, [illegible] un voto al Santo [illegible] [illegible] fatto [illegible] sare la peste.

Il palio [illegible] stato vinto dalla coppia di [illegible] guidata da Luca Conti e Massimo Greppi che ha resistito al ritorno di quella di Giovanni Scansetti (Pirulin) [illegible] Giorgio Cerutti. Al terzo quella di Mauro Varese e quarta quella di Mario Sangiacomo che, dopo lo scontro, ha ripreso, [illegible] passo, la gara. [f. l.]

IL RADUNO DEGLI ALPINI

[illegible]l Asti 4 mila penne nere dai monti e dalla risaia

Un'adesione massiccia ha caratterizzato la presenza delle due province all'adunata generale: soltanto dal Biellese si [illegible] mossi in 3500, per incontrare gli amici di sempre, per riabbracciare le popolazioni colpite dall'alluvione e per darsi appuntamento il prossimo anno a Udine

Ritorna il maximercato dell'Anva Confesercenti

E i «rangers» vegliano sulla Fiera di maggio

VERCELLI. Un manifesto colorato, fitto di alberi e bancarelle, annuncia l'arrivo della Fiera di maggio in viale Rimembranza: oltre 300 ambulanti si ritroveranno, domenica 28 e lunedì 29, per la tredicesima edizione della Fiera, organizzata dall'Anva Confesercenti con l'aiuto di Comune, Provincia, [illegible] di commercio e Biverbanca.

Le novità dell'appuntamento sono due: la prima, insolita, è legata all'arrivo dei «rangers» che affiancheranno i vigili urbani nel controllare la Fiera. Non potranno dare multe, ma rispedire a casa gli abusivi, cioè gli ambulanti che non sono stati accettati (alla Confesercenti di Vercelli sono arrivate 750 domande da tutta Italia). Il secondo cambiamento, invece, riguarda l'illuminazione del viale: quest'anno la Confesercenti non ha avuto il tempo di preparare l'impianto elettrico (il vecchio deve essere adeguato alle [illegible] Cee) per garantire a tutte le bancarelle un'adeguata esposizione in notturna. Così resisterà fino alle 23, l'orario ufficiale di chiusura della Fiera, soltanto chi possiede in proprio un gruppo elettrogeno o un generatore di corrente collaudato.

Le bancarelle occuperanno, come avviene da anni, l'intero viale, sforando nel triangolo di piazza Mazzini che - nella due giorni delle bancarelle - verrà considerato area di sfogo per il grande mercato.

La Confesercenti ha selezionato le domande di partecipazione dando la precedenza agli ambulanti con licenza C (la [illegible] licenza itinerante, per le fiere, che però non tutte le Regioni concedono già). Molti «ospiti» della Fiera il maggio arrivano da Marche, Lombardia e Trentino. Tra le curiosità, Concetto Cortesi, presidente dell'Anva, segnala il caratteristico ferro battuto delle bergamasche.

La coabitazione tra bancarelle e residenti di viale Rimembranza sarà pacifica o - come è già accaduto - il dopo Fiera vivrà sulle polemiche? Cortesi assicura che l'Anva Confesercenti ha cercato di organizzarsi al meglio: le famiglie di viale Rimembranza riceveranno una lettera dell'associazione con i numeri dei telefoni cellulari degli organizzatori, a disposizione per qualsiasi emergenza. Verranno rispettate le esigenze di chi ha il garage con casa e soprattutto verrà lasciata libera una corsia per il transito. Che sarà controllato, comunque, da vigili e «rangers». [r. m.]

Un'immagine della fortunata Fiera di maggio edizione '94 (Cerri)

Pioggia di preferenze ieri al referendum de «La Stampa» e Radio City

Sorriso, è già una super-sfida

Segnalazioni un po' per tutte le categorie. Intanto per il gran finale è stato ufficializzato l'arrivo del cantante Drupi e di altri ospiti. L'incasso della serata sarà devoluto all'Admo

VERCELLI. Via alla grande sfida per il sorriso più bello della città. E' partito con una pioggia di tagliandi il referendum organizzato da «La Stampa» e Radio City, che premia persone che si distinguono per cordialità, altruismo e simpatia. Le ultime segnalazioni riguardano tutti i settori previsti dal [illegible]: personaggi dello spettacolo vercellese, commercianti particolarmente gentili, impiegati di uffici pubblici pronti a farsi in quattro e volontari che assistono gli anziani.

Per ora non pubblichiamo ancora alcuna classifica, visto che la curiosità è molta, iniziamo a darvi qualche anticipazione. E allora che tra i sorrisi più belli della città si segnalano Chiara Coghi del negozio Erba d' Ca, il patron [illegible] sale cinematografiche vercellesi Mino Givogre, l'alpino Angelo Rosso, che, lo scorso anno, fece parte del gruppo di «penne nere» che ripulirono Parco Kennedy, il carrozziere Mario Cagna, Paola Zanetti e Cinzia Biffi del negozio Stefanel, Luisella Spada del centro estetico Portofino's e Claretta Giubellini di Dialoghi libri.

E ancora: l'ispettore Ronzani della questura, Roberto Morano (uffici pubblici), Simona Pomati (negozi), Laura Summa (ufficio pubblicità Manzoni), Celestina Zanetto e Cristina Corradino (Camera commercio) e Gianna Fusaro (infermiera Casa di Riposo).

Il cantante Drupi

Preghiamo i nostri lettori e gli ascoltatori di Radio City di essere molto precisi: non basta indicare il [illegible] e il cognome della [illegible] prescelta, anche la sede dove trovarlo. Ad esempio: Maria Rossi, boutique XX, oppure Paolo Bianchi, discoteca XY, oppure Gianni Verdi, Poste centrali, etc. Ciò consentirà a noi e a Radio City di intervistare le persone votate. Intanto, è al lavoro il Comitato organizzatore che dovrà allestire la «giornata del sorriso» (il 21 giugno) per i bambini e lo spettacolo di premiazione al Civico. Ieri pomeriggio, alla sede della Cooperativa «L'Arciere», sponsor dell'iniziativa, si è svolta una prima riunione. E' stato ufficializzato l'arrivo del cantante Drupi, autore della [illegible] emblema del premio: «Regalami un sorriso»; quindi è stato deciso di destinare l'incasso della serata musicale (che, oltre a Drupi, avrà altri ospiti di richiamo nazionale) all'associazione che si occupa dei trapianti di midollo osseo. Giulia Catricalà, cui il [illegible] è intitolato, s'era sempre battuta affinchè migliorassero le condizioni dei bambini talassemici e noi all'Intenzione aggiungiamo anche le persone che soffrono per la leucemia. [g. mo.]

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista e simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO ☐ — NEGOZI ☐ — ASSISTENZA E VOLONTARIATO ☐ — UFFICI PUBBLICI ☐

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de **LA STAMPA** (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie.

CINQUANTENARIO **ASCOM - VERCELLI**

Ratificato a Roma

Nominato il nuovo CdA dell'Ente risi

VERCELLI. L'Ente nazionale risi, presieduto da Piero Eusebio Garrione, ha un nuovo Consiglio d'amministrazione: lo hanno nominato congiuntamente i ministri dell'Industria e per le Risorse agricole.

Il Consiglio è ora così composto: in rappresentanza dei risicoltori Cesare Marchetti, Gio[illegible] Daghetta, Antonio Garbelli, Giuseppe Ferraris, Carlo Goio, Adriano Bandi, Gianfran[illegible] Greppi, Giuseppe Rosso, Mauro Tonello, Ignazio Bonacina, Enrico Lucconi, Ottaviano Grassi e Sergio Suardi.

Leonardo Fassati rappresenterà i proprietari di fondi rustici dati in locazione mentre Fabio Pierluigi Aschei, Carlo Mario Invernizzi, Giuseppe Martinotti, Mario Prevo, Elio Scaramuzza e Mario Viazzo rappresenteranno gli industriali risieri. I commercianti saranno rappresentati da Franco D'Amico, Lorenzo Fineschi e Natale Aimino, i lavoratori del settore da Antonio Cogoni e Pietro Massini, infine i tecnici agricoli da Silvano Bettini. [w. ca.]

Domenica alle 9

Grande festa in piscina al Centro nuoto

VERCELLI. Nuoto e solidarietà. Siete in grado di fare almeno 8 vasche a nuoto? Allora domenica mattina (inizio alle 9) potete partecipare alla Grande festa del nuoto, una manifestazione non competitiva in programma al Centro di via Baratto. Oltre a dedicarvi al vostro hobby preferito, durante la «maratona» sarà possibile contribuire con piccole offerte al progetto «La casa di Beniamino» dell'Aescod, l'associazione di don Antonio Mazzi per la lotta alla tossicodipendenza.

La Festa del Nuoto è un appuntamento a livello nazionale: saranno, infatti, oltre duecento le piscine che ospiteranno la manifestazione, organizzata dalla Federazione italiana nuoto in collaborazione con il comitato regionale piemontese. Oltre a riconoscimenti individuali, saranno consegnati anche due super-premi alla città che si è distinta per il numero record d'iscritti.

Per informazioni si può rivolgere al Centro nuoto di Vercelli. [p. m. f.]

A partire da giovedì

«Arte e cultura in Egitto» 4 incontri

VERCELLI. Organizzata dall'Associazione amici del museo Borgogna e dall'Archivio di Stato, si svolgerà per quattro giovedì consecutivi, a partire da giovedì 25, una serie di conferenze su «arte e cultura dell'antico Egitto». Ne sarà relatore Alessandro Bongioanni, dell'Università degli studi di Torino.

La prima conferenza avrà come [illegible] il culto solare e gli edifici sacri e sepolcrali, agli albori della civiltà egizia. Nella seconda, il 1° giugno, il dottor Bongioanni parlerà dei canoni estetici e dei valori [illegible] dell'arte egizia.

Terzo appuntamento l'8 giugno con «Destino dell'uomo e salvezza individuale: dai testi delle piramidi al Libro dei morti». L'ultima conferenza, quella del 15 giugno, tratterà dei rapporti tra i Savoia e l'Egitto, che portarono alla costruzione del Museo egizio di Torino.

Gli appuntamenti sono previsti all'auditorium di Santa Maria delle Grazie, in via Manzoni 17. [f. l.]

Idee e progetti nel convegno organizzato per giovedì e venerdì dall'associazione

Beni culturali, check up con il Ponte

Doppio incontro serale all'Iti «Faccio»: quindici relazioni di esperti con altrettanti suggerimenti da sottoporre agli amministratori pubblici. Presto un terzo incontro con Comune, Regione e Provincia

Il Crocifisso [illegible]. Potrebbe richiamare in città il turismo religioso

VERCELLI. Ogni relazione un'idea, un progetto. Dai cantieri di lavori per i giovani, con possibilità di impiego nel settore dei Beni culturali, alle possibilità di entrare nei grandi circuiti turistici, magari sfruttando quel bene preziosissimo e sottovalutato dei percorsi della religione che Vercelli possono offrire grandi ricchezze.

«Il Ponte» sceglie di parlare di monumenti e [illegible] e chiama a raccolta un gran numero di esperti per un doppio appuntamento serale (giovedì e venerdì, nell'aula magna dell'Istituto industriale «Faccio»). «Il futuro del passato - strategie innovative per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di Vercelli» promette però di non essere soltanto un'esercitazione accademica. «Presenteremo esempi, proposte e strumenti - dice Antonio Buonocore, relatore e organizzatore del convegno - per valutare le opportunità offerte dalla città, per rendere evidente che Vercelli, più che un prodotto da vendere, è una risorsa da sfruttare».

«Il Ponte» non dimentica le idee lanciate in [illegible] da un'altra associazione, «Vercellivia». Anzi si propone di approfondirle e di chiamare in causa Comune, Provincia, Regione e tutti gli altri enti che gestiscono (o dimenticano?) il patrimonio culturale della città in un terzo incontro. Lo scopo? Cercare di tradurre in pratica i suggerimenti del doppio incontro serale all'Itis.

In piazza Battisti, dalle 21 di giovedì, parleranno Aldo Besate, monsignor Giuseppe Versaldi, Alberto Vanelli, Renato Tonello, Anna Maria Bertola, Enrico De Maria e Giusi Baldissone. Venerdì [illegible] si alterneranno Carlo Borghero, Antonio Buonocore, Gabriele Varalda, Riccardo Nelva, Roberto Maglione, Patrizio Greco, Gianni Sommo e Luigi Bulsei. A coordinare gli interventi sarà il vice presidente de «Il Ponte» Luigi Meglio; apriranno i lavori il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco e il presidente della Provincia Gilberto Valeri. [r. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Vercelli, divieto assurdo in via Ferraris»

Abito in via Galileo Ferraris e vorrei sapere perché il [illegible] piano del traffico, che contempla l'inversione del senso di marcia, prevede pure il divieto di sosta su entrambi i lati della via.

Mi sembra un'assurdità. Il problema centrale di Vercelli è quello di trovare parcheggi in centro: è per questo motivo che [illegible] messi in funzione nuovi parchimetri e nuovi [illegible] disco.

In questa ottica, non si capisce proprio perché vengano tolti di mezzo i posteggi di via Galileo Ferraris, che, con il mantenimento del senso unico (anche se inverso rispetto all'attuale), non comporterebbero alcun problema di scorrimento al traffico.

Sono sicuro che è stato fatto un errore di valutazione. Ma si può riparare.

Claudio Cagnoni, Vercelli

Ricetto, non fatene un inutile museo

Ho letto l'intervento dello storico Rabaglio sull'uso dei monumenti storici e in particolare del Ricetto.

Non si può non condividere la preoccupazione per un utilizzo distorto del borgo fortificato, ma non si può neppure mettere il Ricetto sotto una campana di vetro, «inventando» destinazioni culturali che alla fine si perderebbero nel calderone dei circuiti artistici.

Le recenti manifestazioni, che a mio avviso [illegible] promosse fossero soltanto per l'impegno profuso dagli organizzatori, hanno fatto conoscere il Ricetto al grosso pubblico. Pubblico che forse non sarà attento alla conservazione delle mura piuttosto che delle torri, ma che certamente [illegible] un monumento rimasto per molto tempo vuoto.

Il Comune deve stare molto attento nel concedere permessi per l'apertura delle botteghe nelle antiche case: sarà comunque meglio che avere un non meglio identificato Museo del territorio, il cui peso culturale sarebbe poi tutto da dimostrare.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telef. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telef. (0161) 44.800; **Gattinara:** telef. (0163) 832.600; **Santhià:** telef. (0161) 92.91; **Trino:** telef. (0161) 801.465; **Biella:** telef. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Cavaglià:** telef. (0161) 966.066; **Cossato:** telef (015) 922.123; **Ivrea:** telef (0125) 54.454. **Crescentino:** telef (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telef. (0163) 418.617

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) [illegible]; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 26.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524. **Cossato:** telefono (015) 922.501; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbl. (9-12,30 e 15-20 a bart. aperti); 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con chiam. [illegible] ricet. medica urge.): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon di Revel 23 (Cappuccini). tel. 301.325/302.183.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Sorvo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario. *Dr.sse Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) [illegible]. Oltre turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia [illegible] presentazione di [illegible] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabuzzi*, via Alfieri 41, tel (015) 762.082.

Sizzano: *Dr.sse Daniela Guarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel (015) 472.778

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Montecatini 95, tel. (015) 650.688.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercelli 6, tel. (0161) 96.040.

Crocemosso: *Dr. Graziano Olivet*, via Avis 1, tel. (015) 737.478

Masserano: *Dr. Rasano*, via Roma 201, tel. (015) 98.935.

STATO CIVILE

NATI. Elisa De Lorenzo.

MORTI. Bianca Benna, 83 anni, pensionata; Ida Magliola, 84 anni, pensionata.

[illegible] Salvatore Rizza, 68 anni, agente di polizia penitenziaria, con Calogeria Lucia Iapichino, 66 anni, casalinga

BRUSNENGO

MORTI. Emilio Borasio, 74 anni, pensionato; Tito Torre, 63 anni, pensionato; Giovanni Polla, 88 anni, pensionato.

CAMBURZANO

MATRIMONI. Franco Cuzzolin, 36 anni, operaio, con Brunella Lavacchia, 33 anni, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Candelo. Si svolgerà, dal 3 al 28 luglio, il centro estivo per i bambini dell'asilo e delle elementari. Ci si può iscrivere in Municipio fino a mercoledì 31 maggio. Le quote sono di 260 mila lire per i bambini delle elementari e 230.000 per quelli della materna.

Vercelli. Partirà dal 5 giugno il corso flec (iscrizione registro esercenti) organizzato dall'Associazione commercianti di Vercelli. Fra le materie dello stage sistema tributario e fiscale, amministrazione e contabilità e tecnica bancaria. Per [illegible] ci si può rivolgere all'Ascom.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Conferenza in Seminario

La prossima lezione del secondo ciclo dei corsi dell'Università della Terza [illegible] organizzato dalla Caritas diocesana al Seminario di Vercelli, si terrà giovedì alle 15,30. L'argomento trattato dal dottor Giorgio Fossale sarà «L'ipertensione arteriosa nell'anziano».

VIAGGI

Ostelli, via al tesseramento

Nell'ambito del Comune di Vercelli, si sta svolgendo il tesseramento per gli Ostelli della gioventù 1995, che serve a coloro che trascorreranno vacanze in Italia e all'estero, servendosi di strutture riservate particolarmente ai giovani turisti, a prezzi accessibili. Richieste possono essere inoltrate all'Ufficio Informagiovani, nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

MOSTRA

Saggi degli allievi ai Belle Arti

Da giovedì (con inaugurazione alle 17,30) fino a domenica, saranno esposti nella sede di via Duomo a Vercelli i saggi degli allievi che hanno partecipato ai corsi 1994-95.

PER LA SALUTE

Dibattito a cura dell'Avis

Le sezioni valsesiane dell'Avis hanno organizzato per la serata di venerdì al Centro sociale di via Giordano a Borgosesia, una conferenza i cui relatori saranno il dottor Giorgio Barbieri del Centro trasfusionale di Biella e il dottor Pierluigi Massa, direttore sanitario della [illegible] Avis di Borgosesia. Le relazioni verteranno sul tema «Donazioni di sangue mirate».

[illegible]

Futuro e passato, un convegno

L'associazione culturale «Il Ponte», ha organizzato per giovedì e venerdì un convegno dal tema «Il futuro del passato: strategie innovative per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale a Vercelli». L'appuntamento è alle 21 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale di piazza Battisti a Vercelli.

La Regione ha presentato un progetto di accorpamento di paesi e servizi

Comuni, geografia rivoluzionata

I centri della provincia di Vercelli sarebbero ridotti da 86 a 28, quelli di Biella scenderebbero da 83 a 27. Ma il piano è del vecchio esecutivo: lo sosterrà anche la giunta guidata da Ghigo?

VERCELLI. Villata e Borgovercelli fusi in un unico [illegible]. Stessa cosa per Monrivello e Cigliano, per Alagna e Riva Valdobbia, Coggiola e Portula, Borriana e Ponderano, Massazza e Villanova. Non è fantascienza e neanche il Piemonte del Tremi- [illegible] la Regione ha infatti elaborato uno studio sulla possibilità di accorpare i paesi e quindi rendere più snelli e perfezionati i servizi.

In provincia di Vercelli gli attuali [illegible] comuni verrebbero ridotti a 28, mentre quella di Biella passerebbe da [illegible] a 27. La proposta è stata presentata a tutte le amministrazioni comunali, [illegible] la possibilità di esprimersi in merito e consigliare, eventualmente, al- [illegible] modifiche.

Sicuramente, [illegible] anche dovesse andare in porto, passerebbero decenni prima che il progetto si trasformi in realtà, ma è curioso notare che è stato spedito il 24 aprile, giorno dopo le elezioni amministrative, firmato dagli assessori (ormai scaduti) Ettore Coppo e Mercedes Bresso; lo studio comunque era iniziato mesi prima perchè il documento è di oltre duecento pagine. Adesso, innazitutto, bisognerà vedere se la nuova giunta regionale, guidata da Enzo Ghigo, sarà ancora intenzionata a portare avanti questa ristrutturazione.

L'idea è nata in base alle disposizioni previste dalla legge 142 del '90 sulle autonomie locali. Ma quali dovrebbero essere i benefici? «Il problema riorganizzativo del territorio scaturisce dalla realtà - si legge nel progetto -, non può essere considerato una finzione giuridica e deve [illegible] affrontato soprattutto in una regione [illegible] il Piemonte dove il 95 per cento [illegible] 1.209 comuni è sotto i 10 mila abitanti, l'83 per cento è sotto i 5 mila e il 52 per cento è sotto i mille. E' evidente c[illegible] una buona parte dei comuni più piccoli (ma [illegible] solo loro) da tempo viva situazioni amministrative difficili, in [illegible] risulta impossibile erogare ai cittadini i servizi che essi richiedono».

La decisione finale, comunque, spetterà alle singole amministrazioni comunali. La Regione ha solo voluto dare il via a un ampio progetto di riprogrammazione territoriale.

Secondo il piano firmato da Coppo e Bresso, in provincia di Vercelli solo 6 comuni rimarrebbero invariati: Vercelli, Borgosesia, Serravalle, Livorno Ferraris e Saluggia; 3 in quella di Biella: Sostegno, Cossato e Biella. Gli accorpamenti [illegible] stati decisi in base [illegible] caratteristiche di ogni centro e [illegible] numero [illegible] abitanti secondo l'ultimo censimento.

Ecco come si presenteranno le due province [illegible] il progetto andrà in porto. Vercelli: Alagna con Riva Valdobbia; Balmuccia [illegible] Boccioleto, Carcoforo, Rima San Giuseppe, Rimasco e Rossa; Cervatto con Cravagliana, Fobello, Rimella e Sabbia; Campertogno con Mollia, Pila, Pioda, Rassa, Scopa e Scopello; Varallo [illegible] Quarona, Civiasco e Vocca; Guardabosone con Postua; Valduggia [illegible] Breia e Cellio; Gattinara con Lozzolo e Roasio; Lenta con Rovasenda; Balocco con Buronzo, Formigliana e Villarboit; Albano con Arborio, Ghislarengo, Greggio e San Giacomo; Santhià [illegible] Carisio; Alice Castello [illegible] Borgo D'Ale; Caresanablot con Casanova, Collobiano, Olcenengo, Oldenico e Quinto; Borgovercelli [illegible] Villata; Crova con Salasco e San Germano; Cigliano con Moncrivello; Bianzè con Tronzano; Desana con Lignana, Ronsecco, Sali e Tricerro; Asigliano [illegible] Costanzana, Pertengo e Riva; Caresana con Motta dei Conti, Pezzana, Prarolo e Stroppiana, Crescentino [illegible] Fontanetto e Lamporo; Trino con Palazzolo.

Biella: Campiglia con Piedicavallo, Quittengo, Rosazza e San Paolo Cervo; Bioglio con Callabiana, Camandona, Pettinengo, Selve Marcone, Vallanzengo, Valle San Nicolao e Veglio; Coggiola e Portula; Soprana e Trivero; Ailoche, Caprile, Crevacuore e Prey; Mosso Santa Maria con Pistolesa e Valle Mosso; Andorno con Sagliano, Miagliano e Tavigliano, Casapinta con Crosa, Mezzana e Strona; Curino con Villa del Bosco; Pralungo [illegible] Tollegno; Donato con Graglia, Muzzano e Netro, Occhieppo Superiore con Pollone e Sordevolo; Ronco [illegible] Ternengo, Vigliano e Zumaglia; Cerreto con Piatto, Quaregna e Valdengo; Brusnengo con Lessona e Masserano; Camburzano con Mongrando e Occhieppo Inferiore; Borriana con Ponderano; Gaglianico con Sandigliano e Verrone; Benna con Candelo; Castelletto con Gifflenga e Mottalciata; Magnano [illegible] Sala, Torrazzo, Zimone e Zubiena; Cerrione con Salussola; Massazza con Villanova; Cavaglià con Dorzano, Roppolo e Viverone.

Ivan Fossati

Anche il comune di Varallo (nella foto la Collegiata) cambierebbe i confini

NOTIZIE FLASH

Venerdì a Vercelli raduno degli [illegible] allievi dello Scientifico

Si terrà venerdì alle 17,30 allo Scientifico di Vercelli l'assemblea degli ex allievi. Scopo dell'incontro è fondare un'associazione che riunisca gli ex studenti dell'istituto. Fra gli obiettivi l'organizzazione di attività culturali e la raccolta di testimonianze da pubblicare nell'annuario del Liceo. [r. v.]

COMUNI

[illegible] giu[illegible] dei nuovi sindaci

Cerimonia di giuramento, in Prefettura a Vercelli, per altri 14 sindaci nominati il 23 aprile. Sono Angelo Bresciani (primo cittadino di Alice Castello), Antonio Bona (Arborio), Dario Modini (Coggiola), Marinella Venegoni (Crescentino), Roberto Longhi (Curino), Maurizio Stompini (Lenta), Giuseppe Graziola (Lessona), Pier Carlo Guglielotta (Masserano), Bruno Poy (Palazzolo), Emilia Piacenza (Pollone), Carlo Ganni (Pralungo), Ubaldo Gianotti (Roasio), Simonetta Converso (Roppolo) e Massimo Foglizzo (Stroppiana). [p. m. f.]

SCUOLA

L'alimentazione dei bambini, incontro alla Korczak

Come si nutrono e come invece dovrebbero nutrirsi i bambini: è il tema della conferenza organizzata per questa sera alla materna «Korczak» nell'ambito di Progetto Arcobaleno. Parleranno, dalle 21, Virgilio Grimaldi, presidente dell'Associazione Korczak, Vincenzina Ferrari, primario del Servizio diabetologia all'ospedale S. Andrea, e Paolo Conti, aiuto medico del reparto di Pneumatologia 2, sempre al S. Andrea. [g. bar.]

Biella, lo sciopero degli avvocati ieri ha bloccato il processo: se ne parla a luglio

Udienza Laboratorio, nuovo rinvio

Ennesimo inciampo per l'indagine condotta dai sostituti Ferrari e Panichi sui presunti abusi e i falsi nella costruzione della struttura sanitaria. Ma c'è chi ipotizza addirittura uno slittamento al prossimo anno

BIELLA. L'ennesimo rinvio fa slittare al 10 luglio il processo per il Laboratorio di sanità dell'Usl, [illegible] dei primi filoni di Mani pulite aperti [illegible] città dalla procura.

Ieri, accusati [illegible] reati che vanno dall'abuso all'interesse privato in atti d'ufficio od al falso, sarebbero dovuti comparire davanti al gip l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone, il direttore dei lavori Giancarlo Delsignore, il titolare dell'impresa costruttrice «Edil 2000», Massimo Allara ed il responsabile del cantiere di regione Villanetto, Gianni Givonetti. Ma lo sciopero degli avvocati, che da un mese sta paralizzando l'attività giudiziaria, ha impedito [illegible] dibattimento e il [illegible] vio [illegible] stato d'obbligo. Non [illegible] però detto che l'indagine sul Laboratorio riesca ad approdare in aula il 10 luglio: c'è già chi ipotizza un nuovo [illegible] nel calendario, addirittura al '96.

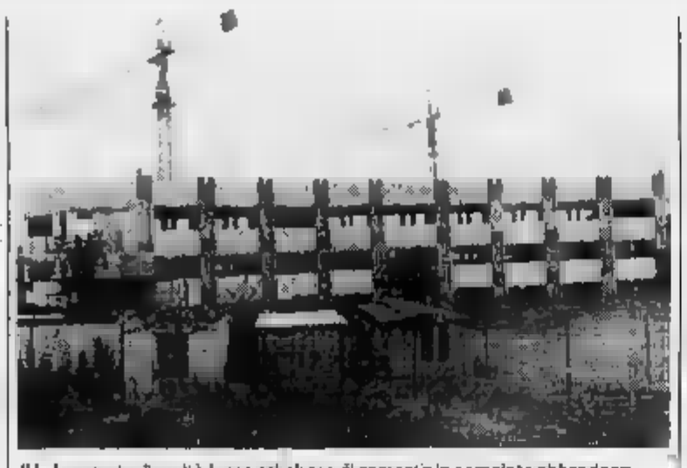
Come detto quello di ieri è solo uno dei rinvii che hanno caratterizzato l'esordio processuale dell'inchiesta. Due mesi fa, ad esempio, gli avvocati difensori avevano chiesto più tempo per esaminare il voluminoso fascicolo ed il giudice ha disposto il rinvio.

In effetti la mole [illegible] documenti inseriti agli atti ha pochi precedenti a Palazzo di giustizia. Ogni legale ha dovuto fotocopiare più di 4300 pagine (solo per questa operazione ha paga- [illegible] 1 milione e 260 mila lire). Anche studiando 100 pagine al giorno, [illegible] gli avvocati, sarebbe stato necessario [illegible] più [illegible] un [illegible] di tempo per completare l'esame della richiesta di rinvio a giudizio.

Secondo l'accusa (l'indagine era stata condotta [illegible] Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi), [illegible] cantiere di via Cottolengo [illegible] ha più nulla del progetto originario.

Il contratto d'appalto, mai ratificato dall'allora Comitato di gestione dell'Unità sanitaria e [illegible] Coreco, avrebbe consentito all'impresa di incassare in anticipo il 20 per cento dell'importo complessivo dell'opera, ora in stato di abbandono. Delsignore, nel maggio e nel novembre dell'89, avrebbe certificato i primi stati [illegible] avanzamento lavori dando via libera al [illegible]to in due tranche di quasi due miliardi.

Ora il Laboratorio di sanità è uno scheletro di cemento in completo stato di abbandono, nonostante le centinaia di milioni già spese. La struttura potrebbe [illegible] però recuperata con l'inserimento nel progetto del nuovo ospedale che, secondo i piani, sorgerà proprio lì accanto. [r. b.]



Il Laboratorio di sanità è uno scheletro di cemento in completo abbandono

LA RUBRICA

Dalle 11 alle 13

Torna domani lo «Sportello [illegible]»

VERCELLI. Dopo il filo diretto con il sindaco di Vercelli, pronto a replicare nei prossimi giorni su «La Stampa», torna domani con la consueta formula «Lo Sportello dei Lettori». Dalle 11 alle 13 i telefoni delle redazioni di Vercelli e Biella saranno a disposizione dei cittadini per accogliere proteste, osserv[illegible] e suggerimenti. Nei giorni successivi toccherà a Comuni, Unità sanitarie ed uffici chiamati [illegible] causa dare [illegible] risposta.

Questi i numeri contro i disservizi: a Vercelli la linea è lo 0161-51.609 (fax 260.046), mentre a Biella il numero di telefono e di fax è lo 015-25.22.379. Chi volesse recapitare a mano [illegible] lettera per lo Sportello può farlo rivolgendosi alle redazioni di via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli e di via della Repubblica 29 a Biella. Ricordiamo, ancora una volta, che non si accettano segnalazioni anonime. [p. g.]

L'uomo nega l'accusa

Oggi dal [illegible] per molestie alla figlia

VERCELLI. Molestie sessuali nei confronti della figlia ora maggiorenne ma minorenne nel 1991, all'epoca dei fatti contestati: questa l'accusa da cui, se lo sciopero degli avvocati glielo consentirà, dovrà difendersi stamane davanti al gip di tribunale Elisabetta Canevini un uomo invalido al 60 per cento, A. D. G., che abita in un piccolo centro della Valsesia.

La ragazza, [illegible] chiameremo Camilla, da due anni è ospite [illegible] una comunità biellese; un fratellino, Demetrio (ovviamente questo non è il suo vero nome), che adesso ha 15 anni, vive invece in un collegio vercellese.

L'invalido ha [illegible]pre respinto le [illegible] ottribuendola [illegible] una vendetta per gelosia da parte della moglie, la quale le avrebbe poi ritrattate. Per queste accuse nel maggio 1994 il tribunale per i minorenni di Torino aveva loro tolto la patria potestà. [w. ca.]

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

[illegible]OMUNE DI BALOCCO

Oggetto: avviso di deposito del progetto Preliminare della variante Generale al Piano Regolatore.

IL SINDACO
AVVISA

che gli atti del Progetto Preliminare della variante generale al Piano Regolatore, adottati ai sensi di Legge con deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 in data 11 marzo 1995, sono depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria, a partire dal 16 maggio 1995 fino al 14 giugno [illegible] compreso e che la deliberazione Comunale sopra citata viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni dal 16 maggio 1995 al 14 giugno 1995.

Balocco 16 maggio 1995

IL SINDACO
[illegible] Piermario

A SANTHIA'
Azienda [illegible] Grande Distribuzione assume
GIOVANI
CANDIDATI/CANDIDATE
da inserire nei settori ortofrutta, gastronomia, pescheria, casse.
Si richiede:
- età compresa tra i 18 ed i 30 anni;
- curriculum scolastico di buon livello;
- attitudine al rapporto con la clientela in termini di competenza professionale e di cortesia
Si offre:
- Inserimento in ambiente di lavoro fortemente innovativo e dinamico.
Scrivere dettagliando età, studi, esperienza lavorative, recapito telefonico a: [illegible] - C.so Cavour 13 - 28100 NOVARA RIFERIMENTO [illegible]

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE (Loc. SETTIMO VITTONE)
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

BARBELLA OAGLIANTI SOTTRIO

Continua la storia dell'auto italiana. Benvenuti, cari ricordi.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: LA 600 E LA TOPOLINO, L'ULTIMA MILLE MIGLIA, LO STILE PININFARINA, LA GIULIETTA, I SUCCESSI ITALIANI NEI RALLY.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Collezione Italia viaggia verso epoche sempre più vicine e le pagine di questa settimana non mancheranno di risvegliare i ricordi di molti.

Quante famiglie di italiani hanno viaggiato sulla 600? Per non parlare della mitica Topolino, e della Giulietta. I più sportivi ricorderanno le ultime Mille Miglia e gli emozionanti successi di Lancia nei rally di tutto il mondo. Naturalmente, i fascicoli e le figurine li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE LA COLLEZIONE TELEFONANDO AL NUMERO VERDE 167-865013

FIAT · LANCIA · ALFA ROMEO · INNOCENTI · FERRARI · MASERATI · LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON arexons · MAGNETI MARELLI · SELENIA · LANCIA · TOBO · PIRELLI · VINCOTTO

Ieri a Palazzo Oropa la prima riunione del nuovo Consiglio comunale

Ore 15, debutta il centrosinistra

Polemiche per la scelta del presidente, caduta sul senatore leghista Regis, che provocano le dimissioni di Tarello dalla segreteria del Carroccio. Nel programma di Susta parcheggi e bus

BIELLA. Un consigliere, Ramella Gal, che non ha trovato posto tra i banchi della maggioranza, i cronisti in piedi perchè abolito gli appositi spazi, i funzionari della segreteria che, al contrario non riuscivano a stare seduti, perchè il tavolino era troppo basso. Quando, poco dopo le 15, Gianfranco Gosso, presidente provvisorio dell'assemblea, ha dato il via ai lavori della nuova legislatura consigliare, non tutto funzionava alla perfezione nell'aula di Palazzo Oropa.

E non sono mancati gli episodi gustosi: la consigliera Franca Musso che ha fatto sloggiare la «novellina» Elena Negri perchè occupava il banco che ha sempre utilizzato fin dal primo giorno della sua . Il leader del movimento Pella, Raffaele Cimmino, che diffidato dai Popolari biellesi ad usare del grande statista, è insediato sul banco che fu di Quintino Sella.

Il tempo registrare un estemporaneo intervento della consigliere Balestrini (vorrebbe che il sindaco si adoperasse per far modificare la legge che sente ai cittadini di devolvere alla Chiesa l'8 per mille dell'imposta sui redditi, in che le offerte vadano anche a favore di opere pubbliche in chiave locale, come la costruzione del nuovo ospedale), e di convalidare l'elezione dei 40 consiglieri, che nomina del presidente dell'assemblea scatena un vivace botta e risposta tra maggioranza e minoranza, nelle cui file gli sono ancora avvelenati dalle tossine di elettorale svolta senza esclusione di colpi.

La chiusura ad un esponente di An giustificata dal capogruppo dell'Orso Domenico Duso proprio per la velenosa campagna elettorale condotta contro il sindaco, ha provocato la reazione leader dell'ex msi, Sandro Delmastro. La maggioranza infatti era disposta a votare per un esponente dell'opposizione e in particolare della Lega assunto in queste settimane una posizione neutrale. E aveva lasciato al Carroccio la libertà di designare al interno il candidato.

La scelta, non indolore, del Comitato cittadino, è caduta sul senatore Claudio Regis. Infatti ieri il segretario Paolo Tarello (che piaceva a molti uomini della maggioranza), ha rassegnato le dimissioni.

Comunque le forze di centro sinistra hanno appoggiato la candidatura di Regis, motivandola, per usare le parole del capogruppo della Sinistra democratica Zavattaro, la necessità di rispettare i diritti della minoranza, ma anche di eleggere un uomo di fiducia che desse garanzie di indipendenza.

Grossi di Gioco di Rifondazione hanno sollevato problema della mancata presenza norma di di un adeguato numero donne nella giunta. E quindi a maggior ragione la carica avrebbe dovuto andare ad una donna.

Nella foto di Micheletti, l'aula di Palazzo Oropa ieri pomeriggio durante i lavori del primo Consiglio comunale

Per chiarire le idee sulle candidature c'è stata una breve interruzione, poi il voto segreto. A grande maggioranza è stato eletto presidente il senatore Claudio Regis. La vice presidenza è andata invece a Rosanna Peri Balestrini, del Polo delle libertà.

Ha preso quindi la parola il sindaco Gianluca Susta per illustrare i contenuti politico-programmatici della sua legislatura. Sedici cartelline fitte per spiegare i motivi di scelta di campo maturata molto tempo fa: «Gli eredi di Sturzo e di Tocqueville non possono scendere a patti con una destra che, i valori liberali dello tolleranza e dello "Stato delle regole" e dell'equilibrio dei poteri, ha ancora poco a che spartire». Ma anche per ribadire perché si è arrivati ad una giunta composta quasi esclusivamente da uomini: «Continuare a lavorare insieme a chi aveva lavorato per otto mesi in condizioni difficili». E poi il programma, dai parcheggi alla linea 5, dal rilancio del centro alla qualità dei servizi, dal verde pubblico al reperimento di nuove risorse per fronteggiare i tagli del governo.

E' seguito un ampio dibattito. Tra gli interventi, molto critico è stato quello del leghista Tarello, che ha dato i voti alla giunta Susta: rimandati a settembre il sindaco e Barazzotto, voto Verzella, bocciati Como, Canuto e Raise; promosso il solo Presa.

Maurizio Alfisi

In aula

Tra «gaffes» e volti nuovi

BIELLA. sono i dotti, i grigi e gli impacciati. Ma anche gli eleganti, tipo Salivotti col *papillon* la «dandy»; oppure i ribelli, come il rifondatore Mauro Grossi, munito di giubba in pelle stile Joe Cocker.

Benvenuti al teatrino del Consiglio, dove tira aria di gran debutto. «Due terzi dei presenti sono volti nuovi», ricorda il presidente (provvisorio) Gianfranco Gosso. Volti nuovi, ma poche donne (solo dieci, contando anche l'assessore Verzella): ecco Franca Musso, di rosso vestita; ed ecco il doppio giro di perle di Elena Negri, i fiorellini (sulla giacca) di Livia Caldesi e il tailleur (un po' pivettiano) di Emanuela Verzella. Intorno - se la cosa interessa - è un concerto di giacche e cravatte: queste ultime sono 26, il «papillon» uno solo (come detto) e i pullover due (quelli dei centro-sinistri Gallana e Bonicatti). Gli unici scravattati, in giunta, sono Raise e Como (ma hanno la giacca).

Piccolissima per l'esercito dei 40, la sala del Consiglio offre appena una sedia (e niente banco) all'ex Ramella Gal, mentre il presidente è appollaiato sulla testa sindaco. E Susta? Muto per un'ora e più, visto che non dirige i lavori, ha esordito dicendo «Intervengo con questo intervento...». Scherzi dell'emozione, come sa bene Gosso, che chiama «Siracusa» il consigliere Sirogusa, e poi inciampa sul risultato di una votazione.

Fra tanto impaccio, capogruppo dell'Orso, Duso, candida Regis alla presidenza del Consiglio perché - sostiene - ha «detto giornali» che il senatore accetterebbe. Poco dopo, infatti, grigio-malinconia di Regis sale sullo più alto, chiamando a Rosanna Balestrini, la vicepresidente: «Non vengo a passarle le carte», ribatte la donna del Polo. Ma poi si rassegna, e va a sedersi gomito a gomito col leghista: «Sembrano due sposi», dice il pubblico.

Panico, in aula, quando il sapiente Delmastro (An) svela che Regis «porta il laticlavio», cioè la tunica degli antichi senatori romani. Nessuno capisce, ma a sinistra s'ode Zavattaro, che parla fluente in latino: «Quid est veritas?» (che cos'è la verità?). Poi si risponde: «Un naso di cera». **[g. bu.]**

Sfilata di cravatte, «gaffes» e volti nuovi ieri al Consiglio inaugurale PICHELETTI

La mostra è stata allestita in centro

«Paesaggi a Nordovest» Rubata una scultura

BIELLA. Piccole impronte shocking, nudi maschili in bianco e nero, immortalati di spalle in un manifesto, distributori di palle colorate, anche tavolini rubati. «Passaggi a Nord-Ovest», la mostra a cielo aperto allestita da sabato nelle vie del centro cittadino, non certo passata inosservata ed fatto registrare anche un furto.

Qualcuno è rimasto stupito nel trovarsi di fronte a strani oggetti, sculture o installazioni, come le chiamano i quindici artisti intervenuti alla manifestazione. E qualcun'altro ha perfino approfittato di queste testimonianze appropriandosene senza farsi troppi scrupoli: caso è riferito ad un'opera in particolare, il tavolo di Paolo Rossi, artista che ha presentato ai giardini Zumaglini una struttura in legno. Ebbene, il «mobile» una volta installato è subito scomparso. Che sia piaciuto questo è indubbio: fra i pochi fortunati che l'hanno visto c'è stato però un osservatore che ha deciso di portarsi a casa il «pezzo» firmato.

Spiega Luciano Pivotto, organizzatore della mostra in collaborazione con l'assessorato alla cultura: «Ciò che successo non è fondamentale. La mostra prosegue e noi tutti sapevamo che, collocando delle opere in spazi aperti, sarebbe potuto succedere anche questo. Anche in galleria Leonardo da Vinci, qualcuno ha lasciato "firma" sul lavoro di Paola Zorzi. Ciò che importa è che il pubblico segua il nostro percorso e che le installazioni suscitino in chi osserva, un'emozione, di qualsiasi tipo».

Di «Passaggi a Nord Ovest» si dice soddisfatto anche l'assessore Vittorio Barazzotto, che ha trascorso il giorno dell'inaugurazione in compagnia degli artisti intervenuti.

La rassegna si concluda il giugno, parte dalla palazzina Piacenza, spazio espositivo in cui si osservare i bozzetti dei lavori altre opere e soprattutto dove si può avere il catalogo della mostra e la piantina punti espositivi. **[p. g.]**

Molti i seggi

pensioni il nelle fabbriche

BIELLA. Parte il referendum sulla riforma delle pensioni. Nel Biellese sono molti i seggi esterni, oltre a quelli allestiti all'interno delle stesse aziende, dove i lavoratori possono esprimere i loro giudizi. Le votazioni si svolgeranno fra il ed il primo giugno.

città ci si può rivolgere nelle sedi delle organizzazioni sindacali della Cgil, in via Lamarmora, Cisl, in via Gramsci e Uil, in via Piave. A questo scopo saranno aperte anche le sedi Cgil di Cossato (piazza Angiono), Mongrando, Masserano, Candelo, Vallemosso, Vigliano e Tollegno. Ad Andorno, Brusnengo, Cavaglià, Ponzone e Sandigliano saranno invece aperte le sedi Cisl. Altri punti di riferimento potrebbero essere allestiti inoltre anche a Graglia, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Occhieppo Inferiore o Superiore, Pralungo, Strona e Salussola. **[p. g.]**

A Trivero

Oasi Zegna, oggi l'inaugurazione del nuovo tratto

TRIVERO. Dopo la via dei Rododendri e la via delle Bocchette, s'inaugura oggi, in valle Cervo, l'ultimo tratto dell'Oasi Zegna, progetto verde, realizzato dall'omonima famiglia di imprenditori che sulla Panoramica, lungo i sentieri gli fra-elpeggi che Campiglia Cervo fino a Trivero, hanno allestito percorso guidato, attraverso il quale riconoscere la flora e la fauna locale.

Nella villa degli industriali triveresi sarà presentata questa mattina la via della Sienite, porzione dell'oasi che inizia in regione Valmosca e termina all'incirca alla Sella del Cucco. Come di consueto l'incontro sarà animato dalla presenza di studiosi, naturalisti, addetti ai lavori e giornalisti. Fra gli invitati anche l'entomologo Giorgio Celli, ormai ospite fisso dell'avvenimento. Ci sarà pure Silvia Marsoni, presidente della Provincia di Biella. **[p. g.]**

Dal Ministero

Per Questura e prefettura ecco 54 miliardi

BIELLA. Arrivano 450 miliardi per le Province. Li ha stanziati il ministero degli Interni, e serviranno a far nascere le prefetture, le questure, i comandi di carabinieri e vigili del fuoco. decreto (è il numero 176) è stato appena pubblicato sulla Gazzetta ufficiale: il finanziamento (triennale) è per tutte e 8 le Province neonate. A Biella, quindi, dovrebbero spettare circa 56 miliardi: ammesso che i soldi vengano divisi in parti uguali dal Ministero.

Una delle prime ad apprendere la notizia, ieri, è stata presidente Silvia Marsoni: «Sono molto soddisfatta: questo denaro non finisce all'ente Provincia, ma servirà a far nascere gli uffici periferici dello Stato, che ancora esistono». A Biella mancano all'appello prefettura, questura e comandi dei carabinieri e dei pompieri. Fa eccezione solo la Guardia di Finanza, già autonoma. **[p. g.]**

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIÚ CONOSCI LE AUTO, PIÚ APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

- Nuovo design del frontale.
- Ampia gamma di motorizzazioni da 1.4i 60 CV a 2.0i 16V 150 CV
- Nuovi motori Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e 1.7 Diesel Soft Turbo
- Opel full size airbag grande quasi il doppio rispetto ai normali Eurobag. Di serie per il lato passeggero.
- Doppie barre di protezione laterale, cellula di sicurezza rigida, cinture di sicurezza con pretensionatore, retroscocca rinforzato, sedili antiscivolo.

L. 14.000.000 DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 30 MESI.

VENITE A PROVARLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Picchio Rosso sempre in testa inseguito dalla Taverna e dal Capriccio

Sono già arrivati 15 mila tagliandi

A sinistra un cuoco impegnato a «lavorare» alcuni tipici piatti piemontesi. A fianco, un cameriere serve i clienti. Tutte le domeniche migliaia di persone raggiungono i ristoranti del Piemonte e Valle d'Aosta

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

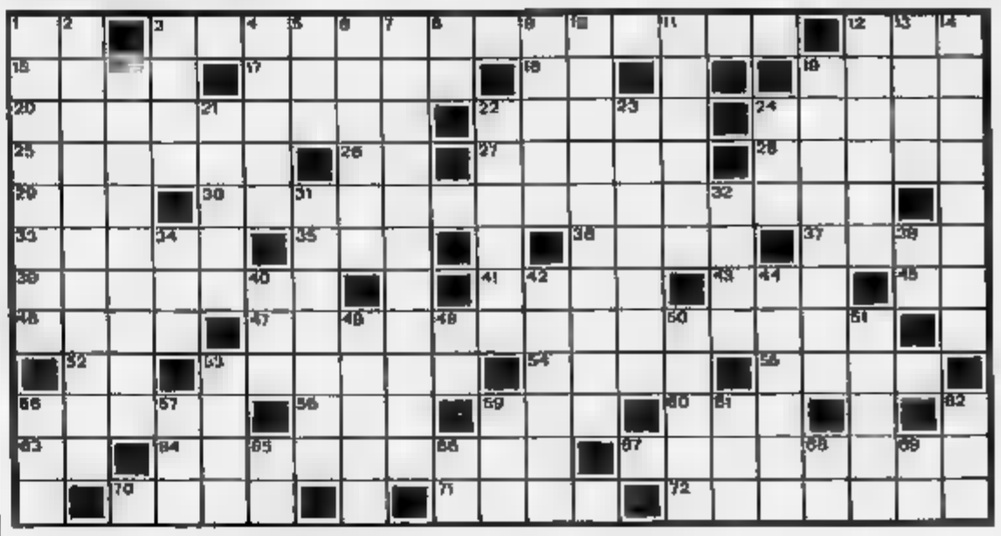
RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

Abbiamo superato metà della fatica: a fine giugno chiuderemo il referendum e dichiareremo vincitore il ristorante che avrà avuto il maggior numero di tagliandi, ma anche quelli che si saranno imposti nelle rispettive categorie. Per ora, anche se i tagliandi continuano ad arrivare giorno dopo giorno, il Picchio Rosso di Rosta Chiusani di Centallo è sempre al vertice dei top-ten, inseguito dalla Taverna di Boves e adesso dal Capriccio di Cervinia. La Bucunà di Fontanetto Po scende al quarto posto, ma titolari e clienti giurano che hanno in serbo una gradita sorpresa. L'Alp Hotel di Pralungo Sant'Eurosia ci ha scritto ricordando che veramente il Pralungo e di Pralungo: un errore tecnico, e prendiamo nota. Abbiamo molte lettere da pubblicare: ristoranti con le ricette più famose, clienti che trovati bene, missive simpatia. Comunque siamo già a quindicimila tagliandi spediti e un buon numero sono in arrivo. [f. pan.]

CRUCIPIEMONTE

di Piero Abrate



1) Il novarese Bottai, ambasciatore a Berlino (iniz.) - 3) Di nobile famiglia astigiana, fu della guerra nel gabinetto Lanza-Sella - 12) Uno dei tre figli di Noè - 15) Nona lettera dell'alfabeto greco - 17) C'è quello pendolari e quello ferroviario - Pari e dispari - 19) Le indossano i magistrati - 20) Rinviate, prolungate - 22) Famoso palazzo fiorentino - 24) Lo Stefano velocista dell'atletica - 25) I partiti che si occupano di coltivazioni - 26) Consonanti nei - La piazza centrale della polis greca - 28) Tiene lontani i vampiri - 29) Un simbolo la analisi vettoriale - 30) Diede vita nell'Ottocento al teatro dialettale piemontese - 33) Lo provava Giulietta per Romeo - 35) Colpevole - Sopra all'inglese - Averne a... Il sinonimo di abbondanza - 39) Respiro - 41) Piccola di statura - Concetto basilare del pensiero filosofico - 45) In Andezeno - 46) Gestisce l'energia elettrica - 47) Nelle Langhe, spicca in alto a Roddi - 52) Il Sismondo, paleontologo - Cornellano d'Alba (iniz.) - 53) Gradi di vendita di un prodotto rispetto alle richieste - 54) Condisce l'insalata - 55) Quelle - Van Gogh sono quotatissime - 58) Il Franco, campione cuneese d'atletica negli - Settanta - 68) Faceva coppia con Gian - Le distendono a lungo i gabbiani - 60) Una qualità di rosa - 63) Il Luigi, fondatore - opere pie nell'Ottocento (iniz.) - 64) Accompagnano Giasone alla ricerca del Vello d'oro - 67) Davanti - 70) Saluto tra amici - 71) Castagna sopra Ponzone, teatro della resistenza partigiana - 72) Località in provincia - Cuneo nell'Alta Valle del Po.

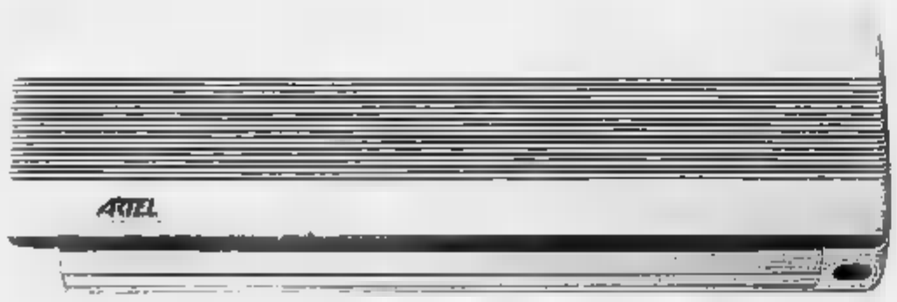
1) Il verbo dell'aggiustatore - 2) Città nel Novarese - pregevole parrocchiale - Bartolomeo - 3) Vi partecipano i concorrenti - 4) Antipatie, ma anche inquietudini - Il mare degli inglesi - 5) Entrata a Parigi - 7) L'eroe piemontese che perse la vita in Cittadella di Torino - 8) Il fiume che ha magistrato per sè - 9) Località Val Germanasca - 10) Lo sono due rette su un piano che incontrandosi formano 4 angoli retti - 11) Provare un'avversione indicibile - 12) Centro montano in provincia di Brescia - 13) Preposizione articolata - 14) Ettore, fisico discepolo di Fermi (j=i) - 16) Lo era nacque il compositore di musica sacra Lorenzo Perosi - 18) Piccolo centro Monferrato astigiano - 21) Il Pianelli, presidente Torino scudetto - Un AI di Hollywood - 23) Spostamenti di liquidi - 24) Assieme a quel non vuole mai l'apostrolo - 31) Vi nacque Giovanni Giolitti - 32) Terreni in ripida salita - Radio Tele (sigla) - 38) Principio - 40) Il Wilfredo, pittore surrealista - 42) Cessazione secrezione di - 44) Terrazzi coperti sul tetto - 48) Località nel Vercellese con una centrale nucleare - 49) La scrittrice Invernizio (iniz.) - 50) Concorso con I - 51) Fiume che nasce dalle Prealpi varesine - 53) Precede la notte - 56) Nel calcio quella destra ha il numero 7 - 57) Assicurazione con sede a Torino - 59) Compagnia aerea italiana - 61) Ente nazionale allevatori - 62) Sorella del - Vagone in mezzo - 66) Uppercut in testa - 65) L'Ascanio, fisico e chimico dell'Ottocento (iniz.) - 69) Pari nell'ozono.

SOLUZIONE COL PROSSIMO CRUCIPIEMONTE

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

RICORDI IL CALDO DELLA SCORSA ESTATE?
NON ASPETTARE CHE TI SOFFOCHI!

I climatizzatori ARTEL rinfrescano la tua estate, riscaldano il tuo inverno



Pagamento in 12 mesi
Garanzia fino a 5 anni

GRATIS
Sopralluoghi e preventivi

TELEFONA SUBITO!
I nostri uffici sono a vostro disposizione dalle alle

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167 - 010068

ARTEL®

TI FINANZIA
climatizzazione dell'aria

ARTEL spa - UFFICI IN OGNI PROVINCIA - TELEFONO 167 - 010068
AGENZIA per TORINO E VERCELLI: Telefono 011/9035785 - Fax 011/9035845

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 MILANO
Via Cerenuoli 29 - Tel. 02/58.470

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

15100 ALESSA
sig. BRUNO CONTI
Agenzia Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
P.M.U. srl
Agenzia Publikompass spa
Arnaque - Quart
Tel. 0165/765 019-765

14100 ASTI
sig. PAOLO
Agenzia Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. NO
Agenzia Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.592-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
SALODINI srl
Agenzia Publikompass spa
Tel. 0161/250 754-

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel.

18100 IMPERIA
Via Gonfalone 1 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
Piazza Mameli 3/6 -
Tel. 019/811.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M.
Via Cenova bis
10126 TORINO
Tel. 011 635.457/873.057

SHISEIDO

Dal 23 al 27 maggio
la Profumeria Douglas ti attende con straordinarie proposte per la tua bellezza!

I trattamenti di bellezza.
Dalla pulizia più profonda, al massaggio, alla rivitalizzazione della pelle, attraverso prodotti specifici e mirati.

Il trucco personalizzato.
Un trucco su misura per dare nuova luce e personalità al tuo viso.

I consigli delle Beauty Consultant.
Suggerimenti e soluzioni per qualsiasi problema di bellezza.

...e sugli acquisti Shiseido, splendidi omaggi!

LA BELLEZZA SHISEIDO LA TROVI QUI.

PROFUMERIE Douglas

VERCELLI - CORSO DELLA LIBERTA', 104 - TEL. 58.346

Cossato, il comico alla festa di «Tuttinsieme per la vita»

Lotteria Vergassola

Ospite d'onore per l'estrazione dei biglietti pro-Fondo Tempia giovedì arriva lo showman dell'assurdo. Con lui la dj Doriani

COSSATO. Conto alla rovescia per la lotteria di «Tuttinsieme per la vita». Un appuntamento ormai tradizionale per gli appassionati di giochi a premi e per le persone sensibili ai problemi sociali: ma soprattutto per i tanti, tantissimi giovani che, anche quest'anno, vogliono trascorrere qualche ora in allegria a una nuova mega-festa, organizzata alla discoteca Cinecittà in occasione dell'estrazione dei biglietti. L'appuntamento è per giovedì sera.

Non si può dire se sia il montepremi (ricchissimo) oppure il clima di allegria e spettacolo (da sempre gli ingredienti di base della manifestazione) ad attirare sempre un grande pubblico. Sicuramente, ciò che anima le feste dei ragazzi di «Tuttinsieme», è un forte senso della solidarietà. La lotteria, in fondo, è un modo per far entrare nelle casse del Fondo «Edo Tempia» decine di milioni, indispensabili a finanziare le numerose attività di prevenzione e cura del cancro promosse dall'ente.

Ospite della serata finale, quest'anno, sarà il comico Dario Vergassola, che porta sotto i riflettori del Cinecittà il suo nuovo spettacolo: «La vita è un lampo». Lo showman ligure, apparso sul «Tg delle vacanze» del '91, vincitore del Festival di Sanscemo nel '92 e coautore e intrepreta della trasmissione «In kantina» su Raidue (nel '94), racconterà, come al solito, delle sue crisi esistenziali: un monologo collaudato (ma con il giusto margine d'improvvisazione), in cui le battute arrivano puntuali ed originali, soprattutto quando si parla degli strani personaggi della (immaginaria?) famiglia Vergassola.

Il comico **Dario Vergassola** giovedì approderà in discoteca a Cossato

Al fianco del comico, mentre spiegherà ad esempio come sua madre chiedeva una pomata contro l'Irpef, provocando convulsioni da risate al farmacista, ci sarà Paco, un imperturbabile performer «incaricato» di commentare musicalmente le gags di Vergassola: passerà con disinvoltura dalla chitarra alla fisarmonica, fino all'armonica a bocca, per concludere l'esibizione con un indiavolato blues. E dopo l'intervento dello showman ligure, i riflettori si accendono sulla consolle, dove sale sale Manuela Doriani, esperta deejay di «101 Network» e di «Radio Capital»: a lei spetterà il compito di far scendere i giovani in pista, per concludere la festa ballando.

Paola Guabello

Il 18 giugno

I «Neri Per Caso» al Globo

BORGOVERCELLI. I «Neri Per Caso», gruppo rivelazione dell'ultimo Sanremo, saliranno sul palco del dancing Il Globo per un concerto, nella serata di domenica 18 giugno.

Colpo grosso, quindi, per la discoteca di bivio oltre Sesia, dopo l'arrivo di Ivana Spagna (altra rivelazione sanremese), segnalato in locandina per domenica prossima.

La band di sole voci senza accompagnamento, che si presenta con tecnica sorprendentemente innovativa ed originale, ha cominciato il tour nazionale per proporre le canzoni contenute nel compact attualmente alle prime posizioni della classifiche degli album. Questa nuova raccolta dei «Neri Per Caso», pubblicata dalla Sony Music e prodotta da Claudio Mattone, prende il nome dal brano eseguito al festival, «Le ragazze», e contiene, tra le altre canzoni, anche «Viva la mamma» e «Je so' pazzo», covers in versione altamente sofisticata.

I «Neri Per Caso» sono Massimo De Divitiis, Mario Crescenzo, Ciro Caravano, Mimì Domenico Fabbi Caravano, Gonzalo Caravano e Diego Caravano (quasi tutti in famiglia, quindi).

Gli show del Globo non terminano qui. A fine giugno, in data ancora da concordare, è atteso Gialuca Grignani. Intanto, venerdì sera, si aprirà l'area dell'estivo con una selezione del concorso per Miss Italia.

[g. bar.]

Biella, domani

Un saggio di musica antica

BIELLA. Sulle rare pagine del tardo Cinquecento, sugli spartiti barocchi e romantici, si dipana il concerto degli allievi di chitarra, liuto e pianoforte del Cspma, il Centro studi piemontese di musica antica. L'appuntamento è fissato in calendario per domani sera alle 20,45 nella sala del Circolo Biella, di via Gramsci: un'occasione per ascoltare talenti in erba ma anche futuri interpreti, seriamente decisi a «laurearsi» musicisti nei prossimi anni.

Saranno i più giovani «professionalmente», e non per questo i meno preparati, ad aprire il concerto del Cspma, sulle note di Carcassi, Carulli e Giuliani ed altri interessanti autori che composero le loro sonate a cavallo fra il Settecento e l'Ottocento. Poi gli strumenti passeranno agli allievi che già da alcuni anni seguono i corsi di musica; a loro sarà affidato il compito di eseguire composizioni più impegnative. Fra i dodici protagonisti che siederanno agli strumenti, diversi sono infatti agli ultimi anni di corso, pronti a presentarsi agli esami di Conservatorio per conseguire il diploma.

Con loro ci saranno anche i due docenti che durante l'anno li hanno seguiti e preparati per il grande momento: Davide Rebuffa, direttore del Cspma e docente di chitarra e liuto, e Maria Laura Guelpa, docente di pianoforte principale al conservatorio di Siena.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Int. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000.

Nuovo Italia — **Sole ingannatore**
Int. or. tel. 257.744
Informaspettacolo L. 69.633
Orario: 21,30 spettacolo unico
L. 10.000/7000 o con tessera
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario d'altri tempi si confronta con un ex controrivoluzionario d'ventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Principe — **Genio per amore**
Int. or. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Orario apertura: 21,30
Lire 10.000
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Viotti — **Rob Roy** 2
or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Orario apertura: 21.30
L. 10.000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Int. or. tel. 215.018
L. 10.000

Lux — OGGI RIPOSO
Int. orari tel. 219.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Int. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Int. or. tel. (0163) 833.106
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Int. or. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000

TRINO — **La carica del 101**
Orsa
Int. or. tel. (0161) 826.600
Lire 9/6000 e 8/5000
Or. 16,30/18,15/21
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

BIELLA — **Il seme della follia** 2
Impero
Int. tel. (015) 22.736
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Int. or. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Odeon — OGGI RIPOSO
Int. or. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Sociale — OGGI RIPOSO
Int. or. tel. (015) 22.736
Lire 12.000

BORGOSESIA — OGGI RIPOSO
Lux
Int. tel. (0163) 22.606
Lire 10.000/9000

CANDELO — OGGI RIPOSO
Verdi
Int. tel. (015) 253.89.27
L. 11.000/9000

COGGIOLA — OGGI RIPOSO
Radar
Int. tel. (016) 78.320
Ingr. 10.000/9000

COSSATO — OGGI RIPOSO
N. Primavera
Int. tel. (015) 925.820
Lire 10.000

FRAY — OGGI RIPOSO
Excelsior
Int. tel. (015) 767.023
L. 10.000/9000

SERRAVALLE — CHIUSO
Corso
Int. tel. (0163) 450.415

VARALLO — OGGI RIPOSO
Sottoriva
Int. (0163) 54.368
L. 9000/7000

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Anne Ducros, voce jazz

Questa sera, al Biella Jazz Club, arriva la vocalist Anne Ducros, cantante molto apprezzata in Francia, dove si esibisce accompagnata dal marito, Gilles Nicolas. A Palazzo Ferrero, al Piazzo, Anne Ducros salirà in pedana col suo terzetto, in cui suonano appunto il marito (al contrabbasso), Paolo Francisconi alla batteria e Luigi Martinale al pianoforte: durante lo show saranno eseguiti «standards» famosi e meno noti. S'inizia alle 21.

PONDERANO
Suonano i «Night Trains»

Questa sera, al Babylonia, suonano i «Night Trains». La formazione britannica approda sotto i riflettori della sala di Ponderano con la collaborazione dell'«Heineken Music club», il circuito live che vede impegnate band e musicisti di primo piano a livello internazionale. I «Night Trains» si esibiranno in una performance di acid jazz, che passa attraverso le sonorità del reggae e dello ska. Sempre al Babylonia, venerdì sera è in calendario un altro concerto: questa volta sono di turno gli italiani «Almamegretta».

MIAGLIANO
I concerti al Black Lion

Anche questa settimana si fa musica dal vivo al Black Lion pub. Si comincia già domani sera, con un concerto del duo «Terry & Frank» che, attraverso le note del sax e della tastiera, accenderà la notte con il trascinante sound del rhythm'n'blues. Giovedì tocca agli «Over Drive», per una serata dedicata al rock italiano, mentre venerdì sono di turno i «Red House» con «cover» nazionali.

VERCELLI
Mikhalkov chiude i «Martedì»

Il film «Sole ingannatore» di Nikita Mikhalkov chiude questa sera l'appendice al «Martedì al cinema» nella sala del Nuovo Italia. La pellicola, Premio della giuria al Festival di Cannes '94, verrà proiettata alle 21,20. Ingresso con tessera, ma anche con biglietto singolo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	75	59	72	68
	78	71	69	64	58
CAGLIARI	66	15	71	33	12
	79	62	60	56	55
FIRENZE	80	1	44	33	65
	96	81	81	80	67
GENOVA	4	35	34	28	35
	137	97	73	70	58
MILANO	33	39	78	11	80
	96	92	77	67	54
NAPOLI	1	57	89	17	43
	80	64	60	54	46
PALERMO	10	14	41	81	4
	110	60	50	48	48
ROMA	60	67	10	54	62
	98	59	50	47	45
TORINO	6	58	7	61	16
	58	56	48	48	48
VENEZIA	2	32	48	22	3
	79	77	68	62	56

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 7 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
7-64; 7-30; 7-67; 7-5; 7-34; 7-70; 7-39; 7-61; 7-72; 7-81; 7-63; 7-83; 7-21; 7-88; 7-87; 7-23; 7-1; 7-8; 7-31; 7-38; 7-9; 7-77; 7-50; 7-15; 7-14; 7-51; 7-16; 7-54; 7-19; 7-85.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (6); Cagliari 88 (1); Firenze 20 (1); Genova 59 (2); Milano 83 (6); Napoli 31 (6); Palermo 35 (3); Roma 22 (1); Torino 50 (6); Venezia 48 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

5-51; 45-51; 47-51; 65-81; 75-81; 77-51; 87-51; 38-51; 57-81; 8-81; 48-51; 39-51; 19-51; 78-81; 69-81; 79-51; 80-51; 60-51; 20-81; 30-81; 85-51; 75-51; 5-81; 45-81; 47-81; 57-51; 6-51; 77-81; 87-81; 38-81; 78-51; 69-51; 46-81; 39-81; 19-81; 20-51; 30-51; 79-81; 89-81; 60-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

9-19-29; 19-29-69; 39-49-79;
9-19-39; 19-29-79; 39-49-89;
9-19-49; 19-29-89; 49-59-69;
9-19-59; 29-39-49; 49-59-79;
9-19-69; 29-39-59; 49-69-89;
9-19-79; 29-39-69; 59-69-79;
9-19-89; 29-39-79; 59-69-89;
19-29-39; 29-39-89; 69-79-89;
19-29-49; 39-49-59; 9-29-39;
19-29-59; 39-49-69; 9-29-49.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	0	41	37	13	0	9	22	1	65	13
VERTIBILI	2	2	4	2	1	3	18	1	9	7
CADENZE	6	9	18	1	10	8	2	8	5	2
	25	42	43	25	39	26	22	38	40	19
FIGURE	8	9	1	9	6	3	5	4	7	2
	44	24	30	16	22	32	28	18	27	23
DECINE	21	11	51	11	31	1	41	11	61	71
	8	30	22	12	15	35	12	13	21	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Tatyana** di Aki Kaurismäki - **Arisha** di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vento di passioni**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22, 0.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Domenico 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La giusta causa**. Vietato minori 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **In trappola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il socio**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V. M. 14. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Le morte e le fanciulle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Venato 5. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Nell**. Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno**. Or.: 22,30. V. M. 14 anni
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Bad company**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 87. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
MONTE v. S. Teresa 5. T. 534514. **Lisbon story**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Perelra**. Or.: 18,10; 10,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Poggio di cosi si muore**. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Esotica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il campanello** di G. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini pom. 1. F. M. Carminati dir., r. E. Dara con R. De Candia, E. Dara, M. C. O'Reirdan. Orch. e coro del T. Regio. Biglist. ore 13/18,30. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Cristina Piazzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 48, ore 12-18. Lunedì rip. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e sino a domenica 28, ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole** cabaret letterario e musicale da Borges a Puig, da Gardel a Piazzolla, liberamente ispirato alla commedia mus. di M. Puig a cura di Gianfranco Angione. Prenotazioni 19/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Gallottaggio**, talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Le bellissime di vizi privati**
0,45' **Astro**, oroscopo
0,50 **Freddy's nightmare**, telefilm

Videogruppo
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **L'uomo di Hollywood**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Speciale Mtv**

Telecity
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Un uomo una donna oggi**, film
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **China beach**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Colorina**, telenovanza
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Conoscere la kickboxing**, sport

Quarta Rete Tv
20,15 **Le previsioni dell'auditel**
20,20 **Il meglio di... Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**
3,30 **Wolf**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Il ritorno di Sherlock Holmes**, film
22,30 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Codice segreto**, film
22,45 **Cinema 6**
22,55 **Auto & auto**
23,55 **I classici dell'erotismo**
0,40 **Videoparade**
1,25 **Cinema 6**

Rete 9 Tai
20 — **Il canton di barbaico**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
20,30 **Incontri di basket**
20,30 **Incontri di basket**
21,30 **Ma siamo impazziti**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1,15 **La sepolta viva**, film
2,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasalda**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

TeleMonteRosa
20 — **Cronache di ieri**
20,40 **Biellese-Borgosesia**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **New edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **New ultima edizione**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
«... COSA SI DICE DI QUEL FILM» le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

I bianchi da giovedì prepareranno la semifinale col Lumezzane per la C1

Pro, scatta l'operazione Lumezzane ma Caligaris è sul piede di partenza

Da sinistra a destra nelle due foto di Greppi: Castagna, Col, Artico e Storgato: quattro pedine molto importanti per la Pro in vista dei play off con il Lumezzane

VERCELLI. Il pari annunciato e auspicato c'è stato: la Pro pareggia a Lumezzane e conquista i sospirati play off. E' sfuggito il quarto posto, quello che avrebbe dato pepe agli spareggi di semifinale in quanto i bianchi avrebbero ritrovato nel doppio confronto ad eliminazione diretta il Novara, ma «quel che conta - cone dice un vecchio detto - è essersi qualificati» per i «supplementari. Così, dopo una settimana di passione, tutte le paure sono finalmente svanite e la Pro mette in carniere il secondo successo (il primo è stata la salvezza raggiunta con largo anticipo) di quest'altra straordinaria stagione.

Ed allora sotto con la prossima sfida con il Lumezzane, andata al Robbiano l'11 giugno, ritorno in terra bresciana il 18, match che la Pro non potrà permettersi di pareggiare in quanto in caso di un risultato «ex aequo» ad accedere alla finalissima del 25 giugno sarà la formazione lombarda, grazie al miglior piazzamento nella «regular season».

Una sosta di tre settimane che giunge propizia per il clan bianco. «Abbiamo bisogno di tirare il fiato - sottolinea Caligaris -. Il girone di ritorno è stato condotto di gran carriera e sovente in condizioni di emergenza. Si è speso molto atleticamente e psicologicamente abbiamo bisogno di un periodo per ricaricare le batterie».

Non a caso Caligaris ha concesso alla sua truppa due giorni di riposo supplementari e dunque l'operazione-play off scatterà giovedì.

Il programma prevede una partenza in souplesse con la disputa di un paio di amichevoli per mantenere il ritmo (la prima molto probabilmente di giocherà sabato al Liberazione di Omegna; per oggi è attesa la conferma del club rossonero), una settimana, la prossima, di lavoro intenso, e soprattutto una preparazione specifica negli ultimi giorni. L'avvio con le marce basse è anche dettato dalle precarie condizioni atletiche di alcuni giocatori (Storgato, Castagna, Pingitore, Monetta in particolare), ai quali l'interruzione non potrà che far bene.

Ora centrato l'obiettivo play off Caligaris si concede una battuta polemica verso un gruppo di tifosi contestatori, la prima in questi tre anni sulla panchina dei bianchi. «Il merito è esclusivamente dei giocatori visto che sono arrivati agli spareggi nonostante avessero il grosso handicap di essere guidati da un allenatore "incapace e disonesto"». Poi il mister si spiega meglio. «Posso accettare, anche se a fatica, di ricevere dal "disonesto e venduto" a caldo. Ma non gli stessi gratuiti insulti quando vengono fatti a mente fredda».

Una sortita che probabilmente cela la conclusione a fine stagione, dopo tre anni intensi e ricchi di successi, del rapporto tra la Pro e Caligaris. «Di questo ne parliamo dopo gli spareggi. Adesso pensiamo solo al Lumezzane» taglia corto l'allenatore vercellese. Un altro possibile segnale che l'addio è dietro l'angolo.

Roberto Eynard

FUORIGIOCO

Una grande festa dai tifosi veri

PROMOZIONE in C2 e scudetto dei dilettanti l'anno scorso, salvezza conquistata con largo margine prima e play off adesso: l'epopea della Caligaris-band continua, a dispetto di quel gruppo di tifosi che ha contestato così vivacemente i bianchi sia dopo il pari nel derby di Novara sia dopo la secca sconfitta interna con il Varese.

Per loro sarà certamente uno smacco la disputa degli spareggi per la C1 il prossimo 11 giugno al Robbiano. Ma non c'è da preoccuparsi: basterà che la Pro pareggi perchè subito s'intoneranno i soliti cori di contestazione nei confronti di mister e giocatori. Al punto che la sensazione personale è che qualcuno al di fuori della società soffi, per interessi reconditi o semplice invidia su un fuoco della contestazione grosso come un cerino sperando di trasformarlo in un piccolo falò. Altrimenti non si comprenderebbe come possa essere offesa una squadra che quest'anno, tanto per parlarci chiaro, è come se avesse conquistato la promozione (salvezza) e lo scudettino (play off).

In ogni caso i «contestatori» a fine stagione avranno via libera. La sensazione è che il prossimo giugno si chiuda un ciclo della Pro: Caligaris con ogni probabilità andrà ad allenare un'altra squadra e la rosa vercellese dovrà essere necessariamente rinnovata.

Caligaris, mister della Pro

Quindi i veri tifosi dei bianchi si godano questo gran momento e già da ora si apprestino a festeggiare in modo adeguato il doppio match con il Lumezzane, qualunque sia il risultato dello scontro, che non scordiamolo, vede favoriti i lombardi. Basti dire che l'ultima sconfitta della formazione bresciana risale al 23 dicembre, guarda caso proprio al Robbiano.

Se poi dovesse arrivare anche la finalissima sarebbe l'ennesimo colpo grosso di questo magnifico gruppo che solo tra qualche anno riceverà i consensi che si è ampiamente meritato sul campo.

[r. eyn.]

PLAY OFF

Gli azzurri sono rimasti al terzo posto. Le date delle sfide

Salta il derby delle risaie e il Novara ritrova il Saronno

Il Novara se la vedrà con il Saronno nell'altra semifinale dei play off

VERCELLI. Lumezzane-Pro Vercelli, Novara-Saronno, ecco sformati gli scontri play off. Qualche «sorpresa» dunque rispetto a quanto si poteva ipotizzare. L'atteso derby delle risaie è saltato: complice l'incredibile mezzo passo falso interno degli azzurri e il clamoroso (almeno nel punteggio) acuto esterno del Saronno.

Gli «amaretti» confermandosi senz'altro la squadra più in forma del momento (o forse la più motivata, vista l'assoluta necessità di vincere che ha animato i milanesi negli ultimi turni) non hanno concesso sconti all'Aosta. Due gol per tempo (Pozzi e Cattaneo nel primo, Terraneo e Forza nella ripresa) hanno stroncato le ambizioni dei rossoneri che, sebbene già sicuri dei play out salvezza avrebbero voluto salutare il proprio pubblico con ben altro risultato.

Delusione casalinga (l'ennesima) per il Novara che non riesce a superare l'ormai condannato Trento. Gli stravolgimenti tattici di Colomba (i novaresi erano già matematicamente certi dei play off) non possono giustificare una prestazione così incolore. Gara che si è tinta poco d'azzurro e che, senza le parate di Bini nella ripresa, avrebbe potuto trasformarsi in una débacle completa (in caso di sconfitta il team di patron Armani sarebbe finita al quarto posto con tutte le conseguenze negative del caso.

Se Novara, Pro Vercelli e Lumezzane, sebbene in astinenza di vittorie da lunga data entrano, nei play off la delusione completa arriva dal Lecco. Un autentico harahiri dei blu azzurri che, nell'arco del girone di ritorno, sono riusciti a dilapidare qualcosa come otto punti di vantaggio sulla quinta in classifica. Inutile il pareggio ad occhiali a Tempio (ma lo sarebbe stata anche la vittoria visti i risultati di Saronno e Pro).

Adesso il «menù» offre venti giorni di defatigante riposo. Si ripartirà l'11 giugno. Al «Robbiano» la Pro Vercelli affronterà il Lumezzane mentre il Saronno riceverà il Novara. Retour match domenica 18 a campi invertiti. In caso di parità niente supplementari ma qualificazione per Lumezzane e Novara, meglio classificati nella «stagione regolare». Il 25 giugno, in pieno clima d'esami, la finalissima in campo neutro che eleggerà la seconda «promossa».

[p. m. f.]

Sardi in casa nel ritorno. Centese contro Aosta

Il «sorpasso» dell'Olbia altro guaio per il Pavia

VERCELLI. Nessun colpo di coda nell'area play off. S'arenano sul terreno del Cremapergo le speranze della Centese di abbandonare gli spareggi per evitare la relegazione. Per la verità le chances d'una immediata salvezza erano svanite con lo sfortunato pareggio interno contro il Novara.

A decidere la sfida in favore dei giallononeri un gol di Savoldi, figlio d'arte, nel primo tempo ma emiliani che, nonostante la sconfitta, hanno dimostrato di potersi giocare sino in fondo le «fiches» per la permanenza in C2. Come consolazione (assai magra) per i ferraresi il fatto che, anche in caso di successo, la situazione non sarebbe mutata poiché tutte le pericolanti (dalla Torres al Valdagno) sono andate a punto.

Calcoli sbagliati per il Pavia che non rischia qualcosa in più. A fronte dell'impegno esterno dell'Olbia o Legnano ai ticinesi sarebbe bastato un semplice pareggio sul terreno della Torres (ai rossoblù sardi era sufficiente un punto per mettersi al riparo da qualsiasi sorpresa) per assicurarsi la quart'ultima piazza e giocare la seconda partita degli spareggi play off tra le mura amiche.

Invece mentre Torres e Pavia preferivano tenersi a debita distanza, senza affondare i colpi, l'Olbia espugnava Legnano. Un gol di Laghi al 75' consentiva agli isolani di conquistare tre preziosi punti e scavalcare in classifica i pavesi.

Contrariamente alle sfide promozione i play out si articoleranno unicamente in due sfide: l'11 giugno l'Aosta ospiterà la Centese mentre il Pavia riceverà l'Olbia. Il 18 Centese-Aosta e Olbia-Pavia. Come per i play out in caso di parità niente prolungamenti ma salvezza per le meglio classificate Centese o Olbia.

[p. m. f.]

PROGRAMMA Previdenza

GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO

RISPARMIO DOMANI

Per creare nel tempo un capitale, con versamenti a partire da centomila lire al mese. Un modo semplice e sicuro per affrontare serenamente il futuro.

PIANI D'ACCUMULO CAPITALE

Sono la scelta ideale per chi desidera accantonare risorse attraverso un piano di lunga durata, offrendo anche la possibilità di investire all'estero. Non hanno né obbligo di durata né commissioni di entrata e di uscita.

NOVAVITA VITA

..... con un minimo di L. 200.000 al mese (oppure L. 1.500.000 annue) è possibile attuare un piano di risparmio finanziario-assicurativo, realizzato appositamente per offrire un valido contributo per la costituzione di una pensione integrativa.

GRATUITAMENTE LA CARTA DI CREDITO CARTASI'

AI SOTTOSCRITTORI DI ALMENO DUE DEI PIANI DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA PREVIDENZA

BANCA SELLA

Le informazioni previste dall'art. 2 Legge N. 1/1991 sono nelle agenzie e nei locali degli sportelli aperti dalla gestione delle filiali della Banca. La Banca Sella e la Gestnord Comuli Sim p.A. sono autorizzate all'esercizio delle attività previste dalla Legge 2 gennaio 1991 n. 1. AVVERTENZA per una maggiore informazione in merito ai servizi proposti e sulle altre prestazioni, si fa presente la facoltà di richiedere visione dei documenti informativi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) della citata Legge 1/91 e consegnati dalla Banca Sella e dai promotori finanziari Gestnord Comuli Sim p.A. Relativamente ai fondi comuni, prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

AVVENIMENTI

IN FESTA LA SECONDA SQUADRA DI BIELLA

I biellesi hanno conquistato la Promozione sconfiggendo nello spareggio il Viverone

Villaggio, dopo la paura il Paradiso

Ma la sconfitta con lo Spolina poteva costare caro

Nella foto grande Perotti l'uomo in più del Villaggio Lamarmora. Sopra mister Silvino Bercellino che ha guidato la squadra di Biella alla sospirata conquista della Promozione

BIELLA. E venne il giorno dell'Us Biella Villaggio. I lanieri di Silvino Bercellino staccano il biglietto per la «Promozione». Un trionfo annunciato, messo però in discussione sino all'ultimo dal Viverone. I lacuali di mister Barbero, degni rivali dei biancorossi, si sono arresi solo nello spareggio di Crescentino. Una doppietta del bomber Petrone in entrata di ripresa ha risolto il duello aprendo al Villaggio le porte del Paradiso.

Al sette cieli è mister Bercellino. Il mitico «Bercegol» ha centrato l'ennesimo successo proprio nel giorno del 23° scudetto della Juve. Per un ex bianconero una giornata davvero indimenticabile: «Siamo arrivati allo spareggio in condizioni fisicomentali ideali. L'incontro è stato equilibrato poi una volta sbloccato il risultato è stato tutto più facile».

Dell'esaltante epilogo l'analisi passa ad una stagione trascorsa quasi sempre al vertice, all'inseguimento della Promozione obiettivo che, sin dalla prima giornata, era nel «mirino» dei biancorossi: «E' logico che essere considerati sin dalla vigilia la "squadra da battere" può averci in qualche modo sfavoriti. La "pressione" è stata sicuramente pesante e qualche ragazzo l'ha patita - osserva il coach -. E' indubbiamente più facile "nascondersi" nel gruppo delle outsider, dosare le energie e uscire nel momento opportuno. Un po' quello che ha fatto il Castellamonte». Come dire che l'attenzione dell'Us Villaggio è già rivolta al prossimo torneo di Promozione: «Per il momento godiamoci questo successo. Nelle prossime settimane ci sarà tempo per programmare il futuro».

Un rapido flash-back sulla cavalcata dei biellesi. «C'è stato un momento nel quale ho temuto il peggio - confessa Bercellino -. A cinque giornate dalla fine, dopo la sconfitta di Spolina e due lunghezze da recuperare la squadra poteva lasciarsi andare. Invece è emersa la forza caratteriale della squadra che è riuscita a superare l'attimo di sbandamento, sino ad arrivare al successo contro il Viverone. E' stato in questi frangenti che abbiamo dimostrato di essere un "gruppo vincente"».

Nella sfida decisiva l'Us Biella ha schierato Martinelli; Gentile, Alciso; Perotti, Giachino, Valle; Patrono, Melelli, Petrone, Masciavè, Gerbola. Completavano l'organico Bocchi, Gilardi, Gila, La Guosco, Gubernati. «E' stata la vittoria del collettivo - dice Bercellino -. Anche in qualche elemento, come Perotti, ha spesso fatto la differenza nessuno si è tirato indietro contribuendo in maniera determinante alla Promozione».

Piermario Ferraro

Gattinara e Domo, 2 volti della Promozione

I bianchi di patron Sottile riescono a salvarsi al «Granai team» non riesce l'aggancio-primato

BIELLA. Luci e ombre hanno accompagnato l'ultima giornata del campionato di Promozione. I riflettori vanno sicuramente puntati su Massimiliano Guidetti dell'Asd Varallo che ha vinto la classifica marcatori del girone A e sul Gattinara che è riuscito a evitare la retrocessione proprio all'ultimo momento, vincendo a Momo. Le ombre riguardano invece il Domo (ma il mister non la pensa così) che ha perso davanti a 700 tifosi la partita più importante del campionato.

Domenica il Donato Mongrando ha gettato al vento la possibilità di giocarsi allo spareggio la promozione in Eccellenza. Era infatti in programma lo scontro diretto con la capolista Castellamonte, che in classifica aveva due punti di vantaggio sui biellesi. Con una vittoria del Domo (che aveva dalla sua il fattore campo) si sarebbe quindi dovuti ricorrere a un incontro supplementare per decretare la vincente.

Il Gattinara vincendo a Momo è riuscito a salvarsi sul filo di lana

La partita era molto sentita e proprio per questo i dirigenti hanno deciso di trasferire il match allo stadio Lamarmora di Biella. E sugli spalti si è radunato davvero un buon pubblico, da far gola anche all'Fcv. Dei 700 spettatori oltre 250 sono arrivati da Castellamonte, quindi lo scontro (in senso buono), si è vissuto pure sugli spalti, con le due tifoserie impegnate in un incessante incitamento dei propri beniamini.

Al canavesani bastava un pareggio e hanno impostato la partita in questo senso. «In effetti - ammette il coach biellese Granai - gli avversari hanno giocato per lo 0-0 e ci sono riusciti. Nel finale poi hanno anche provato a vincere e gli è andato bene pure questo».

Il Domo per tutto il primo tempo ha cercato di sbloccare il risultato ma il catenaccio ospite è sempre riuscito a fermare tutte le incursioni e a spezzare il gioco. La seconda frazione è proseguita con la stessa storia fino fino al 65' quando è stato espulso il biellese Stefano Alberto (autore di un fallo sul portiere avversario).

Due minuti dopo, quando i padroni erano ancora frastornati e stavano cercando di riorganizzarsi, è arrivato il gol canavesano a opera di Bellino e la partita, in pratica, si è chiusa. Nonostante lo svantaggio il team di Granai si è gettato in avanti per cercare i due gol necessari e al 76', in contropiede, sono stati nuovamente colpiti, questa volta da Pasquato.

Curiosa, e comunque realista, l'analisi dell'allenatore Angelo Granai: «Non abbiamo perso il campionato. Abbiamo semplicemente subito una sconfitta, ma in compenso bisogna sottilineare che è stato conquistato il secondo posto. Noi eravamo partiti con l'obiettivo di condurre un torneo decoroso, non per vincerlo. Erano altre le squadre che avevano questi intenti. Per questo dico che va onorato quello che siamo riusciti a fare».

Però avevate a portata di mano la promozione. «E' vero - conclude il tecnico - ma non ho nulla da rimproverare ai ragazzi. Loro ce l'hanno messa tutta: il Castellamonte è stato più bravo».

Festa grande invece in casa del Gattinara. E i bianchi devono ringraziare un veterano: è stato infatti Giorcelli, 41 anni, a calciare la punizione vincente al 10' del primo tempo che ha permesso di tornare da Momo con in tasca due punti e la possibilità di giocare ancora in promozione. Un pareggio non sarebbe bastato perchè il Feriolo, che in classifica aveva un punto in meno del Gattinara, ha vinto alla grande su un Valsessere ormai deconcentrato.

«In settimana avevo detto ai ragazzi di non basarsi sui risultati degli altri campi ma di giocare pensando solo alla vittoria: così hanno fatto ed è andata bene». Il presidente Graziano Sottile sintetizza in questo modo come è stata preparata la partita dell'anno.

Sottile conclude poi con una velata polemica: «Erano in tanti pronti a sorridere, domenica sera, per la nostra retrocessione: mi spiace per loro. Penso che in futuro avremo alcuni sassolini da togliare dalle nostre scarpe». Quale l'obiettivo della prossima stagione? «Non soffrire più così tanto».

Ivan Fossati

HOCKEY

I gialloverdi sabato sera ospiteranno al Palisola il favoritissimo Novara nella gara «due» di semifinale

Ora l'Amatori affila le armi per la rivincita

Nel clan vercellese tanta grinta per riscattare l'ultimo ko

VERCELLI. Il vecchio cuore gialloverde batte ancora. La sconfitta 10-1 (pesante nel punteggio, decisamente meno robante sotto il profilo del gioco) ha solo leggermente scalfito la fiducia dell'Amatori. La «corazzata Novara» resta favorita per l'accesso alla finalissima, è vero, ma il quintetto di Caricato ha dimostrato di avere le carte in regola per sperare in qualcosa di più d'una resa onorevole.

Sembra paradossale dopo il passivo rimediato nella «gara uno» eppure è proprio così: «Il Novara si è dimostrata una formazione estremamente cinica che ha sfruttato con assoluta precisione i nostri errori - commenta il coach vercellese -. Gli azzurri sono riusciti a prendere il largo e, quindi da squadra esperta, hanno potuto gestire al meglio l'incontro».

La chiave del match in entrata di partita quando Cunegatti si è superato sulle conclusioni degli avanti bicciolani, mentre i «Mariotti brothers», immancabili ex di turno, sbloccavano il risultato, incanalando il duello sui binari favorevoli agli azzurri. In pratica la prima sfida si è chiusa dopo 25' quando, sotto 5-0 l'Amatori ha avuto un calo psicologico prontamente sfruttato dal Novara.

In sostanza, come era facile supporre sin dalla vigilia, le sorti del match sono rimaste in equilibrio soltanto quando l'Amatori è riuscito ad esprimersi senza alcun timore reverenziale. «In settimana lavoreremo per dimenticare in fretta la sconfitta di Novara - precisa Caricato -. Dovremo confermare quando di buono abbiamo fatto vedere in pista e, ovviamente, migliorare laddove siamo mancati». Sarà estremamente importante l'atteggiamento mentale con cui l'Amatori arriverà all'appuntamento. Credere nei propri mezzi e non allentare la tensione potrebbero essere le armi in più per rendere più laborioso il cammino tricolore degli azzurri.

Anche Mino Battistella, tecnico del Novara, preferisce tenere sotto pressione la squadra. «Abbiamo vinto uno scontro, senz'altro importante, ma dobbiamo assolutamente sentirci appagati. Al di là del risultato ho visto un buon Amatori, un quintetto che, specialmente sulla propria pista, dovrà essere tenuto in considerazione».

Il dramma in cinque (si spera in casa gialloverde) atti si sposta adesso al PalaIsola. Le grandi manovre per il retour match sono già iniziate. Parola d'ordine in casa gialloverde dimenticare Novara e recuperare le energie psico-fisiche (contrariamente alla «panchina lunga» dei campioni d'Italia l'Amatori ha potuto disporre d'un solo cambio), per il team di Battistella non perdere la concentrazione credendo d'aver già archiviato il derby. Una componente decisiva potrebbero poi giocarla i fans vercellesi. Un palazzetto gremito e «caldo» potrebbe far scattare ulteriori stimoli e motivazioni.

Intanto si è completato il quadro delle semifinaliste: sarà la Berloni Lodi (5-1 al Salerno) a contenderà l'ingresso in finale al Roller. **(p. m. f.)**

L'Amatori sabato ospiterà il Novara nella seconda gara di semifinale play off

VOLLEY

La società ha già presentato alla Federazione la domanda di ripescaggio

Mokaor, dopo la beffa una speranza la B2 potrebbe arrivare a tavolino

VERCELLI. «Rien ne va plus». La pallina della roulette campionato si è fermata sul biancoverde del Busca. Il 3-0 dei cuneesi sul Pino Torinese e l'ininfluente sconfitta del Vallesusa contro il Pinerolo sono state le ultime, atroci beffe che il torneo di C1 ha riservato alla Libertas Mokaor. Chiudere il torneo con 40 punti, alla pari con le neo-promosse Vallesusa e Busca ma restare «al palo» unicamente per la differenza set lascia senz'altro l'amaro in bocca.

«Siamo delusi per quest'epilogo di torneo, inutile negarlo - conferma il d.s. Massimo Manachino -. Purtroppo l'unico calo di condizione, coinciso con le sfide decisive contro Busca e Voltri è risultato fatale». Ad affondare i sogni di B2 della Mokaor i tre set persi contro Igo Genova e Colombo (poi retrocesse). «Lo sport è anche questo - spiega Manachino -. Nonostante la mancata promozione non è stata un'annata completamente negativa, qualcosa di buono da salvare c'è sicuramente ed è proprio da questo che, smaltita la delusione, ripartiremo».

E chissà che nel futuro della Libertas non ci sia ugualmente la B2. «La società ha fatto domanda di ripescaggio - precisa il d.s. - questo a confermare come l'intero staff dirigenziale ci tenesse al salto di categoria». La risposta della Federazione arriverà comunque solo ai primi di settembre, cosa che potrebbe scombussolare gli attuali piani vercellesi: «E' chiaro che nel programmare l'annata '95-'96 dovremo tener conto di quest'eventualità - puntualizza Manachino -. Le nostre prossime mosse, comunque, saranno quelle d'incontrare tutta i componenti la "rosa" per valutare volontà ed eventuali richieste dei giocatori». **(p. m. f.)**

La Mokaor gioca in C1

AUTOMOBILISMO

Il vercellese ha iscritto per la terza volta il suo nome nell'albo d'oro della corsa in salita

Il «re» della Biella-Oropa è sempre Roasio

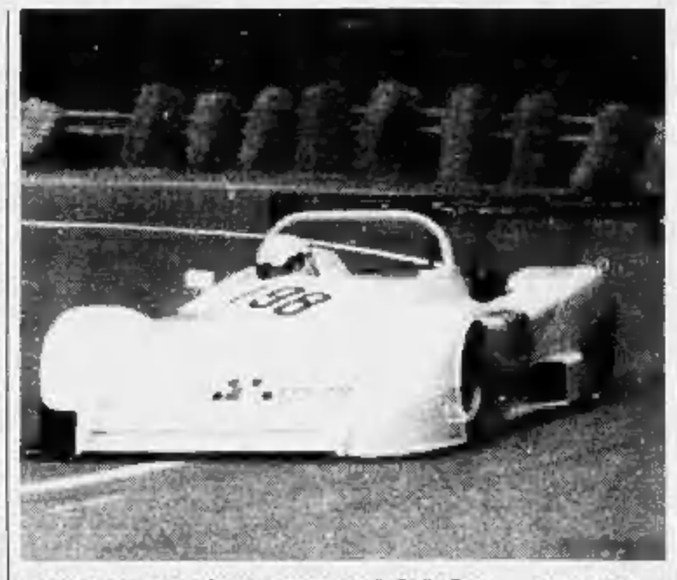
Ma Fabrizio Ratiglia, la lieta sorpresa, sfiora il colpo grosso

BIELLA. Ha vinto il favorito Maurizio Roasio ma l'impresa che ha nobilitato l'ottava edizione della Biella-Oropa l'ha compiuta il giovane Fabrizio Ratiglia: al volante di una Ford Coswort gruppo N, il pilota biellese ha polverizzato il record per le auto di serie, mancando per poco più di un secondo la vittoria assoluta.

La gara svoltasi alla presenza di un folto pubblico è stata subito vivacizzata dalle prove spettacolari dei piloti di casa. A dare fuoco alle polveri è stato Alberto Spigolon che con una Peugeot 309 gruppo N è salito in 5'08"(sarà settimo assoluto). Ma il record è stato subito abbassato da Cesare Savio che con la Toyota Celica 2500 ha infranto il muro dei 5 minuti. Pochi secondi dopo ha preso il via il giovane Ratiglia: uno spettacolo, curve al limite ma traiettorie sempre pulite. E quando è piombato sul traguardo il cronometro segnava 4'50"93.

Il suo tempo è diventato il record da battere, ma anche quando sono scesi in gara in gruppi A, nessuno si è più avvicinato al primato del pilota biellese, neppure Andrea Crestani con la Peugeot 306 (5'01"). Non restavano che i prototipi, ma anche quando Marco Vittone con l'Osella Dms si è fermato a 4'51" si è capito che il tempo del biellese era qualosa di strepitoso. Nulla però avrebbe potuto contro la potenza dell'Osella PA20 e la bravura di Maurizio Roasio.

Invece subito dopo il bivio del Favaro, il pilota vercellese, complice l'atmosfera fin troppo rilassata, ha commesso un errore ed è andato in testa-coda. Roasio è riuscito a fermare l'Osella e a portare a termine la gara pur con una ruota danneggiata. E per un secondo e 27 centesimi il vercellese ha beffato Ratiglia. **(m. al.)**



La Osella del vincitore Roasio impegnata nella Biella-Oropa (FOTO MICHELETTI)

La storia del vino scritta da Ruffino

QUANDO ARRIVA LA PRIMAVERA LE NOSTRE VITI PIANGONO DI FELICITA'

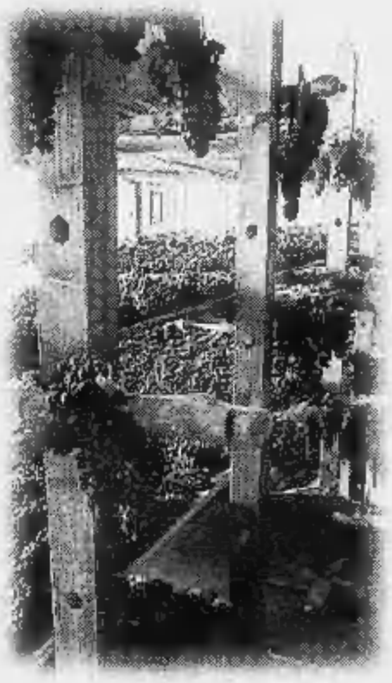
In aprile, dopo il riposo invernale, la linfa esce dai tralci potati e segna il risveglio della vite. Per questo si dice piangere come una vite tagliata. Ma è un pianto felice, di rinascita, necessario per dare maggiore dolcezza all'uva e migliore qualità al vino.

Vigneti di Poggio Casciano per la produzione del Chianti Torgaio.

Primavera è anche la stagione in cui vengono impiantate le barbatelle nei nuovi vigneti, dopo lo scasso che rovescia la terra facendola respirare in profondità. E' un lavoro difficile e duro perchè le nostre colline, ideali per produrre grande vino, sono aspre e sassose ed è una benedizione che sia così perchè, come dice la tradizione, la vite non va d'accordo coi ranocchi, cioè con i terreni umidi.

Innesto della marza di un nuovo vitigno.

L'ubbidiente (bidente), di uso antichissimo per zappare i filari evitando di tagliare le barbe.



Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio.

Dalla tradizione unita alle moderne conoscenze nascono i vini di Casa Ruffino, come Torgaio Chianti D.O.C.G. governato con una pratica antica oggi riscoperta che comporta l'aggiunta di uva appassita al mosto in fermentazione. Il risultato è un vino particolarmente fresco e profumato.

Torgaio fresco di governo. Chianti D.O.C.G.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi: a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova: nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano: nel Chianti il Torgaio: ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.